Oroscopo
per il fine
settimana:

LA STAMPA

le stelle
vi sorridono.
Su Raiuno, Due e Tre.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più

ANNO 132. N. 217. DOMENICA 9 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENGO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 52; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Seconda rivendicazione di un nuovo gruppo integralista

Clinton: il terrore non vincerà

Per le bombe 140 morti e 4330 feriti

L'ONNIPOTENZA IMPOTENTE

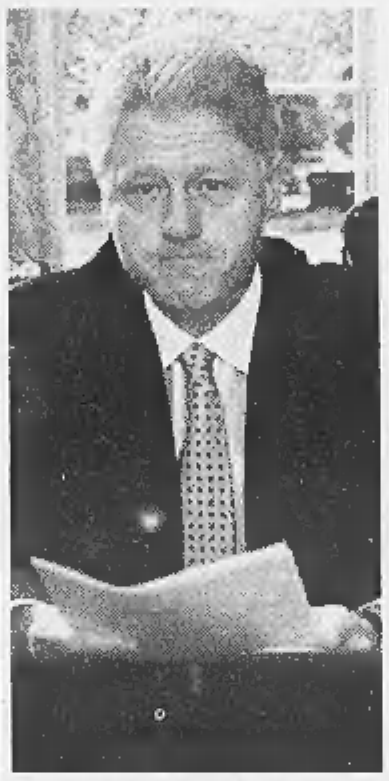
GLI attentatori che hanno fatto esplodere quasi in simultanea due autobombe, venerdì a Nairobi e Dar Es Salaam, e che non hanno esitato a seminare morte tra i civili africani che si aggiravano attorno alle ambasciate americane, avevano probabilmente studiato nei dettagli le debolezze del nemico prescelto: l'America di Clinton. Conoscevano l'impareggiabile peso mondiale che esercitano oggi gli Stati Uniti - peso senza il quale l'Europa non saprebbe né fermare, né pensare, né prevenire i conflitti del dopo guerra fredda - e al tempo stesso ne intuivano le vulnerabilità, le insufficienze. Accade sempre così quando l'avversario classico diventa nemico esistenziale, combattuto in nome di un'ideologia o una teologia totalitaria: la psiche stessa del nemico diventa oggetto di studio, è osservata con meticolosa tenace passione. Si guata ogni suo punto vulnerabile, si aspetta con pazienza il momento in cui il potente perderà terreno, e sarà più sfinito, o distratto, o esposto. Quella è l'occasione per colpire.

L'America si trova esattamente in queste condizioni di sfinimento, da qualche tempo. Resta una potenza di cui non si può fare a meno - una *nazione indispensabile*, disse Clinton qualche anno fa in Germania, ma il suo vigore appare come decapitato. Alla sua testa c'è un Presidente non inabile ma sempre più sotto influenza: un sovrano cui spetta il comando ma che non è più veramente libero. I due punti deboli di Clinton sono il Medio Oriente avvelenato dalle irresponsabilità di Netanyahu, e gli incubi privati che s'incarnano nella triste storia di Monica Lewinsky. E' come se nell'ultima strana settimana Falstaff avesse preso il potere nella gloriosa corte d'Inghilterra, ricattando e scalzando dal trono il compagno di gioco divenuto inopinatamente re. Clinton sta perdendo gran parte della propria regalità, a causa di personaggi minori del dramma come Netanyahu e Monica Lewinsky. Questo gli attentatori lo intuiscono, ne profittano sanguinosamente. Il terrorismo contro l'Occidente satanico e corrotto è appena ricominciato, e nel suo mirino c'è l'ossimoro che sta diventando l'America: c'è l'impotente onnipotenza della sua *leadership*, c'è una sovranità che guida il mondo senza durevoli capacità di comando. Gli integralisti islamici già da tempo sono convinti, in Medio Oriente e Golfo Persico, che l'America sia una nazione prigioniera: prigioniera delle *lobbies* ebraiche in particolare, che s'impersonano appunto in figure come Netanyahu, Monica Lewinsky. Se il terrorismo dovesse accentuarsi, e il Medio Oriente scivolare in una guerra tra israeliani e palestinesi, questa opinione etnico-razzista potrebbe oltrepassare l'Atlantico, e contaminare lo stesso avversario degli attentatori. Perversamente intrecciati, sesso e strage potrebbero secernere nell'America stessa un antisemitismo fatto di stanchezza, frustrazione, voglia di ritiro dalle responsabilità mondiali, e volontà di vendetta contro la prigionia cui la superpotenza è stata condannata.

Naturalmente non si possono avere certezze definitive sull'identità dei terroristi, anche se non pochi elementi indicano la possibilità di un atto preparato dall'Internazionale islamica della jihad, della Guerra Santa contro Occidente e Israele: un atto commesso in Africa, per screditare la recente missione di Clinton in questo continente e per punire

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA



Il presidente Usa Bill Clinton

NAIROBI. Mentre Clinton ribadisce che «il terrore non vincerà», è salito a 140 morti (tra cui 11 americani) e 4330 feriti il bilancio parziale degli attentati contro le ambasciate Usa a Nairobi e Dar es Salaam. Sono due le rivendicazioni - una telefonata al Cairo e un fax a Parigi - inoltrate dall'«Esercito per la liberazione dei santuari islamici», una formazione integralista islamica finora ignota. L'Fbi ha inviato 60 agenti nella capitale keniota (dove un superstite è stato ritrovato dopo 36 ore) e un'altra squadra a Dar es Salaam.

Il ministro degli Esteri keniota Bonaya Bodana ha indicato che l'autobomba è esplosa probabilmente in prossimità dell'ingresso del parcheggio sotterraneo che l'ambasciata Usa divide con diverse banche. Durante una conferenza stampa ha anche alluso alla possibilità che alla guida ci fosse un kamikaze. Il parcheggio è controllato da un impianto tv a circuito chiuso.

Baquis, Baronio e Pantarelli ALLE PAG. 6 E 7

CINA, CATASTROFE SUL FIUME AZZURRO

Cedono gli argini, inghiottite 40 mila persone

PECHINO. Sul Fiume Azzurro si consuma una tragedia apocalittica. Gli argini hanno ceduto di schianto travolgendo migliaia di soldati e contadini in lotta con il fiume. Quarantamila sono stati travolti dalla grande onda a Jiujiang, una città di mezzo milione di abitanti, sommersa da due metri d'acqua. Nella stessa zona almeno 330 mila persone sono state evacuate. Nella foto: un gruppo di soldati tenta di rinforzare gli argini sul Fiume Azzurro.

Mezzetti A PAG. 5

I roghi minacciano le case e devastano le zone di Spotorno, Noli e Sestri Levante. Fiamme in Toscana e Puglia

Incendiari in azione, Liguria ostaggio del fuoco

Caos sulle autostrade per l'esodo di agosto: fino a 30 km di code

SAVONA. Continua l'assedio del fuoco alla Liguria. Dopo il Levante, incendiari in azione anche nel Ponente: bruciano le alture di Spotorno, chiuso il casello dell'autostrada, a dura prova i pompieri. Roghi anche in Puglia, in provincia di Pistoia, dove le fiamme - con un fronte di tre chilometri - impegnano due elicotteri e decine di vigili del fuoco; a Serra San Bruno (Calabria), dove opera un Canadair, vicino a Gubbio, dove sono a rischio decine di ettari di bosco, e in provincia dell'Aquila, dove bruciano decine di ettari di macchia.

L'emergenza incendi si intreccia con il caos del grande esodo d'agosto. Tutti in auto, tutti nelle stesse ore, quelle sconsigliate dalla società Autostrade. Risultato: code fino a trenta chilometri (i record al Brennero e sull'autostrada Padova-Venezia), ore di sosta forzata negli abitacoli arroventati dal sole, lunghe attese per imbarcarsi su navi e aerei.

Giovara e Numa ALLE PAG. 2 E 3

Prodi, attacco a Berlusconi

«Il Cavaliere resta l'anomalia italiana Fa la vittima, non accetta indagini»

di Fabio Martini A PAGINA 8

La grande fuga dei clandestini

Caltanissetta, scomparsi 56 immigrati dopo l'ora di preghiera con l'imam

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

Doping, Zeman va a rapporto

Roma, convocato dai giudici sportivi Figc e Coni: bisogna fare in fretta

SERVIZIO NELLO SPORT

I SERVITORI DELLE VACANZE

«La mia notte tra i poliziotti»

ROMA. «113 pronto... dove?»; «113 pronto... ci sono feriti?». All'ultimo piano della questura di Roma comincia un'altra notte. La sala operativa risuona di voci e messaggi come fosse l'ora di punta.

Bianconi A PAG. 2

UN PATTO PERVERSO

OGNI anno, di questa stagione, l'Italia va a fuoco. Si concede una gigantesca metafora dei mille fuochi - di scontento, di ribellismo, di criminalità - che serpeggiano nelle sue vene. Brucia l'Italia degli ulivi centenari, delle conifere dense, della estrosa macchia mediterranea. Sono migliaia di ettari boschivi ridotti a monconi neri e a coltri di cenere. Alla perdita di vite umane, alla voragine di soldi ingoiati, si aggiungono danni

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Londra, pagava di tasca sua per non deludere i clienti: radiato

L'avvocato dal cuore d'oro

LONDRA

L'AVVOCATO Kenneth Anderson odiava dare cattive notizie ai suoi clienti. Anziché comunicare la verità a una signora che non aveva ottenuto il raddoppio dell'assegno alimenti, il legale, zitto zitto, ha sborsato la differenza di tasca sua per quattro o cinque mesi. Ma i nodi sono venuti al pettine quando, per la sua ansia di compiacere, ha falsificato quattro certificati di divorzio. E' stato radiato dall'albo in quanto «completamente inadatto a questa professione».

La sua riluttanza a deludere i clienti era nata qualche anno fa, dopo che qualcuno sporse contro di lui un reclamo che tra l'altro fu respinto. Secondo quanto spiegato dal legale di Anderson a un tribunale disciplinare scozzese, quell'episodio ha cambiato il suo comportamento. Oberato di lavoro, l'avvocato trentenne ha cominciato a fare dichiarazioni fuorvianti. Poi, in preda al «panico», ha prelevato 1500 sterline (4 milioni e mezzo) dal proprio conto per far contente le clienti.

A sentire l'«Express», a una ha detto che aveva vinto un'ingiunzione contro il suo ex partner e le ha versato quattro rate di 180 sterline (circa seicentomila lire) l'una. A un'altra, che voleva più soldi dal marito, ha annunciato che il suo assegno di mantenimento di 100 sterline al mese era stato raddoppiato. Non ce l'ha fatta neppure a rivelare a tale Mrs S. che il divorzio da lei agognato non era stato concesso, e per metterle il cuore in pace le ha detto di sì. La donna ha scoperto che non era libera di sposare il suo nuovo fidanzato soltanto quando ormai stava preparando le nozze.

Il vicepresidente del tribunale che lo ha espulso ha detto che Anderson avrebbe dovuto comunicare le sue difficoltà al datore di lavoro. Ma si sa, la parcella del troppo buon cuore è salata.

Maria Chiara Bonazzi

PAOLO MIELI

I Greci a Troia una vera rovina

Attraverso la tragedia le «Troiane» Euripide lanciava un monito ai leader dell'aggressiva Atene: la guerra fa male anche al vincitore. Il drammaturgo, sicuramente un pacifista ante litteram, compose l'opera quando la sua città era nuovamente preda di istinti imperialistici.

A PAG. 19

Trenta indagati e un arresto. Coinvolti nelle intercettazioni docenti e manager

Il nuovo hobby? Violare la privacy

Inchiesta a Roma, scoperti migliaia di 007 fai-da-te

ROMA. I carabinieri di Roma hanno scoperto l'ultima mania degli italiani: lo spionaggio fai-da-te. Da un'inchiesta per verificare il rispetto delle norme sulla privacy, è uscito un po' di tutto. Docenti, manager, studenti, impiegate, che si sono improvvisati 007 per i più svariati motivi. Nella rete (30 indagati, un arresto) una vera banda che forniva cimici, microfoni e scanner.

Grignetti A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Non i dolori, ma il soffrirli davvero; e così la gioia, il gustarla come una apparizione incredibile. Al di qua di questo non si sa che cos'è la vita.

Sergio Quinzio
Dalla gola del leone (Adelphi 1980)

Oroscopo per il fine settimana:

LA STAMPA

ANNO 132. N. 217. DOMENICA 9 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

le stelle vi sorridono. Su Raiuno, Due e Tre. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible]. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4[illegible]; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780[illegible], FAX 02.7[illegible]049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568034/335. FAX 011.5627058. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LIC. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - [illegible] AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.750, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 66; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80809

9 771122 176003

Seconda rivendicazione di un nuovo gruppo integralista

Clinton: il terrore non vincerà

Per le bombe 140 morti e 4330 feriti

Il presidente Usa Bill Clinton

NAIROBI. Mentre Clinton ribadisce che «il terrore non vincerà», è salito a 140 morti (tra cui 11 americani) e 4330 feriti il bilancio parziale degli attentati contro le ambasciate Usa a Nairobi e Dar es Salaam. Sono due le rivendicazioni - una telefonata al Cairo e un fax a Parigi - inoltrate dall'«Esercito per la liberazione dei santuari islamici», una formazione integralista islamica finora ignota. L'Fbi ha inviato 60 agenti nella capitale keniota (dove un superstite è stato ritrovato dopo 36 ore) e un'altra squadra a Dar es Salaam.

Il ministro degli Esteri kenyota Bonaya Bodana ha indicato che l'autobomba è esplosa probabilmente in prossimità dell'ingresso del parcheggio sotterraneo che l'ambasciata Usa divide con diverse banche. Durante una conferenza stampa ha anche alluso alla possibilità che alla guida ci fosse un kamikaze. Il parcheggio è controllato da un impianto tv a circuito chiuso. **Baquis, Baronio e Pantarelli** ALLE PAG. 6 E 7

L'ONNIPOTENZA IMPOTENTE

GLI attentatori che hanno fatto esplodere quasi in simultanea due autobombe, venerdì a Nairobi e Dar Es Salaam, e che non hanno esitato a seminare morte tra i civili africani che si aggiravano attorno alle ambasciate americane, avevano probabilmente studiato nei dettagli le debolezze del nemico prescelto: l'America di Clinton. Conoscevano l'impareggiabile peso mondiale che esercitano oggi gli Stati Uniti - peso senza il quale l'Europa non saprebbe né fermare, né pensare, né prevenire i conflitti del dopo guerra fredda - e al tempo stesso ne intuivano le vulnerabilità, le insufficienze. Accade sempre così quando l'avversario classico diventa nemico esistenziale, combattuto in nome di un'ideologia o una teologia totalitaria: la psiche stessa del nemico diventa oggetto di studio, è osservata con meticolosa tenace passione. Si guata ogni suo punto vulnerabile, si aspetta con pazienza il momento in cui il potente perderà terreno, e sarà più sfinito, o distratto, o esposto. Quella è l'occasione per colpire.

L'America si trova esattamente in queste condizioni di sfinimento, da qualche tempo. Resta una potenza di cui non si può fare a meno - una *nazione indispensabile*, disse Clinton qualche anno fa in Germania, ma il suo vigore appare come decapitato. Alla sua testa c'è un Presidente non inabile ma sempre più sotto influenza: un sovrano cui spetta il comando ma che non è più veramente libero. I due punti deboli di Clinton sono il Medio Oriente avvelenato dalle irresponsabilità di Netanyahu, e gli incubi privati che s'incarnano nella triste storia di Monica Lewinsky. E' come se nell'ultima strana settimana Falstaff avesse preso il potere nella gloriosa corte d'Inghilterra, ricattando e scalzando dal trono il compagno di gioco divenuto inopinatamente re. Clinton sta perdendo gran parte della propria regalità, a causa di personaggi minori del dramma come Netanyahu e Monica Lewinsky. Questo gli attentatori lo intuiscono, ne profittano sanguinosamente. Il terrorismo contro l'Occidente satanico e corrotto è appena ricominciato, e nel suo mirino c'è l'ossimoro che sta diventando l'America: c'è l'impotente onnipotenza della sua *leadership*, c'è una sovranità che guida il mondo senza durevoli capacità di comando. Gli integralisti islamici già da tempo sono convinti, in Medio Oriente e Golfo Persico, che l'America sia una nazione prigioniera: prigioniera delle *lobbies* ebraiche in particolare, che s'impersonano appunto in figure come Netanyahu, Monica Lewinsky. Se il terrorismo dovesse accentuarsi, e il Medio Oriente scivolare in una guerra tra israeliani e palestinesi, questa opinione etnico-razzista potrebbe oltrepassare l'Atlantico, e contaminare lo stesso avversario degli attentatori. Perversamente intrecciati, sesso e strage potrebbero secernere nell'America stessa un antisemitismo fatto di stanchezza, frustrazione, voglia di ritiro dalle responsabilità mondiali, e volontà di vendetta contro la prigionia cui la superpotenza è stata condannata.

Naturalmente non si possono avere certezze definitive sull'identità dei terroristi, anche se non pochi elementi indicano la possibilità di un atto preparato dall'Internazionale islamica della jihad, della Guerra Santa contro Occidente e Israele: un atto commesso in Africa, per screditare la recente missione di Clinton in questo continente e per punire

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

CINA, CATASTROFE SUL FIUME AZZURRO

Cedono gli argini, inghiottite 40 mila persone

PECHINO. Sul Fiume Azzurro si consuma una tragedia apocalittica. Gli argini hanno ceduto di schianto travolgendo migliaia di soldati e contadini in lotta con il fiume. Quarantamila sono stati travolti dalla grande onda a Jiujiang, una città di mezzo milione di abitanti, sommersa da due metri d'acqua. Nella stessa zona almeno 330 mila persone sono state evacuate. Nella foto: un gruppo di soldati tenta di rinforzare gli argini sul Fiume Azzurro. **Mezzetti** A PAG. 5

I roghi minacciano le case e devastano le zone di Spotorno, Noli e Sestri Levante. Fiamme in Toscana e Puglia

Incendiari in azione, Liguria ostaggio del fuoco

Caos sulle autostrade per l'esodo di agosto: fino a 30 km di code

SAVONA. Continua l'assedio del fuoco alla Liguria. Dopo il Levante, incendiari in azione anche nel Ponente: bruciano le alture di Spotorno, chiuso il casello dell'autostrada, a dura prova i pompieri. Roghi anche in Puglia, in provincia di Pistoia, dove le fiamme - con un fronte di tre chilometri - impegnano due elicotteri e decine di vigili del fuoco; a Serra San Bruno (Calabria), dove opera un Canadair, vicino a Gubbio, dove sono a rischio decine di ettari di bosco, e in provincia dell'Aquila, dove bruciano decine di ettari di macchia.

L'emergenza incendi si intreccia con il caos del grande esodo d'agosto. Tutti in auto, tutti nelle stesse ore, quelle sconsigliate dalla società Autostrade. Risultato: code fino a trenta chilometri (i record al Brennero e sull'autostrada Padova-Venezia), ore di sosta forzata negli abitacoli arroventati dal sole, lunghe attese per imbarcarsi su navi e aerei.

Giovara e Numa ALLE PAG. 2 E 3

Prodi, attacco a Berlusconi

«Il Cavaliere resta l'anomalia italiana Fa la vittima, non accetta indagini»

di Fabio Martini A PAGINA 8

La grande fuga dei clandestini

Caltanissetta, scomparsi 56 immigrati dopo l'ora di preghiera con l'imam

di Cesare Martinetti A PAGINA 9

Doping, Zeman va a rapporto

Roma, convocato dai giudici sportivi Figc e Coni: bisogna fare in fretta

SERVIZIO NELLO SPORT

I SERVITORI DELLE VACANZE

«La mia notte tra i poliziotti»

ROMA. «113 pronto... dove?»; «113 pronto... ci sono feriti?». All'ultimo piano della questura di Roma comincia un'altra notte. La sala operativa risuona di voci e messaggi come fosse l'ora di punta. **Bianconi** A PAG. 2

UN PATTO PERVERSO

OGNI anno, di questa stagione, l'Italia va a fuoco. Si concede una gigantesca metafora dei mille fuochi - di scontento, di ribellismo, di criminalità - che serpeggiano nelle sue vene. Brucia l'Italia degli ulivi centenari, delle conifere dense, della estrosa macchia mediterranea. Sono migliaia di ettari boschivi ridotti a monconi neri e a coltri di cenere. Alla perdita di vite umane, alla voragine di soldi ingoiati, si aggiungono danni

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

Londra, pagava di tasca sua per non deludere i clienti: radiato

L'avvocato dal cuore d'oro

All'università bravi si diventa con CEPU

Il successo nello studio dipende dal metodo e Cepu ha il metodo giusto

IN TUTTA ITALIA C'E' CEPU GLI SPECIALISTI DELL'APPRENDIMENTO

167-22 77 00

APERTO ANCHE AD AGOSTO

LONDRA L'AVVOCATO Kenneth Anderson odiava dare cattive notizie ai suoi clienti. Anziché comunicare la verità a una signora che non aveva ottenuto il raddoppio dell'assegno alimenti, il legale, zitto zitto, ha sborsato la differenza di tasca sua per quattro o cinque mesi. Ma i nodi sono venuti al pettine quando, per la sua ansia di compiacere, ha falsificato quattro certificati di divorzio. E' stato radiato dall'albo in quanto «completamente inadatto a questa professione».

La sua riluttanza a deludere i clienti era nata qualche anno fa, dopo che qualcuno sporse contro di lui un reclamo che tra l'altro fu respinto. Secondo quanto spiegato dal legale di Anderson a un tribunale disciplinare scozzese, quell'episodio ha cambiato il suo comportamento. Oberato di lavoro, l'avvocato trentenne ha cominciato a fare dichiarazioni fuorvianti. Poi, in preda al «panico», ha prelevato 1500 sterline (4 milioni e mezzo) dal proprio conto per far contente le clienti.

A sentire l'«Express», a una ha detto che aveva vinto un'ingiunzione contro il suo ex partner e lo ha versato quattro rate di 180 sterline (circa seicentomila lire) l'una. A un'altra, che voleva più soldi dal marito, ha annunciato che il suo assegno di mantenimento di 160 sterline al mese era stato raddoppiato. Non ce l'ha fatta neppure a rivelare a tale Mrs S. che il divorzio da lei agognato non era stato concesso, e per metterle il cuore in pace le ha detto di sì. La donna ha scoperto che non era libera di sposarsi il suo nuovo fidanzato soltanto quando ormai stava preparando le nozze.

Il vicepresidente del tribunale che lo ha espulso ha detto che Anderson avrebbe dovuto comunicare le sue difficoltà al datore di lavoro. Ma si sa, la parcella del troppo buon cuore è salata.

Maria Chiara Bonazzi

PAOLO MIELI

I Greci a Troia una vera rovina

Attraverso la tragedia le «Troiane» Euripide lanciava un monito ai leader dell'aggressiva Atene: la guerra fa male anche al vincitore. Il drammaturgo, sicuramente un pacifista nella litteram, compose l'opera quando la sua città era nuovamente preda di istinti imperialistici.

A PAG. 19

Trenta indagati e un arresto. Coinvolti nelle intercettazioni docenti e manager

Il nuovo hobby? Violare la privacy

Inchiesta a Roma, scoperti migliaia di 007 fai-da-te

ROMA. I carabinieri di Roma hanno scoperto l'ultima mania degli italiani: lo spionaggio fai-da-te. Da un'inchiesta per verificare il rispetto delle norme sulla privacy, è uscito un po' di tutto. Docenti, manager, studenti, impiegate, che si sono improvvisati 007 per i più svariati motivi. Nella rete (30 indagati, un arresto) una vera banda che forniva cimici, microfoni e scanner.

Grignetti A PAG. 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Non i dolori, ma il soffrirli davvero; e così la gioia, il gustarla come una apparizione incredibile. Al di qua di questo non si sa che cos'è la vita.

Sergio Quinzio
Dalla gola del cuore (Adelphi 1980)

In viaggio dieci milioni di auto. Quattro ore di attesa all'imbarco dei traghetti

Roghi e code, il sabato nero delle vacanze

Caos in autostrada, incolonnamenti anche di 30 km

ROMA. Partenze intelligenti addio: tutti in auto, tutti nelle stesse ore, quelle sconsigliate dalla società Autostrade. L'annunciato esodo del secondo fine settimana di agosto è trascorso secondo le peggiori previsioni: code fino a trenta chilometri (i record al Brennero e sull'autostrada Padova-Venezia), ore di sosta forzata negli abitacoli arroventati dal sole, lunghe attese per imbarcarsi su navi e aerei. Ma anche gli incendi incombono sull'esercito delle vacanze, lambendo autostrade e zone di villeggiatura. In Liguria la situazione è drammatica: i roghi nei boschi di Spotorno hanno imposto la chiusura per alcune ore del casello autostradale e costretto a evacuare alcune villette. A Macerata le fiamme hanno ucciso un turista udinese, Luciano Degano, 59 anni. In Puglia sono andati distrutti tre ettari di bosco nel Subappennino dauno, mentre due incendi meno estesi hanno interessato poco più di un ettaro sul Gargano. Altri roghi si registrano a Lamporicchio, in provincia di Pistoia, dove le fiamme - con un fronte di tre chilometri - impegnano due elicotteri e decine di vigili del fuoco; a Serra San Bruno (Calabria), dove opera un Canadair, vicino a Gubbio, dove sono a rischio decine di ettari di bosco, e in provincia dell'Aquila, dove bruciano decine di ettari di macchia mediterranea.

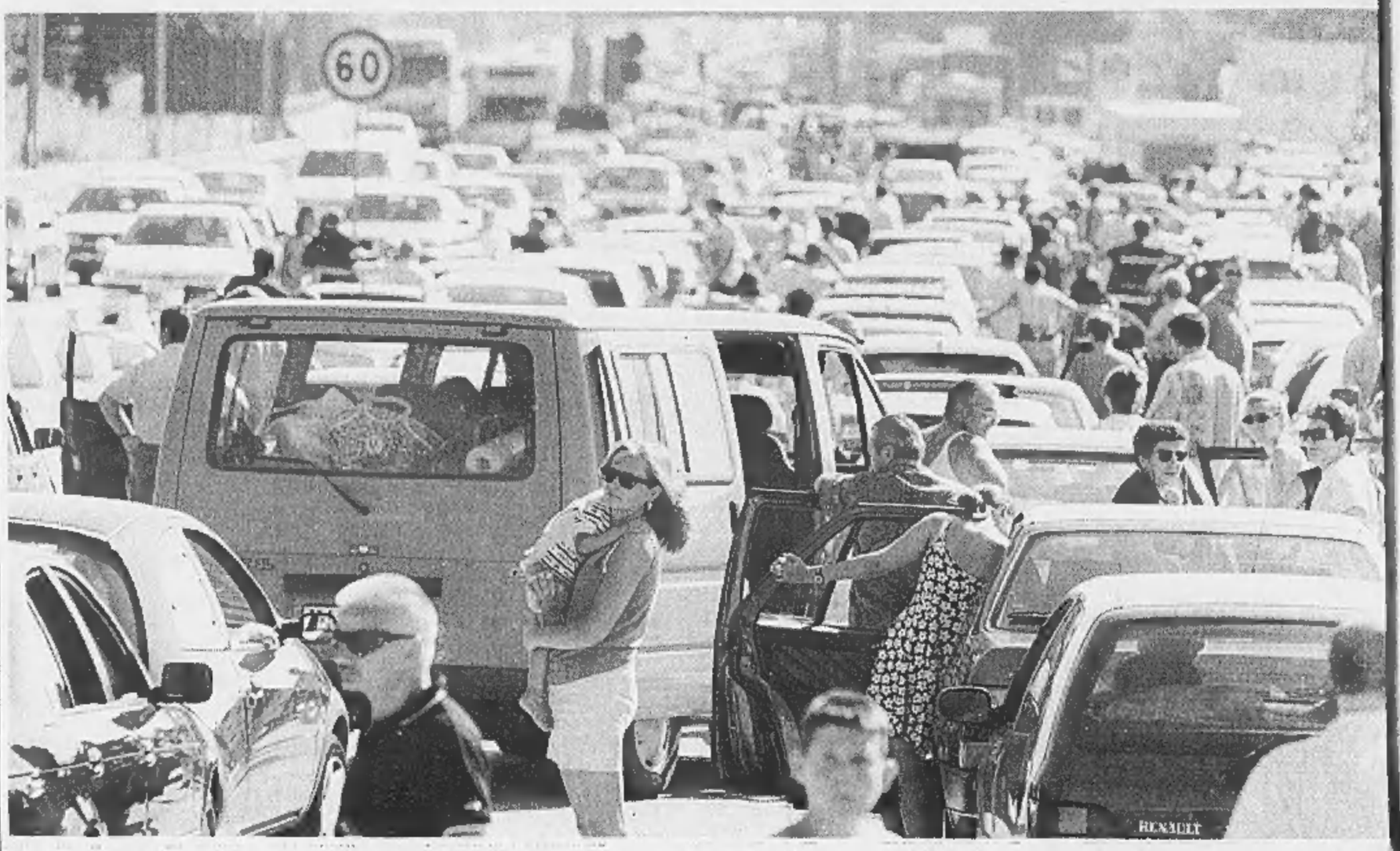
CODE DAL NORD AL SUD. Le auto dei vacanzieri in movimento nel fine settimana soltanto sulle autostrade sono circa 10 milioni. E si vede. Intasamenti, code e rallentamenti sono stati segnalati su quasi tutte le vie che portano ai centri delle vacanze. La situazione è stata «critica» soprattutto in mattinata, mentre è andata migliorando nel corso della giornata. Sull'autostrada del Brennero, in prossimità degli svincoli per le Dolomiti, sono stati raggiunti i 30 chilometri di coda. Auto incolonnate anche sulla A4 tra Padova e Venezia, verso Mestre e in direzione dell'Istria e della Dalmazia. Rallentamenti verso il mare in Emilia-Romagna, sulla A1 nei dintorni di Firenze e di Colleferro (Roma), in Liguria e sul litorale adriatico. Peggio è andata per chi, dal Nord e dal Centro, si è diretto al Sud, verso le coste campane, calabresi e lucane. Sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei dintorni di Salerno, la coda ha raggiunto i 12 chilometri. Gruppi di volontari si sono mobilitati per distribuire acqua agli occupanti delle auto per prevenire malori dovuti al caldo. Lunga fila anche sul tratto lucano della stessa autostrada. Lontanissima la Sicilia. Per imbarcarsi sui traghetti che partono da Villa San Giovanni il tempo di attesa è stato di oltre quattro ore, con code di veicoli di circa sette chilometri e le auto ferme già in autostrada. Per oggi è previsto traffico scorrevole.

I MORTI SULLE STRADE. L'incidente più grave è avvenuto alle 7,45, sulla A14, nei pressi di Cesena: due coniugi di 62 e 58 anni, originari della provincia di Taranto, sono morti in un salto di carreggiata. Nel Ravennate, invece, due scooteristi di 17 anni, amici tra loro, sono morti a poche ore di distanza in seguito a incidenti dalle dinamiche identiche. Innumerevoli i tamponamenti senza gravi conseguenze. A rendere più pericolosa la situazione c'è il solito, incivile rituale dell'abbandono dei cani. Sulla Genova Voltri-Sempione, per esempio, negli ultimi giorni ne sono stati raccolti 15 scaricati dai loro proprietari. Gli animali, oltre a soffrire per l'abbandono, possono causare incidenti.

AGENTI VOLONTARI. Sette pattuglie della polizia stradale. E' la forza, messa in campo dal Compartimento ligure, per controllare l'esodo dei turisti e vigilare su oltre 700 chilometri di autostrada: da La Spezia a Ventimiglia e ritorno. E l'Aurelia? E le strade provinciali? A quelle hanno pensato ieri una quarantina di agenti della Stradale fuori del servizio, chi in ferie, chi nel giorno di riposo. Sono saliti sulle loro moto e per tutta la giornata hanno pattugliato le strade del Savonese, pronti a dare una mano ad automobilisti in panne, a chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso in caso di incidenti, a dare informazioni. Un'iniziativa clamorosa, una sorta di sciopero «virtuale», organizzato dal Sap, il sindacato autonomo di polizia, per portare l'attenzione «sulla politica incoerente dell'amministrazione che riduce il personale a fronte della nascita di nuove strade, dell'aumento delle auto in circolazione, degli incidenti e della richiesta di sicurezza sulle strade».

RECORD STRAMERL. Quattrocento chilometri complessivi di coda: il secondo sabato di agosto è stato infernale anche per i francesi. La situazione è stata critica soprattutto nella regione della capitale: al casello di Yvelines, all'imbocco dell'autostrada, sono transitati 5400 veicoli l'ora. Il traffico è stato molto denso in direzione Sud, in particolare fra Nimes e Montpellier.

AEREO BATTE TRENO. L'aereo «vola» nelle preferenze degli italiani, che lo scelgono più frequentemente rispetto ad altri mezzi di trasporto soprattutto perché si sentono assistiti, seguiti e coccolati. E' proprio il livello di comfort - secondo i risultati di un'indagine condotta dalla Swg-Confesercenti - che mette in cima alle preferenze degli italiani l'aereo, giudicato tre volte più «piacevole» del treno. E se gli italiani si sentono sufficientemente «coccolati» sono disposti anche a chiudere un occhio su alcune delle inefficienze del sistema di trasporto aereo. L'assistenza, infatti, è considerata alta da quasi il 90% dei passeggeri (31% quella rilevata tra gli utenti ferroviari), disposti a passare sopra alle tariffe troppo alte (51%) e all'inconveniente (almeno una volta un passeggero su cinque) di non trovare all'arrivo il proprio bagaglio e di riprenderlo manomesso. (r. cri.)



Una colonna di auto ieri in autostrada vicino a Venezia. A destra un vigile del fuoco impegnato in Liguria. A fianco, un Canadair in azione contro gli incendi (FOTOSARNI)

I SERVITORI DELL'ESTATE 8.

Con i poliziotti che controllano Roma dalla sala operativa «Ormai la città non si svuota più e anche ad agosto il lavoro è lo stesso di sempre»

«In questo periodo la gente perde la testa più facilmente Ogni notte riceviamo 5 mila segnalazioni, dalle liti in casa fino agli omicidi»

«Volante uno», notte d'estate con gli angeli in divisa blu

ROMA

La radio gracchia, e il poliziotto in camice bianco avvicina la bocca al microfono. «Pronto Trevi, mi sentite?». «Avanti». «Dovete recarvi in via Cavour, c'è un tassista con un cliente che non vuole pagare la corsa». «Ricevuto, andiamo subito». Il poliziotto batte qualche tasto del computer e passa alla chiamata successiva: «Primavalle, in via Boccea vengono segnalati rumori di martello pneumatico provenienti da un negozio; fuori c'è un'auto con lo stereo ad altissimo volume». «Ricevuto, ci stiamo muovendo». Nella sala accanto, davanti a otto monitor accesi, altri agenti con le cuffie e i microfoni da centralinisti ricevono e smistano le telefonate: «113 pronto... dove?»; «113 pronto... ci sono feriti?»; «113 pronto... serve un'ambulanza?».

All'ultimo piano della questura di Roma, un'altra notte è appena cominciata. La sala operativa - nome in codice Doppia Vela 21 - risuona di voci e messaggi come fosse l'ora di punta. Da qui si controlla la metropoli 24 ore su 24, qui non c'è mai nessuno che spegne la luce e chiude la porta. Il primo dirigente della polizia di Stato Felice Ferlizi, responsabile dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubbblico, attraversa a grandi passi le vetrate che separano la sua stanza dalla sala operativa.

Da Torvaianica è appena giunta la notizia di un omicidio, un uomo ha ucciso la moglie dopo una lite, le Volanti sono già sul posto. «La realtà - dice Ferlizi - è che Roma si può considerare una città tutto sommato tranquilla». Dà un'occhiata al resoconto della giornata: «Oggi abbiamo fatto 110 posti di controllo, verificato la posizione di 850 persone e 400 veicoli. Al 113 sono arrivate 5000 segnalazioni, e siamo intervenuti per 53 allarmi, 8 soccorsi a persone e 1 ad animali, un episodio di droga, 27 furti, 2 rapine, 7 incendi, 18 incidenti stradali, 48 liti e 2 suicidi. In una città di 4 milioni di abitanti sono numeri fisiologici».

Anche il dottor Ferlizi - 47 anni di cui 25 in polizia, quasi tutti spesi a Roma e provincia - è un servitore dell'estate: coi suoi uomini vigila sulla sicurezza di chi è venuto in vacanza nella città eterna e chi da questa città non riesce ad andarsene nemmeno quando il sole è così caldo da sciogliere l'asfalto. «Ormai - spiega - la città vuota non c'è più, a parte qualche giorno a cavallo di ferragosto. Un tempo sì, ma adesso, tra ferie più brevi e turismo di massa, il lavoro è quasi sempre lo stesso».

Ma qualche differenza si nota ancora. Perché comunque un pezzo di metropoli chiude per ferie, e chi è solo tutto l'anno d'estate lo è ancora di più. E' per questo, per esempio, che d'estate aumentano i suicidi. Oggi a Roma due donne si sono tolte la vita, e al 113 giunge una nuova segnalazione. Il poliziotto in camice avverte la Volante: «Il padre del richiedente ha aperto il gas a scopo suicida; il figlio non sa se la persona è ancora viva».

Ne ha viste e sentite tante, il primo dirigente Ferlizi. Anche d'estate, quando col caldo è più facile che la gente perda la testa. «Ricordo un intervento sulla via Appia - racconta -, dove un uomo s'era stufato di avere la casa sempre piena di gente; una sera prese l'accetta e la lanciò contro la moglie. Per fortuna la mancò, e l'accetta finì contro la porta. Poi si barricò in una baracchetta dove teneva una scorta personale di vino. Riuscii ad avvicinarmi e a farmi aprire, si calmò solo dopo lunghe discussioni».

Il resto dei ricordi d'estate sono per lo più episodi di soccorso: c'è l'handicappa che trova l'ascensore di casa rotto e va accompagnato di peso fino all'ultimo piano e c'è la vecchietta sorda alla quale si sono scaricate le pile dell'Amplifon: «I ragazzi della Volante andarono a comprare quelle nuove e gliele portarono». E ci sono i turisti stranieri: «Di solito si rivolgono a noi quelli che hanno perso il gruppo e non sanno dove andare. Una volta, invece, capitava spesso che ci chiamassero dai locali dove venivano presentati conti salatissimi, tipo centomila lire per una bottiglia di vino di nessun valore. Oggi, coi viaggi organizzati, non succede quasi più».

La notte scorre via tra le segnalazioni più disparate: una rissa al Pantheon, una lite tra fidanzati a viale Manzoni («probabilmente sono due tossici - comunicano dalla macchina -, lei si sente male ma rifiuta ogni cura»), qualche diverbio tra condòmini, un signore che danneggia le macchine dalle parti della stazione, allarmi che suonano quasi sempre a vuoto, una fuoriuscita d'acqua dall'appartamento di un'anziana, al Nomentano. La Volante corre e rassicura: «S'è rotta la lavatrice e s'è allagata un po' la casa, niente di grave».

Buone notizie arrivano anche sul signore che aveva deciso di farla finita col gas: «L'abbiamo ricoverato ed è fuori pericolo, la moglie sta bene». Il tassista in via Cavour, invece, continua a discutere col cliente. Gli agenti inviati sul posto informano la sala operativa: «E' un tedesco, ha tirato fuori un po' di soldi, ma non bastano. Mo' vediamo di convincerlo, piano piano...».

Quando spunta la luce del giorno cambiano i turni, e alle 6,30 la pattuglia «moto-montata» Nibbio 1 comincia il suo giro di perlustrazione per il centro storico. A bordo di due Guzzi 850 l'assistente ispettore Giordano, 37 anni, e l'agente Cuomo, 22, solcano le strade tra San Pietro e il Colosseo come due sceriffi a cavallo, quasi a passo d'uomo, per controllare che tutto sia in ordine. A via del Corso sfreccia un motorino con una faccia poco rassicurante a bordo, lo fermano, è un ex tossico che ha una sfilza di precedenti penali. «Ma ho scontato tutto, adesso sto in comunità», dice. Dalla questura confermano, il ragazzo può andare.

A fontana di Trevi i giapponesi scattano le prime foto della giornata, a largo Argentina il rumore del traffico e dei lavori in corso quasi impedisce di sentire le radio montate sulle Guzzi, a Campo de' fiori il «popolo degli aperitivi» sta già sciamando tra i tavolini dei bar. Il giro continua con un posto di blocco a via Cavour, poi a via dei Fori imperiali coi turisti ormai a torso nudo, al Colosseo. Qui, sotto lo sguardo vigile di altri due poliziotti a cavallo (cavalli veri, non d'acciaio come quelli di Nibbio 1) e dei carabinieri dell'unità mobile montata su un camper, i visitatori vengono accolti da antichi romani con mantello, sandali e spade di plastica che sembrano usciti da un film con Gassman e Tognazzi, pronti per le foto ricordo.

«Questa è una zona di borseggi», dice l'agente Cuomo. Di solito ad opera dei bambini nomadi: spuntano dalla metropolitana, sfilano qualche portafoglio e spariscono nei sotterranei da dove sono venuti. Qualche volta ci riescono, qualche altra no. «E' un problema di difficile soluzione - spiega il dottor Ferlizi -, perché sono bambini, noi li prendiamo e li riportiamo a casa, di più non si può fare».

per la Sicilia. Emergenza per gli incendi dalla Liguria alla Puglia: un morto nelle Marche

Aerei in ritardo e senza bagagli

Caos a Linate e Fiumicino per uno sciopero Passeggeri in fila sulle piste con le valigie

MILANO. Passeggeri di tutte le età in coda sulle piste, sotto il solleone e con il peso dei bagagli in mano. Questa l'immagine dei forti disagi registrati ieri all'aeroporto milanese di Linate per lo sciopero del personale di terra indetto dalle 12,30 alle 16,30 dal sindacato di base Sulta-Cub. Secondo la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, ha preso parte all'agitazione in media il 15% del personale di ogni reparto addetto ai servizi di terra. Diversi bus-navetta non hanno funzionato e si sono perciò avuti forti problemi nel trasporto delle persone dallo scalo agli aerei e viceversa, e nello smistamento, caricamento e scaricamento dei bagagli in partenza e in arrivo. La situazione è stata resa ancora più disagevole dal caldo: i passeggeri di vari aerei sono stati costretti a salire o scendere portando a mano i propri bagagli. Code di passeggeri lunghe decine di metri attraversavano la pista durante le ore dello sciopero. L'agitazione era stata indetta per chiedere l'assunzione degli stagionali, e contratti a tempo pieno per i dipendenti part-time, nell'ambito di analoghe astensioni negli scali romani di Fiumicino e Ciampino.

A causa dello sciopero dei servizi di terra, cinque aerei sono stati fatti atterrare all'aeroporto bergamasco di Orio al Serio. Un volo per Roma è stato annullato, mentre una dozzina di altri voli hanno accusato ritardi «programmati», sono cioè partiti o atterrati alla fine dello sciopero, con altri ritardi a cascata. Molti aerei scesi a Linate, provenienti da Roma dove si svolgevano scioperi analoghi, hanno trasportato i passeggeri, ma non i bagagli. La protesta è caduta in una giornata di «fuoco»: 490 voli e 48 mila passeggeri previsti. Il comitato Part-time e Stagionali di Linate, in un comunicato, «si scusa con i passeggeri» e denuncia che i dipendenti «sono» stagionali e part-time solo per contratto, ma lavorano a tempo pieno per 11 mesi l'anno». [r. cri.]

In fuga sulle colline dall'onda di fuoco

Paura a Spotorno: feriti 5 pompieri, polemiche sui soccorsi

SPOTORNO (Savona)
DAL NOSTRO INVIATO

Chissà che faccia ha l'uomo (o la donna) che, alle 3,45 di ieri mattina, sul crinale di una pineta, all'altezza dello svincolo Autofiori di Spotorno, ha gettato un'esca nel sottobosco battuto da raffiche di vento caldo. Un incendio doloso, innescato da uno straccio imbevuto di benzina o altro.

Dopo quindici ore di fuoco, il piromane può sentirsi soddisfatto: ha distrutto 240 ettari di bosco, devastato giardini e colture; ha creato panico e gettato nella disperazione una quarantina di famiglie (circa 600 persone), costrette all'alba a lasciare le loro case minacciate dalle fiamme; si è lasciato alle spalle una lunga serie di villette gravemente danneggiate. Cinque vigili del fuoco sono rimasti feriti o intossicati dal fumo e hanno dovuto farsi trasportare in ospedale. Uno è stato ricoverato, rischia di perdere le dita, falciate da una roncola che serve, nel cuore del rogo, a isolare gli arbusti già in fiamme. Infine, ha messo a nudo le drammatiche carenze della Protezione civile, intervenuta - dopo ore - con un solo Canadair, arrivato precipitosamente da Roma, e due elicotteri privati di società convenzionate con la Regione.

Già, perché a Savona, una delle province italiane con maggior superfice boschiva, i Canadair non ci sono. Arrivano, quando non sono occupati in Grecia o altrove, da Genova (se va bene) o da Roma. Sul terreno, alle 12,30, 15 guardie forestali e una decine di squadre di Vigili del Fuoco.

Soltanto nella tarda mattinata sono arrivati i rinforzi da Torino, Cuneo, Asti e Alessandria. Gente che ha fatto miracoli: dal pilota del Canadair, che ha compiuto decine di lanci millimetrici, a quelli degli elicotteri. Aiutati dalla buona sorte, hanno sfiorato con ali e rotori i fili elettrici, si sono infilati nelle valli più strette, rischiando la pelle per ore.

Giù, a terra, i vigili del fuoco e le guardie forestali, che hanno guidato l'azione dei velivoli, si sono trovati a combattere con lingue di fuoco alte decine di metri, tra imprevedibili riprese e inediti pericoli. Come quando hanno preso a bruciare i rifiuti di una discarica abusiva. Un fungo di fumo nero si è alzato a candela, per poi ricadere nei polmoni degli uomini, già provati da ore di lavoro. Così sono morti i boschi di Castel Pineta, Torbora, Pian Caroli, Voze, Tosse e Groppino.

Smossi da un vento caldo e acre, qui restano i rami fulminati dall'onda devastante del calore, con le loro foglie ancora verdi e il tronco morto. Si contano a migliaia. Alberi giovani, allegramente ripiantati dopo i roghi dell'88 da Comuni e scolaresche della zona. Sotto, c'erano le ginestre, o i ligustri. Pietosi, ricoprivano il mare di rifiuti che invadono le colline.

E ricompaiono gli scheletri anneriti di moto rubate, di portiere di auto, bottiglie rotte, lavatrici e scorie di cantiere. Persino una pistola: sembra una Beretta 9. Forse, nell'ex bosco, l'ha gettata un rapinatore o un assassino, prima di fuggire in autostrada.

Ieri il casello di Spotorno è rimasto chiuso per per alcune ore: colpa di un black out provocato dalle fiamme. Drammatiche testimonianze: «Dalle quattro siamo in mezzo alla strada. La mia casa - racconta un turista - ieri era nel bosco... Gli aerei? Sono arrivati tardi».

Altri focolai rimangono attivi a Deiva Marina e a Casarza (hanno visto fuggire un uomo dal bosco appena in fiamme), nel Levante ligure, all'interno dell'area interessata dal vasto incendio scoppiato mercoledì scorso e che ha causato nei giorni scorsi la chiusura dell'autostrada A12 (Genova-Livorno). Sul posto stanno operando due Canadair e un elicottero dei vigili del fuoco. Il pericolo di un allargamento del fronte di fuoco, precisano al Centro operativo regionale del corpo forestale dello Stato, ieri sembrava scongiurato.

Sempre nel Levante ligure, è sotto controllo anche la situazione a Carrodano. Per contrastare le fiamme sono al lavoro un Canadair e tre elicotteri, oltre a numerose squadre dei vigili del fuoco. Fiamme ieri mattina anche a San Fruttuoso, sulle alture di Genova.

Ponente: distrutti cinque ettari di bosco a Castelvittorio, in Val Nervia. Un altro rogo è scoppiato ieri mattina a Latte, sulle alture di Ventimiglia. In cenere decine di ettari di sterpaglie. I vigili del fuoco escludono che possa trattarsi di autocombustione. La caccia ai piromani continua in tutta la Liguria. Senza risultato, tanto da far nascere l'idea di far sorvegliare da volontari le colline più a rischio.

Massimo Numa

DALLA PRIMA PAGINA

UN PATTO PERVERSO

incalcolabili per l'ambiente e la fauna; per un paesaggio che, con il concorso antico della natura e degli uomini, ha finito per identificare il nostro Paese non meno di altre espressioni di bellezza.

I terremoti che spianano case e chiese sono eventi in buona parte incontrollabili, diversamente dal fuoco, e dall'acqua. Ma l'Italia sotterranea, che è dominio di forze occulte, sembra estendere la sua influenza nefasta anche alla superficie luminosa della terra alla quale provvedono gli uomini. Sembra che gli incendiari vogliano segnalare la loro presenza e richiamarsi a distanza, stringere da fuoco a fuoco un patto perverso lungo la penisola e le isole. Pastori che odiano cupamente l'albero e desertificano il suolo. Speculatori di ogni risma che sperano in franchigie e condoni, si avventano contro l'idea stessa di parco naturale. Forestali avventizi o esuberanti che tendono a procurarsi un lavoro stabile col fare e disfare. Campeggiatori abusivi senza la più pallida cognizione delle regole, e delle corrispondenti soddisfazioni, imposte dalla vita agli istinti. Tanti basterebbero, ma bisogna aggiungere la fascinazione di spostati e immaturi davanti al rogo immane, allo spettacolo unico destinato a placare le loro smanie di lupi mannari. L'autocombustione? E' una favola con la quale si è preteso di coprire insipienza e impotenza.

Succede, beninteso, in tutto il mondo. Ma da noi il fenomeno è più diffuso e ricorrente, più devastante per la striscia di terra che si allunga pigramente tra mare e mare. Bisogna sforzarsi di capire il perché, deve farlo chi ha responsabilità di governo del territorio, a livello centrale e regionale. Per cercare qualche rimedio, anche qui, alle pulsioni egoistiche, per contrastare le mille propensioni al malfare. Stando all'Italia, gli incendi, endemici in certe regioni, risultano più rari e occasionali in altre, come per esempio il Trentino-Alto Adige. Aiuta forse la persistenza di una cultura che ravvisa nel bosco un'aura di sacralità; conta più probabilmente una tradizione di governo oculato ed efficace, il buon uso di risorse giudicate potenzialmente inestinguibili. A conti fatti, costerebbe meno conservare la foresta viva, ripulendo il sottobosco matto di spini, rampicanti e relitti vegetali; provvedendo barriere antincendio, a fossati e radure, per circoscrivere i guasti. Certo, si dovrebbero utilizzare al meglio i mezzi moderni, come i Canadair: oggi così limitati di numero e «lontani» che spesso arrivano sul luogo del disastro un'ora dopo l'allarme. Ma è anche un problema di costume. Quando si arriverà a marchiare con il disdoro sociale chi adotta comportamenti, non già criminosi, ma irriguardosi verso la natura?

Oggi qualche voce isolata si leva a dire che per gli incendiari - i pochi che si riescono a prendere - occorrerebbero pene più severe e perfino - udite, udite - la prigione. Di questo passo fiacco non si va lontano. Che la festa di fuoco e cenere, dunque, continui.

Lorenzo Mondo

Mentre Nibbio I sorveglia la zona del circo Massimo la radio avverte di un gruppo di zingarelli in azione a largo Chigi. Le moto arrivano in due o tre minuti, quando il gruppetto è già stato bloccato. Sono cinque bambine di 11 o 12 anni, hanno tentato di rubare soldi dalla tasca di un turista americano che passeggiava con la moglie sotto il palazzo del governo, ma quello se n'è accorto e ha cominciato a gridare. Le ha fermate un fuoristrada del reparto antisommossa che passava di lì, e ora siedono sul marciapiede, in attesa di essere portate in questura e poi al campo della via Ostiense.

Non sono punibili perché hanno meno di 14 anni, e lo sanno bene. Guardano l'assistente capo Giordano e chiedono, con l'aria di chi sta perdendo tempo: «Quando andiamo a casa?». Domattina saranno di nuovo al «lavoro», altri turisti finiranno nel mirino, altri poliziotti cercheranno di fermarli. Perché la vita di questi servitori dell'estate e di tutto l'anno è così, si finisce da una parte e si comincia subito da un'altra. Come la Volante chiamata la sera prima dal tassista in via Cavour: «Doppia Vela 21, il tedesco s'è convinto a pagare il totale della corsa». «Va bene, allora spostatevi in via Gioberti, c'è un uomo che dà in escandescenze e tenta di abbattere la porta di casa». «Ricevuto».

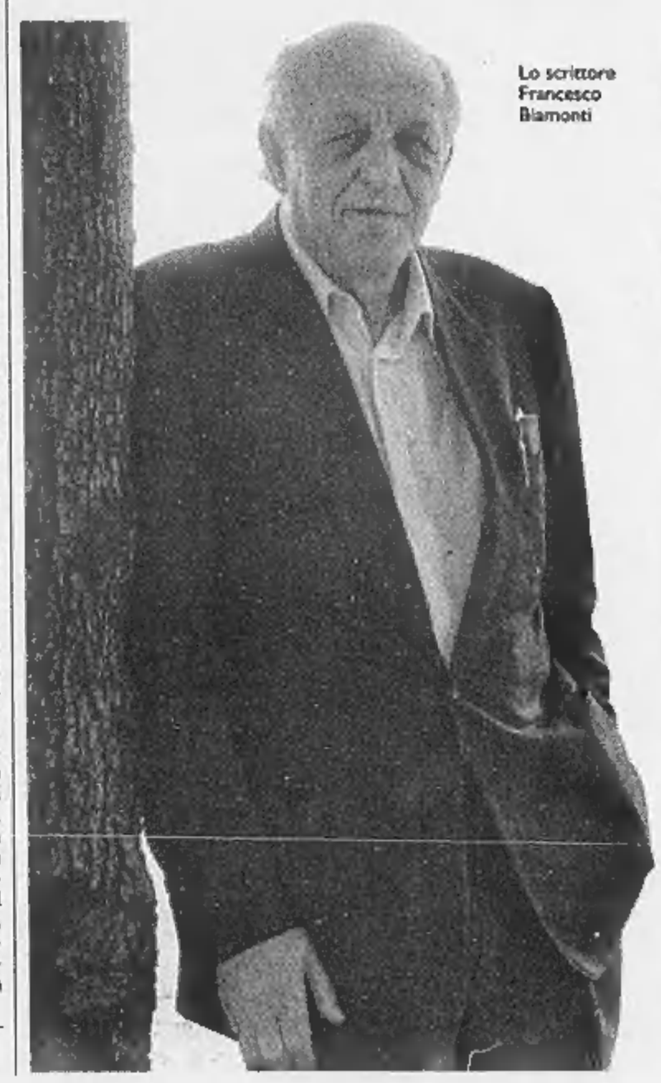
Giovanni Bianconi
(fine)

INTERVISTA

LO SDEGNO DELLO SCRITTORE

«Siamo vittime dei barbari»

Biamonti: incendiano per poter speculare



Lo scrittore Francesco Biamonti

«Spero di poter salvare il mio bosco» «Dovremmo imparare dai francesi»

IN una Liguria nera di incendi e di terra bruciata, esplode l'ira di uno scrittore come Francesco Biamonti, costretto a «bagnare i miei confini sperando di salvare il bosco, aspettare l'arrivo dei Canadair, vedere i miei pini bruciare per la terza volta da quando li ho piantati...».

Chi brucia la Liguria, Biamonti?

«Io sono convinto che tutti questi incendi, dico tutti, siano dolosi. Qui qualcuno appicca il fuoco deliberatamente, per interessi speculativi: bruciano i boschi nella speranza di poterci costruire, dopo. Ci sono anche i fuochi accesi dai contadini, quelli che vogliono eliminare dalle vigne i topi che gli mangiano l'uva. Solo che poi il fuoco gli scappa di mano, e succede come è successo qualche giorno fa qui da me: un centinaio di ettari di bosco meraviglioso andato in cenere. Ma io credo che la maggior parte degli incendiari siano giovani frustrati, malati. Gente che pensa "brucio, dunque sono"... che si esalta così. Vede, il fuoco oscilla tra la grazia e la distruzione: può rappresentare l'intimità domestica, può essere un segno dell'amicizia, ma può essere anche pauroso, tragico. Penso alle fiaccolate naziste, ai grandi roghi della storia. C'è gente malata di questo. Sono barbari, oggi come allora».

Lei parlava di speculazioni...

«Io so che a Deiva Marina c'era un piano regolatore molto severo, e che qualcuno fa terra bruciata per poter costruire. Qualcosa del genere accade anche nel parco di Portofino, e nel territorio del futuro parco delle Alpi Marittime, un progetto osteggiato dai cacciatori e dai pastori. E pensare che basterebbe poco, per far saltare questi giochi».

Cosa, in concreto?

«Diminuire l'indice di costruzione, come prima cosa. Ogni terra ce l'ha. Anche i boschi. I piromani - ma io preferisco definirli incendiari, perché piromane è parola troppo nobile per loro - sperano di aumentare questo indice, che invece andrebbe eliminato per cento anni dopo ogni incendio. Solo così cadrebbe ogni interesse per la speculazione edilizia. E poi, non rifare la forestazione, ma aspettare che la natura faccia il suo corso, che la terra si ricopra di verde da sola. Dietro alla forestazione ci sono interessi altissimi, e chissà quanti fuochi sono accesi da chi vende piante... Qui c'è anche un'indagine della magistratura, su chi ha dichiarato di aver impiantato 100 mila pini, e invece ne ha messi solo 10 mila, poi bruciati... Mi creda, dietro a tutti questi incendi c'è un'associazione a delinquere».

I Verdi propongono la galera per i piromani, e il loro «recupero» attraverso un servizio obbligatorio nella Forestale.

«Io gli farei pagare i danni, tanto per cominciare. Attualmente cosa rischiano? Una multa. Questo ormai è diventato un Paese barbaro e crudele, quindi bisogna essere severi. Se no, finiremo spogli come il Sud. Di recente sono stato a Palermo, e mentre l'aereo atterrava ho visto cinque incendi, su colline dove non c'era quasi più niente da bruciare. Questa Italia è un Paese addormentato, e gli incendi sono il corollario di una criminalità dilagante, che vede il possesso delle spiagge, la distruzione dei boschi, il saccheggio del territorio... Io vivo in Vallecrosia, sul confine, e la mia fortuna è che i francesi intervengono sempre, anche quando i fuochi sono italiani. E sa perché? Perché temono che le fiamme invadano i loro boschi, quindi accorrono a spegnere anche i nostri, quando bruciano. Fanno prevenzione, loro. Nelle aree delle grandi foreste hanno un servizio permanente di monitoraggio, e un aereo sempre pronto ad intervenire. Se accendi un fuoco in un bosco, subito ti arriva sulla testa un elicottero, e con l'altoparlante ti impongono di spegnere immediatamente. Temono il Mistral, che soffia a cento all'ora, secco, e spinge in avanti le fiamme... Sanno che gli incendiari approfittano dei giorni del Mistral, e stanno in guardia. Ma, vede, i francesi lo vogliono salvare, il loro paesaggio».

Brunella Giovara

Comunichiamo che la nostra vecchia sede di BRUINO é diventata un NUOVO NEGOZIO di STOCK. Compriamo stoccaggi di prodotti da tutta Italia ed Europa da ditte in fallimento o che necessitano di monettizzare il loro magazzino. Noi compriamo per intero tutte le loro giacenze così riusciamo ad offrirvi PRODOTTI di QUALITA' a PREZZI BASSISSIMI.

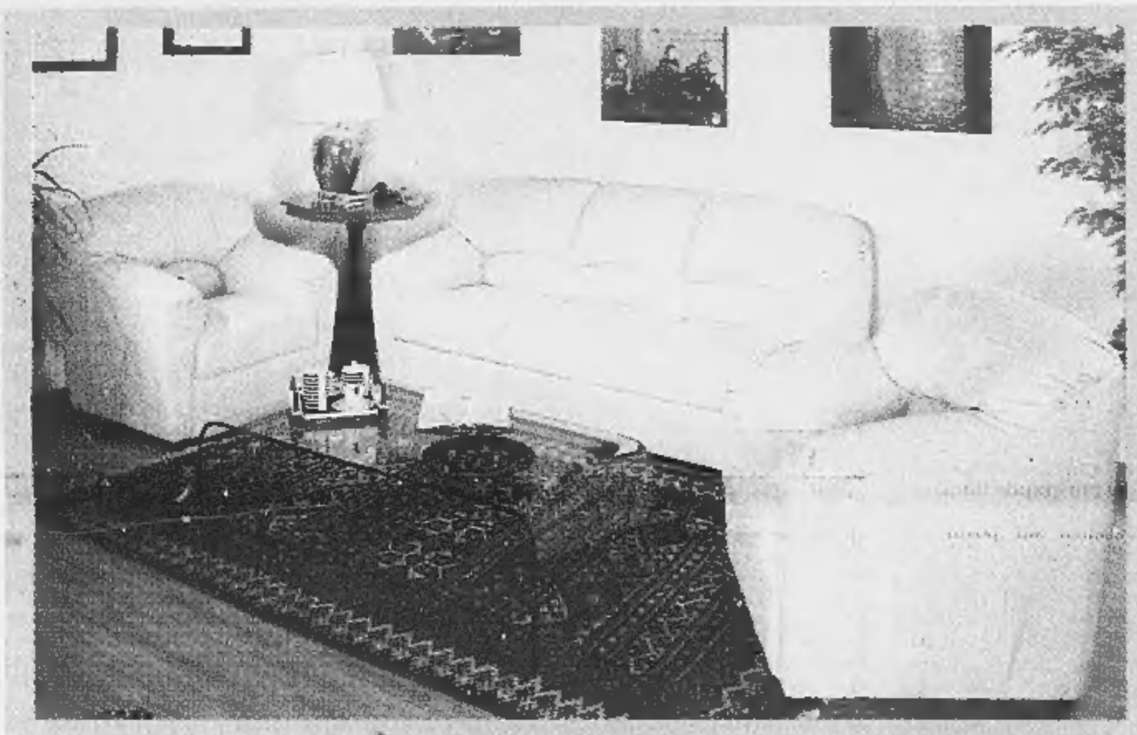
MERCE DISPONIBILE, PRENDI E PORTI VIA.

In questo momento ABBIAMO FATTO uno STOCK di DIVANI in PELLE, ALCANTARA e STOFFA a prezzi INCREDIBILI !!

Divano in **VERA ALCANTARA** completamente sfoderabile. Disponibili 36 divani a 2 e 3 posti in diversi colori. Divano 2 posti

Lire **1.449.000**

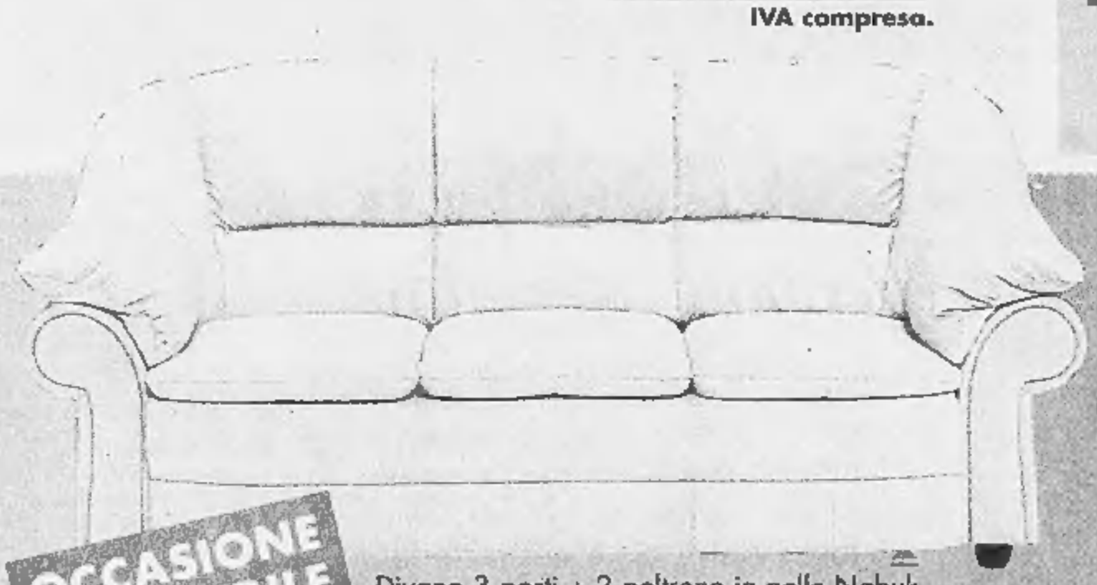
IVA compresa.



Divano 3 posti + 2 poltrone **in VERA PELLE**. Ultimi 12 salotti

Lire **1.599.000**

IVA compresa.



OCCASIONE IRRIPETIBILE

Divano 3 posti + 2 poltrone in pelle Nabuk, valore commerciale 10 milioni a sole

Lire **2.499.000**

Disponibili 28 coppie in **IVA compresa.** 4 colori anche con letto.

Divano adattabile in ambiente classico o moderno in pelle pieno fiore, disponibili 23 coppie in 5 colori. Divano 3 posti + divano 2 posti

Lire **1.899.000**

IVA compresa.

MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59 BRUINO

Tel 011/9086456

Vi aspettano inoltre camere, cucine, soggiorni TUTTI in PRONTA CONSEGNA!!

PREZZI franco nostro magazzino.

Il primo ministro Zhu Rhongji è sul posto ma non conferma i dati delle vittime, almeno 20 mila i dispersi

Apocalisse sul Fiume Azzurro

Cedono gli argini a Jiujiang, 40 mila travolti

PECHINO. «Migliaia di persone sono scomparse, ho visto cadaveri galleggiare lungo le strade dove l'acqua supera i due metri»: queste le parole di un sbigottito giornalista cinese per raccontare la rottura dell'argine nella città di mezzo milione di abitanti di Jiujiang, ennesima tragedia nella lotta finora perdente delle autorità cinesi contro il fiume Yang-tze in piena. La rottura dell'argine aumenterà drammaticamente il bilancio delle vittime, finora prudenzialmente stimato dal governo a 2000, e mette in evidenza l'inefficacia dei mezzi utilizzati finora per affrontare la peggiore inondazione che ha colpito la Cina dal 1954.

Sessanta metri di argine sono stati spazzati via e la piena ha coinvolto almeno 40.000 abitanti di Jiujiang. Di questi 20.000 sono stati tratti in salvo, ma della sorte degli altri non si sa nulla.

Continuano, intanto, i tentativi di migliaia di civili e militari per deviare le acque per salvare dalla piena le grandi città. Alcune zone vengono fatte deliberatamente allagare per alleggerire la pressione sugli argini più importanti. A Nord di Jiujiang sono state trasferite 330.000 persone in previsione del tentativo di deviare le acque dalla città di Wuhan, abitata da sette milioni di abitanti. Almeno sedici argini sono stati distrutti con la dinamite per convogliare l'acqua su zone disabitate dopo l'esodo di massa di centinaia di migliaia di contadini.

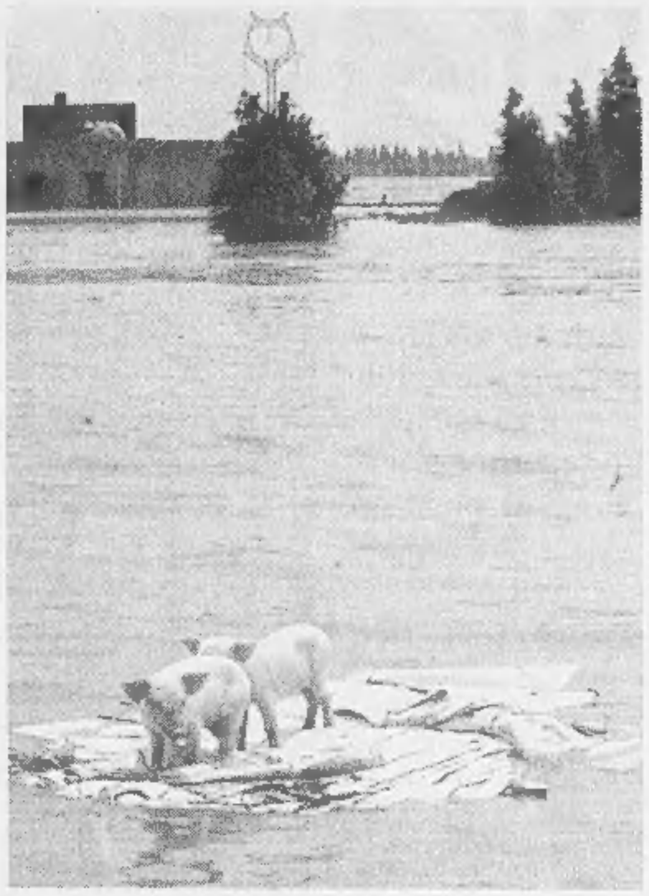
La più grave piena del fiume Yang-tze da un trentennio, che secondo le cifre ufficiali ha finora causato 2000 morti, minaccia attualmente le regioni centro orientali dello Hubei e dello Jianxi, sul corso medio inferiore del più grande fiume cinese.

La presenza sul posto del premier Zhu Rhongji e del vice premier Wen Jiabao, responsabile dell'Ufficio nazionale per la prevenzione delle inondazioni, è un indice delle preoccupazioni delle autorità, che peraltro appaiono estremamente reticenti a rilasciare dati sulle vittime, limitandosi a definire «voci» le notizie di stampa che parlano di centinaia di morti nei luoghi dove le dighe sono crollate o sono state abbattute.

Il Consiglio di Stato (governo) cinese ha deciso che la grande diga a monte di Wuhan (capoluogo dello Hubei) verrà fatta saltare se il livello delle acque raggiungerà i 45 metri: verrebbe in tal modo allagata un'ampia zona - dalla quale sono già state sgomberate oltre 500 mila persone - allo scopo di evitare che la piena travolga Wuhan, che ha sette milioni di abitanti ed è altamente industrializzata. Zhu Rhongji segue gli sviluppi a Jingzhou, nell'area di crisi. Il livello delle acque era di 44,95 metri in mattinata ed è successivamente calato di 12 centimetri, ma la situazione di grave pericolo rimane.

Circa 200 chilometri più a valle, a Jiujiang, nel Jangxi, il vicepremier Wen Jiabao sta seguendo il problema opposto: si tratta di riparare la grande diga di protezione, nella quale l'altro ieri si è improvvisamente aperta una falla di 40 metri, provocando allagamenti nella parte bassa della città. Le autorità locali hanno decisamente smentito che vi siano state vittime, assicurando che tutti gli abitanti della zona colpita, circa 30.000, sono stati evacuati senza incidenti. Una serie di disastri tecnici ha provocato l'allargamento della falla a 60 metri. In mancanza di materiale adatto al colmamento, si è tentato di riparare la breccia con mezzi insoliti: otto imbarcazioni sono state fatte affondare, e nella breccia sono stati gettati perfino sacchi di riso e di carbone, riferisce l'agenzia Nuova Cina, mentre si attende l'arrivo di una colonna di 20 camion carichi di pietrame.

Il coprifuoco è stato imposto dall'altro ieri a Jiujiang per evitare di intralciare i lavori di colmamento della breccia e della costruzione di un argine e di un contrafforte. L'esercito ha inviato 28.000 militari per partecipare ai lavori. La città di Jujiang - circa mezzo milione di abitanti - ha molti corsi d'acqua e si affaccia sul più ampio lago di acqua dolce della Cina, il Poyang (4000 chilometri quadrati) da settimane a livelli di piena record. [e. st.]



A sinistra, soldati cercano di fermare l'inondazione A destra, due maiali sul fiume in piena

ANALISI

UNA LOTTA MILLENARIA

Un'ondata contro il miracolo cinese

La furia delle acque minaccia la crescita economica

IL disastro dello Yang-tze è il maggior banco di prova per il regime. La sua stabilità da dopo la strage della Tienammen dell'89 in poi è stata finora così sicura grazie all'impetuoso sviluppo economico che secondo gli osservatori soltanto un imprevedibile apocalittico disastro naturale potrebbe scuoterlo. Il crollo degli argini del grande fiume in più punti lungo il suo corso culminato nel disfarsi della diga a Jujiang con conseguenze apocalittiche non ancora definite e sulle quali si sta cercando di minimizzare, potrebbe avere riflessi profondi nella struttura del Paese con conseguenza anche politiche. Il primo ministro Zhu Rhongji si è recato sul posto per coordinare le operazioni. E' una riaffermazione del potere di controllo politico sui fatti naturali, rispondente anche a una radicata mentalità collettiva. Fra i primi doveri dell'imperatore c'è il benessere del suo popolo e soprattutto il controllo delle acque. Il collettivismo non è nato in Cina col maoismo, ma vi è per alcuni aspetti preesistente da secoli con l'unione di clan per i lavori del controllo delle acque coordinati da funzionari e mandarini in nome della dinastia imperiale. Zhu Rhongji accorre davanti a un disastro immane, davanti a un fiume incontrollabile che travolge e sconvolge risultati di riforme economiche faticosamente avviate nel 1980 con operazioni di rottura rispetto al preesistente maoismo. Ma Mao Zedong lo Yang-tze mostrava di dominarlo. Memorabile la sua traversata a nuoto dello Yang-tze, largo almeno una decina di chilometri, a Wuhan nel luglio 1966 mentre folle osannanti plaudivano da entrambe le sponde. Fu un evento emblematico. Il dominio del grande fiume da parte del moderno imperatore. Soltanto alcune settimane dopo, asserita la sua forza nel dominio dello Yang-tze, Mao Zedong andava a Pechino e lanciava la rivoluzione culturale precipitando il Paese nell'abisso. La morte del dittatore, nel settembre 1976, fu preceduta da una terribile calamità naturale: uno spaventoso terremoto che provocò decine di migliaia di morti. Anche questo rientrava nei miti cinesi, secondo i quali la fine di una dinastia è preceduta da imprevisti e imperscrutabili calamità naturali. In molti è spontaneo il parallelo con ciò che sta accadendo sullo Yang-tze. Wuhan, trionfo di Mao, è adesso il centro della furia del grande fiume.

Per la mentalità collettiva lo Yang-tze è molto di più di un fiume. Sin dall'origine della civiltà cinese è fonte di ricchezza agricola ma anche portatore di sciagure. Il «fiume lungo» è, storicamente, «tributo della Cina». E' il grande drago, terribile dio e sovrano delle acque.

Le inondazioni stanno avvenendo tutte a valle del grandioso punto in cui sono iniziati i lavori per la realizzazione del più ambizioso e grandioso progetto di modernizzazione cinese: la diga delle tre gole sulla quale si sono levate aspre critiche da parte di ecologisti e scienziati. E' un progetto con impegni per decine di miliardi di dollari ma sul quale la banca mondiale, solitamente generosa con la Cina per grandi opere infrastrutturali, non ha sborsato una lira. E il fatto che le inondazioni siano avvenute a valle del punto in cui dovrebbe sorgere la grande diga grazie alla quale si dovrebe formare un bacino più grande del Lago Maggiore, ridà voce ai critici e agli ambientalisti. E' il progetto sul quale si è più impegnato l'ex primo ministro Li Peng in prima persona e che ora torna fatalmente in discussione. Lungo 6300 chilometri, lo Yang-tze, o Fiume Azzurro, è il più lungo fiume cinese, e mascendo dalle montagne Kulu sfocia nel Mar Cinese Orientale a Shanghai. Attraversa il cuore della Cina e ha decine di affluenti. Esso, con i fiumi che vi si gettano, costituisce una importante rete di trasporti nel cuore dell'area più densamente popolata e più economicamente importante del Paese. Perdere il controllo dello Yang-tze potrebbe voler dire perdere il controllo della Cina.

Ma non è solo il grande fiume straripante a tormentare il Paese. C'è anche l'altro grande corso d'acqua storico, il Fiume Giallo, che tortura la Cina non con inondazioni, ma con siccità. Immensi territori lungo il suo corso si sono inariditi e si stanno desertificando. Il Fiume Giallo, culla della civiltà cinese, è in secca per centinaia e centinaia di chilometri nel suo basso corso. Cambiamenti di clima, inquinamento, stanno inaridendo il suo alto corso mentre a valle il fiume è letteralmente scomparso per lunghi tratti di centinaia di chilometri, ridotto a rigagnoli. Tutti i sistemi di irrigazione, basati su delicati e secolari equilibri, già alterati per lo sviluppo economico, industriale e agricolo, sono saltati. A parte i problemi ambientalistici dell'inquinamento, il dato di fatto puro e semplice è che non c'è più acqua. Vastissime estensioni della zona agricola più ricca del Paese, quella del «loess», cioè terreno poroso, friabile e ricco di minerali, è in piena aridità. Il granaio della Cina, mentre la zona dello Yang-tze è coltivata a riso, sta per scomparire. Come lo Yang-tze, il Fiume Giallo è molto di più di un corso d'acqua. E' archetipo di nascita della civiltà cinese e del suo benessere, ma anche delle sue maledizioni. Se a valle è in secca per gran parte del corso, altrove le acque superano gli argini. Il fiume, infatti, trascina con sé detriti che cancellano il suo letto e lo pongono sostanzialmente al di sopra del livello del terreno.

E' dal bacino del Fiume Giallo che partì due secoli avanti Cristo l'imperatore Qin per l'espansione a Sud e l'unificazione del Paese. Un Paese che in termini climatici e geografici si sta adesso drammaticamente spaccando. E' da tempo così, ma mai in termini così tragici, così accentuati. C'è chi vede in questo dualismo climatico-geografico, in questo contrasto di sciagure di opposta natura, un qualcosa che potrebbe anche essere uno specchio politico: due diversi livelli di sviluppo della Cina non le riforme, apertura delle zone costiere e arretratezza di quelle interne. In ogni caso si ripropongono tutti i dualismi della Cina mentre su tutto incombe la forza dei miti: dinastie che non sanno controllare i fiumi, sciagure che annunciano cambiamenti profondi.

Fernando Mezzetti

Militari riparano una diga sullo Yang-tze a Jiujiang nella provincia di Jangxi

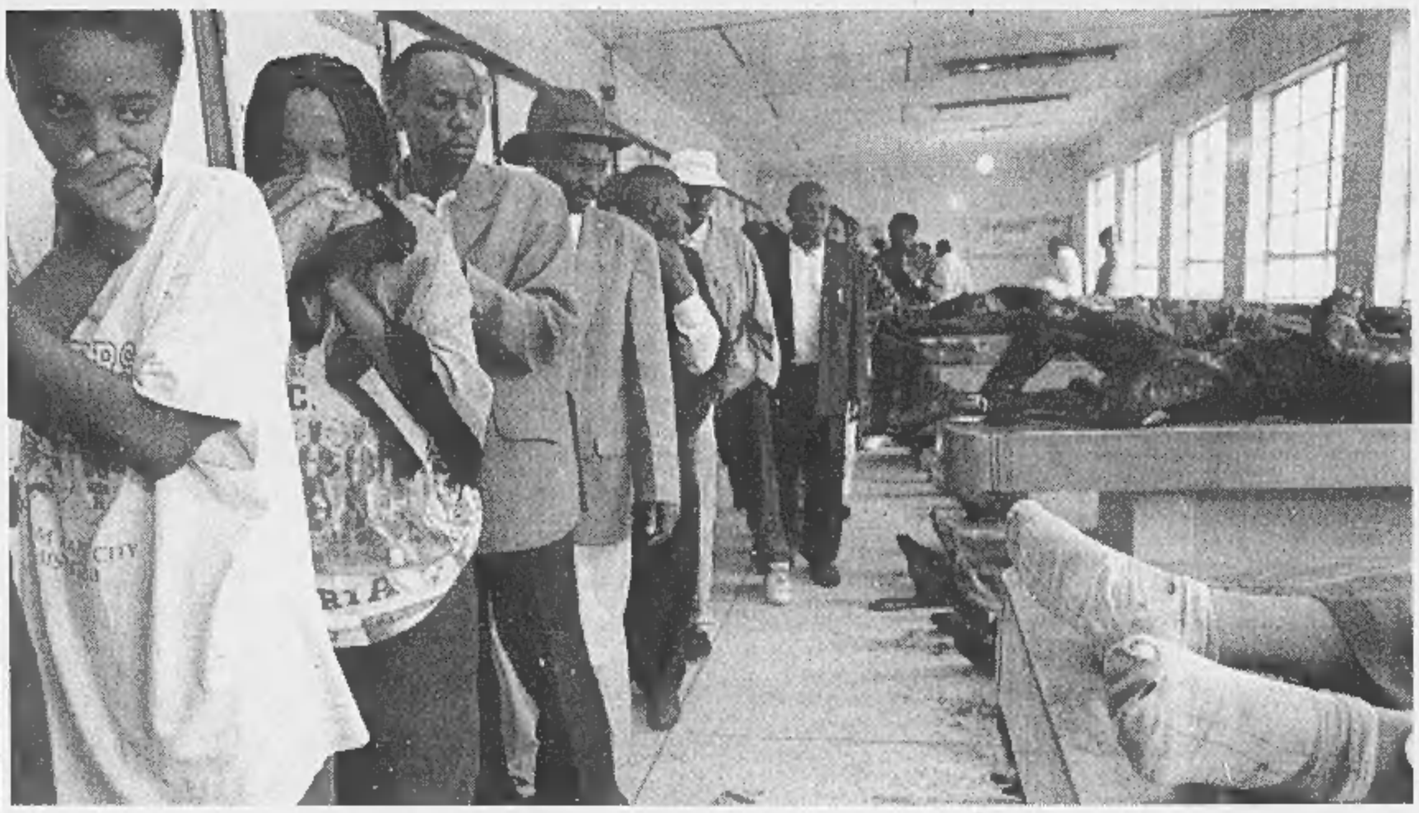
Tra i primi doveri del sovrano c'era il controllo dei corsi d'acqua

La sciagura in corso fa crescere i critici della futura diga delle tre gole

La tradizione vuole che con le dighe crollino anche gli imperi

E a Nord il letto del Fiume Giallo si inaridisce per la siccità

Un gruppo islamico con una telefonata al Cairo e un fax a Parigi si attribuisce le stragi anti-Usa



Arrivano squadre di soccorso americane e gli agenti Fbi Un superstite trovato dopo 36 ore

Il ministro degli Esteri kenyota parla di un kamikaze che forse è stato filmato dalla telecamera del parcheggio dell'ambasciata

La disperazione dei parenti delle vittime della strage di Nairobi che sfilano nell'obitorio per identificare i loro cari

Due rivendicazioni per 140 morti

Oltre 4 mila feriti. Nairobi: colti di sorpresa

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

E' una calma solo apparente, il traffico scorre tranquillo nelle strade periferiche e al centro di Nairobi, ma le macchine in circolazione sono poche, così come quelle parcheggiate lungo le strade. E' come se tutto si svolgesse sottovoce, in silenzio: la città è ancora pietrificata dalla paura. Il numero delle vittime degli attentati contro le ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam cresce di ora in ora, ieri sera se ne contavano 140 tra cui undici americani e un greco, mentre i feriti ammontavano a 4330. Sabato gli esercizi commerciali sono rimasti chiusi in segno di lutto, e la scintillante insegna del «Ristorante La Trattoria» stona con il silenzio pesante che avvolge il cuore della città.

All'angolo tra la Haile Selassie e la Moi Avenue, il luogo dell'esplosione è illuminato a giorno come un grande set televisivo. L'edificio delle Ferrovie del Kenya è scoperchiato, la Banca Nazionale è nera di fumo e senza vetri, così come la Cooperative House e tutti gli edifici circostanti. L'Ufundi House, un palazzo di cinque piani accanto all'ambasciata americana è devastato fino alle fondamenta. Per un raggio di circa trecento metri si cammina sui vetri degli edifici, sgretolati come fossero ghiaia dalla potenza dell'esplosione. Un testimone racconta che dalle finestre del centralissimo Hotel Hilton sono volati fuori addirittura i letti. Centinaia di volontari della Croce Rossa e di altre organizzazioni umanitarie si muovono come tante formiche operose: c'è chi si occupa dei pasti, chi assiste il personale medico, chi aiuta a parcheggiare le macchine dei mille curiosi e dei tanti giornalisti, chi trasporta calcinacci, vetri, assi e addirittura porte, tutto quello che rimane di quei palazzi venuti giù così, quasi non si trattasse di edifici di cemento, ma di semplici costruzioni di fango e paglia. Gli occhi del mondo sono tutti lì; ancora alle nove di sera mille telecamere puntano i loro obiettivi su questo desolante scenario. Le gru e gli uomini sono al lavoro per tirare fuori i corpi ancora vivi, «sono in due, là sotto nell'androne dell'ascensore dell'Ufundi House, abbiamo sentito le loro voci» dice Rajiv, un indiano della Hindu Association of Kenya, una delle organizzazioni più attive negli aiuti, «speriamo bene, oggi pomeriggio sono riusciti a tirare fuori una donna ancora viva». E almeno uno, un keniota, Gatili Nganga, è stato estratto dalle macerie ieri sera dai tecnici israeliani.

L'ambasciata americana è presidiata a vista da marines che passeggiano sul tetto e tutt'attorno all'edificio. Ieri pomeriggio sono arrivati 200 esperti israeliani in operazioni di soccorso, e non solo. I Servizi israeliani sono infatti i più preparati per seguire la pista islamica: l'«Esercito per la liberazione dei santuari islamici», una formazione integralista finora sconosciuta, ha rivendicato gli attentati con una telefonata al Cairo ed una a Parigi. Anche 60 uomini dell'Fbi sono arrivati a Nairobi: «La nostra priorità è quella di esaminare l'esplosivo e il tipo di veicolo usato», ha detto Frank Scafidi, portavoce dell'agenzia, «quel che è certo è che si è trattato di un atto molto ben coordinato». Il ministro degli Esteri kenyota Bonaya Godana ha indicato che l'autobomba è esplosa probabilmente in prossimità dell'ingresso del parcheggio sotterraneo dell'ambasciata, ed ha alluso alla possibilità che alla guida ci fosse un kamikaze. Il parcheggio è controllato da telecamere, ma è presto per sapere se abbiano ripreso qualcosa di utile. L'entità dello choc subito si traduce nelle tragiche prime pagine dei giornali locali. Ieri, per la prima volta nella sua storia, il «Daily Nation», il più prestigioso quotidiano del Paese, è uscito in edizione speciale con un titolo in rosso: «Carneficina». E lo stesso giornale racconta di come questa parte dell'Africa sia sempre stata estranea ad attentati terroristici di questo genere, e come questo abbia lasciato tutti sorpresi e sbigottiti. «Non avevamo considerato le misure antiterrorismo come una nostra priorità», racconta Godana, una confessione sincera che ci fa capire come il governo fosse impreparato ad una simile evenienza. In effetti, bisogna percorrere la storia del Kenya indietro di vent'anni per trovare un episodio analogo, quando nel 1980 il «Norfolk Hotel» fu raso al suolo da un attentato palestinese. Il Kenya è un Paese in difficoltà, una grave crisi economica lo attanaglia, gli scontri etnici sono frequenti e la microcriminalità è diffusa, ma lo stupore della gente mostra quanto lontano fosse questo popolo da una simile tragedia.

Francesca Baronio

«Washington raccoglierà molte spine»

Saddam rilancia la sfida con l'Occidente Iran e Sudan condannano l'attentato

BAGHDAD. Senza mai riferirsi direttamente al nuovo confronto con le Nazioni Unite innescato dalla sua decisione di sospendere la collaborazione con gli ispettori per il disarmo, Saddam Hussein ha usato toni di sfida nei confronti degli Stati Uniti durante il messaggio alla nazione per il decimo anniversario della fine della guerra contro l'Iran combattuta dall'80 all'88. Il «rais» di Baghdad ha ricordato che in quel conflitto Teheran credette di poter mettere l'Iraq in ginocchio, e ha dichiarato che se gli Usa credono di riuscirci oggi si sbagliano: «Chi impone un'aggressione all'Iraq e l'iniquo embargo dimentica oggi quei fatti. Stanno commettendo lo stesso errore. Ma il loro raccolto sarà pieno di spine, e gliene resterà un gusto amaro», ha detto Saddam nel discorso trasmesso in diretta televisiva.

«Gli americani e i loro sostenitori non hanno potuto intaccare la vitalità della capacità irachena di opporsi al loro potere tirannico», ha continuato il presidente, che ha sfruttato l'anniversario a fini propagandistici per rilanciarsi come leader vittorioso mentre l'Onu definisce «totalmente inaccettabile» il congelamento della cooperazione con gli ispettori a Clinton avverte che gli Usa non faranno nulla per un alleggerimento o una revoca delle sanzioni imposte dopo la guerra del Golfo nel '91.

Saddam ha dichiarato l'8 agosto festa nazionale della vittoria contro l'Iran, e lo ha fatto sottolineare da 101 salve di cannone che sono risuonate a Baghdad nelle prime ore del mattino. La radio e la tv di Stato hanno trasmesso ininterrottamente canzoni patriottiche.

Ma la guerra contro l'Iran è lontana, e il «rais» vuole lasciarsela alle spalle a ritrovare la via di un dialogo con il potente vicino che, oggi, potrebbe rivelarsi un amico prezioso. Rivolto a Teheran, Saddam ha auspicato che i nuovi leader non si facciano sull'Iraq le stesse illusioni che si fecero i loro predecessori: «Speriamo che quei fraintendimenti si siano dissipati, di modo che l'odio, il rancore e la bigotteria siano sostituiti da estrinsecazioni d'amore. E' questo ciò che auguriamo all'Iran», ha affermato.

Ieri l'Iran ha condannato gli attentati a Nairobi e Dar es Salaam. «Condanniamo questi attentati ed esprimiamo la nostra solidarietà alle vittime e ai superstiti degli attacchi», ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri, Mahmud Mohammadi. Anche il Sudan, che gli Stati Uniti accusano di sostenere il terrorismo internazionale, ha condannato gli attentati: «Certamente deploriamo la morte di decine di persone innocenti in Kenya e in Tanzania - ha dichiarato il ministro degli Esteri Mustafà Osman Ismail -. Condanniamo attentati a violenze, non servono a nulla».

Saddam Hussein ieri in tv per ricordare la «vittoria» contro l'Iran, dieci anni fa. «Batteremo così anche gli Stati Uniti» ha detto

«Contro Israele anche le armi»

Giordania, dichiarazione choc del ministro degli Esteri

TEHERAN. Il mondo islamico deve prendere in considerazione l'«opzione militare» contro Israele per arrestare la «giudeizzazione» di Gerusalemme. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri della Giordania, Paese che ha firmato un trattato di pace con lo Stato ebraico nell'ottobre 1994, Jawad Anani, al suo arrivo a Teheran per colloqui con i vertici della Repubblica Islamica dell'Iran nell'ambito del Comitato per Gerusalemme dell'Organizzazione della conferenza islamica (Oci).

«La santa Qods riguarda ogni Stato islamico e il mondo musulmano deve adottare una reazione adeguata alla cospirazione sionista tesa a giudeizzare Qods - ha detto Anani -. Anche considerando l'opzione militare, se necessario».

Il presidente palestinese Yasser Arafat, intanto, ha nuovamente insistito con l'amministrazione americana perché gli Stati Uniti pubblichino il loro piano per un ritiro militare israeliano dal 13,1 per cento della Cisgiordania, mettendo così di fronte alle sue responsabilità il governo israeliano, che ancora non lo ha accettato. Le nuove insistenze di Arafat sono state espresse in una lettera - hanno segnalato fonti palestinesi qualificate - che il leader dell'Anp, l'Autorità nazionale palestinese, ha inviato ieri subito dopo averne ricevuta una dal segretario di Stato americano Madeleine Albright. La signora Albright rispondeva a sua volta a un messaggio fattole pervenire sullo stesso argomento da Arafat questa settimana, e la sua risposta non deve essere stata ritenuta soddisfacente se il leader palestinese è ritornato così rapidamente alla carica. I contatti diretti ripresi il 19 luglio dopo lunghi mesi di interruzione si trascinano stancamente.

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONNIPOTENZA IMPOTENTE

le politiche anti-fondamentaliste dell'Amministrazione in Egitto, Sudan, oltre che Medio Oriente. Ma quale che sia il cervello organizzativo dell'ecatombe in Kenya e Tanzania, una cosa appare chiara: il terrorismo riprenderà forza e si agguerrirà - soprattutto se il crimine sarà di natura teologica - fintanto che non troverà di fronte a sé una ferrea volontà occidentale di prevenirne l'estensione, di comprenderne le vaste ramificazioni internazionali, di combatterlo con l'intelligenza oltre che con parole indignate e anche con le armi.

Combatterlo con l'intelligenza significa uscire dallo schema elaborato dal politologo americano Samuel Huntington, dopo la caduta del Muro di Berlino. Significa abbandonare l'idea di uno scontro ineluttabile tra civilizzazioni religiose e etniche radicalmente avversarie: tra Occidente cristiano e aree musulmane, tra Occidente cristiano e Asia confuciana. Scontro che secondo Huntington si può evitare all'unica condizione che America ed Europa rinuncino ad immischiarsi nelle vicende di popoli inevitabilmente alieni, e si interessino non più ai Paesi ma solo ai propri vantaggi economici. Simili teorie non sono ipotesi vaghe, avveniristiche: sono l'espressione di una pratica già esistente, in America ma anche nei Paesi dell'Unione europea. Riflettono lo spirito del tempo, il *Zeitgeist* che l'Occidente traversa. Clinton compie il suo importante viaggio in Africa, nella primavera '98, ma la strategia della sua amministrazione mira in realtà a conservare lo status quo, a lasciare l'Africa così com'è: con le sue croniche stragi, i suoi fondamentalismi, le corruzioni delle sue classi dirigenti. Vien fatta la pace di Dayton, e subito gli occidentali si disinteressano alla continuazione in Kosovo della guerra panserba, e alla condanna penale di carnefici come Karadzic e Mladic. La diplomazia americana finge di agitarsi in Medio Oriente, ma resta immobile con l'irremovibile Netanyahu. Inizia negoziati con la nuova guida dell'Iran, ma non sa bene cosa proporre né cosa esigere. Il terrorismo rinascente è più temibile che in passato e si nutre di questa tendenza occidentale a convivere con un disordine fintamente agitato: disordine mentale, disordine di nuove guerre essenzialmente condotte contro i civili, disordine di armi micidiali che circolano senza più controllo e che son vendute a prezzi stracciati ai nemici giurati dell'Occidente. Quando il generale Lebed era a capo della Sicurezza, a Mosca, fu rivelata la fabbricazione di 137 bombe nucleari russe, così piccole da poter essere portate in una borsa di computer: minibombe non comparabili all'atomica di Hiroshima, ma pur sempre capaci di annientare una zona di 3-4 chilometri quadrati. Lebed indagò, ne rintracciò 48, e disse poi di esser stato licenziato da Eltsin in ragione di questo suo zelo. Ancor oggi è sotto processo per aver rivelato segreti di Stato, e intanto 88 miniatomiche russe circolano indisturbate.

Con l'andare del tempo, anche gli europei cominciano a intuire i pericoli della solitudine americana, e non senza buoni motivi tentano di riempire i vuoti. E' il caso della Francia di Chirac, e ultimamente dell'Italia di Prodi, di Dini. Sono riallacciati contatti amichevoli con l'Iran, la Libia, la Russia. La Farnesina cerca di non inimicarsi Belgrado, nella guerra di quest'ultima contro gli albanesi del Kosovo. Ma tutte queste iniziative europee non sono un autentico rimedio all'impotente onnipotenza americana. L'Europa entra in competizione commerciale-strategica con gli Stati Uniti, e si limita anch'essa a profittare dei punti più vulnerabili dell'America. Il suo sogno è di ritagliarsi uno spazio di incolumità, di esercitare un potere sostitutivo ma senza le responsabilità Usa, negoziando di volta in volta con il terrorismo iraniano e serbo, libico e algerino. La sua incapacità a pacificare la zona che le compete - l'Europa che si è allargato dopo l'89 - è stata totale in Croazia, Bosnia, e solo l'intervento Usa contro i serbi è riuscito a occultare le nostre insipienze. E' un'incapacità che resta totale nel Kosovo con i suoi 200 mila sfollati musulmani, o in Algeria con le sue resistenze laiche e democratiche sistematicamente trascurate. L'Europa è forte nel commercio, e poi - a strage avvenuta - nell'umanitario. Ma questa non è ancora una politica, fatta per difendere l'Occidente quando l'America barcolla.

I governanti europei non dicono sempre il vero, ai popoli. Nascondono il pericolo di un terrorismo che vuole stancare non solo l'America, ma l'Occidente di cui gli europei sono parte. Fingono di ignorare che un'America minacciata debilita anche noi. Pretendono di essere diversi dagli Stati Uniti, perché i nostri politici non perdono tempo a chiedersi cosa sia precisamente il sesso, tra due esseri umani. Ma in fondo non sono così differenti. Hanno la stessa stanchezza, le stesse indifferenze, la stessa voglia di commerciare senza più immischiarsi nelle vicende del mondo. Non vogliono problemi, non vogliono morti, non vogliono guerre; ma siccome sono osservati anch'essi dai terroristi, avranno problemi, e morti, e guerre.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgaraglino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini Franco, Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Calre, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Filiali: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 34434.011, fax 02 34434.650. TORINO 10125 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 12, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 501192, 573058. GENOVA, via C.R. Cevasco 1/14, tel. 010 540181, 589500. NAPOLI, via Carraccio 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4820091.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627955; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7101; bonifico bancario sul conto n. 12501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223283; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568334-335; fax 011 5627955
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 8 Agosto 1998 è stata di 599.105 copie

Il sospettato numero 1 è il miliardario arabo Ben Laden che ha dichiarato guerra agli Usa

Clinton: l'America non teme nessuno

«Non ritireremo né truppe né diplomatici»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Non importa quanto ci vorrà e non importa dove le indagini ci porteranno. Perseguiremo i terroristi finché giustizia sarà fatta»: Bill Clinton ha naturalmente dedicato agli attentati di Nairobi e Dar es Salaam il suo messaggio radiofonico del sabato. Il punto essenziale, scontato ma non certo inutile, di fronte alla nazione scossa, è che questo gesto non cambierà di una virgola gli impegni degli Stati Uniti nel mondo e la loro leadership. «Ritirare i nostri diplomatici e le nostre truppe dai luoghi pericolosi del mondo - ha detto - darebbe ai terroristi una vittoria che non devono avere e che non avranno». E' invece possibile che cambi qualcosa sui sistemi di difesa delle ambasciate. Quelle nelle due città africane, si ammette ora, erano al di sotto degli «standard di sicurezza» stabiliti a suo tempo, quando negli Anni '80 saltarono in aria a Beirut prima l'ambasciata e poi un alloggiamento di marines. Ne morirono quasi 250 e Ronald Reagan, si disse allora, si decise a compiere l'invasione di Grenada proprio per togliere dalla testa della gente il senso di impotenza che quella strage aveva seminato. Poi però quegli standard non furono mai applicati perché i finanziamenti previsti furono ridotti a meno di un terzo, in una sorta di tacito accordo fra Casa Bianca e Congresso che si trattava di una spesa eccessiva e non sicuramente utile.

Clinton non ha potuto e voluto dire nulla neanche sui possibili responsabili dei due attentati. Si sa che almeno una quarantina di agenti della Cia e dell'Fbi sono partiti per le due capitali, dove è stata spedita anche una squadra speciale antiterrorismo del corpo dei marines di stanza a Ramstein, in Germania. Il loro compito è frugare fra le macerie per individuare il tipo di esplosivo usato, nonché studiare sul posto tutte le informazioni disponibili per arrivare ai responsabili. Per ora, l'unica cosa su cui gli investigatori concordano è che si tratta di un gruppo «piccolo ma estremamente sofisticato» e l'ipotesi di lavoro sembra quella di riferirsi, più che ai gruppi che cambiano sigla ogni giorno, alle singole persone che potrebbero passare continuamente da gruppo a gruppo. In questo senso si spera che - una volta individuato l'esplosivo - dagli archivi della Cia e dell'Fbi venga l'indicazione di «chi», fra le centinaia di schedati che hanno, rientra nel «profilo».

In questo momento è presto anche per possibili indicazioni politiche (una telefonata di rivendicazione fatta a un giornale egiziano a nome di un gruppo islamico finora sconosciuto non pare che sia stata presa molto in considerazione), ma questo sembra valere solo per le dichiarazioni ufficiali. Dal punto di vista degli investigatori, il fatto che si stia lavorando pressoché esclusivamente sull'ipotesi islamica viene dato praticamente per scontato. C'è perfino un nome che i giornali americani fanno apertamente (seguendo l'indicazione della solita fonte anonima) ed è quello di Osama ben Laden, un miliardario saudita al quale il governo del suo Paese ha revocato la cittadinanza. Lui è quello che tempo fa lanciò pubblicamente una «guerra santa», colpire gli Stati Uniti soprattutto nei loro interessi all'estero, ed è considerato «l'indiziato numero uno» per l'attentato compiuto proprio in Arabia Saudita contro gli alloggiamenti dei militari americani e delle loro famiglie. Le vittime furono 19.

All'inizio di quest'anno, risulta dai «files» degli investigatori americani, ben Laden ha stretto una specie di alleanza con alcuni fra i più ascoltati «religiosi» per lanciare ai loro seguaci una parola d'ordine estremamente semplice: uccidete gli americani. Ma non c'è solo questo a «favorire» lui fra gli indiziati. Dopo che fu privato della cittadinanza saudita, risulta sempre dal dossier che gli americani hanno su di lui, ben Laden ha vissuto a lungo in Sudan, prima di trasferirsi nell'Afghanistan, dove a quanto pare si trova adesso. Il Sudan è da sempre nella «lista nera» dei Paesi protettori del terrorismo che Washington tiene continuamente aggiornata ed è probabile che ben Laden abbia conservato legami importanti. E poiché il Kenya è considerato uno dei Paesi africani più tranquilli, al cui interno è difficile che possa essere maturato un attentato come quello di Nairobi, ecco la possibilità che coloro che hanno messo la bomba possano essere venuti appunto dal confinante Sudan.

Un'altra pista che gli investigatori americani seguono, sempre stando a ciò che le loro fonti dicono, è un'organizzazione per cui il termine «guerra santa», oltre che l'obiettivo, è proprio il nome, la «ragione sociale». Ha il suo fulcro in Egitto, ramificazioni in vari Paesi arabi e il suo leader è un medico di nome Ayman al-Zawahrt. Anche lui, non più di un mese fa, ha lanciato un appello a colpire gli americani soprattutto nei loro interessi all'estero. Ma non è detto che le due piste siano alternative. Anzi. Da quanto se ne sa, infatti, anche al-Zawahrt si è recentemente trasferito in Afghanistan e le possibilità che abbia stabilito un sodalizio con ben Laden (i soldi dell'uno più l'ascendente dell'altro) sono considerate tutt'altro che campate in aria.

Per il momento, si diceva, si tratta di «ipotesi di lavoro» che comunque lasciano aperta la possibilità di lanciarsi su altre piste. Ma forse quel riferimento di Clinton al fatto che diplomatici e truppe americani non saranno ritirati non era solo un'affermazione scontata ma anche una specie di «risposta» a quelli che Washington sospetta.

Franco Pantarelli

Il miliardario integralista Osama ben Laden è tra i sospettati per gli attentati In basso, militari Usa scaricano cibo e medicinali all'aeroporto di Nairobi

Cacciato da Riad il terrorista si è rifugiato all'ombra del regime islamico di Kabul

RETROSCENA

GLI SCENARI DEL MOSSAD

Un componente delle squadre di soccorso sulla montagna di detriti provocata dalla bomba all'ambasciata Usa di Nairobi A destra, la bandiera americana sventola a mezz'asta davanti al Campidoglio

Adesso Washington mette sotto accusa gli standard di sicurezza delle ambasciate periferiche

Congresso e Casa Bianca avevano ridotto di un terzo i fondi per la protezione delle sedi

«Terroristi venuti dall'estero»

L'esperto israeliano: pista mediorientale

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli autori degli attentati alle ambasciate Usa in Kenya e in Tanzania potrebbero restare ignoti per anni, prevedono esperti israeliani di terrorismo internazionale. Ieri intanto sono arrivati a Nairobi 160 militari israeliani specializzati nel soccorso a persone sepolte da macerie.

La missione - affermano fonti israeliane - non è puramente umanitaria, ma anche politica in quanto è stata voluta dal Segretario alla Difesa William Cohen e dal ministro della Difesa Yitzhak Mordechai per sottolineare la lotta comune al terrorismo. Fra i militari vi sono non solo dottori ma anche esperti di esplosivi incaricati di ricostruire assieme agli investigatori statunitensi la dinamica dell'attentato (probabilmente suicida) avvenuto la mattina di venerdì nel viale Hailè Selassiò.

In un primo rapporto gli inviati israeliani hanno riferito che la polizia del Kenya ritiene che gli autori dell'attentato non abbiano ancora lasciato il Paese e che è pertanto impegnata in febbrili indagini. Testimoni oculari affermano che due uomini dall'aspetto arabo, forse armati, sono balzati dal furgoncino poco prima che esplodesse nell'ingresso del parcheggio dell'ambasciata. L'autista è rimasto al volante fino all'ultimo.

«Finora si tratta di elementi troppo vaghi per consentire di risalire ai mandanti», ritiene Eli Karmon, un ricercatore dell'Istituto di politica internazionale di controterrorismo (Ict). «Occorre tempo per decifrare la dinamica dei fatti in quanto l'autobomba ha completamente devastato la scena dell'attentato».

Sono passati quattro anni da quando si videro scene simili di devastazione a Buenos Aires, nella sede del palazzo delle comunità ebraiche (Amia): proprio ieri il presidente argentino Carlos Menem ha riferito di indizi raccolti dall'Fbi che sembrano confermare per la prima volta un ruolo iraniano diretto nell'attentato. «Ma ancora oggi non si sa con certezza - ricorda Karmon - chi abbia distrutto l'accampamento dei marines a Beirut (1983) o chi abbia attentato all'ambasciata di Israele in Argentina (1992)».

Gerusalemme ha subito spedito in Kenya un team di artificieri che lavoreranno insieme con i tecnici americani

Manca inoltre una rivendicazione attendibile che probabilmente, secondo Karmon, neppure verrà. Del tutto sconosciuto risulta il gruppo dell'«Esercito di liberazione dei santuari islamici» che ha rivendicato la paternità dei due attentati anti-statunitensi in una telefonata al quotidiano Al-Hayat al Cairo. L'esperto israeliano esclude che i due attentati simultanei siano stati condotti da qualsivoglia gruppo africano, oppure da radicali statunitensi di destra. Le piste «mediorientali» restano in queste ore le più accreditate.

La prima pista porta allo sceicco cieco Omar Abdel Rahman e al suo collaboratore Ramzi Yussef, gli integralisti islamici egiziani responsabili dell'attentato al World Trade Center di New York (1993). Negli ultimi mesi da questa direzione sono giunte ripetute minacce nei confronti degli Stati Uniti: un falso allarme all'ambasciata Usa di Caracas (febbraio 1998), l'esplosione di un ordigno in una scuola americana ad Amman (marzo) e infine - a giugno - c'è stato l'arresto al Cairo di militanti islamici che progettavavno di rapire diplomatici statunitensi.

La seconda pista ha come protagonista Osama ben Laden, il veterano dell'Afghanistan e finanziere del terrorismo islamico che nel maggio scorso ha costituito un «Fronte islamico per la Jihad (guerra santa) contro l'America e Israele» che raccoglie un crogiolo di formazioni fondamentaliste egiziane (la Jihad di Ayman al Zawahiri), afghane, pakistane, filippine. A giugno ben Laden ha apertamente sfidato gli Stati Uniti in una clamorosa intervista al network Abc: «Uccidere gli americani, militari o civili - ha stabilito -, è un sacro dovere per ogni musulmano».

A Karmon risulta che ben Laden si trova nella provincia di Qandahar, protetto severamente dalle autorità afghane.

L'esperto israeliano di terrorismo consiglia infine di non trascurare un possibile coinvolgimento iracheno (Saddam è tornato ieri a minacciare gli Stati Uniti), iraniano («anche con Khatami i servizi segreti e i vertici militari sono rimasti nelle mani dei duri») o - meno probabile - sudanese.

Aldo Baquis

Con Ime punti dritto alla laurea.

Obiettivo: conciliare studio e lavoro. Ime è oltre il metodo didattico di preparazione universitaria sperimentato più a lungo (dal 1989) e che può davvero condurti alla laurea.

Ime. L'unico con centinaia di laureati dall'a.a. '90/91.

IME IL PRIMO ISTITUTO DI PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Numero Verde 167-841143

RICHIEDI LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA E GRATUITA

Laurea in Scienze politiche
Laurea in Sociologia

Ime. L'unico conforme alla normativa UNI EN ISO 9002

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Il capo del governo attacca: non è ancora stato risolto il conflitto di interessi

«La Lega? La bollitura sulla secessione è passata; manca il divertimento, ma pazienza Le elezioni del 2001? Riusciremo a vincerle soltanto rafforzando la compagine dell'Ulivo»

«A D'Alema sono gratissimo per il lavoro svolto in Bicamerale Ma il percorso è stato interrotto sciaguratamente dal Cavaliere»

«E' Berlusconi l'anomalia italiana»

Prodi: fa la vittima, non accetta indagini su di sé

FELINA (Reggio Emilia)
DAL NOSTRO INVIATO

A prima vista sembra il solito Prodi. Sussurra, sorride, dà pacche sulle spalle, secondo lo stile del Professore quando «gioca in casa». Siamo a Felina un paesino dell'Appennino emiliano celebre per il salame e Prodi fa il suo comizio su un palco improvvisato dove di solito si balla il liscio: in maniche di camicia, elogia il suo governo, distilla dati, ragiona, non cerca applausi, disegna scenari. Poi, improvvisamente, quando meno te lo aspetti, cambia marcia e sferra il più duro attacco da lui pronunciato contro il leader del Polo Silvio Berlusconi: «L'anomalia più grossa - dice Prodi - è il modo in cui il capo dell'opposizione interpreta il suo ruolo», una anomalia a due facce: la prima è quella di «non aver ancora risolto il conflitto di interessi, visto che continua a possedere metà del sistema televisivo, una quota enorme di giornali e nelle ultime settimane è il leader più presente alla Rai!». E poi la seconda anomalia berlusconiana: «Quella di un cittadino che non riconosce la legittimità degli atti della magistratura, che non vuole che si indaghi su di lui. Come invece hanno fatto su di me!».

Discorso scritto quello di Prodi, dunque un attacco premeditato, a freddo. Perché così duro? Anche alle orecchie di Prodi sono arrivate le voci sull'aggravarsi della situazione giudiziaria del Cavaliere? Gli uomini del Presidente glissano, non offrono spiegazioni. Si sa che Prodi non sopporta quelle bordate del Cavaliere sul regime («Non so come si faccia a parlare di regime»), ma per capire perché tanta asprezza nell'attacco a Berlusconi, bisogna scorrere tutto il discorso del Presidente del Consiglio. E allora si scoprirà l'insistito, inedito autoelogio dell'eticità dell'Ulivo: «Abbiamo iniziato il nostro lavoro politico per garantire il rispetto delle regole e dell'etica: ebbene, questo governo con tutti i suoi limiti, è rispettoso dell'etica: in oltre due anni, con più di 20 ministri non ci sono stati problemi. E non è facile, non è facile... abbandonare certe usanze... ve lo posso assicurare!».

Insomma Berlusconi genio del male e l'Ulivo esempio di eticità: e se Prodi avesse pronunciato il primo comizio elettorale? Chi lo conosce assicura che il Professore (che oggi festeggia due volte: i 59 anni e gli 814 giorni del suo governo, che diventa così il terzo per lunghezza nella storia della Repubblica) è preso da altri pensieri, dalle cose di governo, dallo studio dei provvedimenti, eppure nel «discorso di Felina» c'è un passaggio curioso, quando Prodi ha evocato le elezioni: «Soltanto rafforzando l'Ulivo, potremo vincere le prossime elezioni», che se non accadrà nulla di traumatico sono fissate nel 2001.

Ieri era il primo giorno di vacanza per Romano Prodi, che ha trascorso le prime ore di riposo nella sua casa di Bebbio, sull'Appennino reggiano, a pochi chilometri dalla natia Scandiano e a un tiro di schioppo da Felina, dove ieri era in programma la quarta festa dell'Ulivo, un appuntamento che Prodi non ha mai mancato. Ma quest'anno il Professore, anziché l'intervista in piazza con Enzo Biagi, ha preferito fare un discorso. «Sarò meno brillante», ha premesso sornione, ben sapendo quello che aveva in serbo. Parla per 50 minuti Prodi: elogia a lungo l'azione del suo governo, ricorda dati interessanti («L'Italia è il paese europeo che ha privatizzato di più negli ultimi tre anni»); ribadisce la politica per gli immigrati («Massima collaborazione con i governi del Terzo Mondo»; «massima severità per i clandestini»).

Poi il primo attacco. A Umberto Bossi: «Dopo estati di bollitura sulla secessione, dopo aver ascoltato cose incredibili, pochi hanno sottolineato che ora di secessione non si parla più. La cosa è passata sotto silenzio: certo, ci manca un po' di divertimento, ma pazienza!». E poi una tirata molto dura: «Le critiche alla nostra politica sono le più diverse: c'è chi dice che spendiamo poco e chi dice troppo, chi dice che facciamo assistenzialismo e chi dice che facciamo troppa assistenza. La cosa curiosa è che queste critiche contrastanti vengono dalle stesse persone!».

A chi allude? A D'Alema? Prodi non lo chiarisce, ma al segretario del pds il premier dice di essere «gratissimo» per il lavoro svolto per cercare di riformare l'impianto istituzionale», un processo «interrotto sciaguratamente da Berlusconi». E l'Ulivo? Stavolta Prodi non ha speso grandi parole, ma rituali richiami al grande ruolo della coalizione, «soltanto con l'Ulivo» si potranno rivincere le elezioni, l'Ulivo «fatto culturale ed etico». Prodi festeggia oggi nel suo casolare di Bebbio con gli altri otto fratelli il suo compleanno. Poi, un'altra settimana sull'Appennino e il 16 sera sbarco a Gallipoli, a continuare quella singolare, incessante doppia rincorsa tra lui e D'Alema.

Fabio Martini

LE VACANZE DEL PREMIER

Tony Blair: «Adoro tutto della Toscana»

FIRENZE. Continua la vacanza italiana del primo ministro inglese Blair: «Adoro la Toscana, la cultura, il cibo e il vino del Chianti» ha dichiarato. In abiti casual e con poca voglia di rispondere a domande impegnative, ieri è stato ricevuto da Vannino Chiti, presidente della Regione. Blair, con la moglie, la figlia (nella foto) e la suocera si è fermato a Sant'Andrea in Percussina, nei pressi di San Casciano, prima di andare a cena a San Gimignano dove ha poi assistito, nella basilica della Collegiata, alla rappresentazione della «Petite messe solennelle» di Rossini. [r. i.]

Il presidente del Consiglio Romano Prodi Sotto, Berlusconi

IL DUELLO

L'EX PM CONTRO LA DESTRA

Continua lo scontro tra il senatore dell'Ulivo e i «colonnelli» di Fini. Il partito: non conosci la legge

«Trasparenti i soldi ad An? Fuori i nomi»

Di Pietro insiste: dicano chi teneva i rapporti con Pacini

ROMA

ANTONIO Di Pietro insiste. Il finanziamento (pur indicato a bilancio) ricevuto da An attraverso il faccendiere Pierfrancesco Pacini Battaglia non è registrato «in modo trasparente». «E' un comportamento politicamente trasparente quello dell'amministrazione di un partito che fa credere di aver ricevuto denaro da una persona diversa da quella che effettivamente ha provveduto al versamento?», sostiene il senatore dell'Ulivo, tornando anche a polemizzare con il partito di Gianfranco Fini a proposito del contributo (valutato fra 50 e 100 milioni) ricevuto da Alleanza nazionale a partire dall'ottobre 1994.

«An continua ad arrampicarsi sugli specchi - spiega Di Pietro -. Alcuni notabili insistono nel sostenere che si tratta di un finanziamento "lecito". Sarà! Ma allora perché non scrivere nei bilanci del partito e nelle dichiarazioni al Parlamento in modo trasparente il nome dei finanziatori?». La ratio della legge sul finanziamento - aggiunge - non è forse quella di «far conoscere i nominativi di coloro che realmente versano il denaro?». Allora, perché non è stato reso pubblico il nome degli italiani che volevano finanziare An? E conclude: «Quelli di An, invece di accusare ingiustamente me di inesistenti rapporti con Pacini Battaglia, farebbero bene a chiedersi chi, all'interno del loro partito, teneva le fila e tesseva la tela».

Pronta la replica di An, sia attraverso il suo responsabile amministrativo, Franco Pontone, sia tramite l'onorevole Maurizio Gasparri: «E' Di Pietro ad arrampicarsi sugli specchi - osserva Pontone -. Il senatore, evidentemente, non conosce né la legge né il regolamento del finanziamento dei partiti. Le norme impongono, in caso di finanziamenti di una certa entità, di depositare entro tre mesi una dichiarazione congiunta firmata da chi riceve i soldi e da chi li versa, nel caso quest'ultimo sia un cittadino italiano. Nel caso che il contributo sia inviato da un soggetto residente all'estero, la dichiarazione deve essere firmata dal solo beneficiario. L'amministrazione di An si è attenuta scrupolosamente alla legge, in questo caso come in tutti gli altri».

Gasparri sfida direttamente l'ex pm: «Se Di Pietro ha notizie su eventuali illeciti nel bilancio di An può sporgere delle denunce; ma, evidentemente, non lo può fare, vista la irreprensibilità della condotta in materia del leader di An e dei responsabili amministrativi». Caustico, infine, il presidente dei senatori di An, Giulio Maceratini, minacciato di querela da Di Pietro. «Sono letteralmente terrorizzato... - ironizza -. Poiché sarebbe stato difficile incontrare Di Pietro al Senato, data la sua scarsa frequentazione di Palazzo Madama, vorrà dire che ci vedremo in Tribunale se l'ex pm darà corso all'annuncio». A polemizzare con il senatore dell'Ulivo è anche il presidente dei deputati del ccd, Carlo Giovanardi: «La sua non è soltanto una mascalzonata politica, ma la continuazione del tentativo di criminalizzare la politica e i partiti».

Controreplica Di Pietro: «E' difficile credere che quel versamento sia avvenuto da una pluralità di cittadini italiani residenti all'estero. Se così fosse, chi sono e soprattutto perché è stata utilizzata come paravento la società offshore "Hodges Bay Company"?». A Giovanardi e a Gasparri, invece, non vuole rispondere: «Tanto, non vogliono o non riescono a capire quale sia l'argomento della discussione». [r. int.]

Gasparri: se ha notizia di illeciti sporga denuncia Ma noi siamo irreprensibili

MARCO PANNELLA

«Bisogna abbattere questo regime»

ROMA. Mentre l'estate affievolisce il dibattito politico e rinvia a settembre alleanze, intrighi di palazzo e improbabili capovolgimenti, torna sulla cresta dell'onda Marco Pannella, con una «rivoluzione liberale».

Annuncia: «Questo regime è fuorilegge, non si riforma, si abbatte». E invita a chiudere partiti, sindacati, patronati e tutto il sistema sociale parapubblico. Come? Confiscandone i beni e imponendo il divieto assoluto di ricostituirsi per dieci anni.

Pannella suggerisce quindi di dare vita ad un «fortissimo Stato di diritto, federale e vicino al modello americano, con un esecutivo ed un Parlamento fortissimi nelle rispettive competenze».

La «rivoluzione liberale» viene delineata dal leader referendario ed antiproibizionista sul primo numero del periodico «Terzo Stato» di cui la Lista Pannella ha fornito un'anticipazione.

«Occorre dichiarare fuorilegge questo regime che non va riformato ma abbattuto - spiega - perché è fuorilegge. Bisognerà allontanare per un decennio da qualsiasi funzione pubblica i dirigenti attuali dei partiti, responsabili di un sistema di associazioni a delinquere contro la Costituzione e le leggi».

«E' del tutto inutile e antistorico mutare la Costituzione e le leggi - conclude Pannella - se non cacciamo da ogni responsabilità pubblica l'attuale ceto dirigente. Esso le violerà secondo la propria cultura e tradizione». [r. i.]

«Non ci porterà via voti»

Storace: e un giorno Tonino si convertirà

ROMA. Francesco Storace, uno dei «colonnelli» del partito di Gianfranco Fini, questa guerra di Ferragosto tra Alleanza nazionale e Antonio Di Pietro proprio non riesce a digerirla. «E' una polemica a freddo - sostiene -; non ce n'era bisogno. Tutto questo can can per una battuta di Gasparri...».

Onorevole, vuole dire che An preferiva non dover dare spiegazioni su questo punto?

«Voglio dire che questo finanziamento, se c'è stato...».

Come sarebbe a dire «se c'è stato...»?

«Bisogna vedere se è vero... Comunque, se c'è stato, è registrato a bilancio. E' tutto regolare. La verità è che Di Pietro pensa di poter ancora interrogare come faceva quando era magistrato... Guardi, è una polemica stucchevole».

C'è chi dice che il leader dell'«Italia dei valori» ha aperto le ostilità in vista delle elezioni europee. Che ne pensa?

«Penso che Di Pietro deve giustificare altre cose...».

Ovvero?

«Penso che spari nel mucchio per evitare di rispondere a questioni politiche».

Onorevole, sia onesto: sarà anche tutto regolare, ma sul piano morale la sortita di Antonio Di Pietro imbarazza An. Oppure, no?

«Siamo onesti: chi vota Alleanza nazionale non ha dubbi di carattere morale per quel che riguarda decenni di battaglie pulite della destra. No; sa che le dico? Che il tentativo di Antonio Di Pietro, ex pubblico ministero del pool di Milano e ora senatore dell'Ulivo, andrà a vuoto se pensa di poter raccogliere voti all'interno del nostro elettorato».

Come fa a esserne così sicuro?

«Semmai è Di Pietro che deve rispondere ai nostri elettori. A cominciare dal dover spiegare il perché si trovi nello stesso schieramento di Rifondazione comunista... Ecco, mi dispiace che la polemica si stia sviluppando su questi livelli; come parlamentare desidererei parlare di politica. Ripeto, questo scontro non mi piace. Ma, a mio avviso, molto dipende dall'atteggiamento isterico di Di Pietro...».

E' sorpreso?

«C'è una cosa che non capisco: Di Pietro scopre adesso l'odio nei confronti di Berlusconi. Eppure, nel '94, quando gli venne offerto un posto da ministro nel primo governo di centrodestra, l'operazione non andò in porto non certo per la sua volontà...».

An, invece, ci teneva? Lei crede ancora possibile che l'ex pm di Mani pulite possa un giorno far politica al vostro fianco?

«Io spero che anche per Di Pietro valga la possibilità di redenzione... Non mi è mai sembrato un comunista. Certo, vedo rapporti difficili anche da questa parte. Ma, del resto, Di Pietro è o non è uno degli "oggetti incomprensibili" della politica italiana?».

Mario Tortello

«Forse pensa ancora di poter interrogare come quando faceva il magistrato»

Francesco Storace

Giovanardi (Ccd): mascalzonata politica Così continua a criminalizzare i partiti

NOTIZIE IN BREVE

IL SONDAGGIO DI BOSSI. Dalle prime risposte al sondaggio lanciato dalla *Padania* sul futuro della Lega (soli o alleati?) prevale il sì al dialogo con l'Udr di Cossiga. Lo ha riferito il direttore del quotidiano vicino alla Lega, Gianluca Marchi, intervistato dal *Tg3*. Marchi ha detto che sinora sono giunte circa 150 risposte al sondaggio lanciato ieri dal quotidiano e che la maggioranza si è pronunciata a favore della seconda ipotesi, di una presa di contatto con il movimento cossighiano. Nella scheda del sondaggio, dal titolo «Fate la vostra scelta», si chiede ai lettori e militanti leghisti di scegliere fra tre strade: il «Blocco padano» deve procedere da solo, senza fare alleanze; il «Blocco Padano» deve cercare contatti con il potere reale (Torino, grande capitale ecc.) che potrebbe non essere contento di come vanno le cose a Roma e voler cambiare; il «Blocco padano» deve allearsi con il Polo palermitano. E non è proprio un'alleanza bisogna fare, secondo le prime risposte, meglio Cossiga di Berlusconi. Le prime 150 risposte mostrano una tendenza verso le prime due opzioni e cioè: 1) il «Blocco padano» deve procedere da solo, senza alleanze; 2) il «Blocco padano» deve cercare contatti con il potere reale che potrebbe non essere contento di come vanno le cose a Roma.

Umberto Bossi

Il card. Ruini

I VESCOVI E L'ITALIA. I vescovi italiani pregheranno per le sorti dell'Italia. Lo ha deciso la Cei, fissando da ora in poi ogni anno alla data dell'8 settembre, festività della Natività di Maria Vergine, la giornata della «Preghiera quotidiana per l'Italia». Il rito religioso si terrà al santuario di Loreto. Alla cerimonia parteciperà, oltre che il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, il presidente del Senato Nicola Mancino. Sono stati invitati i rappresentanti delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Dopo una tavola rotonda sul tema «La Madonna e l'Italia», sarà celebrata una messa nella basilica e sarà accesa la «Lampada dell'Italia».

REPORTAGE

LA PAURA DEI RIMPATRI

Caltanissetta: prima l'incontro con l'imam, poi con dei rudimentali uncini hanno abbassato il filo spinato

Dal centro si sono dileguati anche i leader dei clandestini
Fra loro c'è «Tyson»
Un poliziotto «Uomo dalla forza impressionante»

Immigrati clandestini nel centro di accoglienza «Fontanarossa» nei pressi di Catania

Tredici sono stati ripresi «Noi vogliamo lavorare» Altra fuga a Catania ma solo tre sono riusciti a far perdere le tracce

Protestano i sindacati di polizia per la nuova emergenza: «Siamo abbandonati di fronte a uomini disperati»

Grande fuga dopo la preghiera

Al secondo tentativo scappano 56 immigrati

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

«Tyson» è scappato a Canicattì, dove per mesi aveva lavorato come bracciante e dove voleva tornare a lavorare e non capiva per quale diavolo di ragione non lo lasciassero andare visto che lui non aveva mai commesso un reato, mai un guaio con la polizia, mai niente di niente. «Charlie» invece l'hanno ripreso. Ha una moglie italiana, un figlio, vivono a Milano dove anche lui ha vissuto - da clandestino - e dove adesso non lo lasciano tornare.

Storie di uomini in fuga. Cinquantasei sono scappati l'altra notte dal campo di Caltanissetta, proprio qui, da Pian de Lago, dove la notte tra mercoledì e giovedì avevano organizzato una partita di pallone che doveva essere una messinscena per l'evasione di massa. Questa volta ci sono riusciti. Hanno mancato il «remake» di «Fuga per la vittoria»; hanno centrato il bis della «Grande Fuga». Giochiamo con i paragoni cinematografici. Però qui tra le contrade arrugginite e polverose di Sicilia, dove sono stati sparsi i duemila clandestini approdati sulle spiagge di Lampedusa nell'ultimo mese, non si sta girando un film, ma consumando una tragedia disperata, un equivoco braccio di ferro, una commedia scandita dagli accordi tra i governi (italiano, tunisino, marocchino) che visti dal fronte di prefetture e questure appaiono velleitarie e impraticabili «grida».

Il «campo» di Caltanissetta è alla periferia della città, tra polvere e stoppie, sotto cavalcavia e sproporzionati svincoli di strade che portano nel nulla delle campagne. Grandi padiglioni militari di pietra, dove erano «ospitati» 109 clandestini maghrebini (un po' tunisini, un po' marocchini, ma le identità sono incerte) che da quando sono arrivati qui hanno tentato in continuazione di scappare. Sono guardati a vista da una trentina di agenti (poliziotti, carabinieri, finanzieri) per turno. Ma non sono dei «detenuti» e come tali non possono essere trattati. La Croce Rossa dà loro buona assistenza.

Venerdì sera, dopo la preghiera guidata dall'imam Sahoui El Houssine, il «parroco» musulmano, sono andati a dormire, buoni buoni, nelle loro camerate. Hanno spento la luce e tutto sembrava tranquillo. All'una di notte s'è scatenato l'inferno. Tutti e 109 i clandestini sono usciti dai padiglioni. Avevano uncini ricavati dalle brandine militari. Lenzuola e coperte. Un gruppo ha tenuto a distanza gli agenti lanciando pietre. Un altro gruppo s'è sacrificato accovacciandosi sotto le reti per fare da «scala» a quelli che volevano scappare. Una sessantina è salita sulle spalle di questi brandendo gli uncini per abbassare il filo spinato. Cinquantasei sono saltati dall'altra parte, sulla strada. Si sono divisi in gruppi. Nella notte illuminata dalla luna piena se la sono data a gambe. In pochi minuti erano scomparsi.

«Vanno come lepri, è l'ansia della libertà», ci ha detto con filosofia il questore di Caltanissetta Mario Canale Parola. Le «lepri» hanno viaggiato per chilometri nei campi e tenendosi lontani dalle strade. Hanno gambe buone, questi clandestini. Alla fine del pomeriggio 44 erano ancora «dispersi» e solo 13 erano stati ripresi. Uno, il più giovane, a poche centinaia di metri, alla periferia di Caltanissetta in contrada San Luca. Gli altri molto più lontano a Capodarso, a 20 chilometri verso Enna; a San Cataldo, 8 chilometri verso Agrigento; due a Serradifalco, 20 chilometri; due addirittura a Canicattì, 35 chilometri dal campo.

Tredici sono stati arrestati e portati in carcere. L'accusa: concorso in lesioni (c'è un agente lievemente ferito), danneggiamenti aggravati, detenzione e uso di armi improprie. Saranno processati per direttissima. Forse già domani torneranno nel campo di Pian del Lago. E ci riproveranno. Tra i 13 c'è anche un palestinese, l'unico dall'identità sicura: Samir El Hatta, 24 anni di Gaza, laureato, una storia che è un romanzo. Genitori morti sotto le bombe, lui stesso pluriferito in bombardamenti. Vuole lavorare, «anche come bracciante».

Nel campo c'erano quattrocinque «leader». Sono scappati. Parlavano tutti perfettamente l'italiano, alcuni il dialetto siciliano. L'impressione, ci ha detto il questore, è che molti di questi clandestini abbiano lavorato in Italia e che siano tornati qui «per lavorare». Tutti sono stati fotografati, gli sono state prese le impronte digitali. I cartellini sono stati inviati alle questure per capire se ci sono pregiudicati. Un lavoro lungo e manuale che finora non ha dato riscontri. Per esempio questo che tutti dicevano «Tyson» che ha dichiarato chiamarsi Rachad El Aloui, nato nel '64 a Tangeri, Marocco, certamente ha già lavorato, a Canicattì, nelle vigne. Ha il corpo che è una carta geografica di tatuaggi e cicatrici. Faceva esibizioni di karate sul piazzale, ha «una forza impressionante», dice un commissario di ps che l'ha osservato a lungo. Non risulta aver mai avuto a che fare con la giustizia. Come si chiami davvero nessuno lo sa.

Ci ha detto il questore: «Si sono dichiarati marocchini e noi riteniamo che siano tutti tunisini». Cambiano ogni giorno i loro nomi, a volte non ricordano come avevano detto di chiamarsi il giorno prima e non rispondono all'appello. Gli avevano messo un cartellino al collo con foto e il primo nome dichiarato: lo hanno perso, buttato, scambiato. E' anche per questo che gli accordi di rimpatrio tra governi sono difficili. Per tornare in patria devono essere riconosciuti ad uno ad uno da rappresentanti consolari di Marocco e Tunisia. Il tempo stringe, perché il 13 agosto scadono i 30 giorni per i primi arrivati: dovranno essere messi in libertà. I consolati di Tunisia e Marocco sono chiusi per il weekend. Nessuno, sull'altra sponda del Mediterraneo, sembra avere fretta di riprendersi «Tyson» e i suoi fratelli.

Nelle questure e nelle prefetture siciliane si sono agenti e funzionari stanchi e confusi. Da Roma non arrivano direttive. I sindacati cominciano a protestare. Il Siulp dice che i poliziotti sono «abbandonati» di fronte a «uomini disperati»; l'Associazione dei funzionari dice che ormai sono tutti convinti che «i clandestini resteranno tutti in Italia, anche gli indesiderabili».

C'è chi diffonde tam tam di rivolte prossime venture nei campi. Esagerato. Ma le fughe continueranno. Mentre i 56 scappavano da Caltanissetta, l'altra notte da Catania se ne sono andati in otto. Cinque li hanno ripresi. Quanti ci proveranno stanotte?

Cesare Martinetti

PRODI

«Severità estrema ma con comprensione»

REGGIO EMILIA. Severità estrema per gli immigrati che sono fuori dalla legge, ma massima comprensione delle nostre necessità e dell'utilità generale. E' questa, in sintesi, la linea guida della politica del governo nei confronti dell'immigrazione, così come è stata tratteggiata ieri sera, a Felina (nei pressi di Reggio Emilia), dal presidente del Consiglio Romano Prodi. «Dobbiamo essere seri e realistici e non descrivere una situazione che non esiste», ha detto, richiamando la necessità di un atteggiamento maturo nei confronti di questo problema. «La legge che abbiamo fatto - ha ricordato - è propria di una società matura, perché indica di quanti immigrati l'Italia ha bisogno, quanti sono quelli compatibili con le nostre strutture e aiuta i ricongiungimenti familiari, ma c'è la massima severità verso i clandestini». Prodi ha però rimarcato che i rimpatri di chi non è in regola sono possibili solo con la collaborazione dei Paesi d'origine: «Per questo abbiamo voluto gli accordi con Marocco e Tunisia. Non c'è altro modo per affrontare il problema se non prevenirlo: quando arrivano via mare è già troppo tardi. Per questo ci vogliono gli accordi». [Ansa]

Belgio, manifesto pro illegali

«Li ospiteremo nelle nostre case anche se così si viola la legge»

BRUXELLES. Hanno scelto la strada della resistenza civile, anche a costo di violare la legge belga in materia di immigrazione, in base a cui il «delitto di solidarietà», cioè l'assistenza fornita ai clandestini, è perseguibile penalmente. Sono 93 personalità del mondo della politica, della cultura e dello spettacolo, che hanno sottoscritto un «atto di ospitalità e di sostegno» in favore di 22 clandestini, fuggiti il 21 luglio scorso dal centro di rimpatrio 127 bis di Steenokkerzeel a Bruxelles e mai più riacciuffati dalla polizia.

Nel dibattito pubblico in corso in Belgio, come in altri Paesi europei sui temi dell'immigrazione, si tratta di un manifesto-provocazione, destinato a sollevare polemiche. Sfidando le eventuali conseguenze penali, i firmatari dell'atto di ospitalità e di sostegno - docenti universitari, attori, sindacalisti, magistrati e parlamentari - hanno dichiarato pubblicamente di «dare asilo per motivi umanitari agli stranieri in soggiorno illegale in Belgio scappati dal centro di rimpatrio 127 bis. Ogni firmatario - si legge nel documento - si impegna a proteggere queste persone, fin quando lo Stato belga non sarà in grado di garantire loro condizioni di vita rispettose dei diritti umani». Così è venuta alla luce del sole un'iniziativa illegale, cioè una rete di assistenza, che nasconde e protegge i clandestini.

Tutto è cominciato il 21 luglio scorso, quando un gruppo di «militanti della solidarietà», organizzato nel Collettivo contro le espulsioni, ha dato vita davanti al 127 bis ad una manifestazione di protesta contro il rimpatrio coatto di Samira Adamu, un nigeriano clandestinamente immigrato in Belgio. Approfittando del disordine dovuto ai tafferugli con la polizia davanti al centro, all'interno dell'edificio 29 detenuti sono riusciti a segare le sbarre e a dileguarsi. Al termine di una caccia all'uomo la polizia ne ha riacchiappati solo sette, poi portati nelle prigioni cittadine. Degli altri 22 si erano perse le tracce.

Adesso, il ministero degli Interni, criticato per la sua «politica cinica» in materia di immigrazione, sa che per riacciuffare i fuggitivi dovrà fare i conti non solo con un gruppo di clandestini extra-comunitari più o meno isolati e allo sbando, ma con un'organizzazione radicata nella società civile che offre loro aiuto e ricovero.

«Ospitare Abdullah è un gesto di impegno civile», ha raccontato al quotidiano «Le Soir» Louis, un «militante della solidarietà» che si è preso in casa un clandestino della Guinea e che per motivi di segretezza non ha firmato il manifesto. «Sono consapevole delle conseguenze penali del mio gesto, ma in un Paese democratico i cittadini hanno la loro parte di responsabilità». [Ansa]

Sos dalla Spagna: «Dal gennaio di quest'anno»

«Mille marocchini annegati nello Stretto di Gibilterra»

MADRID. Più di mille marocchini sono annegati dal gennaio di quest'anno nello Stretto di Gibilterra nel tentativo di raggiungere la Spagna su imbarcazioni precarie fornite dalle varie mafie. Lo denuncia un rapporto della Associazione dei lavoratori e immigrati marocchini in Spagna («Atime»), che raccoglie circa 15 mila soci. Più di 800 sarebbero morti in acque del Marocco, mentre 270 in acque della Spagna.

Ma queste cifre sono considerate esagerate dalle autorità spagnole. Secondo dati della regione Andalusia, dove avvengono la maggior parte degli sbarchi, i morti oscillerebbero tra i 400 e i 500. L'ultimo episodio drammatico risale al 6 luglio, quando 38 immigrati perirono nello Stretto, dopo che la loro imbarcazione era stata sbattuta dalle correnti contro gli scogli senza che la guardia costiera spagnola intervenisse. Il presidente di «Atime», Abdel Hamid Beyuki, ha denunciato il «patto di silenzio» sul «genocidio dei poveri» da parte dei governi di Marocco e Spagna. «Si tratta di un crimine contro l'umanità, e potrebbe essere il primo a venir considerato dal Tribunale penale internazionale» dell'Onu.

Secondo il rapporto «Atimes», sarebbero 35 mila i marocchini che nei primi otto mesi di quest'anno sono riusciti a raggiungere clandestinamente la Spagna, più del doppio di quanto riconoscono le autorità spagnole. Quindicimila hanno proseguito per altri Paesi europei, fra cui l'Italia. Nel 1998 la Spagna ha rimpatriato 17 mila marocchini giunti illegalmente. Il rapporto precisa anche che il costo del trasferimento illegale varia, per ogni immigrato, fra i tre e i cinque milioni di lire, «e avviene sempre con la connivenza delle autorità e della polizia marocchine, altrimenti questo traffico non sarebbe possibile». [Ansa]

Blitz a Catania, era salito al vertice della cosca

Il primogenito di Santapaola nella rete dell'antimafia

CATANIA. Al comando della Cosa nostra catanese c'era, da qualche mese, Vincenzo Santapaola, 29 anni, primogenito del boss Nitto. Lo sostengono i carabinieri e i magistrati della procura antimafia che, giovedì scorso, lo hanno arrestato, assicurandolo alla giustizia ma, probabilmente, salvandolo anche da una morte violenta: Vincenzo, infatti, aveva preso le redini della cosca dopo gli ultimi omicidi che hanno decimato i vertici del clan Santapaola. Ad ucciderli, gli uomini del «carcagnusu», il boss Santo Mazzei, alleato del capomafia palermitano Vito Vitale, decisi a tutto pur di far prevalere all'interno di Cosa nostra la linea dura di Totò Riina, contro quella «moderata» di Bernardo Provenzano e dello stesso Nitto Santapaola.

Con Vincenzo, già arrestato una prima volta nel dicembre del '92 assieme al fratello Francesco, uscito dal carcere dopo una condanna a quattro anni e mezzo e il 18 luglio assolto in appello al processo Orsa maggiore, i carabinieri hanno arrestato altre quattro persone, pezzi da 90 della mafia catanese: Antonio Motta, consigliori economico della cosca, Maurizio Zuccaro, ex triumviro della cosca, e Nicolò Maugeri, tutti e tre già condannati allo stesso processo Orsa maggiore, e Guido Agosta. Quest'ultimo era stato arrestato il 26 giugno nell'ambito della prima fase della stessa operazione di questi giorni, denominata «Orione», ma scarcerato dopo poche settimane dal tribunale della libertà. Sono tutti accusati di associazione mafiosa finalizzata agli omicidi, alle rapine e al riciclaggio. Il 20 maggio il gruppetto si era incontrato per decidere la strategia da seguire e le risposte da dare agli uomini di Mazzei. Intercettazioni ambientali e riprese video avrebbero fornito la conferma che il primogenito di Santapaola era diventato il nuovo capo. [f. a.]

Venezia, la donna soffre di problemi psichici

Lascia due bimbi sul pedalò e tenta il suicidio a nuoto

VENEZIA. Ha lasciato il figlio di 10 anni con un'amichetta sul pedalò, invitandoli a far ritorno alla spiaggia da soli, e poi si è allontanata a nuoto, fino a due chilometri dalla costa, dove è stata trovata dai carabinieri dopo circa quattro ore di affannose ricerche.

Protagonista della drammatica vicenda, avvenuta ieri pomeriggio al Lido di Venezia, è stata una giovane madre da tempo in cura per gravi disturbi psichiatrici. Ha spiegato ai carabinieri di aver deciso di suicidarsi nuotando, fino a esaurire le proprie forze e ad annegare. La donna, 29 anni, originaria dell'entroterra veneziano, è stata trovata in stato confusionale, ma in buone condizioni fisiche, seppur scottata dal fortissimo sole, ed è stata quindi ricoverata nel reparto psichiatria dell'ospedale di Mestre.

I bambini, da parte loro, ripresisi dallo stupore, non avevano avuto difficoltà a raggiungere la spiaggia, dove li stava aspettando il padre del piccolo, che ha immediatamente chiamato i carabinieri, dopo essersi reso conto che la moglie non faceva ritorno. Intorno alle 13.30 sono così scattate le ricerche a largo raggio, sia in spiaggia che in mare, dove è intervenuto, insieme con tre natanti dell'Arma, anche un mezzo della guardia costiera.

Quando ormai si disperava di poterla trovare ancora viva, e si pensava anche all'impiego in extremis di un elicottero, la donna è stata finalmente individuata al largo. Dopo ripetuti tentativi di convincerla a salire a bordo, ha accettato di essere soccorsa. A indurla al gesto - ha detto la donna, che ha alle spalle una difficile situazione familiare - il rifiuto del figlio di imparare a nuotare.

[r. cri.]

Maxivincite

Il Super Enalotto crea 3 nuovi miliardari

ROMA. Tre maxivincitori al concorso di ieri del Super Enalotto con una combinazione tipo 5+1, che ha consentito ai fortunati di portarsi a casa poco meno di tre miliardi di lire a testa.

Ecco la combinazione vincente: 12,27,31,32,57,83, con 42 come numero Jolly. La prima schedina, con basi e varianti di 90 combinazioni da 72 mila lire, è stata giocata ad Ascoli Piceno e ha fruttato 2.824.466.500. La seconda, precompilata di 32 combinazioni da 25.600, è stata giocata a Spoleto presso la stazione e ha fatto vincere 2.818.955.700. La terza, normale da 7 combinazioni da 5.600, è stata giocata a Treviso e ha permesso una vincita di 2.729.974.400.

Il prossimo concorso Super Enalotto si svolgerà mercoledì prossimo. Stavolta, il jackpot previsto è di 2 miliardi di lire. [Agi]

Forniva indiscrezioni ai giornalisti. Casa Bianca euforica: è la prima volta che succede a un procuratore speciale

Sexgate, [redacted]

Anche Starr ora rischia una condanna

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso gli indagati sono due, per la storia di Monica Lewinsky. Uno è ovviamente Bill Clinton, sempre in attesa di deporre davanti al procuratore speciale Kenneth Starr e sempre col timore che da un momento all'altro gli venga chies[redacted] di fornire un campione di sangue o di saliva per confrontare il [redacted] Dna con quello trovato (sempre che sia stato trovato, non [redacted] sa con certezza) sul vestito macchiato di Monica. L'altro è lo stesso Kenneth Starr, che rischia una condanna per oltraggio alla Corte per essere stato «individuato» come la fonte che ha fornito le indiscrezioni su cui i media americani hanno praticamente vissuto in questi sette [redacted]si.

In una lunga dichiarazione che certo [redacted] nasconde il suo forte disappunto nei confronti di Starr, il giudice Norma Halloway Johnson, che sovrintende all'inchiesta, afferma di avere accolto come validi almeno alcuni degli esempi di «soffiate» del procuratore speciale che gli avvocati di Clinton avevano portato nel loro esposto. Non solo: vi aggiunge anche qualcosa di suo, come un commento fatto pubblicamente da Starr sul «no» con cui lei aveva risposto in maggio alla richiesta di «privilegio dell'esecutivo» avanzata dalla Casa Bianca. «E' stata una decisione magnifica», disse Starr davanti alle telecamere, ma per il giudice Johnson non [redacted] doveva dire perché [redacted] svelando due segreti: che la decisione c'era stata e che era favorevole a lui.

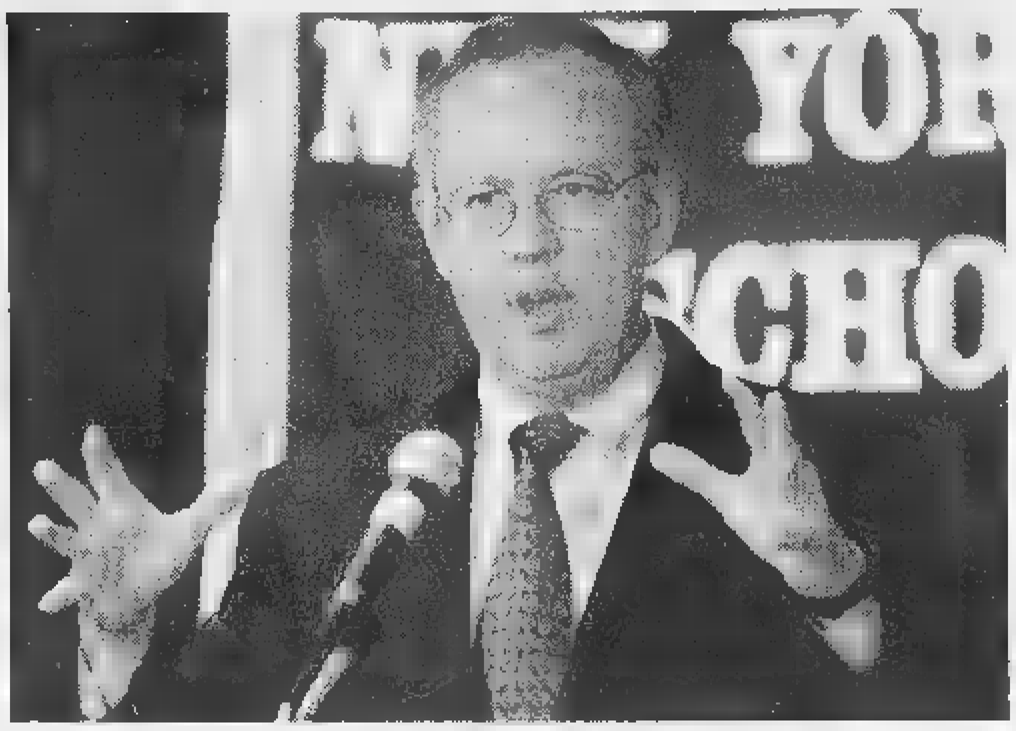
Così ora anche per Starr ci sarà una sorta di processo in cui sarà chiamato a giustificarsi. Gli uomini di Bill Clinton lo sapeva[redacted] già perché questa decisione del giudice Johnson risale a metà giugno. Ma siccome anche quella [redacted] coperta dal segreto, loro [redacted] avevano detto nulla perché - hanno spiegato - [redacted] volevano comportarsi come lui. Ora però la cosa è diventata ufficiale e loro sono stati presi da una tale euforia che si sono spinti fino a definire l'inchiesta contro Starr importante almeno quanto quella contro il Presidente. Dopotutto, dice David Kendall, uno degli avvocati del Presidente, «i procuratori speciali sono dei pubblici servitori dotati di [redacted] straordinario potere nel condurre le loro indagini». E poi, ha incalzato James Kennedy, un portavoce della Casa Bianca, «è la prima volta in 20 anni, [redacted] da quando esiste la legge che istituì la figura del procuratore speciale, che uno di loro [redacted] trova a rispondere di un potenziale comportamento criminale».

A rendere ufficiale l'esistenza di questo procedimento contro Starr è stata la Corte d'Appello di Washington, cui lui si era rivolto contro la decisione del giudice Johnson, che ha respinto il suo ricorso [redacted] ha anche un po' mitigato la decisione della signora Johnson. Lei infatti aveva previsto delle udienze [redacted] cui gli avvocati di Clinton svolgessero il ruolo di «accusatori» di Starr. I giudici della Corte d'Appello hanno invece deciso che è meglio di no, per via del «punto cruciale» cui il lavoro del procuratore speciale è arrivato. Sia lei medesima a interrogare Starr, hanno decretato, con gli avvocati presenti in quanto «denuncianti». Se poi non sarà soddisfatto dei risultati, potrà nominare uno «special master» di condurre un'indagine più approfondita.

Che succederà se Starr sarà riconosciuto colpevole? La legge di 20 anni fa (che fu varata in conseguenza dello scandalo Watergate) contempla che il giudice lo deferisca all'Ordine degli avvocati, proponendone l'espulsione, [redacted] anche che lo incrimini. Due cose «possibili [redacted] non probabili» secondo i soliti «esperti», che per ora l'unico senso che vedono [redacted] questo sviluppo è che per [redacted] volta anche la Casa Bianca ha avuto una soddisfazione.

Franco Pantarelli

Se sarà riconosciuto colpevole potrà essere espulso dall'ordine degli avvocati e anche incriminato


Anche il procuratore Starr ha ora qualche guaio con [redacted] giustizia per violazione del segreto istruttorio

Stéphanie con il fratello Alberto al gala della Croce rossa

Consueta parata di vip a Montecarlo: da Ivana Trump a Carla Bruni

Al Gala, Stéphanie [redacted]

Nessun cavaliere alla festa della Croce Rossa

MONACO
NOSTRO SERVIZIO

Famiglia Ranieri al gran completo al Gala della Croce Rossa: il [redacted] mondo si è dato appuntamento l'altra sera allo Sporting di Montecarlo per la serata di beneficenza che ogni anno porta in Costa Azzurra i vip dell'alta società. E le donne del Principato [redacted] state grandi protagoniste, a partire dalle principesse Caroline [redacted] Stéphanie in grande forma. Caroline in abito da sera blu-marine firmato da Chanel e Stéphanie, alla sua prima uscita dopo la nuova maternità, fasciata di seta nera [redacted] un collier [redacted] Cartier ad impreziosire una scollatura mozzafiato e uno spacco alla Gilda, prove evidenti che la maternità è stata superata senza problemi. C'era anche Alberto, presenzialista dopo le intense passerelle televisive di France '98.

Famiglia al gran completo, quindi, sotto l'occhio vigile di un Ranieri III che ha [redacted] al suo tavolo il fidanzato ufficiale di Caroline, [redacted] Principe Ernst-August di Hannover. Ma il Grande Vecchio, per quanto riguarda la piccola ribelle Stéphanie, non ha voluto sentir parlare di guardie del corpo. Lei, bella, bellissima, ma sola, solissima.

In sala allo Sporting mille invitati paganti (come sempre top secret il prezzo ma si parla di milioni). E tra i soliti noti una new-entry d'eccezione per [redacted]li amanti del pettegolezzo: Ivanka Trump, al fianco dell'onnipresente madre Ivana. Lei, viso acerbo, con un vestito rosso [redacted] un collier di prezioso e antichissimo corallo. Chi sarà il suo primo fidanzato?

Ma nel parterre [redacted] chi conta non hanno mancato l'appuntamento Gina Lollobrigida, la top model Carla Bruni, la cantante Shirley Bassey, l'ex 007 Roger Moore.

Tra fiumi di champagne millesimato gli invitati al Gala della Croce Rossa hanno gustato esclusivo caviale persiano e aragoste della Bretagna. A condurre la tradizionale tombola del Gala, che devolve in beneficenza ogni anno decine [redacted] decine di milioni, è sta[redacted] il cantante Paul Anka, ospite fisso delle notti monegasche.

Giulio Gavino

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1998

Barbero Paolo. **Bel Baltach** Amine. **Collolli** Federico. **D'Alessio** Carlo Emanuele. **Diena** Davide. **Festa** Alessandro. **Lassiri** Youness. **Longo** Vincent. **Marano** Beatrice. **Melcarne** Giulia. **Ronzon** Antony. **Rosalio** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 6 AGOSTO 1998

Negli Ospedali: **Baudana** Giuseppe, anni 91, Giovanni Bosco, nato a Serralunga d'Alba (CN). **Marinon** Maria ved. **Beone**, a. 84, Martini, nata a [redacted] (TV). **Mastrodomenico** Chiara ved. **Marano**, a. [redacted], Martini, nata a Pescopagano (PZ). **Tommasi** Maria Lucia ved. **Molla**, a. 41, Amedeo di Savoia, nata a Caselle Torinese (TO). **Beltramo** Maddalena ved. **Morello**, a. 89, Gradenigo, nata a Settimo Torinese (TO). **Milani** Edoardo, a. 91, Giovanni Bosco, [redacted] a Conselve (PD). **Fossa** Edoardo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Torino. **Marrone** Roberto, a. 73, Molinette, nato a Torino. **Tioni** Giovanni, a. 79, Maria Vittoria, nato a Minervino Murge (BA). **Sbano** Maria Anna in **Prolano**, a. 67, Giovanni Bosco, nata a S. Vito dei Normanni (BR). **Tosco** Maria ved. **Rosso**, a. 68, Mauriziano Umberto I, nata a [redacted] (TO). **Bellocca** Ernesta in [redacted] **Meo**, a. [redacted], Martini, nata a Gerace [redacted]. **Buffa** Adolfo, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Torino. **Gennari** Gregoria ved. **Molodoro**, a. 93, Molinette, nata a Manduria (TA). **Palazzo** Leonardo, a. 62, Martini, nato a Castelluccio Valmaggiore (FG). **Borio** Tiziana in **Di Giovanni**, a. 44, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino. **Ingrao** Fabio, giorni 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Asti. **Vicelli** Giovanni, a. 78, Molinette, nato a Rovigno d'Istria. **Serra** Bruno, a. 67, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a La Spezia. **Rinaldi** Mario Giuseppe, a. 67, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Maranzana (AT).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gorla** Emma ved. **Fra**, anni 79, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Torino. **Corgnati** Giovanni Domenico, a. 89, casa di cura S. Paolo, nato a Crescentino (VC). **Barsone** Agnese in **Gnichi**, a. 90, casa di cura S. Paolo, nata a Torino. **Repole** Dionisia ved. **Burtini**, a. 73, res. Jenda Salutina Assistenziale v. Spalato 14, nata a Crespadoro (VI). **Cinotto** Aurelia Brigida Maria, a. 69, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Caraglio (TO). **Ambrosini** Vera ved. **Foglino**, a. 78, casa di cura Valsalice, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pellegro** Nadia ved. Vassapolli, anni 78, corso Potenza 73, nata a Torino. **Sagliotto** Francesca ved. **Cavallo**, a. 88, via Chiesa della Salute 27 2, nata a Moncalieri (TO). **Tesla** Giovanni, a. 83, via A. Canova 47, nato a Bra (CN). **Bedini** Piergiorgio, a. 64, via Montalenghe 15, nato a Pratovecchio (AR). **Bosisio** Adele in **Toselli**, a. 84, corso Francia 5, nata a Milano. **Martini** Alfredo, a. 66, via D.G. Induno 20/b, nato a Carignano (TO). **D'Amico** Angelo, [redacted], [redacted] Boston 86, [redacted] a Messina. **Rubic** Gemma [redacted]galli, a. 88, via Madama Cristina 5, nata a Torino; **Ponzano** Guglielmo, a. 83, via Nicola Fabrizi 80/51, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Vicenzotti** Fani in **Scarcia**, anni 50, Medicina Legale, nata a Fontanafredda (PN).

Nati 12 - Morti 36

NATI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1998

Alaimo Francesca. **Canovero** Maria Elena. [redacted] Roberta. **De Paris** Elisa. **Diciolla** Lorenzo. **Etianch** Sara. **Fabbricatore** Jordan. **Giacummo** Adriana. **Lalumera** Edoardo. **Maugeri** Giuseppe. **Moioni** Ivan. **Perilloro** Solene. **Pialti** Vittorio. **Pirozzi** Sara. **Riva** Alessandro. **Sabatino** Sara. **Sagliotto** Enrico. **Scaramazzino** Asja. **Sgro** Mattia. **Stellutl** Cristian. **Touba** Ismail. **Trecello** Alice. **Valenzano** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 7 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Sciolla** Rosa ved. Chiecchio, anni 92, Casa di Cura Borrone, nata a Clavesana (CN). **Tolis** Antonietta ved. Andriolo, anni 72, Casa di Riposo C[redacted] Alberto, nata a S. Giorgio di Nogaro (UD). **De Clemente** Luigia ved. Sbarrato, anni 90, pensione «Palmieri» di via Palmieri 25, nata a Spinazzola (BA).

Negli Ospedali: **Siciliano** Saveria in Viola, anni 54, S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Paola (CS). **Viavattene** Alberto, anni 72, Giovanni Bosco, nato a Pozzuoli (NA). **Caputo** Carolina in D'Amico, anni 59, S. Giovanni antica sede Oncologia, nata a Foggia. **Rondoni** Riccardo, anni 75, San Vito, nato a Frosinone. **Bratti** Michelino, anni 69, Molinette, nato a Caluso (TO). **Di Carlo** Giuseppe, anni 75, Molinette, nato a Arielli (CH). **Bonnal** Margherita ved. Martano, anni 81, Mauriziano Umberto I, nata a Pinerolo (TO). **Prato** Emilia in Giuazzo, anni 69, Maria Vittoria, nata a Nizza Monferrato (AT). **Rinaldi** Maria Rosa in Russo, anni 66, Mauriziano Umberto I, nata a Bassano (AL). **Gallino** Mario, anni 76, Molinette, nato a Torino. **Rollero** Bartolomeo, anni 71, S. Giovanni antica sede Oncologia, nato a Casello Torinese (TO). **Migliotti** Carla, anni 76, Molinette, nata a Torino. **Sagliotto** Enrico, ore 18, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino. **Carasso** Angelo, [redacted] 75, Molinette, nato a Trezzo Tinella (CN). **Pinarello** Giovanni, anni 54, Giovanni Bosco, nato a Venaria Reale (TO). **Altino** Adriana in Decafle, anni 65, Martini, nata a Torino. **Marangon** Pierina ved. Mozzi, anni 76, Maria Vittoria, nata a Correzzola S. Croce (PD). **Sori** Elsio, anni 68, Molinette, nato a Almese (TO). **Lagnani** Aldo, anni 65, Mauriziano Umberto I, nato a Torino. **Vai** Eugenio ved. Navale, anni [redacted], Mauriziano Umberto I, [redacted] a Novara. **Vaccarino** Elena in Asquino, anni 50, Molinette, nata a Torino. **Gravinese** Fi[redacted], [redacted], Maria Vittoria, nata a Minervino Murge (BA). **Morelli** Sigfredo, anni 70, Mauriziano Umberto I, nato a Argenta (FE). **Musso** Maria [redacted] ved. Boschet Camillo, [redacted] 79, Molinette, nata a Torino. **Abate** Grazia in Marullo, ore 66, Evangelico Valdese, nata a Bronte (CT). **Zoppi** Beppino, anni 73, San Vito, nato a Bagnone (MS). **Ferlisi** Roberto Gasparino, anni 28, Molinette, nato a Torino. **Pietrafesa** Bruno, anni 70, Molinette, nato a Torino. **Pascal** Leonardo, anni 75, Maria Vittoria, nato a Castelnuovo Calcea (AT). **Impinna** Angelo, anni 82, Maria Vittoria, nato a Tunisi (Tunisia).

Presso Residenza: [redacted] **Col** Gemma [redacted] Bauducco, anni 83, via C. Pisacane 41, nata a Crusinallo ora Omegna (NO). **Ellena** Teresa ved. Aghemo, anni [redacted], corso L. M. D'Albertis 6.5, nata a Torino; **Morteo** Jolanda ved. Griotti, [redacted] 91, corso Palestro 13, nata a Sori Ponente [redacted] Genova.

Presso Medicina Legale: [redacted]**ario** Gabriella, [redacted] 78, nata a Bengasi (Libia).

Nati 23 — Morti 37

Orario accettazione necrologie
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Caro **PAPA'**, sei stato un grande uomo, un uomo giusto, un uomo onesto, un padre buono, un padre meraviglioso ed un marito esemplare. Vorremmo che tutti seguissero il tuo esempio e che del tuo esempio i tuoi figli siano degni.

Ci ha lasciati
Giuseppe [redacted]
Ragazzo del '98

Ne danno il triste annuncio la moglie **Irma**, la figlia **Giovanna** con **Pierangelo** ed **Emanuele**, il figlio **Angelo** con **Fernanda**, **Elisabetta** con **Marco** e **Federico**, **Raffaella** con **Marco**, la cara **Egizia**. Un ringraziamento particolare al professor Marco Molaschi [redacted] l'ha [redacted] con affetto per anni ed alle infermiere Anna e Maria. Parrocchia [redacted]. Sacramento rosario oggi [redacted], benedizione [redacted] mani 8.15, funzione lunedì parrocchia di Pisa 10.
— **Torino**, [redacted] agosto 1998

Pucci e **Gianfranco** con **Gula** e **Michele** partecipano affettuosamente.

Le nostre lunghe, belle chiacchierate resteranno un caro, prezioso ricordo. Con infinita tristezza partecipano al dolore dei parenti **Gianna Bosio** e famiglia.

Le famiglie **Magnone** e **Schierano** si uniscono [redacted] al vostro dolore per la scomparsa del **PAPA'**.

Dario Osella e famiglia partecipano al vostro dolore
- **Caramagna Piemonte**, 8 agosto 1998.

Marialuisa, Mario, Viviana sono vicini alla famiglia Massaia Giubasso

Il giorno 6 agosto è mancata a Varigotti
Anna Boria Migliardi
I figli **Gr**[redacted], **Luisa**, **Andrea**, **Giovanni**, con [redacted] rispettive famiglie ne danno il triste [redacted]nuncio.
Varigotti, 9 agosto 1998

Giorgio e **Gabriella** con le rispettive famiglie piangono la perdita della cara zia **ANNA**.

Le Società **U.B.G. Srl Borbonese** via Mercanti 18, **L.E.U.C.A. Srl Redwall** via Amendola 8, **Nanette Srl** corso De Gasperi 15, prendono viva parte al dolore del signor Umberto Borbonese per la scomparsa della suocera
Anna Boria Migliardi
- **Torino**, 9 agosto [redacted]

Vicini ai nostri cugini [redacted] ricordo di una **ZIA** buona, intelligente [redacted] generosa. I nipoti **Riccardi, Boria, D'Alessandro**

E' mancata ai suoi cari
Luigia Aghemo ved. Caligaris (Pina)
La ricordano le figlie **Michela** e **Cesarina** con le rispettive famiglie. La nipote **Paola** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivalta lunedì 10 c. m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe. Un ringraziamento particolare a Franca e Silvana.
Rivalta, 9 agosto 1998.

Marilena partecipa commossa [redacted] perdita di zia **PINA**

E' tornata in Cielo
Vittoria Torsello (Titti) [redacted] Durando
Lo annunciano affranti il marito **Alfredo** ed i figli **Andrea** e **Gabriele**. I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 11 presso la parrocchia di San Pancrazio (Isola Farnese), Roma.
— **Roma**, 9 agosto 1998.

Lella e Fabrizio con Davide, Elena, Fabrizio, Maurice e Luca piangono la cara **TITTI** insieme ad Alfredo, Andrea e Gabriele.

Paolo Luisella con **Roberta, Paolo, Nicola** si uniscono al dolore di Alfredo, Andrea, Gabriele.

Serenamente è mancata
Felicita Gelato ved. Pignatelli
anni 95
Lo annunciano il figlio **Filippo** con **Piera**, i nipoti **Orsola**, **Stefano** con **Barbara** e i cari **Edoardo** e **Gregorio**, parenti tutti. Un ringraziamento all'affezionata Cristina. Funerali martedì alle ore 10.30 nella parrocchia di Cantalupa. Non fiori, ma opere di bene
— **Torino**, 8 [redacted].

Partecipano al dolore di Filippo e Piera per la perdita della cara mamma
Felicita Gelato ved. Pignatelli
gli amici:
[redacted] e Giusto Santilli
Maria Teresa e Renzo Maggiora
Carla e Carlo Vincoullio
Franca e Renato Ellena
Albina e Gigi Lo Russo
Gianna e Antonio Buzzi
Angela e Natalino Accornero
Mariuccia e Giancarlo Vergano
Magda e Andrea Vergano.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

E' mancato il Padre
MONSIGNOR
don Gioachino [redacted]
Tenente Colonnello
Con immenso [redacted] annunciano i cugini e gli amici più [redacted]. Funerali nella chiesa di San Rocco in Grange di Front domenica 9 alle ore 15,30
— **Sassari**, 6 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi [redacted] papà
Giovanni Accastelli
anni 95
Lo piangono le figlie **Angela**, **Margherita**, **Rosa** con il marito **Edoardo**, i nipoti **Federico** e **Maria** con parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia Ss. Pietro e Paolo lunedì 10 [redacted] 1998 ore 11.45. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Vinovo
— [redacted]**ino**, 7 agosto 1998

A seguito incidente [redacted] è mancato
Gianluca [redacted]
di anni 29
Ne danno il doloroso [redacted] la mamma, il papà, il fratello, i parenti e i suoi amici. Il suo ricordo sia sempre vivo nei suoi amici della Libertas Sa.Fa. e in tutti quelli che lo hanno conosciuto. I funerali [redacted] luogo martedì 11 agosto alle 10.30 nella chiesa di S. Quirino a Udine.
— **Udine**, 9 agosto 1998.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in San Daniele del Friuli
Giuseppe Marengo
anni 80
Ne d[redacted] il triste annuncio [redacted] moglie **Norina**, la figlia **Eugenia** [redacted] il marito **Gianni Elio**, i nipoti **Fabrizio** e **Stefano**, i fratelli padre **Benedetto** e **Renzo**, la sorella **Lucia**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 10 [redacted]gosto ore 15 parrocchia San Martino.
— **Rivoli**, 7 agosto 1998.

E' mancato
Gelindo Zucconelli
anni 74
L'annunciano, moglie, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 11 corr. [redacted] 10,30 chiesa di Borgaretto.
— **Borgaretto**, 9 agosto 1998.

Sei sempre con noi
Gemma Rubic in Sangalli
Lo annunciano a funerali avvenuti **Enrico** ed i suoi cari.
— **Torino**, 5 agosto 1998.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Madama Cristina 5 partecipano al lutto

E' mancata all'affetto [redacted] suoi cari
Luigia Scamuzzi
L'annunciano i nipoti **Guazzotti** e gli adorati pronipoti **Elena**, **Maria Cristina** ed **Augusto**. Un particolare ringraziamento alla signora Ada per le amorevoli cure prestate. Funerali avranno luogo lunedì 10 agosto alle ore 8.15 nella parrocchia di Santa Rita. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casale Monferrato.
— **Torino**, 8 agosto 1998

Alessandro Andretta partecipa al dolore di Gabriele per la scomparsa di
Mirella Larizza
— **Torino**, 9 agosto 1998.

Renato, Piera e Barbara Montaleone partecipano con immenso dolore al lutto dei famigliari per la tragica scomparsa [redacted]
[redacted] Larizza Lolli
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Ci ha lasciati dopo una lunga vita esemplare
ing. Carlo Magnaghi
di anni 90
A funerali avvenuti [redacted] con rimpianto la scomparsa: la moglie **Carla**, i figli **Alberto** e **Giuseppe**, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti
— **Scaletta Uzzone (CN)**, 9 agosto 1998.

Dal 6 agosto 1998 non è più con noi
Giovanna Gremo ved. Seves
Lo annunciano **Adriana** [redacted] **Giusy** a quanti le hanno voluto [redacted] per la sua dolcezza e semplicità. Un particolare ringraziamento ai dottori Dario Ferrero, Claudio Delpiano, Oscar Bertetto e Vincenzo Sidoti; a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Valdese di Torre Pellice, a tutte le Suore della Casa Immacolata di Luserna San Giovanni; alle signore Anna, Eralda, Ida, Marilena, Saviana, Rossella e Teresa per [redacted] condiviso con costanza ed affetto [redacted] sua lunga sofferenza. La cara salma riposa nel cimitero Abbadia di Stura di Torino.
— **Torino**, 9 agosto 1998.

Ciao **NONNINA**, ti vorrò sempre tanto bene. Il tuo **Marcolino**.

Non ti dimenticheremo mai.
E' improvvisamente mancato l'
ing. Giancarlo Nosetti
anni 60
Lo annunciano con infinita tristezza: la moglie **Amalia**, le figlie: **Anna** con **Fulvio** e **Federico**; **Laura** con **Piergiovanni** ed **Alberto**; la mamma **Giuseppina**, la sorella **Mirella**, i cognati con le rispettive famiglie, i consuoceri e la cugina **Vitti**. Funerali in Santhià lunedì 10 agosto alle ore 10 partendo dall'abitazione piazza Roma 4.
— **Santhià**, 8 agosto [redacted].

Grazie **NONNO** per il grande amore che ci hai dato. **Federica** e **Alberto**.
— **Santhià**, 8 agosto 1998.

E' mancato
Eugenio Racca
anni 59
Lo annunciano addolorati la moglie **Francesca**, le figlie **Piera** e **Silvia**, la nipotina **Veronica** e **Alice**, parenti tutti. Funerali, lunedì [redacted] agosto ore 11,45 parrocchia S[redacted] Benedetto in San Mauro Torinese.
— **Pietra Ligure**, 7 agosto 1998.

Si uniscono al dolore **Pina** e **Carlo Giardino**; **Teresina** e **Beppe Bosco**.

E' cristianamente mancata
Fiorella Bianciardi ved. De Paulis
A funerali avvenuti, l'annunciano con infinita tristezza le cugine **Luisa**, **Fabrizia**, **Anna** e famiglie. Un particolare ringraziamento al prof. Balbi, al dott. Maina ed al personale reparto Pensionanti ospedale Sant'Anna Torino e [redacted] affezionatissima amica Anna Maria per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 8 agosto 1998.

Cristianamente è mancata
Luigia Vacchino ved. Nigra
anni 82
Addolorati ne danno il triste annuncio i figli **Ferdinando**, **Rosina** con il marito **Mario** con **Luigi** e **Anna Maria**, cognata **Giuseppi**[redacted] con **Rosanna**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 [redacted] 14,45 partendo dall'abitazione via Unità d'Italia, 161 - Gerbido. La presen[redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 9 agosto 1998

I nipoti **Luigi** e **Anna Maria** piangono e ricordano con affetto la cara **NONNA**.

Zia **Giuseppina** e **Rosanna** si uniscono al dolore di Ferdinando, Rosina e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Ricordano affettuosamente zia **LUIGINA**, **Rina, Giovanni e Luigina Grandi, Giuseppina Pilone Pelassa, Mara e Michele Bechis** con le rispettive famiglie.

Nonna **Lucia** con [redacted]**arco** e famiglia partecipano al dolore.

Vittoria e Franco Grosso commossi partecipano.

Partecipano al dolore la cugina **Maria Re** ved. **Grandi** e famiglia.

Partecipano commossi la cugina **Anna Pelassa** e il figlio **Giuseppe**.

Partecipano al dolore le famiglie **Giovanni Gramaglia**, fratelli **Ferraris**.

Partecipano al dolore le famiglie:
Ariello
Boschi
Lorenzo Bronzino
Gianfranco Carnino
Giuseppe Carnino
Luigi e Carlo Chino
Agostino e Giuseppe Garino
Domenico Garino
Gianfranco Garino
Luciano Garino
Amadeo Giovanetti
Giorgio Grosso
Natale Mariella
Davide Moriondo
[redacted] Peretti
Giorgio Quaglia.

[redacted]**ero Graglia** e famiglia partecipa al dolore dei cugini **Nigra**

Nipoti, pronipoti annunciano la scomparsa della cara zia
Anna Gambaudo ved. Ardrizzi
Funerali lunedì, ore 11,45, parrocchia San Domenico Savio (via Paisiello).
— **Torino**, 8 agosto 1998.

E' mancato il 28 luglio [redacted]
[redacted] Lorenzo Ferrero
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Annamaria**, **Antonella**, **Gianluca** e famiglia, sorelle, nipoti, cognati. Santa Messa 7 settembre ore 9,00 parrocchia «La Pace» corso Giulio Cesare, 80.
— **Torino**, 9 agosto 1998

Roberto Faussone con **Mariarosa** e bimbi ricorderanno sempre lo zio [redacted].

Luciano e Isa Brambilla [redacted]piangono la perdita dello zio **LORENZO**.

Coni - Skateboard - Federpattinaggio, Rotary Skateinternational partecipano sentiti con la famiglia della presidenza.

E' mancato
Tommaso Navone (Gino)
maestro di sci
L'annunciano [redacted] moglie **Lella** e parenti tutti, funerali in parrocchia St[redacted] lunedì ore 15.
— [redacted]. **Vincent**, 7 agosto 1998.

E' serenamente mancata
Milly Musso ved. Bevilacqua
La ricordano con affetto il fratello **Enrico** con la moglie **Giulia**, nipoti e famigliari tutti. Funerali lunedì 10 c. m. ore 10 parrocchia Natale del Signore (To).
— **Torino**, 7 agosto 1998.

[redacted] **MILLY** [redacted] sempre nel mio cuore, [redacted].

Le famiglie **Leonardi, Malandra** e **Morrone** partecipano commosse.

RINGRAZIAMENTI

Riconoscenti ver[redacted] tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la scomparsa di
Teresio Bormida
La moglie, il figlio, la mamma, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti, commossi, ringraziano. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 5 settembre 1998 alle ore 18 nella parrocchia del Gesù Redentore [redacted] piazza Giovanni XXIII n. 28 a Torino.
— **Torino**, 9 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1997 — 1998
Nel primo anniversario ricordano la mamma
[redacted] Calosso Ferrero
Giorgio e [redacted]**la Pia** con i famigliari.

1994 — 1998
cav. Edoardo Molina
Sempre affettuosamente ricordato.

1987 — 1998
Vincenzo Ollino
Ricordandoti. **Mamma**.
— **Mongardino**, 9 agosto 1998.

1992 — 1998
geom. [redacted] Camino
L'amore è ricordo, nostalgia, presenza. **Si**[redacted], [redacted], **Annalisa, Gianni.**

1984 — 1998
Ivo Paschero
Ricordato [redacted] tanto rimpianto.

1978 — 1998
avv. Cesare Fallia
Con affetto i familiari.

1994 — [redacted]
TENORE
Eugenio Fernandi
vivi sempre in noi.
— **Valperga**, 9 agosto 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
[redacted]: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso

Bombardamento aereo, poi combattimenti casa per casa. Catturati 11 diplomatici iraniani

Cade l'ultimo bastione anti-taleban

Presa Mazar-i-Sharif

Una batteria dei taleban martella le posizioni dei guerriglieri di Massud. A sinistra il comandante Ahmad Shah Massud

ISLAMABAD. I capi del Movimento islamico dei Taleban hanno confermato la conquista da parte dei loro miliziani di Mazar-i-Sharif, capoluogo della provincia di Balkh, ultima importante città dell'Afghanistan rimasta nelle mani dell'opposizione che l'aveva trasformata in caposaldo.

Un portavoce del mullah Omar, l'Amir-e-mumineen (comandante dei fedeli), cioè il leader supremo del gruppo integralista islamico, ha detto in un comunicato emesso a Kandahar che le milizie dei Taleban hanno conquistato la città questa mattina alle 11,30 (ora locale).

Secondo testimoni, quando i Taleban hanno sferrato l'attacco i loro avversari dell'Alleanza del Nord erano impegnati in violenti scontri fratricidi. Gli scontri avrebbero visto i miliziani sciiti del gruppo Hizb-i-Wahdat battersi contro quelli uzbeki del comandante Rashid Dostum. «Si sentono sporadici colpi di fucile», ha detto un residente raggiunto per telefono da Islamabad, «sembra che il grosso delle forze dell'opposizione abbia abbandonato la città e che ne siano rimaste solo una piccola parte». Altre fonti dicono che il grosso dei miliziani dell'Alleanza si sia rifugiato nella regione settentrionale di Hazarajat, dove la maggioranza della popolazione è sciita.

La caduta di Mazar, ammessa dal generale Sher Arab, uno dei comandandi dell'Alleanza, è stata poi smentita. L'Alleanza è composta dalle milizie delle minoranze etniche, come gli uzbeki e i tagiki, a religiose, come gli sciiti. I Taleban sono nella quasi totalità dell'etnia pashtun - maggioritaria in Afghanistan - e seguono la scuola sunnita dell'Islam.

Secondo i Taleban le loro forze, guidate dal comandante Muhammad Fazil, hanno conquistato anche il quartier generale dell'Alleanza, che si trova a Mazar. In precedenza la notizia della caduta della roccaforte dell'Alleanza era stata diffusa dall'agenzia d'informazione iraniana «Irna». L'annuncio è stato interpretato in Pakistan come l'accettazione da parte dell'Iran della sconfitta dei suoi alleati afghani: gli sciiti dell'Hizb-i-Wahdat e la milizia uzbeka del comandante Rashid Dostum.

Il ministro degli Esteri iraniano Kamal Kharazi ha chiesto ai Taleban e al governo pachistano - che Teheran accusa di aiutare i Taleban - di garantire l'immunità dei diplomatici iraniani del Consolato di Mazar, che sarebbero caduti nelle mani dei Taleban.

I Taleban hanno lanciato il loro attacco a sorpresa all'alba di oggi e dopo poche ore sono entrati in città. Il grosso dei difensori di Mazar apparteneva all'Hizb-i-Wahdat. La settimana scorsa i Taleban avevano sbaragliato gli uzbeki di Dostum conquistando i centri strategici di Shiberghan, 12 chilometri a Ovest di Mazar, e di Sar-e-Pol.

Non è chiaro il ruolo svolto nella difesa di Mazar-i-Sharif dalle milizie del comandante Ahmad Shah Massud, anche loro parte dell'Alleanza: non hanno partecipato alla battaglia per Mazar. Secondo alcune fonti avrebbero partecipato agli scontri con gli sciiti, secondo altre avevano nella città una presenza limitata, avendo preferito concentrare gli sforzi sul fronte della capitale Kabul, da due anni nelle mani dei Taleban.

Sin dalla presa di Kabul ad opera dei Taleban, nel settembre di due anni fa, l'Iran sciita ha mostrato una profonda avversione nei confronti degli studenti di teologia trasformatisi in guerriglieri. Uno dei motivi dichiarati di tale antipatia è l'applicazione restrittiva della «sharia» (codice islamico) da parte dei miliziani sunniti. I Taleban sono «gente senza una matrice culturale storica» e l'uso che fanno dell'Islam «ne fa «un elemento controproducente per il mondo islamico», tuono l'allora presidente iraniano Akbar Hashemi Rafsanjani dopo la caduta della capitale afghana.

I russi, temendo il contagio islamico nell'Asia centrale ex sovietica, hanno rafforzato i confini

La conquista da parte dei Taleban di Mazar-i-Sharif ha suscitato preoccupazioni a Mosca dove sono state annunciate misure supplementari per la difesa della frontiera meridionale della Comunità di Stati indipendenti. Nei prossimi giorni andrà a Dushanbe, capitale del Tagikistan, il generale Nikolai Bordinzha, capo delle guardie di frontiera che dal 1992 sono dislocate sul confine tagiko-afghano. [Ansa]

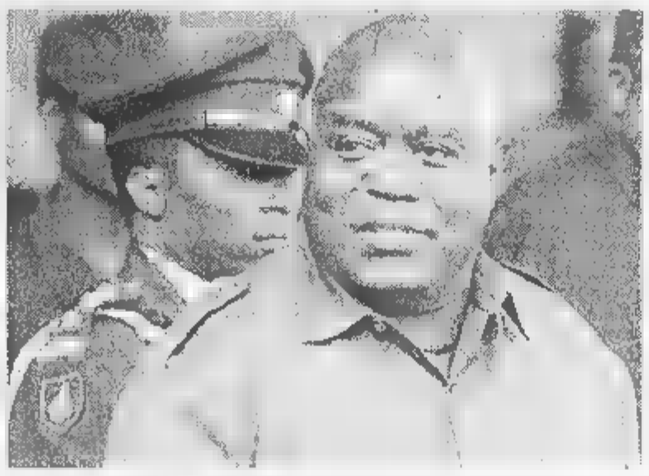
Chiuso il vertice africano. I banyamulenge a 250 chilometri dalla capitale, dove si reclutano donne e ragazzi

Kinshasa si prepara alla battaglia finale

Kabila: i ribelli sono rospi che vogliono inghiottire un elefante

KINSHASA. Nello Zimbabwe si tratta, nel Congo si spara. Il presidente della Repubblica democratica del Congo (Rdc, ex Zaire), Laurent Desiré Kabila, ha dichiarato ieri al termine del vertice di Victoria Falls (Zimbabwe) di aver partecipato all'incontro per «informare il summit dell'aggressione ruandese». «La situazione in Congo - ha spiegato Kabila - è tesa, perché è in atto un'aggressione di cui noi siamo le vittime. La situazione non è affatto buona». Ha aggiunto che comunque se il Ruanda «ritirerà il esercito, allora potremo migliorare le nostre relazioni. Non sono venuto qui per cercare aiuto, ma per esigere il rispetto della sovranità del nostro Paese».

Intanto dalla zona fulcro della rivolta anti-Kabila, la parte meridionale del Kivu, fonti delle Nazioni Unite hanno fatto sapere ieri pomeriggio che 39 veicoli dell'Onu che intendevano attraversare il confine per raggiungere il Ruanda sono bloccati alla frontiera dai ribelli banyamulenge.



Il presidente congolese Laurent Kabila al vertice regionale nello Zimbabwe

Indifferenti agli sforzi della diplomazia africana, i ribelli tutsi banyamulenge hanno annunciato che intendono puntare su Kinshasa: «Vogliamo deporre il presidente Kabila nell'interesse del popolo, perché non ha saputo governarlo», ha affermato la radio di Bukavu, una delle città conquistate dagli insorti nel Kivu, come pure Goma e Kindu. Dopo aver preso il controllo del Kivu e aver aperto un fronte anche nell'estremo lembo occidentale del Paese, sulla breve costa atlantica, impadronendosi di Muanda, i tutsi hanno messo a punto un piano per avvicinarsi ulteriormente alla capitale. La strategia, ha detto la radio, prevede uno sfondamento a Boma, città sul confine con l'Angola. In questo modo, i ribelli si attesterebbero ad appena 250 chilometri dalla capitale.

A Kinshasa si vive già un clima bellico. L'esercito ha cominciato una campagna di arruolamento straordinario, reclutando anche giovanissimi, mentre centinaia di tutsi sono stati arrestati perché sospettati di tradimento. (Ma il governo ha smentito ieri, in una dichiarazione diffusa dalla televisione pubblica, di aver «puniti» i tutsi congolesi per la loro «appartenenza etnica»). Alcune organizzazioni per la difesa dei diritti umani avevano più volte denunciato violenze commesse a Kinshasa contro i banyamulenge, i tutsi congolesi originari del Ruanda. Ieri 64 stranieri, tra cui tutto il personale delle Nazioni Unite e delle Ong umanitarie, hanno lasciato la provincia congolese del Sud Kivu, rifugiandosi in Ruanda, secondo l'agenzia ruandese Ari.

Il governo del Congo ha inoltre annunciato che i 5 mila giovani, da 12 a 20 anni, che hanno risposto all'appello per la mobilitazione generale, sono stati radunati nello «Stadio dei martiri» della capitale e saranno in parte impegnati nei «gruppi di autodifesa», una sorta di milizia popolare. Le forze armate congolesi, in base ai dati ufficiali, contano di 140 mila uomini, a cui bisogna aggiungere gli oltre 18 mila delle forze di polizia. I militari hanno di fatto rastrellato i disoccupati, uomini e donne, per le strade e li hanno condotti nelle basi.

Mentre Kabila rientrava dal summit Zimbabwe, la radio ufficiale «Voce del Popolo» mandava in onda sue dichiarazioni durissime contro il Ruanda: «Vogliono creare un impero tutsi. Ma noi congolesi siamo pronti ad affrontare la sfida di un rospo che vuole ingoiare un elefante». [e. st.]

Dall'Occidente

Un piano per la pace nel Kosovo

LAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo documento con proposte per risolvere la crisi del Kosovo è stato presentato ieri a Belgrado e a Pristina dai Paesi membri del gruppo di contatto. A nome degli Usa, della Gran Bretagna, della Francia, della Germania, dell'Italia e della Russia, la carta d'opzione - così si chiama il testo - è stata consegnata al presidente jugoslavo Milosevic e al leader albanese Rugova dall'ambasciatore britannico a Belgrado Brian Donnelly. «Si tratta di un documento molto importante per risolvere la crisi. Non impone una soluzione, ma offre una serie di possibilità da esaminare, che si basano sulle esperienze di altri Paesi europei che hanno problemi simili a quelli del Kosovo», ha spiegato ai giornalisti il viceministro degli Esteri russo, Nikolaj Afanasijevski, in missione diplomatica a Belgrado. Pur non entrando nei dettagli delle nuove proposte del gruppo di contatto, Afanasijevski ha sottolineato che il documento esclude l'ipotesi dell'indipendenza del Kosovo. «Si prevede un'ampia autonomia della regione, ma nel pieno rispetto dell'integrità territoriale della Jugoslavia e della Serbia. Ma prima di tutto bisogna ottenere le due condizioni principali per iniziare le trattative: la cessazione delle ostilità e il ritorno di tutti i profughi alle loro case» ha detto il diplomatico russo aggiungendo che i serbi si sono dichiarati pronti a negoziare, mentre gli albanesi non hanno ancora messo a punto una piattaforma unica per le trattative. «Gli scontri delle ultime settimane hanno dimostrato che nessuna delle due parti può contare su una soluzione militare, per questo non rimane che una soluzione politica». A detta di Afanasijevski l'esercito di liberazione del Kosovo non è previsto come interlocutore nei negoziati.

La Nato ha deciso intanto di mandare una task force in Albania per «fotografare» la situazione sul terreno. Di fronte all'emergenza umanitaria gli alleati hanno messo a punto un sistema di supporto logistico per aiutare le decine di migliaia di profughi del Kosovo. Il numero di donne, vecchi e bambini che scappano dai bombardamenti aumenta di ora in ora. Una nuova colonna di disperati è fuggita ieri dal villaggio di Likovci, vicino a Drenica, poche ore prima dell'entrata delle truppe serbe. Un altro villaggio fantasma, dalle case incendiate e completamente deserto, è Zhdrekala. I combattimenti tra le forze jugoslave e i guerriglieri indipendentisti albanesi continuano lungo il confine con l'Albania, dove è stato ucciso un sergente dell'esercito jugoslavo. Junik, una delle ultime roccaforti dell'«Uck», è da tre settimane sotto assedio. Nella cittadina si sono rifugiati migliaia di civili albanesi.

Ingrid Badurina

Terzo caso in un mese, proposta una legge che renda obbligatorio il meccanismo per aprire dall'interno

Maledizione in Usa, altre 5 bimbe morte nell'auto

Salt Lake City, si erano chiuse nel bagagliaio per un tragico gioco

SALT LAKE CITY. E' una maledizione per l'America. Cinque bambine, di età compresa tra i due e i sei anni, sono morte nella periferia di West Valley City, lontano da Salt Lake City (Utah), vittime di una tragica fatalità, di «gioco mortale» che ha mietuto negli ultimi tempi molte vittime - non solo negli Stati Uniti - a causa della mancanza d'aria e del gran caldo.

Venerdì pomeriggio il termometro aveva raggiunto i 40 gradi e le cinque bimbe, quattro cuginette e una loro amichetta, si sono infilate dentro il bagagliaio di un'auto forse per ripararsi dall'afa. Il bagagliaio si è improvvisamente chiuso, non si sa se accidentalmente o ad opera delle stesse bambine. Dopo tre quarti d'ora le bimbe sono state ritrovate morte dagli agenti che erano stati allertati dalla zia di due delle bambine che non le aveva più viste né sentite giocare. «Non c'è niente da dire. Niente che qualcuno possa dire», ha commentato con voce strozzata dall'emozione la donna, Dixie Smith, che badava alle bimbe in quanto il resto della famiglia era al supermercato per la spesa. «Erano lì, vive, gioiose, e ora non ci sono più...».

I poliziotti hanno tentato di rianimare le piccole, ma ogni sforzo è stato vano. I primi accertamenti medici parlano di morte per caldo e sfinimento, cosa che avviene rapidamente nei bambini piccoli che si disidratano con più facilità degli adulti.

L'incidente è simile a quello avvenuto a metà luglio a Gallup, nel New Mexico, dove quattro cuginetti - due bambini di tre e cinque anni e due bambine di due e sei - morirono dopo essersi chiusi nel bagagliaio dell'auto di famiglia. I parenti li cercarono per oltre un'ora proprio con l'auto in cui si erano nascosti i bambini. Domenica scorsa due bambini sono stati trovati morti a Greensboro, Pennsylvania, dopo che anche loro per gioco si erano nascosti nel bagagliaio che, chiudendosi, si era rivelato una trappola mortale.

Da tempo numerose associazioni hanno chiesto che venga promulgata una legge che obblighi i costruttori di auto a montare di serie un meccanismo per poter aprire il bagagliaio dall'interno; il Congresso ne dovrebbe discutere a settembre. Per il momento le autorità Usa hanno diffuso un avvertimento sul pericolo che i bagagliai costituiscono per i bambini suggerendo ai genitori di non lasciarli mai aperti, di tenere le chiavi lontano dai bambini e di chiudere sempre a chiave l'auto, sia quando è parcheggiata in strada, sia in garage.

La polizia di West Valley City ha annunciato che non renderà noti i nomi dei cinque bambini prima che siano trascorse 24 ore. Lo ha precisato il responsabile locale delle forze dell'ordine, Charles Illsley, spiegando che la decisione è stata presa d'accordo con i familiari delle piccole vittime, alcuni dei quali devono ancora avvertiti della tragedia. Finora si è soltanto saputo che due delle bambine morte hanno sei anni e gli altri hanno rispettivamente due, tre e cinque anni. Secondo Illsley, il dramma dello Utah che si è già replicato più volte quest'estate in America è analogo alle tante storie di bimbi morti all'interno di vecchi frigoriferi abbandonati nelle discariche negli Anni 90. I piccoli vi si nascondevano e non riuscivano più ad uscirne.

[e. st.]

La signora aveva detto: mio marito è paralizzato, non sarà Cancelliere

Kohl: Schaeuble mi succederà

Secca replica ai dubbi della moglie del delfino

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Wolfgang Schaeuble resta il mio successore designato. L'ho ripetuto pochi giorni fa e non ho niente da aggiungere». Dalle colonne della Welt am Sontag, un Helmut Kohl che i sondaggi confermano in ripresa sullo sfidante socialdemocratico Gerhard Schroeder replica irritato alla moglie del suo delfino designato, Ingeborg, che in un'intervista a Stern aveva dichiarato di non potersi immaginare un marito Cancelliere, a causa della menomazione che lo costringe sulla sedia a rotelle dopo l'attentato subito otto anni fa. Nell'occasione, Kohl respinge seccamente l'ipotesi di una grande coalizione con i socialdemocratici - per la quale invece Schaeuble non ha mai nascosto interesse - e stila un elenco puntuale e nervoso della gerarchia Cdu: dopo Schaeuble c'è Volker Ruehe, ministro della Difesa, quindi Angela Merkel (ambiente), Matthias Wissmann (trasporti) e Juergon Ruettgers (ricerca).

L'urgenza con la quale Kohl tenta di rimettere ordine nella Cdu, la durezza dei suoi attacchi a Schroeder, confermano la tensione all'interno del partito mentre la campagna elettorale si avvia alla sua fase più calda in vista del voto del 27 settembre: le dichiarazioni della signora Schaeuble e l'apertura del candidato socialdemocratico a Ruehe («Con lui potrei fare una grande coalizione»), hanno provocato nella Cdu speculazioni e contrasti dietro i quali si intravede la lotta per la successione a un sovrano indebolito e in declino. «Ho molta simpatia e comprensione per le preoccupazioni di Ingeborg Schaeuble», assicura Kohl: il tono con il quale difende la scelta del successore fa capire con quanto fastidio ne abbia letto le dichiarazioni. Quanto all'apprezzamento di Schroeder per Ruehe, l'irritazione può essere manifestata senza giri di parole: il riferimento a Ruehe è «un grossolano tentativo di dividere il partito», quello alla grande coalizione è «una grossolana truffa ai danni degli elettori», il candidato socialdemocratico parla di una possibile alleanza con la Cdu «per ingannarli e convincerli che possono fidarsi di lui». Ma attenzione, avverte Kohl: «Nessuno si faccia ingannare. Non ci sarà una grande coalizione. Le alternative sono chiare: o ci sarà una coalizione di centro, o ci sarà una coalizione rosso-verde di sinistra, magari collegata ai comunisti della pds». L'ultimo sondaggio dell'Istituto Dimap conferma che la tendenza favorevole a Schroeder e all'Spd si è interrotta, in una settimana l'Spd ha perso un altro punto (è al 42%) e la Cdu ne ha guadagnato uno (37).

Emanuele Novazio

Le intercettazioni coinvolgono studenti e professori, colleghi di lavoro, industriali e manager

Un arresto e 30 indagati nell'operazione dei carabinieri «Ma migliaia sono coinvolti dal fenomeno»

Fiorisce il mercato clandestino di cimici e microfoni Fino a 4 milioni per un ripetitore di segnale

CIMICE
E' PIÙ INSIDIOSA, MICROSCOPICA, PUÒ NASCONDERSI OVUNQUE. I CARABINIERI LE HANNO TROVATE IN PENNE, ACCENDINI E CALCOLATRICI TASCABILI.

CIMICE TELEFONICA
E' UNA MICROSPIA DALLE DIMENSIONI VARIABILI (DAL PACCHETTO DI CERINI IN GIÙ). SI INSERISCE NELLA CORNETTA DEL TELEFONO O NELLA SCATOLA DI DERIVAZIONE. È ALIMENTATA DALL'ENERGIA CHE VIAGGIA SULLA RETE TELEFONICA.

RISOLVE IL PROBLEMA DELLE DISTANZE: SE UNA MICROSPIA HA UN RAGGIO DI 300 METRI, CON UN APPARECCHIO TRASMETTITORE (DIMENSIONI DI UN PACCHETTO DI SIGARETTE) IL SEGNALE PUÒ ESSERE CAPTATO E REGISTRATO A TRE CHILOMETRI DI DISTANZA.

MICROTELECAMERA
È GRANDE QUANTO UN PACCHETTO DI SIGARETTE. IN GENERE È NASCOSTA DIETRO UN FINTO SPECCHIO, COLLEGATA A UN VIDEOREGISTRATORE. E' AVVIATA A MANO OPPURE DA UN SENSORE A INFRAROSSI (DEL TIPO DA SISTEMA ANTIFURTO) PIAZZATO NELLA STANZA DA FILMARE.

E' UNA RADIO CHE PUÒ SINTONIZZARSI SULLE FREQUENZE PROIBITE: SIA QUELLE DEI TELEFONINI TACS, SIA QUELLE IN USO A POLIZIA E CARABINIERI. MOLTO UTILIZZATA DAI LADRI D'APPARTAMENTO PER CONTROLLARE IL MOVIMENTO DELLE AUTOPATTUGLIE

L'Italia scopre una nuova febbre Dilaga lo spionaggio fai-da-te

ROMA. Io microspio, tu mi microspii, egli ci microspia. I carabinieri del nucleo operativo di Roma credevano ai loro occhi quando hanno scoperto l'ultima mania degli italiani: lo spionaggio fai-da-te. Un'inchiesta conoscitiva, ordinata dalla procura presso la pretura di Roma per verificare il rispetto delle norme sulla privacy, nell'arco di quindici giorni ha fatto venire allo scoperto una nuova moda.

C'è di tutto, in questa ultima indagine dei carabinieri. Il pregiudicato che ascolta le frequenze della polizia perché è meglio stare sul sicuro. L'impiegato che controlla il collega in carriera. Lo studente che s'informa sui professori. L'imprenditore che vuole conoscere le del concorrente. Il marito che non si fida della moglie. Ma anche il contrario. La foga di ascoltarsi ha sviluppato persino un mercato semiclandestino di apparecchiature per l'ascolto proibito. Finora sono trenta gli indagati. Un uomo è stato anche arrestato perché registrava le conversazioni di un agente della Guardia di finanza: l'oggetto di partenza era strettamente privato, nelle bobine erano finiti anche segreti investigativi.

«Quello che stupisce è la capillarità del fenomeno. Migliaia di persone. E' necessario porre un freno», commenta il tenente colonnello Paolo La Forgia, responsabile del nucleo operativo. Un semplice dato ricavato dalle bolle di accompagnamento: un solo laboratorio romano di elettronica, che lavora assemblando microspie e «scanner», ha venduto circa mille apparecchi in un anno ad altrettanti aspiranti spioni. I carabinieri hanno individuato cinque di questi laboratori. Gli investigatori hanno trovato anche i listini e i cataloghi. Un milione lo scanner. Due milioni un kit per l'intercettazione ambientale. Quattro milioni il ripetitore di segnale.

Ma quali sono i segreti che gli italiani vogliono conoscere a tutti i costi? «Sono in ribasso i cosiddetti segreti d'alcova. Una minima percentuale. Quello che va per la maggiore sono i segreti industriali e aziendali, le trattative commerciali, le ricerche scientifiche. E poi ci sono i ricatti», dice il colonnello Vittorio Tomasone, comandante del reparto operativo.

A differenza di quanto si possa pensare, sono gli investigatori privati a utilizzare queste apparecchiature. Troppo pericoloso per chi ha una regolare licenza. Piuttosto industriano i privati. Qualche pregiudicato. Certi praticoni di elettronica. Disoccupati. In un caso, un ex eversore di sinistra. Investigatori privati senza licenza. Diverse donne. Una bassa manovalanza, in complesso, che si offre sul libero mercato delle informazioni carpite. Ma molte apparecchiature sono state trovate in stanze d'hotel, perfettamente funzionanti. «Non parliamo di alberghi a ore. E' un giro sofisticato», dice il colonnello Tomasone.

Sono i manager, insomma, le prime vittime dell'intercettazione. Ma a volte sono loro anche i mandanti. E poi non mancano i soliti amanti clandestini, soggetti predestinati alle intercettazioni illecite.

I carabinieri, però, se si trattasse solo di tresche scoperchiate, non si scalderebbero tanto. No, c'è di più e di peggio. Tanto per cominciare non vogliono assolutamente dire nulla sugli intercettati. C'è poi l'insistenza sul coinvolgimento di pregiudicati nell'inchiesta. I quali evidentemente hanno scoperto l'elettronica, non solo per preparare in maniera scientifica i loro «colpi» ma anche per allargare il campo di intervento. «C'è una certa attività ricattatoria», è l'unica che si lascia sfuggire un investigatore.

I carabinieri finora hanno individuato 31 persone coinvolte, iscritte al registro degli indagati. Diciotto sono stati già denunciati a piede libero: sono quelli trovati le bobine delle intercettazioni abusive in casa. Reati ipotizzati: intercettazione abusiva, interferenza illecita nella vita privata, violazione della privacy. Il materiale sequestrato vale circa 500 miliardi. E i carabinieri possono sciorinare davanti alle telecamere un notevole assortimento di apparecchiature: visori notturni; «cimici» ambientali camuffate da accendini, penne o calcolatrici; «cimici» telefoniche; microfoni a distanza; «scanner» per ascoltare le frequenze della polizia.

Francesco Grignetti

A fianco l'investigatrice privata Miriam Ponzi. A destra, parte del materiale per lo spionaggio sequestrato dai carabinieri

«I nostri primi clienti sono gli imprenditori, mentre diciamo no ai politici e a chi ci chiede di fare intercettazioni illegali»

INTERVISTA

DETECTIVE CONTRO DOC

«Unica difesa, la bonifica»

Ponzi: noi garantiamo la privacy

ROMA

MIRIAM Ponzi, investigatrice privata e figlia del famoso Tom, è meravigliata di quanto scoprono i carabinieri? Che tra gli italiani, cioè, è esplosa la mania dello spionaggio?

«Niente affatto. Anzi. La mia agenzia, come le altre legalmente autorizzate, è subissata di richieste strabilianti. Ci chiedono di spiare i concorrenti, gli amanti, i coniugi... E tutto. E diciamo di no. E' illegale, le intercettazioni autorizzate dal magistrato. E anche, se permettete, troppo pericoloso per chi, come noi, ha regolare licenza. Ma se questa è la richiesta, niente di più facile che si trovi l'offerta di chi è disponibile».

E voi?

«Noi agenti privati professionali, specularmente, offriamo difesa della privacy, garanzia di riservatezza, protezione. La nuova frontiera delle agenzie è la inviolabilità telematica, ambientale e telefonica».

Non è stupita neanche dello spionaggio fai-da-te?

«Assolutamente no. Tra negozi e Internet, è tutto un offrire apparecchiature per intercettazioni. Chiunque, ormai, purché abbia un minimo di conoscenze tecniche, può attrezzarsi».

Chi sono questi neofiti dello spionaggio?

«Gente dalla mentalità un po' morbosa, innanzitutto. La gelosia è prima molla. Se mogli sguinzagliate alle calcagna del marito. Ma molla spionistica scatta anche in prossimità dei matrimoni. O delle separazioni. E poi ci sono casi particolari: mi hanno raccontato di un omosessuale pazzamente geloso del suo compagno, gli ha disseminato microspie la casa, passa ore a riascoltare le bobine».

Altri casi?

«Giornali che chiedono di spiare i concorrenti».

Scherza?

«Niente affatto».

E poi?

«Politici. Ci chiedono di spiare i loro avversari. Ma l'insegnamento di mio padre, che ha impiegato sei anni e dieci processi per uscirne puliti, è di non avvicinarci mai alla politica. Diciamo sempre di no».

Ci sarà poi la concorrenza in affari.

«Lì è il massimo. C'è grande allarmismo: noi veniamo chiamati continuamente a "bonificare" telefoni ambienti. Ma il segreto industriale commerciale è davvero nel mirino. Oltretutto, non è una favola, dopo la caduta del Muro di Berlino, c'è una pletora di ex agenti segreti disoccupati che vive di questi lavoretti».

I carabinieri preoccupati soprattutto dalle microspie nelle mani di pregiudicati.

«Giusto. Guardi che ormai non c'è organizzazione malavitosa, anche la più scalcinata, che non si prepari il terreno con qualche aggeggio elettronico. Che siano rapine, o furti d'arte, o anche sequestri, c'è sempre un qualche scudo elettronico da superare, anche un'infiltrazione elettronica che prepara la strada».

Chi sono i soggetti più a rischio?

«Le rispondo sulla base di quello che ci insegna l'esperienza, ma vedrà che sono grandi categorie già finite sui giornali: imprenditori, grandi manager uomini d'affari; professori e ricercatori scientifici; mogli, mariti e fidanzati fedifraghi; magistrati e investigatori; assicurati, specie sulla vita; amministratori locali e centrali; politici. Queste stesse categorie possono essere rovesciate: i mandanti dello spionaggio vengono spesso dallo stesso ambiente. Comunque, diciamo anche che c'è una certa psicosi non del tutto giustificata. Di bonifiche ne facciamo molte. Le microspie ne troviamo poche».

[fra. gri.]

Vicino ad Avellino

Assassinato ufficiale della forestale

AVELLINO. Un giallo, dietro alla morte di Armando Guerriero, tenente colonnello della Guardia forestale, il cui corpo senza vita, con una profonda ferita alla testa, è stato ritrovato dalla moglie due notti fa.

L'ufficiale, in congedo, prestava servizio a Napoli, risiedeva ad Avellino in contrada Pennini. Era in ferie e per l'intera giornata di venerdì si era dedicato alla cura di un piccolo podere annesso alla sua abitazione. I risultati definitivi dell'autopsia, effettuata dal professor Paolo Picciocchi, stabiliranno se Guerriero è stato davvero assassinato.

Dalle prime indiscrezioni sembra infatti che la morte di Guerriero non sia riconducibile a cause naturali, né ad un incidente. I primi esiti dell'analisi anatomo-patologica hanno appunto escluso che la vasta ferita al capo possa essere stata causata da evento accidentale. La lacerazione potrebbe essere invece provocata da un grosso masso che gli ha provocato un «trauma cranio-encefalico contusivo».

Ma resta il giallo anche sulle di un possibile omicidio, circostanza che ora viene valutata nelle indagini condotte dal sostituto procuratore della Repubblica di Avellino, Enzo Sentore.

Guerriero stava trascorrendo un periodo di vacanza nel suo podere, annessa una villetta, che aveva ad Avellino. L'ufficiale aveva trascorso l'intero pomeriggio di venerdì nel giardino pulendolo dalle erbacce. A dare l'allarme, non vedendolo rientrare a casa dal fondo rustico, è stata la moglie dopo averlo cercato invano nei campi.

La scoperta del cadavere è avvenuta pochi minuti prima della mezzanotte e la morte di Guerriero è stata fissata dall'anatomo-patologo, consulente della procura, tra le 21 e le 21.30 di venerdì. Gli agenti della squadra mobile della questura di Avellino stanno indagando a tutto campo sia nel «privato» dell'ufficiale, sia tra le sue conoscenze nell'ambito della sua attività. Intanto sono state ascoltate numerose testimonianze tra le persone, familiari e conoscenti, che hanno visto Guerriero poco prima della morte. Nessuna pista viene per il momento esclusa, compresa quella riconducibile ad una possibile vendetta maturata nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ufficiale. Il tenente colonnello viene ricordato da familiari e come una persona di estremo rigore morale e di grande impegno che profondeva nel suo lavoro.

Guerriero è stato responsabile dell'Ufficio forestale di Napoli e attualmente dirigeva il settore Piano forestale regionale. Era sposato con una donna originaria di Marcianise e aveva due figlie. Ad Avellino, dove è stato trovato morto, aveva con annesso fondo che aveva ereditato dal padre e che aveva fatto ristrutturare. Qui trascorreva abitualmente un periodo di ferie. [Ansa]

La giornalista ha sposato il portavoce del Dipartimento di Stato Usa. Dopo gli attentati, forfait della Albright

Un Kennedy alle nozze della reporter Cnn

John-John e un consigliere di Clinton alla cerimonia di Bracciano

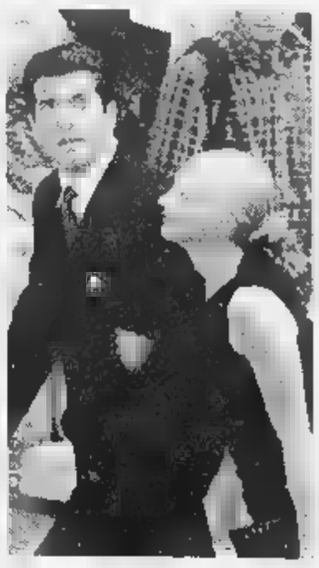
ROMA. Unica nota stonata: le bombe contro le ambasciate americane. Per il resto, la festa di nozze di Christiane Amanpour e James Rubin è stata un evento. Questi due nomi possono dire poco al grande pubblico italiano, in realtà rappresentano due personaggi ben noti oltreoceano. Christiane Amanpour, 40 anni, è una giornalista di punta della Cnn. James Rubin, 38 anni, è il portavoce del Dipartimento di Stato. Si sono conosciuti a Sarajevo al tempo degli scontri, si sono fidanzati in Toscana anno, da ieri sono marito e moglie, una doppia cerimonia cattolica e ebraica, celebrata a Bracciano, nella chiesa medievale di Santo Stefano annessa al castello Orsini Odescalchi.

Il matrimonio era atteso come un evento di grande richiamo per gli ambienti della diplomazia e del giornalismo internazionale. Come se Lilli Gruber avesse sposato il sottosegretario al ministero degli Esteri Piero Fassino, considerata la maggiore notorietà del portavoce statunitensi rispetto a quelli italiani. La lista originale degli invitati spaziava dal presidente degli Stati Uniti Bill Clinton al Segretario di Stato Madeleine Albright, al figlio di John Fitzgerald Kennedy John-John Kennedy, fino al presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro. Inevitabile, dunque, uno sfoltimento della lista, dopo i due attentati compiuti alla vigilia del matrimonio. La presenza di Clinton e della moglie Hillary, già non del tutto sicura, è divenuta del tutto irrealizzabile. Madeleine Albright giunta in Italia nei giorni scorsi per prendere parte alla cerimonia ha dovuto riprendere in tutta fretta un volo per gli Stati Uniti. Sono rimasti, invece, a godersi la festa John-John Kennedy accompagnato dalla moglie Carolyne Bessett, e Sidney Blumenthal, consigliere di Clinton per le comunicazioni. Insieme con gran parte degli invitati hanno approfittato delle nozze per una vacanza romana prolungata. Già da alcuni giorni, infatti, sono state messe a disposizione degli ospiti e delle famiglie degli sposi le suites dell'albergo «Da Alfredo» di Bracciano. Gli sposi hanno scelto, invece, «La Vecchia Posta», il lussuoso albergo costruito dal miliardario Paul Getty a Palo Laziale, non lontano da Ladispoli. Tra bagni in piscine, partite a tennis e abbuffate di pastasciutta, il tempo è trascorso veloce fino a due sere fa, quando in programma il primo dei festeggiamenti ufficiali: l'addio al celibato, tenuto due sere fa al Casale della Muletta, una villa privata sulla via Braccianense. Al barbecue stati invitati in 140, fra i John-John Kennedy e la moglie.

Il matrimonio è proprio si è svolto ieri. Christiane Amanpour è giunta in chiesa poco dopo le 18, il capo coperto da un velo corto, il corpo fasciato da abito stile Anni Quaranta, di raso bianco, lungo, accollato, senza strascico e senza maniche. Unici gioielli: un paio di orecchini d'oro ornati di madreperla. Un abbigliamento semplice come l'intera cerimonia. Poche anfore di girasoli, qualche festone di alloro, un inginocchiatoio rivestito di velluto chiaro rappresentavano l'addobbo. Il cappellano di un ospedale dublinese conosciuto da Christiane Amanpour a Teheran ha celebrato rito cattolico. Un'amica della celebre giornalista ha eseguito l'Ave Maria. Al termine della funzione, benedizione secondo il rito ebraico, in omaggio alla religione dello sposo. Quindi, è iniziata la fase finale dei festeggiamenti, il ricevimento nel castello. La si è svolta nel cortile illuminato da fiaccole. Tutto italiano il menù. Per il taglio della torta è stato scelta la terrazza sul lago, circondata da cedri del Libano. Alla fine, a testimoniare la felicità di sposi e invitati è stato John-John Kennedy: «L'Italia è un Paese meraviglioso per sposarsi. Sono felice di qui. Christiane ha scelto il posto giusto».

[f. ama.]

Christiane Amanpour e James Rubin subito dopo le nozze
Sotto, John-John Kennedy assieme alla moglie



Vertice a Torino, forse le inchieste saranno unificate: «E non esiste una emergenza squatter»

«Bombe, [redacted] la pista anarchica»

I magistrati: ma c'è una sola mano dietro gli ordigni

TORINO. «Ci siamo riuniti per scambiarci le prime informazioni [redacted] intenderci su come procedere. Per ora, ciascuno per conto proprio, [redacted] coordinandoci. All'esito delle perizie sui pacchi bomba si deciderà sull'eventuale unificazione delle inchieste». Dipenderà dalla possibile apertura di [redacted] fascicolo per [redacted] reato associativo.

Doveva essere solo [redacted] incontro [redacted] lavoro fra [redacted] procure che indagano sui nipotini di Unabomber (terroristi che scommettono, fra i pochi [redacted] Italia, sull'efficienza delle Poste). E' diventato un vertice mediatico [redacted] un'ordalia di telecamere e microfoni fuori della porta del procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, una delle vittime designate delle book bomb e ospite dei colleghi. [redacted] chi sperava nello sventolio di certezze investigative ai primi passi delle inchieste è rimasto deluso.

Due [redacted] dopo l'inizio del «summit», il procuratore capo di Torino, Francesco Marzachì, gli aggiunti di Roma e Milano, Italo Ormanni e Gerardo D'Ambrosio, improvvisano una conferenza stampa [redacted] per dire [redacted] contrario [redacted] annunciare che almeno le procure lavoreranno come un solo magistrato. Per gli investigatori di Ros (carabinieri) [redacted] Digos (polizia) si vedrà.

Prima finestra: «Non commetteremo l'errore che fu compiuto per Piazza Fontana». Il ricordo scatta a 39 anni fa, all'anarchico Valpreda sbattuto in prima pagina come [redacted] mostro. Altra storia, per carità, delle book bomb arrivate per posta una dopo l'altra a un magistrato, a un giornalista, a tre politici del dialogo con i centri sociali. E altri tempi. Ma è inevitabile parlarne alla presenza di D'Ambrosio, il giudice istruttore che scoprì le coperture offerte da funzionari dello Stato ai terroristi neri e venne fermato.

La domanda di un cronista ottiene che la cautela si trasformi in [redacted] chiaro messaggio «politico»: le indagini sui nuovi terroristi [redacted] partono da pregiudizi. «Vi sono risultanze oggettive che indicano una sola mano per i pacchi bomba». Ma si aspettano le verifiche dai laboratori di carabinieri e polizia. «Lasciamo le ipotesi [redacted] politologi». Allora le piste? «Nessuno oggi parla [redacted] certezze o anche solo in termini di probabilità di piste anarchiche». Ancora più chiari. «Siamo assolutamente tutti concordi nella prudenza [redacted] nella determinazione di scoprire i veri autori».

Ormanni tace. L'altro magistrato romano, il sostituto Giovanni Salvi, è quasi travolto dai fotografi. Il procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, è stato trascinato suo malgrado in prima fila. Laudi è restato nel suo ufficio [redacted] il pm milanese Stefano Dambruoso, che si è occupato del terrorismo islamico e dalla bomba [redacted] Palazzo Marino in poi di quello italiano, filone anarchico insurrezionalista. Con loro c'è il pm torinese Marcello Tatangelo che affianca Laudi dalle prime indagini sulle bombette della Val di Susa. Marcello Maddalena, coordinatore piemontese della Dda, va e viene.

Così, alla conferenza stampa, sono Marzachì e D'ambrosio a dividersi le risposte. [redacted] le differenze emergono solo nelle sfumature. Il procuratore capo torinese abbozza: «I riferimenti e le ipotesi fatti finora dai media sono attendibili entro certi limiti, ma la magistratura non intende coinvolgere l'intera rappresentanza dei giovani che gravitano attorno ai centri sociali». D'Ambrosio non ne vuole proprio sentire parlare.

Ma quando una cronista attacca con il ritornello dell'«emergenza squatter» i due magistrati compongono un duetto perfetto. D'Ambrosio: «Non vedo psicosi da squatter in giro». Lei precisa: «Parlo di Torino». [redacted] il magistrato: «Allora chieda al mio collega» Marzachì: «Emergenza? In che senso, scusi?». Cala il sipario sulla boutade.

Restano le malcelate preoccupazioni che le book bomb continuino ad arrivare. O che qualcos'altro accada. Nelle due ore chiusi nell'ufficio di Laudi i magistrati delle quattro procure anche di questo hanno parlato. E senza la prudenza ostentata di fronte ai microfoni.

Alberto Gaino

Sopra Ormanni [redacted] Marzachì
A lato il ritrovamento della bomba alle Poste di Roma
A destra il procuratore aggiunto D'Ambrosio [redacted] sotto Umberto Gay consigliere milanese di Rc

> [redacted] *Non commetteremo gli errori che furono compiuti per l'attentato a piazza Fontana* [redacted]

> *«E' importante che i centri sociali abbiano preso le distanze da questa strategia»*

INTERVISTA

[redacted]

«Attenzione [redacted] quadro politico»

«Qualcuno può voler esasperare la situazione»

MILANO

«E chi lo sa, se adesso arriveranno altri pacchi bomba...», mette le mani avanti Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto di Milano, di ritorno dal vertice di Torino per cer[redacted] di dare un nome e un cognome ai bombaroli d'agosto.

Dottor D'Ambrosio, avete [redacted] pista precisa?

«Avere una sola pista sarebbe un errore. Non [redacted] si può ferma[redacted] alle apparenze come hanno fatto alcuni politologi, le apparenze, si sa, spesso rischiano di ingannare. Bisogna vagliare tutte le ipotesi, bisogna scartarne alcune [redacted] approfondirne altre, sapendo che può arrivare un momento in cui si deve ripartire da capo».

Il presidente della Camera Violante sostiene che «non bisogna criminalizzare il mondo degli squatter, dei centri sociali, degli anarchici». Condivide?

«Certamente. Nessuno durante il vertice ha sostenuto che ci siano priorità [redacted] ipotesi. E poi...».

E poi?

«Io trovo che sia un fatto positivo che i movimenti, che i centri sociali abbiano preso le distanze da queste strategie esplosive. Una presa di posizione così netta ci aiuta [redacted] capire se c'è qualcuno che [redacted] i pacchi bomba intende rompere il difficile dialogo che si sta creando in questi mesi. Ma tutte le ipotesi al momento valgono come tali, siamo solo ai primi passi. Bisogna vedere [redacted]sa c'è dietro, anche perché la situazione non mi sembra tranquilla».

A cosa si riferisce?

«Parlo della situazione politica. Abbiamo deciso di prendere in esame anche l'ipotesi che dietro ai pacchi bomba ci sia il tentativo di esasperare determinate questioni politiche. Ma anche questa al momento [redacted] solo un'ipotesi di lavoro».

Eppure c'è chi insiste sugli anarchici come il suo collega romano Antonio Marini, chi sostiene che potrebbe esserci un collegamento con l'inchiesta sugli attentati per la Tav [redacted] per la bomba a palazzo Marino a Milano. Lei che ne dice?

«Non [redacted] sono elementi che fanno propendere per questa o per quell'altra tesi. So che qualcuno parla di un terrorismo pronto a rinascere. Ma francamente l'Italia [redacted] oggi non mi sembra quella del '6[redacted] o del '69. La situazione sociale e politica di allora era completamente diversa da quella di oggi».

Quindi la situazione non è così grave...

«Attenzione. Non si può sottovalutare che c'è qualcuno che in questi giorni manda per posta ordigni esplosivi dentro plichi anonimi, con congegni pronti a innescarsi non appena si apre la busta».

Però, per fortuna, nessuna busta è esplosa.

«Aspettiamo le analisi degli esperti prima di dare una risposta definitiva anche su questo. Al momento sembra di capire che per attivare l'innesco, la busta debba essere aperta in un certo modo, sfilando solo il primo libro. L'unica busta aperta da un destinatario, fino ad ora, [redacted] quella inviata al giornalista dell'Ansa Daniele Genco. Ma le procedure di apertura non devono essere state tali da favorire l'innesco dell'esplosivo».

C'è una sola mano, dietro ai cinque pacchi bomba?

«Sì, le procedure di costruzione sono identiche. E sono state tutte inviate da uffici postali nella capitale».

Quindi l'inchiesta, per ora aperta a Milano, Torino, Ivrea [redacted] Roma, potrebbe finire proprio nella capitale?

«Aspettiamo di avere i risultati tecnici sui plichi, prima di prendere una decisione sulle competenze. Solo allora si potrà valutare quale pacco bomba abbia avuto la maggiore potenzialità offensiva. Si tratta insomma di valutare dove è stato commesso il reato più grave, oppure se vale il discorso legato al luogo di spedizione. Decideremo più in là, dopo un altro incontro, magari ai primi di settembre».

Sempre che non arrivino altre bombe.

«Quello lo sa solo chi le ha mandate».

Fabio Poletti

[redacted]

Falso allarme per Prodi

ROMA. Falso allarme [redacted] sera per una valigetta trovata poggiata sul selciato [redacted] largo Pietro di Brazzà davanti al portone d'ingresso dell'ufficio privato del premier Romano Prodi, di fronte alla sede del ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico. Erano circa [redacted] 21,15 quando è stata segnalata la presenza della valigetta, una ventiquattrore di pelle nera rigida. Carabinieri e poliziotti [redacted] piantonato il tratto di strada, facendo deviare il traffico e le decine di turisti diretti alla vicina Fontana di Trevi, in attesa dell'arrivo [redacted] un artificiere. Poco prima delle 22 la valigetta è stata fatta saltare con un getto d'acqua. Conteneva un mattone e una scatola di fiammiferi da cucina e dunque gli inquirenti ritengo[redacted] che sia stata lasciata lì intenzionalmente. Altri due falsi allarmi si erano verificati nel pomeriggio: uno nella stazione Manzoni della metropolitana A, e l'altro in piazza Augusto Imperatore. In entrambi i casi le valigette erano state dimenticate. [Ansa]

Incidente a Macerata

[redacted] ospedale per [redacted] fuga di [redacted]

MACERATA. Due donne, una delle quali incinta, sono state ricoverate in ospedale a scopo precauzionale dopo che avevano accusato bruciori agli occhi e alle vie aeree per aver inalato l'anidride solforosa sviluppatasi dalla rottura di due serbatoi di un'azienda chimica. L'incidente è avvenuto alla «Elettrochimica Ceci» di San Severino Marche (Macerata) dove, per cause non ancora accertate, un contenitore di bisolfito di sodio è crollato travolgendone [redacted] di acido fosforico. Le due sostanze mescolandosi hanno sviluppato una nube tossica che per puro [redacted] (i cancelli della ditta [redacted] ancora chiusi) non ha avuto conseguenze più gravi. Altre sette persone si sono poi rivolte al pronto soccorso lamentando bruciori e difficoltà respiratorie ma, secondo i medici, non si può parlare di intossicazione [redacted] e propria per la bassa [redacted] centrazione del gas. [Ansa]

Milano, è gravissimo

[redacted]

MILANO. Un bambino peruviano [redacted] due anni, che era entrato con i genitori in un bar, è stato azzannato ieri sera [redacted] Milano da un pastore tedesco [redacted] ha riportato gravi ferite alla testa e agli occhi. Il bimbo, G. M., è ora ricoverato all'ospedale oftalmico Fatebenefratelli di Milano ed è in prognosi riservata.

Il dramma intorno alle ore 21, in un locale di corso XXII marzo. Il piccolo ha varcato la porta assieme al padre e alla madre. Poi qualcosa, forse [redacted] gesto del bimbo scambiato per aggressione, ha scatenato la reazione dell'animale. G. M. è stato assalito [redacted] morsicato al volto, malgrado l'immediato intervento dei genitori.

[redacted] piccolo è stato trasportato con un'ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale oftalmico. Soltanto in giornata si conosceranno le sue condizioni di salute. [Ansa]

Il quindicenne dovrà evitare troppe gare al monitor

[redacted] videogame [redacted]

BELLUNO. E' stato dimesso, dopo un giorno di osservazione all'ospedale di Belluno, uno studente di 15 anni di Ponte nelle Alpi (Belluno) che era crollato privo [redacted] sensi davanti al monitor del proprio computer, mentre si divertiva con un nuovo videogioco in compagnia di amici.

Il malessere - uno svenimento di alcuni minuti seguito da un periodo più lungo di intontimento - è stato superato senza alcun intervento medico nel reparto di neurologia; al giovane è stato solo raccomandato [redacted] evitare nuove lunghe gare contro la macchina con joystick e tastiera. Una spiegazione dell'accaduto viene data dal responsabile della divisione, Manrico Gentile, il quale parla di una «classica reazione del cervello ad una serie di stimoli luminosi emessi con un certo treno di frequenze», connessa generalmente ad [redacted] sensibilità soggettiva. Una crisi di un tipo abbastanza noto, aggiunge Gentile, tanto che, nel registrare gli elettroencefalogrammi, spesso i pazienti vengono sottoposti all'osservazione di lampeggi luminosi di frequenza variabile per poter osservare le reazioni cerebrali. Il rischio da videogames, comunque, sarebbe più alto per i soggetti di giovane età, perché, spiega ancora il medico, «fino ai 17/18 anni sussiste una parziale immaturità dei centri di controllo», [redacted] dei sistemi automatici di autodifesa del cervello. [Ansa]

Un giovane giocatore di videogames

Washington. L'ha deciso il comando dei Marines

Tragedia [redacted] punito

WASHINGTON. Un ufficiale dei marines è stato destituito e un altro ha avuto una sanzione disciplinare per la tragedia del Cermis. Lo ha detto un portavoce dei marines.

Il provvedimento più severo, ha spiegato [redacted] portavoce, [redacted] stato preso nei confronti del tenente colonnello Richard Muegge, comandante dello squadrone cui appartiene il pilota incriminato per la tragedia. Muegge è stato privato del comando e ha ricevuto una lettera di censura.

Il nome del secondo ufficiale punito non è stato reso noto. Il portavoce si è limitato a dichia[redacted] che nei suoi confronti è stata decisa una sanzione disciplinare.

La decisione [redacted] stata presa al termine di tre giorni [redacted] udienze [redacted] porte chiuse nella base dei marines a Campa Lejeune. Le udienze erano state annunciate, ma non era stata precisata [redacted] data. Quattro militari erano sotto inchiesta, ma soltanto due per ora sono stati puniti.

La notizia è arrivata in Italia soltanto nella notte e pertanto non sono ancora noti i particolari e le motivazioni né si sa quale tipo di provvedimento sarà adottato nei confronti del pilota che l'inverno scorso in Val di Fiemme con il suo caccia tranciò il cavo della funivia e fece precipitare la cabina.

La tragedia provocò forte commozione, ma anche rabbia e polemiche. L'Italia rivendicò invano il diritto [redacted] processare i responsabili. Tra i punti non ancora chiariti dall'inchiesta vi è quello delle mappe usate dai piloti, che pare non fossero aggiornate e non riproducessero dunque i piloni della funivia. Anche l'autorizzazione a volare al [redacted] sotto di una certa quota minima, il cosiddetto volo radente, è stata oggetto di scambi di accuse e palleggiamenti di responsabilità. [r. cri.]

[redacted] CONCORSO N. 63

SABATO [redacted] AGOSTO 1998

Bari	32	10	45	65	51
Cagliari	[illegible]	4	70	39	47
Firenze	31	[illegible]	12	6	35
Genova	17	[illegible]	[illegible]	13	49
Milano	27	39	48	3	72
Napoli	57	89	86	84	37
Palermo	83	7	32	89	84
Roma	12	61	45	70	26
Torino	28	27	60	85	3
Venezia	42	19	1	39	36

[redacted]

Firenze	31	Bari	32
Napoli	57	Palermo	83
Milano	27	Numero Jolly	
Roma	12	Venezia	42

Montepremi L. 9.037.202.372

Ai 3 5+1 L. 2.645.242.100

	Punti	Lire
Ai 28	[redacted]	80.689.300
Ai 2794	[redacted]	808.600
Ai 109.500	3	20.600

«Ogni occasione per navigare è benvenuta, se potessi proverei anche in sottomarino»

In Italia mi dà fastidio l'indifferenza di fronte alle regole. Molti le calpestano e riescono a farla franca perché il giudizio comune tollera questi comportamenti

Lo scrittore e giornalista Piero Ottone in una foto qualche anno fa: «Al mare ci passo tutto il tempo che posso».

«Il mare, la mia Musa»

Ottone: insegna la contemplazione

PIERO Ottone è nella sua casa di Camogli a picco sul mare, nel suo studio, e sta scrivendo una lettera.

Piero Ottone, è appena tornato da un viaggio per mare?

«Sì, ero sul "Postale" che va da Bergen in Norvegia fino a Capo Nord e a Kirkenes. Fa una quarantina di scali per passeggeri e per le merci».

Quanti giorni è stato via?

«Dodici. Assomiglia a una crociera, però è più che altro una nave da lavoro».

Come mai lei, che è un velista accanito e viaggia di solito con i suoi amici, ha scelto un viaggio di questo genere?

«Perché ogni occasione di andare per mare è benvenuta. Il mare è sempre stupendo. Certo, quando si veleggia è la cosa più simpatica, ma anche i motoscafi, le barche a motore, i sottomarini mi attraggono».

Perché?

«Il mare è come il fuoco, ti tiene in osservazione, in contemplazione. In quest'ultimo viaggio stavo molto tempo a guardare il mare, sia che fossi sul ponte della nave che nel salotto della nave».

Lei è nato a Genova, città di mare: ha sempre avuto questa passione?

«La passione è congenita a certe persone. E' difficile spiegarne la ragione. Già a 5-6 anni, appena potevo scappare su una barchetta, giocare con i remi, lo facevo. Mi piaceva navigare e sognare di navigare».

Il mare rappresenta una parte importante della sua vita?

«Ci passo tutto il tempo che posso. Appena riesco ci vado».

Lei ne scrive?

«Ne scrivo volentieri, perché m'interessa. A volte qualcuno osserva con malizia che mi atteggio a gran marinaio e non lo sono. E' vero, perché sono un dilettante. Ma racconto le mie avventure trasmettendo la scienza degli altri che ho conosciuto attraverso i libri che ho letto».

Le sta molto a cuore anche l'educazione, la coscienza civica. E' vero?

«Sì, è un altro argomento di cui scrivo volentieri. E' importante l'educazione. Non mi atteggio a maestro di buone maniere o arbitro di eleganza, non voglio dare lezioni, però l'educazione aiuta a vivere la vita comune. Nei Paesi del Nord c'è più rispetto del prossimo e le regole della convivenza sono più avanzate. Lì la vita mi pare più simpatica e anche più divertente, essendo più civile».

L'Italia è Paese molto maleducato?

«Abbastanza. Siamo un Paese individualista, dove ognuno fa ciò che vuole come regola generale. Il più delle volte ci sono persone che fanno i propri comodi senza preoccuparsi degli altri. Non so se è una questione di clima o di Dna, ma è così».

E la sua passione per il giornalismo?

«E' ancora un altro argomento. Ho fatto sempre questo mestiere da quando avevo 20 anni e non ne ho mai fatti altri. Forse non mi sarebbe dispiaciuto fare l'armatore di navi, ma non ho il dono degli affari. Sono soprattutto un osservatore. Più che influire sugli avvenimenti, mi piace osservarli e capirli, elemento che è l'essenza del giornalismo. Il vero giornalista è chi osserva, cerca di capire e intende trasmettere agli altri ciò che ha osservato. Vi sono invece altri giornalisti che fanno propaganda, sostengono cause e, secondo me, sono nemici puri. Sono più simili a dei pedagoghi o a dei politici».

Come giudica il giornalismo italiano?

«E' un cattivo giornalismo. Le grandi battaglie si sono attenuate come nella politica. Il giornalismo insegue troppo da vicino il pettegolezzo della politica, si occupa troppo di fatti futili. Però è una colpa che si è diffusa in tutto il mondo. Anche nei migliori giornali stranieri guadagna terreno l'informazione-spettacolo. E a questo contribuisce molto la televisione».

Le piaceva dirigere il «Corriere della Sera»?

«Sì. L'ho scoperto facendolo. Non era un mio obiettivo, ma ho capito che è un bel mestiere perché ti impegna in maniera totale. Tutti i mestieri in cui uno deve sfruttare tutte le proprie risorse sono belli».

E la sua vita privata come la vive?

«La vita privata è privata. Non ho problemi particolari. Sono molto contento di questo stadio della mia vita. Sa, c'è chi è soddisfatto e chi no. Io sono sempre soddisfatto. Non ho mai trovato la vita infame, crudele. Mi sono sempre trovato a mio agio nel lavoro nella vita privata».

E fare il nonno le piace?

«Sì, sì. Mi piace marito, padre, nonno. Mi piace stare con i nipotini, anche se a volte mi piace stare per conto mio. Ma sa, i nipotini fanno domande ed è bello cercare di spiegare. Per esempio, ieri, la mia nipotina di 10 anni mi ha chiesto come mai nel Nord c'è il sole di mezzanotte. Ho preso un pallone che mi serviva da mappamondo e gliel'ho spiegato».

Come descriverebbe la sua vita?

«Vivo a Camogli e Roma. Scrivo un po' di articoli, cosa che mi è congeniale, faccio viaggi in nave e vedo degli amici».

E chi sono i suoi amici?

«Alcuni sono estranei alla professione, altri li ho conosciuti in barca. Altri ancora lo sono diventati attraverso il lavoro».

Ha sempre una grande ammirazione per l'Inghilterra?

«Sì. Gli inglesi sono interessanti perché hanno uno stile di vita affascinante. Ammiro alcune loro qualità come il rispetto di certe forme. E come fanno la politica con stile, riuscendo a conciliare il passato e le innovazioni e sempre con distacco e umorismo. Hanno anche una grande autoironia e non prendono se stessi e gli altri troppo sul serio».

E che cosa le dà fastidio degli italiani?

«Il fatto che si prendono troppo sul serio. Che hanno in politica uno scarso senso delle priorità. Mi dà anche fastidio l'indifferenza di fronte alle regole. Abbiamo persone importanti che calpestano continuamente le regole legali e morali con grande disinvoltura e la fanno franca perché il giudizio comune tollera questi comportamenti».

Però, lei sostiene che dopo una lunga esperienza all'estero bisogna tornare in Italia. Perché?

«Sì, perché o bisogna dare un addio definitivo e insediarsi altrove o bisogna tornare nel proprio Paese per non diventare degli apolidi completi. Così io decisi di tornare».

Allora, tutto sommato, è affezionato a questo Paese?

«Certo, senza dubbio: ci sono nato e qui ho vissuto i primi 20 anni e tornare mi ha fatto molto piacere».

Elkann

Polemica a Roma

Luisa Spagnoli sfratto alla Camera

ROMA. Un altro pezzo di centro storico di Roma rischia di sparire: è la boutique «Luisa Spagnoli» di via del Corso, raggiunta dallo sfratto esecutivo dai locali che occupa da 25 anni. «Sono di proprietà del demanio - ha spiegato la direttrice, Lucilla Pietrosanti - e ora sembra che questi 200 metri quadrati servano alla Camera dei deputati per realizzarvi una libreria. Di sfratto, a fasi alterne, abbiamo sentito parlare da vari anni e c'è stato periodo in cui questo spauracchio sembrava essersi allontanato, ma ora abbiamo appreso che sarà esecutivo il 13 agosto e piombati nello sconforto: da quel giorno otto persone saranno senza lavoro. Ma la Camera dei deputati non può continuare a comportarsi così: occupando tutti gli spazi, lavando respiro al centro storico: Gattrucco è già stato sfrattato, Frette e un altro negozio di calzature, sempre in questo tratto di via del Corso, sotto sfratto come noi».

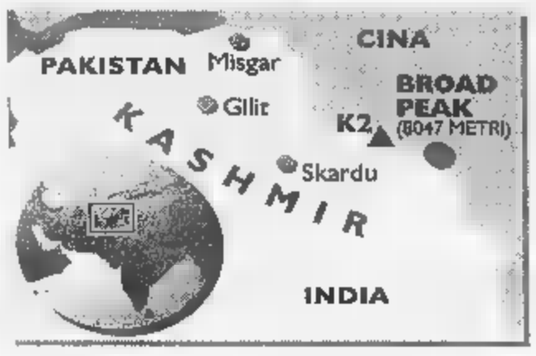
Quella via del Corso è una sede «storica» di Luisa Spagnoli: è una delle «griffes» del centro di Roma che viene tradizionalmente presa d'assalto, nella stagione dei saldi, dalle donne che prediligono lo stile classico e con le sue proposte incontra i gusti di giovani meno giovani. Sono frequentatrici abituali della boutique parlamentari, giornaliste, attrici. Renato Zero spesso vi accompagna la mamma; vi si possono poi incontrare, fanno notare i responsabili della «Luisa Spagnoli», Livia Turco, Flavia Prodi, Silvia Costa, Umbretta Fumagalli Carulli, Sandra Milo, Sandra Mondaini. Enzo Majorca vi accompagna la moglie a fare acquisti e anche la madre di Carmen Di Pietro ha voluto scegliere lì l'abito per il matrimonio della figlia. [r. cri.]

Lo scalatore Eric Escoffier e la zona dov'è scomparso

Dal 28 luglio non si hanno notizie di Eric Escoffier impegnato sulla vetta del Broad Peak

Scompare lo stakanovista delle vette

Aveva inventato la tecnica delle scalate in serie



In due gravi incidenti aveva perso l'uso di una gamba ma non aveva voluto abbandonare le sue imprese

Scomparso sul Broad Peak, in una nube di maltempo, forse in una valanga, uno degli «enfants terribles» dell'alpinismo francese, Eric Escoffier, di Chamonix, fra i migliori scalatori degli Anni 80. Scomparso su una montagna mito, l'Ottomila che consegnò alla storia dell'alpinismo il grande Hermann Buhl, che arrivò su quella vetta a 8047 metri sul confine tra Pakistan e Cina nel 1957.

Escoffier era con altri due francesi, Pascale Bessières, sparito con lui, e Jean-François Lassale che aveva rinunciato all'impresa e li aveva visti a circa 7800 metri di quota, mentre preparavano un bivacco nel ghiaccio. Poi più nulla, la nebbia si è frapposta tra loro. Era il 28 luglio e fino ad allora anche la spedizione valdostana al K2 aveva seguito Eric «ma fino a quella nuvola».

«Più alto, più forte, più veloce, per un piacere massimo»: così diceva e seguendo questo motto viveva Eric Escoffier, da Chamonix, due figli, che dopo essere stato l'alpinista di punta della Francia, con Benoit Chamoux, Marc Boivin, Christophe Profit e Pierre Béghin, non aveva voluto cedere alla sfortuna che lo aveva «guidato» in un incidente d'auto nell'86 e, poco dopo, in una caduta con il parapendio.

La riabilitazione non gli aveva però consentito di recuperare la gamba destra, rimasta senza forza e sensibilità. Lui, che grande era stato, non volle fermarsi. E lo scorso anno si attaccò al telefono per chiedere ad Agostino Da Polenza, guida dei «Ragni di Lecco», himalaysta e organizzatore di parecchie spedizioni, di ospitarlo nel «viaggio» tra avventura e sport sul Lhotse, l'Ottomila accanto all'Everest.

«Agostino, tu sei la mia ultima chance», diceva Eric, per tornare in Himalaya. Dopo gli incidenti non trovava più un «ingaggio», non c'erano spedizioni per lui. «Gli dissi di sì - ricorda Da Polenza - e non me ne pentii. Conobbi un altro Escoffier, non quel francese strafottente un po' snob, ma un uomo che umiltà si rimetteva in gioco, anche con un gesto disperato, viste le sue condizioni fisiche. Terribile destino quello degli himalaysti francesi, Boivin, Chamoux, Béghin...adesso Eric».

Al Lhotse, Escoffier, andò oltre il campo II. Quest'anno però si era inventato un'altra sfida. Gli incidenti lo avevano bloccato al quinto dei 14 Ottomila della Terra e lui aveva proclamato: «Torno e farò entro il 2000 tutti i "giganti", tutte le montagne più alte dei cinque continenti e poi andrò anche ai due Poli». Trovò di nuovo una spezione, per il Broad Peak.

Oggi avrebbe compiuto 38 anni l'uomo che non sapeva rinunciare. Con Marc Boivin e Christophe Profit rimarrà nella storia dell'alpinismo per l'invenzione dei «concatenamenti», cioè delle scalate a raffica, una dietro l'altra, con salite intervallate da discese in parapendio alla base dell'altra montagna e così via.

La sua prova più grande è stata proprio nel Pakistan. Aveva 25 anni e in 20 giorni scalò tre Ottomila: il 15 giugno il Gasherbrum II; il 22, il Gasherbrum I in sole 21 ore seguendo la «via» di Messner; il 6 luglio arrivò in cima al K2, come primo alpinista francese. Ci mette solo due giorni per lo Sperone degli Abruzzi. Diventa «le petit grand Escof», sempre vestito di nero, non molto alto, testa di ricci scuri sopra un corpo pelle e ossa. La sua foto fa il giro del mondo, anche la sua «grandeur». A chi gli chiede quali siano i più bravi scalatori del mondo risponde: «Profit, Edlinger e Escoffier».

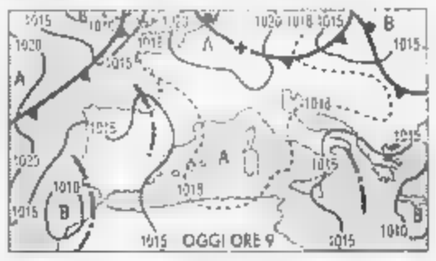
Prima del Karakorum, di quel concatenamento da brividi tre Ottomila aveva fatto sul Bianco «cose da pazzi». E' stato il primo a salire «in libera» la via Bonatti alla Est del Grand Capucin e all'Ovest dei Drus, la «via degli americani».

Poi aveva cominciato il suo anno da incorniciare, l'85, con due salite nello stesso giorno e invorno sulla Nord delle Grandes Jorasses, la Croz e la Walker.

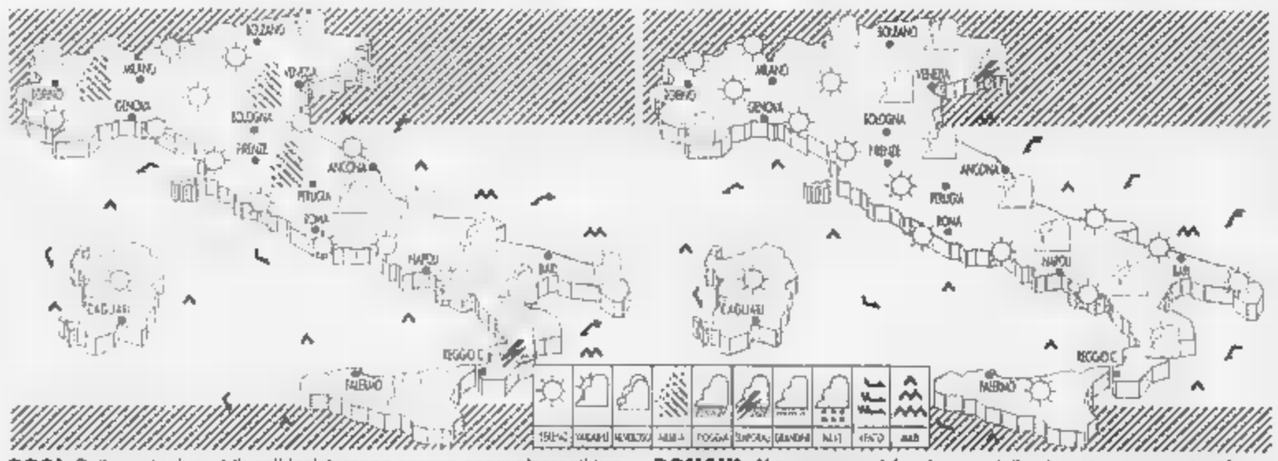
Enrico Martinet

IL TEMPO

Marcello Lattanzi



L'A.FA. Una volta esaurita l'azione del «vortice» depressionario, che insiste sulle regioni meridionali, la situazione meteo sul Mediterraneo sarà governata dall'alta pressione delle Azzorre. Su tutta la penisola pertanto avremo giornate calde soleggiate, salvo sparute nuvole pomeridiane sulle zone alpine ed appenniniche.
Tendenza per domenica. Su tutte le regioni continuerà a prevalere il cielo sereno, salvo alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle zone alpine e quelle appenniniche Centro-. Si accentueranno il caldo e l'afa sulle regioni padane e su quelle tirreniche.



OGGI. Sulle regioni meridionali insisteranno annuvolamenti irregolari, più intensi nel pomeriggio sulla Sicilia orientale, sulla Calabria ionica e sulla Basilicata, dove saranno possibili locali piovaschi. Su tutte le regioni settentrionali su gran parte di quelle centrali prevarrà il .

DOMANI. Al sereno seguirà nel corso della giornata una nuvolosità par- sulle regioni nord-orientali e su quelle appenniniche centro-settentrionali versante adriatico. Residui annuvolamenti pomeridiani anche sull'Appennino meridionale. Flessione delle temperature sul Nord-Est.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	30	Bologna	19	33	Bari	20	31
Bolzano	17	32	Firenze	21	37	Napoli	22	33
Verona	19	32	Pisa	20	35	Potenza	15	28
Trieste	24	34	Ancona	19	29	S.M. Leuca	25	31
Venezia	19	33	Perugia	21	34	R. Calabria	22	28
Milano	19	34	Pescara	21	31	Palermo	23	28
Torino	17	32	L'Aquila	15	28	Catania	20	28
Cuneo	19	31	Roma Urbe	21	31	Messina	24	30
Genova	25	31	Roma Ciamp.	21	32	Alghero	20	31
Imperia	24	31	Campobasso	18	28	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	31	sereno	Lisbona	21	33	sereno
Atene	24	34	sereno	Londra	17	30	sereno
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	19	32	sereno
Berlino	14	28	sereno	Madrid	21	39	sereno
Bruxelles	17	30	sereno	Montreal	21	26	variabile
Bucarest	20	34	sereno	Mosca	14	20	variabile
Budapest	21	31	sereno	New York	21	28	sereno
Buenos Aires	16	21	sereno	Nizza	22	28	sereno
Copenaghen	10	21	pioggia	Parigi	21	34	sereno
Dublino	14	24	sereno	Pechino	23	31	sereno
Francoforte	18	31	sereno	Praga	19	28	sereno
Gerusalemme	24	34	sereno	Rio de Janeiro	18	26	variabile
Ginevra	18	32	sereno	Sofia	22	30	sereno
Helsinki	12	17	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Johannesburg	10	21	sereno	Tokyo	23	27	nuvoloso
Il Cairo	25	39	sereno	Varsavia	16	24	variabile
	22	30	sereno	Vienna	16	31	sereno

Borsa, settimana in discesa

L'emergenza Asia incombe ■ Piazza Affari, che chiude in chiaro regresso ■ settimana di estrema tensione. L'indice Mibtel registra un calo del 2,60%, a 23.825 punti, mentre il Mib30 cede il 2,68%, ■ 35.575 punti. Coinvolta come tutte le altre piazze europee in una spirale di incertezza e di nervosismo la nostra Borsa ha visto andare in fumo buona parte dei rialzi precedenti in una serie negativa di cinque sedute al ribasso (dal venerdì 31 luglio al giovedì 6 agosto); solo nell'ultima riunione un rimbalzo ha consentito di limitare le perdite. Unica bussola e punto di riferimento sicuro per il mercato ■ stata la Borsa di Wall Street, dapprima fonte di preoccupazione quando ha subito una secca perdita di oltre il 3%, poi in grado di trascinare le altre piazze con tre rialzi consecutivi, dimostrando così grande tenuta di fondo. Il listino mostra comunque un andamento selettivo.

LA BORSA

MILANO Mibtel	23825	-635
N. YORK Dow Jones	8598,02	-284,98
LONDRA F. Times	5680,4	-156,6
TOKYO Nikkei D.		-549

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1747,75	-7,06
MARCO in Italia	986,54	-0,14
MARCO/DOLLARO	1,7795	+0,0020
YEN/DOLLARO	146,25	+1,58

La lira mantiene le posizioni

Sostanziale tenuta della lira in una settimana in cui ha tenuto banco la disputa tra dollaro e yen, che si ■ conclusa con il ripiegamento della valuta giapponese. Soltanto lunedì, giorno in ■ Piazza Affari ha risentito del cattivo andamento di Wall Street nel venerdì precedente, la nostra valuta ha ceduto qualcosa al dollaro che aveva aperto in forte rialzo. La giornata si concludeva con una chiusura, rispetto alla moneta statunitense quotata 1761,44 lire contro le 1754,81 di venerdì 31 luglio. Martedì, il cambio col biglietto verde si portava a 1759,75, mentre la parità col marco era fissata a 986,30 lire. Mercoledì nessuna variazione di rilievo mentre giovedì il dollaro tirava il fiato in attesa delle dichiarazioni di Monica Lewinsky e la lira ne approfittava per riportarsi a 1745,75 conservando la stessa quotazione anche venerdì. Praticamente invariato il cambio col marco.

il fisco
Ogni settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 9 Agosto 1998 15

il fisco
per ■■■■■ o diventare esperti tributari

Il Codacons: «Limitare la vendita di abbonamenti a quanto le reti possono sopportare»

Troppi telefonini, l'Italia rischia il tilt

Centraline oberate e linee occupate nelle zone di vacanza

ROMA. Tradimento. Il cellulare, feticcio di libertà, proprio in vacanza ti pianta in asso con un «tu-tu-tu» continuo oppure informando che «il cliente non è al momento raggiungibile», anche quando sai benissimo che dall'altra parte la linea «deve» essere libera perché ti aspettano all'apparecchio. Eppure, l'etere intasato restituisce ugualmente ■ segnale negativo.

I due gestori attuali Tim e Omnitel (Wind si sta affacciando appena adesso) ammettono il problema ■■■ minimizzano: è vero, le centraline delle aree di vacanza sono in genere tarate per un traffico telefonico medio-basso per la maggior parte dell'anno. Per cui d'estate milioni di trilli possono (temporaneamente) mandarle ■ tilt. Ma i disagi, dicono, non sono molti: capitano solo ogni tanto e al massimo si tratta di rifare il numero due o tre volte. S'infuria invece il Codacons che trae spunto dai disguidi stagionali per porre una questione generale: «Si vendono più abbonamenti e carte telefoniche di quanto le reti possano sopportare. Il governo dovrebbe regolamentare la vendita in modo che la quantità sia commisurata alle potenzialità operative degli impianti esistenti». Come dire: i gestori dovrebbero offrire solo il servizio che ■■■ sicuri di poter fornire a qualunque ora, e non di più. Però non sembra facile mettere già le briglie a un mercato delle telecomunicazioni che solo da poco ha scoperto la libertà, ■ ancora non completamente.

Dove e a che ■■■ Le frequenze dei cellulari rischiano di fare arrabbiare soprattutto nelle regioni meridionali, nei luoghi di vacanza al mare e in montagna, e fra le città, in quelle d'arte, mentre negli altri centri urbani in nessun mese ■ telefona così liberamente come ad agosto. C'è poi un picco nelle ore serali. Le offerte di abbonamento o di carta telefonica (un'infinità di proposte, in cui si rischia di perdersi) hanno un denominatore comune: il cliente non business paga meno nelle ore extra ufficio. Per cui, posto uguale a 100 il livello di saturazione (per esempio) della rete Tim, per quasi tutta la giornata si veleggia attorno a un comodo 50, poi alle 20,30 si balza a 150 e ci si blocca ■■■ quel picco per circa un quarto d'ora. Quindi l'indice cala lentamente nelle ore seguenti, e alle 22,30 torna a quota 100. Il grosso risparmio sulle tariffe viene dunque pagato con il rischio di trovare in un certo arco di tempo le linee un po' intasate. Più intasate d'estate e in certi luoghi.

■ **Codacons.** Un peccato tutt'altro che veniale, per il «Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori». Che ieri per bocca del presidente nazionale Flavio Manieri ha tuonato: «La causa apparente delle frequenti interruzioni di linea è una tempesta di guasti temporanei. Ma con più probabilità, la causa vera sta nel sovraccarico di impianti insufficienti a soddisfare ■ domanda di comunicazioni che è stata indotta commercialmente», cioè con aggressive campagne di pubblicità. Da qui la drastica richiesta al potere pubblico di contingentare la vendita del servizio. Cosa che fa trasecolare i gestori.

La capienza delle reti. Partiamo da Tim. La società di De Julio nega, innanzitutto, che la sua rete sia sovraccarica in assoluto. «E' in grado di sopportare 11 milioni di utenti Gsm», dice una fonte. «Attualmente i clienti ■■■ 12 milioni, ma compresi i quasi 4 milioni che si servono del vecchio sistema Tacs. Sul solo Gsm siamo quindi fra gli 8 e i 9 milioni e prima di toccare la soglia critica entrerà in funzione il Dcs 1800», la rete sui 1800 Mhz che raddoppierà la capienza affiancandosi ai 900 Mhz del Gsm. Ancora più ampio il margine di Omnitel, che ha 4 milioni di clienti (tutti Gsm) mentre vanta una rete ■ grado ■ servirne il doppio. L'espansione ha reso ■■■ ormai quasi inutile il «roaming nazionale», cioè quel sistema per cui all'inizio, in certe aree ■■■ ancora coperte, l'abbonato Omnitel doveva schiacciare determinati pulsanti per connettersi alla rete Tim, allora più estesa.

Le valutazioni della capienza, sia chiaro, sono indicative perché non è possibile misurarla con precisione in una rete di telefonia mobile. Come ■■■ non ■ facile dire in astratto «quante auto possono circolare ■ Milano»: dipende anche da come si distribuiscono.

L'intasamento locale. Se tutta la città si dirige in macchina al casello di Melegnano si forma un ingorgo epico. Ma questo è chiaro anche ai gestori tlc? Fino ■ che punto sono preparati ■■■ affrontare i picchi di utenza? Sia Tim che Omnitel rivendicano meriti al riguardo, «anche perché non vogliamo perdere clienti», pur ammettendo che non possono servirne qualunque numero, ovunque e a tutte le ore. «Per tre anni consecutivi abbiamo potenziato le centraline in 200 centri di vacanza ben al di là delle necessità della popolazione residente, proprio per servire meglio i turisti quando arrivano - dicono alla Tim - . Per esempio abbiamo raddoppiato la potenza a Rimini. Certo non l'abbiamo moltiplicata per dieci, come capita alla popolazione ad agosto». Altro mezzo per favorire la decongestione sono certe offerte di tariffe piatte», ■■■ uguali a tutte le ore, che si vanno diffondendo. Anche a Omnitel vantano «grandi lavori di potenziamento lungo le coste italiane durante quest'inverno, ■ tariffe scontate già dalle ore ■ per ■■■ raggiare i clienti ■ telefonare più presto». Una fonte della società sollecita anche l'applicazione della direttiva Ue 372 dell'87, che invita i Paesi membri a liberare le frequenze Tacs per passarle ■ Gsm.

Soluzioni ■ lungo termine. A tagliare la testa al toro provvederà fra qualche mese il Dcs 1800. Si useranno telefonini Gsm «dual band», cioè capaci di posizionarsi su entrambe le bande (la vecchia 900 e la nuova 1800 Mhz) a seconda di quale troveranno più libera. Tutti i cellulari commercializzati da Wind saranno ■■■), ma anche quelli abilitati a Tim e Omnitel sono già venduti con questa capacità, benché si debba aspettare ancora per poterne approfittare: il terzo gestore Wind ha infatti vinto con la gara di assegnazione anche un monopolio temporaneo sull'uso di questa tecnologia, per potersi fare le ossa ■ non essere schiacciato dai due concorrenti.

Sia Tim che Omnitel bollano come «un intollerabile ostacolo al libero mercato» la richieste del Codacons ■ imporre limiti alle vendite.

Luigi Grassia

E il pianeta-Poste ha 21 «buchi neri»

Quattro anni per salvare l'ente che perde 2000 miliardi

ROMA. La ramanzina che la Corte dei Conti ha fatto alle poste ha mandato su tutte le furie i sindacati dei postelegrafonici, non tanto per le rilevazioni di merito (alcune delle quali sono condivise), quanto perché questo «ennesimo attacco» all'azienda ne scredita l'immagine proprio nel momento in cui è in corso un processo di risanamento o di rilancio, avallando la tesi che si tratti di un carrozzone ingovernabile che tanto varrebbe chiudere.

I vertici dell'azienda e il ministro Maccanico invece, non hanno fiatato, dal momento che il p■■■ Passera per la resurrezione delle poste è oggetto di esame proprio in questi giorni. E solo i due sottosegretari alle Comunicazioni, Vincenzo Vita e Michele Lauria, hanno parlato dei rilievi della Corte: in termini rispettosi (ovviamente) ma facendo presente che la via della risalita è già iniziata.

LA ■■■■■ Le poste italiane, se paragonate a quelle dei maggiori Paesi europei sono una corazzata pesante, costosa e poco funzionale. Abbiamo tanti dipendenti quanto la Gran Bretagna ma distribuiamo ■■■ terzo delle lettere ■ per di più in tempi geologici rispetto agli standard europei. I giornali in abbonamento - che sono un business in altri Paesi - qui non si possono vendere perché arrivano sistematicamente in ritardo. Abbiamo una rete di 14 mila sportelli «di primo livello», (cioè con tutti i servizi disponibili) che qualcuno considera pletorici, considerato che l'Inghilterra ■■■ ha 1500, la Spagna 1700 ■ la Germania addirittura 172. La maggior parte di questi sportelli si limita al pagamento di bollette e all'inoltro di raccomandate, mentre potrebbero veicolare prodotti finanziari facendo concorrenza alle banche. Insieme alla Spagna siamo l'Unico Paese dell'Unione che non riesce a coprire i costi operativi con i ricavi. La magistratura contabile ha accusato l'Azienda di perdere oltre sei miliardi al giorno, per un buco di 10 mila miliardi complessivi.

LA CURA ■■■ CORTE. Di fronte a questo quadro spietato (e ben noto alla dirigenza delle Poste), la Corte dei conti ha mosso alcuni rilievi (21 per l'esattezza). Si va dalla riduzione dei costi, specialmente quello del lavoro, ai tagli (ulteriori) del personale, all'aumento del margine operativo lordo attraverso l'incremento della produzione. Per la Corte dei Conti, inoltre, vanno chiusi gli sportelli poco redditizi o, comunque, andrebbero aperti solo alcuni giorni la settimana. E, al contempo, occorre procedere ■ una rapida informatizzazione della rete postale, assumere iniziative in materia tariffaria, riportare a redditività il capitale sociale, introdurre una vera programmazione del controllo di gestione.

I SERVIZI AL TESORO. Un capitolo della reprimenda della Corte riguarda i rapporti con il Tesoro per i servizi resi dall'Azienda. Il principale di questi è il cosiddetto «servizio universale» in ragione del quale le Poste si impegnano a garantire una rete di sportelli su tutto il territorio, indipendentemente dal fatto che sia conveniente economicamente. Se una società per azioni ■■■ Poste deve ancora garantire questo servizio, è ■■■ cessario che il committente (il governo) lo paghi. Altro grande impegno è la raccolta del risparmio che confluisce nella cassa di depositi e prestiti. Il valore di questi servizi non è mai stato quantificato.

IL PIANO. Il «piano d'impresa» definito da Corrado Passera per far riemergere le poste nell'empireo delle aziende sane, verrà presentato ■ settembre dopo che il governo lo avrà esaminato. In ■■■■■, in piano dovrebbe prevedere un aumento dei ricavi del 20-25% in maniera di far lievitare il fatturato a 12.500 miliardi, un aumento del margine operativo lordo di 4000 miliardi (2700 per aumento dei ricavi e 1300 per tagli). Inoltre un taglio all'occupazione di 15 mila ■nità (ma forse potrebbe essere evitato: la materia è in discussione), l'informatizzazione di tutti gli sportelli, il potenziamento del «corriere prioritario», cioè del nuovo servizio di consegna rapida della corrispondenza (sul modello dei corrieri privati).

■ **SPETTRO.** Tra quattro anni finirà il monopolio della distribuzione della corrispondenza da parte delle Poste. Se per allora l'azienda non sarà in grado di essere competitiva e di rientrarci con le spese, rischierà di venire travolta dal mercato. La sfida di Passera e del suo piano d'impresa è tutta qui.

LA PROTESTA SINDACALE. Dietro le «doléances» della Corte, i sindacati vedono un tentativo politico di screditare le Poste a vantaggio dei concorrenti privati. «La Corte dei Conti la deve finire di produrre cifre terroristiche - ha detto alla Stampa, Nino Sorgi, segretario del Slp-cisl, il maggiore sindacato dei postelegrafonici - Il deficit delle Poste non è di 10 mila miliardi, ma di duemila. Sempre grave, sempre preoccupante, ma che sta muovendo verso un lento, graduale e sistematico miglioramento. Nel '93 perdevamo 5000 miliardi ■ nessuno protestava. Ora si sparano cifre a vanvera con lo scopo di affossare l'immagine delle poste, di far credere che ■ tratti ■ un carrozzone inutile e costoso, e che sarebbe tanto meglio affidare tutto il servizio ai privati». Lo sfogo di Sorgi va a rafforzare la dichiarazione diffusa dai Slp Cgil, nella quale si parla di una «lobby ostile alla ripresa postale» che proprio da attacchi come quello della Corte dei Conti trarrebbe alimento.

Insomma il sindacato fa quadrato intorno all'azienda che «si sta risanando da tempo - commenta Nino Sorgi - ha subito tagli severi ai costi, ha ridotto di 50 mila unità il proprio personale dal '93 ad oggi. Non si può pretendere che una struttura così grande, che si porta dietro la storia che ha, possa cambiare dall'oggi al domani. Ora però il ministero sta esaminando il piano di rilancio e di risanamento dell'azienda che l'amministratore delegato Passera presenterà a settembre. Che senso ha, ■■■ chiedo, sferrare un attacco a suon di numeri come quello fatto dalla Corte dei conti, che già lo scor■■■ anno fece una cosa simile?».

Raffaello Masci

L'EUROPA DELLE POSTE

	ITALIA	GERMANIA	FRANCIA	G. BRETAGNA	SPAGNA
PERSONALE	203.126	285.000	286.793	209.079	64.855
UFFICI 1° LIVELLO	14.142	172	9858	1528	1747
ABITANTI PER UFFICIO	4052	5065	3420	3040	6713
RICAVI [mld]	13.142	32.225	n. d.	18.481	2500
COSTI OPER. [mld]	14.500	31.800	n. d.	17.100	2530

Nella tabella i «numeri» delle Poste italiane a confronto con quelli degli altri paesi.

Il sottosegretario Vincenzo Vita e (a sinistra) Corrado Passera che sta preparando il piano ■■ impresa per rilanciare le Poste

Il governo replica alla Corte dei conti e attende il piano Passera: 15 mila posti in meno?

I sindacati sono sul piede di guerra «Situazione pesante ma c'è una lobby che vuole affossarle»

Spunta l'idea di un superministero. Ma i sindacati fanno quadrato su Treu: Non si tocca

Il lavoro surriscalda la maggioranza

Il Pds: diamo tutti i poteri a Prodi

Tiziano Treu ministro del Lavoro nel mirino del Pds

ROMA. La «querelle» sull'occupazione e sui medi per affrontare il problema si arricchisce ogni giorno [redacted] scontri polemici (anche all'interno del fronte sindacale tra chi punta sullo sciopero generale per dare [redacted] «spallata» al governo e chi [redacted] contrario) e di proposte, come quella (ne riferiamo a fianco) di ridurre del 5% il costo-lavoro con un alleggerimento fiscale per far spuntare 180 mila nuovi posti.

Ieri una nuova soluzione è stata avanzata da Alfiero Grandi, responsabile lavoro dei Ds. Questa, in sintesi: dare a Prodi tutti i poteri sull'occupazione, creare un superministero. E la polemica si subito riaccesa, sia perché l'idea arriva da un [redacted] sindacalista [redacted]i autorevole rappresentante di un partito della maggioranza governativa, sia perché nel sindacato è stata letta come il tentativo di emarginare il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. Ma proprio dalle confederazioni arriva, sia pure con toni diversi, una risposta chiara: Treu non si tocca.

Perché sia possibile una svolta sullo sviluppo ed il lavoro - questa la tesi di Grandi - dovrebbe [redacted]re creato un coordinamento diretto per l'occupazione con a capo il presidente del Consiglio Prodi: dopo questo passo, a breve termine, dovrebbe essere realizzato [redacted] «superministero per l'occupazione» attraverso l'accorpamento dei ministeri del Lavoro e dell'Industria. Il nuovo dicastero, sulla scia di quanto fatto per quelli del Tesoro e del Bilancio per il risanamento [redacted] conti [redacted] l'entrata nell'Euro, dovrebbe affrontare l'emergenza lavoro con maggiori competenze e risorse ed essere guidato da una personalità «di grande prestigio».

«L'assetto attuale dei ministeri - afferma Grandi - non corrisponde agli obiettivi che abbiamo sul lavoro. Abbiamo bisogno di [redacted] elemento forte, come il superministero del Tesoro è stato per l'Euro. Credo che Prodi si debba prendere la responsabilità del coordinamento diretto per l'occupazione». Per Grandi ciò che è stato messo in campo per il lavoro dal governo [redacted] basta: «Treu è troppo ottimista - precisa - [redacted] di quelli che pensano che il prossimo autunno sarà un Vietnam, ma non credo nemmeno che sarà facile. Abbiamo molti appuntamenti sul tappeto e credo che le risposte del ministero del Lavoro non siano sufficienti. Il ruolo del dicastero [redacted] ridiscusso perché [redacted] non funziona». E ancora: «Per l'autunno ci vuole un pacchetto di misure, un coordinamento determinato, capace di intervenire e di risolvere i problemi. Adesso le competenze sul lavoro sono troppo sparse e c'è una difficoltà reale nelle politiche per l'occupazione ad agire con rapidità». Per quanto riguarda il futuro Grandi pensa quin[redacted] a un superministero per l'occupazione: «Dovrebbe riunire Lavoro e Industria, così come accade già ai altri Paesi europei». Sulla personalità che dovrebbe guidare il superministero Grandi non si sbilancia: «Dovrebbe essere una persona con un prestigio molto forte. In attesa di questo dicastero la responsabilità sul lavoro dovrebbe essere di Prodi».

Il bersaglio sembra inequivocabile: il ministro del Lavoro. «Ma se Grandi vuole fare un rilievo a Treu - dice Adriano Musi, segretario confederale Uil - lo dica con franchezza. Noi crediamo che il ministro [redacted] una figura non semplice da trovare e che comunque la creazione di nuova occupazione non dipenda solo da lui. E' mancata piuttosto la politica di investimenti. Le competenze riguardano molti ministeri. [redacted] bene [redacted] creazio[redacted] di una task force che velocizzi le procedure, ma non credo che il superministero risolva il problema». La proposta del responsabile diessino lascia perplesso anche Giuseppe Casadio, segretario confederale Cgil: «La task force potrebbe essere autorevole ma mi sembra che queste discussioni ritardino soltanto l'attivazione delle misure per [redacted] lavoro che vanno prese. Si rischia di fare altro fumo. Si facciano invece le cose che sono rimaste in sospeso e che sono previste dall'accordo del 1996». «Quello di Grandi mi pare una boutade estiva» ironizza Natale Forlani (Cisl) che promuove Treu: «Non è certo il ministero che [redacted] rimasto indietro nell'attuazione degli impegni previsti dal patto per [redacted] lavoro. C'è invece un elemento di paralisi nell'attività del governo, legata alle contraddizioni della sinistra e al rapporto con Rifondazione comunista. In tutto ciò, la parte [redacted] Ds di cui Grandi è esponente ha un ruolo non marginale».

Francesco Bullo

[redacted]

«Col 5% in meno 180 mila occupati in più»

ROMA. L'elevato carico fiscale e contributivo che in Italia grava sui salari non si traduce soltanto in oneri per i conti delle imprese e, parzialmente, in mancato reddito disponibile per i lavoratori, ma rappresenta anche un forte freno all'occupazione. Sarebbe sufficiente ridurre del 5% il costo del lavoro mediante un alleggerimento fiscale, per far sbocciare 180.000 nuovi posti di lavoro. Lo rivela un rapporto elaborato dal centro studi internazionali sull'economia e lo sviluppo dell'Università di Tor Vergata, nel quale si riconosce che il «cuneo fiscale» (cioè la differenza tra il costo del lavoro e la retribuzione netta del lavoratore) «è elevato nella maggior parte dei Paesi europei», ma [redacted] rileva che «il nostro Paese mostra il maggior carico contributivo obbligatorio e la più elevata aliquota media a carico del datore di lavoro». Gli effetti di un allentamento fiscale di questa dimensione provocherebbe, come effetto di impatto, un aumento immediato - sostengono i ricercatori - di 100.000 unità lavorative, mentre l'effetto permanente genererebbe un incremento dell'occupazione quasi doppio, particolarmente concentrato nel settore meccanico (62.100 nuovi occupati) e in quello tessile (47.000 posti). Secondo il rapporto, inoltre, l'alleggerimento fiscale sulle imprese innescherebbe un effetto a catena tale da rendere approssimata per difetto la sti[redacted] dei 180.000 nuovi posti di lavoro.

A Napoli proseguono [redacted] manifestazioni dei disoccupati

[redacted]

Bruciati cassoni dell'immondizia

NAPOLI. I disoccupati sono [redacted]rnati ieri in piazza e hanno rovesciato e incendiato alcuni [redacted]netti dell'immondizia e contenitori di rifiuti speciali in piazza Nazionale. Non danni gravi, ma significativi della tensione che surriscalda la città.

Tutto è iniziato in mattinata quando un corteo di [redacted] lavoro, poco più di [redacted] persone appartenenti alla lista «Alternativa popolare per il lavoro», è partito dalla zona orientale della città diretto verso le strade del centro.

Il corteo di disoccupati, in marcia dietro uno striscione blu, ha percorso le strade semideserte della zona orientale. In particolare i senzalavoro hanno appiccato fuoco con la benzina [redacted] numerosi cassonetti in via Ponte di Casanova. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spegnere le fiamme. Il corteo ha poi raggiunto via Duomo percorrendo le strade del centro antico di Napoli. Giunti nel tratto di strada antistante il sagrato della cattedrale, i disoccupati aderenti alla lista «Alternativa popolare per il lavoro» hanno dispiegato uno striscione bloccando il traffico per una decina di minuti [redacted] incendiando un altro cassonetto dell'immondizia. I manifestanti [redacted] sono poi dileguati improvvisamente, di corsa, dopo l'arrivo di numerosi mezzi della polizia che hanno presidiato l'ingresso del Duomo e l'a[redacted] circostante la cattedrale.

Gli aderenti alla lista «Alternativa popolare per il lavoro» si sono trovati [redacted] marciare senza i compagni delle abituali sigle che caratterizzano la protesta all'indomani del rinvio da parte della Commissione regionale per l'impiego (Cri) del progetto per 2000 posti di lavori socialmente utili.

Venerdì la decisione aveva innescato l'ennesima miccia dei disordini di piazza con [redacted] sit-in sotto l'abitazione del presidente della regione Campania, Antonio Rastrelli. «Il rinvio è stato voluto da alcuni politici che hanno fatto promesse elettorali [redacted] che ora non possono [redacted] non vogliono mantenere» ha detto Claudio Lamari, leader di «Alternativa popolare», prima che lo sparuto gruppetto di manifestanti abbandonasse precipitosamente il presidio davanti al Duomo di Napoli. «La bomba carta fatta esplodere ieri davanti alla Regione? - ha detto Lamari - [redacted] so chi sia stato, ma in questo momento non mi sento di condannare nessuno e niente se si lotta in nome del lavoro».

LA [redacted] DEL [redacted]

Giudice unico per liti fino a 5 milioni. Un'apposita sezione della Cassazione ed un Csm del Fisco

Il processo tributario diventa più snello

I contribuenti difesi da consulenti del lavoro

ROMA. Giudice unico per le liti fino a 5 milioni, istituzione di una sezione presso la Cassazione specializzata nelle [redacted] fiscali, rafforzamento del Consiglio della giustizia tributaria, ampliamento delle competenze delle commissioni tributarie, istituzione presso l'amministrazione finanziaria di un nucleo di avvocati tributari per sostenere le tesi del fisco nelle liti: sono queste le principali novità del processo tributario contenute in un progetto di riordino predisposto dal ministero delle Finanze.

GIUDICE [redacted] per le controversie di importo fino a [redacted] milioni viene istituito il giudice monocratico. Viene stabilito che le controversie debbono essere definite in pubblica udienza secondo il principio di equità.

[redacted] è [redacted]tituito presso la Suprema Corte una sezione dedicata esclusivamente al contenzioso tributario. Le cause fiscali che rappresentano il 35-40% dei casi trattati dalla Cassazione potranno così godere di giudici specializzati come per le altre branche del diritto: civile e penale.

AVVOCATI DEL FISCO: presso l'amministrazione fiscale viene istituito [redacted] ruolo per la costituzione di un nucleo di avvocati fiscali con il compito di seguire per l'amministrazione il contenzioso tributario. Attualmente succede spesso che l'amministrazione trascuri di sostenere adeguatamente le proprie tesi nel dibattimento. In molti casi nemmeno si presenta alle udienze.

COMMISSIONI TRIBUTARIE: viene stabilito che tutte le controversie fiscali di ogni genere e specie sono trattate dalle commissioni tributarie. Tutte le liti relative a tributi che attualmente seguono una procedura speciale come i dazi doganali, le tasse di bollo, le concessioni governative, le imposte di fabbricazione, il bollo auto, ecc., saranno assegnate alle commissioni tributarie come già avviene per i principali tributi quali Irpef, Irpeg, Iva, Ilor, Ici, l'Invim, l'imposta di registro, ecc. Viene inoltre prevista la possibilità di istituire le Commissioni tributarie staccate nelle città che sono sedi di corti d'appello e [redacted] sezioni staccate del Tar.

DIFESA: la possibilità di difendere i contribuenti in lite con il fisco viene estesa ai consulenti del lavoro, che attualmente possono intervenire solo nelle cause in materia di redditi da lavoro dipendente. I consulenti potranno prestare assistenza ai contribuenti come gli avvocati, i procuratori legali, i dottori e i ragionieri commercialisti.

CONSIGLIO [redacted] è previsto un rafforzamento del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria che assume [redacted] stesse funzioni del Csm relativamente alla giustizia fiscale. Il Consiglio, che avrà una nuova sede non più al ministero delle Finanze, nomina i giudici tributari, decide sui trasferimenti [redacted] sulle sanzioni disciplinari.

[redacted]

Nel '97 gli sfratti sono calati del 27%

ROMA. Frenano nel '97 i provvedimenti esecutivi di sfratto. Secondo i dati resi noti dal ministero dell'Interno, infatti, rispetto al '96 l'andamento dei provvedimenti emessi per il rilascio di immobili ad uso abitativo ha fatto registrare un calo del 22,33%. In diminuzione anche le richieste di esecuzione presentate all'ufficiale giudiziario e gli sfratti eseguiti con l'intervento dell'ufficiale giudiziario scesi rispettivamente del 3,90 [redacted] del 3,56 per cento. I provvedimenti esecutivi di rilascio di immobili ad uso abitativo emessi - si legge in una nota - [redacted] stati 50.207 di cui 23.174 per finita locazione, 26.306 per altra causa e 727 per necessità del locatore. Nei soli capoluoghi di provincia i titoli esecutivi emessi sono stati 33.167, il 66,1% del totale nazionale. Di questi 20.786 [redacted] concentrano nei capoluoghi delle province di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo e Catania e rappresentano il 62,7% del totale di tutti i capoluoghi ed il 41,4% del totale nazionale. Nel '97 - sottolinea infine il ministero - le richieste di esecuzione presentate all'ufficiale giudiziario [redacted] livello nazionale sono state 122.274 [redacted] 17.157 gli sfratti eseguiti con l'ufficiale giudiziario.

Il ministro Vincenzo Visco

OCCUPAZIONE E RISTRUTTURAZIONI

I dati di una ricerca Mediobanca. Poco falcidiati manager e impiegati

Sempre meno tute blu in fabbrica

In dieci anni dimezzate nelle grandi imprese

MILANO. Ripiega l'occupazione, ma il dirigente «salva» il posto e l'operaio lo perde, soprattutto nel settore pubblico. Non è una tesi di sapore neomarxista: al contrario è ciò che risulta da un'indagine di Mediobanca, l'istituto bancario «culla» del capitalismo privato italiano.

A parlare sono i numeri contenuti nelle tabelle della ricerca condotta dall'ufficio studi della banca di Enrico Cuccia sui «Dati cumulativi di 1749 società italiane». Un campione di elevata significatività, visto che include 1660 aziende manifatturiere che rappresentano il 40% del fatturato complessivo delle 46.000 aziende industriali con più di 20 addetti censite dall'Istat nel '94.

Nel decennio dal 1988 al 1997 il calo dell'occupazione nelle imprese è evidente: i dipendenti passano infatti da 1.485.368 nell'88 a 1.212.231 nel '97, il 18,4% in meno. Ma a fare le spese di tagli, ristrutturazioni, recuperi di produttività sono soprattutto gli operai e intermedi: nel 1988 erano 855.955 e nel 1997 si ritro[redacted] in 243.000 in meno, [redacted] 612.595, con un calo del 28,5%.

Va decisamente meglio a «impiegati e dirigenti», malgrado il cosiddetto «restringimento della base produttiva»: erano 629.413 nel 1988, sono 599.636 a fine '97 (-4,8%). Un andamento molto più accentuato nel settore pubblico: i dirigenti-impiegati sono rimasti gli stessi, gli operai si [redacted] dimezzati, come una specie in via di estinzione.

Il ministro dell'Industria, Bersani

[redacted]' vero che il campione di aziende pubbliche contiene un maggior numero di aziende di servizi, quindi con una tendenza strutturale alla presenza di una maggiore quota di «colletti bianchi». Tuttavia l'indagine mostra che i 500.509 addetti 1988 del settore pubblico sono diventati 377.283 [redacted] fine 1997 (-25,6%). Dirigenti [redacted] impiegati erano 252.035 nell'88 e sono 252.101 nel '97. Operai e intermedi erano 254.474 e sono scesi appunto della metà a 125.182. Una tendenza, quella della conservazione del posto del dirigente, che si ritrova anche nel settore privato, seppure non in maniera così evidente. Gli occupati del settore privato sono scesi da 978.859 a 834.948, con una flessione (-14,8%) di dieci punti [redacted] pesante. Impiegati [redacted] dirigenti sono leggermente scesi, da 377.378 [redacted] 347.535 (-8%) [redacted] l'uscita di operai, pur notevole (da 601.481 [redacted] 487.413, il 19% in meno) è inferiore [redacted] quella del settore pubblico.

Non può così non balzare agli occhi il differente «mix» di dipendenti nei due settori: 66,8% di dirigenti [redacted] impiegati nel pubblico contro 41,6% nel privato. Che si riflette su un maggior costo medio unitario annuo del personale: fatto 100 quello 1989, per le imprese private nel '97 [redacted] salito [redacted] 154,5. Per quelle pubbliche [redacted] 167,1. Come dire: più sono i dirigenti più sale il costo del lavoro. [r.e.]

CITTA' DI PALERMO
UFFICIO STAMPA
Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria
Telefoni 091/7402261 - 2278 - 328883 - Fax 091/322751 - 329937

Sportello unico: bilancio positivo dopo quattro mesi di attività

Una vera e propria rivoluzione dell'apparato burocratico.
Palermo è [redacted] tra [redacted] prime città [redacted]pire il decreto legislativo approvato dal Consiglio [redacted] Ministri, grazie al quale regioni [redacted] enti locali hanno più poteri in materia di funzioni [redacted] compiti amministrativi facendo segnare un passo importante nel processo di riorganizzazione delle amministrazioni.
Già sette mesi fa è stato avviato il progetto sperimentale [redacted] ha consentito, [redacted] primo aprile, l'apertura dello sportello unico per il rilascio [redacted] vista delle autorizzazioni commerciali. L'azione predisposta dal Comune di Palermo, Assessorato Attività Produttive, consente in meno [redacted] un'ora di definire una pratica che in passato richiedeva anche alcuni [redacted] di tempo.
Basterà soltanto [redacted] allo sportello presso gli uffici dell'Annona, presentare due marche [redacted] bollo [redacted] lire 20.000 ciascuna, un certificato d'iscrizione al R.E.C. (Registro Esercenti Commercio) e l'iter per il rilascio sarà [redacted].
La promozione e l'incentivazione dello sportello [redacted] ha già dato risposte anche in [redacted] occupazione e avvicina le imprese all'amministrazione pubblica.
Eccellenti i dati che emergono dal bilancio dei primi quattro mesi di attività dello sportello unico: 356 autorizzazioni rilasciate a vista, [redacted] nuove licenze, [redacted] aggiunzioni tabelle, [redacted] trasferimenti, 13 ampliamenti di superficie, 4 rinunzie di tabella, 2 modifiche d'ufficio, 26 subingressi di cui [redacted] pubblici esercizi, [redacted] riduzione di superficie, [redacted] cambio ragione sociale/sede legale, 4 cessazioni attività, 1 rinnovo contratto d'affitto.
Appena attivato lo sportello a Palermo, il Ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa all'Amministrazione Comunale.
«Attraverso questa iniziativa - ha commentato il ministro Bersani - il Comune [redacted] Palermo ha colto lo spirito [redacted] decreto, che consente alla nuova imprenditoria di attivare iniziative produttive in tempo reale».
Nell'ambito delle iniziative finalizzate [redacted] sviluppo [redacted] sportello unico [redacted]r il disbrigo in tempi br[redacted] tutte [redacted] pratiche necessarie alla realizzazione ed attivazione [redacted] attività imprenditoriali, l'Assessorato alle Attività Produttive e l'Assessorato ai Servizi Tributari hanno avviato, inoltre, un servizio comune che consente ai titolari di autorizzazioni per il commercio in sede fissa di attivare nella stessa giornata tutte le procedure riguardanti i ruoli relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani. Presso lo sportello unico sarà quindi possibile la compilazione informatizzata [redacted] una unica istanza per l'attivazione di entrambi i servizi (rilascio [redacted] tempi brevi dell'autorizzazione ed attivazione, variazione [redacted] cancellazione del tributo). L'utente pertanto non sarà più costretto [redacted] recarsi presso l'ufficio per gli adempimenti relativi a tale tributo.
Un altro valore aggiunto [redacted] costituito, nell'ottica della revisione e della semplificazione [redacted] procedimenti amministrativi con specifico riferimento alla procedura riguardante il commercio in sede fissa, [redacted] fatto che non sarà più necessario richiedere [redacted] nulla [redacted] igienico sanitario in relazione alle rivendite di generi alimentari tranne che per le macellerie.
L'eliminazione di tale procedura autorizzatoria non incide, ovviamente, sull'esercizio delle attività ispettive che tutti gli organi competenti pongono in essere al fine di garantire l'igiene e lo stato di conservazione degli alimenti, [redacted] vaguardando la salute pubblica.
Evidenti i benefici per i commercianti. Nel passato per il rilascio del nulla osta occorrevano circa tre mesi, durante i quali l'attività non poteva essere esercitata; andava sostenuto [redacted] costo, relativo alla documentazione [redacted] presentare, compreso [redacted] L. 200.000 e L. 300.000; l'imprenditore doveva utilizzare parecchio del suo tempo per seguire e portare a termine l'iter burocratico.
L'Amministrazione Comunale, appreso dell'avvenuto accordo tra Anci e Minindustria per la promozione e l'incentivazione dello sportello unico, ha espresso soddisfazione per il progetto che a breve coinvolgerà tutto il territorio italiano.

Azienda Multinazionale cintura Torino ricerca:
[redacted]
Provenienza Settore commerciale automotive, primo impianto
Titolo di studio Laurea o titolo equipollente
Conoscenza inglese, francese e/o spagnolo.
Il trattamento economico sarà commisurato alle [redacted] maturale e tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum **PUBLIKOMPASS 422 - 10100 Torino.**

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'Assitol contro la legge sul made in Italy. La replica dei produttori: dà certezze

Olio d'oliva, c'è una nuova guerra

Gli industriali chiedono l'intervento dell'Ue

ROMA. E' una vera e propria guerra quella scoppiata tra gli industriali dell'Assitol, i confezionatori dell'Aico e i commercianti della Federolio e gli olivicoltori. Il motivo? La recente legge sulle etichettature - che dovrebbe essere pubblicata nei primi giorni della settimana sulla Gazzetta Ufficiale - che limita l'uso della scritta "made in Italy" al solo olio di oliva raccolto, trasformato [redacted] confezionato in Italia. Industriali e commercianti [redacted] appellano pertanto al diritto comunitario, in nome della «libera circolazione delle merci» e sottolineano «la strutturale deficienza della produzione interna rispetto al fabbisogno» e la conseguente necessità di dover importare, ogni anno, fra i [redacted] e i 5 milioni di quintali di prodotto a fronte di una produzione media di 5,5 milioni. Durissimo il giudizio sulla legge - «Il provvedimento è persecutorio ed è stato adottato soprattutto per motivi demagogici senza tenere assolutamente conto della realtà del settore» - e sugli olivicoltori accusati di «mancanza di affidabilità».

Pronta la replica di Nicola Ruggiero, presidente Unaprol: «Non temiamo l'intervento dell'Ue. Nessuno ha mai inteso intaccare il principio comunitario della libera circolazione delle merci tanto che nella legge non vi sono misure protezionistiche discriminanti l'olio estero, [redacted] come nessuno ha mai pensato di bloccare [redacted] importazioni. Per la prima volta questa legge garantisce chiarezza nel mercato».

Una fase della raccolta delle olive C'è attesa per la pubblicazione della legge che tutela il made in Italy sulla Gazzetta Ufficiale

Ruggiero concorda invece con gli industriali quando lamentano il deficit strutturale della produzio[redacted] olivicola italiana. «Tuttavia - precisa - è ancora più vero che nonostante questo deficit l'olio italiano, pur rimanendo il miglior extravergine del mondo, giace invenduto».

Ma le perplessità degli industriali hanno trovata immediata eco a Bruxelles. [redacted] direttore generale per la politica agricola dell'Unione Europea, Guy Legras, ha inviato una lettera al governo italiano dove sottolinea la «non applicabilità della legge sull'etichettatura». Da qui la richiesta di sospendere l'entrata in vigore della normativa. Elia Fiorillo, presidente dell'Unasco, però giudica questa posizione «insopportabile»: «Sarebbe veramente assurdo che ipotesi d'infrazione, già valutate da Camera e Senato, bloccassero la pubblicazione in Gazzetta del testo approvato in Parlamento». Per risolvere la controversia, prosegue il presidente Unasco, Bruxelles avrebbe potuto proporre una propria normativa comunitaria sull'etichettatura o accettare la proposta avanzata dal Comitato oleicolo internazionale che già da tempo ha proposto una norma di mediazione sulla provenienza degli oli. «Solo dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale la Commissione potrà avviare le procedure d'infrazione che vuole. Ma non è detto che l'inizio di una tale procedura equivalga ad una condanna certa».

Maurizio Tropeano

AGRICOLTURA [redacted]

[redacted] 40 [redacted] posti

TORINO. I 40 mila giovani della Coldiretti «sono pronti ad assumere, ciascuno, una persona nella propria azienda, se saranno realizzate le condizioni per garantire un futuro all'agricoltura»: lo ha detto il delegato nazionale del movimento giovanile, Fabio Perini, chiudendo la manifestazione «Giovani in festa '98».

Mais, scontro [redacted]

BRUXELLES. Si riaccende il confronto tra l'Unione europea [redacted] gli Stati Uniti [redacted] campo commerciale-agricolo. La Commissione Ue proporrà infatti al Consiglio dei ministri di adottare un provvedimento per sospendere alcune concessioni relative alle importazioni di glutine di mais dagli Usa in risposta [redacted] quello adottato da Washington il primo giugno scorso (una clausola di salvaguardia che prevede il contingentamento delle importazioni di glutine di grano dall'Ue). La ritorsione comunitaria prenderà la forma di un dazio di cinque Ecu per tonnellata per un totale di 13,6 milioni di Ecu.

[redacted] Vino, I [redacted] di stelle

SIENA. Castelli, piazze storiche e cantine. Sono questi i palcoscenici del grande brindisi con il vino di qualità sotto le stelle cadenti il 10 agosto praticamente in tutta Italia. L'idea [redacted] del Movimento del Turismo del Vino e dell'Associazione nazionale delle città del Vino che [redacted] questa iniziativa puntano a «sensibilizzare le nuove generazioni verso la cultura del vino».

Biennale, vini trentini al [redacted]

TRENTO. I vini trentini della Cantina La Vis sono stati scelti per accompagnare il menù della serata di Gala inaugurale della 55ª Mostra Internazionale del Cinema di Venezia in programma il 4 settembre. Per Fausto Peratoner, direttore della cantina, «è un premio alla qualità totale della nostra produzione».

Il presidente dell'Associazione Allevatori delinea la strategia per rilanciare il settore

«Una casa comune per la zootecnia»

Per i suini azioni mirate

ROMA. Il nuovo presidente dell'Associazione Italiana Allevatori, Andrea Belloli, ha scelto i suoi più diretti collaboratori, concludendo così la delicata fase di assestamento organizzativo dell'Aia, che, con queste nomine, riacquista la sua piena funzionalità operativa. L'incarico di segretario generale è stato assegnato a Carlo Bonizzi, quello di direttore amministrativo a Claudio Pinto [redacted] quello di direttore tecnico a Riccardo Aleandri. Quale situazione si presenta al nuovo staff che dovrà gestire l'associazione? «Fondamentalmente - dice il segretario generale, Bonizzi - la nostra strategia dovrà tener conto di quattro punti che costituiscono le coordinate del settore, una rotta dalla quale non si può deviare».

[redacted] «Anche se non è un toccasana per tutti i problemi - spiega Bonizzi - il Piano carni è stato un concreto passo [redacted] avanti sulla strada della certificazione [redacted] valorizzazione del prodotto italiano. Ora si tratta di allargare le garanzie che oggi danno i Consorzi di qualità anche ad altri allevatori che già producono in maniera ottimale.

MERCATO SUINO. «E' uno degli elementi più critici del sistema - prosegue Bonizzi -. Con un fatturato intorno ai 5 mila miliardi [redacted] lire, otto milioni di capi allevati, il 22% della produzione complessiva di carni di matrice nazionale, la suinicoltura è tra i settori più moderni e trainanti dell'economia zootecnica. Tuttavia, il mercato di settore, dopo gli ultimi due anni, con quotazioni abbastanza soddisfacenti, è ora sull'orlo di un collasso su tutti i fronti, dai capi d'allevamento e da macello fino alle carni da consumo fresco e da industria. In un anno (giugno '97 - giugno '98) i suini da allevamento e da macello hanno perso dal 22 al 35%. Ad essere ottimisti la ripresa non è prevista prima di fine 1999. Per questo si studiano iniziative per stimolare la domanda, visto che l'Ue [redacted] accetta di concedere l'aiuto all'ammasso privato né di adeguare i premi alle esportazioni verso i Paesi terzi».

Carlo Bonizzi segretario generale Associazione Allevatori Italiani

AUTOSUFFICIENZA. «Qui si tratta di trovare certezze che consentano di superare le difficoltà e di riprendere gli investimenti per il rilancio della produzione nazionale, che attualmente copre solo il 50% del fabbisogno di carne bovina, il 60% [redacted] latte e carni suine, il 70% di carni ovicaprine - dice [redacted] segretario generale dell'Aia -. L'unico settore autosufficiente [redacted] quello delle carni avicole. Per il resto lo scorso anno l'Italia ha speso all'estero oltre 12 mila miliardi di lire, 7550 per animali vivi e carni e circa 4800 per latte e derivati. Il saldo negativo tra import ed export è stato pari a [redacted] mila miliardi di lire. Una preoccupante dipendenza che, unitamente alla rivoluzione delle strategie di mercato e della grande distribuzione dominata dalle multinazionali, sta mettendo [redacted] serio pericolo la sopravvivenza della tipica industria agro-alimentare italiana».

CASA [redacted] «Per ottimizzare le risorse - conclude Bonizzi - l'obiettivo da raggiungere è quello di una "Casa comune" della zootecnia italiana. Cioè realizzare tra Aia e associazioni [redacted] prodotto la massima sinergia di azione e di iniziative, risparmiando sui costi di gestione [redacted] realizzando una unità di indirizzi che rappresentino la sostanza di una rinnovata politica zootecnica nazionale. Con l'aiuto delle confederazioni agricole e delle associazioni di prodotto pensiamo di raggiungere questo obiettivo entro l'anno prossimo».

Vanni Cornero

Con l'acquacoltura

In [redacted] norvegese

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia va matta per il salmone norvegese. Nel '97 [redacted] ne siamo mangiate più di 12 mila tonnellate, con una bella progressione di +3000 sull'anno precedente, e in questo 1998 «siamo avviati a stracciare ogni record, 15 mila tonnellate», pronostica Kristin Reichel Teigland, responsabile del mercato italiano nell'ufficio di Tromsoe, oltre il Circolo polare, da dove l'Associazione degli esportatori di pesce orchestra l'invasione. Nei grafici che mostra, si vede che la corsa è cominciata all'inizio del decennio e ci ha portato [redacted] un migliaio scarso di tonnellate [redacted] ai record attuali: «C'è più materia prima, di pari qualità ma a prezzo più basso» dice Kristin, e il miracolo ha un nome: acquacoltura.

Girando per i fiordi [redacted] questa propaggine artica d'Europa [redacted] vedono spuntare ovunque le enormi «ceste» in cui i salmoni sono allevati dalla culla al piatto. Se ne produrranno, quest'anno, 350 mila tonnellate (e in più ci sono i frutti di mare e le 18 mila tonnellate di trote «coltivate» in acqua dolce). Cifre che collocano la Norvegia di gran lunga al primo posto nel [redacted]do [redacted] questo settore, con Gb e Cile staccatissimi a 70-80 mila tonnellate di salmone d'allevamento. In totale, spiega Bardon Steen, coordinatore del marketing dell'Associazione, «nel Paese ci sono 730 licenze di acquacoltura con 3 mila dipendenti e un fatturato equivalente a 1400 miliardi di lire».

Ma Norvegia, sulle tavole italiane, è anche sinonimo [redacted] merluzzo (baccalà salato e stoccafisso «essiccato»). E questo si pesca, non si alleva. Sempre in quel di Tromsoe, e alle isole Lofoten, i fratelli Giaever dirigono 4 impianti di lavorazione cui fanno capo 800 battelli. I loro migliori clienti sono proprio in Italia, in particolare a Genova, Trieste, ma pure nel Mezzogiorno, [redacted] qualità di merluzzo diversificate per lunghezza e colore a seconda dei gusti regionali. La rete dei capisaldi commerciali italiani segue le linee [redacted] una geografia storica che rimanda alle Repubbliche marinare: «Da Genova [redacted] Venezia venivano qui [redacted] comprare lo stoccafisso già nel Medioevo - dicono i Giaever - e i contatti [redacted] sono infittiti nell'Ottocento, prima dell'Unità».

C'è anche [redacted] discreto numero di matrimoni misti fra Tromsoe o Narvik e l'Italia. E vige l'uso di scambiarsi i figli, fra titolari di ditte corrispondenti, perché facciano esperienza commerciale all'estero.

Luigi Grassia

[redacted]

TRATTATIVA [redacted]

Tra la Centrale di Torino e la Coldiretti un'intesa che migliora quella nazionale

Latte, [redacted] innovativo

E i prezzi differenziati premiano la qualità

TORINO

Un accordo innovativo [redacted] diverso da quello nazionale e per questo molto importante. Per la prima volta, infatti, [redacted] stato introdotto un sistema di prezzi differenziato a seconda della quantità del latte trattato». Così Riccardo Pozzoli, amministratore della Centrale del Latte di Torino, spiega l'intesa siglata con la Coldiretti provinciale, guidata da Carlo Gottero, e che si è esteso a tutti i caseifici della provincia e anche nel Cuneese. Per i primi otto mesi dell'anno il prezzo al litro varia dalle 614 alle 654 lire; dal primo settembre questi prezzi base vengono aumentati di 25 lire: «In questo modo si riduce anche il differenziale di prezzo tra Piemonte e Lombardia».

Ingegner Pozzoli, perché la Centrale si accolla delle spese più alte?

«Ma i costi maggiori vengono compensati da molti benefici: [redacted] riducono [redacted] spese di raccolta, [redacted] riducono i tempi burocratici e si crea un rapporto di fedeltà [redacted] l'allevatore. Non solo esiste anche un sistema di incentivi e di punizioni legato alla qualità del prodotto conferito. La formazione del prezzo finale si gioca molto sul fattore qualità».

Si spieghi

«Esistono premi più alti e penalità più alte per chi non rispetta i parametri di qualità fissati dall'intesa. Grazie a questi meccanismi l'azienda ottiene latte con una carica batterica scesa a livelli nord europei e nello stesso tempo incentiva gli allevatori a prestare molta attenzione alla gestione della stalla. Il fattore qualità per noi è fondamentale».

La parola «qualità» è ormai sulla bocca di tutti. Perché è così fondamentale per la Centrale?

«Perché è la principale forma di difesa verso la concorrenza estera visto che è molto difficile diminuire i costi di produzione a livello di quelli [redacted] resto d'Europa. L'accordo [redacted] da agli allevatori certezza di prezzo e valorizza la produzione locale. Il tutto è una garanzia per il consumatore. Per questo ci auguriamo che anche le altre organizzazioni agricole firmino l'accordo. Questo contribuirebbe [redacted] migliorare una situazione di incertezza derivante dal vicenda quote latte».

Quali sono le ripercussioni del [redacted] «quote latte» sulle aziende?

«Tra ricorsi, sentenze del Tar, controricorsi al Consiglio di Stato lavoriamo in una situazione di incertezza assoluta. Alcuni dei nostri produttori hanno avuto la quota azzerata, hanno fatto ricorso. Nell'attesa di conoscere la sentenza mi sono assunto il rischio di pagarli. Serve una soluzione». [m. tr.]

[redacted]

Intesa con Osella

Anche l'Asprolat e le fattorie Osella hanno stabilito un accordo migliorativo di quello nazionale e che riduce il differenziale di prezzo tra Piemonte e Lombardia. Spiega Pietro Depaoli, presidente di Asprolat Piemonte: «E' stato fissato un prezzo medio sull'annata di 632,5 lire al litro contro le 626 stabilite dall'accordo nazionale, dunque solo dieci lire separano i produttori piemontesi da quelli lombardi». Secondo il presidente «questo accordo rappresenta un primo passo concreto di aumento uguale per tutti i produttori e sblocca una situazione difficile che ha "legittimato", nei mesi scorsi, alcuni caseifici a fare quello che volevano».

NOTIZIE dalle AZIENDE

1° giugno 1998: nasce GenerWEB [redacted] prima Compagnia d'assicurazione [redacted] "On Line"

Genertel, dopo aver lanciato in Italia il sistema di vendita diretta di polizze auto al telefono divenendone leader con oltre il 75% di quota di mercato (dati Ania), presenta oggi un'altra assoluta anteprima, GenerWEB la prima vera Compagnia [redacted] assicurazioni tutta [redacted] Internet.

Dal 1° giugno sarà possibile infatti richiedere preventivi, stipulare polizze, denunciare sinistri ed ottenere ogni altro servizio relativo all'assicurazione auto [redacted] dialogando via [redacted] con un consulente assicurativo personale di GenerWEB.

[redacted] dal grande orientamento all'innovazione e richiesta a gran voce dal mercato dei cybernauti, GenerWEB è un'alternativa ai servizi "tradizionali" di assicurazione al telefono e riserva ai patiti della Rete un servizio velocissimo ed ancor più personalizzato.

Oltre a dominare nel mercato [redacted] polizze auto al telefono - Genertel detiene oggi la stragrande maggioranza del mercato e cresce a ritmi che toccano punte di oltre 1.000 Clienti al giorno - la Compagnia di Trieste intende così continuare a innovare la propria offerta per offrire ai Clienti servizi sempre più efficienti e così sempre più bassi.

Per entrare in GenerWEB basta accedere al sito www.genertel.it

Per qualsiasi informazione contattare l'Area Marketing e Relazioni Esterne di Genertel allo [redacted] 67 68 749 (genertel@interbusiness.it).

Dove Doccia Crema: pelle sana, morbida, idratata

Dove, linea [redacted] prodotti delicati alla cura e alla salute della pelle, presente sul [redacted] dal 1989, offre alle sue consumatrici un prodotto per la doccia formulato appositamente per detergere con delicatezza senza privare la pelle delle sue difese naturali. Nella scelta di un detergente per il corpo è infatti importante la finalità di utilizzo: i [illegible] di un prodotto sono studiati per determinarne le differenze d'uso.

I Bagnoschiuma, destinati ad essere diluiti nell'acqua, hanno una formulazione più concentrata, se applicati direttamente sulla pelle possono irritarla. I Doccia schiuma hanno un'azione detergente più delicata, perché sono formulati per il contatto diretto con la pelle.

Rispetto ai normali docciaschiuma, Dove Doccia Crema è un prodotto unico perché deterge, idrata e protegge, contiene 1/4 di crema idratante [redacted] è caratterizzato da un sistema di protezione attiva dell'idratazione con lipidi simili a quelli della pelle.

Questo sistema è la somma di tre fasi che permettono a Dove Doccia Crema di unire all'efficacia detergente la cura attiva della pelle. Una formulazione che apporta attivamente tre benefici: un'azione detergente delicata, con una schiuma ricca e cremosa che rispetta il film idrolipidico; il sistema dei doppi lipidi, affini a quelli della pelle, che ne reintegrano la barriera protettiva; 1/4 di vera crema che idrata a [redacted]. Dove Doccia Crema [redacted] prodotto che si prende attivamente cura della pelle, mantenendola sana, morbida e idratata.

Inizia l'età dell'oro dell'atletica grazie al jackpot Ericsson da 1 milione [redacted] dollari per la Golden League IAAF

Milano, 9 luglio 1998 - La Golden League IAAF segna l'inizio di una nuova Età dell'Oro per l'atletica leggera. Ericsson, leader mondiale nel settore delle telecomunicazioni, è il primo partner ufficiale della neonata Golden League, che vedrà competere i migliori atleti mondiali per aggiudicarsi un monte premi complessivo superiore ai 7 milioni di dollari.

Ma non è tutto qui. In palio vi è anche il jackpot Ericsson di 1 milione di dollari che sarà diviso fra gli atleti vincitori del Golden League in ognuno dei sei incontri e durante la finale della IAAF Golden League/Grand Prix. Gli atleti riceveranno inoltre, in esclusiva, Cellulare d'Oro prodotto per l'occasione da Ericsson.

I sei meeting si svolgeranno in Europa durante l'estate a partire dal mese di luglio per concludersi a Mosca dove il 5 settembre avrà luogo la finale IAAF Golden League/Grand Prix. La IAAF Golden League comprende i più prestigiosi eventi di atletica leggera che si svolgono in Europa e più precisamente ad Oslo, Roma, Montecarlo, Zurigo, Bruxelles e Berlino. Meeting che vantano tutti una lunga tradizione di performance uniche e spettacolari.

Alcuni [redacted] i più famosi [redacted] dell'atletica leggera, detentori di record mondiali e campioni olimpici, hanno già confermato la loro partecipazione. Fra questi Michael Johnson, Haile Gebrselassie, Jonathan Edwards e Marion Jones. Tra gli atleti è attesa una accesa [redacted] competizione per aggiudicarsi il jackpot e l'esclusivo Cellulare d'Oro Ericsson, appositamente creato per la Golden League IAAF e non disponibile [redacted] commercio.

Grazie alla partnership con Ericsson - resa possibile dalla IAAF e dalla ISL Marketing - i meeting Golden League beneficeranno, inoltre, delle tecnologie di telecomunicazione Ericsson.

"Siamo certi - ha commentato il Dr Primo Nebbiolo, Presidente di IAAF - che la nascita della Golden League contribuirà ad accrescere l'interesse e l'entusiasmo nei confronti dell'atletica leggera. Il supporto sostanziale di un leader mondiale come Ericsson è fondamentale al successo dell'iniziativa [redacted] convinto che un incentivo economico [redacted] questo [redacted] potrà che dare un ulteriore impulso all'energia dei nostri atleti. Non sarei affatto sorpreso se quest'anno dovessimo assistere ad un numero di nuovi record del mondo superiore a quello degli anni passati".

"Siamo lieti di essere gli sponsor di uno sport che sta attraversando un periodo di cambiamenti particolarmente positivi" - ha dichiarato Guido Tuseo, direttore della Divisione Ericsson Mobile Phones and Terminals Italia. "[redacted]altre, crediamo che esista una naturale sinergia tra Ericsson e l'atletica leggera poiché entrambe combinano felicemente semplicità, innovazione e prestazioni eccezionali".

"Sicuramente" - ha concluso Tuseo - "la Golden League avrà un notevole successo e ci auguriamo che segni l'inizio di una lunga e proficua partnership tra il mondo dell'atletica leggera ed Ericsson".

Note

1. I meeting previsti sono i seguenti: MonteCarlo (8 agosto), Zurigo (12 agosto), Bruxelles (28 agosto), Berlino (2 settembre), Gran Prix Finale a Mosca (5 settembre).
2. Parteciperanno, inoltre, Daniel Komen, Dieter Baumann, Bryan Bronson, Sergey Bubka, Trine Hattestad, Sonia O'Sullivan, Gabriela Szabo e Cathy Freeman.
3. Gare maschili: 100m, 400m, 800m, 1500m, 3000m (5000m o 10.000m), [redacted] ostacoli, salto triplo e salto con l'asta. Gare femminili: 100m, 400m, 1500m, 100m ostacoli e lancio del giavellotto. Ci saranno a disposizione per ogni meeting 5 o 6 wild card per gli atleti [redacted] e donne.
4. Premi in denaro: 1° classificato Golden League (GL) $15.000, wild card $7.500 alla Finale IAAF Golden League/Grand Prix (GL/GPF) $50.000. 2° classificato GL $10.000, wild card $5,000 e GL/GPF $30,000. 3° classificato GL $6.000, [redacted] card $3,000 e GL/GPF $20,000. 4° classificato GL $4,000, wild card $2,000 e GL/GPF $10,000. 5° classificato GL $3,000, wild card $ 1.500 e GL/GPF $8,000. 6° classificato GL $2,000, wild card $1,500 e GL/GPF $7,[redacted]. 7° classificato GL $1.500, wild card $750 e GL GPF $6,000. 8° classificato GL $1.000, wild card $500 e GL/GPF $5.000.

GenerComit guarda al duemila

"La spinta verso il risparmio gestito e, in particolare, verso i fondi comuni di investimento sarà alimentata da una più forte domanda delle famiglie, dovuta, tra l'altro, alla discesa dei tassi di interesse e alla riforma della tassazione delle rendite finanziarie, che comunque dovrebbe favorire i sottoscrittori di fondi comuni". Lo ha sottolineato nel [redacted] intervento Giovanni Ceverini, amministratore delegato di GenerComit, società di gestione di 14 fondi comuni di investimento, partecipata pariteticamente dalle Assicurazioni Generali e dalla Banca Commerciale Italiana, nel corso di un convegno ad Amsterdam cui hanno partecipato numerosi funzionari del gruppo Comit operanti nel settore retail, commerciale e finanziario.

Da un'indagine Eurisko Prometeia - ha aggiunto Giovanni Ceverini - è emersa una crescita rivalutazione dell'indice di diffusione delle famiglie italiane dei prodotti Fondi per gli anni '98 e '99, rispettivamente del 15,7% e 18,5% a contro del 11,2% del '97, crescita che dovrebbe attestarsi al 18,4% nel [redacted].

Dopo le raccolte record dei primi cinque mesi del 1998, dall'inizio anno il patrimonio di GenerComit ha registrato un incremento pari al 162% [illegible] rispetto ai 12 mesi precedenti.

La società oggi conta oltre [redacted] 000 sottoscrittori, la quota di penetrazione nel mercato è prossima al 6%; il patrimonio gestito supera i 36.000 miliardi, con una previsione a 50.000 miliardi entro la fine dell'anno, evidenziando incrementi [illegible] del mercato.

I nostri sottoscrittori - ha inoltre detto Giovanni Ceverini - dimostrano di apprezzare la tradizionale, oculata strategia scelta della società fin dai [redacted] primi anni di vita, elaborata con l'ottica del medio-lungo periodo interpretando nel modo più autentico la finalità propria dei fondi comuni. Non a caso, tale strategia ha offerto performance che si sono aggiudicate il premio "Alto Rendimento" come migliore grande società per il decennio, nel 1996 e, relativamente al comparto dei fondi obbligazionari per il quinquennio, nel 1997.

Per ampliare ulteriormente l'offerta, GenerComit lancerà presumibilmente entro fine anno, quattro nuovi fondi di [redacted] Euro, in [redacted] sintonia [redacted] l'avvento della moneta unica europea.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.511

Linea CENTO BONTÀ

E' una GRAN voglia.

GORGONZOLA:
un classico stuzzicante

GRATTUGIATO:
la comodità in tavola

MASCARÌ:
gustoso equilibrio
di Gorgonzola e Mascarpone

RASCHERA, BRA DURO,
BRA TENERO:
il sapore unico dei formaggi
Piemontesi D.O.P.

PECORINO:
un piacere speciale
pronto da servire

BURRO:
cremoso e leggero, adatto
per tutte le ricette

Dalla grande tradizione e dalla grande esperienza Biraghi ecco la Linea Cento Bontà con i suoi prodotti dal sapore unico: il tradizionale Gorgonzola, il pratico Grattugiato, il gustoso Mascarì, il saporito Pecorino, gli inconfondibili formaggi Piemontesi D.O.P. e il cremoso Burro. La firma Biraghi assicura: qualità costante, maturazione e stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

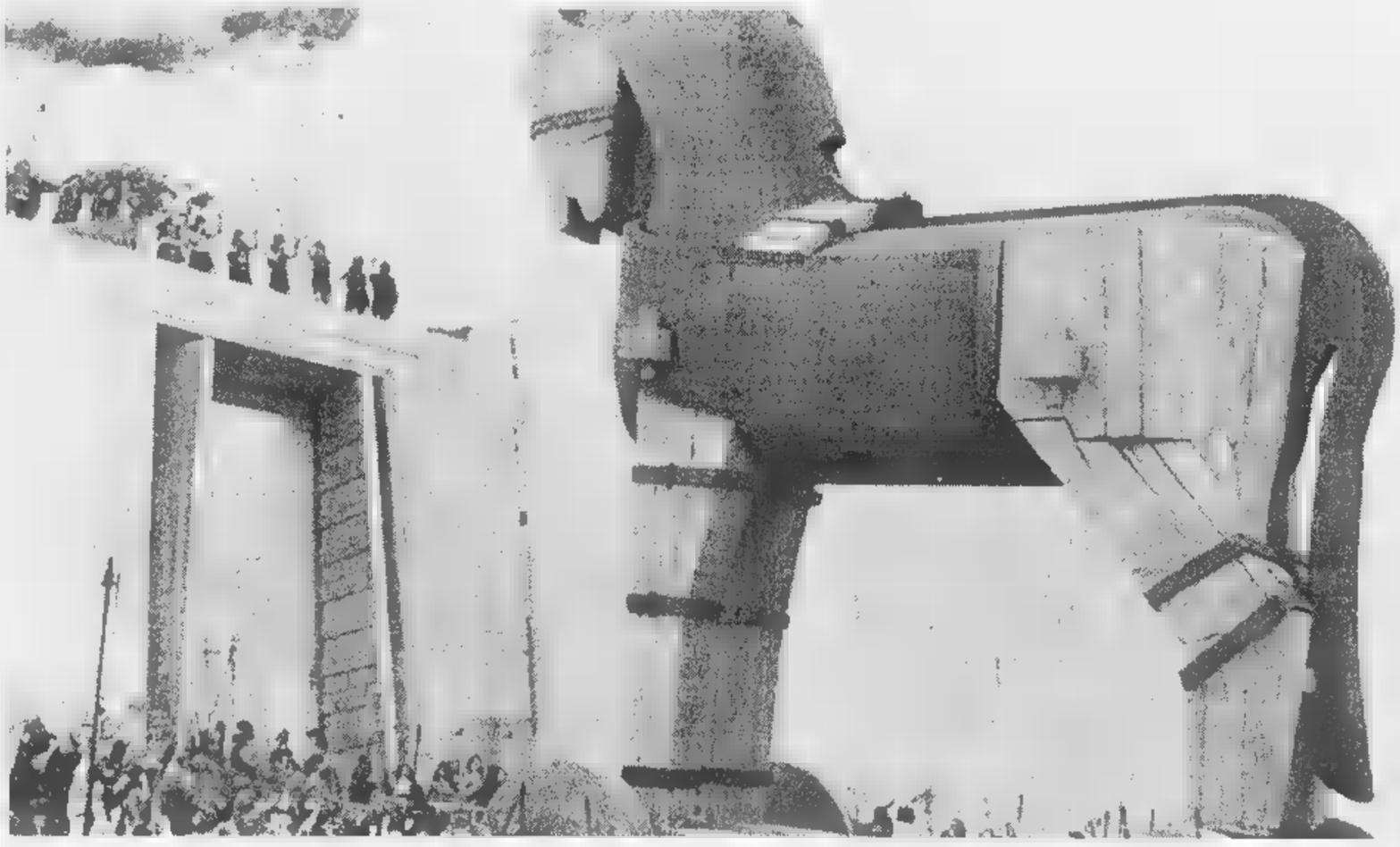
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Attraverso le «Troiane» Euripide lancia un monito ai leader di Atene: la guerra fa male anche al vincitore

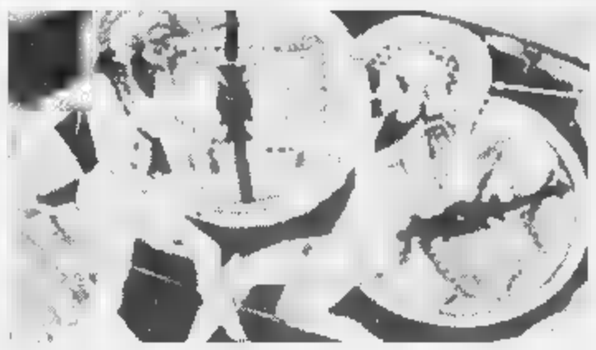
I Greci a Troia storia d'una rovina

Il poeta compose l'opera quando la sua città era nuovamente preda di distinti imperialistici

Di Benedetto rivela in un nuovo saggio che lo scrittore usava il mito per spiegare il presente



Il cavallo degli Achei entra a Troia. Secondo la leggenda è l'espediente che fa capitolare la città di Priamo



Il duello tra Achille e Ettore (i due super eroi della guerra di Troia) raffigurato in una coppa antica conservata al Museo etrusco del Vaticano

LE *Troiane* di Euripide andò in scena ad Atene nella primavera del 415 a. C. E' stato sempre considerato - e lo è - un dramma pacifista teso a mettere in evidenza quanto sia nefasta la guerra, qualsiasi guerra, in ogni circostanza. Al punto che Euripide, per essere esplicito e quasi a mo' di provocazione nei confronti della platea ateniese, decise di assumere il punto di vista dei nemici dei greci: i vinti, i troiani. Di più, delle loro donne.

Ecuba, la moglie del re di Troia, Priamo, che vide perire i suoi figli e le sue genti nel conflitto, è la protagonista della tragedia, unica presenza fissa sulla scena dall'inizio alla fine del dramma, mentre allo sfondo si intravedono le rovine fumanti della città. Con lei Andromaca, moglie di Ettore il primogenito di Priamo e Ecuba, quell'Ettore che uccise Patroclo, fu ucciso da Achille e trascinato in segno di sfregio sotto le mura di Troia. O meglio è presente la sofferenza di Andromaca, madre di Astianatte che i greci vollero morto per vendicare gli uomini sterminati da suo padre. E per vedere estinta la stirpe.

Euripide scrisse il dramma qui sicuramente a ridosso della spedizione contro Melo (416 a. C.) la prima impresa bellica ateniese dopo quella pace con Sparta che porta il nome di Nicia, l'uomo di Atene che volle quel trattato e lo firmò (421 a. C.). Una pace che nelle intenzioni di Nicia avrebbe dovuto chiudere per sempre - a dieci anni dall'inizio e con la morte dell'ateniese Cleone dello spartano Brasida grandi autori di quel conflitto - la stagione delle guerre del Peloponneso che stava sconvolgendo la fine del V secolo.

E' vero che proprio nel '21 gli ateniesi avevano compiuto il massacro di Scione. Ma Scione, posta sotto assedio già dal '23, era stata abbandonata da Sparta al suo destino e in qualche modo immolata sull'altare della pace di Nicia. Ma per Melo fu diverso: Atene era nuovamente preda di istinti aggressivi e imperialisti, l'artefice del trattato, Nicia appunto, appariva soccombente mentre andava prendendo profilo la figura di Alcibiade che si candidava baldanzosamente ad essere l'erede di Pericle.

Il rigor di logica, Euripide, drammaturgo pacifista, avrebbe dovuto parteggiare per Nicia ed essere avversario di Alcibiade. Invece fu il contrario. Euripide fu sicuramente un ammiratore di Alcibiade, gli tributò attestati di stima e rimase dalla sua parte almeno fino a quando Alcibiade, in quello stesso 415, si fece promotore della spedizione contro Siracusa. Spedizione da cui iniziarono le disgrazie per la città del Partenone.

Ma come fu possibile che Euripide parteggiasse per Alcibiade nel 416 quando Melo fu espugnata (e più crudele dei modi, con tutti gli adulti maschi messi a morte e la deportazione in stato di schiavitù della restante comunità di donne e bambini? Come prova Euripide scrivere le *Troiane* una tragedia dove è trasparente l'allusione più che critica all'impresa di Melo e a un tempo essere ancora un sostenitore di Alcibiade?

Anni fa, in un bel libro Einaudi, *Euripide: teatro e società*, Vincenzo Di Benedetto ha provato a spiegare questa apparente contraddizione avanzando l'ipotesi che la spedizione contro Melo si inserisse in una linea di politica estera che faceva capo non già ad Alcibiade bensì a Nicia, il quale due anni prima aveva guidato di persona un'azione militare contro la stessa Melo e adesso nel 416 avrebbe voluto la distruzione della città ribelle per evitare che la insubordinazione divenisse focolaio di contagio mettendo a rischio proprio la pace con Sparta. E che, anzi, Alcibiade fosse del tutto estraneo a quella spedizione. Adducendo, a riprova di tale estraneità, la circostanza, desumibile da Tucidide, che egli in quel periodo fosse impegnato in un'operazione in Argolide. Anche se questa non può essere portata come prova di una qualche ostilità di Alcibiade alla guerra, dal momento che la spedizione in Argolide, pur non avendo le caratteristiche di efferatezza dell'espugnazione di Melo e pur non essendo in sé un atto di aperta ostilità nei confronti di Sparta, si inseriva in un'interpretazione per così dire molto dinamica del trattato di pace stipulato cinque anni prima da Nicia.

In ogni caso Di Benedetto sosteneva che le *Troiane* possono «agevolmente» essere interpretate «come un avvertimento che Euripide rivolgeva ai suoi concittadini a non intraprendere di nuovo iniziative di guerra». Non solo: il dramma dimostrerebbe, secondo Di Benedetto, che «Euripide considerava il comportamento di Atene nei confronti di alcune città più deboli come un tradimento di quegli ideali nel nome dei quali i Greci, e in primo luogo gli Ateniesi, si erano opposti al barbaro persiano; e non a caso nelle *Troiane* è confermato con forza quel rovesciamento del giudizio tradizionale del binomio Greci-barbari che era già affiorato in qualche tragedia degli anni precedenti».

Questo è il punto: la simpatia di Euripide per Alcibiade assume dimensioni molto marginali se si considera il senso più profondo di quel che il drammaturgo fa emergere dalle sue tragedie. Che è in primo luogo la denuncia delle degenerazioni asiatiche della guerra. Degenerazioni probabilmente inevitabili e che, riscontrate nella spedizione contro Melo, provocheranno lo spostamento di Euripide sulle posizioni integralmente pacifiste evidenti nelle *Troiane*. Ma la cui denuncia porta con sé considerazioni molto raffinate sul confine che separa la «guerra circoscritta» dalla «guerra di sterminio». E, lungo gli stessi binari, riflessioni molto moderne sulle degenerazioni della democrazia, cioè su quel trionfo della demagogia, dell'omaggio del politico all'opinione prevalente individuato come il virus che è alla base di una malattia destinata a segnare i destini della sua città.

Per compiere questa operazione, Euripide mira al cuore dei vincitori della guerra di Troia, i greci, i mitici progenitori del suo pubblico ateniese. Già nell'*Ecuba* (424), in anticipo di nove anni sulle *Troiane*, si vede con chiarezza l'assunzione del punto di vista dei vinti, secondo lo schema che una guerra come quella di Troia provoca ai vincitori danni uguali a quelli che sono riservati agli sconfitti. E' un monito quasi esplicito a quei condottieri che sono capaci di fermarsi sull'orlo del precipizio e portano agli estremi la loro sfida. La guerra di Troia è presa a modello di conflitto in cui, anziché giungere a una pace finché si è in tempo, i condottieri dei due schieramenti si lasciano trascinare nel gorgo dell'autodissoluzione. L'allusione ai politici ateniesi del suo tempo, Cleone innanzitutto, è più che trasparente.

Per evidenziare meccanismi e responsabilità che innescano questa spirale, Euripide punta l'attenzione sull'uccisione di Polissena, la figlia di Priamo e Ecuba amata da Achille, sacrificata sulla tomba dello stesso Achille per volere dei greci. Greci tra i quali si apre un dibattito sull'opportunità di uccidere la fanciulla in cui si distinguono per determinazione a favore della morte di Polissena i Teseidi presentati come i «rampolli di Atene». Euripide li accusa di essere corrivi con lo spirito del momento, capaci solo di inseguire gli umori popolari, biechi, vanitosi e insensibili all'odio che si porterà dietro quel sacrificio. Ancor più duro è poi il giudizio su Ulisse - una costante in Euripide, poco tenero sull'intera condotta dell'eroe omerico - definito «l'astuto cialtrone dal dolce eloquio che parla per compiacere il popolo». Ulisse, le cui parole sono decisive nel far pendere la bilancia a favore dell'immolazione di Polissena, è denunciato come una figura abietta, il prototipo del demagogo. Un modo per dire agli ateniesi: attenti, che le vittorie ottenute con metodi come quelli astuti e spietati che furono di Ulisse sono vittorie apparenti, portano con sé per i vincitori disgrazie e lutti identici o addirittura peggiori delle disgrazie e lutti riservate ai vinti.

E' evidente qui lo stravolgimento del mito classico ai fini di un'invettiva contro i leader del tempo. Uguale stravolgimento si ha nella polemica euripidea contro Agamennone, il capo supremo dei greci nella guerra contro Troia, presentato anche lui come un uomo disposto a tutto pur di piacere ai suoi. E' un Agamennone che esita a dare risposte da grande politico nel momento in cui Ecuba gli chiede di aiutarla a vendicarsi contro il re del Chersoneso, Polimestore - grande amico della stessa Ecuba e di Priamo a cui i due avevano affidato il loro ultimogenito Polidoro - il quale, saputo della disfatta di Troia, aveva esitato a uccidere il ragazzo per impadronirsi delle sue ricchezze. Di fronte dunque a una madre che chiede la giusta punizione per una figura spregevole, Agamennone domanda solo quale decisione sarà apprezzata dalle sue genti. E dimostra con ciò la sua pochezza.

Lo stravolgimento o quantomeno la modificazione dei miti omerici ai fini di queste polemiche diventa via via una costante della drammaturgia di Euripide: motivo di grande interesse dei contemporanei per la sua produzione artistica ma anche fonte di astiose polemiche contro di lui. Nell'*Andromaca*, la moglie di Ettore viene data in schiava al figlio di Achille, Neottolemo, e si scontra con la sua consorte legittima Ermione. E' uno dei modi con cui la guerra di Troia viene presentata come origine, a distanza di anni, di guai e disgregazione per i vincitori.

«Nell'*Andromaca* - ha scritto Caterina Barone presentandone l'edizione Bur -, la potenza destabilizzante e distruttrice della guerra viene individuata dal poeta nei gravi squilibri e nel deterioramento che si producono sia a livello familiare che sociale, e si perpetuano nel tempo ben oltre il periodo bellico... Le conseguenze nefaste dei conflitti armati non colpiscono solo i protagonisti ma si riverberano sui loro discendenti, coinvolgendo l'intera casata».

E man mano che andrà perdendo anche le speranze in Alcibiade, Euripide porterà a punte di radicalismo estremo la sua ostilità alla tradizione greca che è fonte di legittimazione per i gruppi dirigenti del suo tempo, giungendo a stravolgere nell'*Elena* il mito che è all'origine del racconto omerico della guerra di Troia. L'Elena euripidea è sì moglie di Menelao, fratello di Agamennone. Ma Paride ha rapito un fantasma, non lei che per tutti gli anni della contesa è rimasta nascosta in Egitto e fedele al marito.

La guerra dunque non ha nessuna, ma proprio nessuna giustificazione. «Con la singolare variante del mito adottata da Euripide - ha messo in luce Massimo Fusillo nel presentare l'*Elena* della Bur -, la guerra di Troia si trasforma così in simbolo di assurdità universale, di tragica instabilità della condizione umana: dieci anni di guerra sanguinosa, una serie infinita di lutti da tutte le parti solo per un fantasma fatto di nuvole, per un doppio seduttore e ingannatore. E' questo infatti il commento che viene ripetuto da quasi tutti i personaggi con un ricorrere ossessivo dell'avverbio "invano" riferito al lungo combattere dei Greci e dei Troiani».

Ma ingredienti di questo stravolgimento del mito ai fini di una polemica sempre più decisa contro le responsabilità dei greci sono presenti già nelle *Troiane*. A dimostrazione che dagli Anni Venti in poi per Euripide la coerenza dei ragionamenti sulla guerra e la democrazia ha la meglio sulla simpatia per questo o quel leader politico. Adesso Vincenzo Di Benedetto va ad approfondire il senso di questi ragionamenti con un lungo e complesso saggio introduttivo a una nuova edizione delle *Troiane* che la Bur manderà in libreria in autunno.

Di Benedetto mette in evidenza come nelle *Troiane* Euripide progredisce il tema della responsabilità degli Achei nella guerra di Troia e in tutto quel che ne seguì, smontando e rimontando il mito, liberatorio per i greci, della colpa di Paride. Com'è noto il mito si divide in due parti. Prima parte: poco prima che Paride venga alla luce sua madre Ecuba sogna di aver partorito un tizzone ardente che incendia Troia. La moglie di Priamo decide in seguito a questa premonizione di affidare il bimbo appena nato a un pastore che lo avrebbe dovuto lasciar morire sul monte Ida. Ma il pastore tiene il piccolo con sé e lo alleva.

Seconda parte: Zeus chiama Paride a giudicare quale fosse la più bella tra le dee: il ragazzo sceglie Afrodite provocando le ire di Era e di Atena. Poi Paride torna a Troia e, a dispetto delle cupe profezie di Cassandra, è riammesso nella famiglia di Priamo e Ecuba. Afrodite in segno di riconoscenza fa innamorare di lui Elena moglie di Menelao re di Sparta che lo segue «rapita» a Troia. Solidali con Menelao i greci si coalizzano e muovono guerra a Troia aiutati dalle dee rivali di Afrodite.

In questa guerra di cui, con il rapimento di Elena, Paride è stato responsabile, a lui toccherà in sorte di uccidere Achille e di essere poi colpito a morte da una freccia di Filottete. Dopodiché Troia sarà distrutta ma anche per gli Achei saranno infiniti lutti. Fin qui il mito. Che Euripide fa suo, salvo esaltare la prima metà a danno della seconda. Quella seconda parte che, appunto, attribuisce a Paride le colpe della guerra e di conseguenza salva da ogni responsabilità i Greci.

Di Benedetto sottolinea come nelle *Troiane* Euripide attenui le responsabilità dirette di Paride puntando sul modulo del «figlio che non dovrebbe essere» e la cui nascita provoca lutti e rovina» e collocando dunque la colpa a metà strada tra gli dei e la madre Ecuba. La riabilitazione di Paride, che si accompagna oltretutto a una sminuizione di Menelao presentato come un personaggio «che si caratterizza per la mancanza di un forte sentire», è fondamentale per riequilibrare equamente tra Greci e Troiani le responsabilità del conflitto. Anzi per mettere sul banco degli imputati soprattutto i greci e comunque per togliere a loro ogni giustificazione.

Per spiegare meglio la strategia di Euripide, l'autore del saggio approfondisce il tema che potremmo definire della riabilitazione di Paride risalendo fino all'*Iliade*. E qui ingaggia un gustoso duello con un altro illustre studioso, Sebastiano Timpanaro, che aveva messo in evidenza come il Paride di Omero alternasse «momenti di viltà (i più frequenti) a momenti di coraggio». Il che, quei «frequenti» momenti di viltà, sarebbe stato un modo di Omero di fargli pagare le sue «colpe». Non è vero, risponde Di Benedetto: «Nell'Iliade una colpevolezza di Paride è presupposta nella parte iniziale del poema... Omero in un primo momento viene incontro a una impostazione tradizionale (che poteva ritenere fosse quella dell'uditorio) basata sul principio colpa/punizione, ma poi quest'impostazione viene superata (Paride si riscatta) e abbandonata». Già Omero, dunque, avrebbe iniziato un'opera di riscatto di Paride.

Di conseguenza il modo tradizionale di presentare gli accadimenti, ad esempio quello dell'*Agamennone* di Eschilo in cui la presa di Troia veniva valutata come un atto di giustizia, il sacrosanto esito a seguito della decisione di Zeus di far pagare a Paride l'infrazione della dell'ospitalità, è qui capovolto. Al punto che Euripide si spinge, servendosi di Ecuba, all'estremo limite di chieder conto in modo sfrontato allo stesso Zeus delle ingiuste sofferenze provocate ai troiani.

Un attacco che porta dritto alla messa in crisi della fiducia che nelle cose umane, anche nel male, trovi realizzazione un disegno divino. Il tutto in un'intelaiatura drammaturgica ostile ai greci pressoché perfetta allorché, ad esempio, si rifiuta di alleviare le colpe degli dei, come per l'uccisione del bimbo incolpevole, Astianatte, ecco pronto il greco che si deve caricare le responsabilità sottratte ai numi per quell'infanticidio: Ulisse che volle quella morte e che è evocato ogniqualvolta a Euripide serve qualcuno da additare ad un particolare disprezzo.

A ben leggere le *Troiane*, non si può fare a meno di osservare quanto fosse straordinario quel modo di un intellettuale greco di guardare alla propria storia e al proprio presente. Che cosa formidabile fosse il fatto che la liceità un capovolgimento così radicale di un mito fondante per la politica e la cultura dell'Atene dell'epoca qual era quello della guerra di Troia. E che grande segno di civiltà fosse la circostanza che, nonostante si fosse in un periodo di guerre, di invocazioni al patriottismo, di retorica e di demagogia, il pubblico potesse accorrere numeroso ad assistere ad una rappresentazione che si proponeva di distruggere la vulgata dell'epoca.

Paolo

ANDREA CAMILLERI

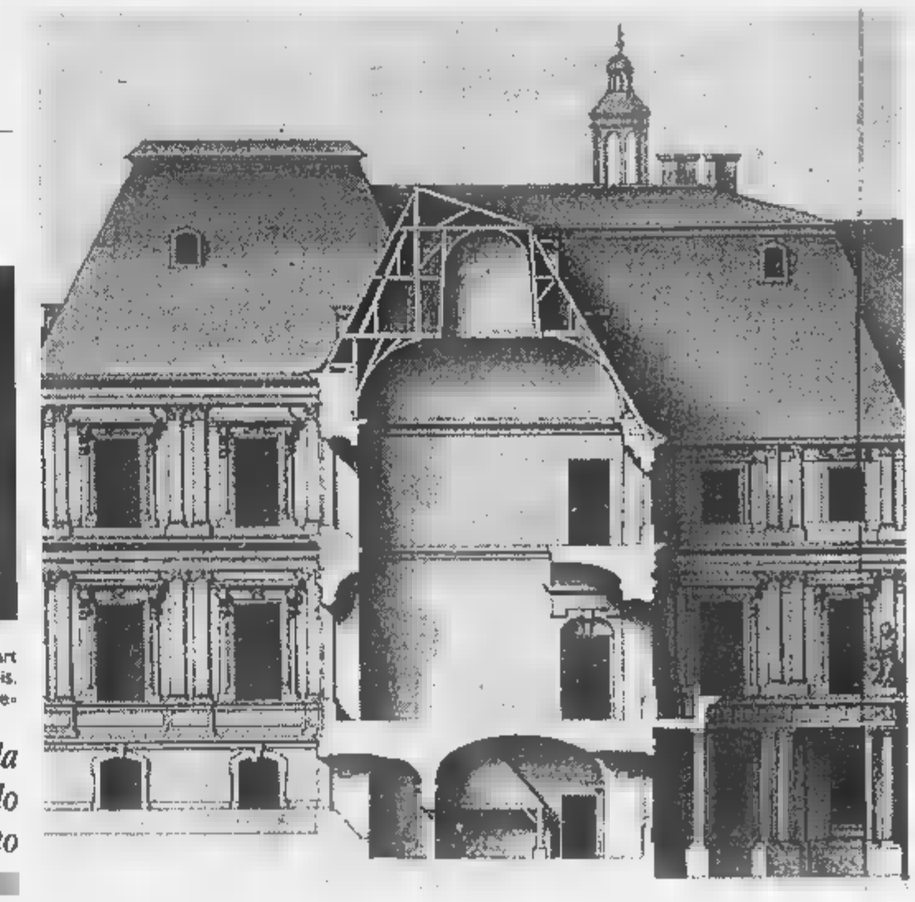
Un nuovo caso per Cecè Collura

Domani su «La Stampa» una nuova avventura del «Commissario di bordo»: il caso della affascinante passeggera uccisa, ma il cui cadavere è scomparso.

L'ANNIVERSARIO. Vanitoso, vulcanico, perfezionista: 400 anni fa nacque «il Dio dell'Architettura» secondo Perrault

Mansart, genio sotto il tetto

Parigi celebra l'inventore della «mansarda»



Così il cultore dell'arte che si ribellò ai canoni classici divenne il preferito di Luigi XIV e ricevette l'omaggio di Bernini

Il clou in autunno a Parigi, ma la stagione si inaugura nel castello di Blois, suo capolavoro incompiuto

PARIGI

IL nome resta legato a quelle finestre aperte nel tetto, in origine tutt'altro che destinate alla bohème di artisti squattrinati o di ragazzi in fuga dalla famiglia. Charles Perrault, il celebre autore delle fiabe di Mamma Oca, che lo considerava il Dio dell'Architettura, scrisse: «L'ha inventata lui quella specie di copertura che si chiama mansarda, in cui spezzando i tetti si aumenta lo spazio ch'essi racchiudono e si ha modo di praticarvi degli alloggiamenti assai comodi e gradevoli». Ed è vero che nelle sue più celebri realizzazioni, dal castello di Maisons-Laffitte a quello di Blois, François Mansart ne fece largo uso. Troncando le punte dei tetti a cono alla francese, in una lontana imitazione dei tetti piatti all'italiana, il gioco degli spazi diventava molto più libero e più consono al suo gusto.

Comunemente, nella stessa Francia, si attribuisce l'invenzione in maniera piuttosto generica ai Mansart, al plurale, spesso tra l'altro erroneamente considerati fratelli, accomunando nel destino postumo lo zio François al nipote Jules-Hardouin. Ora, con l'avvio delle celebrazioni per il quarto centenario della nascita di quello che non da molto tempo è stato promosso uno dei più grandi architetti che mai la Francia abbia avuto, i meriti vengono ripartiti con cura, e la maggior genialità riconosciuta allo zio.

Ma la splendida monografia pubblicata da Gallimard per l'occasione (*François Mansart, gente de l'architecture*, opera collettiva sotto la direzione di Jean-Pierre Babelon e Claude Mignot) getta un gran sasso nello stagno delle leggende. Mette fortemente in dubbio che François Mansart abbia realmente inventato «les combles brisés». Claude Mignot preferisce considerarlo il miglior utilizzatore di qualcosa che già esisteva, ed stato sfruttato sino ad allora solo in minima e timida parte.

Tutt'altro che timido, il Mansart che viene oggi così vigorosamente rivalutato nonostante la sua grande indocilità ai canoni classici (questa una delle ragioni principali del lungo oblio, fino almeno agli Anni Settanta del nostro secolo, rotto poi per iniziativa degli inglesi e adesione intelligente di Andre Chastel), ideò persino tetti mansardati in maniera asimmetrica, più alti da un lato che dall'altro, dovuti in parte a dislivelli esistenti tra l'interno e l'esterno, ma anche o soprattutto al gusto per i profili mossi. Quello che resta forse il capolavoro - incompiuto - il castello di Blois commissionato da Gaston d'Orléans, dove sotto gli auspici del sindaco Jack Lang s'inaugura in questi giorni la stagione celebrativa che avrà il suo clou in autunno a Parigi, è l'esempio più lampante della personalissima interpretazione del «comble brisé».

Ancora Charles Perrault, nella sua biografia entusiastica e talora obnubilata dall'ammirazione oltreché dalle necessità di parte (Perrault era il capo del gruppo dei Moderni, nella storica querelle che oppose i sostenitori dell'innovazione ai rigorosi imitatori dell'insuperabile Antichità, e quindi strenuo promotore di ogni «dissidenza»), centrò forse involontariamente il segno individuando la caratteristica della sua indole nell'insoddisfazione perenne: «Quest'Uomo eccellente che contentava tutto il mondo con le sue belle Opere non poteva contentare se stesso; gli veniva sempre lavorando Idee più belle di quelle cui era fermato dapprima, e sovente ha fatto rifare fino a due o tre volte gli stessi pezzi per non essersi potuto limitare a qualcosa di bello, quando qualcosa di più bello si presentava alla sua immaginazione». Continua Perrault: «E' stata questa abbondanza di bei pensieri che ha impedito che la facciata principale del Louvre sia stata costruita sotto la sua guida e sui suoi disegni».

Il punto di forza delle celebrazioni del quarto centenario sono nello studio per la prima volta approfondito di tutte le promesse, le progettazioni poi non realizzate, le fasi elaborative tante belle idee, che racchiudono più ancora che le opere compiute, la chiesa della Visitazione a Parigi, il Val-de-Grâce, i castelli sopra citati e poco altro oltre a alcune dimore nobiliari di quanto è sopravvissuto al tempo, i tratti salienti della sua genialità. Sono impressionanti di bellezza, ad esempio, i progetti di scale sospese, per le quali si era ispirato alla scala della torre degli archivi del capitolo di Tolosa, ammirata e analizzata negli anni giovanili.

Proprio a Tolosa era cominciata la sua carriera, in maniera tanto brillante quanto traumatica. Il giovane François, nato a Parigi in una famiglia di artigiani della costruzione - un nonno tagliatore di pietra l'altro capomastro, il padre carpentiere, uno zio scultore ordinario del re, un cugino fabbro - era entrato nella professione naturalmente e con studi non già accademici, bensì pratici, avendo sottomano i rappresentanti di tutti i principali rami del mestiere della costruzione. Per lui non ci fu lunga scuola sui banchi, né viaggio di formazione in Italia, ma da prestissimo lavoro diretto come assistente dello zio paterno Jean Mansart (il padre era morto quando lui era bambino) e del cognato Germain Gautier, e non nelle capitale di tutte le mode, Parigi, ma in provincia: a Rennes e Tolosa.

Il carattere volitivo e la vocazione per l'arte invece che per l'artigianato si rivelarono comunque sin da prestissimo, quando lo zio materno Marcel Le Roy, capomastro, lo ritenne abbastanza preparato per chiamarlo, ventenne, alla direzione dei lavori per la costruzione del ponte di Tolosa. Nel documento in cui lo zio, che aveva ottenuto l'incarico del lavoro, ne dava procura al nipote, la definizione di capomastro con la quale inizialmente il giovane era designato è cancellata un tratto di penna, e sostituita con la dicitura «architetto». Probabilmente per esplicita richiesta del già indomito François. La carriera era iniziata.

L'aspetto traumatico dell'esperienza fu la scoperta di una fissurazione nel quinto pilastro, che preesisteva, di fronte alla quale, e all'impossibilità di ottenere garanzie sufficienti per sistemare il problema, il giovane architetto si sentì costretto ad abbandonare il cantiere. Sulla futura mania di perfezionismo, il fatto deve influito non poco. L'incidente, però non fu in alcun modo pregiudizievole per una rapida e fulgida fortuna. Anzi, il sovrappiù di fiducia in lui che tanta serità professionale suscitò, facilitò il lancio nell'ambiente del bel mondo parigino. François Masart sarebbe diventato «Architae du Roy», Louis XIV. Bernini (persona sarebbe andato a incontrarlo un anno prima della sua morte (sopravvenuta nel 1666), e i incarichi prestigiosi vennero mai meno.

Nel palazzo in pieno Marais che si era costruito lui stesa come ultima abitazione, alla sua morte furono trovati quasi di pregio e una ricca biblieca. Nulla però, quanto a valor stimato, in confronto al guarora. Mansart vanitoso, emava vestirsi in maniera ricerita e preziosa. Non si sposò, ne fu particolarmente religioso, nsuno se se fu omosessuale, biché l'ipotesi sia stata fatta. Si dlicò essenzialmente alle elle idee». Architetto barocco la Francia finalmente gli riconosce il titolo senza paura dell'agttivo, e lo omaggia si dev.

Gabriella

I sogni di un ambizioso

A Blois, fino al 30 agosto, si può visitare l'esposizione «François Mansart, le prince et l'architecte», mostra che ripercorre, con ricca documentazione di disegni originali, la genesi del castello di Gaston d'Orléans, fratello di Louis XIII, che era stato allontanato da Parigi dopo la cabala del 1634 contro Richelieu. Degli ambiziosi progetti di Mansart solo una parte venne realizzata. *Monsieur* non le sentì di seguire la fantasia del suo architetto. Privato di pretese al trono dalla nascita nel 1638 di un delfino, Gaston d'Orléans abbandonò poi il castello lasciandolo incompiuto.

Le celebrazioni per il quarto centenario della nascita di François Mansart continueranno in autunno a Parigi con un'altra grande mostra organizzata dal Centre historique des Archives Nationales con la partecipazione della Bibliothèque Nationale de France: è intitola *Le génie de l'architecture*, è dedicata all'insieme dell'opera, che si terrà all'Hôtel de Rohan dal 15 ottobre 1998 al 17 gennaio 1999. **(g. b.)**

Un progetto di François Mansart per il castello di Blois. Sopra, un ritratto dell'«architetto del re»

AL GIORNALE

Clinton nei guai per aver giurato. Pattumiere, la formula giapponese

Rigore protestante buonismi e debolezze

Al lettore Cosci faccio notare che Nixon ha passato i guai suoi e Clinton li sta passando proprio per aver giurato: inoltre in Italia, se si attesta il falso, per esempio in materia fiscale, si può sempre contare su un condono, un'amnistia o sul buonismo. Nei paesi protestanti le cose non vanno così. Certo anche qui c'è chi si comporta male, ma non c'è nessuna simpatia per chi fa truccheti e si sottrae e giuramento rispetta la morale del cittadino. Da noi l'Etica è debolucciа, e siccome dovrebbe essere il primo, e più importante, insegnamento della Chiesa, trovo che essa ha, ahimè, fallito.

Rosy Lunardi, Yale
SterlingPublicWorkstation
(@ yale.edu

Immondizia elettronica e semplicità nipponica

Caro Giorgio Calcagno, anch'io no genovese, ma in questo periodo sono residente a Tokyo. Qui il problema pattumiera (7 agosto «L'immondizia elettronica») è veramente serio. Ma i giapponesi, che di tecnologia ne intendono e sono di un altro pianeta, hanno inventato un sistema semplice come l'uovo di colombo. In alcuni quartieri stanno sperimentando una formula secondo vincente. Attraverso delle macchinette distributrici (le miche vending-machine giapponesi, circa 20 milioni sparse per il Giappone) vendono i sacchetti dell'immondizia. Si trovano varie misure a seconda del peso o del volume e il gioco è fatto. Ognuno paga in anticipo la pattumiera adeguata alla spazzatura che produrrà, assicurando inoltre una migliore igiene nel depositare i sacchetti nel contenitore. Perché non provate a rilanciare questa soluzione? Grazie comunque per le liete pause pranzo che mi fate trascorrere con i vostri articoli allegri e più ragionevoli.

Roberto Gerli, Tokyo
groberto@k-ito.co.jp

Il Piemonte e i Paesi dell'immigrazione

Nel suo articolo di domenica scorsa Barbara Spinelli ha richiamato i politici al dovere di affrontare le questioni dell'immigrazione e della cooperazione tra i popoli con un di più di fantasia e di coraggio. Vorrei offrire un contributo di riflessione al dibattito su questi temi. Barbara Spinelli ha suggerito di immaginare «vie più contrattuali e locali» per la cooperazione. In Piemonte ne stiamo sperimentando alcune.

Da tre anni collaboriamo con il cantone bosniaco di Zenica. Il merita di essere segnalato per due motivi. Intanto perché si è scelto di concentrare le risorse su un'area limitata e di concordare gli interventi non con il governo bosniaco ma direttamente con le autorità cantonali. E poi perché, per la prima volta nella storia della nostra Regione, i protagonisti della cooperazione non sono istituzioni isolate e neppure pionieristiche associazioni di volontari ma cellule diverse e complementari della comunità piemontese: università, Comuni, enti economici, aziende sanitarie, municipalizzate, persino teatro. Soggetti che dialogano autonomamente con le rispettive controparti balcaniche nella realizzazione di microprogrammi. Uno di questi progetti - ed è anche questo un fatto significativo - è stato cofinanziato dal ministero degli Esteri. La cosa importante non è il cofinanziamento in sé ma la circostanza che sta finalmente passando l'idea di una politica estera a dimensione anche locale. Non c'è niente di strano, in questo: la globalizzazione dei problemi per un verso ridimensiona il ruolo degli Stati per un altro esaspera gli effetti locali dei problemi stessi. E richiede dunque anche dai livelli locali contributi di soluzione originali.

Noi tutto questo lo chiamiamo «cooperazione decentrata». Un'espressione tecnica ma che dice bene di uno sforzo di allargamento, di diversa interpretazione del concetto di solidarietà (che corrisponde peraltro alla sensibilità dei piemontesi). In compenso nel nostro lessico non compare più la parola «assistenza».

Con lo stesso stile stiamo intervenendo nell'area del sub-Sahel per arginare il fenomeno della denutrizione diffusa e dell'insicurezza alimentare. Lo facciamo indirizzando i nostri sforzi su quattro Paesi che già hanno un rapporto con il Piemonte, vuoi perché in essi operano organizzazioni piemontesi, vuoi perché da essi provengono molti degli stranieri che vivono nel nostro territorio. E' stato il Consiglio Regionale del Piemonte, esso, ad adottare questo criterio. C'è dietro l'idea di rendere il rapporto tra la nostra Regione e questi Paesi un po' meno casuale ed episodico. E profittevole, nel medio periodo. In questo senso quella dei flussi a rotazione mi sembra un'idea condivisibile. A parte nostra pensiamo ad un circolo virtuoso in cui gli effetti prodotti dalle rimesse degli immigrati sulle economie locali vengono massimizzati da dotazioni strutturali adeguate e da capacità imprenditoriali autonome (che vorremmo aiutare a costruire, perché il processo continui sulle proprie gambe).

In questo scenario ci muoviamo indossando una duplice veste: quella di attori diretti dello scambio con i Paesi e le regioni con cui collaboriamo (in una prospettiva di rafforzamento delle istituzioni decentrate, più che degli Stati); e quella di rappresentanti di una comunità in cui la cooperazione assume da tempo una pluralità di volti e di articolazioni.

Non siamo un ente di assistenza. Nel fare cooperazione spendiamo soldi pubblici. Sono soldi dei piemontesi, non soldi nostri. Abbiamo dunque un dovere di spiegazione, dobbiamo chiarire bene a tutti le cose che facciamo. Abbiamo degli obiettivi a breve e degli obiettivi a lungo termine.

Oggi ci preme rendere meno dirompenti le tensioni sociali. San Salvario e Porta Palazzo, per parlare di casa nostra, richiedono risposte immediate. Il bisogno di legalità e di ordine non è meno urgente del bisogno di integrazione. Ma richiede una risposta razionale, articolata, di governo globale dei fenomeni. Che impegni Stato ed enti locali, istituzioni e società lungo un percorso almeno di medio periodo. Che sia fatta di soluzioni largamente accettabili e da un consenso diffuso.

Domani vorremmo fare in modo che il rapporto tra il Piemonte e i Paesi con cui cooperiamo diventasse qualcosa di simile a una partnership economica tra soggetti che si conoscono, si stimano, si scoprono reciprocamente utili.

Il belga Gunter Pauli ha scritto pagine interessanti sulla possibilità che siano gli stessi Paesi poveri a beneficiare prevalentemente dei profitti di una gestione eco-compatibile delle proprie risorse naturali. Scambiando materie prime e semilavorati con know-how avanzato, non con le briciole del ricco Epulo- Ecco, questa è la nostra sfida: costruire rapporti chiari, trasparenti, in cui a vincere sono tutti e due, soltanto.

Come si vede, non siamo in preda ad una sindrome da accerchiamento. Ogni tanto qualcuno ha la tentazione di paragonare gli immigrati a orde di nuovi barba. E' tesi legittima, che fa parte anch'essa di quello «scombussolamento» ben descritto da Barara Spinelli. Dietro questa provocazione c'è però un aspetto positivo. Il pensiero che la fine di un intero porta con sé la nascita di nuvi e più avanzati equilibri. In fido, dopo Roma, la storia ci ha risgato l'Europa. C'è insomma unauce, oltre la crisi.

Enzo Ghigo, Irino
Presidente della Regione Piemonte

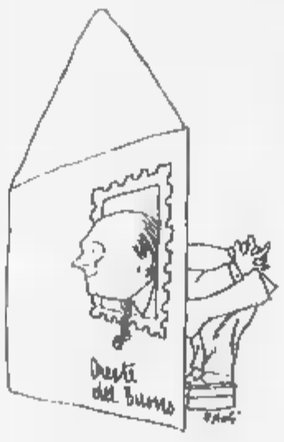
Fuorilegge chi detiee reperti archeologici

Che brutta razza gli arrùhiti! Leggo rabbia (19 luglio) l'inqualificabile lettera del «signore» che sembra rammaricarsi del fatto che due quadri famosi siano stati recuperati e rimessi al loro osto, visibili a tutti. Che la tutela e cura delle opere d'arte sia a volte vero può vero, ma membra inammissibile che questgente, potendo spendere centinia di milioni per accaparrarsi pere d'arte, pensi che sia un loro ritto riservarsele e disporne a proprio piacimento. Gli altri, i povacci sudaticci sub-umani, che deciano il loro tempo a visitare musi alitando (orrore!) su tele e armi, devono più farlo, tant non capiscono.

Il lettore preferisce repet subacquei. Mi sorge un dubbi subacqueo anch'io, risulta ce sia illegale il recupero e la deterione di reperti archeologici qualinfore, monete, sculture acceter

Mauro Lerini
maulev@in.it

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORI
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it



Altre voci su Dio e il Male

Gentile Sig. Odb, mi scuso se le scrivo reiteratamente, ma la sua rubrica è l'unica che mi consenta di avere una voce, sia pure limitata dalle esigenze del giornale. Sono colpito dal fatto che da tempo si parla di Dio e del Male. Il Sig. Candido Guido (Collegno, To) fa notare che si tratta d'uno scoglio per il monoteismo Cattolico. Mi permetto di dissentire: anche l'Induismo e le fedi correlate hanno il medesimo scoglio tanto da richiedere la Reincarnazione...

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE Signor Ricco, le ripeto ancora una volta che lei non deve chiedermi scusa e che sono io che, invece, sono tenuto a ringraziarla per la collaborazione a questa rubrica che, proprio per i suoi lettori, è diversificata da tutte le altre poste giornalistiche, parlando oltre che di pensioni, malasanità, scandali o malapolitica, di altre cose. «La Reincarnazione», lei dice, «infatti, può essere intesa come una specie di Calmiere Giustizialista a lungo termine. Che sia migliorativo o no, dipende dalle nostre opere, ma certo si oppone alla casualità dell'esistenza: quella che fa nascere principe il perverso o, invece, "intoccabile" il buono. Comunque, si può discettare all'infinito su questi problemi, ma la verità è che non possediamo una logica "completa". Così finiamo per infilarci in qualche paradosso senza fondo. Uno dei più comuni è che Dio possa non possa fare il Male e permetterlo come se si trattasse di uno degli umani, i quali sarebbero un po' come una specie protetta. Altra curiosità è il Male come assenza di bene, cioè come "vuoto", il quale contrasta però con la realtà "attiva" e giornaliera del Male e dei malvagi. Ovviamente, da questi e da altri paradossi si esce con le varie fedi, tutte basate su apriori indimostrabili. Non è poi che l'incompletezza della logica sia comparsa da tempo persino in matematica, ritenuta per secoli la roccaforte degli "assoluti" platonici...».

Gentile Signor Ricco, la discussione su Dio e il Male non finirà certo qui. Continuano ad arrivare lettere colte o incolte, ma quasi sempre ansiose di stabilire un punto fermo impossibile da mettere in dubbio e da cambiare a volontà, prescrizione in qualche modo implacabile. Non si tratta di una semplice discussione per far passare il tempo o per far bella figura in società. C'è qualcosa di serio, anche se di spropositato per la mia semplice comprensione.

Oreste del Buono

Il controfestival «Fringe» è un'esplosione d'anarchia con novemilaottocento nuovi talenti

Edimburgo, Otello è O. J. Simpson

L'ultimo dileggio: il Moro come la star del football

LONDRA

O. J. Otello è un Moro ex campione di football processato per l'assassinio di moglie e amante. Il suo monologo su un palcoscenico di Edimburgo è una fantasia in bilico tra Venezia e Los Angeles, tra il fazzoletto fatale e la Ford Bronco, ma in realtà viene dall'Olanda: scritto da Maartin Hinte per il teatro Cosmic, va in scena fino al 15 agosto nell'ambito del controfestival della Fringe, che tanto per sottolineare il suo status da quest'anno ormai indipendente, si apre oggi una settimana prima del calendario ufficiale.

La Fringe è una caotica costellazione di 9800 giovani talenti che attrae mezzo milione di spettatori, il doppio del festival, e fa molti più soldi del medesimo (28 milioni di sterline, circa 90 miliardi di lire, contro 19 milioni di sterline, 60 miliardi). Quest'anno, approfittando del suo status d'avanguardia, sembra essere ancora più scandalosa del solito. Ma è pur sempre qui che registi, agenti e impresari vengono a stanare i comici, gli attori e i musicisti di domani. Quest'anno i critici tradizionalisti, cui la parata di saltimbanchi oltraggiosi o semplicemente infantili fa sempre venire le convulsioni, avranno un colpo apoplettico sulla carta.

L'anima da avanspettacolo grottesco e da «performance art» cruenta è esaltata in questo festival della Fringe. Il «Circus Horrors» ritorna dagli eccessi del 1996 con una nuova produzione che comprende The Amazing Wasp Boy, l'uomo con il vitino di vespa ottenuto comprimendo il torace nei corsetti che tradizionalmente deformavano le donne. Tra i suoi talenti c'è quello di inghiottire luci al neon per illuminarsi gli organi interni. Il ragazzo-vespa è anche abilissimo a piantarsi chiodi nella lingua. «Dovete vederlo per credere», dice con tipico stile circense il maestro delle cerimonie, Doktor Haze. I politically incorrect come l'ungherese Pityu, che si capovolge la testa in giù sulla scena per bere sangue e mangiar vermi, riportano il «Circus» a un'atmosfera mirabolante quasi vittoriana.

Ma John Kamikaze, star di un altro show che porta il suo nome (e anche il suo soprannome di «Principe del Dolore»), è convinto che sia soltanto intrattenimento: «Non siamo qui per scioccare la gente, ma per divertirla. Se tocchiamo un nervo che fa male e disgusta, al pubblico piace». John è il cuscino di spilli umano, che si aggira con oltre 300 forcine e aghi ipodermici piantati nel corpo. E' capace inoltre di dondolarsi dal soffitto appeso a dieci ganci da macellaio conficcati nella sua carne.

Il pubblico, sembrano pensare John e le star del circo degli orrori, ha voglia di strillare. Fino ad oggi strillava più volentieri ridendo davanti ai comici stand-up, uno dei canoni sacri della Fringe dal quale sono usciti tutti i più bravi imitatori e satiristi televisivi inglesi. Ma oggi anche il cabaret e il teatro di strada sembrano impallidire di fronte all'impatto di questi show, che alzano la soglia di sopportazione dello choc sulla scena e giocano apertamente sulle emozioni e sullo stomaco forte di chi sta a guardare.

Ma la Fringe è la Fringe proprio perché è eclettica e anarchica. Il teatro ne esce rafforzato e comprende la prima europea della nuova controverso commedia di Sam Shepard, *Shaved Splits*, due messe in scena di lavori di Dario Fo, *Fabulazzo osceno* e *Storia di una tigre*, e tre americani che trasformano *Le tre sorelle* di Cechov in un musical gay. I «Ladyboys di Bangkok» sono 16 transessuali di un cabaret erotico che ricrea l'atmosfera di un night club thailandese. Due punk di New York fanno un rapido «digesto» di Shakespeare. La musica è orientata in gran parte sul folk, dai musicisti siberiani ai Violan italiani, che cantano ballate e ninnenanne del Nord Italia.

Il contrasto con il festival internazionale che si apre il 16 agosto non potrebbe essere più violento. Verdi fa la parte del leone: il maestro Bernard Haitink apre lunedì 17 con *Don Carlos* (Elisabetta è l'acclamato soprano Karita Mattila). Seguono messe in scena de *I masnadieri*, *Giovanna d'Arco* e *Luisa Miller*. Hugo Wolf sembra invece monopolizzare i recital di Lieder: la voce sensibile di Barbara Bonney e quella di Bo Skovhus interpreteranno rispettivamente i *Goethe-Lieder* e l'*Italienisches Liederbuch*. Anche Bryn Terfel sottomette la sua arte a Wolf per questa edizione del festival.

Quanto alla musica strumentale, Alfred Brendel interpreta Schubert, Mozart e Haydn il 20 agosto; András Schiff si dedica a Schumann in tre recital. Claudio Abbado dirige i Berliner in Rihm, Schumann e Brahms il 24 agosto (con Maria-Joao Pires al pianoforte) e il 25 agosto nella Nona di Beethoven. Pierre Boulez, con un programma del Novecento, dirige l'Ensemble Intercontemporain il 29 agosto.

Edimburgo si prepara a varare il Film Festival (con forte presenza italiana, tra cui *La parola amore esiste* e *Aprile*), il Book festival, il Jazz festival e il Television Festival. Il sipario sul più grande evento mondiale delle arti e spettacoli si alza in due fasi, ma lascia ancora una volta coesistere i grandi nomi internazionali con quelli degli speranzosi che vengono a lottare contro l'avversità e l'oscurità.

Maria Chiara Bonazzi

Ma dal 16 agosto comincia la passerella dei big: da Boulez con l'Ensemble Intercontemporain ad Abbado con i Berliner

Un'immagine di Edimburgo
Sopra, da sinistra, Claudio Abbado e Dario Fo

FATTI E IDEE

Bari, è morto Del Prete giurista collega di Moro

BARI. E' morto Pasquale Del Prete, a lungo docente di Diritto costituzionale e amministrativo presso l'università di Bari. Del Prete, 87 anni, fu con Aldo Moro tra gli artefici del rilancio della scuola giuridica barese. [AdnKronos]

Mussolini cercò la separata con l'Urss

ROMA. Alla fine dell'autunno del 1942 Benito Mussolini tentò di trattare una pace separata con l'Urss. L'ipotesi fu prospettata, tramite il ministro degli Esteri Galeazzo Ciano, a Hitler per ottenerne l'avallo, ma fu bocciata. Lo rivela una ricerca condotta nell'archivio storico della Farnesina dal professor Pietro Pastorelli, ordinario di Storia delle relazioni internazionali alla Sapienza di Roma. [AdnKronos]

Etrusca la prima scuola medica

ROMA. Tre o quattro secoli prima di Ippocrate (460-351 a. C.) esisteva già in Italia una scuola etrusca di alta sapienza medica, in un'area dell'Alto Lazio da Civitavecchia a Tarquinia. L'ipotesi è avanzata sul nuovo numero del periodico *Le Scienze* da Gaspare Baggieri, paleopatologo del Servizio tecnico di ricerche antropologiche del ministero per i Beni culturali. [AdnKronos]

Il cardinal ritorna a Pinocchio

ROMA. Pinocchio, il burattino di Carlo Collodi, contiene un messaggio positivo, molto vicino al Vangelo. Lo sostiene il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, in un piccolo libro *Contro mastro Ciliegia. Commento teologico alle Avventure di Pinocchio*, ripubblicato negli Oscar Mondadori. Biffi afferma che nel 1881, l'Italia era stata da poco unificata «a spese della propria anima». Il nuovo potere, in nome agli anticlericali e ai massoni, cercava in ogni modo di mortificare «l'ortodossia cattolica». [AdnKronos]

[redacted]. «Ho provato il Fiammenghilla Fieschi di Sestri Levante e il Parco dei Principi di Grottammare»

IL RISTORANTE

Grandi vini, cibi saporosi

CUCINA di donne, cucina di cuore; mani femminili professionali ed amorevoli: piatti fatti come [redacted] volta, gusti schietti saporosi e sinceri e, alla fine, una delle migliori esperienze che possiate fare in Liguria. Arrivarci, anche [redacted] prima volta, è facilissimo: uscite dal casello dell'autostrada a Sestri Levante e prendete verso la città. Non abbiate paura di perdervi: [redacted] semaforo deviate a sinistra in direzione della Spezia. Sarebbe la strada antica per il passo [redacted] Bracco: appena appena l'asfalto accenna [redacted] salire, svoltate a sinistra seguendo le indicazioni per il ristorante ed imboccate una stradella nel verde. Poche decine [redacted] metri di strappo all'insù [redacted] sarete in posizione panoramica, davanti a questa bella antica casa padronale che avrà grande fascino soprattutto se [redacted] verrete quando ci sarà ancora un poco di luce.

Il rosso della facciata si unisce al verde di orti e giardini; dalle finestre filtrano, tenui ed affascinanti, le luci degli interni. Il benvenuto, il senso di calore, ve lo dà già l'antico ingresso, l'originale [redacted]la d'entrata affacciata sull'orto di [redacted] sul piccolo spiazzo dove avete parcheggiato, dall'arredo caldo e singolare. E sarà una bellezza anche la sala da pranzo all'interno, forse più godibile d'inverno ma piacevolissima anche oggi: tendoni a strisce bianche e rosse, specchiere ed appendiabiti di una volta, applique, sedie in stile con il sedile in panno rosso cardinale, mobili massicci, pezzi singolari [redacted] fare da originali séparé, con abat-jour a dare intimità, kenzie, bottiglie di superalcolici di grande qualità. Insomma, [redacted] moderno bric-à-brac che caratterizza un locale di grande intimità e calore. Vecchie foto occhieggiano dai muri, su cui si aprono piccole finestre inghirlandate di tendine con la F di Fiammenghilla ricamata.

Pazienza [redacted] qualcuno [redacted] belle posate argentate di ricambio ve [redacted] porta in mano o se la carta dei vini è piuttosto brutta come presentazione: qui berrete da dio, grandi vini anche locali e superalcolici in un assortimento vasto, completo, assai ricco. Ed infine, ultimi ma non ultimi, anzi, ci sono i piatti: eleganti, saporiti, uniscono raffinatezza a struttura: un crostoncino agliato con novellini affogati, [redacted] fungo porcino fresco ripieno, gli scampi [redacted] pastella, la succulenta zuppa di pesce, i taglierini al ragù di scampi e fiori di zucchina con pistilli di zafferano, i fragolini di mare in frittura leggera [redacted] il volo di una farfalla, i gamberoni i[redacted] guazzetto di agrumi (salsa che sarà una moda chissà come cominciata ad imperversare nelle due Riviere liguri [redacted] che è, comunque, più che buona). Al dessert, accettate il [redacted]gistrale sorbetto di pesca [redacted] la cassata di ricotta [redacted] salsa al Porto. Se poi con questa vi arriverà un calicino di vino di Samo sarà un'occa[redacted] per ricordare i dolci tempi del liceo. Alla carta spenderete 120-130 mila lire (pane coperto e percentuale di servizio sono aboliti), ma c'è un menù degustazione di 3 antipasti, primo secondo [redacted] dolci a 90.000 lire più le bevande. Una spesa, comunque, non certo rimpianta.

Ultima prova: 12 giugno 1998

SOTTO I **10/20**	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**	DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20**	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**	SUPER, INDIMENTICABILE

FIAMMENGHILLA FIESCHI

Sestri Levante (Genova), località Trigoso, via Pestella 6

T. (0185) 48 10 41

CHIUSURA: aperto solo la sera (nei festivi anche a mezzogiorno). Chiuso [redacted] (in agosto sempre aperto, ma solo la sera)

CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat

VOTO **15/20**

Dal porcino ripieno al sorbetto di pesca una cucina raffinata in cui è il pesce a farla da padrone

Belli la piscina e i locali comuni qualche difetto nelle camere e al ricevimento

L'ALBERGO

La comodità ha alti e bassi

A meno di un chilometro dal centro di San Benedetto del Tronto, in quella che, effettivamente, è la zona più tranquilla di Grottammare, separato dalla spiaggia solo dalla strada che costeggia la passeggiata (francamente dal traffico non lentissimo), il grosso albergo non ha più la sua originale facciata [redacted] stile colonia, di un color bianco-grigio. Oggi, le due pagode in pu[redacted] stile San-Siro-Babilonese che compongono il Parco dei Principi spiccano, già da lontano, con i loro due chiassosi colori principali, il blu mare ed il giallo canarino. Il terzo colore è il verde, degli orti e delle coltivazioni che lo circondano.

Un albergo di media struttura (una cinquantina di camere), significativo e indicativo dell'hôtellerie dell'Adriatico, importante punto di ospitalità della Riviera delle Palme. Io mi ci sono fermato due volte nel giro di poche settimane, lungo le mie scorribande in lungo ed in largo per l'Italia (fuori dall'alta stagione: era maggio) ed ho trovato, come troverete voi, un po' di alti e bassi, cose da migliorare ancora ed aspetti, invece, già ad ottimo livello, prova di quanto sia difficile manda[redacted] avanti un albergo ma, anche, speranza che non tutta l'albergazione italiana sia da buttare.

Diciamo subito le [redacted] che [redacted] vanno: chi è addetto [redacted] ricevimento dovrebbe portarti le valigie fin dentro la camera, [redacted] lasciarle nel corridoio; la sigaretta non deve essere fumata nemmeno nei momenti di pausa [redacted] è dietro al bancone; le camere dovrebbero essere rissettate anche per la notte visto che siamo [redacted] un 4 stelle; anche a fine maggio, dovrebbero [redacted] disposiziona gli apparecchietti antizanzare (visto che il cliente li richiede); dal telefono in camera bisognerebbe potersi collegare liberamente sia con Internet sia con i numeri della Telecom inizianti per 1 (tipo il 1412, [redacted] 12...); come nella 204, anche la 310 dovrebbe avere la tenda a protezione della doccia...

E poi diciamo le [redacted] più positive, [redacted] cominciare da tutto quello che circonda l'albergo. Certo, nei fine-settimana fuori stagione, magari, ci trovate qualche festa di nozze un poco rumorosetta, ma il grande prato ben tenuto, ordinato e fiorito è una bellezza, l'ampia piscina (con angolo per i bambini) è utile ed in ordine. Sarà un piacere «bere una cosa» ai bordi della vasca, accanto al campo da tennis, mollemente seduti sotto gli eleganti ombrelloni, davanti al banco del bar all'aperto.

A questo aggiungiamo la hall e le sale comuni eleganti, lucenti nei loro marmi tirati a specchio, calde per i bei tappeti, per i fiori e le piante, piacevoli per le belle pareti tutto-vetro che danno sul verde del giardino attrezzato e dalle dolci colline della Riviera delle Palme. E poi, anche le camere non sono male: non piccole, rinnovate e ben arredate, con graziosi balconcini, con salvavita funzionante (faccia[redacted] le corna), con condizionamento individuale, il bagnetto con l'opportuna finestrella, la luce di cortesia per la notte. Insomma, un posto dove si sta bene.

Ultima prova: 19 maggio 1998

PREZZI	
DOPPIA USO SINGOLO	100.000
DOPPIA	140.000-150.000
PRIMA COLAZIONE	compresa

PARCO DEI PRINCIPI

Grottammare (Ascoli Piceno), lungomare De Gasperi 70

TEL	(0735) 73 50 66
FAX	(0735) 73.50.80
CATEGORIA	****

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R U I B N T T O A

A C T C R E B I A

I O L A R E N B L

E O A T R B U R C

N I N I B N O S S

A R T A A T R E B

B N A R I D E R E

N T B R E E I A O

D B A E A O F F R

Con ogni [redacted] 9 lettere in orizzontale (9 «mani» [redacted] Paroliamo) [redacted] in verticale cercate la parola più lunga possibile. Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: BRUTTO = 6) e il totale nella casella in basso [redacted] destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti, usando solo parole che cominciano con la lettera B. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	E	U	I	E
2	D	M	S	T
3	I	A	E	T
4	L	L	E	R

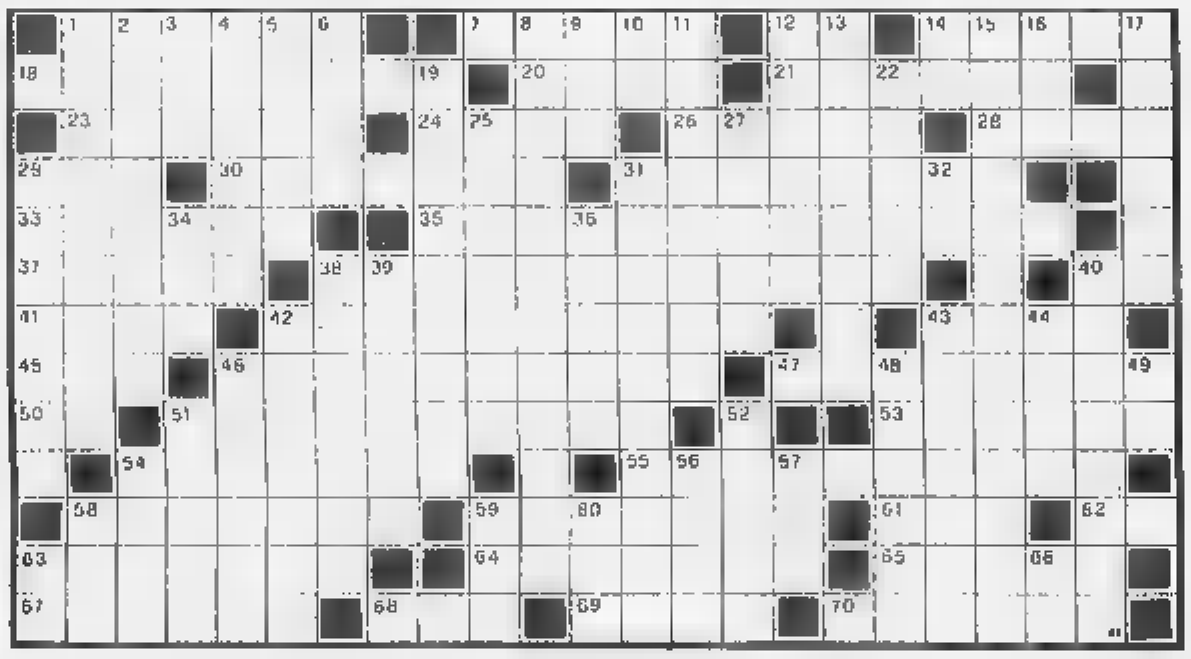
	a	b	c	d
1	E	C	C	I
2	S	D	E	N
3	T	N	Z	O
4	I	A	T	I

[redacted] ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [redacted] parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia [redacted] destra, da b2 si legge DESTINAZIONE: [redacted] abbiamo trovato altre 63 parole di almeno [redacted] lettere (12 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 [redacted] 12 lettere). Esempio: da a2 DUE. Sommando quelli che abbiamo trovato, [redacted] superiamo 45.000. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

La scorsa settimana stavo tranquillamente passeggiando con mia figlia Bianca. Ad [redacted] certo punto le feci notare [redacted] differente lunghezza dei passi miei da quelli suoi: «Ad ogni 7 passi miei - dissi alla figlioletta - ne corrispondono ben 10 dei tuoi». Dopo [redacted] percorso [redacted] tratto [redacted] strada (che sapevo [redacted] lungo [redacted] metri), volli mettere alla prova Bianca: «In questa strada [redacted] 49 metri, abbiamo mantenuto sempre lo stesso rispettivo passo. Inoltre i miei passi sono [redacted] meno [redacted] tuoi». Poi le chiesi: «Secondo te i tuoi passi [redacted] più lunghi o più corti [redacted] 50 centimetri?». Dopo una decina di minuti Bianca risolse il quesito. Quanto misuravano i passi di Bianca?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Monte dell'Appennino tosco-emiliano; **7.** Manco imperatore inca; **12.** La nota centrale; **14.** Molto ample; **18.** Città fortificata spagnola; **20.** [redacted] pasquali; **21.** Il moto... marino; **23.** Nella Bibbia formano le schiere celesti; **24.** Città sul Tanaro; **26.** Grasso suino; **28.** Un ballo lento; **29.** E' nascosto dall'esca; [redacted]**0.** Il re dei Feaci padre di Nausicaa; **31.** Il poeta siciliano di «A pioi»; **33.** La moneta norvegese; **35.** In maniera terribile; **37.** La Musa della poesia lirica; [redacted] Il pittore olandese che fondò la rivista «De Stijl»; **40.** Iniz. [redacted] Depardieu; **41.** La costellazione di Aldebaran; **42.** L'avventuriero Giuseppe Balsamo; **43.** Albero delle moracee; **45.** Sgradito al moralista; **46.** Collegare elettricamente; **47.** Fare un'eccezione... legale; **50.** Teatro giapponese; **51.** Operai... dell'acqua; **53.** Fuori dalla norma giuridi[redacted]... in latino; **54.** Banda musicale militare; **55.** Esperto di suole e tacchi; **58.** Piccola ortatura; **59.** Le... bottega del giornalaio; **61.** Non la vede l'impaziente; **62.** Il Paganini che [redacted] ripeteva (iniz.); **63.** Antichi caschi d'acciaio per soldati con armatura leggera; **64.** Preparare... per la cavalcata; **65.** Fatti a pezzi; **67.** Un verbo [redacted] moto; [redacted] Lo sport [redacted] Compagnoni; **69.** Essi o esse; **70.** Arresto in massa.

VERTICALI: 1. Rumoroso... come il successo; **2.** Non sapere; [redacted] comare scespiriana; **4.** Uno [redacted] Pacifico; **5.** Il nome della Pizzi; **6.** Il nome di Clapton; **8.** Veicoli dell'Avis; **9.** Si dice rinviando; **10.** Sigla [redacted] Avellino; **11.** Macchine per pressare e sagomare; **12.** Produttori di... filoni; **13.** Isole nel golfo [redacted] Bengala; **14.** Il [redacted] Tivoli; **15.** Ridotta [redacted] spessore; **16.** La nota più lunga; **17.** Il Lear del «nonsense»; **19.** L'isola di Jamestown; **22.** Il regista di «Cantando sotto la pioggia»; **25.** Usciti dall'urna; **27.** Isola delle Cicladi; **29.** E' detto anche propanone; **31.** Una cavità cardiaca; **32.** Tono [redacted] pari; **34.** Prefisso per orecchio; **36.** [redacted] vincitore del Giro d'Italia nel 1964; **38.** Marco ciclista; **39.** Rimasto all'oscuro [redacted] tutto; **40.** Celenterato dei mari tropicali; **42.** Si passa espatriando; **43.** Una danza [redacted] ritmo sincopato; **44.** Famosa città della Normandia; **46.** Avvoltoio delle Ande; **48.** Antico maestro [redacted] eloquenza; [redacted]. Al termine della tournée; **51.** L'abate del «Conte di Montecristo»; **52.** Dedicato alla divinità; **54.** Il celebre regista di «Ombre rosse»; **56.** Il fiume che attraversa Monaco di Baviera; **57.** Segnali per i canottieri; [redacted] Capo tunisino; **59.** Centro Sportivo Italiano; **60.** Fiume dell'Alsazia; **63.** Le iniziali del grande Antonioni; **66.** Sono uguali nella notte.

MASTERMIND [Gigi]

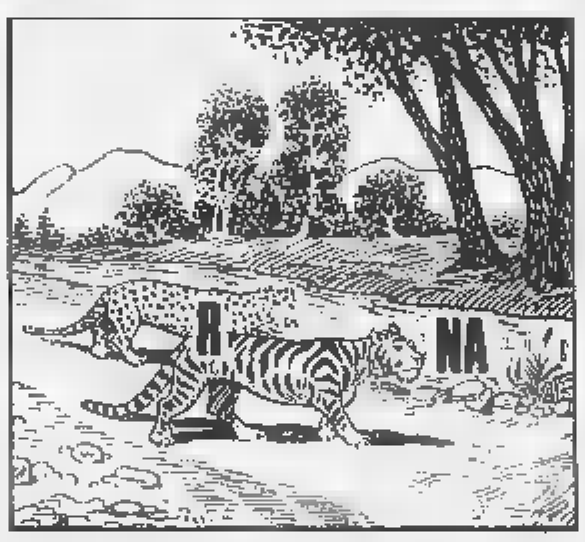
Proposte	Risposte
N N R V	●
R A A G	●○
N A V B	○○
A V R N	●●
R A V V	●○○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto [redacted] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 11 Agosto [redacted]

[redacted] [frase: 3, 5, 9]



DAMA [Fattor]

Concludiamo la panoramica sullo sviluppo locale della dama con Venezia, patria di Fiabene, uno dei più forti giovani giocatori sulle [redacted] caselle, vincitore [redacted] suo primo titolo nazionale a soli 16 anni. Di Venezia è anche De Grandis, che ha acquisito ormai l'etichetta di «eterno secondo» specie dopo l'ultimo match di spareggio per il massimo titolo disputato a Roma contro Mi[redacted] Borghetti, nel quale tutte e 18 le partite previste sono terminate in parità (obbligando tra l'altro la Federdama [redacted] prendere [redacted] considerazione l'idea [redacted] rivedere il meccanismo di questi play-off). Quali conclusioni possiamo trarre [redacted] termine della nostra panoramica? Che il gioco si diffonde e cresce dove ci [redacted] già campioni affermati, probabilmente per spirito [redacted] emulazione, mentre è difficile creare opportunità dove tali campioni mancano.

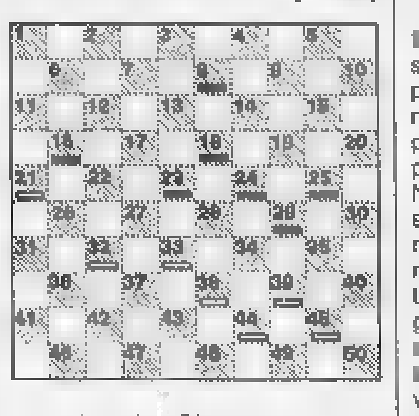


Diagramma: Autore anonimo. Il Bianco muove [redacted] vince.

SCACCHI [Alo]

[redacted] anni fa, il 14 settembre 1848, [redacted]scava a Bucarest Adolf Albin. Ben presto si trasferì a Vienna (dove morirà l'1 febbraio 1920), alternando la professione di commerciante alla passione per gli scacchi. Giocò [redacted] New York [redacted] 1893 (2º dietro a Lasker) [redacted] nel 1894 (2º dietro [redacted] Steinitz, ma vincendo l'incontro diretto). Il suo nome è legato, insieme a quello dell'italiano Cavallotti, al violento «controgambetto» 1. d4,d5; 2. c4,e5?!; una [redacted] ipotizzata da Dubois e utilizza[redacted] per la prima volta in torneo dal Cavallotti c[redacted] Salvioli [redacted] Milano nel 1883. Ma fu Albin, che sfoderò l'apertura contro Lasker nel torneo di New York 1893, a dare consistenza all'idea e ad utilizzarla regolarmente in partita. Oggi la teoria ha insegnato come reagire al «controgambetto», ma all'epoca Albin colse vari successi.

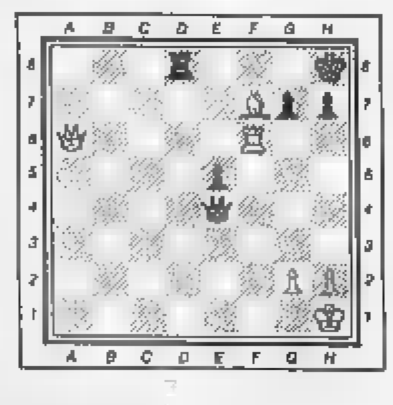


Diagramma: Alden-Nilson. Il Nero muove e vince

UNO dei primi, grandi, lungometraggi d'animazione che - dopo «Il sottomarino giallo» di George Dunning e «Il teatro di Monsieur e Madame Kabal» di Valerian Borowczyk - si [illegible] posti, e hanno risolto, il problema del superamento del disegno animato disneyano verso una più libera e moderna invenzione formale, [illegible] più originale struttura narrativa e drammaturgica, [illegible] campo d'azione più ampio e problematico. Recuperando quelle facoltà fantastiche, quelle possibilità sceniche, quella continua invenzione figurativa che Walt Disney [illegible] in certo modo fossilizzato, inaridito, nella sua lunga carriera di produttore di film per l'infanzia.

IL FILM TV
DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Prendendo spunto da un romanzo di fantascienza di Stefan Wul, René Laloux e Roland Topor hanno creato, [illegible] loro disegni, i loro colori, le loro forme aperte alle suggestioni della fantasia e del sogno, un universo lontanissimo da quello quotidiano, realistico, fiabesco di Disney. I loro personaggi si muovono su sfondi continuamente mutevoli, i paesaggi acquistano una dimensione irreale, la storia si dipana al di là del tessuto narrativo consueto, aprendosi su orizzonti nuovi e inattesi. Come se lo schermo fosse una straordinaria superficie riflettente, in [illegible] si specchiano i frammenti di un mondo sconosciuto, a cui veniamo a conoscere, a poco a poco, le dimensioni, le caratteristiche, i confini.

Questo mondo è «Il pianeta selvaggio», dove vivono da sempre gli Oms, piccoli e intelligenti, che tuttavia non sono riusciti a garantirsi l'indipendenza o il benessere. Così sono stati conquistati e quasi ridotti in schiavitù dai Draag, che dispongono di una apparecchiatura elettronica che li controlla e li opprime. Ma gli Oms si ribelleranno e riusciranno, dopo una lunga lotta senza quartiere, a impossessarsi della macchina, cioè della conoscenza e del potere.

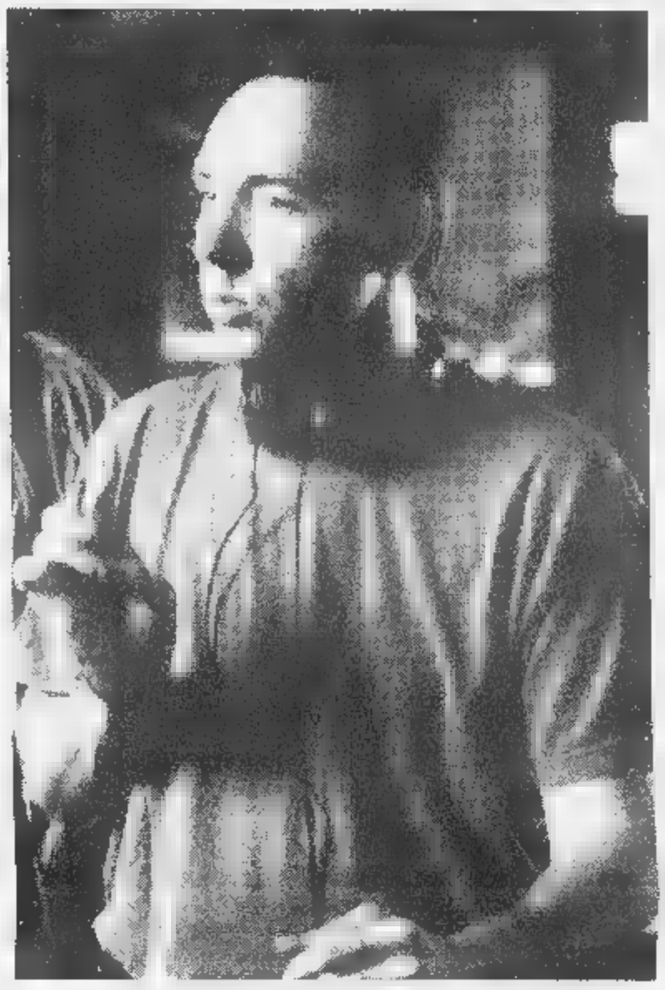
Una storia risaputa, [illegible] favola per adulti, un racconto morale facilmente decifrabile. Ma [illegible] forza e il fascino del film, delle sue immagini colorate, [illegible] stanno nella narrazione, semplice e piana, quanto in quel disegno aspro, in quel segno conturbante proprio di Topor, che René Laloux ha saputo animare con grande leggerezza, dando a quel mondo il sapore di una visione surrealista.

IL PIANETA SELVAGGIO
Rai3, stasera alle 0.15
Francia-Cecoslovacchia 1972
Regia: René Laloux
Da un [illegible] di Stefan Wul
Sceneggiatura
René Laloux Roland Topor
Fotografia
Lubomir Rejthar, Boris Baromykin
Musica: Alain Goraguer

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 9 Agosto 1998 23

Incontro con l'attore premio Oscar per «I soliti sospetti»: per lui un nuovo ruolo da duro

KEVIN SPACEY
Il divo di ghiaccio



«Il teatro nella mia vita è sempre stato molto importante L'altra sera è venuto a vedermi O'Toole: sto ancora tremando per l'emozione»

L'attore Kevin Spacey. A lato Samuel L. Jackson: i due sono appena stati scelti come «migliori attori di Hollywood»

LONDRA. Gli occhi scrutano senza bucare, come se sapessero che la superficie delle cose è destinata a cedere alla grattugia sottile del raziocinio. Qualità utili in un negoziatore d'ostaggi, ma Kevin Spacey ne fa ampio uso per restare padrone di se stesso. Sai subito che hai davanti un uomo riservato, e infatti lui ti informa che gli interessa soltanto parlare del suo lavoro. A Londra appena finito di lavorare in teatro: cinque mesi filati in «The Iceman Cometh» di Eugene O'Neill. Spacey, che ha ricevuto l'Oscar nel 1995 come migliore attore non protagonista in «I soliti sospetti», ha interpretato l'anno scorso il detective di «L.A Confidential». Gli altri suoi film comprendono «Mezzanotte nel giardino [illegible] bene e del male» e «Seven». Nel '97 ha diretto «Albino Alligator» con Matt Dillon e Faye Dunaway.

Non crede che il ruolo del negoziatore di ostaggi, con tutto il [illegible] saper fingere, contenga molti commenti anche sul mestiere di attore?

«I negoziatori di ostaggi fanno un lavoro di investigazione molto simile a quello degli attori: studiano le motivazioni umane e lo stress, [illegible] improvvisare. Trovo interessante che Samuel Jackson e io adesso abbiamo fatto due film che pongono la domanda: è giusto che un uomo prenda le legge nelle sue mani? Se io mi trovassi in una situazione simile, incastrato per qualcosa che [illegible] ho commesso, e se fossi convinto di far capire la verità in questo modo, farei probabilmente qualcosa di drastico».

Qualcuno potrebbe pensare che la scelta di due attori abituati a far film intelligenti, come [illegible] lei e Samuel Jackson, sia [illegible] trucco di marketing...

«Spero proprio di [illegible]. Non era prevedibile che Sam e io interpretassimo un film di [illegible] genere ed ecco perché volevo essere ben sicuro che sarebbe stato su un livello diverso. Film come questi tendono a diventare sempre più grossi, ma noi volevamo farlo finire in modo piccolo. E questo è un rischio. La bozza originale del copione prevedeva una scena finale in una stazione, con 150 poliziotti che si puntavano addosso le pistole a vicenda. Ma io ho detto: ragazzi, non voglio fare un altro «OK Corral». I due sceneggiatori originali sono tornati, abbiamo lavorato tutti insieme per due settimane e adesso il film finisce con tre persone in una stanza».

Il negoziatore sa districarsi nel suo lavoro. E' una qualità utile nel cinema?

«Non sono sicuro che funzioni. Ma tutti siamo disposti al compromesso nella nostra vita: con i nostri amici, con le nostre famiglie. Il cinema [illegible] fa eccezione».

Lei ha finito di interpretare «The Iceman Cometh» di Eugene O'Neill. E' stata una buona esperienza?

«Una delle più entusiasmanti. Diciotto attori grandissimi e la possibilità di scomparire nel dramma e diventare un semplice membro della compagnia. Un successo molto più grande di quanto mi aspettassi. Cinque mesi però sono stancanti e adesso me [illegible] prendo [illegible] paio per riposarmi. La cosa migliore è stata il pubblico di ragazzi tra i 12 e i 22 anni: tantissimi, che [illegible] venuti soltanto perché mi hanno visto al cinema e in questo modo, attraverso [illegible] spettacolo di quattro ore che non avrebbero mai visto altrimenti, si sono avvicinati al teatro».

Lei ha sempre fatto teatro, ma ci sono altre star hollywoodiane che oggi sembrano considerare chic fare un'esperienza di palcoscenico a Londra. E' vero che verrà anche Madonna?

«Madonna non verrà: era una notizia infondata. Gli attori di cinema che vogliono fare teatro, giudicateli dopo averli veduti: allora potrete dire se sono soltanto scemenze da star o se lo fanno per aggiungere qualcosa al curriculum. Chiedersi: "Come osano?" è purtroppo una percezione arrogante, in genere da parte dei media. A [illegible] non importa se qualcuno vuole tentare. Una delle esperienze più belle è vedere qualcuno che pensavo di conoscere fare una performance di cui non lo credevo capace. Per me il teatro non è mai stato un ponte verso il cinema: è sempre stata una parte costante della mia vita. Ieri [illegible] andato a parlare alla scuola americana di Oxford e a chi vuole fare l'attore ho detto: se preferite il cinema, bene, ma [illegible] amate il teatro, fate un piacere a voi stessi e un onore al teatro e non usatelo come ponte, perché le sue ricompense sono senza fine.

Alcuni attori teatrali trovano che per il cinema devono smorzare il tono della recitazione. Ma per un film d'azione bisogna alzarlo. Come ha risolto il problema stavolta?

«Per ogni film devi sempre tirare molto a indovinare, ma non ho pensato [illegible] di dover "caricare" l'interpretazione per questo genere di film. All'esterno questo film soddisfa le esigenze di azione, ma è anche interessante come thriller, come gioco psicologico del gatto col topo. Abbiamo provato molto, per risolvere questioni di logica e di motivazione».

I suoi miti personali?

«L'altra sera Peter O'Toole è venuto a vedere lo spettacolo e sono ancora qui che tremo dall'emozione di averlo incontrato».

Maria Grazia Bonazzi

POLIZIOTTI DEMIURGO

Testa a testa con Jackson

LONDRA. Samuel L. Jackson e Kevin Spacey sono appena stati nominati gli attori più bravi di Hollywood da una rivista americana. Sono loro i protagonisti di «The Negotiator», che uscirà sul grande schermo in autunno. Diretto da Gary Gray, il film è la storia di un abilissimo negoziatore di ostaggi, l'ufficiale di polizia David Roman (Sam Jackson), che da [illegible] si ritrova a mordere la polvere perché alcuni colleghi lo hanno incastrato, per coprire i propri misfatti, [illegible] la falsa accusa di aver rubato dal fondo pensionistico comune. E' insieme un film d'azione imperniato sul classico contrasto poliziotti integerrimi-poliziotti corrotti, e un dramma psicologico che ruota intorno alle formidabili capacità persuasivo-minatorie di chi fa il mestiere di negoziatore. Il personaggio interpretato da Sam Jackson (che già fu il killer-filosofo di «Pulp Fiction» e il drogato di «Jungle Fever») decide di prendere in ostaggio gli ufficiali che sospetta di [illegible] i colpevoli e ricorre a [illegible] sconosciuto collega, Chris Sabian, come negoziatore. [m.c.b.]

Novità d'autunno

Per Dandini prima serata su Italia 1

ROMA. Dopo alcune giornate dominate dagli annunci delle novità televisive per l'autunno targato Rai, ieri è sceso in campo il direttore di Italia 1 Giorgio Gori con alcuni annunci. Innanzitutto «Ciro, il figlio di Target» rimarrà nel palinsesto di Italia 1, nonostante il suo creatore, Gregorio Paolini, sia passato alla Rai. Gori conferma che il programma andrà in onda all'inizio del '99 e [illegible] essere curato da Lucio Pellegrini, storico collaboratore di Paolini.

«Con Gregorio non c'è stato alcun problema di diritti, il programma era nato [illegible] "Italia 1" e resterà sulla rete», chiarisce il direttore che anticipa alcune novità del palinsesto autunnale della rete, come l'arrivo di Serena Dandini per un programma di prima serata e l'approdo di Alessia Marcuzzi nella squadra di «Mai dire gol».

La Dandini condurrà un programma comico «nel tardo autunno», che verrà realizzato a Bologna. Non un numero unico, come si era vociferato nelle scorse settimane, ma «in più puntate». Il programma - che si svilupperà intorno al pretesto di celebrare in ogni puntata un comico od un gruppo di comici affermati - è «ancora in fase di sviluppo», spiega Gori. La collocazione precisa [illegible] ora non è conosce e, dunque, non si sa se la Dandini si troverà a «sfidare» le sue ex compagne della «Tv delle ragazze» (Sabina Guzzanti, Francesca Reggiani e Cinzia Leone) impegnate nello stesso periodo su Raidue con «La posta del cuore».

Quanto ad Alessia Marcuzzi, la conduttrice-attrice scenderà in campo con «Mai dire gol» dal 6 dicembre.

«Nella prima parte della stagione - spiega Gori - il programma durerà solo mezz'ora e il cast dovrebbe essere quello dello scorso anno: le voci della Gialappa's, Claudio Bisio, Gigio Dix ed Helen. Poi, dal 6 dicembre, quando durerà un'ora, arriverà anche la Marcuzzi e resterà fino alla fine della stagione».

E, a proposito di televisione, l'Auditel ha provato a fotografare il comportamento degli italiani nel periodo estivo. Ne emerge che un telespettatore italiano su due anche quando parte per le vacanze [illegible] dimentica di portarsi dietro la tv. Se infatti, secondo i dati Auditel, al momento sono circa 12 milioni i vacanzieri d'Italia, il numero totale di coloro che in prima serata sono davanti al video è diminuito solo di 6 milioni rispetto alla prima settimana di giugno, quando ancora si trovavano tutti a casa. [n. s.]

IL CASO

BOCCACCIO TRA VERO E FALSO

Nel castello di Apricale il suggestivo spettacolo del Gruppo della Tosse

Peste, sesso e gioco dell'oca

Scene hard per il «Decameron» di Conte

Un momento del «Decameron» in [illegible] ad Apricale

APRICALE

Vi ricordate il pretesto inventato da ser Giovanni Boccaccio per dar vita al «Decamerone». Immagina, il primo fra i grandi narratori in volgare, che un gruppo di giovani dabbene, per sfuggire alla peste, se ne vada sulle colline intorno a Firenze e lì, come antidoto alla noia, si metta a raccontare storie spiritose, vicende scollacciate o derisorie, episodi fantastici a proprio, esclusivo beneficio. Ecco un'opera squisitamente letteraria, che presuppone una fittizia oralità. Decidendo di rappresentare il «Decamerone», il Teatro della Tosse di Genova deve logicamente rovesciare l'assunto, agganciarsi al finto pretesto e trasformarlo in fatto reale, cioè in bocca che parla e orecchio che ascolta. Ma non sulle dolci colline di Fiesole.

Per assistere alle creazione di Tonino Conte (coadiuvato nella regia da Sergio Maifredi) e di Lele Luzzati, lo spettatore deve inerpicarsi per la strada che da Bordighera e da Ventimiglia sale verso le Alpi Marittime, insinuandosi nel verde di boschi fitti fortunatamente ignorati dai piromani. Apricale è un paesino miracoloso, minuziosamente medievale, tutto stretto intorno alla piazza che fa da centro ai cerchi delle viuzze lastricate che si esibiscono in sadici saliscendi. Comincia su questa piazza lo spettacolo, con un corteo di monatti neri [illegible] corvi, muniti di campanacci, che fendono lugubri la folla degli spettatori, mentre sul praticabile a semicerchio, fra le deliziose sagome di madonne e messeri disegnate da Luzzati, prendono corpo i primi personaggi di questo viaggio dentro un'epoca che non c'è più e in un luogo che è soltanto quello della fantasia. Sono lo stesso Boccaccio desideroso di migrare a Parigi, un medico ciarlatano che affida le diagnosi al sapore delle urine, la fila delle donne timorose di contagio e perciò munite di pitale per un responso che le rassicuri, ebbene tutti costoro danno allo spettatore il viatico per un'avventura che durerà tre ore, e lo costringerà ad andar su e giù per stradine e botteghe, castelli e logge, giardini e taverne.

Non tutti insieme, si capisce, ma a gruppi, che finiranno per incrociarsi, per inseguirsi, per interrogarsi preoccupati su questioni di precedenza. Ed ecco che si entra [illegible] una sala del castello della Lucertola. Su un lettone inclinato una madonna bionda attende il sonno, ma esita per paura [illegible] un incubo che ogni notte viene a visitarla e di cui fa racconto al marito. Dài e dài, il sonno arriva. E anche l'incubo, che fa smaniare la donna, la fa mugolare, torcersi, ansimare, urlare. Che brusco risveglio per il marito, che calmata la consorte riprende il sonno con lei. Ma adesso è lui ad avere l'incubo. Anche lui mugola, si torce eccetera. Finché emerge dalle lenzuola un giovinotto che, dopo avere «spaventato» la donna, ha pensato bene di terrorizzare anche l'uomo.

Tonino Conte

Questo episodio Boccaccio non l'ha mai scritto. E' un'invenzione di Tonino Conte, così come il discorso sull'origine del contagio pestifero attribuito ai genovesi, vero nello spunto storico, ma fantasioso nello sviluppo. Sono due calchi gustosi, due falsi di brio, intorno ai quali c'è il Boccaccio autentico, quello del racconto di Chichibio, di Masetto di Lamporecchio, di Nastagio degli Onesti, di Federigo degli Alberighi e così via, ciascuno nella propria postazione, ciascuno [illegible] metà del druppello che, sali e scendi, a metà strada comincia a cercare punti d'appoggio. Il viaggio è circolare, come nel gioco dell'oca, e ad ogni stazione sboccia un'avventura deliziosa, magari collocata fra suore e frati molto più devoti alla carne che allo spirito. Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Consuelo Barilari, Chiara Melli, Carla Peirolero, Alberto Bergamini e gli altri [illegible] gli spiritosi, bravissimi officianti di questa fuga nel fantastico. Guest star Barbara Valmorin, portatrice di un'efficace ruvidezza d'attrice. Deliziosa la voce canora di Roberta Alloisio. Alla fine, grande festa in musica, sotto un cielo bucato dal più bel chiaro di luna.

Osvaldo Guerrieri

REGIONE SICILIANA
Ass.to Turismo
Comunicazioni e Trasporti
COMUNE [illegible] ROCCAMENA
CITTÀ DEL MELLONE
SICILIA, ISOLA [illegible] DI LUCE -
INTERNATIONAL FOLK 11-16 AGOSTO 1998
- Incontri di folklore internazionale e di musica etnica.
- Allestimento permanente e mostra Maschere Italiane con laboratorio artigianale
11 AGOSTO DALLE [illegible] 17.30
Gran Galà del folklore internazionale
14 AGOSTO ORE 21.30
"CUNCERTU MANNU" con i TAZENDA
MONDO GIOVANI IN
Associazione Artistico Culturale - Palermo
Per informazioni numero verde 167-119114

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Incontro con il musicista berbero conteso dai nuovi registi

Nour-Eddine, voce del cinema

Da «Elvis e Merilijn» e «Bagno turco» alla colonna sonora del nuovo D'Alatri

ROMA. Zri-Zrat è un piccolo villaggio berbero, sul monte Rif nel Maghreb, dove ancora oggi gli abitanti si spostano sul dorso di un mulo e l'illuminazione arriva dalla fiamma di una candela. In quel minuscolo mondo del deserto del Marocco c'è però tanta musica, vita di un luogo divenuto ormai di culto dove da sempre le tribù di musicisti jajouka si incontrano con i maestri del Sud della Spagna. Una fusione di culture e di vite che dà origine ad una sonorità arabo-berbera-andalusa di una sensibilità profondissima. Ed è in questa atmosfera fortemente spirituale che la musica di Nour-Eddine - cantante, musicista e coreografo - nasce e riproduce con fedeltà la profondità dell'anima berbera e di tutte le sfumature che l'avvolgono. Nour-Eddine è arrivato in Italia quattro anni fa, seguendo le più drammatiche trafile a cui sono sottoposti gli emigrati dei Paesi extracomunitari. La sua storia è fatta di sofferenze, ed è per questo forse che nonostante i riconoscimenti che gli vengono attribuiti non dimentica, anzi non vuole dimenticare, i suoi compagni «quelli che dormono nelle stazioni e che all'alba vengono cacciati via dalla polizia come degli appestati, per aiutare chi come me era abbandonato al suo destino tra i silenzi del mondo che lo circonda». Forse per questo quando a Terracina il Festival del teatro italiano gli ha attribuito il premio «Ulisse» per la colonna sonora (realizzata con il gruppo dei Trascendental) del film «Elvis e Merilijn» di Armando Manni ha orgogliosamente levato la targa e con un filo di voce ha dedicato questa sua vittoria «a chi è debole, a chi come me ha sofferto e soffre». Poi ha cantato, ed è stato un brivido. «Non bastano pochi soldi e un biglietto per l'Italia per dimenticare e lasciarsi alle spalle un passato che ritorna sempre - dice Nour-Eddine -, a volte, come succede a Merilijn nel film, ci si arrende a un sogno che seppur breve è bello, ma è pur sempre un sogno perché una volta arrivati in Italia a Merilijn dicono che se vuole vivere deve fare la puttana». Il sogno italiano di Merilijn finisce lì, ma per Nour-Eddine sta iniziando adesso. Dopo il film di Manni - ma anche dopo «L'appartamento» di Marco Bellocchio e «Il bagno turco» - il musicista berbero ha realizzato la colonna sonora per «I giardini dell'Eden», il film di Alessandro D'Alatri in uscita a ottobre. E con lui di nuovo i Trascendental. Ma questo berbero che ama l'anima e non sopporta le etichette (a parte quella della Cni, la Compagnia delle nuove Indye, la sua casa discografica), che vuole mischiare suoni, parole e sapori e per cui fare musica è un'esigenza genetica nel rispetto dei miei nonni» oltre al cinema c'è un progetto che sta prendendo corpo, quello di un lavoro insieme al maestro Alessandro Cipriani sul canto religioso dei tre monoteismi: gregoriano, ebraico e islamico. Frattempo Nour-Eddine ha inciso il suo primo cd «Zri-Zrat».

Cristiana Pumpo

Alessandro Gassman in una scena de «Il bagno turco»

STREET PARADE

Mardi «techno» a Ginevra per 500 mila giovani

GINEVRA. Le martellanti, ripetitive note della musica «techno» sono risuonate ieri, dal primo pomeriggio fino a notte inoltrata, nelle strade di Zurigo per 500 mila giovani venuti da ogni parte d'Europa per la settima edizione della «Street parade». Trenta enormi autocarri, battezzati «Lovemobiles» complessi musicali, ballerine e potentissime casse acustiche sono sfilati lentamente fra centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi, dai capelli multicolori, vistosi tatuaggi e innumerevoli orecchini, vestiti nei modi più bizzarri.

A Castiglioncello

Mastroianni: venduta la sua villa

ROMA. La bellissima villa di Castiglioncello acquistata negli Anni Sessanta da Marcello Mastroianni, una delle immagini-simbolo della riviera che si affaccia sulla baia del Quercetano, in cui l'attore ha trascorso tante estati, è stata venduta. Almeno per ora sono sconosciuti sia l'acquirente (potrebbe trattarsi di noto chirurgo plastico torinese) sia la cifra, anche se il valore dell'immobile era stato stimato intorno ai tre miliardi.

La trattativa, condotta con massima riservatezza, è stata affidata all'immobiliare Paolo Del Chicca.

Mastroianni

La villa, che dopo la morte dell'attore era ereditata da Barbara, figlia della moglie Flora Carabella, è interamente bianca e ha una stupenda vista sul golfo, è disposta su tre piani, per una superficie di circa 700 metri quadrati, ed è circondata da un parco di diversi ettari. L'edificio fu costruito nei primi anni del secolo è stato poi restaurato negli Anni Sessanta dalla famiglia Mastroianni.

Il grande attore soleva trascorrere parte del suo tempo libero dagli impegni cinematografici in questa villa che aveva voluto acquistare soprattutto per la bellezza del paesaggio. «Un paesaggio - diceva - rasserenante, che induce a riflettere sullo sfrenato dinamismo del nostro tempo. Qui, il tempo ha un'altra dimensione, il cielo è quasi sempre sereno. E' il mio eremo in cui posso trascorrere le mie vacanze senza che nessuno possa disturbare la pace di questo luogo».

Marcello Mastroianni e la moglie Flora Carabella furono indotti ad acquistare la villa da Paolo Panelli, Bice Valori e dalla famiglia d'Amico: amici da sempre legati a quel luogo magico. [s. n.]

TEATRO IN TEATRO

Nosferatu, i soliloqui dei cadaveri parlanti

NELL'IMMORTALE saggio «La crisi del teatro risolta da me» Achille Campanile proponeva fra l'altro, per dare ossigeno alla venerabile istituzione già languente settant'anni or sono, di organizzare spettacoli all'aperto contro la siccità. A chi daremo dunque il merito degli acquazzoni che hanno abbassato le temperature di questo torrido agosto? Io per me penso che Giove Pluvio si sia finalmente deciso dopo **Nosferatu** al Chiostro di Pietrasanta. Questa novità scritta, diretta e musicata da Pablo Maximo Taddei non parla, malgrado il titolo, di vampiri, e non offre terrore nè suspense. La scena nuda contiene solo alcune bare, donde emergono cadaveri loquaci - gorgheggiante «anterina del '700, un Gastone Anni 20, e l'eponimo Principe delle Tenebre, cranio rasato e bocca scarlatta come nei film muti. In precedenza un famulo storpio, che parla in un misto di cattivo francese e cattivo spagnolo, ha evocato il suo padrone. Ascoltiamo alcuni soliloqui senza costrutto e senza linea narrativa, con l'intervento di una finta spettatrice che sale indignata sul palcoscenico, monologa a sua volta, si spoglia nuda e si sdraia in un catafalco. Gli altri la imitano, e il tutto finisce, dopo 65' dall'inizio (breve? definirreste breve una trapanazione, mettiamo, di 15'?).

Se si pensa che prima c'era stata «Salomè» con Eva Robin's, la furia degli elementi sulla Toscana appare retrospettivamente comprensibile. Purtroppo però ci sono andati di mezzo anche allestimenti ragguardevoli, e io mi sono perso la seconda parte del **Pomo d'oro** di Antonio Cesti a Baignano, paesino presso Grosseto nel cui convento sconsacrato si una comunità di artisti inglesi si riunisce ogni estate per eseguire opere liriche antiche, e in questa venticinquesima stagione di attività si è festeggiata affrontando l'Everest del suo repertorio, un monstrum composto per una festa a Vienna nel 1668, con più di sei di musica e più di trenta personaggi. Al critico musicale toccherebbe riferire sull'immancabile squisitezza dell'esecuzione sonora, io torno tutti gli anni per bearmi della fantasia ironica con cui, sempre in stretta economia, gli ospiti di turno risolvono l'impianto spettacolare. Stavolta il libretto di Francesco Sbarra racconta addirittura il giudizio di Paride, principe contadino incaricato di assegnare il trofeo che malignamente Proserpina ha fatto pervenire all'Olimpo per sabotarne l'armonia: la rivalità fra le principali candidate Giunone, Minerva e Venere provoca guerre e peripezie di ogni genere. Divisa in materia in due serate, il regista Rupert Goldi ha sistemato il pubblico per lungo, davanti al muro esterno del chiostro, con in primo piano il prato vero e gli ulivi per la parte bucolica (passano pecore autentiche, un Paride buttero arriva cantando a cavallo), e in alto l'Olimpo, con una scala dalla quale le dèe scendono in abito da la Wandissima - una versione casereccia, insomma, del leggendario «Troilo e Cressida» di Luchino Visconti a Boboli. I costumi approssimativi ma spiritosi caratterizzano egregiamente i personaggi, permettendo di seguire la complicata vicenda senza difficoltà (anche grazie alla perfetta pronuncia dell'italiano cantato); la musica barocca è semplice ma movimentata in duetti, terzetti e cori, sempre perfettamente godibile per un profano. Le prime tre ore passarono in un baleno, alle seconde spiove riproverò ad allacciarmi, troppo tardi per riferire che a voi.

Masolino d'Amico

STASERA ESTATE

MUSICA. **Dolomiti di Brenta**, rifugio Al Cacciatore, ore 14, concerto del Wanderer Trio. **Siena**, Teatro dei Rozzi, 21,15 il baritono Olaf Bar accompagnato al pianoforte da Wolfran Rieger in arie di Brahms, Strauss, Mahler. Concerto di chiusura del **Gubbio** Festival a Palazzo Ducale, 21,15. L'Orchestra del Festival diretta da Mario Lanaro in esecuzioni di Fauré. **Castelfranco Veneto**, piazza Giorgione, ore 18, brani d'opera, operetta e musical con Borgognoni-Rocca-Mingarini. **Salsomaggiore**. Palazzo dei Congressi, 21,15 spiritual e gospel con il gruppo Voices Glory. **San Gimignano**, piazza Duomo, 21,30, l'Orchestra del Festival diretta da Giampaolo Mazzoli. **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, Ute Lemper in «Berlin cabaret songs». **Merano**, Teatro Puccini, ore 21, il Quartetto d'Archi Venezia in suite di Boccherini, Mozart, Cajkovskij. **Sassello**, sagrato S. Giovanni Battista, 21,30, del Gruppo Fiati Musica Aperta.

Ute Lemper a Taormina

TEATRO. A **Mercatino Conca** Mulino del Rio, 21,30, «Patapumfete», con Alfredo Colombaioni e Stefano Di Pietro. Testo regia di Dario Fo. **Borgio Verezzi**, Cava dei Fossili, 21,15 «Purgatorio 98», interprete e regista Ugo Gregoretti, con Marisa Fabbri. **Marina di Pietrasanta**, La Versiliana, ore 21, «A Chorus Line» di Michael Bennet, con la Compagnia della Rancia, regia di Baayork Lee e Saverio Marconi. **Mira**, Villa Widmann, 21,15 «Il giardino sulla luna» di Francesco Nicolini, con Manuel Ferreira, Fabio Bonsi. **Fano**, Teatro della Fortuna, ore 21, Franco Battiato è il regista di «Gli Schopenhauer» commedia pessimistica di Manlio Sgalambro interpretata da Remo Girone, Anna Bonaiuto. **Terminillo**, Palazzo del Turismo, ore 21, il pianista Giovanni Veroli in musiche di Chopin. **Livorno**, piazza del Luogo Pio, ore 22, la compagnia l'Ohlà dell'Oblio in «Colorie». **Caltagirone**, Villa Comunale, 22,30 il gruppo Teatro Guascone in «Il grande bacio». **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, 21,30, Lucilla Lupaioli autrice e interprete di «Mio sangue», con Massimo De Santis, Picchio De Rienzo. Regia di Furio Andreotti.

e OPERETTA. A **Verona**, Arena, ore 21 «Aida» di Giuseppe Verdi, con Dan Paul Dumitrescu, Marianne Cornetti, Daniela Longhi. Sul podio Angelo Campori, regia di Gianfranco de Bosio. **Trieste**, Teatro Verdi, ore 18, «Il conte di Lussemburgo» di Lehar, con Ugo Maria Morosi, Gianna Coletti, regia di Ivan Stefanutti, direttore Julian Kovatchev. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 21, «Isabella», teen opera da «L'italiana in Algeri», Elena Belfiore, Angella Bonfitto, regia di Andrea Maria Mazza, dirige Enrique Mazzola

A **Marina di Pietrasanta**, Chiostro S. Agostino, ore 21, «Ai giardini per caso un pomeriggio di primavera», con Ferdinando Gagliardi, Elisabetta Rosso e Laura Cupisti che firmano anche la coreografia. **Tagliacozzo**, piazza Obelisco, 21,15, la Compagnia Artemis in «Senza domicilio fisso» Monica Casadei.

Les Diaboliques e 6 6 Six a **Palermo**. Almanegretta a **Nuoro**. Ivano Fossati a Cagliari. **Bluvertigo** a **Paestum**. Prozac+ a **Lecce**. Roberto Vecchioni a **Pannaconi**. Madreblu a **Modena**. Spagna a **Vena Superiore**. Radio Tarifa a **Portici**. Nuova Compagnia di Canto Popolare a **Catania**.

NOTIZIE FLASH

ELIO AL ROSSINI FESTIVAL. Questa «Isabella», una teen-opera di Azio Corghi molto liberamente ispirata a L'Italiana Algeri di Gioachino Rossini, debutta al «Rossini Opera festival». Voci rossiniane e voci rock, un soprano accanto a Elio delle Storie tese, il linguaggio del libretto originale di Angelo Anelli che convive con termini dello slang degli adolescenti di oggi. L'operazione Azio Corghi si presenta il più consapevole, complice, provocante esempio di contaminazione tra i generi.

MORTO IL CRITICO CHITI. E' morto ieri a Genova lo storico del cinema Roberto Chiti. Aveva 72 anni. Tra le opere più significative il volume di 316 pagine nel quale aveva riunito schede filmografiche di ogni regista del cinema muto (tra cui Mario Bonnard, Carmine Gallone, Emilio Ghione, Nino Martoglio, Ugo Falena, Lucio D' Ambra, Amleto Palermi), accompagnate da dati biografici e fotografie.

LA «Tomorrow Never Diesa», l'ultimo film della serie 007, ha subito 12 «tagli» dalla censura britannica prima di passare come opera adatta alla visione di un pubblico di età superiore ai 12 anni. Il film, ha detto ieri James Ferman a Londra «seguendo la tendenza degli ultimi Bond, era un po' troppo violento per il pubblico cui si rivolgeva». Per rivaleggiare con Hollywood il Cinema britannico punta sempre più sulle di sesso e violenza.

BOB HOPE QUERELA. La tv via cavo American Movie Classics pensava aver fatto cosa meritevole trasmettendo un programma dedicato alla straordinaria carriera di Bob Hope. E probabilmente I suoi dirigenti non si aspettavano che il novantacinquenne comico li avesse in giudizio per non autorizzato di filmati, fotografie e video amatoriali. L'attore ha querelato anche la Iambic Productions e la National Video, le due società britanniche che hanno prodotto il programma. Nell'esposto ha chiesto un risarcimento di entità imprecisata e l'interdizione a ritrasmettere il programma, «Bob Hope: la strada verso la vetta».

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

LA STAMPA

nice-matin

Iniziare la giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

	MENTONE	MONACO	NIZZA	CANNES-SUR-MER	ANTIBES-JUAN-LES-PINS	CANNES
Sabato 8	M. FRERE 242, av. Aristide Briand Roquebrune Cap Martin	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	M. Christian MISTURA Kiosque trottoir Sud Promenade des Anglais	M. PAYSAN Pénétrante Cagnes Vence 76-78 av. des Alpes	M. BRILLIER 2, blvd. Maréchal Joffre	M. BESANCON Noga Hilton Blvd. de la Croisette
Dimanche 9	Mme ESSER Librairie de la Presse 25, av. Félix Faure	M. BORRAS Kiosque 22, blvd. d'Italie	Mme Sandra BONDON Kiosque Jardin Albert 1er	M. LACOME Tabac du Bal 7, av. Cyrille Besset	M. ROLANDO 137, blvd. Wilson	M. GYSS 24, rue des Suisses

TIVÙ & TIVÙ

Battisti, Dalla, Patty da giovani per una serata con il telegiornale

DIRE sempre la verità: non soltanto per motivi etici, ma anche per comodità, per non incappare in contraddizioni e incoerenti dimenticanze. Dire la verità è normalmente la via più facile per rimediare a qualche pecca, di qualunque natura essia sia. E dunque: per fare questo lavoro di cronaca e critica televisiva, mi servo quotidianamente del videoregistratore, ringraziando la tecnologia che permette di evitare quelle performance in tempo reale alle quali si doveva sottopurre a esempio Ugo Buzzolan, inchiodato ogni sera davanti al video. Ma inchiodato senza potersi permettere distrazioni, naturalmente, essendo quello passatempo ma dovere. Andava bene quando, nella sede Rai di Torino, il critico poteva vedere qualche anticipazione trasmessa in bassa frequenza. Con vero piacere venerdì sera, non potendo assistere sul momento al programma perché ancora in redazione, ho programmato il videoregistratore su «Canzoni segrete» di Raidue. Un appuntamento importante, un lavoro di collaborazione tra la rete e il tg, una dimostrazione (aveva tutta l'aria di esserlo) di quanto sia possibile realizzare programmi adatti all'estate, che dell'estate tengano conto, ma che siano nello stesso tempo dignitosi. Era appena andata in onda, sempre su Raidue, l'inchiesta di Emanuela Moroli e Virginia Onorato sulla prostituzione delle ragazze dell'Est, e quello era un programma che avrebbe dovuto avere un'altra collocazione, l'inverno e la prima serata, avrebbe meritato di essere seguito con un altro spirito: perché quando si dice che d'estate «non c'è niente da vedere», non si nega per questo la necessità di uno «specifico estivo». Che non significa soltanto serate canore o gare tra bagnini. Tutto questo per dire che con vera impazienza aspettavo di vedere la «Canzoni segrete», dispiacendomi di non poterla seguire mentre andava in onda (come sarebbe sempre più opportuno fare). Avevo visto, come tutti i telespettatori, gli spot autopromozionali, e si promettevano ghiotte immagini giovanili di Dalla, Morandi, Baglioni, Battisti, Patty Pravo, compresi alcuni brani inediti, «segreti» come prometteva il titolo. Bene. Programmo, mi appunto il canale, Raidue, lavoro tranquilla. Ieri la delusione: per qualche malevolo scherzo non della tecnica (è inutile darle la colpa, la macchina fa quello che le si dice di fare) ma della mano che traccia il solco sul telecomando, ho registrato Raitre. Un inutile film di John Flynn con Brian Dennehy, assolutamente irrilevante. Soprattutto non era quello che volevo, che dovevo vedere. A questo punto, che fare? Ignorare il programma? Scorretto. Far finta di averlo visto basandosi sugli spot? Improponibile, non solo scorretto. L'unica soluzione era per l'appunto quella di dire la verità, manifestando il rammarico di aver commesso un errore. Ma anche il rammarico per non aver visto una trasmissione che prometteva bene, un esempio da seguire di collaborazione tra il telegiornale e la rete, che faceva trascorrere qualche ora lieta, in compagnia di vecchi miti rivisti quando erano giovani e sconosciuti, con le facciette tenere e i capelli lunghi. Due milioni di telespettatori.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il ritorno del ragioniere

IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI
1976, Canale 5 alle 20.30; dur. 105'

Dietro la macchina da presa c'è ancora Luciano Salce, come nel primo Fantozzi. La sceneggiatura, collage di disavventure a ripetizione, è di Paolo Villaggio, Leo Benvenuti e Piero De Bernardi. La moglie del ragioniere maltrattato da amici e colleghi è interpretata da Liù Bosisio che, nel terzo episodio della serie («Fantozzi contro tutti», diretto da Neri Parenti assieme a Villaggio), sarà sostituita da Milena Vukotic.

IO SO CHE TU SAI CHE IO SO
1982, Canale 5 alle 17.45; dur. 114'

Alberto Sordi (regista e coscenegiatore assieme a Rodolfo Sonego) racconta con scarso senso della misura la storia di un bancario che, da un giorno all'altro, scopre le scappatelle della moglie e la tossicodipendenza della figlia. Lieto fine fratelloso e poco plausibile.

DELLA SIGNORA SCOMPARSA
1979, Raiuno alle 20.45; dur. 98'

Quarant'anni dopo «La signora scompare» di Alfred Hitchcock, Anthony Page realizza questo remake che, naturalmente, esce sconfitto dal confronto con l'originale. Nel cast Angela Lansbury («La signora in giallo») e Elliott Gould («Capricorn One»). Nello scompartimento di un treno diretto in Svizzera, due signore, un'ex governante e una milionaria, conversano amenamente. Poi, all'improvviso, una di loro scompare nel nulla. Sarà un fotoreporter americano a sciogliere l'enigma.

LEGAME DI SANGUE
1984, Canale 5 alle 22.30; dur. 90'

Daniel Baldwin (fratello di Alec, Stephen e William, tutti attori) e Linda Fiorentino («Jade») in un thriller che, nonostante qualche falla nella sceneggiatura, riesce a creare una certo suspense. Un ex poliziotto decide di rilevare una catena di night-club, ma poi viene accusato di aver commesso un duplice omicidio e...

SALVATE IL "GRAY LADY"
1978, Rete 4 alle 23.00; dur. 111'

Film deludente e fiacco, salvato (in parte) da qualche effetto speciale di sicuro impatto. Nel cast, Charlton Heston, presente in quasi tutti i film «catastrofici» dell'epoca, e David Carradine. Un sommergibile atomico che sta rientrando alla base viene speronato da un mercantile norvegese e precipita a 450 metri di profondità. L'equipaggio è in grave pericolo e...

SE TUTTO VA BENE SIAMO ROVINATI
1983, Italia 1 alle 22.40; dur. 90'

Sfilacciata sequela di barzellette diretta da Sergio Martino. Due poveracci (Gigi Sammarchi e Andrea Roncato) escono da un manicomio e si trovano coinvolti in una storia di gangster.

Ripariamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 169
A RIVOLI in via Vitt. Morzo, 4 - Ti

ANTENNA

OGGI
Da Atene la finale del campionato del mondo di pallanuoto (Raitre, alle 20), Gigi Marzullo intervista Lorella Cuccarini (*Sottovoce*, Raiuno, alle 23,30), Sandro Vannucci alle prese con mille varietà di formaggi nel Cilento e in Val Brembana (*Linea Verde Estate*, Raiuno, alle 12,20), i Ragazzi Italiani presentano il loro ultimo album e Mouse 'I' canta «Horny '98» (*Super Estate*, Italia 1, alle 13), Natalia Estrada e Amadeus arbitri di sedici coppie di ballerini (*Campioni di ballo*, Rete 4, alle 20,35).

RIONDINO
David Riondino su Paolo Rossi: «Mi dispiace per lui, ma il suo *Scatafascio* non è stata una bella trasmissione. Ha fatto male a farla e ha fatto peggio a non interromperla. Comunque quel gruppo di artisti è fortemente danneggiato da una politica di management sbagliata».

Francesco Paolantoni ha cambiato casa da poco. Prima viveva in un appartamento via del Duomo, al centro di Napoli, al quarto piano e senza ascensore. Oggi ha una casa davanti a villa Pignatelli, con l'ascensore, il posto auto e la terrazza: «Ci ho messo il camino, la sauna, un televisore al plasma spesso undici centimetri, un altro schermo davanti alla vasca per l'idromassaggio e un letto francese a quattro motori, basculante, che fa cose da matti: si muove, ti alza le gambe, la schiena...».

GRECO
Alessandro Greco ascolta prevalentemente musica italiana, soprattutto Pino Daniele e Zucchero. Va molto al cinema, non c'è un genere di film che preferisca (basta che siano belli: ammira De Niro, Pacino e Julia Roberts. Libro preferito: «Il gabbiano Jonathan Livingstone» (perché la vita è un volo, ma non sempre si è capaci di volare»). Tra i nomi femminili sceglie Beatrice (come la compagna, Beatrice Bocci), tra quelli maschili Alessandro (come lui). A tavola, tutti i primi piatti e le pastasciutte. Se dovesse fare un viaggio, andrebbe ovunque purché in Italia. Se potesse scegliere un altro lavoro, farebbe l'avvocato («per sfruttare al massimo la mia parlantina»).

Valeria Marini spiega che quando disse di gradire molto il sesso in ascensore voleva fare soltanto una battuta: «Diciamo che mi piace fare sesso, punto e basta».

ARBORE
Secondo Renzo Arbore i figli legittimi della comicità di *Alto Gradimento* sono oggi la Gialappa's band e Fabio Fazio (che nei suoi programmi usa meccanismi molto vicini ai nostri).

D'URSO
Barbara D'Urso giudica la radio, per molti aspetti, superiore alla televisione: «E' una palestra formidabile, un mezzo con regole molto più ferree. Le immagini che sul video sostengono anche il programma smorto, il conduttore incapace, in radio non ci sono. I tempi sono stretti, il ritmo incalzante, i toni di voce importantissimi».

ELIO
Elio (di Elio e le storie tese) accetterebbe di fare televisione: «Certo, come farei tutto. Se mi pagassero benissimo».

Giorgio Dell'Arti

I FILM DI OGGI IN TV DI

RAIUNO

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [6962037]
6.40 Anna Maria Telefilm "Un carico troppo pesante" con U. Glas, M. Degen [3724354]
7.30 La banda dello Zecchino - Aspetta la banda Varietà per ragazzi condotto da A. Bellini, M. Sario [2977]
Hullabalioo Giochi, favole, canzoni, pupazzi animati per i più piccini [3006]
8.30 La Banda dello Zecchino.. domenica Varietà per ragazzi condotto da A. Bellini, M. Di Buono Il piccolo coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano all'interno verranno trasmessi cartoni animati [2163118]
10.00 Linea verde orizzonti estate [2278]
10.30 A sua immagine [9650731]
10.55 S. Messa dalla Chiesa di San Lorenzo in Pinzolo (Tn). Regia di F. Balazzi [2579644]
11.50 A sua immagine [1743408]
Recita dell'Angelus di Sua Santità Giovanni Paolo II [20644]
12.20 Linea verde estate - In diretta dalla natura di S. Vannucci [9600002]
13.30 Telegiornale [2557]
14.00 Tutto Sanremo dal 1951-1998 Un programma di P. De Andreis [5396373]
16.10 I promessi sposi con Il trio Lopez-Marchesini-Solenghi [4062828]
17.50 Popeye Cartoni [8113847]
18.00 Tg1
18.10 Kazan Film-tv [5405101]
19.30 Che tempo fa [593]
20.00 Telegiornale [45147]
Rai sport [8060990]
20.45 Il mistero della signora scomparsa Film (giallo, 1979) con E. Gould, A. Lansbury, C. Shepherd. Regia di A. Page [245064]
22.35 Tg1 [9540557]
0.00 Popoli, viaggi e scoperte "I Ladaki del Hashmir" [1954118]
23.30 Sottovoce [49151]
0.15 Tg1 [8658497]
0.30 Agenda - Zodiaco [1821364]
0.40 Fesso chi legge? [5435478]
1.00 Corsa allo scudetto 92-93 Milan [1566861]
2.50 Io e la vacca Film [58648518]
4.25 Musicalia [85652039]

RAIDUE

7.15 Cercando cercando N. Leggeri. Regia di M. Montosanti [5545557]
8.00 Tg2 Mattina (anche alle ore 9.00, 11.50)
8.10 Un militare e mezzo Film (comm., 1959) con R. Rascel [4541809]
10.00 Tg2 Mattina Lis [83977]
10.05 Domenica Disney mattina [7229557]
11.00 Blossom Telefilm "Provaci ancora Blossom" [44064]
11.25 Sui gradini di Harlem Telefilm "Il capo commesso" [7503557]
11.50 Tg2 mattina [4509557]
11.55 Ci vediamo in Tv Varietà a cura di P. Limiti, P. Marlin [23887083]
13.00 Tg2 Giorno [29147]
13.25 Tg2 Motori [5508118]
13.35 Telecamera magazine Attualità [5051441]
13.55 Meteo [8642977]
14.00 La sfinge Film (horror, 1981) con L.A. Down, F. Legella [5395644]
16.15 Tg2 Dossier [5018712]
17.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Il curioso Jarod - L'orologio di carta" [9162118]
18.50 Pallacanestro Campionato mondiale da Atene: Finale [8224712]
20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [538]
20.30 Tg2 20.30 [35538]
20.50 La morte in vendita Film-tv (1996) con M. Graham, N. Coghill [3096644]
22.40 Dark skies - Oscure presenze Telefilm "Nascita inquietante" [1945460]
23.30 Tg 2 Notte - Meteo [66557]
23.50 Protestantesimo [3013600]
0.20 Italiani M. Giusti e M. Aglioti -Einaudi [8903580]
1.05 Non lavorare stanco? di G. La Porta [5410300]
1.25 La piramide senza Vertice con O. Piccolo, T. Bianchi, A. Massaro, V. Silenti. regia di G. Callegari [4162687]
2.25 I ritorni in mente replay [5335294]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Lezioni numero di:Gestione dei fattori della produzione - Fisica II - Teoria dei sistemi - Qualità nei prodotti e nei processi - Economia - Statistica [17183768]

RAITRE

6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste [85248]
8.30 Concerto per il 18° anniversario della strage di Bologna Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini". Direttore D. Callegari [372002]
9.35 Il mio amico Joe Film-tv S. Fisk, S. McHattie. Regia diC. Bould [3006151]
11.10 Come svaligiammo la Banca d'Italia Film (comico, 1986) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di L. Fulci [1207335]
12.55 Format presenta **Top secret** "Le vittime dimenticate di Hitler" [3017170]
14.00 Tg regionale - Meteo [64557]
14.15 Tg3 [9057828]
14.30 Ciclismo: corse per la vita (San Patrignano) [5549335]
15.20 Romolo e Remo Film (1962) con S. Reeves, G. Scott, M. Girotti. Regia di S. Corbucci [8137402]
17.10 Processo a Fortitudo bay Film-tv con L. Davidovich, H. Czerny. Regia di V. Sarin [2843364]
18.50 Meteo 3 [8150441]
19.00 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [51809]
19.35 Tg regionale - Sport regione - Meteo [2419460]
20.00 Pallacanestro Campionato mondiale da Atene: Finale [97625]
Un posto al sole Soap opera con S. Sardo, I. Benedetto, M. Ajello [643422]
Tg 3 - Tg regionale [57406]
22.55 Rai sport La domenica sportiva [9259422]
23.55 Tg3 [5109915]
0.10 Fuori orario presenta **Il pianeta selvaggio** Film VO con sottotitoli [4293861]
1.30 Il sorvegliante Telefilm [4523382]
2.15 Miami vice Telefilm "Figli e amanti" con D. Jonson, P. Michael Thomas [4737132]
2.55 Salaam Bombay Film (1988) con S. Syed, M. Patekar, R. Yadav. Regia di M. Nair [91317403]
4.45 I giustizieri della notte Telefilm "Fulmine blu" [6263590]
5.35 Ridere fa bene Antologia di comici di F. Lingiulli [9044545]

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario a cura di E. Mentana - Lettura prime pagine dei quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [7532793]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da M. Mentana [4460]
Dieci sono pochi TF "Licenza poetica" [2373]
9.00 La casa nella prateria Telefilm "Il mostro di Walnut Grove" [92977]
10.00 Spiaggia libera Film (comm., 1966) con D. Boschero, R. Garrone, A. Giuffrè. Regia M. Girolami [8100828]
12.00 Norma e Felice Sit-com "L'oriente bussa all'aperta - Pollo, polpette e insalatina" con G. Bramieri, F. Valeri [76915]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario diretto da M. Mentana [4265]
13.30 Strada facendo Varietà condotto da C. Lippi con la partecipazione di B. Bonaccorti [24500751]
17.45 Io so che tu sai che io so Film (comm., 1982) con A. Sordi, M. Vitti. Regia A. Sordi [5867116]
20.00 Tg5 Sera Notiziario diretto da E. Mentana [2606]
20.30 Il secondo tragico Fantozzi Film (comm., 1976) con P. Villaggio, A. Mazzamauro, G. Reder, G. Reder. Regia di L. Salce [18064]
22.30 Legami di sangue Film (thriller, 1984) L. Fiorentino, D. Baldwin, T. Evans. Regia L. James [38828]
0.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [6152720]
1.00 Hill street giorno e notte TF "Sindrome del guerriero" [1109505]
2.00 Ragionevoli dubbi Telefilm [7012045]
3.00 Tg5 Notiziario a cura di M. Mentana [6173213]
3.30 Baiky e Larry, due perfetti americani Telefilm [7017590]
4.30 I cinque del quinto piano TF [7620010]
5.30 Tg5 Notiziario a cura di E. Mentana - Lettura la prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [49937215]

ITALIA 1

6.30 Le redini Telefilm "Nuova fiamma per Ingrid" [7457]
7.00 Bim bum bam Cartoni animati: Pippo e Menelao - Snorky - Barney - Pazzesiato per mostri e vampiri - Action man - Tartarughe Ninja alla riscossa - Scuola di polizia - man [19124007]
10.30 Kirk Telefilm "Tutti cinema" [1921]
11.00 Hazzard Telefilm "La fuggiasca" [63441]
Grand Prix Rubrica sportiva a cura della redazione motori regia di D. Verdi - 1ª parte [74793]
12.25 Studio aperto [9388996]
12.45 Grand Prix Rubrica sportiva a cura della redazione motori [714044]
13.00 Super estate Rubrica musicale con P. Quintale e V. Incontrada [504677]
14.00 Felix Telefilm "Felix, amico per la vita" [54793]
15.00 Lassie Telefilm "Terremoto" [7727218]
16.05 Big Man Film-tv "Diva" con B. Spencer, U. Andress, M. Demongeot. P. Pellegrin. Regia Steno [1409151]
17.50 Drive in story Varietà [4149354]
18.30 Studio aperto [7731]
19.00 Drive in story Varietà [8809]
20.00 Puppa e ciccia Telefilm "Una pillola troppo amara" [8828]
20.30 Benny Hill show [42098]
20.40 Calcio: Standard Liegi Amichevole [925354]
22.40 Tutto va bene rovinati Film (comm., 1983) con A. Roncato, G. Sammarchi, P. Pellegrin, C. Morelli. Regia di S. Martino [4510373]
0.40 Studio sport [8373229]
1.05 Baby desi Film-tv con J. F. Balmer, P. Braoude. Regia di J.P. Lilienfeld [6131107]
3.00 Highlander Telefilm "Il ritorno di Amanda" [7014403]
4.00 Baywatch nights Telefilm "Professione gigolò" con D. Hasselhoff [792/8-20]
5.00 The heights Telefilm "Un'occasione d'oro" [7935039]
6.00 Segni particolari genio Telefilm "La doppia vita di Arvid Engen" [57433958]

[illegible]

6.00 Piccolo amore Telenovela con G. Mauri [2736193]
6.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca - 1ª parte [6774460]
8.00 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi [36656]
8.20 Affare fatto Televendita con G. Mastrota [8105809]
8.30 Zingara Telenovela con A. Del Boca - 2ª parte [28680]
9.30 Mister Ed Telefilm [2109]
10.00 S. Messa [47915]
11.00 Eurovillage [9246]
11.30 Tg4 [8562712]
11.40 Classici... non troppo [7270170]
12.40 L'altro azzurro Documentari a cura di J. Cousteau [5685644]
13.30 Tg4 Notiziario diretto E. Fede [5207]
14.00 Maciste nella valle dei Film (avv., 1960) con M. Forest, C. Alonso. Regia di C. Campogalliani [499354]
16.00 Il cavaliere del deserto Film (western, 1951) R. Scott, A. Knox, J. L. Ellendrow. Regia di A. De Toth [4191116]
18.00 Musica e mare Condotto da E. Noventa, A. Roncato - 1ª parte (Replica) [31170]
18.55 Tg4 [3190712]
19.30 Musica e mare Condotto da K. Noventa, A. Roncato - 2ª parte (Replica) [4072422]
20.35 Campioni di ballo Varietà con N. Estrada e Amadeus (R) [7973373]
23.00 Salvate il "Gray lady" Film (avv., 1978) con C. Heston, S. Keach. Regia di D. Green [3405696]
1.15 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [5431652]
1.35 Chicago Hospital Telefilm [8171768]
2.40 Mister Ed TF [7413107]
3.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [2073519]
3.30 Valeria e Massimiliano Telenovela con J. Ferrara [2961381]
4.20 del destino Telenovela [64884132]

[illegible]

7.00 L'ultimo sapore dell'aria Film (dramm., 1978) con M. Rossi, V. Gaioazzi. Regia di Ruggiero Deodato [7388977]
9.00 Cartoni animati Kangoo - Il piccolo detective - David Crockett [10373]
10.00 La vita privata Henry Orient Film con P. Sellers, P. Prentiss. Regia G.R. Hill [3773422]
11.55 Angelus Benedizione di Sua Santità Giovanni Paolo II [9227460]
12.20 Expò Lisbona a cura di Ivo Mej [9335869]
12.40 Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7715557]
12.55 Airwolf Telefilm [9484489]
13.55 Calcio: Arsenal-Manchester United Charity Shield. In diretta da Londra [79053535]
16.00 Massacro Phantom Hill Film (western, 1966) R. Fuller, J. Lane. Regia di R. Michaels. Matt Martin ha l'incarico trovare con i suoi uomini un carico d'oro misteriosamente scomparso negli ultimi della guerra di Secessione. Incontra molte difficoltà (inspiegabilmente scompare anche scorta d'acqua), ma l'intervento di un medico salva situazione. Dopo molte peripezie, l'oro viene ritrovato e il traditore ucciso. [80168752]
20.00 Tmc sport [78731]
Meteo - Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [1473538]
20.45 Calcio: Fiorentina-Napoli-Grosseto Torneo triangolare [9352826]
24.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [49030]
0.25 Il modo... Rubrica a di Cinzia Malvini [1877300]
1.05 Charlie Chan troppo Film (giallo, 1946) con S. Toler, M. Moreland. Regia di Howard Bretherton [4224641]
Telegiornale - Meteo [6168381]
3.30 Cnn Collegamento in diretta satellite con la rete televisiva americana che trasmette 24 ore su 24 [80657565]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 5; 6.30. 6.05 Radiouno musica; 6.15 Italia. Istruzioni per l'uso; 7.05 L'oroscopo; 7.28 Culto evangelico; 9.02 Permesso di soggiorno; 9.30 Santa Messa; 10.17 La Bibbia (R); 10.27 Radiouno musica; 11.55 Oggiduemila; 12.17 Musa; 13.27 A voi la linea; 14.15 Bolmare; 18.00 Radiouno musica; 20.10 Ascolta la sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; Di che musica sei; 0.33 Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 15.30; 19.30; 22.30. 6.00 Buoncaffè. Monologhi mattinieri di P. Di Capri; 6.17 Riflessioni del mattino; 8.03 L'Arca di Noè; 9.30 Radiopen (Replica); 10.07 Radioshow con i Backstreet boys; 11.00 Il Poeta; 14.00 Tropical; 18.00 Strada facendo. In collegamento col CCISS - Viaggiare informati; 18.30 Anteprima; 22.35 Fans club; 24.00 Stereonotte; 2.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno con M. Becker.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45; 18.45. 6.00 Ouverture. La musica del mattino; Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 9.02 Appunti di volo; 10.15 Di tanti palpiti. Domenica all'opera; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Ballate con noi; 13.50 su poesia. Autoritratto di E. Albinati; 14.00 Due sul tre; 19.01 "Il buio innaturale" orig. rad.; 20.00 Radiotre suite festival; 21.00 Rossini Opera Festival. Coro da camera di Praga. Maestro del coro L. Mäil. Cronache e commenti G. Vitali. Musica di A. Corghi; 23.00 Audiobox; 24.00 Musica classica.

TMC

6.00 Risvegli [46013248]
9.00 È permesso? [610118]
9.30 Colorado giallo [6327373]
12.00 Arrivano i nostri [347278]
13.00 Altro mondo [553267]
13.15 Clip to clip [1367408]
14.00 Flash Notiziario [241064]
14.30 Zelda Film (dramm., 1993) [856538]
16.30 Vegas Telefilm [4299815]
17.30 Amarsi un pò Film [513809]
19.00 Un uomo a domicilio TF [2691999]
19.30 Flash Notiziario [246064]
19.35 Bowling [193116]
20.00 Il meglio di New Age [278083]
20.30 Booker Telefilm [896034]
21.30 Hardball Telefilm [486098]
22.30 Gioca giocati [3013847]
23.35 Vegas Telefilm [5589606]
0.35 Clip to clip [46843381]

TELE +

7.05 Non ci resta che piangere Film (comm., 1988) [6912628]
8.55 Don Camillo e l'onorevole Peppone Film [38838335]
10.35 Daylight - Trappola nel tunnel Film (az., 1997) [6951002]
12.30 Trichechi - I giganti dell'Artico Documentario [4442877]
13.25 Seduced by Madness Miniserie 1ª o 2ª parte [26199539]
17.25 Il professore matto Film [4700170]
19.00 Tennis Atp Toronto Gara finale [5503840]
21.30 Gun Telefilm [5511137]
22.15 Viaggio Roma Film (dramm., 1997) [479474]
23.40 L'amico Wang Film [5172330]
1.05 Alien Nation - The enemy within Film (fant., 1996) [96483118]

TELE +

8.25 Il principe della Film (dramm., 1991) [95124083]
10.30 L'uomo dei sogni Film [3497625]
12.15 Sorvegliaza speciale Film [8474170]
14.10 Movie magic [906809]
14.55 Una scelta d'amore Film (dramm., 1998) [7974489]
16.45 I muppet nell'isola del tesoro Film (avv., 1996) [4087608]
18.20 Capitan Conan Film (guerra, 1996) [56728118]
20.30 Un lavoro da giurato Film (comm., 1995) [9006278]
21.55 Fallen Angels Telefilm [112624]
Underworld - Vendetta sotterranea Film (thriller, 1998) [6952070]
24.00 The lakes Miniserie [630738]
0.50 Ko sparato a Andy Warhol Film [36400642]

RETE A / MTV

6.00 Kickstart [57451354]
9.00 Shopping club [18915]
10.00 Summer hits [8152538]
12.00 Star Trax 99 Posse [69625]
13.00 Hit list Italia [78373]
14.00 Summer hits I video più gettonati dell'estate [30449489]
19.00 TgA News & news [7712]
tv Live [5083]
20.00 Week in rock Settimanale di sica rock [3936]
20.30 European top 20 La classifica dei top singles più venduti in Europa [34602]
22.30 All time top 10 - Videos Funniest [73880]
23.30 Mtv Collexion LL Cool J. [3815]
24.00 Night mix Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate il Numero Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Oroscopo per il fine settimana: le stelle vi sorridono. Su Rai Uno e Tre.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede
di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente ai ragazzi
delle ***scuole***
medie inferiori.

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione.

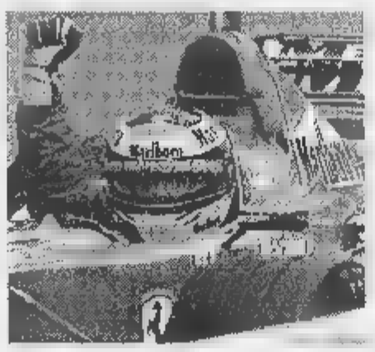
L'insegnante che desidera aderire al progetto
dovrà compilare **con precisione** il tagliando
che sarà pubblicato a partire da
lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti,
le copie di LA STAMPA riferite al progetto
dovranno essere acquistate dagli studenti
dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Schumi: vincere a Budapest



MARANELLO. La Ferrari ha concluso i test nella pista di Fiorano. In sei giorni Badoer, Irvine e Schumacher (nella foto) hanno percorso 726 giri pari ad oltre 2100 chilometri di prove. Il tedesco ieri ha lavorato ancora sugli assetti della F300 e sulla preparazione del motore. «E' stata una settimana dura - ha detto - ma credo proficua. Ci siamo preparati al massimo delle nostre possibilità. I 16 punti che Hakkinen ha in classifica [illegible] tanti, [illegible] possono essere recuperati. Mancano cinque gare e credo che in almeno quattro piste potremo batterci con i nostri rivali. Temo che l'unica che ci metterà in difficoltà sarà proprio quella di Monza, ma prima del GP d'Italia proveremo [illegible] la vettura a passo lungo per vedere se ci saranno vantaggi. Adesso ci aspetta la corsa di domenica prossima in Ungheria. Dobbiamo cercare di vincere e tenteremo di farlo».

Fanini, doping nel ciclismo

LUCCA. Indagini della Procura di Lucca sul doping nel ciclismo dilettantistico. Il patron della formazione prof «Amore e Vita Forza Arcore», Ivano Fanini, che aveva denunciato [illegible] presenza di sostanze dopanti fra i corridori, è stato interrogato dagli uomini della polizia giudiziaria e avrebbe confermato le accuse, ribadendo che molti dilettanti farebbero [illegible] di sostanze non consentite. Fanini ha rincarato la dose arrivando a parlare di ospedali e farmacie compiacenti per la fornitura dell'Epo e altre sostanze vietate. Nella sua denuncia ha coinvolto non solo i dilettanti [illegible] tutte le categorie del ciclismo minore compresi giovanissimi, allievi e juniores. E' rimasto davanti ai giudici dalle 8,15 alle 10,30, raccontando la sua battaglia anti-doping, sfociata in una denuncia alla Procura di Lucca l'anno scorso sul blitz dei Nas al Giro d'Italia, saltato in extremis per una soffiata.

OGGI IN TV

12,20	Grand Prix	Italia1
13,55	**Calcio.** Arsenal-Manchester Utd	Tmc
18,50	**Basket.** Da Atene, [illegible]: Jugoslavia-Russia	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
19,00	**Calcio.** Standard Liegi-Milan	[illegible]1
20,00	**Basket.** Da Atene, finale mondiale: Jugoslavia-Russia	[illegible]
20,00	Tmc sport	Tmc
20,35	Rai Sport Notizie	Raitre
20,45	Calcio. Triangolare con Fiorentina, Grosseto e Napoli	Tmc
22,35	La Domenica Sportiva e Italia-Spagna di basket (diff.)	Raitre

CITIZEN
Dal polso al cuore

CITIZEN
Dal polso al cuore

Da Zeman ai fischi di Udine, è diventato un bersaglio ma il Talentino bianconero reagisce

DEL PIERO

Io pago per la Juve e non per il Mondiale fallito

Alex Del Piero è convinto che certi attacchi siano dovuti più al [illegible] il simbolo della Juve che non al Mondiale e alla sua involontaria rivalità [illegible] Baggio (des)

TORINO. Più che un attaccante, il Del Piero di oggi è un attaccato: una piccola fortezza assediata dal pettegolezzo, dal sospetto di illecito e, lo si è visto a Udine, dai fischi dell'Italia anti-juventina che finora l'aveva rispettato. Cambia lo scenario attorno al Pinturicchio. Colpa del Mondiale? Lui dice di non crederlo. «Mi fischierebbero anche se fossi tornato a casa da campione del mondo», afferma [illegible] una sicurezza che non sembra inattaccabile.

Fino a pochi mesi fa Alex per qualcuno era il pupazzo goffo che gira attorno al campo nelle partite juventine per invogliare al tifo. Per tutti era però la promessa di un calcio nuovo e senza etichette di appartenenza, un giovanotto misurato che piaceva alle mamme d'Italia, dunque anche ai padri. Fischiavano la Juve, non lui. E adesso? «Adesso - spiega - sono diventato un simbolo della Juve che dà fastidio perché vince troppo. Sono passati sei anni dal mio arrivo, [illegible] uno dei più vecchi di questo gruppo: ho perso [illegible] benevolenza con cui vengono giudicati i ragazzini».

I cori di Udine però si riferivano a quanto lei non ha fatto al Mondiale: non pensa che fossero tifosi delusi?

«No, è solo un modo per colpirmi e togliermi la concentrazione: qualunque insulto va bene, dal loro punto di vista».

Del Piero fischiato e Baggio applaudito. Non significa proprio nulla?

«Non so entrare nella testa della gente: io in Francia ho dato quanto potevo. Chi ha seguito da vicino [illegible] la vicenda sa che [illegible] ho imposto la mia presenza: erano state dette certe cose e [illegible] le ricordavo. Ma con Baggio non c'è mai stata rivalità, né con gli altri. Quindi di [illegible] mi vogliono rimproverare?».

Le contestazioni pesanti saranno un problema in più per la sua stagione?

«Le considero la dimostrazione di una mia crescita. Ho una corazza più spessa dell'anno scorso: il Mondiale è stato [illegible] grande lezione, non soltanto sotto questo profilo. Chiunque si deprime quando le cose non vanno [illegible] si vorrebbe [illegible] io ho affrontato in Francia momenti difficili. Ora ho più pazienza di prima e più convinzione nei miei mezzi: le due [illegible] sono collegate».

I fischi. Ma anche [illegible] foto [illegible] servizio scandalistico [illegible] «Novella 2000» e la considerazione che Zeman, parlando del pericolo di doping nel calcio, ha fatto proprio il [illegible] nome. E' tutto casuale?

«Non lo so. Ma ci sono [illegible] da cui non puoi difenderti: se [illegible] fotografano al mare con tuo fratello e lasciano intendere che potrebbe essere invece un amico un po' speciale [illegible] puoi fare? Non farti più vedere in giro con tuo fratello? Io [illegible] voglio cedere alla dietrologia, penso soltanto che Del Piero oggi è diventato più interessante per i media di quanto [illegible] fosse due anni fa».

Insomma meglio star calmi e dare lavoro agli avvocati.

«Appunto».

Quanto incide questo clima sul suo momento?

«E' un periodo molto normale. La prova di Udine non è indicativa: la partita con l'Inter è stata [illegible] po' [illegible] e anche per [illegible] era difficile muovermi con un controllo stretto, [illegible] l'Udinese [illegible] stato tutto il contrario. Succede, in agosto».

Caso strano, la partita tattica e noiosa è stata proprio quella con l'Inter. Forse l'avete presa troppo sul serio?

«Nessuno accetta di perdere, abbiamo usato l'attenzione di cui siamo capaci in questo momento ma [illegible] l'abbiamo considerata più che un'anichevole».

Però se aveste perso 4-3 con l'Inter invece che [illegible] l'Udinese oggi le reazioni sarebbero state diverse.

«Può darsi. Tuttavia qualunque giudizio adesso lascia il tempo che trova».

Che idea [illegible] è fatto dell'Inter rispetto all'anno scorso?

«In 45 minuti ho potuto soltanto vedere che Baggio e Pirlo possono coprire un tipo di ruolo più di quanto non [illegible] potesse permettersi l'Inter del passato».

Questa sera la Juve partirà per Newcastle: rimarranno in ritiro a Torino Zidane, Deschamps, Davids e Tudor attesi per le 24 ma Zizou e [illegible] croato sono già in città). Buone notizie sul recupero di Peruzzi: il portiere forse sarà disponibile per [illegible] partita di Villar Perosa il 18 agosto.

Marco Ansaldo

ALEX E L'ITALIA

UN CAMPIONE CHE MERITA PIU' RISPETTO

Ci sono campioni che [illegible] que vanno nessuno li fischia, quasi emanassero un fluido di rispetto e di simpatia che blocca i tifosi avversari. Del Piero fino a pochi mesi fa era tra questi, con rare eccezioni (forse una [illegible] tanto, Firenze). Improvvisamente a Udine si è visto che il vento è cambiato: a ogni tocco di palla piovevano insulti e pesanti ironie sul suo Mondiale. [illegible] ragazzo, [illegible] 23 anni e mezzo, è assai più corazzato dei suoi coetanei, ha maturità e intelligenza per sopportare le contestazioni ma è curioso che uno dei rari talenti [illegible] quali può contare l'Italia del futuro abbia perso quella sorta di immunità popolare come se il fallimento [illegible] Francia fosse [illegible] imputare a un gesto di superbia e di arroganza juventina piuttosto che a [illegible] scelta tecnica ed esclusiva di Maldini nel preferirlo a Baggio. Forse è vero che la Juve è diventata così insopportabile ai suoi avversari che qualunque [illegible] sappia di bianconero diventa un bersaglio. Ma stiamoci attenti. Del Piero appartiene a tutti. (m. ans.)

CASO DOPING

UN MEDICO TRA [illegible] E [illegible]

Più pericoli nel ciclismo Serve l'esame del sangue

Il dottor Fanton, del Vicenza, fu sospeso per 26 mesi (poi riabilitato) per le accuse di Velo, ora compagno di Pantani: «Il fisico si trasforma con anni di fatica in palestra ma bisogna integrare il lavoro con qualcosa»

QUATTRO anni fa, il dottor Pietro Luigi Fanton ebbe dei guai per il doping nel ciclismo. Marco Velo (ora corre con Pantani) fu trovato positivo a un controllo e lo accusò. Lui fu assolto. Il medico fu sospeso [illegible] mesi e poi riabilitato. Adesso lavora per [illegible] Vicenza. Di quell'episodio, dice che [illegible] prese la colpa a nome di tutti; «Non ordinai nessun farmaco dopante. Per difendere lui, ho pagato io. Una ferita profonda, che mi [illegible] costata molto. Noi facciamo solo quello che vogliono gli atleti e questo l'ha dimostrato il processo, che poi mi ha prosciolto. Ho pagato di persona, per colpa di altri».

Ha sentito Zeman, dottore? Secondo lei ha ragione?

«Non lo so. Qualcosa saprà. Non si spara tanto per sparare. Da parte mia non lo posso dire: lavoro nel Vicenza e abbiamo ottenuto buoni risultati [illegible] sostanze vietate».

I suoi atleti cosa prendono?

«Stiamo facendo [illegible] prova con amminoacidi e creatina. I famosi amminoacidi tanto osannati e vituperati. Sto facendo un test [illegible] modo mio con dosaggi inferiori rispetto a quelli verificati».

Cosa sono gli amminoacidi?

«Sostanze contenute normalmente negli alimenti, nella [illegible]

Anabolizzanti?

«No, integratori, componenti delle proteine. E [illegible] proteine [illegible] strutture portanti di ogni organismo».

Ma è possibile trasformare un fisico solo con la palestra?

«Sì. Ma solo dopo anni [illegible] anni di lavoro. Qualcosa bisogna pure integrare al lavoro fatto».

Quali sono i farmaci che circolano di più nello sport?

«Amminoacidi e creatina. Se vanno bene o no, dipende dall'uso».

E gli altri?

«Disintossicanti. A base di vitamine, i cosiddetti epatoprotettori».

Che rischi comportano?

«Assolutamente nessuno».

Quali sono gli sport più [illegible] rischio? Il calcio o il ciclismo?

«Nel ciclismo l'ematocrito è considerato buono fino al 50%: significa che lo si tollera come normale».

E nel calcio?

«Non c'è esame del sangue. Ma dovrebbero farlo. Anche perché così la si finisce [illegible] queste polemiche. Controllino i giocatori: vedremo chi è [illegible] posto e chi no».

E' vero che gli esami antidoping sono sempre in ritardo sulle sostanze usate?

«Sì, sono in ritardo di parecchi anni. Quando [illegible] ne comincia [illegible] parlare, quei farmaci [illegible] già adoperati [illegible] parecchio».

E tra i dilettanti, è diffuso l'uso di sostanze dopanti?

«Qualcosa viene usato. Male e [illegible] controllo. E' un mercato molto più grande di quello dei professionisti. Andando nelle varie ditte [illegible] chiedere che prodotti hanno venduto e a chi, si scoprirebbero cose sorprendenti».

Vediamo le sostanze a rischio. Quali sono quelle più utilizzate? Gli stimolanti?

«No. Vengono scoperti»

Gli anabolizzanti?

«Soprattutto nelle palestre. All'inizio hanno un effetto potenziale. Dopo provocano impotenza, possono far insorgere tumori al fegato, tumori della prostata e ossei».

I corticosteroidi?

«Il cortisone è consentito ma dà tanti effetti collaterali. Provoca euforia. Basterebbe venire [illegible] vedere in ospedale cosa succede: i vecchietti vanno in delirio, cantano di notte. I danni sono: l'osteoporosi. L'ulcera gastrica. Effetto catabolico, cioè distrugge le proteine».

La marijuana?

«Effetto anestetico: non si avverte il dolore, la fatica».

L'alcol?

«Idem. Un tempo era molto diffuso. I ciclisti giravano col vino nella borraccia. Qualcuno metteva champagne con aspirina, per abbassare la temperatura corporea».

Diuretici?

«Li usano i pugili per calar di peso. Evitano [illegible] sudorazione, perciò avverti meno la fatica. Son pericolosi, perché diminuiscono la massa di liquido nel corpo e si [illegible] che il 72% del nostro corpo è acqua».

I betabloccanti?

«Sono usati per sport di velocità e destrezza: tranquillizzano e rendono [illegible] persona più sicura».

Narcotici?

«Chi li [illegible] è pazzo: anestetizzano [illegible] annullano la fatica, ma se uno è rincoglionito non rende».

Ma gli atleti sono informati, sanno ciò che prendono?

«Mi ricordo che quand'ero nel [illegible] ciclismo, anche a Velo dissi: tu devi attenerti [illegible] quello che dice la federazione. I professionisti dovrebbero essere protetti. Gli appassionati, non lo so. Credo siano più [illegible] rischio. E l'ignoranza è tanta. Una volta mio cugino mi fece vedere una rivista di body building. [illegible] chiese se poteva prendere i farmaci consigliati. Gli spiegai gli effetti che davano: si spaventò tanto che [illegible] di andare in palestra».

Ma i danni dopo quanto tempo si vedono?

«Adesso se ne vedono pochi. Si vedranno dopo. Abbiamo esempi di atleti dell'Est morti improvvisamente. Ma la verità [illegible] che quando si fa violenza contro il proprio fisico, quello è doping. La competizione [illegible] la madre del doping. Bisognerebbe avere il coraggio di rallentare, avere la coscienza di fermarsi. Ma sarebbe solo sport. Non sarebbe più spettacolo».

Pierangelo Sapegno

Le pressioni di Figc e Coni hanno indotto il presidente Longo ad anticipare l'udienza col tecnico boemo: «E' un testimone che riferisce cose altrui Capiremo se si tratta di farmaci proibiti»

Zdenek Zeman [illegible] a dividere il mondo dello sport, ma sono sempre di più i medici che confermano l'uso di sostanze illecite soprattutto [illegible] i dilettanti

Zeman martedì in procura

«Lo sentiremo, poi apriremo le indagini»

ROMA. Fare in fretta per chiarire, ma anche per evitare che il polverone sollevato dalle considerazioni [illegible] Zeman diventi sempre più fitto, man mano che le parole del tecnico [illegible] vengono commentate e si intrecciano con [illegible] minacce di querele. Questo l'imperativo, ribadito ieri dalla Federcalcio e fatto proprio dal Coni, che ha convinto la procura antidoping a trasformare [illegible] convocazione che poteva sembrare di routine (era stato indicato il 26 per non turbare il lavoro della Roma) in un incontro urgente.

«Sono state le dichiarazioni che Zeman ha fatto [illegible] ribadito, almeno in parte, da cui c'è il sentore che si possa parlare di doping - spiega il presidente della procura avv. Ugo Longo -, a convincerci. Zeman s'è reso sempre disponibile. La seduta era stata programmata per la fine di agosto, ma visto che si torna sull'argomento, che [illegible] crea questa situazione sgradevole, perché [illegible] è piacevole per nessuno quello che sta avvenendo, abbiamo avvertito il dovere di intervenire tempestivamente per cercare [illegible] fare chiarezza». Così, martedì Zeman ha [illegible] appuntamento all'Olimpico, negli [illegible] uffici in curva dove ha sede la procura. Ad aspettarlo troverà Longo.

«Agli effetti pratici - spiega - potrei bastare io. [illegible] credo ci sarà anche il mio vice Guido Valori [illegible] sto cercando di contattare gli altri componenti che si trovano ancora a Roma», vale [illegible] dire gli avvocati dello Stato Giacomo Aiello e Antonio Scino, l'avv. Franco Cosenza [illegible] il farmacologo Francesco Botrè.

Il ruolo di Zeman è quello del testimone «in quanto riferisce cose che riguardano altri - conferma Longo - è un teste e anche qualificato. La procura lo sentirà e cercherà di avere dei dati più concreti e specifici, [illegible] possibile. Poi, sulla base di quello che Zeman avrà detto, inizierà [illegible] indagini».

Quanto all'ipotesi che il tecnico abbia voluto riferirsi all'eccessivo uso di farmaci nel calcio, Longo è possibilista: «Tutto è ipotizzabile, [illegible] vorrei cercare di capire se sono farmaci proibiti [illegible] Assumere certe sostanze è vietato [illegible] se accade siamo di fronte [illegible] doping».

Previsioni per l'estate Hyundai

La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.

CLAC

Lantra SW

con doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile, Immobilizer System, portapacchi "America" e, su molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Motori 1.5 12V, 1.6 16V, 2.0 16V, 1.9 diesel.
Sette versioni da lire 24.950.000 chiavi in mano.

Hyundai in Italia scegliе FIAT

GARANZIA 3 ANNI
Garanzia Hyundai
3 anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.

ATOS

Step 4 con airbag e ABS di serie.
Di serie, a seconda delle versioni: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, climatizzatore manuale, ABS, airbag full-size, Immobilizer System, predisposizione autoradio.
Motore 1.0 12V.
Cinque versioni da lire 15.250.000 chiavi in mano.

Prezzo escluso IPT

HYUNDAI
La qualità conviene

I concessionari più vicini a voi li trovate qui

Hyundai Automotive Italia Gruppo Kindinger

Fiorentina, fra l'entusiasmo di 8 mila tifosi

Batigol-Cecchi Gori il bacio della pace

Gabriel Batistuta

La società viola sbarca in Usa per effetto di un accordo con la banca Merrill Lynch

ABBADIA SALVATORE. Un abbraccio, un bacio come tra vecchi amici. Così Vittorio Cecchi Gori e Gabriel Batistuta hanno ufficializzato, davanti a ottomila spettatori, la loro riappacificazione sancita da un contratto firmato dal campione argentino giovedì fino al 2003. Tanta gente e tanto entusiasmo: così si è dipanata questa giornata, aspettando il match amichevole della Fiorentina contro l'Amiata, ma soprattutto l'arrivo di Batistuta e Cecchi Gori. L'attaccante, dopo aver effettuato le visite mediche a Firenze, è giunto ad Abbadia intorno alle 16,30: è fermato nell'albergo che ospita la squadra, ha salutato Trapattoni, si è presentato ai nuovi acquisti, poi si è diretto al campo, già stracolmo di gente e si è seduto in panchina accanto all'allenatore. Intorno alle 16,25 è giunto Cecchi Gori. Applausi scroscianti anche per il produttore-senatore, tanti striscioni per salutare i due protagonisti della telenovela a lieto fine: «Ben tornato Re leone». Cecchi Gori ha abbracciato Trapattoni tra cori e battimani e si è fatto immortalare accanto a Batistuta per sancire davanti a tutti la «grande pace».

«Mi chiedete se Batigol è stato un regalo per Firenze, forse c'era qualche dubbio? - ha chiesto il presidente -. No, non c'è mai stato alcun dubbio riguardo alla sua permanenza a Firenze. Fa parte del naturale corso delle cose». Sulla squadra: «E' una Fiorentina forte e fra quelle che possono vincere. I programmi sono: vincere sempre di più e diventare sempre più famosi sul piano internazionale».

Un obiettivo, quest'ultimo, che la Fiorentina sta inseguendo con successo. Infatti è stato raggiunto un importante accordo fra il gruppo Cecchi Gori e la banca Usa Merrill Lynch, il quale esisteva una collaborazione per quanto riguarda i diritti cinematografici. La nuova operazione, all'avanguardia fra quelle realizzate da squadre di calcio, consiste nella «securityzation» da parte di Merrill Lynch di alcuni introiti futuri della Fiorentina, a partire dalla stagione 1999-2000, per un importo di circa 70 miliardi. La restituzione è prevista in un massimo di 10 anni, per importi variabili. Merrill Lynch inoltre ha contestualmente acquisito l'opzione sul 10 per cento del capitale della Fiorentina.

«Si tratta - ha commentato Vittorio Cecchi Gori - di un importante riconoscimento del valore raggiunto dalla Fiorentina, che già è una delle squadre più popolari del mondo e che quest'anno, col nuovo assetto appena consolidato, può legittimamente puntare a traguardi di assoluto valore a livello nazionale che internazionale. L'accordo con la grande banca statunitense si colloca nella strategia di internazionalizzazione del gruppo. Siamo impegnati in particolare a diffondere una corretta fruizione dei diritti televisivi del calcio, che sta diventando uno dei grandi business del 2000». [r. s.]

● **Le amichevoli di ieri:** Bologna-Medicina 6-1 (2 Kolyvanov, Nervo, Paramatti, Pompei e Gullicchio); Fiorentina-Amiata 9-0 (3 Robbiati, 3 Flachi, Morfeo, Rui Costa, Torricelli); triangolare di Bassano: Salernitana-Bassano 2-1 (De Cesare, Vannucchi), Cittadella-Salernitana 1-0; Piacenza-Reggiana 0-0; Cagliari-Brescia 1-2 (Marino, Kallon, Biagioni rig.); Perugia-Ascoli 3-1 (Malli, Petrachi, Aruta, Ercegi); Atalanta-Varese 2-1 (Possanzini rig., Zanini, Rossini).

● **Oggi:** Treviso-Bari (Treviso, ore 20,30); Standard-Milan (Liegi, 19); Venezia-Lodigiani (Moena, 17); Trento-Roma (Trento, 19,45); triangolare con Fiorentina, Napoli e Grosseto (Grosseto, 11); triangolare con Perugia, Pescara e Montesilvano (Montesilvano, 20,30).

Il nuovo bomber granata apre spazi ed eccelle nel gioco aereo

Artistico, carica da Toro

E i tifosi rivedono in lui Graziani

AOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano Ciccio-gol, Ciccio Graziani che formò con Pulici la coppia di gemelli del Toro-scudetto. Lui, Edoardo Artistico, ventinovenne bomber che nella massima divisione ha giocato meno di un'ora nel Perugia, siglando una rete appena entrato in campo, in gol ci va puntualmente. Anche ieri, con il Borgosesia. Al vecchio stadio Puchoz di Aosta, ha firmato una bella doppietta, che si aggiunge alle altre sette reti realizzate nelle precedenti tre amichevoli.

Ha già conquistato i tifosi con la pelata e con l'orecchino che gli brilla al lobo. Gli perdonano qualche di mira, qualche passaggio fuori misura, perché vedono che si batte con grinta e generosità, su tutti i palloni.

E' centravanti all'inglese, di quelli che sanno fare la sponda di testa per i compagni, un'arma in più per il Toro. Ieri era in coppia con l'uruguayano Lopez perché Ferrante, con i muscoli po' affaticati e con il morale basso per il mancato accordo economico con la società, stava in tribuna. Forse il tandem si ricomporrà martedì sera (ore 20,30) sullo stesso campo contro il Valle d'Aosta nell'ultima esibizione che chiuderà il ritiro montano. Ferrante ha seguito la prestazione di Artistico accanto a noi e, ancora una volta, è rimasto colpito dalla prestanza fisica del partner: «Può aprirmi dei varchi e di testa è davvero forte».

Artistico ringrazia e ricambia i complimenti: «Marco è più tecnico e più rapido di me. Io sono più potente. Possiamo integrarci». Lopez, elegante e dotato di un buon palleggio, è parso un po' leggerino al momento di affondare i colpi. Artistico dice che è giovane e ha margini per progredire. Ma aspetta Ferrante.

E' sulla nuova coppia di gemelli del gol che Mondonico intende puntare per la promozione: «Naturalmente dovranno sostenuti dal resto della squadra. Artistico va in condizione lentamente sotto rete c'è già, eccone. Ciccio si schermisce e fa professione di umiltà: «I gol importanti per andare in A. Non importa chi li fa. Conta farli»

La sua miglior stagione l'ha disputata ad Ancona nel campionato di B '95-'96, con 20 centri in 34 partite. Non insegue un record personale ne fa promesse di sfracelli in coppia con Ferrante. Vuole ripetere il brillante torneo scorso la Salernitana ma, questa volta, per arrivare in paradiso e restarci.

Mondonico è abbastanza soddisfatto per il carattere sfoderato dalla squadra: «Guai però se fossimo già in forma. Saremmo dei folli. Più che lo spettacolo e la bellezza estetica dobbiamo trovare la praticità e la concretezza. Il resto sarà una conseguenza. Aspetto Ferrante perché il nostro gioco offensivo poggia lui e Artistico».

Mondonico si aspetta progressi anche da Lentini che, come altri granata, accusa i carichi di lavoro che gli impediscono di avere movimenti sciolti. Pur essendo sempre tra i migliori, lo stesso Artistico confessa ancora lontano dall'optimum: «Sto già abbastanza bene ma è normale che avverta un po' di stanchezza, come è capitato a Ferrante. Solo continuando a soffrire così troverò la forma ideale. Mentre nella Salernitana giocavo da prima punta con due esterni come Di Vaio e Ricchetti, nel Toro c'è un modulo diverso e sarò più vicino a Ferrante con il quale dividerò la responsabilità del gol».

Per come stacca da terra, per come batte nel corpo a corpo con gli avversari, Artistico ricorda un po' Casiraghi. Ieri è andato a bersaglio con tocco da opportunista su un tiro-cross di Tricarico e poi ha concesso il bis con una staffilata conclusione di uno spunto prepotente, ancora su assist di Tricarico. Gli è stato annullato un gran gol su poderosa incornata a fil di traversa, quasi dal limite dell'area, per fuori gioco. Un altro, sempre su schiacciata, gliel'ha negato il portiere del Borgosesia. Saranno, ma il Toro ha trovato la testa che mancava da due stagioni.

Bruno Bernardi

PA COLLAUDO POSITIVO

AOSTA. Con due belle reti di Artistico (nella foto) e Pellissier, il Toro A ha battuto (3-0) il Borgosesia (C2) di fronte a fedelissimi. Il bottino poteva essere più abbondante se l'arbitro Calcagno non avesse negato un rigore macroscopico su Lentini facendo arrabbiare Mondonico che già in mattinata aveva protestato per la trappola del fuorigioco degli sparring-partners. Discreto il provino di Lopez, al posto dell'affaticato Ferrante. Al mattino, il Toro B aveva travolto 13-1 il Charvensod, Prima Categoria, mentre due maestose aquile volteggiavano nel cielo di Nus. Triplette di Parente e Dos Santos, doppietta di Pellissier, completate da Gaglianone, Comotto, Crippa, Ficcadenti e Bacci. Su rigore, trasformato da Ussin, il punto dei valdostani. Positivo il collaudo di Crippa e Asta che martedì mattina (ore 10,30) a Fenis verranno nuovamente impiegati nel Toro B con la Selezione juniores Valle d'Aosta. [b. b.]

BASKET

Oggi ai Mondiali Jugoslavia-Russia per l'oro e azzurri contro Spagna per il 5° posto

L'Italia ha imparato a far le rimonte

Sconfitta la Lituania negli ultimi 2' grazie a una stoppata di Damiao e alla precisione di Fucka e Abbio dalla lunetta

DAL NOSTRO INVIATO

Saranno Russia e Jugoslavia a disputarsi oggi la finale dei Mondiali di Atene: una sfida per certi versi sorprendente, soprattutto per l'assenza degli Usa, battuti dai russi (66-64). E ancor più sofferta è vittoria, dopo un supplementare, della Jugoslavia trascinata da Bodiroga contro la Grecia (78-73), alla quale non bastati 16 mila tifosi scatenati. E raccontare come gli Usa hanno gettato alle ortiche la partita con la Russia. In vantaggio di 10 punti a 3' dalla fine (64-54), gli americani si sono sentiti già in finale e non hanno più segnato. I russi sono così tornati in parità a -1'22" (64-64) con un grande Babkov (30 punti), poi gli Usa hanno fatto harakiri con un fallo in attacco del play Hawkins, a -10". E qui capolavoro di Panov: ha ricevuto la rimessa, si è fatto il campo in palleggio e ha realizzato entrata a -2" il cesto-vittoria.

Anche il match degli azzurri la Lituania si è risolto in volata (76-71) grazie ai tiri liberi negli ultimi 3" di Fucka e Abbio, che ci hanno consentito di arrivare così a contendere oggi il 5° posto alla Spagna. Non è stata la bella Italia che venerdì si arresa in extremis agli Usa, ma c'era da aspettarsi piccolo rilassamento psicologico dopo la grande delusione. Questa volta è stato però la nostra Nazionale a dimostrarsi più lucida nelle fasi decisive del match. A 2'49" dal termine ancora avanti la Lituania (69-71), sorretta nel primo tempo da Karnisovas e nella ripresa da Maskoliunas (3/4 nelle bombe) e Masiulis. A quel punto una stoppata di Damiao sullo stesso Karnisovas ha dato la scossa agli azzurri, che con un tiro libero dell'italo-brasiliano poi con Fucka hanno sorpassato i lituani (72-7) a -1'13"), quindi hanno riconquistato il pallone negando ai baltici il tiro nei 30" consentiti. Un *passi* inesistente di Abbio a -22" ha dato alla Lituania il pallone del possibile sorpasso, Stombergas l'ha fallito a -3". E i falli su Fucka e Abbio (il migliore: 4/6 da tre) han fissato il risultato.

«Bellissima partita dell'Italia, che ha avuto il giusto rispetto dell'avversario e una grande reazione emotiva», ha detto Tanjevic dopo il match. Restano irrisolti però certi problemi della squadra azzurra, come la mancanza di rimbalzo (anche ieri han fatto meglio gli avversari: 26 a 33), gli alti e bassi di Myers (dopo l'exploit con gli Usa, solo 2/11 al tiro) e gli scarsi rifornimenti a Fucka e ai lunghi (ma il ct preferisce giocare senza play di ruolo). Con la Lituania, si è poi avvertita nella ripresa l'assenza di Chiacig, che pure era piaciuto nel primo tempo. «Dopo il riposo, Chiacig si è attardato troppo negli spogliatoi. Per questo l'ho tenuto fuori», ha spiegato Tanjevic, destando comunque più di qualche riserva sulla scelta.

A fine partita, capitan Myers - accompagnato poi in ospedale per esami clinici a coscia, risultati negativi - ha tentato già una diagnosi dei mali azzurri, dando implicitamente qualche consiglio ai citi: «Ci manca un lungo Marconato (infortunato, ndr), che negli Europei '97 fu decisivo. Damiao e Chiacig sono bravi, ma Denis ha più esperienza internazionale, è grosso, alto e molto mobile anche in difesa. Sarebbe stato utile contro gli Usa. Lo rimpiango molto». Come gli manca il miglior Bo «Davide per rendere deve sentire la fiducia altrui. Qui gli si preferiscono registi più alti e robusti in difesa, ma Bonora è buon marcatore. E poi il play deve anche protetto alle spalle dalla copertura dei lunghi, come a Davide succede a Treviso con Marconato». Come dire: bisogna giocare un play di ruolo e coprire di più la propria area lunghi molto mobili e attenti nei raddoppi.

Potrebbe essere la chiave del match odierno per il posto contro la Spagna, proprio come avvenne nel Mondiale '86 (vinsero gli iberici) e negli Europei '95 qui ad Atene (prevalsero gli azzurri). Vincere sarebbe comunque un discreto risultato, soprattutto se diventasse poi il trampolino di lancio per la rinnovata squadra di Tanjevic verso gli Europei '99 e, si spera, le Olimpiadi di Sydney 2000.

Giorgio Viberti

Italia-Lituania 76-71
Italia (tl 21/27, due 17/37, tre 7/15): Bonora 5, Basile 6, De Pol 2, Fucka 15, Galanda 5, Myers 12, Meneghin 4, Abbio 18, Frosini 4, Chiacig 4, Damiao 1. *Lituania* (tl 19/24, due 17/41, tre 6/13): Jasikevicius, E. Zukauskas 13, Masiulis 10, Stombergas 11, M. Lukminas 6, Adomaitis, Karnisovas 20, Maskoliunas 9, Praskevicius 2.
Risultati: 11° posto Portorico-Canada 92-81; posto Australia-Brasile 79-75. Semifinali 5° posto: Italia-Lituania 76-71, Spagna-Argentina 77-64. Semifinali 1° posto: Russia-Usa 66-64, Jugoslavia-Grecia 78-73 dts.
Oggi: 7° posto (12,15) Lituania-Argentina; 5° posto (14,30) Spagna-Italia; 3° posto (16,45) Usa-Grecia; 1° posto (19): Russia-Jugoslavia.

Fucka (a fianco) è stato insieme Abbio tra i migliori della squadra di Tanjevic realizzando in totale 15 punti e soprattutto i tiri liberi decisivi nel match vinto contro la Lituania

CICLISMO

La Mercatone è sicura: Pantani resta con noi

A Casagrande lo sprint di Coppa a San Sebastian

SAN SEBASTIAN. Il toscano Francesco Casagrande ha vinto la sesta prova di Coppa del Mondo, la San Sebastian-San Sebastian, di 232 km. Ha battuto allo sprint i compagni di fuga Axel Merckx e Leonardo Piepoli. Il successo degli italiani è stato completato da Tafi e Nardello, giunti rispettivamente al quarto e quinto posto.

La soluzione della gara, disputatasi con un caldo soffocante, a 32 km dal traguardo, quando Casagrande è scappato dal gruppo con Merckx e Piepoli, imponendo poi la sua maggior classe nello sprint. Dopo la sesta prova Coppa Mondo, tre italiani ai primi tre posti della classifica: in testa Bartoli con 206 punti che precede Casagrande (151) e Ballerini (132).

Intanto fa sempre discutere il futuro Pantani. Per quale squadra correrà? Sembra proprio che a spuntarla sarà la sua attuale società, la Mercatone Uno, che ha pronto contratto sino al 2001. Lo ha rivelato lo stesso patron della Mercatone, Romano Cenni: «E' bastata una stretta di mano per rimanere insieme per il 1999 ed abbiamo concordato una opzione per altri due anni. Non avevo dubbi che Marco volesse mantenere fede al contratto che lo lega a noi fino al prossimo anno. E' un uomo di parola, una grande persona, un romagnolo me». Cenni ha anche rivelato che è stata la società a cercarlo, proponendogli di rivedere la cifra del contratto: «Siete voi a volerlo, io chiedo niente», è stata la risposta del Pirata all'invito di Cenni. E a proposito Pantani, l'ex campione Fiorenzo Magni, presidente dell'associazione Museo del Ciclismo del Ghisallo, ha chiesto a Marco di donare al santuario, che raccoglie cimeli dei campioni del passato, le maglie e gialla vinte al Giro e al Tour nonché la bicicletta con cui il Pirata ha trionfato nella corsa francese. [r. a.]

ATLETICA

A Monaco, ottimo rientro dell'ottocentista danese di colore

Longo nella sua di Kipketer

Ma il padovano fallisce l'attacco a Fiasconaro

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Wilson Kipketer è sempre lui. Antipatico quanto si vuole nei rapporti con il prossimo, ma delizioso in pista quando distende la sua azione. Nell'atteso rientro sugli 800 dopo malaria che lo aveva bloccato in inverno facendo temere, vista la virulenza dell'attacco, per il futuro atleta, ha senza strafare, e nonostante questo ha chiuso in 1'43"74, tempo tutt'altro che disprezzabile, in grado di renderlo l'uomo da battere agli Europei visto che i suoi natali keniani sono stati da tempo annullati dalla cittadinanza danese.

Niente da fare invece per Andrea Longo, padovano ventiquattrenne che insegue caparbietà record di Fiasconaro (1'43"7). Rispetto a Roma, quando lanciato prematuramente all'attacco, questa volta l'azzurro è stato più giudizioso, impostando la gara giusta e lanciando la volata a 200 metri dal traguardo. Ma gli sono mancati gli ultimi 50: il tempo (1'44"40) eguaglia il suo personale dello scorso anno ed è buon viatico, visto che sul traguardo oltre a Kipketer lo ha preceduto soltanto il keniano Ndururi.

Erano state le gare femminili a far decollare la serata, con i primati mondiali stagionali della russa Afanasyeva sugli 800 (1'56"63) e della statunitense Batten sui 400 hs (52"74) che hanno preceduto le attese prove, valide per la Golden League, dei 1500 e dei 100, che ponevano interessanti interrogativi riguardo l'imbattibilità di Svetlana Masterkova e le condizioni fisiche Marion Jones assente a Stoccolma, pochi giorni fa, per un risentimento muscolare. Le risposte sono state negative per la mezzofondista e positive per la «Lewis in gonnella».

Marion Jones, guarita a tempo di record, ha vinto i 100 m in 10"72

La Masterkova, infatti, ha perso l'imbattibilità stagionale ha dato l'addio al jack-pot della Golden League. Ma per batterla la romena Szabo ha dovuto inventare la volata che mai le era riuscita prima e siglare anche lei il limite mondiale stagionale 3'56"97 al termine una gara bellissima. Alla fine appena quattordici centesimi hanno sancito il successo della Szabo.

Superba, invece, la superiorità con cui Marion Jones si è imposta 100 (10"72), ottenendo l'undicesimo crono stagionale sotto gli 11" e la ventisettesima vittoria consecutiva, tenendo conto anche delle sue uscite sui 200 e nel lungo. Il carisma che ormai circonda la statunitense ha mandato in tilt la francese Arron, attesissima dopo che quattro giorni fa aveva corso in 10"85. La slanciata Christine è rimasta letteralmente paralizzata sui blocchi, al punto che il suo tempo di reazione allo sparo è stato di 325 millesimi contro i 180 della Jones, neppure la più lesta visto che la Gaines è «uscita» in 167. Poi ha rincorso, finendo comunque lontana in un tempo (11"17) che, visto com'è andata la gara, conferma comunque la sua potenzialità. Per la Jones nessun problema, un'azione fluida che testimonia come lo stop di Stoccolma sia stato precauzionale.

Detto dei successi senza storia di Michael Johnson sui 400 (43"96, vittorie su 67 gare dal ad oggi, con il britannico Richardson (44"37) a quattro centesimi dall'annoso primato europeo di Schoenlebe; di Bronson 400 hs (47"93, 14 su 14 per lui quest'anno); di El Guerrouj sui 1500 (3'28"37, al decimo centro stagionale in altrettante corse); di Gebrselassie 3000 (7'25"64, non perde una gara dal 14 agosto '96, quando Komen a Zurigo approfittò dei suoi piedi piagati del dopo-Atlanta), della Opara 400 donne (49"88).

Nel triplo Edwards non è riuscito a far quadrare la rincorsa, tre nulli e a casa. I 100 hanno invece sancito la resa di Fredericks (10"02), nettamente battuto da Boldon (9"92, pur dopo una partenza non esaltante) e da Bailey (9"96). Degli otto pretendenti al jack-pot della Golden League prima di ieri sera, restano in lizza in cinque (El Guerrouj, Gebrselassie, Bronson, la Jones e la Opara) con ancora quattro prove davanti: Zurigo, Bruxelles, Berlino e la finale di Mosca. I soldi in palio sono davvero tanti conquistarli, com'era prevedibile, è impresa da veri supermen.

Giorgio Barberis

SPORT **FLASH**

■ **CALCIO, NUZZO (INTER) AL** Raffaele Nuzzo, 25 anni, quarto portiere dell'Inter, sta per passare al Chelsea. La società di Vialli, saputo che era fallita la trattativa con il Sunderland, si è fatta avanti per averlo in prestito. L'Atalanta ha ceduto alla Salernitana Chianese per 6,5 miliardi.

■ **BIELLESE,** Giocatori e tecnico della Biellese (serie C2) sono rimasti vittime venerdì di un'intossicazione alimentare mentre si trovavano in ritiro a Nutro, nei pressi di Ivrea. Dopo un breve ricovero, tutti sono stati dimessi. Allenamenti sospesi fino a lunedì e annullate le amichevoli, compresa quella di Torino del 14 agosto.

■ **6 DEFEZIONI.** Nonostante i dirigenti della Federalcio polacca siano stati reintegrati nelle funzioni, i presidenti di club hanno fatto saltare 6 incontri di campionato perché vogliono testa del presidente, Dziurowicz. L'iniziativa è partita dalla squadra campione, il Lodz.

■ **CICLISMO, MORTO BRESCI.** E' morto ieri a Prato l'ex corridore Giulio Bresci, 77 anni, professionista dal 1946 al 1955. Nel '46 vinse la Rond de France, gara a tappe che sostituì il Tour de France sospeso a della guerra. Tra i suoi maggiori successi il 3° posto Giro nel '47, dietro a Coppi e Bartali. Si aggiudicò anche numerose gare in linea.

■ **A DI** A festeggiare Pantani, il 13 a Cesenatico, ci sarà anche Romano Prodi, tifoso del Pirata: «Non invitato ufficialmente ma credo che ci siano problemi di questo tipo».

■ **TENNIS, SAMPRAS N. 1.** Pete Sampras, battuto per 6-7 (5-7), 6-1, 6-2 da Agassi nei quarti del torneo di Toronto, ha perso il primato nelle classifiche mondiali, superato dal cileno Rios.

■ **REINSTALLER D'ORO.** L'azzurra Irene Reinstaller, 24 anni, di Bolzano, ha vinto per la 4ª volta la medaglia d'oro nello slalom femminile agli Europei di sci nautico, discipline classiche, a Linz, in Austria.

■ **TRIS DI** Tris di Treviso, trotto: combinazione vincente 7-16-3, ai vincitori lire 9.839.000; quota coppia (rit. 12-19) lire 391.000.

LIDL

RIAPERTURA DAL 10/08/98

RINNOVO LOCALI A SUSA (TO) IN CORSO STATI UNITI, 41

Beauty case rigido *
misure: 30x17,5x20 cm., con 2 chiusure
~~36.900~~
19.900
materiale ABS

Ventilatore *
testato EC/EMC, ø 30 cm.
~~34.900~~
24.900
3 velocità

Set mobili da giardino *
4 sedie pieghevoli, dim.: 70x60x90 cm., 1 tavolo rotondo ø 150 cm., 1 ombrellone h 195 cm.
~~199.000~~
99.000
suggerimento di presentazione

Materasso *
anatomico grazie alla sua alta elasticità, atossico. lato invernale in lana e resina espansa, lato estivo in resina espansa, dim.: 90x190 cm.; h 15,5 cm.
89.000
~~149.000~~
suggerimento di presentazione
12 anni di garanzia
certificato LGA

Termometro per giardino *
scala graduata: -30°C +50°C, in metallo laccato nero
9.990
~~49.900~~
h 115 cm.

Sacco a pelo *
fodera in 100% cotone
24.900
~~39.900~~
misure: 230x80x50 cm.

Marsupio portaborraccia *
due tasche laterali, in due diversi colori
7.900
~~13.900~~
misure: 41x17x6,5 cm.

Lucchetto per bicicletta *
a spirale, con 1 lucchetto in acciaio, lunghezza 180 cm.
~~7.490~~
3.900
ricoperto in PVC

Casco da bicicletta *
testato ASTM, in PVC con interno in tessuto
~~19.900~~
8.900

Parasole in alluminio *
dim.: 60x133 cm.
4.990
~~6.990~~

Pompa doppia azione *
con 3 beccucci, pressione fino ad 1 Bar, portata 2x2000 cm³
~~18.900~~
9.990

Boccale birra coperchio *
di vetro decorato, 5 diversi motivi
6.900
~~9.900~~

Vaso in ceramica *
21 cm.
3 colori
~~4.490~~
990

Brocca in ceramica *
lavorato a mano, smaltato, interno marrone ed esterno blu, adatto per gli alimenti
2.990
~~5.790~~
contiene 1,5 lt.

Vassoio rettangolare *
in plastica, colori: blu, verde e arancio
2.900
~~4.900~~
suggerimento di presentazione
dim.: 55x38 cm.

Bicchieri Long Drink *
altezza 13,2 cm., ø 6,3 cm., colore blu
3 pezzi
1.990
~~4.490~~

Candela in coccio di terracotta *
a forma di girasole o di coccinella
~~4.990~~
2.990
ø ca. 15 cm. e h ca. 5 cm.

Portacandela *
struttura in acciaio cromato con copricandelo in vetro, lunghezza: 80 cm.
ø 6 cm.
5.900
~~8.900~~
suggerimento di presentazione

Contenitori per alimenti *
in polipropilene
9.990
~~15.900~~

Bicchiere da birra *
vetro trasparente
~~1.990~~ 990
contenuto 56 cl.

Contenitori salvafreschezza *
3 contenitori trasparenti con coperchio colorato, contenuto: 0,6 lt., 1,1 lt. e 2 lt.
2.990
~~4.990~~
40 pezzi

Portaspezie *
struttura in legno, contenente 8 vasetti di spezie: prezzemolo, pepe nero, cumino, basilico, origano, aglio, limo e miscela aromatica per grigliate
6.900
~~11.900~~

Set coltelli 5 pz. *
in acciaio inossidabile
~~14.900~~
9.990

Motoscafo + Waverunner *
alimentato a batteria, due diverse combinazioni di colori
5.900
~~9.900~~

Tutina estiva per bebè *
65% poliestere, 35% cotone, in due diversi modelli
4.990
~~13.900~~
taglie: 62/86

Bastoncini concimanti *
30 pezzi - per tutte le piante verdi e fiorite, gli elementi nutritivi sono assorbiti dopo 4-6 settimane
990
~~1.790~~

Portabottiglie richiudibile *
in polipropilene, misure: 39x36x6 cm. (chiuso), in 2 diverse colorazioni
2.990
~~4.990~~
suggerimento di presentazione

Portabiancheria *
in cartone plastificato, colori: e blu
6.900
~~9.900~~
misure: 33x40x17 cm.

4 asciugamani con stampa *
100% cotone
11.900
~~21.900~~
dim.: 50x100 cm.

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DAL 10/08/98 AL 15/08/98
Caffè 112 tazze di caffè 50 / Kg. ~~6.490~~ 5.990
Cioccolato 600 gr. L. 3.737 / Kg. ~~3.950~~ 2.990
Tavolette effervescenti vitamina/calcio/magnesio 90 ~~2.990~~ 1.990
& Vol. ~~4.990~~ 3.990
32" ~~7.490~~ 6.990
~~1.290~~ 990
Caramelle con 30 ~~2.390~~ 1.990
per la 200 ml. L. ~~2.290~~ 1.490
Assorbenti anatomici 20 pezzi ~~1.990~~ 1.490
2 50 ml. L. 13 / L. 6.950

ORARI DI APERTURA!
Lunedì a Venerdì: dalle 9,00 alle 13,00 dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: orario continuato dalle 9,00 alle 19,30
Mercoledì: pomeriggio chiuso

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO
PUNTO VENDITA DI SUSA DAL
* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - PRODOTTO DISPONIBILE NEL PUNTO

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Via Nizza 30 - TORINO
Tel. 011.650.21.21 (r.a.)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

ROVER
STAR-CAR
Concessionaria esclusiva ROVER
Corso Trieste 140 - MONCALIERI
Tel. 011.693.97.47 - 011.693.97.40

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Molinette, i Nas accertano anche numerose violazioni delle misure di sicurezza

Bocciate sette sale operatorie

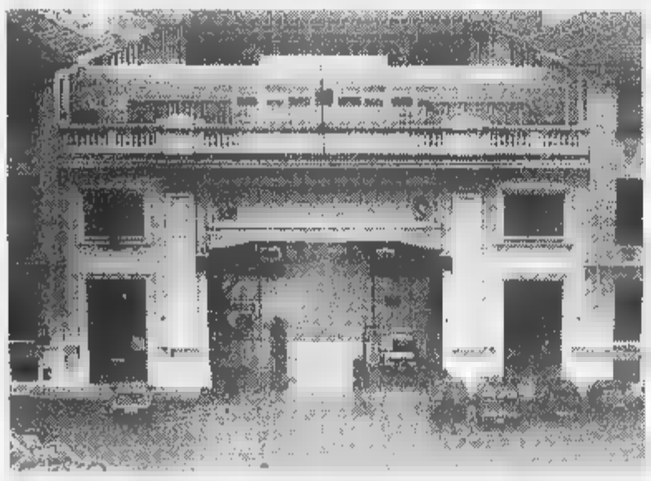
«Troppi batteri nell'aria»

Il procuratore Raffaele Guariniello ha ordinato i controlli alle Molinette e in altri ospedali e case di cura

«Inaccettabili». E' l'aggettivo che ricorre per tutte le sale operatorie delle Molinette visitate dal Nas e dall'Asl. Tutte bocciate: nessuna delle sette controllate nei due reparti di chirurgia generale e otorino-laringoiatra universitaria ha superato l'esame. Sotto accusa è in particolare il sistema di condizionamento dell'aria. I valori più negativi, sul piano microbiologico e batterico, sono stati riscontrati vicino ai bocchettoni di areazione in ingresso, i tubi dai quali arriva l'aria che dovrebbe mantenere la temperatura nella sala. Colonie batteriche sono state individuate in qualche sala anche sui pavimenti.

I risultati negativi sono stati segnalati all'assessorato alla Sanità della Regione e alla direzione sanitaria dell'ospedale. Toccherà a loro adottare i provvedimenti necessari per identificare le cause dell'inquinamento e rimuoverle. E' chiaro che i lavori vanno eseguiti al più presto. Probabilmente le sale saranno chiuse a turno, giusto il tempo per eliminare le carenze.

Il giudice: cercate subito le cause dell'inquinamento e provvedete



Per ora sono arrivati i risultati dei controlli sui blocchi operatori della chirurgia generale e toracica e dell'otorino-laringoiatra universitaria. Mancano quelli relativi ad altre tre divisioni: neurochirurgia universitaria, oncologia dermatologica e urologia universitaria (in quest'ultima la sala operatoria sarebbe già chiusa). L'aggettivo «inaccettabile» che ricorre nelle relazioni del Nas, corrisponde al giudizio dato sulle condizioni di sterilità di numerosi punti chiave delle sale operatorie. Un giudizio espresso non in base ad interpretazioni, ma all'applicazione degli standard indicati dalla letteratura scientifica sulle infezioni ospedaliere e in particolare dalla legislazione americana, considerata la più avanzata e completa.

Gli ispettori controllano il livello batterico nei vari punti della sala, sulle superfici, sui pavimenti e nell'aria. Verificano anche le condizioni degli impianti di sicurezza elettrica e antincendio. Ma anche da questi settori arrivano notizie confortanti. Il Nas ha riscontrato 13 violazioni a neurochirurgia e 16 a oncologia dermatologica (sempre per le misure di sicurezza): numeri che se confermati in altri reparti potrebbero avvicinare le Molinette ai livelli di inadeguatezza riscontrati al Policlinico romano dove erano state segnalate ben 400 violazioni in tutto il complesso. Anzi, visto che alle Molinette ci sono una quarantina di sale operatorie, c'è il rischio addirittura di battere quel record. I controlli - che riguardano tutte le sale operatorie di Torino e provincia - sono stati disposti dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dopo che erano stati annunciati dal ministro della Sanità, Rosy Bindi.

Prima delle Molinette, il Nas e la Asl avevano controllato le sale operatorie della clinica Koelliker e dell'ospedale Martini di via Tofane. Al Koelliker tre delle quattro sale sono state chiuse dallo stesso amministratore della struttura. Al Martini c'erano problemi, sempre per i bocchettoni di areazione nelle sale parto, ostetrica e piccoli interventi. Sono stati adottati dei provvedimenti sull'impianto di condizionamento e pulizia locali e i valori batteriologici sarebbero tornati nella normalità: ma toccherà al Nas verificare se è proprio così.

I risultati negativi registrati nelle sale operatorie del più grande ospedale piemontese sono accolti con disappunto dal magistrato. «Occorre puntare sulla prevenzione - insiste Guariniello - se vogliamo bloccare sul nascere le infezioni che si verificano in camera operatoria. E non si deve attendere sempre l'intervento del Nas e del magistrato per prendere provvedimenti».

Nino Pietropinto

LA STORIA

L'uomo che vive senza acqua

Si vorrà fare la doccia calda, Amedeo Stefani, 49 anni, dipendente comunale, dovrà rivolgersi ad un legale ed intentare una causa civile contro il condominio in cui abita da tre anni, in via Monte Albergian 29. E soprattutto vincerla. Oggi la pressione dell'acqua nel suo mini-alloggio, 32 metri quadri al 4° piano, non è sufficiente ad alimentare la sua caldaietta a gas. Che si spegne appena si è insaponato e lo costringe a risciacquarsi a freddo.

A nulla è valso l'intervento di un idraulico di una ditta autorizzato dall'Italgas. Non riuscendo a sciogliere il mistero, il 1° giugno scorso ha scritto sulla relazione d'intervento: «A parer mio occorre installare autoclave o aumentare la presa stradale». Ma dell'autoclave (preventivo 8 milioni 200 mila) il condominio non vuole neppure sentir parlare. Stefani non ha avuto maggior soddisfazione dall'Usl, interpellata il 29 giugno: per la sanità pubblica è tutto regolare, basta l'acqua fredda. Ed è tutto regolare anche per i tecnici dell'Acquedotto, che hanno effettuato il 6 agosto un controllo sull'alimentazione alle colonne montanti del condominio: 12 famiglie, un bar ed una tipografia.

Non hanno concluso nulla neppure i vigili urbani, più volte chiamati da Amedeo Stefani, ormai esasperato contro il condominio tutto e contro il suo amministratore, Sebastiano Violi, reo - secondo lui - di averlo sbrigativamente invitato ad usare l'acqua quando gli altri non la usano. Neppure il giudice conciliatore ha risolto la controversia: e neanche il pretore, mancando l'urgenza. E l'amministratore, ieri chiamato in causa a gran voce nel cortile dallo Stefani e dalla moglie, Maria Cristina Talpone, che reclamavano forse un po' troppo vivacemente il loro diritto alla doccia calda, ha telefonato ai carabinieri e poi, loro consiglio, è andato a denunciare il condomino per gli insulti.

Così con una causa civile e con i tempi della giustizia si dovrà decidere se ha ragione Amedeo Stefani a pretendere che l'acqua arrivi nel suo alloggio a pressione sufficiente per la caldaietta a spese del condominio. Oppure se ha ragione l'amministratore, Sebastiano Violi, (ed il condominio per legge è tenuto a fornire l'acqua fredda», dice) a offrire allo Stefani la possibilità di allacciarsi direttamente, a sue spese, alla fornitura dell'acquedotto senza opporsi ai lavori per il passaggio dei nuovi tubi. Per ora in via Monte Albergian 29 la tensione è alta: il caldo e la scarsità d'acqua fanno emergere altri contrasti fra inquilini sul medesimo ballatoio. E gli esposti al commissariato San Paolo e ai carabinieri aumentano, mentre dal rubinetto dello Stefani esce il solito, insufficiente filo d'acqua. [g. b.]

IL CASO

LA RICETTA FACILE

Prescrive la mutua al detenuto

Nei guai medico e operaio falso malato

INFLUENZA? Quattro giorni di mutua. Dolori addominali? Altri giorni di mutua. Per ogni malattia un certificato medico giustificava l'assenza dal posto di lavoro. E in breve tempo aveva collezionato un gran numero di ricette. Ma lui, operaio in un'azienda di None, invece di essere a casa a curarsi gli acciacchi nei prescritti giorni di mutua, era in carcere, arrestato in flagranza di reato per danneggiamento.

Così, medico di famiglia e paziente, entrambi residenti in un Comune del Pinerolese, sono stati denunciati dai carabinieri di None. La vicenda è emersa perché l'operaio, Omar G., di 22 anni, pregiudicato con alle spalle un lungo curriculum di denunce e arresti per diversi reati, poteva godere dei benefici di legge: arresti domiciliari, libertà vigilata e affidamento in prova presso un'azienda di None.

Compito dei carabinieri, controllare costantemente i suoi spostamenti e soprattutto il rispetto delle limitazioni imposte dal tribunale. Ma durante un consueto accertamento, i militari hanno trovato negli archivi della ditta un numero eccessivo di ricette mediche, compilate per giustificare la assenza dal lavoro. Da qui il sospetto che i certificati potessero essere utilizzati come pretesto per aggirare i vincoli.

E incrociando le informazioni, date e ricette mediche, i carabinieri hanno scoperto che in un caso il periodo indicato dalla prescrizione coincideva con uno dei suoi tanti soggiorni in carcere.

Omar G., infatti, tra il 3 e il 6 luglio scorso, era finito in una cella delle Vallette: i carabinieri del nucleo radiomobile di Torino lo avevano arrestato con l'accusa di danneggiamento. L'ennesima assenza da dover giustificare in qualche modo. Ecco allora la ricetta del medico compiacente, con i relativi quattro giorni di mutua per malattia.

Così sono scattate le denunce a piede libero: il malato immaginario dovrà rispondere di truffa ai danni dell'Inps, mentre il medico, D.M., di 42 anni, è accusato di falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale. Rischia dai 3 ai 10 anni, il professionista. Per non parlare delle inevitabili ripercussioni che la vicenda avrà sulla sua attività. Facile immaginare sin d'ora un interessamento al suo caso anche da parte dell'Ordine provinciale dei medici. Ci sarà un'inchiesta, e cui seguiranno eventuali provvedimenti disciplinari. A meno che lui non riesca a dimostrare di avere agito correttamente.

Il punto da chiarire è essenzialmente uno: semplice leggerezza o complicità nel comportamento di questo medico del Pinerolese? Sarà innanzitutto il tribunale a stabilirlo. Il resto verrà dopo. Per il momento, comunque, la vicenda si apre e si chiude con il caso dell'operaio che risultava in malattia mentre era in carcere. Da controlli dei carabinieri, infatti, risulta che tutte le altre ricette firmate dal medico di famiglia risulterebbero in regola.

Massimiliano Peggio

FERMATO

Rapinava a Stupinigi con la doppietta

«Sono stato rapinato da un uomo vestito di nero, armato di doppietta. Mi ha portato via la fede e i soldi», ha detto un pensionato di anni ai carabinieri di Beinasco. Dove? A Stupinigi. Quel balordo è spuntato fuori all'improvviso da un cespuglio mentre stavo facendo un giro in bicicletta attorno alla Palazzina di caccia». A questa denuncia, pochi giorni dopo, se n'è aggiunta un'altra identica: vittima pensionato di 69 anni, anche lui di Beinasco. I militari hanno iniziato ad indagare, controllando decine di persone e fingendo addirittura gite in bicicletta attorno ai luoghi preferiti dai rapinatori. Ma lui, il misterioso brigante dei boschi di Stupinigi, non ha abboccato all'esca dei militari. L'indagine però ha portato all'identificazione di un giovane senza fissa dimora. Così, per alcuni giorni, lo hanno pedinato e raccolto prove: infine lo hanno arrestato. In manette è finito un giovane di origine siciliana, Vincenzo L., di 22 anni, in Piemonte da alcuni mesi per cercare lavoro. Ha confessato di avere scippato nella serata del 5 agosto una casalinga di Beinasco. Uno dei due pensionati però non ha avuto dubbi: «E' lui l'uomo in nero che mi ha rapinato». La doppietta non è stata ritrovata.

RICORDI D'ESTATE

Le vacanze del «boom»

Seconda puntata del viaggio attraverso il tempo delle vacanze. Siamo nel 1958, l'inizio del boom e i suoi simboli: dalla neonata tv alla 600, l'auto che motorizzò l'Italia e ci accompagnò lungo la nuova e più moderna rete autostradale. L'agiatezza era ancora privilegio di pochi: ma Torino era ormai a buon diritto la capitale economica d'Italia.

Benadetto e Cassi A PAG. 35

LA ROTONDA DELLA DISCORDIA

Automobilisti bocciano i dissuasori in corso Sicilia

di Minucci A PAG. 32

«SCOMMESSE NEI CAMPI»

Per Legambiente le sfide si fanno alla Pellerina e al Valentino

SERVIZIO A PAG. 33

BLOCCATO DURANTE UN COLPO

Pregiudicato torinese in vacanza ad Andora

di Massimo Boero A PAG.

TRENTENNE IN TRAPPOLA

Accompagnava un pensionato a prelevare i soldi in banca

di Ezio Mascarino A PAG. 33

Da domani le prenotazioni per i ricoveri temporanei ma i posti sono solo 12

Anziani disabili, un aiuto alle famiglie

Per un mese possono lasciarli alla casa di riposo

In attesa del nonno-sitter, che arriverà nel gennaio '99 (quando verranno resi noti i risultati della gara d'appalto), il Comune dà il via libera, nel bel mezzo dell'estate, al primo servizio «tregua» dedicato alle famiglie con il problema di un non auto-sufficiente.

Da domani, infatti, sarà possibile prenotare presso gli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali di via Giulio 22, ma anche al Carlo Alberto e corso Casale, un ricovero temporaneo per il nonno che ha bisogno di assistenza continua, della durata di un mese, in una delle case di riposo comunali. Posti disponibili per agosto e la prima settimana di settembre: dodici. Indispensabile, però, che l'anziano sia già iscritto nella lista d'attesa a disposizione dell'Unità di valutazione geriatrica (graduatoria che ha già raggiunto un migliaio di adesioni).

L'iniziativa «ricovero di sollievo» è stata promossa, proprio in questi giorni, grazie alla collaborazione fra Comune e aziende sanitarie locali e azienda Molinette per consentire a questa famiglie con anziano a carico di prendersi un po' di vacanze. Spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri: «Si tratta un passaggio chiave, l'inizio di importante servizio che funzionerà con il metodo della rotazione e nel giro di un anno riuscirà a dare un po' di "tregua" a circa duecento nuclei: persone che non riescono mai a muoversi dalla città, e a volte neppure ad uscire di casa, perché devono occuparsi dei propri anziani». Lepri respinge con forza il concetto di «una goccia nel mare» rappresentato da quei 12 posti offerti contro la richiesta di un migliaio: «Quella dozzina di prenotazioni possibili rappresenta la fase di rodaggio di un servizio destinato a potenziarsi ogni mese: a settembre, infatti, i cosiddetti "ricoveri di sollievo" saliranno a trenta e così via. Anche se le famiglie torinesi non tendono ad appoggiarsi passivamente al Comune, ma piuttosto a fare da sé, è importante promuovere quest'operazione che offra loro la possibilità di riposarsi un po'».

L'assessore, infine, sottolinea che per risolvere il problema-anziani il Comune sta mettendo a punto altre novità: «A partire dal prossimo anno saranno disponibili 300 nuovi posti letto nelle residenze di via Tirreno, via Botticelli, e via Plava. Inoltre il Carlo Alberto sta per essere completamente ristrutturato e dal prossimo gennaio altri 400 anziani non autosufficienti, oltre ai mille di oggi, saranno seguiti a domicilio». Ciò significa che prenderà il via quel servizio di nonno-sitter annunciato già lo scorso anno, ma che per motivi tecnici l'assessorato non era ancora riuscito ad offrire ai torinesi.

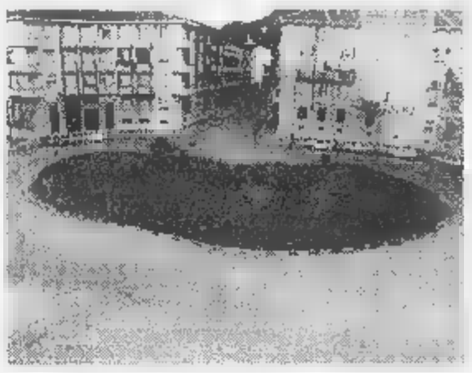
[e. min.]

GAMES SHOW
NEGRO
A TORINO IN C.SO MASSIMO D'AZEGLIO
PRESSO IL 4° PADIGLIONE
DI TORINO ESPOSIZIONI,
E' APERTO TUTTO L'ANNO ANCHE IN AGOSTO
UNO DEI PIU' GRANDI CENTRI DIVERTIMENTO D'ITALIA
E' IL POSTO GIUSTO PER I GIOVANI DI TUTTE LE ETA'
Troverete i videogiochi più aggiornati, simulatori di tutti i tipi, carambole, ping-pong, calcetti, taifun, flipper, battaglia spaziale con laser warriors, piste bowlingo, bar, birreria, karaoke, maxi schermo e ancora tutto quello che potete desiderare.
ORARIO: TUTTI I GIORNI DALLE 10,00 ALLE 2,00
SABATO, DOMENICA E FESTIVI DALLE 10,00 ALLE 2,00

Automobilisti divisi sui «rallentatori di traffico» che fioriscono in vari incroci

Una rotonda sulla via degli incidenti

Corsa a ostacoli in città



A sinistra, la rotonda che il Comune sta costruendo nei pressi del ponte dell'ospedale Molinette. A fianco, un esempio di rotonda già ultimata, quella realizzata qualche anno fa in largo Boccaccio

L'assessore: «Sistema popolare in Francia Può non piacere ma è l'unica soluzione»

Da lontano sembra una pista per go-kart, o un circuito casalingo per i pochi torinesi rimasti in città. E invece è un'operazione di segno opposto: quella di limitare la possibilità d'incidente per tutti quegli automobilisti che arrivano sfrecciando dal ponte Balbis e, dopo aver imboccato piazza Muzio Scevola, svoltano in corso Sicilia.

Stiamo parlando della biancorossa rotonda sbocciata in questi giorni in uno dei punti più pericolosi per il traffico cittadino: serpentone di dissuasori che gli uomini diretti dall'assessorato alla Viabilità hanno montato nel giro di una notte e che ha stupito - e in certi casi scandalizzato - i disertori del grande esodo. In realtà si tratta di un esperimento destinato a diventare struttura fissa. O, meglio: la versione provvisoria di un progetto che il Comune ha studiato per mettere fine ai piccoli incidenti cui quell'angolo di città detiene il primato. A settembre, infatti, la rotonda sarà realizzata in materiale «new-jersey» e vestita di un'aiuola verde. «Non avevamo altra scelta - ha dichiarato ieri l'assessore alla Viabilità Franco Corsico - quell'incrocio era davvero pericoloso. E sistemare un semaforo sarebbe servito a poco o niente. Innanzitutto perché di notte spesso vengono disattivati e poi perché non sempre vengono rispettati. La rotonda, invece, un sistema di rallentamento forzoso tanto popolare e diffuso in Francia, ti obbliga a decelerare. Potrà non piacere, ma una cosa è certa: limita gli incidenti».

Certezze che non convincono tutti. A cominciare dagli operatori commerciali e i residenti della zona che parlano «deturpamento» e «attentato agli affari di chi ha un negozio da quelle parti». «Non solo è diventato più pericoloso - spiega Gianni Arzocchi, 48 anni, artigiano residente in piazza Zara -, ma ho già sentito dire da parecchi amici che non sceglieranno più questa strada perché è già zeppa di code anche ad agosto figuriamoci quando la città sarà di nuovo a regime». Stesso parere da parte di un automobilista che percorre quella strada tutti i giorni: «Sono un medico e spesso dall'ospedale Molinette a notte tarda - racconta Luca Ferrera, 52 anni - da qualche sera mi siamo ritrovati di fronte questo percorso ad ostacoli: beh, dire che è stato allestito per limitare gli incidenti mi pare una battuta». Ma i tecnici della Mobilità insistono: «La rotonda è segnalata benissimo: quei dissuasori bianchi e rossi balzano all'occhio anche dell'automobilista più distratto». Il problema, forse, è che gli habitué di quel percorso continuano ad arrivare sul ponte Balbis a velocità non proprio moderata. «Qualche cartello in più non guasterebbe - si lamentano altri cittadini - almeno per annunciare che tutta la zona dietro piazza Zara è stata rivoluzionata».

Eppure, nonostante le critiche (immancabili, a dire il vero, ogni qual volta si cambia qualche abitudine, specialmente legata al traffico) il sistema della rotonda come rimedio anti-incidente si sta diffondendo in città. Un altro esempio è quello di Largo Tabacchi, dove la viabilità è stata rivoluzionata già da parecchi mesi. Dopo una giusta fase di rodaggio (e anche di critiche) ora gli abitanti del quartiere si dimostrano abbastanza soddisfatti. «Non c'è dubbio, gli incidenti sono notevolmente diminuiti - dice Giorgio Notari, 42 anni residente qualche via più in là - per fortuna gli alberi con sopra un mazzo di fiori non sono aumentati». Ma c'è anche chi non sopporta il fatto che quella porzione di collina abbia subito negli ultimi tre anni più di una «rivoluzione». «Ogni giorno ne scopriamo una nuova - insorge Fabio Mussinatto, impiegato 51 anni - prima i dossi, poi la rotonda, poi dossi più piccoli, ma in porfido, poi via i dossi, poi ancora chicane ma dove siamo? A Torino o in un laboratorio per apprendisti ingegneri della viabilità?».

Emanuela Minucci

Circolare dal ministero Finanze

GLI ADATTAMENTI PREVISTI

- Pedana sollevatrice ad azione meccanico/elettrico/idraulico.
- Scivolo a scomparsa ad azione meccanico/elettrico/idraulico.
- Braccio sollevatore ad azione meccanico/elettrico/idraulico.
- Paranco ad azionamento meccanico/elettrico/idraulico.
- Sedile scorrevole-girevole per facilitare l'insediamento nell'abitacolo.
- Sistema di ancoraggio delle carrozzelle con cinture di sicurezza.
- Sportello scorrevole.

Disabili, le agevolazioni per l'acquisto dell'auto

Dopo lo scandalo dei falsi invalidi sono sbloccate migliaia di pratiche

Schiarita sul fronte delle agevolazioni fiscali per i portatori di handicap dopo l'impasse dei mesi scorsi. Dietro sollecitazione di alcune associazioni di disabili - dall'Organizzazione Sindrome di Angelman (Orsa) all'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (Uilam) - il ministero delle Finanze ha emanato nei giorni scorsi una circolare chiarificatrice contenente la lista degli allestimenti su autovetture che consentono detrazioni sull'Iva e le agevolazioni previste dalla Finanziaria (legge 449 del '97). Inviata al ministero dei Trasporti e da questo alla Motorizzazione civile, la circolare dovrebbe scrivere la parola «fine» a una serie di farraginosità ed impedimenti burocratici denunciati in più occasioni da quanti - e sono parecchi - vivono il disagio sulla propria pelle.

Alla radice delle difficoltà, la mancanza di chiarezza in alcuni punti della normativa e le diffidenze seguite all'emergere del fenomeno dei falsi invalidi, doppiamente penalizzante per chi invalido lo è davvero. Stiamo parlando delle detrazioni fiscali previste dalla Finanziaria '98 per i disabili costretti ad affrontare spese relative all'acquisto di apparecchiature specifiche, problema estensibile anche agli oneri sostenuti per i portatori di handicap - maggiorenni e non - fiscalmente a carico del contribuente. Apparecchiature sempre contemplate dal tariffario nazionale o solo a determinate condizioni: in questo caso il disabile (o chi per lui) può aquistare di tasca propria ciò che gli serve, specificando nella dichiarazione dei redditi il costo sostenuto e chiedendo una detrazione fiscale del 19% per l'aquisto di inezzi per la deambulazione. La procedura è regolata dall'articolo 13 bis (comma 1, lettera C) del Testo unico delle imposte sui redditi (Tuir).

> «Governo più diffidente dopo lo scandalo Ma siamo stati noi gli unici a farne le spese»

Tema rilevante, considerata la fascia di utenza interessata - 900 mila persone - e la consistenza delle spese per migliorare la loro qualità della vita. La gamma degli strumenti ausiliari è estremamente varia: dalle carrozzelle speciali ai solleva-malati, dai deambulatori ai quadricicli. E poi le auto, adattate in base alle esigenze dei disabili dalle principali case automobilistiche: basta pensare al programma «Authonomy», varato dalla Fiat per il trasporto pubblico e privato. La norma, in vigore dal gennaio scorso e parzialmente modificata dalla Finanziaria '98, consente infatti di usufruire dell'agevolazione anche per questa particolare categoria di veicoli.

Tutto chiaro? Purtroppo no: nei mesi scorsi si sono rincorse le proteste di quanti, pur avendo pagato una regolare caparra, avevano il veicolo fermo dal concessionario perché non potevano omologare determinati allestimenti, ad esempio il sedile girevole. «La Motorizzazione civile di Roma stava aspettando dal ministero delle Finanze l'elenco degli ausili omologabili - spiega Donato Parrino, papà di disabile e socio dell'Orsa -. La Commissione Finanze della Camera, infatti, nutriva il sospetto che fra questi ausili ve ne fossero alcuni non indispensabili, inventati ad arte da quanti volevano illegittimamente accedere alle detrazioni fiscali». «Quello dei falsi invalidi è un problema relativo - gli fa eco Giuseppe Margiotta, docente della Scuola di amministrazione aziendale, disabili e familiari -, diciamo che ha reso più diffidente il Ministero». Così la procedura prevista dalla Finanziaria, nata per soddisfare esigenze di persone con gravissimi problemi di handicap, rischiava di essere vanificata da una serie di irrigidimenti e di difformità di comportamenti da regione a regione».

Da qui il rincorrersi delle proteste e la richiesta di una tempestiva corsa ai ripari. Fino al provvedimento «ad hoc» emanato dal ministero delle Finanze: la circolare 186, appunto, contenente l'elenco di tutti i tipi di adattamento alla carrozzeria dei veicoli necessari per l'accompagnamento e la deambulazione dei disabili, da riportare sulla carta di circolazione.

Alessandro Mondo

Inseguimento nel centro di Albenga, un complice riesce a evitare i carabinieri

Fermato prima del colpo in banca

Rapinatore torinese era pronto a fuggire in bici

ANDORA. E' stato intercettato e fermato in centro, e c'è il sospetto che stesse per compiere una rapina in banca. Luigi Conigliaro, 46 anni, pluripregiudicato originario di Moncalieri e residente a Torino, è stato sorpreso in sella ad una bici ed è ora stato di fermo. Indossava una parrucca di colore castano, un cappellino da baseball blu scuro e un paio di occhiali da sole. Lo stesso travestimento usato dal compagno d'avventura che procedeva con lui in sella ad un'altra bici. Compagno che è riuscito a fuggire, con la complicità di altre persone, a bordo di un'auto che viaggiava a poca distanza.

Il blitz, scattato venerdì pochi minuti dopo le 16, dopo mesi di pedinamenti, indagini e controlli, è stato messo a segno dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio e della stazione di Andora, pochi minuti prima della chiusura della filiale della Carige in piazza Santa Maria.

L'inseguimento dei carabinieri è cominciato in auto ed è proseguito a piedi. Conigliaro è stato bloccato, fatto spogliare e perquisito. Addosso aveva armi ma un doppio vestito. Sotto ad un paio di pantaloni con il laccio in vita portava i boxer abbinati a due magliette, una verde e l'altra nera. Subito sono partite le ricerche in zona nel tentativo di fermare l'auto sospetta, una Fiat Tipo amaranto, risultata rubata l'altra notte ad Albenga. E' stata ritrovata poco dopo in via Marco Polo e restituita al proprietario. Una seconda auto, una Fiat Punto di proprietà del Conigliaro, è stata anch'essa trovata a poca distanza dalla prima.

Era stato arrestato nel '96 dalla Mobile dopo un colpo da 400 milioni

Luigi Conigliaro, 46 anni, indossava una parrucca di colore castano, un cappellino da baseball blu scuro e un paio di occhiali da sole

I carabinieri di Andora e Alassio si sono mossi in più direzioni conducendo un'operazione serrata fino a sera nel tentativo di fermare la rimanente parte del gruppetto (almeno tre persone armate) fuggito a bordo di una terza auto.

Il 16 febbraio di quest'anno la Carige di piazza Santa Maria era stata presa d'assalto da due rapinatori (armati di pistola e cutter) che hanno radunato un bottino di circa 60 milioni. Successivamente le ricerche dei carabinieri hanno portato alla loro identificazione, all'emissione di due ordini di custodia cautelare e al loro arresto avvenuto nel centro Italia.

Luigi Conigliaro, sul quale pendono diverse condanne per rapina e reati analoghi, era già stato bloccato più volte dalle forze dell'ordine in seguito a diversi episodi avvenuti tra il Nord ed il Centro Italia. Tra gli altri nel 1983 assieme ad un complice aveva rapinato il Credito italiano di Viareggio e nel gennaio del 1996 era stato inseguito e bloccato dagli agenti della squadra mobile di Torino, poche ore dopo l'assalto al Comune di Chieti. Tra le bici, come i complici. Fingendosi finanzieri, avevano sottratto 400 milioni dal Municipio.

Massimo Boero

Notte di San Lorenzo

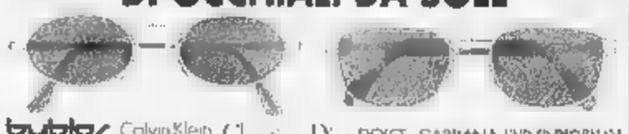
Alpette per le stelle cadenti

ALPETTE. Anche l'Osservatorio astronomico di Alpette, in via Senta 7, si prepara per la notte di San Lorenzo che secondo tradizione è l'ideale per ammirare le stelle cadenti. Due gli appuntamenti in paese: il primo domani, con la tradizionale cena sotto le stelle che ci farà in località Trione al bar Alpino (a 1300 metri di quota, prezzo 40 mila lire) e con la possibilità di scrutare gli astri dal centro d'osservazione. L'altro due giorni dopo, il 12 agosto, all'Osservatorio astronomico dov'è prevista prima una conferenza del professor Ferreri, direttore del centro di Pino Torinese, e poi sarà possibile, naso all'insù, ammirare i corpi celesti (per l'uso degli strumenti si pagano 8 mila lire). Entrambi gli appuntamenti sono fissati per le 21.

Notte delle stelle cadenti in quota, al rifugio Pontese, domani notte: per chi, alla sera, salirà ai 2200 metri del rifugio nell'alto vallone di Piantonetto, sarà offerto il vin brulé.

SOLE PER I TUOI OCCHI

UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE



bybloS Calvin Klein Christian Dior DOLCE GABBANA EMPORIO ARMANI FENDI VERSACE GIANMARCO VENTURI GIORGIO ARMANI GUCCI Jean Paul GAULTIER EXCOTICA GROUP OLIVER Persol Polaroid POLICE Ray-Ban Safilo Sergio Tacchini STING VALENTINO web

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Sulla spiaggia di Noli le meduse hanno cambiato colore!» - «La delusione dei medici che vogliono specializzarsi» - «Un'ottima garanzia di libertà» - «Concorso fissato al 19 agosto» - «C'è più inquinamento»

Un lettore ci scrive:

«A Noli (Savona) il mare è splendido visto dalle alture che sovrastano la baia, ma dalla spiaggia è uno desolante. Strane bollicine di non definita natura galleggiano costantemente in banchi più meno numerosi a pochi metri dalla riva, sono in compagnia di altri reperti che potremmo tranquillamente definire immondizia. Spesso la dose è rincarata da grandi chiazze marrone scuro che un medico presente ha denominato di fogna. Persino le meduse hanno cambiato colore: diventate marroni! Sarà una mutazione genetica?

«I depuratori sono tutti in funzione (così dicono); quello di Savona poi, scarica in mare solo acqua pulita. Ogni anno targhe, diplomi e bandiere si sprecano per garantirci una perfetta balneazione! Alla fine le cose non stanno proprio così».

Giovanni Bussio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quali motivazioni sono alla base delle scelte che la Regione ha fatto in merito alle Borse di studio da destinare ai medici che hanno partecipato al concorso per specialità nell'anno accademico '97-98. Dopo mesi di illusioni e speranze sono state definitivamente accantonate? A me interessa sapere i criteri di scelta, perché mi sembra evidente che sia più facile reperire fondi da destinare al restauro di "croste" sui muri di antiche abbazie, che non stanziare cifre assai modeste per la formazione di medici specialisti dei quali c'è urgente bisogno, a parere anche del prof. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino. Pongo questa domanda perché ho tutta la vicenda accanto a mio figlio, che è appunto uno di questi laureati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto di replicare ai lettori Testimoni di Geova che, il 4 agosto, hanno lamentato la presenza dell'insegnante di religione in diversi momenti della vita della scuola al di fuori del suo spazio orario. Al proposito c'è una considerazione ovvia da fare: chi dice "No" allo studio della religione, non lo dice anche alla persona che la insegna, che resta (fino a prova contraria) un essere degno di stima e preparato all'attività che svolge da un corso quadriennale in teologia, che comporta il superamento di 32 esami e la compilazione di una tesi finale.

«Perché questo insegnante non deve svolgere la sua attività al pari di un professore d'italiano o di scienze?

«Se infatti il prof. di religione è "referente alla salute" della sua scuola lo è in quanto "insegnante" e perché preparato in psicologia, tant'è che nelle diverse scuole la stessa carica è ricoperta da docenti di tutte le materie. Un'ultima osservazione: se si matura una visione non settaria della cultura si può capire che la co-presenza in classe di insegnanti di diverse materie (magari di tendenze ideologiche e credi religiosi non omogenei) è un'ottima garanzia di libertà e di servizio alla verità. Quest'ultima infatti nasce solo dal rispettoso confronto di diverse concezioni di vita».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia, come molti giovani laureati-disoccupati e non, ha presentato domanda di ammissione ad un concorso presso la Città di Torino per assunzione a tempo determinato.

«Succede, che la raccomandata di ammissione al medesimo viene spedita il 9 luglio 1998 e viene ritirata dal destinatario il 3 agosto 1998.

«La data della prova è il 19 agosto; ora la ragazza ha programmato 10 giorni di vacanza in Sardegna (dal 17 al 28 agosto), pertanto se vorrà partecipare alla prova dovrà rinunciarvi.

«Ma quanti sono andati magari a seguito dei genitori alla chiusura degli stabilimenti, non riceveranno neppure la convocazione, così rientreranno a prova già avvenuta, uno scherzo non da poco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da quando si è chiuso l'ingresso dei Mercati Generali di piazza Galimberti facendo accedere tutti i Tir dal solo accesso di corso Giambone si è ottenuto un forte aumento di inquinamento atmosferico e acustico dalle 9 di notte in poi.

«Inoltre c'è un posteggio selvaggio dei Tir in seconda e terza fila in via Giordano Bruno e in via Pio VII in modo da costringere le auto a transitare nella corsia opposta con pericolo di scontro frontale (via Pio VII) o passare solo più nella corsia preferenziale dei taxi e bus (via G. Bruno). Invito il sindaco a fare un sopralluogo la domenica sera (dalle 23 in poi). Si divertirà».

Segue la firma

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

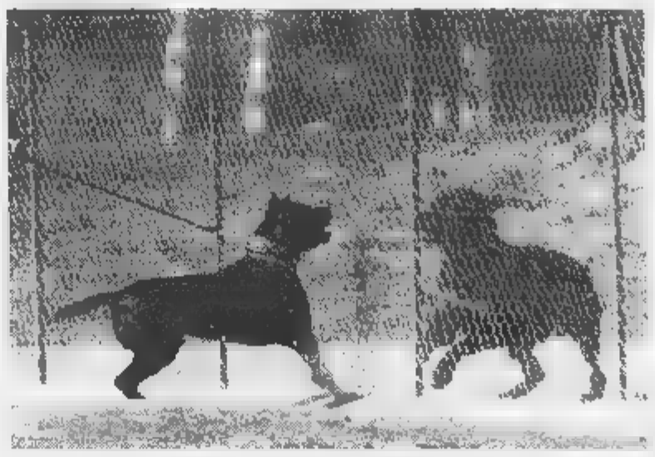
Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, e quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per essere utilizzati e cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto a vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario e soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento e addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, e posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto è di un paio di anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

BARBARIE DA MEDIOEVO

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pitt bull, rotweiler, mastini e bulldog americani.

Accusato di 7 colpi in banca e al market

Il rapinatore solitario tradito dalla maglietta

Ne indossava sempre una di colore bianco
Poi una vistosa parrucca e occhiali da sole

Una parrucca scura i capelli lunghi e occhiali da sole. E si mascherava colorandosi anche il volto con un rosso, usato dalle donne. Entrava in banca con il sorriso sulle labbra, mostrava un coltello, faceva consegnare i soldi. Ma in un assalto, l'agenzia del Credito Italiano in corso Unione sovietica, accerchiato e quasi bloccato dai passanti all'uscita, estrasse di tasca una pistola si fece largo, minacciando una donna. E in un'altra rapina, agenzia del San Paolo di corso Peschiera, prese una ragazza in ostaggio, urlando: «L'ammazzo se cercate di fermarmi».

Claudio Russo

Ora alla Mobile dicono che avrebbe compiuto sei rapine banca e una ad un supermercato. E raccontano la storia di Claudio Russo, 25 anni, già noto per storie di droga e già condannato a tre anni di carcere. Il capo della Mobile, Salvatore Mulas, parla di «indagini brevissime». Claudio Russo è stato tradito da una polo bianca, che sul petto ha il disegno stilizzato con una «O», un'onda che si infrange su una scogliera. Quella maglietta era un portafortuna. L'ha indossata negli assalti. E compare in tutte le registrazioni delle rapine. La maglietta l'onda è stata trovata a casa sua, in corso Trapani 10, zona Mirafiori.

Sei rapine in banca in due mesi, 170 milioni il bottino. Il primo assalto il 14 maggio, Credito Agrario Bresciano, corso Unione Sovietica 503: scappa con 10 milioni. Il 17 giugno, San Paolo di Corso Pechiera 165: 30 milioni in contanti. Dodici giorni dopo, Banco di Roma, via Digione: 26 milioni. Il 3 giugno Banco Ambrosiano Veneto di via San Marino 73: 24 milioni. Il 20 giugno Banca del Piemonte, corso Belgio 105: 38 milioni.

Gli uomini del dottor Patrizio Canale Parola, capo della sezione antirapine, stavano già lavorando questi assalti, quando c'è una ennesima rapina. Ad un supermercato di zona Mirafiori. Bandito solitario, con parrucca, coltello e polo bianca. Lo stesso comparso nelle rapine in banca. Dopo l'assalto il bandito è scappato con 9 milioni a bordo di una Croma rubata. Ha abbandonato la vettura, è salito su una Lancia Dedra. Qualcuno ha preso alcuni numeri di targa. Si è risalito al proprietario, la moglie di un malavitoso. E le indagini hanno portato a Russo: lui, dice la polizia, aveva uso l'auto. In casa maglietta, parrucca, occhiali. Dicono gli inquirenti: «E lui qualcosa ha ammesso».

[e. mas.]

Fino al 22 agosto

Da domani

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la denza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni resteranno chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152).

Infine, linee percorsi del servizio Atm festivo sono identici quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus pubblici risultano più diradati.

Il cassiere si insospettisce: era già venuto 15 giorni fa a prelevare altri soldi. Fermato

In trappola il truffatore degli anziani

Aveva accompagnato un pensionato a ritirare 20 milioni

Teneva sottobraccio un pensionato 71 anni che camminava con passo incerto e malfermo. «Che cosa volete? E' un mio parente, lascatemi stare», ha mormorato agli agenti della volante che lo avevano fermato all'interno della banca che si affaccia Porta Palazzo. E Giuseppe Caputo, nato a Foggia 42 anni fa, si è mostrato anche seccato per quel contrattempo.

Mentiva, dice ora la polizia. E gli agenti lo accusano di aver accompagnato il pensionato, Piero G., che abita in via Milano, a prelevare del denaro per rubarglielo. E, secondo l'accusa, non era la prima volta: quindici giorni fa si sarebbe già intascato ventisette milioni. Lui nega, dice che l'anziano era d'accordo, che gli voleva fare un prestito. Ma per la polizia, che lo ha fermato e denunciato per circonvenzione di incapace, mente, racconta solo bugie.

«Una brutta storia, una truffa ad una persona anziana, che non è capace di capire e intendere perfettamente», racconta il dottor Giovanni Sarlo, che delle Volanti è il capo. Piero G. è rimasto molto scosso per quanto è accaduto. Pare non abbia parenti, almeno per ora la polizia non ne ha trovati, è stato ricoverato in un ospedale, le sue condizioni mentali sono confuse, dicono ora i medici. E forse anche per questo tutto è stato molto più facile per Giuseppe Caputo. Ma anche tutto più vigliacco.

Questa la storia, così come si legge dagli atti della polizia.

Venerdì, ore 13,30. Il pensionato e Caputo entrano in banca. Si avvicinano allo sportello, chiedono di prelevare dal conto del pensionato 20 milioni. E' Caputo a parlare con il cassiere: «Ci dia i fogli da compilare e firmare», mormora.

Davanti alla banca passa una volante, è la 3. Gli agenti stanno effettuando, assieme ad altre pattuglie, un servizio mirato davanti alle agenzie del centro. Un servizio di prevenzione: antirapina, ma anche per controllare eventuali anomali prelievi di denaro da parte di persone anziane. Gli agenti vedono il pensionato. Notano l'atteggiamento incerto del cassiere che, giustamente, cercava di guadagnar tempo e dare l'allarme prima di versare il denaro.

Giuseppe Caputo viene fermato. Il cassiere ricorda che era già comparso con il pensionato, dieci giorni prima: «Ha prelevato 27 milioni, ecco perché oggi ho dato l'allarme. C'è qualcosa di strano in questa storia». Bastano pochi minuti per scoprire, dicono in questura, la verità. Caputo balbetta, si confonde. Dove ha quei soldi? «Ho comperato un alloggio. No, un'auto. No li ho persi al gioco». Viene fermato, denunciato. Ora la polizia ha inviato il rapporto al magistrato. E racconta questa brutta storia.

Ezio Mascarino

CLANDESTINI

Bloccati otto romeni

Operazione contro gli extracomunitari clandestini, ieri mattina, in corso Giulio Cesare. I carabinieri hanno fatto irruzione in uno stabile al numero 45, dove hanno sorpreso sette romeni fra i 22 e i 35 anni accampati in un alloggetto di pochi metri quadri: tutti, ormai in trappola, hanno ammesso di procurarsi il cibo rubando nei supermercati, e sono stati quindi fermati in attesa del decreto di espulsione. Poco dopo, in piazza Cerignola, nella stessa operazione contro la clandestinità, i militari hanno fermato una ragazzina di 16 anni, anch'essa romena, sorpresa a scippare due donne al mercato. Bottino complessivo, un milione. La ragazzina è stata bloccata con i portafogli nascosti sotto i vestiti, e portata al carcere minorile Ferrante Aporti.

DONARE SANGUE SI EFFETTUANO:

- **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS:** Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- **GIARDINI** di piazza **CARLO FELICE:** (Porta Nuova) Autoemoteca 'Stratosfera' dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- **PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE:** (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- **OSPEDALE MARIA VITTORIA:** Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-12,30, sabato 8,30-10,30
- **UNITA' RACCOLTA:** via Trento, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AGOSTO 1998

do 9 - chiese: Madonna di Campagna viale Madonna di Campagna. Ceres, Canove, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Piossasco, Priocca, S. Francesco al Campo, Sommariva Bosco, Verrua Savoia, Viù
lu 10 - Chiomonte, Lanzo T.se
ma 11 - Chieves, Susa
me 12 - Possinetto, Malhi
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Bolme, Albo
sa 15 - Cantoira, Pragelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30. Pialpetta, Cafasse, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 17 - Viù
ma 18 - Chialamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (To)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Di Nanni (Torino). Alba, Pomaretto
sa 22 - Cesana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Boston 37, S. Leonardo Murialdo, v. Col di Lana 6, Salice d'Ulzio, Balangero, Barbero, Bussoleno, Ceres, Germagnano, Perosa Argentina, Pragelato-Sestriere, Salvaggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Sonteno, Villanova C.se, Valpiana
25 - Foglizzo, Susa
26 -S. Benigno C.
ve 28 - Rivoli, Alba
29 - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna di Rora 16, Madonna delle Rose v. Madonna delle Rose, 2, Racconigi, Borgone Susa, Collegno, Cornaliano, Marentino, Roddino, Rondissone, Settimo T.se, Val della Torre.

bennet

Società della grande distribuzione con 81 punti vendita ed oltre 3000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi nel campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **DiTen.Al. S.p.A.**
Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- **1.000 lire/copia** con l'abbonamento postale
- **1.200 lire/copia** con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: **cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale:** vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 [illegible]27958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

SPECIALE SPENDERE

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi è dire la verità ero ammalata pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene al mare tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma un grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate con fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù e aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi uova sbattute, poi pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida un pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura e dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette una prossima puntata.

Simonetta

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL C.so Regina, 256 aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088
AUTORICAMBI Grassotti & Rosa via Burzio, 7 - Torino tel. 436.8791 aperto agosto
AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balmo, 34 - Torino tel. 011.749.3329 via Benna, [illegible] - Leinì tel. 011.998.8782

Se vostra prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

La Stampa tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Allion 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775221-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; [redacted] **CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-[redacted]. Inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo [redacted] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 [redacted]vità Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerto	L. 22.000
4 Lavoro Domando — operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerto	L. 22.000
8 Affitti Domando	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa: a tariffe il doppio. Necrologie urgenti, data fissa o urgentissime il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted] Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

STUDIO legale operante con primarie banche svizzere assisterebbe imprese italiane. Per appuntamento in Svizzera telefonare allo 0348 517.2855.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted]

[redacted] cede edicola e negozio [redacted] giornali avviata buona posizione e buon reddito. Intermediari. Scrivere: [redacted]kompass 7336 - 10100 Torino.

LIGURIA entroterra 12 km mare ristorante con camere ampio dehors estivo vendo L. 450 [redacted] compreso immobile 300 mq circa. Tel. 0347 797 3000.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA commercio ingrosso ricambi veicoli industriali prima cintura Torino cerca impiegato/a apprendista aiuto ufficio estero. Si richiede esperienza minima uno o due anni, buona [redacted] inglese francese tedesco. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E esperta contabilità ricerca primaria società commerciale centro Torino. Scrivere curriculum a: Publikompass 7244 - 10100 Torino.

[redacted] E [redacted]

AZIENDA con metodologia innovativa di vendita industriale cerca due collaboratori/trici in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 6/7 milioni mensili, liquidati giornalmente. Per informazioni tel. numero verde 1670 149.23.

KIRBY [redacted] ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0799.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

AUTISTA con esperienza guida del corpo Moto mese agosto ore 24 su 24 massima serietà. Tel. 0335 644 6014.

[redacted]

SIGNORA referenziata offresi come collaboratrice domestica o per assistenza anziani. No perditempo. Tel. 011 437 6813.

SIGNORA Somme referenziate offresi assistenza anziani anche non autosufficienti o [redacted] di compagnia [redacted] 011 817 0307

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] centrale in stabile restaurato soggiorno 2 camere disimpegno cucina biservizi. Grimaldi 011 580 6377

[redacted] prestigioso nuovo soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni giardino box. Euroled 0335 639.1008.

[redacted] condominio Manapon tricamera e mansarda doppi servizi, panoramico L. 152 milioni. Tel. 0335 806 [redacted]

[redacted] **D'ULZIO** centrale panoramicissimo elegantemente arredato salone 2 camere cucinino bagno garage L. 400 milioni. Tel. 0122 850.352 - 011 561.2476.

SESTRIERE ingresso soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo posto auto L. 167 milioni. Grimaldi 011 580.6377.

VALDELLATORRE villa nel verde mq 5000 terreno salone 2 camere [redacted] bagno più piano mansardato. Tel. 011 899.5327 ore serali.

PIEMONTE

CASA indipendente 4 lati con terreno circostante, vendesi. Tel. 0173 58.447 - 58.410.

LIGURIA

ALASSIO centro ristrutturato bilocale 2 bagni terrazzo box cantina L. 430 milioni. Punto Edinord 0182 645.094.

ALASSIO vendiamo elegante bilocale [redacted] mare L. 300 milioni. Tel. 0182 643.541.

ANDORA impresa vende direttamente pronta consegna villette autonome, giardini, terrazzi, posteggi. Dilazioni, mutui 4,75%. Tel. 0336 609.153 - 010 780.225.

FANTINO affaro Ceriale villa bella indipendente giardino [redacted] L. 300 milioni arredata. Tel. 0182 901.055 - 0347 347.1516.

FINALE LIG[redacted] Finalpia trilocale con [redacted]cone perfetto affaro L. [redacted] milioni. Fondoca[redacted] 019 680.710.

[redacted] in [redacted] a schiera 4 vani doppi [redacted] vizi giardini box vista mare L. [redacted] milioni. Punto Edinord 019 677.589.

LOANO [redacted] 130 metri tra gli ulivi in villino a schiera ingresso soggiorno camera balcone giardino. Tel. 0182 992.151.

OSPEDALETTI monolocale collinare fronte mare finemente arredato con box auto. Tel. 0335 647.6173.

[redacted] in ordine ingresso tinello [redacted] L. 136 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

[redacted] privato vende bellissimo appartamento mq 100 con giardino vista mare. Tel. 0184 663 888 entro ore 10.

SANREMO signorile vista mare piscina area verde alloggio salone 3 camere cucina tripli servizi. Mina 033[redacted].

[redacted] trilocale mq 100 più mq 120 terrazza vista mare. Piscina, garages L. 420 milioni trattabili. Tel. 0347 639.5253

SANREMO vicino mare 2 camere soggio[redacted] riscaldamento autonomo L. [redacted] milioni. Tel. 0330 889.8954.

COSTA [redacted]

AFFARE [redacted] mare, vista mare, ville indipendenti giardino, terrazzo L. 87 milioni, più piccola rata. Italgest 0184 449 072.

AFFARE Mentone Garavan fronte [redacted] introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni [redacted] piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE urgente Eze - Monaco 5 minuti villa 300 mq vista mare eccezionale 5 camere soggiorno cucina studio indipendente parking. Tel. 0033 493.615.784.

A Nizza centro liquidiamo a 50 mt dal mare mono/bilocali da L. 75 milioni. Consegna immediata. Inform 011 599.782.

CAP [redacted] affaro introvabile alloggi pronti vista mare, parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

Montecarlo confine [redacted] 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diamme Tel. 0143 709.06.

[redacted]

BRIANCON in stabile del '700 vendiamo appartamenti prestigiosi varie metrature. Baltocchio 0335 803.6867.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

BORGHETTO affitto [redacted] dal 21 a fine agosto da L. 650 mila - settembre quindicina da L. [redacted] mila (compreso spese agenzia). [redacted] 0182 970.386.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimana appartamenti [redacted] complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescassoroli - Roccaraso. Telefonare 0864 845.050.

AFFITTO settimanalmente agosto settembre belle villette sul mare. Voar Vacanze Tel. 0533 379.416

AL Lido delle Nazioni (Ferrara) affitti settimanali estivi villette appartamenti arredati. Euroimmobiliare Tel. 0533 379.279.

LOCALI [redacted]

ALASSIO proprietario affitta a referenziati uno o due negozi collegabili centralissimi forte passaggio. Tel. 0182 644.075 in mattinata.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. CERCHIAMO alloggi per [redacted] clientela Torino cintura [redacted] vostre spese. [redacted]nizioni rapide. [redacted] 011[redacted].156.

AUTOVEICOLI

CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 096.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ideale per famiglie comforts TV parking scelta menù. Tel. 019 692.880.

BORDIGHERA Villaggio Baia Ruota *** 0184 266.555 sul mare spiaggia privata, parking baby club comfort affitto bilocali.

DIANO [redacted] Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

FINALE [redacted] albergo Gianni pensione completa L. 50/60mila, ottima cucina. Tel. 019 600.791.

[redacted] hotel Old River camere vista mare, servizi. Menu carne pesce sempre. Agosto L. 74/59 mila, settembre L. 48 mila. Tel. 0544 949.105.

LOANO albergo Solemare vicino [redacted]: 1 - 22/8 L. 75 mila. 23 - 31/8 L. 69 mila. settembre L. 55 mila. Tel. 019 669.677.

RIMINI Rivabella hotel Carol 3 stelle, piscina, vicinissimo mare, ambiente signorile interamente climatizzato. Camere [redacted] tv. Parcheggio. Cucina [redacted], menù a scelta, buffets, animazione. Pensione completa L. 72/115 mila. Tel. [redacted] 27.155 - fax. 0541 26.738.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363. Vicinissimo mare. Ricca cucina specialità pesce, come alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta speciale dal 16 agosto L. 75 mila giornaliero.

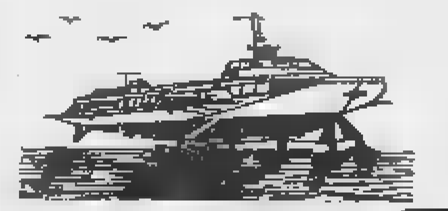
MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere a video chi incontrare. Via Cernaia 14, Torino Tel. 011 562.0050.

[redacted] 45enne laureato conoscerebbe gentiluomo molto intelligente e affettuoso elevato livello seria relazione scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8213 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La [redacted] del gusto incontro nell'assoluta serietà. [redacted] - matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.[redacted]. Aperto tutto agosto.

[redacted] 60enne sportivo, cerca signora, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5639 - 10100 Torino.



aliscafi
LINEE VETOR

[redacted] 1998 [redacted] DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 17,15	08,05 13,45 17,15
da Ponza	09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 17,15
da Ponza 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
[redacted] Ponza 09,40 15,30 [redacted],00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO
[redacted] Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
[redacted] Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 [redacted]8,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza	09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 15,00 17,10 18,10

Domenica
da Anzio 08,[redacted] 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 15,00 17,10 18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
[redacted] Ponza	09,40 17,30	09,40 16,30 17,30

Sabato/Domenica
da Anzio 08,05 09,00 16,00
da Ponza 09,40 16,30 17,30

[redacted] - VENTOTENE DURATA [redacted] PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

[redacted] DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	Da Ponza	14,40

[redacted] ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS viaggi e turismo
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771 / 80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771 / 80549
VENTOTENE: Tel. 0771 / 85105 / 6 - 85253

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto, 16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus e Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. ***Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.***

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.

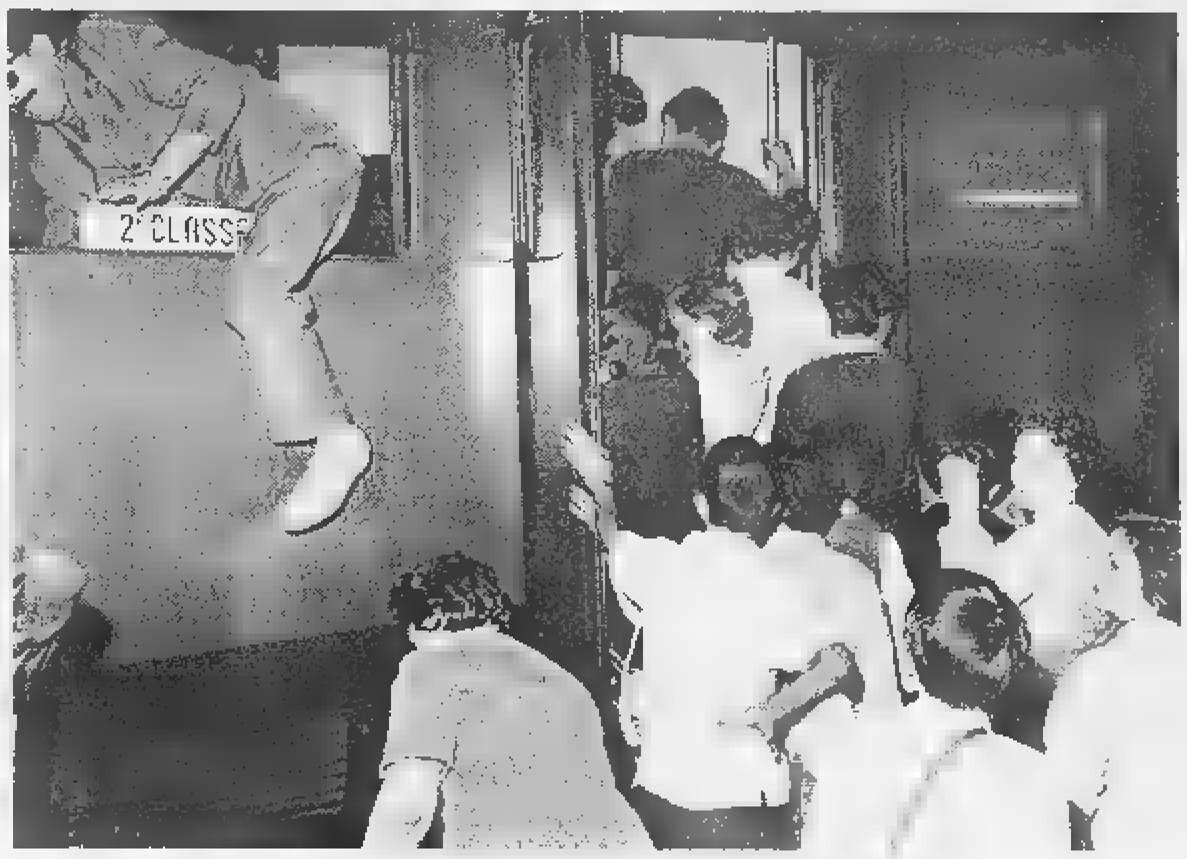
***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito da autisti e musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino ai teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro e turismo.

[redacted]/2. Quarant'anni fa Torino diventava motore del miracolo economico

Tutti in coda per le vacanze del boom

La «600» simbolo del benessere



A sinistra, si monta la tenda sulla spiaggia dopo [redacted] lungo viaggio [redacted] la «600»: l'auto del boom, prodotta dalla Fiat tre anni prima, [redacted] invadendo l'Italia. Nell'altra foto, l'assalto ai treni in agosto

I [redacted] NEL 1[redacted]

1 kg di filetto **2500 lire**	[valore attuale **42.500**]
Tazzina di caffè **30** [redacted]	[valore attuale **510**]
1 kg [redacted] pane [redacted] **lire**	[valore [redacted] **2380**]
Stadio tribuna [redacted] **lire**	[valore attuale **42.500**]
Biglietto cinema **400 lire**	[valore attuale **6800**]
Abito uomo [redacted] **mila lire**	[valore attuale **578.000**]
Fiat 600 **600 mila lire**	[valore attuale: **10.200.000**]

Estate 1958: stavamo senza accorgercene con un piede già dentro quello che sarebbe passato alla cronaca come [redacted] «boom» italiano. Torino contribuisce per buona parte al benessere di allora e al malessere del prossimo decennio. Riandando a quel tempo si coglie la percezione [redacted] un cambiamento radicale di abitudini e di una irreversibile svolta sociale. A [redacted] tappe si costruiva una rete di strade e autostrade che accorciava il Paese avvicinando luoghi e genti, i cantieri [redacted] trafori del Monto Bianco [redacted] del Gran San Bernardo avrebbero presto [redacted] in comunicazione l'Italia con l'Europa. La Fiat asseconda la modernizzazione alla grande sfornando auto e importando manodopera, «La Stampa» registra il consenso, raddoppia la diffusione e triplica le pagine. Il giornale [redacted] 30 lire, manda i suoi inviati a ficcare il [redacted] per il mondo ma soprattutto «piemontesizza» anzi «torinizza» gli eventi presentando Torino come il centro di tutto: e un poco lo è; è quantomeno un buon osservatorio del nostro transito dalla disperazione di ieri alla fiducia dell'oggi: lavoro sicuro, stipendio certo, dollaro ancorato a 624 lire. Al sindaco Peyron democristiano [redacted] l'incombenza di pilotare la città in forte espansione: [redacted] dieci anni gli abitanti passano da 709 mila a 904 mila [redacted] la popolazione cresce a botte di [redacted] mila immigrati l'anno lungo il filo della speranza che parte dal Sud. [redacted] 700 mila italiani emigrano ancora all'estero.

A Porta Nuova scendono passeggeri con fagotti e sgangherate valigie, [redacted] sogno è la grande azienda che provvede a tutto: dalla mutua speciale ai pellegrinaggi a Lourdes. Ma non c'è soltanto la Fiat: l'Olivetti imbarca tecnici e «teste d'uovo», l'imprenditoria piccola [redacted] media si estende a macchia d'olio: un posto per tutti. La gente, comincia [redacted] fare i conti con prodotti diversi da quelli usuali.

L'età [redacted] del nylon

Parole come Moplen, Formica, Nylon entrano nel linguaggio comune: è il tempo della plastica, una camicia di nylon costa 1990 lire, mille in più [redacted] cotone, perché il nylon non si stira. Si spende 350 lire per un set di rasoio [redacted] lamette [redacted] già compaiono i primi rasoi elettrici. Corrono parole nuove specialmente inglesi, fatte nostre con disinvoltura: il Lutrario, dove si balla il «guapacha», aggiunge all'insegna anche il nome di un whisky, «Blechenuait»; sandwich diventa «sanguiss» ed è rusticissimo pane e salame; la pallina colorata da masticare anziché chewing-gum è tout-court «la ciunga», abbiamo imparato come si fa il palloncino e ci basta. Pullulano le scuole private per l'insegnamento delle lingue straniere ma l'italiano per molti [redacted] ancora [redacted] azzardo e sul giornale compare la rubrica di Leo Pestelli dedicata [redacted] spiegare i vocaboli correnti: sedicimila torinesi firmano ancora con la croce.

La [redacted] si va di [redacted] al Valentino, adesso [redacted]'è la tv e Torino ne è la capitale. In Piemonte si contano 762 mila radio [redacted] 90 mila televisori: più della metà a Torino, molti nei bar e nei cinema per vedere un dandy stralunato che sbanca «Lascia o raddoppia?» e si chiama Gianluigi Marianini; oppure il «Musichiere» di Mario Riva o «Valentina», sceneggiato musicale con Isa Pola ed Enrico Viarisio. Va in onda anche una rubrica radiofonica per i malati, «Sorella Radio», condotta da Maria Luisa Boncompagni mentre sullo schermo [redacted] bianco e nero [redacted] colonnello Bernacca [redacted] spiega che tempo farà domani. Il cinema tiene: nelle [redacted] sale i torinesi hanno speso 1.330.000 lire in un anno, «Guerra e Pace» ha incassato [redacted] milioni, «Tom e Jerry» 6, tanti quanti «Le notti di Cabiria».

Sono ormai diventati di uso corrente prodotti e nomi nati negli Stati Uniti

Aumenta tutto, il traffico in particolare: in [redacted]ieci anni la produzione di auto è passata da 60 mila [redacted] 350 mila vetture; un'auto ogni 14 abitanti in città (stessa percentuale dei telefoni); [redacted] cronaca compare un titolo che vale un saggio sociologico: «Torino città di lavoratori ha bisogno di quiete - Contro i rumori molesti 700 multe [redacted] settimana». L'azienda tranviaria invece [redacted] in rosso: deficit [redacted] 560 milioni e polemica perché [redacted] scopre che 24 mila cittadini viaggiano [redacted] abbonamenti gratuiti o scontati. In compenso il Comune incassa dal dazio sette miliardi. Aumentano i delitti soprattutto a sfondo sessuale. Diabolik, fantomatico assassino di un omosessuale, pardon invertito (allora erano definiti [redacted] e la polizia li schedava), mette a dura prova la questura che deve scarcerare l'innocente Aldo Cugini; la polizia si rifà arrestando dopo rapide indagini [redacted] ventenne che alla Pellerina ha sgozzato un infermiere «vizioso». Aumenta [redacted] pane [redacted] 1400 lire il chilo e [redacted] si interroga perché il bollito [redacted] Torino costa 700 lire il chilo mentre a Moncalieri 500 e i peperoni sono passati da 60 a 150 lire il chilo.

In meno di dieci anni la popolazione passa da settecentomila a 904 mila residenti

«Specchio dei tempi» è [redacted] rubrica curata personalmente dal mitico Giulio De Benedetti che strizza gli umori del mondo [redacted] dei torinesi: cos'è la margarina? Il metodo Ogino-Knaus è sicuro per non avere figli? Le sigarette sono dannose? Il direttore ne approfitta per aprire il giornale alle inchieste. O per farsi conoscere meglio magari consegnando 400 mila lire a Giuseppe Venanzi, accusato di omicidio, innocente ma incarcerato per sei anni.

E [redacted] l'esodo

Ed ecco la parola nuova: «esodo». La città chiude per ferie, sul [redacted]rio, non [redacted] oggi. Sul «treno del sole» partono per il Sud 100 mila persone, la questura rilascia 700 passaporti la settimana, code sulle strade e sui pochi tratti percorribili della A1. Partire significa lasciarsi alle spalle i rumori di casa e del pianeta: lo scandalo del «banchiere di Dio» Giuffrè che nella Bassa Padana ha truffato parroci e dirigenti del pci per miliardi; i danni delle spaventose alluvioni in Valle d'Ossola, il sorriso di Brigitte Bardot che passeggia in via Roma e la voce di Joséphine Baker che canta ad Acqui, l'assassinio di re Feisal e le minacce di Krusciov, il lancio nello spazio della navetta sovietica [redacted] a bordo due [redacted]. A settembre la senatrice Merlin manderà in ferie per sempre le «signorine» dei casini.

Pier Paolo Benedetto

Crescono le scuole ma l'istruzione resta un privilegio Sedicimila torinesi firmano con la croce

In Piemonte le tv sono solo 90 mila ma lo stralunato Marianini è popolarissimo

---

[redacted]

PARLA [redacted]

«Ragazzi, e [redacted] di cultura [redacted] di una osteria»

«Ci sedevamo accanto a Calvino o Einaudi curiosi di sapere di cosa discutevano»

Guido Davico Bonino

MAGICA estate del '58. In quel balcone affacciato sugli anni del boom che avrebbero allargato i consumi, aperto nuove stagioni politiche, ma anche dissestato consolidati equilibri demografici e sociali, la città regalava a piene mani cultura, incontri, dibattiti. Guido Davico Bonino ricorda la bella estate come un ribollente periodo di letture, chiacchiere, interrogativi, incontri.

Racconta: «Eravamo [redacted] gruppo di studenti di Lettere e Filosofia, c'erano Magris, Guglielminetti. L'epicentro dei nostri movimenti era Palazzo Campana aperto ancora [redacted] fine luglio [redacted] poi la biblioteca Nazionale, piazza Castello, via Po, piazza Vittorio. Allora, malgrado la ripresa, non c'erano le vacanze di massa, ma noi in ogni [redacted] volevamo rimanere in città perché si poteva cogliere meglio la vita culturale di quelli più grandi». Un gruppo vivace e forse [redacted] po' secchione visto che in inverno riuscivano a trascinare i docenti in affollati seminari notturni di poesia.

Ricorda le cene in collina, alla Fontana dei Francesi: «Si andava lì perché una tavolata era sempre dell'Einaudi, un loro fattorino era il gestore [redacted] locale. Figurarsi: Calvino, Einaudi, Bollati, Cerati [redacted] noi nel tavolo accanto con l'orecchio [redacted] per sentire le loro parole».

A «origliare» Davico Bonino andava anche ai Cappuccini: «Nella bocciofila sotto il Museo della Montagna erano fissi Eco, Colombo [redacted] Vattimo, quattro-cinque anni più di noi e anche lì, con l'aria [redacted] non parere, si arrivava e si buttava un orecchio».

E poi il San Giors a Porta Palazzo [redacted] il Gatto nero in piazza Carlina con editori, artisti, letterati. O le modeste osterie di piazza Vittorio, aperte fino a notte fonda, dove intorno ai tavoli di legno nero, si poteva discutere fino all'esaurimento [redacted] l'ideale femminile si incarni in Calipso, Nausica o Penelope.

Una discussione a puntate, co[redacted] a puntate erano i dibattiti sui libri appena usciti, anche di poesia. «Ricordo che i versi [redacted] Montale erano la base di grandi esercitazioni letterarie, non prive di [redacted] certo esibizionismo».

Una magica estate [redacted] '58 in cui «persino Calvino parlava con i più giovani» [redacted] «c'era una grande circolazione intellettuale, ma con un tono più scanzonato». Davico Bonino la ricorda con nostalgia anche per un altro motivo: «Allora [redacted] esisteva, come adesso, una frattura tra il prima e il dopo. Ora l'estate è vissuta come [redacted] cesura, come un abisso. Non c'era la desolazione un po' kafkiana del centro odierno. Era una società diversa, più piccolo borghese. A fare vacanze lunghe erano pochissimi, si andava a Viù, i[redacted] Liguria, non più lontano».

E aggiunge: «Noi studenti di solito andavamo all'estero con le borse di studio; io a Grenoble. Tre settimane a agosto proprio perché era una occasione importante, che non si poteva perdere, [redacted] poi subito a Torino per ricominciare a discutere, ascoltare, cercare [redacted] senso nelle cose, "mettere ordine" nel caos del mondo».

Marina Cassi

Interrogazione Cdu

«[redacted] controlli sugli abusivi ai Murazzi»

«Sono extracomunitari senza li[redacted] per il commercio», arrivano alla chetichella, aprono il baule dell'auto [redacted] scaricano sulle rive del Po casse di bibite in contenitori di vetro («Vietatissimi»). Lo denunciano Paolo Chiavarino, Mauro Battuello e Rocco Lospinuso del Cdu in un'interpellanza al sindaco, per sapere come mai fatti del gene[redacted] possano accadere. E in una zona a rischio come i Murazzi, dove l'attenzione dovrebbe essere alta.

Eppure - osservano Chiavarino, Battuello [redacted] Lospinuso - questi fatti [redacted] accaduti [redacted] gli occhi delle forze dell'ordine». Conclusione: «Qualora non [redacted] sia stato nessun intervento, perché non [redacted] organizzata una presenza costante [redacted] attiva di vigili? In grado di garantire sia controlli preventivi e, quando necessario, repressivi?». Infine una domanda al questore: «Perché a mezzanotte, all'ingresso dei Murazzi da piazza Vittorio, non [redacted] vedono agenti di pubblica sicurezza in divisa?».

Tassi troppo elevati

[redacted] regionali [redacted]

Mutui casa, parte la trattativa tra la Federconsumatori e la Regione Piemonte. Nei giorni scorsi, infatti, una delegazione dell'associazione ha incontrato l'assessore regionale all'urbanistica, Franco Maria [redacted], per «verificare e definire le iniziati[redacted] più opportune al fine di garantire i benefici della riduzione dei tassi derivanti dall'intesa con l'Abi anche a chi ha un mutuo [redacted] la Regione Piemonte». Sono circa 27 mila i piemontesi che beneficiano dei mutui agevolati regionali, [redacted] questi 4000 superano tassi dal 10 al 14 [redacted] cento e secondo la Federconsumatori si rende necessaria la loro rinegoziazione. L'assessore Botta si è impegnato a farsi promotore della trattativa.

I cittadini che sono interessati ad [redacted] ulteriori informazioni possono rivolgersi alla Federconsumatori in via Pedrotti 25 [redacted] Torino, telefono 011/285.981.

Incontro in montagna: Pichetto sarà confermato

[redacted] di Commercio, vertice in [redacted] delle [redacted]

Vertice in montagna, tra le vallate aostane, sul futuro della Camera [redacted] Commercio di Torino. I partecipanti? Enrico Salza, vice-presidente di Imi-San Paolo; Domenico Carpanini, vice-sindaco [redacted] Torino; Fiorenzo Alfieri, [redacted] comunale al Commercio; e Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. La sede? La casa di Alfieri a Gressoney. La scusa ufficiale? Un pranzo d'inizio estate tra semplici «turisti che villeggiano in località tra loro molte vicine», come spiega Carpanini. Il problema? Il rinnovo dei vertici [redacted] Camera di Commercio. L'ostacolo? La convivenza tra Giu[redacted] Pichetto e Giuseppe De Maria, i personaggi che fonti autorevoli indicano come candiadti alla presidenza e alla vice-presidenza.

Insomma, le grandi [redacted] continuano. Già perché [redacted] per la prima poltrona, quella del presidente, la pole position è tenuta saldamente [redacted] Giuseppe Pichetto, espresso dal settore industriale diversa è la questione del vice. Le voci contrarie alla riconferma [redacted] Pichetto [redacted] pochissime. In salita, invece, la strada per De Maria. Una candidatura che ha diviso gli artigiani, la Confederazione autonoma Sindacati Artigiani ha sparato [redacted] zero contro il presidente della Confcommercio [redacted] ha lesinato critiche anche a Pichetto. Una candidatura che troverebbe resistenze anche da parte di Enrico Salza. Da qui il pranzo di ieri con i rappresentanti del Comune in veste di ambasciatori, anche [redacted] Carpanini smentisce.

Su tutto pesa anche la decisione del ministro dell'Industria sui ricorsi presentati da alcune categorie per mancata rappresentanza o sottostima nella ripartizione dei 32 posti del Consiglio Camerale decisa con decreto dal presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, su proposta dell'assessore al Commercio, Gilberto Pichetto Fratin.

(m. tr.)

OFFERTE DEI LETTORI ALLA FONDAZIONE **SPECCHIO DEI TEMPI**

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di uti[redacted] sociale):

[redacted] DI SOLIDARIETA'
e aiuti agli anziani soli:

30-31 luglio: inquilini via La Loggia 51/3.5.7 in ricordo di Pietro Caldirola 335.000; in [redacted] di Mario Costa: i condomini di via Ogliaro 19 21 [redacted] via Filadelfia 155/17 200.000; in memoria dei miei defunti, Adriana 50.000; in memoria di Mario Costa: Michela Tamietto [redacted] Amalia Pitton 10.000;

3-4 agosto: in memoria di Lucia A. Romea 600.000; in memoria del nostro collega Mario Moscarà 400.000; in ricordo [redacted] Iris Conti in Mantacchini 355.000; G.S. 300.000; in ricordo di Agnese Cravero 210.000; in ricordo di nonna Pina M.T. 150.000; Distar srl 100.000; [redacted] ricordo di Mimmo, Luisa 50.000.

5 agosto: coscritti, musica, Centro Anziani, parenti e amici in memoria di Valerio Fante 1.600.000; in memoria di Bruno Arboatti i condomini di via Nizza 342 int. 6 8 9 11 600.000; [redacted] condominio di vie Valdellatorre 170/180 in memoria de[redacted] sig.ra Calderini 300.000; in memoria di Francesco Accossato, condomini e amministratori via Pieria [redacted] 200.000.

6-7 agosto: il Concerto dell'Amicizia Coro Alpette per l'A.S.V.A.D. 6.100.000; D.B. 1.000.000; in ricordo di Gino [redacted] nonni 300.000; da [redacted]la per gli anziani 300.000; in memo[redacted] di Papa Giovanni 100.000; P.M. 10.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi [redacted] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [redacted] cancro [redacted] Candiolo e [redacted] Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [redacted] malati in difficoltà.

31 luglio: gli amici di Claudia Accardo [redacted] memoria della mamma Giuseppina 365.000; Città Giardino in ricordo [redacted] Cesarina Nencetti in Venturello 310.000; in ricordo di Luciano Scanavino 100.000; i fratelli Giuseppe [redacted] Francesco Paolo Rossano in memoria [redacted] Maria Mila 50.000; P.T. 50.000.

3-4 agosto: in ricordo di Bernardo Perricone, Virginia, Pippo, Claudio, Dino, Rosalba e Deulmo 1.000.000; in ricordo di Giuseppina Coli in Accardo gli amici di Claudia 500.000; in memoria di Silvino Ancelliero 285.000; in memoria di Edmondo Varca, i nipoti Marilena, Franco, Vanni, Elisa 250.000; condomini [redacted] inquilini via Casteldelfino 16, via Saorgio 101, in memoria di Mario Senatore 200.000; in memoria di Silvana 200.000; in [redacted] di Franca Forno da parte [redacted] Bisterzo, Polesenani, Trunnollone, Guzzo, Imperiale, Librandi, Polesenani, Manzoni, Crudelini, Tumino, Mansutti F. e D. 133.000; [redacted] memoria [redacted] Pietro De Flumeri, famiglie Tancorre e Pilotto 100.000; in memoria [redacted] Ezio Mazzini i nipoti Bianca e Peppino Tonetti 100.000; la sorella [redacted] con Piero in memoria di Armando 100.000; in memoria di Roberto Olivieri, famiglia Bocchino [redacted] Surano 100.000; R.M. 50.000; i figli ricordano i loro genitori Elisabetta e Luigi Zannino 30.000.

5 agosto: cognati e nipoti in ricordo di Giuseppe Bodini 750.000; [redacted] memoria di Bruno Arboatti Centro Donazioni Avis 650.000; familiari Domenico Gianotti 500.000; i colleghi di Giuliana e Patrizia in ricordo [redacted] Ferruccio Amprino e Mario Dentis 450.000; i condomini di via Germonio 17 [redacted] 19 in ricordo di Giuseppe Bodini 378.000; in memoria di Gastone Sabbadin inquilini corso Francia [redacted] 3-5 360.000; [redacted] ricordo di Ignazio Alessandria, i consuoceri 200.000; gli amici di piazza Bengasi in ricordo di Giuseppe Bodini 110.000; D.L. 20.000.

6 agosto: il personale medico e paramedico del Reparto Ostetricia dell'ospedale Maria Vittoria in ricordo di Tania Puca 800.000; un pensionato 100.000; in memoria di Maddalena Beltramo ved. Morello le famiglie Balmalivola C. [redacted] Balin F. 100.000; i colleghi Telecom in ricordo [redacted] Franca 285.000.

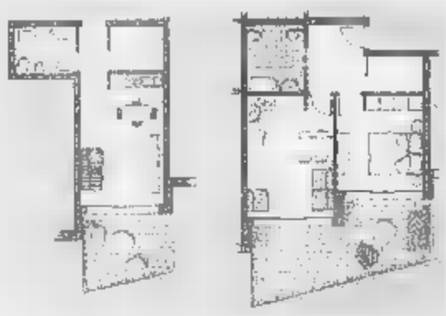
(continua)

Sulle Riviere più belle le case più prestigiose

La Rosa dei Venti - Sanremo

Un' isola lontana ■ due passi da casa.

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" potrete usufruire di tutti I servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato degli ingressi. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**



Affrettatevi, la Vostra isola vi aspetta!

UFFICI DI SANREMO (IM) APERTI DURANTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO.
VI ASPETTIAMO!

Beach Palace
Cannes

Aquistare un appartamento a Cannes significa, prima di ogni altra cosa, investire su Cannes: cioè investire in una città vincente, una città in primo piano da oltre un secolo. Sagor vi propone a soli 50 metri dalla spiaggia più luminosa e bella di Cannes, a pochi passi dalla Croisette e nella zona più esclusiva della Costa, un'opportunità unica.
In uno stabile prestigioso, appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi e soleggiate terrazze, finiture di pregio, con ampie possibilità di personalizzazione. Garages e posti auto abbinabili. Finanziamenti al tasso del 4,8%. Prezzi eccezionali: Monolocali da **Fr. F. 385.000.** Bi-trilocali da **Fr. F. 450.000.**

SAGOR®

Numero Verde **167-019318**

Case, fuori dai luoghi comuni. **SANREMO (IM)** - Via Roma 21 - Tel. 0184/543650 - Fax 0184/592052 web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Riesplode la polemica sulla sicurezza della Busano-Valperga

■ posto dell'incrocio dove ha perso la vita **Francesco Baudino** la Provincia costruirà una rotonda

Ciclista muore travolto da un'auto

Pertusio, all'incrocio con la provinciale

PERTUSIO. Era in bicicletta e ha ignorato lo stop tagliando la strada all'auto che poi lo ha investito, uccidendolo. Così è morto ieri poco dopo le 9, un pensionato di Rivarolo che stava tornando a casa. Si chiamava Francesco Baudino, aveva 75 anni, abitava in frazione Mastri, in strada Argentera 29. L'uomo è l'ultima vittima ■ un'infinita catena di incidenti mortali che si ripetono ■ frequenza costante sulla provinciale Valperga-Busano, e precisamente ■ ridosso dell'incrocio chiamato dalla «Rocchetta».

E' una lunga striscia d'asfalto. In mezzo alla campagna, invoglia a spingere sull'acceleratore. Fino a quel crocevia mal segnalato, che separa ■ Comune di Pertusio da quello di San Ponso, teatro ■ tante sciagure.

Bastano le cifre a spiegare le apprensioni di amministratori comunali ■ cittadini della zona, che hanno sollecitato più volte la Provincia ad intervenire. «Siamo stufi ■ contare i morti - dice Quirino Ronchi, sindaco di Pertusio -. In tre anni su questo incrocio maledetto hanno perso la vita più di dieci persone». L'ultimo incidente in ordine di tempo è successo ieri, mentre qualche mese fa era stata distrutta un'intera famiglia ■ Settimo Torinese dopo che la loro utilitaria era ■■■ travolta da un tir che non aveva rispettato lo stop. Avevano perso la vita una donna e ■ figlio tredicenne, mentre il marito e l'altro figlio e■■■ rimasti gravemente feriti.

Davanti a quell'incrocio adesso■ ci sarà un mazzo di fiori in più. Francesco Baudino stava tornando a casa ed era passato da San Ponso per sbrigare alcune faccende. Racconta Pietro Callagher, 70 anni, di Rivara, l'uomo che ha investito il pensionato: «Arrivavo da Valperga quando all'improvviso mi sono visto davanti la bicicletta. Quell'uomo non ha nemmeno fatto lo stop, ho cercato di frenare ma è stato tutto inutile». L'impatto con la Lancia Delta è stato violentissimo: Francesco Baudino ha sfondato ■■■ la testa il parabrezza ed è poi stato catapultato in mezzo al prato, sul bordo destro della strada. Inutili, seppur tempestivi, i soccorsi portati dall'equipaggio della Croce Rossa di Rivarolo. E ora, dopo l'ennesima tragedia, ritorna d'attualità la pericolosità di quell'incrocio maledetto.

La Provincia ha appaltato i lavori per realizzare ■ quel punto ■■■ rotonda che verrà anche illuminata: servirà a ridurre sensibilmente la velocità. Ruspe e operai si metteranno al lavoro ■ ottobre: «Era ora - commenta Ronchi -, anche se questi interventi dovevano ■■■■ fatti già da tempo. Perché, forse, adesso conteremmo meno vittime».

Giampiero Maggio

A SUPERGA

Ciclista contro auto: grave

Un ciclista di 35 anni, Corrado Arrosa, Torino, via Montemagno 25, è ricoverato in prognosi riservata ■ Cto: ieri verso le 18, all'uscita della Panoramica di Superga, è finito con la sua mountainbike contro una Porsche. Arrosa ■ scivolato su un tappeto di ghiaia al fondo della discesa di ■■ dei Colli (dove la strada incrocia la provinciale che porta da Superga ■ Baldissero) mentre sopraggiungeva la Porsche: il ciclista ■■■ indossava il caschetto protettivo, ha sfondato ■■■ la testa il parabrezza della vettura. «Ma io sono visto arrivare contro - racconta Leonardo Cimino alla guida dell'auto -. Ho frenato, mi ■■■■ allargato, ma è stato inutile».

Controlli estivi

Autofréjus Stradale scatenato

AVIGLIANA. Tempi duri per i turisti dell'A32 del Frejus. La Polstrada ha organizzato controlli a tappeto lungo l'intero tratto, da Rivoli al confine ■ Stato. «L'unico modo per evitare incidenti - spiega Marco Grienti, il comandante della Polstrada di Susa che s'è guadagnato la fama di castigamatti degli indisciplinati - è quello di far rispettare il codice della strada e in particolar modo i limiti di velocità».

L'autovelox è sempre ■■■■ ieri sono stati fotografati dieci automobilisti che viaggiavano ad una velocità tra i 150 ■ i 177 chilometri orari. Ma lo scettro della più alta velocità è stato assegnato ad ■■■ motociclista a bordo ■ una Bmw K100 che nei pressi della galleria di Mompantero sfrecciava a ■■ chilometri orari. Ieri la polizia ha anche ritirato 18 carte di circolazione ■ camionisti che ■■■ hanno rispettato il divieto di circolazione nei giorni prefestivi.

Lungo l'autostrada accadono le cose più impensate. Ieri, per esempio: un francese al primo by-pass della galleria Serra La Voute ha invertito il senso ■ marcia, «cadendo tra le braccia di una pattuglia» che gli ha ritirato la patente. Agli agenti l'uomo ha dichiarato: «Ho sbagliato strada e in qualche modo volevo raggiungere la statale 25». Stessa «avventura» per il secondo automobilista che, giunto nelle vicinanze della barriera di Salbertrand, ha fatto inversione.

C'è stato anche chi, avendo ■ camion in panne, ha abbandonato il mezzo in curva su un viadotto senza triangolo ed ■ andato al ristorante. Per due ■■■ la polizia ha piantonato il tir dell'autotrasportatore Jean François Alloin. Al ritorno, si ■ scusato: «La fame era troppa...».

Giuseppe Maritano

Ivrea, arresto

Da vittima a presunto colpevole

Gianni Baccega

IVREA. Venti giorni fa era finito al pronto soccorso, con il ventre squarciato da una coltellata. Gianni Baccega, 29 anni, residente ■ Casello, ■■■ di fatto abitante a Ivrea presso un amico in viale Friuli 25, ha fatto appena in tempo a lasciare l'ospedale che è subito finito in carcere. A fargli scattare le manette ■■ polsi, su ordine del gip di pretura Daniela Paliaga, sono stati gli investigatori del commissariato eporediese. L'accusa è di ricettazione di assegni rubati, che il giovane avrebbe poi utilizzato per fare acquisti a Ivrea e nei dintorni.

Le indagini erano scattate a inizio luglio, quando diversi commercianti si erano rivolti alla polizia dopo essersi trovati tra le mani assegni non riscuotibili. Dopo una serie di controlli ■ verifiche, gli agenti erano risaliti a Baccega (su altri due giovani di Ivrea sono ancora in corso accertamenti). Sarebbe stato lui l'acquirente ■ numerosi blocchetti di assegni rubati, ■■■ i quali avrebbe comprato telefoni cellulari, preziosi ■ altri oggetti piuttosto per diverse milioni.

Gli inquirenti non escludono che il traffico degli assegni sia la causa dell'aggressione di Baccega, avvenuto nella notte del 19 luglio. Il giovane era stato colpito con ■■■ coltellata all'addome, i medici lo avevano salvato con un delicato intervento. Per quell'episodio i carabinieri hanno arrestato Giovanni Cortese, 33 anni, di Ivrea, accusato di tentato omicidio. [m. rev.]

BIANCA & NERA

■ ■■■■■■ Tenta di rubare una bicicletta e, scoperto, fugge minacciando ■■■ po' tutti con una ■iringa usata. E' accaduto ieri sera ■ supermercato Continente in corso Moutecucco. Un tossicodipendente di 30 anni, «armato» di cesoie, è stato sorpreso dalle guardie a tagliare ■ catena di una bicicletta. Colto con le mani nel sacco, ■ giovane ■ scappato nel mercato. La cattura dopo mezz'ora di inseguimento. In uno zainetto aveva cesoie, forbici e chiavi.

■ **MONCALIERI, RUMORI.** Controlli a tappeto ■■■ locali notturni di Moncalieri. L'iniziativa, dell'assessorato all'Ambiente, è scattato in seguito alle numerose segnalazioni dei cittadini esasperati dal rumore assordante e dagli ingorghi di auto che si creano ■■■ fine settimana. Da alcuni giorni il neoassessore Generina Bauducco, sta effettuando con i Vigili Urbani e i tecnici comunali sopralluoghi in discoteche e birrerie.

■ **PARCO ■■■■ PARADISO.** Per la presidenza del ■■■■ Consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha manifestato la sua preferenza per il professor Franco Montacchini, 60 anni, torinese. L'ha detto, ieri, durante un incontro ■ Cogne con i nuovi consiglieri, cui ha preso parte anche il presidente della Regione Valle d'Aosta, Dino Vierin, polemico con il ministro perché non era stata presa in considerazione l'indicazione della Regione Valle d'Aosta per la nomina dei rappresentanti del ministero nel consiglio del Parco.

■ ■■■■■■ Tre uomini armati di pistole hanno rapinato l'altro pomeriggio la gioielleria «N P» di via Martorelli 33. Dopo ■■■■ fatti aprire la porta presentandosi come clienti, hanno minacciato il titolare, Paolo N., 41 anni, facendosi consegnare alcuni plateaux contenenti pietre e preziosi per un valore di decine ■ milioni. I tre rapinatori sono poi fuggiti ■ bordo di una Fiat Croma rubata.

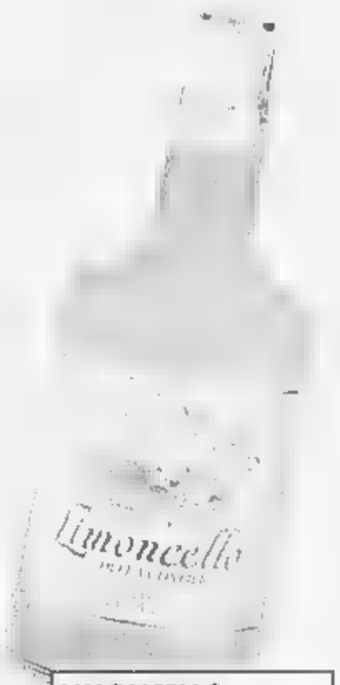
DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

GELATO ARTIGIANALE GIVIERO MARIA
gusti vari - ■■■ ■
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

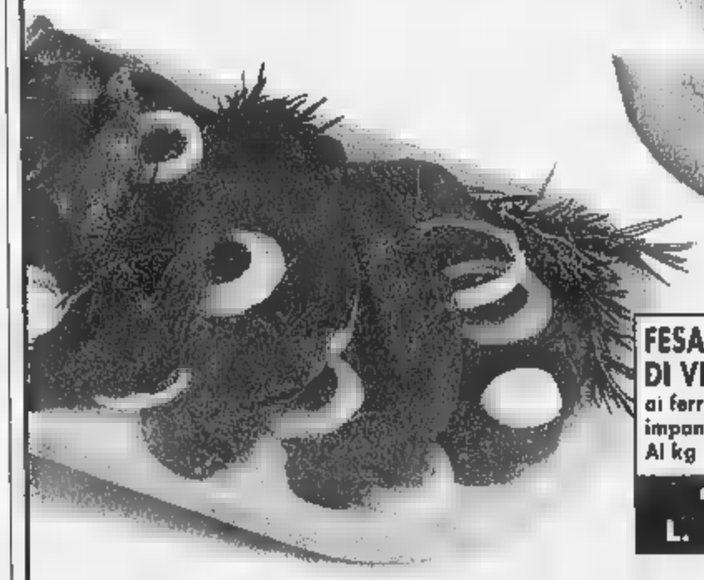
MELONI
Al kg
L. 590

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
■■■■ - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.



LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

SALVO ESAURIMENTO ■■■



FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

ARTISSIMA
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE
E CONTEMPORANEA

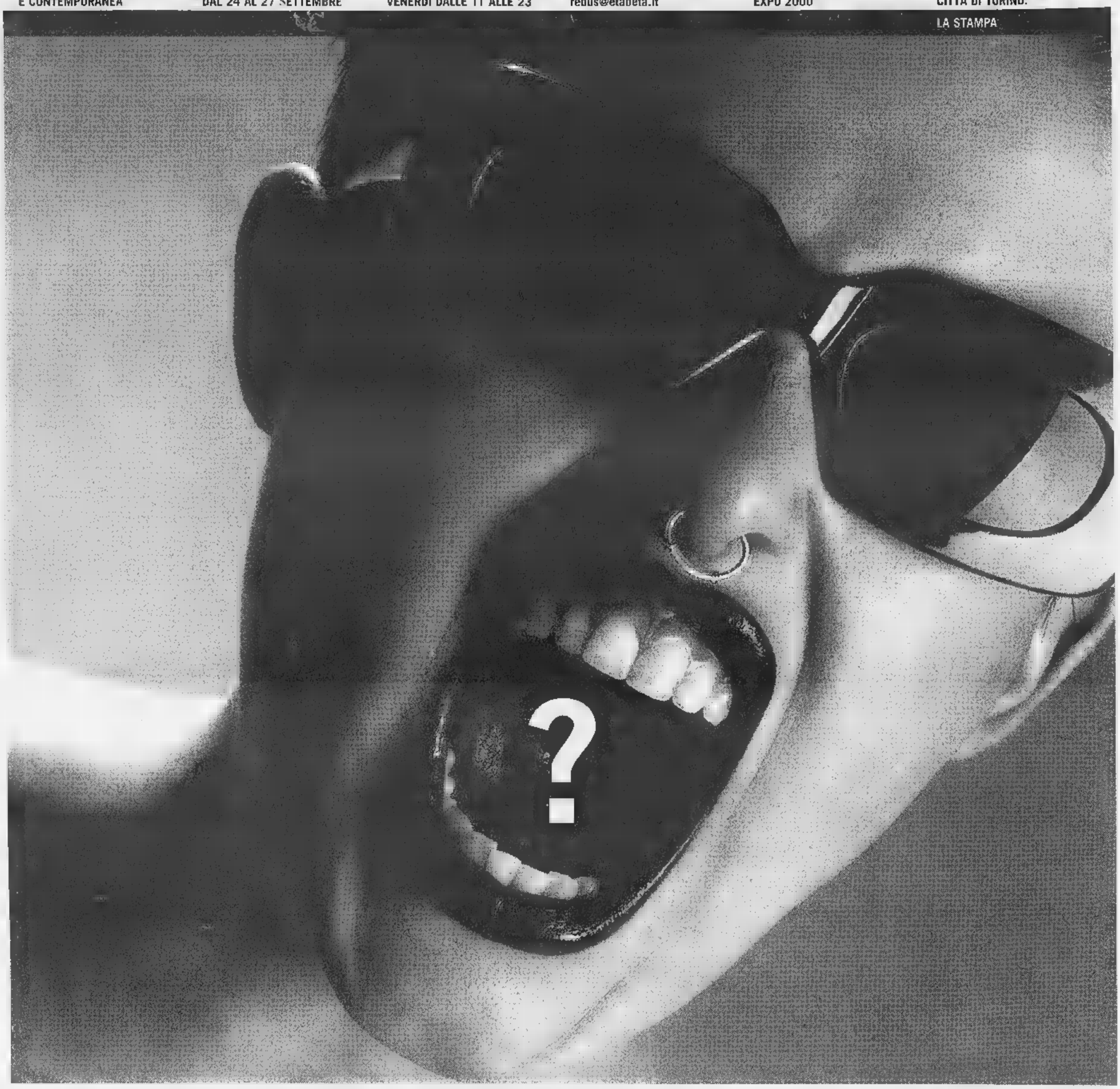
TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
+ 39/011/5623094
artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy e le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

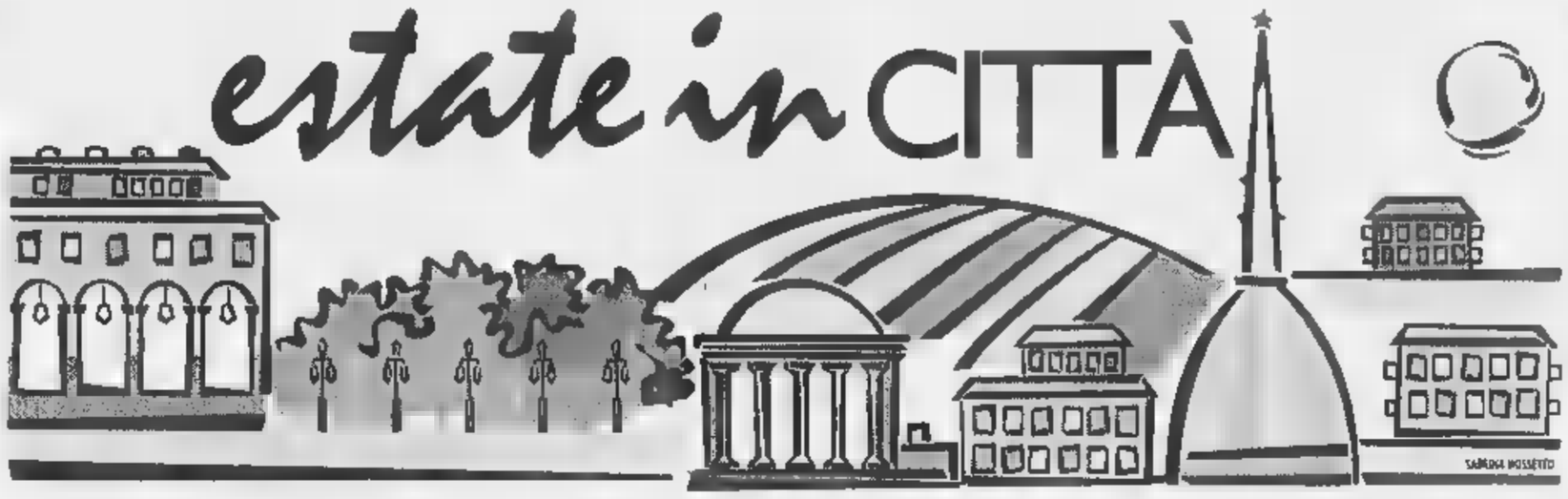
SE VOLETE SAPERE QUESTO MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

estate in CITTÀ



RISTORANTI APERTI

ZONA CENTRO
Alla Buca di San Francesco, via San Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; **Al Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Augusto**, via San Quintino 9, telefono 562.31.73; **Beautiful**, [illegible] Principe Oddone 60, telefono 436.24.08; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, telefono 562.17.59 (solo sera); **Caffè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telefono 812.33.61; **Caffè Conservatorio**, [illegible] Mazzini 12, telefono 835.003; **Caffè Torino**, p. S. Carlo 204, telefono 545.118; **Da Betti**, [illegible] Bogino 17/e, telefono 817.05.83. **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Drive In**, via Bertholet 2, telefono 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56; **Centenario**, via Biancamano 3, telefono 539.506; **Emporio Gastronomico**, [illegible] Vittorio Emanuele 88, telefono 562.90.26; **Filo [illegible] Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Finestra sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telefono 812.36.33; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.80.58; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **[illegible]shmir**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Francesco [illegible] Paola 46, telefono 812.6119; **Il Melograno**, giardini Reali tel. 817.13.05; **La Filia**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Marchesa**, [illegible] Galliari 25, telefono 66.67.657; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526; **McDonald's**, p.zza Castello 59, telefono 542.542; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pastarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **Pizzarito**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759; **Plinio**, corso [illegible] Martino 10, telefono 540.384; **Porto [illegible] Savona**, p.zza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Risorilo**, corso Matteotti 3, telefono 533.085; **Samoa**, via Montebello 11, telefono 817.47.13; **Statuto**, p.zza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 5214.097; **Trattoria Toscana**, via Rattazzi 5, telefono 545.513; **Tre Galli**, via Sant'Agostino 25, telefono 521.60.27. **Xia**, [illegible] Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171; **Thai**, via Sacchi 4/C, telefono 530.044.

[illegible]
Andirivieni, p.zza Nizza 77, telefono 657.393; **Area Nova**, via Madama Cristina 108, telefono 664.74.11; [illegible] **Jack**, via Nizza 84, telefono 696.36.85 (solo sera); **Chalet [illegible] Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Da Felice**, via Saluzzo [illegible], telefono 650.54.30; **Il Filo di [illegible] Marianna**, via Principe Tommaso 2, telefono 669.23.65; **Il Gleguero**, p.zza Nizza 83, telefono 669.69.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 657.362; **La Sacrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Lucky Nuggel Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Mille Gusti**, [illegible] so Bramante 25, telefono 319.92.80; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, tel. 655.598; **Pasta e basta**, via M. Cristina 116, telefono 696.33.42; **Urbani**, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.

CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Porta [illegible] Drago**, via Nizza 100, telefono 696.5400; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.28.63; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tiensin**, corso Dante 62, telefono 673.810.

CROCETTA
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, telefono 546.368; **La Conca**, [illegible] Assietta 4, telefono 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, telefono 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Paradiso**, via Sacchi 4, telefono 530.044; **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 318.52.20.

CINESI:
Drago e Fenice, [illegible] Rosselli 86, telefono 593.191; [illegible], corso Turati 9, telefono 568.38.98; corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telefono 710.301.

[illegible]
S. [illegible] - [illegible]
Alla Grupla, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Etrusco**, [illegible] Cibrario 52, telefono 460.285; **Il Cappero**, [illegible] Vittorio E. 217, telefono 771.4659; **L'Osteria [illegible] Capricorno**, [illegible] Ceva 41, telefono 473.32.17; **Osteria del corso**, corso [illegible] Regina Margherita 252, telefono 480.665; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, telefono 758.277

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Ou**, via San Donato [illegible], telefono 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telefono 779.0997; **King-Cheng**, via Cibrario 21, telefono 482.911.

[illegible] - [illegible]
Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 886.093; **Città d'oro**, corso Tortona 2, telefono 812.65.30; **Da Filippo**, corso Belgio 96, telefono 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Fiorentia**, [illegible] San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Le due isole**, [illegible] Regio Parco 161, telefono 202.852; **Noi due**, corso Regio Parco 24, telefono 247.06.43; [illegible]a, via Vanchiglia 16, telefono 882.711.
CINESI:
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 886.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

BARRIERA [illegible]
[illegible] - [illegible]
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Bella Napoli**, corso Giulio Cesare 271, telefono 242.19.86; **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.59. **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852.806; [illegible] **Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.66; **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545; **Ferro di cavallo**, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, corso vercelli 369, telefono 262.09.03; **Il dattero**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 850.483; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971; **Karaoke**, [illegible] Foligno 69, telefono 212.025; **L'antica Napoli**, corso Giulio Cesare 126, telefono 852.084; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, telefono 273.16.53; **La Paella**, via Challant 45, telefono 702.389; **La Reseda**, corso Palermo 14, telefono 857.074; **Maza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, [illegible] Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; [illegible] **Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Se Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671; **Zetas**, corso Vercelli 129, telefono 205.3482.

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Città [illegible] Cielo**, via Brandizzo 2, telefono 231.111. **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Il rifugio del mondo**, [illegible] Stradella 234, telefono 216.34.88; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35. [illegible] **Lin** corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472;

[illegible] - [illegible]
Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **Bellavista**, str. Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, str. Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafassi**, [illegible] str Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Calice di Pasqua**, str. Valsalice 178, telefono 660.14.95. **Catullo Ciacci**, [illegible] Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Ciacolon**, viale XXV Aprile 11, telefono 66.10.911; **Cit Cavoret**, str. ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Fontana [illegible] Francesi**, [illegible] Pacelo 123, telefono 861.03.97; **Gatto Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Giudice**, str Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Golfi**, [illegible] Casale 117, telefono 819.06.19; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, str Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 861.04.85; **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71..8; **La Griglia**, str. ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Taverna [illegible] Fra Fiusch**, via Beria 32, telefono 860.8224; **Locanda Mongreno**, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Lu Guozen**, corso Casale 100, telefono 819.57.29; **Meridien**, [illegible] Grado 3, telefono 661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 899.36.39; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pantagruel**, corso Moncalieri 261, telefono 661.36.27; **Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.43.61; **Ponte Sassi**, p.zza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, [illegible] Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Villa Sassi**, str Traforo Pino 47, telefono 896.0556; [illegible] **Somis**, str. Val Pattonera 138, telefono 661.46.26.

CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.33.75; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

S. RITA - [illegible]
Al Fojot, corso Orbassano 460, telefono 311.10.25; [illegible] **Bari**, corso [illegible] Unione Sovietica 413, telefono 619.71.48; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Il Griso**, p.zza Bozzolo [illegible], telefono 663.70.17; **Il Quadrifoglio**, via Be[illegible] Vagienna [illegible], telefono 35.28.20; **La Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice [illegible], telefono 696.33.55; **La Smarrita**, corso Unione Sovietica 244, telefono 317.96.57. **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01; **Paladini**, corso Unione Sovietica 411, telefono 613.231. **Ronhua**, via Genova [illegible] 34, telefono 663.77.89; **S. [illegible]**, corso Orbassano 98, telefono 354.145; **Vecchia Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200; **Vico Equense**, via Genova [illegible], telefono 663.03.41.

CINESI:
Alla Vecchia Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.64; **Baoying**, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; **Fu Li Hua**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Hai Ying**, p.zza Bengasi 15, telefono 606.16.93; **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour [illegible] Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 9 Agosto

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

[illegible]

MASSIMA	31,8
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	41%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	17
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

[illegible]

MASSIMA	27,4	MINIMA	19,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 23 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: [illegible] leva alle ore 21 e 39 minuti, cala domani alle [illegible] 9 e 1 [illegible]

☆ Luna piena 8 agosto ore 4
◐ Ultimo quarto 14 agosto ore 22
● Luna [illegible] agosto ore 4
◑ Primo quarto [illegible] agosto ore 7

[illegible] si avvicina al Sole di quasi 2° al giorno

[illegible] 36 volte più delle stelle Vega o Arturo

[illegible] riconoscibile come una stella [illegible] all'abbagliante Venere

[illegible] sorge in direzione Est 8 ore e 10 minuti prima [illegible] Sole

[illegible] occorrono 110 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: sono osservabili le meteore delle [illegible] Perseidi che raggiungerà la massima intensità le notti dell'11 e 12 agosto

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] D'ESTATE

Al Borgo Medievale, ore 11, spettacolo di burattini per ragazzi [illegible] titolo «La storia dell'astuto Peppe» a [illegible] di Alfa Teatro. Alle 21 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, serata di cabaret con Franco Cardellino. Festa di chiusura dalle [illegible] 21,30 «in poi per Muovilipositivo» in piazza d'Armi. Negli spazi danzanti, ballo [illegible] palchetto alle 15,30 e alle 21; discoteca dalle 23. Alla Tesoriera in corso Francia 192, [illegible] 15, ballo liscio con la Nuno Music Band. Alle 15 al parco Michelotti, in corso Casale, si balla in pista con il Trio Macarena; alle 17, merenda per tutti; alle 20,30, disco liscio; alle [illegible] nell'area dello Zubù Café c'è «Jazzy Night», musica d'ascolto. Dalle 21 alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18, si ascoltano brani Anni 70-90.

[illegible] All'Empire, ore 15,30 e 20,15 «Scream» [illegible] Craver; [illegible] 17,45 [illegible] 22,30 «Il collezionista». Dalle 16,30, al Doria «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni, Giacomo. Alle 22 all'Arena Metropolis in viale Bolardo «Full Monty - Squattrinati organizzati» di Cattaneo. [illegible] le 21,30 allo stadio del parco Ruffini, «La maschera di ferro» [illegible] Wallace. Lo stesso [illegible] film [illegible] programmato per le 22 sullo schermo di via Maria Vittoria 7. A Cinè, via Rosmini [illegible] alle 21,30 «L'oggetto del mio desiderio» di Hytner; alle 23, «Una vita esagerata» [illegible] Boyle.

[illegible]
Alle 21,30 a Sauze d'Oulx, nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista va in [illegible] l'ultima replica dello spettacolo teatrale [illegible] «Bellezza Orsini» di Marcello Craveri, a cura di Tangram Teatro. [illegible] 21,30 a Candia, nella chiesa di Santo Stefano, concerto dell'ensemble Sacrae Cantiones.

[illegible]
A Lanzo, in occasione della mostra «Il cielo è la mia regola» allestita sino al 9 agosto in via Umberto 1, quest'oggi dalle [illegible] 17 [illegible] tiene una dimostrazione [illegible] funzionamento della meridiana. Domani, ore 16, al circolo Beni Demaniali di via Verdi 9, l'astronomo Walter Ferreri parlerà sulla Notte di San Lorenzo. Organizza «Il tempo di Alice».

[illegible]
Al Castello Malgrà di Rivarolo Canavese è in corso la mostra «Selfportraits» con 70 opere di giovani artisti dell'Accademia Albertina di Torino. Curata da Giorgio Auneddu, l'esposizione resterà aperta [illegible] al 30 agosto.

I SERVIZI

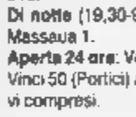
Orario 7-19,30. Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.
Di notte (19,30-9); via Nizza 65, piazza Massaua 1.
Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico [illegible] pediatrico, [illegible] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** t. 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; M[illegible] Vittoria, 011.43.93.111. Maurizlano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.68.22.

Ellambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Gialla** t. 011.783.425.

AUTOSTRADE-VIABILITA'
Informazioni: **Torino - Aosta** 0125-739585; **Torino - Piacenza** 167-806026; **Torino-Milano** 011-9183944; **Torino-Savona** 011-9713182; **Milano-Genova** 02-89200420.

[illegible] CITTA'



Colletta: piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Giorno chiusura: venerdì - Vasca scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, tel. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, [illegible] 8000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 160 persone
Galdano: piscina comunale, [illegible] Modigliani 25, tel 30.98.557. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible] Apertura 13/6-20/9 Piscina coperta (m 25x12,50) con prato. Capienza: 155 persone
Lido Torino: piscina comunale, via Villa [illegible] 21, tel 011-661.48.88 Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Giorno di chiusura: martedì Vasca [illegible] 25x13, prof m 1,20/1,80, letto e pareti scorrevoli. Vasca con prato in [illegible] al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,30-21,30. Capienza 163 persone.
Lombardia: piscina comunale, [illegible] Lombardia 95, tel. 011-738.00.08 Orario: feriale 12-19; [illegible] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto [illegible]. Giorno di chiusura mercoledì. Vasca m 25x13, vasca bambini, prato adiacente. Capienza 160 persone.
Pellerina: piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.035. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000 Apertura 25/4-15/9. Struttura nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m 50x20 e per i tuffi m 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: [illegible] riale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. [illegible] vasche: [illegible] 50x22, tuffi prof. m 5, 3 mini e [illegible] catino per i piccoli. Capienza 1700 persone
Sospello: via Sospello [illegible]. Orario feriale 12-19, festivo 11-18 Giorno di chiusura: lunedì. Tariffe feriali 7500 ridotto 6500; festivo 10.000, ridotto 8000.
Tregale: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel 011-721.836; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6 000, festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì Vasca scoperta m 50x22, prato ampliato [illegible] Capienza 70 persone.

In attesa di un tuffo nella piscina della Pellerina: biglietto d'ingresso festivo, 10 mila lire

[illegible] IN PROVINCIA
Chieri: piscina privata scoperta, via S Silvestro 29, tel. 0338/66.41.148. Orario: 11-24 tutti i giorni. Tariffe: feriale L. 10.000/ridotto 6000, festivi L. 15.000/ridotto 10.000 - 10 ingressi feriali L. 60.000 festivi L. 100.000 - Vasca m 20x10.
Chivasso: via Gerbido 30, tel. 011/91.09.574. Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-venerdì 13-16,30 e 19,30-21,30. Sabato 13-16 e 16,30-19,30. Tariffe: 7000 lire (ridotto 4000). Vasca coperta m 25x12,50
Giaveno: [illegible] don Pogolotto 45, tel. 93.77858 Giorno chiusura: domenica. Orario: lunedì-giovedì 16-17,45, martedì-venerdì 16-19,45; mercoledì 17-20,45; sabato 15-18,45. Tariffe: 10.000 (ridotto 8000). Vasca coperta [illegible] 25x12,50
Ivrea: via Campo Sportivo, tel. 0125/410.311. Giorno chiusura: domenica. Orario: 12-19 tutti i giorni; martedì/giovedì 12-20; Tariffe. [illegible] (ridotto 5000). Piscina coperta vetrata apribile, solarium. Vasca m 25x12 profonda m 1,20/3 una bambini m 6x6
Luserna S. Giovanni: corso Matteotti 10, tel 0121/900.291 Apertura estate Orario lunedì [illegible] sabato 14-19; martedì-giovedì 10-22; mercoledì [illegible] venerdì 14-22. Tariffe: [illegible] lire (ridotto 4000). 10/20 ingressi 50/80.000 lire (rid 30/45.000). Vasca coperta 25x12.50
Pino Torinese: via Vallo Miglioretti 28, Pino Torinese, tel. 811.10.12 Apertura 30/5-31/8. Orario: lunedì 12-19 altri giorni 10,30-19 Tariffe: feriale 20.000, sabato e festivi 25.000 (nuoto in piscina olimpica coperta m 25x12,5), bambini L. 15.000; mezza giornata L. 15.000 tesserino 2 ore L. 10.000.
Orbassano: via Gozzano 2, tel. 011/900.24.39. Orario dal 13/6 lunedì-venerdì 12,30-17 e 18,30/22,30 [illegible] 12,30-19 domenica 10-12,30 e 12,30-19. Tariffe: feriali L. 10.000 week end L. 12.000 ridotti L [illegible]. 2 vasche m 25x12,50 profonda m 1,30 e m 5x12.50 per bambini prof. cm 75.
Susa: via Berenlelz. Orario. lunedì-venerdì 10-18 sabato-domenica 10-19. Tariffe: feriale L. 7000 (ridotto 6000) festivi L. 8000. Vasca scoperta m 25x10 prof. m 0,50-4.

[illegible] **Antonelliana**: via Montebello 20, tel. 011-817.04.96. Ascensore fermo per [illegible] tenzione.
Sassi-Superga: piazza Gustavo Modena, tel. 011-898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni [illegible] 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno. 5 mila
Battelli sul Po: Murazzi, [illegible]. 011-888.010 Orari: dal lunedì al sabato [illegible] partenze dai Murazzi alle 15; 16,15, 17,45, 19; 21,30. 22,45 Nei giorni festivi e alla domenica, partenze anche [illegible] ore 10,30; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45, 18, 19; 21,30, 22,45 Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, (3 mila, sabato e fest 4 mila) Murazzi-Italia [illegible], (6 mila, sabato e fest 8 mila), Murazzi-Moncalieri, (8 mila, sabato e fest 10 mila)

AEREI
Torino - Aeroporto Caselle: partenze via Sacchi angolo corso Vittorio 5.15, 5.45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45, 8,15, [illegible] 9,45, 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30, 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, 18, 18,30, 19, 19,30, 20, 20,30 21, 21,45 22,30. Fermata a Porta Susa dopo 8 minuti. Arrivo all'aeroporto dopo 40 minuti dall'ora di partenza
Informazioni voli: [illegible] 361/2 [illegible] alle 24.
Internet: http://www.turin-airport.com
Voli nazionali *(alcuni)*
Torino-Alghero: lun., merc. ven p 11,05 a 12,05.
Torino-Bari: tutti i giorni p. 14,25 a. 16
Torino-Cagliari: tutti i giorni [illegible] 15 a 16,20
Torino-Catania: tutti i giorni p. 7,25 a 9,10 - p 17,35 a. 19,20
Torino-Napoli: tutti i giorni p. 18,25 a 19,45
Torino-Palermo: tutti i giorni p 15 a 17,45.
Torino-Roma: tutti i giorni. p. 7,15, 7,35, 8,55, 10,55, 12,55, 14,35, 18,55, arrivo dopo 65 minuti
Voli internazionali *(alcuni)*
Torino-Amsterdam: tutti i giorni p 10,45 a. 12,45
Torino-Francoforte: tutti i giorni [illegible] 7,01, a. 8,25 - p 19,15 a. 20,35.
Torino-Londra: tutti i giorni (tranne la domenica) p. 7,25 a. 8,15; p. 12,05 a. 12,55
Torino-Monaco: tutti i giorni p. 12,45 a. 14,25
Torino-Parigi: tutti i giorni p. 7,05 a. 8,25; p. 10,30 a 11,55; p. 14,50 a. 16,15; p. 18,45 a. 20,10.
Torino-Zurigo: tutti i giorni p. 7,10 a. 8,05; p. 9,55 a. 11; p. 17,35 a. 18,35.

[illegible]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, (8,30-15) Corso Racconigi [illegible] e corso Vercelli 15 (8,30-13,15).

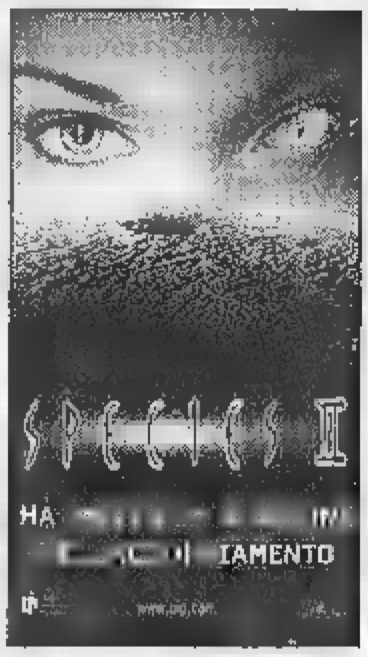
RITROVI

[redacted] HILLS-Santhià: il salotto del liscio 0161 935.243. Oggi [redacted] sera [redacted] orchestra Rolando Folk [redacted] giardino estivo si balla latino
CHALET: 66.89.777: ore 15,30 - 21,30
CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21,00 by Rocky e i suoi Solisti.
DU [redacted] "La Terrazza" 521.5275: Torino vista dall'alto... è ancora più bella. [redacted] 21 F. Orsini.
GARDEN COTTAGES: 660.34.43: h. 15-21 solo il Garden ti dà il gusto della vita! Gino Romeo domani h. 15 te!
LE ROI-Giardino: ore 15.15 e 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

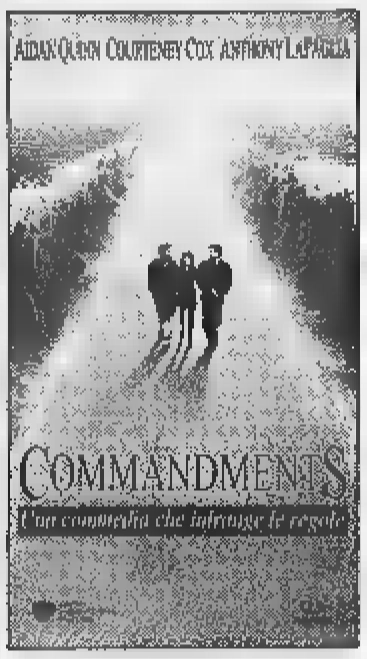
ROMANO

eliseo
ULTIMO GIORNO

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA



REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA



REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA

OLIMPIA

OLIMPIA

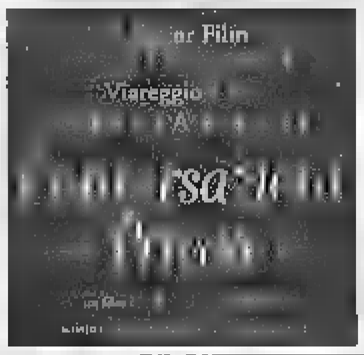
Gelosia e amicizia, depressione ed ilarità, innamoramenti e disamoramenti, brillante e irriverente, il film che, alla fine, si rivedrebbe dall'inizio

ANTICIPAZIONE DELLA PROSSIMA STAGIONE

*lillipu*t

2° MESE

★★★★★
"...un film meraviglioso. Memorabile"
(Corriere della sera.)



PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60
TORINO
Tel. 011.668.52.11
Fax 011 666 53 00

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto

SCEGLI IL CINEMA

LE TV PRIVATE

[redacted]
8.25 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.20 Working it out; 9.55 Amichevolmente con... ; 12.00 Musica insieme; 14.00 Musi[redacted] insieme; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Working it out; 20.00 Fiori d'arancio e...luna di miele; 20.30 **Il primo cerchio Film**; [redacted].30 Amichevolmente con...

[redacted]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 13.30 Obiettivo agricoltura; 14.00 pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Il meglio del[redacted] trattoria dei ricordi; 23.00 Spettacolo [redacted] varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[redacted] TV
7.45 Reporter; [redacted] T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
9.20 Magazine; 13.00 Tecity [redacted] voi; 14.45 **Scontro al vertice** Film; 16.35 Telecity per voi; 18.00 Diamonds; [redacted] Fiori d'arancio e... luna di miele; 19.30 Carto[redacted] animati; 20.40 **La via del rhum** Film; 22.45 **Dove l'erba si tinge di sangue**; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
11.00 Auto expò; 12.00 Grandangolo; 13.00 Primo piano; 13.30 Auto expò; 14.00 [redacted] box; 19.00 Cartoni animati; 20.00 Primo piano; 20.30 **Compagno di scuola** Film; 22.30 Primo piano; [redacted].00 Auto expò; 1.30 Fun Tv week end.

PRIMANTENNA
10.00 Supersix motori; 10.30 Tg estate; 11.00 Super jazz; 12.30 Pomeriggio al cinema; 20.10 Le auto [redacted] settimana; 21.00 Bellezze in vacanza; 22.00 BVody show; 22.30 Tg diario I fatti [redacted] giorno; 22.45 Supersix motori; 23.15 Supersea; 23.45 Le auto della settimane.

[redacted] RETE [redacted]
8.00 Affari d'oro; 12.45 Panama sugar; 14.30 La terra e il sole; 18.00 match music machine; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Hardcastle & Mc Cormick; 21.00 A l'ostu del merca'; 24.00 Le auto [redacted] settimana; 1.45 Match music underground.

TELETIME
9.30 Tg Time; 10.15 Il mercatino; 12.30 Romagna [redacted] estate; 13.15 Incontri; 15.20 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg Time; 21.30 Il mercatino; 22.20 Tg Time notiziario; 0.45 Teletime by night.

[redacted] RETE
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente tuo; 18.15 La storia del rock; 18.45 Airport café; [redacted].10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Licenziato lui assunta lei** Film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg [redacted]nerallon; 18.45 Vita sottosopra la Tivù; [redacted].00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 **Chicago story** Film-tv; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 [redacted]; 1.30 Territorio italiano.

[redacted]TE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted]
7.00 Cartoni; [redacted] L'onore della [redacted]miglia; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Tg; 20.00 Platinum collection; 20.30 **Star immagine allo specchio Film**; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie [redacted] stop.

O.R.P.
7.35 Le auto della settimana; 8.30 **Vampiro a mezzanotte** Film; 13.00 Le auto della settimana 14.00 [redacted]ri Italia; 14.30 Il sindaco e la città; 16.00 **La costola d'Adamo** Film; 18.20 Arte e arte; 18.30 Le auto della [redacted]mana; 19.30 Pagine di città; 20.05 Vivere [redacted]; 20.40 **Amarti è la mia dannazione**; 22.20 Vivere Torino; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping.

[redacted]
6.30 J Tv Programmi [redacted] ragazzi; 8.30 Informa 7; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.40 automodelli special; 15.27 Oltre l'equatore; 16.30 Cartone animato; 17.20 Binkly Bill; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Grease 2** Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Hotel paradiso; 24.00 Informa 7.

TELESUBALPINA
9.00 **Gradazioni di colore rosa** Film; 12.00 Angelus; 12.30 Cronache [redacted] ieri; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Vittime innocenti** Film; 17.00 **Il prigioniero di Amster[redacted]** Film; 19.00 Le grandi esplorazioni - Il ciclo dell'acqua; 20.00 Tg 2000; 20.45 **Uragano sulle Bermude** Film; 22.30 La sagra dei fari.

TAI 9
9.00 **Gradazioni di colore rosa** Film; 12.00 Angelus; 12.30 Cronache di ieri; 14.00 Telegiornale locale; 14.30 **Vittime innocenti** Film; 17.00 **Il prigioniero di Amstardam** Film; 19.00 Le grandi esplorazioni - Il ciclo dell'acqua; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.15 Il menestrello estate; 20.30 Telegiornale locale; 20.45 **Uragano sulle Bermude** Film; 22.30 La sagra dei fari.

[redacted] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'a[redacted] Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

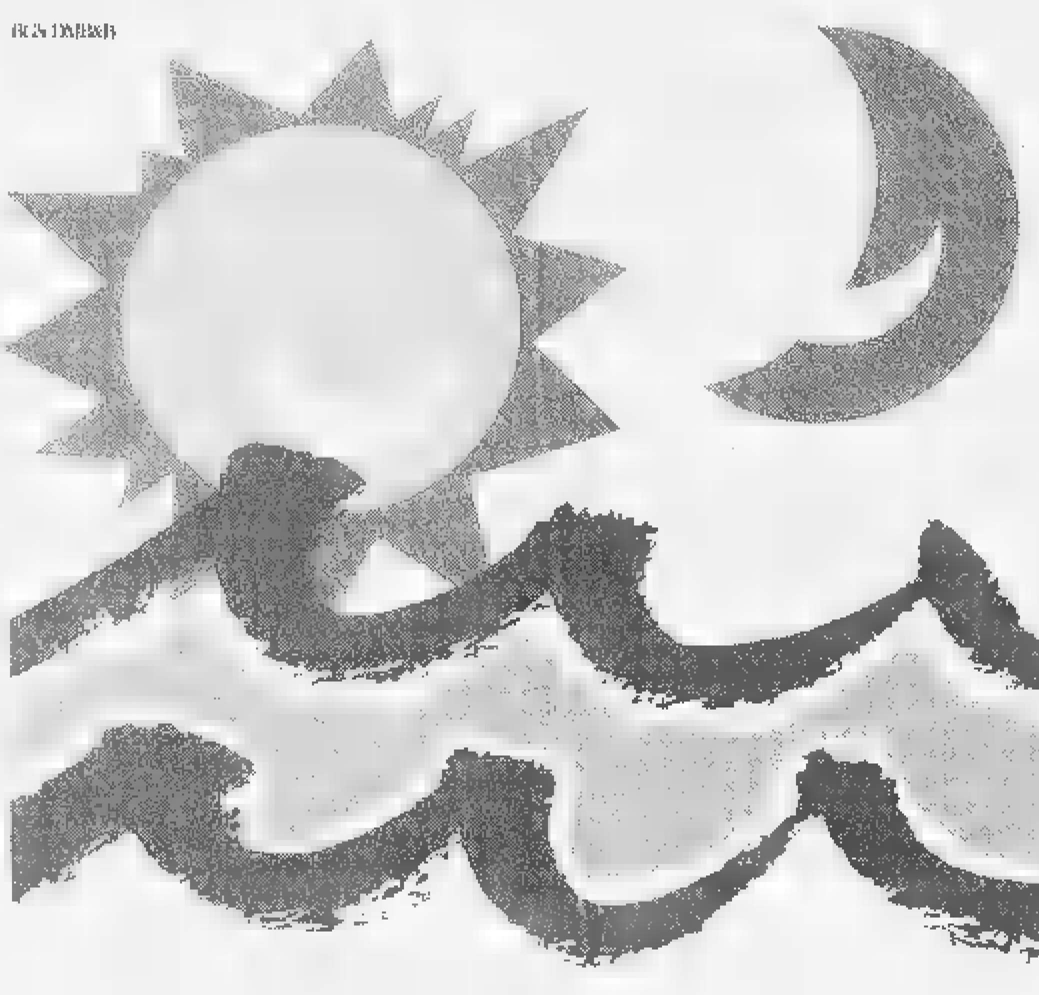
TELE [redacted]
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Replay contenitore d'informazione; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 **Film**; 22.45 [redacted] auto della settimana.

[redacted]
9.00 **Twin sister** Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartone [redacted]; 13.15 Antenna verde; 13.45 Corsa tris; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari [redacted] circoli, 20.15 [redacted] trek; 20.[redacted] Corsa tris; 20.45 **Fram** Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]RD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; [redacted] JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV Cartoni; 14.15 Telefilm; 14.45 Crazy dance; 15.15 Film; 17.00 Film; [redacted] JTV Cartoni; 20.15 Auto d'oggi; 20.40 **Pattuglia suicida** Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Telefilm; Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti

RCS DMB&B



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. [redacted] pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Edicole aperte [redacted] Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16/ corso Beccaria
via Milano 13/ piazza Repubblica
[redacted] Garibaldi 59
via Milano [redacted]
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello / [redacted] Garibaldi
via Cernaia / [redacted] Siccardi
via Roma [redacted] (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto [redacted] (ang. via Po)
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
[redacted] Alberto 45
corso Regina Margherita 143
via S. Tommaso 13
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele [redacted]
[redacted] P. Micca 20
via Consolata 8
[redacted] bis

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
[redacted] Nizza [redacted] (corso Vittorio Emanuele)
corso Dante 90
corso Vittorio Emanuele 19
[redacted] Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via [redacted]
via [redacted] 65
[redacted] Nizza 79
[redacted] Nizza 106
[redacted] Monti 26

QUARTIERE 3
CROCETTA
[redacted] Sacchi [redacted]
corso Duca degli Abruzzi [redacted]
corso De Gasperi 22
corso Rosselli 41
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi [redacted]

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro [redacted]
[redacted] Rosselli 168
via Braccini [redacted] (ang. via Spalato)
[redacted] Vittorio Emanuele 197
corso Racconigi 153. p.za Robilant
corso Peschiera [redacted]

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza [redacted] Martini
corso Vittorio Emanuele / corso Inghilterra
[redacted] Inghilterra 29
[redacted] Frejus 72
piazza Bernini 11
[redacted] Di Nanni 56
[redacted] Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera [redacted] (ang. [redacted] Racconigi)

[redacted] 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita [redacted]
[redacted] Livorno 12
corso Tassoni / via S. Donato
[redacted] Tassoni / Cibrario
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Regina Margherita 206
corso Francia [redacted]
[redacted] Francia [redacted]

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna [redacted]
corso XI Febbraio 5
via Biella 6 [redacted]. Ausiliatrice)
[redacted] Cigna 48
[redacted] Principe Oddone 78
[redacted] Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita [redacted]
[redacted] Regina Margherita 102
via Ponchielli 16
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
[redacted] Cadore 27 (ang. c.so Belgio)
via Oropa 61
[redacted] Regina Margherita 13
via Vanchiglia [redacted]
corso Belgio [redacted]
via Napione 20
corso San Maurizio 39/A
[redacted] Santa Giulia 33
corso Tortona [redacted]

QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
[redacted] Nizza 155
piazza Bozzolo 5
[redacted] 209
via Nizza 216
corso Bramante [redacted]
[redacted] Ventimiglia [redacted]
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova [redacted]

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
[redacted] Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Maroncelli/piazza Bengasi
corso Traiano 61
corso Traiano 106
strada Castello Mirafiori [redacted]

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Gorizia [redacted]
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli 39
via Barletta 92
via Tripoli 118
corso Orbassano [redacted]
corso Agnelli [redacted]

QUARTIERE [redacted]
MIRAFIORI [redacted]
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Guido Reni 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano [redacted]
via Veglia 8

[redacted] 13
POZZO STRADA
corso Montecucco / [redacted] Francia
corso Francia [redacted]
corso Francia [redacted]
[redacted] Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
[redacted] De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
[redacted] Montecucco 64
via Monginevro 182
[redacted] Montecucco 86
corso Peschiera 310
via Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Capelli [redacted]
corso Telesio / [redacted] Valgioie
via Salbertrand [redacted]
via Lessona 49
[redacted] Rivoli [redacted]
[redacted] Cossa 21

BORGATA [redacted] COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
via Macedonia [redacted]

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
[redacted] Luini 106
[redacted] Lombardia 132
via Valdellatorre [redacted]
via Pianezza 57 (ang. c.so Potenza)
via delle Primule [redacted]
piazza Manno

[redacted] 16
CAMPAGNA LANZO
[redacted] Grosseto 205
via Foligno 70
via Amati [redacted] (Altessano)
via Lulli 3
via Venaria / [redacted] Brosso
via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino [redacted]
via Bibiana 60
[redacted] Stradella / largo Giachino
via Chiesa della Salute [redacted]
via Chiesa della Salute / via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Giulio Cesare 197
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
[redacted] Monterosa 3
via Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
Centro Auchan
via degli Abeti 11
[redacted] Vercelli 244
viale Pioppi 0

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248

[redacted] 21
[redacted] DEL PILONE
piazza Borromini / corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada [redacted]
corso Casale 122

QUARTIERE [redacted]
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso M[redacted]calieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica [redacted]
[redacted] Roveda 4
[redacted] Togliatti [redacted] (ang. [redacted] Barbera)
via Candiolo 35
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158
via Piava 52

BORGO [redacted] PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

TRAME

[redacted] **MECCANICA.** Drammatico. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di coetanei, la terribile gang dei Grughi. **[King]**

[redacted] **TAGLIENTE.** Uno psicopatico ammazza due persone, viene curato e recupera le sue facoltà mentali. Scontata la pena per gli omicidi, torna ad una vita normale ma c'è [redacted] strano personaggio che perseguita [redacted] famiglia che ospita l'ex detenuto e lui si trasforma nuovamente in [redacted] «giustiziere». **[Eliseo Grande]**

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, [redacted] sveglia [redacted] a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato [redacted] omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudi[redacted] cinese. **[Ambrosio 1]**

IL COLLEZIONISTA. Poliziesco. L'ispetto[redacted] della polizia Cox deve indagare sulla scomparsa di sua nipote e di alcune studentesse trovate uccise. Un ottimo Morgan Freeman alle prese [redacted] due serial killer che comunicano via Internet. **[Empire]**

COMMANDMENTS. Commedia. La storia di Giobbe [redacted] Manhattan, ovvero un uomo colpito da una serie [redacted] tragedie: quando sale su un tetto per inveire contro Dio, pure un fulmine che lo colpisce. Decide così [redacted] violare ad uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi 4]**

[redacted] **PRIVATE.** Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di [redacted] studente [redacted] teologia più giovane di lei, e la di tutto per sedurlo. **[Lillipul]**

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro [redacted] cometa un'astronave. **[Reposi 3]**

L'ETA' INQUIETA. Un'orfana che [redacted] credono figlia di una [redacted] fanciulla impazzita, divenuta adulta è oggetto di pettegolezzi o cattiverie che le rendono difficoltose le [redacted] i rapporti sociali. Informata sulle sue oscure origini da un'amica, [redacted] chiede spiegazioni alla madre adottiva che nega ogni supposizione. Un avvocato fa cessare ogni maldicenza sposando la ragazza. **[Adua 200]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [redacted] disoccupati [redacted] Sheffield che più eterogeneo non si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, [redacted] uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo Blu]**

IL [redacted] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro [redacted] eccentrico, viene sottratto al [redacted] passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Eliseo Rosso]**

LA MIA REGINA MRS. BROWN. Un ritratto insospettabile della grande Regina Vittoria. Sinonimo storico di «pruderie» [redacted] moralismo la straordinaria donna che regnò per 64 anni non [redacted] scandalo sentimentale. **[Adua 400]**

IL TOCCO DEL [redacted] Thriller. Due poliziotti, John [redacted] e il collega Jonesy, riescono ad arrestare un pericoloso serial killer, che ha commesso ben 18 omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco che incomincia una nuova serie di omicidi, che assomigliano [redacted] quelli del giustiziato. Il tenente Stanton sospetta che l'autore dei delitti sia uno dei suoi stessi uomini, Hobbes è convinto che si tratti di qualcosa [redacted] sovrannaturale. **[Reposi 2]**

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Kong]**

RISCHIO D'IMPATTO. Lo scenario è la torre di controllo e il cielo di due aerei in rotta [redacted] collisione. Interviene un passeggero- **[Nazionale 1]**

SAVIOR. Una struggente storia d'amore durante la guerra [redacted] Bosnia. **[Ambrosio 3]**

[redacted]. Thriller. Un telefonino. Un serial killer impallinato di film horror, due vittime. L'opera di Wes Craven è u[redacted] perfetta fusione di commedia e orrore. **[Empire]**

SESSO E POTERE. Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo [redacted] elezioni, ed [redacted] necessario sviare l'attenzione dei media. Gli specialisti in comunicazione si inventano una guerra. **[Erba 2]**

[redacted] Thriller fantascientifico. Di ritorno [redacted] Marte un uomo torna contagiato da un morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare [redacted] sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in [redacted] laboratorio viene creata Eve con lo scopo di neutralizzare eventuali alieni. **[Reposi 1]**

[redacted] **PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista che scopre [redacted] venir ripreso, di notte, da una telecamera. **[Erba 1]**

TRE AMICI [redacted] MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Angustiato [redacted] una madre apprensiva un giovane disoccupato ritrova [redacted] vecchia conoscenza scolastica rimanendone travolto come allora, ma [redacted] coincidenze lo portano ad essere l'amante di una strepitosa vedova. **[Romano]**

TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo [redacted] spasso per l'Italia [redacted] una protesi. **[Ambrosio 2, Doria]**

LA [redacted] E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di [redacted] Benigni narra [redacted] vicissitudini dell'ingenuo Guido. **[Nazionale 2]**

DOMANI ANTEPRIMA AL PARCO RUFFINI

Mel Gibson ci ripensa e a suon di dollari torna all'«Arma letale»

Il ritorno di Martin Riggs e Roger Murtaugh. La coppia di poliziotti più famosa del cinema americano rientra sulle [redacted] per uno dei film d'azione più attesi dell'an[redacted]: «Arma letale 4», in anteprima domani sera all'arena di Parco Ruffini.

I protagonisti sono sempre Mel Gibson, nei prossimi mesi nelle sale anche in «Payback», e Danny Glover, mesi fa sugli schermi ne «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola. Gibson, fra l'altro, nel 1992 dopo «Arma letale 3» [redacted] dichiarato [redacted] non volerne più sapere della serie. «Non pensavo - ha detto di recente - ci sarebbe stato un quarto episodio, temevo che non ci sarebbe stato modo di apparire freschi. Ma sono successe due [redacted] Mi hanno offerto sempre più soldi [redacted] abbiamo trovato [redacted] storia che ci permette di essere originali pur restando dentro i parametri di ciò che abbiamo già fatto e cui il pubblico sembra attaccato».

La sceneggiatura di Channing Gibson prende spunto da un fatto di cronaca avvenuto un paio di anni fa nella baia di Los Angeles: la guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di 300 cinesi da utilizzare per il mercato [redacted]. Il duo Riggs-Murtaugh si mette quindi sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

Il cast comprende inoltre Joe Pesci, Oscar quale migliore attore non protagonista per «Quei bravi ragazzi» di Martin Scorsese, l'ex top model René Russo («Virus letale»), Chris Rock («Beverly Hills Cop 2») e la star del cinema di Hong Kong Jet Li. Dirige Richard Donner, regista anche dei precedenti capitoli dell'ormai nota serie cinematografica. Nelle sale americane da metà luglio, «Arma letale 4» è atteso nei cinema italiani in settembre.

L'anteprima comincia alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

SALE CON CONDIZ... ACCESSO PORTATORI ...

ADUA 200 — [redacted] G. Cesare 67, 011-856.521. **L'e[redacted] inquieta,** [redacted] Dumont con [redacted] Douche, M. Cottreel. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **Brown,** di [redacted] con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso,** con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre [redacted] mini [redacted] gamba.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Savior** di P. Antonijevic. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, [redacted]. 011-581.71.90. CHIU[redacted] PER FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [redacted]. 011-540.605. RI[redacted].

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO [redacted].

[redacted] CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, [redacted]. 011-436.07.23. CHIU[redacted] PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK — [redacted] G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO [redacted] FERIE.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA — v. Gramsci 9, [redacted]. 011-542.422. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, [redacted] 011-447.5241. [redacted] **tagliente,** di Billy Bob Thornton con B. B. Thornton, R. Duvall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** [redacted] P. Cattaneo con R. Carlyle, [redacted]. Addy. Or.: 16,15; 18.20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000.

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Rass. «Giorni d'estate». **Scream** ore 15,30; 20,15. **Il [redacted]ionista** ore 17,45; 22,30. Ingr. 12.000. alace 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **[redacted]rade perdute,** di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 17,20; 19.50; 22.30. Ingr. 11.000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. [redacted] Niro, D. Hoffman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ETOILE — via Buozzi a[redacted] [redacted] Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic** di [redacted] Cameron, [redacted] Leonardo DiCaprio, [redacted] Winslet. [redacted]: 18; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

F[redacted] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, [redacted] 011-521.43.16. CHIUSO [redacted] FERIE.

KING — via Po 21, [redacted]. 011-812.59.96. **Arancia meccanica,** regia di S. Kubrick, con M. McDowell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; alace 9000.

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; alace 9000.

LILLIPUT — [redacted] XX Settembre [redacted] bis, [redacted]. 011-537.100. **Conversazioni private,** regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 12.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, [redacted]. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gilis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted].

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella,** di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. **Species 2.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[redacted] — via [redacted] Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted]ETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15.15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. **Commandments,** regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Tre amici, un [redacted] [redacted] funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.[redacted]. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via Roma 336, [redacted]. 011-562.17,89. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. [redacted]. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[redacted]. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA [redacted] - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. **Full Monty.** Ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. [redacted] Vittoria 5, tel. 011-541.136. [redacted] **maschera di ferro,** regia [redacted]. Wallace con L. DiCaprio, J. Irons. Ore 22 Lire 7000; [redacted]. 5000.

ARENA PARCO RUFFINI viale Hughes [redacted] Ruffini), [redacted]. 011-815.42.58. **La maschera di ferro.** Ingr. 8000, rid. giorni estate card [redacted] anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Frenesia erotica** [redacted] Vally Verdi, Yves Baillant. [redacted]: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a[redacted]. Interi 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard core [redacted] con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone [redacted]. Tel [redacted]-484.621. Prima visione. **Voglie particolari [redacted] Erica.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita 106, [redacted]. 011-521.23.85. **Dentro il vulcano.** [redacted] Luana Borgia, Rocco Siffredi. Or.: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Desiderio di vizi** con Vally Verdy, Cristoper Clark. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [redacted]. Tel. 011-650.54.70. Rassegna «Orgie in vacanza»: **Frenesie [redacted] [redacted] Olga.** Or.: [redacted]. 14,30; ult. 22,30. Domani super spettacolo dal vivo.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Accoppiamenti senza scrupoli.** Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30.

ROMA [redacted] via San Donato [redacted]. Telefono 011-487.765. **Sevizie sessuali nel carcere femminile speciale** con Sylvie e Clarisse. Or.: ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011-696.35.17. **La bocca [redacted] Madam [redacted],** [redacted] Serena, Robert Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. [redacted] lunedì [redacted] venerdì ingresso 8000; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **I caldi latinti di una ninfomane** [redacted] [redacted] con Barbarella. Or.: ap. 15, ult. 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [redacted] 23, tel. 011-562.33,13. CHIUSO [redacted] FERIE. Riapertura martedì 1 settembre [redacted].

[redacted]

MASSIMO DUE via Montebello [redacted] [redacted] 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [redacted] via Montebello 6, telefono 011-817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

B[redacted]
SABRINA: La maschera di ferro

[redacted]
NARCISO 0122-49.249. chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] **DIGITAL** 011-971.65.25: **L'angolo rosso**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959 34.37: riposo

[redacted]
SAN SICARIO: In & Out

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: riposo
UNIVERSAL 011-941.18.67: chiuso ferie

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Tre uomini e una gamba**
[redacted] 011-910.97.37: chiuso per ferie
POLITEAMA 011-910.14.33: chiuso per ferie

CIRIE'
VILLA [redacted] **L'oggetto [redacted] mio desiderio**

COLLEGNO
[redacted] **L'avvocato del diavolo**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

[redacted]
PERONA: chiuso per ferie

[redacted]
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM 011-998 80 98: riposo

[redacted]
K.K. CASTELLO 011-641.236: ferie

[redacted] —
[redacted] 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
ARENA MANZONI: L'incantesimo del lago 3

[redacted]INEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA [redacted] 0121-393.905: chiuso ferie
ITALIA 500: chiuso per ferie

RIVALTA
[redacted] [redacted] **PARCO:** riposo

[redacted] **CANAVESE**
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.[redacted]: chiuso ferie

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: **La maschera di ferro**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: **Titanic**

SUSA
[redacted] 0122-622 886: **Codice Mercury**

SANT'ANTONINO [redacted] SUSA
ARENA CORTILE BIBLI: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Qualcosa [redacted] cambiato**

VALPERGA
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria [redacted] 25/8, degli uffici il 24/8. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita [redacted] abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale di balletto e per la stagione [redacted] Concerti '98-'99. (24/10-28/7)

PICCOLO REGIO «G. [redacted]». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare [redacted]. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. RIPOSO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si possono prenotare gli abbonamenti [redacted] la [redacted]gione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota [redacted] per [redacted] serata [redacted] [redacted] [redacted] 22 e 24 settembre. Per informazioni [redacted] 011-819.35.29.

ALFIERI. P.za Solferino 2, [redacted]fono 011-562.38.00. [redacted] **fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abb., nuovi abb. Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO [redacted] Via Nizza 280. RIPOSO.

LINGOTTO [redacted] Padiglione 1. [redacted].

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Sta[redacted] di Torino. Per informazioni sulla Stagio[redacted] in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2/9, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì [redacted]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno 7 spett. a scelta. Mito Cabaret [redacted] spett. posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere. Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa [redacted] telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la [redacted] stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo [redacted] pausa estiva [redacted] [redacted] spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

[redacted]«G. [redacted]». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 1998-[redacted]. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Pren. telef. nuovi abb. [redacted] tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra [redacted], tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Montà D'Alba con [redacted] Gambarotta. Le Sorelle Suburbe. Paolo Carchi. Inf. 540.675. Cafè Procope chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre [redacted] il Tango [redacted]gentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il [redacted] settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Estate** - [redacted] 17 agosto [redacted] 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì [redacted] Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin - strada [redacted] [redacted] Mirafiori 140. Lunedì 10 agosto alle [redacted] 22 Luca Fagioli presenta «Notte» - ingresso intero L. 10.000 - ridotto L. 7000. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011-437.6230

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO [redacted] [redacted]. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

[redacted] [redacted] [redacted] Piazza Massaua 9. Compagnia [redacted] [redacted] Teatro [redacted] Torino **Danza all'Arena del Borgo** Finale Ligure 17/29 ago[redacted] con Marco Pierin, Jacqueline [redacted] Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Lons Petrillo, Alejandro A. Cordova, Alessandra Rela. 21-8 ore 21,30 Arena del Borgo (ex Rivetti) **Non solo tango** con compagnia di danza Teatro di Torino. Inf. 0339-290.74.36.

[redacted] [redacted] [redacted] Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione [redacted] 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

[redacted] Via Brandizzo [redacted], telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese [redacted] settembre [redacted] campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.72.

STALKER [redacted] Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

[redacted] [redacted] Via Matteotti [redacted] (Moncalieri). [redacted].

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione; Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, [redacted] 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
[redacted] [redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, [redacted]. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: [redacted]. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
[redacted]O **MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted].
CASTELLO DI [redacted] [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi [redacted] scolaresche.
FONDAZIONE [redacted] [redacted] **LA** [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE [redacted] [redacted] **CONTEM**[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). [redacted]: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione 900 chiu[redacted] [redacted] a fine settembre.
[redacted] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e [redacted] 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-23,30; venerdì [redacted] sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) [redacted] da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [redacted] **FIA** (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). [redacted]: 16-18, lunedì chiuso.
[redacted] [redacted] [redacted] - **CASTELLO DI RIVOLI** (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato [redacted] domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - [redacted] a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
[redacted] **ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI** ([redacted] Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.56.04.104). [redacted]; sabato, domenica, lunedì, dalle ore [redacted] alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 [redacted] 19,15. Mostra: «Algi giapponesi - Fotografi di [redacted] lontane». Fino al [redacted].
MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23): Orario: [redacted]-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti [redacted] guerra» fino [redacted] 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] **MICCA** (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica [redacted] ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi [redacted] prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte [redacted] 2ª domeniche del mese.
[redacted] [redacted] (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA [redacted] **CACCIA** - [redacted] **AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni [redacted] 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: [redacted] lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted]. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562 9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino [redacted] 27/9.
[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[redacted] **REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle [redacted] alle 13 e dalle 14 [redacted] 18. Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 21. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì a domenica 9-13; 15-19. [redacted] chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 284). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. [redacted].
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [redacted]. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare: no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

TUTTI SCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 ■ successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. ■**UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. •**I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. •**SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti ■ originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

RICHIEDENE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare ■ fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Vertice a Torino, forse le inchieste saranno unificate: «E non esiste una emergenza squatter»

«Bombe, non c'è solo la pista anarchica»

I magistrati: ma c'è una sola mano dietro gli ordigni

TORINO. «Ci siamo riuniti per scambiarci le prime informazioni e intenderci ■ come procedere. Per ora, ciascuno per conto proprio, ma coordinandoci. All'esito delle perizie sui pacchi bomba si deciderà sull'eventuale unificazione delle inchieste». Dipenderà dalla possibile apertura ■ un fascicolo per un reato associativo.

Doveva ■■■ solo un incontro di lavoro fra le procure che indagano sui nipotini di Unabomber (terroristi che scommettono, fra i pochi in Italia, sull'efficienza delle Poste). E' diventato un vertice mediatico ■■■ un'ordalia di telecamere e microfoni fuori della porta del procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, una delle vittime designate delle book bomb e ospite dei colleghi.

Ma chi sperava nello sventolio di certezze investigative ai primi passi delle inchieste è rimasto deluso.

Due ore dopo l'inizio del «summit», il procuratore capo di Torino, Francesco Marzachì, gli aggiunti di Roma e Milano, Italo Ormanni e Gerardo D'Ambrosio, improvvisano una conferenza stampa per dire il contrario e annunciare che almeno le procure lavoreranno come un solo magistrato. Per gli investigatori di Ros (carabinieri) e Digos (polizia) ■ vedrà.

Prima finestra: «Non commetteremo l'errore che fu compiuto per Piazza Fontana». Il ricordo scatta ■ 39 anni fa, all'anarchico Valpreda sbattuto in prima pagina come un mostro. Altra storia, per carità, delle book bomb arrivate per posta una dopo l'altra a un magistrato, a un giornalista, a tre politici del dialogo con i centri sociali. E altri tempi. Ma è inevitabile parlarne alla presenza di D'Ambrosio, il giudice istruttore che scoprì le coperture offerte da funzionari dello Stato ai terroristi neri e venne fermato.

La domanda di un cronista ottiene che la cautela si trasformi in un chiaro messaggio «politico»: le indagini sui nuovi terroristi non partono da pregiudizi. «Vi sono risultanze oggettive che indicano una sola mano per i pacchi bomba». Ma si aspettano le verifiche dai laboratori di carabinieri ■ polizia. «Lasciamo le ipotesi ai politologi». Allora la pista? «Nessuno oggi parla con certezza ■ anche solo in termini di probabilità di piste anarchiche». Ancora più chiari. «Siamo assolutamente tutti concordi nella prudenza e nella determinazione di scoprire i veri autori».

Ormanni tace. L'altro magistrato romano, il sostituto Giovanni Salvi, è quasi travolto dai fotografi. Il procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, è stato trascinato suo malgrado in prima fila. Laudi ■ restato nel suo ufficio con il pm milanese Stefano Dambruoso, che si ■ occupato del terrorismo islamico e dalla bomba di Palazzo Marino in poi di quello italiano, filone anarchico insurrezionalista. Con loro c'è il pm torinese Marcello Tatangelo che affianca Laudi dalle prime indagini sulle bombette della Val di Susa. Marcello Maddalena, coordinatore piemontese della Dda, ■■ e viene.

Così, alla conferenza stampa, sono Marzachì e D'ambrosio a dividersi le risposte. E le differenze emergono solo nelle sfumature. ■ procuratore capo torinese abbozza: «I riferimenti e le ipotesi fatti finora dai media son■ attendibili entro certi limiti, ma la magistratura non intende coinvolgere l'intera rappresentanza dei giovani che gravitano attorno ai centri sociali». D'Ambrosio non ne vuole proprio sentire parlare.

Ma quando un'improvvisata cronista attacca con il ritornello dell'«emergenza squatter» i due magistrati compongono un duetto perfetto. D'Ambrosio: «Non vedo psicosi da squatter in giro». Lei precisa: «Parlo di Torino». E il magistrato: «Allora chieda al mio collega». Marzachì: «Emergenza? In che senso, scusi?». Cala il sipario sulla boutade.

Restano ■ malcelate preoccupazioni che le book bomb continuino ad arrivare. O che qualcos'altro accada. Nelle due ore chiusi nell'ufficio di Laudi i magistrati delle quattro procure anche di questo hanno parlato. E senza la prudenza ostentata di fronte ai microfoni.

Alberto Gaino

Sopra Ormanni e Marzachì
A lato il ritrovamento della bomba alle Poste di Roma
A destra il procuratore aggiunto D'Ambrosio ■ sotto Umberto Gay consigliere milanese di ■■

«Non commetteremo gli errori che furono compiuti per l'attentato a piazza Fontana»

«E' importante che i centri sociali abbiano preso le distanze da questa strategia»

INTERVISTA

IL PROCURATORE AGGIUNTO DI MILANO

«Attenzione al quadro politico»

«Qualcuno può voler esasperare la situazione»

MILANO

E chi lo sa, se adesso arriveranno altri pacchi bomba...», mette le mani avanti Gerardo D'Ambrosio, il procuratore aggiunto di Milano, di ritor■ dal vertice di Torino per cercare di dare un nome e un cognome ■ bomboroli d'agosto.

Dottor D'Ambrosio, avete una pista precisa?

«Avere una sola pista sarebbe un errore. Non ci ■ può fermare alle apparenze ■■■ hanno fatto alcuni politologi. le apparenze, si sa, spesso rischiano di ingannare. Bisogna vagliare tutte le ipotesi, bisogna scartarne alcune e approfondirne altre, sapendo che può arrivare un momento in cui si deve ripartire da capo».

Il presidente della Camera Violante sostiene che «non bisogna criminalizzare il mondo degli squatter, dei centri sociali, degli anarchici». Condivide?

«Certamente. Nessuno durante il vertice ha sostenuto che ci siano priorità di ipotesi. E poi...».

E poi?

«Io trovo che sia un fatto positi■ che i movimenti, che i centri sociali abbiano preso le distanze da queste strategie esplosive. Una presa di posizione così netta ci aiuta ■ capire se c'è qualcuno che con i pacchi bomba intende rompere il difficile dialogo che si sta creando in questi mesi. Ma tutte le ipotesi al momento valgono come tali, siamo solo ai primi passi. Bisogna vedere ■■■ c'è dietro, anche perché la situazione non mi sembra tranquilla».

A cosa ■ riferisce?

«Parlo della situazione politica. Abbiamo deciso ■ prendere in esame anche l'ipotesi che dietro ■ pacchi bomba ci sia il tentativo di esasperare determinate questioni politiche. Ma anche questa al momento ■ solo un'ipotesi di lavoro».

Eppure c'è chi insiste sugli anarchici come il suo collega romano Antonio Marini, chi sostiene che potrebbe esserci un collegamento con l'inchiesta sugli attentati per la Tav o per la bomba a palazzo Marino a Milano. Lei che ne dice?

«Non ci sono elementi che fan■ propendere per questa o per quell'altra tesi. So che qualcu■ parla di un terrorismo pronto a rinascere. ■■ francamente l'Italia ■ oggi ■■■ mi sembra quella del '68 o del '69. La situazione sociale e politica di allora era completamente diversa da quella di oggi».

Quindi la situazione non è così grave...

«Attenzione. Non si può sottovalutare che c'è qualcuno che in questi giorni manda per posta ordigni esplosivi dentro plichi anonimi, con congegni pronti a innescarsi non appena si apre la busta».

Però, per fortuna, nessuna busta è esplosa.

«Aspettiamo le analisi degli esperti prima di dare una risposta definitiva anche ■■ questo. Al momento sembra ■ capire che per attivare l'innesco, la busta debba essere aperta in un certo modo, sfilando solo il pri■■ libro. L'unica busta aperta ■ un destinatario, fino ad ora, ■ quella inviata al giornalista dell'Ansa Daniele Genco. Ma le procedure di apertura non devono essere state tali da favorire l'innesco dell'esplosivo».

C'è una sola mano, dietro ai cinque pacchi bomba?

«Sì, le procedure di costruzione sono identiche. E ■■■ state tutte inviate da uffici postali nella capitale».

Quindi l'inchiesta, per ■■■ aperta ■ Milano, Torino, Ivrea e Roma, potrebbe finire proprio nella capitale?

«Aspettiamo di avere i risultati tecnici sui plichi, prima di prendere una decisione sulle competenze. Solo allora ■ potrà valutare quale pacco bomba abbia avuto la maggiore potenzialità offensiva. Si tratta insomma di valutare dove è stato commesso il reato più grave, oppure se vale il discorso legato al luogo di spedizione. Decideremo più in là, dopo un altro incontro, magari ■ primi di settembre».

Sempre che ■■■ arrivino altre bombe.

«Quello lo sa solo chi le ha mandate».

Fabio Poletti

■■■■ A ROMA

Falso allarme per Prodi

ROMA. Falso allarme ieri sera per una valigetta trovata poggiata sul selciato in largo Pietro di Brazzà davanti ■ portone d'ingresso dell'ufficio privato del premier Romano Prodi, di fronte alla sede del ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico ■ a circa ■■ metri dalla sede dell'Ansa. Erano circa le 21,15 quando è stata segnalata la presenza della valigetta, una ventiquattrore di pelle nera rigida. Carabinieri e poliziotti hanno piantonato ■ tratto di strada, facendo deviare il traffico e le decine di turisti diretti alla vicina Fontana di Trevi, in attesa dell'arrivo di un artificiere. Poco prima delle 22 la valigetta è stata fatta saltare con un getto d'acqua. All'interno conteneva un mattone e una scatola ■ fiammiferi da cucina. Altri due falsi allarmi si erano verificati nel pomeriggio : uno nella stazione Manzoni della metropolitana A, e l'altro in piazza Augusto Imperatore per una valigetta. [Ansa]

Macerata, l'incidente per il crollo di un serbatoio

Fuga di anidride solforosa Nove persone ■ ospedale

MACERATA. Due donne, una delle quali incinta, sono state ricoverate in ospedale a scopo precauzionale dopo che avevano accusato bruciori agli occhi e alle vie aeree per aver inalato l'anidride solforosa sviluppatasi dalla rottura di due serbatoi di un'azienda chimica. L'incidente è avvenuto alla «Elettrochimica Ceci» di San Severino Marche (Macerata) dove, per cause non ancora accertate, un contenitore di bisolfito di sodio è crollato travolgendone uno di acido fosforico. Le due sostanze mescolandosi hanno sviluppato una nube tossica che per puro caso (i cancelli della ditta erano ancora chiusi) non ha avuto conseguenze più gravi sulle persone.

Altre sette persone ■ sono poi rivolte al pronto soccorso lamentando bruciori e difficoltà respiratorie ma, secondo i medici, non si può parlare di intossicazione vera ■ propria per la bassa concentrazione del gas.

Il bisolfito di sodio si presentava in forma liquida (diluito in una soluzione d'acqua al 24 per cento) ed ■■ contenuto in un serbatoio a siluro della capacità di 15 mila litri non completamente pieno. Il serbatoio è crollato, abbattendo il muretto di contenimento e travolgendo l'altro contenitore.

I vigili del fuoco di Macerata hanno concluso intorno alle 15,30 l'opera di bonifica, dopo che si ■■■ temuto di dover eva■■■ le case della zona. Molti cittadini hanno telefonato ai sanitari per sapere come comportarsi, ed è stato consigliato loro di non avvicinarsi alla ■■■ bere molta acqua e lavare gli occhi nel caso di fastidi localizzati. Il fenomeno è ora praticamentente esaurito. Lunedì, i vigili del fuoco torneranno all'«Elettrochimica Ceci» per decorticare la parte di terreno che ha assorbito il liquido. [Ansa]

Il quindicenne dovrà evitare troppe gare al monitor

Choccato dal videogame Ricoverato ■■ ragazzo

BELLUNO. E' stato dimesso, dopo un giorno di osservazione all'ospedale di Belluno, uno studente ■ 15 anni di Ponte nelle Alpi (Belluno) che ■■■ crollato privo di sensi davanti al monitor del proprio computer, mentre si divertiva con un nuovo videogioco in compagnia di amici.

Il malessere - uno svenimento ■ alcuni minuti seguito ■■ ■■ periodo più lungo di intontimento - ■ stato superato s■■■ alcun intervento medico nel reparto di neurologia; al giovane è stato solo raccomandato di evitare nuove lunghe gare contro la macchina con joystick e tastiera. Una spiegazione dell'accaduto viene data dal responsabile della divisione, Manrico Gentile, il quale parla di una «classica reazione del cervello ad una serie ■ stimoli luminosi emessi con un certo treno di frequenze», connessa generalmente ■■ una sensibilità soggettiva. Una crisi di un tipo abbastanza noto, aggiunge Gentile, tanto che, nel registrare gli elettroencefalogrammi, spesso i pazienti vengono sottoposti all'osservazione di lampeggi luminosi di frequenza variabile per poter osservare le reazioni cerebrali. Il rischio da videogames, comunque, sarebbe più alto per i soggetti di giovane età, perché, spiega ancora il medico, «fino ai 17/18 anni sussiste una parziale immaturità dei centri di controllo», cioè dei sistemi automatici di autodifesa ■■ cervello. [Ansa]

Un giovane giocatore di videogames

Liguria, allarme di Goletta Verde-Legambiente

Ogni anno spariscono un milione di stelle marine

GENOVA. Ogni anno «spariscono» dai fondali italiani oltre un milione di stelle marine. E' ■ bottino che bagnanti, turisti e «cacciatori di mare» si portano via ogni stagione. Il rischio di estinzione, ■■■ solo per le stelle, preoccupa gli ambientalisti e il ministero dell'Ambiente. Il dato è stato fornito a bordo della Goletta Verde di Legambiente, ieri attraccata al Porto Anti■■ di Genova. «Indubbiamente questi organismi attraggono l'attenzione e le mani di chi li trova - ha detto Lucia Fazzo, biologa -. Ma il danno, alla fine di ogni estate, ■ ■■■■■. Tra l'altro, una volta fuori dall'acqua, stelle marine e altri tesori di mare perdono la loro lucentezza, il loro colore, la loro bellezza».

Proprio per bloccare le razzie dei fondali, Legambiente ■ ■■nistero hanno dato ■ via quest'anno all'iniziativa «Li voglio vivi». La campagna intende preservare alcuni organismi a rischio di estinzione e propone ■ fotografarli anziché «rubarli» ■ di segnalarli, con apposite schede, all'Ispettorato per la Difesa del Mare. Le specie da proteggere sono: la tromba di mare, la patella ferruginea e la grande nacchera (molluschi); la cicala di mare; il corallo rosso e la gorgonia; la stella ■■■ ■ il riccio diadema. A provocare il rischio di attenzione ■■ ■■■ solo le mani dell'uomo: sulle coste laziali, fino alla scorsa stagione, le telline erano soffocate dalla scarsa depurazione. Goletta Verde ha anche fornito i dati relativi al primo tratto di Riviera di Levante: è azzurro il mare del Golfo dei Poeti e delle Cinque Terre, anche se la sua limpidezza è minacciata da una rete di depurazione non sempre efficace. La «storica» campagna di analisi e informazione sulle acque di balneazione, quest'anno all'edizione n. 13. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 63

SABATO 8 AGOSTO 1998

Bari	32	10	45	65	51
Cagliari	49	4	70	39	■7
Firenze	31	19	12	6	35
Genova	17	33	90	13	49
Milano	27	39	48	3	72
Napoli	57	39	86	■	37
Palermo	■	7	■	89	64
Roma	12	61	45	70	26
Torino	28	27	66	■	■
Venezia	42	19	1	■	36

■■■■■■■■

Firenze	31	Bari	32
Napoli	57	Palermo	83
Milano	27	Numero Jolly	
Roma	12	Venezia	■

Montepremi L. 9.037.202.372

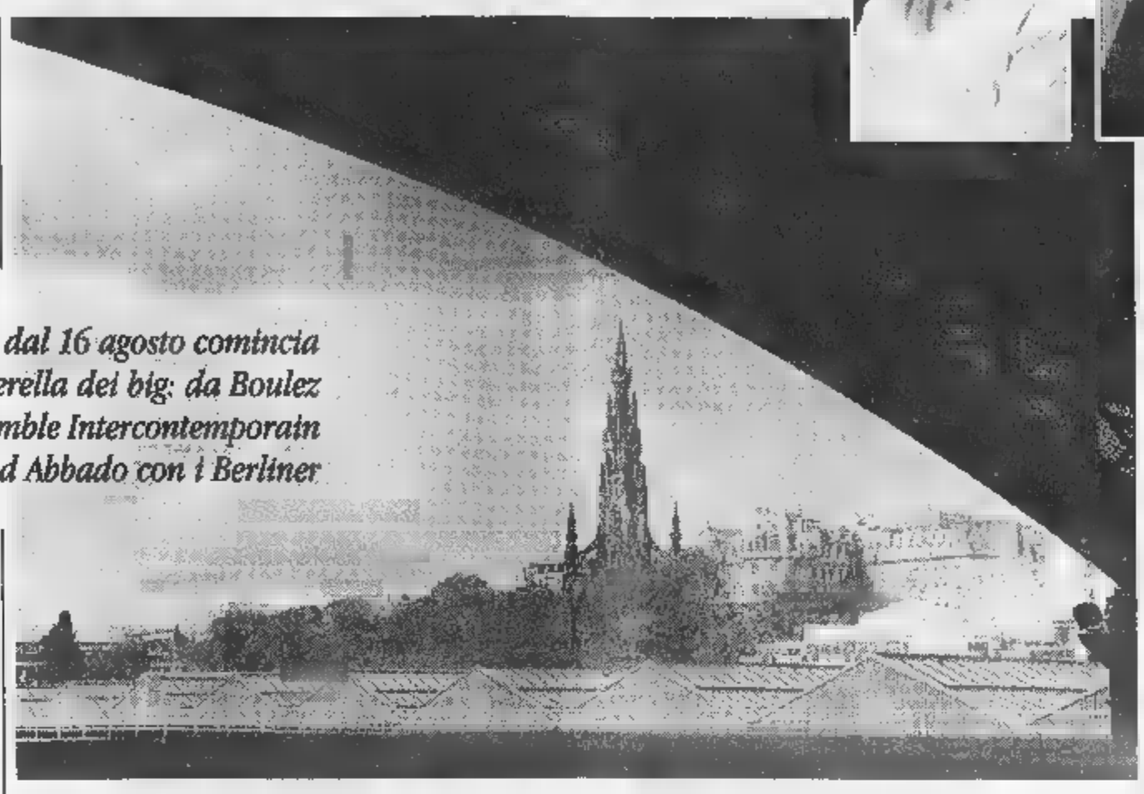
Tre 5+1
Jackpot lire 5.676.425.784

	Punti	Lire
Ai —	5	—
Ai —	4	—
Ai —	3	—

Il controfestival «Fringe» è un'esplosione d'anarchia con novemilaottocento nuovi talenti

Edimburgo, Otello è O. J. Simpson

L'ultimo dileggio: il Moro come la star del football



Un'immagine di Edimburgo. Sopra, da sinistra, Claudio [illegible] e Dario Fo

Ma dal 16 agosto comincia la passerella dei big: da Boulez [illegible] l'Ensemble Intercontemporain ad Abbado con i Berliner

LONDRA O. J. Otello è un Moro ex campione di football processato per l'assassinio di moglie e amante. Il suo monologo su un palcoscenico di Edimburgo è una fantasia [illegible] bilico tra Venezia [illegible] Los Angeles, tra il fazzoletto fatale e la Ford Bronco, ma in realtà viene dall'Olanda: scritto da Maartin van Hinte per [illegible] Cosmic, va in scena fino al 15 agosto nell'ambito [illegible] controfestival della Fringe, che tanto per sottolineare il suo status da quest'anno ormai indipendente, si apre oggi una settimana prima del calendario ufficiale.

La Fringe è una [illegible]otica costellazione di 9800 giovani talenti ch[illegible] attrae mezzo milione di spettatori, il doppio del festival, e fa molti più soldi del medesimo (28 milioni di sterline, circa 90 miliardi di lire, contro 19 milioni di sterline, cioè [illegible] miliardi). Quest'anno, approfittando [illegible] suo status d'avanguardia, sembra essere ancora più scandalosa del solito. Ma è pur sempre qui che registi, agenti e impresari vengono a stanare i comici, gli attori e i musicisti di domani. Quest'anno i critici tradizionalisti, cui la parata di saltimbanchi oltraggiosi [illegible] semplicemente infantili fa sempre venire le convulsioni, avranno [illegible] colpo apoplettico sulla carta.

L'anima da avanspettacolo grottesco e da «performance art» cruenta è esaltata in questo festival della Fringe. Il «Circus of Horrors» ritorna dagli eccessi del 1996 [illegible] [illegible] nuova produzione che comprende The Amazing Wasp Boy, l'uomo con il vitino di vespa ottenuto comprimendo il torace nei corsetti che tradizionalmente deformavano le donne. Tra i suoi talenti c'è quello di inghiottire luci al neon per illuminarsi gli organi interni. Il ragazzo-vespa [illegible] anche abilissimo a piantarsi chiodi nella lingua. «Dovete vederlo per credere», dice con tipico stile circense il maestro delle cerimonie, Doktor Haze. I nani politically incorrect come l'ungherese Pityu, che si capovolge a testa in giù sulla scena per bere sangue e mangiar vermi, riportano il «Circus» a un'atmosfera mirabolante quasi vittoriana.

Ma John Kamikaze, star di un altro show che porta il suo nome (e anche [illegible] [illegible] soprannome [illegible] «Principe del Dolore»), è convinto che sia soltanto intrattenimento: «Non [illegible] qui per scioccare la gente, ma per divertirla. Se tocchiamo un nervo che fa male e disgusta, al pubblico piace». John è il cuscino di spilli umano, che si aggira con oltre 300 forcine [illegible] aghi ipodermici piantati nel corpo. E' capace inoltre di dondolarsi dal soffitto appeso a dieci ganci da macellaio conficcati nella sua carne.

Il pubblico, sembrano pensare John e le star [illegible] circo degli orrori, ha voglia di strillare. Fino ad oggi strillava più volentieri ridendo davanti ai comici stand-up, uno dei canoni sacri dell[illegible] Fringe dal quale sono usciti tutti i più bravi imitatori e satiristi televisivi inglesi. Ma [illegible] anche il cabaret e il teatro di strada sembrano impallidire di fronte all'impatto di questi show, che alzano la soglia di sopportazione dello choc sulla scena e giocano apertamente sulle emozioni e sullo stomaco forte di chi sta [illegible] guardare.

Ma [illegible] Fringe è la Fringe proprio perché è eclettica [illegible] anarchica. Il teatro ne esce rafforzato e [illegible] prende la prima europea della nuova controversa commedia di Sam Shepard, *Shaved Splits*, due messe in scena di lavori di Dario Fo, *Fabulazzo osceno* e *Storia di una tigre*, a tre americani che trasformano *Le tre sorelle* di Cechov in un musical gay. I «Ladyboys di Bangkok» [illegible] 16 transessuali di un cabaret erotico [illegible] che ricrea l'atmosfera [illegible] un night club thailandese. Due punk di New York fanno un rapido «digest» di Shakespeare. La musica è orientata in gran parte sul folk, dai musicisti siberiani ai Viulan italiani, che cantano ballate e ninnenanne del Nord Italia.

Il contrasto con il festival internazionale che si apre il 16 agosto non potrebbe essere più violento. Verdi [illegible] la parte del leone: [illegible] maestro Bernard Haitink apre lunedì 17 con *Don Carlos* (Elisabetta è l'acclamato soprano Karita Mattila). Seguono messe in scena de *I masnadieri*, *Giovanna d'Arco* e *Luisa Miller*. Hugo Wolf sembra invece monopolizzare i recital di Lieder: la voce sensibile di Barbara Bonney e quella succosa di Bo Skovhus interpreteranno rispettivamente i *Goethe-Lieder* e l'*Italienisches Liederbuch*. Anche Bryn Terfel sottomette la sua arte a Wolf per questa edizione del festival.

Quanto alla musica strumentale, Alfred Brendel interpreta Schubert, Mozart e Haydn il 20 agosto; Andràs Schiff si dedica [illegible] Schumann in tre recital. Claudio Abbado dirige i Berliner in Rihm, Schumann e Brahms il 24 agosto (con Maria-Joao Pires al pianoforte) [illegible] il 25 agosto nella Nona di Beethoven. Pierre Boulez, con un programma del Novecento, dirige l'Ensemble Intercontemporain il 29 agosto.

Edimburgo si prepara a varare il Film Festival (con forte presenza italiana, tra cui *La parola amore esiste* e *Aprile*), il Book festival, [illegible] Jazz festival e [illegible] Television Festival. Il sipario sul più grande evento mondiale delle arti e spettacoli si alza in due fasi, ma lascia ancora una volta coesistere i grandi nomi internazionali con quelli degli speranzosi che vengono a lottare contro l'avversità e l'oscurità.

[illegible] [illegible]iara Bonazzi

FATTI [illegible]

Bari, è morto [illegible] Prete giurista collega di [illegible]

BARI. E' morto Pasquale Del Prete, [illegible] lungo docente di Diritto costituzionale [illegible] amministrativo presso l'università [illegible] Bari. Del Prete, 87 anni, fu con Aldo Moro tra gli artefici del rilancio della scuola giuridica barese. [AdnKronos]

[illegible] cercò la pace separata con l'Urss

ROMA. Alla fine dell'autunno del 1942 Benito Mussolini tentò di trattare una pace separata con l'Urss. L'ipotesi fu prospettata, tramite il ministro degli Esteri Galeazzo Ciano, a Hitler per ottenerne l'avallo, ma fu bocciata. Lo rivela [illegible] ricerca condotta nell'archivio storico della Farnesina dal professor Pietro Pastorelli, ordinario di Storia delle relazioni internazionali alla Sapienza di Roma. [AdnKronos]

Etrusca la prima [illegible]

ROMA. Tre o quattro secoli prima di Ippocrate (460-351 a. C.), esisteva già in Italia una scuola etrusca di alta sapienza medica, in un'area dell'Alto Lazio da Civitavecchia [illegible] Tarquinia. L'ipotesi è avanzata sul nuovo numero del periodico *Le Scienze* da Gaspare Baggieri, paleopatologo del Servizio tecnico di ricerche antropologiche del ministero per i Beni culturali. [AdnKronos]

Il cardinal [illegible] ritorna a Pinocchio

ROMA. Pinocchio, il burattino [illegible] Carlo Collodi, contiene un messaggio positivo, molto vicino al Vangelo. Lo sostiene il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, in un piccolo libro, *Contro mastro Ciliegia. Commento teologico alle Avventure di Pinocchio*, ripubblicato negli Oscar Mondadori. Biffi afferma che nel 1881, l'Italia era stata da poco unificata [illegible] spese della propria anima». Il nuovo potere, in mano agli anticlericali [illegible] massoni, cercava in ogni modo di mortificare «l'ortodossia cattolica». [AdnKronos]

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI NELLA LETTURA

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-196 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 267.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. Lo tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XVIII-150, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Michela Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota bibliografica
a cura di Michela Rovero
pp. XXIX-161
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate [illegible] agli abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

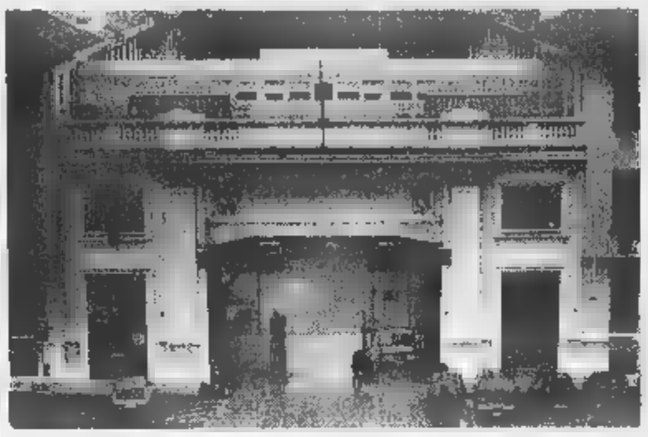
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO [illegible] VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Molinette, i Nas accertano violazioni alle norme di sicurezza

Bocciate 7 sale operatorie

«Troppi batteri nell'aria»



Il procuratore **Raffaele Guariniello** ha ordinato i controlli alle Molinette e in altri ospedali e case di [illegible]

«Inaccettabili». E' l'aggettivo che ricorre per tutte le sale operatorie delle Molinette visitate dal Nas e dall'Asl. Tutte bocciate: nessuna delle [illegible] controllate nei due reparti di chirurgia generale e otorinolaringoiatria universitaria ha superato l'esame. Sotto accusa è in particolare il sistema di condizionamento dell'aria. I valori più negativi, sul piano microbiologico e batterico, sono stati riscontrati vicino ai bocchettoni di aerazione di ingresso, i tubi dai quali arriva l'aria che dovrebbe mantenere la temperatura nella sala. Colonie batteriche sono state individuate in qualche sala anche sui pavimenti. I risultati negativi sono stati segnalati all'assessorato alla Sanità della Regione e alla direzione sanitaria dell'ospedale. Toccherà a loro adottare i provvedimenti necessari per identificare le cause dell'inquinamento e rimuoverle. E' chiaro che i lavori vanno eseguiti il più presto. Probabilmente [illegible] sale saranno chiuse a turno.

Per ora [illegible] arrivati i risultati dei controlli sui blocchi operatori della chirurgia generale, toracica e dell'otorinolaringoiatria [illegible]versitaria. Mancano quelli relativi ad altre [illegible] divisioni: neurochirurgia universitaria, oncologia dermatologica e urologia universitaria (in quest'ultima la sala operatoria sarebbe già chiusa). L'aggettivo «inaccettabile», che ricorre nelle relazioni del Nas, corrisponde al giudizio dato sulle condizioni di sterilità di numerosi punti chiave delle sale operatorie. Un giudizio espresso non in base ad interpretazioni, ma all'applicazione degli standard indicati dalla letteratura scientifica sulle infezioni ospedaliere e in particolare dalla legislazione americana, considerata la più avanzata e completa.

Gli ispettori controllano il livello batterico nei vari punti della sala, sulle superfici, sui pavimenti e nell'aria. Verificano anche le condizioni degli impianti di sicurezza elettrica e antincendio. Ma anche in questi settori non arrivano notizie confortanti. Il Nas ha riscontrato 13 violazioni a neurochirurgia e 16 a oncologia dermatologica (sempre per le misure di sicurezza): numeri che se confermati in altri reparti potrebbero avvicinare le Molinette ai livelli di inadeguatezza riscontrati al Policlinico romano dove erano state segnalate ben 400 violazioni in tutto il complesso. Anzi, visto che alle Molinette ci sono una quarantina di sale operatorie, c'è il rischio addirittura di battere quel record. I controlli - che riguardano tutte le sale operatorie di Torino e provincia - [illegible] stati disposti dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, dopo che erano stati annunciati dal ministro della Sanità, Rosy [illegible].

Prima delle Molinette, il Nas e le Asl avevano controllato le sale operatorie della clinica Koelliker e dell'ospedale Martini di via Tofane. Al Koelliker tre delle quattro sale sono state chiuse dallo stesso amministratore della struttura. Al Martini c'erano problemi, sempre per i bocchettoni di aerazione nelle sale parto, ostetricia e piccoli interventi. Sono stati adottati dei provvedimenti sull'impianto di condizionamento e pulizia locali e i valori batteriologici sarebbero tornati nella normalità. I risultati negativi registrati nelle sale operatorie del più grande ospedale piemontese sono accolti [illegible] disappunto dal magistrato. «Occorre puntare sulla prevenzione - insiste Guariniello - se vogliamo bloccare sul nascere le infezioni che si verificano in camera operatoria».

Nino Pietropinto

Da domani si ricevono le prenotazioni

Ricoveri temporanei nella casa di riposo

Il Comune: servizio rivolto a famiglie con anziani bisognosi di cure continue

In attesa del nonno-sitter, che arriverà nel gennaio '99 (quando verranno resi noti i risultati della gara d'appalto), il Comune dà il via libera, nel bel mezzo dell'estate, al primo servizio di «tregua» dedicato alle famiglie con il problema [illegible] anziano non auto-sufficiente. [illegible] domani, infatti, sarà possibile prenotare presso gli uffici dell'assessorato ai Servizi sociali di via Giulio 22, ma anche al Carlo Alberto di [illegible] Casale, un ricovero temporaneo per il nonno che ha bisogno di assistenza continua, della durata di un mese, in una delle [illegible] di riposo comunali. Posti disponibili per agosto e la prima settimana di settembre: dodici. Indispensabile, però, che l'anziano sia già iscritto nella lista d'attesa a disposizione dell'Unità di valutazione geriatrica (graduatoria che ha già raggiunto un migliaio di adesioni). L'iniziativa [illegible] «ricovero di sollievo» è stata promossa, proprio in questi giorni, grazie alla collaborazione fra Comune e aziende ospedaliere per consentire a queste famiglie con anziano a [illegible] di prendersi un po' di vacanze. Spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri: «Si tratta di un passaggio importante, l'inizio di un importante servizio che funzionerà con il metodo della rotazione e nel giro di un anno riuscirà a dare un po' di "tregua" a circa cento nuclei: p[illegible] ch[illegible] riescono mai a muoversi dalla città, e a volte neppure ad uscire di casa, perché devono occuparsi dei propri anziani». Lepri respinge [illegible] l'[illegible] il [illegible] una goccia nel [illegible] rappresentato da quei 12 posti offerti contro la richiesta di un migliaio: «Quella dozzina di prenotazioni possibili rappresenta la fase di rodaggio di un servizio destinato a potenziarsi ogni mese».

L'assessore **Stefano Lepri**

L'assessore, infine, sottolinea che per risolvere il problema-anziani il Comune [illegible] mettendo a punto tante altre novità: «A partire dal prossimo febbraio saranno disponibili 300 nuovi posti letto nelle residenze per anziani di via Tirreno, via Botticelli, e via Plava. Inoltre il Carlo Alberto sta per essere completamente ristrutturato e dal prossimo gennaio 400 persone saranno disponibili per assistere a domicilio l'anziano non auto-sufficiente». Ciò significa che prenderà il via quel servizio di nonno-sitter annunciato già lo scorso anno, ma che per motivi tecnici l'assessorato non era ancora riuscito ad offrire ai torinesi.

(e. min.)

IN BREVE

SUP[illegible]

In mountain-bike finisce contro auto

Un ciclista di 35 anni, Corrado Arrosa, Torino, via Montemagno 25, è ricoverato in condizioni disperate al Cto: ieri pomeriggio, all'uscita della Panoramica di Superga, è finito con la sua mountain-bike contro una Porsche 944. Il ciclista è scivolato su un tappeto di ghiaia al fondo della di[illegible] via dei Colli, all'incrocio con la strada provinciale che da Superga porta a Baldissero: Arrosa non indossava il caschetto protettivo, ha sfondato il parabrezza della vettura con la testa, ed è rimbalzato sull'asfalto. Le sue condizioni sono preoccupanti.

CAMERA [illegible]

Vertice in Valle d'Aosta sulle prossime nomine

Vertice in montagna, tra le vallate aostane, sul futuro della Camera di Commercio di Torino. I partecipanti? Enrico Salza, vicepresidente di Imi-San Paolo; Domenico Carpanini, vicesindaco di Torino; Fiorenzo Alfieri, assessore comunale al Commercio; e Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. La sede? La [illegible] di Alfieri a Gressoney. La [illegible] ufficiale? Un pranzo d'inizio estate tra semplici «turisti che villeggiano in località tra loro molto vicine», [illegible] spiega Carpanini. Il problema? Il rinnovo dei vertici della Camera di Commercio. L'ostacolo? La convivenza tra Giuseppe Pichetto e Giuseppe De Maria, i personaggi che fonti autorevoli indicano come candidati alla presidenza e alla vicepresidenza. Insomma, le grandi manovre continuano.

IMMIGRAZIONE

Bloccati dai carabinieri otto romeni clandestini

Sei uomini e una donna di nazionalità romena, [illegible] [illegible] variabile tra i 22 e i 35 anni, [illegible] stati bloccati dai carabinieri della compagnia Oltredora in un appartamento in corso Giulio Cesare, a Torino. Erano ancora in possesso delle valigie [illegible] cui da poco [illegible] arrivati a Torino. I sette sono stati successivamente portati all'ufficio stranieri della Questura per essere identificati. In un'altra operazione, i carabinieri hanno bloccato una romena minorenne, Olimpia K., 16 anni, subito dopo avere borseggiato, in via Monterosa, una donna.

[illegible]

Aveva convinto anziano a consegnare i risparmi

Un uomo di 42 anni, Giuseppe Caputo, originario di Stornara (Foggia), è stato arrestato dagli agenti delle Volanti della Questura di Torino con l'accusa di circonvenzione di incapace. L'uomo è stato fermato mentre stava accompagnando [illegible] pensionato di 71 anni, P.G., di Torino, in banca per fargli prelevare 20 milioni di lire. I cassieri della filiale della Crt di piazza della Repubblica si [illegible] insospettiti perché il pensionato non appariva in grado di capire che cosa gli stesse succedendo. E' stata avvertita la polizia che si è accorta che Caputo stava cercando di convincere l'anziano a prendere i soldi.

IL CASO

LA RICETTA FACILE

Da un controllo negli archivi della ditta scoperta la truffa

Prescrive mutua al detenuto

Nei guai medico e operaio falso malato

INFLUENZA? Quattro giorni di mutua. Dolori addominali? Altri giorni di mutua. Per ogni malattia [illegible] certificato medico giustificava l'assenza dal posto di lavoro. E [illegible] breve tempo aveva collezionato un gran numero di ricette. Ma lui, operaio in un'azienda di None, invece di essere a casa a curarsi gli acciacchi nei prescritti giorni di mutua, [illegible] in carcere, arrestato in flagranza di reato per danneggiamento. Così, medico di famiglia e paziente, entrambi residenti in un Comune del Pinerolese, sono stati denunciati dai carabinieri di None. La vicenda è emersa perché l'operaio, Omar G., di 22 anni pregiudicato [illegible] alle spalle un lungo curriculum di de[illegible]e e arresti per diversi reati, poteva godere dei benefici di legge: arresti domiciliari, libertà vigilata e affidamento in prova presso un'azienda di None. Compito dei carabinieri, controllare costantemente i [illegible] spostamenti e soprattutto il rispetto delle limitazioni imposte dal tribunale. Ma durante un consueto accertamento, i militari hanno trovato negli archivi della ditta un numero eccessivo di ricette mediche, compilate per giustificare la sua assenza dal lavoro. Da qui il sospetto che i certificati potessero essere utilizzati [illegible] pretesto per aggirare i vincoli.

E incrociando le informazioni, date e ricette mediche, i carabinieri hanno scoperto che in un caso il periodo indicato dalla prescrizione coincideva con uno dei suoi tanti soggiorni in carcere.

Omar G., infatti, tra il 3 e il 6 luglio scorso, [illegible] finito in [illegible] cella delle Vallette: i carabinieri del nucleo radiomobile di Torino lo avevano arrestato con l'accusa di danneggiamento. L'ennesima [illegible]s[illegible] [illegible] dover giustificare in qualche modo. Ecco allora la ricetta del medico compiacente, con i relativi quattro giorni di mutua per malattia. Così sono scattate le denunce e piede libero: il malato immaginario dovrà rispondere di truffa ai danni dell'Inps, mentre il medico, D.M., di 42 anni, è accusato di falsità ideologica [illegible]a da pubblico ufficiale. Rischia dai 3 ai 10 anni, il professionista. Per [illegible] parlare delle inevitabili ripercussioni che la vicenda avrà sulla sua attività. Facile immaginare sin d'ora [illegible] interessamento al suo caso anche da parte dell'Ordine provinciale dei medici. Ci sarà un'inchiesta, a cui seguiranno eventuali provvedimenti disciplinari. A [illegible]mo che lui [illegible] riesca a dimostrare di avere agito correttamente. Il punto [illegible] chiarire è essenzialmente uno: semplice leggerezza o complicità nel comportamento di questo medico del Pinerolese? Sarà innanzitutto il tribunale a stabilirlo. Il resto verrà dopo. Per il momento, comunque, la vicenda si apre e si chiude con il caso dell'operaio che risultava in malattia mentre era [illegible] carcere. Da controlli dei carabinieri, infatti, risulta che tutte le altre ricette firmate dal medico di famiglia risulterebbero in regola.

Massimiliano Peggio

Tassi troppo cari

[illegible] regionali la trattativa sugli interessi

Mutui casa, parte la trattativa tra la Federconsumatori e la Regione Piemonte.

Nei giorni scorsi, infatti, [illegible] delegazione dell'associazione ha incontrato l'assessore regionale all'urbanistica, Franco Maria Botta, p[illegible] «verificare e definire le iniziative più opportune al fine di garantire i benefici della riduzione dei tassi derivanti dall'intesa con l'Abi anche a chi ha un mutuo con la Regione Piemonte».

Sono [illegible] ventisettemila i piemontesi che beneficiano dei mutui agevolati concessi dalla Regione, di questi 4000 superano tassi dal 10 al 144 per cento e secondo la Federconsumatori si rende necessaria la loro rinegoziazione.

L'assessore Botta si è impegnato a farsi promotore della trattativa.

I cittadini che sono interessati ad avere ulteriori informazioni possono rivolgersi direttamente alla Federconsumatori in via Pedrotti 25 a Torino. Il numero di telefono 011/285.981.

Parco Gran Paradiso

[illegible]nacchini sarà il nuovo presidente

Per la presidenza del nuovo Consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso dopo la lunga fase di commissariamento, il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, ha manifestato la sua preferenza per il professor Franco Montacchini, 60 anni, torinese, da cinque anni commissario e tempo fa presidente del Consiglio dell'Ente Parco Gran Paradiso. L'ha detto, ieri, durante un incontro a Cogne [illegible] i nuovi consiglieri, cui ha preso parte anche il presidente della Regione Valle d'Aosta, Dino Vierin, polemico con il ministro perché non era stata presa in considerazione l'indicazione della Regione Valle d'Aosta per la nomina dei rappresentanti del ministero [illegible] consiglio del Parco. Un dissenso che è rientrato, dopo una riunione tra Vierin, Ronchi e l'assessore regionale ai parchi del Piemonte, Ettore Racchelli.

Si è raggiunta un'ipotesi di accordo [illegible] prevede di dare alle due regioni un'adeguata rappresentanza nelle cariche del consiglio direttivo.

Ciclista travolto da un'auto

Era in bicicletta e ha ignorato lo stop tagliando la strada all'auto che poi lo ha investito, uccidendolo. Così è morto ieri, poco dopo le 9, un pensionato di Rivarolo che stava tornando a casa. Si chiama[illegible] Francesco Baudino, aveva 75 anni, abitava in frazione Mastri, in strada Argentera [illegible]. L'uomo è l'ultima vittima di un'infinita catena di incidenti mortali che si ripetono con frequenza costante sulla provinciale Valperga-Busano, e precisamente a ridosso dell'incrocio chiamato della «Rocchetta».

E' una lunga striscia d'asfalto. In mezzo alla campagna, invoglia a spingere sull'acceleratore. Fino a quel crocevia mal segnalato, che separa il Comune di Pertusio [illegible] quello di San Ponso, teatro di tante sciagure.

BOLLETTINO METEO

Domenica 9 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco [illegible] Visibilità buona Temperatura stazionaria Venti deboli di direzione variabile

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	31,8
MINIMA	20,2
UMIDITÀ (ore 14)	41%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,4 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] TEMPERATURE	
MASSIMA [illegible]	MINIMA 17
PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,5	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1985

UN ANNO FA

MASSIMA 27,4 MINIMA 18,1

[illegible]

[illegible]: sorge alle ore 6 e 23 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 46 minuti.

LA[illegible] si leva alle ore 21 e 39 minuti, [illegible] domani [illegible] ore 9 e 1 minuto

[illegible] si avvicina al Sole di [illegible] 2° al giorno

[illegible] brilla [illegible] volte più delle stelle Vega e Arturo

MARTE: riconoscibile come una stella [illegible] all'abbagliante Venere.

GIOVE: sorge in direzione Est 8 ore e 10 minuti prima del Sole

[illegible]NO occorrono 110 ingrandimenti per [illegible] grande quanto la Luna

H[illegible] [illegible]sono osservabili il meteore dello [illegible] Perseidi che raggiungerà la massima intensità le notti dell'11 e 12 agosto

Luna piena 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto ore 22
Luna nuova 22 agosto ore 4
Primo quarto 30 agosto ore 7

Specchio dei tempi

«Sulla spiaggia [illegible] Noli le meduse hanno cambiato colore!» - «La delusione dei medici che vogliono specializzarsi» - «Un'ottima garanzia di libertà» - «Concorso fissato [illegible] 19 agosto» - «C'è più inquinamento»

Un lettore ci scrive:

«A Noli (Savona) il mare è splendido visto dalle alture che sovrastano la baia, ma dalla spiaggia è una cosa desolante. Strane bollicine di non definita natura galleggiano costantemente in banchi più o meno numerosi a pochi metri dalla riva, sono in compagnia di altri reperti che potremmo tranquillamente definire immondizia. Spesso la dose è rincarata da grandi chiazze marrone scuro che un medico presente ha denominato di fogna. Persino le meduse hanno cambiato colore: sono diventate marroni! Sarà una mutazione genetica?

«I depuratori [illegible] tutti in funzione (così dicono); quello di Savona poi, scarica in mare solo acqua pulita. Ogni anno targhe, diplomi e bandiere si sprecano per garantirci [illegible] perfetta balneazione! Alla fine le cose non stanno proprio così».

Giovanni Bussio

Un lettore ci scrive:

«Vorrei sapere quali motivazioni sono alla base delle scelte che la Regione ha fatto in merito alle Borse di studio da destinare ai medici che hanno partecipato al concorso p[illegible] specialità nell'anno accademico '97-98. Dopo [illegible] di illusioni e speranze sono [illegible] definitivamente accantonate? A [illegible] intende sapere i criteri di scelta, perché mi sembra evidente che sia più facile reperire fondi da destinare al restauro di "croste" [illegible] muri di antiche abbazie, che non stanziare cifre assai modeste per la formazione di medici specialisti dei quali c'è urgente bisogno, a parere anche del prof. Michele Olivetti, presidente dell'Ordine dei Medici di Torino. Pongo questa domanda perché ho vissuto tutta la vicenda accanto a mio figlio, che è appunto uno di questi laureati».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto di replicare ai lettori Testimoni di Geova che, il 4 agosto, hanno lamentato la presenza dell'insegnante di religione in diversi momenti della vita della scuola al di fuori del suo spazio orario. Al proposito c'è una considerazione ovvia da fare: chi dice "No" allo studio della religione, non lo dice anche alla persona che la insegna, che resta (fino a prova contraria) [illegible] essere umano degno di stima e preparato all'attività che svolge di un corso quadriennale in teologia, che comporta il superamento di 32 esami e la compilazione di [illegible] tesi finale.

«Perché questo insegnante non deve svolgere la [illegible] attività al pari di un professore d'italiano o [illegible] scienze?

[illegible] infatti il prof. di religione [illegible] "referente alla salute" della sua scuola lo [illegible] in quanto "insegnante" e non perché preparato in psicologia, tant'è che nelle diverse scuole la stessa carica è ricoperta da docenti di tutte le materie. Un'ultima osservazione: [illegible] si matura una visione non settaria della cultura si può capire che la co-presenza in classe di insegnanti di diverse materie (magari di tendenze ideologiche e credi religiosi non omogenei) è un'ottima garanzia di libertà e di servizio alla verità. Quest'ultima infatti nasce solo dal rispettoso confronto di diverse concezioni di vita».

Ettore Giribaldi

Un lettore ci scrive:

«Mia figlia, come molti giovani laureati-disoccupati e non, ha presentato domanda di ammissione ad un [illegible] presso la Città di Torino per assunzione a tempo determinato.

«Succede, che la raccomandata di ammissione al medesimo viene spedita il [illegible] luglio 1998 e viene ritirata dal destinatario il [illegible] agosto 1998.

«La data della prova è il 19 agosto; ora la ragazza ha programmato 10 giorni di vacanza in Sardegna (dal 17 al 28 agosto), pertanto [illegible] vorrà partecipare alla prova dovrà rinunciarvi.

«Ma quanti se ne sono andati magari a seguito dei genitori alla chiusura degli stabilimenti, e non riceveranno neppure la convocazione, così rientreran[illegible] a prova già avvenuta, uno scherzo non da poco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Da quando si è chiuso l'ingresso dei Mercati Generali di piazza Galimberti facendo accedere tutti i Tir dal solo accesso [illegible] [illegible] Giambone è ottenuto un forte aumento di inquinamento atmosferico e acustico dalle 2 di notte in poi.

«Inoltre c'è un posteggio selvaggio dei Tir in seconda e terza fila in via Giordano Bruno e in via Pio VII in modo da costringere le auto a transitare nella corsia opposta con pericolo di scontro frontale (via Pio VII) e passare solo più nella corsia preferenziale dei taxi e bus (via G. Bruno). Invito il sindaco a fare un sopralluogo la domenica sera (dalle 23 in poi). Si divertirà».

Segue la firma

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello di maggiore forza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un mercato illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, supererebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, e gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano privati lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

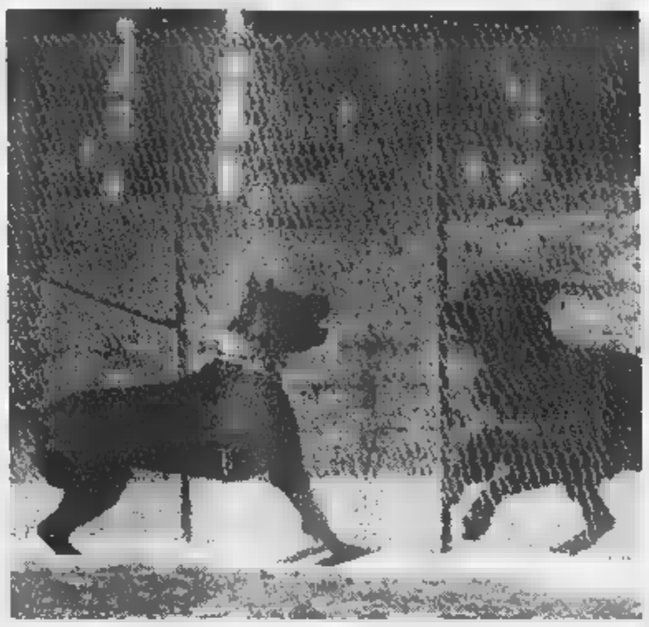
«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto è di un paio di anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

USANZE NATE DA MEDIOEVO

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro e valerne 70.



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ancora cani abbandonati a Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le tele imprestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di un casinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per essere restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 e raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, due rapine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Verde ha promosso Vesima e Bogliasco

GENOVA. Se si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace fra pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, mentre i pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Allenamenti e da virus

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che hanno bevuto o mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare una moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, 68 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In un cimitero alle tombe le angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

Balon e dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Bisco»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Cavigliona, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della moda usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza Repubblica oggi si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la seconda edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

Fino al 22 agosto

Da domani sospesa sosta a pagamento

da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) sarebbero penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 30 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 8 sono chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene al mare con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la troppa pigrizia, «Nonna Mimma», ma un grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere dopo averle lasciarle raffreddare. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette dei pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà dei pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pane grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e passare in forno per 15 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate con fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 200 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù e aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura e si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia e metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Ricevetere la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627954
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 13-16
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla prima stella comune, una copia gratuita de LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

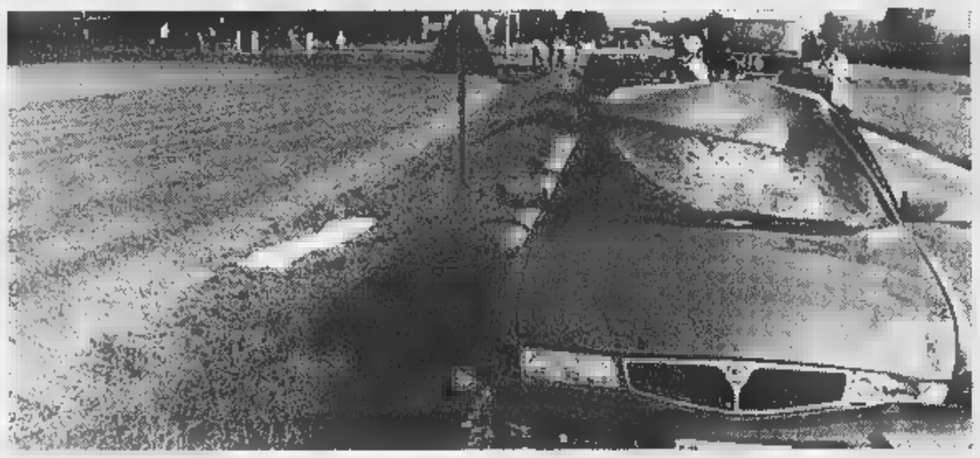
*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

10

Riesplode la polemica sulla sicurezza della Busano-Valperga

Al posto dell'incrocio dove è perso la vita Francesco Baudino la Provincia costruirà una rotonda



Ciclista muore travolto da un'auto

Pertusio, all'incrocio con la provinciale

PERTUSIO. Era in bicicletta e ha ignorato lo stop tagliando la strada all'auto che poi lo ha investito, uccidendolo. Così è morto ieri poco dopo le 9, un pensionato di Rivarolo che stava tornando a casa. Si chiamava Francesco Baudino, aveva 75 anni, abitava in frazione Mastri, in strada Argentera 29. L'uomo è l'ultima vittima di un'infinita catena di incidenti mortali che si ripetono con frequenza costante sulla provinciale Valperga-Busano, e precisamente a ridosso dell'incrocio chiamato della «Rocchetta».

E' una lunga striscia d'asfalto. In mezzo alla campagna, invoglia a spingere sull'acceleratore. Fino a quel crocevia mal segnalato, che separa il Comune di Pertusio da quello di San Ponso, teatro di tante sciagure.

Bastano le cifre a spiegare le apprensioni degli amministratori comunali e cittadini della zona, che hanno sollecitato più volte la Provincia ad intervenire. «Siamo stufi di contare i morti - dice Quirino Ronchi, sindaco di Pertusio -. In tre anni su questo incrocio maledetto hanno perso la vita più di dieci persone». L'ultimo incidente in ordine di tempo è successo ieri, mentre qualche mese fa era stata distrutta un'intera famiglia di Settimo Torinese dopo che la loro utilitaria era stata travolta da un tir che non aveva rispettato lo stop. Avevano perso la vita una donna e il figlio tredicenne, mentre il marito e l'altro figlio erano rimasti gravemente feriti.

Davanti a quell'incrocio adesso ci sarà un mazzo di fiori in più. Francesco Baudino stava tornando a casa ed era passato da San Ponso per sbrigare alcune faccende. Racconta Pietro Callagher, 70 anni, di Rivara, l'uomo che ha investito il pensionato: «Arrivavo da Valperga quando all'improvviso mi sono visto davanti la bicicletta. Quell'uomo non ha nemmeno fatto lo stop, ho cercato di frenare ma è stato tutto inutile». L'impatto con la Lancia Delta è stato violentissimo: Francesco Baudino ha sfondato con la testa il parabrezza ed è poi stato catapultato in mezzo al prato, sul bordo destro della strada. Inutili, seppur tempestivi, i soccorsi portati dall'equipaggio della Croce Rossa di Rivarolo. E ora, dopo l'ennesima tragedia, ritorna d'attualità la pericolosità di quell'incrocio maledetto.

La Provincia ha appaltato i lavori per realizzare un quel punto una rotonda che verrà anche illuminata: servirà a ridurre sensibilmente la velocità. Ruspe e operai si metteranno al lavoro a ottobre: «Era ora - commenta Ronchi -, anche se questi interventi dovevano essere fatti già da tempo. Perché, forse, adesso conteremmo meno vittime».

Gianpiero Maggio

IVREA

Scippo con sparatoria

IVREA. Non ha esitato ad inseguire in auto i ladri che avevano rubato la borsetta alla moglie, desistendo solo quando ha sentito esplodere un colpo d'arma da fuoco. Protagonista della vicenda, avvenuta ieri mattina alla periferia di Ivrea, è un autista di Bollengo, Giuseppe Blefari, 35 anni. «Ho sentito urlare mia moglie e ho visto una Y10 bianca fuggire a tutta velocità». Blefari si è lanciato all'inseguimento dei ladri (erano almeno 3), partiti con il portellone posteriore aperto per nascondere il numero di targa. Lungo la strada i banditi hanno cominciato a scagliare oggetti e avrebbe sparato un colpo di pistola in aria. Poi hanno fatto perdere le tracce.

Controlli estivi

Autofréjus Stradale scatenato

AVIGLIANA. Tempi duri per i turisti dell'A32 del Frejus. La Polstrada ha organizzato controlli a tappeto lungo l'intero tratto, da Rivoli al confine di Stato. «L'unico modo per evitare incidenti - spiega Marco Grienti, il comandante della Polstrada di Susa che s'è guadagnato la fama di castigamatti degli indisciplinati - è quello di far rispettare il codice della strada e in particolar modo i limiti di velocità».

L'autovelox è sempre acceso. Ieri stati fotografati dieci automobilisti che viaggiavano ad una velocità tra i 150 e i 177 chilometri orari. Ma lo scettro della più alta velocità è stato assegnato ad un motociclista a bordo di una Bmw K100 che nei pressi della galleria di Mompantero sfrecciava a 185 chilometri orari. Ieri la polizia ha anche ritirato 18 carte di circolazione a camionisti che non hanno rispettato il divieto di circolazione giorni prefestivi.

Lungo l'autostrada accadono le più impensate. Ieri, per esempio: un francese al primo by-pass della galleria Serre La Voute ha invertito il senso di marcia, «cadendo tra le braccia di una pattuglia» che gli ha ritirato la patente. Agli agenti l'uomo ha dichiarato: «Ho sbagliato strada e in qualche modo volevo raggiungere la statale». Stessa «avventura» per il secondo automobilista che, giunto nelle vicinanze della barriera di Salbertrand, ha fatto inversione.

C'è stato anche chi, avendo il camion in panne, ha abbandonato il mezzo in curva un viadotto senza triangolo ed è andato al ristorante. Per due ore la polizia ha piantonato il tir dell'autotrasportatore Jean François Alloin. Al ritorno, si è detto: «La fame era troppa...».

Giuseppe Maritano

Ivrea, arresto

Da vittima a presunto colpevole

Gianni Baccega

Venti giorni fa era finito al pronto soccorso, con il ventre squarciato una coltellata. Gianni Baccega, 29 anni, residente a Caselle, ma fatto abitante a Ivrea presso un amico in viale Friuli 25, ha fatto appena in tempo a lasciare l'ospedale che è subito finito a A fargli scattare le manette ai polsi, su ordine del gip di pretura Daniela Paliaga, stati gli investigatori del commissariato eporediese. L'accusa è di ricettazione di assegni rubati, che il giovane avrebbe poi utilizzato per fare acquisti a Ivrea e nei dintorni.

Le indagini erano scattate a inizio luglio, quando diversi commercianti si erano rivolti alla polizia dopo essersi trovati tra le mani assegni non riscuotibili. Dopo una serie di controlli e verifiche, gli agenti erano risaliti a Baccega (su altri due giovani di Ivrea sono in accertamenti). Sarebbe stato lui l'acquirente di numerosi blocchetti di assegni rubati, con i quali avrebbe comprato telefoni cellulari, preziosi e altri oggetti piuttosto per diverse milioni.

Gli inquirenti non escludono che il traffico degli assegni sia la causa dell'aggressione di Baccega, avvenuto nella del 19 luglio. Il giovane era stato colpito una coltellata all'addome, i medici lo avevano salvato un delicato intervento. Per quell'episodio i carabinieri hanno arrestato Giovanni Cortese, 33 fli, di Ivrea, accusato di omicidio.

(m. rev.)

PROVINCIA FLASH

I carabinieri hanno arrestato Giacomo Della Garen, anni, di Pinerolo, via San Pietro Vallemina e Adelaida Merlo 33 anni, Nichelino, in via Mentone 64. I due sono stati sorpresi mentre stavano rubando in un garage.

ARGENTERA, I carabinieri hanno to Peter Bernard, 27 anni, abitante a Pomaretto in via Carlo Alberto 21 ed Egidio Venin, 38 anni, via Matteotti numero 1. Savano rubando un'autoradio una macchina.

Dalle ore 10,30 fino alle 17,30 in località Pian Colle si svolgerà una manifestazione aeromodellistica di elicotteri ed aerei radiocomandati. Alle ore 16,30 in via Medail si esibirà la banda musicale di Castel- Don Bosco mentre alle ore 21 nella chiesa di Ippolito si terrà un concerto con Nadia Petrenco, Irjna Kalinoska e Alexander Matyyciuk di Kiev.

INCISA. Avrà luogo a Strambino primo appuntamento del Congresso Eucaristico della diocesi di Ivrea, ottobre. Ad aprire i lavori sarà monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Iglesias.

La Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia ha bandito un concorso per il 1998 con due premi di due milioni ciascuno per tesi di diploma su «insediamenti ed attività a rischio nel comprensorio della Bassa valle di Susa e Val Cenischia». Le borse di studio sono riservate agli studenti del terzo anno del corso di diploma in Ingegneria dell'Ambiente e delle Risorse del Politecnico di Torino. Le domande entro l'11 settembre.

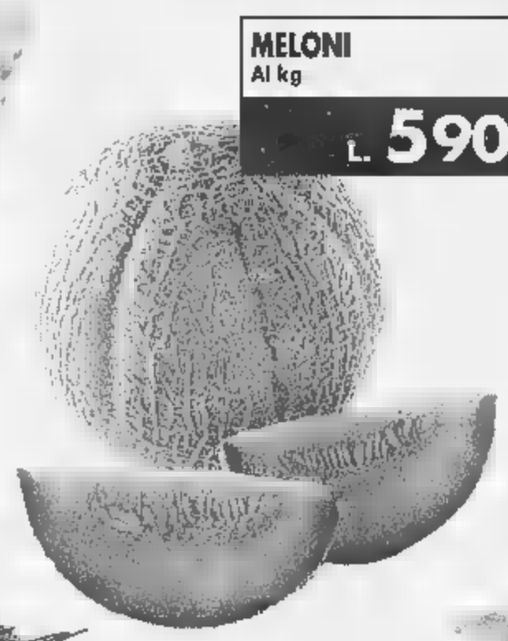
LIBRO. Si presenta oggi alle 18, il libro di Alberto Giovannini «Fili d'Erba», scrittore originario di Frassinetto.

LOCANA, CORALI. Il gruppo «I Quarelli», il Comune e la Pro Loco di Locana organizzano per oggi «Cantando per i sentieri della tra valle», denominata in questa edizione «Canson sensa confin». Intervengono decina di corali da tutto il Piemonte.

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO
gusti vari - 500
kg L. 8.900
L. 4.450 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

SUCCO DI FRUTTA
orancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

LIMITATA DISPONIBILITÀ DI SCORTE

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted] 4997.0860-7705.5563
Centri [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320502
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Vacanze romane in convento

Le vacanze in convento, nel Lazio, sono [redacted] realtà ormai molto nota [redacted] affermata. Al punto che nei luoghi francescani del Reatino e in quelli benedettini della Ciociaria, in questo mese di agosto, è sempre più difficile trovare un posto libero negli eremi [redacted] nei monasteri che hanno trasformato le antiche celle in [redacted] per ospiti, comunque confortevoli, [redacted] hanno aperto ai laici i grandi refettori in cui si consuma il sano cibo di frati [redacted] suore. Ma [redacted] tutti sanno che una "vacanza dello spirito" si può organizzare anche dentro Roma. La Casa mater ecclesiae, alla Pineta Sacchetti, proprio a due passi dall'ospedale Gemelli, non ha forse il fascino di un'antica abbazia, ma ha la stessa pace, lo stesso incredibile [redacted] e gli stessi ritmi cadenzati dalle meditazioni e dalle preghiere. Le suore Dorotee hanno aperto la loro "casa" [redacted] l'obiettivo di offrire un "tempo di serenità e di riflessione" a chiunque ne abbia bisogno. Per qualche giorno o [redacted]he soltanto per un fine settimana. La proposta è semplice: un gesuita detta le meditazioni (due per giornata) e la [redacted] si conclude con la messa. Il resto del tempo, gli ospiti lo trascorrono parlando tra loro nella quiete del giardino. Per chi volesse uscire dalla città, [redacted] allontanarsi troppo da Roma, c'è Villa Gesù Maria a Nemi, in vista del lago. Qui [redacted] natura offre alla "vacanza dello spirito" anche un clima di vera e propria vacanza. Ma la proposta è la stessa: meditazioni, preghiere [redacted] tanto silenzio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]MUNE DI [redacted]
Centralino 57101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
[redacted] soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas [redacted]
[redacted] 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metroferro 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475
[redacted] rassegna "Orizzonti" alle [redacted] 21.30 (in piazza Gasparri) [redacted] sala Petrolini [redacted] Guglielmo Ferralola. Ingresso libero

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori.

[redacted] passeggiata [redacted] Gianicolo tel. 5750827. Alle ore 21.15 **Anfitrione** [redacted] Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Glova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni. Dal [redacted] sabato alle ore 21.15 **La [redacted]dragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Garinei, Maurizio Ranieri.

[redacted] viale [redacted] Saba, 24 tel. 5750827. Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419 Riposo

ARGENTINA-TEATRO [redacted] ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi [redacted] 10 agosto al 31 agosto per lavori di ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione [redacted] riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info. tel. 6875445-68400018, fax [redacted]

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, [redacted] 6381058 Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. [redacted]. Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel. 6874982). Riposo

ASS. FRA I [redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977. [redacted]

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875 Riposo

[redacted] **Sala Grande** via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932 Riposo.

[redacted] **Ridotto** via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Riposo

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [redacted]. Riposo

DE' [redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 6871639 Riposo.

[redacted] **B** via di Grottapinta, 18 tel. [redacted] Riposo.

DEI SATIRI Sala [redacted] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Riposo

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416 Riposo

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026. Riposo.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380 Riposo

[redacted] via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958. Riposo

[redacted] **MUSE** via Forlì, 43 tel. 44231300. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522 Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114 La campagna abbonamenti per la stagione [redacted] 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli [redacted] avrà termine il 19 settembre. Info tel. 4882114/ 48872203/488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095 Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 [redacted] 6794585. [redacted] 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. [redacted] 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione [redacted]. Informazioni tel. 167011616.

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo estivo fino al 15 agosto.

FORO DI CESARE [redacted] Tulliano tel. [redacted]. Tutte le sere (lunedì riposo) alle ore 21.30 la comp. Auroville e Giga srl presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. 6372294. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita [redacted] è dieci", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

GIARDINI DELLA FILARMONICA via Flaminia, 118 tel. 4746390 Riposo

[redacted] **DEGLI [redacted]** via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700. Alle ore 21.00 **Il sogno di Baraccabà** di e con Florenzo Fiorentini e la sua compagnia, [redacted]siche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse di studio 1998/99

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Giovedì 13 [redacted] ore 21.30 presso il Foro di Augusto e al Foro [redacted] Nerva (piazza [redacted] Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **Una notte romana** Regia [redacted] R. [redacted] prenotazione obbligatoria.

IL PUFF [redacted] Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-[redacted] Chiusura [redacted]

INSTABILE [redacted] via Taro, 14 tel. 8416057. Riposo

ISOLA TIBERINA tel. 58157651. Riposo

[redacted] via Capo d'Africa, 6 tel. 5868682. Riposo

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164 Riposo.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. [redacted] Riposo

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salceti, 1/3 tel. 58330817. Riposo.

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 tel. [redacted]. Riposo

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. 485498-[redacted] Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 da lunedì al sabato.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932-8608141 N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info. tel. 3234890

PARIOLI [redacted] A via Giosuè Borsi, [redacted] 8070980-8070954. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati [redacted] 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. [redacted] Riposo.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 [redacted] 167/795525. Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 [redacted] - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha [redacted] (19-22 novembre). Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.[redacted]

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 68802770. [redacted] 13 agosto inizieranno le prenotazioni per **Er marchese del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani, inizio stagione 22 ottobre [redacted] Per informazioni telefonare al [redacted] 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico [redacted].

SALA [redacted] via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

[redacted] **MARGHERITA** via Due Macelli, 75 tel. [redacted] Chiusura estiva

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711. Campagna abbonamenti '98-99 orario di [redacted]tura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio.

SPAZIOZERO [redacted] Galvani, 65 tel. 5756211 Riposo

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale [redacted] 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 presso "Invito [redacted] lettura" Castel S. Angelo.

[redacted] **- TEATR[redacted] DEL COMICO** via C. Della Rocca, 5 tel. 24406952. Iscrizioni e selezioni per il [redacted] Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO ROMANO DI [redacted] ANTICA [redacted] Romagnoli - [redacted] Antica tel. 56352818. Alle ore 20.45 La bottega delle maschere presenta **I giganti della montagna** [redacted] Luigi Pirandello, regia di Marcello Amici.

TEATRO SETTE via Benevento, [redacted]. Riposo.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755. Alle ore 21.00 allo Stadio Olimpico **Tosca** libretto di L. Illica e G. Giacosa musica di Puccini dirige Daniel Oren, regia di Luciano Montaldo con Maria Guleghina, Florenza Cedolins, Vincenzo La Scola, Gabriel Sade. Biglietti [redacted] mart. alla dom. dalle ore 10.45 alle ore 17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752 Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti [redacted] stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere del [redacted], 12 tel. 2594005 Riposo

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI Info [redacted] 51963475. Riposo

ACQUARIO [redacted] via M. Fanti, 47 tel. 68809282. Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866 Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei Ravennati (pontile) tel. 56323162 Alle ore 22.00 Concerto classico, dirige il M° Kalistoff

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Riposo

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226 Corsi internazionali [redacted] perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 [redacted] 6 settembre

[redacted] **CULT. ARTE MUSICA STORIA** via del Velabro, 19 tel. 9353022-0347/6551452. Martedì alle ore 21[redacted] presso la Basilica S. Giorgio al Velabro concerto [redacted] pianista Federico Lovato. Musiche di Schubert e Schumann. Ingresso libero

[redacted] **AMICI DELLA MUSICA SACRA** via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Domenica 16 alle ore [redacted] 00 nella Chiesa [redacted] S. Ignazio si esibirà il "St. [redacted] Filipino Choir" proveniente dalla California (USA). Musiche [redacted] M. Haugen, P. Casals, A. Copland, N. Deypalan e canti tradizionali filippini

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A [redacted] 5003696 Riposo

CHIESA SAN CARLO [redacted] CATINARI piazza [redacted] Cairoli [redacted] 68307070 Riposo.

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113 Riposo

CHIOSTRO DEL [redacted] Arco [redacted] Pace, 5 (p.zza Navona) tel. 7807695 Alle ore 21.00 Recital [redacted] pianista Stefano [redacted]lippo. Musiche di Schumann, Brahms. Martedì [redacted] ore 21.00 concerto [redacted] Marcella Ciammarughi (violino) Mario Nadir Matteucci (pianoforte). Musiche [redacted] Mozart, [redacted], Franck

COMUNE DI [redacted] alle ore 21.00 presso il Palazzo di Corte per la Rassegna Musicale estiva 2ª edizione concerto di Emanuela Orazi (pianoforte). Musiche di [redacted], Beethoven, Brahms. Mercoledì 13 alle ore 21.00 concerto del duo Mar[redacted] Fiorentini (violino), Laura Pietrocini (pianoforte). Musiche di Mozart, Schubert, Franck [redacted] 0347-5747141.

CONCERTI A FREGENE Mercoledì 12 alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni Bosco (via Grottammare) concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin. Info [redacted] 2280375

[redacted] Alle ore 21[redacted] presso il Palazzo del Turismo (via Covemese) concerto del pianista Giovanni Ve[redacted]. Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Chopin. Info tel. 2280375

[redacted] **DEL [redacted] - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] TEATRO [redacted]** via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info tel. 77209128. Alle [redacted] 21.00 in collaborazione con l'Amba[redacted] di Colombia concerto [redacted] coro de la "Universidad de los Andes" diretto da Amalia Samper. Musiche Diego Vega, Scheirr, Brahms, Milhaud e canzoni sudamericane. Domani alle 21.00 in collaborazione con l'Epta Italy concerto di Bronika Kushukuley (pianoforte) musiche di Bach, Ciajkovskij, Czerny, Schubert, Haydn, Chopin, Schumann

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294 Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pia[redacted]. Per info e prenotazioni dal 14 settembre

[redacted]TO [redacted] DI [redacted] A[redacted] Viale B. Buozzi 113 tel. 3224702-3224705 Riposo

[redacted] **FESTIVAL DI [redacted]** Informazioni tel. 5611519/ 520723 Riposo

RASSEGNA "CORALI A ROMA" Informazioni tel. [redacted] Riposo

[redacted] **POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO** via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940. Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al venerdì [redacted] ore 16.00 alle ore [redacted] Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] **TEATRO 80** Presso "Invito [redacted] lettura" Castel [redacted] Angelo [redacted] 35497726 Alle 21.00 concerto "La Traviata" (pagine scelte) con Park Mi-Yong (soprano), Clemente Francesi (baritono), Enrico Bonelli (tenore), M. Nadia Morani (pianoforte), voce recitante Argia Sara Pastore. Ingresso libero.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 4874563 Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE [redacted] MUSICA Info tel. 6521973 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [redacted] 5895431 5894290-5806090 Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, [redacted] tel. 4744776 4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì a[redacted] 13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/8 tel. 9066585 Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PREMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [redacted] carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611 Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20 £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei [redacted] luoghi segreti di Villa Medici" Fino a 30 agosto

ARCHIVIO CE[redacted] DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

[redacted] **ACEA** [redacted] Ostiense 106 [redacted] 6991191 Orario martedì-venerdì ore 10-18, [redacted] ore 10-19 £ [redacted] "Le macchine [redacted] e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [redacted] Orario [redacted] 10-18 £ 5.000.

EX [redacted]ENTO DE[redacted] DEI SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121 Orario lunedì-sabato ore 9-[redacted], [redacted] ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre

[redacted] **DIARA** [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848 Orario martedì-sabato [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva" Fino al 27 settembre

[redacted] **- FESTIVAL LATINOAMERICANO** via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. [redacted] Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30, £ 10.000 [redacted] Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". [redacted] agosto.

GALLERIA [redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare [redacted] collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [redacted] Barocco in [redacted] Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GALLERIA [redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323 Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17 £ 12.000 Accesso disabili

[redacted] piazza Navona, 65 tel. 6858690 Orario martedì-domenica ore 16-22 "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del [redacted] di vita. Fino [redacted] 27 settembre. Accesso disabili

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-19. Ingresso libero

[redacted] **- VISITORS [redacted] DELL'AUDITORIUM** via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255 Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702 Orario: lunedì-ve[redacted] 9-18 "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. [redacted] al 30 agosto

MUSEI CAPITOLINI piazza [redacted] Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069 Orario martedì-domenica [redacted]. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333 Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £ [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO via [redacted] Parco Mellini, 84 tel. 35347056 Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 10.000 "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

[redacted] **DELL'ALTO** [redacted] 3 (Eur) tel. 5915656 Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13 £ 4.000 Acc. disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario martedì-venerdì [redacted] 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000 Accesso disabili

MUSEO [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore 10-18

[redacted] **DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone 29 tel. 6868849 Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì [redacted] 14.30-18.30, martedì anche [redacted] 14.30-18.30 £ 4.000

[redacted] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000

MUSEO FRA[redacted] DEI PADRI CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) [redacted] Vittorio Veneto 27 tel. 4871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] **LABORATORIO [redacted] ARTE CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro, [redacted] 49910365 Orario [redacted] lunedì-venerdì [redacted] 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre

MUSEO NAPOLEONICO piazza di [redacted]to I, tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750 L'ultima domenica [redacted] ingresso gratuito

MUSEO [redacted] DEGLI [redacted] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796 Orario martedì-sabato ore 9-13.30 [redacted]menica [redacted] 9-12.30 £ [redacted] Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE [redacted] E [redacted]ZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. 5910709 Orario: lunedì-sabato ore 9-14 domenica 9-13 £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della [redacted] d'Aosta". Accesso disabili. Fino [redacted] 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE [redacted]TARI piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120 Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30 Acc. disabili

[redacted] **DI ARTE ORIENTALE** Via Merulana, [redacted] tel. 4874415 Orario [redacted] e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì [redacted]-19, domenica ore 9-13. £ 8.000 "Sevalinabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione di 250 opere raccolte [redacted] cavalier Giovanni Andreino tra il 1671 [redacted] Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL[redacted]LO lungotevere Castello 50 tel. 6875036 Orario [redacted] ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000

MUSEO [redacted] PREISTORICO ETNO[redacted] LUIGI PIG[redacted] piazza G. Marconi 14 tel. 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13 [redacted] "Lo splendore del guerriero - Armi africane [redacted]" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

[redacted] **ZECCA** via XX Settembre [redacted] 47613317 [redacted] venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

MUSEO [redacted] DELLA LIBERAZIONE [redacted] Tasso, 145 tel. [redacted] Orario: [redacted]-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALT[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3774121 Orario: martedì-[redacted] ore 9-22 £ 10.000 Riaperto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via [redacted] Fontane, 13 tel. 42814059 Orario martedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465 Orario 10-21 (chiuso martedì) "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "Images of Women - Peter Lindberg". Fino al 12 agosto. "Moda, cinema & Polaroid". Fino al 10 agosto. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

[redacted]

Aperte [redacted] 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria [redacted]; [redacted] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Ca[redacted] 1220.

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo [redacted]; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; [redacted] Collatina 112

[redacted] viale [redacted] 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 183; piazza [redacted] Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted].

USL RM/E: largo Cervinia [redacted]; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted]. Orario: lunedì ore 18.00-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 75960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. [redacted]: [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, [redacted] e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942 Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato [redacted] 10.00-24.[redacted] domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore [redacted].00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via del Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. [redacted]; via del Governo Vecchio, 86 [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore [redacted]-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla [redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [redacted] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita [redacted] diversi piani [redacted] libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] **CAFE** via Urbano 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar

AL CAFFÈ DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/6580433 Mercoledì alle 22.30 concerto di Andrea Pistrangeli.

ALPHEUS via del Commercio, [redacted] tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

BALLANDO BALLANDO Villa Ada. Dalle 17 alle 20 numerose attività di animazione dedicate ai più piccoli. Alle 21.30 esibizione della Big Band della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia

[illegible] via delle Tre Fontane tel. [redacted]. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraibici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, black e brasiliana. C'è anche un villaggio giochi dedicato ai più piccoli.

CIAK MAN via delle Aquile (km 23 della [redacted] Ostia-Anzio) Tor San Lorenzo tel. [redacted] Alle 22 concerto con i Brivido Blues.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara [redacted] sera trenta tipi di [redacted]

ESTO...ESTAL...ESTATE [redacted] parco di via S. Igino Papa (Trionfale) tel. 6144451. Alle 21.30 concerto di musica afro-reggae con il gruppo Awalé

[redacted] via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855 Alle 21.30 concerto di Itamar Aramal

FONTANONE ESTATE Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica. Alle 21.15 "Maria Maddalena".

GIALLO ESTATE NERO WOLFE passeggiata Rivaldi tel. 35403501. Una rassegna dedicata al detective nato dalla fantasia di Rex Stout. Alle 22 "Veleno in sartoria". Punti di ristoro a disposizione dei visitatori

GIULIO [redacted] L'OLIO via [redacted] Monte Giordano, [redacted] tel. [redacted]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 58 tipi diversi di tè.

JAZZ [redacted] piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5806876. Alle 22.22.15 concerto jazz con Reverend Lee Brown & Freedom Family.

[redacted] **LETTURA** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. [redacted] 21 area Spettacolo: "La Traviata. Pagine scelte". Alle 23 Stefano Frosi in "Pagine scelte".

LIVE LINK 1998 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico e multimediale. Quattro gli itinerari proposti: Europa, America, Asia, [redacted]. Eventi musicali, stand gastronomici e tanti giochi per grandi e piccini. [redacted] 21.30 concerto della Big Band IALS

[redacted] piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

[redacted] via [redacted] Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali [redacted] funky, black e commerciali.

PERCENTRO via L. Pasoli presso il centro sportivo Uisp Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. [redacted]. Alle 21.30 concerto e cabaret con il gruppo Dado e le Pastine in Brothers

PROGETTO TRULLO via Mo[redacted] Cucco, 75 tel. 6534216. Alle 21 alle 24 disk jockey.

ROMA ESTATE AL FORO ITALICO viale delle Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), [redacted] 44233226. Alle 22 concerto di musica funky e soul con il gruppo degli Emporium.

[redacted] **ESTATE ALL'OMBRA DEL [redacted]** parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), [redacted] spettacolo di Rodolfo Laganà. A disposizione dei [redacted]tatori sale giochi, punti di ristoro, stand gastronomici, birrerie e cocktail bar

[redacted] **IN FESTA - VILLA GORDIANI** via Prenestina, 322 tel. 2589868. Alle 22 festa di chiusura con i Cavalieri dello Zodiaco

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (trazione di [redacted]rena Sud) tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acquaria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

[redacted] **DI MAGELLANO** Largo Magellano (Ostia Lido), tel. [redacted] 21 Festival della canzone romana con Stefano Rosso, Alberto Laurenti, Giorgio Onorato, I Pandemonium, [redacted] Donati e Guido De Angelis. Paninoteche e gelaterie a disposizione dei visitatori.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che oltre cocktail, panini e tanta musica, [redacted] disposizione dei clienti un fornito carrello di dolci

IL VERDE D'ESTATE NEL VERDE DI ROMA viale di Porta Ardeatina (Aventino) tel. [redacted]. Alle 23 concerto di musica soul blues con i Lavori in Corso. Birrerie e paninoteche a disposizione dei visitatori

[redacted] **TANGO** via degli Olimpionici, 7 (Flaminio) [redacted] 3231302. Un villaggio dedicato a tutti coloro che amano il tango. Alle 21.30 concerto con i Tango Argentino e i Cuarteto Almagro. Birrerie e paninoteche a disposizione dei clienti.

TRAME

L'AMANTE IN CITTÀ. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia. [Augustus 2]

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia. [Madison [redacted]]

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per [redacted], egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario [redacted]. [Barberini 1]

[redacted] MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei. [Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'a[redacted] per una stravagante signora. [Mignon [redacted]]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra la storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi. [Nuovo Olimpia A]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto da Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di un giovane. [Mignon 1]

EAST SIDE STORY. Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo [redacted] «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta. [Quattro Fontane 4]

FULL MONTY. C[redacted]dia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello. [Dei Piccoli Sera]

[redacted]NY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza. [Jolly 4]

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy. [Atlantic 1]

MR. MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui [illegible] [Madison 3]

L'OGGETTO DEL MIO [redacted]. Commedia. [illegible] cercano l'uomo giusto [illegible] vuole lasciare il fidanzato [illegible] è un omosessuale appena [illegible] dal partner. Protagonista, [illegible] Jennifer Aniston popolare in [illegible] serie "Friends". [Augustus 1, Madison 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di Mimmo Calopresti [illegible] nevrotica [illegible] che s'innamora di un [illegible] (Fabrizio Bentivoglio). [Nuovo Olimpia B]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso [illegible] i [redacted] rapporti con il [illegible] sono tremendi, finché non avrà [illegible] che gli cambia la vita. [Madison 3, Sisto]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo [illegible] lavoro di David Lynch [illegible] un sassofonista (Bill Pullman) [illegible] di venir ripreso, di notte mentre [illegible] alla moglie, da una telecamera. [Quirinale 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celebre [illegible] Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse: il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Madison 2]

TRE UOMINI [redacted] UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo descrive [redacted] viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud del Paese. [Jolly 3, [redacted]adison 4]

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Anni Trenta, Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. [Empire, Reale 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Abatantuono testimone dello sposo

PUPI Avati sessantenne dedica il suo primo film d'amore a tutte quelle ragazze che, nell'Ottocento e oltre, si sposavano per convenienza, per dovere o per soldi, senza amore, magari senza mai conoscere durante tutta la vita cosa voglia dire innamorarsi. In un paese emiliano, il 31 dicembre 1899, nel giorno che segna il passaggio al nuovo secolo, il Novecento, si celebrano le nozze della bellissima Ines Sastre e del brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta al ricco matrimonio dai genitori, è disperata e vede la salvezza in Diego Abatantuono, muratore emigrato e arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. I riti della giornata nuziale fanno crescere in lei l'amore, moltiplicano gli intrighi, rivelano la piccola società paesana: poi arrivano il Novecento e il lieto fine. Da «Festa di laurea» Avati ha amato le storie di eventi gioiosi immotivati, che non [redacted] verificano e che lasciano un sentimento di tristezza. Il film è delicato e crudele, malinconico, anche divertente.

[redacted] Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ines Sastri, Valeria D'Obici, Dario Cantarelli, Cinzia Mascoli. Produzione italiana 1997

[Drive In]

ACADEMY HALL G 1108 — via Stamira 5 tel. 44237778. [redacted]

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. [redacted]

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour [redacted] tel. 3211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura [redacted]**

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. [redacted]

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 5816168. [redacted]

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Chiusura estiva**

APOLLO S 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Riposo**

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Chiusura estiva**

ARISTON G 563 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il matrimonio del mio migliore amico** [redacted] P.J. Hogan. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ATLANTIC Sala 2 G [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[redacted] grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tusc[redacted] 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 6 G 239 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [redacted] **estiva**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'[redacted] in [redacted]** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **L'angolo rosso** di Jon Avnet, con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.50-20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Post [redacted]** di Albert Pyun, con Charlie Sheen, Hazel A. Crawford. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Punto di rottura** Orario 18.15-20.15-22.30 L. 12.000

BRO[redacted] Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura [redacted]**

BROADWAY Sala 2 G 286 — via dei Narcisi [redacted] tel. 2303408. **Chiusura [redacted]**

[redacted] 3 G 198 — via dei Narcisi 36 tel. [redacted]. [redacted] **estiva**

[redacted] S 675 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. [redacted] **estiva**

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 [redacted]. [redacted] **estiva**

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. [redacted]

[redacted] S 680 — via Cassia 692 tel. 33251607. [redacted]

CIAK Sala 2 M 95 — via Cassia 692 tel. 33251607. [redacted] **esti[redacted]**

CINEMA BLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. [redacted]. [redacted]

COLA DI RIENZO S 686 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Chiusura e[redacted]**

DEI PICCOLI P 63 — v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 8553485. **Un topolino [redacted]** Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 [redacted]

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Chiusura estiva**

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Chiusura es[redacted]**

DORIA Sala 3 M 118 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Chiusura estiva**

EDEN G 420 — piazza Cola [redacted] Rienzo 74 tel. 3612449. **Chiuso per lavori**

[redacted] G 788 — via Stoppani 7 tel. 8070245. **Chiusura estiva**

[redacted] S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La [redacted] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 690 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]. [redacted] **estiva**

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 423 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Species II** di Peter Medak[redacted] Michael Madsen Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220 — [redacted] Liszt 32 tel. 5910986. [redacted] Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala [redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Hollywood brucia** di Alan Smithee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA S 718 — [redacted] Italia 107 tel. 44249760. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [redacted]. **Chiusura [redacted]**

[redacted] G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Chiusura [redacted]**

[redacted] G 138 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Chiusura [redacted]**

FARNESE 280 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]. [redacted] **estiva**

FIAMMA Sala 1 G 690 — via Bissolati 47 tel. 4827100. [redacted] **per lavori**

[redacted] M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. [redacted] **per lavori**

GALAXI — via Pietro [redacted], 10 tel. 61662378. **Prossima ape[redacted] [redacted] sale**

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Chiusura [redacted]**

[redacted] P 217 — via Nomentana 43 tel. 44250299. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. **Species II** di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Tic code** di Gary Winic, con G. Hines, P. Draper. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted]. **Hollywood [redacted]** di Alan Smilkee, con Eric Idle, Ryan O'Neil Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 949 — viale Taranto 38 tel. 70496602. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 1 G 229 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] **estiva**

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] **estiva**

GREENWICH Sala 3 M 60 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura [redacted]**

GREGORY G 606 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Chiusura [redacted]**

[redacted] G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted]. **Chiusura [redacted]**

INTRASTEVERE 1 G 215 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. **Chiusura estiva**

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Species II** di Peter Medak, con Michael Madsen Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M [redacted] — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **I [redacted]** Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **[redacted] uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. [redacted] Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Funny Games** di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] G [redacted] — via Fogliano 37 tel. 86206732. **Chiusura [redacted]**

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura [redacted]**

LUX 2 M 88 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura [redacted]**

LUX 3 G 115 — [redacted] Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted]

LUX 4 M 62 — via Massaciuccoli, 39 tel. [redacted]. [redacted]

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

LUX 6 M 66 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura [redacted]**

[redacted] G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **L'oggetto [redacted] mio desid[redacted]** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] 2 G 190 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] Orario: [redacted] 8.000 [redacted]**ile** Orario: 17.30-21.00 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 158 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Mr. Magoo** Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] Sal[redacted] S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 2 [redacted] 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] **estiva**

MAESTOSO Sala 3 M 148 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] **estiva**

[redacted] 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. [redacted] **estiva**

MAJESTIC G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. [redacted]

[redacted] G 225 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **[redacted] private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] M 182 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 450 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted]

[redacted] M 112 — via E. Bombelli 25 tel. [redacted]. [redacted]

[redacted] S 1196 — via Cave 36 tel. [redacted]. [redacted] **estiva**

NUOVO OLIMPIA A S 260 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. [redacted] di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] G 93 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **[redacted] parola amore esiste** Orario: 18.00-21.00 L. 12.000 **Aprile** Orario: 19.30-22.00 L. 12.000

NUOVO SACHER G 360 — largo Ascianghi 1 [redacted]. 5818116. **Riposo**

[redacted] S 295 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Chiusura estiva**

ODEON 2 M 126 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Chiusura estiva**

ODEON 3 M 68 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted]

[redacted] G 106 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted]

PARIS S 1188 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Chiusura estiva**

[redacted] M 185 — vicolo del Piede 19 tel. 5[redacted]. **Commandments** V.O. di Daniel Taplitz, con Aidan Quinn, Courtney Cox. Orario: 17.10-18.40-20.30-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 208 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[redacted] piccoli omicidi** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G [redacted] — [redacted] Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Madre e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **East Side Story** di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30-21.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **Lama tagliente** di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[redacted]rade perdute** [redacted] David Lynch, con [redacted] Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 398 — via Minghetti 4 tel. 6790012. [redacted]

REALE Sala 1 S 726 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La [redacted] bella** di e con Roberto Benigni, [redacted] Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted]EALE Sala 2 G 280 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] M 330 — via IV Novembre 156 tel. [redacted]. **Fire** di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 856 — viale Somalia 109 tel. 86205683. [redacted]

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. 4880883. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30-[redacted] L. 12.000

[redacted] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. [redacted]

ROUGE ET NOIR S 786 — via Salaria 31 tel. 8554305. [redacted]

ROYAL Sala 1 [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[redacted]** di Zalman King (VM18) Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Sala 2 G [redacted] — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. [redacted] di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20-20.50-22.30 L. 12.000

[redacted] G 480 — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Breve chiusura [redacted]**

SAVOY Sala 1 S 460 — via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted]

SAVOY Sala 2 S 320 — via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted]

[redacted] M 130 — via Bergamo [redacted] tel. 85300948. [redacted]

[redacted] M 108 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura [redacted]**

[redacted] G 565 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) [redacted]. 5610750. **Qualcosa [redacted]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

SUPERGA G 850 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Hercules** di Ron Clements e [redacted]sker, prod. Walt Disney. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

[redacted] G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted]

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

TRI[redacted] 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted]

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 5 (ang. [redacted] Tiburtina) tel. [redacted]. **Prossima apertura [redacted] sale**

ULISSE G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Chiusura [redacted]**

UNIVERSAL S 839 — via Bari [redacted]. 44231216. [redacted]

[redacted]

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. **La vita è bella** Orario: 21.15

ARENA [redacted] NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4461208. L. 10.000. **The Jackal** Orario: 21.00. **M.I.B. Man in [redacted]** Orario: 23.30

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **Face/off** Orario: 21.30

G[redacted]OVANTA p.zza J.F. Kennedy. **F[redacted] d'artificio** Orario: 21.00 **I miei più cari [redacted]** Orario: 22.50

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **Flubber** Orario: 21.15 **Spice girls-Il film** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Un topolino sotto sfratto** Orario: 21.15. **Quartiere** Orario: 0.30

MASSENZIO via del Parco del Celio tel. 44239380. L. 10.000. Schermo grande: **Alien-La clonazione - Alien 3** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: **Il diavolo in blu - L'ultima profezia - Il presagio.** [redacted]rio: dalle ore 21.15.

SISTO ARENA via Cardinal Ginnasi (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. Anteprima **Patriott** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **In & out** Orario: 21.00-23.00

VILLA [redacted]ERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: **[redacted] Brown** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Donnie Brasco** Or[redacted] 21.15.

[redacted]

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L. 10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere **Dies Irae** Orario: 18.00 **Vampyr** Orario: 20.00. **La passione di Giovanna D'Arco** Orario: 22.00 Sala Chaplin: **Voci [redacted] tempo** Orario: 18.30. **Labirinto** Orario: 20.30. **Amanti** Orario: 22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930649. L. 10.000. **Il testimone dello sposo** Orario: 21.15-23.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. [redacted]

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L. 8.000. **Un topolino sotto sfratto** V.O. Orario: 17.05-18.50-20.40-22.30

[redacted]CO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted]. **Chiusura estiva**

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE E PROGRAMMATA PER INFORMARTI, DIVERTIRTI, STUPIRTI, RILASSARTI. SETTE GIORNI SU SETTE.
Radio Dimensione Suono

Il programma delle feste patronali a Vignale paese e nella frazione

I parà nel cielo di San Lorenzo

La Pro loco organizza giochi, cene e balli

VIGNALE. Il paese di Vignale non si addormenta certo dopo la chiusura del festival internazionale dei balletti «Vignaledanza». Molte sono le iniziative di richiamo per tutto il mese di agosto, articolate tra le due feste patronali della frazione San Lorenzo e del capoluogo, la cui organizzazione è affidata alla Pro loco presieduta da Michel Quartero.

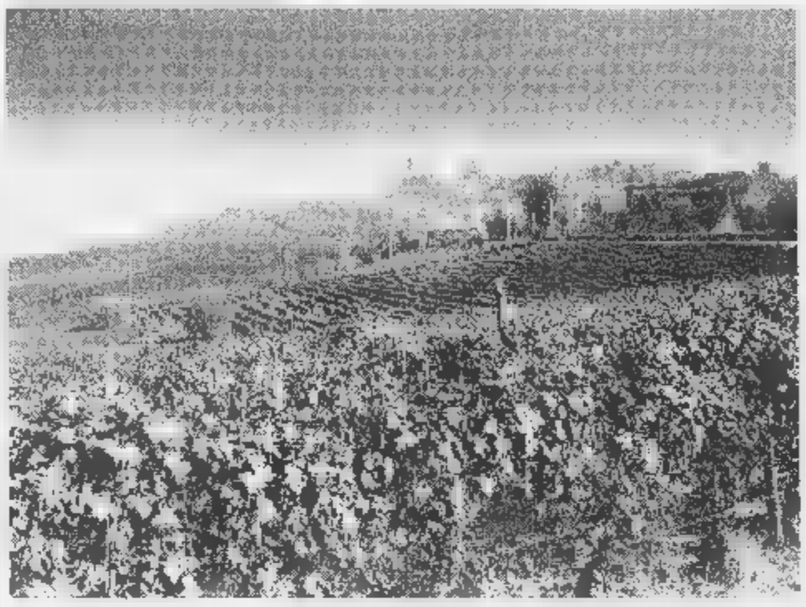
La festa patronale di San Lorenzo, che ha preso il ieri, prosegue oggi domani nella frazione un programma all'insegna della musica, della enogastronomia, del divertimento a cui si aggiunge un insolito spettacolo di «stelle cadenti».

Oggi, per tutto il giorno, funziona il mercatino con le bancarelle di prodotti artigianali e tipici. Si può visitare il museo degli antichi mestieri contadini allestito nelle vicinanze dell'area delle manifestazioni.

Al pomeriggio, nella tendostruttura si disputano le gare di scopone con la partecipazione di accaniti concorrenti di ogni età, uomini e donne.

In serata, dopo una bella sosta a base di piatti tipici locali innaffiati dai vini Doc dei produttori vignalesi, si passa alle danze con l'orchestra «I Master» che propone brani di liscio revival anni Sessanta.

Domani, proseguono il mercatino e le visite al museo contadino, mentre al pomeriggio si disputano le finali del torneo di scopone. Per i vincitori, sono in palio orologi, buoni pasto per festa e vini locali. Si cena poi nuovamente si danza. Ma la vera attrazione della notte di San Lorenzo è rappresentata da uno specialissimo spettacolo di stelle cadenti organizzato - se le condizioni climatiche lo consentiranno - dai paracadutisti che scenderanno dal cielo muniti strumenti luminosi in modo da mimare, appunto, le stelle cadenti.



A Vignale si svolgono nel mese di agosto due feste patronali: nella frazione San Lorenzo e nel capoluogo. E' previsto un singolare spettacolo di stelle cadenti con i parà che scendono cielo di notte

Lo stesso spettacolo sarà riproposto in una delle quattro serate della festa patronale di Vignale capoluogo, che la Pro loco organizza per il 21, 22, 23 e 24 agosto nei giardini attigui a Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale del Monferrato.

Anche questa occasione si ripete il mercatino artigianale, a cui si aggiunge il lunapark e il «giocagiovani» per i più piccini. Fin dal pomeriggio funziona il servizio bar spuntini.

Ogni sera l'appuntamento è con l'enogastronomia cui sono promotori gli chef della Pro loco vignalese. Seguono le danze con le orchestre «Vanni, Demo la sua band», «I Master» con il Service Audiovox (discoteca, danze latino-americane, revival anni Sessanta e Settanta).

In una delle quattro serate della festa patronale è previsto anche uno spettacolo di fuochi artificiali.

A settembre suona la Prima

Due concerti allo sferisterio Mercatini biologico e antiquario

VIGNALE. Ogni mese, da maggio a settembre, il Comune organizza in paese, nel giardino del palazzo dell'Enoteca, il mercatino biologico (terza domenica) e il mercatino dell'antiquariato (quarta domenica).

Due appuntamenti che richiamano un buon pubblico. «Fortunatamente - spiega il sindaco, Carlo Ruschena - a Vignale c'è molta affluenza di turisti nel fine settimana. Quindi il Comune, insieme alla Pro loco e alle associazioni locali, si impegna a promuovere iniziative che suscitino interesse».

Anche per settembre, oltre alle ultime edizioni di quest'anno dei due mercatini (con le bancarelle di prodotti naturali e gli stand degli articoli di antiquariato), sono già in cantiere alcuni importanti appuntamenti.

Nel primo week end, lo sferisterio si trasforma in teatro per due concerti: uno tenuto dalla mitica Premiata Forneria Marconi e un altro proposto da un gruppo astigiano impegnato in un repertorio di musica folklorica.

Oltre a questa iniziativa musicale, il circolo culturale casalese «Piero Ravasenga» organizza, nella sala Cavour, in piazza del Popolo, mostra di pittura. Per l'occasione saranno anche esposti particolarissimi costumi del carnevale di Venezia.

Inoltre, il 13 settembre, Vignale entra nel circuito del rally di auto d'epoca organizzato dall'Alfa Romeo Club che abbraccia diverse località del Monferrato, partendo da Valenza, facendo tappa a Casale, dove si svolge la Festa del Vino, poi a Conzano e a Vignale, con esposizione dei vecchi modelli Alfa Romeo in piazza del Popolo.

In paese, poi, si può accedere all'Enoteca regionale del Monferrato che ha sede a Palazzo Callori (dove funziona anche il ristorante), oltre che ai numerosi locali, luoghi di ristoro e aziende agrituristiche dove si possono acquistare anche prodotti tipici locali e aziende vitivinicole, dove si producono vini di ottima qualità (speciale il Grignolino).

Si può visitare, inoltre, la chiesa e la rocca.

Il paese di Vignale, favorito naturalmente da una posizione pregevole, è divenuto celebre a livello internazionale grazie al festival «Vignaledanza» che si svolge da vent'anni, da giugno ai primi di agosto, portando in Monferrato etoiles di fama mondiale e molti giovani allievi di balletto, che frequentano gli stages tenuti da famosi maestri.

Il centro storico di Vignale è meta di numerosi turisti, soprattutto nei week end

UNIONE ARTIGIANI
C.N.A.
COOPERATIVA ARTIGIANA
DI GARANZIA

... PER TROVARE INSIEME UNA SOLUZIONE
A TUTTI I PROBLEMI
DELL'IMPRESA ARTIGIANA

CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4/H
Telefono 0142.452.426
quattro linee urbane
Telefax 0142.75.803

CERRINA VALLE
Via Nazionale, 52
Telefono 0142.94.258

CENTROEDILE è

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

- LEGNAMI
- ISOLANTI
- ERACLIT
- LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA
- PAVIMENTI GALLEGGIANTI
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SI
- FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
- FAI DA TE

CASALE MONFERRATO VIA ORIDA 12 TEL. 0142/453649 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/455835 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50491 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA B. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

A SETT.	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	309	L. 309.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/6568534-535

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Sig. BRUNO CONTI - Agente Publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Vochieri, 80
Tel. 0131.442.543 - 0131.442.544

CAFFE' DELLA PESA
Piazza Mezzadra, 1 - Tel. 0142.933.357
VIGNALE MONFERRATO
TUTTI I SABATO SERA MUSICA DAL VIVO

New SMILE
(AL)
AUTOSTRADA CASALE SUD
VENETO, 5
0338/5977430
0347/6956836 - 0142/482234
TUTTI i GIOVEDÌ VENERDÌ
SPETTACOLI EROTICI
SUPERTABLE DANCE
Numerose IN SALA
Si prenotano
e di Addio

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, IN VENDITA NELLE LIBRERIE

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

[redacted] A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - [redacted] g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.

MELONI
Al kg
L. 590

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 [redacted]
Al kg L. 10.800
L. 1.350

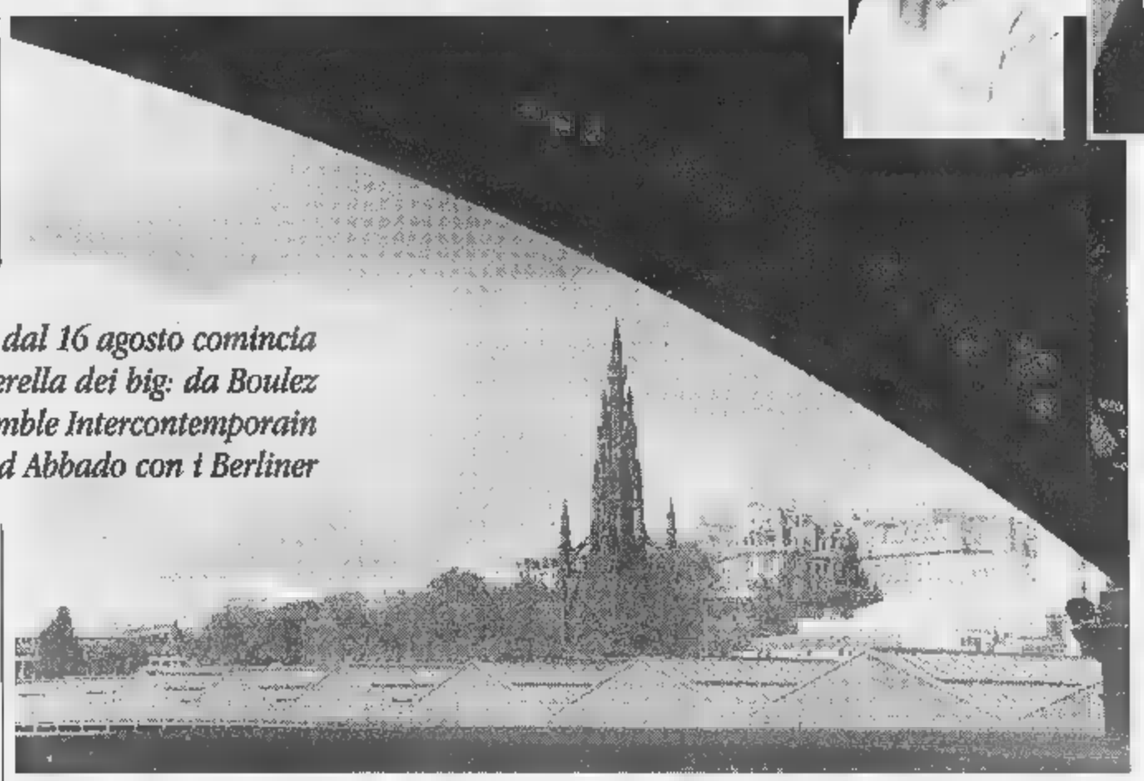
SUPERMERCATI coop Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

Il controfestival «Fringe» è un'esplosione d'anarchia con novemilaottocento nuovi talenti

Edimburgo, Otello è O. J. Simpson

L'ultimo dileggio: il Moro come la star del football



Un'immagine di Edimburgo. Sopra, da sinistra, Claudio Abbado e Dario Fo

Ma dal 16 agosto comincia la passerella dei big: da Boulez con l'Ensemble Intercontemporain ad Abbado con i Berliner

LONDRA

O. J. Otello è Moro ex campione football processato per l'assassinio di moglie e amante. Il suo monologo su un palcoscenico di Edimburgo è una fantasia in bilico Venezia e Los Angeles, il fazzoletto fatale e la Ford Bronco, ma in realtà dall'Olanda: scritto da Maartin van Hinte per il teatro Cosmic, in scena fino al agosto nell'ambito del controfestival della Fringe, che tanto per sottolineare il status da quest'anno indipendente, si apre oggi una settimana prima del calendario ufficiale.

La Fringe è una caotica costellazione di 9800 giovani talenti che attrae mezzo milione di spettatori, il doppio del festival, e fa molti più soldi del medesimo (28 milioni di sterline, circa 90 miliardi lire, contro milioni di sterline, cioè 60 miliardi). Quest'anno, approfittando del suo status d'avanguardia, sembra essere ancora più scandalosa del solito. Ma è pur sempre qui che registi, agenti e impresari vengono a stanare i comici, gli attori e i musicisti di domani. Quest'anno i critici tradizionalisti, cui la parata di saltimbanchi oltraggiosi semplicemente infantili fa sempre le convulsioni, avranno un colpo apoplettico sulla carta.

L'anima da avanspettacolo grottesco e «performence art» cruenta esaltata in questo festival della Fringe. Il «Circus of Horrors» ritorna dagli eccessi del 1996 con una nuova produzione che comprende The Amazing Wasp Boy, l'uomo il vitino di vespa ottenuto comprimendo il torace nei corsetti che tradizionalmente deformavano le donne. Tra i suoi talenti c'è quello di inghiottire luci al neon per illuminarsi gli organi interni. Il ragazzo-vespa è anche abilissimo a piantarsi chiodi nella lingua. «Dovete vederlo per credere», dice con tipico stile circense il maestro delle cerimonie, Doktor Haze. I nani politically incorrect come l'ungherese Pityu, che si capovolge a testa in giù sulla scena per bere sangue e mangiar vermi, riportano il «Circus» a un'atmosfera mirabolante quasi vittoriana.

John Kamikaze, star di un altro show che porta il suo nome (e anche il suo soprannome di «Principe del Dolore»), è convinto che soltanto intrattenimento: «Non siamo qui per scioccare la gente, ma per divertirla. Se tocchiamo un nervo che fa male e disgusta, pubblico piace». John è il ino di spilli umano, che si aggira con oltre forcine e aghi ipodermici piantati nel corpo. E' capace inoltre di dondolarsi dal soffitto appeso a dieci ganci da cellulo conficcati nella carne.

Il pubblico, sembrano pensare John e le star del circo degli orrori, ha voglia di strillare. Fino ad oggi strillava più volentieri ridendo davanti ai comici stand-up, uno dei canoni sacri della Fringe dal quale sono usciti tutti i più bravi imitatori e satiristi televisivi inglesi. Ma oggi anche il cabaret e teatro strada sembrano impallidire di fronte all'impatto di questi show, che alzano la soglia di sopportazione dello choc sulla e giocano apertamente sulle e sullo stomaco forte di chi sta guardare.

Ma la Fringe è la Fringe proprio perché è eclettica e anarchica. Il teatro ne rafforzato e comprende la prima europea della nuo- controversa commedia di Sam Shepard, *Shaved Splits*, due messe in scena di lavori di Dario Fo, *Fabulazzo osceno* e *Storia di una tigre*, e tre americani che trasformano *Le tre sorelle* di Cechov in un musical gay. I «Ladyboys di Bangkok» sono 16 transessuali di cabaret erotico che ricrea l'atmosfera di un night club thailandese. Due punk di New York fanno un rapido «digest» di Shakespeare. La musica è orientata in gran parte sul folk, dai musicisti siberiani ai Viulan italiani, che cantano ballate e ninnenan- del Nord Italia.

Il contrasto con il festival internazionale che si apre il 16 agosto non potrebbe essere più violento. Verdi fa la parte del leone: il maestro Bernard Haitink apre lunedì 17 con *Don Carlos* (Elisabetta è l'acclamato soprano Karita Mattila). Seguono la scena de *I masnadieri*, *Giovanna d'Arco* e *Luisa Miller*. Hugo Wolf sembra invece monopolizzare i recital di Lieder: la voce sensibile di Barbara Bonney e quella succosa di Bo Skovhus interpreteranno rispettivamente i *Goethe-Lieder* e l'*Italienisches Liederbuch*. Anche Bryn Terfel sottomette la arte a Wolf per questo edizione del festival.

Quanto alla musica strumentale, Alfred Brendel interpreta Schubert, Mozart e Haydn il 20 agosto; András Schiff dedica a Schumann in tre recital. Claudio Abbado dirige i Berliner in Rihm, Schumann e Brahms il 24 agosto (con Maria-Joao Pires al pianoforte) e il 25 agosto nella Nona di Beethoven. Pierre Boulez, con programma del Novecento, dirige l'Ensemble Intercontemporain il 29 agosto.

Edimburgo prepara a varare il Film Festival (con forte presenza italiana, t *La parola amore esiste* e *Aprile*), il Book festival, il Jazz festival e il Television Festival. Il sipario sul più grande evento mondiale delle arti e spettacoli si alza in due fasi, ma lascia ancora una volta coesistere i grandi nomi internazionali con quelli degli spe- che a lottare contro l'avversità e l'oscurità.

Maria Chiara Bonazzi

FATTI

Bari, è Del Prete giurista collega di Moro

BARI. E' morto Pasquale Del Prete, a lungo docente di Diritto costituzionale e amministrativo presso l'università di Bari. Del Prete, 87 anni, fu con Aldo Moro tra gli artefici del rilancio della scuola giuridica barese. (AdnKronos)

Mussolini cercò la pace separata l'Urss

ROMA. Alla fine dell'autunno del 1942 Benito Mussolini tentò di trattare una pace separata l'Urss. L'ipotesi fu prospettata, tramite il ministro degli Esteri Galeazzo Ciano, a Hitler per ottenerne l'avallo, ma fu bocciata. Lo rivela una ricerca condotta nell'archivio storico della Farnesina dal professor Pietro Pastorelli, ordinario di Storia delle relazioni internazionali alla Sapienza di Roma. (AdnKronos)

Etrusca prima scuola medica

ROMA. Tre o quattro secoli prima di Ippocrate (460-351 a. C.), esisteva già in Italia una scuola etrusca di alta sapienza medica, in un'area dell'Alto Lazio da Civitavecchia a Tarquinia. L'ipotesi è avanzata sul nuovo numero del periodico *Le Scienze* da Gaspare Baggieri, paleopatologo del Servizio tecnico di ricerche antropologiche del ministero per i Beni culturali. (AdnKronos)

cardinal ffi ritorna a Pinocchio

ROMA. Pinocchio, burattino di Carlo Collodi, contiene un messaggio positivo, molto vicino Vangelo. Lo sostiene il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologn, in un piccolo libro, *Contro mastro Ciliegia. Commento teologico alle Avventure di Pinocchio*, ripubblicato negli Oscar Mondadori. Biffi afferma che nel 1881, l'Italia era stata da poco unificata «a spese della propria anima». Il nuovo potere, in mano agli anticlericali e ai massoni, cercava in ogni modo di mortificare «l'ortodossia cattolica». (AdnKronos)

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
dedicato ai ragazzi
delle scuole medie
ed a quelli del
biennio delle scuole superiori.

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione,
ed alla scrittura
di vari tipi
di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

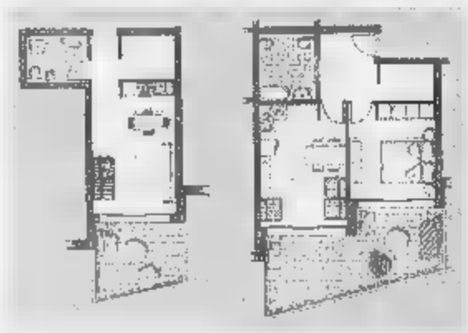
Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

Sulle Riviere più belle le case più prestigiose

La Rosa dei Venti - Sanremo

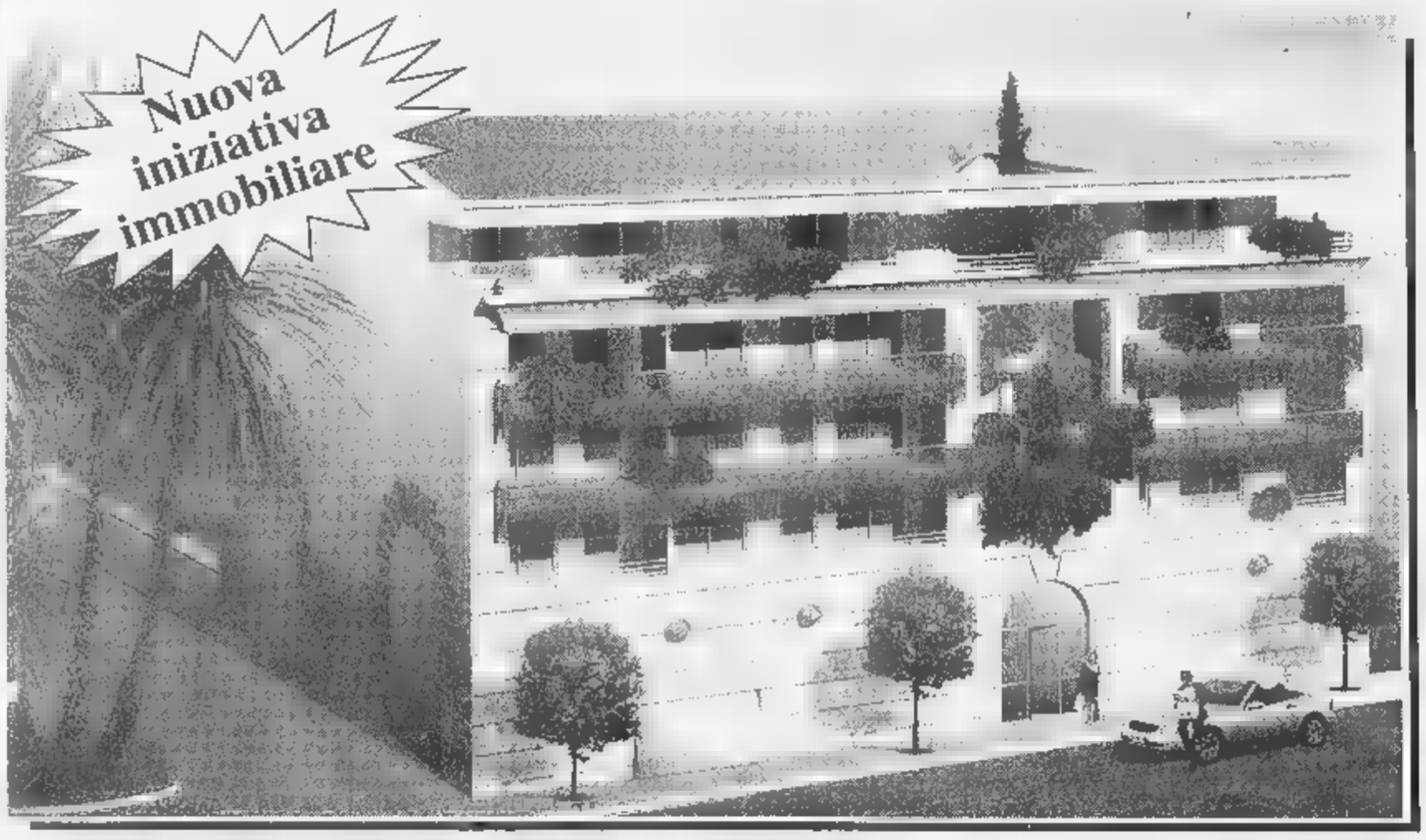
Un' isola lontana ■ due passi da casa.

A soli 700 metri dal mare, di fronte ad uno dei paesaggi più belli di Sanremo, sorge la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti, solarium, giardini, campi da tennis, garages, sala meeting. Alla "Rosa dei Venti" potrete usufruire di tutti i servizi "à la carte" di un Grand Hotel: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato degli ingressi. Alla "Rosa dei Venti" è possibile prenotare l'appartamento più consono alle Vostre esigenze con un acconto di appena il 5%. Sono disponibili monolocali da **L. 115.000.000** e bilocali con grandi terrazze da **L. 180.000.000.**



Affrettatevi, la Vostra isola vi aspetta!

UFFICI DI SANREMO (IM) APERTI DURANTE TUTTO IL MESE DI AGOSTO.
VI ASPETTIAMO!



Beach Palace
Cannes

Aquistare un appartamento a Cannes significa, prima di ogni altra cosa, investire su Cannes: cioè investire in una città vincente, una città in primo piano da oltre un secolo. Sagor vi propone a soli 50 metri dalla spiaggia più luminosa e bella di Cannes, a pochi passi dalla Croisette e nella zona più esclusiva della Costa, un'opportunità unica.
In uno stabile prestigioso, appartamenti mono, bi, trilocali dotati di grandi e soleggiate terrazze, finiture di pregio, con ampie possibilità di personalizzazione. Garages e posti auto abbinabili. Finanziamenti al tasso del 4,8%. Prezzi eccezionali: Monolocali da **Fr. F. 385.000.** Bi-trilocali da **Fr. F. 450.000.**

SAGOR®

Numero Verde **167-019318**

Case, fuori dai luoghi comuni. SANREMO (IM) - Via Roma 21 - Tel. 0184/543650 - Fax 0184/592052 web:www.sagor.net E-mail: info@sagor.net

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un feno- in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale «Legambiente», lan- l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

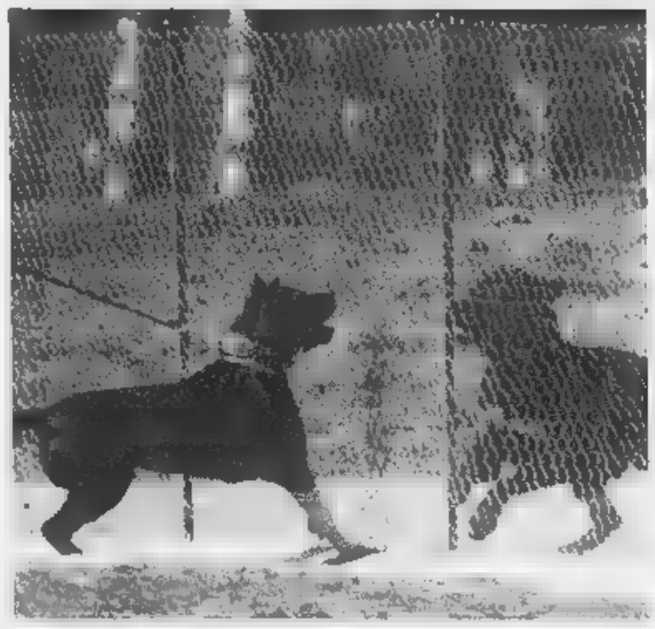
Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, e gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro mesi fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntato da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo scoperto è di un paio di anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume fa infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque inalconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.


Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

BARBARIE DA MEDIOEVO

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è con la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare milioni a incontro e valerne 70.

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

animali abbandonati sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

re Artù impestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di un cascinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 e raffigurano della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde ha promosso il Vesima a

GENOVA. Se si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzano a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace fra pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Biellese fermati da virus intestinale

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto o mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Possariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare cade dalla moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In tombe crescono le angurie

VERCELLI. Può essere classifi- come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in angolo neppure troppo nascosto camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

Dal Gran di Torino alla Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscoses»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

Fino al 22 agosto

Da domani sospesa sosta e pagamento

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta e pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali e fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al N Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi è dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi data una mossa: perché non dare nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene al mare tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la pigrizia, «Nonna Mimma», un grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette sei pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una ciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi pan grattato mescolando cura, unire alla salsa acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle a acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate con fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando bustina di zafferano, tre e quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una pallina con un buco in mezzo, riempire un po' di ragù e aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere acqua tiepida un pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo farina semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura e dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette una prossima puntata.

Simonetta

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
In centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazzo, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

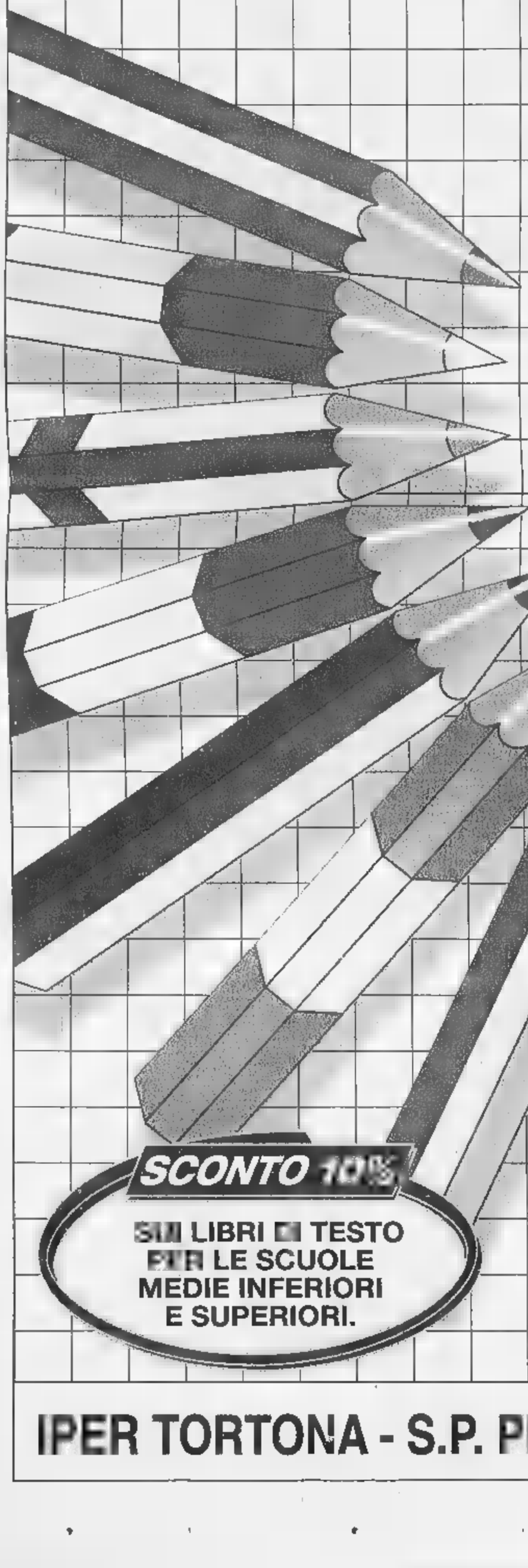
TO 2

A TORTONA

AP L. TREVISAN

FINO AL 19 SETTEMBRE

IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER
FA SCUOLA...
IN EUROPA.



IPER
TORTONA

SCONTO 10%
SUI LIBRI DI TESTO
PER LE SCUOLE
MEDIE INFERIORI
E SUPERIORI.

ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00
MARTEDI
SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA - S.P. PER VIGUZZOLO TORTONA (AL)
Numero Verde
167-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 15/3/80. Offerte valide fino al 15/09/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 9 AGOSTO
LUNEDÌ 10 AGOSTO
SERA
GLI HARMONY
I CARAVEL

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

Imprenditore accusa: «L'Italia brucia? Colpa della burocrazia»

A terra gli aerei antiroghi

Tre Dromader inutilizzati a Casale

Palleggiamenti di competenze tra enti E la Protezione civile preferisce i Canadair. Gaiero: «Utili per grossi incendi, ma non per interventi rapidi»

CASALE. Ormai è diventato quasi ritornello ossessivo quello che l'imprenditore casalese Carlo Gaiero va ripetendo, sconsolato (e arrabbiato, anche): «L'Italia brucia, io metto a disposizione velivoli agili, per spegnere gli incendi prima che assumano imponenti dimensioni, ma non vengo ascoltato».

Eppure lo Stato ammette di non avere strumenti sufficienti a controllare il fenomeno dei roghi che distruggono, ogni anno - e in questo periodo gli episodi si susseguono con drammaticità - un patrimonio considerevole: occorrono dieci milioni per ridare vita a un ettaro bruciato, secondo le indicazioni del Corpo Forestale.

«Io ho tre aerei Dromader, collaudati, studiati e costruiti appositamente per il settore ambientale - spiega Gaiero, titolare della ditta Avianord Aeroservizi, che fa base all'aeroporto Cappa di Casale -. Da anni li metto a disposizione: sono pronti a partire, come era già avvenuto nel '95 in Sardegna dove abbiamo ottenuto ottimi risultati nella campagna antincendi sul Gennargentu e il Nuorese. Ma nel rivolgermi all'unico interlocutore possibile in questo settore, ovvero lo Stato, vengo palleggiato tra Protezione civile e Regioni. E così, mentre mi dibatto in un marasma burocratico sordo, i miei 3 aerei sono fermi nell'hangar».

Racconta la storia dell'azienda, iniziata nel 1985. «L'Avianord è nata, inizialmente, per svolgere interventi di manutenzione. Successivamente ho deciso di investire nel settore ambientale, visto che l'Italia è uno dei Paesi a più alto rischio di incendi e visto che era scoperto come strumenti per difendersi dal fuoco» spiega l'imprenditore, che ha acquistato in Polonia tre aerei-cisterna «Dromader»: «Sono più agili rispetto ai Canadair e hanno più capacità di carico d'acqua rispetto a un elicottero».

Ma alla Protezione civile, evidentemente, i «Dromader» non piacciono e continua a investire su «Canadair» ed elicotteri. Lo ha ribadito ieri Andrea Todisco, del Compartimento della Protezione civile: «I Dromader sono troppo piccoli e, al contrario degli elicotteri, hanno bisogno di pista per l'atterraggio». Quindi: «La nostra linea - spiega - è quella di dotare la flotta dello Stato per spegnere incendi di sempre più Canadair ed elicotteri. Ora abbiamo otto Canadair turboelica nuovi, presto ne avremo altri due».

Replica Gaiero: «Non contesto i Canadair, molto utili quando l'incendio ha già assunto vaste proporzioni. Ma è paragone è questo: se brucia un cestino della carta straccia, si interviene subito con un secchio d'acqua o un estintore, non si chiamano i pompieri. Ecco: il Dromader, operativo in 15 minuti, che può decollare da uno spazio minimo e alimentarsi a semplice pompa agricola, è adatto per sedare i focolai di incendi sul nascere, mentre il Canadair questo non lo può fare». E l'elicottero, secondo Gaiero, «è idoneo nelle fasi di coordinamento delle operazioni e per il trasporto di uomini».

Due Dromader di Avianord in azione nella campagna antincendi '95 in Sardegna

Gaiero va oltre: «La comunità paga il servizio dei Vigili del fuoco per 12 mesi all'anno sperando di utilizzarlo il meno possibile e facendolo intervenire quando c'è un'emergenza. Perché non fare la stessa cosa per proteggere il patrimonio boschivo?». L'imprenditore casalese ha un'idea ben precisa anche come sviluppare l'impresa di difesa dei beni ambientali: «Vicino a ogni parco naturale, sarebbe utile collocare, in pianta stabile, un aereo agile come Dromader, pronto a intervenire subito, quando si manifesta un focolaio di incendio. Si salverebbe una fetta consistente di boschi, si risparmierebbero miliardi di rimboschimento e, soprattutto, si darebbe lavoro a centinaia di persone».

Lo va ripetendo, Gaiero, determinato a farsi sentire, fiducioso nella sua flotta, ma intanto «mentre l'Italia continua a bruciare, i miei Dromader sono inutilizzati».

Silvana Mossano

PRIMO PIANO

Alessandria

Tenevano i farmaci in magazzino-forno

Nuovi particolari sulla banda che riciclava farmaci. In un capannone di periferia le medicine venivano accatastate senza precauzioni per conservarle, prima di essere reimmesse sul mercato. In queste settimane nel magazzino la temperatura ha sfiorato i gradi. PAG. 35

Casale

Alla deriva nel golfo Bisello racconta

Una notte di paura nel Golfo di Gaeta per quattro casalesi, tra cui l'ex segretario del pci. «Il mare era calmo, il motore s'è guastato e la corrente ci portava al largo». Solo al mattino avvistati da un peschereccio. PAG. 36

Calcio

Le amichevoli di ieri e commenti alla D

Buone prove di Valenzana e Novese nelle partite disputate nel pomeriggio. Alla sera la sfida al Palli tra Casale ed Alessandria. Positivi i commenti al girone della serie D: molti derby, molto spettacolo. PAG. 41

In aiuto alla Liguria

Tre squadre di pompieri a Spotorno contro il fuoco

Battaglia contro i roghi sempre più difficile sulle colline della Liguria

ALESSANDRIA. Ci sono tre squadre dei vigili del fuoco di via Piave in appoggio ai colleghi della Liguria per combattere i roghi che stanno distruggendo le colline di Spotorno.

«Da giorni stanno aiutando le squadre liguri - spiegano i colleghi rimasti alla caserma - prima per l'incendio di Deiva, poi da ieri hanno cambiato zona. Sono nove uomini per ogni turno».

La battaglia col fuoco è difficile perché il fronte delle fiamme è guidato da un vento «volubile» che, cambiando direzione e forza, rende incomprensibile, anche ai più esperti un incendio che rischia di ardere per molto tempo ancora. Le fiamme hanno avuto buon gioco attecchendo erba completamente secca e che si è accesa uno stoppino.

Gli automezzi dei vigili del fuoco e degli uomini del Corpo forestale riescono solo ad avvicinarsi al cuore dell'incendio: gli automezzi più grossi riforniscono quelli più piccoli e, da questi, escono decine di chilometri di tubature per portare l'acqua.

«Ma dicono - i vigili - occorre combattere anche con il fuoco che si insinua nei canaloni, li percorre a velocità impensabile per raggiungere luoghi lontani e riprende la sua opera di distruzione».

Dal cielo i Canadair e gli elicotteri continuano la loro opera di spegnimento, gettando migliaia e migliaia di litri d'acqua di mare. **(a. m.)**

A quattro mesi dall'omicidio poche certezze sul delitto di Litta

Ucciso per questioni di droga «Fu un regolamento di conti»

ALESSANDRIA. Adriano Sartoris, il ventiquattrenne trovato agonizzante la mattina della vigilia di Pasqua vicino al cimitero di Litta Parodi e morto la sera stessa in ospedale, ucciso da due colpi di pistola sparati a bruciapelo ad una tempia e in bocca, fu vittima di un regolamento di conti maturato nel mondo della droga.

Gli inquirenti ne sono certi, ma a distanza di quattro mesi dall'omicidio nulla si sa sul responsabile o sui responsabili della feroce esecuzione.

Dopo alcuni giorni nel ravennate è stato arrestato un albanese coinvolto in fatti di droga: l'uomo, Bujar Mehemeti, di 31 anni, conosceva Adriano Sartoris, si era incontrato con lui, probabilmente era venuto anche in città, ma le indagini svolte hanno stabilito che nulla ha avuto a che fare con la sparatoria che è costata la vita al giovane alessandrino.

La polizia, che ancora non ha chiuso l'inchiesta anche il trascorrere del tempo rende sempre più difficile l'identificazione dell'assassino, o degli assassini, ha interrogato numerose persone, specie nell'ambiente degli spacciatori di droga; ha svolto molti accertamenti ma esito positivo.

Adriano Sartoris non era tossicodipendente ma aveva conoscenze fra gli spacciatori e forse aveva visto e saputo qualcosa che non avrebbe dovuto conoscere e vedere: qualcuno lo ha fatto tacere per sempre.

A trovare il suo corpo erano stati gli agenti della Polizia stradale: una corsa all'ospedale, l'intervento dei medici, quindi la morte senza che la vittima abbia ripreso conoscenza. Adriano Sartoris («Un po' sbandato ma non ha mai fatto male a nessuno» disse la madre) viveva con un amico in Lungo Tanaro Magenta; era stato sposato con una polacca ma il matrimonio era subito naufragato e da qualche tempo aveva una ragazza.

La stradina dietro al di Litta Parodi dove fu trovato il corpo di Adriano Sartoris (sopra) agonizzante

Camagna

Nell'ultimo mese sono stati sette i casi di parto in acqua, tre solo la scorsa settimana

A Novi le prime nascite nella piscina

Il «S. Giacomo» pioniere in provincia della nuova tecnica

E VAGITI INAUGURALI DI CLINICA

La piccola Carlotta Prete, (3,430 chili) con papà Federico e mamma Raffaella Nebbia di Giarole

CASALE. A distanza di poche ore dal primo fiocco rosa (per Carlotta Prete) alla clinica Sant'Anna (riaperta dopo la chiusura di un per ristrutturazione) è stato esposto un fiocco azzurro per Nicholas Borsoni (3,550 chili), che la mamma Marina Del Pero di Ozzano ha dato alla luce venerdì alle 22. La puerpera era assistita dal ginecologo Roberto Freddi e dall'ostetrica Daniela Carrettoni. **[s. m.]**

NOVI. Il parto in acqua è diventato realtà all'ospedale «San Giacomo», che, primo in provincia, ha varato l'iniziativa utile ad alleviare la sofferenza per le donne che danno alla luce il figlio. Questa settimana, tre bambini sono nati nella speciale in cui vengono immerse le mamme che accettano di sottoporsi alla nuova tecnica. «In poco più di un mese, sono stati sette i parti in acqua e le richieste aumentano - sottolineano al reparto di Ostetricia -. Fra l'altro, i partorienti non sono soltanto novesi: finora, quattro mamme provenivano da uno dei Comuni che fanno parte dell'Asl 22, le restanti tre erano di Alessandria, Valenza e Genova».

L'operazione è piuttosto semplice e non comporta particolari rischi. La donna entra in una vasca contenente 600 litri d'acqua e dotata di un impianto di idromassaggio, regolabile a seconda delle varie esigenze. La temperatura di 38-39 gradi consente alla «paziente» di rilassarsi sia nel periodo del travaglio, che nella fase delicata del parto. Diminuiscono i dolori lombo-sacrali e si ha una sensazione di isolamento dall'ambiente circostante, che porta la futura ad uno stato di benessere e di assoluta tranquillità, anche nel momento della nascita del bimbo. «Finora, chi ha provato non è rimasta delusa e ha anzi consigliato ad amiche e conoscenti di richiedere ai medici questa terapia» dicono ancora all'Asl 22.

Il parto in acqua. Da un mese anche all'ospedale di Novi

Ma il parto in acqua diventerà una prassi consolidata per tutte le donne? «Indubbiamente, la nuova tecnica presenta enormi vantaggi - affermano al «San Giacomo» -. A Novi, l'abbiamo adottata dopo aver seguito per decenni le sperimentazioni promosse nei principali ospedali internazionali. Ma il parto nella è sconsigliabile alle persone che soffrono di ipertensione». **(m. d.)**

La provincia prima in Piemonte: 300 mila quintali

Un record di produzione di pomodori industriali

ALESSANDRIA. L'Alessandrino si scopre anche terra di pomodori. E nel registrare un raccolto record, la provincia si mette in evidenza in ambito nazionale per quanto riguarda questo settore.

La produzione di pomodori industriali, dei quali è iniziata la raccolta (proseguirà fino a settembre), è stata infatti stimata in oltre 300 mila quintali, per una superficie coltivata di circa 600 ettari. Un risultato grazie al quale l'Alessandrino si conferma in testa alla classifica delle province piemontesi.

Il raccolto piemontese e dell'Alessandrino è destinato soprattutto alle industrie di trasformazione che operano in Emilia Romagna.

Quella dei pomodori industriali è produzione che negli ultimi anni è stata in continua crescita in ambito locale. Basti pensare che nel 1987, in base ai dati forniti dai tecnici di Unione agricoltori e Coldiretti, il raccolto complessivo in Piemonte fu di 125 mila quintali. Per quanto riguarda la provincia, nel 1994 la superficie seminata era stata di circa 100 ettari: in quattro anni, quindi, c'è stata un'estensione molto netta delle coltivazioni.

Anche per quanto riguarda le attrezzature il settore sta facendo progressi e gli agricoltori hanno investito centinaia di milioni per acquistare macchinari all'avanguardia.

Così, oggi nei campi per la raccolta dei pomodori industriali sono all'opera anche macchine automatiche in grado di distinguere il prodotto maturo e di scartare quello verde. L'attrezzatura ha «cuore» un lettore laser che può essere programmato dal coltivatore. Basta indicare la tonalità di rosso e la macchina raccoglie soltanto i pomodori corrispondenti. **[m. fa.]**

Saranno restaurati ed esposti nel Museo, nell'ex ospedale militare

Venti affreschi in prestito

Affidati al Comune per settant'anni

Anche nell'ex chiesa di S. Francesco, ex ospedale militare, sono venuti alla luce pregevoli affreschi di soggetto religioso

Le opere del '500 raffigurano la corte di re Artù. Arrivano da Castellazzo

ALESSANDRIA. Dopo Ferragosto inizieranno i lavori per il recupero del tetto dell'ex chiesa di San Francesco, all'interno del complesso francescano costruito tra il XIII e il XIV secolo e nell'Ottocento trasformato in caserma e ospedale militare fino a pochi anni fa. Nello stesso tempo inizieranno i lavori per la ristrutturazione di sei campate della parte superiore della ex chiesa e per il restauro di alcuni degli affreschi portati alla luce sotto l'intonaco, anche recentemente.

Seguiranno gli interventi per conto dell'amministrazione comunale gli architetti Giovanni Casaschi (recupero funzionale del tetto) ed Elio Tardito (restauro di affreschi e chiesa).

Questa parte di San Francesco, una delle più antiche e importanti memorie delle opere conventuali dei francescani (anche l'ex ospedale era un convento) diverrà il primo nucleo del Museo civico, operazione che l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco sta portando avanti con notevole impegno.

Un Museo che sarà arricchito, quando verranno terminati i lavori di ristrutturazione, da venti pale di due metri per due, risalenti al '500 e che illustrano la corte di re Artù. Si tratta di affreschi pregevoli che negli scorsi anni erano stati «strappati» dalle pareti di un antico cascinale delle campagne di Castellazzo Bormida e inviate per il restauro nel laboratorio Nicola di Aramengo.

Alcuni sono già stati restaurati, gli altri lo saranno nei prossimi mesi. Il proprietario ha deciso di lasciarli in gratuito, per settant'anni, al Comune, quindi la scelta di sistemarli poi nel futuro Museo.

Molto interessanti sono anche gli affreschi riportati alla luce sulle pareti di San Francesco, di soggetto religioso e di pregevole esecuzione. Uno è stato individuato soltanto pochi giorni fa, altri quasi certamente sono ancora sotto i vari strati di intonaco che, trasformato il convento prima in caserma e poi in ospedale militare, ricoprono le pareti.

La stessa chiesa, molto alta, era stata divisa, con la costruzione di una soletta, in due piani, per utilizzi vari e ora non pare possibile riportarla all'originale per evitare di comprometterne la stabilità.

Il progetto di recupero, iniziando appunto dal tetto, è dell'architetto Pino Astuti, che sarà anche il direttore dei lavori di questa prima fase dell'intervento, il cui costo è previsto in poco più di ottocento milioni, in parte coperti da un contributo della Regione.

L'appalto è stato vinto dalla Guerrini costruzioni generali spa di Torino, il cantiere è stato consegnato il 31 luglio e l'opera dovrà essere conclusa in 180 giorni, a partire dalla data di affidamento dei lavori.

La parte al piano terra e quella sottoterra dell'ala dell'ex ospedale militare tra le vie Cavour e 24 Maggio, che si affaccia sul giardino aperto al pubblico, sono già state ristrutturate per ricavarne sale per mostre, riunioni e convegni. Un'ala che si affaccia sempre sul giardino è stata ristrutturata e destinata a sede della Società di storia, arte e archeologia di Alessandria e Asti.

I piani superiori di questa parte del complesso sono stati destinati dal Consiglio comunale, proposta della giunta, ad uffici e aule dell'Università.

Franco Marchiaro

Camera commercio: aperti i giochi

Tre candidati alla presidenza

ALESSANDRIA. L'Associazione piccole industrie, la Confederazione italiana agricoltori e l'Adiconsum puntano ad ottenere dal Tar del Lazio l'annullamento del decreto del presidente della Regione Ghigo che attribuisce alle varie associazioni il numero dei componenti del nuovo consiglio della Camera commercio, ma nell'attesa sono già aperti i giochi per la scelta del futuro presidente.

Sono 27 i consiglieri da nominare, le associazioni che contestano la ripartizione si vi respingere i loro ricorsi dal ministro all'Industria. Ora puntano sul Tar, ma se i giudici amministrativi, prima di pronunciarsi nel merito, sospenderanno il decreto Ghigo le associazioni dovranno scegliere i consiglieri, che eleggeranno il presidente.

«Nell'attesa - dice il presidente uscente onorevole Franco Stradella - si sono aperti i giochi ma qui la politica non c'entra, non si tratta accordi tra Ulivo e Polo, qui sono le varie associazioni a fare le scelte».

Un candidato sarà certamente l'imprenditore casalese Renato Viale, contitolare della Bistefani e della Luigi Viale spa. Segue la parte commerciale dell'azienda ed è nel direttivo dell'Unione commercianti Casale. Puntano su lui i commercianti, ed avrebbe anche l'appoggio degli industriali: una candidatura forte, quindi.

Ma anche quella di Valerio Bellero, presidente provinciale della Libera Artigiani e che sarebbe appoggiato pure dalla Cna, potrebbe essere candidatura da non sottovalutare. Un outsider, infine, potrebbe essere, il dottor Carlo Taverna, direttore dell'Api. [f. m.]

Il casalese Renato Viale della famiglia titolare della nota industria Bistefani

Valerio Bellero presidente provinciale della associazione Libera Artigiani

Carlo Taverna, direttore della Associazione piccole industrie della provincia

La giunta e la variante adottata in aprile

Valenza, respinte osservazioni al Prg

VALENZA. Tutte respinte quasi le osservazioni dei cittadini per ottenere modifiche alla variante del Prg, adottata dal Consiglio comunale il 4 aprile 1998. La giunta ha motivato le ragioni del rigetto, disponendo l'affissione all'albo pretorio.

L'unica istanza accolta in parte è di Paolo Federico: aveva chiesto che «le ville con parco, inserite nell'area urbanistica VP, recente costruzione, potessero avere le stesse possibilità di destinazione d'uso consentite nell'area S1 e riferite a ville di antica edificazione».

Delle domande respinte, la prima era di Franco Davide e Luciana Bogliari e perseguiva «la possibilità di modificare la destinazione d'uso dei fabbricati già artigianali o a destinazione produttiva, esistenti nelle zone agricole e non più in uso per gli scopi cui erano destinati, al fine di riutilizzarli a scopo residenziale». La richiesta non è stata accolta perché la variante introdotta perseguiva il miglioramento della qualità degli edifici delle agricole e non la creazione di un ulteriore carico urbanistico. La seconda, di Ines Fiori, tendeva a invalidare le norme del comma 13 dell'articolo 13.3 «Aree a destinazione agricola E», sui manufatti perché in contrasto con i principi della Costituzione.

La terza istanza, di Maria Raselli, per la modifica volumetrica delle unità immobiliari costruite in agricola, è stata accolta per motivi di tutela delle qualità paesaggistiche e tipologiche esistenti.

La quarta era dall'architetto Gianluigi Lenti e puntava a conseguire la modifica delle destinazioni d'uso dei fabbricati rurali esistenti nelle aree E1 e più utilizzati ai fini gricoli. La giunta ha risposto che la tutela delle aree produttive agricole era più importante e che la modifica consentita di mutamento della destinazione da agricola a residenziale, ad attività per tempo libero e turistico -ricettive costituiva già un incentivo al recupero delle testimonianze dell'edilizia rurale tradizionale. [r. c.]

UN TUFFO IN VASCA CONTRO

La piscina comunale: in città è tradizione che resiste

ALESSANDRIA. Se, come dicono le statistiche, due italiani su tre non vanno in vacanza, in qualche modo dovranno pure difendersi dal caldo, che in quest'estate '98 davvero non scherza.

La piscina rappresenta da sempre un valido surrogato del mare: non ci spiaggia né onde, ma un tuffo in vasca procura sempre refrigerio. Nonostante il fiorire di impianti in provincia, la Comunale di Lungo Tanaro San Martino può sempre contare su una solida base di aficionados, che apprezzano in particolare l'acqua limpida delle vasche, olimpionica in testa.

«E poi noi abbiamo un punto a nostro favore - scherza Giovanni Cirio della società Nuoto Club, che ha in gestione l'impianto -: la pigrizia di chi non vuole percorrere chilometri in auto per farsi una nuotata». La Comunale è aperta anche alla sera, dalle 9 e mezzanotte: e a Ferragosto ci sarà una a cui tutti gli «habitué» hanno già prontamente aderito. [b. v.]

Finanziere a Tortona

Motocidista ferito in uno scontro

ALESSANDRIA. Un motociclista alessandrino è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra sera, sulla statale 10, nei pressi del ristorante «La Solista» a Pontecurone.

E' Andrea Mazza, 26 anni, abitante in città e finanziere scelto, in servizio al comando della Guardia di Finanza di Tortona.

Alla guida di una «Yamaha 350», il giovane percorreva la statale direzione Tortona-Pontecurone, quando la «Mercedes di Franco Minella, 63 anni, abitante a Pontecurone, via Ottaggi, artigiano, da strada secondaria è sulla statale senza avvedersi del sopraggiungere della motocicletta.

Nello scontro Andrea Mazza ha riportato un politraumatismo. Soccorso dall'ambulanza del 118, è stato ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Tortona. Secondo i medici, guarirà in circa un mese.

Per rilevare l'incidente sono intervenuti i carabinieri di Tortona. [m. t. m.]

Un anno e sei mesi

Estorsione alla moglie condannato

ALESSANDRIA. Un anno e sei mesi reclusione con i benefici di legge: è la pena che il gip Fernando Baldini ha inflitto, con giudizio abbreviato, a Fabio Pastorello, di 33 anni, abitante in corso Monferrato. Era accusato anche di maltrattamenti ai danni della moglie ma magistrato ha ritenuto l'imputazione assorbita da quella di estorsione.

L'uomo rispondeva di aver sottoposto la consorte percosse e violenze fisiche allo scopo di ottenere denaro (piccole somme, dalle 20.000 alle 30.000 per volta, in molteplici occasioni). Era rimasto senza lavoro e questa circostanza lo aveva depresso spingendolo a far uso di droga: il denaro sembra gli servisse proprio per acquistare la «dose» di cui aveva periodicamente bisogno.

La moglie ha sopportato questa situazione per un paio d'anni, poi, stanca, si è rivolta alle forze dell'ordine segnalando il comportamento del marito che era stato denunciato quindi incriminato. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Perché quel feroce attacco ai volontari?»

Ho appena finito di leggere l'articolo riguardo le polemiche sul 118 pubblicato il agosto e devo confessare che ho provato una grande amarezza (giusto per non dire di essere incazzato nero). L'articolo mi ha ferito sia come uomo che come volontario, essendo io in Cri di Cassine da circa 10 anni.

Sono sorpreso che il dott. Lombardi attacchi così ferocemente l'operato di volontari che dedicano con tanto e passione il proprio tempo alla Cri ed alle altre strutture di pubblica assistenza, a volte con grandi sacrifici.

Vorrei ricordare al dott. Lombardi (...«L'obiettivo è portare il medico dal ferito non il ferito dal medico, perché ci si possa rendere subito conto delle condizioni della persona infortunata e si possa intervenire immediatamente con metodologie che impediscano peggioramenti delel condizioni»...) che il volontario di Cri segue con impegno e dedizione corsi di primo e pronto soccorso, tali corsi preparano i volontari ad affrontare i più svariati casi di interventi, naturalmente affiancati da «metodologie adeguate» a di attrezzature moderne ed efficaci. La mia amarezza nasce soprattutto dalla sconcertante frase che con grande classe il dott. Lombardi ha pensato bene di rendere noto attraverso la vostra testata che dice: «Lei non sa quanti paraplegici abbiamo creato negli anni si non avendo negli interventi personale preparato». Probabilmente il dott. Lombardi deve aver gonfiato il petto per dire una frase così forte; probabilmente dall'alto della carica può permettersi il lusso di insultare in una sola volta migliaia di persone che in tutto il mondo, con umiltà (dote che qualcuno non ha), hanno dato l'anima per aiutare il prossimo! Tengo a precisare che questa lettera vuole puntualizzare che il volontario non è un Rambo o eroe, ma neanche uno sprovveduto che di notte e di giorno vaga per le strade rovinando la gente. Mi auguro che questa lettera non passi inosservata.

Luigi Rizzo
Cassine

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Carrara:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.766 209; **Serravalle S.:** 0143 636 129; **Tortona:** 0131.86 51. **Valenza:** 0131.959 111.

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr Bianca 0144. **Arquata S.:** Cr Verde 0143. 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131. 926.641. **Borgo** Cri 0142. 429.629. **Bosco Marengo:** Assp 0131. 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143. **Casalna:** Cri 0144. 714.433 Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.910; Misericordia 0142. 781.010. **B.:** Assp 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535. **Carrara:** Cri 0142. **Felizzano** Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263 **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** Cri 0143. **Ovada:** Cr. Verde 0143. **Pontestura:** Cri 466.868. **Ponzano:** Cri 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131. 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131. 766.666. **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131. 0337. 248.202. **Voghera:** Cri

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ferraris, c. Roma (0131. 254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro presentazione ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre 2 (0144.322.920). **e:** Del Valentino, c. Valentino 62 (0142. 452.817). : v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Gardelli, c. Sa- (0143.80.224). **na:** Comunale II, str. Viguzzolo (0131. 861.264). **Valenza:** Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

SOCCORSO

a: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143. 322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131. 959.111.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Laura Narratone, di 85 anni; Vittoria Bosco, 81; Cesare Fogliati, di 84; Margherita Rota, 81; Luigi Borelli, di 71; Pietro Bolla, di 77; Ermelinda Ansaldi, 87; Alberto Martinotti, di 71; Celestina Bosco, di 87.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Jaretti, insegnante, con Paola Armani commerciante; Maurizio Berruti, impiegato, con Melita Cardaci impiegata; Emanuele Cavallero, imprenditore, con Piera Riu, impiegata. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per variazioni di bilancio, il Consiglio comunale di **Valenza** ha apportato i seguenti ritocchi: in entrata, alla voce «Mutui da assumere per il finanziamento di opere pubbliche», 800 milioni, per uno stanziamento definitivo di 12 miliardi 710 milioni; in uscita, «sistemazioen fognature diverse», milioni, per una spesa totale 1 miliardo 650 milioni. In istituzione di Luca Malvicini (Rc), che ha rassegnato le dimissioni, nella Commissione consiliare del Comune di Valenza «pubblica istruzione, asili, scuole materne, colonie, cultura, servizi sportivi, tempo libero, sanità, rapporti l'usl, servizi sociali, assistenza» è stato nominato il compagno di partito Eraldo Benvenuti. [r. o.]

DA NON PERDERE

Caricatore

Allo show Tenaglio

Allo show room della tenuta Tenaglia di Delfina Quattroccolo fino 30 luglio prosegue la mostra di caricature mondiali di Trilli, dal al 30 agosto «Devozione e arte nelle cartoline e immagini del Santuario di Crea». [r. sa.]

Esposizione

Alla galleria Costanzo

Alla galleria Costanzo, in via Roma 114, prosegue l'esposizione di alcune opere di Piero Ruggeri in della mostra allestita dalla Regione a Palazzo Bricherasio a Torino. [r. sa.]

Immagini

Le opere di Carlo Ivaldi

Si è inaugurata nella sala esposizioni de «La Società» di Ponzone, la «Sulla scia di immagini e parole» del pittore Carlo Ivaldi, con contributo poetico di Emanuela Celauro. La personale, rimarrà aperta fino al 16 agosto tutti i giorni ad esclusione di lunedì, dalle ore 17,30 alle 19,30 ed il sabato ed alla domenica anche dalle ore 20,30 alle 22,30. [g. l. f.]

Mostra

Gli olii Cascini

Alla galleria Anna,in via Vercelli 8, prosegue la msotra di olii di Cascini, De Dominici, Pozzato, Novelli, Ronca, Valeri e Girolama. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. sa.]

Editoria

Fiera dei libri a Bosio

S'è inaugurata l'1 agosto e si chiuderà oggi la fiera del libro per ragazzi a Bosio allestita nell'asilo S. Giovanni Bosco. [m. pu.]

Fatti d'

Dai pittori i

I pittori novese Paolo Zaffiro, Fabrizio Gastaldo e Laura Crepaldi, specialisti in «falsi d'autore», espongono sino al 12 agosto all'hotel Villa Serbelloni di Bellagio (Como). Dal 15 al 24, la mo- si trasferirà ad Alassio, all'Hotel Spiaggia. Si potranno ammirare falsi di Van Gogh, Cezanne, Monet, Picasso e Dali. [m. d.]

Nuovi inquietanti particolari sulla gang che riciclava medicinali rapinati

Farmaci tenuti in un «forno»

Anche 35 gradi nel magazzino della banda

«Qui sulle medicine regolari»

Il presidente dell'Ordine avverte «Forniture clandestine rischiose»

ALESSANDRIA. «Ritengo di poter escludere che qualche farmacista della provincia si sia rifornito di medicinali al di fuori dei depositi autorizzati: farlo significa gettare alle ortiche i principi di etica e di morale che sovraintendono la nostra attività e io ho grande stima dei colleghi. Certo, non ci ha fatto piacere apprendere che in città esisteva un magazzeno colmo di confezioni, anche scadute».

Carlo Zuccotti presidente dell'Ordine dei farmacisti

Il dottor Carlo Zuccotti, presidente dell'Ordine dei farmacisti, interviene sulla vicenda del riciclaggio di farmaci rubati e si dice in ansiosa attesa di conoscere il nome delle persone coinvolte.

«Già qualche anno fa a Mandrogne fu trovato un magazzeno analogo» ricorda.

Anche il dottor Zuccotti sottolinea la pericolosità per la salute dei cittadini derivante dal consumo di medicinali immagazzinati adeguatamente: «Tutti devono essere conservati a una temperatura inferiore ai 28 gradi, che scende a 8 gradi per il vaccino antipolio e sale a 20 gradi per altre specialità farmaceutiche».

Ma come è possibile evitare i controlli del sistema distributivo? «Purtroppo ci sono farmacisti, specie al Sud, anche se spiace dirlo, i quali "saltano" i normali canali di distribuzione e acquistano da pseudo viaggiatori che praticano forti sconti e non rilasciano fattura. E' facile presumere che si tratta di medicinali rubati. Furti del genere si ripetono con una certa frequenza, nel Sud vengono rubati interi Tir carichi di prodotti farmaceutici che poi evidentemente finiscono in magazzeni come quello scoperto in città» dice il dottor Zuccotti. **[e. c.]**

ALESSANDRIA. Saranno interrogati domani dal gip Baldini alcuni fra gli otto arrestati (su ordine del procuratore Brusco e del sostituto Canciani) nell'ambito dell'inchiesta sul riciclaggio e la contraffazione di farmaci. Gli altri saranno condotti martedì a palazzo di Giustizia. Per tutti - i cui nomi si dovrebbero conoscere dopo quattro udienze - le accuse sono di concorso in associazione a delinquere, ricettazione, detenzione per la messa in commercio di medicinali contraffatti.

La «mente» della vasta organizzazione che operava in molte regioni italiane era in città e qui c'era anche l'ampio magazzino zeppo di migliaia di confezioni farmaceutiche (di uso comune e specialistico), scoperto dai carabinieri. Molti medicinali erano scaduti, tutti erano conservati in condizioni tali da essere soggetti a deterioramento. Nel capannone, alla periferia di Alessandria, nelle ultime settimane la temperatura ha raggiunto i 30-35 gradi (è il limite massimo per la conservazione di farmaci) e sarebbero state anche trovate medicine con temperatura massima di conservazione a 4°. Nonostante questo stavano per essere immesse nel circuito delle farmacie, come è avvenuto per tante altre confezioni.

Gli inquirenti il pericolo per la salute dei consumatori: migliaia di medicinali sono stati sequestrati dai Nas, ma non si sa quanti già erano già stati posti in vendita. Come hanno fatto a sfuggire ai controlli previsti dal sistema distributivo dei farmaci? E' una circostanza ancora da chiarire: per questo gli inquirenti mantengono riserbo sull'operazione che potrebbe riservare colpi di scena.

Farmaci. La gang aveva scrupoli

In città l'inchiesta ha preso l'avvio un paio di mesi fa quando, indagando per furti e rapine ai danni di depositi farmaceutici e farmacie, è stato scoperto il magazzeno superifornito. Altre indagini sono già scattate a Milano, Genova, Napoli. Erano almeno due le organizzazioni in attività: una aveva il compito di rubare, o rapinare, la merce, l'altra di riciclarla o contraffarla. **[e. c.]**

E Cavatore propone domani una cena sotto le stelle

Parodi, corteo storico alla Festa dei mestieri

LIGURE. C'è la festa patronale in frazione Astrata. **[m. pu.]**

Per la festa della Croce Verde, gastronomia e alle 21, nello sferisterio, liscio con Daniele Comba. **[m. pu.]**

BASSIGNANA. In frazione Fiondi, per la festa di Santa Maria delle Neve, alla sera si danza con Lucy Stella. **[r. c.]**

Si conclude la festa degli alpini in piazza 1° luglio: cena dalle 19,30. **[m. pu.]**

La Pro loco organizza oggi la festa di Pian del Lago nel vecchio Mulino, con specialità gastronomiche e i Piffferi di Montagna. **[m. t. m.]**

LIGURE. Per la patronale, domani pomeriggio processione con la banda e serata danzante. **[m. pu.]**

Per il «Ferragosto cameinese», stasera si balla con i Melodici. **[r. sa.]**

In frazione Sant'Aloisio, alle 13, si cucina il minestrone. Per prenotazioni, tel. 0131/837.113. Danze con Franco e Melody. **[m. pu.]**

CASTELLETTO D'ORBA. Per «Castelletto-Estate '98», alle 21, musica in piazza con il gruppo Unleaded. **[r. bo.]**

Domani notte magica di San Lorenzo, cena sotto le stelle (prenotazione 0144-320753) e piano bar con Pippo dei Trilli, Mario Bavastri e la cantante italo-rumena Daniela. **[r. al.]**

CREMOLINO. Si conclude al campo sportivo comunale la Festa de L'Unità. Divertimenti vari, gastronomia e danze con l'orchestra I Record. **[r. bo.]**

Alla Festa de L'Unità in serata danze con «Quelli del liscio». In cucina polenta con cinghiale, brasato al barolo e formaggi misti. Domani sera, balli latino americani, liscio con Carmen Arena e il gruppo brasiliano Axè Babà. Alle 23,15 i fuochi artificiali. **[r. c.]**

Per la patronale di San Lorenzo, a cui è abbinata la sagra dell'agnolotto al sugo di cinghiale, oggi cicloturistica, gara di scopa e una serata danze latino americane con i Salsa Loco da Cuba. Alla sera, servizio ristorazione nel cortile parrocchiale. **[r. al.]**

Su iniziativa di Pro loco e Comune, stasera Festa della Birra al centro sportivo comunale. **[m. t. m.]**

Alla patronale di San Fermo, dopo la messa nella chiesetta rinfresco offerto dal bar Due Leon D'Oro. Alla sera, si danza con i Saturni (ingresso libero). Alle 23,30 distribuzione di dolci, dalle 19,30 funziona lo stand gastronomico. **[g. l. f.]**

MONTALDEO. Ultimo giorno per la «Sagra del Tacchino e del Dolcetto». Funziona il ristorante con ravioli e gnocchi, tacchino cucinato in vari modi, braciole, spiedini, tutto innaffiato con l'ottimo Dolcetto. Serata allietata da Carlo Santi e la sua orchestra. **[r. bo.]**

Alle 16, c'è la seconda sagra del salame e del vino, con distribuzione di pane, salame e vino nei locali della Pro loco. Si esibisce il coro della Comunità Montana Oltrepò Pavese. **[m. t. m.]**

Ai «Bacchetti» c'è la sagra del Dolcetto

Alla frazione Piazza, per la patronale di San Sisto, l'associazione Morbello Vivo organizza festeggiamenti vari: danze coi Magic Sound, musica e magia. Ingresso libero. **[g. l. f.]**

ORSARA. Nutrita lista di manifestazioni per la sagra del vitello intero e la fiera agricola e zootecnica: alle esposizioni di bovini, ovini e struzzi, poi gimcana con cavalli di razza Bardigiana, rassegna di prodotti dell'Alto Monferrato con degustazioni. Alle 13 pranzo campagnolo, poi mostra di attrezzi agricoli, cena e infine danze con Dino Crocco e i Ritmo Soleado e lotteria con premio un maialino. **[g. l. f.]**

OVADA. Nel parco di piazza Castello, «Festa in Rosso di Liberazione» con divertimenti e specialità liguri e piemontesi. Danze con Laura e Fabrizio ed esibizione della scuola Ids Dance New. **[r. bo.]**

LIGURE. Alla «Festa dei mestieri antichi», alle 19 c'è il corteo storico con i figuranti di Ronco Scrivia. **[m. pu.]**

PONZONE. In località Moretti, «Festa della Birra»: alle 19 aprono gli stand. A Ciglione, sagra delle patatine con ketchup e birra. **[g. l. f.]**

POZZOLO. Alle 18, gara della pastasciutta, alle 20 in piazza Castello sagra dello zucchino e alle 21 liscio con l'orchestra Gian Paolo Doria. **[m. pu.]**

PREDOSA. Per la patronale, in località Mantovana, «Sagra del Bollito Misto e bagnet». Danze con Massimo Capra. **[r. bo.]**

Nell'ambito dell'«Agosto selvapianese», la Pro loco organizza domani la festa delle torte, con ballo liscio in piazzetta. **[m. t. m.]**

Prosegue in località «Bacchetti» la sagra del Dolcetto: stasera si danza con Miracolo Italiano, domani con Lucy Stella. **[r. bo.]**

VOLTAGGIO. Seconda serata della sagra degli gnocchi al pesto nella zona del campo sportivo. Piatti tipici liguri e piemontesi dalla 19,30 e danze con i Cardinal. **[m. pu.]**

Sempre grave l'altro conducente. I carabinieri: strada a rischio

Domani funerali del giovane morto in auto alla Barbellotta

LIGURE. E' stata la presenza ai lati della strada delle auto dei clienti delle prostitute una delle cause dell'incidente di giovedì notte alla Barbellotta, in cui ha perso la vita il giovane Massimiliano Morello, 21 anni, di Stazzano, e sono rimaste ferite in modo grave altre due persone? E' anche il dubbio degli inquirenti, che stanno cercando di ricostruire la dinamica dello scontro frontale tra la Mini 90 di Morello (su cui viaggiava pure il novese Fabrizio Maroso, 21 anni) e la Golf di Silvano Pisanu, 35 anni, di Serravalle. «La statale dei Giovi è "a rischio" dalle 22 fino a tarda notte - ammettono alla caserma dei carabinieri -. Il traffico è elevatissimo ed è facile imbattersi in automobilisti che frenano di colpo, oppure fanno rapide inversioni per abbordare le "lucciole" della Barbellotta».

I sorpassi sono pericolosi, eppure a volte non si può fare a meno di finire a centro strada, per evitare di tamponare chi «inchioda» pochi metri più avanti. Potrebbe essere andata così anche l'altra notte: i carabinieri hanno comunque appurato che la Mini 90 e la Golf procedevano a velocità molto sostenuta e superavano i limiti consentiti in quel tratto della statale. Massimiliano Morello è morto sul colpo, mentre restano gravi le condizioni di Silvano Pisanu, che è in rianimazione al «San Giacomo» di Novi.

Massimiliano Morello, aveva 21 anni

I funerali di Morello si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa di Stazzano. Tutti lo conoscevano come «Max», la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. Stasera sarà recitato il rosario, alle 21,15, nell'oratorio di Stazzano. Il serravallese Silvano Pisanu, il più grave dei due giovani rimasti feriti è sposato e ha una bambina. Anche Pisanu come Morello è occupato nel settore della ristorazione. Per vari anni ha lavorato come cameriere in un noto albergo della zona. Recentemente, insieme al fratello Duilio, si è messo per conto proprio aprendo un bar ristorante che hanno avviato solo una settimana fa.

Quando è successo l'incidente Silvano Pisanu stava rientrando a casa dal lavoro.

Prima di iniziare la nuova attività, con la moglie e la figlia era stato in Sardegna, in provincia di Cagliari, nel paese di cui è originario. **[m. d. - m. pu.]**

IN BREVE

Ovada

Allontanata una tribù di nomadi

La polizia municipale e i carabinieri hanno fatto sgomberare da un piazzale privato in strada Savonesa, a Rivalta Scrivia (la strada che conduce all'Interporto), una carovana di 50 nomadi. **[m. t. m.]**

Tortona

Scontro in piazza ferito un motociclista

Scontro in piazza Roma, a Tortona, l'altra mattina. La Polo di Alessandra Repetto, 32 anni, via San Marziano, è finita contro la moto Suzuki del calabrese Giuseppe Luciano, 34, che aveva a bordo un ragazzino. Luciano guarirà in 10 giorni. **[m. t. m.]**

Novi

Le chiamate del Collocamento

Chiamata al Collocamento, domani a Novi, per: 1 necroforo seppellitore, per 8 mesi al Comune di Novi, e 1 autista di ambulanza (patente 138/93), per 8 mesi alla Cri di Serravalle. Inoltre, selezione per uno stage di 12 mesi per il piano di inserimento professionale alla Libera artigiani per 1 ragioniere, conoscenza pc, da almeno 2 anni nelle liste. **[m. d.]**

CONCERTO SUL TOBBIO

Suona il trio Ponte, Margaritella, Crocco

BOSIO. I tre musicisti, Ivano Ponte, Roberto Margaritella (chitarra) e Marcello Crocco (flauto) torneranno, oggi pomeriggio, sul monte Tobbio, a 1092 metri, per il concerto di San Lorenzo nella chiesetta dedicata alla Madonna del Caravaggio. Appassionati di escursionismo, fra una gita e l'altra, un giorno si sono trovati sul Tobbio e di qui è nata l'idea di portare con loro gli strumenti per rendere omaggio alla Madonna. Già lo scorso anno, con la collaborazione della associazione «Amici del Tobbio», la loro idea si è concretizzata, è stata apprezzata, ed ha avuto successo. Di qui la disponibilità del C.A.I. di Ovada a patrocinare l'iniziativa ed inserirla nel programma delle manifestazioni della sezione. In programma oggi brani di Bach, Berio e Schubert. **[r. bo.]**

Gli equipaggi in gara si contendono un ricco premio finale: viaggio a Maiorca per due persone

Prende il via la caccia al tesoro fra i castelli

Oggi da Gavi ad Arquata. Poi Casaleggio, S. Cristoforo e Tagliolo

GAVI. Si svolge oggi la prima tappa della caccia al tesoro fra i Castelli organizzata dall'Associazione degli esercenti gaviesi, dal Comune e dalla pro loco di Gavi, in collaborazione con i Comuni e le Pro loco di Arquata, Casaleggio Boiro, San Cristoforo e l'associazione sportiva ed il Comune di Tagliolo Monferrato ed il patrocinio dell'amministrazione provinciale.

La manifestazione comprende quattro tappe: oltre a quella odierna, sono previste anche le successive del 16, 23 e 30 agosto, sempre con partenza da Gavi e arrivo rispettivamente ad Arquata, Casaleggio Boiro, San Cristoforo e Tagliolo Monferrato.

Ogni volta, anche stamattina, il ritrovo è a Gavi alle 8,30 in piazza Dante. L'iscrizione costa mille lire ad equipaggio per ciascuna giornata, al termine della quale verrà assegnato un punteggio con un premio alla conclusione di ogni tappa.

I castelli di Casaleggio Boiro e Tagliolo Monferrato. La caccia al tesoro vi farà tappa il 16 ed il 30 agosto prossimi

Il primo premio finale consiste, invece, in un viaggio a Palma di Maiorca valido per due persone.

Con questa iniziativa gli organizzatori intendono promuovere la conoscenza dei castelli, dei centri storici, le bellezze paesaggistiche e le tradizioni enogastronomiche del nostro territorio. Ci sarà anche la possibilità per i concorrenti di sosta in aree attrezzate per pranzi e merende al sacco.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere in Comune, tel.0143/642.712. **[m. pu.]**

Tortona, prosegue l'iniziativa «Impara l'arte, non metterla da parte!»

In visita all'abbazia di Rivalta

E' un gioiello dell'architettura del XII secolo

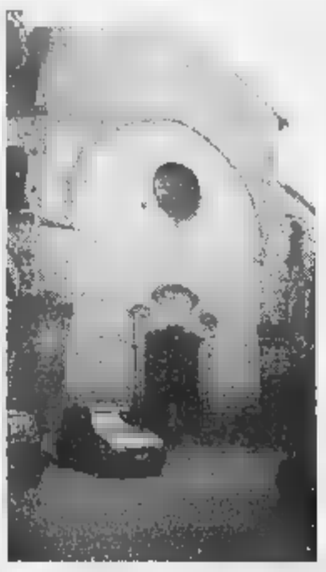
RIVALTA SCRIVIA. Ancora un appuntamento, oggi, con le visite guidate a pievi e chiese del Tortonese. L'iniziativa è «Impara l'arte, non metterla da parte!» e mira alla valorizzazione dei beni culturali.

Oggi è in programma l'abbazia di Santa Maria a Rivalta Scrivia, gioiello dell'architettura cistercense (XII secolo). Il progetto è promosso dai Comuni di Tortona e Viguzzolo che, in accordo con la diocesi e avvalendosi come personale dei partecipanti ai lavori socialmente utili, garantiranno l'apertura e la visita guidata a questi luoghi per tutta l'estate, fino alla fine di settembre, con apertura domenicale dalle 16 alle 19.

L'obiettivo è rendere fruibile il patrimonio storico, artistico e culturale locale. A conclusione, il 27 settembre, sono previsti due concerti, uno strumentale, l'altro vocale, per sottolineare come il binomio arte/musica sia solo espressione di una comune sensibilità artistica, ma valido strumento di promozione culturale.

L'abbazia di Rivalta fu costruita fra il 1180 e il 1260 dai monaci cistercensi. La struttura architettonica mostra visibile il passaggio dalla fase del romanico a quella del gotico. Dell'antico complesso monastico sono tuttora conservati il locale della sacrestia e la sala capitolare in stile borgognone inizio Duecento. La facciata con il portale di foggia seicentesca risale al XVII secolo, periodo in cui si abbattè l'ultima campata per dare spazio al nuovo palazzo signorile attiguo alla chiesa.

Le opere quattrocentesche ad affresco dell'interno condividono la stessa corrente d'influenza lombarda. La scuola pittorica locale è rappresentata dal castelnovese Franceschino Baxilio, esecutore di due riquadri da lui firmati. **[m. t. m.]**



L'abbazia di Rivalta Scrivia

Brutta avventura nel golfo di Gaeta per l'ex segretario del pci, Bisello

«Una notte di freddo e paura»

Il racconto dei casalesi alla deriva sul gommone

CASALE. «Stiamo bene, certo, ma abbiamo provato una gran paura e per quest'estate di gite sul gommone non se parla più di sicuro». Sorride, ma si coglie ancora una nota di paura nella voce di Giuseppe Bisello, 43 anni, segretario politico del Pci casalese, insegnante a Torino, raggiunto telefonicamente a poche ore di distanza dalla brutta avventura in mare di cui è stato protagonista, insieme alla moglie Alessandra Sekawin, alla figlioletta di cinque anni e all'amico Giandomenico Casati, 41 anni, anch'egli casalese, educatore all'Anffas.

Le famiglie Bisello e Casati da una settimana erano a Baia Domizia, sul golfo di Gaeta, alloggiati al camping «La Pineta».

«Eravamo arrivati domenica sera - racconta Bisello - e giovedì abbiamo deciso di fare un'uscita a bordo del gommone». Un'esperienza non del tutto nuova per l'ex segretario del pci casalese: «Avevamo già provato un po' di anni fa, mia moglie e io».

A bordo sono saliti i coniugi Bisello e la figlioletta, più Giandomenico Casati. «Avevamo intenzione di fare un giretto sotto spiaggia, senza allontanarci troppo. Il mare era liscio, anche se effettivamente c'era un po' di vento».

Dopo non molto, il motore del gommone è andato in tilt. «Abbiamo perso tempo per cercare di capire quale fosse la causa del guasto - spiega Bisello - e, così, il vento ci ha spinto un po' lontano. Abbiamo provato a remare per cercare di raggiungere la riva, ma abbiamo presto compreso che era un tentativo inutile. Abbiamo comunque continuato a remare per non uscire dal golfo».

L'ex segretario del pci casalese Giuseppe Bisello è stato protagonista di una brutta avventura in mare nel golfo di Gaeta con la moglie, la figlioletta e l'amico Giandomenico Casati

A poco a poco, più calava l'oscurità e più aumentavano il freddo e la paura. «Domenico e io continuavamo a remare, non abbiamo mai smesso, neppure un attimo - prosegue Bisello -. La bambina, invece, si è addormentata e mia moglie le è stata costantemente accanto sia per scaldarla un po' per accertarsi che dormisse, in modo che stesse tranquilla».

I naufraghi hanno lanciato i razzi luminosi che avevano a bordo, ma non sono stati avvistati. Sapevano che erano partite le ricerche «perché vedevamo le luci rosse e blu delle imbarcazioni di soccorso, ma alcune ci cercavano più vicine alla riva, altre al largo».

Sull'imbarcazione anche la figlioletta di 5 anni, che si è addormentata. Solo all'alba avvistati da un peschereccio

Il panico cresceva, la possibilità di fare nulla, mentre le forze scemavano e le speranze scivolavano via assorbite dal freddo e dall'umidità della notte.

All'alba, poco dopo le 6, invece, i casalesi, che nonostante la stanchezza non hanno mai chiuso occhio, hanno avvistato in lontananza un peschereccio. «Abbiamo segnalato in tutti i modi la nostra presenza: abbiamo urlato, ci siamo sbracciati e i pescatori, che erano stati comunque allertati, ci hanno visto».

Il peschereccio si è avvicinato e ha caricato a bordo i quattro naufraghi. Raggiunta la riva, i casalesi sono stati accompagnati all'ospedale. I medici, dopo averli visitati, hanno prescritto la terapia: doccia calda e una bella dormita. Hanno ubbidito senza fatica, ma, prima di addormentarsi, hanno fatto una promessa: «Per i prossimi quindici giorni vacanza nel golfo di Gaeta, del gommone ne scordiamo». **[s. m.]**

Oggi si rievoca lo storico volo di D'Annunzio e Palli

La flotta aerea casalese lancia volantini su Vienna

I equipaggi dell'Areoclub casalese, ieri pomeriggio, pochi minuti prima della partenza dall'aeroporto Cappa, diretti a Padova, per poi prendere parte al volo su Vienna per rievocare quello compiuto da D'Annunzio e Natale Palli anni

CASALE. Sono partiti ieri pomeriggio, a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, i velivoli della flotta che partecipa alla rievocazione dello storico volo su Vienna compiuto 80 anni fa da Gabriele D'Annunzio un guidato dal pilota casalese Natale Palli. L'iniziativa è stata promossa dall'Aeroclub casalese intitolato ai tre fratelli piloti casalesi: Natale, Silvio e Italo Palli. «Anzi - precisa Edoardo Cappa - un quarto fratello, Ugo, unico scampato alla guerra, e morto pochi anni fa, fu tra i soci fondatori del club».

Su uno dei velicoli ieri erano a bordo i piloti Enrico Perinciolo di Occimiano (e sua moglie), quello per la fonia inglese Stefano Bragato e Angelo Frizzarin; su un secondo più piccolo i piloti Teresio Clemente di Trino, quello per la fonia inglese Edoardo Cappa e due giornalisti. Contrariamente al programma, è decollato dall'isola d'Elba, non dall'aeroporto Cappa di Casale, il terzo velivolo con a bordo il presidente dell'Areoclub Palli, Sandro Deambrosis, i piloti Carlo Manganelli e Matteo Garancini.

Si sono ritrovati verso le 17 a Padova e hanno raggiunto San Pelagio, la località da cui 80 anni fa era decollata la squadriglia «Serenissima» per il volo su Vienna. L'appuntamento nella capitale austriaca è per oggi. Agli equipaggi casalesi si aggiungono anche quelli di altri areoclub, che ieri sera al castello di S. Pelagio hanno partecipato alla riunione per la pianificazione del viaggio proprio come fece D'Annunzio coi suoi la sera dell'8 agosto 1918.

E' previsto l'atterraggio all'aereoporto di Wiener Neustadt, una quarantina di chilometri a sud Vienna. Quindi, la ripresa del volo per raggiungere in verticale la capitale e lanciare volantini che inneggiano all'Italia e all'Austria unite nell'Europa. **[s. m.]**

La Cisl e l'assistenza ad Ovada

«Una mappa dei bisogni»

OVADA. Nella recente assemblea del Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese, è stata sollecitata una verifica delle necessità di ogni Comune per individuare iniziative per utilizzare l'avanzo di gestione '97, circa milioni.

In questo discorso si inseriscono i sindacalisti della Cisl Giampalo Campora e Giuseppe Vignolo, che, mentre condividono la scelta di Ovada per la creazione, nei locali dell'ex ospedale, di un Centro incontro per anziani, evidenziano l'opportunità di uno sforzo concreto per realizzare una mappa della zona in fatto di esigenze assistenziali. «Bisgona tenere presente - dicono i due sindacalisti - che c'è una nuova povertà e ci sono bisogni che si differenziano da una località all'altra, per questo è necessario conoscerli nella loro realtà per un concreto intervento». E il riferimento è anche ai trasporti, alle necessità di servizi particolari per gli anziani, con l'utilizzo del volontariato.

Un'altra esigenza, secondo la Cisl, è l'attivazione di un'azione massiccia di prevenziaone e sicurezza personale di fronte ai continui atti di delinquenza. Senza togliere compiti alle forze dell'ordine, il Consorzio, suggeriscono i sindacalisti, potrebbe varare un progetto di prevenzione contro la microcriminalità, facendo riferimento anche ad altre esperienze, come quella di Casale. Si potrebbero in quest'ambito programmare incontri, riunioni, assemblee nei luoghi di ritrovo degli anziani. E per questo c'è la piena disponibilità dello stesso sindacato. **[r. bo.]**

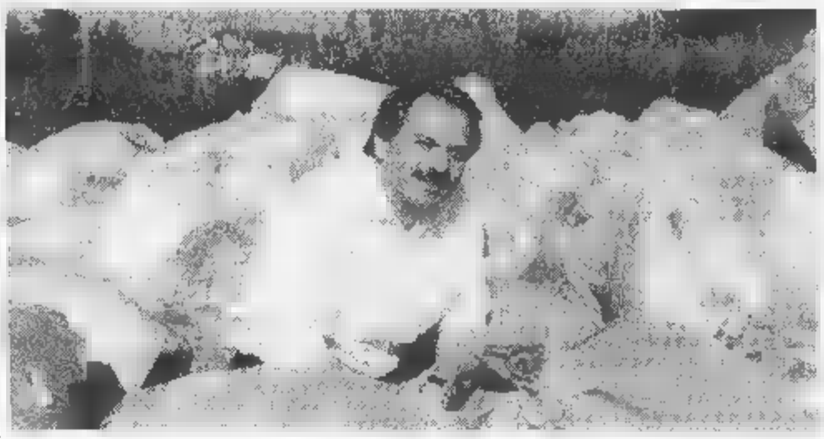
Riciclabile il 21 per cento dell'immondizia. Area ecologica per lo stoccaggio

Record di rifiuti differenziati

Rivalta Bormida: adesso la tassa costa meno

RIVALTA BORMIDA. «Contro il caro rifiuti bisogna attuare capillarmente la raccolta differenziata». E' la strategia dell'amministrazione del centro agricolo Acquese, dove è stato raggiunto il traguardo del 21 per cento in meno di rifiuti in discarica. Una meta prevista dalla legge Ronchi, che i rivaltesi con molto impegno sono riusciti a superare già nel '97.

Il premio: una tariffa per lo smaltimento rifiuti più bassa per le abitazioni, oltre ad una serie di sgravi, come quello della riduzione di un terzo per le persone che vivono da sole e per gli agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale. «Così dai 560.220 chili di rifiuti conferiti del '95 è passati ai 453 mila 200 del '97, meno il 20%. Lo scorso anno il Comune ha inviato negli impianti di riciclaggio ben 124 mila 635 chili di rifiuti: 22.410 di carta e cartone, 41.080 di frazione secca, di nylon agricoli, 32.560 di vetro e 1.725 di indumenti usati, con un incremento globale del differenziato rispetto al '96 di 44.625 chili, oltre la metà in più» dice il sindaco Gian Franco Ferraris.



«Per questo risultato ha un ruolo importante l'area ecologica vicino ai campi sportivi, all'interno della quale vengono stoccati nylon agricoli, rifiuti legnosi e i sacchetti viola contenenti i rifiuti secchi - spiega l'assessore all'ambiente Valter Ottria -. Per la realizzazione il Comune, ha avuto un contributo di 16 milioni dalla Provincia». Nell'area ecologica, vengono depositati volta alla settimana decine di sacchi viola dove vengono gettati la plastica e ogni altro rifiuto classificato come «frazione secca», che vengono posti a vaglio e separazione per tipologia di materiale in un centro specializzato. Il Comune è intenzionato a incentivare il recupero degli scarti organici e il verde, che potranno essere trasformati a domicilio in compost, con strumenti (i «composters») che verranno assegnati in concessione d'uso ai cittadini che chiederanno.

Gian Luca Ferrise

A fianco il sindaco Gian Franco Ferraris e sopra l'assessore Valter Ottria

TRA STORIA E MEMORIA

La vicenda di una famiglia di Zagabria confinata a Canelli durante la Seconda guerra mondiale

Una piccola Schindler list in Valle Belbo

Dopo cinquant'anni l'abbraccio tra l'ebreo e il suo salvatore

CANELLI. E' una sorta di «Schindler list» canellese quella che Nani Ponti, anni, pensionato e scrittore aveva raccontato nel suo libro «Il Crocevia», pubblicato qualche anno fa. Tra i racconti di azioni partigiane che ricordano la vita Canelli all'epoca della guerra di Liberazione, c'era la storia della famiglia ebrea Rosenfeld.

Originari di Zagabria, Alfred, orafo di professione, la moglie Lili e i figli Bratzo e Miritza, erano giunti in Italia, tra mille peripezie, sui treni con i quali i nazisti deportavano gli ebrei. A Canelli però, aiutati un po' da tutti, la famiglia aveva eluso la sorveglianza e trovato rifugio in una cascina della Garbazzola, sulle colline di Calamandrana verso Acqui.

Scrive Nani Ponti nel suo libro: «Quando anche in Italia erano entrate in vigore le leggi razziali che obbligavano gli italiani a denunciare gli ebrei alla polizia nessuno aveva parlato. era fatto scudo proteggendo una famiglia che perseguitata per il solo fatto di essere di religione ebraica».

Una scena dal film «Schindler list»

I Rosenfeld avevano avuta salva la vita, nascondendosi tra le vigne delle colline canellesi, lontano dall'orrore dei lager nazisti. Bratzo e Miritza avevano giocato con i bambini canellesi, spensierati, protetti dalla tragedia dell'Olocausto.

Tra quei bambini c'era anche Nani Ponti. Suo padre era stato tra i canellesi che avevano aiutato i Rosenfeld; aveva trovato la cascina dove nasconderli, assicurato il sostentamento per loro. Nel '45, alla fine della guerra, la famiglia ebrea lasciato Canelli e si era trasferita in Uruguay.

Si sono incontrati un ingegnere che vive in Uruguay e lo scrittore Ponti

Dalla pubblicazione de «Il crocevia» Nani Ponti aveva sperato di incontrare di nuovo Bratzo e Miritza. Il suo sogno si è avverato qualche settimana fa: con una telefonata Bratzo gli ha detto che sarebbe passato da Canelli per salutare il suo vecchio compagno di giochi.

«E' stato un momento commovente - racconta Nani Ponti - Ci siamo abbracciati a lungo senza dire una parola». Lui, Bratzo, ora ha 62 anni ed è ingegnere petrolifero per un'impresa ecuadoregna, parla 6 lingue e gira tutto il mondo.

«A fine agosto ripasserà per Canelli - annuncia Nani Ponti -, vuole far vedere ai suoi figli la città, gli uomini e le donne che hanno salvato la sua famiglia. Io ho contattato altri cinque o sei della mia età che in quegli anni giocavano con Bratzo e Miritza, con loro li accoglieremo a braccia aperte». Sarà una festa della memoria e del cuore, per dimenticare.

Filippo Larganà

Il canellese **Nani Ponti** (a sin.) e **Bratzo Rosenfeld**

Era di Cortiglione

Mario 96 Fondatore Giuseppe Biglia

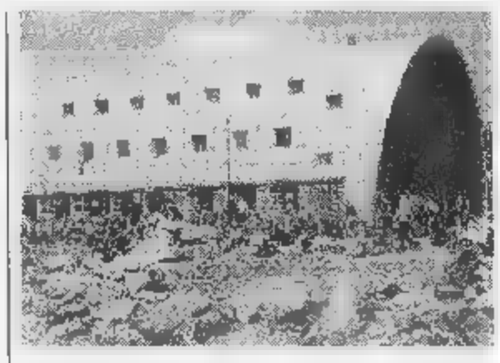
CORTIGLIONE. Si spento a Genova all'età di anni, il fondatore delle industrie Biglia: il cavaliere del lavoro Giuseppe, classe 1902. I funerali si sono svolti ieri. E' stato uno dei più noti uomini d'affari del Sud Astigiano ed aveva fondato una cinquantina di anni fa, le omonime officine che hanno sede ad Incisa ed oggi producono ed esportano in tutto il mondo, centri automatici di tornitura e fresatura e sofisticati macchinari per le industrie.

Sempre ieri, amici e parenti a Nizza, hanno dato l'ultimo saluto a Clemente Guasti, uno dei più noti viticoltori ed industriali del vino dell'Astigiano. Lascia la moglie Giovanna ed i figli Andrea, Alessandro e Piera. E' stato sepolto nella tomba di famiglia in frazione Casalotto di Mombaruzzo, paese cui era originario.

[e. ce.]

Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila



DAI 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. Il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con il loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è moda anche tra gli italiani. La parola si è spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo era in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, ma oltre i 2000 m esiste a un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano verso i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando significa arrampicare e attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato e con doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono essere lasciati agli alpinisti, a chi è costretto in caso di maltempo a contare quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]

PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda di non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390198; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagarì (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

VERSO IL GIGANTE

AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. La numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del re» e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto a tratti, hanno sempre una via di fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti con il tempo, ci vuole sempre qualche ora di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, come mèta della loro gita. Da quest'anno ne hanno uno in più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone di Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, come l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne con la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Deffeyes, tappa alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ci sno il Frachey o il Ferraro in val d'Ayas, e il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi e lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e ci sono quelli ai margini dei ghiacciai, il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si scia tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]

A fianco storica capanna Margherita, nel cuore del massiccio del Monte Rosa; a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulle morene del Gran Paradiso in Valsavarenche

MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi in controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto a 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già successo che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta su posti-branda che sovente già prenotati e allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio e negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza sta facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola non sono stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa il rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie il rifugio perchè più economico.

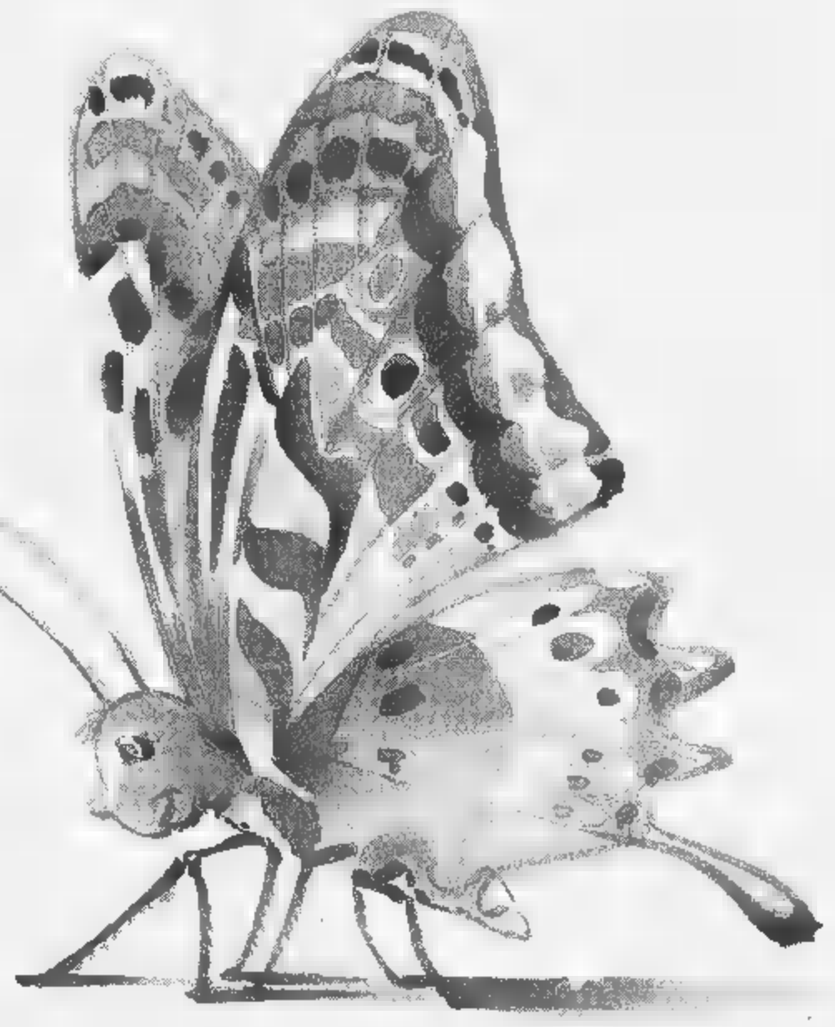
La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto in tre e un piatto di patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, si lamenta una notevole flessione di presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Bressanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri e meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo si dice determinante il tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi Gruppo Filo diretto.



TARGA Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Filo

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

civ
tan
Il Famila fa SCUOLA
anche con i prezzi
SCONTO 25%
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO SCUOLA
COMPRESI DIZIONARI E ATLANTI
ZAINI INVICTA
80.000
SCONTO 25%
60.000
ZAINO ESTENSIBILE STEP CON RUOTE
69.400
SCONTO 25%
52.000
ZAINO ESTENSIBILE STEP
40.000
SCONTO 25%
30.000
COPRISCRITTOIO
12.800
SCONTO 25%
9.600
COMPASSO 10 PEZZI
10.700
SCONTO 25%
8.000
COMPASSO 7 PEZZI
5.400
SCONTO 25%
4.000
DAL 10 AL 27 AGOSTO
TANTISSIME OFFERTE SPECIALISSIME
ECCO ALCUNI ESEMPI:
MELONI
890
al chilo
PROSCIUTTO COTTO BOSCHETTO VERONI
17.900
al chilo
CORDON BLEU ARENA
4.120
gr. 250
RISO ARBORIO CURTI
2.760
kg. 1
ARROSTO VITELLONE BOVINO ADULTO
12.100
al chilo
PROSCIUTTO COTTO EXTRA DOLCE
19.900
al chilo
FIORDIBOSCHETTO ARENA gr. 340
3.760
al chilo 11.058
RISO PARBOILED AMBRA CURTI
2.680
kg. 1
SCALOPPINE COSCIA BOVINO ADULTO
14.850
al chilo
MOZZARELLA S. LUCIA
4.390
gr. 125 X 3
YOGURT FRUTTA YOMO
1.790
gr. 125 x 2
POLPA BELLA STAR gr. 400 x 3
2.380
al chilo 1.983
NODINO DI SUINO
9.980
al chilo
DESSERT GALBI
gr. 110 x 2
990
al chilo
YOGURT BIANCO CREMA YOMO
1.990
gr. 500
POMODORISSIMO SANTA ROSA bott. gr. 700
1.180
al chilo 1.685
FESA DI TACCHINO A TRANCI
8.300
al chilo
IL PARMA
14.600
al chilo
CONTORNO MEDITERRANEO FINDUS gr. 450
2.980
al chilo 6.622
OLIO EXTRAVERGINE DELIZIE
4.590
cl. 75
SETTIMO DI MANZO NOSTRA PRODUZIONE
26.900
al chilo
WÜRSTEL VISMARA
gr. 210
1.860
al chilo 8.857
SORBETTIERA
5.990
kg. 1
FILETTI ALICI STELLA VERDE gr. 160
3.860
al chilo 24.125
INSALATA DI NERVETTI NOSTRA PRODUZIONE
9.900
al chilo
BRIANZOLINO VISMARA
24.900
al chilo
4 CORNI ORO gr. 380
4.190
al chilo 11.971
FILETTI DI ALICI STELLA VERDE gr. 80
2.040
al chilo 25.500
INSALATA NOSTRA PRODUZIONE
10.900
al chilo
PAELLA BOCCONI
5.890
gr.
CONTO NOSTRANO OLIO OLIVA gr.
3.280
al chilo 10.933
RISO E POLLI 16 VERDURE gr.
5990
al chilo 10.327
GRANA PADANO 1ª QUALITA
13.600
al chilo
LATTE UHT P.S. SELEX
990
lt. 1
PASTA VOIELLO
960
gr. 500
CAFFÈ SPLENDID classico-moka
2.870
gr. 250

ediamo al

mila

Mercoledì 12 agosto

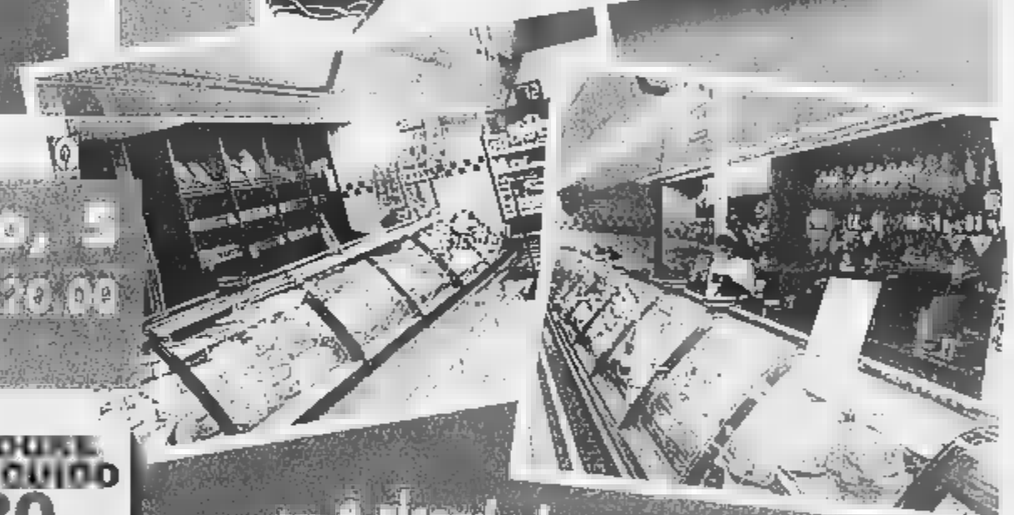
APERTO TUTTO IL GIORNO

CASALE MONFERRATO P.zza C[illegible] Venisio, 5

DA LUNEDÌ AL SABATO CONTINUATO dalle ore 8.30 alle 20.00

MERCOLEDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE 13.00

TEA STAR 50 filtri + 10 omaggio **3.350**	**PLUMCAKE ALBICOCCA VITASNELLA SAIWA** gr. 150 **1.840** al chilo 12.266	**WHISKAS GATTO 1.360** gr. 400	**DOUSS DOUSS SAPONE LIQUIDO 2.180** ml. 300
DOLCIFICANTE PUNTO W.W. 36+8 buste **2.120**	**GOCCIOLE-LUNETTE CUORICINI PAVESI 2.730** gr. 500	**SPECIAL DOG 1.940** kg. 1,250	**DOUSS DOUSS RICARICA 1.670** ml. 300
MICHETTI BARILLA gr. 300 **1.710** al chilo 5700	**CARAMELLE DIETORELLE** gr. 50 **1.460** al chilo 29.200	**SHAMPOO PANTEN 3.780** ml. 300 1 in 1	**DEODORANTE INFASIL SPRAY 4.380** ml. 150
GRANETTI BARILLA gr. 200 **1.450** al chilo 7.250	**ACQUA PANNA 480** lt. 1,5	**BAGNOSCHIUMA BADEDAS 4.100** ml. 500	**DEODORANTE INFASIL STICK 3.450** ml. 50
CRACKERS PAVESI SALATI-NON SALATI 2.250 gr. 500	**ACQUA VERA FRIZZANTE 535** lt. 1,5	**DENTIFRICIO AQUAFRESH TUBO 1.920** ml. 75	**CARTA IGIENICA SCALA 10 rotoli 3.680**
RITZ SAIWA gr. 200 **1.530** al chilo 7.650	**BIBITE VERA 790** lt. 1;5	**DENTIFRICIO AQUAFRESH WHITENING 2.490** ml. 75	**DIO PRESTO ECOLOGICA 5.980** kg. 2,7
CIPSTER SAIWA gr. 60 **1.190** al chilo 19.833	**TE ATI LIMONE-PESCA 1.790** lt. 1,5	**BON BON MALIZIA 4.170** ml. 50	**CANDEGGINA ACE REGOLARE 1.580** lt. 2,5
BISCOTTI TUC gr. 100 **950** al chilo 9.500	**BIRRA PERONI** cl. 66 **1.190** al litro 1.803	**ASSORBENTI NUVENIA GOODNIGHT ALI 2.860** 10 pezzi	**COCCOLINO 2.790** lt. 2
CRACKER VITASNELLA SAIWA 1.490 gr. 250	**VINI FRIZZANTI MASCHIO 3.580** cl. 75	**FRESH & CLEAN SWHIPPIES 3.840** ricarica 60 pezzi	**SVELTO PIATTI LIQUIDO 2.680** lt. 1,5



... e ricorda lo straordinario

BANCO GASTRONOMIA

con specialità di nostra produzione

famila

Montiglio: universitaria supera la selezione ai laghi di Codana

Miss Alessandria è torinese

Premiata anche ragazza di Melazzo

Un gruppo di partecipanti [redacted] selezione [redacted] miss Italia e, a destra, la melazzese Silvia Garbero e Maria Nicoletti

MONTIGLIO MONFERRATO. E' una studentessa di lingue di 23 anni la vincitrice della sele[redacted] provinciale di miss Italia. La «più bella dell'Alessandrino» si chiama Maria Nicoletti, abita [redacted] Torino, [redacted] è stata eletta all'impianto sportivo [redacted] Codana: per motivi organizzativi la manifestazione [redacted] è svolta fuori dai confini alessandrini.

La neo eletta (ha conquistato [redacted] fascia provinciale) continua così il «cammino» verso la finale [redacted] Miss Italia, in programma a Salsomaggiore a settembre. Pri[redacted] verrà eletta Miss Piemonte (in provincia [redacted] Novara, fascia regionale che accede di diritto alle finali), poi ci saranno le prefinali a San Benedetto del Tronto.

Soddisfatti della serata gli organizzatori: foltissimo pubblico di ogni età che ha seguito con partecipazione lo spettacolo.

L'unica ragazza della provincia che ha partecipato alla serata [redacted] chiama Silvia Garbero, ha 16 anni ed è di Melazzo: studia ragioneria [redacted] ha conquistato la fascia di Miss Bellezza Rocchetta (uno degli sponsor della manifestazione nazionale).

Tra il pubblico c'era anche una folta rappresentanza [redacted] alessandrini, attirati dalla piacevolezza dell'impianto turistico, che comprende tra l'altro bar, ristorante, piscina e parco. [redacted] naturalmente dallo spettacolo, curato con attenzione da Nunzio Giuliana del Napoli Club [redacted] Asti.

La serata si è iniziata verso le 22,30: sulla passerella sono salite una trentina di ragazze che hanno sfilato anche in abiti da [redacted] costume da bagno.

Verso mezzanotte, tra applausi calorosi, il presidente di giuria Giovanni Boccia (siede in Consiglio comunale ad Asti ed [redacted] anche presidente dell'assemblea) e il sindaco di Montiglio Monferrato, Angelo Lago, hanno premiato le ragazze. Lago ha anche annunciato il proposito di ospitare nuovamente la selezione il prossimo anno, magari in piazza a Montiglio per «festeggiare» l'avvenuta fusione amministrativa con i paesi vicini di Colcavagno [redacted] Scandeluzza.

E' stata assegnata anche una fascia più astigiana, Miss Lago di Codana: è andata a Elisa Lucchetta, 18 anni, di Villanova, studentessa. Le altre premiate: Miss Fashion Girl [redacted] di Grugliasco (Torino), si chiama Marina Romitelli, 22 anni [redacted] fa la pettinatrice. Miss Ragazza Ok viene da Bra (Cn), è Arianna Vinadia, 18 anni [redacted] studia ragioneria; Miss Wella è l'infermiera professionale Elisabetta Vacca, 23 anni, di Torino. **[m. t.]**

In piazza a Castellar Guidobono

Con Perosino stasera si ride

Il comico Claudio Perosino

CASTELLAR GUIDOBONO. S'inaugura stasera, alle 22, con uno spettacolo gratuito in piazza del cabarettista Claudio Perosino, la rassegna di musica e allegria in Val Curone.

E' un pretesto per mettere in luce le attrattive di questo angolo del Tortonese: dai prodotti genuini alle bellezze naturali [redacted] artistiche. L'iniziativa, a cura della Provincia e [redacted] una serie di Comuni [redacted] Pro loco, è al suo secondo anno consecutivo: nella scorsa estate si esibirono Giorgio Faletti, Orietta Berti [redacted] Riccardo Del Turco.

Questa volta il primo appuntamento [redacted] a Castellar Guidobono, che ha aderito alla rassegna insieme ai paesi di Brignano Frascata, Gremiasco e Volpedo.

Non [redacted] caso lo spettacolo di Perosino si tiene sulla piazza, da poco risistemata: «Siamo la porta della Val Curone - ha osservato il sindaco - e l'ambizione [redacted] Castellar Guidobono è quella [redacted] considerato un semplice paese di passaggio. Piazza [redacted] chiesa hanno un certo valore artistico, come potranno vedere con i loro occhi tutti coloro che parteciperanno a questa divertente serata».

Claudio Perosino è nato ad Asti quarant'anni fa: [redacted] è fatto [redacted] prima al Derby [redacted] Milano e poi, su Raidue, a «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Sabani, dove interpretava un carabiniere tifoso dell'Avellino. E' stato anche più volte ospite del «Costanzo show». Nella serata, ad ingresso libero, ci sarà anche una tombola a premi e sarà [redacted]ferto [redacted] spuntino di prodotti tipici. **[b. v.]**

LA BUONA TAVOLA

Torta di riso tiepida piatto di Ferragosto

A San Sebastiano Curone, bellissimo borgo del preappennino alessandrino, si prepara una torta di riso molto diversa da quella classica monferrina. Non contiene verdure né erbe aromatiche e [redacted] viene proposta solo nel periodo pasquale, [redacted] celebra in generale le festività e in modo particolare quella della Madonna Assunta (la cosiddetta «Madonna di Ferragosto»).

In quest'occasione infatti, nel paese viene organizzata una manifestazione [redacted] cui un banditore mette all'asta le torte di riso preparate dalle migliori cuciniere locali. Il riso, come sappiamo, [redacted] stupisce in questa valle perché zona di reclutamento delle mondine, che poi venivano pagate con sacchi di riso. Ecco la ricetta della torta fornitami da Mariuccia, cuoca del ristorante «Corona» di San Sebastiano.

Questi gli ingredienti per una dose di 1850 grammi, ovvero due teglie di medie dimensioni. Per il ripieno: un litro di latte, 150 grammi di burro, 300 grammi di riso, tipo Rosa Marchetti (evitate quello più consistente per risotti), 6 uova intere, 40 grammi di parmigiano, una bustina [redacted] zafferano, una bustina di «saporita» (ovvero un misto di spezie in polvere formato da noce moscata, chiodi di garofano, cannella e pepe). Per la pasta: 350 grammi di farina, 2 uova, 3 cucchiai di olio, 50 grammi di burro, sale.

Preparazione. Prima di tutto la pasta: disponete a fontana la farina, rompete le uova e versate [redacted] burro e l'olio, un pizzico di sale e impastate sino ad ottenere un composto consistente ma morbido. Lasciate riposare coperto. Portate ad ebollizione il latte con [redacted] burro rotto a pezzetti, aggiungete il riso e fate [redacted] lentamente mescolando con un cucchiaio [redacted] legno affinché non attacchi. Verso fine cottura aggiungete lo zafferano [redacted] parmigiano grattugiato.

Il riso deve essere cotto, ben consistente [redacted] morbido e non asciutto. Lasciate intiepidire, aggiungete le uova battute e mescolate accuratamente l'impasto.

Dividete la sfoglia in due parti [redacted] tiratela sottilissima con il mattarello formando due cerchi [redacted] quali foderate due teglie dai bordi bassi precedentemente imburrate. Allargate [redacted] ripieno sulla sfoglia, livellate e distribuite la polverina di spezie, bagnate la superficie con l'uovo rimanente [redacted] infornate alla temperatura di 140 gradi per 30 minuti circa.

E' un piatto molto ricco di calorie che veniva servito come piatto unico, oggi può essere servito in dosi limitate [redacted] antipasto [redacted] più abbondante come primo piatto. La torta di riso di San Sebastiano viene consumata tiepida [redacted] accompagnata con un vino bianco secco: ideale il Timo[redacted], prodotto appunto nella valle Curone.

Luigino Bruni

GIORNO E NOTTE

Locali

Musica anche in piscina

All'Azzurro [redacted] Casale, in viale Bistolfi, dalle 22 pianobar con Francesco Cabiati. Alla Motonautica Disco Live, in «big room» revival coi dj Bruno [redacted] Steve, nel privé Francesco Pitaluga e Damiano e scuola di ballo latino americano. Discoteca e gastronomia [redacted] Villa Poggio di Terruggia. **[r. sa.]**

Alle Piscine Comunali [redacted] Trisobbio, musica dal vivo coi Superstiti. **[r. bo.]**

[redacted]

«Cymbeline» ad Ovada

Nel giardino della Scuola di Musica «Rebora» [redacted] Ovada, la compagnia Progetto Urt presenta alle 21 «Cymbeline, King of Britain» di William Shakespeare, con Camillo Milli. La regia è di Jurij Ferrini. Ingresso 15 mila lire. **[r. bo.]**

Concorso [redacted]

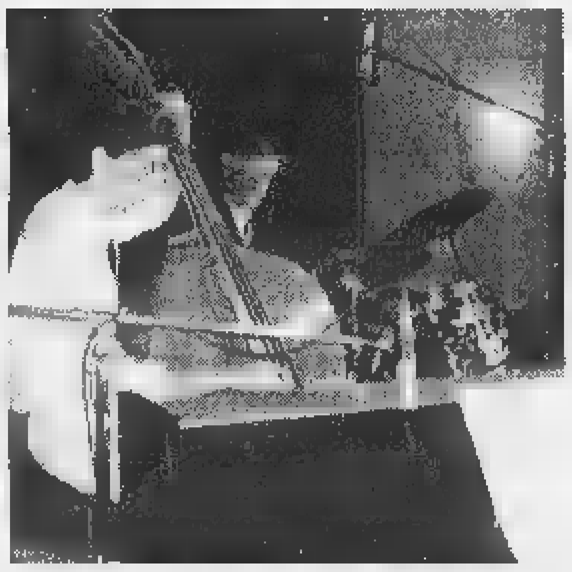
I «deb» a Rivanazzano

Alle 21,30, al campo sportivo di Rivanazzano, serata finale del concorso internazionale per voci debuttanti. Biglietti dalle 5 alle 10 mila lire. **[d. sa.]**

Cellamonte: suona alle 18 il Pejrolo Trio nel cortile di palazzo Francia

In collina il jazz di Manhattan

Un viaggio attraverso swing e nuove tendenze



Il contrabbassista Andrea Pejrolo vive [redacted] New York dove si è diplomato alla Manhattan School of Music

CELLAMONTE. Il jazz di Manhattan invade le colline monferrine nell'ambito della rassegna «Poesia e Musica nei cortili».

L'appuntamento è alle [redacted] nel suggestivo cortile [redacted] palazzo Francia in compagnia dell' Andrea Pejrolo Trio: s'intitola «Mood Swings: jazz from New York». Accanto al contrabbassista Andrea Pejrolo, che già da qualche anno abita nella metropoli americana, si esibiscono Garry Dial al pianoforte [redacted] Richard De Rosa alla batteria; canta Terre Roche (special guest), Valeria Cavalli è la [redacted] recitante.

Il trio jazz [redacted] nato circa un anno fa, quando Andrea, Garry e Richard - legati [redacted] una profonda amicizia che cementa, favorisce e sviluppa la loro musicalità - cominciarono a suonare nei club più rinomati del quartiere d'élite della «Grande Mela».

In «Mood Swings», partendo dalla convinzione che tutto ciò che accade nella vita influenza le loro scelte musicali, si propongono di descrivere, con brani del tutto originali, [redacted] diversi stati d'animo che caratterizzano la loro vita quotidiana a New York.

Il concerto esplora i diversi stili jazzistici, dalle atmosfere tradizionali dello swing a quelle spigolose e crude del jazz contemporaneo. **[r. sa.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDR[redacted]. Tel. 0131-252.644. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La vita è bella**, [redacted] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi. Or.: 22. Lire 9000; 7000.

COMUNALE - [redacted] **Grande.** Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] - [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. [redacted] 0131-256.080. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. [redacted] **tato al** [redacted] **di anni 16.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. [redacted] 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted]. [redacted] 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 524.889. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **MONFERRATO**

VITTORIA. CHIUSO PER FERIE.

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.081. **Will Hunting - Genio ribelle**, con M. Damon, [redacted]. Or.: [redacted],45. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. [redacted]. 0142-452.616. CHIUSO PER [redacted].

COSTIGLIOLE

COMUNALE. [redacted]. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

NIZZA MONFERRATO

[redacted]. Tel. 0141-701.459. [redacted] PER FERIE.

LUX. [redacted]. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [redacted] PER [redacted].

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-78.[redacted]. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **L'avvocato del diavolo**, con K. Reeves, A. Pacino. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. [redacted]**nic**, di J. Cameron, con L. Di [redacted]. [redacted]: 21,15. Lire 8000; [redacted].

VALENZA

[redacted] **CARDUCCI.** Tel. 0131-952.679. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala* [redacted]: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHI[redacted] [redacted] Sommeiller 22. [redacted] 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted].
[redacted] v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.71.00. [redacted] SO PER FERIE.
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto [redacted], t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Scream.** [redacted]. 15,30; 20,15. **Il collezionista**, ore 17,45; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Stre**[redacted] **perdute.** V.M. 18. Or.: 17,20; 18,50; [redacted].
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.
Il odgcor **FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.
[redacted]. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia** [redacted] **canica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. [redacted] **privato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO [redacted] v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. CHIUSO PER [redacted]
[redacted] 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; [redacted].
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood** [redacted]. Or.: [redacted],15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Don**[redacted] **in topless che parlano delle loro vite.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 1[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, [redacted] matrimonio e un funerale.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO [redacted].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. CHIUSO PER [redacted].

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita [redacted] abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO [redacted] **Padiglione 1.** RIPOSO.

Rosignano, per il recupero dell'ex chiesa

Pomeriggio d'arte e musica nel parco

Oscar Casares ed Erika Patrucco

ROSIGNANO. Arte, storia, musica sudamericana e buon vino sono protagonisti, alle 17, di una manifestazione nel centro collinare monferrino. L'iniziativa [redacted] organizzata dal Comitato per il recupero dell'ex chiesa di Sant'Antonio. Nel suggestivo parco del Castello Bacino, che si trova alla sommità della Rocca rosignanese, si esibiscono il chitarrista argentino Oscar Roberto Ca[redacted] e la violoncellista Erika Patrucco.

Il programma prevede un ricco repertorio di musiche ispano-sudamericane, presentate dai due musicisti che si sono già esibiti in coppia all'oratorio Sant'Antonio di Cella Monte nell'ambito [redacted] rassegna «Cellamusica».

Il concerto fa parte della serie di iniziative proposte [redacted] locale Comitato per raccogliere fondi per [redacted] restauri dell'antica chiesa romanica. Oltre all'appuntamento musicale sarà possibile anche visitare la storica Rocca, che offre uno splendido colpo d'occhio [redacted] tutta la vallata circostante [redacted] sulle [redacted] del Monferrato casalese: nel Medioevo [redacted] sede della guarnigione militare a [redacted] del p[redacted].

All'interno dell'ex chiesa si terrà anche [redacted] mostra dei pittori rosignanesi. Dunque l'opportunità di ammirare l'arte romanica, con affreschi trecenteschi, affiancata dalle produzioni artistiche dei pittori rosignanesi. Al termine del concerto a tutti sarà offerto un aperitivo da parte dei produttori vinicoli del centro collinare monferrino. **[r. sa.]**

Risultato in bianco ieri sera al Palli. Gli allenatori: «Progressi, ma c'è ancora da lavorare»

Casale e grigi non si pungono: 0 a 0

Partita comunque vivace, palo di Giraldi nella ripresa

CASALE. Derby senza gol (0-0), ma ricco di indicazioni per i due mister che possono essere soddisfatti del grado di preparazione. «C'è da lavorare - diranno entrambi alla fine - i progressi vanno sottolineati».

La gara entra nel vivo solo al 21': saetta su punizione dai trenta metri La Notte parata a terra da Parenko. Due minuti dopo rasoterra di Giraldi: sul fondo. E' il preludio a un'azione ben più pericolosa dei locali: avvio a Guaiana, perfezionamento di Melchiori, tiro conclusivo di Labrozzo; Castagnone va a bloccare nell'angolino.

Interrotta da un doppio tentativo di La Notte su punizione, l'offensiva dei nerostellati riprende al 31': cross da sinistra di Izzo, «velo» di Labrozzo e tiro a colpo sicuro Gullo: la palla sorvola di un soffio la traversa. Per due volte scatta il fuori gioco Romairone viene fermato dall'arbitro. Al 39' il contravanti, splendido assist da destra di Demartini, indirizza di testa a rete ma la palla è leggermente alta. Tenta anche Giannoni. Il primo tempo si conclude con punizione a parabola Melchiori; Castagnone devia in angolo.

Nella ripresa i grigi attaccano con maggior continuità, soprattutto con lo scatenato Giraldi che coglie il palo al 65' a portiere battuto e fa contrare da Parenko subito dopo. Il Casale risponde tentando anche dare a rete Celenta e Cianfrini.

Stefano Melchiori del Casale

Castellaro

Parenko, Bedino, Izzo; Cardinali, Cozza, Rotolo; Gullo, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Guaiana. S.t.: Pepito, Brakus, Gavanotti, Carenzoni, Soragna, Cianfrini, Vagliani, Celenta.

Castagnone, Nicoletto, Giannoni; Bugiardini, Lizzani, Melara; Demartini, Scuglia, Romairone, La Notte, Giraldi. S.t.: Agnese, Ivaldi, Vivani, Amrane, Algeri, Pavani.

Derthona

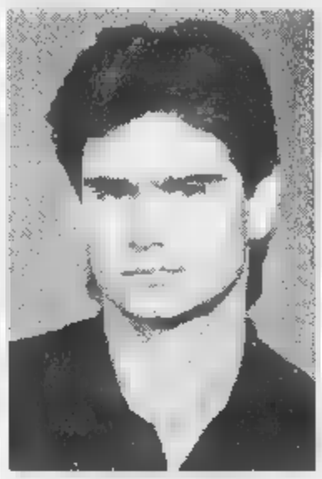
Partitella in famiglia

TORTONA. Un centinaio di persone ha assistito alla prima uscita stagionale del nuovo Derthona: al «Coppi» partita «in famiglia» fra titolari e riserve. Per la cronaca i primi hanno battuto i rincalzi per 2-1, mister Gori, soprattutto nel secondo tempo, ha mescolato le carte. Le reti: Fisichella per la riserve e poi Falzone su rigore e Tartaglia per i titolari.

Dopo 4 giorni di intensa preparazione, seduta atletica al mattino e tecnico tattica al pomeriggio, per la prima volta i leoncelli misuravano con il campo 11. Nonostante i muscoli imballati e le difficoltà intesa in una squadra rinnovata per 7-8 undicesimi, la gara ha già fornito indicazioni.

L'undici cosiddetto titolare aveva in porta il secondo Alciati, mentre il numero uno Aliotta è stato inserito fra le riserve; in difesa Piccaredda e il bulgaro Lucanov, centrali Schillaci e Lavelli; a centrocampo da destra a sinistra Bergomi, Costa, Amoruso e Tartaglia, di punta Sacco e il bomber Falzone. Fra le seconde linee Fisichella.

Ma la società è ancora in cerca di una punta, un di «peso» da affiancare a Falzone: ci sono alcuni contatti fra i quali Vitalone del Legnano. Gori ha proposto un 4-4-2 elastico con Lucanov e Bergomi a difendere e attaccare a seconda delle necessità. Il bulgaro, po' timoroso all'inizio, è sciolto nella ripresa: spostato all'ala destra ha piazzato alcune autorevoli accelerazioni. **[m. pu.]**



Il bulgaro Gheorghiev Lucanov

Valenzana

La Pro Vercelli si arrende

VALENZA. Comincia un successo la Valenzana, che ha esordito ieri in amichevole a Luserna S. Giovanni con la Pro Vercelli. Un gol di Conti ha permesso alla formazione di Giravegna di vincere. «Siamo ancora imballati per il lavoro di preparazione - dice il ds Ezio Maggi -, abbiamo disputato una buona gara, con azioni sempre lucide e, a sprazzi, irresistibili».

Il gol-partita al 32'. L'ex viareggi Cosenza ha avviato l'azione a centrocampo, servendo Bello, pronto a districarsi tra due avversari a crossare per Conti: questi ha stoppato, si è girato e ha infilato l'angolino.

Nel secondo tempo, gli orafi hanno controllato le sfuriate dei vercellesi e il giovane Tarantino ha salvato 3 volte il risultato. La Valenzana ha giocato con Merlone (46' Tarantino), Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo (46' Bruno), Peretto (46' Briata); Perziano (65' Lecchini), Cosenza, Izzillo, Conti, Bello (80' Canonico). **[r. c.]**

La Novese

Con il Cabella finisce 8 a 1

CABELLA LIGURE. Utile test amichevole per la Novese, che ieri pomeriggio ha battuto per 8-1 il Cabella (Seconda categoria) e ha compiuto ulteriore passo in avanti sotto il profilo del gioco. Mister Lovisolo ha dato spazio a tutti gli elementi della «rosa», che hanno confermato di aver già raggiunto una discreta intesa. L'avversaria era di caratura decisamente inferiore rispetto all'Alessandria, affrontata mercoledì scorso, ma la compagine biancoceleste è piaciuta per la fluidità degli schemi attuati sul campo e per i buoni collegamenti tra i reparti. In evidenza i bomber Spatari e Celella, che non hanno fallito l'appuntamento con il gol. E' andato a segno anche l'esterno destro Spinetta, che è di Cabella e ha ricevuto applausi dai compaesani. Nella ripresa, si è rivisto sul terreno di gioco pure il difensore centrale Mometti, che ha smaltito l'infortunio d'inizio preparazione ed è dunque tornato tra i ranghi. **[m. d.]**

SPORT FLASH

Ciclismo

Oggi la corsa in linea da Tortona a Caldirola

I ciclisti Amatori delle categorie Junior, Senior, Cadetti, Veterani, Gentleman, Supergentleman, Debuttanti e Donne partecipano oggi alla corsa in linea Tortona-Caldirola 60 km, intitolata a Coppi. La partenza è alle 14,30. **[m. d.]**

Calciomercato

Fabrizio Rutigliano dal Libarna al Fresonaro

Colpo grosso del Fresonara (Promozione), che è assicurato il laterale sinistro Fabrizio Rutigliano, punto di forza del Libarna. Sono 12 i nuovi giocatori del nuovo mister Pier Luigi Sterpi. Tre rinforzi per Comollo Novi, che si affida a mister Claudio Odino. Sono il portiere Manuele Albertini, classe '70, il centrocampista Salvatore Mancieri, 29 anni, e Maurizio Mantelli, 16 gol. **[m. d.]**

Prima categoria

Luigino Ferrari allenerà la Viguzzolese

Allenatore della Viguzzolese (Prima categoria) è Luigino Ferrari, che allenava i Giovanissimi dell'Alessandria. Subentra Francesco Mura. Lo staff del settore giovanile è composto da Roberto Ruzzon (Juniores), Domenico Catanzariti (Allievi provinciali), Mario Colondri e Mar Piccinini (Giovanissimi regionali e provinciali), Marco Rebellato (Esordienti), Emilio Poggio e Saverio Russo (Pulcini A e B). **[r. c.]**

Il Gran Premio di Novi vinto da Mauro Bernini

Mauro Bernini, di Isola del Cantone, con uno spareggio all'americana, si è aggiudicato la gara di tiro a volo «Coppa d'oro Dino Barella Gran Premio Città di Novi». Secondo il terzo i liguri Elio Parodi e Mario Ciarlanti. Buone le prove Massimo Melone, 24 piattelli su 25, Stefano Sparti di Gavi e Fabio Pittaluga entrambi 2 soli errori. **[m. pu.]**

via a Serravalle il torneo dell'Acsi

Comincia domani al Tc Serravalle il torneo di tennis per Nc, promosso dall'Acsi. In palio i titoli del singolare maschile e del singolare femminile. **[m. pu.]**

Caccia

Finali regionali Novi del campionato italiano

L'area di ripopolamento e cattura della Scrivia di Novi ospita oggi, dalle 7, le fasi finali delle selezioni regionali al campionato italiano di caccia. **[m. d.]**

I commenti alla nuova composizione del girone: meno spese e più spettacolo

Gli «orafi» partono fra i favoriti

Obiettivo tortonese: promozione nel giro di 2 o 3 anni

Spese quasi dimezzate e aumento del livello qualitativo delle contendenti con la nuova composizione del girone A di serie D. Il raggruppamento delle piemontesi e l'eliminazione delle trasferte in Toscana e Sardegna abbattono i costi. E l'ingresso di lombarde promette di movimentare il torneo.

«Apprezziamo molto i due nuovi aspetti del torneo, ricco di derby e con distanza limitate - osserva il presidente dell'**Acqui**, Ortensio Negro -; il fatto che ci siano squadre forti promette contese dure ma esaltanti. Dal canto nostro, abbiamo come obiettivo la salvezza. Tutto quel che otterremo in più sarà regalo per me, i tifosi e la città. Se proprio ce la faremo, non trasformeremo la retrocessione in dramma». L'Acqui ritrova la Novese e guarda con comprensibile timore alle grandi del girone. **[r. c.]**

«E' girone affascinante, in cui vigoria, tecnica e bei campi sono alleati nell'offrire il calcio migliore - commenta Pietro Nicola Petrucci, allenatore del **Casale** -, tutte vogliono far bene e le possibilità di farlo le hanno trovate nella campagna acquisti». Le favorite? «Senz'altro Cuneo e Valenzana in Piemonte, Imperia in Liguria, Legnano e Solbiatese in Lombardia - risponde il tecnico - poi sarà il gruppo delle outsider, che s'inserirà a sorpresa». Il Casale quale posizione può occupare? «Con Verbania, siamo tra le squadre che più si sono rinnovate. Se i tifosi ci daranno una mano e pazienteranno, potremo trovare anzitempo la giusta dimensione e svolgere un ruolo importante». **[r. c.]**

Essere indicata tra le favorite, non spaventa la **Valenzana**. «E' uno stimolo in più - osserva il trainer Giuliano Ciravegna - e sulla composizione del girone, dico che va bene così. Ci sono le lombarde, è vero, che giungono inaspettate con il loro tecnico-qualitativo, ma si fossero mantenuto lo schieramento tradizionale avremmo incontrato insidie diverse. Quindi, affrontiamo il campionato col cuore leggero, accompagnato dalla necessaria dose di concentrazione». **[r. c.]**

Nicola Pietro Petrucci, allenatore del Casale, e «Bobo» Gori, del Derthona

«Girone durissimo, ma stimolante perché permetterà misurarci con squadre tecnicamente dotate e di giocare su campi bellissimi». E' il telegrafico commento del trainer della **Novese**, Stefano Lovisolo. Il dirigente Pierangelo Bianchi aggiunge che «finalmente, la Lega ha tutelato anche i club alessandrini. La trasferta più lunga è a due ore di pullman e i costi per le società non saranno dunque eccessivi. Non solo, affronteremo compagini che hanno un buon seguito di pubblico: confidiamo in alcuni incassi interessanti». E alla Novese si indicano Cuneo e Legnano le squadre da battere, «ma l'equilibrio regnerà per gran parte della stagione» **[m. d.]**

Il nuovo girone conferma le speranze della vigilia del **Derthona**. Delle altre squadre Sergio Gori conosce il valore di Valenzana e Cuneo e ritiene che il Valle d'Aosta abbia organico di prim'ordine e sia una delle favorite al passaggio di categoria. «Ho seguito in televisione il loro incontro con la Juve, finito 2-2, e ho visto un'ottima squadra. Non siamo a questo livello, ma credo che in due, tre anni potremo puntare a vincere il campionato». **[m. pu.]**

Da sinistra: Stefano Lovisolo, trainer della Novese, Giuliano Ciravegna, mister della Valenzana, e Ortensio Negro

Intanto nell'Ovadese si registrano risultati alterni al «Palio» di Grillano

Il Castelferro battuto in Francia

Una difficile vigilia di Coppa per i «tricolori»

«Disco rosso» anche in Francia per i campioni d'Italia del Castelferro-Grafoplast, che nella prima partita della 3ª **Coppa Mediterraneo** sono stati sconfitti dal Castellaro 10 a 5. Le difficoltà che caratterizzano la squadra del presidente Giuseppe Ottria, decimata per l'assenza dei due terzini titolari e per le non perfette condizioni fisiche di Corradini, erano apparse evidenti contro il modesto Castiglione, ed era insperabile un recupero sufficiente ad affrontare ad armi pari il Castellaro, al quale i «tricolori» avevano già dovuto arrendersi in campionato. Il Castelferro era partito bene (vantaggio per 3 a 0), poi alcuni errori del reparto avanzato sono stati determinanti e gli avversari hanno preso le redini della partita.

Per Dellavalle C., ormai, il cammino è in salita e lo sono anche le finali della Coppa Italia, che iniziano mercoledì.

Intanto, a Castelferro ci si prepara alla tradizionale «sagra» che prenderà il via giovedì e che servirà per finanziare l'attività della polisportiva.

Oggi, invece, un appuntamento importante è a Moncalvo per la finale del 23° **Torneo a muro del Monferrato**. Si contenderanno il titolo la squadra del Castell'Alfero, con Natta e Panzini, e Moncalvo, che schiera Tirone e Carretto che in settimana aveva vinto lo spareggio con il Grazzano di Medesani, per 19 a 17.

Si continua a giocare anche a Grillano d'Ovada, per il 1° **Palio del tamburello**. Si sono registrati risultati alterni e la qualificazione è ancora aperta a tutte le squadre. Tra gli ultimi risultati c'è da segnalare il del Carpeneto sul Grillano (13-8) e il pareggio fra Croce Verde Ovada e Tagliolo (12-12). Stasera c'è Monale-Basaluzzo, domani Cremolino-Grillano. **[r. bo.]**

Il presidente Giuseppe Ottria

Dopo il buon risultato di Stresa, casalese tenta il bis oggi a Dunaujvaros

Bocca punta di nuovo al podio

In Ungheria una gara decisa tutta sulla velocità

CASALE. «Non è il mio tracciato, ma cercherò ugualmente di dare il massimo per centrare il secondo podio consecutivo» così Fabrizio Bocca, pilota casalese iridato nel '92, commenta l'impegno di oggi sulle acque di Dunaujvaros, in Ungheria, nella settima prova del mondiale di F1 di motonautica.

«E' un circuito molto lineare con solo due boe e lunghi rettilinei dove sono favorite le imbarcazioni che possono raggiungere le massime velocità. Quindi credo che sia un discorso a due fra Guido Cappellini e il mio compagno di squadra Scott Gillman, anche se ad sincero in settimana con i meccanici abbiamo lavorato sulla messa a punto e sulla equilibratura della mia barca e potrebbe anche esserci qualche sorpresa. Dopo il buon risultato di Stresa mi sento in gran forma».

Il mondiale prevede ancora cinque prove: in Ungheria, a Mosca il 22 agosto, a Vienna, a Cina, anche se manca ancora una conferma ufficiale, il gran finale in dicembre ad Abu Dabhi negli Emirati Arabi.

Leader della classifica e quattro volte iridato è Guido Cappellini, con 60 punti, al secondo posto c'è l'inglese Jonathan Jones a 57, campione in carica, terzo è l'americano Scott Gillman, della Rainbow Team Belco Avia, in cui corre anche Bocca, con 47 punti, quarto Ruggiero con 45 punti e in quinta posizione a 32 punti Fabrizio Bocca, Francesco Cantando e lo svedese Goran Karloff.

Anche in Ungheria Bocca correrà con la vecchia barca «La Belco Avio ha messo a punto uno scafo molto interessante - precisa il casalese -, per il momento preferisco utilizzare quello dello scorso anno, che ultimamente sta dando buonissimi risultati». **[r. sa.]**

Il casalese Fabrizio Bocca

Castagnola Lanza
Festival della canzone d'impegno
Sabato 22 Agosto
CITV
Mercoledì 26 Agosto
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica 30 Agosto
Prevendita nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo. L'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi [redacted] un fenomeno in crescita [redacted] Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una [redacted] della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento [redacted] di notte, alla Pellerina [redacted] al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non [redacted] molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione [redacted] combattimento, [redacted] molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe [redacted] mille miliardi. Una montagna [redacted] denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per essere utilizzati [redacted] cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto [redacted] vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta [redacted] un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la [redacted] sa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa [redacted] posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo [redacted] antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine [redacted] fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma [redacted] tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine [redacted] milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di [redacted] dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni [redacted] periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto è di un paio di anni fa, [redacted] Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. [redacted] così, [redacted] vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede [redacted] nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché [redacted] sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

[redacted]

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista [redacted] un residuo della barbarie [redacted] quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma [redacted] verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e [redacted] terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, [redacted] anche nel Torinese, le [redacted] clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte [redacted] in mano alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro [redacted] valerne 70.

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

[redacted]

Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

[illegible]

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero [redacted] spunti nuovi per quelle cene al mare [redacted] tanti amici che [redacted] la mia specialità quando [redacted] giovane».

Una tiratina d'orecchie per la [redacted] pigrizia, «Nonna Mimma», ma [redacted] grazie per le ricette.

Insalata [redacted] melanzane. Lessare [redacted] belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane [redacted] cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due [redacted] prima [redacted] servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette sei pomodori lavati; pulire [redacted] e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare [redacted] metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre [redacted] ghe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio [redacted] grammi [redacted] pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio [redacted] passare in forno per [redacted] minuti.

Sformato [redacted] melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare [redacted] lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi [redacted] scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi [redacted] patate [redacted] tagliarle [redacted] fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa [redacted] pan grattato fare strati alterni di melanzane [redacted] patate con fettine di mozzarella [redacted] salsa [redacted] pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare [redacted] unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro [redacted] procedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare roso[redacted] 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire [redacted] uno o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù [redacted] aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in p[redacted] grattato [redacted] friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con [redacted] pizzico di sale [redacted] di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura [redacted] si dovrà darle la forma di [redacted] panetto. Infarinare [redacted] avvolgere [redacted] un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può [redacted] di [redacted] tipi, [redacted] quello che io predligop è questo: fare un soffritto [redacted] cipolla, unire un chilo [redacted] pomodori spellati, privi di semi e tagliati [redacted] tocchetti. Disporre [redacted] po' di sugo [redacted] una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale [redacted] chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

[redacted]

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare [redacted] scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, [redacted] Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al [redacted] agosto; mentre in [redacted] Berthollet 17/a si riapre il [redacted].

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee [redacted] percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

IN BREVE

[redacted]

Ancora animali [redacted] Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il [redacted] probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti [redacted] causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le [redacted] re Artù imprestate [redacted] Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in [redacted] gratuito per 70 [redacted] al Comune. Li ha [redacted] a disposi[redacted] il proprietario di un cascinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti [redacted] stati rimossi per [redacted] restaurati. Le opere, [redacted] metri [redacted] 2, [redacted] del '500 [redacted] raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, [redacted] rapine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale [redacted] Fontainemore, impossessandosi di [redacted] milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde ha promosso il mare da Vesima a Sestri

GENOVA. [redacted] si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' [redacted] risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe [redacted] Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad [redacted] massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del [redacted] Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace [redacted] pastori [redacted]

CUNEO. Pace fatta fra pastori [redacted] Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: [redacted] pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato [redacted] sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato conseguato a Lerici.

[redacted] della Biellese fermati da virus [redacted]

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i [redacted] ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente [redacted] causa di qualcosa che avevano bevuto o mangiato. Dopo le prime [redacted] prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte [redacted] mattina i bianconeri [redacted] stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano [redacted] gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare [redacted] cade [redacted] moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della [redacted] moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada, Gaudenzio Balbi, [redacted] anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Juvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In mezzo alle tombe [redacted] le angurie

VERCELLI. Può essere classificato come [redacted] record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

[redacted] Gran Balon di Torino alla [redacted] dell'antiquariato

A Torino, [redacted]ggi è [redacted] giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino [redacted] via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica [redacted] i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana [redacted] in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore [redacted] collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su [redacted] sura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è [redacted] disposizione al [redacted]
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

RÉGION AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

ANTEY ST-ANDRÉ 16 AGOSTO 1998
4ª FIERA DELL'ARTIGIANATO
TIPICO VALDOSTANO

ANTEY ST-ANDRÉ 16 AOÛT 1998
4e FOIRE DE L'ARTISANAT
TYPIQUE VALDÔTAIN

Alice, Christèle, Johara, Leina, Luana

RÉSERVÉE AUX ÉLÈVES
DES ÉCOLES DE
SCULPTURE, GRAVURE,
TOURNAGE, VANNERIE

COMMUNE D'ANTEY-SAINT-ANDRÉ

RISERVATO AGLI ALLIEVI
DELLE SCUOLE DI
SCULTURA, INTAGLIO,
TORNITURA, VANNERIE

DI NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

DAL PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
IN VALLE VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

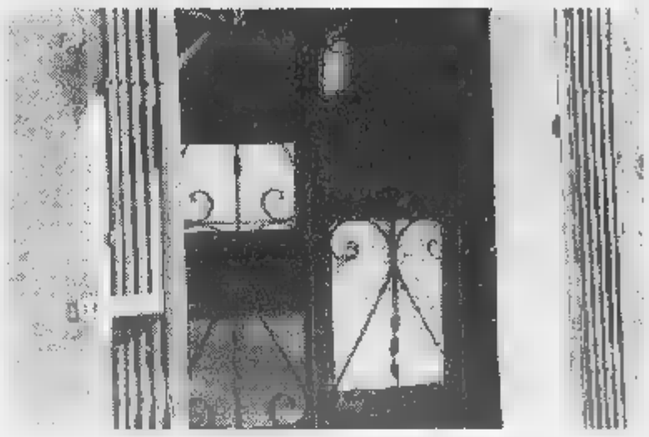
Domenica 9 Agosto 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 AO 33

Due uomini assaltano l'ufficio di Fontainemore e poi quello di Lillianes

Ore 9, doppia rapina alle Poste

I dipendenti legati e minacciati con le armi

Il sindaco di Gaby Daniele Jaccond minacciato e legato dai rapinatori
Da sinistra il posto di blocco dei carabinieri a Pont-St-Martin e a fianco le Poste di Lillianes



LILLIANES. La tregua estiva dei rapinatori, dopo la lunga serie di «colpi» nelle banche, è finita ieri alle 9: due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno svaligiato nel giro di pochi minuti gli uffici postali di Fontainemore e di Lillianes (distanti 4 chilometri uno dall'altro) prendendo in ostaggio gli impiegati (tra i quali il sindaco di Gaby Daniele Jaccond), che sono stati rinchiusi nel retro degli uffici, con le mani legate da rudimentali manette in plastica. Sono subito scattati i posti di blocco lungo la valle del Lys, a Pont-St-Martin e a Verrès. Ma dei due rapinatori, nemmeno l'ombra. Dall'ufficio di Fontainemore, il primo ad essere svaligiato, se sono andati con un milione e mezzo di lire, a Lillianes sono stati più fortunati: 20 milioni.

I rapinatori hanno dimostrato grande spregiudicatezza, gli uffici postali sono in pieno centro e la regionale della valle del Lys era piena di turisti.

Il primo ufficio postale ad essere assaltato è stato quello di Fontainemore, pochissimi minuti prima delle 9. Nel locale c'era l'impiegato Aldo Chenuil. A pochi metri, gente seduta nel dehors del bar «Lokomotiv Lys». I due rapinatori hanno puntato una pistola in fronte a Chenuil e lo hanno costretto a entrare nel retro del locale, legandogli le mani con strisce di plastica. Hanno ripulito le casse e se ne sono andati a piedi, con tranquillità. E' molto probabile che abbiano lasciato un'auto, forse con un complice, nel parcheggio poco distante dall'ufficio. Chenuil, facendo forza sulle rudimentali manette, è riuscito ad aprire una finestra e a gridare aiuto. Lo ha sentito Mario Clos, mobiliere che ha il negozio proprio a fianco dell'ufficio postale: «Gridava, dal tono che aveva ho capito che era successo qualcosa - racconta Clos -, così ho subito aperto l'ufficio per liberarlo».

I rapinatori, però, non sono fuggiti. Sono scesi lungo la strada regionale e, dopo 4 km, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes. Stessa scena a Fontainemore: pistola puntata in faccia all'impiegata Paola Vercellin e al portalettere Daniele Jaccond, sindaco di Gaby. A entrambi hanno legato le mani, poi hanno svuotato le casse. L'allarme è stato immediato. Ed è quindi probabile che i due rapinatori siano ancora nella valle del Lys. I militari hanno subito bloccato la strada regionale di Gressoney e Pont-St-Martin. Altre pattuglie si sono sparse nella Bassa Valle. Le prime indagini si basano sulle scarne testimonianze raccolte. I due rapinatori dovrebbero avere 35-40 anni, uno alto un metro e 75 centimetri con abiti scuri, l'altro un metro e 60 con camicia bianca e pantaloni blu. I carabinieri cercano un fuoristrada guidato da una donna, una Punto color oro targata Torino e una Fiat «Croma» color verdone, indicate come auto «sospette». E le prime indagini, almeno per la «Croma», sembrano nella direzione giusta. L'auto, arrivata al bivio di Pont-St-Martin presidiato dai carabinieri, ha fatto inversione ed è tornata a gran velocità nella valle del Lys. E' stata abbandonata poche centinaia di metri dopo. Degli occupanti, sembra tre uomini, nessuna traccia.

Le due rapine di ieri, dalla dinamica beffarda, riportano in primo piano il problema della sicurezza pubblica. I carabinieri sono alle prese (tra Piemonte e Valle d'Aosta) con gravi carenze di organico, la Stradale (che proprio a Pont-St-Martin è presente in forze) è invece costretta (ordine del ministero) a presidiare l'autostrada. E i rapinatori si fanno due uffici postali in solo viaggio.

Stefano Sergi

Consigliati male

Due bisillosi feriti sul Lyskamm

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Diffidare dei consigli sconosciuti, almeno in montagna. Ne sanno qualcosa due turisti biellesi, che ieri sul Lyskamm hanno rischiato di morire proprio a causa di un'errata indicazione su un percorso da seguire. Giovanni Canepa, 58 anni, di Biella e suo figlio Federico, di 31 anni, sono finiti in un punto molto pericoloso del ghiacciaio del Monte Rosa. I due sono caduti per oltre 50 metri, sbattendo anche contro l'imbocco di un crepaccio. Li hanno salvati le guide alpine della Protezione civile, intervenute con l'elicottero per soccorrere i due alpinisti. A subire le conseguenze peggiori dell'incidente è stato Giovanni Canepa. Nella caduta, sbattendo contro l'imbocco del crepaccio, ha perso conoscenza. L'uomo, durante il trasporto all'ospedale, si è in parte ripreso, ma è stato comunque ricoverato nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata. Il figlio è invece rimasto contuso, ma senza gravi conseguenze.

L'incidente è accaduto ieri mattina sulla cresta che dal colle del Lys porta alla cresta Est del Lyskamm. Giovanni Canepa, insegnante di lettere in un istituto per ragionieri di Biella, stava salendo con il figlio Federico, studente. Ad un certo punto i due biellesi si sono fermati, forse perché si sono resi conto di non essere in grado di proseguire verso il Lyskamm. Hanno deciso di tornare indietro e hanno chiesto consiglio ad altri alpinisti per scegliere il tragitto migliore. Ma le informazioni si sono rivelate pessime: i due biellesi sono finiti in un punto difficile e pericoloso, hanno perso l'equilibrio e sono scivolati sul ghiaccio.

La Protezione civile, sempre ieri mattina, ha anche soccorso con l'elicottero due alpinisti greci sull'Aiguille Noire de Peutérey (Monte Bianco): erano sfiniti e stavano chiedendo aiuto agitando, in mezzo ai seracchi, un telo rosso. Nessun problema, per loro, a parte molta stanchezza. E sempre sull'Aiguille Noire, in cresta, le guide alpine sono intervenute con l'elicottero per soccorrere due ragazzi in difficoltà, di nuovo a causa della stanchezza: uno era sfinito, è stato accompagnato in ospedale per un controllo. Altro intervento a Gressoney-Saint-Jean, dove una ragazza è scivolata sul sentiero del col Ranzola riportando una forte contusione addominale. E' stata trasferita all'ospedale, le condizioni non sembrano gravi.

[s. ser.]

Folla nel centro per la 30ª «Foire»

Turisti e residenti hanno affollato, ieri, il centro di Aosta per la 30ª «Foire d'été» dell'artigianato valdostano. E tanta gente chiede, sempre, che la fiera venga prolungata. PAG. 34

Courmayeur

«Da rifare l'Espace Mont Blanc»

Nuova provocazione di Mountain Wilderness, l'organizzazione che vuole proteggere la montagna. I suoi iscritti i governi italiano, francese e svizzero di «aver perso di vista le ragioni di fondo che avrebbero dovuto giustificare l'attività dell'Espace Mont Blanc». PAG. 35

Courmayeur

Spettacolo sul ghiaccio

La patinoire del centro sportivo di Courmayeur ospita questa sera «Stars on Ice», la manifestazione che porta nelle più celebri località delle Alpi i migliori atleti e acrobati del pattinaggio artistico e ghiaccio del mondo. Intanto la Federghiaccio ha stilato il calendario del di hockey Elite Alpenliga. PAG. 39

Il comico milanese sul palco stasera insieme con i compagni di «Scatafascio»

Paolo Rossi e la sua «gang» a St-Vincent

Dalle gag della trasmissione tv all'improvvisazione

Il comico milanese Paolo Rossi

ST-VINCENT. Dopo Vergassola, Riondino e Nosei, arriva Paolo Rossi, accompagnato dai tanti «colleghi» che accanto a lui si sono alternati, nella scorsa stagione, nello spettacolo televisivo «Scatafascio live». E' l'ultimo momento di «Comici allo specchio». La rassegna patrocinata dalla Comunità montana Monte Cervino, ideata e organizzata dalla società aostana «Opere buffe», questa sera si trasferisce all'Arena Voglia cinema di St-Vincent e, in caso di pioggia, al palazzetto dello sport di St-Vincent.

Grande protagonista, una volta in Valle, Paolo Rossi. Il comico milanese ripropone dal vivo la fortunata esperienza televisiva di Italia 1. Il suo ruolo è quello di capocomico, di «istigatore» di battute e situazioni. Dal vivo Rossi riesce poi a dare il meglio di sé, lasciandosi andare all'«arte» a lui più congeniale, l'improvvisazione. Accanto a Paolo Rossi arrivano sul palco Maurizio Milani, abile nel confezionare battute comico-postiche di grande effetto e dal sapore «noir»; Giovanni Cacioppo, nelle vesti del «meridionale classico». Poi i «ragazzi», emersi dai corsi di teatro, dai centro sociali e da quella periferia milanese cara a Paolo Rossi. Sono chiamati i «ragazzi di Scaldasole»: Walter Leonardi, Gianmarco Pozzoli, Gianluca De Angelis, oltre a qualche fanciulla, come Debora. L'inizio dello spettacolo è alle 21,30. L'ingresso è 25 mila lire.

[sa. b.]

Gressoney applaude Bergonzoni

GRESSONEY-ST-JEAN. Alessandro Bergonzoni ha fatto «centro». Tutto esaurito, venerdì sera, nella suggestiva piazza Umberto I, per lo spettacolo dell'artista bolognese: 700 paganti e altre 100 persone rimaste fuori.

Un successo meritato, quello di Bergonzoni: dalle 21,30 alle 22,50 sul palco e, unica compagnia, cinque pezzi di plexiglass, una corda e qualche luce.

Ottanta minuti di monologo ininterrotto, com'è nella caratteristica del comico, mettono a dura prova chiunque. Ma Bergonzoni è un fiume in piena, sul palcoscenico. E riesce a far sorridere senza mai cadere nel volgare. Ha strappato ripetuti applausi da un pubblico mai così eterogeneo: bambini e genitori, giovani e anziani, tutti in piazza ad ascoltare la fulminea, quanto esilarante, dialettica dell'artista bolognese, che fa delle parole la sua vincente: le unisce, le storpia, le inventa, le mescola, uno stile tutto suo. Dall'«Apriti Sesamo, Dio del pane integrale», a «L'uomo tutto d'un pezzo può anche rc un pezzo di merda», avanti così, senza mai fermarsi.

Il «pienone» premia anche le scelte dei fratelli Cali, che con la loro Promoval e gli enti locali hanno organizzato il «Gressoney Alp Festival». Tra aperitivi comico-letterari con David Riondino (ieri c'era anche Gambarotta), concerti e show, hanno sempre attirato il pubblico delle grandi occasioni, in piazza come al palatenda. E accontentare tutti, si sa, è mai facile. **[s. ser.]**

È vero, non abbiamo ancora inventato l'apertura telepatica.

Ma con Telepass & Telepass Family ci siamo andati molto vicino.

TELEPASS
TELEPASS Family

Con un piccolo apparato elettronico, applicato sotto lo specchietto retrovisore, il TELEPASS è oggi attivo anche in Valle D'Aosta per pagare il pedaggio autostradale.

Fino al **30 settembre 1998** il sarà rilasciato **prova gratuita per 1 anno.**

Distribuito in Valle d'Aosta da:

R.A.V. SpA
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta SpA
Punto distribuzione
Via Chambéry, 51 - 11100 Aosta
Tel. 0165.27.04.1 - Fax 0165.36.31.49
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30

S.A.V. SpA
Società Autostrade Valdostane SpA
Punto Blu
Strada Barat, 13 - 11024 Châtillon (Aosta)
Tel/Fax 0166.56.04.48
da lunedì a venerdì
dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 13.00 alle 16.30

Maggiori informazioni nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

In collaborazione con:

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade

Il centro affollato per la 30ª «Foire» dell'artigianato, tra legno, pietra ollare e antichità

La Fiera che non basta mai

I turisti: «Perché non proseguirla?»

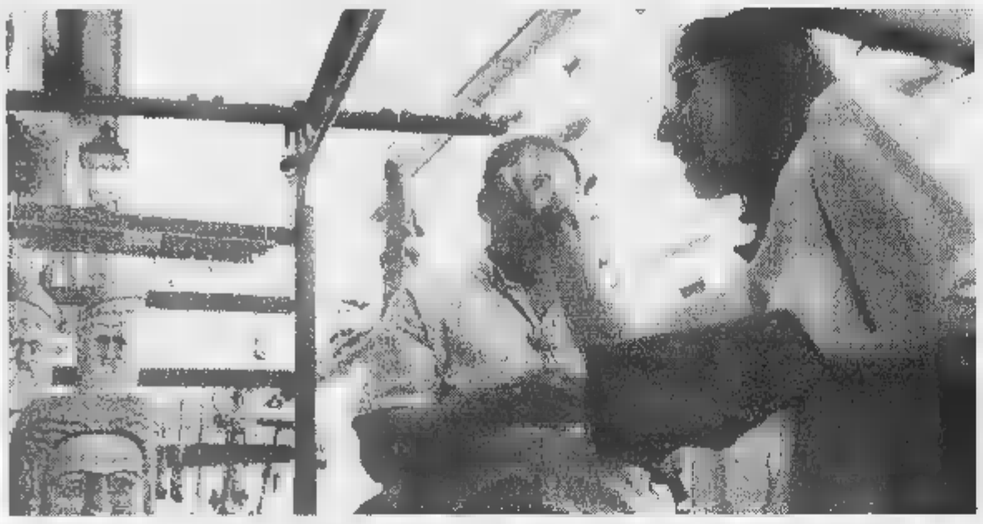
AOSTA. Un oggetto in legno e ferro, più vecchio della fiera, racconta un «pezzo» di storia di coloro che vissero nell'anno 830, [illegible] della sua fabbricazione. E' una cassaforte, ritrovata in un armadio all'interno [illegible] vecchia villa, a Ivrea, perfettamente funzionante, con tanto di serratura mimetizzata da un listello decorativo che cela anche il segreto della sua apertura.

Giuseppe Zordan, artigiano, la espone alla «Foire d'été», proponendola in vendita per tre milioni e mezzo. «Il desiderio di sentirsi al sicuro - commenta la gente - ha sempre stimolato l'inventiva dell'uomo». La stessa [illegible] creatività che distingue la Foire, unica nel suo genere, attesa come un appuntamento importante, anche nella versione estiva. Il sole torrido non adombra il suo fascino, anzi ne ingentilisce i contorni, trasformandola in un riferimento commerciale dai mille «volti» che ben si adatterebbe anche in una località di mare.

Il legno, la pietra ollare, il ferro battuto vivono, in questa manifestazione, il loro trionfo: ma la Fiera riserva «allori» anche per i pizzi, la lana, i tessuti e altri prodotti che appartengono al patrimonio artistico, storico e culturale della Valle d'Aosta.

E tutti acquistano qualcosa, senza preoccuparsi troppo del prezzo; la varietà [illegible] oggetti soddisfa le aspettative e le possibilità di tutti. «Porta fortuna», dicono i visitatori attratti dalla «kermesse» della giornata. «Deve vivere questa tradizione - dicono i coniugi Olga Tajariol ed Eugenio Aresca -; dovrebbe, però, essere prolungata almeno di un giorno». Lo chiedono in molti, da anni, alle autorità, pur nella consapevolezza che modificare la «fisionomia» originale della Fiera, perlomeno nella versione invernale, equivarrebbe [illegible] snaturizzare un simbolo. Attrae a tal punto, questa Foire, che Pamela Fiorentini [illegible] Christian Nanetti, turisti di Bologna capitati per caso in piazza [illegible] Chanoux, non hanno alcuna intenzione di affrettarsi. «La vediamo per la prima volta; è molto bella». «Battesimo della fiera» anche per Claudio Boschetti [illegible] Maria Parisi, di Prato, che ammirano la cucina in [illegible] pietra di Cogne, opera di Alessandro Morabito, artigiano di Saint-Marcel.

L'entusiasmo di partecipare da protagonisti alla Foire coinvolge un po' tutti. Antonio Vairetto, artigiano di Villeneuve, dice: «Si ripete da decenni, eppure è sempre nuova». Concorda anche Vittorio Joly, esperto in «vanneries» e nell'impagliare le sedie. «Un hobby - confessa - che coltivo da bambino sotto la guida del nonno, ottimo "impagliatore"». [s. l.]



Una donna acquista [illegible] oggetto tradizionale durante la «Foire» [illegible] ieri. A destra, il «sabotier» Favre di Ayas

MOSTRA CONCORSO

Gara di fantasia

Anche nella 45ª edizione della mostra concorso dell'artigianato tipico valdostano in piazza Chanoux, gli espositori saranno votati dal pubblico. La mostra chiuderà il 16. Per i visitatori è diventata, ormai, una consuetudine da scoprire di volta in volta, considerate le continue novità. Il ruscello, per esempio, è il tema relativo al settore della scultura; il tipico mestolo per scremare il latte riguarda gli attrezzi agricoli, mentre per i mobili gli organizzatori hanno assegnato come tema il baule da corredo. Gli artigiani del tessuto hanno dovuto dimostrare le loro abilità nel confezionare una coppia [illegible] costumi valdostani e, nel settore ceramica, la fantasia è stata alimentata per la realizzazione di personaggi magici dei boschi. La mostra concorso, istituita nel 1954 come competizione riservata ai [illegible] scultori, [illegible] approdata ad Aosta dopo alcune edizioni svolte a Saint-Vincent [illegible] Courmayeur. [s. l.]

Una mostra di quadri di Lorena Isabellon

Così Edouard Aubert vide la Valle d'Aosta

AOSTA. «D'après Edouard Aubert». Con questo titolo, Lorena Isabellon, artista di St-Vincent, ha chiamato la sua mostra personale, allestita fino al 13 settembre alla Torre [illegible] Lebbroso con orario 9-12,30 e 14,30-18,30. E' possibile ammirare 30 illustrazioni a china, disegnate con la tecnica del «puntinismo». «Un lavoro artigianale - spiega l'autrice - che affianca un puntino all'altro, delimitando spazi e prospettive in base all'intensità». Per ogni disegno, Lorena Isabellon ha impiegato circa 40 ore. Disegni che riportano il visitatore nella Valle d'Aosta del 1800, come viene descritta da Aubert nel libro «Vallee d'Aoste» a cui si è ispirata l'artista di St-Vicent. Paesaggi, costruzioni particolari, angoli caratteristici sono stati immortalati [illegible] una semplice penna e una tecnica inusuale.

Località come La Thuile, Leverogne, ma anche le ex terme di Pré-St-Didier, l'acquedotto di Pondel, [illegible] castello [illegible] St-Pierre [illegible] e altri castelli «rivivono» nelle opere di Lorena Isabellon, desiderosa di rendere omaggio a Edourd Aubert, scrittore [illegible] rigino, «che più di ogni altro - rileva l'artista - ha pubblicizzato la Valle in Europa. Il 19 dicembre, tra l'altro, ricorre il centenario della sua morte». Per Lorena Isabellon, è la prima personale di un certo livello. «Sono lusingata - dice - di aver ricevuto proposte di esposizione anche dall'estero». [s. l.]

La Torre del Lebbroso di Aosta

Potrebbe essere istituita in Valle una struttura per la formazione professionale

Allo studio una scuola per pizzaioli

L'istruttrice Oriana Repele: «C'è molta richiesta»

AOSTA. Nel cuore della stagione estiva in Valle d'Aosta scarseggiano i pizzaioli. E' una situazione che può sembrare paradossale in un momento in cui anche nella regione si fanno sentire i problemi legati alla disoccupazione, ma è la realtà. Oriana Repele, che è la delegata regionale della Api, l'Associazione dei pizzaioli italiani e che ha organizzato una serie [illegible] corsi di preparazione, lo conferma: «Ricevo ogni giorno alla mia pizzeria "Avalon" di Jovençan una serie di telefonate con richieste da colleghi di nominativi di giovani».

Che [illegible] settore, nella sua globalità, sia [illegible] espansione lo conferma anche il professor Enea Cipollini, esperto a livello internazionale di panificazione e di scienza dell'alimentazione, che ha tenuto molti stage negli Stati Uniti e che in questi giorni è in Valle d'Aosta.

Oriana Repele è oggi istruttore nazionale per la categoria dei pizzaioli [illegible] alcuni mesi fa si è esibita nel suo locale la squadra valdostana che ha partecipato a Salsomaggiore al campionato mondiale dei pizzaioli acrobatici. In Valle quindi vi sono persone che si impegnano per dare la possibilità a ragazzi in cerca di occupazione.

La consegna dei diplomi dopo [illegible] corso organizzato da Oriana Repele

Il professor Cipollini fa presente che oggi la figura del pizzaiolo deve essere vista in un'ottica diversa da quella tradizionale del modesto operatore semiqualificato. Adesso occorre un'accurata formazione professionale con nozioni di scienza dell'alimentazione in grado di soddisfare le esigenze di una clientela che [illegible] sempre più esigente [illegible] sofisticata. Non a caso oggi si parla di pizze con la farina di soia o diverse pizze vegetariane.

A livello nazionale il professor Cipollini presenta un dato frutto di una ricerca svolta dalla Camera di commercio di Bergamo, che parla di 3900-4000 posti disponibili in Italia. Adesso Oriana Repele e Enea Cipollini si stanno interessando per vedere se c'è la possibilità in Valle di organizzare corsi di formazione professionale più strutturati e organizzati in modo più regolare [illegible] sistematico che in passato. Per questo hanno organizzato contatti con persone esperte di attività di formazione professionale.

Per i giovani che cercano un lavoro e che [illegible] la cucina potranno essere in futuro in Valle opportunità non da poco.

Bruno Baschiera

Il limite inventato

COME conciliare ambiente [illegible] business? Come sfruttare [illegible] territorio che deve anche essere protetto? Limitando l'accesso: questa è la risposta di Courmayeur. Così ci si inventa il «tetto giusto», quello oltre il quale le auto inquinano, fanno fumo [illegible] rumore insopportabili. I «tetti» [illegible] di 1500 auto per la Val Ferret e di 550 per la Veny. Problema risolto. Quando arriva la millecinquecentounesima vettura scatta il provvedimento di chiusura della strada e fino [illegible] quando [illegible]a non scende un'al[illegible] non salirà.

Chissà come hanno fatto a calcolare il numero esatto. Mistero. E, soprattutto, raggiungere quel «tetto» è quasi impossibile. Lo scorso anno deve essere accaduto soltanto una volta, a Ferragosto. Segno che il limite è troppo elevato, oppure segno che c'è ancora margine, che l'inquinamento in realtà è lontano, oppure, ancora, che il turismo è in crisi.

Fatto sta che quelle strade non vengono mai chiuse, che l'«area protetta» [illegible] non lo è o non ha bisogno di esserlo. Come uscire da questo rovello? Senza invocare chissà quali studi scientifici, sarebbe bene che qualcuno - magari proprio il Comune di Courmayeur - si affrettasse [illegible] studiare qualche soluzione alternativa.

Poniamo il «caso» - è soltanto un'ipotesi, sia chiaro - che il «tetto» così elevato sia [illegible] realtà un escamotage per far smettere le lamentele sia degli operatori turistici sia degli ambientalisti. Bene, un giorno o l'altro qualcuno se ne accorgerà. La soluzione è dunque di trovare nel frattempo [illegible] «qualcosa». E' proprio vero che senza auto il turismo muore? Che nessuno salirebbe più nelle due splendide valli?

Interrogativo retorico: anche se fosse vero, l'importante è portare la gente lassù. Basta guardare quanto fanno in Svizzera. Zermatt sta forse morendo? Treno, quello vero, quindi trenini «meno veri», [illegible]a funzionanti, piccoli e elettrici. Tutti contenti e senza rumori. Possibile che sia sempre tutto così complicato in Valle d'Aosta? La soluzione è eliminare le auto [illegible] mettere le «navette» elettriche, fare magari un «treno», una volta per tutte, con la strada che servirà da emergenza.

Senza auto incolonnate sulla strada o a riempire parcheggi tutti sarebbero più contenti, operatori turistici compresi. E l'alternativa potrebbe perfino diventare un'attrattiva in più. [e. mar.]

AL GIORNALE

La fine dell'Aosta non è colpa [illegible] t[illegible]si

Sono un tifoso dell'Aosta calcio. Vorrei fare alcune osservazioni riguardo all'articolo apparso sulla pagina sportiva de La Stampa del 6 agosto 1998 del signor Livio Forma.

Egli si rammarica per la fine ingloriosa dell'Aosta calcio e fin qui sono d'accordo. Lo sono di meno quando afferma: «Non conosco le vicende societarie per poter giudicare», poi accusa il signor Pavan di essere [illegible] maggior responsabile della crisi dell'Aosta, dimenticando la [illegible]fesa che dello stesso ne fa il signor Walter Barbero.

Si stupisce anche per il mancato sostegno dei tifosi. Le ricordo che grazie all'Aosta, molti [illegible] giocatori hanno avuto una certa notorietà, posti di lavoro con orari [illegible] carriere facilitati, parecchi dirigenti sono stati segnalati nelle loro attività commerciali e qualcuno è stato beneficiato in termini di carriera politica. Dove sono tutti costoro?

Il signor Forma non rileva che mentre l'Aosta scendeva, altre società come il Valle d'Aosta o [illegible] Sarre, emergevano anche con contributi economici, nella considerazione del pubblico.

Non sono contrario al [illegible]tegno economico di una società da parte di un privato, sappiamo però che il Casinò ha una gestione pubblica con [illegible] forte influenza politica che ne determina le scelte.

Personalmente, non mi ritengo [illegible] corresponsabile della fine dell'Aosta calcio, anche perché l'ho sostenuta con gli abbonamenti [illegible] con piccoli contributi. Buone vacanze [illegible] tutti.

Tullio Biazzetti, Aosta

Ben illuminata [illegible] Febbraio

Mi è capitato di passare in via [illegible] Febbraio ad Aosta. E questa volta devo fare proprio i complimenti all'amministrazione comunale, penso all'assessore Guido Grimod, per l'ottima illuminazione del tratto. Anche [illegible] sono un po' contrario a tanta luce, devo dire che sia la colorazione che la quantità sono eccellenti. E' anche un ottimo deterrente per i malintenzionati.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, [illegible] orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in [illegible] le Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema [illegible] toindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica [illegible] agosto 1998
Aosta: Erg, v. [illegible] Chabod; Agip, c.so 26 [illegible] (Longo); IP, v. Clavalité; Fina, v. Ginevra; Esso, v.le Partigiani; Agip, [illegible] Battaglione; Fina, c.so Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; [illegible] Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; [illegible] Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Titanic. Ore 21. L. 12.000.

CERVINIA
DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **La vita è bella.** Or.: 20; 22. L. 13.000.

CHAMPOLUC
SANT'ANNA. [illegible] 0125-307.436. **Tre uomini e una g[illegible]** Or.: [illegible]; [illegible]. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **Doctor Dolittle.** Or.: 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO. Tel. 0165-841.205. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 17; 20; 22. Lire 12.000.

MARTIGNY
CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **L'arma fatale 4.** Or.: 14.30; 20,30.

[illegible] Tel. 0041-277.221.774. **Armageddon.** Or.: 14; 17; 20,30.

SAINT-VINCENT
ARENA. Tel. 0335-525.66.86. OG[illegible] RIPOSO. Domani **Hercules.** Ore 21.30. Lire 6000.

TV VALLE

Raitre
14; 19.35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]
13; 20; 0,15 **Journal**
13,25 **Maigret,** film [illegible]
15,05 **Joura clandestina,** film tv
16,35 **L'envers du crime,** film tv
18 — **L'esprit d'un jardin**
18,05 **Jag,** série
18,55 **1000 enfants vers l'an [illegible]**
19 — **Stade 2**
21 — **Masques,** film
22,50 **Millennium,** [illegible]
23,40 **Nikita,** série

Romande
13 — **TJ-Flash**
13,10 **Pacific Blue**
13,55 **une famille à toute épreuve,** film tv
15,30 **Wind,** film
17,25 **La panthère rose**
17,50 **Tander[illegible]roch,** série
18,40 **Racines**
18,55 **Tout sport dimanche**
19,30 **TJ-soir**
[illegible] **Mise au point**
20,45 **Suspect numéro 1,** film
24,10 **Burning zone,** [illegible]
0,55 [illegible]**on,** série

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Sarre

Una notte [illegible] guardare le stelle

Per la notte di San Lorenzo, domani a Thouraz, alle 21, ci sarà una serata di osservazione astronomica con telescopi. [s. l.]

Aosta

Via Guido Rey senz'acqua

Domani, dalle 11,30 alle 12,30, verrà sospesa l'erogazione idrica in via Guido Rey, nel tratto compreso tra l'incrocio con corso Padre Lorenzo [illegible] via Jean [illegible] la Pierre. [s. l.]

Cervinia

Filmati degli «skyrunners», ospite Brunod

E' in programma domani alle 21, al palatenda di Breuil Cervinia, una proiezione di filmati su «Skyrunners e Trofeo Mezzalama». Ospite d'onore, Bruno Brunod, vincitore del campionato del mondo di skyrunning. [l. c.]

Etroubles

Conferenza dedicata all'alimentazione

Domani alle 21, nella sala del municipio, ci sarà una conferenza sul tema «Cenni di nutrizione per una corretta alimentazione». Relatrice sarà la dottoressa Margherita Palmieri. [sa. b.]

Aosta

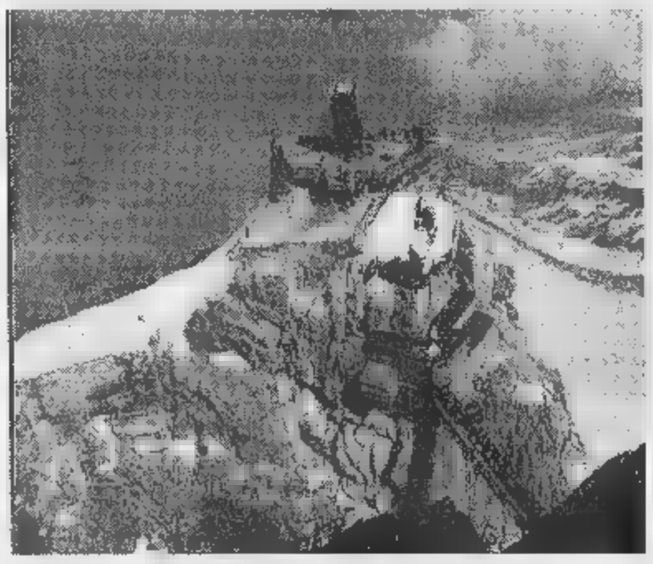
La Valle al «Daily Mail Ski Show» di Londra

La giunta regionale ha deciso la partecipazione della Valle d'Aosta al salone turistico «Daily Mail International Ski Show» in programma a Londra dal 31 ottobre all'8 novembre. Il costo dell'operazione è di 43 milioni. [a. c.]

Manifestazioni di protesta da parte di Mountain Wilderness

«Espace Mont Blanc da rifare»

L'accusa: il progetto è fallito



Il Monte Bianco. Mountain Wilderness chiede che sia più protetto

COURMAYEUR. La richiesta più provocatoria di Mont Blanc 2000, la campagna triennale di Mountain Wilderness per la protezione della montagna più alta d'Europa, è lo smantellamento della tratta della funivia dei ghiacciai fra Punta Helbronner e l'Aiguille du Midi. Il ministero dell'Ambiente, pur non competente sulla tratta che è interamente in territorio francese, ha fatto sapere che «l'esistente ha assunto carattere storico».

L'obiettivo vero dell'associazione che raggruppa molti alpinisti celebri è la conferenza per l'Espace Mont Blanc presieduta dai ministri dell'Ambiente di Italia, Francia e Svizzera, accusata «di aver perso di vista le ragioni di fondo che avrebbero dovuto giustificare la sua attività e ha limitato il suo orizzonte a operazioni di corto respiro e di pura facciata, frutto di logiche localiste non prive a volte di forti ambiguità. Il compito prestigioso di organizzare la tutela di un patrimonio di eccezionale importanza si è trasformato nella semplice razionalizzazione delle tradizionali attività turistiche. L'Espace si è ridotto a poco più di un marchio per vendere il prodotto montagna sul grande mercato delle vacanze».

Il comunicato di Mw precisa che la situazione è favorita dal disinteresse delle autorità centrali che hanno poi deciso di dar vita a un «Comitato di pilotaggio» che si è riunito una volta sola. «E' fin troppo facile prevedere che la conclusione sarà un ennesimo, clamoroso fallimento». Mw chiede di «sostituire il presidente del Comitato di pilotaggio con un personaggio al di sopra delle parti e di creare un comitato tecnico-scientifico incaricato di delimitare in tempi brevi l'area centrale dell'Espace da destinare a riserva integrale e semi integrale».

Gli obiettivi di Mont Blanc 2000 sono stati illustrati il 4 agosto in una tavola rotonda a Champex, in Svizzera, nella manifestazione sulla Tête de Balme il 5 e nella festa per il Bianco a Chamonix ieri. Sempre ieri c'è stata un'ascensione sul Bianco di una delegazione di parlamentari dei 3 Paesi coinvolti; è stato allestito un bivacco dimostrativo sul tetto d'Europa.

Gianluigi Miletto

A Pré-St-Didier

La festa patronale di St-Laurent

PRE-ST-DIDIER. Domani si celebra la festa di St-Laurent, patrono di Pré-St-Didier. I festeggiamenti cominceranno alle 8 con il tradizionale giro della Badoche, gruppo folcloristico. Alle 10,30 la messa. A mezzogiorno in piazza esibizione dei balletti, premiazione del balconi fioriti e dei turisti «fedelissimi». Nel pomeriggio giochi per bambini e adulti e alle 19 la grigliata seguita dalla serata danzante. La manifestazione si distingue dalle tante di questo periodo per una singolare iniziativa dei commercianti. Gli operatori di Pré-St-Didier indosseranno tutti un costume, in attesa (ed è un'altra loro iniziativa) di ricostruire fedelmente il costume tipico anche attraverso foto d'epoca. Per tutti gli acquisti, verrà dato in omaggio una coccarda cucita a mano e nel corso della festa verranno distribuite torte sempre fatte a forma di coccarda. Gli operatori distribuiranno anche un questionario sul quale i turisti si esprimeranno su pregi e difetti del paese. **[g. l. m.]**

L'AGENDA

Courmayeur. Al Jardin de l'Ange, alle 18 concerto del Les enfants du Grand Paradis. Domani Entrèves Fiera dell'antiquariato. Alle 18, al Jardin de l'Ange lo storico Roberto Nicco parlerà di «Autonomia valdostana tra storie e prospettive». Alle 21,30, per «A tu per con...» sarà ospite il pilota e fotografo Cesare Balbis. Seguirà una proiezione di diapositive.
Thuile. Alle 21,30, oggi e domani al palatenda spettacolo con il gruppo «Samarcanda».
Morgex. Dalle 16, al parco giochi della biblioteca, animazione per bambini.
Introd. Alle 17, Pierre Sarriod de la Tour e Cathérine de Challant, personaggi del Carnevale di Verrès, rievocheranno momenti della storia valdostana.
Rhêmes-St-Georges. In località Vieux, dalle 14 potrà assistere alla preparazione del pane nero. Poi la vendita al forno comunale. Alle 18,30, nel padiglione di località Voix, sagra «Fiha di sanglier», braciole, salsiccia di cinghiale cotte alla losa e civet con polenta. Di sera si balla l'orchestra Boverod (ingresso gratuito).
Valsavarenche. In località Orvieille, oggi festa patronale di Djouan. Domani escursione al casotto di Bocconere; appuntamento alle 8 al centro visitatori del Parco. Domani 21 concerto di fisarmonica classica con l'«Akkordéon ensemble», nella chiesa parrocchiale.
Cogne. Nel salone municipale, l'Associazione Musei di Cogne organizza alle 21 un incontro con l'economista Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, che parlerà di «Le ambiguità italiane al passaggio del secolo». Domani alle 16,30, a Sylvenoire, giochi naturalistici per ragazzi, a cura del Parco, che alle 21 nella palestra comunale propone una proiezione di diapositive.
Aosta. Domani alle 21 alla Porta Pretoria spettacolo di danza afro con Sabina Iguoti e il chitarrista Maurizio Brunod.
Gignod. Nell'area ricreativa in località Piano Castello, oggi mostra dell'artigianato tipico e dell'antiquariato.
Bionaz. A partire dalle 10, in località Lexert, festa degli alpini.
Doues. Nel padiglione della Pro loco, alle 12 Sagra della polenta grassa. In serata si balla con l'orchestra «Silber Man».
Etroubles. Ultimo giorno della rassegna «Les Alpes musiques au Grand-St-Bernard».
Antey-St-André. Al palatenda oggi alle 21 esibizione del coro «Arc en ciel».
Caccia al tesoro per bambini e animazione questa sera dalle 21 al palatenda.
Chamois. La Band brass brothers in concerto oggi alle 21.
La Magdeleine. Alle 21 di oggi presentazione del libro «Panorami di ghiaccio» e proiezione di diapositive sul tema. Domani pomeriggio passeggiata con gli accompagnatori della natura (iscrizioni all'Apt).

L'economista Giuseppe De Rita

Valtournenche. Dalle 14 al Plan de la Glaea «Bataille des reines». Domani dalle 10 mercatino dell'artigianato. La parrocchia di S.Antonio organizza alla cappella Notre Dame de la Salette la festa patronale a Euille. Sempre domani, alle 21 al palatenda, musica con i «Miracolo italiano».
St-Vincent. Dalle 16 alle 19 e dalle 21, via Chanoux e piazza Vittorio Veneto ospitano oggi, domani e martedì il Festival del teatro di strada. Oggi alle 21, alle Terme, serata in musica. Domani 21,30 all'Arena Voglia di cinema il film «Hercules».
Verrès. Questa sera concerto del gruppo rock «October days».
Challand-St-Victor. Dalle 14, al lago di Villa, la Festa del lago.
Brusson. Nella chiesa, oggi alle 21 concerto dell'organista Fabio Re. Domani, sempre alle 21 in chiesa, la proiezione di diapositive «Lassù gli ultimi».
Antagnod. In località Lignod, alle 19 «Quei comme ier», rievocazione degli antichi mestieri.
Champoluc. Domani alle 17,30 al cinema Sant'Anna si parla di alpinismo con Riccardo Cassin e Manlio Motto.
Estoul. Domani, dalle 14, in occasione della festa patronale, si svolge una gara di bocce.
Champorcher. Domani alle 14,30, la manifestazione «Alla scoperta delle frazioni» è a La Cort. Alle 21, in località Chardoney, torneo di ping pong.
Gaby. In frazione Niel, alle 12 polentata. Dalle 14,30, in località Pineta, gara di bocce.
Gressoney-Saint-Jean. Alle 18, in piazza Umberto I, per gli «Incontri aperitivo letterario» c'è David Riondino. Alle 21,15, nella tendostruttura proiezione di «Mr. Bean». Domani, stessa ora, «Arma letale 4».
Alle 9,30 di oggi sfila la banda musicale in paese per la festa patronale. Via Roma ospita dalle 10 alle 18 il «Mercà del ghett», con prodotti biologici, artigianato e antiquariato. Alle 10 nella zona industriale 1° Trofeo San Lorenzo di ciclismo per giovanissimi. Domani alle 10 messa cantata, alle 15 gara di bocce e al Bosc Daré pic nic di San Lorenzo musica. **[sa. b.]**

PROPOSTE IMMOBILIARI

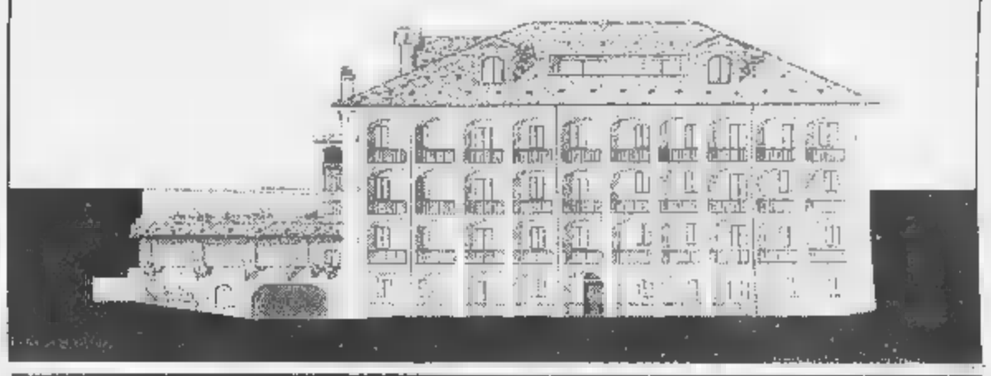
AGENZIA IMMOBILIARE Flavio Mosso
massima serietà
Via Marconi 25 - SAINT VINCENT (Ao)
Tel. 0166/513591-512793 - Fax 0166/537191 - Cell. 0335/6444189

Vendesi a **Saint Vincent** alloggi in costruzione, ottime rifiniture e vari confort.
Vendesi a **Saint Vincent** mono e bilocali centrali, arredati a partire **Lire 135.000.000.**
Vendesi al **Colle di Joux** villaggio alpino "*les Pleiades*" mono e bilocali arredati e non, ottime rifiniture, vista fondo valle.
Vendesi a **Nus** nuova costruzione, confort moderni.
Vendesi a **Champoluc** alloggi in costruzione, alloggi centrali in residence.
OCCASIONE Vendesi porzione di rustico ristrutturato a **St. Marcel** possibilità di n. 2 alloggi indipendenti con giardino e impianto di
Vendesi rustici da ristrutturare, alta, bassa e media Valle.
Vendesi collina **Châtillon**, alloggio piano terreno in villetta, tavernetta, cantina e box doppio.
Vendesi a **Saint Vincent** "*rustico da ristrutturare*" nei pressi del **Casinò de la Vallée** - ottima zona - residenziale.
Vendesi collina **Châtillon**, villetta bifamiliare in costruzione. Ottime rifiniture, confort moderni.
Vendesi **Saint Vincent** alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno angolo cottura, 3 camere letto, bagno, balconi, cantina. Posto auto coperto.
Vendesi porzione di villetta bilamiliare a **Châtillon** - zona residenziale ottima vista panoramica.
Vendesi a **Pontey** rustico da ristrutturare. Ottimo affare.

NUOVA FLORIO
FILIALE DI CHATILLON
VIA CHANOUX 100
11024 CHATILLON
TELEFONO
0166/62135

MAGDELEINE Vendesi alloggio 80 mq. arredato in piccola palazzina con giardino e garage. OTTIMA POSIZIONE.
CHAMPOLUC Vendesi alloggi in costruzione composti da: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, garage e giardino.
LA MAGDELEINE Vendesi in rascard ristrutturato alloggio mansardato di 70 mq. con giardino.
AOSTA Zona ospedale vendesi alloggio di 70 mq. con cantina e garage. POSIZIONE SILENZIOSA.
SAINT VINCENT - Collina - Vicino alle terme vendesi monolocale di 40 mq. con mansarda e giardino in rustico ristrutturato.
CHATILLON Vendesi palazzina indipendente con garage e terreno circostante.
COL DE JOUX In palazzina immersa nel verde vendesi alloggio composto da soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e garage.
SAINT VINCENT - Collina - In splendida posizione vendesi rustici di varie metrature.
CERVINIA In posizione centrale vendesi magazzino

SOCIETÀ "IL VILLAGGIO"
Vende direttamente in pronta consegna alloggi nuovi di varie metrature al
tel. 0165-765168/40068



Bioarchitettura a Cogne.
Differenti i materiali, differente la vita.
Per informazioni e documentazione:
ARKES
11020 Saint Christophe (AO) Loc. Grand Chemin, 4D
tel.& fax 0165. 34409/239159

immobiliare La Tour
AOSTA - Via Festaz, 88 - Tel. 0165/43741-2
ANTEY St. ANDRE - Loc. Moulin, 2 - Tel. 0166/54.85.40
CHAMONIX (France) - 223, Rue Valler - Tel. 00334505374 61
Agenzia Immobiliare La Tour

ANTEY SAINT ANDRÉ centro paese ristrutturazione ex albergo Marmore appartamenti varie tipologie. Bilocali con giardino e terrazzino da **140 milioni**, trilocali con balcone da **174 milioni.**
TORGNON CHESOD in piccolo fabbricato ristrutturato appartamento duplex composto da soggiorno con caminetto, angolo di cottura, camera, soppalco, bagno, ripostiglio e posto auto **125 milioni arredato.**
CHAMONIX centro in piccolo condominio trilocale con ampio balcone, garage e cantina **860.000 FF.**
SAINT NICOLAS centro paese alloggio nuovo con ingresso, soggiorno con angolo di cottura, due camere, bagno, balcone, ampio terrazzo, cantina e garage **240 milioni.**
RHEMES SAINT GEORGES appartamento indipendente ristrutturato disposto su 3 piani con ampia cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio e taverna. **lire 135 milioni.**
FRANCIA CHAMONIX vicinanze Golf e impianti bilocali da **540,000 FF.**
SAINT PIERRE soggiorno con angolo di cottura, camera, bagno e ripostiglio **95 milioni.**
LA SALLE rustico da ristrutturare disposto su tre piani più sottoetto
SAINT NICOLAS porzione di rustico da ristrutturare possibilità di realizzare due appartamenti **80 milioni.**
TORGNON centro a pochi passi dalla seggiovia, soggiorno con angolo di cottura, due camere, bagno, balcone **280 milioni arredato.**
TORGNON GOI 1240 mq. di terreno edificabile con possibilità di costruire 320 mq. di abitazione. Il terreno può essere frazionato in 2 lotti **210 milioni.**
FRANCIA CHAMONIX Les Houches in posizione soleggiata e tranquilla a pochi passi da tutte le comodità e a 500 mt. dalla funivia, ristrutturazione di un ex albergo buona finiture mono, bilocali e trilocali da **368.000 FF.** bagni e cucine arredati.
PILA PERRIAL ristrutturato soggiorno con angolo di cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone e ripostiglio **170 milioni.**
GIGNOD ampio soggiorno con angolo di cottura, camere, bagno, giardino, garage **lire 315 milioni arredato.**
SARRE soggiorno con cucinotto, disimpegno, camera, bagno, ampio balcone angolare e cantina **lire 167 milioni.**
LA MAGDELEINE Clou arredato soggiorno, zona cottura, camera, bagno, terrazzino, cantina e garage **lire 167 milioni.**
rustico indipendente parzialmente ristrutturato con progetto approvato per realizzare un appartamento disposto su due piani più taverna e cantina **85 milioni.**
SAINT PIERRE VETAN mt. in piccolo fabbricato ristrutturato panoramici e soleggiati bilocali da **170 milioni.**
LA SALLE LA CLUSAZ appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con caminetto, angolo di cottura e zona pranzo, camere, doppi servizi, bagno, garage doppio. Verde condominiale e posti auto.

Ultimo appuntamento, questa sera al Teatro romano di Aosta, con «La cordée du Théâtre»

Il «Tartufo» di Molière chiude il Festival

Fontainemore ospita invece «I Diavoli» di Valeriano Gialli

La compagnia belga «Ensemble Leporelle» stasera rappresenta un adattamento della commedia «Il tartufo» di Molière

AOSTA. Con «Un tartuffe», della compagnia belga «Ensemble Leporelle», adattamento del celebre testo di Molière, si conclude l'itinerario di «Comuni in festival, la cordée du Théâtre». La rassegna teatrale organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta, in collaborazione con i Comuni di Aymavilles, Charvensod, Gignod, Pollein, Saint-Pierre e Quart, arriva oggi alle 21, al Teatro romano di Aosta.

A Fontainemore, alle 21,30, nel prato dietro la chiesa, è invece in programma oggi «Diavoli», lo spettacolo teatrale di Valeriano Gialli, che riunisce l'esperienza e la professionalità di tre compagnie valdostane, l'Envers teatro, la Sinequanon e il Teatro del Nord. Alla cattedrale di Aosta, per il «Festival internazionale di concerti per organo», 21,30, esibizione di Luisella e Emilio Traverso, su organo a quattro mani. **[sa. b.]**

BCS

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

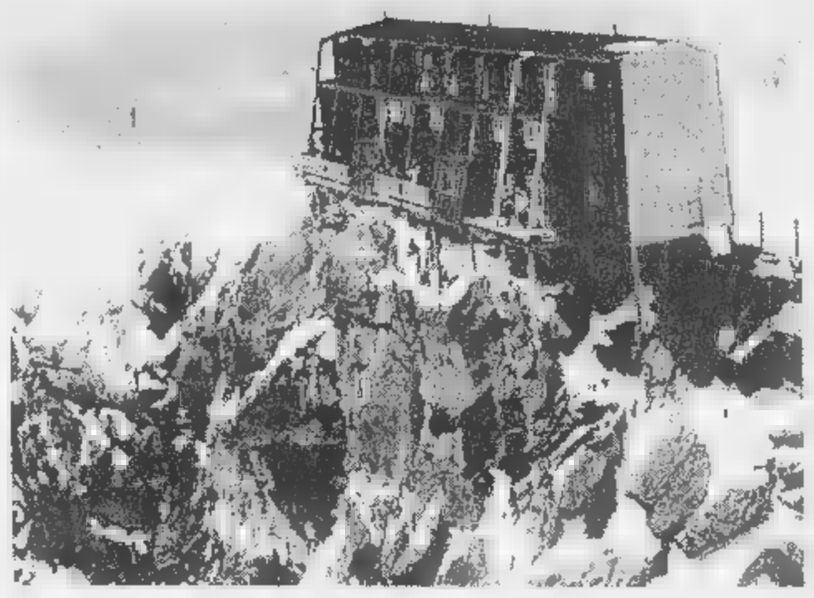
In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila



A fianco la storica capanna Margherita, nel cuore massiccio del Monte Rosa; a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulla morena del Gran Paradiso in Valsavarenche

Dai 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con il loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è moda anche tra gli italiani. La parola è spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata senza timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo era in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, oltre i 2000 si assiste a un'inversione di tendenza: lunghe di turisti s'incamminano verso i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa arrampicare attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato con doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede; i bivacchi devono lasciati agli alpinisti, chi è in caso di maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]

17 RIFUGI PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri con i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna essere attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nella Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390196; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagari (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

ALTE VIE VERSO IL GIGANTE

AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. La numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto tratti, hanno sempre una via di fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti con il tempo, ci vuole sempre qualche di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, come mèta della loro gita. Da quest'anno ne hanno uno in più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, come l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne con la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Dell'Eyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ci sno il Frachey o Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi a lo Riondé, sotto il gigante roccia, e ci sono quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si può sciare tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]

IRRESISTIBILE MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi sono in controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto a 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta 58 posti-branda che sovente già prenotati e allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il 60 per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, la capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

IL RIFUGIO PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi fuggi: anche i rifugi dell'Ossola non sono stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie il rifugio perchè più economico.

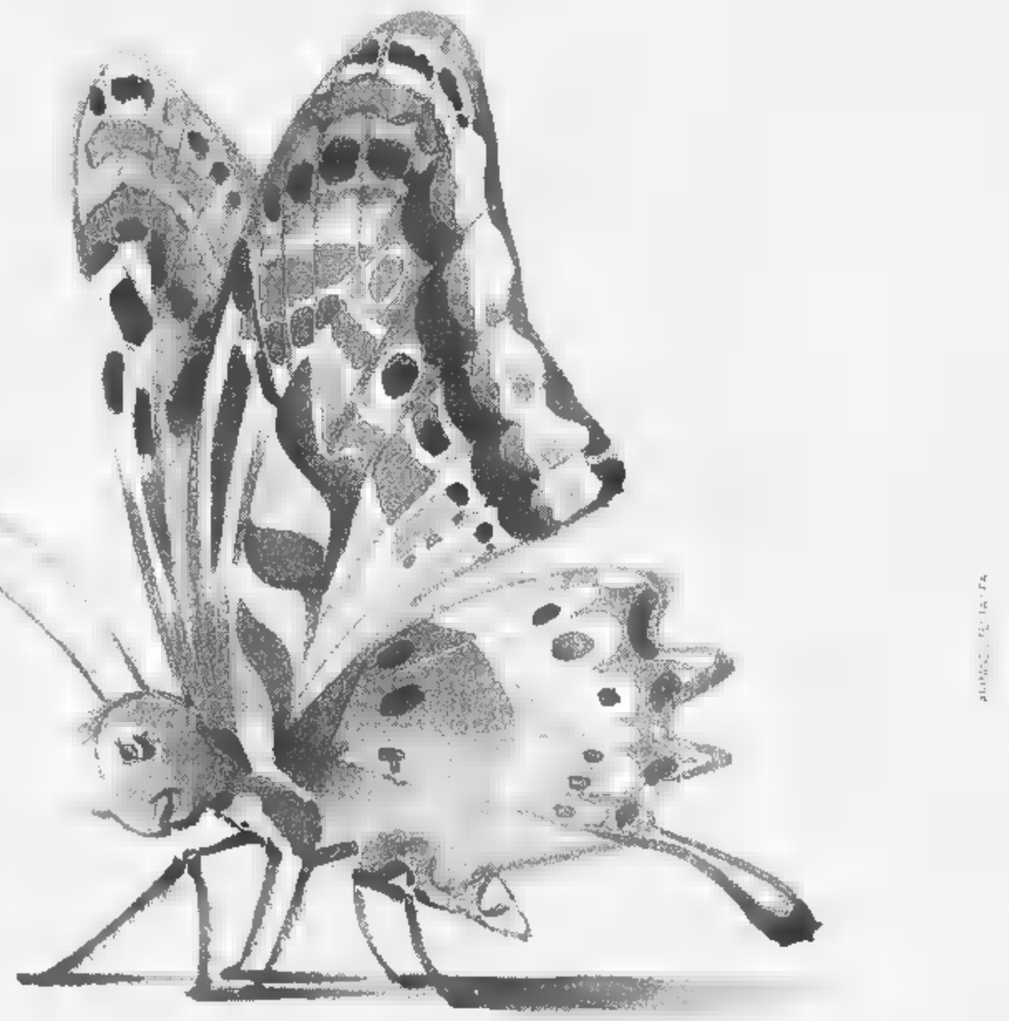
La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto tre o un piatto di patate due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, lamenta una notevole flessione di presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Bressanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri e meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo si dice sia determinante il tempo, la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key Client di BankAmericard*** gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare 167-233333

Specchio. Prima riflette, poi parla.

[redacted] delle Giornate [redacted] studio [redacted]
Centro Ricerche Pio Manzù
[redacted] Villa Maria

coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Villa Maria

Farmindustria
Tosinvest Sanità

[redacted] l'apporto scientifico di
CNR, Commissione Europea
[redacted] della Sanità, OMS, ONU
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia [redacted] Rimini
Regione Emilia Romagna

l'orizzonte di **HERMES**

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana

Rimini,
Teatro Novelli
e Grand Hotel
17/18/19/20
ottobre 1998

Ce[redacted]he Pio M[redacted]
[redacted]
Telefono (0541) 678139/ 670220
Telefax (0541) 670172
email: piomanzu@iper.net

[redacted] disponibile su internet al sito
[redacted]

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, come cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero Pianeta. Rivoluzionata dal rapido sviluppo biotecnologico [redacted] informatico, la nostra storia di uomini vive in questi [redacted] vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica. Il progresso scientifico [redacted] tecnologico da una parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, ma nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei pr[redacted]si dando vita a situazioni difficili da comprendere o governare.
Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le sue risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una [redacted] feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte [redacted] rinnovata speranza.

SABATO 17 OTTOBRE

16,00 - 20,00
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel

Talk show
Umano e postumano: identità mutanti alle soglie del [redacted] millennio
a cura di
Giancarlo Mazzuca
Scrittore [redacted] Giornalista

Vivere lo spazio virtuale
Antonio Caronia
Saggista, Milano

Verso uno s[redacted] meticciato
[redacted] **Fiorani**
Epistemologa Istituto Geymonat, Milano

Il pasticcio genetico
Dario Fo
Premio Nobel per la Letteratura 1997

Soggettività in mutazione
Teresa Macrì
Critico d'arte, Saggista, Catanzaro

Il sex appeal dell'inorganico
Mario Perniola
Ordinario di Estetica Facoltà di Lettere e Filosofia, Università Tor Vergata, Roma

Il corpo e l'immagine
Vittorio Sgarbi
Storico dell'arte, Roma

I corpi cyborg, esperienze alternative, intime e involontarie
Stelarc
Professore Ordinario di Arte e Robotica, Carnegie Mellon University, Pittsburgh

[redacted] 18 OTTOBRE

10,00 - Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa dalle ore 10,00 alle ore 12,00 in diretta su RAIDUE

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Antonio La Forgia
Presidente Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, Bologna

Salvatore Rubino
Coordinatore Sanitario Gruppo Tosinvest Sanità, Roma

Federico [redacted]
Presidente Farmindustria, Roma

Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

11,00
Prolusioni generali

Ospite d'onore
Confronto [redacted] dialogo: l'unica ricetta per il nuovo millennio
Sergio Viera de Mello
Vice Segretario Generale per gli Affari Umanitari, ONU, New York

Sistemi sanitari e comunità: l'evoluzione senza frontiere
Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Il diritto allo sviluppo come fondamento del benessere
Mary Robinson – (collegamento video)
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Diritto di cittadinanza e rispetto del metodo scientifico
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Il posto dell'uomo nella natura: la sfida dell'indeterminazione
Stephen Jay [redacted]
Ordinario di Geologia [redacted] Zoologia, Harvard University, Massachusetts

Livelli [redacted] intervento del servizio sanitario pubblico
Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna, Bologna

Guardare il futuro ricordando il passato
Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

15,30 - 18,30 - Workshop n. 1
Economie virtuose [redacted] settore sanitario: verso nuovi profili di equità

Presidente
L'evoluzione [redacted] sistema sanitario
Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Tutor
La situazione sanitaria nel Mezzogiorno
Raffaele Prodomo
Istituto Nazionale Tumori Fondazione Giovanni Pascale, Napoli

Panel
[redacted] benessere psicofisico: l'economia del futuro
Nerio Alessandri
Presidente Technogym, Gambettola

L'impiego delle risorse nei paesi del Nord [redacted] del Sud del mondo
Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale OMS, Ginevra

Dalla gestione per componenti ad un approccio sistemico: le sfide per la sanità del futuro
Luciano Cattani
Presidente, Pfizer Italiana, Roma

Risorse umane e strumentali nella riabilitazione del prossimo secolo
Salvatore Giaquinto
Primario Dipartimento di Riabilitazione Neuromotoria Casa di Cura San Raffaele, Roma

Europa sociale e mercato sanitario
Bernard Kouchner
Segretario [redacted] Stato alla Sanità, Parigi

La Sanità nell'Unione Europea: sfide [redacted] risposte
Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Centro Europeo sulla Salute delle Società [redacted] Transizione, Istituto [redacted] Igiene [redacted] Medicina Tropicale, Londra

Il fenomeno demografico: problema sanitario e soluzione di cambiamento
Andrea Monorchio
Ragioniere Generale dello Stato, Roma

Il cammino degli obiettivi di salute: dalla strategia OMS al nuovo Piano Sanitario Nazionale
Umberto Mortari
Amm.re Delegato Merck Sharp & Dohme, Roma

Razionalizzare il sistema sanitario
Paolo Onofri
Consigliere Economico, Presidente [redacted] Consiglio dei Ministri, Roma

La prevenzione delle patologie cardiocircolatorie
Carlo Pappone
Divisione [redacted] Aritmologia, Fondazione San Raffaele, Milano

L'offerta in un sistema plurale
Ettore Sansavini
Presidente Gruppo Villa Maria, Lugo di Romagna

15,30 - 18,30 - Workshop n. 2
Sala Leonardo - Grand'Incontri
Centro Congressi del Grand Hotel
La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione [redacted] educazione

Presidente
Scienza e comunicazione mediale: le colpe e le opportunità
Enzo Biagi
Giornalista e scrittore

Tutor
Una televisione orientata alla chiarezza
Pier Luigi Celli
Direttore Generale, RAI-Radiotelevisione Italiana, Roma

Panel
Influenza dei media nello sviluppo del bambino
Giorgio Albertini
Direttore Centro per le Disabilità dello Sviluppo e l'Invecchiamento Cerebrale, Casa di Cura San Raffaele, Roma

Disciplinare la comunicazione e la promozione nella sanità
Andrea Astolfi
Membro Comitato di Direzione "Rassegna di Diritto Farmaceutico", Milano

Comunicazione e rigore scientifico
Enrico Bellone
Direttore Responsabile Le Scienze, Milano

Informazione scientifica [redacted] scelta etica
Armando Massarenti
Redattore "Il Sole 24/Ore", Milano

Il diritto all'informazione per [redacted] costruzione liberale della salute
Giovanni Moro
Segretario Generale Movimento Federativo Democratico, Roma

Medicina [redacted] mondo della carta stampata
[redacted]
Giornalista "Salve" RCS-Periodici, Milano

Il dolore nella comunicazione pubblicitaria
Oliviero Toscani
Fotografo e Direttore Colors-Magazine, Catena di Villorba

21,00
Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'Uomo
Serata speciale con:
Peter Brook, Peter Gabriel, Godfrey Reggio
Conduce:
Gianni Minoli

Al centro [redacted] una [redacted] consapevolezza etica, si pone oggi l'impegno irrinunciabile nei confronti del Pianeta, perché la salvaguardia [redacted] vitali [redacted] traduca [redacted] una piena responsabilità [redacted] generazioni future.

LUNEDI' [redacted] OTTOBRE

9,00 - 13,00 - Teatro Novelli - Workshop [redacted]
L'accelerazione della storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime e venture

Presidente
La difesa della biodiversità
[redacted] **Laszlo**
Rettore The Vienna Academy, Vienna

Tutor
Sviluppo ed eco-compatibilità
Ermete Realacci
Presidente Legambiente, Roma

Panel
La promiscuità microbiologica
Giovanni Ballarini
Direttore Istituto di Clinica Medica Facoltà di Veterinaria, Università di Parma

Il monitoraggio sanitario [redacted] di prevenzione
Alberto Cremonesi
Responsabile Unità Funzionale di Cardioangiologia diagnostica, Casa di Cura Villa [redacted] Cecilia, Cotignola

Nella trappola del pensiero breve
Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Urbana, Max-Planck-Institut per la Fisiologia Comportamentale, l'Etologia Umana, Andechs

L'evoluzione distruttrice
Bruno Fedi
Primario Anatomo Patologo Ospedale S. Maria, Terni

Ripensare il nostro rapporto [redacted] il pianeta
Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Norvegia

Pericoli mortali per il Terzo Millennio
Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

Lo sfruttamento del Sud del mondo
Vandana Shiva
Direttrice Fondazione di Ricerca per [redacted] Scienza, Tecnologia ed Ecologia, Nuova Delhi

15,00 - 18,00 - Workshop n. 4
I grandi valori dell'uomo: educare [redacted] benessere e alla creatività

Presidente
Il rapporto tra educazione [redacted] valori
Carla Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Tutor
La sfida della bioetica
Luisella Battaglia
Professore Associato di Filosofia Morale Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Genova

Panel
La persona come storia
Eugenio Lecaldano
Ordinario [redacted] Storia della Filosofia Morale, Università "La Sapienza", Roma

Le ragioni dei più deboli
Luigi Lombardi Vallauri
Ordinario di Filosofia [redacted] Diritto, Università di Firenze

Nuovi paradigmi per l'[redacted]
Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Tutelare [redacted] qualità della vita
Jean Yves [redacted]
Direttore Scientifico Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

I valori al tramonto del secolo
[redacted]
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Cristianesimo [redacted] valori dell'uomo
Cardinale Ersilio [redacted]

Le ragioni della storia
Sergio Zavoli
Giornalista e scrittore, Roma

MARTEDI' [redacted] OTTOBRE

9,30 - 12,30 - Workshop n. [redacted]
Andare oltre la tutela: un ruolo rinnovato per la ricerca [redacted] domani [redacted] nuove opportunità di salute

Presidente
La ricerca come valore
Federico Nazzari
Presidente Farmindustria, Roma

Tutor
La scienza della complessità
Mauro Ceruti
Direttore Dipartimento di Scienze della Formazione e della Comunicazione, Università di Bergamo

Panel
L'idea di persona in medicina
Ivan Cavicchi
Direttore Generale Farmindustria, Roma

L'ultimo alchimista
Giorgio Celli
Direttore dell'Istituto di Entomologia "Guido Grandi", Università di Bologna

La rivoluzione della biologia
Stephen J. Gould
Ordinario di Geologia e Zoologia, Harvard University

La sindrome di Frankenstein
John Harris
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università di Manchester

Il concetto di soglia
Roberto Marchesini
Direttore Quaderni di Bioetica, Bologna

Riabilitazione [redacted] frontiere
[redacted] **Ring**
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica Loewenstein Hospital, Israele

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso [redacted] segreteria del Centro Pio Manzù [redacted] richiesta scritta, entro il 30 settembre 1998. Il rilascio tesserini avverrà [redacted] anche al Teatro Novelli dalle ore 15,00 di domenica 18 ottobre.

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini · Telecom Italia · Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale Repubblica di San Marino · Comune di Rimini · Fondazione · Technogym · Euderma · Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Janssen-Cilag · Villa des Vergers · RAIDUE · Assitalia · Il Messaggero · [redacted] · Valpharma · Il Resto del Carlino · La Nazione · [redacted] Giorno

Stasera a Courmayeur debutto italiano per lo spettacolo «Stars on ice»

Parata di campioni con i pattini

Danza e comicità sulla pista ghiacciata

COURMAYEUR. Alle 21,15 di oggi il Palaghiaccio del Plan des Lizzes ospita «Stars on Ice», la manifestazione che porta nelle più celebri località delle Alpi i migliori atleti acrobati del pattinaggio artistico ghiaccio del mondo.

Allo spettacolo Courmayeur, che segna anche il debutto italiano dell'ottava edizione di «Stars on Ice» parteciperanno fra gli altri: le coppie Eugenia Shishkova-Vadim Naumov Russia, campioni mondiali professionisti '98; Barbara Fusar Poli-Maurizio Margaglio, pluricampioni italiani, quinti ai campionati mondiali '98, sesti alle Olimpiadi di Nagano; Diane Gerenser-Pasquale Camerlengo, vicecampioni italiani; la francese Surya Bonaly, 5 volte campionessa europea (dal '91 al '95); il russo Alexander Abt, bronzo ai campionati europei; il pluricampione tedesco Daniel Weiss, personaggio notissimo nel mondo del pattinaggio artistico che si è rivelato abile showman; la coppia armena di acrobati comici Ari Zakarian e Viktor Barysaeutsev.

Il gruppo Berlin 1, una delle migliori squadre al mondo di precision skating, disciplina ancora poco conosciuta, ma con tutti i requisiti per entusiasmare (molti la paragonano al nuoto sincronizzato), presenterà alcuni numeri d'alta spettacolarità.

Il 13 agosto, il Centro sportivo Courmayeur Mont Blanc ospiterà un incontro internazionale di hockey fra i campioni d'Italia in carica dell'Hc Bolzano Foxes e la squadra dell'Hc Lyon, terza classificata nel campionato francese 1998.

Per la prevendita dei biglietti di entrambe le manifestazioni telefonare ai numeri 0165/842060-844096.

Sempre oggi, infine, il Centro sportivo ospiterà alle 20,30 la conferenza di presentazione del 18° campionato internazionale d'Italia e il Pro tour Open Internazionali d'Italia di tennistavolo. **[g. l. m.]**

Una delle coppie di pattinatori che fanno parte dello spettacolo «Stars

Hockey, il 10 settembre comincia l'Elite Alpenliga

AOSTA. Esordiranno in casa i Lions CourmAosta nella prossima stagione agonistica dell'hockey ghiaccio. La Federghiaccio ha pubblicato il calendario dell'Elite Alpenliga, tornei tra squadre italiane, austriache e slovene valido anche quale prima fase del campionato tricolore di serie A1. Vi partecipano Bolzano, Vipiteno, Brunico, Lions, Alleghe, Merano, Asiago, Fassa Cortina/Milano (quest'anno un'unica squadra), le austriache Wiener Eishockey Verein, Klagenfurter, Graz, Eraklith, Feldkirch le slovene Olimpija Ljubljana, Jesenice Bled.

Il torneo comincerà alle ore 20,30 di giovedì 10 settembre con Bolzano-Vipiteno, Brunico-Asiago, Ljubljana-Fassa, Jesenice-Wiener, Lions-Klagenfurter, Alleghe-Cortina/Milano, Bled-Graz Merano-Eraklith.

La squadra giallonera giocherà in casa anche la 2ª giornata, sabato 12 settembre, contro lo Jesenice; seguiranno il 17 settembre Ljubljana-Lions, il 19 settembre Lions-Brunico, il 24 settembre Bolzano-Lions, il settembre Lions-Vipiteno, il 1° ottobre Asiago-Lions, il 3 ottobre Lions-Fassa, l'8 ottobre Lions-Wiener, il 10 ottobre (10ª giornata) i Lions faranno il turno di riposo; il 15 ottobre Cortina/Milano-Lions, il 17 ottobre Merano-Lions, il 22 ottobre Lions-Graz, il ottobre Feldkirch-Lions, il 10 novembre Lions-Bled; il 12 novembre Eraklith-Lions, il 14 novembre Lions-Alleghe, il 17 novembre Lions-Feldkirch (anticipo della 31ª giornata), il 19 novembre Klagenfurter-Lions, il novembre Jesenice-Lions, il 26 novembre Lions-Ljubljana, il 28 novembre Brunico-Lions, il 3 dicembre Lions-Bolzano, il dicembre Vipiteno-Lions, l'8 dicembre Lions-Asiago, il 13 dicembre Wiener-Lions, il 15 dicembre (27ª giornata) riposo, il 17 dicembre Lions-Cortina/Milano, il 19 dicembre Lions-Merano, il dicembre Graz-Lions, il 28 dicembre Bled-Lions, il 30 dicembre Fassa-Lions (posticipo della 25ª giornata), il gennaio 1999 Lions-Eraklith, il 6 gennaio il 34° e ultimo turno Alleghe-Lions. **[gio. mac.]**

CALCIO

Sette le squadre iscritte al torneo della Valdigne

Al via la terza edizione del Memorial Sanson

MORGEX. Prende il via domani alle 21 nel campo sportivo di Morgex il 3° Memorial «Marco Sanson», torneo di calcio amatoriale al quale partecipano 7 squadre composte di soli giocatori della Valdigne. Il torneo si svolgerà a girone unico, con partite di sola andata e le due squadre che al termine degli incontri risulteranno rispettivamente prima e seconda della classifica disputeranno la finale per aggiudicarsi il Memorial. Il torneo impegnerà i giocatori per sette giornate e si concluderà domenica 6 settembre, giorno della finalissima.

Si iscritte le formazioni Avis, Irish Pub & Trattoria Adriana, La Salle, Le Thuile, Les Gamis, Petit Bar e Polisportiva centro giovani Marco Sanson, che è stata «sparring partner» del Parma in una delle amichevoli precampionato squadra emiliana. Domani si disputerà il primo incontro Avis-Les Gamins, martedì La Salle-Petit Bar e mercoledì chiuderà la prima giornata La Thuile-Polisportiva Marco Sanson. Per ogni vittoria verranno assegnati 3 punti, mentre per la classifica dei marcatori verrà conteggiato un massimo di 4 reti per ogni giocatore a partita.

Sempre in tema di calcio amatoriale si disputa oggi al campo sportivo di Antey-Saint-André la finale del torneo organizzato dall'associazione sportiva «Fans de sport» in collaborazione l'agenzia viaggi Cip Tour e Giacomelli sport. **[p. l.]**

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Ultimi giorni di qualificazioni nel Trofeo Bel Air

Prosegue a Gressan il Trofeo Air di calcio a cinque, che continua a rispettare i pronostici della vigilia che vedevano le formazioni dell'Oreficeria Garzotto e del Mediolanum favoritissime. In grande forma il bomber Mauro Zavattaro, che con la squadra dell'Oreficeria Garzotto ha a segno una cinquina al Bar Ariston. Si rivelando una possibile outsider il Type Coperture, compagine nella quale non a caso militano gli esperti giocatori Veronesi Dattola. Ecco i risultati delle terza, quarta e quinta giornate: Bel Air-Andrea Studio 1-2, Bar Ariston-Type Coperture 4-8, Bar Valentina-Saint Patrick Pub 9-2, Cd-Saint Patrick Pub 5-5, Aostauto-Caffè Ruitor 2-1, Caffè Saint-Martin-Impedil 3-2, Bar Dixie-Bar Valentina 2-5, Oreficeria Garzotto-Bar Ariston 10-4, Bel Air-Typer Coperture 3-11, Cd-Mediolanum 0-3. Le partite di qualificazione si concluderanno martedì; mercoledì e giovedì si disputeranno gli incontro validi per i quarti finale. **[m. i.]**

Ciclismo

La cronoscalata Aosta-Valpelline

Si disputa oggi la classica cronoscalata Aosta-Valpelline, gara lunga 11,5 chilometri organizzata dal gruppo sportivo Nus-Fénis con la collaborazione della Pro Loco di Valpelline. La partenza del primo concorrente è prevista per le 10 presso l'hotel Miravalle di frazione Arsin. **[p. l.]**

Arrampicata sportiva

Un muro artificiale a Pont-Saint-Martin

Sono aperte le iscrizioni per arrampicare sulla palestra artificiale di free climbing che verrà allestita dal 17 al 22 agosto nel cortile delle scuole medie a Ipr di Pont-Saint-Martin. Sulla struttura si potrà arrampicare tutti i pomeriggi dalle 15,30 alle 19. L'iniziativa è del Centro Giovani Calembour. Per iscrizioni e informazioni si può telefonare allo 0125/805497. **[gio. mac.]**

GOLF

Si disputa martedì in Val Ferret il decimo Trofeo Croce rossa italiana

Partite, gioielli e solidarietà

Il ricavato servirà per le iniziative della Cri

COURMAYEUR. Trofeo di golf e gioielli per aiutare le iniziative umanitarie della Croce rossa. Martedì sui campi del Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses in Val Ferret è in programma il decimo Trofeo della Croce rossa italiana, organizzato dalla sezione femminile Valle d'Aosta. Molte le adesioni, fra le quali spiccano quelle dei nomi più famosi del golf dilettantistico. Gli iscritti verseranno una quota 100 mila lire e totale beneficio della Cri. Il cocktail di premiazione in serata, alle 19, all'hotel Pavillon.

Sponsor della manifestazione la gioielleria Cellini di Courmayeur, concessionaria della casa Damiani, vincitrice di tanti «De Beer Diamonds International Arwards», premio che nel mondo della gioielleria è considerato l'Oscar. Gioielli che sarà possibile ammirare nella mostra allestita nello stesso hotel Pavillon e che rimarrà aperta dall'11 al 13 agosto. Fra questi spicca il bracciale Sahara, pezzo irripetibile composto da 298,50 grammi d'oro e 1865 diamanti. La gioielleria Cellini, oltre ai trofei, offrirà come premio speciale femminile «Nearest to the pin», un prezioso anello modello «Treccia» di Damiani.

La sezione femminile valdostana della Cri organizza ormai da 10 anni il trofeo di golf a sostegno delle sue attività umanitarie locali ed internazionali. Quest'anno, in particolare, buona parte del ricavato è destinato a 15 persone di Sarno duramente colpite dalla frana di fango e alla campagna contro le mine antiuomo, promossa «iniziativa dell'anno» dalla Croce rossa internazionale.

Intanto a Gressoney è stata disputata la Coppa Pella Auto, 18 buche stableford. In prima categoria, 1° netto è stato Matteo Gualdi, 2ª Daniela Codignola; in seconda categoria nel netto 1ª Valeria Oliveri, 2° Massimo Pica; nel lordo 1° Federico Nervi; nelle lady 1ª Simonetta Parazzoli; senior 1° Gian Antonio Giustina. Sul campo del Golf club Cervino oggi è in programma la Coppa Commissione Sprtiva, 18 buche stableford, mentre martedì si disputerà la Coppa Argenterie Arvol Maglieria Mister. **[g. l. m.]**

COUT ENZO
SEGHERIA
Fraz. La Colombière - 11020 ISSOGNE (Ao)
Tel. (0125) 92.93.34 - Fax (0125) 92.19.70

LEGNAMI IN GENERE - PERLINE - PROFILATI - VERNICI - IMPREGNANTI
PAVIMENTI TRADIZIONALI LARICE, PREFINITI, DA INCOLLARE,
IN VARIE ESSENZE NOSTRANE ED ESOTICHE
SOPPALCHI E RECINZIONI - FERRAMENTA PER LEGNO
TRAVATURA PANNELLI LAMELLARE DISPONIBILE IN MAGAZZINO

Concessionario TARTARUGA
GAZEBI - PERGOLE
Impregnati, per giardini arredo urbano
Vasto assortimento di TAVOLI
PANCHE - SEDIE

Nuovi prodotti della serie Le Terrazze

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. S. Bernardo d'Ivrea
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 71
13051 BIELLA - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone

Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
RIVIERA VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Tu fai un affare. Il resto lo fa Seat. (Le pratiche, l'assistenza, lo sconto o il finanziamento o la supervalutazione).

Buone notizie mondo del lavoro. basta scegliere Veicolo Commerciale . A tutto il Seat. Innanzi tutto con un bel taglio alla spesa: puoi scegliere L. 000 di sconto oppure supervalutazione dell'usato e L.15.000.000* di finanziamento in mesi a tasso zero. Dopo l'acquisto continui a stare comodo, perché le pratiche amministrative vengono eseguite tuo Concessionario Seat. E negli anni, la tranquillità continua, con la corsia preferenziale che ti garantisce servizi e assistenza in tempi privilegiati. Scegli un Veicolo Commerciale Seat. Se lavorate bene, andrà ancora meglio.

NUOVI RAGIONI SEAT NUOVI EMOZIONI

Veicoli Commerciali Seat, a partire L.14.650.000 (IVA in strada esclusa).

Vieni a concludere un affare da: CONCESSIONARIA SEAT SOVAUTO s.r.l.
Loc. Grand Chemin 51 - 11020 ST. CHRISTOPHE (AOSTA)
Tel. 0165/40450 - Fax 0165/236140

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, [redacted] non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco [redacted] Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamen[redacted] a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale [redacted] videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo [redacted].

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, [redacted] gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull [redacted] rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta [redacted] un trattamento che [redacted] incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario [redacted] soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di [redacted]ni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la [redacted] tie[redacted] le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine [redacted] milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare [redacted] combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto [redacted] di un paio di anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume [redacted] infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, [redacted] vengono bruciate. Ma in quel [redacted] lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede [redacted] nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

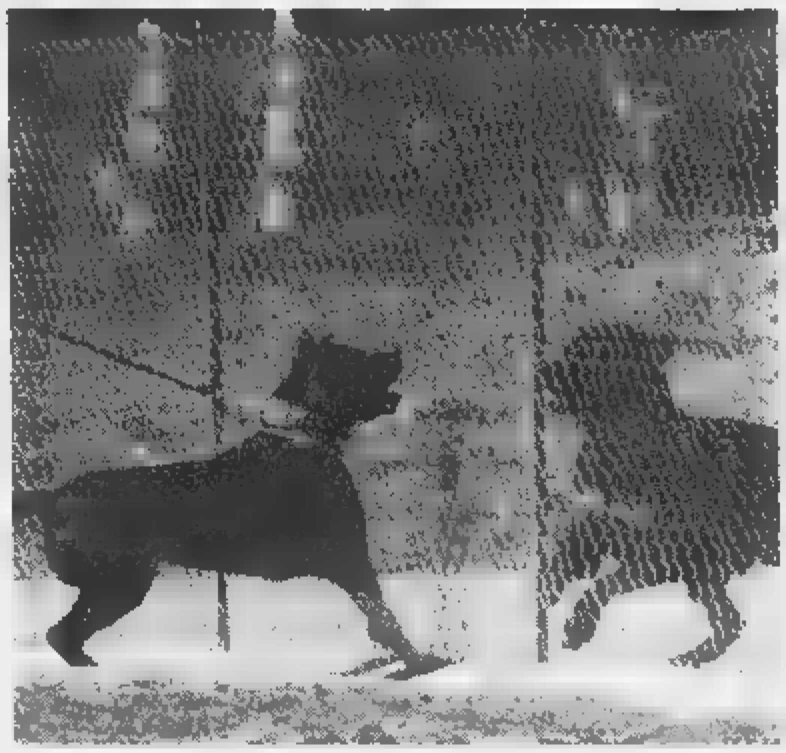
[redacted]

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. [redacted] è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata [redacted] razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le [redacted] clandestine dove [redacted] cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte [redacted] in mano alla criminalità organizzata che gestisce le [redacted] Un «campione» può fruttare 40 milioni [redacted] incontro e valerne 70.

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di [redacted] sezione speciale dei vigili

[redacted]



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

[redacted]

[redacted]

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa; perché non dare [redacted] nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle [redacted] al [redacted] con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma [redacted] grazie per le ricette.

Insalata [redacted] melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine [redacted] lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire [redacted] olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, [redacted]pe, sale [redacted] aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette sei pomodori lavati; pulire [redacted] affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse [redacted] tagliarle [redacted] fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata [redacted] olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due [redacted] tre acciughe ben pulite, unire una manciatina [redacted] capperi [redacted] qualche foglia [redacted] basilico, togliere dal fuo[redacted] Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe [redacted] capperi [redacted] farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere [redacted] cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In [redacted] pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate con fettine [redacted] mozzarella [redacted] salsa di pomodoro. Concludere [redacted] salsa e mozzarella. In forno già caldo a [redacted] per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g [redacted] riso, scolare [redacted] unire mescolando una bustina di zafferano, tre [redacted] quattro uova in precedenza sbattute [redacted] 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata [redacted] fare rosolare 180 g [redacted] carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno [redacted] due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere [redacted] po' di riso cotto, formare [redacted] mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù e aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire [redacted] altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato [redacted] friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere [redacted] acqua tiepida con un pizzico [redacted] sale [redacted] di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura [redacted] si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo [redacted] una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale [redacted] chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio [redacted] cuocere [redacted] forno già caldo [redacted] 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette [redacted] una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

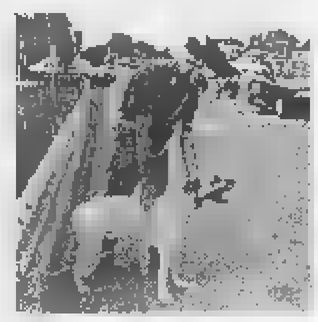
[redacted]

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, [redacted] Comu[redacted] avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno [redacted]sere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali [redacted] fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a [redacted] via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre [redacted] 29.

Sempre per [redacted] periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al [redacted] agosto per manutenzione (ulteriori informazio[redacted] al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo [redacted] identici [redacted] quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

IN BREVE [redacted]

Ancora animali abbandonati sulla Voltri-Sempione



BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero [redacted] Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si [redacted] verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le [redacted] di re Artù imprestate [redacted] Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione [redacted] proprietario di un [redacted]scinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per essere restaurati. Le opere, [redacted] metri per 2, sono del '500 e raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, [redacted] rapine [redacted] quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati [redacted] pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si so[redacted] fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde [redacted] promosso [redacted]

GENOVA. Se si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 [redacted] risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio [redacted] Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo [redacted] a Vernazza-La Nave.

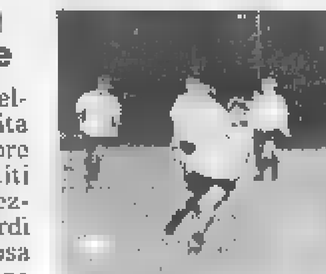
Per l'emergenza-lupi pace [redacted] pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà [redacted] risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalisti[redacted] nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore [redacted] «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel cam[redacted] dell'editoria giornalistica, [redacted] particolare riferimento ai grandi temi [redacted] ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

[redacted] della [redacted] fermati da virus intestinale



BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi [redacted] sono [redacted]titi male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto o mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione [redacted] difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare cane cade dalla moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare [redacted] cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, [redacted] anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

[redacted] alle tombe crescono le angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

Dal Gran [redacted] di Torino all[redacted] dell'antiquariato

A Torino, oggi [redacted] la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio [redacted] banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi [redacted] svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la terza edizio[redacted] del «Mercatino del Gran Paradiso».

LA [redacted]TO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
[redacted] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

[redacted]

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

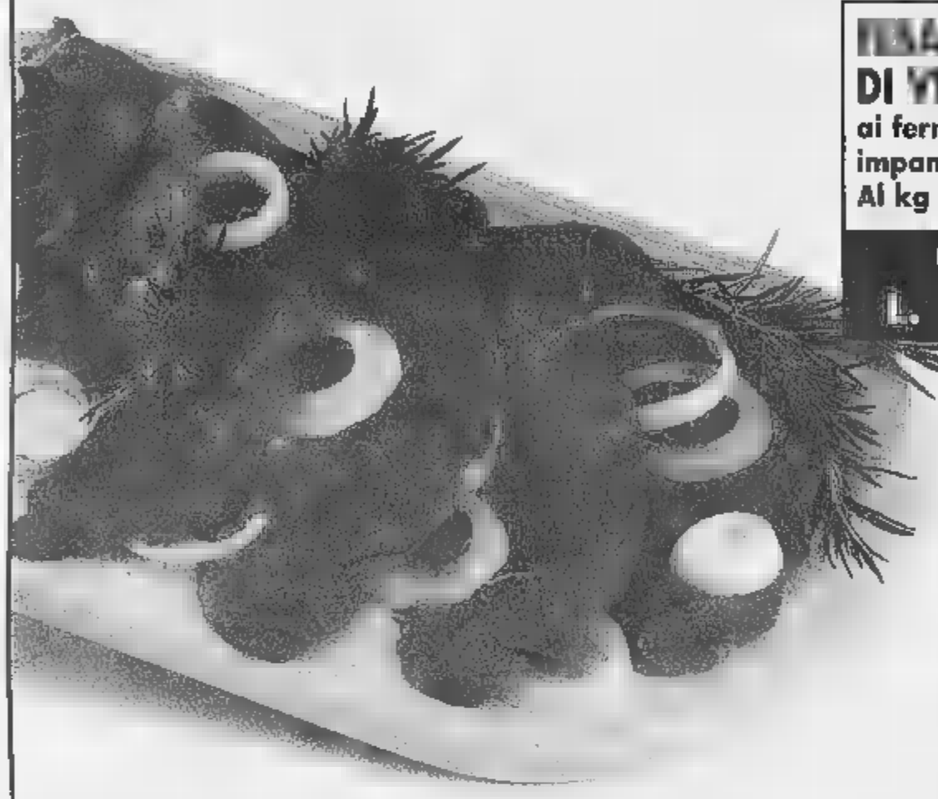
Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

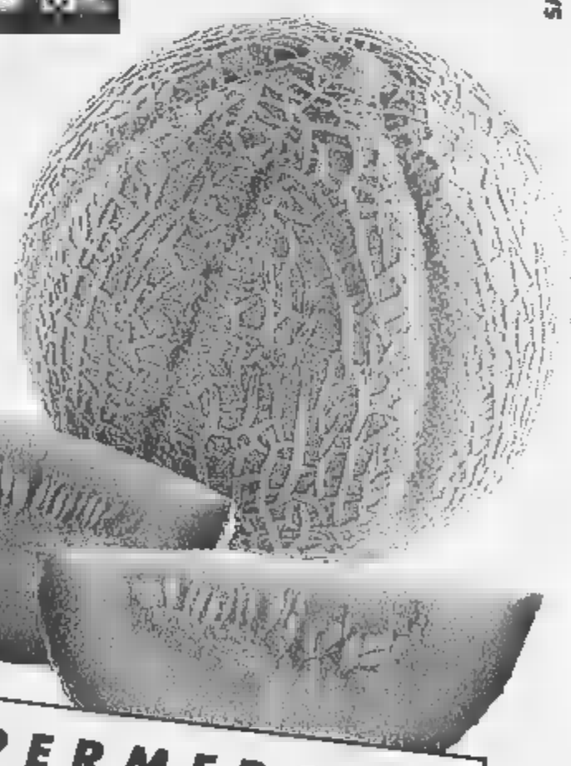


FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

SALVO ESAURIMENTO

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Domenica 9 Agosto 1998 REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

Provincia e Anas dal '99 avvieranno un piano per la messa in sicurezza

La mappa delle strade a rischio

Agli incroci si faranno rotonde alla francese

ASTI. Come rendere più sicure le strade dell'Astigiano? A volte l'insidia è in rettilineo (l'ultimo incidente mortale sulla Asti-Isola lo ha confermato), altre in prossimità di incroci pericolosi. Domani l'Anas avvierà i lavori di manutenzione sulla tangenziale Sud: ma altre situazioni di rischio si consumano giornalmente, nell'Astigiano, in particolare in corrispondenza di incroci tra le strade provinciali e statali, queste ultime gestite dall'Anas.

La Provincia nei mesi scorsi ha individuato i punti più a rischio (teatro, negli anni, di incidenti anche mortali) e invitato ai sopralluoghi il capo compartimento Anas del Piemonte, Luigi Gambardella. «Da quest'ultimo - indica il presidente Giuseppe Goria - abbiamo ottenuto l'impegno ad avviare i lavori, a partire dal '99, per rendere meno pericolosi gli incroci. Saranno realizzate rotonde alla francese, considerate elemento di dissuasione alla velocità».

«L'Anas - aggiunge il vice Giovanni Borriero - sosterrà le spese (tra i 300 e i 400 milioni per ogni intervento), la Provincia collaborerà alla progettazione dei lavori». Questi i punti destinati a scomparire dalla mappa del pericolo.

Asti-Alba. L'incrocio è quello tra la statale per Alba e la «provinciale» Valle Tanaro che conduce a Castagnole Lanze: proprio qualche giorno fa teatro di un incidente, per fortuna senza vittime.

Opessina. Il semaforo sarà smantellato per far posto alla rotonda. In questo punto s'incontrano la «provinciale» per Canelli e la statale (Asti Mare) per Nizza.

Asti-Torino. S'interverrà all'incrocio del Palucco (dove una lapide ricorda uno dei tanti «mortali»): particolarmente disagevole, per chi proviene dalla «provinciale» per San Damiano, l'immissione sulla statale in un tratto in salita.

Villafranca. Sono previsti due interventi lungo la statale per Torino. Il primo in corrispondenza con la «provinciale» per Montafia-Gallareto (loc. Porta Vecchia); il secondo all'incrocio con la «provinciale» per Cantarana (loc. Pieve): sulla statale è previsto la creazione di una terza corsia per i due sensi di marcia. Entrambe le «provinciali» portano in paese.

Cortanze. Si vuole ridurre la pericolosità del curvone che, sulla statale per Chivasso, intercetta la «provinciale» che conduce in paese.

Calamandrana. La rotonda nascerà dinanzi allo stabilimento Bocchino, dove s'incontrano il tratto per Rocchetta Palafea e la strada per Canelli.

Castell'Alfero. Si punta a regolare l'immissione delle auto che provengono dalla «provinciale» Valle Versa (direzione Tonco, Montiglio) sulla statale per Casale. S'ipotizza la collocazione di un semaforo.

[l. n.]

- **ASTI-ALBA**, al bivio per Castagnole Lanze
- **ASTI MARE**, località Opessina, all'incrocio per Canelli
- **NIZZA-CANELLI**, area industriale di Calamandrana
- **ASTI-TORINO**, località Palucco, dove s'immette la strada per San Damiano
- **ASTI-TORINO**, ai due incroci con le «provinciali» per Montafia-Gallareto e Cantarana
- **ASTI-CHIVASSO**, nel curvone all'ingresso di Cortanze paese
- **ASTI-CASALE**, a Castell'Alfero dove parte la strada della Valle Versa

Semaforo «intelligente» tra S. Marzano e Canelli

SAN MARZANO OLIVETO. Da qualche giorno l'incrocio della regione Leiso - tra le strade provinciali Asti-Canelli e quella verso il concentrico di San Marzano - è regolato da un semaforo «intelligente». Per l'impianto è lampeggiante, ma da dopo Ferragosto diventerà operativo. Spiega il sindaco Ezio Terzano: «Il segnale rosso, per il traffico della Asti-Mare, sarà regolato da impulsi inviati dai sensori posti sotto l'asfalto delle strade laterali che si immettono sulla provinciale». Il dispositivo consentirà ai veicoli provenienti dalle strade secondarie, per i quali scatterà il verde, di accedere alla provinciale. Lo scopo è garantire la sicurezza: «In quel tratto di strada si sono verificati numerosi incidenti, anche mortali» dice Terzano. Tra le cause degli scontri la velocità e la mancata precedenza. Risolto anche il problema legato alla fermata di autobus di linea: ai bordi dell'incrocio sono state realizzate due piazzole di sosta con marciapiedi e attraversamenti pedonali che consentono ai passeggeri un transito sicuro. L'opera, realizzata in soli due mesi, è costata 100 milioni, 20 dalla Provincia, il resto a carico del Comune.

[fi. l.]

Ieri le esequie della coppia morta mercoledì sulla tangenziale; sempre gravi i figli

Folla ai funerali dei genitori

Domani quelli della ragazza di Vinchio

NIZZA. Due bare di legno chiaro: sopra cuscini di fiori uguali, con la scritta «Stefano e Davide», i nomi dei figli: sono tornati così a Nizza, insieme per l'ultima volta, i corpi di Daniele e Maria Grazia Gallo. Ad attenderli una folla immensa di parenti, amici, amministratori comunali, colleghi di lavoro: la città si è fermata, al suono delle campane della chiesa, per dare l'estremo saluto ai due coniugi di 39 e 37 anni, vittime di un drammatico incidente stradale mercoledì notte a San Marzanotto.

Tutti insieme, in lacrime, per stare vicini ai familiari e chiedere notizie dei bambini, feriti in quello schianto. Davide di 12 anni, è ricoverato all'ospedale di Asti: ha riportato alcune fratture ma le sue condizioni sono migliorate. Più grave il fratellino Stefano di 5 anni e mezzo, (è all'Ospedaletto di Alessandria), operato più volte in questi giorni, mantenuto in coma artificiale, affinchè non senta dolore. E' tuttora in prognosi riservata e ieri al funerale dei genitori le preghiere dei fedeli erano rivolte all'auspicio della sua guarigione.

Margherita Francino 27 anni di Vinchio i suoi funerali si terranno domani

Con i volti segnati dal dolore, a concelebrare la messa funebre c'erano sette sacerdoti, a testimonianza di un legame profondo della famiglia con la diocesi di Acqui. Tanti i fiori e le corone, appoggiati ai muri di San Giovanni, accarezzati dallo sguardo dei famigliari: Daniele Gallo lascia i genitori Gigi e Marisa ed i fratelli Mariano e Beppe. Il feretro di Maria Grazia Gallone, è stato seguito dalla madre Adelina, dal fratello e dal padre Luigi. Visi smarriti in mezzo alla folla, alcuni tra i nipoti dei due coniugi, alle prese con una disgrazia famigliare che non riescono neppure bene a comprendere.

Dolore composto dei parenti, ma anche rabbia tra gli amici che assistevano alle esequie: una strada pericolosa, quella maledetta tangenziale, che tre mesi fa aveva fatto un'altra vittima, sempre di Nizza, la giovane Romina Burato. E poi ancora domande senza risposte, sul destino che ha fatto incrociare per pochi secondi l'auto investitrice, la «Clio» di Margherita Francino 27 anni, di Vinchio, morta pure lei nell'impatto. Era senza patente e forse guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Giovedì pomeriggio sul suo corpo è stata eseguita l'autopsia. A Nizza ieri, accanto ai manifesti a lutto per Daniele e Grazia Gallo, sono comparsi quelli della ragazza: sarà seppellita domani alle 10 nel cimitero di Vinchio. Ieri sera, amici e parenti dei genitori Antonio e Irvana Francino si sono stretti in preghiera nel rosario recitato in casa.

Enrica Cerrato

I coniugi **Maria Grazia Gallone** e **Daniele Gallo** sepolti ieri

I retroscena della cattura a Santo Domingo

Da trafficante d'auto a latitante nei Caraibi

Era fuggito da Castell'Alfero La pista seguita dalla Mobile

CASTELL'ALFERO. Arriverà nelle prossime ore, in carcere a Quarto Vittorio Conti, 34 anni, fino a due giorni fa era uno dei tanti latitanti con mandato di cattura internazionale. Lo cercavano in mezzo mondo. Nessuno sapeva dove fosse.

Lui invece aveva trovato rifugio nei lontani mari del Sud, dov'era arrivato spinto non da suggestioni turistiche o ispirazioni letterarie, ma dalla necessità di sfuggire al passato. In Italia lo aspettava una condanna a quasi 7 anni per ricettazione e altri reati.

Alla fine, però, dopo aver girovagato, pare, tra Sudamerica e isole caraibiche ed essersi rifatto la classica seconda vita a Santo Domingo, è stato ugualmente raggiunto dal «braccio lungo» della legge.

A tradirlo sarebbe stata proprio la nostalgia di casa. Telefonate, forse qualche lettera, un mal celato desiderio di rivedere la sua Castell'Alfero e la famiglia.

Un labile filo che riannodava i suoi trascorsi di trafficante d'auto all'attuale professione di imprenditore. A Santo Domingo gestiva una pizzeria e una piantagione di arachidi, che commercializzava con gli Stati Uniti. Attività, che secondo la polizia astigiana, aveva avviato con i proventi dei suoi affari illeciti in Italia. Conti era scomparso quattro anni fa, dopo che è diventata definitiva la condanna a 6 anni e 11 mesi. Da scontare in carcere, tutti e subito.

Una prospettiva non certo allettante per l'ex titolare di una ditta di autodemolizioni, finito nei guai dopo che la polizia lo aveva sorpreso, nel dicembre '93, a Tarvisio (Udine), alla frontiera con la Slovenia. Era in un'auto di grossa cilindrata, risultata rubata e con documenti contraffatti. Con lui era stato fermato anche un altro astigiano (Gian Piero Marzullo, 37 anni, anch'egli di Castell'Alfero) a bordo di un'altra vettura rubata.

L'operazione era il frutto di una serie di accertamenti condotti dalla Mobile astigiana, sul traffico di auto tra l'Astigiano, l'Est europeo e il Nord Africa.

Secondo l'accusa Conti era uno dei referenti dell'organizzazione. Poi la condanna e la fuga. Ma i poliziotti della sezione catturandi» non hanno mai smesso di cercare il latitante. Fino a quando non sono arrivate, agli uomini del commissario capo Pier Paolo Fanzone, le prime indicazioni sul nuovo domicilio del ricercato. E' stata avviata, d'intesa con l'Interpol, la procedura per individuare il rifugio e la successiva estradizione.

Vittorio Conti 34 anni arrestato a Santo Domingo verrà trasferito in carcere a Quarto

I poliziotti italiani sono arrivati fino San Juan de La Maguana dove Conti viveva. Ed è lì che gli hanno notificato l'ordinanza di custodia che poneva fine al suo dorato esilio volontario.

Franco Binello

Zona corso Savona

Aggredisce poliziotto con un coltello

ASTI. Ha cercato di accoltellare un agente, poi è fuggito. Inseguito tra gli orti, nella zona di corso Savona, è stato bloccato dai poliziotti che hanno anche esploso alcuni colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio.

Il protagonista della vicenda, un marocchino di 37 anni, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio.

Solo per un caso il movimentato episodio non ha avuto un epilogo tragico. Gli agenti di una «Volante» erano intervenuti per bloccare alcuni giovani extracomunitari sospettati di spaccio, vicino ad una casa abbandonata nella zona orti.

Quando sono arrivati c'è stato un fuggi-fuggi: l'unico a tentare una reazione è stato il marocchino, che ha estratto un coltello a serramanico ed ha vibrato un fendente che ha sfiorato un agente. Poi l'inseguimento e il fermo. Nella zona è poi stata compiuta una vasta battuta alla ricerca di altre eventuali nuove basi dello spaccio.

[r. s.]

CONTO PENSIONI
MANDA IN PENSIONE I PROBLEMI.
4 BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE IL CONTO PENSIONI C.R. ASTI: TRANQUILLITA' - COMODITA' - VANTAGGI - SICUREZZA.
Dal 1 luglio '98 il pagamento delle pensioni diventerà MENSILE.
Un motivo in più per scegliere il CONTO PENSIONI C.R. ASTI.
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
* 78 sportelli a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.
PROMO - Asti

Numerose osservazioni della Regione, soprattutto sulle aree alluvionabili

Il Prg è rimandato al 1999

Florio: «Alcune critiche non comprensibili»

ASTI. I «compiti per le vacanze» sono in quel faldone, intestato Regione Piemonte. L'assessore Ferrante Marengo ieri è partito per le ferie (Costa Azzurra), ma in valigia ha messo anche il corposo plico con le osservazioni dell'assessorato regionale all'Urbanistica e del Comitato tecnico-urbanistico sul nuovo Piano regolatore. «Lo leggerò con attenzione» assicura l'assessore.

I funzionari e tecnici torinesi non sono stati teneri sul nuovo Prg e sulla cosidetta variante alluvione: «numerose e piuttosto critiche - segnala un comunicato dell'amministrazione comunale - sono state le osservazioni della Regione».

Rilievi che di fatto frenano l'iter di approvazione rimandandola al prossimo anno. Un timore che era già emerso all'inizio dell'anno, quando si conobbe il parere negativo del Comitato tecnico sulla «variante alluvione». «Questa è la parte più criticata» spiega Marengo. La Regione in sostanza contesta la scelta delle aree (in particolare per insediamenti produttivi), sostenendo che siamo a rischio alluvione. «Ci viene detto che finchè non ci sono gli argini, quelle aree non sono sicure - nota Marengo - Ma i lavori sono in corso, presto saranno finiti».

Nei giorni scorsi a Torino si è svolto un incontro tra funzionari regionali, presenti il sindaco Florio, e gli assessori Marengo e Rostango che hanno fornito una serie di chiarimenti. «Intendiamo difendere questo Prg, anche se voluto dalla precedente amministrazione e da noi non completamente condiviso, - fa sapere il sindaco - Ora valuteremo attentamente le osservazioni della Regione. Alcuni rilievi possono anche essere accolti, ma altri paiono, francamente, di difficile comprensione: ad esempio quello secondo cui le costose opere di messa in sicurezza dei fiumi non dovrebbero avere un peso sulla stesura del piano».

Tra le modifiche che sarà necessario apportare, quasi certamente una nuova area per il cimitero: il prg prevedeva una tra l'attuale camposanto e Revignano, che però è considerata alluvionabile. Un'altra zona che rischia di essere bloccata è quella tra la ferrovia per Alessandria e il Tanaro.

Ci sono conseguenze per la ritardata approvazione del Prg? «Precisiamo che non verrà bloccata l'attività edilizia - assicura Marengo - Nelle aree dove il nuovo prg non è contestato, continueremo a dare le licenze, altrove si vedrà. Speriamo di sbloccare le aree di insediamenti produttivi, in particolare in Val Rilate e in Val Versa. Se si riuscirà ad avere il piano corretto entro ottobre, l'approvazione definitiva potrebbe arrivare per la prossima estate».

Fulvio

EX SAFFA

Si rivede il piano

Il piano di recupero dell'ex Saffa sarà ripreso dall'amministrazione Florio e modificato sensibilmente in alcuni punti, in particolare per quanto riguarda la viabilità. Intanto la giunta ha deciso di allargare anche ad altri la possibilità offerta al proprietario dell'immobile tra Torino e Ivrea. «E' intenzione dell'amministrazione - spiega l'assessore all'Urbanistica Rostagno - redigere uno o più piani particolareggiati in variante al Prg vigente e conformi a quello adottato che abbiano caratteristiche di rilievo urbano, da proporre all'approvazione regionale». L'annuncio sarà pubblicizzato nei prossimi giorni attraverso manifesti affissi in città. Gli interessati hanno tempo sino al 30 settembre per presentare domanda al Comune. Per altri chiarimenti, ci si può rivolgere all'Ufficio pianificazione urbanistica, in piazza Vittorio Veneto (tel. 399.364).

Il complesso dell'ex Saffa è interessato da un progetto di recupero

LE RICETTE DELL'ESTATE

E verdure di stagione

Tagliolini freschi con limone, salvia e un po' di basilico

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

Tagliolini al limone.

Ingredienti per 4 persone: 250 grammi di tagliolini all'uovo; 200 grammi di fagiolini freschi lessati; 200 grammi di pomodori freschi; 40 grammi di burro; 1 spicchio d'aglio; la buccia di un limone non troppo piccolo; quattro foglioline di salvia e quattro di basilico; panna da cucina.

Esecuzione: cuocere i tagliolini in abbondante acqua salata. In una padella rosolare il burro ed aggiungere i fagiolini lessati e tagliati a cubetti. Aggiungere i pomodori precedentemente pelati e tagliati a pezzi, la buccia di limone tagliata a striscioline molto fini e lo spicchio d'aglio tagliato a fettine sottili.

Cuocere per qualche minuto, aggiungere 100 grammi di panna da cucina. Aggiungere, infine, il basilico, la salvia tritati non troppo fini. A questo punto si aggiunge la pasta e si fa saltare in padella per pochi istanti.

Con questi tagliolini si può bere un vino non troppo di corpo come il Grignolino d'Asti. E' adatto anche un bianco, ma in questo caso deve essere non troppo esile: va bene uno Chardonnay affinato in barrique.

Come secondo piatto «degas» bene una tasca ripiena quasi fredda.

Per ulteriori informazioni si può telefonare alla cuoca, Patrizia Brignolo, allo 0141-592.513.

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno SCONTO DEL 10% sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO UN GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

DOVE CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Bellavista Bardon**, San Marzano O. (ferie 3-16 agosto); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale Isola** (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvino**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Dei Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (ferie sino al 16/8); **Falcon vecchio**, Asti (ferie fino al 16 agosto); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mar); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (ferie sino al 12/8); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La floreale**, Annone (lun.); **La Staffa**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **San Marco**, Canelli (ferie fino al 12/8); **Tre colli**, Montechiaro (mar.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon va presentato al momento di chiedere il conto e vale ogni giorno tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Si riconosce torna gratis in piscina

Per chi non è ancora andato in ferie e cerca un po' di relax, la piscina può essere il posto giusto. Nell'Astigiano non c'è che l'imbarazzo della scelta. E in più, si può partecipare a «Fotofortuna: un tuffo al giorno» l'iniziativa de «La Stampa» in collaborazione i gestori dei maggiori impianti.

Chi si riconosce tra i bagnanti che sono stati evidenziati nella foto può tornare a nuotare gratuitamente nella stessa piscina. Basterà mostrare alla cassa la copia del giornale l'immagine fortunata. La foto di oggi è stata scattata alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo.

Due denunciati

Truffano pensionata a Canelli

CANELLI. I vigili urbani hanno fermato due uomini sospettati di aver truffato un'anziana. Venerdì ad una pensionata di 90 anni, abitante in centro, si è presentato un giovane, di circa vent'anni: «Sono della società del gas, devo controllare l'impianto» ha detto l'uomo. Una volta nell'abitazione il falso tecnico, senza che la donna se ne avvedesse, avrebbe sottratto contanti per oltre un milione di lire custoditi in casa; poi si è dileguato in tutta fretta.

Insospettita l'anziana ha scoperto il furto e avvertito la polizia municipale. Poco dopo i «ci» hanno fermato il giovane (successivamente riconosciuto dalla pensionata truffata) in una strada periferica; con lui anche un uomo di 45 anni, a bordo di una Uno nel cui baule c'erano arnesi da scasso.

Sprovvisti di documenti i due, che risultano residenti in Sicilia, sono stati condotti alla caserma dei carabinieri per l'identificazione. Per entrambi è scatta la denuncia a piede libero. [fi. l.]

VILLAFRANCA. Oggi la Croce Rossa inaugura il nuovo di soccorso avanzato e inoltre la sede operativa del 118 (entrerà in funzione dal agosto) e la sala intitolata a Paolo Venturi, il motociclista e volontario Cri morto a maggio in un incidente stradale. Cerimonia e partire dalle 10 in via Roma.

CASTELNUOVO CALCEA. Alle 10, nell'ambito delle feste patronali, sarà inaugurato il nuovo gonfalone del Comune. Per l'occasione (e per solennizzare il decimo anno di fondazione del locale gruppo alpinol, le Poha hanno creato un annullo filatelico particolare, che sarà apposto alle buste dalle 9 alle 15.

Domani alle 11, inaugurazione del nuovo centro sportivo in cui si possono praticare varie attività, dal calcio, alla pallavolo al tennis).

EDICOLE. Queste le rivendite aperte domani: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; corso Casale 175; strada Fortino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 69; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; corso Savona 105; corso Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S. D'Acquisto 12.

Al Lungotanaro

La cena accanto al fiume piacque anche ad Ungaretti

RISTORANTE «MORO» - **Dov'è il locale:** al fondo della via Lungotanaro, a pochi metri fiume. La struttura iniziale costituita da portico con annesso un piccolo casolare adibito a osteria che apriva solo in estate. Si mangiavano i pesci di fiume: arborelle, «streit» (cavedani) e l'anguilla.

Anno fondazione: alla fine del secolo scorso. Ma la sede era sull'altra sponda del Tanaro (quella destra), oltre la località Trincere. Il titolare era abbronzato tutto l'anno per via della vita passata sul fiume ed era soprannominato «il moro». Nel 1919 l'esercizio è stato trasferito dove si trova adesso.

Denominazioni diverse: per alcuni anni (tra il '50 e il '60) si è chiamato ristorante Moro «da Margherita», perché la proprietaria di allora, Margherita Carlotto, era la nipote del Moro.

Chi è il patron: Roberto Ollino, astigiano, che ha restituito l'antico al ristorante. La famiglia (il padre Giovanni è mancato da pochi mesi) ha rilevato l'attività nel 1963, ristrutturando completamente l'edificio. I locali sono stati nuovamente rinnovati dopo la devastante alluvione del novembre 1994.

Roberto Ollino e la moglie Patrizia Brignole conducono il ristorante «Moro» di Asti

In cucina: Patrizia Brignolo, moglie del titolare.

Ai tavoli: Roberto Ollino.

Numero coperti: 300 posti sala. C'è anche un ampio dehor, ideale per l'estate.

Giorno chiusura: lunedì. Va in ferie a gennaio.

Prezzo medio: ci sono tre menù degustazione: 27 mila, mila e 60 mila, senza bevande.

Carte di credito: tutte, compreso il bancomat.

Specialità: anguilla marinata, agnolotti classici astigiani, stinco di vitello. Servizio alla «lampada» (piatti preparati con la fiamma di accanto al tavolo): filetto di vitello, gamberi al prosciutto, crêpe con dolci.

Vini: c'è la carta con 350 etichette. I più richiesti sono quelli piemontesi. Tra i rossi Barbera vivace, Grignolino, Dolcetto. Tra i bianchi Chardonnay e Arneis. Nella riserva bottiglie di Barolo e Barbaresco, compresa la già mitica annata '90.

Ristoratori si nasce? Ollino è diplomato in ragioneria, ma il fascino della ristorazione lo convinto a continuare la tradizione di famiglia.

I clienti. Al «Moro» cenò il poeta Giuseppe Ungaretti che regalò delle sue stilografiche al giovane Ollino. Tra gli astigiani anche Giorgio e Paolo Conte. Tra i calciatori Paolo Rossi e Cravero. Alessandro Haber tra gli attori.

Armando Brignolo

AL GIORNALE

Faremo ripulire l'

Rispondo alla lettera del sig. Aldo Ripamonti pubblicata sulla «Stampa» del 6 agosto concernente la situazione di degrado dell'area intorno al capannone di via Fallotti, lungo il Borbore, già deposito del materiale plastico della società Siu andato a fuoco nell'agosto del 1997.

A seguito della segnalazione ho disposto un sopralluogo per verificare la situazione e poichè gli Uffici competenti mi hanno confermato quanto segnalato dal lettore, ho dato disposizioni affinchè venga emessa apposita ordinanza nei confronti della proprietà per rimuovere il degrado lamentato. Qualora la proprietà non ottemperi, interverrà il Comune con diritto di rivalsa, per le spese, sulla proprietà stessa. Ringrazio il sig. Ripamonti per la segnalazione.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Permettete una poesia dedicata alla

Ho letto dell'iniziativa de «La Stampa» «Fai un verso alla luna» (legata al festival che si tiene in questi giorni a Portacomaro) e quotidiana lettrice e vecchia abbonata ho pensato di inviarvi la poesia che la mamma, mancata nel a due mesi di distanza dal compiere 100 anni, mi raccontava in ricordo della sua cara maestra, la signorina Faustina Perdomo.

«Quando la notte imbruna/le vie del ciel cammina/solitaria la luna/come una pellegrina.

In mezzo al firmamento/tacita e pudibonda/piove i suoi raggi d'argento/sulla terra e sull'onda.

E mentre lenta ascende/con vol tacito e huio/a noi mortali apprende/la grandezza di Dio!»

Scusate la mia libertà ma, alla età si vive di piccole gioie e di grandi e cari ricordi.

Ines Sampietro vedova Marganino, Portacomaro

Tangenziale divisa Chivasso si

E' sorprendente come l'Anas («La Stampa» dell'8 agosto) si ritenga corresponsabile per l'ennesimo incidente che ha causato 3 morti sull'Asti-Isola, in realtà giustificarsi con i regolamenti è falso e meschino.

In una situazione simile alla Asti-Isola si trovava, fin dalla sua inaugurazione, la superstrada Torino Abbadia di Stura-Chivasso; lunghezza simile, strada velocissima senza divisione centrale; con il risultato di incidenti mortali e ripetizione.

Ebbene, dopo l'ennesima strage, dietro la spinta dei media e dell'opinione pubblica, nel giro di una settimana, vennero installati degli spartitraffico in cemento tipo New Yersey.

Questo spartitraffico ha il vantaggio di essere di facile installazione e occupa pochissimo spazio in larghezza.

Sarebbe interessante che il dirigente dell'Anas Gambardella spiegasse come mai nella suddetta statale, che si noti bene, è assai più stretta della Asti-Isola, è stato possibile installare un divisorio e da noi no.

Luisa Alciati

Le lettere vanno inviate alla redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. devono essere più lunghe di righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141.593.345. **Nizza**: **Mombercelli**: 0141.955.333. 0141. 997.555. **Montemagno**: 0141. 63.666.

CROCE **Asti**: 0141.417.741; **Calliano**: 0141.921.979; **Canelli**: 0141. ; **Annone**: 0141. 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011. 9927.301; **Cocconato**: 0141. 907.503; **Costigliole**: 0141. 966 779, **Isola**: 0141.958.685; **Monale**: 0141.669.237; **B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141. 921.313; **Montegrosso**: 0141. 953.175; **Montiglio**: 0141. 994.695; **S.D anteno**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141. 943.777; **Villanova**: 0141. 948.445.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558, **Calliano**: 0141. 928.444, **Canelli**: 0141.832.525, **Castelnuovo D. B.**: 011.987.5468, **Cocconato**: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. **B.**: 0141. **Calvo**: 0141. 917.444, **Montechiaro**: 0141. 998.788, **Montemagno**: 0141. 7821. 0141. 408.160. 0141. 975.910, **Villafranca**: 0141. 943.644, **Villanova**: 0141. 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8,30-19,30 senza interruzione **Lipran**, c. Alfieri 424, tel. 0141.592.821. Con orario 8,30 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **San Rocco**, via Gressi 31 (p. San Rocco), tel 0141.557.630.

Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.

Ardizzone, via XX Settembre.

Nizza: Bianchi, Parti 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141.530.196. o: 0144.8100. : 0141.823.683. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141. . **Moncalvo**: 0141. 917.100. **Montegrosso**: 0141. 953.095. **Nizza**: 0141.721.823. **San Damiano**: 0141. 975.064 **Villanova**:

GUARDIA FINANZA 117

Asti: 0141.593.232-31.743. : 0141. **Nizza**: 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

: e 0141. 418.111. **Stradale Asti**: 0141. 212.358. **Nizza**: 0141.721.704. **strada A21**:

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141

VITA AMMINISTRATIVA

Si è iniziata la metanizzazione di Mombarone: l'intervento riguarda una famiglie. Su richiesta della Circoscrizione, la posa dei tubi avverrà lungo banchina della strada comunale, seguiranno gli allacciamenti alle singole utenze.

MARZANOTTO. Dopo l'insediamento delle scorse settimane, il «parlamentino» di ventina promuoverà, a partire da settembre, serie di assemblee nelle varie località frazione. A tempi più ravvicinati si prevede una riunione congiunta con la Circoscrizione Montemarzo per tornare sul problema del collegamento viario tra località Carretti e la rampa (già costruita) della tangenziale Asti Sud: a San Marzanotto segnalano che l'intervento consentirebbe di alleggerire il traffico in corso Savona.

. Sono stati completati i lavori di tinteggiatura palazzo municipale. Gli interventi sono eseguiti dall'impresa di Bruno Floritti e finanziati con un mutuo di 37 milioni stipulato dal Comune con la Cassa depositi e prestiti. In via di ultimazione, intanto, sono anche i lavori di costruzione muri di sostegno in regione Rio. L'intervento è stato affidato alla ditta Placenza Incisa Scapaccino.

CASTAGNOLE Il capitolato d'appalto per il servizio refezione scolastica è stato approvato in Consiglio comunale all'unanimità: la base d'asta è di lire è pasto più Iva. La ditta che vincerà l'appalto (verrà indetto nelle prossime settimane) dovrà garantire 50 pasti al giorno per due volte alla settimana.

Il contratto col privato durerà dal 1° settembre 30 giugno '99.

SAN Il Comune ha indetto il concorso per un posto istruttore contabile (VI livello) da impiegare servizio Ragioneria e all'ufficio Imposte e tasse). Le domande dovranno pervenire in municipio entro le 14 del agosto. Gli stampati possono essere richiesti all'ufficio Ragioneria. Per informazioni: 0141-975.056.

CALAMANDRANA. Sono stati appaltati i lavori sul ponte in strada Gosa: con un ribasso dell'8,5% è aggiudicato l'intervento l'impresa Oliveri di Canelli. Spesa 58 milioni.

è mancato in Alessio il

rag. Ottavio Montrucchio

di anni 88

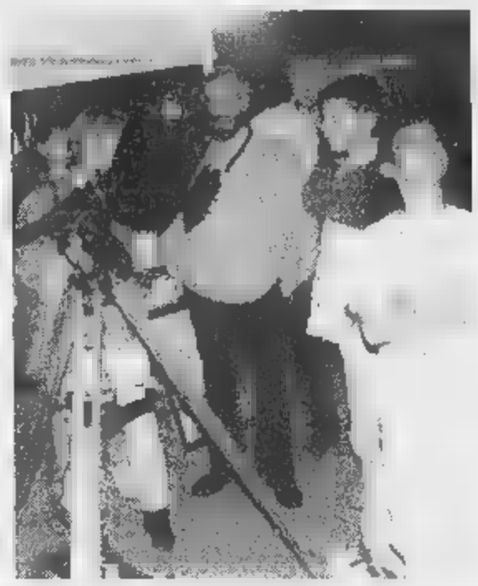
Addolorati lo annunciano la moglie **Ilse**, i figli **Paolo** e **Mimma** con **Mirella** e **Adriano**, gli affezionati nipoti **Luca** e **Paola**, **Micaela** con il marito **Marco**, **Maurizio** e **Matteo**, la sorella, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 11 agosto alle ore 10,30 nella Cattedrale di Asti.

— **Asti**, 7 agosto 1998.

Mercoledì notte gli astrofili invitano gli astigiani davanti al Salera

Ecco le lacrime di San Lorenzo

«Ma per favore spegnete un po' di luci»



Pietro Baudino presidente del Gruppo Astrofili Astigiani guiderà le osservazioni di mercoledì notte

Quest'anno è creata particolare attesa per uno degli spettacoli del cielo più conosciuti e famosi, le «Lacrime di San Lorenzo»: per alcune serate, intorno al 10 di agosto, sarà possibile osservare le stelle cadenti da un luogo abbastanza buio nel cielo notturno. Non è necessario possedere alcuno strumento, basta l'occhio umano.

Anche ad Asti nell'ambito di una manifestazione nazionale ribattezzata «La notte delle setelle cadenti» organizzata dall'Unione Astrofili Italiani, in collaborazione con Legambiente, si terrà una serata di osservazioni, nella notte tra mercoledì 12 e il 13 agosto, al parco «Divisione Acqui» davanti all'hotel Salera, a partire dalle 21,30.

«Dopo un anno ricco di attività «Dal sole ai buchi neri», «Riconoscimento costellazioni» e «La notte della cometa Hale Bopp», per citarne alcune), il nostro Gruppo Astrofili Astigiani - commenta il presidente Pietro Baudino - ha deciso far vedere le stelle cadenti agli astigiani. Precisiamo però che non sono vere e proprie stelle, bensì frammenti di roccia che entrano in collisione con l'atmosfera terrestre. Le stelle cadenti, il cui vero è meteore, provengono dalla coda delle comete anche quando esse si allontanano dal Sole lasciano questi piccoli corpi riuniti in gruppi, i cosiddetti sciami meteorici. Le «lacrime di San Lorenzo» appartengono allo sciame delle Perseidi. Quando la Terra entra in questi sciame meteorici, viene letteralmente «bombardata» di

meteore, ma non c'è da allarmarsi: la maggior parte di questi oggetti e si incendiano nell'atmosfera senza nemmeno toccare la superficie terrestre. Quando una meteora entra nell'atmosfera, si scalda a causa dell'attrito e si disintegra, emettendo luce: è per questo che noi osserviamo la scia luminosa in cielo. Sarà possibile die- grazie agli strumenti messi a disposizione degli astrofili, ed in particolare sarà osservata la Luna, il pianeta Giove e molti ammassi stellari della galassia.

Conclusa la spiegazione astronomica Baudino ricorda che la sera di mercoledì avrà anche lo scopo di sensibilizzare gli astigiani al problema dell'inquinamento luminoso: «Infatti - dicono gli astrofili - ci si preoccupa relativamente poco di questo tipo di inquinamento, che nel corso del tempo solo potrebbe precluderci la vista del cielo notturno, ma che rischia di sovvertire molti dei naturali ritmi biologici. Siamo tutti consci del fatto che l'illuminazione è necessaria per la sicurezza pubblica, infatti non si vuole chiedere di «spegnere le luci», ma semplicemente di utilizzare l'illuminazione pubblica in modo più intelligente, arrivando a risparmiare fino al 40 per cento». Per questo tutti gli astrofili e gli astronomi italiani stanno promuovendo una serie di iniziative per far approvare una legge nazionale che regolamenti l'illuminazione, in collaborazione anche con altre associazioni, tra cui Legambiente. [r. s. a.]

Si vedono meglio in collina

Marengo: «La luce pubblica serve» e Rocchetta accende altri 40 lampioni

ASTI. L'appello degli astrofili astigiani «per favore non spegneteci le stelle», contro l'inquinamento luminoso, ha indotto il assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo una risposta.

«Per quanto riguarda in particolare l'osservazione astronomica ritengo siano comprensibili a tutti le difficoltà che gli astrofili possono incontrare navigando tra le stelle da un punto qualsiasi del centro urbano. Credo che a tale scopo meglio si adatti il buio delle colline appena fuori città».

«Desidero però ricordare - aggiunge Marengo - che l'illuminazione notturna rappresenta un valido deterrente contro furti ed aggressioni, soprattutto per le persone anziane sole che si sentono maggiormente protette in una città adeguatamente illuminata».

Infine da parte dell'amministrazione comunale si sottolinea che «gli impianti di illuminazione pubblica realizzati dal 1980 ad oggi sono stati progettati secondo le normative Uni-Cei. Il per cento circa di tali

L'assessore Ferrante Marengo risponde agli astrofili sull'inquinamento luminoso

impianti è dotato di riduzione notturna del flusso luminoso mediante lo spegnimento alternato dei punti luce; tale sistema automatico oltre alla riduzione della luminosità consente di realizzare un apprezzabile risparmio energetico».

E intanto proprio in questi giorni, altri 40 nuovi lampioni stati accesi nella notte Rocchetta Tanaro tra viale dei platani e la piazza delle scuole medie.

Degustazioni, cinema, spettacoli

Domani sera «Calici di stelle» a Quaranti, Portacomaro Cocconato e Castagnole M.

QUARANTI. Migliaia desideri espressi nella notte di San Lorenzo all'insegna dei brindisi con le «Città del vino»: la proposta, nata collaborazione con il Movimento del turismo par il vino, coinvolge centinaia di centri produttori in tutta Italia. Ognuno abbina all'iniziativa un «calice di stelle» con il vino più rinomato della ed una manifestazione musicale, gastronomica o teatrale.

Nell'Astigiano si brinderà in quatto paesi: Portacomaro, Quaranti, Cocconato e Castagnole Monferrato. Ma per chi vuole spingersi fuori porta ci sono proposte analoghe a Guarene (cena con passeggiata notturna a Paramuro), Barolo e Grinzane (l'appuntamento è nei bellissimi castelli). A Gattinara, a Villa Paolotti, vino ed osservazione del cielo stellato con astrofili.

Il paese di Quaranti (la più piccola delle Città del vino italiane), è stato il primo ad unire le stelle cadenti alle degustazioni. «Per noi San Lorenzo ha un duplice significato - spiega il sidnaco Meo Cavallero - perchè è anche serata di festa per patrono da moltissimi anni abbiamo creato la cena stelle. Da lì, inventare un apposito brindisi o il Brachetto, il passo è stato breve». Ogni anno il paese, noto alle cronache come centro «degli scapoli» per l'alta percentuale di abitanti maschi, meta di un turismo selezionato, in di tranquillità e di buona cucina.

Con un abbinamento tra sacro e profano: domani alle 10,30 a Quaranti ci sara anche il vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano, per la processione e la messa in onore del patrono. Alle 11, inaugurazione del nuovo centro sportivo. In serata, cena con un menù che comprende tra l'altro la «carpionata» e la classica torta delle rose. Suona, ovviamente, la «Music Story Orchestra» Meo Cavallero. Prenotazioni al 77.379: 774.447.

A **Cocconato** per «calici di stella» in piazza Cavour suona il duo Terry e Lucia. Info. 0141-907.003

A **Castagnole Monferrato**, alle 21 15 nel salone comunale sarà proiettato un film «romantico» sorpresa. Dopo sindaco Lidia Bianco inviterà tutti ad una degustazione di Ruchè e dolci sulla balconata che da sulla valle con offerta ai partecipanti di una coppia di «Specchio» che contiene il servizio sulle «Città del vino».

Infine a **Portacomaro**, «Calici di stelle» si abbina alla conclusione del festival «dalla terra alla luna». Ci sarà un recital di poesie, con la partecipazione straordinaria Renzo Arato. Musiche eseguite dal vino dal complesso Basta Madrigalis. Degustazioni di Grignolino Barbera in abbinamento ai piatti tipici preparati dalla Bottega del grignolino.

IN BREVE

San Damiano

Schianto ieri al Rondò tre feriti: uno è grave

Tre feriti, uno in prognosi riservata: è il bilancio dell'incidente di ieri mattina, a San Damiano, in via Asti, nella zona del Rondò. E' accaduto verso le 8,30. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei vigili urbani la Fiat Uno, guidata da Ivo Poletti, 70 anni, abitante a Govone, che viaggiava in direzione di Asti, avrebbe improvvisamente invertito la marcia, scontrandosi con un furgone della ditta di Franco Eugenio di San Damiano, condotto da Andrea Gemetto, anni di Cantarana (guarirà in una decina giorni). Sul furgone viaggiava anche Andrea Porta, 19 anni, San Damiano (medicato poi dimesso). Il più grave è Poletti, ricoverato in ospedale ad Asti in prognosi riservata.

[cl. o.]

Asti

Scontro notturno tra auto in corso Savona: 2 feriti

Una mancata precedenza, poi lo schianto notturno all'incrocio tra i corsi Savona e Venezia, ad Asti: coinvolte nell'incidente la Tipo di Daniele Battaglia, 20 anni, Costigliole e la Peugeot 106 di Fabio Di Geunaro, 23 anni, di Chiusano. I conducenti hanno riportato entrambi lievi contusioni. Gravi i danni ai mezzi. Sono intervenuti i vigili urbani.

Vigliano

Va in festa a ballare con un coltello in tasca

E' andato a ballare, alla festa di Vigliano, con in tasca un coltello a serramanico. Ma il rigonfiamento sospetto non è sfuggito all'occhio esperto di un carabiniere. Il giovane con coltello è stato denunciato.

D. Bosco

Di corsa tra i vigneti in mountain bike

disputa oggi a Castelnuovo Don Bosco una gara di mountain bike denominata «Primo circuito cittadino tra i vigneti di Castelnuovo». Ritrovo alle 15,30 al bar Monna Lisa, partenza alle 17. [ca. l.]

Casasco

Festeggiamenti in paese con le sfide a tamburello

Prosegue a Camerano Casasco la 5 giorni tamburellistica per la festa patronale. Oggi di scena i giovanissimi. domani al via «Memorial Daniele Dezzani». la sfida (alle 16,30) Cunico-Callianetto; martedì (16,30), Cremolino-Montechiaro; mercoledì finalissima.

Domani torna la fiera zootecnica riservata alla razza piemontese: il montepremi è di 15 milioni

A Tigliole l'«hit parade» degli allevamenti

E in chiusura una serata country con salsiccia, fagioli e musica

Dal latte delle capre in Langa ottengono le famose robiole

TIGLIOLE. Torna domani più affermate e importanti rassegne zootecniche dell'Astigiano: la storica fiera bovina della razza piemontese organizzata con il patrocinio della Provincia. Gli allevatori si ritroveranno nel parco dietro al municipio dalle 8,30: i capi dovranno essere presentati entro le 10, (info. in municipio 0141/667.124).

Da un paio di anni la fiera è stata aperta anche agli allevatori del resto della provincia (prima esclusivamente riservata ai tigliolesi): domani ne è atteso qualcuno in più rispetto agli anni passati. Erano una quindicina nel '97 (anche Variglie, Celle Enomondo, Monale, San Damiano). Sempre più importante il montepremi in oro, trofei e denaro che quest'anno supera quindici milioni. Anche Co.Al.Vi assegnerà premi speciali ai suoi associati meglio classificati.

«Per gli allevatori - precisano in Provincia - è una delle occasioni più importanti per trovarsi e fare il punto della situazione sull'andamento del mercato, a partire dall'allevamento fino alla produzione. Il settore bovino astigiano pur con le sue debolezze strutturali e i costi di produzione crescenti, è orientato sempre di più e produrre carne di qualità per sottrarsi al mercato generico di massa. Importante in questo senso sono le continue azioni di miglioramento, tutela e valorizzazione della pregiata razza piemontese».

Domani a Tigliole si svolge la storica fiera bovina della razza piemontese

La fiera ha conservato i suoi aspetti più antichi e genuini: nel parco viene sistemato il ballo a palchetto, suona la «Tenentina» e dalle 18 ci sarà la serata «country», a tipica fagioli e salsiccia e la musica dei Csn & Booyoun. Stasera invece musica la discoteca Sound Project. [m. t.]

Asili per le caprette

Iniziativa sperimentale in Langa per combattere le infezioni virali

ROCCAVERANO. Con un progetto pilota, all'avanguardia per l'Italia, nella Comunità montana si sta gradualmente eliminando una delle malattie più temute dagli allevatori, l'artrite-encefalite virale caprina. Curato dai veterinari della Asl 19, che operano nella zona della Langa Astigiana - Val Bormida, il piano ha preso l'avvio nel '94 ed oggi può contare sui primi successi. Tanto che sarà esteso (dalle prime quattro stalle iniziali) ad altri centri di allevamento, con la creazione di una «partnership» tra agricoltori.

Occorre precisare, tanto per dare un'idea dell'incidenza anche economica della malattia, che una capretta colpita (l'infezione avviene genere a pochi giorni dalla nascita, tramite ingestione di latte colostro contaminato), avrà un calo di produzione di latte di cento litri annui (su 400 di un animale normale). Tradotto in formaggio, si tratta di 15 chili all'anno in meno, per un costo stimato di 200-250 mila lire. Senza contare, ovviamente, i disagi anche gravi per la salute degli animali.

«Si tratta di una iniziativa di nuova concezione - spiegano i veterinari Ettore Chiggi ed Antonio Quasso - nata dapprima come piano di lotta alla malattia su cinque allevamenti trecentoventi capi, ampliato fino a coinvolgere nel '98, oltre 1200 capre di una ventina di allevamenti, con la creazione di tre centri comuni».

E' questa la novità: stalle della cascina Rocchino di Serole (dove i ragazzi di don Verri producono i celebri formaggi langaroli), la tenuta «Pulentin» di Tiziana Colla ed Enzo Bruno a Roccaverano e l'azienda di Andrè Pfister a Mombaldone, ospitano, una sorta di asilo, tutti i piccoli capretti appena nati degli allevamenti aderenti e li crescono in condizioni «sicure», senza possibilità di contagi.

Poi gli animali tornano negli allevamenti di origine, dove non era possibile garantire una separazione perfetta tra animali sani e malati. In questo modo sono buone possibilità di risanare del tutto le stalle della Comunità montana nel giro di pochi anni. Un dato per tutti: nel '98 sono stati allevati 304 soggetti e soltanto in dieci di loro è stata riscontrata la presenza del virus (contratto probabilmente già durante la gestazione).

Il progetto è stato finanziato dagli assessorati regionale all'agricoltura ed all'economia montana, dalla Comunità Langa astigiana-Val Bormida ed in parte direttamente dagli stessi allevatori protagonisti dell'esperimento.

I preziosi dati finora raccolti, sono racchiusi all'interno di un opuscoletto, che sarà presentato il prossimo autunno a Torino, al Salone della Montagna (dal all'8 di novembre). In quell'occasione i veterinari della Asl, illustreranno i risultati finora ottenuti, durante una giornata di studio dedicata alla malattia.

[e. ce.]

Verranno cedute le uve dei 50 soci

Dalla prossima vendemmia accordo tra le cantine di S. Damiano e Castelnuovo

DAMIANO. E' stato concluso nei giorni l'accordo tra la cantina sociale di San Damiano e quella di Castelnuovo Don Bosco. La cantina sandamianese, che da alcuni anni lamentava la mancanza di una adeguata struttura commerciale, conferirà le uve dei suoi soci (una cinquantina) all'enopolio del Nord dell'Astigiano.

«La nostra cantina - afferma il presidente Vincenzo Ramello - diverrà un punto di commercializzazione del vino lavorato a Castelnuovo che porterà comunque sull'etichetta la denominazione della nostra zona d'origine. Ci teniamo, soprattutto per la Barbera». La cantina di San Damiano aveva già conferito lo scorso anno le uve a Castelnuovo ed aveva ottenuto un riconoscimento alla «Douja d'Or».

«E' una decisione importante - dice il vicesindaco Luigi Marinetti- che pone le basi per un recupero di quei soci (un tempo circa 200) che, non potendo produrre e vendere il proprio vino stati costretti ad accettare i prezzi imposti dai negozianti». La cantina Castelnuovo seguirà l'intero ciclo di produzione (dalla cura della vite alla vendemmia) e offrirà la consulenza di enologi specializzati per migliorare la qualità delle uve e garantire al produttore di uva un riconoscimento anche dal punto di vista economico.

[cl. o.]

Attesa per la sfida di oggi alla Cremosina, in pista i migliori fantini astigiani

Raffero primo di Siena corre a Nizza

In gara anche il fratello di 15 anni. Gli abbinamenti

Tiziano Raffero, torna in pista oggi alla Cremosina

NIZZA. La sfida di oggi pomeriggio al Bricco Cremosina sarà seguita con occhi attenti dai rettori dei borghi del Palio di Asti. E' infatti la penultima corsa a pelo nell'Astigiano prima della sfida del settembre in piazza Alfieri. Il 23 agosto ci sarà la corsa alla Vascagliana di San Damiano, poi sarà Palio.

Oggi, intanto, scenderanno in pista, nel trofeo Madonna delle neve, alcune delle giovani «monte» astigiane che si stanno mettendo in luce. Su tutti Tiziano Raffero, che torna a cavalcare dopo brutto incidente d'auto. Il fantino, che forse si accaserà per San Damiano, ha un contratto con la contrada senese della Selva per correre a Siena. Correrà in casa Stefano Capello, fantino Nizza anche per il Palio. Certo anche l'ingaggio di Fabrizio Gonella per la Cattedrale. In pista anche il focoso Salvatore Lo Manto e il giovanissimo Gian Piero Raffero, fratello Tiziano, 15 anni e una gran voglia di emergere.

Ecco il quadro delle batterie organizzate dall'Associazione astigiana cavalli.

1ªbatteria, ore 16: 14 Catalina Island (Stefano Chiapello), 4 Darck impuls (Salvatore Lo Manto), 13 Terrecola (Andrea Povero), 1 Donator (Ermanno Pastori), 7 Glendica (Bruno Mollo), 6 Wolzing Matilda (Fabrizio Gonella).

2ªbatteria: 10 Super samba (Marco Giusti), 3 Szabelan (Salvatore Lo Manto), 12 Kaja (Andrea Povero), Doble Riava (Sergio Seoni), 15 Vai baby (Gian Piero Raffero).

3ªbatteria; Quart Champagne (Sergio Seoni), 11 Il koala (Gian Carlo Bergamaschi), 5 y Nil (Fabrizio Gonella), 16 Native Warior (Tiziano Raffero). I primi due cavalli di ogni batteria accederanno alla finale a sei.

Brutta avventura nel golfo di Gaeta per l'ex segretario del pci, Bisello

«Una notte di freddo e paura»

Il racconto dei casalesi alla deriva sul gommone

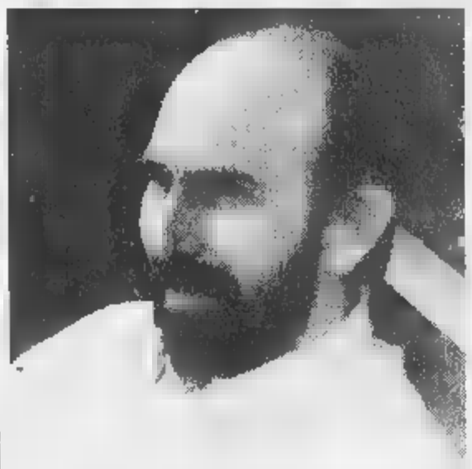
CASALE. «Stiamo bene, certo, ma abbiamo provato gran paura e per quest'estate di gite sul gommone non ne parla più di sicuro». Sorride, ma si coglie ancora una nota di paura nella di Giuseppe Bisello, 43 anni, ex segretario politico del Pci casalese, insegnante a Torino, raggiunto telefonicamente a poche ore di distanza dalla brutta avventura in mare di cui è stato protagonista, insieme alla moglie Alessandra Sekawin, alla figlioletta di cinque anni e all'amico Giandomenico Casati, 41 anni, anch'egli casalese, educatore all'Anffas.

Le famiglie Bisello e Casati da una settimana erano a Baia Domizia, sul golfo di Gaeta, alloggiati al camping «La Pineta».

«Eravamo arrivati domenica sera - racconta Bisello - e giovedì abbiamo deciso di fare un'uscita a bordo del gommone». Un'esperienza non del tutto nuova per l'ex segretario del pci casalese: «Avevamo già provato un po' di anni fa, mia moglie e io».

A bordo sono saliti i coniugi Bisello e la figlioletta, più Giandomenico Casati. «Avevamo intenzione di fare un giretto sotto spiaggia, senza allontanarci troppo. Il mare era liscio, anche effettivamente c'era un po' di vento».

Dopo non molto, il motore del gommone è andato in tilt. «Abbiamo perso tempo per cercare di capire quale fosse la causa del guasto - spiega Bisello - e, così, il vento ci ha spinto un po' lontano. Abbiamo provato a remare per cercare di raggiungere la riva, ma abbiamo presto compreso che era un tentativo inutile. Abbiamo comunque continuato a remare per non uscire dal golfo».



L'ex segretario del pci casalese Giuseppe è stato protagonista di brutta avventura in mare nel golfo di Gaeta la moglie, la figlioletta e l'amico Giandomenico Casati

A poco a poco, più calava l'oscurità più aumentavano il freddo e la paura. «Domenico e io continuavamo a remare, non abbiamo mai smesso, neppure un attimo - prosegue Bisello -. La bambina, invece, si è addormentata mia moglie le è stata costantemente accanto sia per scaldarla per accertarsi che dormisse, in modo che stesse tranquilla».

I naufraghi hanno lanciato i razzi luminosi che avevano a bordo, ma non sono stati avvistati. Sapevano che erano partite le ricerche «perché vedevamo le luci rosse e blu delle imbarcazioni di soccorso, ma alcune ci cercavano più vicine alla riva, altre al largo».

Sull'imbarcazione anche la figlioletta di 5 anni, che si è addormentata. Solo all'alba avvistati da un peschereccio

Il panico cresceva, senza la possibilità di fare nulla, mentre le forze scemavano e le speranze scivolavano via assorbite dal freddo e dall'umidità della notte.

All'alba, poco dopo le 6, invece, i casalesi, che nonostante la stanchezza non hanno mai chiuso occhio, hanno avvistato in lontananza un peschereccio. «Abbiamo segnalato in tutti i modi la nostra presenza: abbiamo urlato, ci siamo sbracciati e i pescatori, che erano stati comunque allertati, ci hanno visto».

Il peschereccio si è avvicinato e ha caricato a bordo i quattro naufraghi. Raggiunta la riva, i casalesi sono stati accompagnati all'ospedale. I medici, dopo averli visitati, hanno prescritto la terapia: una doccia calda e una bella dormita. Hanno ubbidito senza fatica, ma, prima di addormentarsi, hanno fatto una promessa: «Per i prossimi quindici giorni di nel golfo di Gaeta, del gommone ce ne scordiamo». [s. m.]

Oggi si rievoca lo storico volo di D'Annunzio e Palli

La flotta aerea casalese lancia volantini su Vienna

Gli equipaggi dell'Aeroclub casalese, ieri pomeriggio, pochi minuti prima della partenza dall'aeroporto Cappa, diretti a Padova, per poi prendere parte al volo su Vienna per rievocare quello compiuto D'Annunzio e Natale Palli 80 anni fa

CASALE. Sono partiti ieri pomeriggio, a distanza di mezz'ora l'uno dall'altro, i velivoli della flotta che partecipa alla rievocazione dello storico volo su Vienna compiuto 80 anni fa da Gabriele D'Annunzio su un aereo guidato dal pilota casalese Natale Palli. L'iniziativa è stata promossa dall'Aeroclub casalese intitolato ai tre fratelli piloti casalesi: Natale, Silvio e Italo Palli. «Anzi - precisa Edoardo Cappa - un quarto fratello, Ugo, unico scampato alla guerra, e morto pochi anni fa, fu tra i soci fondatori del club».

Su uno dei velicoli ieri erano a bordo i piloti Enrico Perinciolo di Occimiano (e sua moglie), quello per la fonia in inglese Stefano Bragato e Angelo Frizzarin; su un secondo più piccolo i piloti Teresio Clemente di Trino, quello per la fonia inglese Edoardo Cappa e due giornalisti. Contrariamente al programma, è decollato dall'isola d'Elba, e non dall'aeroporto Cappa di Casale, il terzo velivolo con a bordo il presidente dell'Aeroclub Palli, Sandro Deambrosis, i piloti Carlo Manganelli e Matteo Garancini.

I ritrovati verso le 17 a Padova hanno raggiunto San Pelagio, la località da cui 80 anni fa era decollata la squadriglia «Serenissima» per il volo Vienna. L'appuntamento nella capitale austriaca è per oggi. Agli equipaggi casalesi si aggiungono anche quelli di altri aeroclub, che ieri al castello di S. Pelagio hanno partecipato alla riunione per la pianificazione del viaggio proprio fece D'Annunzio coi suoi la sera dell'8 agosto 1918.

E' previsto l'atterraggio all'aeroporto di Wiener Neustadt, una quarantina di chilometri a sud di Vienna. Quindi, la ripresa del volo per raggiungere in verticale la capitale e lanciare volantini che inneggiano all'Italia e all'Austria unite nell'Europa. [s. m.]

La Cisl e l'assistenza ad Ovada

«Una mappa dei bisogni»

OVADA. Nella recente assemblea del Consorzio dei servizi sociali dell'Ovadese, è stata sollecitata una verifica delle reali necessità di ogni Comune per individuare iniziative per utilizzare l'avanzo gestione '97, circa 550 milioni.

In questo discorso si inseriscono i sindacalisti della Cisl Giampalo Campora e Giuseppe Vignolo, che, mentre condividono la scelta di Ovada per la creazione, nei locali dell'ex ospedale, di un Centro incontro per anziani, evidenziano l'opportunità di uno sforzo concreto per realizzare una mappa della zona in fatto di esigenze socio assistenziali. «Bisogna tenere presente - dicono i due sindacalisti - che c'è una nuova povertà e ci sono bisogni che si differenziano da una località all'altra, per questo è necessario conoscerli nella loro realtà per un concreto intervento» E il riferimento è anche ai trasporti, alle necessità di servizi particolari per gli anziani, con l'utilizzo del volontariato.

Un'altra esigenza, secondo la Cisl, è l'attivazione di un'azione massiccia di prevenzione e sicurezza personale di fronte ai continui atti di delinquenza. Senza togliere compiti alle forze dell'ordine, il Consorzio, suggeriscono i sindacalisti, potrebbe varare un progetto prevenzione contro la microcriminalità, facendo riferimento anche ad altre esperienze, come quella di Casale. Si potrebbero in quest'ambito programmare incontri, riunioni, assemblee nei luoghi di ritrovo degli anziani. E per questo c'è la piena disponibilità dello stesso sindacato. [r. bo.]

Riciclabile il 21 per cento dell'immondizia. Area ecologica per lo stoccaggio

Record di rifiuti differenziati

Rivalta Bormida: adesso la tassa costa meno

RIVALTA BORMIDA. «Contro il caro rifiuti bisogna attuare capillarmente la raccolta differenziata». E' la strategia dell'amministrazione del centro agricolo Acquese, dove è stato raggiunto il traguardo del 21 per cento in meno di rifiuti in discarica. Una meta prevista dalla legge Ronchi, che i rivaltesi con molto impegno sono riusciti a superare già nel '97.

Il premio: una tariffa per lo smaltimento rifiuti più bassa per le abitazioni, oltre ad una serie di sgravi, come quello della riduzione di un terzo per le persone che vivono da sole e per gli agricoltori che occupano la parte abitativa della costruzione rurale. «Così dai 560.220 chili di rifiuti conferiti del '95 è passati ai 453 mila 200 del '97, meno il 20%. Lo scorso anno il Comune ha inviato negli impianti di riciclaggio ben 124 mila 635 chili di rifiuti: 22.410 di carta e cartone, 41.080 frazione secca, 26.860 di nylon agricoli, 32.560 di vetro e 1.725 di indumenti usati, con un incremento globale del differenziato rispetto al '96 di 44.625 chili, oltre la metà in più» dice il sindaco Gian Franco Ferraris.

«Per questo risultato ha un ruolo importante l'area ecologica vicino ai campi sportivi, all'interno della quale vengono stoccati nylon agricoli, rifiuti legnosi e i sacchetti viola contenenti i rifiuti secchi - spiega l'assessore all'ambiente Valter Ottria -. Per la realizzazione il Comune, ha avuto un contributo di 16 milioni dalla Provincia». Nell'area ecologica, vengono depositati volta alla settimana decine di sacchi viola dove vengono gettati la plastica e ogni altro rifiuto classificato come «frazione secca», che vengono posti a vaglio e separazione per tipologia materiale in un centro specializzato. Il Comune è intenzionato a incentivare il recupero degli scarti organici e il verde, che potranno essere trasformati a domicilio in compost, con strumenti «composters») che verranno assegnati in concessione d'uso ai cittadini che lo chiederanno.

Luca Ferrise

A fianco il sindaco Gian Franco Ferraris e sopra l'assessore Valter Ottria

TRA STORIA E MEMORIA

La vicenda di una famiglia di Zagabria confinata a Canelli durante la Seconda guerra mondiale

Una piccola Schindler list in Valle Belbo

Dopo cinquant'anni l'abbraccio tra l'ebreo e il suo salvatore

CANELLI. E' una sorta di «Schindler lista» canellese quella che Nani Ponti, 65 anni, pensionato e scrittore aveva raccontato nel libro «Il Crocevia», pubblicato qualche anno fa. Tra i racconti di azioni partigiane che ricordano la vita di Canelli all'epoca della guerra di Liberazione, c'era la storia della famiglia ebrea Rosenfeld.

Originari di Zagabria, Alfred, orafo di professione, la moglie Lili e i figli Bratzo e Miritza, erano giunti in Italia, tra mille peripezie, sui treni con i quali i nazisti deportavano gli ebrei. A Canelli però, aiutati un po' da tutti, la famiglia aveva eluso la sorveglianza e trovato rifugio in una della Garbazzola, sulle colline di Calamandrana verso Acqui.

Scrive Nani Ponti nel suo libro: «Quando anche in Italia erano entrate in vigore le leggi razziali che obbligavano gli italiani a denunciare gli ebrei alla polizia nessuno aveva parlato. Si era fatto scudo proteggendo famiglia che perseguitata per il solo fatto di essere di religione ebraica».

Una scena dal film «Schindler list»

I Rosenfeld avevano avuta salva la vita, nascondendosi tra le vigne delle colline canellesi, lontano dall'orrore dei lager nazisti. Bratzo e Miritza avevano giocato con i bambini canellesi, spensierati, protetti dalla tragedia dell'Olocausto.

Tra quei bambini c'era anche Nani Ponti. Suo padre era stato tra i canellesi che avevano aiutato i Rosenfeld; aveva trovato la cascina dove nasconderli, assicurato il sostentamento per loro. Nel '45, alla fine della guerra, la famiglia ebrea avevano lasciato Canelli e si trasferita in Uruguay.

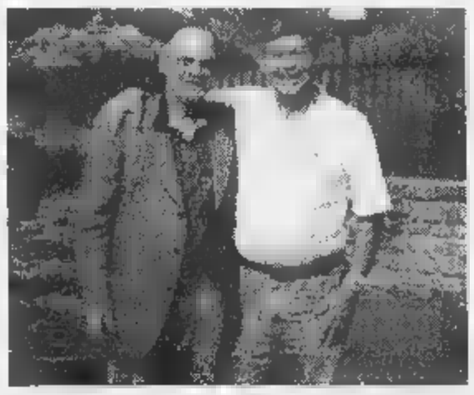
Si sono incontrati un ingegnere che vive in Uruguay e lo scrittore Ponti

Dalla pubblicazione de «Il crocevia» Nani Ponti aveva sperato di incontrare di nuovo Bratzo e Miritza. Il suo sogno si è avverato qualche settimana fa: con una telefonata Bratzo gli ha detto che sarebbe passato da Canelli per salutare il suo vecchio compagno di giochi.

«E' stato un momento commovente - racconta Nani Ponti - Ci siamo abbracciati a lungo senza dire una parola». Lui, Bratzo, ora ha 62 anni ed è ingegnere petrolifero per un'impresa ecuadoregna, parla lingue e gira tutto il mondo.

«A fine agosto ripasserà per Canelli - annuncia Nani Ponti -, vuole far vedere ai suoi figli la città, gli uomini e le donne che hanno salvato la sua famiglia. Io ho contattato altri cinque o sei della mia età che in quegli anni giocavano con Bratzo e Miritza, con loro li accoglieremo a braccia aperte». Sarà una festa della memoria e del cuore, per non dimenticare.

Filippo Largardà



Il canellese **Nani Ponti** (a sin.) e **Bratzo Rosenfeld**

Era di Cortiglione

Morto a 96 anni l'industriale Giuseppe Biglia

CORTIGLIONE. Si è spento a Genova all'età di 96 anni, il fondatore delle industrie Biglia: il cavaliere del lavoro Giuseppe, classe 1902. I funerali si sono svolti ieri. E' stato uno dei più noti uomini d'affari del Sud Astigiano ed aveva fondato una cinquantina di anni fa, le omonime officine che hanno sede ad Incisa ed oggi producono ed esportano in tutto il mondo, centri automatici di tornitura e fresatura e sofisticati macchinari per le industrie.

Sempre ieri, e parenti a Nizza, hanno dato l'ultimo saluto a Clemente Guasti, uno dei più noti viticoltori ed industriali del vino dell'Astigiano. Lascia la moglie Giovanna ed i figli Andrea, Alessandro e Pie-. E' stato sepolto nella tomba di famiglia in frazione Casalotto di Momburuzzo, paese di cui originario.

[e. ca.]

Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila

Dai [illegible] metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con il loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è [illegible] moda anche tra gli italiani. La parola si è spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata senza timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo era in crescita, ma il [illegible] l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, [illegible] oltre i 2000 [illegible] esiste un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano [illegible] i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa arrampicare o attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato e [illegible] doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono [illegible] lasciati agli alpinisti, e chi è costretto in [illegible] di maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [a. mar.]

[illegible] PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri con i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda [illegible] non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna [illegible] attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390196; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagari (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

[illegible] VERSO IL GIGANTE

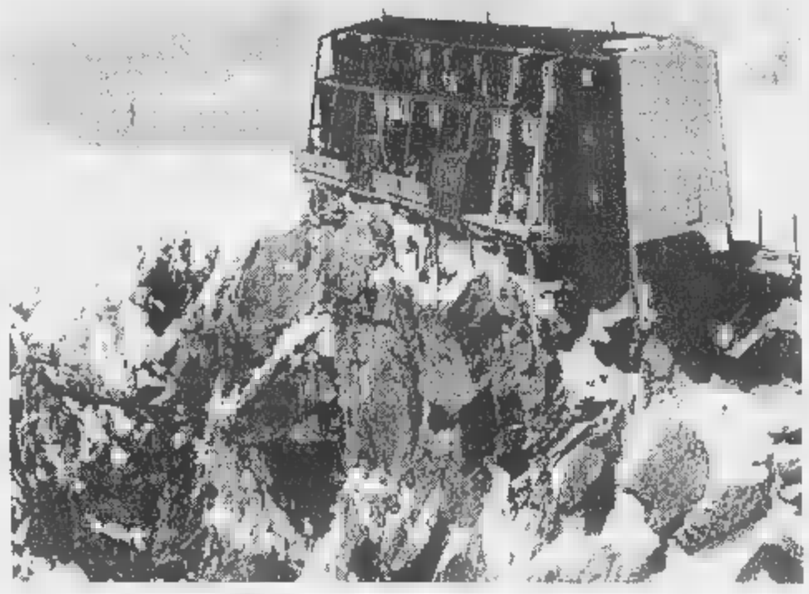
AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme [illegible] sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. La numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del [illegible] e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto a tratti, hanno sempre [illegible] via [illegible] fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti con il tempo, ci vuole sempre qualche ora di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, come mèta della loro gita. Da quest'anno ne hanno uno [illegible] più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone di Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di [illegible] metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, come l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne [illegible] la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel [illegible] del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Deffeyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle ri[illegible] del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ci [illegible]no il Frachey o il Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi a lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e [illegible] sono quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si può [illegible] tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]



A fianco la storica capanna Margherita, nel [illegible] del massiccio del Monte Rosa: a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulle morene del Gran Paradiso in Valsavarenche

[illegible] MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, [illegible] per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi sono in controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto a 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già [illegible] che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta su 58 posti-branda che sovente sono già prenotati e allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E' una grande affluenza [illegible] facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove [illegible] parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il [illegible] per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, la capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

[illegible] PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola non [illegible] stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa il rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie il rifugio perchè più economico.

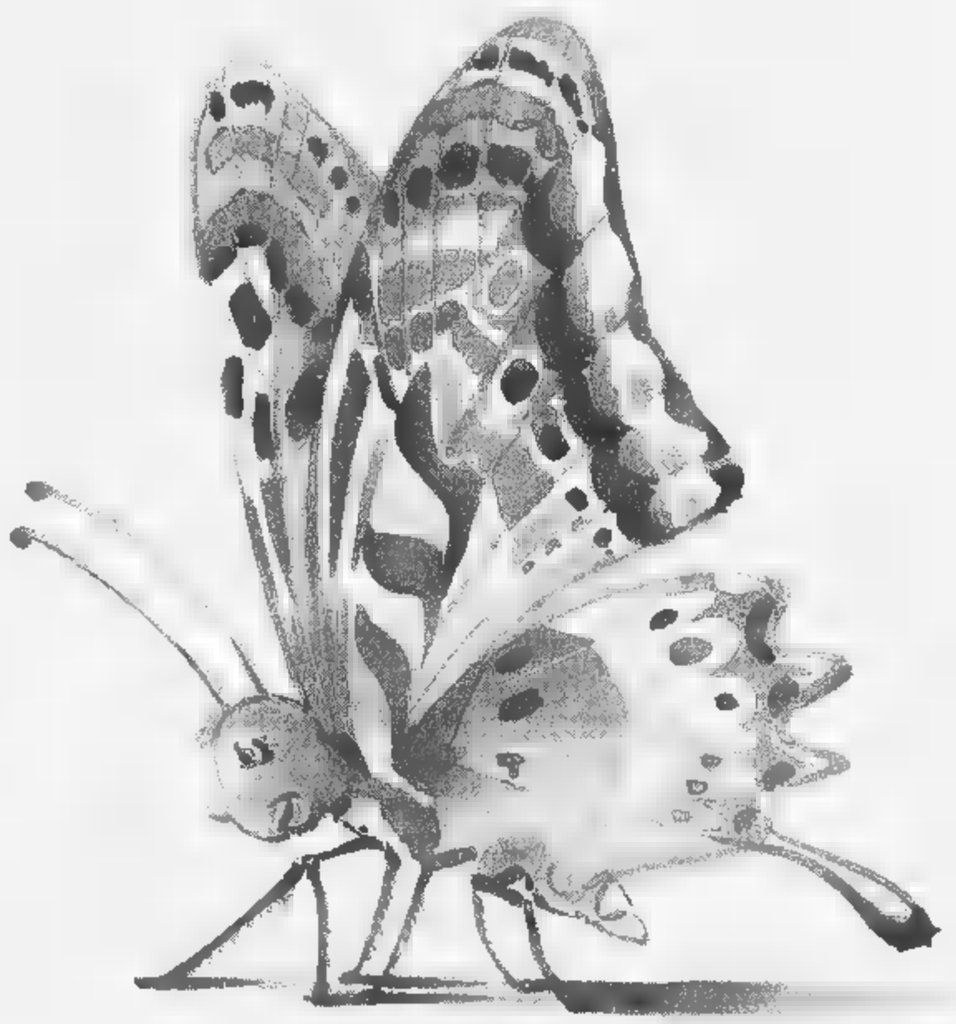
La parola d'ordine è risparmiare, [illegible] spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto in tre o un piatto di patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, si lamenta una notevole flessione [illegible] presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Bressan - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri [illegible] meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo mi dice sia determinante il tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Ponetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio x CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è [illegible] abbinata [illegible] "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente [illegible] accumulare [illegible] bonus-risparmio ogni volta che [illegible] utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i [illegible] dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

*L'emissione [illegible] Targa è soggetta ad approvazione [illegible] BankAmericard [illegible] è riservata esclusivamente a nuovi titolari [illegible] Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Gruppo Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo [illegible] lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233583

Specchio. Prima riflette, poi parla

LA MAPPA DELLE SERE D'ESTATE NELL'ASTIGIANO

E' la mazurka la regina delle sagre

Mercatino a Soglio, farse dialettali a Rocchetta

A MONTIGLIO

[redacted] Una villanovese eletta miss Codana

E' una villanovese, Elisa Lucchetta, [redacted] anni, studentessa, miss «lago di Codana»: è stata eletta venerdì sera nel complesso turistico di Montiglio Monferrato, durante la manifestazione organizzata per scegliere miss Alessandria (è risultata eletta la torinese Maria Nicoletti, 23 anni: parteciperà a Salsomaggiore alle selezioni per il titolo di «reginetta d'Italia»). La serata è stata curata dal Napoli club (presidente Nunzio Giuliana). Nella foto un momento della serata. [m. t.]

La mappa degli appuntamenti in provincie
[redacted] Cinema cinema: [redacted] palazzo del Collegio, alle 21,45, «Hercules»; ingressi 7 mila lire.
CAMERANO [redacted] Alle 21,30 danze con l'orchestra «Rickyshow».
[redacted] Alle 21,30 si balla con Beppe Giotto. Distribuzione di agnolotti di coniglio, grigliata, Malvasia.
CASSINASCO. Dalle 20, nell'area verde in via Roma, grigliata «no stop» e danze con l'orchestra «I merenderos».
CASTELNUOVO [redacted] L'attrice hard Nikita, [redacted] ospite del Marlon Brando disco club, in località Opessina.
[redacted] Alle 17 nel salone comunale il clavicembalista russo Shimon Ruckman suonerà brani del Barocco francese.
[redacted] Alle 19 piatti tipici, alle 21 danze con i Liscio 2000 Ingresso libero.
FERRERE. Dalle 21 ballo liscio al Bar Gino: suona Robertino.
[redacted] Alle 17 nella chiesa di Santa Maria il quintetto di fiati «Brass» [redacted] concerto. Alle 21,30 musica con il gruppo Acqua [redacted].
[redacted] **DI COSTIGLIOLE.** Rane e porchetta protagoniste, a tavola, stasera dalle 20. Alle 21 «Musica [redacted] Cabaret».
[redacted] Dalle 19 Sagra della trota cotta [redacted] pietra alle 21 danze con Equipe campagnola.
[redacted] Alla terrazza Belvedere l'orchestra Fulvia e Bruno.
[redacted] La Compagnia «Nosenzo» presenta «tre farse in dialetto». Dalle 21,30, ingre[redacted] libero.
SOGLIO. Fiera delle pulci per hobbisti e collezionisti: cartoline, modernariato, orologi, giocattoli, abiti (info. 999.305).
[redacted] Dalle 22 si balla con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

DOMANI [redacted]

[redacted] Al palazzo del Collegio, alle 21,45: «Arma letale 4»; ingressi 10 mila lire.
CAMERANO [redacted] Danze con l'orchestra Bersagliera.
[redacted] Alle 21,30 liscio con «Gli amici del villaggio». In funzione punto ristoro con bollito [redacted] bagnet. Ingresso libero.
CASTI[redacted] Festa di San Lorenzo: pranzo [redacted] cena [redacted] piatti tipici, liscio e revival.

Una scena del cartone animato «Hercules» [redacted] a «Cinema [redacted]

FERRERE. Dalle 21 si balla liscio al Bar Gino: suona Alex Cabrio.
[redacted] Alle 21,30 danze con I sani e salvi (ingr. libero). Stand gastronomico.
[redacted] Dalle 20 a Bricco Cremosina [redacted] cena con tagliatelle con funghi, carni alla brace. Dalle 22 [redacted] balla con la discoteca Music Power di Radio Vega.
[redacted] Alla terrazza Belvedere liscio 2000 con i ballerini della scuola Tecchio.
[redacted] In serata danze con «Gli amici della notte». Dalle 23 distribuzione di dolci e torte.

UN NOME, UNA VIA

La chiesa di S. Giuseppe fu anche un ospedale

DALLA chiesa parrocchiale di s. Martino - scriveva l'Incisa - discendendo per la Contrada Roera alla dritta, la prima chiesa e convento che s'incontra è [redacted] Carmelitani Scalzi detti Teresiani sotto il titolo di S. Giuseppe».

La statua di S. Giuseppe, unica rimasta, guarda tuttora la piazza omonima sottostante, dalla facciata della chiesa rivolta a mezzogiorno. Questa chiesa con il convento attiguo fu costruita dai Carmelitani Scalzi sull'area di un palazzo Roero durante l'episcopato di mons. Tomati, nel 1570, con la committenza dei Roero, all'epoca già patroni di alcuni altari negli edifici sacri della città. Dei cinque altari di questa chiesa i Roero erano patroni di tre. La chiesa scampò alle demolizioni ottocentesche ma non alle spogliazioni: l'Altar Maggiore finì alla parrocchiale di Revigliasco; due altari marmorei furono trasportati nelle cappelle della navata sinistra del Duomo, intitolate [redacted] a S. Giovanni, l'altra allo Sposalizio della Vergine. Presso la Pinacoteca Civica di Asti si trova la famosa pala di [redacted]. Anna tra S. Carlo e Santa Cristina, eseguita da Gian Carlo Aliberti per la cappella della marchesa Cristina Coardi Roero di Gorzegno, il momumento artistico più importante era senza dubbio l'Altar Maggiore acquistato dalla parrocchiale di Revigliasco. La maggior parte degli arredi fu trasferita, nel 1805, nella chiesa di San Giovanni del Duomo. Nel 1794 la chiesa era stata utilizzata [redacted] deposito di fieno, paglia, biada e nell'anno successivo vi furono ricoverati soldati feriti provenienti da ogni dove: trasformata in caserma nel 1817 accolse la Casa Reale dei Veterani [redacted] Invalidi fino al 1923 quando il Corpo fu definitivamente soppresso. Dal 1929 al 1970 parte della chiesa fu sede dei Vigili del fuoco, mentre la parte restante fu impiegata [redacted] edificio scolastico. Nel 1931 fu restaurata la facciata ma dopo quell'anno nessun intervento attenuò le insidie del tempo. La statua in terracotta di [redacted]. Giuseppe della facciata che l'Incisa ricordava di aver visto quando fu posta, era opera di don Giuseppe Tagliano, morto nel 1760, direttore delle Orfane e cappellano della Confraternita della Misericordia, autore delle statue perdute della Via Crucis di Mongardino.

Giuseppe Crosa

Ultime battute per la rassegna dedicata ad arte, prosa e poesia

Sui bastioni di Portacomaro ancora due serate di show

LA [redacted]

Fai un verso alla Luna

dalla Terra alla Luna

SCRIVI QUI IL TUO VERSO POETICO

Nome e cognome ______ Età ______

Via ______ Città ______

Consegna il tagliando alla segreteria del festival "Dalla Terra alla Luna" a Portacomaro, oppure alla redazione astigiana de "La Stampa" in [redacted] De Gasperi 2, Asti, oppure Astifoto in piazza 1° Maggio e Profumeria Anziano in piazza Alfieri dal 4 al 9 agosto.
DOMENICA 9 AGOSTO 1998 Non valgono le fotocopie

PORTACOMARO. Stasera va in scena il penultimo atto [redacted] «Dalla terra alla luna», rassegna di eventi artistici e culturali, organizzato dall'assicazione «Altimedia». L'altro ieri [redacted] numeroso pubblico ha assistito al concerto della brasilana Adi Souza con la sua band, di cui fanno parte Amelia Saracco, Massimo Caroldi, Alberto Giorcelli, Paolo Trocelli e Chicco Accornero.

Questa sera è la volta degli «Stelutis di Udin», in un concerto spettacolo di danze [redacted] musiche folcloristiche del Friuli Venezia-Giulia. Paolo Spiletti ripeterà «La gabbia» di Renzo Arato. Alle 22,30 la compagnia «Teatro di confine» presenta «Le serve», [redacted] Genet, [redacted] Marina Marengo, Kitty Fasolis e Luisa Accornero. Chiude la serata la Società precaria dell'arte con «La pantofola [redacted] sabbia». Ci sono anche le mostre [redacted] Lia Rinetti, Andrea Dovano e Maurizio Pinto con Andrea Vosconti. Domani sera chiusura con musica, poesie dedicate alla luna. [a. b.]

[redacted]

a cura di Armando Brignolo

[redacted] Fino al 22 agosto è visitabile a Tigliole, nel padiglione comunale, la mostra di quadri dell'artista torinese Mirella Rosso Cappellini realizzata [redacted] collaborazione con lo studio laboratorio Anna Virando (To). Resta aperta con il seguente orario: oggi 14-24; domani e martedì 8-24. Poi sarà possibile visitarla nell'orario di apertura del municipio.
[redacted] Il pittore astigiano Romano Sillano espone nel museo di Jaroslavl. Fino al 23 agosto.
CASORZO. L'associazione di volontariato «Aruanà» ha allestito, nelle [redacted] scuole in piazza Verdi, una mostra dal titolo «J'arneis d'na vota». Si tratta di arnesi ed oggetti d'uso quotidiano delle vecchie famiglie contadine. «Aruanà», presidente Rita Calcagno, di cui fanno parte anche alcuni medici, [redacted] occupa di assistenza nel campo della fisioterapia [redacted] del disbrigo di pratiche burocratiche. Ha aperto in paese un piccolo ambulatorio dove vengono effettuati interventi di fisioterapia. L'associazione è nata circa un anno fa e già dispone di una discreta attrezzatura. L'entrata alla mostra è ad offerte. La raccolta di fondi serve ad acquistare altre apparecchiature e materiale paramedico. Per il prossimo acquisto è stato chiesto l'aiuto della Crt e del Comune per dotare l'ambulatorio di un apparecchio ad ultrasuoni. Si ricevono offerte anche sul conto corrente n. 2425451/63 intestato presso la Cassa risparmio di Torino, agenzia [redacted] Casorzo. Sempre in piazza Verdi, espone la pittrice russa Marina Shkuratova, mentre nell'ex Cottolengo espongono, fino al 31 agosto, i pittori casorzesi Francesco Negro e Mario Accornero.
SOGLIO. Il bar ristorante «Chicco di caffè» ha organizzato per oggi la «II mostra-concorso d'arte». Per informazioni telefonare allo 0141-999.305.
[redacted] **SC.** Continua, nell'Oratorio di Santa Maria Immacolata la mostra di Renato Begnone [redacted] Francesca Vivenza: foto e installazioni dal titolo «Anima Animus».
CANTARANA. Sabato 15 agosto, alle 10, nel salone consiliare, verrà inaugurata la mostra «Itinerari barocchi in provincia di Asti». Aperta fino al 18 agosto, con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura della Provincia. Orario: sabato, lunedì, martedì, 10-13/17,20. Domenica 10-12.

Romano Sillano pittore astigiano [redacted] trasferta in Russia espone le [redacted] tele nel museo di Jaroslavl

[redacted] **A...**

Questa settimana festeggiano il compleanno
oggi, domenica [redacted]: Lorenzo Meliga, imp. Enel, Villafranca; Valter Dessimone, agricoltore; Alfonsino Garrone, medico; Gianluca Novellone, neurologo; Leila Bottaro, [redacted]. Canelli; Giuliano Binelli, commercialista, Refrancore; Barbara Giolito, cantante, Callianetto; Federica Gilardi, studentessa; Bruno Manara, pensionato.
Lunedì 10: Maria Teresa Paracchino, dip. Asp; Lores Insacco, insegnante, Gian Carlo Marostica, ingegnere ex giocatore tamburello Montemagno; Renzo Fasolis, impresario edile; Assunta Turetta, [redacted]; Walter Spessa, pittore; Renzo Musso, bancario; Bianca Terzuolo, casalinga; Marcella Gaiato, consulente assic., Gabriele Biglino, artigiano, [redacted] presidente «Arci singles»
Martedì 11: Silvia Durando, studentessa; Massi[redacted] Burroni, architetto; Stefano Beretti, carabiniere; Eleonora Grandi, studentessa; Antonella Bertolino, insegnante musicologa; Francesco Pavese, studente, Vinchio.
Mercoledì 12: Caterina Furnari, libraia; Valter Mortara, meccanico; Antonella Alfonsi, direttrice asilo nido; Virginia Capra, dirigente Coldiretti; Maria Anna Butera, impiegata.
Giovedì 13: Marco Capra, medico, Moncalvo; Giuseppina Conti, impiegata, Villafranca; Espedito Meluccio, [redacted] direttore, Ufficio finanze.
Venerdì 14: Francesca Borio, studentessa; Lorenzo Tarabbio, pensionato; Lorenzo Bellomo, operaio; Andrea Noto, autista; Paola Ecclesia, studentessa; Ottavio Riccadonna, industriale; Candido Sibona, ex giocatore tamburello; Assunta Ruffino, parrucchiera; Alessandra Turello, insegnante, Nizza; Giancarlo Lanzoni, giocatore tamburello, Matteo D'Agostino, programmatore.
Sabato 15: Cesarina Arri, dirigente Coldiretti; Massimo Ferreri, vigile del fuoco; Franco Torchio, agricoltore, Tigliole; Miriam Gola, tennista.

OGGI AL CINEMA
AD ASTI [redacted] DINTORNI

ASTI
LUX. Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA Tel. 0141-[redacted].086. CHIUSO PER FERIE

[redacted]. Tel. 0141-530.086 CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR [redacted]. 0141-595 040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE (Palazzo del Collegio). Tel. 0141-598 457. **Hercules** (cartone animato). Ore 21,45. Lire 7000 (10.000 [redacted] teporme).

[redacted] **(DON BOSCO).** Tel. 0141-410.856. CHIUSO PER FERIE

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO
AURORA. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0141-701.495. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FE[redacted].

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO [redacted].

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. 0141-982.298. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0144-322.400. CHIUSO [redacted] FERIE.

CASALE MONFERRATO
COVA ADAGIO. Tel. 0142-452.616. [redacted] **Hunting.** Ore 21,45. Lire [redacted].

POLI. [redacted]. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0142-452.291. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRIA
[redacted]. Tel. 0131-252.844. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0131-252.079. **La** [redacted], di [redacted] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Giorgio Cantarini. Ore 22. Lire 10.000; 7000.

[redacted] **- SALA GRANDE.** [redacted]. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [redacted].

CORSO. Tel. 0131-269.080. CHIUSO PER FE[redacted].

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]. Tel. 0131-252.707. CHIUSO PER [redacted].

ALBA
[redacted] Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted] **A TORINO**

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. [redacted]. Cesare 67, 011-856.521. [redacted] **inquieta**, di B. Dumont con D. Douche, M. Cottreel. Viet. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

ADUA [redacted]
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] **regina Mrs. Brown**, di J. Madden con J. Dench. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] **MULTISALA 1**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma letale 4** di R. Donner con M. Gibson, J. Pesci. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted]; sera 12.000, rid. 8000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; anziani 6000.

[redacted] **MULTISALA 3**
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angelo** [redacted] di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000; anziani 6000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO [redacted] PER FERIE.

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. CHIUSO PER [redacted].

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
[redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **The Jackal** regia M. Caton Jones con R. Gere, B. Willis. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **U turn,** [redacted] **di marcia** [redacted] O. Stone con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. Viet. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted]. ••••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande** [redacted] **Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 7000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. Rass. «Giorni d'estate». [redacted] **invisibili** ore 15,30; 20,10. [redacted] ore 17,50; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [redacted]**de perdute**, di D. Lynch con B. Pullman, [redacted]. Arquette. Viet. min. 18. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 7000. •••

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, [redacted]. 011-817.33.23. **Titanic** di J. Cameron, con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet. Or.: 21. Ingr. [redacted]. ••••

FIAMMA
[redacted] Trapani 57, [redacted]. 011-385.20.57. CHIU[redacted].

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
via Po 21, tel. 011-812.59.96. **Arancia meccanica,** regia di S. Kubrick, con M. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011-534.614. **L'oggetto del mio** [redacted], min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

LUX
Galleria San Federico, [redacted]. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Rischio d'impatto,** di R. Howard, K. Mc Gillis, K. Sutherland. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] **2**
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella,** di [redacted] con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] **2**
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [redacted] **in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted].

REPOSI [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted].

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] **tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]. •••

REPOSI [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma** [redacted] (anteprima), di R. Donner con M. Gibson. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. •••

REPOSI [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, regia Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000. ••

[redacted]
Gall. Subalpina, [redacted]. 011-562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted]
v. Acqui 2, tel. 011-319.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so [redacted]. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER [redacted].

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. CHIUSO [redacted].

Oggi alle 16,30 l'attesa finale del torneo monferrino: in caso di parità la partita verrà ripetuta domani

Moncalvo-Castell'Alfero, partitissima del tambass

Nella «fossa dei leoni» aleramica la sfida tra le due grandi

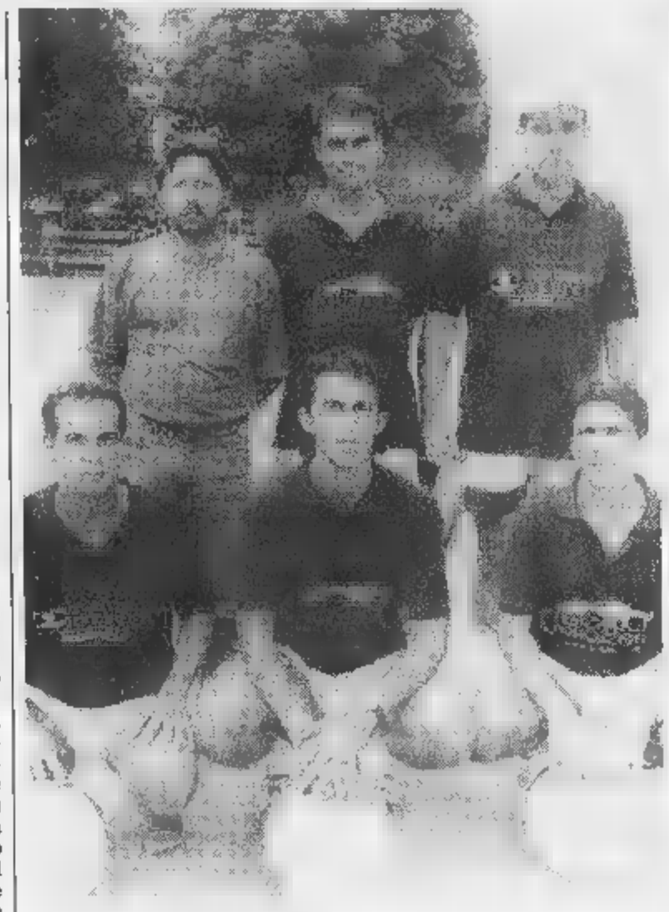
La squadra del Moncalvo difende il titolo conquistato nella passata stagione

MONCALVO. E' il giorno della partitissima. Oggi, dalle 16,30 (prezzo del biglietto mila lire) Moncalvo Castell'Alfero si sfideranno nello sferisterio aleramico: in palio il trono di «re» del tambass a muro.

Anche tecnicamente la gaodierna appare all'altezza di altre finali, resta comunque grande l'attesa nel sempre folto popolo degli appassionati di questo sport monferrino.

Paradossalmente, nonostante il Moncalvo (Tirone, Carretto, Spalla, Cestari e Balliano) giochi in casa nella caratteristica «fossa dei leoni», sono proprio gli ospiti (Panzini, Natta, Redoglia, Vercelli e Surian) a godere i favori del pronostico.

Il Castell'Alfero schiera tra l'altro quello che è considerato unanimemente l'attuale numero uno della specialità: Fulvio Natta. Ma Natta & Co. troveranno sulla loro strada un Moncalvo in crescita, ben guidato dal veterano Beppe Tirone. Le giocate dei due campioni possono dare a questa sfida un sapore particolare. Non è escluso che la partita possa protrarsi fino all'ultimo «15»: e in caso di parità, per la prima volta, anzichè ai «trampolini» di spareggio, si ricorrerà alla ripetizione della gara (domani, ora e stesso campo). Comunque vada a finire ci sarà oggi in campo quanto di meglio può offrire il tambass. Con la speranza che sia una bella partita, secondo tradizione. [f. b.]



Castell'Alfero tenterà di bissare il del '94

L'albo d'oro

Questo l'albo d'oro del Torneo del Monferrato di tamburello a muro. Il Grazzano, vincitore delle prime due edizioni, è in testa con cinque titoli conquistati complessivamente. Seguono, a quota quattro, Grana e Montemagno. Poi, tre, Moncalvo e Vignale ed a due il Portacomaro. Una curiosità: il giocatore plurivittorioso è il grazzanese Emilio Medesani: 12 titoli vinti (quattro ciascuno con Grazzano e Grana, poi due volte con Montemagno e Vignale).

1976	Grazzano
1977	Grazzano
1978	Portacomaro
1979	Portacomaro
1980	Grana
1981	Grana
1982	Grana
1983	Grana
1984	Vignale
1985	Grazzano
1986	Grazzano
1987	Grazzano
1988	Moncalvo
1989	Montemagno
1990	Moncalvo
1991	Montemagno
1992	Vignale
1993	Vignale
1994	Castell'Alfero
1995	Montemagno
1996	Montemagno
1997	Moncalvo

Neo acquisto

Il difensore Walter Berti da ieri con l'Asti

Walter Berti
33 anni
il difensore
neo acquisto
dell'Asti

ASTI. Fisico possente (1,85 di altezza per chili di peso), capelli rasati e grinta da tipico difensore arcigno. Si è presentato così, all'allenamento di ieri, Valter Berti, 33 anni, primo acquisto dell'Asti 1998/99. La nuova colonna difensiva dei Galletti arriva dalla Sangiustese (San Giusto Canavese), squadra la quale ha vinto lo scorso campionato di Eccellenza. In precedenza ha vestito le maglie del Nizza Millefonti (quattro campionati) e nel Bra (sette stagioni).

Il tecnico biancorosso Franco Delladonna, che lo ha allenato per tre anni nel Bra, lo descrive così: «E' forte di testa e di piede, può giocare sia in marcatura che libero. E' un elemento molto importante anche nello spogliatoio».

Ed le prime parole del neo galletto: «Sono contento di ritrovare il mister Delladonna. Sono qui per fare un bel campionato e provare a vincere qualcosa con l'Asti. Spero, però, che arrivino altri rinforzi». [c. r.]

Beppe Tirone fiducioso

«Loro sulla carta sono più forti ma in una gara sola non si sa mai»

Il capitano moncalvese **Beppe Tirone** 40 anni difende il titolo conquistato '97

Beppe Tirone, 40 anni, impiegato montechiarese, battitore e «spalla» del Moncalvo, difenderà oggi il titolo conquistato anno fa con la stessa squadra. L'unico finora vinto in carriera, dopo cinque finali.

Quest'anno ci sarà la soddisfazione, per voi del Moncalvo, di giocarvi la finale tra le mura di casa.

Sarà bellissimo, ma anche tanto difficile. Inutile nasconderlo: il Castell'Alfero è il grande favorito.

Via, non faccia pretattica. Siete voi a giocare in

Questo non conta. Di fronte abbiamo la squadra più completa, con un giocatore come Natta che è il più forte. Però...

Però?

E' sempre una finale. Con tutte le tensioni e le imprevedibilità che una partita «secca», come si dice, comporta. Può succedere di tutto.

L'anno accadde proprio così. Contro il Montemagno del solito Natta stavate perdendo, Vignale. Nobile s'infortunò e iniziaste la rimonta.

Fummo fortunati e anche bravi. Questa volta sarebbe bello dover soffrire di meno. Siamo in crescita e questo può esserci di conforto.

In campo sarete cinque montechiaresi: lei e il terzino Cestari, del Moncalvo e il trio alferese formato da Panzini, Redoglia, Vercelli. Come tiferanno i vostri compaesani?

Forse per il terzetto dei giovani del Castell'Alfero, anche se non sarei così sicuro. Certo è bello portare alta la bandiera del nostro paese in occasioni così importanti.

Lei si rivelò in gioventù con un altro talento locale, un certo Beppe Bonanate.

Vincemmo in e Beppe, che ha un anno in meno di me, fece subito capire di che pasta era fatto. Un fenomeno. Bei tempi davvero, anche perchè eravamo giovani.

A Moncalvo come aspettate questa partita?

Con la trepidazione di sempre. I moncalvesi capiscono come pochi di tambass, sanno apprezzare il bel gioco. E oggi sono sicuro che con Carretto, Spalla i terzini Cestari Balliano daremo il massimo. Spesso si parla solo di me, ma se siamo arrivati fin qui gran parte del merito va a loro, ai miei compagni di squadra e anche al pubblico. [f. b.]

Gli scongiuri di Fulvio Natta

«La partita dovremo farla noi però c'è l'incognita infortuni»

Il «bombardiere» Castell'Alfero **Fulvio Natta** 32 anni insegue il quinto titolo personale

Fulvio Natta, 32 anni, imprenditore agricolo grazzanese, leader del Moncalvo, ha vinto finora quattro titoli a : nell'88 nel '90 a Moncalvo, nel '95 e '96 a Montemagno. Lo scorso anno col Montemagno mancò il quinto scudetto per un soffio, battuto in finale, a Vignale, 19-17 proprio dal Moncalvo di Tirone.

Voglia di rivincita, dunque.

Tanta, ma non contro qualcuno particolare. Solo contro la malasorte che ci privò, sull'11-2 per noi, dell'apporto di Filippo Nobile (infortunato ad una gamba) e di un titolo che avremmo più che meritato.

Può rifarsi oggi, con gli interessi. Dicono tutti che siete superfavoriti.

Quando sento parlare di favori faccio gli scongiuri. Certo, sanno noi a dover fare la partita e stiamo bene temiamo anche se il Moncalvo e Tirone meritano il massimo rispetto.

Quest'anno avete perso una partita sola, col Vignale e pareggiato un'altra a Portacomaro. Poi tutte vittorie.

Con il Vignale eravamo già qualificati e a Portacomaro non stavo bene. Un bilancio che finora è dalla nostra. E questo titolo lo meriterebbero soprattutto i miei compagni: i Panzini, Redoglia, Vercelli, Surian. Ragazzi straordinari, dalle doti spesso ingiustamente sottovalutate. Una squadra e una società con cui mi trovato benissimo.

Lei è uno dei pochi, veri, grandi personaggi rimasti nel mondo tamb Eppure pubblico diviso Natta. Perchè?

Non mi piacciono le mezze misure, soprattutto in campo. Io gioco sempre per vincere. E dato che alla fine spesso i risultati sono dalla mia parte, questo lungo andare può crearmi anche delle antipatie.

Dicono che nella potenza e forse anche negli atteggiamenti lei ricordi il portacomarese Capusso.

Franco e con lui il mancino di Chiusano, Sandro Ferrero, sono stati i giocatori ai quali mi sono ispirato e che mi hanno anche dato tanti consigli sul campo. Non posso che dirmi onorato, per il paragone con Capusso che è stato ed è ancora un grandissimo questo sport.

Che cosa porterà in dote, oggi, sul campo.

Credo una maggior regolarità di una volta. Spero sia anche questa la arma vincente. [f. b.]

TIRO CON L'ARCO

E da domani è agli Europei

Alciati d'argento ai mondiali juniores in Svezia

ASTI. Partirà domani la Nazionale giovanile per Praga, dove difenderà il fresco argento squadre conquistato pochi giorni fa in Svezia.

Alberto Alciati, anni, studente della quinta Scientifico, si conferma ormai come una delle grandi promesse del tiro con l'arco nazionale.

L'arciere astigiano ha ribadito le sue grandi doti in Svezia, dove ha conquistato il decimo posto assoluto individuale, contribuendo così al piazzato sul secondo gradino del podio, nella prova a squadre.

Una bella soddisfazione anche per il suo allenatore, Roberto Neretti e per il presidente dell'Astarco, Giancarlo De Lillo, che hanno seguito l'atleta astigiano dai primi passi della carriera di arciere.

Ed ora l'appuntamento con l'Europeo, con la speranza poter conquistare l'oro.

Sono primi ex aequo

coppia d'oro alla Torretta

ASTI. Si è concluso con una vittoria ex-aequo il prestigioso torneo a coppie della Torretta, con il sistema poule (un giocatore di categoria A schierato con uno sponsor, classificato in categoria C).

Alla fine si sono imposti l'astigiano Eugenio Bonello (vicepresidente del circolo Torretta responsabile della sezione bocce) il genovese Lino Bruzzone, uno dei più grandi giocatori italiani. Con loro, sul gradino più alto del podio sono finiti i torinesi Paolo Carrera Sergio Uccino (di Balangero). Terze, a pari merito, le altre coppie astigiane formata Delfino Novara Fabio Mandola e quella di Paolo Rossi ed Enrico Birolo.

Il prossimo prestigioso appuntamento organizzato dal circolo astigiano è il torneo delle Cento sterline, in programma giovedì venerdì, che vedrà in gara 128 terne.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE
contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA CINQUE ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Agreste, Argus, Auchan-Rio, Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti, Centrale del Latte di Torino, Comes, Confcooperative, Codè, Compagnia di San Paolo, Conad, Corat-Barilla, Covarelli Depositi, Danone, Ferrero, Fondazione CRT, F.lli Garoja, GS, La Stampa, Lombardini, geom. A. Mantovani, Nova Coop, Novi, Pam, Panorama, Pernigotti, Pgf, Piola G. e figli, Raspini, Rinascente, Saiwa, San Paolo Fondi, Specchio dei Tempi, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e ASL n. 8
Diocesi di Alessandria, Asti, Pinerolo e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte
AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO [illegible]

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma [illegible] è affatto servito [illegible] fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina [illegible] al Valentino, per la raccolta delle [illegible]. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette [illegible] la registrazione [illegible] combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe [illegible] mille miliardi. Una montagna di denaro che porta [illegible] compiere atrocità anche [illegible] altri animali. Sono infatti numerosi i casi [illegible] cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per essere utilizzati [illegible] cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull [illegible] rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli [illegible] combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte [illegible] Valle d'Aosta [illegible] allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino [illegible] Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

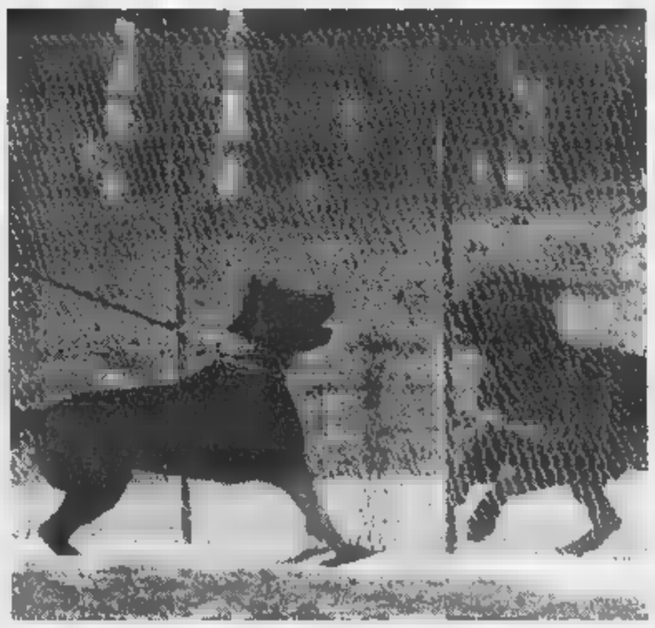
«Da dieci anni sento parlare [illegible] combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni [illegible] periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto è di un paio di anni fa, [illegible] Sassi. Un ca[illegible] isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcas[illegible] di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

[illegible] ANCHE DA MEDIOEVO

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista [illegible] un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga [illegible] fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog [illegible] un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di [illegible] in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le [illegible] della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le [illegible]. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro [illegible] valerne 70.



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

Nell'appello rivolto [illegible] Carpanini è [illegible] chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

IN BREVE

Ancora animali [illegible] sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici [illegible] abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero [illegible] Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti [illegible] [illegible] dell'incoscienza [illegible] chi abbandona gli animali in autostrada».

Le scene di re [illegible] imprestate [illegible] Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario [illegible] un cascinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti sono [illegible] stati rimossi per essere restaurati. Le opere, [illegible] metri per 2, sono del '500 e raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, [illegible] rapine in quattro [illegible]

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale [illegible] Fontainemore, impossessandosi di un milione [illegible] mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, [illegible] sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la [illegible] di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde ha promosso il mare [illegible] Vesima a Sestri

GENOVA. Se si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite [illegible] Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, [illegible] ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» [illegible] stata giudicata invece la situazione alla fo[illegible] rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e a Vernazza-La Nave.

[illegible] l'emergenza-lupi pace fra pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno [illegible] lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti [illegible] a disposizione fondi per l'acquisto [illegible] reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà [illegible] risarcire le pecore [illegible]. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la lo[illegible] gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

[illegible] monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalisti[illegible] nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti [illegible] le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Allenamenti della Biellese fermati [illegible] virus intestinale

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i [illegible] ragazzi si [illegible] sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente [illegible] causa di qualcosa che avevano bevuto [illegible] mangiato. Dopo le prime [illegible]re prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove [illegible] squadra [illegible] trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte [illegible] ieri mattina i bianconeri [illegible] stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Pri[illegible] e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con [illegible] Torino.

Cerca [illegible] evitare [illegible] cade [illegible] moto: morto

ORTOVERO. [illegible] perso la vita, mentre viaggiava [illegible] bordo della sua moto, nel tentativo di [illegible]vitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, [illegible] anni, residente [illegible] Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato [illegible] schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Soppur tempestivi, [illegible] risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto po[illegible] dopo, durante il trasporto.

In mezzo alle tombe crescono [illegible]

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, [illegible] cui Comune [illegible] custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno [illegible] muro di cinta.

Dal Gran [illegible]lon [illegible] Torino [illegible] Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è [illegible] giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore [illegible] collezionismo. A Pont Canavese, lung[illegible] i portici di [illegible] Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato [illegible] della [illegible]ba usata».

A Castellamonte, mentre [illegible] possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si [illegible]ge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

[illegible] LA CUCINA

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che [illegible] la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene [illegible] [illegible] con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma un grazie per le ricette.

Insalata [illegible] melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melan[illegible] e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale [illegible] aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette [illegible] pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse [illegible] tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere [illegible] fuo[illegible] Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa [illegible] acciughe [illegible] capperi [illegible] farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato [illegible] melanzane. Tagliare [illegible] fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare [illegible] friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine [illegible] unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati [illegible] pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora [illegible] fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate [illegible] tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata [illegible] cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate con fettine di mozzarella [illegible] salsa di pomodoro. Concludere [illegible] salsa e mozzarella. [illegible] forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando [illegible] bustina di zafferano, tre [illegible] quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata [illegible] fare [illegible] 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con [illegible] o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere [illegible] po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù e aggiungere [illegible] dadino di [illegible] vallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato [illegible] friggere [illegible] olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale [illegible] di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà [illegible] dura e si dovrà darle la forma [illegible] un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligop [illegible] questo: fare [illegible] soffritto di cipolla, unire [illegible] chilo di pomodori spellati, privi [illegible] semi e tagliati [illegible] tocchetti. Disporre un po' di sugo su [illegible] sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale [illegible] chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e [illegible] in forno già caldo [illegible] 200° per circa mezz'ora. [illegible] le altre ricette [illegible] una prossima puntata.

Simo[illegible]

Fino al 22 agosto

[illegible]

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti [illegible] 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto [illegible] fine settembre. Inoltre, il Comu[illegible] avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di [illegible] Chisone 12/a [illegible] via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in [illegible] Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio [illegible] auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino [illegible] 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee [illegible] percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite [illegible] le informazioni necessarie, [illegible] potrete scegliere la forma [illegible] pagamento su [illegible] sta per voi.
Riceverete la prima copia [illegible] La Stampa nel giro [illegible] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 2

BGS DMP&B

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
ETRO
Milano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

La squadra era in ritiro a Netro quando si sono manifestati malori a catena

Un virus mette ko la Biellese

Sei giocatori all'ospedale in osservazione

BIELLA. La Biellese finisce al pronto soccorso: giocatori e tecnici sono stati colpiti venerdì da un malore manifestatosi con problemi intestinali, debolezza e in certi casi anche febbre. E così ieri mattina tutta la squadra è stata portata in ospedale: cinque giocatori e il vice allenatore sono stati ricoverati in osservazione. Gli altri sono stati dimessi dopo una serie di analisi. Il ritiro è stato sospeso e sono saltate tutte le partite amichevoli, compreso il triangolare del 14 agosto con Torino e Varese.

«Ma questa è l'ultima delle preoccupazioni in questo momento - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. L'importante è che i ragazzi ritrovino la salute. Penso che per la maggior parte dei giocatori alcuni giorni di riposo saranno sufficienti a smaltire il malanno e poi vedremo come riprendere la preparazione interrotta».

Sulla causa del malore che non ha risparmiato neppure l'allenatore Sannino e il suo vice Prina, per il momento nessuno si pronuncia, in attesa dell'esito degli esami: «Non è stata però influenza, visto come i ragazzi si sono sentiti male uno dopo l'altro nel giro di pochissimo tempo», precisa Ghirlanda.

I disturbi hanno risparmiato solo il portiere Morello e un paio di altri elementi della squadra Berretti aggregati ai titolari. Particolari che farebbero pensare a un virus che si sarebbe nascosto in una bevanda o in qualche alimento. E' presto comunque per dirlo con certezza: alla Biellese hanno qualche sospetto, ma nessuno per il momento si sbilancia.

L'odissea della squadra biancoverde è iniziata venerdì. I lanieri si stavano preparando in vista del primo test significativo, la partita di ieri con il Suno ed erano ancora in ritiro a Netro. Uno dopo l'altro, giocatori e tecnici sono stati colti da malore. I primi soccorsi sono stati portati dal vice presidente della Biellese, il dottor Paolo Perona che è un medico, in attesa dell'arrivo della guardia medica. «Speravamo che dopo le cure del caso la situazione migliorasse durante la notte - aggiunge Ghirlanda - invece ieri mattina un gruppetto di giocatori stava ancora molto male e allora abbiamo portato tutta la squadra in ospedale».

> La società annulla le amichevoli compresa la partita con il Torino

I medici hanno trattenuto in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e i giovani della Borretti Brescia, Bortolani, Depentor e Santagostino. Tutti gli altri dopo una serie di analisi sono stati dimessi e sono rientrati in famiglia. L'appuntamento ora è per le 10 di domani allo stadio per valutare la situazione.

Maurizio Alfisi

Il presidente della Biellese **Massimo Ghirlanda** ha trascorso la mattinata in ospedale a confortare tecnici e giocatori

Svolta nel giallo dell'americano della Fila

Joe Blair ci ripensa arriva in settimana

BIELLA. Svolta nel «giallo Blair»: il secondo americano della Fila basket, che non voleva più venire a Biella, dovrebbe invece partire per l'Italia agli inizi della settimana.

«Il condizionale è ancora d'obbligo - dice il ds Marco Atripaldi - Fino a quando non vedrò scendere il giocatore dalla scaletta dell'aereo a Caselle non sarò tranquillo. Sembra però che la situazione si stia evolvendo nel migliore dei modi per noi. Il procuratore di Blair, Warren Le Garie, ha parlato col giocatore e finalmente si sono intesi».

E successo quello che si era intuito. Joe che, lo ricordiamo, era una seconda scelta della Nba ed era uscito dal grande giro dopo due seri infortuni, ha disputato una Summer League ad altissimi livelli, tali da suscitare nuovamente l'attenzione dei selezionatori delle squadre professionistiche Usa nonostante fosse già sotto contratto con la «Fila». E il giovane, che ha soli 24 anni, e non ha un buon ricordo della sua precedente esperienza in Francia, ha subito delle pressioni per restare a casa, dove avrebbe potuto esibirsi con gli Harlem in attesa di essere chiamato, tra un anno, da qualche club importante. Il suo manager ora dovrebbe averlo riportato coi piedi per terra, facendogli capire che l'ingaggio nella squadra di Alberto Savio è un trampolino di lancio per la sua carriera; le soddisfazioni economiche arriveranno in seguito. Vedremo se il «gigante» di Tucson si è convinto. **[w.d.b.]**

Il presidente della formazione rossoblù **Alberto Savio** attende l'arrivo di Joe Blair

Incidente in montagna ieri: il ferito è Giovanni Canepa, insegnante di Lettere

Docente del Bonà precipita sul Rosa

Ieri, era con il figlio sul ghiacciaio del Lyskamm

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Diffidare dei consigli di sconosciuti, almeno in montagna. Ne sanno qualcosa due turisti biellesi, che ieri sul Lyskamm hanno rischiato di morire proprio a causa di un'errata indicazione su un percorso da seguire. Giovanni Canepa, 58 anni, di Biella, e suo figlio Federico, di 19 anni, sono finiti in un punto molto pericoloso del ghiacciaio del Monte Rosa. I due sono caduti per oltre 50 metri, sbattendo anche contro l'imbocco di un crepaccio. Li hanno salvati le guide alpine della Protezione civile, intervenute con l'elicottero per soccorrere i due alpinisti. Le immediate cure del medico del «118», già sull'elicottero, hanno probabilmente evitato conseguenze peggiori a Giovanni Canepa, che nella caduta aveva perso conoscenza. L'uomo, durante il trasporto all'ospedale, si è in parte ripreso. Il figlio è invece rimasto solo contuso.

L'incidente è accaduto ieri mattina sulla cresta che dal colle del Lys porta alla cresta Est del Lyskamm. Giovanni Canepa, insegnante di lettere del biennio all'istituto per ragionieri «Bonà» di Biella, stava salendo con il figlio Federico, studente. Ad un certo punto i due biellesi si sono fermati, forse perché si sono resi conto di non essere in grado di proseguire verso il Lyskamm. Hanno deciso di tornare indietro e hanno chiesto consiglio ad altri alpinisti per scegliere il tragitto migliore. Ma le informazioni si sono rivelate pessime: padre e figlio sono finiti in un punto difficile e pericoloso, hanno perso l'equilibrio e sono scivolati sul ghiaccio.

La Protezione civile, sempre ieri ha anche soccorso due alpinisti greci sull'Aiguille Noire de Peutérey (Monte Bianco): erano sfiniti e stavano chiedendo aiuto agitando, in mezzo ai seracchi, un telo rosso. E sempre sull'Aiguille Noire, in cresta, le guide alpine sono intervenute con l'elicottero per soccorrere due ragazzi in difficoltà: uno era sfinito, ed è stato accompagnato in ospedale. **[s. ser.]**

La zona di montagna dove è avvenuto l'incidente che ha coinvolto i due biellesi

PRIMO PIANO

Esodo

Biella vuota ma non troppo

La città comincia a svuotarsi per il grande esodo delle vacanze, il deserto degli anni passati è ancora lontano. Molte persone sono rimaste a Biella, e partiranno solo a ridosso del ponte di Ferragosto. Intanto la provincia riscopre la sua vocazione turistica: la presenza di visitatori forestieri aumenta. **Piras** A PAG.

Cronaca

Furti a raffica al rione Cossila

Ladri scatenati, a Cossila: nel giro di poche ore sono stati svaligiati un distributore di benzina e un'officina meccanica. La stazione di servizio era già stata al centro di un furto due settimane prima, e anche gli abitanti si lamentano: pure gli alloggi sono nel mirino dei ladri. A PAG. 34

Viverone

Lago più sicuro grazie ai controlli

A quattro anni dal più grave incidente di Viverone, quattro morti in uno scontro fra due barche, le acque del lago sono finalmente sicure. Gli operatori turistici sono tutti d'accordo: il servizio di controllo dei carabinieri, che ha debuttato nel '97, ha stroncato il fenomeno della navigazione selvaggia. Lo dimostra il basso numero di contravvenzioni rilevate dal maggio dell'anno a oggi. Intanto ieri pomeriggio, a Viverone, s'è disputata l'edizione '98 del «Remo d'oro». A PAG. 35

Appuntamenti

Callabiana in festa accoglie Sabani

Oggi, a Callabiana, comincia una delle sagre più affollate del mese. E come vuole la tradizione, c'è anche un ospite famoso: mercoledì è atteso Gigi Sabani, che nel Biellese era stato l'ultima volta in veste di indagato, ai tempi di Vallettopoli. Molti gli appuntamenti anche a Cavaglià, Pistolesa, Villa del Bosco, Graglio, Valle San Nicolao, Viverone e Crevacuore. A PAG. 35

Musica

Settembre «live» tra rock e metal

Riparte a settembre la stagione «live» del Babylonia a Ponderano: e per i musicofili sono molti gli appuntamenti da non perdere. Si comincia coi portoghesi Moonspell e si prosegue con gli Atrocity, i Rage, i Clutch e tantissimi altri. A ottobre e novembre alcuni graditi ritorni, quelli dei Selecter, dei Savatage e dei Cradle of Filth. **Buffa** A PAG. 38

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

RISTORANTE
DA ENRICO
ZIMONE
Via Roma, 50 - Tel. 015 670102
Specialità
"Fritto misto alla Piemontese
Funghi"
DEHOR ESTIVO
Chiuso per ferie dal 17 al 30 Agosto

RISTORANTE PIZZERIA
al bucaniere
Augura a tutta la sua clientela
Buone Vacanze
e ricorda che siamo aperti tutto il periodo estivo.
BIELLA
Via Pietro Micca, 32
Tel. 23545

... da 4 generazioni nel Biellese
RISTORANTE
IL GALLO
DONATO B.SE - Reg.Gallo - Tel. 0125
CUCINA VERA PIEMONTESE
Dehor estivo
Locale consigliato per banchetti e cerimonie
AD AGOSTO APERTO TUTTI I GIORNI

GRIGLIATA & INSALATE
TUTTE LE SERE CON MUSICA
NEL DEHORS ESTIVO
Il Vecchio Mulino
Dopo il successo ottenuto continua ad
ESPLODERE L'ESTATE
AL VECCHIO MULINO
ED A VOSTRA DISPOSIZIONE
Il Vecchio Mulino è in via dante 2
valdengo country - tel. 015/881477
DEGUSTAZIONE BIRRA

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
SANDIGLIANO - Via Garibaldi 5
Tel. 015 2493330 - Fax 015 2493360

Vacanze, la seconda ondata di partenze è attesa tra oggi e Ferragosto

Biella vuota, ma non troppo

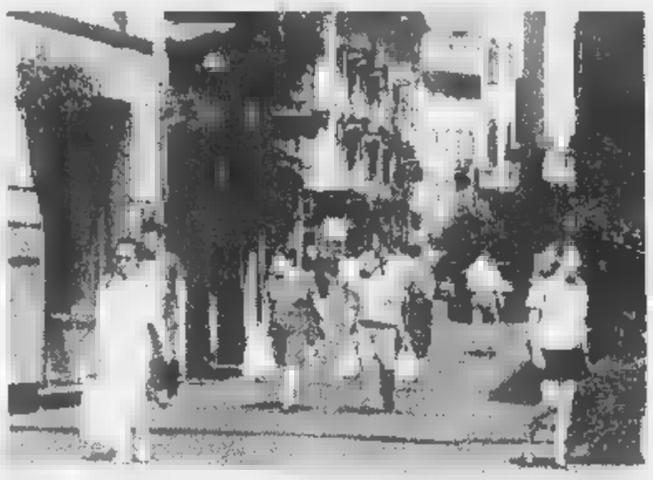
In tanti sono rimasti e arrivano i turisti

BIELLA. Città vuota: ma resta solo il titolo di una «hit» degli anni Sessanta cantata da Mina a sottoscrivere il copione dell'esodo. La realtà è diversa e l'impressione è che il quadro della città vuota appartenga al passato, quando agosto era sinonimo di vacanze. Certo, le partenze ci sono state, i posteggi al margine del centro sono meno affollati, nell'isola pedonale trovare un bar aperto è un'avventura. Ma i tanti sono rimasti a casa.

Infatti basta fare un giro per le strade della città per rendersi conto che l'esodo è solo a metà. Biella tende a svuotarsi nel fine settimana, poi si rianima. Bisognerà forse aspettare il Ferragosto per far combaciare la città virtuale estiva, fatta di strade vuote e di negozi chiusi, con quella reale.

Semmai la città è più calma, ha assunto ritmi meno frenetici: chi è in vacanza, ad esempio, non concentra l'uscita per le commissioni in un momento ben preciso della giornata, ma ogni va bene per fare spesa. Poi questa è anche l'estate del Cda, con il centro commerciale da poco inaugurato, che raccoglie acquirenti a tarda sera.

Un altro segnale che indurrebbe a pensare all'esodo è legato al numero di esercizi pubblici chiusi, compresi negozi e bar; in molti casi l'apertura è limitata alla sola mattinata, ma non tutti lo sanno.



Via Italia: come si vede nella foto, di gente in centro ce n'è ancora

Nel contempo il Biellese si scopre più «turistico» rispetto agli anni passati, anche se la maggiore presenza di visitatori non ha significato altrettanti vantaggi per gli operatori del settore. E' ancora un turismo caratterizzato dal «mordi e fuggi», di passaggio, senza ricadute significative che non siano quelle per la consumazione al bar di un panino con birra o caffè. Il dato emerge dal numero dei passaggi registrati nel mese di luglio e in questi primi giorni di agosto negli uffici Atl di Biella-giardini (quello centrale), Oropa, Viverone, Bielmonte, San Giovanni d'Andorno e Oasi Zegna.

Purtroppo, a fronte di una buona crescita del numero di turisti, si registra un calo nei pernottamenti in albergo. Spiega Maria Teresa Garino, Responsabile dell'Agenzia turistica locale: «La maggior parte delle persone transitate nei nostri uffici insieme alle richieste di informazioni per visitare i luoghi più caratteristici della zona, ha chiesto precise indicazioni sulle strutture ricettive più economiche: campeggi, aree attrezzate per pic nic e mense pubbliche». [f. p.]

Le presenze

Il '98 è l'anno degli olandesi

BIELLA. Turisti: tra le novità di quest'anno la presenza nel Biellese di numerosi olandesi tra l'altro in possesso di esaurienti informazioni sulle principali mete della provincia.

Circa 150 sono state invece le richieste di informazioni sulla Grande traversata biellese, inaugurata il 14 luglio scorso che si snoda attraverso tutti i paesi della provincia per circa 200 chilometri. L'Atl ha registrato inoltre la presenza di numerosi giovani, interessati alla storia della città e alle visite guidate, per ora possibili soltanto ad Oropa.

Le tappe dei turisti sono quelle tradizionali: il santuario mariano, l'Oasi Zegna, il Piazzo. Ma anche le sagre in genere stanno richiamando l'attenzione degli stranieri e turisti in genere, alla ricerca di immagini più vive del territorio. A riprova poi che il Biellese è conosciuto soprattutto come un centro industriale tessile, ci sono le decine di richieste di informazioni per raggiungere i numerosi spacci aziendali. [f. p.]

IN BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte i per turno

Oggi il rifornimento di benzina si fa a Biella all'Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone; e Cossato Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. [f. p.]

Appuntamenti

Oggi la cronoscalata al Mombarone di Graglia

E' in programma oggi la «gara delle 4 sterline», la cronoscalata del Mombarone Graglia, una sfida per superman. Dal colle San Carlo a poco più 800 metri, i concorrenti devono salire fino ai 2312 metri del rifugio: sono chilometri di percorso con 1500 di dislivello. Il record da battere di un biellese, Coda Pollone, che una domenica magica qualche anno fa fermò i cronometri sul tempo di 1h3'. [d. sa.]

Uffici

Sportello Entrate nuovo numero telefonico

Nuova sede, in corso Europa al centro commerciale «2001» per l'Ufficio Entrate, ma anche un nuovo numero di telefono: è l'8407408. [f. p.]

Poste

Sella, interrogazione sugli appalti a privati

Il senatore Nicolò Sella interroga il ministro delle Poste per sapere perchè alcuni servizi vengono appaltati a ditte private per conto delle direzioni postali di Biella e Vercelli. [f. p.]

Nel mirino distributori e officine

Raffica di furti al rione Cossila

BIELLA. Raffica di furti a Cossila: negli ultimi giorni sono finiti nel mirino dei ladri un'officina meccanica e un distributore carburante, entrambi in via Juvarra.

La «Db Motors» di Daniele Benazzi stata svaligiata mercoledì notte. Consistente il bottino: circa 5 milioni in contanti, più altri milioni di materiale e di pezzi di ricambio.

«Questo furto ci voleva proprio, perché per noi è già un momento difficile - dice la moglie del titolare -. Dopo la visita dei ladri, l'officina è stata costretta a interrompere l'attività per riparare pavimento, che ha ceduto all'improvviso».

A scoprire il furto, giovedì mattina, stato un giovane apprendista. Per entrare nell'officina i ladri hanno sfondato una finestra del piano rialzato, gettandole contro una grossa pietra. Poi hanno messo tutto a soqquadro e hanno svuotato gli scaffali di numerosi pezzi di ricambio. L'officina è munita di un impianto d'allarme, che però non è entrato in funzione: «Non siamo ancora riusciti a capire come mai», dice la signora Benazzi.

Il distributore della Erg di Tiziano Pacella, invece, è già stato saccheggiato due volte nel giro di due settimane.

L'ultimo raid di ieri mattina, e il titolare, adesso, è esasperato: «Vorrà dire che mi apposterò vicino al distributore e aspetterò i ladri», dice.

A Cossila è allarme per i furti

Il bottino è stato magrissimo: «Non lascio mai denaro nel chiosco, ma ciò che più disturba sono i danni che i banditi provocano nel mettere sottosopra ogni cosa. Entrambi i "colpi" fruttati ai ladri solo qualche lattina d'olio».

Artigiani e commercianti non sono gli unici a lamentarsi delle continue ruberie: «Spesso vengono prese di mira anche le nostre case», affermano alcuni abitanti di Cossila. E l'estate, purtroppo, il periodo più favorevole ai ladruncoli e ai tipo d'appartamento, che approfittano della maggiore calma dell'assenza di molti per mettere a segno i loro colpi. [f. p.]

Nuove segnalazioni alla rubrica. Proteste da Cavaglià per le scritte offensive

All'incrocio avvallamento pericoloso

Tra le vie La Marmora e Micca il pavè è irregolare

Tempo di vacanze anche per «La mia città». La rubrica ospita oggi le ultime segnalazioni dei lettori, la segreteria telefonica e il fax della redazione resteranno comunque a disposizione dei cittadini per raccogliere contributi o proteste.

VIABILITA'. Un residente di via Pietro Micca ha lasciato questa segnalazione alla segreteria telefonica della rubrica: «Da anni all'incrocio tra via La Marmora e via Pietro Micca, proprio all'altezza dello spartitraffico centrale, c'è un vistoso avvallamento che provoca sobbalzi non indifferenti (e pericolosi in moto o con il bagnato) quando, in auto, si percorre quel tratto di strada. Possibile che il Comune non abbia pensato a livellare il fondo stradale, approfittando dei lavori di ampliamento su via La Marmora, per l'apertura del Cda?».

VANDALISMI. Da Cavaglià ci scrive il signor Angelo: «In paese vi sono numerosi contenitori dei rifiuti imbrattati con scritte offensive, sciocche, volgari. E' una deplorevole, incivile abitudine che offende la dignità di tutto il paese. A chi spetta cancellare quelle frasi cretine? Secondo me è compito del Comune, proprietario dei contenitori, gli amministratori comunali, invece di provvedere, sembrano non accorgersi dell'indecenza. In questi giorni a Cavaglià abbiamo la 480° Festa dei giovani, appuntamento importante: almeno per questa occasione le scritte avrebbero potuto essere cancellate».

LIMITI DI VELOCITA'. Un lettore protesta per l'obbligo di andare a 50 chilometri l'ora all'uscita da Salussola, sulla statale 143 in direzione di Biella: «E' vero che c'è qualche casa affacciata sulla strada, ma mi pare che se il limite fosse dei 70 all'ora nessuno si lamenterebbe. Andare ai 50 è obiettivamente impossibile». Ma la protesta non è finita: «Sovente i vigili urbani piazzano l'autovelox, e le multe, ovviamente, non si contano. O la polizia municipale fa meno la severa, oppure è meglio modificare quel limite di velocità».

Nella foto di Michelotti l'incrocio tra le vie La Marmora e Micca dove si è formato un avvallamento

COME LA

SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

Le graduatorie diffuse dal Provveditorato

Medie e superiori I supplenti in lizza

BIELLA. Proseguiamo la pubblicazione delle graduatorie per le supplenze alle scuole medie e alle superiori.

Alberto Impellittieri, 029C, 26, 26; Elisabetta Maria Ioppolo, 031A, 19, 23,50; 032A, 8, 23,50; Lucia Amelia Ioppolo, 031A, 23, 18; 032A, 11, 18; Stefania Krachler, 029A, 20, 27,50; 030A, 13, 27,50; Michelina La Morca, 245A, 16, 31; 246A, 18, 33; 345A, 21, 32; 346A, 27, 31; Mariella Labardi, 020A, 2, 93; 026A, 24, 51; 033A, 25, 51; 038A, 14, 51; 047A, 26, 51; 048A, 20, 51; 070A, 2, 63; 071A, 8, 51; 072A, 10, 51; Stefano Lamprillo, 026A, 35, 41; 033A, 37, 41; 038A, 25, 41; 042A, 32, 41; 047A, 42, 41; 048A, 42, 41; 071A, 16, 41); Carla Landoni, 246A, 5, 87; 345A, 6, 87.

Vanna Ravinetto, 019A, 1, 183; MaraDaniela Realis Luc, 047A, 16, 63; Mauro Remus, 038A, 16, 49; 042A, 16, 49; 047A, 18, 61; 048A, 24, 49; 059A, 19, 3: Rita Repetto A, 029A, 8, 111; A, 030A, 15, 97; Paola Riboldi, 036A, 40, 38,50; 037A, 68, 38,50; 043A, 50, 38,50; 050A, 50, 50,50; Lorenza Ricioppo, 036A, 42, 34; 037A, 78, 34; 050, 66, 38; Rosario Rizza, 016A, 23, 40; 026A, 38, 40; 033A, 40, 40; 036A, 10, 57; 047A, 45, 40; 048A, 46, 40; 071A, 19, 40; 072A, 20, 40; Bartolomeo Rizzo, 020A, 6, 40,50; 026A, 37, 40,50; 033A, 39, 40,50; 036A, 9,, 58,50; 047A, 44, 40,50; 048A, 44, 40,50; 070, 5, 40,50; 071A, 18, 40,50; 072A, 19, 40,50; Paola Rizzo, 023A, 28, 29; 025A, 27, 29; 028A, 24, 29; Gabriella Roberto, 036A, 3, 82; 037A, 6, 2; A, 043A, 133,50; 050A, 7, 88; 051A, 3, 118; 061A, 1, 82; Aldo Rocchetti, 016A, 25, 40; 023A, 24, 31; 025A, 23, 31; 026A, 46, 31; 028A, 21, 31; 033A,, 49, 31; 061A, 25, 31; Romualdo Rocchetti, escluso tutte le graduatorie secondarie superiori; Patrizia Rodighiero, 036A, 1, 96; 037A, 3, 96; 039A, 1, 96; A, 043A, 5, 142; 050A, 2, 120; 051A, 6, 96; Gianna Rolando, 059A, 43, 33; 060A, 31, 27; Michele Rolando, A, 029A, 9, 109,75; A, 030A, 12, 106; 027C, 9, 52,84; 029C, 14, 52,84; Carmela Romano, 245A, 10, 41; 246A, 13, 41; A, 345A, 12, 80,75; 346A, 18, 49; 445A, 6, 41; Gian Carlo Roncarolo, 026A, 36, 40,50; 033A, 38, 40,50; 036A, 16, 46,50; 042A, 33, 40,50; 047A, 43, 40,50; 046A, 43, 40,50; 071A, 17, 40,50; 072A, 18, 40,50; Ornella Roncarolo, 036A, 36, 44; 037A, 51, 6; 050A, 38, 2; Luigia Ronco, 037A, 11, 104; 039A, 3, 110; 039A, 3, 110; 043A, 3, 132; 050A, 13, 154; 051A, 13, 104; Silvia Rondi, A, 036A, 4, 99; A, 037A, 2, 142; 043A, 21, 76; 050A, 25, 76; Marco Rosin, 031A, 4, 72; A, 032A, 6, 129,75; Andrea Rossetti, 037A, 20, 77; 043A, 6, 119; 050A, 24, 83; Renzo Rossi, 031A, 10, 43,88; 032A, 2, 73,88; Francesca Rostagni, 012A, 39,, 23,50; 057A, 40, 23,50; 059A, 63, 23,50; 060A, 36, 23,50; Maria Rota, A, 017A, 1, ,117; 019A, 5, 76; Maria Giuseppina Ruspa, 037A, 10, 110,50; 043A, 10, 110,50; 050A, 10, 194,50; 051A, 11, 110,50; 052A, 1, 110,50; Anna Salussoglia, 345A, 9, 59,50; 346A, 7, 95,50; Tiziana Salviato, 076A, 10, 16,17; Daniela Sandigliano, 036A, 41, 38; 037A, 69, 36; 050A, 60, 4; Renata Anna Santini, A, 028A, 2, 168; Silvia Sartore, 017A, 12, 35; 019A, 21, ; 048A, 64, 29; Isabella Savoia, A, 345A, 2, 137; 346A, 1, 92; 445A, 3, 74; 545A, 4, 74; 546A, 5, 74; Domenico Scarangella, 036A, 2, ; 037A, 5, 83; A, 043A, 4, 142,25; 050A, 6, 89; 051A, 4, 107; Antonino Scaroni, 015C, 1, 32,59; 050C, 2, 42,59;, Marian- Schiavo, 031A, 12, 36,25; 032A, 4, 38,25; Claudia Scilla, 037A, 107, 27,50; 043A 82, 27,50; 050A, 100, 27,50; 076A, 7, 25,84; Giorgio Secchi, 017A, 22, 23,50; 019A, 35, 23,50; 042A, 50, 23,50; 048A, 77, 23,50; Michele Seggiaro, 012A, 30, 30,50; 040A,, 21, 30,50; 057A, 31, 30,50; 059A, 51, 30,50; 060A, 28, 30,50; Rosa Seidita, A, 028A, 8, 20; Barbara Sella, 037A, 105, 27,50; 043A, 80, 27,50; 050A, 98, 27,50; 051A, 66, 27,50; Francesco Seminara, 012A, 13, 50; 033A, 26, 50; 040A, 9, 50; 057A 14, 50; Vera Sforzi, 345A, 13, 45,50; 346A, 13, 63,50; 545A, 11, 45,50; 546A, 10, 51,50; Graziella Simonetti, 037A, 4, 70,50; 043A, 11, 107,50; Nadia Sisaro, 042A, 31, 41; 047A, 41, 41; 048A, 41, 41; 059A, 33, 41; Caterina Lucia Smorto, 036A, 56, 25,50; 037A, 116, 25,50; 043A, 85, 26,50; 050A, 106, 25,50; 051A, 70, 25,50; 061A, 36, 25,50; Anna Soggetto, 012A, 2, 93; 040A, 1, 105, 057A, 2, 93; 059A, 3, 100;, A, 060A, 1, 140,50, Silvia Solei, 029A, 14, 33; 030A, 7, 33; Marina Soppe- 012A, 3, 80,50; 033A, 7, 80,50; 057A, 3, 80,50; 058A, 2, 80,50; 059A, 5, 80,50; A, 060A, 2, 138,50; 074A, 2, 80,50; Giovanni Soviero, 029A, 3, 55; 030A, 1, 47. *(continua)*

LETTERE AL GIORNALE

In Forza si senta intoccabile

Come giovani di Forza Italia desideriamo esprimere il nostro pensiero a proposito dell'avvenuto rimpasto nell'esecutivo biellese del movimento. Ebbene, Forza Italia Giovani, ha solo parole di stima il coordinatore provinciale del movimento. Carlo Fiori ha dimostrato, al contrario di quel che è stato detto sui giornali, peraltro da poche e interessate voci, che a Forza Italia vige il principio della trasparenza e soprattutto, della meritocrazia. Forza Italia è veramente un partito nuovo dove esistono quadri dirigenti intoccabili, dove esistono equilibri basati sul compromesso, dove non esistono poltrone e poltroncine prenotate in prima fila dai soliti noti.

Questa è trasparenza per noi giovani; probabilmente un politico navigato, vecchio stile, non avrebbe mai fatto quello che ha fatto Carlo Fiori, alla luce del sole, con un comunicato stampa sui giornali. Ma Forza Italia ha nulla da nascondere e nessuno da proteggere perché la voglia di dare un futuro migliore a questo nostro Paese è in questo partito fortunatamente preponderante rispetto alla concezione oligarchica che ha contraddistinto la storia dei partiti italiani.

Non abbiamo apprezzato l'intervento del signor Governato, non accettiamo che la nostra «bandiera», che il movimento per il quale tanto abbiamo dato come giovani, venga infangato sui giornali da chi nella sede di Forza Italia raramente si è visto. Purtroppo l'orgoglio appartenere a Forza Italia nasce in alcune persone soltanto in determinati momenti, ma d'altronde è proprio questa la vecchia politica, la politica che amiamo definire dei «cecchini».

Lo stesso vale per quel piccolo gruppo che protestando per le decisioni di Fiori, ha voluto far credere d'essere un popolo quando in realtà era solo rappresentante di se stesso. Ironicamente possiamo dire che è stata una delle prime volte che certe persone hanno avuto coraggio di mettere il loro nome e la loro faccia sui giornali sotto la bandiera di Forza Italia, quando, visto l'incarico che ricoprivano, avrebbero dovuto farlo ben prima e soprattutto in termini positivi.

Se questo esecutivo avesse compreso che a Biella governa Susta, avesse capito che il leader da attaccare era Prodi e Berlusconi, se si fosse assunto le proprie responsabilità di fronte ai biellesi che non credono nel centro sinistra invece di scaricarle su altri, preferibilmente se assenti, se creduto un po' di più nella meritrocrazia, forse non si sarebbe arrivati a questo. Come giovani di Forza Italia speriamo che il nuovo esecutivo sia la squadra vincente che ci permetterà di lavorare tra la gente, con la gente per fare sì che alle prossime amministrative a Biella vinca Forza Italia, il partito della gente e non delle poltrone.

Alberto Scicolone
coordinatore provinciale
di Forza Italia Giovani

Le lettere vanno inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI

A Biella: *Farmacia Paolo*, via Torino 59, tel. (015) . Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 19,30. Nelle altre apre su presentazione ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica gente.

Viverone: *Dr. Ruffino*, via Provinciale 78, tel. (0161)

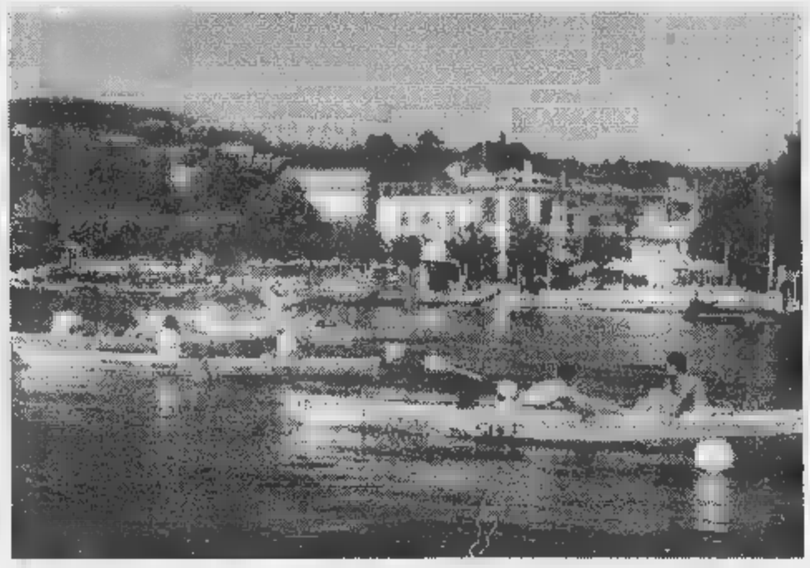
Sordevolo: *Cerutti*, via Bona , (015)

(Chiavazza): *Dr. Bassotto*, via Coda 2/a, tel. (015) 22241.

Tiverdi (Ponzone): *Rollone*, via provinciale Ponzone, tel. (015) 777090.

Vigliano: *Stanchiari*, via Bella 28, tel. (015) 510091.

E intanto ieri pomeriggio si è disputata l'edizione '98 del «Remo d'oro»



Due momenti della regata del «Remo d'oro», che si è svolta ieri pomeriggio a Viverone. Le acque del lago sono ora finalmente sicure grazie al servizio di controllo dei carabinieri, decollato nel '97

(MICHELETTI)

Viverone, ora il lago è sicuro

L'Arma stoppa i pirati della navigazione

VIVERONE. Sono passati quattro anni dal tragico [illegible] nelle acque del lago, che costò la vita [illegible] tre bambini [illegible] a una donna. Quella domenica d'estate del '94 [illegible] stata rievocata l'altro giorno al tribunale civile di Torino, dove è in piedi una c[illegible] di risarcimento da due miliardi. Due barche, che ospitavano una comitiva [illegible] gitanti torinesi, si urtarono a forte velocità, e secondo [illegible] procuratore Enrico Gumina la colpa fu dell'imprudenza dei guidatori.

Oggi, per fortuna, l'epoca della navigazione pericolosa e [illegible] regole è finita. Gli operatori turistici sono tutti d'accordo: da quando ha debuttato il servizio di vigilanza dei carabinieri, le acque del lago sono finalmente sicure, [illegible] barche e gommoni non compiono più [illegible] pericolose. Dotati di un battello pneumatico a chiglia rigida, due militari allievi della scuola nautica di Stresa hanno iniziato i pattugliamenti e il controllo nel mese di maggio dello [illegible] anno. «Già solo la loro presenza - dice il maggiore Pietro Sabiu - fa da deterrente contro le infrazioni o le scorrettezze». Da maggio ad agosto '97 sono state controllate 117 imbarcazioni (solo tre le contravvenzioni). Quest'anno i natanti controllati sono stati 51 (due i verbali). Durante i primi 49 giorni di servizio, i due militari hanno anche [illegible] tre per[illegible] in difficoltà. Oggi la navigazione sul lago [illegible] consentita a barche con una potenza massima di [illegible] cavalli. Limite che potrebbe essere elevato dalla Regione, consentendo [illegible] chi possiede battelli più potenti di ritornare a Viverone.

Intanto ieri il lago ha vissuto una giornata importante, [illegible] la classica regata estiva del «Remo d'oro». Ecco la classifica. Primo è giunto l'equipaggio formato dai fratelli Paolo [illegible] Maurizio Tarello, con la barca del Camping del Sole (44 minuti [illegible] 12); secondi Marco Valentinetti e Francesco Zucchi (bar Rosa dei Venti); al terzo posto Fabrizio Pastorino e Sergio Benedettini (Circolo nautico Torino e Nautica Luciano). [f. p.]

Oggi inizia la festa; altri appuntamenti nei paesi

Sagre, a Callabiana spettacolo con Sabani

CALLABIANA. Al via oggi una delle sagre più importanti e seguite del Biellese: [illegible] «Ferragosto di Callabiana». Ogni anno la Pro loco fa le cose in grande, organizzando appuntamenti con importanti nomi dello spettacolo.

Quest'anno l'ospite della manifestazione sarà Gigi Sabani, atteso per mercoledì: per lo show man sarà un ritorno nel Biellese da mattatore, dopo i guai di «Varietopoli», che lo avevano visto nelle vesti di «grande imputato» (poi il castello accusatorio [illegible] caduto), dall'allora pm Chionna. Ma torniamo al programma della sagra. Immancabile grigliata, una «festa della birra»; domani e martedì una gara di bocce. Per le cene occorre la prenotazione: [illegible] telefona al 745117.

Gli altri appuntamenti. A Cavaglià si è aperta [illegible] Festa dei giovani, giunta alla 480ª edizione. A mezzogiorno di oggi grande sfilata, poi l'aperitivo; alla sera si balla con il complesso «Latte e miele». Domani, dalle 22,30, esibizione dei ballerini della scuola Tecchio e martedì sera danze con Cristina Campi.

«Sagra dla galina giauna» [illegible] **Pistolesa**: oggi alle 10, dopo la messa, dimostrazione di auto telecomandate, pranzo, pomeriggio in allegria e alla sera danze con l'elezione di miss e mister Pistolesa. A **Villa Del Bosco**, su iniziativa dell'Associazione sportiva, è festa con le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con cene e danze. Gli appuntamenti [illegible] oggi: dalle 20 si cena [illegible] piatti speciali: gnocchi e stinchi [illegible] maiale arrosto. Poi le danze con il complesso «I Funamboli». Domani sera i cuochi prepareranno insalata di mare, trenette al pesto, cozze alla marinara. Di seguito le danze con il complesso [illegible] «Lella e I Matadores».

Ultime battute per la sagra [illegible] **Campra**, frazione di Graglia: domani il «pranzo dei ragazzi» e alle 15 festeggiamenti per il pri[illegible] decennio della Pro Loco con [illegible] pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vin»; dalle 19.30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». A conclusione anche la festa di **Brovato**, borgata di Valle San Nicolao: oggi pranzo dei pensionati, ce[illegible] dalle 19, poi si balla con l' orchestra di Mauro Saletti. La festa chiude lunedì con la cena dalle 19; alle 21 le danze con i Messengers.

Oggi a **Viverone** nuova edizione del mercatino [illegible] piccolo antiquariato, scambio e collezionismo che si svolge sul lungolago. A **Crevacuore** stasera alle 21 nell'oratorio di San Michele ultimo appuntamento con i Concerti di mezza estate: suoneranno le chitarriste Canale e Caneparo. Durante la serata il Dochi presenterà il restauro di una statua rinascimentale.

Daniela Sandigliano

Lo show [illegible] **Gigi Sabani** sarà il mattatore dello spettacolo in programma mercoledì sera a Callabiana [illegible] iniziativa della Pro loco. Per l'imitatore è un ritorno nel Biellese dopo i guai di «Varietopoli»

Nuovo soggiorno

Gli anziani in Liguria col Comune

BIELLA. Dopo il grande «boom» di adesioni ai soggiorni marini per anziani, il Comune ha deciso di organizzare un turno supplementare, previsto per il [illegible] di settembre.

La vacanza è di due settimane, e si svolgerà dal 14 al 29 settembre a Spotorno, in Liguria. La quota [illegible] partecipazione è di [illegible] mila lire, [illegible] comprende quattordici giorni di pensione completa, il viaggio, l'assistenza durante il soggiorno [illegible] le attività di animazione. Sono previste anche una gita, una festa di commiato e un'assicurazione contro gli infortuni [illegible] le malattie. P[illegible] informazioni e iscrizioni, si può telefonare in municipio (015-35071).

I soggiorni al mare per anziani, quest'anno, hanno avuto [illegible] [illegible] inatteso. I turni programmati dal Comune sono stati coperti nel volgere di poco tempo, ed è stato appunto per questo che l'assessore Flavio Como ha deciso di aggiungere un ulteriore periodo di vacanza a quelli messi in calendario alla vigilia. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Quella torrida estate del '48 fra comizi e cerimonie alpine

AGOSTO torrido? Ma [illegible] anni fa, nel 1948, il caldo torrido già era scoppiato fin dall'8 giugno, beffandosi, come al solito, di ogni approssimata previsione. Del resto, già in quella prima parte dell'anno [illegible] caldo non aveva scherzato, se non nella temperatura almeno nelle emozioni, [illegible] quelle elezioni del 18 aprile, e la girandola incalzante di comizi infuocati che avevano acceso gli animi biellesi: De Gasperi l'8 marzo, Saragat il 14, [illegible] il giorno dopo, il 16, Gonella al mattino e Lucifero alla sera, [illegible] dove mettere padre Lombardi [illegible] dal 25 al 29 marzo si divide tra Duomo e Teatro Sociale, con collegamento radiofonico con [illegible] chiese di Cossato, Vallemosso, Sagliano, Borgosesia, Varallo e Grignasco?

[illegible] alcuni giornali dell'epoca si colgono accenti di rammarico perché la dose troppo massiccia di politica aveva sottratto spazio alla cultura (evidentemente, allora, l'una scollegata dall'altra): comizi in abbondanza contro una sofferta scarsità di conferenze e concerti. Anzi, l'associazione «Amici della musica» annuncia la deliberazione [illegible] soprassedere alla propria attività, l'Università popolare che era lì lì per nascere torna nel Limbo dei benintenzionati progetti, mentre persino da Vercelli giunge l'auspicio per la rinascita di una Pro Loco biellese. E' di quei mesi, però, l'annuncio - [illegible] diventerà periodico - dell'*imminente* costituzione di un messianico «centro coordinatore» delle attività artistiche e culturali del territorio. Ma l'estate è estate, e se rallentiamo conferenze e lezioni, pazienza, cercheremo di sopravvivere. In cambio, ci sarà Pietro Minoli che a fine giugno animerà ad Andorno una «serata-quiz» sulla scia di quello popolarissimo che stava tenendo alla radio Silvio Gigli, sempre in quel giugno don Magi presenterà la [illegible] «Corale» al teatro Manzoni, mentre, per venire allo sport, nella Biella-Oropa Bracco riuscirà ad abbassare di 7 secondi il record decennale dete[illegible] da Trossi.

Non diminuiscono, intanto, né la pressione atmosferica né quella politica. Quest'ultima, anzi, [illegible] è fatta ancora più incandescente [illegible] metà luglio [illegible] l'attentato a Togliatti: blocchi, scioperi, incidenti.

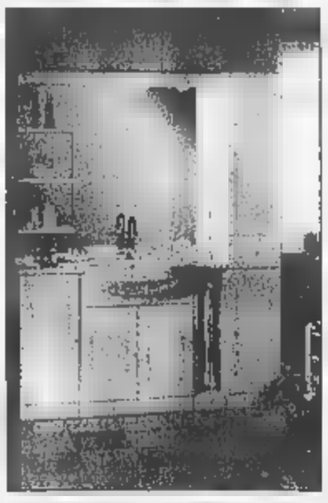
Dove trovare sollievo alle temperature roventi, reali o metaforiche, di quell'estate del '48? Sui monti, naturalmente. E' lassù che tutto giunge più depurato, più rarefatto. Le occasioni non mancano. Il 31 luglio viene inaugurata la seggiovia che dal Lago del Mucrone [illegible] porta al Camino: 2700 metri di fune, [illegible] seggiolini, 11 minuti di percorso. Il 1° agosto si inaugura, invece, alla presenza di più di 5 mila persone, la cappelletta ai Caduti Alpini sulla [illegible] del Camino. E poi, ci [illegible] [illegible] celebrare i 50 anni della Croce del Mucrone, «due volte distrutta dal vento, due volte riedificata dalla gente biellese»: [illegible] di don Barberis, discorso dell'avvocato Dino Andreis, lettura di poesie di Beppe Mongilardi.

E', quindi, da un secolo che, nell'avvicendarsi delle stagioni [illegible] delle emozioni, la Croce del Mucrone sovrasta-sorveglia il Biellese. Da quella sua altezza dove tutto giunge più rarefatto, più depurato.

Pier F. Gasparetto

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO,
OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE
DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo [illegible] disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o a mezzo fax **015/92.53.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PIASTRELLE [illegible] LA TUA [illegible] • PRONTA [illegible] CON I [illegible]

VISITATE IL NOSTRO SHOW [illegible]

VITTORIO ELLENA
COSSATO • Via Mazzini, [illegible] • Tel. 015 [illegible]

[illegible] DETRAZIONE [illegible]

APERTI TUTTO AGOSTO

GRAN [illegible] IN [illegible] A COSSATO

[illegible] Tremila persone al «Nutella party» notturno [illegible] negozianti

COSSATO. Gran folla, l'altra sera in via e in piaz[illegible] del Mercato, per il «Nutella party» [illegible] le altre manifestazioni organizzate dal Ciac, il comitato artigiani [illegible] commercianti. Circa 3 mila persone hanno consumato un maxi-panino di crema al cacao, lungo quasi 300 [illegible]ri: per prepararlo, so[illegible] stati usati [illegible] chili di Nutella. In piazza s'è poi fatta musica dal vivo [illegible] i «Caracas», e si sono degustati i vini dell'Enoteca di Roppolo. Qualcuno ha approfittato della festa per fare shopping: i negozi, infatti, sono rimasti aperti fino a mezzanotte (pochissimi quelli in ferie). L'e[illegible] col Ciac non è finita: venerdì ci sarà un'esibizione di balli latini in piazza Chiesa, con negozi aperti fino alle 24 in via Mazzini. [illegible] lunedì 16 c'è la festa di San Rocco. [c. gi.]

Mostra in biblioteca

Pollone presenta il patchwork come forma d'arte

POLLONE. La Biblioteca [illegible] «Benedetto Croce» presenta un'iniziativa in programma [illegible] 1° al 12 settembre: s'intitola «Dal patchwork al puncetto, itinerario di lavori proposti da Lia Colonnetti».

Si [illegible] di una mostra [illegible] i lavori realizzati per la maggior parte con la tecnica del patchwork, eseguiti con precisio[illegible] e gusto da Lia Colonnetti, da anni residente a North Palm Beach. [illegible] patchwork è infatti un'arte «domestica» che ha avuto origine e grande diffusione negli Stati Uniti.

L'accostamento di stoffe [illegible] fantasie e colori diverse, trapuntate per arricchirne il disegno, permette di raggiungere una notevole espressione di creatività. I pannelli, le trapunte, i cuscini [illegible] copritavolo, le borse e i paraventi [illegible] Lia Colonnetti costituiscono una significativa forma d'arte, con autentici pezzi unici. [d. sa.]

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I lavori proseguono senza intoppi: ora mancano all'appello tetto, scale e serramenti

Varallo, il teatro risorge nel '99

Il maxi-cantiere al Civico si concluderà a gennaio

VARALLO. Saranno terminati entro il 15 gennaio i lavori di ristrutturazione del Teatro Civico di Varallo. La scadenza sarà rispettata, lo assicura l'assessore alla Cultura Tiziano Ziglioli. «Fino ad ora la ditta ha seguito con precisione la tabella di marcia», conferma l'esponente della giunta guidata da Pierangelo Pitto.

L'unico ritardo riguarda l'avvio del rifacimento del tetto: anziché ai primi giorni di agosto, l'inizio dei lavori è stato rinviato alla fine del mese, in quanto non è stato montato in tempo il ponteggio.

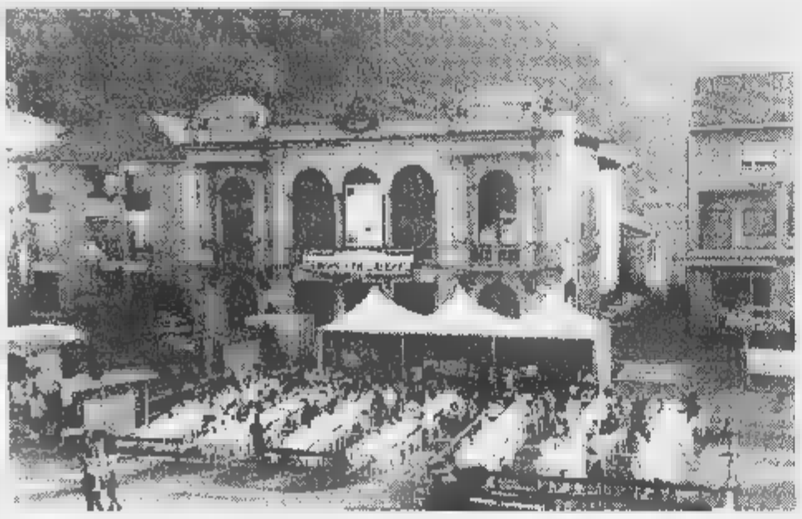
«Questo disguido - spiega Ziglioli - non è comunque da imputare all'impresa che sta eseguendo i lavori. Il problema è nato con la ditta che doveva fornire il ponteggio e che per vari motivi non ha potuto rispettare i tempi».

Nei primi sette mesi di cantiere, sono stati portati a termine i rifacimenti degli impianti elettrici ed antincendio. Rifatte anche le vasche che dovranno contenere le riserve d'acqua e le varie tubature.

Sono state smontate e ricostruire tutte le scale interne del [illegible] per quali sono stati utilizzati prodotti a maggior tenuta contro eventuali incendi, ed è anche stata rifatta la coibentazione.

«A questo punto restano da fare tre grossi interventi», aggiunge Tiziano Ziglioli. Il primo appunto è il rifacimento del tetto e delle controsoffittature. Questo è anche l'intervento più impegnativo e, se sorgeranno altre complicazioni, verrà avviato entro la fine del mese. «Sono in costante contatto con il direttore dei lavori - aggiunge l'assessore alla Cultura - e non credo che questo ritardo possa influire sul termine stabilito per la consegna del teatro finito».

Inoltre dovranno essere installate le scale esterne di emergenza: queste sono state realizzate altrove e [illegible] volta giunte a Varallo dovranno soltanto [illegible] montate.



I lavori di [illegible] al Teatro Civico di Varallo termineranno nel gennaio del '99. La sala dovrebbe però riaprire al pubblico in primavera

Infine dovranno essere sostituiti tutti i serramenti dello stabile di piazza Vittorio.

Tutto questo avverrà entro il 15 gennaio, poi però, affinché il teatro comunale possa essere riaperto al pubblico, occorrerà ottenere una serie di nulla osta e di permessi. Il primo che andrà richiesto è quello della prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco.

«Non credo comunque che per questo ci [illegible] problemi - specifica ancora Ziglioli -. Il progetto iniziale era infatti stato vistato anche dal comando provinciale dei vigili del fuoco. Inoltre strada facendo abbiamo fatto le varie modifiche imposte dalle nuove leggi in materia».

Poi si dovrà avere il via libera dalla commissione provinciale per i pubblici spettacoli, ultimo ostacolo verso la riapertura della sala, che dovrebbe avvenire, conclude l'assessore, «con ogni probabilità in primavera oppure, nella circostanza peggiore, la prossima estate». Cioè esattamente due anni dal termine delle attività all'interno del teatro.

Ivan Fossati

Ecco il bando

Pitto sceglie il segretario

VARALLO. Presto la città avrà un nuovo segretario comunale. L'amministrazione ha indetto [illegible] bando allo scopo di raccogliere i curriculum per poi scegliere il funzionario più gradito. In base alla nuova legge infatti, le singole amministrazioni possono scegliere, in piena autonomia, a quale segretario generale affidarsi senza dover sottostare ad alcuna imposizione o fare concorsi. Una volta ricevute le varie proposte l'amministrazione guidata da Pier Angelo Pitto farà poi le proprie valutazioni.

Va detto comunque che da diverse settimane circola con insistenza il nome di Gianni Lessona, [illegible] consigliere comunale proprio a Varallo, sua città di residenza, e grande assente nell'ultima tornata elettorale. Attualmante Lessona è in servizio in alcuni Comuni della Valsessera.

Da tempo a Varallo manca un segretario comunale e in questo periodo la carica è stata ricoperta come «reggente» da Antonella Mollia. **(i. fo.)**

In Valsesia, si spera nel Ferragosto

Avvio sottotono per il turismo

Quest'anno il [illegible] d'agosto sta registrando un calo [illegible] presenze in Valsesia

VARALLO. Buon movimento turistico, ma non eccezionale, in Valsesia. L'afflusso estivo dei villeggianti non [illegible] mantenendo le aspettative degli operatori e in alcune località il calo delle presenze sfiora il trentaquaranta per cento.

La conferma arriva anche dalle «case vacanze»: sono numerose quelle rimaste vuote nelle [illegible] settimane che sono raggiunte dai proprietari solamente in quest'ultimo weekend nell'imminenza del clou estivo del Ferragosto.

Il traffico sulle strade è di conseguenza intenso, [illegible] non raggiunge ancora livelli di congestionamento. La mappa del turismo estivo coinvolge tutte le località valsesiane a Nord di Varallo, sino ai piedi del Monte Rosa: il fresco clima della vallata, l'infinita possibilità di gite ed escursioni, l'ampio ventaglio di manifestazioni e momenti di animazione, l'opportunità di un bagno sulle sponde del Sesia e degli affluenti, [illegible] tutte garanzie che rendono la valle particolarmente appetibile sotto l'aspetto turistico.

E cospicuo è anche l'afflusso degli emigranti, rientrati per questo agosto ai paesi d'origine delle loro famiglie: così, in questi giorni a Postua e Guardabosone c'è una forte presenza di cittadini francesi provenienti in gran parte dalla Bretagna, mentre in Val Mastallone e in bassa valle è alta la concentrazione di svizzeri. **(p. q.)**

Tante iniziative per residenti e ospiti

Oggi in Valsesia il giorno delle sagre

VARALLO. Quanto a manifestazioni, ormai siamo arrivati ai picchi più alti e «caldi», attendendo il Ferragosto. Ecco qualche percorso.

OGGI

CAMPERTOGNO. Continua in piazza Gilardi la sagra della toma con serata danzante. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.77.122.

CARCOFORO. Festa della Madonna della neve. Alle 11,30 processione in costume e falò alla sera. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.95.125.

SCOPELLO. In località Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa Itof-Stablefords». Info: tel.0163.78.190.

SABBIA. Alla frazione Salaro. Corsa podistica Crosi-Sabbia-Salaro. Organizza la Pro loco. Info: tel.0163.55.516

GRIGNASCO. Alle [illegible] di oggi, al parco Claudino Mora, prosegue il diciassettesimo Ferragosto Grignaschese. Per le 19,30 cena d'apertura con specialità tipiche. Dopo si balla.

FONTANETTO PO. Nel paese della Bassa Vercellese, come ogni pomeriggio domenicale è in funzione il «Porti», traghetto a fune sul Po, fino alla sponda monferrina di Gabiano. Info: tel. 0161.84.01.14.

DOMANI

CELLIO. Ventiduesima «Camminata sotto le stelle». Organizza Gruppo Sportivo Valle Cellio. Info: tel. 0163.49169

SCOPELLO. Sotto il tendone di piazza della Fonderia dalle ore 21, gara al «Gioco della rana». C'è [illegible] grosso batrace di porcellana da centrare con una moneta. Info: tel. 0163.71.770.

FOBELLO. Iniziano i tornei di calcio e pallavolo. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.55.095.

MARTEDI' 11

MOLLIA. Cicloescursione non competitiva, cronometro individuale. Organizza la Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080.

VARALLO. Alle 20, spettacolo di varietà per bambini al «Palacamasco» di frazione Camasco». Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.53.965.

MERCOLEDI'12

SABBIA. Alla frazione Gabbio, festa del paese, messa, ristoro e incanto delle offerte. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.55.516.

VARALLO. Alla frazione Camasco, alle [illegible] 9, raduno di mountain bikes con gara non competitiva. Alle ore [illegible] al PalaCamasco gara a scopa a baraonda. Info: tel. 0163.53.965.

GIOVEDI'13

SCOPELLO. Nei locali della palestra inizia la mostra documentaria e iconografica «The Queen of the Alps», sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'800 in Valsesia e dintorni. Info: tel.0163.71.107.

VARALLO. Escursione lungo alcuni sentieri di montagna a partire dalla frazione Camasco. Pro Loco. Per informazioni tel. 0163.53.965. **[g. bar.]**

In molti centri della Valsesia sono in programma i tradizionali pranzi all'aperto

Domani dalle 21 a Villa Paolotti, poi sulle colline di Gattinara

Stelle cadenti e grandi vini per magiche degustazioni

GATTINARA. Ammirare le stelle cadenti sorseggiando del buon vino. E' questa l'iniziativa promossa per domani sera, la classica notte di San Lorenzo che [illegible] anno incolla lo sguardo di migliaia di persone, naso all'insù nella speranza di vedere una stella con la scia e di poter esprimere un desiderio.

Questa volta a Gattinara si potrà fare qualcosa in più: degustare i prodotti delle aziende vinicole del Biellese, del Vercellese e del Medio Novarese. L'iniziativa denominata «Calici di stelle» è promossa a livello nazionale dal Movimento Turismo del vino e dalle Città del vino; per l'appuntamento gattinarese gli organizzatori potranno contare sulle collaborazioni dei Comuni di Gattinara e Sizzano, delle pro loco di Gattinara, Ghemme e Sizzano, dell'Istituto Terre del Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte, della Bottega del vino di Gattinara e dell'Associazione antincendi boschivi.

L'appuntamento è per le 21 a Villa Paolotti. Qui tutti i presenti potranno iniziare con la degustazione di due vini «doc»: il Coste della Sesia e il Colline Novaresi. Il gruppo si sposterà poi verso le colline: dopo una fiaccolata che illuminerà i sentieri ci si radunerà in località Torre delle Castelle.

Lì, con sullo sfondo il Monte Rosa e il castello illuminato di San Lorenzo, sarà possibile [illegible] osservare il cielo attraverso potenti telescopi installati dall'osservatorio astronomico di Suno; nell'attesa ci si potrà divertire con il cabaret di «Osteria della luna» e dissetare gustando i «docg» Gattinara e Ghemme e i vari doc Boca, Bramaterra, Fara, Lessona e Sizzano. **[i. fo.]**

Stelle cadenti e vini, un binomio eccezionale per la sera di San Lorenzo

DOVE ANDARE

Dalle 10 si svolge il consueto incontro con artisti ed artigiani

A Postua il mercatino d'agosto

Si terrà nel «bornello», la caratteristica piazzetta

POSTUA. Ritorna, nel paese valsesserino, come da consolidata tradizione, il mercatino estivo.

Nell'area dello storico «bornello», sulla piazzetta circondata dalle case rustiche in pietra, arriveranno alle 10 di stamane artisti ed artigiani. Saranno riservati spazi agli scultori del legno, ai forgiatori, agli artigiani della pietra ollare. E saranno esposti anche modellini e baite.

L'organizzazione è della Società dell'Antico Forno, gruppo di estimatori di architetture locali che qualche anno fa è riuscito a restaurare un suggestivo «pistrino» d'antan, il forno per la panificazione del paese, vanto di ogni abitante di Postua.

Nel pomeriggio, [illegible] le 18,30, nelle aule delle scuole elementari, saranno consegnati i riconoscimenti agli artisti che hanno partecipato alla mostra di pittura dal titolo «Gli angoli di Postua».

Le manifestazioni in paese, proseguiranno per il resto di agosto. Venerdì ci sarà la premiazione della caccia al tesoro. Per il sabato ferragostano, aperitivo per tutti. Domenica prossima gli Alpini organizzeranno una festa al colle San Rocco, mentre per la serata di lunedì 17 ci sarà uno spettacolo folk. Sabato 22, verrà disputato un torneo di bocce all'aperto ed ancora domenica [illegible] e domenica 30, feste rionali di Roncole e frazione Fucina. **[g. bar.]**

Oggi a Postua è giorno del mercatino di agosto, un appuntamento ormai fisso

In programma il 16

La prenotazioni per [illegible]

VILLATA. Domani è l'ultimo giorno utile per prenotare la partecipazione alla gita organizzata per domenica 16 agosto dalla «Soms, società operaia di mutuo soccorso» di Villata a Chiavenna, a Nord del lago di Como, verso la valle San Giacomo. Il costo preventivato è di 100 mila lire tutto compreso.

Secondo il programma, la partenza da Villata è fissata per le 7 davanti alla sede della «Soms», in largo Marconi. L'arrivo a Chiavenna è previsto per le 9, quando i gitanti villatesi saranno ricevuti dalla «Soms» di Chiavenna. Dopo il ricevimento è programmata una visita all'interessante centro storico del paese, ricco di testimonianze romaniche e gotiche.

Seguirà il pranzo con un menu tipico; nel pomeriggio sarà possibile visitare con una guida turistica Palazzo Vertemate o il Museo di San Lorenzo. Rientro in serata. **(w. ca.)**

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
[illegible] BIELLA - Via P. [illegible] 32/B - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
[illegible] VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila

DAI 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con il loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è di moda anche tra gli italiani. La parola si è spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata senza timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo è in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, ma oltre i 2000 si assiste a un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano verso i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa arrampicare o attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato e con doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono essere lasciati agli alpinisti, a chi è costretto in caso di maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]

17 rifugi PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda di farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna essere attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390196; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagarì (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

VERSO IL GIGANTE

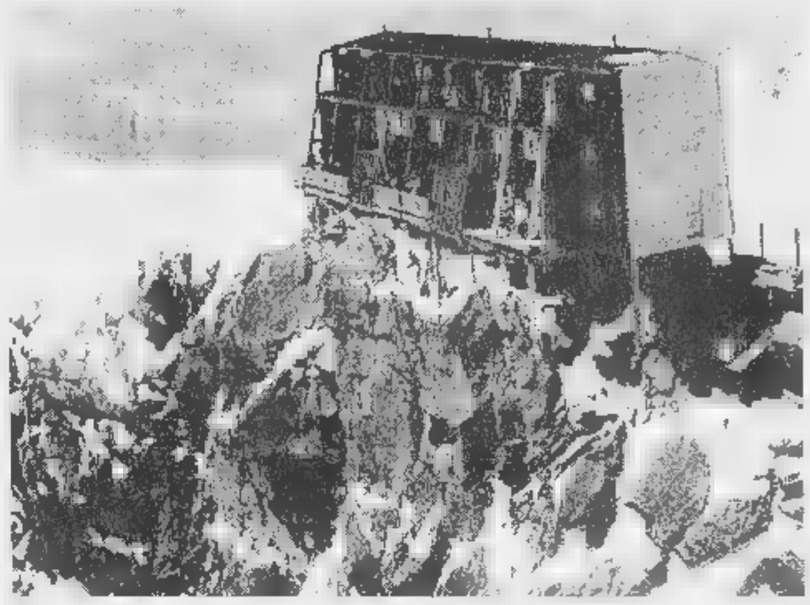
AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano la regione oltre i 2500 metri. La numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la «2» da Champorcher imbocca la strada «del e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto a tratti, hanno sempre una di fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti il tempo, ci vuole sempre qualche di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, come mèta della loro gita. Da quest'anno ne hanno in più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone di Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, come l'Elena il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne con la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Deffeyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ci sno il Frachey o il Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi a lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e ci sono quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella del Plateau Rosa, dove si può sciare tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]



A fianco la storica capanna Margherita, nel del massiccio del Monte Rosa; a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulle del Gran Paradiso in Valsavarenche

MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi sono controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto a 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già successo che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta 58 posti-branda che sovente sono già prenotati e allora per gli altri alpinisti resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza sta facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, la capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

IN RIFUGIO PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola non sono stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa il rifugio base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie il rifugio perchè più economico.

La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto in tre o un piatto di patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, si lamenta una notevole flessione di presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Bressanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri e meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo si dice sia determinante il tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire a 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri; anche qualche russo». [m. g.]

MaxiMobili

OPERAZIONE SOLE!

trasformabile a letto.
ortopedica doghe.
Compreso di piumone !!!

PREZZO "SHOCK"!

L. 390.000 !*

MOD. HOLIDAY 3P

PRONTA CONSEGNA !!!

Cucine, soggiorni, salotti, camere matrimoniali e camerette a prezzi... "bruciati"! Non ci credete? Venite a vedere!

Salotto sfoderabile in legno di pino massiccio.
Disponibile in vari colori, seduta in poliuretano.

MOD. CORTINA

L. 870.000 !*

Tappeti da L. 20.000 !!!
Promozione valida sino al 31 agosto.

APERTO TUTTO AGOSTO !!!

*IVA esclusa

AD ESAURIMENTO SCORTE

MaxiMobili

MAXIMOBILI - Strada Statale Biella Vercelli - VERRONE - Tel. 015/2556286

Si parte con i Moonspell: poi ritornano i Selecter e i Cradle of Filth

Rock e metal, risorge il «live»

Da settembre show a raffica a Ponderano

PONDERANO. Sarà [illegible] settembre a tutto «live» quello del Babylonia, la sala concerti che, dopo aver chiuso per ferie il 10 luglio, si appresta a far suonare a Ponderano molte band di razza. [illegible] programma è già pronto, e decolla [illegible] primo giorno del mese coi portoghesi Moonspell. Ma arriveranno anche gruppi molto famosi e già visti, come i Selecter e i Cradle of Filth.

Quello dei **Moonspell** [illegible] un gradito ritorno. La band era stata al Babylonia nel dicembre '97, [illegible] ora cala a Ponderano affiancata da due gruppi di [illegible] melodica [illegible] dark: gli inglesi Anathema e gli svedesi Therion (martedì 1° settembre alle 20,30, [illegible] mila [illegible] biglietto). Molto spazio, a Ponderano, sarà dedicato ai gruppi Usa alternativi: [illegible] i **Jesus Lizard**, attesi giovedì [illegible] insieme ai Pulkas, una novità della scena «indie» (25 mila il biglietto). Sabato 5 tocca a un'altra band americana: i **Man or Astroman?**, singolare formazione in bilico fra musica *surf* ed elettronica (25 mila).

Mercoledì 9 risorgono gli Anni 80, rivisti e corretti in chiave *doom* dai tedeschi **Atrocity**. Deve fare uno strano effetto, ascoltare [illegible] loro versione di «Wild Boys», dei Duran Duran. [illegible] il bello è che non mancano pezzi dei Depeche Mode e dei Soft Cell. Aprono il concerto i portoghesi Heavenwood (30 mila il biglietto). Venerdì 11 e sabato 12 saranno dedicati [illegible] una rassegna [illegible] gruppi locali, mentre domenica 13 tocca a quello che Aldo Zaffino, gestore del locale, chiama «l'avvenimento del mese». Per gli amanti del rock duro lo è sicuramente, dato che a Ponderano arrivano i tedeschi **Rage**, abili miscelatori [illegible] heavy metal e musica classica. Con lo- [illegible] la **Lingua Mortis Orchestra**, in arrivo da Praga, e i **Grave Digger** (35 mila).

Martedì 15 un buon concerto di rock'n'roll, con venature soul e blues: sul palco c'è **Dave Alvin**, già chitarrista dei Blasters. *Venerdì 18 si passa ai californiani* **Clutch**, *definiti un gruppo «ricco di groove* [illegible] *imprevedibile»* (20 mila).

Domenica 20 si fa ancora metal classico, con gli **Iced Earth**, i **Sentenced**, gli **In Flames** e i **Cappanera**. Il mini-festival comincia alle 20,30 (30 mila il biglietto). Da segnalare l'appuntamento di giovedì 24, col **Montefiori Cocktail**: figli di uno dei [illegible] del liscio, i gemelli Montefiori fanno ottima musica d'ascolto, fra jingle e sigle di serial tv. La serata è la prima di un ciclo dedicato ai talenti prodotti dall'etichetta Irma. Per ottobre, fra gli altri, sono annunciati i grandi **Selecter** (sabato 10), mentre a novembre sono attesi i **Savatage** [illegible] i durissimi **Cradle of Filth**. [g. bu.]

Qui sopra i **Selecter**, attesi al Babylonia il 10 ottobre. Accanto i **Cradle of Filth**, che torneranno a Ponderano in novembre. [illegible] la stagione «live» si apre già all'inizio del [illegible] prossimo, col concerto dei portoghesi Moonspell

CRAVAGLIANA [illegible]

Martedì in parrocchiale

Chitarra, Ardino protagonista della «Vacanze»

CRAVAGLIANA. Proseguono con un concerto di Fabio Ardino le «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia con «Gli amici della chitarra Niccolò Paganini».

Ardino [illegible] un giovane strumentista santhiatese [illegible] di Villa San Giovanni, che studia con [illegible] maestro Luigi Biscaldi [illegible] partecipa annualmente ai corsi di perfezionamento tenuti dal maestro Angelo Gilardino. Questo è il repertorio [illegible] martedì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cravagliana. «Fuga» di J.S.Bach, quattro mazurke di Tarrega, «Grande sonata» (allegro, romanza, andantino variato) di Paganini, «Clinamen II» di Grasso, «La Cattedral» (preludio, andante religioso) [illegible] Barrios Mangore, «Tombeau de Maurice Ravel» di Gilardino e «La espiral eterna» [illegible] Brouwer. L'ingresso è gratuito.

Il successivo concerto delle «Vacanze chirattistiche» è in programma alle 17,30 di domenica 23 agosto. Con Gianluca Barbero al castello di Moncrivello. [g. bar.]

ANDORNO [illegible]

Ancora sei i concerti

Organi storici Ripartono Il primo festival biellese

ANDORNO. S'è conclusa mercoledì [illegible] la prima parte del festival «Storici organi del Biellese», organizzato dalle Pro loco della provincia. Dopo la pausa di Ferragosto, i concerti ripartono sabato 22 da Andorno Micca, dove [illegible] atteso lo svizzero Erwin Messmer. Nella chiesa parrocchiale, il solista eseguirà pagine [illegible] Clerambault, Franck, Barber, Mendelssohn-Bartoldy e Bach (il Preludio e fuga in la minore [illegible] il Preludio alla corale 633). Messmer siederà alla tastiera dell'organo «Marelli» del 1898, a [illegible] registri.

La rassegna continua poi il [illegible] settembre a Cavaglià, con un concerto per duo: quello del biellese Mario Duella (organo) e Fabrizio Patrucco (tromba). Il 12 settembre, a Mosso Santa Maria, tocca a Silvano Rodi, mentre una settimana dopo, a Coggiola, si esibiranno Daniele ed Enrico Pasini (rispettivamente al flauto e all'organo). Gli ultimi due concerti sono a Portula domenica 20 [illegible] nella parrocchia di Trivero Bulliana venerdì 25. [r. mo.]

VARALLO [illegible]

Martedì alle 21

«L'acqua cheta» Inaugura la stagione dell'operetta

VARALLO. Martedì prossimo si chiude il secondo Festival dell'operetta organizzato dal Comune. Alle 21, salirà sul palcoscenico del teatro Sottoriva di via Don Bosco, la compagnia Alta Folies con Susy Picchio ed Augusto Grilli, che metterà [illegible] scena «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri. Una trama rutilante ambientata in un'atmosfera idilliaca [illegible] campagnola. Astuti villici e brillanti donzelle, tutti quanti pronti [illegible] ridere e scherzare sulle disgrazie della vita [illegible] [illegible] musica. Posto unico 35 mila, ridotti 25 mila.

Proseguono intanto fino [illegible] venerdì prossimo, domani escluso, gli incontri pomeridiani a Palazzo d'Adda (piazza Antonini), previsti per le 17 sotto il titolo «Sogni di walzer all'ora del the», ovvero storie di operette con la partecipazione di cantanti, attori, musicisti, esperti, testimoni [illegible] personaggi del mondo dell'operetta. Posto unico 10 mila. Per informazioni e prenotazioni ci [illegible] può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune. Info: 0163.52.496. [g. bar.]

Ballando ballando, vademecum per chi resta in città

Una parata di orchestre per le notti d'agosto

Il percorso tra valzer, mazurke, polche, standard e latino, non contando la classica disco, prosegue in discoteche e dancing. Non rimane che l'imbarazzo della scelta...

[illegible] Nel parco comunale «La Salute», al «Ferragosto andornese», stasera si balla con l'orchestra Il Treno dei sogni. Info: tel.015.47.32.17.

BORGOSESIA. In corso Vercelli 123, alla Cowboy's Steak House, alle 22,30 di mercoledì prossimo, rodeo con toro meccanico. La colonna sonora è di puro stile country western, per coloro che non hanno [illegible] coraggio di cavalcare stile urban cowboys. Info: tel. 0163.23.618, [illegible]. In [illegible] bivio Sesia, alle 21,30 di questa sera, al dancing Il Globo suona l'orchestra di Massimo Della Bianca. Il capo-orchestra è uno dei più validi virtuosi della fisarmonica, che ha iniziato da giovanissimo, partecipando a concorsi nazionali e vincendo moltissimi premi. Nella [illegible] formazione ci [illegible] il fratello Stefano al [illegible] e violino, Alessandro Spatari alla tromba, Mario Beghetti al sax ed alla batteria, Claudio Aniasi al basso, Pino Bifano alla chitarra, Roberto Polisano alla batteria [illegible] canto, Ezio Cristiani al sax [illegible] canto, Igor Cantarini al piano. La vocalsist è Marina Campo- [illegible]. L'orchestra Della Bianca, che ha partecipato nei mesi scorsi alla trasmissione tv «Piazza Grande» [illegible] Quarterete Nord, [illegible] anche al Beverly Hills di Santhià la sera di sabato 22 agosto. Al Globo, ingresso 10 mila lire (cav.) dame gratuito. Info: tel. 0161.213.578.

[illegible] Dopo le 21,30 di giovedì prossimo alla discoteca Il Faro, nel giardino estivo musica da ballo con orchestra Luca Milani. Disco [illegible] Raf Giusti. Ingresso 10 mila lire (cav.), 5 mila lire (dame). Info: tel.015.985.073.

[illegible]. Questa sera [illegible] la «Festa dei giovani» [illegible] balla con l'orchestra Latte & Miele dalle 21,30. La festa continua tutte le [illegible] orchestre diverse fino a domenica prossima.

[illegible] In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, sempre questa [illegible] si balla il liscio con Rolando Folk. Ingresso 15 mila lire (cavalieri), dame ingresso libero. Alle 21,30 di giovedì, suona l'orchestra di Vanna Isaia. Ingresso 20 mila lire (cav), dame omaggio con tessera. Info: tel. 0161.935.243.

[illegible] Sulla provinciale 165, in frazione Vintebbio, alle 22 di stasera, alla discoteca Le Cave, disco [illegible] animazione. Ingresso 10 mila lire. Info: tel. 0163.450.095.

Giovanni Barberis

Una colonna sonora di valzer e balli latini ritma le notti d'estate in discoteca

«Musicavera» [illegible] Ronsecco

La rivista di liscio è ospite della «Sagra di San Lorenzo»

RONSECCO. Tra le feste della settimana è da segnalare la «Sagra di San Lorenzo» ronsecchese, un punto di ritrovo degli amanti della buona tavola e dei briosi giri di liscio, senza dimenticare i sussulti del latino-americano.

Questa sera alla 19,30 ci sarà [illegible] cena [illegible] base di specialità tipiche del Vercellese con polenta, spezzatino, arrosti [illegible] tacchino, mentre alle 21,30 si potrà danzare [illegible] Paola Dami [illegible] La Strana Idea. Domani sera e martedì sera (stesso orario) ci si potrà lanciare invece nel vorti- [illegible] del ballo di fronte agli eroi locali, ovvero i leggendari componenti della Erre («erre» [illegible] Ronsecco) City Folk.

Una sorpresa, martedì, per la serata di chiusura. Sarà ospite della festa il mensile di musica popolare «Musicavera italiana», rivista [illegible] tiratura nazionale specializzata in orchestre da ballo, ben conosciuta dagli aficionados che animano pedane e piste delle discoteche di tutta la Penisola.

Saranno distribuite gratuitamente, tra il pubblico, copie del «music-magazine» mentre, a disposizione per informazioni [illegible] curiosità, ci sarà il direttore responsabile Stefano Dati, [illegible] il [illegible] staff. «Musicavera italiana», oltre ad interviste [illegible] reportages riservati ai gruppi che fanno musica da ballo, dedica ampi spazi ai «calendari» delle serate. Così si possono [illegible] riferimenti dove danzare al suono delle orchestre preferite, da Costamezzana a Romagnese, da Romagnano [illegible] San Cesario. Se siete [illegible] due passi da casa oppure [illegible] vi state godendo una meritata vacanza. [g. bar.]

Stefano Dati e lo staff della rivista di liscio saranno a Ronsecco martedì

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN [illegible]. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con Richard Gere. [illegible].: 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel 015-22.736 - 31.312 CHIUSO [illegible] LAVORI

[illegible] Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] PER FERIE.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FE- [illegible].

CANDELO

HERBI. Inf. tel. 015-253.69.27. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

GOZZANO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. [illegible] **vita è bella** di e con [illegible] Benigni. Ore 22.15 (spettacolo unico). Lire 10.000; [illegible].

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. [illegible].

PRAY

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. [illegible] PER FERIE

[illegible]

SALA COMUNALE. [illegible]

TOLLEGNO

FELIX. [illegible]. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

[illegible]. Tel. 0161-828.600. [illegible] [illegible] FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Deep Impact.** Or.: 21 (spettacolo unico). L. 8000; 6000.

VERCELLI

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Deep Impact.** Or.: 21,45. Lire [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. [illegible]. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Inf. [illegible]. 0161-259.047. Informaspettacolo [illegible]. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. [illegible]. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

BELVEDERE [illegible]. [illegible]. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. 0161-255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

42141
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [illegible] per la tua fantasia.

NELLE [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; [illegible]; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e** [illegible] **gu**[illegible]**.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FE[illegible].

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.606. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, t. [illegible]. CHIUSO PER [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. CHIU- [illegible] FERIE.

CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Tre uomini e una gamba.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; [illegible].

[illegible]**PIRE** p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. [illegible] d'estate»: **Scream.** Or. 15,30; [illegible]. **Il collezionista,** ore 17.45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. [illegible].: 17,20; 19,50; [illegible]0.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. [illegible]. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

Il odgcor **FARO** v. Po 30, tel. [illegible]. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.

[illegible] c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, tel. 534.814. **L'oggetto** [illegible] **mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **UNO** v. Montebello [illegible] [illegible]. 817.10.48. CHIUSO [illegible] FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** [illegible].: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Donne in topless che parlano di** [illegible] **loro** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO [illegible] FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. [illegible]o in vendita [illegible] [illegible]. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-26/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

GIORNO E NOTTE

Carcoforo

Festival di organi storici

Sandro Carnelos all'organo terrà concerto questa sera alle 21 per il «Festival Storici Organi della Valsesia».

Scopello

Musica dal '700 al '900

Martedì sotto il tendone di piazza della Fonderia terranno concerto Fulvio Bottega al piano e Francesco Tamiati alla tromba: «Pagine virtuosistiche dal '700 al '900».

Rima San Giuseppe

Three Views, altra data

Il concerto con Three Wievs, previsto al tendone Pro Loco alle 21 di stasera, è stato rinviato a martedì 18 agosto. L'appuntamento [illegible] sempre al tendone Pro Loco.

Viverone

Musica e balli russi

Passa da Viverone, domani sera, la tournée [illegible] giovani musicisti russi invitati nel Biellese dalla Provincia. Lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo» andrà in scena alle 21, davanti alla chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero.

Rossazza

Il folk di Gary Hall

Ultimo appuntamento, mercoledì al parco comunale, con «La Val [illegible] Musica», la rassegna di folk promossa dalla Bursch. Alle 21,30 sale sul palco l'inglese Gary Hall, affiancato dagli Stormkeepers. Ingresso libero.

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

Questa sera dopo le 22,30 saranno sulla pedana dell'Oscar Wilde le band Mezzo Litro [illegible] The-Pravati. Rock music a tutto gas.

[illegible]

Espone Eder Conti

Alla scuola elementare [illegible] piaz- [illegible] Angiono prosegue la mostra personale di Eder Conti, che s'è inaugurata ieri. Il pittore espone fino a martedì 18. Gli orari: nei giorni feriali dalle 15 alle 20, nei festivi [illegible] prefestivi dalle 10 alle 12 e [illegible] alle 15 alle 23.

Magnano

Brauchli in concerto

Venerdì [illegible] sabato, nella chiesa di San Secondo, il Festival di musice antica offre un doppio concerto di Bernard Brauchli e Georges Kiss. Per informazioni e prenotazioni: 015-679176.

Vercelli

Piano bar al Principe

Al Caffè Principe di viale Garibaldi, oggi c'è piano bar con In-Out. Matinée alle 18, sera dalle 21,30 fino alle 24.

I bianchi sconfitti 1-0 nell'amichevole di ieri pomeriggio a Luserna. Poche azioni da gol

Pro, altro scivolone con la Valenzana

Barbero: «Nessun allarme, i ragazzi erano stanchi»

LUSERNA. Seconda delusione per il popolo vercellese: la Pro, dopo il Cuneo affronta un'altra stella del torneo Interregionale, ma pur cambiando la rivale il risultato è lo stesso di martedì [redacted] dopo lo 0-1 a favore della squadra della Provincia Granda ecco un altro 0-1, stavolta nella bisaccia della Valenzana.

[redacted]a se il risultato, per convenzione calcistica, di questi tempi non conta nulla, quel che invece inizia a suonare come [redacted] campanello d'allarme è invece il gioco espresso dai Mottiani. Che rispetto a una settimana fa, pur [redacted] tutte le debite proporzioni, ha fatto [redacted] passo indietro.

Contro gli orafi la Pro è mancata nel gioco corale, quello che [redacted] piaciuto molto [redacted] prime due uscite. Ma in attacco i troppi errori di palleggio [redacted] di tenuta della sfera in pratica hanno costretto il centrocampo a non abbandonare troppo le posizioni, [redacted] la conseguenza che la squadra non è riuscita ad esprimersi al meglio. E se poi accade che la difesa non sia granitica in una giornata così così [redacted] che alla fine i conti tornano (per la Valenzana).

Inizialmente mister Motta ha presentato una formazione schierata [redacted] Mordenti tra i pali, Albonetti, Dal Compare, Garlini e Groppi da destra [redacted] sinistra in difesa, il giovane Barison, capitan Col, Beghetto [redacted] Barbieri a centrocampo, Bagnoli e Righi in attacco.

Cavaliere è entrato nella ripresa [redacted] posto di Col Ma anche il suo ingresso [redacted] servito a cambiare il risultato della Pro

Ma nonostante i propositi nel primo tempo la partita della Pro è corsa via piatta come il mare in un giorno di bonaccia, tanto che la porta alessandrina non ha corso un pericolo (unica emozione una punizione centrale di Beghetto). [redacted] al 35' la Valenzana ha addirittura messo a segno la sua stilettata: Garlini ha perso palla e sull'immediato [redacted] Conti ha anticipato Dal Compare mettendo la sfera alle spalle di Mordenti. Sarà il gol che deciderà il test-match.

Nella ripresa, indisponibile Fabbrini per un improvviso mal di schiena e fuori uso Ragagnin (dopo la «pulizia» al ginocchio riprenderà a metà mese), Motta ha via via schierato Di Matteo (è subentrato a Righi), Motta (Dal Compare), Testa (Barison), Cavaliere (Col), D'Agostino (Beghetto) e Teti (Mordenti). Proprio quest'ultimo è stato tra i più incisivi in una squadra che nella ripresa ha fatto qualcosa in più, andando due volte vicino al pareggio nel finale. In entrambi i casi è stato bravo il portiere Tarantini a sventare la minaccia con due belle parate.

Così come l'estremo difensore della Valenzana [redacted] stato bravo [redacted] bloccare una conclusione [redacted] Di Matteo in avvio di secondo tempo.

«Ma siamo andati decisamente meglio di martedì con il Cuneo - dice il ds Barbero -. La squadra nel secondo tempo si è espressa su buoni livelli creando diverse palle-gol. Teniamo conto che i ragazzi hanno lavorato tantissimo e qualcuno aveva le gambe imballate».

Stamane la Pro svolge l'ulti[redacted] allenamento, poi nel pomeriggio il «rompete le righe». Si ricomincerà martedì pomeriggio sotto il sole di Vercelli al campo Belvedere. [r. eyn.]

Calendario C2

Domani alle 10 le 17 giornate

VERCELLI. Domani alle 10 nasceranno i calendari [redacted] C1 [redacted] C2 nella sede della Federazione gioco calcio. Il cervellone in pochi secondi stilerà l'ordine delle 17 gare, ovvero il cammino della stagione '98-'99.

La prima partita è in cartellone [redacted] domenica [redacted] settembre, la chiusura a metà maggio. Poi ci [redacted] le tradizionali soste di novembre, delle festività di fine anno (si dovrebbe comunque giocare domenica 27 o il 3 gen[redacted] in ossequio alle schedine di Totocalcio e Totogol) e di ini[redacted] marzo.

In linea di massima la Bielle[redacted] dovrebbe esordire in [redacted] (il La Marmora il 13 settembre è riservato a un'altra manifestazione sportiva) mentre Pro [redacted] Borgosesia hanno chiesto di debuttare in trasferta. I bianchi in quanto il Piola ospiterà un torneo nazionale Allievi, i granata essendo in corso i lavori di adeguamento alla nuova categoria del Comunale [redacted] via Marconi. Anzi il Borgo ha chiesto di giocare fuori casa anche la terza e quarta giornata. [p. m. f.]

Pur sconfitto (0-3) nella gara di Aosta

Borgo col Torino buone indicazioni

Galeazzi al suo terzo anno con la maglia granata è [redacted] tra i migliori ieri [redacted] il Torino

AOSTA. Tre a zero per il Torino ma buone indicazioni per mister Lele Domenicali. Il Borgosesia non ha sfigurato con l'undici [redacted] Emiliano Mondonico e l'allenatore valsesiano dai novanta minuti disputati [redacted] ad Aosta ha capito dove occorrerà lavorare con maggiore attenzione nei prossimi giorni.

«Certo le due categorie di differenza si sono fatte sentire - racconta a fine match il [redacted] Paolo Guidetti -. Inoltre per noi era la prima vera partita, comunque l'impegno ci è servito; sono emersi i nostri punti deboli, così alla ripresa degli allenamenti si cercherà di intervenire proprio in quei settori».

Per il Borgosesia si è trattato di un incontro in salita e Guidetti ricorda che sarà così tutta la stagione: «Dovremo sempre lottare fino all'ultimo e iniziare a entrare in questo ordine di idee già durante la preparazione non può che fare bene».

Il Torino è andato a segno nel primo tempo con Artistico, poi ha arrotondato il successo con una doppietta nella ripresa. Sul versante valsesiano Domenicali oltre a Oddo, Zito, Pellegrino e Scienza ha dovuto rinunciare anche al portiere Dan bloccato in mattinata da un improvviso problema fisico.

Questa la formazione del Borgosesia: Sannino; Paganini (46' Danini), Dotti; Galeazzi, Sironi, Paladin; Nicolini, Pini (46' Panella), Casu (46' Simonelli), Misso, Siazzu. [i. fo.]

Gli azzurri, modificata di poco la rosa, puntano [redacted] Frasca

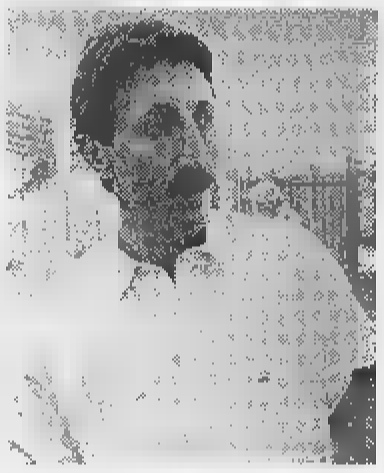
Trino a caccia di un bomber

Raduno il 20 agosto, resta mister Fait

TRINO. Poche cessioni ed acquisti mirati per rafforzare la squadra: questa la politica della dirigenza dell'A.C. Trino che riproporrà ai nastri di partenza del prossimo campionato [redacted] gruppo di ragazzi affiatato, sotto la guida sapiente di Attilio Fait.

Il raduno è fissato per giovedì 20 agosto. La rosa è pressoché completa. Nei giorni scorsi sono stati perfezionati gli acquisti di Gigliotti dal Sco Borgaro (ex Crescentinese), Beppe D'Andrea dal San Carlo, i portieri La Terra (lo scorso anno era solo in prestito, dalla Biellese) e Bernaudo.

La dirigenza sta ancora trattando una punta, che potrebbe essere Frasca del Pro Settimo o [redacted] bomber che lo scorso anno ha giocato in una squadra [redacted] Eccellenza della cintura torinese. Ci sono anche alcune partenze. Il portiere Luca Bigatti è andato al Santhià, Sebastiano Casto al Palazzolo, Mangani [redacted] Cavalli torneranno alle società di appartenenza per fine prestito e per Cuzzilla si sta cercando [redacted] sistemazione.



Mister Attilio [redacted]

Discorso [redacted] parte per «Tato» Petrone. Il suo cartellino [redacted] del San Biagio, ma [redacted] probabile che il Trino riesca [redacted] trattenere il bomber, determinante [redacted] diver[redacted] situazioni la scorsa stagione. Forte dello splendido girone di ritorno del passato torneo, dove ha totalizzato 24 punti (una media promozione), il Trino cerca di riprendere quest'anno da dove aveva smesso. Il mister Fait, lo scorso anno subentrato a Bergamo, ha la possibilità di cominciare il campionato impostando la squadra a suo piacimento.

Infine ci sono delle novità nello staff dirigenziale. Daniele Paulato rimane nella società ed affiancherà il presidente Eugenio Favero ed il vice Guido Alandi, che dopo le dimissioni [redacted] Roberto Picco, ricopre anche l'incarico di responsabile tecni[redacted] del settore giovanile, la cui parte organizzativa ed amministrativa sarà curata da Zeno Avanzo.

«La società sta valutando - spiega Guido Alandi - dopo le dimissioni [redacted] Giancarlo Teglia e Mario Bertaglia, di allestire un nuovo staff tecnico altrettanto valido per la scuola calcio».

Lo sponsor ufficiale del Trino è Riso Gallo ma la dirigenza ha aperto alcune trattative per averne uno anche tecnico.

[redacted] Coletto

Ultimi ritocchi per le squadre iscritte al campionato di B1 femminile

Giletti: «Saremo la sorpresa»

Manavella parla delle ambizioni della matricola

BIELLA. Mentre i dirigenti della Pink Volley sono ancora all'opera per completare l'organico da mettere a disposizione di coach Francesco Montemurro, quelli del Giletti Gattinara attendono solamente il 29 agosto per presentare [redacted] squadra , sulla carta una delle più forti della serie B1.

«Mi sono limitato [redacted] concretizzare le direttive del presidente Eusebio Fantini - dice Marco Robiolio, direttore sportivo del Giletti -. Toccherà all[redacted] giocatrici [redacted] all'allenatore, esordiente in questo campionato, ma quale ex giocatore molto preparato tecnicamente e tatticamente, confermare questa squadra ai vertici della serie B1».

Luca Manavella ha chiuso una carriera da giocatore, che l'ha portato [redacted] difendere i colori di Novara (per ben 6 stagioni), Vercelli, Santhià [redacted] Biella, per aprirne [redacted] da allenatore nel modo più difficile.

Coach Luca Manavella

«La scelta dei dirigenti del Giletti è stata rischiosa tanto quanto la mia decisione di accettarla - conferma Manavella -. Tutti ci indicano tra le "grandi" del campionato e saremo quindi costretti a vincere sempre. Per qualsiasi allenatore, ancor più [redacted] esordiente, questa è una situazione difficile da gestire ma è anche il motivo principale che mi ha spinto ad accettare l'offerta. Sono sempre stato attratto [redacted] imprese difficili. La prima cosa che chiederò alle giocatrici [redacted] umiltà e determinazione. So che alcune [redacted] delle fuoriclasse [redacted] livello mondiale ma quando si snobbano gli avversari tecnicamente più deboli si finisce sempre [redacted] il compromettere gli sforzi di un'intera [redacted]gione». Il «dream team» di Gattinara farà il suo esordio il 20 settembre in un quadrangolare a Romagnano.

In settimana la Pink Volley ufficializzerà [redacted] nuovo acquisto. «Abbiamo trattive ben avviate per una giocatrice di banda e una schiacciatrice - dice il presidente Carlo Vineis -. In settimana [redacted] atteso a Biella coach Francesco Montemurro, per una breve visita, e speriamo di accoglierlo [redacted] questa notizia». [w. d. b.]

ZOOMARK
COMMERCIALE PER ... DA
CURA, L'IGIENE
3x2 ALIMENTARI.
Per tutto AGOSTO continua la
"GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE"
• Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
• Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service
• Reparto specializzato di Acquariologia con piante e peschi di ongi provenienza
APERTO TUTTO AGOSTO
BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma [redacted] è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in [redacted] appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto [redacted] con il passa parola. L'appuntamento [redacted] notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle [redacted]. Poi [redacted] trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, [redacted] lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, [redacted] molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, [redacted] gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve [redacted] combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati [redacted] pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro [redacted] il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa [redacted] muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario [redacted] soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa [redacted] posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un [redacted] mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra [redacted] puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. [redacted]ggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni [redacted] periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo [redacted] scoperto è di un paio di anni fa, [redacted] Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, [redacted] vengono bruciate. Ma [redacted] quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede [redacted] nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema [redacted] lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più [redacted] preziosa. Anche decine [redacted] milioni.

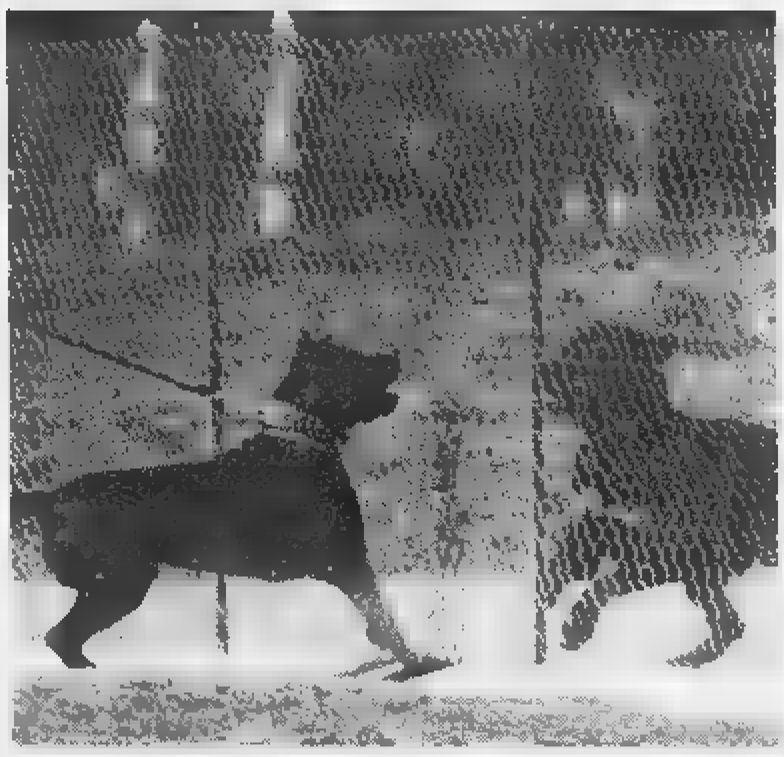
[redacted]

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani [redacted] un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è [redacted] la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga [redacted] fenomeno. Poi viene creata [redacted] nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, [redacted] anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le [redacted] maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro e valerne 70.

Nell'appello rivolto [redacted] Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

[redacted]


Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

[redacted]

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, [redacted] che non leggessi Saper spendere che è la [redacted] rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, [redacted] a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero [redacted] spunti nuovi per quelle cene al mare [redacted] tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», [redacted] un grazie per le ricette.

Insalata [redacted] melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane [redacted] cipolle in un'insalatiera, condire [redacted] olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare [redacted] fette sei pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in [redacted] po' d'olio due [redacted] tre acciughe ben pulite, unire una manciatina [redacted] capperi e qualche foglia [redacted] basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi [redacted] farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere [redacted] cipolla tritata fine e unire circa [redacted] chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle [redacted] fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. [redacted] una pirofila imburrata [redacted] cosparsa di pan grattato fare strati alterni di [redacted] e patate con fettine di mozzarella e salsa [redacted] pomodoro. Concludere [redacted] salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando una bustina [redacted] zafferano, tre [redacted] quattro uova in precedenza sbattute e [redacted] g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare [redacted] insaporire con [redacted] due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' [redacted] riso cotto, formare una mezza pallina con [redacted] buco in mezzo, riempire con un po' [redacted] ragù [redacted] aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato [redacted] friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida [redacted] pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura [redacted] si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio [redacted] bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può [redacted] di vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi [redacted] semi e tagliati [redacted] tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia [redacted] metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio [redacted] in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a [redacted] prossima puntata.

Simonetta

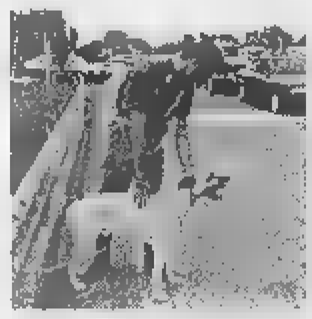
Fino al 22 agosto
[redacted]

[redacted] domani al [redacted] agosto è sospesa la sosta [redacted] pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto [redacted] fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al [redacted] agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo sono identici [redacted] quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram [redacted] autobus risultano più diradati.

IN BREVE
[redacted]

Ancora animali [redacted] sulla Voltri-Sempione



BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero [redacted] Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un [redacted] lupo che non voleva assolutamente lasciare le [redacted] dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare [redacted] tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - [redacted] si sono [redacted] verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

[redacted] di re Artù imprestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di un [redacted]scinale della zona di Castellazzo [redacted] Bormida, dalle cui pareti sono [redacted] stati rimossi per essere restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 [redacted] raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che [redacted] sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, [redacted] rapine [redacted] quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

[redacted] promosso il mare da Vesima [redacted] Sestri

GENOVA. [redacted]e si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il [redacted]o limite di Bogliasco, Legambiente [redacted]sidera pulito [redacted] tratto [redacted] da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate [redacted] inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo [redacted] a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace fra pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa [redacted] contribuirà [redacted] risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico [redacted] nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore [redacted] «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi [redacted] ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Allenamenti della Biellese [redacted] virus intestinale

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che [redacted] bevuto [redacted] mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale [redacted] Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad [redacted] serie completa [redacted] esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare [redacted] cade [redacted] moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, 28 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane [redacted] morto poco dopo, durante il trasporto.

In mezzo alle tombe crescono le angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero [redacted] Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante [redacted] anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

[redacted] di Torino [redacted] Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento [redacted] bancarella lungo via Lanino [redacted] via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle [redacted] vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore [redacted] collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato [redacted] della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visita[redacted] la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica [redacted]ggi si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale [redacted] annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

LA [redacted]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale [redacted] entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
[redacted]
TELEFONARE
[redacted] numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti [redacted] a vostra disposizione [redacted] numero [redacted] 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; [redacted]
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

AZ Arreda fa spazio ai nuovi arrivi e

SVUOTA I MAGAZZINI

a prezzi eccezionali

2.490.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

Composizione come da disegno
Larghezza cm 300; altezza cm 243
struttura bianca o noce:; mensolone noce, top stondato laminato postforming noce o bianco Carrara, ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde, noce ■ bianco elettrodomestici Nardi, frigorifero Indesit, colonna a sinistra ■ a destra

Soggiorno rustico
in pino naturale o tinta miele
Credenza, tavolo, giropanca e sedie

~~3.900.000~~

2.100.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

Camera matrimoniale "Noce"
Armadio 6 ante, letto matrimoniale, comò, specchiera, comodini

~~2.340.000~~

1.390.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

OFFERTE VALIDE FINO ■ ESAURIMENTO DELLE SCORTE. NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

fai-da-te

Mobili in scatola di montaggio
in pino massello naturale o tinta noce

Libreria con 4 cassetti
L 150 P 30 H 193
imballata 197x33x23, 55kg

~~775.000~~ **420.000**

Tavolo 112 x 65 e 4 sedie
imballato 114x68x15, 35 kg

~~792.000~~ **420.000**

~~640.000~~ **380.000**

Scrittoio con piano inclinabile
L120 P 65 Hmin. 61
imballato 121,2x67x8.8, 20kg

Cassettiera sei cassetti su ruote
L34 P 44 H 66
imballata 67x45x13, 13 kg

Letto a castello
divisibile, completo di reti a doghe
L 206,5 P 98 H 150
imballato 200x23,5x16
107x76x14
42x9x90
peso totale 16kg

~~770.000~~ **390.000**

Rete a doghe
+ materasso ortopedico
350.000

Agosto aperto

Arrediamo con successo da oltre **25** anni

AZ ARREDA

CEVA

Centro cucine
SCAVOLINI

5000 mq di arredamenti
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero
Tel. 0174-70.00.81

a 300 metri dal casello della TO-SV

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì mattina.

Shiottopizza
Il Ristorante a casa tua
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282633
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693860

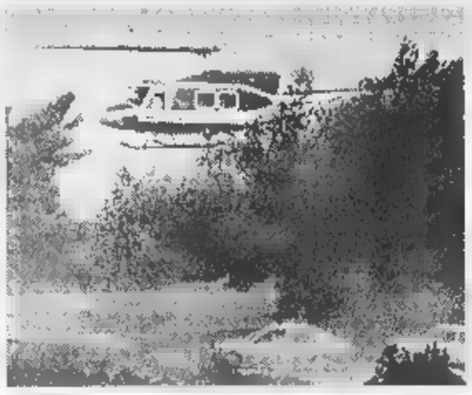
LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITA' DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVI
0174/55.31.26

Appello ai turisti: «Attenti ai barbecue»

Rischio incendi nei boschi Allertati vigili e Forestale

Ai 227 uomini in servizio permanente si aggiungono oltre 1500 volontari



Le statistiche dimostrano che le principali degli incendi boschivi sono distrazione o imprudenza dell'uomo

CUNEO. Settantasette uomini del Corpo Forestale dello Stato, 150 vigili del fuoco permanenti (più i volontari), 1300 volontari dell'Anti Incendi Boschivi: è questa la «task force» pronta ad affrontare, in provincia di Cuneo, l'emergenza incendi.

Anche se il Piemonte e la «Granda», per le recenti piogge, sono stati per ora toccati dall'allarme che ha invece piegato la vicina Liguria, tuttavia le squadre d'intervento sono allertate. Il problema potrebbe venire, proprio in questa settimana, dall'arrivo dei turisti e dei villeggianti nelle zone di montagna e collina, per le vacanze e gite di Ferragosto: una distrazione, un «barbecue» fuori posto, un sacchetto di rifiuti bruciato per non inquinare sono le cause principali degli incendi boschivi (escludendo il dolo).

Al comando di Cuneo del Corpo Forestale spiegano: «In questi casi è sempre fondamentale intervenire in modo tempestivo. Uno dei nostri compiti è quello, una volta scattato l'allarme, di far arrivare sul posto le squadre più vicine, sia dei forestali, sia dei volontari».

Il verde a cui rivolgersi, con chiamata gratuita, è il 1515, che vale per tutta la provincia. La Forestale è presente nelle «Granda» con sedici stazioni: Cuneo, Alba, Barge, Borgo San Dalmazzo, Caraglio, Ceva, Chiusa Pesio, Cortemilia, Demonte, Dronero, Garessio, Mondovì, Ormea, Saluzzo, Sampeyre e Villanova Mondovì. L'organico è composto da 77 persone, che sono ridotte a circa 45 in questo periodo di ferie.

La chiamata al «1515» mette in movimento anche i gruppi Anti Incendi Boschivi, gli «Aib», che contano su 1300 volontari in Langa e nelle valli Bormida, Po, Alto Tanaro, Mongia, Cevetta, Grana, Maira e Varaita.

In caso di bisogno, gli utenti si possono rivolgere anche al «115», numero verde e gratuito dei vigili del fuoco. Al comando provinciale di Cuneo spiegano: «Il numero vale per le zone della provincia e consente al nostro operatore di mobilitare il distaccamento più idoneo». I vigili «permanenti» si trovano a Cuneo, Alba, Saluzzo e Mondovì e sono a loro volta in grado di attivare le squadre di volontari dislocate sul territorio. Cuneo e Mondovì è partita, ieri, una squadra inviata a dare sostegno per gli incendi ai colleghi della Riviera ligure.

«Una distrazione può provocare danni irreparabili - sottolineano al distaccamento monregalese -. Per evitare tanti incendi basta un po' di civiltà e di attenzione. Non bisogna gettare mozziconi di sigarette dal finestrino dell'auto, non bisogna fare pic nic fuori delle attrezzate per una grigliata e comunque sarebbe opportuno non accendere mai fuochi e fiamma libera».

«Un altro errore - proseguono - è quello bruciare per esempio i rifiuti, credendo di minor danno. Attenzione anche a posteggiare fra l'erba alta le auto a marmitta catalitica che, surriscaldandosi, potrebbe arrivare ad accendere un focolaio».

Nell'emergenza e nel dubbio, è sempre meglio rivolgersi subito ai numeri indicati. «La tempestività dell'intervento è sempre fondamentale - concludono i vigili del fuoco -. Non esitiamo a chiamare, anche quando la tentazione sarebbe quella di risolvere tutto con il classico "Tanto chiamerà qualcun altro". Scherzi e falsi allarmi sul numero verde possono invece di danno grave per chi ha urgente bisogno d'aiuto. Ricordiamocelo». [r. s.]

Le statali 28, 28 Bis e del Colle di Tenda uniche alternative all'autostrada To-Sv

Nessun cantiere sulle vie del mare

Probabili code a Ormea per un semaforo

I cantieri di sistemazione della statale 28 in particolare tra Ceva e Ormea hanno più volte causato code di auto al dal mare Piemonte

CEVA. La «Torino-Savona» rappresenta il collegamento privilegiato verso il mare per tutta la «Granda», ma non è il solo. Per raggiungere la Liguria sono due le strade principali che gli automobilisti possono utilizzare, per evitare code ai caselli: la statale 28 del Colle di Nava, la statale 28 bis, alle quali si aggiunge la strada del Colle di Tenda, per bypassare la Liguria e conquistare direttamente la Costa Azzurra. Arterie che, secondo i bollettini dei distaccamenti della Polstrada, non presentano in questa settimana cantieri d'intralcio alla circolazione.

STATALE 28. Dal Fossanese a Imperia, passando per Mondovì, Ceva, Garessio, Ormea: la «Ss.28» attraversa tutta la val Tanaro, per sbucare nella parte terminale della riviera di ponente. Mentre sul versante ligure recenti interventi hanno consentito di allargare la carreggiata, migliorare la percorribilità e ridurre i tempi percorrenza del collegamento, da parte piemontese la statale presenta ancora problemi, aggravati dall'alluvione del '94. L'ostacolo più rilevante in questo momento s'incontra tra MAgliano Alpi e Mondovì, dove un ponte «Bailey» (con limite di portata) sostituisce il viadotto sul torrente Pesio, abbattuto dall'alluvione dell'ottobre '96. La circolazione è a senso unico alternato regolato da semaforo: in caso di traffico intenso, le auto sono costrette in coda per qualche chilometro, a causa della serie di strette curve in arrivo e in uscita dall'avvallamento del Pesio.

Sulla «28» non s'incontrano altri cantieri fino a Ceva, dove la strada, all'incrocio di San Bernardino, imbocca l'Alta valle Tanaro. La zona critica dei Rocchini (soggetta per anni a frane e smottamenti) è stata messa in sicurezza per le ferie, consentendo l'eliminazione del unico alternato con semaforo, che rallentava le auto fino a pochi giorni fa: gli operai torneranno al lavoro dopo le vacanze. Rimane in funzione, invece, l'impianto semaforico all'ingresso dell'abitato di Ormea, con possibilità di code. Alla Polstrada di Ceva raccomandano prudenza su tutto il tratto, soprattutto nel tornante delle Cave di Bagnasco.

POSSIBILI DEVIAZIONI. La valle Tanaro offre tre possibilità di deviazione dalla statale. Da Bagnasco si può imboccare la strada del Colle di Melogno, che porta a Calizzano e scende poi su Finale Ligure. Da Garessio parte invece la statale 582 del Colle di San Bernardo, via diretta per Albenga. Oltre Ormea, infine, si può salire a Caprauna e Alto e lì raggiungere ancora Albenga. Strade panoramiche, ma con percorso tortuoso che non consente velocità sostenute.

28 BIS. Un collegamento che permette di arrivare a Savona in circa mezz'ora, ma è ancora poco sfruttato, nonostante sia stato rimodernato di recente, investimenti miliardari e la statale 28 bis, che rappresenta il «filo diretto» tra la Langa e il mare. La «28 bis» s'imbocca a Ceva, in regione San Bernardino, sale a Montezemolo (dove incontra la statale 661 della Langa) e di lì attraversa l'entroterra savonese. Lungo il percorso la Polizia Stradale cebana non segnala cantieri di disagio alla circolazione.

Nessun lavoro in corso anche sulla statale del Colle di Tenda, sbocco in Costa Azzurra per il bacino cuneese: una via preziosa considerando le code di decine di chilometri che caratterizzano in questi fine settimana la A10 Genova-Ventimiglia.

Sia al Comando Polstrada di Cuneo che al posto della Polizia di frontiera di Limone Piemonte ripetono che «non sono segnalate ragioni di ostacolo alla circolazione, almeno sul territorio italiano». [r. s.]

Timori per episodi di micro-criminalità che non sono comunque superiori alla media

A Savigliano chiedono di armare i civich

Interrogazione al sindaco presentata da Forza Italia

SAVIGLIANO. Il sensibile aumento degli episodi di microcriminalità, messi a segno in questi ultimi mesi sul territorio saviglianese sta preoccupando amministratori e cittadini. Furti negli alloggi e nei negozi, atti vandalici e, non ultimo, la delinquenza legata al mondo della droga e della prostituzione stanno interessando anche le zone più tranquille della «Granda», città che, come Savigliano, venivano considerate «isole felici».

Anche se un recente rapporto dei carabinieri, stilato in base al computo generale delle operazioni della forza pubblica sul territorio parla di «fenomeno stazionario» e quindi non oltre i livelli di guardia, i timori dei cittadini sono più che evidenti. Il consigliere di opposizione del gruppo di Forza Italia, Mauro Ferracin, ha rivolto nell'ultimo Consiglio comunale, un'interrogazione al sindaco Sergio Soave nella quale è contenuta la proposta di dotare la polizia municipale di armi.

La legge autorizza i vigili a svolgere servizio armati se il Comune è favorevole

«Un provvedimento - ha spiegato il consigliere azzurro - per tutelare maggiormente sia l'incolumità della polizia municipale, costretta, ormai anche nelle piccole città a fronteggiare in modo adeguato i crescenti fenomeni di microcriminalità; sia per garantire più sicurezza al cittadino, affinchè si senta tutelato in ogni momento della vita quotidiana e perchè non assista passivamente ad episodi che nulla hanno a che fare con la vita civile di una comunità».

La presa di posizione del gruppo consigliare di Forza Italia e del consigliere Ferracin arriva proprio dal numero di osservazioni e lamentele dei cittadini e dei commercianti che chiedono maggior tutela e maggiore incisività nei confronti della «delinquenza ordinaria».

La facoltà di «armare» i vigili che operano sul territorio comunale è stata data dalle nuove normative legate alla legge Bassanini, previo l'assenso della maggioranza amministrativa.

Da parte sua il sindaco Sergio Soave ha preso atto e accolto le osservazioni e le motivazioni dell'opposizione e assicura: «La proposta verrà esaminata in sede di Consiglio comunale. Tutte le componenti dell'amministrazione e le forze dell'ordine sono profondamente convinte che contro certi fenomeni vadano usati efficaci provvedimenti di prevenzione. Si tratta di decidere collegialmente quali siano i più opportuni per il bene della collettività».

Michele Banchio

Osella chiede di tornare all'alimentazione tradizionale delle vacche

«Pago di più se il latte migliora»

Le Fattorie aumentano il prezzo di conferimento

CARAMAGNA. «Dobbiamo tornare al fieno lungo e non tagliuzzato se vogliamo che le mucche da latte riprendano a ruminare fornendo un latte di migliore qualità». E' il convincimento dell'industriale caseario Dario Osella che da tempo di convincere gli allevatori a tornare all'alimentazione tradizionale dei bovini per favorire appunto la ruminazione, quindi la buona digestione dell'animale e di conseguenza la fornitura di un latte dalle qualità eccellenti, superiore all'attuale. Una pratica che, secondo il produttore caseario, negli allevamenti intensivi anche della provincia di Cuneo e del Torinese si sarebbe ormai persa.

Dario Osella sostiene: «Nel contratto per il prezzo del latte per la 1998-'99 le nove Fattorie hanno concesso ai produttori un prezzo superiore al contratto nazionale, (632,5 litro in media contro le 620 lire)

L'industriale caseario **Osella** spiega le ragioni dell'aumento di prezzo concordato con i produttori

quindi sopportando un rilevante onere, con l'impegno delle organizzazioni professionali e intervenire presso i nostri conferenti delle province di Cuneo e Torino perchè impieghino nell'alimentazione delle vacche lattifere il fieno lungo, come avveniva una volta».

«Così - aggiunge Osella - avremo un latte più dolce, di migliore qualità che giustifica il maggior prezzo che abbiamo deciso di concedere ai produttori».

Alla riunione per il contratto aziendale delle Fattorie Osella erano presenti i rappresentanti di Asprolat Piemonte, Agripiemonte Latte, Pro Zoo.A. Latte.

Dice ancora Dario Osella: «L'accordo raggiunto grazie ad una stretta di mano fra tutti i presenti che si sono impegnati a promuovere l'uso da parte dei produttori del fieno lungo per migliorare appunto la ruminazione bovina. Nulla di scritto, di registrato, su quest'aspetto dell'alimentazione. Sono dalle nostre parti gli impegni, anche verbali, sono sempre stati rispettati e non ho ragione a credere che questa volta andrà diversamente».

Un chiarimento che arriva dopo le proteste degli altri industriali dellla trasformazione del latte per l'aumento sul prezzo concesso da Osella. [g. d. m.]

Oggi dalle 10 festa e cerimonia organizzata dalla Pro loco di Artesina

Sindaci difensori dei bambini

La nomina dell'Unicef a ventidue primi cittadini

FRABOSA SOTTANA. Da oggi avranno un compito in più o meglio saranno chiamati a prestare un'attenzione particolare a un aspetto del loro incarico istituzionale: la tutela e la salvaguardia dei più piccoli.

Ventidue sindaci del Monregalese e del Cebano ricevono stamattina la nomina a «Difensori ideali dei bambini», durante la giornata di festa organizzata dalla Pro loco di Artesina. La cerimonia si svolge in piazzale Quarti, con inizio alle 10.

Il Comitato provinciale dell'Unicef nominerà «difensori ideali» Riccardo Vaschetti (primo cittadino di Mondovì), Guido Caramello (Frabosa Soprana), Albertina Soldano (Frabosa Sottana), Sebastiano Massa (Vicoforte), Emilio Appiano (Monastero Vasco), Secondo Robaldo (Montezemolo), Alberto Vinassa (Magliano Alpi), Antonio Marenco (Roccaforte Mondovì), Evasio Cuniberti (Briaglia), Michele Borgna (Monasterolo Casotto), Ugo Fenoglio (Torre Mondovì), Donato Baravalle (San Michele Mondovì), Alfredo Vizio (Ceva), Romano Luciano (Lesegno), Franco Barbiero (Priero), Angelo Ricca (Montaldo Mondovì), Renato Chiesa (Pamparato), Maria Luisa Salvagno (Pianfei), Franco Quaranta (Rocca de' Baldi), Aldo Rossi (Morozzo), Vincenzo Tomatis (Villanova Mondovì) e Alfonsino Rinverdi Canova (Roburent).

Da sin. Sebastiano Massa, Alfredo Vizio, Emilio Appiano e Albertina Soldano

«I sindaci del Monregalese e del Cebano hanno dato con grande entusiasmo la loro disponibilità», sottolineano i responsabili dell'Unicef. [r. s.]

PRIMO PIANO

Feste e sagre

Guida completa agli appuntamenti

Tante opportunità nelle «Granda», dalla pianura alle valli, con folklore, serate gastronomiche, mercatini (dell'antiquariato a Frabosa Soprana) e prodotti tipici per vedere e gustare cose di una volta. Processione a Limone. Pag. 34

Crissolo

Sit-in in Val Po per la Tessitura

Gli operai inviteranno i turisti a spedire una cartolina-appello al proprietario dell'azienda. La protesta punta a salvare posti di lavoro nell'azienda della Val Po. Pag. 35

Alba

La città sistema piazzale Medford

Cambierà volto l'area tra il tribunale e il palazzo che ospita le rassegne: il Comune ha appaltato lavori per l'importo di 600 milioni. Pag. 38

Nel secondo weekend di agosto decine di proposte per chi ha scelto di trascorrere una giornata nella «Granda»

UN MOMENTO DEL MERCATINO

Con il mercatino dell'antiquariato, oggi a Frabosa Soprana inizia la settimana di festeggiamenti che culminerà sabato nella «25ª Sagra della raschera e del bruss». Domani, alle 21, in piazza Marconi, l'ottetto vocale «Cantus Firmus» si esibirà nel tradizionale «Concerto di San Lorenzo». [r. s.]

PROCESSIONE MONUMENTALE

Per la festa patronale Limone ha organizzato - dopo la messa delle 10 in piazza del municipio un appuntamento unico per il Piemonte: la processione della statua di San Pietro con i crocifissi monumentali delle confraternite liguri. Alla sera (21,30) fuochi d'artificio offerti dai commercianti. [r. s.]

A CANOSIO

La borgata Preit a Canosio rievoca la badia di San Lorenzo. La processione è in programma dopo la messa alle 10,45, nel pomeriggio vendita all'incanto di oggetti e prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato, benedizione dei bambini, scambio del cappello tra nuovo e vecchio abbà. In serata musica occitana. [c. g.]

Tanti appuntamenti con folklore e tradizione

Mercatini e prodotti tipici per vedere e gustare cose di una volta

A Scaparoni, festa di San Rocco con vecchia trebbiatura del grano e una mostra di trattori d'epoca (ore 16,30). Aperitivo in piazza a mezzogiorno. Intrattenimenti fino a sera.

Alle 14,30 comincia la festa della Madonna alpina con rottura delle pignatte, corsa campestre, corsa coi sacchi e lotteria.

«Sempre più in... Alto», con gara di mountain bike, pomeriggio di karaoke e, alle 21, balli e giochi.

MA. Domani, alle 21, in piazza, spettacolo «Magia e illusionismo».

BAGNASCO. Festa tradizionale di Santa Giulitta all'omonima cappella alpina.

BAROLO. Domani in piazza Falletti, dalle ore 20 alle 24, brindisi con il vino barolo, offerto anche in abbinamento con le pesche e la musica dal vivo degli Avanzi.

BATTIFOLLO. Alle 21, alla Pro Loco, serata di discoteca all'aperto.

Per tutta la giornata, nel centro del paese «Mostra del fungo», organizzata dal Gruppo Micologico Alassino, con esposizioni artigianali, bancarelle, concorso fotografico e pittorico.

CARAGLIO. Alle 21, nel parco dell'ex convento dei cappuccini, per la «festa argentina» cena con menu sudamericano.

CASTELLINO TANARO. Oggi e domani, alle 21, al santuario della Madonna della Neve, serate musicali e danzanti.

CASTELMAGNO DI NEVE. Camminata gastronomica «Vai mangia e vai», itinerario fra profumi e sapori. Partenze dalle 12 alle 15. Nel pomeriggio musiche di Renato Casti.

CEVA. Alle 21,30, al Grisù Beach, liscio con l'orchestra Macario.

Domani alle 12 nel castello di Monbrisone si svolgerà «merendone in compagnia» (pranzo al sacco e attrezzature al seguito) al quale seguiranno giochi e musica; dalle 11 funzionerà servizio di navetta; in regione Fiolera, festeggiamenti per San Lorenzo e concorso «La torta più buona». A Chiusa-concentrico, da domani a domenica 16, nelle salette di via Mazzini, Barbara Bavastrello espone le sue sculture dedicate ai cavalli.

DEMONTE. Dopo la messa delle 11, tutti a pranzo nel padiglione di San Magno, dalle 16 manifestazioni folkloristiche e alle 21 serata danzante con gli «Era 97». Domani gara a petanque e giochi in piazza.

DOGLIANI. A conclusione della festa di San Lorenzo e Celso, alle 21, serata danzante con l'orchestra Garbarino e «raviolata gigante» per tutti.

FEISOGLIO. Per la festa di San Lorenzo, alle 9 caccia al tesoro per ragazzi e inaugurazione della fiera dei prodotti tipici. Alle 15 sfilata del gruppo storico di Mondovì e canzoni locali con il gruppo «I brav'òm» di Prunetto. Domani nella sala Jolly si balla con l'orchestra «I nuovi semplici».

FOSSANO. Alle 21, moda in passerella e sfilata, con musiche di Tony Rocca.

E' il giorno della Carrera saracina. Alle 14 sfilata folkloristica da Piazza Marconi. Dalle 15,30 discese dei carretti. Premiazione alle 22.

Dalle 20, al castello, folclore e degustazioni dei vini dell'enoteca regionale. Intervengono il cantastorie Angelo Manzone di La Morra con la sua chitarra (canzoni di Langa) e il «Duo Mistero», con un revival Anni '60-70.

Domani a partire dalle 21, lungo la passeggiata panoramica «Paramuro» si alzeranno i calici per brindare con i vini del Roero (Roero arneis, dolcetto, nebbiolo e birbèt).

LEQUIO. Alle 11, al santuario della Madonna della Neve, dopo la Messa benedizione dei trattori.

LEQUIO BERRIA. Si concludono i festeggiamenti patronali di San Lorenzo con messa alla chiesa della Madonna della Neve e benedizione di macchine agricole (ore 11). Alle 21 finale del torneo di pallone elastico alla pantalera.

LURISIA. Alle 12, ultimo appuntamento coi cori di montagna sul Monte Pigna: si esibisce la Corale Monastero Vasco.

MACRA. Chiese aperte in Valle Maira, dalle 14 alle 18, sarà possibile visitare San Salvatore a Macra, Santa Maria Assunta a Elva, San Peyre a Stroppo, dove alle 17,30 terrà il concerto di chitarre del duo Cristiano Alae e Dario Bertano.

Dalle 15, per la festa di Sant'Amiano, giochi popolari. Alle 21, si balla.

MONTALDO MONDOVI'. Alle 17,30, a Roapiana, «Polentata di ferragosto».

MONTEZEMOLO. Nella chiesa parrocchiale, alle 21,15, per i «rencontres de l'amitiè», concerto del Petit Ensemble diretto da Paolo Paglia.

NOVELLO. Per la festa patronale. Dalle 10, mercatino. Alle 11, aprono mostra di pittura e corsi di ceramica. Nel pomeriggio, degustazione di vini. Alle orchestra «Stella del Monviso» e raviolata.

ORMEA. In via Roma (dalle 9) «piccolo antiquariato».

PAESANA. «La corrida», dilettanti allo sbaraglio, in piazza Vittorio Veneto alle 21,15.

Alle 21, musica e danze con i mini ballerini.

Alle 12, «passeggiata del buongustaio», attraverso gli angoli caratteristici del paese, con partenza da piazza Municipio.

RODELLO. Per la festa del grano, alle 10,30, mostra di pittura e raduno di auto e moto storiche. Nel pomeriggio giochi in piazza per bambini, assaggi di vino e altri prodotti tipici, cena sotto le stelle (ore 20) e premiazione dei vincitori del palio.

Per San Lorenzo, oggi alle 16 giochi in piazza e degustazioni di vini tipici.

Alle 9, gara con cani da ferma e quaglie liberate. Alle 20, «Ceniamo insieme», bolliti misti e fantasia. Alle 21, serata danzante con «Note d'autore».

Alle 11, raduno d'auto e moto d'epoca. Dalle 14, «Fiera degli antichi mestieri»; alle 16 giochi con il mago Omar; alle 17, «Grande fisciulà» e concerto del Coro Alpino Penne Nere; alle 21,30 Simon Papa Trio; alle 23, «Magia e illusionismo» in chiave comica.

SAMPEYRE. Giornata di falò con cerimonia nelle frazioni Dragoniere, Rore e Fondovel dove sono in programma anche balli e giochi.

Alle 12 per la «Festa 'd Sin» inaugurazione di cinque mostre: moto d'epoca; pittura; scultura; sculture in pietra e disegni dei bambini delle elementare. Alle 16 passeggiata campestre con il Gruppo Avis, mentre alle 21,15 la compagnia «Nostro teatro» di Sinio presenta la commedia di Osca Barie «'N difet sol».

Dalle le vie del paese ospitano il mercatino delle pulci e dei minerali.

VILLAFALLETTO. A Monsola, ore 16, nel campo sportivo, giochi popolari; alle 21, liscio con il Trio Capinera.

MONDOVI'. In frazione Garavagna, dalle 15 giochi popolari per i bambini.

Sovente le feste le sagre organizzate Pro Loco gustose occasioni per pranzo o uno spuntino all'aria aperta

LETTERE AL GIORNALE

Suggerimenti anti-salmonella

Con l'arrivo dell'estate, anche nel Cuneese, di solito aumentano gli episodi di tossinfezione connessi con il consumo di alimenti contenenti salmonelle. Il principale veicolo di infezioni è rappresentato dalle uova. Le uova possono essere inquinate esternamente nel guscio (le salmonelle sono presenti nel tubo digerente delle galline) o internamente (in corrispondenza delle ovaie ed annessi).

Tra le abitudini più pericolose non va sottovalutato il consumo di alimenti quali maionese, insalata russa e gelato fatti in casa, in cui le salmonelle rimangono vive e infettanti. L'ebollizione e la pastorizzazione sono sufficienti ad uccidere questi microorganismi, che sopravvivono all'interno dell'alimento se sottoposto ad una cottura rapida e superficiale.

Si raccomanda di astenersi, nei periodi più caldi della stagione estiva, dal consumare uova crude o alimenti che richiedono l'uso di uova crude quali maionese, insalata russa, gelato o tiramisù fatti in casa.

Per chi non riesca a rinunciare neanche per brevi periodi dell'anno al «fai da te» si consigliano le seguenti pratiche di igiene: utilizzare uova provenienti da allevamenti autorizzati (garantisce controlli analitici periodici da parte dell'autorità sanitaria); evitare di consumare cibo preparato molto tempo prima; conservare immediatamente in frigorifero il cibo pronto (aiuta a rallentare la proliferazione batterica); preparare il cibo manipolandolo adeguatamente per evitare contaminazioni crociate (può essere utile lavare le uova in soluzione di acqua e prima di sgusciarle); astenersi da manipolare cibo se sono presenti sintomi quali diarrea, vomito o febbre anche in forma lieve; tenere le uova costantemente in frigorifero, fino al consumo.

Sebastiano Biancato
responsabile Servizio igiene alimenti e nutrizione
Giancarlo Cravero
responsabile dipartimento di prevenzione, Fossano

Fiamme gialle custodi della pista ciclabile

Ho letto con entusiasmo l'articolo che parlava di un servizio di prevenzione effettuato lungo la pista ciclabile di Cuneo ad opera del 117 della Guardia di Finanza. Essendo un assiduo frequentatore di costal luogo, sono stato felice dell'idea che finalmente qualcuno si sia deciso a guardare verso il basso, verso l'anziano che si trova un po' di relax.

Qualche giorno fa (tra l'altro molto assolato), i due sottufficiali che perlustravano la pista hanno dato esempio di gentilezza e affidabilità verso il cittadino; ho assistito e come con sorriso sulla bocca hanno fatto allontanare un cavallo con rispettivo cavaliere dalla pista, evitando così che noi poveri appiedati potessimo incocciare in escrementi. Ho assistito a come, con fermezza ed educazione hanno fatto multe a motociclisti.

Spero ardentemente che il servizio non venga soppresso dalle molteplici forme burocratiche; spero che quei ragazzi vengano additati ad esempio sia di correttezza sia di sacrificio in favore del prossimo.

Claudio Dutto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** .636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Moriorio d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407; **Nizza Belbo:** 798 388, **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario delle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, c. Nizza 59, tel. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
: *S. Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544.
Mondovì: *S. Maria*, piazza Montaregale 4, tel. 42.290.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime Bologna, tel. 24.91.46.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, 71.23.89

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: di **Cuneo** oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

A Saluzzo

Porte aperte alla Sinagoga

SALUZZO. Grazie alla collaborazione della comunità ebraica di Torino con la cooperativa «Artefacta-Beni culturali e ambientali», oggi pomeriggio, dalle 15 alle 18, sarà possibile visitare la Sinagoga di Saluzzo, in vicolo Venezia. L'iniziativa fa parte della manifestazione «1848-1998: i templi della Libertà», che, oltre alla conoscenza e alla valorizzazione di questi edifici dal punto di vista architettonico, ha come obiettivo educare i cittadini ai valori del rispetto e della tolleranza.

La presenza di una comunità ebraica a Saluzzo è segnalata fin dal 1484. Nel 1724 Vittorio Amedeo II vi istituì il primo ghetto. La Sinagoga saluzzese (ristrutturata nel 1832, su una preesistente costruzione settecentesca) si segnala, tra l'altro, anche per la presenza dell'unico Aron (armadio sacro) in Piemonte con porte non rettilinee ma ondulate. [r. c.]

Visita guidata

A «Santa Croce» in Cuneo Vecchia

CUNEO. Il servizio per i beni ecclesiastici della diocesi di Cuneo propone oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa di Santa Croce la celebrazione dei vespri, cui seguirà un breve concerto organistico e una visita guidata al complesso «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - rientra nel ciclo di appuntamenti della diocesi di Cuneo in preparazione al giubileo del Duemila: si intende promuovere una migliore conoscenza del patrimonio artistico ecclesiastico. E' previsto anche un momento di meditazione sui temi forti della fede cristiana».

Santa Croce una delle chiese più care ai cuneesi: recentemente è stata restaurata e rilanciata sia dal punto di vista artistico che culturale e religioso. La meditazione proposta oggi pomeriggio sarà incentrata sul tema: «I santi dalle opere di misericordia verso i vivi e i morti». [a. r.]

Gli operai inviteranno i turisti a spedire una cartolina-appello al proprietario dell'azienda

Sit-in a Crissolo per la «Tessitura»

La protesta punta a salvare 85 posti di lavoro in Val Po

PAESANA. Sale in alta Valle Po la protesta degli 85 dipendenti della «Tessitura di Paesana» a rischio di licenziamento. Giovedì, a partire dalle 9, in piazza Duca degli Abruzzi (antistante la chiesa di San Rocco), a Crissolo, si terrà un nuovo sit-in per mantenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica sulla vertenza dello stabilimento tessile in via di smantellamento. Nella mattinata lavoratori della «Tessitura» e sindacalisti distribuiranno ai passanti cartoline da spedire a Vincenzo Polli, azionista di maggioranza del gruppo «Pollì», da cui dipende la sorte dello stabilimento. Sulle cartoline è riportato un appello dei dipendenti per la salvaguardia dell'unità produttiva e di tutti i posti di lavoro. Una simile manifestazione si è svolta venerdì scorso a Paesana. «Abbiamo deciso di organizzare un sit-in anche a Crissolo - spiegano Lina Chialvo, della Cgil, e Giorgio Ciravegna della Cisl - per informare della vertenza i turisti che in questi giorni affollano la Val Po. Venerdì scorso, durante la manifestazione a Paesana, sono state spedite oltre 520 cartoline-appello. L'iniziativa sta dunque riscuotendo un notevole interesse tra gli abitanti e i villeggianti della zona».

Sulla vertenza il sindacato di categoria continua a ribadire la necessità di salvaguardare i posti di lavoro a Paesana anche con la ricollocazione della manodopera a rischio licenziamento in altre aziende operanti sul territorio. Proseguono intanto anche i contatti tra gli amministratori locali e i responsabili dell'azienda.

«La scorsa settimana abbiamo avuto un incontro con i dirigenti dello stabilimento - spiega Oreste Garellis, sindaco di Paesana -. Il nostro obiettivo, visto che l'azienda pare non voler retrocedere dall'intenzione di chiudere lo stabilimento in autunno, resta l'elaborazione di un piano per l'eventuale installazione di nuove imprese artigiane nell'area produttiva del gruppo Pollì».

Secondo i sindacati cinque dipendenti della «Tessitura» potrebbero arrivare alla pensione un periodo di mobilità, per altri dieci sarebbero invece necessari versamenti contributivi da parte dell'azienda. Secondo i calcoli, con la chiusura, i dipendenti in cerca di lavoro resterebbero dunque 70, un numero elevato rispetto alle disponibilità occupazionali della bassa Valle Po.

Carlo Giordano

Il corteo organizzato a Paesana subito dopo la notizia della probabile chiusura dello stabilimento a inizio luglio ha coinvolto migliaia di abitanti di tutta la Val Po

Interventi per difendere le greggi

Sul lupo è pace fra pastori e Wwf

CUNEO. «Integrazione del fondo provinciale per gli indennizzi in seguito ad aggressioni delle greggi da parte di cani e lupi; fornitura di recinzioni mobili elettrificate con batteria complete di elettrificatore; fornitura di tre anni di 9 coppie di cani da pastore maremmano addestrati alla difesa». Dopo quattro anni di polemiche, tra i pastori delle valli cuneesi e il Wwf è stato firmato un armistizio sulla questione lupo. E' quanto emerge dallo scambio di missive tra Riccardo Fortina, presidente del Wwf Piemonte e Valle d'Aosta, e i dirigenti Coldiretti.

Fortina a giugno aveva proposto, attingendo dal fondo del progetto «Life-Wwf Grandi carnivori delle Alpi», di mettere a disposizione cani, attrezzature e denaro ai pastori danneggiati dal ritorno del lupo in provincia di Cuneo.

Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti, risponde: «I pastori ci hanno incaricati di esternarle i sensi della più viva gratitudine per l'aver accolto, compatibilmente con le vostre disponibilità, buona parte delle loro richieste».

Polemicamente ha aggiunto: «Al di là degli interventi da voi previsti preme rimarcare che sin ora nessun ente pubblico, salvo il Fondo Provinciale, nè altra associazione ambientalista si è mossa con interventi concreti che tengano in considerazione le richieste dei pastori».

Cantamessa ha concluso: «Proprio per questo desideriamo che la collaborazione con il Wwf possa continuare».

Per difendere le greggi agli alpeggi dagli attacchi del lupo il Wwf ha offerto ai pastori 4 milioni di indennizzo all'anno per le stagioni 1998,'99 e 2000 a integrazione del «Fondo provinciale per danni da canidi».

Ai pastori che hanno subito la morte di 4 capi in una stagione viene offerta la possibilità di acquistarne altrettanti e inviare la fattura al Wwf. Vengono inoltre offerte la fornitura di sei recinzioni elettrificate (due ogni anno fino al 2000), dove riparare gli animali in alpeggio (valore complessivo 9 milioni); fornitura in tre anni di 9 coppie di cani da pastore maremmano addestrati alla difesa (il controvalore di ogni coppia è di 4 milioni).

Sui cani, il cui affidamento ai pastori è gratuito, il Wwf chiede «garanzia sulla corretta utilizzazione e sulle condizioni di controllo e mantenimento, nonché notizie sulla loro efficacia nell'opera di difesa. Le cucciolate resteranno di proprietà del pastore, che potrà tenere gli animali per sè e venderli».

Interventi simili a quelli deliberati e finanziati dal Wwf li ha decisi il Parco Naturale Alta valle Pesio e Tanaro. Anche in queste valli il lupo ha colpito più volte, cacciando sia caprioli sia pecore ed è stato (unico caso certo in provincia di Cuneo) avvistato da un guardiaparco. Per questo i pastori che operano sul territorio protetto potranno ricevere sia cani pastore (delle razze maremmana o pirenaica, a partire dal prossimo anno), sia reti elettrificate e impianti di illuminazione per meglio controllare gli alpeggi. Con una speranza: che il lupo torni a cacciare caprioli piuttosto che le pecore.

Gianni Martini

Cuneo, l'appello dei famigliari

Donna scomparsa da sette giorni

Lucia Parola Arese

CUNEO. «Forse ha avuto un vuoto di memoria e sta girovagando in un'altra città. Se qualcuno la vede ci telefoni. Siamo disperati». E' l'appello che il figlio di Lucia Parola Arese ha lanciato ieri a nome di tutti i famigliari. La madre, 63 anni, originaria di Fossano e abitante a Cuneo in via San Damiano Macra, lunedì scorsa è uscita di casa in pantofole per posare un sacco della spazzatura. In serata, vedendola rientrare, i famigliari hanno informato la polizia ed è scattato l'allarme. Le ricerche da parte di questura, vigili del fuoco, protezione civile e volontari di altre associazioni, per tutta la giornata di martedì si sono concentrate nelle campagne della zona. Inutile. Mercoledì, nel timore che la donna fosse rimasta vittima di un incidente, è stato prosciugato un canale che scorre nella zona. «Ci hanno spiegato che ci sono casi di persone che hanno vuoti di memoria e si allontanano. Potrebbe aver raggiunto la stazione ed essere in qualche città della provincia». Chi l'ha vista può telefonare a polizia, carabinieri o allo 0171612154 o allo 0171612404. [r. c.]

Il col. Tabiani da Fossano ad Aosta

Lascia comandante della «Perotti»

FOSSANO. Cambio della guardia ormai imminente alla caserma «Perotti»: il colonnello Marino Tabiani, da due anni al comando del Primo Reggimento Artiglieria da Montagna, sta per lasciare l'incarico al colonnello Pasquale Fierro, proveniente dallo Stato Maggiore Difesa di Roma. Il passaggio delle consegne è previsto per venerdì 21 agosto; la cerimonia prevede, alle 10,30, lo schieramento dei reparti, quindi gli onori alla bandiera di guerra del Primo Artiglieria da Montagna, infine il discorso di congedo del comandante e di saluto da parte delle autorità militari. Parteciperanno alla cerimonia anche le associazioni combattentistiche e d'arma di Fossano e Saluzzo.

Il colonnello Tabiani (che è destinato ad Aosta, dove svolgerà l'incarico di capo ufficio Atp) nel corso del suo «mandato» alla caserma «Perotti», ha collaborato anche all'operazione denominata «Vespri siciliani», al comando di settecento uomini. Come altri reparti, anche gli artiglieri di stanza a Fossano, sono stati impiegati in attività di prevenzione della criminalità organizzata in Sicilia. Il contingente agli ordini di Tabiani ha operato nei pressi dell'aeroporto «Fontanarossa» di Catania con buoni risultati, ricevendo il plauso da parte del magistrato Gabriele Alicata, presidente della Corte d'appello di Catania. [l. a.]

BOVES

Chiesa ritinteggiata

Sono stati rimossi i ponteggi che contornavano la chiesa di San Bartolomeo. I colori sono cambiati: dal giallo e grigio del precedente restauro sono tornati all'originale rosso-sangue di bue e cornici bianche. La costruzione risale al 1675

Fossano, lista d'attesa di 30 bimbi

Servono più posti alla scuola materna

FOSSANO. La scuola materna ha una «lista d'attesa» di trenta bambini, quasi tutti concentrati nella zona alta della città, che fa capo alla Direzione didattica di via Garibaldi.

Fin dai primi mesi dell'anno i genitori hanno chiesto l'istituzione una nuova sezione. La richiesta è stata accolta, ma ci sono ancora incertezze sulla localizzazione della nuova sezione. Il Comune pensa di utilizzare la «Casa Avagnina», che tra pochi mesi sarà vuota, visto che gli anziani ora ospitati verranno trasferiti nella nuova residenza di via Orfanotrofio.

«Abbiamo già preso contatti con il Cap, che ha la proprietà dell'edificio, per l'affitto del primo piano, che però deve essere ristrutturato. Lì verranno sistemate due sezioni (una verrà trasferita dalla scuola materna «Collodi», in piazza Diaz, ora super affollata).

Poichè però i lavori di ristrutturazione della Casa Avagnina non potranno iniziare che verso la fine dell'anno (quando gli anziani saranno trasferiti nella nuova struttura), il Comune ha deciso di utilizzare, per il prossimo anno scolastico, un'aula della scuola «Rodari» di via Sparla.

«Staranno un po' stretti - dice l'assessore Beppe Beccaria - ma si tratta di una soluzione provvisoria». [l. a.]

Ieri ai funerali c'era anche l'olimpionico Maurizio Damilano

Il ricordo di Walter Merlo

Commosso addio all'atleta di Cuneo

Walter Merlo (33 anni) è deceduto sul Corno Stella

Sopra, i funerali del campione di atletica a San Pio

CUNEO. Il mondo dell'atletica si è stretto intorno a Walter Merlo, il trentatreenne insegnante con la passione per l'alpinismo e la corsa, morto sul Corno Stella. Ieri si sono svolti i funerali nella parrocchia di San Pio. E' stata una cerimonia semplice, raccolta, «quella che forse lui avrebbe voluto lui» ha detto Emilio Fabbiani, presidente della Federazione atletica leggera. La salma è stata sepolta nel cimitero di Confreria.

Con i genitori Claudio e Josette, la sorella Myriam, la fidanzata e alcuni amici, c'erano - fra gli altri - l'olimpionico Maurizio Damilano (in rappresentanza della Fidal nazionale), i dirigenti cuneesi Luigi Abbà e Giorgio Silvestro e Fabbiani, gli atleti Durbano e Cesarò (molti erano alla «Strapaesana») e rappresentanti di Caraglio, Dronero, Valvaraita e Fossano.

Ieri il Cuneo, prima dell'amichevole calcistica Chiusa Pesio contro l'Astrea, ha voluto osservare un minuto di raccoglimento alla memoria del compianto atleta. [r. s.]

Suffragio a Fossano

Daniel Viassone (24 anni) era un appassionato motociclista

FOSSANO. «La moglie, la mamma e il papà di Daniel Viassone, nell'impossibilità di farlo singolarmente, rivolgono un sentito ringraziamento a tutti coloro che di persona, fiori e con scritti, hanno partecipato al loro immenso dolore, recando conforto nella tragica circostanza della scomparsa dell'indimenticabile Daniel. A tutti serberemo riconoscenza». Il commovente messaggio è stato scritto dai parenti di Daniel Viassone, il ventiquattrenne fossanese morto sabato scorso in un incidente motociclistico a Paroldo. Le messe di settima saranno celebrate domani nella parrocchiale di S. Antonio (alle 18,15) e alla Chiesa Del Salice (alle 20,30). [r. c.]

DALLA GRANDA

Racconigi

«Monetti» si trasferisce a Monasterolo

Entro il 2000 la «Monetti spa», ditta produttrice di lavorati plastici si trasferirà a Monasterolo di Savigliano. L'azienda, che dal 1955 produce containers, aveva già trasferito parte degli stabilimenti in territorio saviglianese. La scelta del proprietario, Giovanni Monetti, è stata dettata da necessità di espansione. [m. b.]

Caramagna

Approvato il progetto degli impianti sportivi

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto dei nuovi impianti sportivi, che sorgeranno tra via Rivocaldo, via Carmagnola e la strada Reale. Ci saranno campi da calcio, volley, bocciodromo, tennis, bar e parco giochi. Per le prime realizzazioni la spesa preventivata è 870 milioni. [m. b.]

Boves

Settantottenne ferito in uno scontro

Andrea Olivero, 78 anni, abitante alla Mellana, è ricoverato al «S. Croce» con prognosi riservata; ieri alle 9, a bordo della sua «Chrysler», attraversando la Bovesana, non ha dato la precedenza all'auto francese, guidata da Celine Lubert di Montecarlo; l'urto è stato inevitabile, la donna transalpina è ferita non gravemente. [b. s.]

Priola

Giro «dei campanelli» per bambini e ragazzi

Domani, alle 18,30, giro podistico «dei campanelli» di 7,2 km, riservato a bambini e ragazzi sino ai 14 anni. [s. c.]

Cambierà volto l'area tra il tribunale e il palazzo che ospita le rassegne

Alba sistema piazzale Medford

Appaltati dal Comune lavori per 600 milioni

ALBA. Il piazzale Medford tra il tribunale e il palazzo che ospita le Fiere del tartufo e del vino, mostre e congressi, ancora sterrato e polveroso, sistemato. Il Comune ha appaltato lavori per 600 milioni, che consentiranno di portare avanti un ampio progetto riguardante tutta la zona in parte già realizzato con la sistemazione della piazza davanti all'autostazione dei pullman. Con i nuovi lavori, l'area tra corso Matteotti, l'ingresso principale del tribunale e il palazzo fieristico, sarà sistemata a parcheggio dando una regolamentazione alle soste selvagge, l'aggiunta di percorsi pedonali e aiuole. Sarà migliorato un punto importante, all'ingresso della città, frequentato dai turisti soprattutto nelle manifestazioni. Inoltre, sulla piazza si affacciano gli uffici dell'Ente turismo e per le informazioni. Una parte della piazza a fondo sterrato è stata ricoperta con ghiaia, mentre negli spazi aperti al passaggio delle auto si sollevano nubi di polvere o si formano pozzanghere quando piove.

Con il lotto da 600 milioni si vuole intervenire anche nella parte posteriore del tribunale (verso il ponte vecchio sul Tanaro) per realizzare un parcheggio riservato davanti all'ingresso secondario del palazzo di giustizia. Inoltre, è in programma una nuova illuminazione sull'area. A lavori ultimati tenendo conto quelli precedenti, nella zona di piazza Medford si avranno parcheggi delimitati per 350 posti auto.

Con i nuovi lavori l'area (ancora sterrata e polverosa) sarà sistemata a parcheggio: verranno aggiunti percorsi pedonali

Il lotto appaltato da 600 milioni comprende un intervento che decongestionerà il traffico nella zona: sarà realizzato un tratto di strada alternativo, che consentirà il passaggio dei pullman della società Satti verso l'autostazione per partenze ed arrivi. In tal modo si eviterà il continuo innesto degli autobus dal piazzale Satti su corso Matteotti, sotto l'ospedale San Lazzaro e il successivo transito all'incrocio di Porta Tanaro per quelli diretti a Torino.

Dopo questi interventi rimarrà da sistemare l'ultima parte di piazza Medford, ancora sterrata, verso la ferrovia, dove trova posto il Luna park durante le fiere. Il vicesindaco, Giuseppe Gobino: «Sono allo studio altri progetti che riguardano non solo la restante parte di piazzale Medford, ma anche l'incrocio di Porta Tanaro e corso Torino. Dobbiamo però fare i conti con i finanziamenti». Per l'incrocio di Porta Tanaro, l'ingresso principale della città, la sostituzione del semaforo con la rotonda ha reso il traffico più fluido. Avendo la sperimentazione dato buoni risultati, il Comune intende allargarla e sistemarla in modo definitivo.

Giuseppina Fiori

Strumento d'avanguardia all'ospedale San Lazzaro

Diagnosi rapide e sicure con la nuova Spiral Tac

ALBA. L'ospedale San Lazzaro si è dotato di «Spiral Tac», uno strumento diagnostico più moderno rispetto alle tradizionali Tac. «Il costante progresso tecnologico - spiega il direttore generale supplente dell'Asl 18, Giovanni Monchiero - ha spinto l'amministrazione a trasformare, con un impegno di spesa non indifferente, l'apparecchiatura Tac in funzione da tre anni nel nostro ospedale, in "Spiral Tac", dati i notevoli vantaggi che presenta rispetto al sistema precedente». La spesa è stata 130 milioni.

Secondo i medici, questo aggiornamento permetterà lo studio di parti del corpo o di un determinato organo in tempi più brevi. Con il nuovo sistema è facilitato il compito di identificare ed eventualmente caratterizzare lesioni, soprattutto di piccole dimensioni. Saranno agevolate le indagini su pazienti traumatizzati, bambini e in tutti i casi in cui è difficile tenere i movimenti del paziente sotto controllo. «Un vantaggio notevole - spiegano al San Lazzaro - sta nel fatto che la "Tac spirale" comporta riduzione della dose di radiazioni per il paziente, essendo possibile eliminare scansioni ripetute e grazie a un impiego ottimale del mezzo di contrasto iodato».

Si tratta di un servizio molto importante: nel corso del '97 nel reparto di Radiologia del San Lazzaro sono state effettuate 2269 risonanze magnetiche di cui 1746 per utenti ambulatoriali e 4584 esami Tac, di cui 1516 ambulatoriali.

Il servizio di Tomografia assiale computerizzata (Tac) e di Risonanza magnetica nucleare era stato inaugurato all'ospedale albese a maggio del '95. Le attrezzature erano state donate dal gruppo Tessile Miroglio. Il nosocomio albese era da anni in attesa: essendo sede di Dea avrebbe già dovuto esserne dotato in precedenza, ma solo con la donazione Miroglio fu possibile colmare la lacuna (la spesa fu di circa 2 miliardi e mezzo). La Tac e la Rm consentirono un salto di qualità nelle possibilità diagnostiche, permettendo di approfondire lo studio di molte malattie. Sono particolarmente utili per la traumatologia d'urgenza (incidenti stradali, infortuni) oltre che nelle varie patologie (oncologia, neurologia). Durante l'installazione, i locali e le apparecchiature state danneggiate dall'alluvione del '94, tanto che furono necessarie sostituzioni e l'inaugurazione slittò parecchi mesi. **[g. f.]**

PREVENZIONE

Così si difende la salute

Brufoli, anoressia, droga, medicina sportiva, diete, alimentazione, tempo libero, rapporti con i coetanei, genitori e con gli adulti in genere. Sono alcuni degli argomenti che verranno trattati nel primo numero di una serie di pubblicazioni che l'Asl 18 indirizzerà ai giovani, agli anziani e ad altre categorie di utenti. La prima, rivolta ai ragazzi, uscirà a settembre. Una particolarità sta nel fatto che verrà offerta destinatari nei luoghi cui si incontrano: per i giovani, in discoteca, a scuola, all'uscita dalle messe, nelle strade e piazze. Direttore delle pubblicazioni sarà Flavio Russo, mentre saranno invitati a collaborare medici, responsabili dell'Asl, insegnanti e quanti hanno a cuore questi problemi. Nel concreto si tratta di una campagna di prevenzione contro le malattie, che comprenderà anche altre iniziative. Sarà presentata durante festa musicale al quartiere Moretta il settembre. **[g. f.]**

Il direttore generale supplente dell'Asl **Giovanni Monchiero**

Rocca Cigliè, messa per le Penne Nere

A Paroldo s'inaugura la sede degli alpini

PAROLDO. E' doppia festa, oggi, per le Penne Nere della Langa: gli alpini si riuniranno nel pomeriggio a Paroldo e a Rocca Cigliè. Nel piccolo paese del Cabano l'appuntamento è alle 16, per l'inaugurazione della sede sociale dell'Ana. Il ritrovo è previsto sulla piazza del Municipio, per l'iscrizione dei labari e dei gagliardetti. Durante l'attesa sarà possibile degustare prodotti tipici locali, preparati dagli alpini, dalla Pro loco e dal Comune.

Alle 17, partirà la sfilata per le vie del paese, accompagnata dalle note della fanfara della sezione Ana di Ceva. La benedizione della sede dell'Associazione nazionale alpini del gruppo di Paroldo sarà impartita alle 17,30 e sarà seguita dalla suggestiva cerimonia davanti al monumento ai Caduti, con l'«alzabandiera» e l'«onore ai Caduti».

Il presidente della sezione Ana di Ceva (da cui dipendente il gruppo paroldese) Massimo Gula, il sindaco del paese Pier Carlo Adami e le altre autorità che saranno presenti porteranno il loro saluto: brevi interventi che precederanno, alle 18, la celebrazione della messa al campo, in onore delle vittime combattimento di tutte le guerre.

Al termine della funzione, labari e ai gagliardetti partecipanti sarà consegnato un ricordo della giornata.

I festeggiamenti avranno un seguito anche dopo la «cena alpina», in programma nella sede della Pro loco, con il concerto della fanfara Ana di Ceva e della corale di Garessio. «Al nostro raduno - sottolineano gli organizzatori - invitati e attesi tutti i militari in servizio e in congedo di ogni Arma, Corpo e specialità».

Le Penne Nere dovranno però dividersi, perchè oggi si fa festa anche a Rocca Cigliè, nella giornata inaugurale delle iniziative e manifestazioni per la tradizionale rassegna di «Roccagosto». L'appuntamento è previsto in mattinata, per la celebrazione della messa nella chiesa parrocchiale del paese. **[r. s.]**

Al primo ciclo dell'iniziativa hanno partecipato 120 piccoli

Riparte l'estate dei bambini

Servizio dal 17 agosto all'8 settembre

Due immagini dell'Estate bambini che si è svolta dal primo luglio al 7 agosto scorso
Oltre agli albesi possono partecipare i piccoli paesi [FOTO PUBBLIFOTO]

ALBA. Sono aperte le iscrizioni al secondo ciclo di «Estate bambini»: si svolgerà dal 17 agosto all'8 settembre nei locali della scuola materna di corso Piave 98. E' un servizio assistenza ai bambini da 3 a 7 anni, organizzato dal Comune con la cooperativa sociale Pianeta. Oltre ai bambini di Alba, possono partecipare quelli dei paesi vicini. Sotto la guida di istruttori, i piccoli vengono intrattenuti giochi animazione, bricolage nonché bagni nelle piscine appositamente allestite nell'ampio giardino della scuola.

Gli allievi delle elementari vengono anche impegnati nello svolgimento dei compiti delle vacanze. Il servizio è aperto dalle 7,40 alle 18,30, da lunedì a venerdì; le famiglie possono scegliere l'orario. I bimbi possono fermarsi a mezzogiorno, consumando il pranzo portato da casa. Al primo ciclo, svolto dal 1° luglio al 7 agosto, hanno partecipato 120 bambini. Per informazioni rivolgersi ai Servizi di assistenza scolastica del Comune (tel. 0173/292111). **[g. f.]**

Verranno studiate tutte le caratteristiche sensoriali del pregiato prodotto

Centro di analisi della nocciola

Cortemilia migliora la carta d'identità del frutto

CORTEMILIA. Nel paese della Valle Bormida nascerà un Centro di analisi sensoriale della nocciola Piemonte Igp «tonda gentile delle Langhe». Il «battesimo» dell'organismo, unico al mondo nel settore corilicolo, si terrà il 22 e 23 agosto, prime due giornate della Sagra della nocciola. L'organizzazione sarà affidata al Centro studi e formazione assaggiatori presieduto da Luigi Odello, già responsabile tecnico del Centro nazionale studi del tartufo di Alba.

La prima giornata sarà dedicata allo studio delle caratteristiche sensoriali della nocciola, prendendo in considerazione la «tonda gentile delle Langhe» e altre specie corilicole per verificare le differenze e gli elementi di pregio. «L'obiettivo - spiega il presidente dell'Ente turismo manifestazioni Alba, Bra, Langhe e Roero Giacomo Oddero, che collabora all'iniziativa - è di mettere a punto un sistema capace di individuare le caratteristiche di ogni frutto e fornire un ulteriore elemento alla carta d'identità di uno dei prodotti più pregiati del Piemonte. Riteniamo che la "tonda" abbia tutti i numeri per primeggiare sugli altri prodotti».

il presidente dell'ente turismo manifestazioni **Giacomo Oddero**

Gli esiti delle degustazioni saranno presentati al pubblico il 23, durante la cerimonia d'inaugurazione della sagra e della mostra che racconterà il processo produttivo della nocciola. Spiega Giancarlo Caffa, presidente del Consorzio per la valorizzazione e la tutela della nocciola Piemonte, che farà parte della giuria di assaggiatori: «Ci misureremo su cinque tipi di frutti. Oltre alla "tonda delle Langhe", assaggeremo la nocciola romana, due varietà campane e la turca».

Aggiunge: «L'idea di un Centro di analisi sensoriale sulla nocciola è ottima e contribuisce al processo di valorizzazione del nostro frutto». Alla «tonda» il paese dedicherà una serata speciale il 29 agosto con il gran galà che la accoppierà al moscato dell'enoteca regionale di Mango. Sommelier serviranno i dolci dei pasticcieri cortemiliesi l'orchestra di Sonya Todisco sfoggerà un repertorio d'eccezione. La serata sarà arricchita dalla sfilata di moda organizzata dalla pellicceria Giuliana Dacasto dall'atelier Romano Negro di Alba. **[g. p.]**

BREVE

Omicidio colposo, patteggia sei mesi

Il pretore ha applicato a Valentino Cantamessa (55 anni), di Govone, via Castello, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione con la condizionale per omicidio colposo in relazione alla morte, in un incidente stradale, di Giovanni Artuffo, 79 anni, di La Morra. L'Artuffo era stato investito dall'auto condotta dal Cantamessa mentre attraversava la strada. Il fatto era accaduto ad Alba il 10 gennaio '97. **[g. f.]**

Alba

Si riasfaltano tratti di strade provinciali

La ditta Cauda strade di Montà provvederà a riasfaltare alcuni tratti delle provinciali n.2-10-29-49-257. I lavori, che costeranno 213 milioni, interesseranno i tronchi Priocca-Canova, Corneliano-Sommariva Perno, Canale-confine provincia di Asti, bivio statale 231 Govone, Borgonuovo-Vezza-San Rocco. **[r. s.]**

Bra

Gita in pullman a Roma per la mostra del Bernini

L'Accademia albese delle arti e il Club viaggi vip organizzano dall'11 al 13 settembre una gita in pullman a Roma per visitare la mostra dei marmi di Bernini a Villa Borghese. E' prevista anche un'escursione a Tivoli. Per informazioni telefonare allo 0172-413914, oppure 0173-284174. **[r. s.]**

Alba

Furto nella casa di operaio: rubati oggetti d'oro

Un furto è stato compiuto nell'abitazione dell'operaio Giancarlo Porro, in strada Cauda. I ladri hanno portato via oggetti d'oro per un valore di due milioni e .

Azienda del settore trattamenti superficiali dei metalli ricerca
RESPONSABILE DI
Qualità richiesta:
• esperienza lavorativa nel settore
• diploma di perito chimico o equivalente
• stipendio in base alla capacità
• sede di lavoro circondario di Mondovì.
Referenze da inviare entro il 31/08/98.
Scrivere a: PubliKompass 423 - 10100 Torino.

CERCASI
RAGIONIERE
con esperienza
tenuta contabilità
ed elaborazione dati P.C.
Tel. 0337.916.200

CERCASI
FOTOCOMPOSITORE
Tel. 0174.552.032 - 0174.425.90

Azienda operante nel settore commerciale assume
GEOMETRA
massimo 25enne.
Possibilità incentivi sul venduto.
Scrivere a: Carta Identità n. AC 6676268
Fermo Posta - 12084 Mondovì Breo (CN)

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'impegno
Sabato 22 Agosto
CITY
Mercoledì 26 Agosto
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica 30 Agosto
Prevendita posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

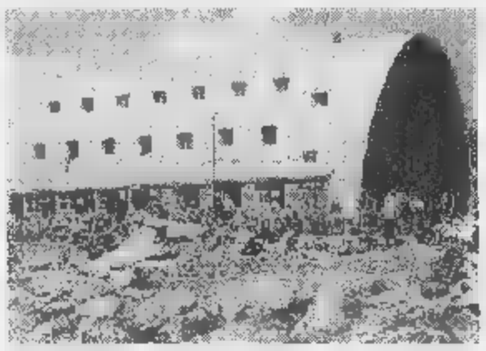
Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila

DAI 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre [illegible] limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con [illegible] loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è di moda anche tra gli italiani. La parola si [illegible] spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata [illegible] timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo era in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, ma oltre i 2000 si assiste a un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano verso i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa arrampicare o attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato e [illegible] doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono essere lasciati agli alpinisti, [illegible] chi [illegible] costretto in [illegible] [illegible] maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]



17 [illegible] PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità [illegible] po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri [illegible] i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella [illegible] [illegible] francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda di non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna essere attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390195; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978136), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagarì (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

[illegible] VERSO IL GIGANTE

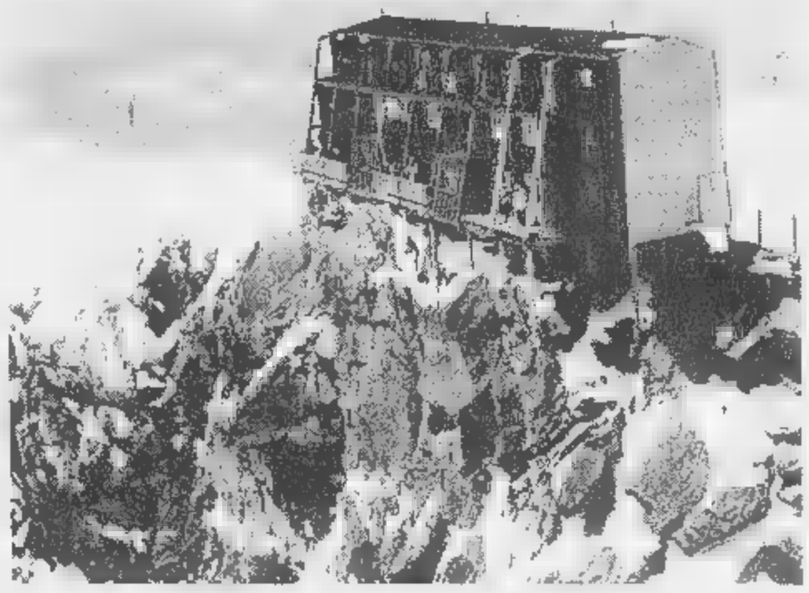
AOSTA. Sulla carta geografica corrono [illegible] due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. La [illegible] «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del re» e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto [illegible] tratti, hanno sempre [illegible] via di fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti con il tempo, ci vuole sempre qualche ora [illegible] cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, [illegible] mèta della loro g[illegible]. Da quest'anno ne hanno uno in più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone [illegible] Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più [illegible] 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, [illegible] l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero [illegible] col de la Seigne con la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Deffeyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è [illegible] Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre [illegible] metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, [illegible] il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi [illegible] [illegible] il Frachey o il Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi [illegible] lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e ci [illegible] quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si può sciare tutto l'anno, [illegible] il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» [illegible] 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]



A fianco la storica capanna Margherita, nel cuore del massiccio del Monte Rosa; a sinistra, [illegible] rifugio Vittorio Emanuele II, sulle morene del Gran Paradiso in Valsavarenche

IRRESISTIBILE MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi [illegible] Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi sono [illegible] controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto [illegible] 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già successo che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta su 58 posti-branda che sovente sono già prenotati [illegible] allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza sta facendo [illegible]gnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, [illegible] rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il 60 per cento). Svizzeri [illegible] tedeschi in gran numero, davanti a francesi [illegible] inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, la capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con [illegible] dito». [r. eyn.]

IN RIFUGIO PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti [illegible] più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola [illegible] sono stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa [illegible] rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie [illegible] rifugio perchè più economico.

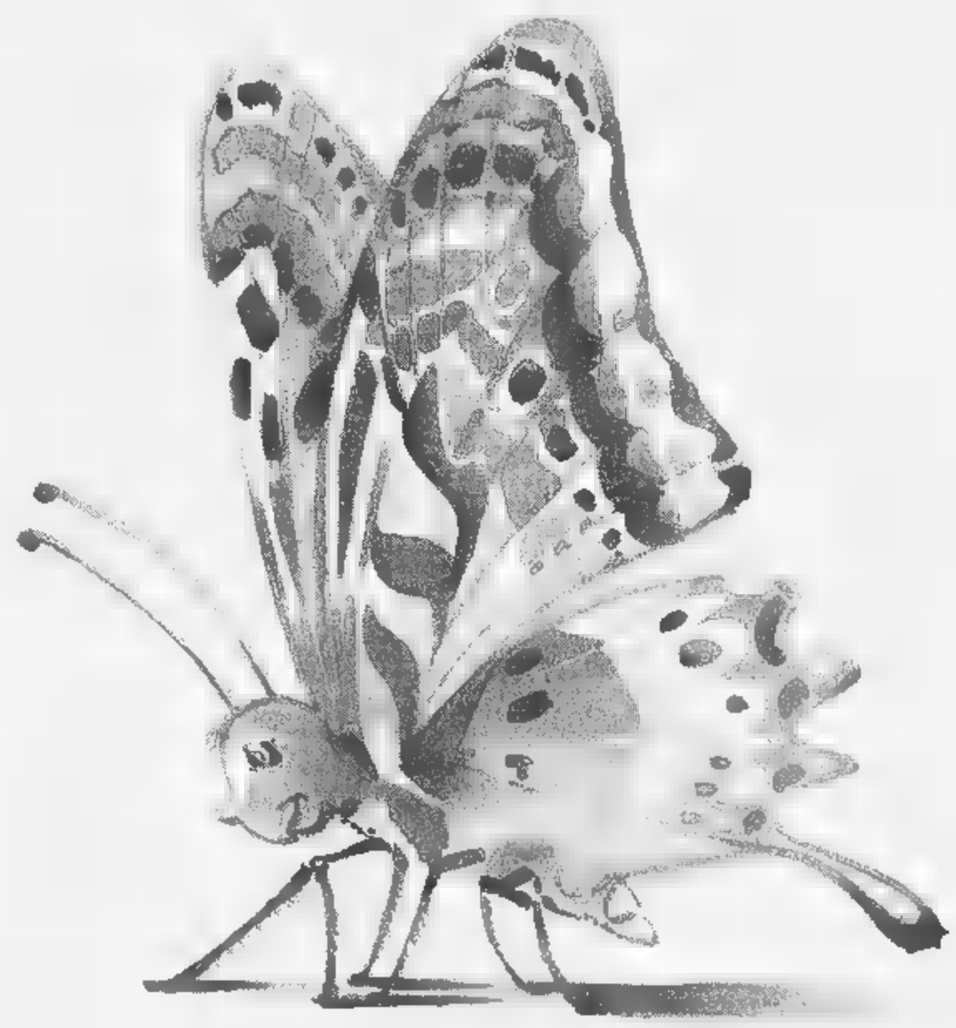
La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto in tre o un piatto [illegible] patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, si lamenta una notevole flessione [illegible] presenze: «Forse è dovuto [illegible] tempo - commenta Barbara Bressanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri [illegible] meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a [illegible]x tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono [illegible] vetta».

Per questo turismo si dice sia determinante il tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta [illegible] custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete [illegible] in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito **Targa Key** Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.



TARGA **Un'idea brillante: risparmiare spendendo.**

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata [illegible] "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni [illegible] vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. [illegible] 31/12/98.

*L'emissione di Targa [illegible] soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titol[illegible]i del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. [illegible]

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 62.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al [illegible] 167-[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Aperte da ieri botteghe e rassegne della 30ª Mostra dell'Artigianato

Invito a scoprire Mondovì Piazza

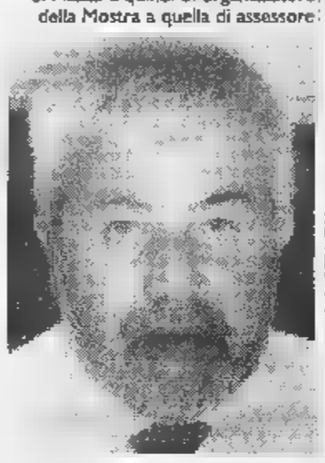
Per otto giorni il rione resta chiuso alle auto

MONDOVI', E' stato inaugurata ieri pomeriggio la trentesima edizione della Mostra dell'artigianato, l'appuntamento che ogni anno permette a migliaia ■ turisti di scoprire ■ rione Piazza. Quest'anno la parte ufficiale della Mostra ha vissuto un momento particolare, infatti dalla parte delle autorità comunali c'era Gianni Ferrero, fino allo scorso anno presidente degli Amici ■ Piazza, il gruppo di volontari che organizza l'evento. In prima Ferrero è stato scelto come assessore alla Cultura e al Turismo dal riconfermato sindaco Riccardo Vaschetti che con questa nomina ha voluto confermare la sua promessa di rilancio per l'antico borgo di Mondovì e per tutte le sue iniziative. «Trent'anni di mostra dell'artigianato come organizzatore. La prima edizione del 1967 era nata per iniziativa di ■ gruppo di signore di Piazza, capeggiate dalle compiante «madame» Salzotti e Falappa per esporre i loro prodotti di artigianato artistico: ricami, paralumi e quadri decorati ▬ fiori secchi». Luigi Caldano, «Vigiu», è insieme ■ cavalier Turco uno dei componenti degli «Amici di Piazza» che, fin dalle origini, hanno sempre lavorato ad allestire la rassegna. E, mentre è impegnato a controllare che, avanti e indietro per Piazza vestita a festa, anche questa trentesima edizione (inaugurata ieri pomeriggio) sia curata in tutti i dettagli, va con il ricordo indietro nel tempo. A trent'anni fa. Caldano prosegue nel suo racconto: «Gli Amici di Piazza, appena nati, lavoravano intanto all'idea della mostra. Il presidente cavalier Secondino Origlia nominava il primo direttore della manifestazione, Raffaele Costa. La sede della mostra erano le scuole elementari di piazza d'Armi e per la prima edizione era impiegato solo il pian terreno con piccoli prodotti artigianali». «Negli anni a seguire - continua «Vigiu» - la manifestazione è cresciuta con i vari direttori succeduti a Costa. Sarà Fiorino Negro a trasferirla su tutta la superficie della scuola con la zona commerciale nel cortile. Tocca poi a Ernestino Ghigliano la realizzazione nel salone centrale di vecchie fattorie, ceramiche, segherie, piazze. Roberto Masante, insieme a Bruno Ambrosoli, organizzano ancora altre due belle edizioni».

Nove anni fa il salto di qualità, con la decisione di trasferire la kermesse all'aperto, per le vie di Piazza, affiancandovi ▬ serie di esposizioni di contorno, da ospitare nei palazzi nobiliari ormai vuoti. Ed è così che è nata l'attuale «Mostra dell'artigianato», capace di attrarre nel borgo vecchio di Mondovì fino a centomila visitatori. La rassegna si può visitare tutti i giorni, fino al 17 agosto, dalle 16 alle 24: l'ingresso è gratuito. La manifestazione regina dell'estate monregalese riunisce una quarantina di artigiani di vari settori nelle botteghe allestite in via Vico, piazzetta del Duomo, via Carassone, via San Pio V, piazza Maggiore. Nel palazzo delle ex Orfane mostrano invece i loro gioielli una quindicina di antiquari piemontesi e liguri. Gli «Amici di Piazza» hanno anche organizzato una ricca serie di esposizioni collaterali, ospitate nelle sale degli antichi palazzi nobiliari: «Il vetro di Murano» e «Sculture di ceramica e terracotta» nell'Antico Palazzo di Città; «Sculture in ferro» di Fernando Bassani, «Andrea Contri e le sue ceramiche», «Il legno e l'università dei Minusieri», le «Contadinerie» nel Palazzo della Provincia; «Il libretto d'opera» (a cura del professor Clerico) e «Opera», scenografie operistiche del Teatro Regio nel Circolo sociale della Lettura. In via San Pio V è aperta anche la scuola- cooperativa di ceramica, animata dal pittore Arnaldo Colombatto. Nella sala parrocchiale di piazza Duomo è allestita la mostra «Immagine e materia», mentre nella chiesa di Santa Chiara funziona il laboratorio della compagnia «Astrolabio». Porte aperte anche al Teatro Sociale, che è ancora in attesa di restauri. In piazza Maggiore, per il terzo anno il «Laboratorio di scultura di Fronte» propone le ▬ opere in marmo. Anche quest'anno è in vendita il tradizionale piatto commemorativo di ceramica, realizzato da Andrea Contri, che riproduce uno dei simboli ■ Mondovì, la torre del Belvedere.

«Ringraziamo tutti gli espositori che hanno accettato, ancora una volta, il nostro invito - dice il presidente degli «Amici di Piazza» Roberto Masante, che dopo tanti anni di lavoro dietro le quinte affronta la sua prima edizione da coordinatore dell'associazione -. Sono loro, artigiani e antiquari, artisti e collaboratori, i veri protagonisti e artefici di questa manifestazione. Un sentito grazie, a soli trent'anni, è ancora facile da esprimere». E grazie al lavoro degli Amici di Piazza il rione cresce, aumentano le iniziative che la qualificano da un punto di vista turistico con locali che si rilanciano e altri che aprono.

Il sindaco **Riccardo Vaschetti** ha promesso impegno per il rilancio dell'antico borgo di **Piazza** (in alto) e di tutte le sue iniziative

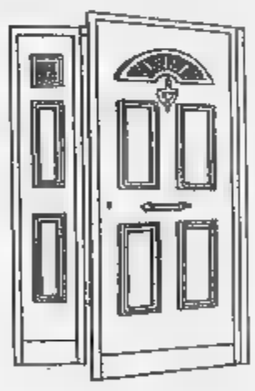


Gianni Ferrero è passato nel 1998 dalla carica di presidente degli Amici di Piazza e quindi di organizzatore della Mostra a quella di assessore

30ª Mostra Piazza 800 ANNI 1198 1998
ARTIGIANATO
ARCHITETTURA
ANTIQUARIATO
CERAMICA
Organizzata con il patrocinio della Città di MONDOVÌ
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Camera di Commercio di Cuneo
Commissione Provinciale Artigianato
Associazione Artigiani
Provincia di Cuneo
Amici di Piazza - Mondovì
8-17 agosto 1998 Mondovì Piazza
orario: ore 16-24

Informatica System s.r.l.
Civico di Piazza MONDOVÌ
CASSA DI
BANCA REGIONALE EUROPEA

...diamo vita e forma alle vostre idee
Bongio STUDIO
ARREDAMENTI
MONDOVÌ (CN) - Corso Statuto, 41 - tel e fax 0174/47164


INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e P.V.C.
Villanova Mondovì (Cn) Nuova Zona Artigianale
via Forzani, 5/b - Tel. 0174/597084 - fax 0174/597900

COMUNICATO STAMPA:
oggetto: **soldi e saldi**
si avverte la Spett.le Clientela, che con un prezzo troppo basso non si può avere un prodotto di qulità. Troppo spesso ci sono offerte speciali per quattro soldi...
Tuttavia si avverte che la qualità si può trovare a buon prezzo: la qualità Sportman!
ECCO I VERI SALDI
DAL 28 LUGLIO AL 29 AGOSTO
Visita anche il mercatino all'aperto degli AFFARI sulla piazzetta di Sportman
sportman
MONDOVÌ - piazza mellano, 9 - tel. 0174/43817
Autorizzazione Richiesta
© Istituto Monetario Europeo

Stasera (con inizio alle ore 21) il Festenal '98 fa tappa per la prima volta nella suggestiva località della Valle Grana

Dalla Lousiana a Coumboscuro

I ritmi cajun incontrano la cultura provenzale

MONTEROSSO GRANA. Il «Festenal», la grande rassegna della [redacted] etnica europea, stasera fa tappa a Coumboscuro in Valle Grana per una serata particolare che comincia con il concerto dei Vermenton Plage alle ore 21, il ballo tradizionale alle ore 22,30 e la merenda di mezzanotte in compagnia degli artisti (per prenotazioni 0171-262913 [redacted] 0338-2882692).

L'appuntamento a Coumboscuro è particolarmente ricco di suggestioni perché proprio in questo vallone laterale della Valle Grana è nato il Festenal e molta della riscoperta della tradizione provenzale. Stasera questa cultura incontra quella di cui sono ambasciatori i Vermenton Plage. La «band» arriva dalla Louisiana e propone il «cajun», quel genere musicale che [redacted] negli Stati Uniti dalla tradizioni degli immigrati francesi che ha resistito alle influenze culturali americane. Insomma [redacted] loro modo i Vermenton Plage rappresentano un'isola culturale. Il loro genere accomuna musica europea, ritmiche country e blues. Come la musica occitana il cajun porta con sè il movimento, l'invito alla danza. A scandire il ritmo è il virtuoso del clarinetto Eric Martin, un musicista da vedere oltre che [redacted] ascoltare. Si tratta infatti di un artista in grado di applicare le più sofisticate tecniche con grinta impressionante, insomma un vero trascinatore. Per la comunità francese in Louisiana è un mito, in Italia dopo il concerto di Sampeyre lo si può ascoltare stasera a Coumboscuro. Un appuntamento particolare per immergersi una notte intera nella tradizione musicale dei popoli che voglio conquistarsi uno spazio anche se la carta geografica cerca di cancellarli [redacted] hanno saputo dimostrare che storia, tradizione, energia e musica sanno andare ben oltre i confini disegnati dai governi.

[redacted] calendario nel Cuneese. Coumboscuro: Los Rumberos Catalans 16 agosto; Corour dei Betta, 23 agosto; Lorraine Jordan, 30 agosto. **Sampeyre:** Los Rumberos Catalans, (14 agosto) [redacted] Corou de berra (29 agosto).

[redacted] mostre. Fino al 20 agosto la sala Convegni del Centro Provenzale ospita una mostra di foto e una di incisioni d'arte. Gli artisti sono il fotografo Gimmi Grillone e il raffinato incisore cuneese Nino Baudi[redacted] che propone [redacted] ricca sequenza di opere in nero e in colore. La mostra si può visitare tutti i giorni dalle [redacted] alle 12 e dalle 14 alle 19.

Gli altri appuntamenti a Coumboscuro. Ogni sera dalle 22,30 sono in programma danze tradizionali, mentre il 16 agosto arrivano i Sansounha, il 23, Estorio Drolo [redacted] il 30 gli Aboueasqui.

Il Roumiage. Il grande raduno del popolo provenza si svolgerà dal 1 al [redacted] settembre con un ricco calendario di appuntamenti culturali «sopra le frontiere» che lo rendono davvero interetnico. Per prenotazioni e informazioni: Coumboscuro Centre Prouvençal, Sancto Lucio del Coumboscuro, 12020 Monterosso Grana. Telefono e fax 017198771.

Luca Ferrua

Da sinistra gli interessanti **Vermenton plage**, [redacted] «band» statunitense che arriva dalla Louisiana per far conoscere la musica cajun e far festa stanotte per [redacted] prima tappa del Festenal '[redacted] a **Coumboscuro**

GIORNO E [redacted]

Discoteca

Modelle [redacted] pista

A Roccavione Le Louvre propone - scandita dalla musica di Willy dj - una notte sensuale con un'esibizione di erotic, lap e strip dance di alcune modelle della Fashion di Milano. A Vernante Villa Giulia ha programmato il «Neja space music» a partire dalle 22 per una serata con lotteria. Ogni 60 minuti sarà estratta una cena a lume di candela in occasione della festa di venerdì 14 agosto. Al Capolinea di **Entracque** dj skil «spara» i suoi successi, puntando sul commerciale, mentre al Black out in consolle c'è dj «Ice». [r. s.]

Garessio

Coro polifonico

Oggi la chiesa di Borgo Ponte ospita il [redacted] polifonico «Ars Cantandi» di Cergnago in provincia (Pavia). In programma brani di Bach, Haendel. [s. c.]

Sale San Giovanni

Arte al castello

Alle 16,30, nel castello, inaug[redacted] della mostra antologica della galleria Melquiades [redacted] Mondovì. Alle 17,30, «L'isola [redacted] nella sera», poesie di Olga Freghetti lette da Anna Rita Chierici. [r. s.]

A Verzuolo c'è il Gobbo di Notre Dame

Vicoforte

Immagini in San Teobaldo

Nella chiesa di San Teobaldo, apertura della mostra di documenti e foto del passato, «Immagini perdute», [redacted] cura dell'associazione culturale l'«Uovodicolombo», giovani architetti presieduti da Raffaella Bonino. [r. s.]

Fossano

Liscio [redacted] San Lorenzo

In piazza di San Lorenzo, alle 21, ballo liscio con l'orchestra «Trio midi». Domani, alle 21, c'è l'orchestra «I papollons». [l. a.]

[redacted]

Il Gobbo di Notre Dame

Domani a Palazzo Drago, sarà proiettato alle 21, «Il Gobbo di Notre Dame» di Walt Disney. [r. s.]

Montoso

Il cabaret di Pino Milenr

A Montoso, dove domani parte il torneo di pallavolo, stasera è disce il cabaret con lo spettacolo di Pino Milenr. [r. s.]

Pontebern[redacted]o

Corso di danze [redacted]

Comincia stasera il corso di danze occitane tenuto da Daniela Mandrile alla pensione Barricate di Pontebernardo, frazione di Pietraporzio (017196543). [r. s.]

Dal weekend a Ferragosto la musica è al centro di appuntamenti dedicati ai giovani

Le vallate diventano arene per il rock

E Lisio apre la sua quattordicesima festa della birra

CUNEO. La settimana di Ferragosto [redacted] segnata dalla voglia di musica come testimoniano i concerti in programma. Nelle notti c'è tanto rock e le arene finiscono per essere le vallate, ma non [redacted] gli appuntamenti con [redacted] musica occitana.

Oggi pomeriggio il Real Park di **Entracque** punta sulla musica Anni 60 dei Madox, mentre alla bocciofila di San Pietro di **Monterossso Grana** ci [redacted] gli occitani Roussinhol [redacted] a Vernante [redacted] «in [redacted] la Bando del giari composto da allievi del carismatico Sergio Berardo. A Chiusa Pesio c'è addirittura il Festiwallrock, organizzato dall'associazione arrampicata sportiva: dopo il mercato dei prodotti tipici, alle 16,30, salgono sul palco «Lhi sonairess», alla sera sarà proiettato il «Clouzoun, un viaggio attraver[redacted] le valli Chisone e Germanasca». Sempre oggi (15,30) a **Brossasco** in frazione Gilba Maurilio [redacted] Dario propongono musica dei Nomadi, mentre a Cornoletto di **Demonte** suona Lele Porrè.

Domani il Nuvolari libera tribù di Parco della gioventù a **Cuneo** propone la voce di Paolo Martella. Sul palco con i genovesi Lavori in [redacted] ad aprire [redacted] concerto, l'ex cantante dei Quartiere Latino proporrà il suo rock rumoroso e fantasioso.

Fra gli appuntamenti più attesi c'è la quattordicesima festa della birra di **Lisio** che offre, oltre alla possibilità di campeggio, rock, film e domani [redacted] il tradizionale appuntamento [redacted] la proiezione no-stop: «Tirullo di cartoni». [r. s.]

A sinistra la **Bando del Giari** e, sopra, **Paolo Martella** che domani sarà ospite al Nuvolari

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[redacted] Tel. 0171-693.554. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. [redacted]. 0171-692.936. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. CHIUSO PER [redacted].

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CONT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **Private party.** Ore 22 (spett. unico). Lire 5000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] **delle voci.** Ore 22 (ingresso libero).

BAROLO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **Deep impact.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]

[redacted]. Tel. 0171-262.211. **In & Out.** [redacted]: 20,30; 22,15.

[redacted]

[redacted] Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO PER [redacted]

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

CANALE

[redacted].

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

CENTALLO

[redacted] LUX. [redacted]. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-468.324. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

IRIS. Tel. 0171-916.393. **La vita è bella.** Ore: 20,30; 22,30.

[redacted]

CORTILE [redacted] CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. **Air force one.** Ore: 21,15.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. **Un topolino sotto sfratto,** spettacolo pomeridiano; **Il [redacted] mio migliore amico,** spettacolo serale.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898. [redacted] PER FERIE.

BERTOLA [redacted] 2.Tel. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted] Tel. 0174-39.131. **L'angelo [redacted].** Ore: 21,15.

[redacted]

EDELWEISS. **Il mondo perduto.** Ore: 21.

[redacted]

ROST. **Due [redacted] per un matrimo[redacted].** Feriale 21. Sabato e festivo 20-22.

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Tel. 0175-42.606. **[redacted] uomini [redacted] gamba.** Feriale 20; 22.

[redacted]

ROSURENT. **Il collezionista.** Ore: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-712.957. **In & Out.** Ore: 22 (spettacolo unico).

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** [redacted]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **[redacted] regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommei[redacted] 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIA[redacted]. Giulio Cesare 105, tel. [redacted]. CHIUSO PER [redacted].

CRISTALLO v. Goito 5, [redacted]. 650.71.00. CHIU[redacted]ER FERIE.

[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Scream.** Or. 15,30; 20,15. **Il collezionista,** ore 17,45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

Il odgcor **FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541 283. [redacted].

MASSIMO UNO [redacted]. Montebello 8, [redacted]. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] vita è bella.** [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROX[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO [redacted] La [redacted] e gli uffici [redacted] chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Martedì sera (21,15) nella chiesa parrocchiale

Limone offre arie d'opera con piano, basso e soprano

LIMONE. Il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone sono i protagonisti con il pianista Paolo Fiaminigo del quarto concerto della 26ª stagione musicale di Limone.

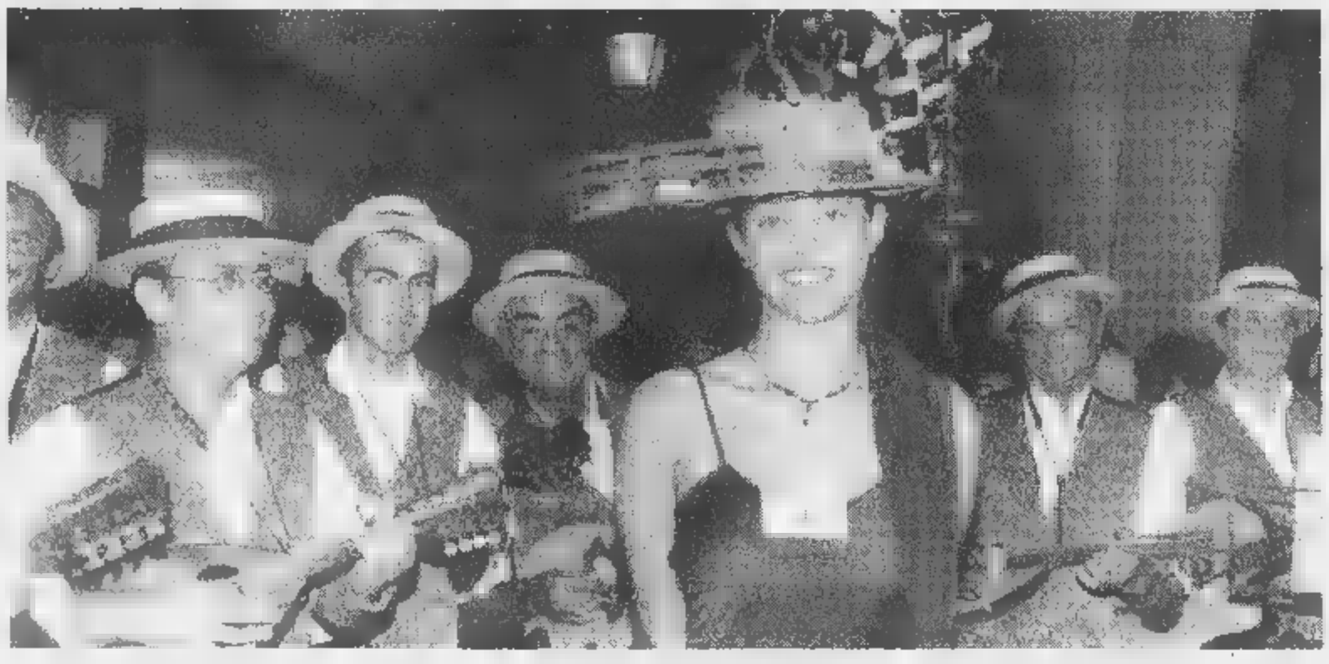
Martedì sera, alle 21,15, la chiesa parrocchiale, gentilmente concessa dal parrocco don Romano, ospiterà un recital lirico che vedrà i tre interpreti cimentarsi c[redacted] alcune delle più celebri arie d'opera.

Il concerto si aprirà con il duetto da «La contadina astuta» di Pergolesi, per passare a due brani di Mozart tratti dal Don Giovanni e dal Flauto magico. Quindi tre arie rossiniane, tra le più note: «Per piacere signora» da «Il Turco in Italia», «A un dottor della mia sorte» e «Una voce poco fa» dal Barbiere di Siviglia. Si proseguirà con Donizetti «rubando» all'Elisr d'amore il «Come s'en va contento» [redacted] quindi alle operette di Strauss e Lehàr. Completano il programma «Over the rainbow» da Il Mago di Oz di Arlen [redacted] «Sun and moon» da Miss Saigon di Schoenberg.

Leggero e d'immediata fruizione, il repertorio che i tre intepreti eseguono non di meno metterà in luce le rispettive professionalità maturate in anni di attività artistica. In particolare Linda Campanella ha ricoperto parti principali nell'allestimento di numerose opere liriche, da Le nozze di Figaro a il Ballo in maschera, presentate nei principali teatri lirici italiani. Matteo Peirone che è specializzato nel repertorio di basso buffo, si [redacted] imposto in vari concorsi e quindi ha partecipato all'allestimento di opere presentate anche in ambito internazionale, [redacted] la «Cenerentola» [redacted] Strasburgo. Infine il pianista fossanese Paolo Fiamingo, allievo di Rosanna Antoniotti e attualmente pianista accompagnatore al conservatorio di Milano, ha al suo attivo concerti come solista e in gruppi da camera (fra cui [redacted] Quaretto pianistico italiano, 2 pianoforti [redacted] otto mani), incisioni e registrazioni radiofoniche e televisive. L'ingresso è libero.

La rassegna [redacted] Limone proseguirà il 20 agosto con il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestra Giovanni Mosca; il 25 agosto con un recital di pianoforte di Antonio Ballista [redacted] il 31 con l'eccezionale concerto del quartetto d'archi dell'Arena di Verona che darà virtualmente l'arrivederci ai turisti. [v. p.]

Tutti possono partecipare, con copricapi «della nonna» o inventati



Sfida fra i cappelli più originali

Giovedì sera nel centro storico di Cuneo

Se frugando in una vecchia cassapanca o ordinando la soffitta vi capita tra le mani un cappello bizzarro, storico, magari confezionato con una particolare tecnica artigianale, portatelo giovedì sera in via Roma: parteciperete così al concorso a premi «Pòrta 'l capel sensa desmentié la testa». L'originale iniziativa è proposta dal Comitato «Coni Vejà» (commercianti del centro storico di Cuneo), nell'ambito della terza edizione di «SeRestate in città», nutrito programma di manifestazioni estive dei giovedì sera, di luglio e agosto.

In concomitanza con lo svolgimento della rassegna gli oltre duecento negozi del centro storico di Cuneo restano aperti fino alle 23. Il concorso «Pòrta 'l capel sensa desmentié la testa» iniziato il 6 agosto si chiuderà giovedì prossimo. «Il meccanismo per partecipare all'iniziativa è semplice - spiegano i promotori -. L'iscrizione può essere effettuata nei negozi "Alessandria Blue Jaens & Co", "Motivi", "Bruna liste nozze", la tabaccheria De Luca, oppure al punto d'incontro allestito nella piazzetta del Municipio, versando la quota di 4 mila lire (ridotta a 2 mila presentandosi con questo articolo di La Stampa). Quindi i partecipanti esibiranno i propri cappelli di fronte ad una giuria che decreterà una classifica a punti, in base alla quale saranno distribuiti i premi: un soggiorno di una settimana in Tunisia o una crociera di quattro giorni nel mar della Corsica».

«I criteri per l'assegnazione dei voti saranno l'originalità e lo sforzo creativo - concludono gli organizzatori -. I partecipanti potranno iscrivere anche più di un copricapo, per aumentare la possibilità di vittoria. Oltre ai premi in palio verrà regalato un fotoritratto, effettuato da un fotografo professionista e il vincitore del concorso si aggiudicherà inoltre il trofeo "Cappello più originale"».

L'idea di proporre nel centro storico di Cuneo una rassegna di cappelli è nata sull'esempio di una simile manifestazione parigina, che ogni anno coinvolge centinaia di partecipanti con copricapi provenienti da ogni parte del mondo. Si racconta che per impressionare la giuria vengono utilizzati come cappelli anche lampadari, parti di autovetture, lattine di alluminio, libri, ecc. Il regolamento parigino prevede, come unico limite alla dimensione e peso dei copricapi, che i cappelli possano essere esibiti nel corso di una sfilata sul capo dei partecipanti. Lo scorso giovedì sono stati oltre quaranta i cuneesi che hanno mostrato originali copricapi sulla passerella allestita in piazza del Municipio. Secondo le previsioni il prossimo giovedì i partecipanti potrebbero essere anche un centinaio. Giovedì, serata finale del concorso «Pòrta 'l capel desmentié la testa», sarà anche il penultimo appuntamento con la rassegna «SeRestate in città». Il programma prevede «caffè concerto», serie di intrattenimenti musicali offerti dai bar: «La Saletta», «Bruno», «Nigra», «Bonfante», «Ruffino», «Roma», «Coni Veja», «Ottocento» e «Caffè Piazza». Come di consueto la cooperativa «Nirvana» allestirà tre punti musica in via Roma e uno in piazza Galimberti, dove si esibiranno i gruppi «New Swing Trio», «Art & Fruja», «Al Massimo», «Alchimia».

Giovedì sera via Roma si è trasformata in passerella per le donne che con ironia hanno accettato di sfilare con i loro cappelli

La serie di caffè concerti estivi si chiuderà giovedì 20 agosto con l'esibizione, sempre in via Roma e piazza Galimberti dei complessi: «Valerio e Michela», «P.L.M», «Punto7», «Ezio e Anna». Fuori programma, dalle 21,30, in piazza del Municipio si terrà un'esibizione di aerobica-funk.

Giovedì 20 agosto sarà anche la serata conclusiva del torneo estivo di warhammer, gioco di simulazione delle battaglie fantastiche; premi per tutti, anche per l'esercito meglio dipinto, ma ad uno solo andrà la spada dei «signori della guerra».

Per ricordare gli anni di fondazione della città di Cuneo i commercianti del centro storico hanno inoltre deciso di realizzare l'addobbo di strada con gli standardi dai colori del Comune, il tutto arricchito dalla presenza di fiori che valorizzano gli antichi portici. «Un omaggio a Cuneo - spiegano i responsabili del Comitato Coni Veja - che ormai fregia del titolo di capitale verde del Piemonte. Gli auguri alla città sono inoltre formulati da una cartolina illustrata in distribuzione nei negozi del centro storico».

A proposito di Cuneo capitale verde del Piemonte è anche in distribuzione un depliant multilingue nel quale sono descritti gli angoli più suggestivi della città: parchi e giardini, ampie piazze, le chiese gotiche e barocche, i portici, i palazzi medievali del centro storico, i corsi alberati.

HP Hotel Lovera Palace ☆☆☆☆

...per l'estate il Ristorante propone antiche ricette e il suggestivo menù: *Funghi In Tavola*

Piano Bar con musica dal vivo nel dehor all'aperto

via Roma, 37 - Cuneo - Tel. 0171690420 - Fax. 0171603435

Chef Mario LANTERI

CUNEO
VIA ROMA, 32
SEGNATI IL TUO NUOVO
INDIRIZZO DI CASA

Coincasa: più nuova con altre mille proposte ...da non perdere!

Cuneo, via Roma 32

coincasa

motivi

CUNEO - VIA ROMA 54 - TEL. 0171 67349

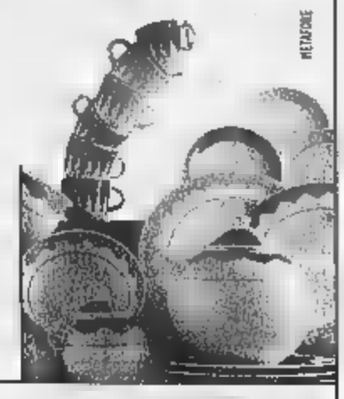
altri buoni motivi...

dal -30% al -50%

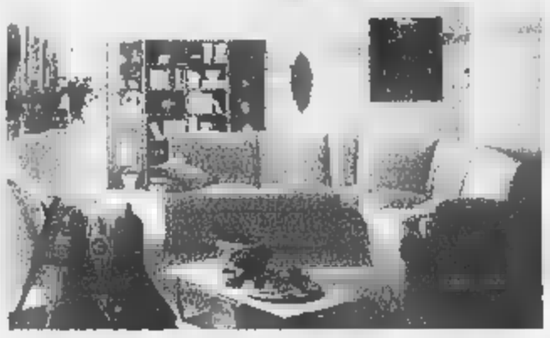
Bosio

illuminazione - porcellane - cristallerie - oggettistica - elettrodomestici

via Roma, 39 CUNEO - Tel. 0171.69.28.44



MOBILI VIALE



CUNEO, via Roma, 22 Tel. 0171693557

VALIGERIA PELLETTERIA

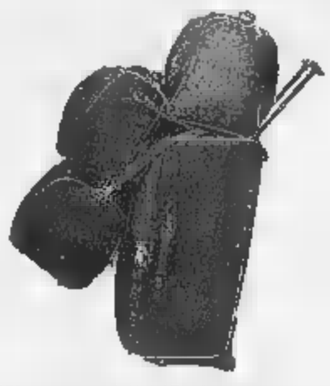
Petrini

dal 1860

Esclusivista per Cuneo

Mandarina Duck - Kipling - Mazzini
The Bridge - Delsey - Samsonite

Cuneo, via Roma, 62 - Tel. 0171692652



elettronica ed elettrodomestici

GIULIANO & CUCINE centro cucine ed elettrodomestici da incasso BOSCH

GIULIANO FRATELLI rivenditore autorizzato omnitel

CUNEO Via Dronero, tel./fax (0171) 631893 CUNEO Via Roma, 36 - tel (0171) 693742

bondi

LE CARROZZINE PIU' BELLE DI CARROZZINE
PASSEGGINI - LETTINI - GIOCATTOLI
DISTRIBUTORE MAGNOLIA BABY
Cuneo via Roma 50/a Tel. e Fax 0171-693490

Balon: derby a Caraglio con Vacchetto

Bellanti pronto a spiccare il volo

CARAGLIO. Sarà il derby cuneese tra Vacchetto e Bellanti a calamitare oggi l'interesse degli appassionati di «balon».

L'incontro della prima giornata di ritorno dei play-off del campionato di serie A tra il Credito Cooperativo di Caraglio e l'Ipersidis di Cuneo è in programma nello sferisterio caragliese alle 17.

Favorito d'obbligo è Giuliano Bellanti che sta dominando la seconda fase del massimo torneo pallonistico con grande sicurezza. E' infatti primo in classifica con tre punti di margine sugli immediati inseguitori e ha una gara da recuperare che potrebbe consentirgli di dare al suo vantaggio una dimensione ancora più consistente.

I caragliesi, invece, non stanno attraversando un periodo felicissimo per le condizioni di Vacchetto, «vittima» di un infortunio muscolare. Negli ultimi due incontri ha infatti dovuto lasciare il campo prima della fine. La squadra di Caraglio ha comunque già conquistato due successi nei play-off e si trova al secondo posto della classifica. All'andata a Cuneo Bellanti si impose col punteggio di 11-3; la gara di oggi potrebbe essere più equilibrata, se Vacchetto potrà reggere in battuta per tutto l'incontro; al ricaccio la spalla Voglino garantisce un ottimo rendimento.

Per il girone B oggi pomeriggio alle 16 si giocherà a Pieve di Teco il confronto tra Papone e Sciorella, con gli ospiti nettamente favoriti. In questo girone si è disputata venerdì la partita di Monticello tra la Trifula Commerciale Bogliano di Molinari e Vero (era assente la spalla titolare Priero) e l'Etlim Travel di Pirero e Aicardi. Hanno vinto i liguri 11-4 dopo essere andati al riposo sul 7-3.

Molinari, sempre alle prese con i suoi problemi ai tendini, è battuto con orgoglio, costringendo spesso gli avversari sul 40 pari, ma alla fine ha ceduto. Pirero è apparso sulla strada del completo recupero.

Per il torneo di serie B, stasera alle 21 sul «neutro» di Cortemilia si anticipa l'incontro della quarta di ritorno tra Balocco (Acqua S. Anna Torino) e Isoardi (Credito Cooperativo di Diano d'Alba).

In [illegible] di successo [illegible]n Vacchetto (a lato) il capolista Bellanti (sopra) aumenterebbe ancora il vantaggio sui secondi [BEDINO]

Calcio: domani a Dronero il Toro Primavera sfiderà in amichevole il Savona

Cuneo pimpante per un tempo

Ieri biancorossi battuti 2-0 dall'Astrea (C2)

CHIUSA PESIO. Il Cuneo lascia il ritiro di S. Bartolomeo [illegible] una sconfitta. Dopo l'1-0 alla Pro Vercelli di C2, i biancorossi di Sergio Eberini hanno ceduto 2-0 di fronte all'Astrea, compagine [illegible] degli agenti di custodia (girone meridionale di C2), molto più avanti nella preparazione rispetto ai cuneesi.

Tutte le reti nella ripresa. I laziali sono passati in vantaggio con un dubbio rigore, al 53', per presunto fallo del portiere Campana su Carli: ha realizzato Gallo. Nove minuti più tardi, il raddoppio: errato disimpegno di Giampà, pallone a Carli che in solitario contropiede non ha avuto problemi [illegible] «insaccare».

La sfida si [illegible] giocata [illegible] un sole caldo. Presente un buon pubblico, c'erano il presidente Mucciarelli e il vice Borello. Nel Cuneo unica novità rispetto all'esordio stagionale, Zocco per Giampà. Pimpante il Cuneo in avvio: Lerda al 2' e al 9' («pescato» in fuorigioco dall'arbitro, dopo [illegible] splendido «assist» ricevuto da Zocco), Moschetti su punizione e ancora Zocco al 20', vanno vicini al gol.

L'Astrea replica con un diagonale di Cordelli respinto sulla linea da Campana. Al 23' Lerda per Zocco, «cinturato» in area. L'arbitro concede il vantaggio, sul pallone si precipita Becchio il cui tiro viene respinto da Salvatore. E' partita «vera», ammoniti Giovine e Besate del Cuneo e Piccari dell'Astrea. Nella ripresa prevale la maggior tenuta dei romani. Vengono espulsi Varano [illegible] i laziali Crepaldi e Mancini. «Ho visto un bel Cuneo nel primo tempo - ha detto Eberini - meno nel secondo. Tutto sommato so[illegible] soddisfatto». «Nei primi 45' abbiamo faticato - ha spiegato il mister ospite Sabadini - con una squadra che vincerà il Cnd».

Oggi per la comitiva rientro a Cuneo e giornata di riposo. Domani si riprende con doppio allenamento (mattina [illegible] pomeriggio) all'antistadio. Da martedì proseguimento della preparazione ai campi del Parco Gioventù. Giovedì prossimo, ore 20,30, amichevole a Dronero con la Primavera del Toro, il 19 agosto triangolare a Sommariva Perno con Torino (prima squadra) [illegible] Pro Vercelli. Giovedì 27 agosto, ore 18, in Municipio a Cuneo, presentazione ufficiale della squadra e del libro sulla storia [illegible] Cuneo, realizzato dal compianto Gualtiero Franco.

Sempre ieri, [illegible] Dronero, il Toro Primavera, in ritiro nella Val Maira, ha pareggiato 0-0 con l'Imperia, che ha sbagliato un rigore. Domani i «granatini» giocheranno alle 18 contro il Savona, che ieri ha vinto nettamente a Narzole. [g. p. c.]

I dirigenti del Cuneo, Nerattini (primo da sin.), Damilano (quarto) e Costamagna (nono) con i nuovi arrivi [BEDINO]

La rassegna a tappe Amatori per l'ottima organizzazione è stata paragonata alla celebre corsa rosa

Il piccolo Giro d'Italia

«Valli Cuneesi», l'ora dei bilanci

Sopra il vincitore Vespignani tra le miss Alice e Cristina A destra patron Tealdi (FOTO BEDINO)

FRABOSA SOTTANA. E' tempo di bilanci per il Giro delle Valli Cuneesi, la corsa per cicloamatori che in molti - primo il sindaco di Lequio Tanaro Bartolomeo Gallo - hanno paragonato a un piccolo Giro d'Italia. Quest'anno c'erano anche gli striscioni ufficiali per Gran premio montagna e traguardi volanti.

C'è stato il dominio della squadra mantovana «Pennelli Cinghiale», che ha vinto tutto, meno la maglia «Satiz» di leader, andata al romagnolo Imerio Vespignani (ben consigliato dal compagno Casali). Bene anche il francese Mingot (primo Intergiro) e qualche corridore di casa, [illegible] tutti Gian Mario Bertolotto (Tenuta Carretta Cuneo) [illegible] Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano Itas Assicurazioni).

Se il Giro delle Valli Cuneesi è stato grande, lo si deve ai suoi personaggi. Al patron Lorenzo Tealdi: il suo Giro va così bene che ha già pronte 16 richieste per [illegible] '99, ma le tappe saranno sempre 6; al suo esperto «braccio destro» Guido Campana.

Eppoi ai direttori di corsa Bo[illegible] e Bergesio e ai loro autisti Baldanza e Spagnuolo; all'altro autista Bussone; alla giuria, [illegible] l'autista Nallino; al motociclista «padrone dei bivi incustoditi» Colombo; al presidente federale Monchiero; al dirigente nazionale Bertinetti; al sindaco di Monasterolo Prochietto; ai cronometristi federali di Cuneo, con l'innovativo «Finishlynx», sistema computerizzato che registra ogni atleta che passa [illegible] traguardo (come [illegible] Tour de France); alle miss Alice e Cristina; a Rita e Luisa, preziose collaboratrici logistiche; ai «tuttofare» Fausto, Filippi, Marazzi, Pantosti, Zavattero; allo speaker Garro; al medico Ripa; alla Cro[illegible] bianca Fossano; ai responsabili di altri servizi Piera, Carla, Michele, Francesco, Moretti, Pepe, Perucca, Noero, Sciolla, Ambrosio, Argirò, Astegiano, Draperis, Dutto, Lucchino, Musso, Politano, Pasqualotto. Tutti importanti. [l. t.]

A lato, Campana con Vespignani [illegible] Casali. Sopra [illegible] sindaco di Lequio Tanaro Gallo (FOTO SERVICE) A destra Baldanza e Spagnuolo

Sopra, Bergesio A sin. il sindaco di Monasterolo Prochietto

GRANDA SPORT

Motori

Corsi guida fuoristrada a S. Vittoria d'Alba

Le colline del Roero intorno a Santa Vittoria ospitano anche quest'anno i corsi federali per l'uso e la guida delle auto fuoristrada. Dopo l'esperienza del '97, la Federazione italiana fuoristrada ha promosso nuovamente una scuola per gli appassionati di questo genere di automobilismo. Da oggi al 15 agosto è in programma la seconda settimana del corso che prevede lezioni teoriche [illegible] pratiche di guida. La settimana dal 16 al 22 agosto sarà dedicata [illegible] un corso federale di guida sportiva [illegible] fuoristrada. Le vetture utilizzate saranno le «Frontera 2500 TDS» messe a disposizione dalla Opel Italia. [a. s.]

Calcio

Pradleves, la finale della rassegna Uisp

Alle 16,45 di oggi, a Pradleves, finalissima del diciassettesimo torneo estivo Uisp, [illegible] hanno partecipato dieci squadre divise in due gironi. In semifinale sono approdate Bar Scacco Matto Busca, Pradleves, Bar Nazionale Caraglio e Birreria Bordeaux Dronero. Alle 15,30 ci sarà la finale di consolazione, mentre alle 18, dopo lo scontro decisivo, toccherà alla premiazione. [r. s.]

Bocce

Artesina ospita i migliori del mondo

Anche quest'anno Artesina (frazione di Frabosa Sottana) ospiterà [illegible] gara internazionale di bocce «Trofeo Siccardi sport». L'appuntamento è per mercoledì 12 agosto, dalle 8,30 [illegible] sera inoltrata. Parteciperanno i migliori giocatori del mondo, tra i quali Franco Dell'Olmo, Dante Amerio, Flavio Ariaudo, Lino Bruzzone, Carlo Ballabene, Domenico Pedrale, Enrico [illegible]irolo, Flavio Avetta, Mauro Ronaudo, Renzo Clerico, Franco Manzo e Giuseppe Andreoli. Come novità assoluta della manifestazione, ci sarà il tiro tecnico di precisione col campione del mondo Carlo Ballabone. *Informazioni allo 0174242004.* [r. s.]

Torneo

Roccacigliè, cominciano le gare per turisti

Oggi, dalle 15,30, comincia il torneo bocciofilo «Ferrua» riservato a roccacigliesi, villeggianti e residenti nei paesi vicini. Proseguirà nelle serate [illegible] cessive, alle 21. [r. s.]

Calcio [illegible] 5

Trofeo «Mondolè ski» a Frabosa Sottana

Fino al 18 agosto, al campo sportivo comunale, la Pro Loco organizza il primo trofeo «Mondolè Ski», torneo di calcio [illegible] 5 in notturna aperto a tutti (iscrizione 250 mila lire). Informazioni ai telefoni 0174424321-03392346950. [r. s.]

Ciclismo

C'è la cronoscalata sopra Valdieri

Con ritrovo e iscrizioni dalle [illegible] al bar Tripoli di piazza Regina Elena e partenza alle 10, si svolge oggi la cronoscalata di 5,8 km da Valdieri a Madonna del Colletto. Organizza il Comune [illegible] Valdieri in collaborazione con la Lega ciclismo Uisp [illegible] Cuneo. Premi in oro ai primi di ogni fascia. Oggi alle 13 a Lemma di Rossana c'è il «memorial Fulvio Gancia», campionato provinciale Juniores. Organizza l'Esperia Piasco. [r. s.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

ANDORA

Operazione ESTATE

solo fino al

31 AGOSTO

GruppoAlta Italia

by

Pancello

La firma in Pelliccia

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !

...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario estivo: 17.00-23.00

Sabato e Domenica : 10,00/13,00 - 17.00 - 23.00 - lunedì chiuso

Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182 - 85950

DOMENICA APERTO

Ad Andora, direttamente dall'Oriente, tappeti Persiani a prezzi da favola

Certificato di Autenticità Orient Farshe

ECCEZIONALE OFFERTA ESTATE '98
DAL 23 GIUGNO AL 31 AGOSTO

LAST STOCK ULTIMO PREZZO IMPORTED

DAL 30 AL 75% IN MENO

Inoltre, ultimi 300 tappeti con piccole imperfezioni ad 1/5 del loro Valore

ALCUNI ESEMPI

Nain Persia e
L. 1.950.000
L. 3.900.000

Persia 300x200
L. 1.100.000
L. 3.300.000

Nain Persia e 200x130
L. 550.000
anzichè L.

Hamedan Persia 200x130
L. 390.000
anzichè L. 1.170.000

Hamedan Persia 200x130
L. 200.000
anzichè L. 600.000

Kilim Persia 200x120
L. 190.000
L. 570.000

Orient Farshe
presso La Città del Mobile
ELETTROMOBILI 2
via Merula 22/A Andora (SV)
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno

ad Andora

Sabato e Domenica aperto orario continuato

La Città del Mobile

camere, camerette, cucine su misura
salotti e soggiorni
mobili da giardino
tutto con sconti reali dal
30-60%

pagamenti rateali

Cucine con elettrodomestici a partire da L.2.900.000

consegne gratuite anche in Piemonte

Per motivi logistici vi preghiamo di prenotare la visita di un arredatore chiamando il
0182/681.038

La Città del Mobile
(ex ELETTROMOBILI 2)
via Merula 22/A Andora (SV)
Tel . 0182/681.038
a 200 metri dall'imbocco dell'autostrada
Ampio parcheggio interno

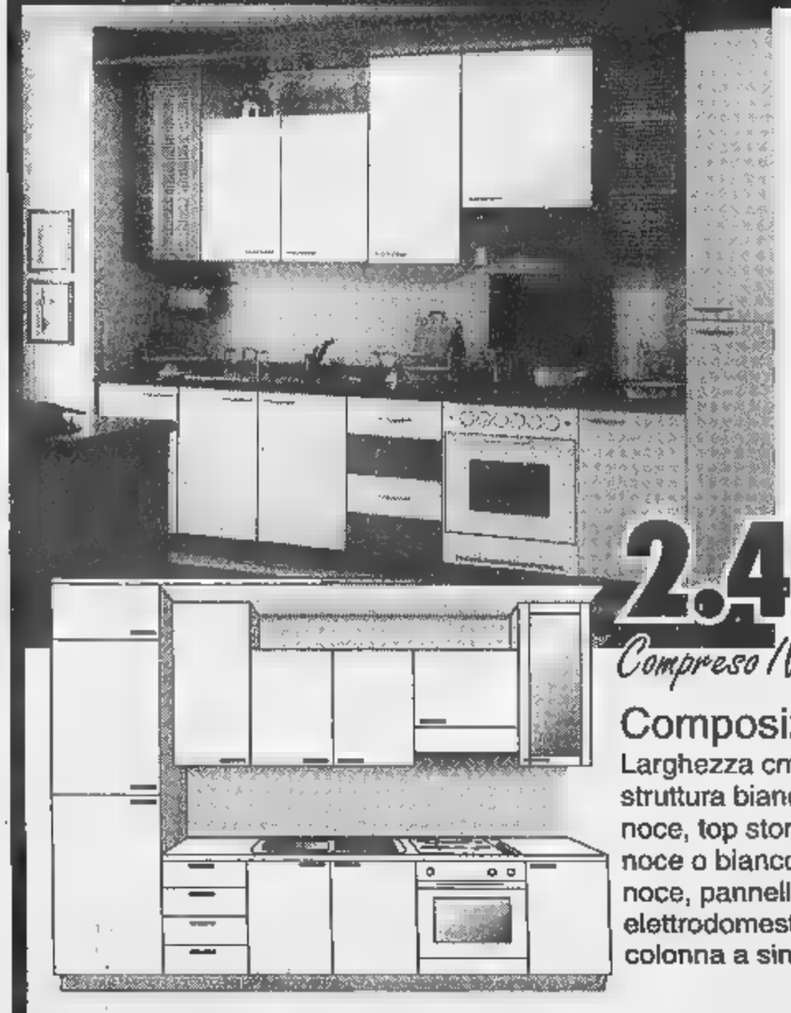
GRUPPO Divani & Sofa ARREDAMENTI
ORGANIZZAZIONE DITTO&DIANA

EFF. COM. LEGGE 80

AZ Arreda fa spazio ai nuovi arrivi e

SVUOTA I MAGAZZINI

a prezzi eccezionali



Soggiorno rustico
in pino naturale o tinta miele
Credenza, tavolo,
giropanca e sedie

~~3.900.000~~

2.100.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

2.490.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

Composizione come da disegno
Larghezza cm 300; altezza cm 243
struttura bianca o noce:; mensolone
noce, top stondato laminato postforming
noce o bianco Carrara, ante bordo tinta
noce, pannelli giallo ■ verde, noce e bianco
elettrodomestici Nardi, frigorifero Indesit,
colonna a sinistra o ■ destra

Camera matrimoniale "Noce"
Armadio 6 ante, letto matrimoniale, comò,
specchiera, comodini

~~2.340.000~~

1.390.000

Compreso IVA trasporto e montaggio

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

fai-da-te

Mobili in scatola ■ montaggio
in pino massiccio naturale ■ tinto noce

Libreria con 4 cassetti
L 150 P 30 H 193
imballata 197x33x23, 55kg

~~775.000~~
420.000

Tavolo 112 x 65 ■ 4 sedie
imballato 114x68x15, 35 kg

~~792.000~~
420.000

~~640.000~~
380.000

Scrittoio con piano inclinabile
L120 P 65 Hmin. 61
imballato 121,2x67x8.8, 20kg

Cassettiera sei cassetti su ruote
L34 P 44 H 66
imballata 67x45x13, 13 kg

Letto a castello
divisibile, completo di reti a doghe
L 206,5 P 98 H 150
imballato 200x23,5x16
107x76x14
42x9x90
peso totale 16kg

~~720.000~~
390.000

Rete ■ doghe
+ materasso ortopedico
350.000

Agosto aperto

Arrediamo con successo da oltre **25 anni**

AZ ARREDA
CEVA

Centro cucine
SCAVOLINI

5000 mq di arredamenti
Tel. 0174-70.40.92

5000 mq di articoli per la casa ed il tempo libero
Tel. 0174-70.00.81

■ 300 metri dal casello dell■ TO-SV

Aperto tutti i giorni, compreso la domenica mattina. Chiuso il lunedì mattina.

SCS

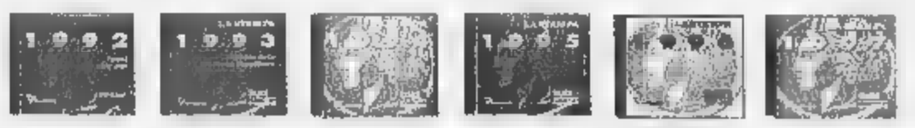
LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI in UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ...za, incassa. «Gli spettatori ... sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche ... altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per ... utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati ... pali ... lasciati in pasto ai vari pit bull ... rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati ... anabolizzanti, anfetamine, una dieta ... un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che ...gano privati lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte ... Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina ... anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla ... assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino ... Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di ... dei due cani.

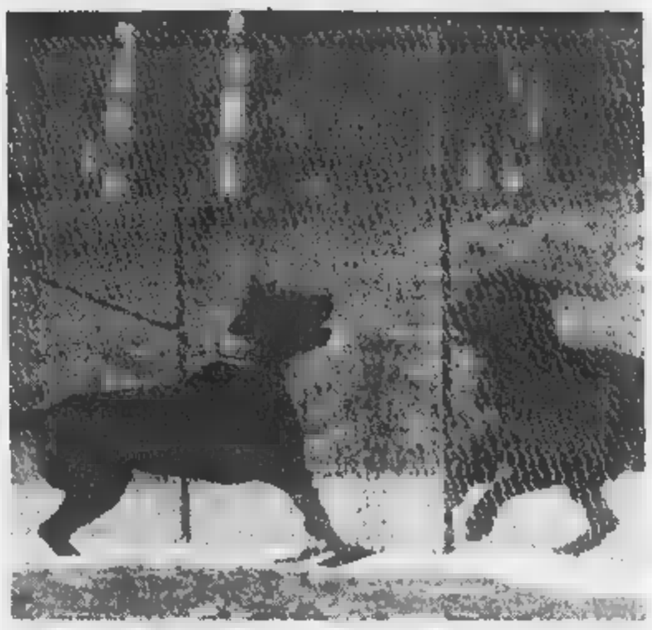
«Da dieci anni ...o parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai ... fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto ... di ... paio di ... fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto ... morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcass... di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel ... lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive ... comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema ... lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista ... un residuo della barbarie di quell'epoca, ... fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, ... pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda ... il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono ... almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in ... alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni ... incontro ... valerne 70.

Nell'appello rivolto ... Carpanini è stata chiesta l'istituzione di ... sezione speciale dei vigili



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ... «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che ... la mia rubrica preferita, ma non ... tempo per scrivervi, anzi a ... ... verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data ... ...: perché non dare ... nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene al mare con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma un grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare ... cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline ... menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata pal...mit... Tagliare a fette sei pomodori lavati; puli... e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva ... origano.

Pomodori gratinati. Tagliare ... metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio ... grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi ... farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio e ...... in f...o per 20 minuti.

Sformato ... melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati ... pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora ... fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata ... cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane ... pa... ... fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo ... 200° per 40 minuti.

Arancini di ... Mimma. Lessare al dente ... g di riso, scolare ... unire mescolando una bustina ... zafferano, tre ... quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con ... ... due pomodori pelati. Cuocere bene ... fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù ... aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro ... e for... ... pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale e di zucchero, impastare ... un chilo ... farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura ... si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare ... avvolgere ... un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio ... bicarbonato ... qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che ... prediligop è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di ... e tagliati ... tocchetti. Disporre ... po' ... sugo su ... sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia ... metà, schiacciando bene i bordi; spennellare ... olio ... ... in for... ... già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

Da domani sospe... sosta a pagamento

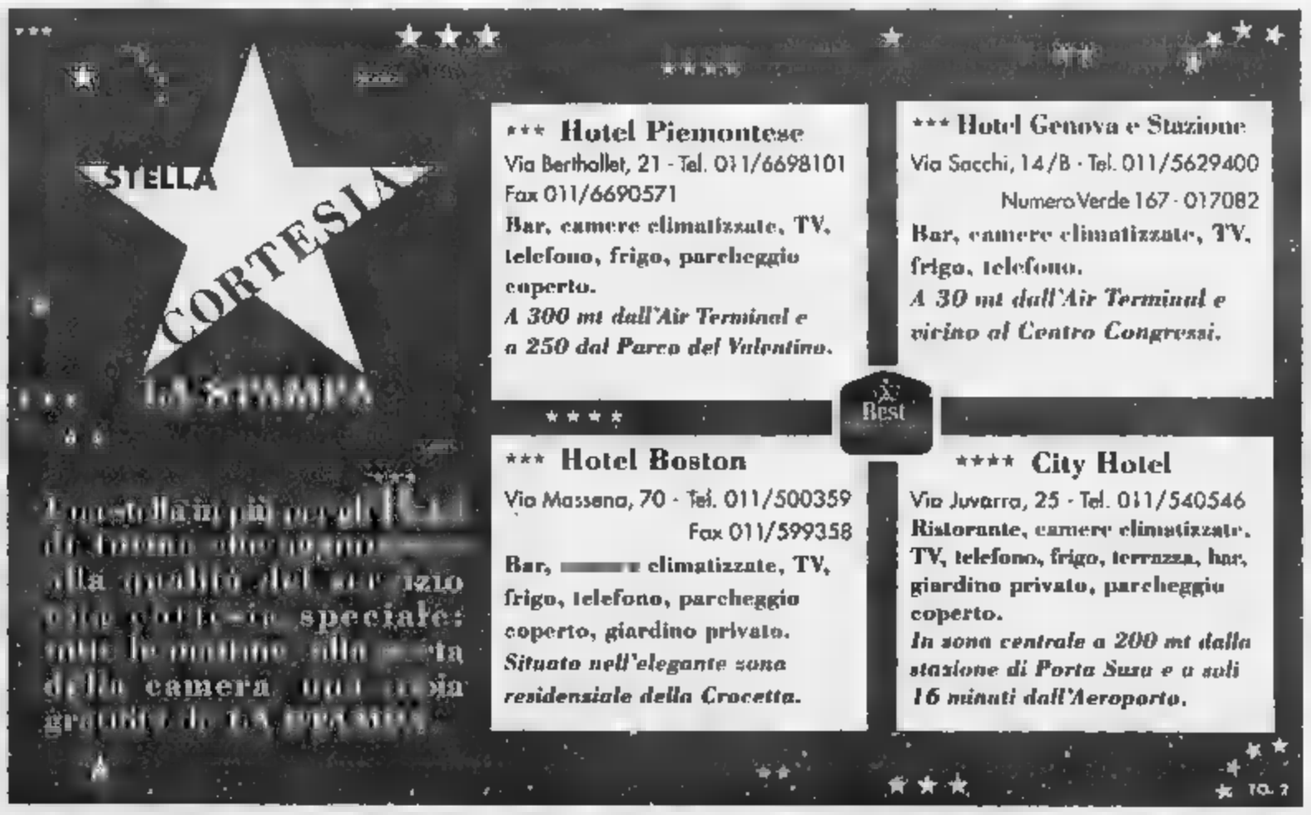
... domani al ... agosto è sospesa la sosta ... pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) ... sa... penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia ... da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a ... via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni ... Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee ... percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

LA STAMPA ABBONAMENTI

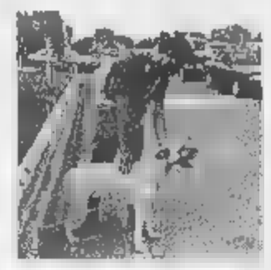
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su ... vostra per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Ancora ... abbandonati ... Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un ... lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non ... sono verificati incidenti ... causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

... Imprestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione ... proprietario di un cascinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per ... restaurati. Le opere, 2 metri per 2, ... del '500 e raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, due rapine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle ... Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

... Verde ha promosso Il mare ... Vesima a ...

GENOVA. Se ... escludono lievi proble... sul litorale di Genova e ... caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra ... 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e ... (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo ... Lerici-San Terenzo ... a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-l... pace ... pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, ... pastori da difesa ... contribuirà a ... le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio ...ci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista ... mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», ... scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ... grandi temi di ordine sociale ... culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Allenamenti della ... fermati ... virus ...

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi ... sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea ... febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto ... mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori ... i tecnici ad una ... completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole ... il Torino.

... di evitare ... ... moto: ...

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un ... che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, 28 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve ... Teco. Seppur tempestivi, ... risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In ... alle tombe ... angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in ... angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non ... migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

Dal Gran Balon ... Torino alla Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, ... è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la ... edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

A TORTONA

FINO AL 19 SETTEMBRE

IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER FA SCUOLA... IN EUROPA.

IPER TORTONA

SCONTO 10%

SUI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI.

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

IPER TORTONA - S.P. PER VIGUZZOLO TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione al Comune competente Er Lago N. 90 del | Offerta valida | Salvo esaurimento | ed eventuali errori/omissioni di

AP L TREVISAN

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
18121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Nuova giornata d'allarme per gli incendi: fiamme ■ Vernazza, apprensione tra Noli e Spotorno

Un inferno di fuoco a Sestri Levante

Case evacuate a Bruschi, caccia aperta al piromane

GENOVA. Finita l'emergenza incendi ■ Deiva Marina, dove in quasi due giorni sono stati inceneriti circa mille ettari di bosco, vigili del fuoco, guardie forestali ■ volontari ■ sono stati impegnati in cinque fronti: a Vernazza e Carrodano nello spezzino, a Santa Vittoria di Sestri Levante, ■ Spotorno nel ■ ■ a Diano Argentino ■ Provincia di Imperia.

I mezzi aerei, Canadair ed elicotteri dell'esercito, sono stati impegnati in particolare a Spotorno, Vernazza e Sestri Levante. A Spotorno il casello autostradale è rimasto chiuso dalle 4,30 alle 12; chiuse anche le statali 45 e 54 perchè la concentrazione di curiosi che si fermavano per guardare gli incendi ostacolava la circolazione dei ■ della forestale e dei vigili del fuoco. Oltre seicento famiglie residenti nelle frazioni collinari di Spotorno, Bergeggi e Noli ieri erano prive di energia elettrica perchè le fiamme hanno distrutto dieci cabine di trasformazione.

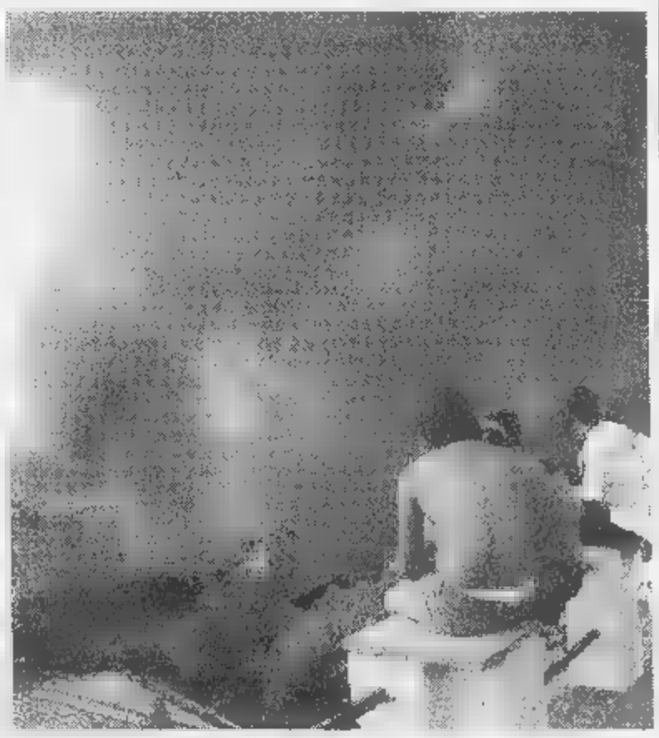
Poco dopo mezzogiorno le situazioni più gravi erano quelle di Spotorno e Sestri Levante. Diverse case ■ ■ fatte ■ per tempo, altri abitanti in zone confinanti ■ il bosco sono riusciti ■ fuggire pochi istanti prima che le fiamme raggiungessero le loro abitazioni. Quattro vigili del fuoco di Savona sono stati portati in ospedale perchè intossicati dal fumo, due di loro hanno anche di- ■ ferite.

A Sestri Levante le fiamme ■ no state appiccate da uno sconosciuto nella zona di Bocca di Valle nei pressi di Santa Vittoria: «S■ piromani delinquenti - ha detto ieri il sindaco di Sestri Levante Mario Chella, mentre seguiva le operazioni ■ vigili del fuoco e forestale. La gente deve segnalare immediatamente ogni colonna di fumo che vede. ■ una telefonata ai carabinieri, alla polizia, oppure in Comune. L'azione di questi vandali è veramente ■ degenerati».

Il primo focolaio dell'incendio si è sviluppato venerdì sera attorno alle 21. Sono in tanti a dichiarare apertamente che si è trattato di un atto doloso. In meno di un ■ ■ fronte dell'incendio ha assunto dimensioni incontrollabili.

Da Bocca di Valle è passato a Castellana, a ■. Vittoria nei pressi dello zoo di Efero, poi ha scavalcato la collina ed è arrivato alle ■ di Bruschi zona panoramica di Verici. Due fronti di circa 300 metri hanno attaccato la frazione di Bruschi arrivando tanto vicino alle case che sono state incendiate le tende sui terrazzi. Naturalmente ogni villetta è stata evacuata. Verso le 14 le fiamme, con lingue di fuoco alte oltre trenta metri, si ■ spostate all'interno, si ■ avvicinate al campo- ■ di Santa Margherita ■ Fossa Lupara e alle abitazioni ■ S. Vittoria di Libiola. La situazione ancora ieri sera era preoccupante: il vento spostava gli incendi con ■ rapidità impressionante. Solo poco prima di mezzogiorno il sindaco Chella è riuscito ad avere a disposizione un Canadair arrivato da Olbia. Un grande elicottero ■ doppia pala dell'esercito ha fatto la spola incessantemente tra il mare e la zona dell'incendio. Pericolo anche per un campeggio sulle falde del Verici sul versante di Casarza.

Giuliano Vignolo



Tre immagini della battaglia contro le fiamme sulle alture di Sestri Levante. Qui sopra ■ Canadair sorvola le case di località S. Vittoria e scarica cinque mila litri ■ acqua sul fronte delle fiamme. Alcuni turisti osservano il rogo ■ terrazzo di un'abitazione in frazione Bruschi. In lontananza il fumo riprende vigore. Sotto un'altra immagine del Canadair all'ammaraggio davanti alla spiaggia di Sestri Levante.

[FOTOSERVIZIO DI ALFREDO BARBI]

Grande dispiegamento ■ forze

Rinforzi da Piemonte e Lombardia I sospetti e le prime polemiche

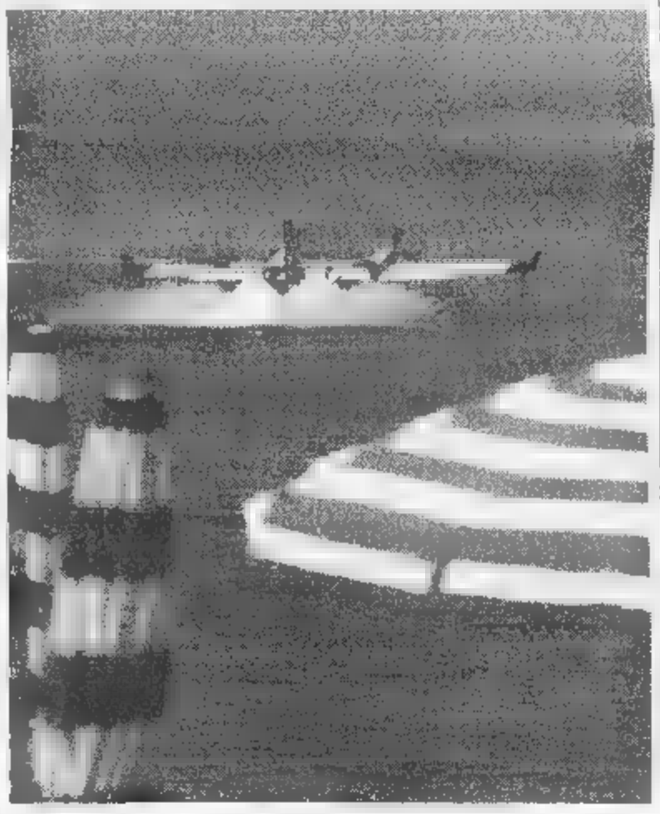
GENOVA. Dal cielo i Canadair e gli elicotteri continuano la loro opera di martellamento, gettando migliaia ■ migliaia di litri d' acqua di mare. E quando tornano alla base per rifornirsi è ■ ■ le fiamme riprendessero ■ forza, avanzando nuovamente.

La gravità della situazione è confermata anche dal dispiegamento di forze che è stato attuato in queste ore. Squadre di vigili del fuoco sono state fatte arrivare da molti comandi del Nord Italia (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara, Pavia) per aiutare i ■ colleghi liguri spossati da altre precedenti battaglie che, nei giorni scorsi, li hanno messi a dura prova.

Nella loro corsa, ■ fiamme ■ hanno risparmiato la natura, devastando alberi centenari ed uccidendo gli animali. Sulle radure sono molte le ■ che segnano il tragitto del fuoco e ci ■ anni, molti anni, per ricostruire quell'equilibrio biologico che aveva fatto, di questi boschi, uno degli angoli più belli della Liguria.

E se le case ■ ■ solo lambite si deve ■ chi è riuscito a deviare il ■ delle fiamme. Come sta accadendo, in queste ore, a Vernazza, nelle Cinque Terre. Tutti ■ d'accordo nel dire che ■ opera ■ uomini. Le voci su sconosciuti, visti scappare laddove gli incendi sono scoppiati si stanno rincorrendo.

Ma ■ certo non c' è ancora nulla e, quindi, nemmeno l' autorità giudiziaria può muoversi, come ha chiesto l' assessore regionale Banti che, in tutto ciò, vede il disegno di chi vuole colpire la Liguria turistica al cuore. [r. s.]



la Liguria vista da ...

Mariangela D'Abbraccio

Ama da Liguria «da impazzire», ma l'ha sempre frequentata, sinora, «soltanto per ragioni di lavoro». Mai per turismo, in vacanza: «Una lacuna che, prima o poi, intendo colmare», dice Mariangela D'Abbraccio, solare bellezza mediterranea che, fra prove e repliche, ha trascorso una settimana a Borgio Verezzi, sulla Riviera di Ponente. E' stata, con Simona Cavallari, l'applaudita protagonista di «Nella città l'inferno», lo spettacolo che ha inaugurato ■ 32° Festival teatrale, dipanato tra piazzetta Sant'Agostino e la Cava dei Fossili, dov'è ora in scena «Purgatorio98», sino all'11.

«Mi piace, e molto, questa terra, dove torno sempre volentieri: mi ricorda l'aspra bellezza della costiera amalfitana, dove nell'infanzia trascorrevo l'estate, ■ Positano o Amalfi», sospira Mariangela. Quassù a Verezzi non era mai stata, anche se nell'ambiente del teatro ne aveva sempre sentito parlare: «E' ■ luogo minuscolo e carinissimo». E poi aggiunge: «Ho frequentato di più Genova, una città stimolante e curiosa, che trovo molto simile ■ Napoli. Quando ci sono stata con i "Sei personaggi in cerca d'autore" ne ho approffittato per andare a cenare una sera a Portofino: l'ho trovata incantevole».

E' positivo, insomma, il giudizio sulla Liguria dell'attrice (grande temperamento, in scena, nel ruolo che fu di Anna Magnani), al punto da formulare un desiderio: «Mi piacerebbe prendere una casa sul mare, e poi venirci in ferie. E non è detto che, prima o poi, questo non accada». Come ha trovato i liguri? «Li conosco poco, però li ho trovati molto ospitali e disponibili, sempre». Tornerà certamente ancora in questa regione con qualche nuovo spettacolo, ■ intanto esprime ■ speranza: «Ho un mio recital, si chiama "Nel cuore di Totò", dove racconto ■ che con le canzoni il principe De Curtis. Non l'ho mai portato al Nord. Chissà...».

Stefano Delfino

Tragica vacanza per un gruppo di amici lombardi

Immersione a Portofino muore un sub di 40 anni

PORTOFINO. Ancora una vittima tra gli appassionati di immersioni nei suggestivi fondali di Portofino. Ieri un sub ■ 40 anni, abitante in provincia di Milano, ■ morto per una probabile embolia durante un'immersione.

La storia è la stessa di altri dieci, cento incidenti avvenuti lungo le costiere del golfo Paradiso e del Tigullio. Un gruppo di appassionati decide di trascorrere la giornata in barca davanti al promontorio ■ Portofino; sono tutti attrezzati di bombole, maschere, pinne ■ quant'altro serve per ■ nuotata a qualche metro di profondità. Improvvisamente uno di loro, ■ circa le 16, ha un malore mentre è sott'acqua. Se ne accorgono gli amici che tentano di dargli ■ mano a risalire. For- ■ ■ proprio la risalita fatta non rispettando le ferree regole della decompressione a tradire l'uomo che appena riaffiora ha i chiari sintomi di un'embolia.

Una telefonata al 118 fatta con un cellulare e scatta l'allarme: parte un mezzo dalla Capitaneria ■ porto di Santa Margherita mentre l'infortunato viene issato ■ bordo della barca che fino ad allora ha avuto le funzioni di base. Nel porto di Santa Margherita arriva un'autoambulanza e l'automedica del 118. Appena il sub viene sbarcato un medico tenta in ogni modo di rianimarlo ma le condizioni sono disperate. Viene deciso il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Margherita mentre il medico continua le operazioni di rianimazione. Tutto inutile, il sub arriva all'ospedale e muore. La disperazione degli amici, anche questa è ■ cosa già vista tan- ■ volte in casi simili sulle banchine del porto. Nessuno vuole parlare, si riesce solo a capire che fino al momento dell'incidente nessun sintomo poteva fare presagire un malore. Forse una bibita ghiacciata, forse l'immersione non abbastanza lontano dal pranzo. [g. vi.]

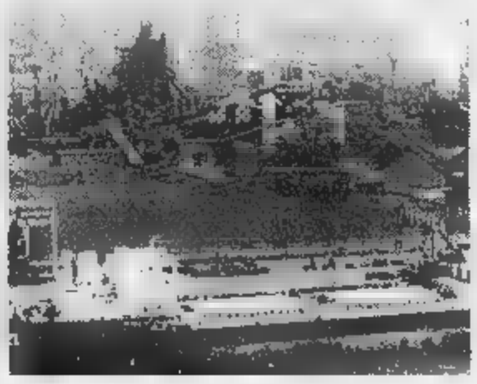
Operaio in stato di choc, per fortuna non ci sono state conseguenze

Un boato risveglia Cornigliano

L'esplosione alle 4 a causa di un incidente tecnico

GENOVA. Paura per un boato e per un falò senza nessuna conseguenza, per fortuna, ieri mattina all'alba, alle Acciaierie di Cornigliano. Non si segnala- ■ danni alle persone: soltanto un operaio, spaventato dal «botto» e dalle fiamme che hanno distrutto una vecchia baracchetta di legno, è stato portato in infermeria, incolume, ma in stato di choc. La prognosi è di tre giorni.

L'esplosione, che alle quattro del mattino ha svegliato gli abitanti dell'estrema periferia occidentale di Cornigliano, è ■ provocata dall'immersione brusca di residui incandescenti di lavorazione dell'acciaio in una vasca di raffreddamento piena d'acqua, un procedimento che viene effettuato tutti i giorni regolarmente attraverso ■ «treno» di caldaie refrattarie, comunemente chiamate nel gergo degli operai «paiole». In genere non accade mai nulla, ma f■■e la ghisa incandescente di ieri mattina era al di sopra del ■ abituale ■lore: così c'è stato ■ sorta di «botto» con una raffica di schegge roventi e di braci che hanno investito una baracchetta che s'è incendiata e in pochi minuti è stata distrutta dal fuoco. Un po' di spavento, dunque, oltre al rapido intervento della squadra di sicurezza interna che ha domato le fiamme rapidamente. [p. l.]



Boato ieri all'alba nelle acciaierie di Cornigliano ■ causa ■ una immersione brusca di residui di lavorazione

CLANDESTINI

Raccolta ■ firme dei comitati spontanei

Reazioni a Genova all'iniziativa ■ alcuni comitati spontanei che hanno annunziato una raccolta di firme affinchè, per contrastare la criminalità legata agli immigrati extracomunitari, sia concesso, a chi ne faccia richiesta, il porto d' armi. La segreteria cittadina della Lega Nord afferma che l'iniziativa «dimostra tutto il malessere crescente su questo grave problema. Il Governo di Roma ha dimostrato di essere assolutamente incapace a difendere, sia militarmente, che diplomaticamente il territorio nazionale».

VICOLI

Scoperta una casa d'appuntamenti

La polizia ha denunciato a piede libero ■ pregiudicato e tre ragazze nigeriane dopo l'irruzione in un appartamento di via Balbi che ■ in realtà una casa ■ appuntamenti. Nell'abitazione ■ stata trovata inoltre della merce quasi certamente rubata.

RISSA

Accoltellato in piazza del Campo, giovane grave

Un ecuadoregno ventenne, Walter Ruiz Hostado, è stato ricoverato l'altra notte al Galliera con prognosi riservatissima per gravi ferite di arma da taglio nella zona addominale. Il giovane è stato accoltellato in piazza del Campo dopo ■ ■ tra extracomunitari.

LUTTO

E' morto il critico cinematografico Roberto Chiti

E' morto ieri a Genova, Roberto Chiti, critico cinematografico e titolare di ■ importante rubrica sul quotidiano «Il Lavoro» negli annin Cinquanta e Sessanta. Aveva 72 anni. Aveva scritto un saggio fondamentale sul cinema muto e collaborato a riviste ■ periodici italiani e stranieri. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via [illegible] 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; [illegible] *Negri*, [illegible] Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Contardi*, via Balbi 107; *San Nicolò*, corso Firenze 57; *Benvenuto*, via Albaro 59.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scarravino*, corso Sardegna [illegible].

8,30-13 / 15-19,30: *Ligure*, via Bobbio [illegible]; *Salus*, via Daneo [illegible].

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Gallo*, [illegible]za Pittaluga 10.

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno 8,30-21,30: [illegible] *Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Strup[illegible] 146 R.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak [illegible]; *Gioboni*, via Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Venzano*, [illegible] Massena 11; [illegible] *Nicola*, via [illegible] 20 (tutte fino alle 12,30).

[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Garberini*, via Canepari 179.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamalero*, via Cordaniere 21.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Marini*, via Opisso [illegible].

SORI
Sori, via Cavoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio, piazza [illegible] Da Recco, tel. 0185-74.055.

[illegible]GLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, telefono 0185-[illegible].

ZOAGLI
Vallora, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia [illegible] (Lavagna), tel. 0185-390.095. *Dei Frati*, piazza Cavour 3, tel. 0185-309.619.

SESTRI LEVANTE
Ligure, [illegible] Nazionale 131, [illegible]. [illegible] 41.100.

[illegible]LIA
Marconi, via Longhi 66, [illegible]. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: tel. 651.12.36, **Camogli:** tel. 770.205. **Rutte:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Podiatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **[illegible] Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica [illegible] chiama for[illegible] il 118 oppure il [illegible] - 55.44.33.**

[illegible]

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.305 - 54.508.

[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** [illegible]; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.389; [illegible] **Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.656, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.264, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; [illegible]: 700.396.

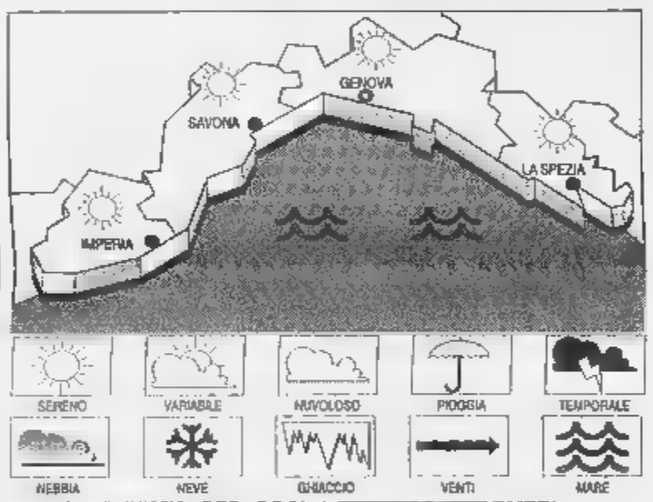
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451:
Santa Margherita: telef. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. [illegible] - [illegible] - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.018. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. [illegible] **Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sereno-poco nuvoloso, vento [illegible] derato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di bel tempo, mare poco mosso, temperatura nella norma stagionale.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 50%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-10 km/h. [illegible]: sereno-poco nuvoloso; mare poco mosso; press. bar. 1017 mb (tendenza: staz.).

[illegible] DI IERI		
Genova	max **31**	min **25**
Savona	max **30**	min **24**
Imperia	max **31**	min **25**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **28**; min: **21**; temp. [illegible] **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,24 e tramonta alle 20,41. La **Luna** cala alle 7,48 e si leva [illegible] 21,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] E [illegible] A [illegible]

AMERICA - [illegible] A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[illegible] - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. [illegible] **Il sogno dei desideri** (anteprima), regia R. Kurtzman con R. Englund, T. Lauren. Or.: 18,50; 20,45; 22,40. Lire 12.000.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] 2. Tel. 010-254.18.20. **L'avvocato [illegible] diavolo,** regia T. Hackford, [illegible] Al Pacino, K. Reeves. Orario: 17,20; 20; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 3. [illegible]. 010-254.18.20. **Assassins,** regia M. [illegible] [illegible] [illegible]. Sorrault, M. Kassovitz. Orario: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; [illegible] 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 16; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angelo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Maestrale. Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.69.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-566.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

UCI. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] NETTUNO. Piazzale Congressi. Resta di [illegible]. **Mr. [illegible]** regia M. Smith con R. Atkinson, P. Mac Nicol, P. [illegible]. Ore 21,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVE[illegible]E - [illegible]AZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-562.461. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]NIVERSALE - PALAZZO DELLO [illegible] LO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCHIMIE** tel. 010-814.985; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; [illegible] telefono 010-281.566; [illegible] telefono 010-299.957.

CINECLUB

[illegible]RCI DEL CINE[illegible] Tel. 010-419.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.46. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. [illegible], R. Benigni. Ore 21.

FRITZ LANG. [illegible]. 010-219.768. [illegible] ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-505.935. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.840. CHIUSURA ESTIVA.

ARENZANO

ARENA ESTIVA ITALIA. Deep impact regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Ore 21,30.

BOGLIO

ARENA [illegible] [illegible] Tel. 010-598.12.00. **L'avvo[illegible] [illegible] di[illegible]** regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Ore 21,30.

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. [illegible]. 010-967.71.30. **L'angelo rosso** regia J. Avnet con Richard Gere, B. Ling. Ore 21,15.

CHIAVARI

S. SIRO. [illegible]. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI

[illegible] Tel. 010-613.51.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA

[illegible]. Tel. 0185-286.033. **Tre uomini e una gamba** regia M. Venier [illegible] Aldo, [illegible] e Giacomo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **La [illegible] è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **La vita è bella** regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 16; 20,10; 22,20.

SANTO MARGHERITA

SANTERO. Tel. 0185-283.274. **Deep Impact** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leo[illegible] V. Redgrave. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **La ma[illegible]ra di ferro.** Or.: 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE

[illegible]. Tel. 0185-41.505. [illegible] regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Ore 21,30.

TEATRI

CARLO [illegible]. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible].

[illegible] [illegible] - Teatro [illegible] Carlo. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Dusa. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] Tel. [illegible]. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala [illegible] Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - [illegible] Agorà. Telefono 010-247.07.93. [illegible].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

[illegible] [illegible] - **Sala [illegible]** Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [illegible]. Mercoledì 12 Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniela Raco: **I marziani.** [illegible] 21,30. Lire 22.000; 18.000.

ALBENGA

ARENA DEL MARE. Contact. Ore 21,45. Lire 10.000; 8000.

JOLLY. [illegible]. 019-850.570: [illegible] **a [illegible] rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Fino [illegible] corsa.** Spettacolo unico ore [illegible]. Lire 8000; 7000; 5000.

ALBISOLA

[illegible] Tel. [illegible]2-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ALBISSOLA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [illegible] **uomini e una gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO

ARENA VITTORIA. [illegible] **Monty.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

BORGIO VEREZZI

ASTRA. Sette anni in Tibet. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. [illegible] **sia.** Ore 21,30. L. 8000; [illegible].

CALICE MONTEMAGNO

ARGA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER FERIE.

FINALE LIGURIA

[illegible] **ONDINA.** Tel. 019-29.10. [illegible] Ore 21,30. Lire 9000; 7000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Wishmaster.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI [illegible].

CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **La vita è bella.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Tre uomini [illegible] gamba.** [illegible]: 20,30; 22,30.

LOANO DI VARENE

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **In** [illegible] [illegible] Ore 21,15 (spettacolo unico).

RIVAROLO

OLIMPIA. Tel. 261.955. [illegible] [illegible] **cio.** Ore 21 (spettacolo unico).

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **Pioggia [illegible].** Lire 9000 rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO

[illegible] **SI[illegible]** (estivo) via Aurelia 105. **La vita [illegible] bella.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire [illegible] rid. 6000.

SANREMO

[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Hard Rain, pioggia infernale** (anteprima). Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON [illegible]. Tel. 0184-506.060. **Codice Mercury.** Or.: 15,30 ult. 22,30.

[illegible] [illegible] - **Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Funny games.** Or.: 16 ult. 22,30.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Codice omicidio 187.** Or.: [illegible] ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species 2.** Or.: 16 ult. 22,30.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il grande Lebowsky.** Or.: 15,30; ult. 22,30.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini [illegible] gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Li[illegible] 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La sire[illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 6000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **L. [illegible] Monti[illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 6000.

Revel • Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavorio tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» e dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appe[illegible] velata di ironia.

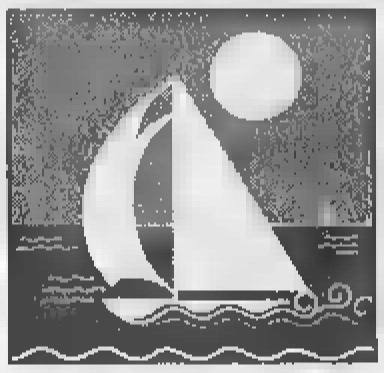
Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone [illegible] via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA [illegible], DISTRIBUITI [illegible] RCS [illegible] E [illegible] OPERE, SONO [illegible] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Dall'imbarcazione degli ecologisti un appello: «Non raccogliete stelle marine»

La Goletta boccia solo Bogliasco

Mare leggermente inquinato a Nervi e Arenzano

GENOVA. Il mare più inquinato di tutto il Levante ligure è quello [redacted] Bogliasco, all'altezza di Rio del Poggio. Siamo ben oltre il limite del divieto di balneazione: c'è addirittura allarme. Così sentenzia l'analisi - eseguita in conformità alla normativa europea e italiana sui coliformi totali e fecali e [redacted]gli streptococchi - della implacabile «Goletta Verde» che, dopo la tappa sulla riviera spezzina dei giorni scorsi, ha gettato l'ancora ieri mattina nei fondali del Porto Antico, all'ombra dei Magazzini del Cotone.

Giunta al 13° anno consecutivi della sua attività - simpatica e terribile - di poliziotto dei mari inquinati, l[redacted] Goletta Verde, che aventola suoi suoi alberi il vessillo [redacted] verde della Lega Ambiente, spiega, per bocca del suo equipaggio di ecologisti e di biologi, che tra il 2 e il 3 di agosto, su fondali tra gli [redacted] i 120 centimetri, sono stati effettuati 27 prelievi, dalla foce del Parmigliola nel Sarzanese sino ad Arenzano, alla foce del Cantarena.

Il risultato d'assieme [redacted] confortante e segna un trend positivo in via di svolgimento da molti anni. Ben 21 prelievi, pari al 78% circa, hanno dato un esito positivo: l'inquinamento è molto al di sotto della soglia limite, segno, fanno notare gli ambientalisti, che i sistemi di depurazione [redacted] anche gli abbattimenti a monte cominciano a funzionare.

Per il restante 22%, invece, le note negative sono di due tipi. C'è la bocciatura clamorosa di Bogliasco, dovuta a quanto pare a un depuratore che non funziona e a un grave difetto delle conduttura a mare delle fogne che forse abbisognerebbero di maggiore manutenzione. La giunta leghista di Bogliasco [redacted] sotto accusa dalla minoranza dell'Ulivo. Il capogruppo dell'Ulivo, Luca Pastorino, parla di gravi inadempienze. Ci so[redacted] poi gli altri luoghi inquinati che [redacted] in condizioni drammatiche. La stessa Goletta parla di lieve inquinamento [redacted] neppure completo: a Lerici (San Terenzo) e [redacted] Vernazza (La Nave) nello Spezzino; a Nervi, a Sturla ed Arenzano in provincia di Genova.

E' indubbiamente di notevole importanza, anche psicologica, il f[redacted] che nel golfo di Genova - che resta ovviamente inquinato potenzialmente, anche per i residui di metalli [redacted] di reflui industriali, che però non vengono rilevati perchè [redacted] una struttura costosa [redacted] perchè l'analisi implica tempi assai lunghi - sia stato possibile trovare sotto i limiti il mare [redacted] Quarto (Settenasi) [redacted] Vesima, dove, a dimostrazione del disinquinamento, sono tornare a proliferare le meduse.

La Goletta Verde che nel Tirreno è, specificamente, un vecchio mercantile a vapore, il «Pietro Micca», immatricolato nel registro navale italiano nel 1900 [redacted] restaurato da un [redacted]proprietario-armatore collezioni[redacted] di antiche glorie, si batte anche [redacted] altri fronti.

Di porto in porto lancia la campagna «purchè restino vivi», con riferimento all'educazione dei sub, neofiti oppure consumati ed esperti. Ci [redacted] moltissime specie da difendere e da preservare. Ogni estate dai mari italiani spariscono [redacted] milione di stelle marine, rosso brillante sott'acqua e sul fondale, grigie [redacted] risecchite poi nella bustina di plastica [redacted] nella bacheca d'un appartamento cittadino.

Paolo Lingua

Il mare del Tigullio, qui Rapallo, esce bene dall'esame della Goletta Verde

Da Sarzana ad Arenzano

I DATI [redacted] NELLA RIVIERA [redacted] LEVANTE

SARZANA - FOCE PARMIGNOLA	●
AMEGLIA - EST FOCE MAGRA	●
LERICI - SPIAGGIA S. TERENZO	●●
LERICI - SPIAGGIA FIASCHERINO	●
PORTO VENERE - BAR DORIA	●
RIO MAGGIORE - STAZ. FFSS	●
CORNIGLIA - STAZ. FFSS	●
VERNAZZA - LA NAVE	●●
MONTEROSSO - BAR MONTEROSSO	●
LEVANTO - CASINO'	●
BONASSOLA - [redacted] LATO OVEST	●
DEIVA MARINA - SPIAGGIA CENTRO	●
MONEGLIA - FOCE TORRENTE S. LORENZO	●
[redacted] LEVANTE - L. NETTUNO	●
LAVAGNA - CAVO B. ENRICA	●
CHIAVARI - 1[redacted]. EST FIUME ENTELLA	●
ZOAGLI - SPIAGGIA CENTRO	●
S. MARGHERITA - PARAGGI B. BOSETTI	●
PORTOFINO - SPIAGGIA OLIVETTA	●
CAMOGLI - SPIAGGIA CENTRO DI FRONTE BAR KODO'	●
RECCO - FOCE TORRENTE RECCO	●
BOGLIASCO - RIO DEL POGGIO *	●●●●
GENOVA - NERVI - B. TRAVERSO	●●
GENOVA - VESIMA - SPIAGGIA CENTRO	●
GENOVA - QUARTO - B. SETTENASI	●
GENOVA - STURLA OVEST	●●
ARENZANO - CANTARENA	●●

● NON INQUINATO (TUTTI I VALORI ENTRO I LIMITI DI LEGGE)
●● LIEVEMENTE INQUINATO (UNO O PIU' VALORI FINO A 5 VOLTE I LIMITI DI LEGGE)
●●● INQUINATO (UNO O PIU' VALORI OLTRE 5 VOLTE I LIMITI DI LEGGE)
●●●● MOLTO INQUINATO (UNO O PIU' VALORI OLTRE 10 VOLTE I LIMITI DI LEGGE)
* FONTE INQUINANTE

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Trattative Comune-Italgas per il Palazzo di giustizia

L'amministrazione comunale ha lanciato un idea all'Italgas per la costruzione del Palazzo di Giustizia. L'Italgas avrà la concessione per costruire un certo volume, in cambio dovrà cedere al Comune una parte dell'area di piazza Roma dove è prevista la costruzione del tribunale.

CASARZA

Contributi della Regione per l'edilizia agevolata

In un incontro pubblico con l'assessore regionale all'edilizia Romolo Benvenuto, sono stati fissati i criteri per il convenzionamento dell'edilizia agevolata, [redacted] area di proprietà. I contributi per Casarza ammontano [redacted] circa 4 miliardi 200 milioni [redacted] sono destinati a 120 famiglie.

[illegible]

Gemellaggio con Murisengo all'insegna del tartufo

Una delegazione del Comune di Murisengo (Alessandria) verrà [redacted] Santa Margherita per un gemellaggio all'insegna del tartufo. L'iniziativa è inserita nel programma della Regione Piemonte per la valorizzazione turistica [redacted] gastronomica.

[illegible]

Un incontro al Villaggio prepara [redacted] visita del Papa

Martedì presso il Villaggio del ragazzo si svolgerà un incontro in preparazione alla visita del Papa. Il vescovo Careggio inviterà i giovani ad essere missionari presso i loro coetanei. [g. vi.]

Erano state rubate nella pinacoteca del Palazzo Cattaneo Adorno

Sei grandi tele del Seicento sono recuperate dalla Finanza

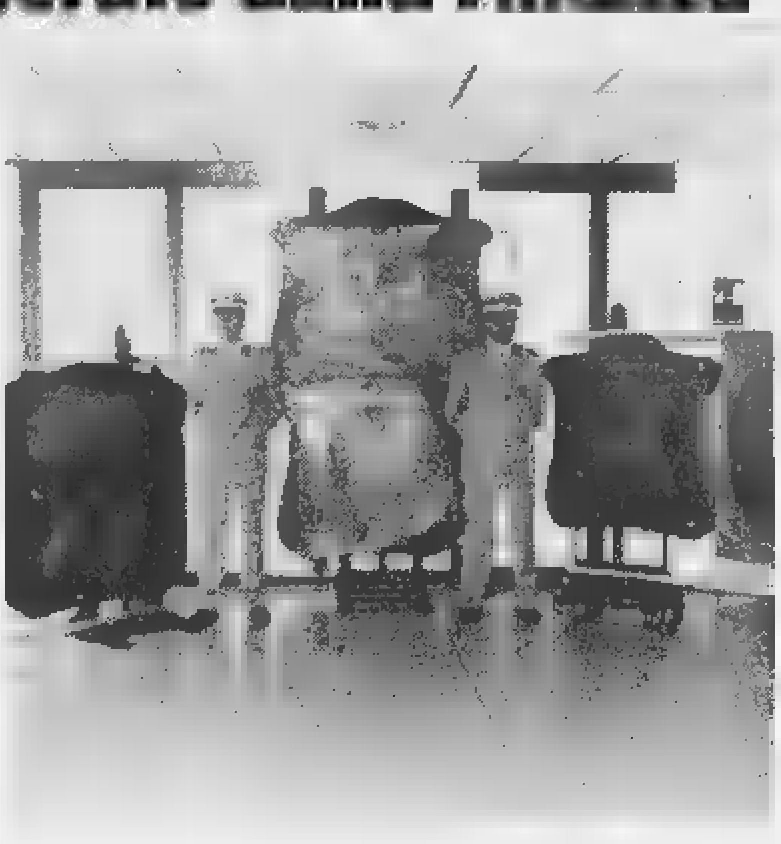
GENOVA. Sei grandi tele del Seicento genovese, rubate nelle famosa pinacoteca del Palazzo Cattaneo Adorno di via Balbi, una delle più importanti raccolte private italiane, ammirata dalla regina Elisabetta II d'Inghilterra durante la sua visita ufficiale a Genova, sono state ritrovate fortunosamente - almeno secondo la versione ufficiale fornita dalla Guardia [redacted] Finanza - in un container inutilizzato [redacted] abbandonato nel porto di Genova.

Le sei tele erano arrotolate e chiuse in un sacco di plastica. Non è escluso che i ladri, nell'impossibilità di collocare sul mercato opere schedate e molto conosciute, ma comunque interessanti non tanto per [redacted] loro valore individuale (che, comunque, sulla carta potrebbe avvicinari ai due miliardi o poco meno, trovando possibili amatori del genere), ma nel contesto d'una quadreria monotematica, abbiano abbandonato a un anno dall'audace furto il loro bottino, avvertendo poi [redacted] una telefonata [redacted] la Guardia di Finanza.

Così, dopo un controllo sul loro stato e, quasi certamente, dopo [redacted] passaggio presso qualche restauratore (le tele arrotolate possono provocare scrostamenti dle colore o pieghe che danneggiano il dipinto) i sei quadri torneranno assieme alle altre centinaia [redacted] pezzi [redacted] estremo valore, messi insieme dagli antenati delle grandi famiglie genovesi - Giustinaini, Cattaneo, Adorno, ecc. - riunite poi sotto il blasone della indimenticata marchesa Carlotta, scomparsa solo pochi anni fa.

Le tele [redacted] rispettamente tre di Domenico Piola, uno degli esponenti d'una numerosa famiglia di pittori del XVII secolo, presenti nei palazzi e nelle chiese genovesi dell'epoca, una [redacted] Giovanni Battista Carlone, che, com'è noto, è [redacted] uno dei cantori delle gesta di Cristoforo Colombo in celebri affreschi e due di autori ignoti ma della medesima scuola barocco-controriformista.

Le tele, asportate con la tecnica professionistica di lasciare poi sul posto del resto le cornici troppo pesanti e ingombranti, furono rubate da malviventi il 3 [redacted] dell'anno scorso. Si pensò e si continua a pensare ancora oggi a [redacted] furto su commissione, [redacted] quasi sempre avviene. Ma è probabile che le offerte sul «mercato nero» dei ricettatori siano state basse e nulle. [p. l.]



I finanzieri mostrano le tele del Seicento rubate a Genova e recuperate

---

Si spacciavano per finanzieri, effettuavano controlli, poi entravano in azione

Sgominata la banda delle oreficerie

Da Roma a Genova per i colpi, otto gli arrestati

GENOVA. Erano molto abili: ostentavano sicurezza, disinvoltura e agivano, per dirla nel triste gergo della malavita, come autentici «professionisti». Il capo dlela gang, poi, era un ex finanziere e, se era il caso, si metteva tranquillamente in divisa da ufficiale. E' stata scoperta e neutralizzata nei giorni scorsi, dopo mesi di indagini e di contrilli su tutto il territorio nazionale, [redacted] pericolosa banda di rapinatori che, oltre a precisi colpi, come quello della gioielleria «Mango» di Sampierdarena, [redacted] la scusa dei controlli fiscali - fatture, libri contabili, riscontri, pezze d'appoggio, tratta - avevano compiuto uan serie di operazioni di «ripulitura» di negozi o, soprattutto, di gioiellerie.

La Squadra mobile di Genova ha sgominato una banda di rapinatori romani che, secondo l' accusa, assaltavano gioiellerie fingendo di essere finanzieri. I componenti della banda provengono tutti dal quartiere [redacted] del Trullo e da Fiumicino.

Gli arrestati sono Enrico Baldella, di 48 anni, indicato [redacted] il capo della banda; Domenico Mannello, (48), suo braccio destro; Enrico Corvaro, (48), secondo la Mobile ex componente la banda della Magliana; Luigi Vasselli, (55); Agostino Castelli, (51), accusato di essere il basista della rapina [redacted] Genova. Erano già in carcere Danilo Proietti Bartolucci, di 29 anni, finan[redacted] espulso dal Corpo, Andrea Venturi, (28), arrestato a Vienna dalla polizia austriaca dopo [redacted] sparatoria seguita a una rapina, e Umberto Tonnarelli, (32). Proietti e Tonnarelli erano stati arrestati a Modena il 21 febbraio di quest'anno dopo un colpo fallito alla gioielleria «Ubher». Ancora latitante [redacted] la basista di quest' ultima rapina, Giulia Marchi, 52 anni, modenese di origine romana.

L'indagine della Squadra mobile genovese sulla banda era iniziata dopo la rapina del 16 dicembre dell' anno scorso alla gioielleria «Mango», a Sampierdarena. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Proietti si era presentato nel negozio con la sua vecchia divisa da finanziere, accompagnato da Baldella in borghese. L' ex militare aveva convinto i titolare a fargli visionare i libri contabili, quindi aveva fatto entrare Mannello e Venturi, che, sotto la minaccia delle pistole, avevano imbavaglia[redacted] e legato il titolare, la [redacted]dre (poi colta da malore), la sorella, la figlia e un rappresentante.

Il bottino era stato di 500 milioni. Gli investigatori erano partiti da pochi indizi: i rapinatori sembravano avere un accento romano e quello in divisa doveva [redacted] un ex finanziere, data la competen[redacted] con la quale aveva [redacted]isionato i libri contabili. In febbraio, a Modena era stato arrestato Proietti, mentre tentava di rapinare una gioielleria indossando [redacted] divisa delle Fiamme Gialle.

Viste le analogie con la rapina di Genova, le indagini [redacted] indirizzarono verso gli ambienti del crimine di Roma e, quindi, verso la banda guidata dal Baldella.

Sin qui i riscontri da parte della Squadra Mobile: [redacted] data la dimensione tutt'altro che trascurabile del raggio d'azione della gang dei falsi finanzieri, non si escludono novità nei prossimi giorni. [p. l.]

Da [redacted] Enrico Baldella Agostino Castelli Andrea Venturi e Danilo Proietti Bartolucci, quattro della banda

---

Una nuova iniziativa per [redacted] tradizione secolare del Golfo Paradiso

Orologi da campanile in un museo

Accordo tra Uscio, la Provincia e la ditta Trebino

USCIO. Dalla Provincia di Genova arriva un'iniziativa per valorizzare una tradizione del Golfo Paradiso che ha già valicato i confini d'Europa: un mu[redacted] degli orologi da campanile, delle campane e dalle torri civiche, un inestimabile patrimonio artistico che [redacted] pezzi risalenti addirittura al 1200.

Il museo servirà anche [redacted] rilanciare turisticamente un'a[redacted] del Golfo paradiso che in qu[redacted] momento sta costruendo importanti ed interessanti programmi di svilup[redacted] Nella sede [redacted] Provincia di Genova la presidente Marta Vincenzi, il sindaco di Uscio Franco Lagomarsino e Giorgio Trebino, titolare dell'omonima ditta che dal 1824 costruisce campane e [redacted]logi diffusi in tutto il mondo, hanno firmato [redacted] protocollo d'intesa che scandisce il piano di lavoro, articolato in tre precise fasi successive, precisando che il [redacted] sorgerà ad uscio nella sede dismessa della ditta Trebino e si avvarrà anche [redacted] un «museo diffuso sul territo[redacted]

Si tratta [redacted] punti frequentati dove verranno ospitati in appositi spazi, campane e meccani[redacted] di orologi di grandi dimensioni che avranno il compito di trainare e promuovere il museo di uscio. Sono state attivate trattative per individuare i luoghi più idonei per il museo esterno: [redacted] stati contattati l'aeroporto, le Ferrovie, Expò, l'Acquario, il Comune di Genova e la Regione Liguria. Nella sede di uscio troveranno posto oltre [redacted] campane, le più antiche risalgono al 1200, e una ricca varietà di orologi, costruiti [redacted] 1600 in poi, raccolti dalle famiglie Trebino in oltre cent'anni di attività [redacted] di passione che ha salvaguardato questi preziosi strumenti da una rovi[redacted] riconversione metallifera.

Tutto questo patrimonio sarà [redacted] restaurato e messo [redacted] disposizione gratuitamente per essere visto dal pubblico la Provincia per ora ha stanziato [redacted] 530 milioni, stimati necessari dall'architetto Mauro Traverso per l'integrale realizzazione del progetto.: 110 milioni destinati al museo diffuso, la cui realizzazione è valutata in pochi mesi [redacted] per progettare la ristrutturazione a fini museali della sede dismessa della fabbrica. «La Provincia - ha detto Marta Vin[redacted]i, affiancata dall'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo - [redacted] impegnata a reperire in proprio, oppure presso le sedi idonee, i finanziamenti per la completa realizzazione dell'iniziativa [redacted] potrebbe anche organizzare corsi di formazione professionale nel settore dell'artigianato, con particolare riferimento ad attività meccaniche e di fonderia, connesse con il recupero [redacted] orologi e campane che verranno esposti». [g. vi.]

CHIAVARI [redacted]

Due denunce per droga

[illegible] è bloccato [illegible]

CHIAVARI. Proseguono le operazioni dei carabinieri della Compagnia di Chiavari per il controllo del comprensorio [redacted] vista del grande esodo [redacted] Ferragosto. In questo periodo si moltiplicano i furti in abitazioni e di ciclomotori.

L'altro ieri [redacted] stato arrestato su ordine di fermo di polizia giudiziaria, Luigi Milovich, [redacted] anni, pregiudicato, residente a Chiavari. Milovich è accusato [redacted] rubato un ciclomotore. Per ricettazione [redacted] motorino [redacted] stato denunciato C.M. 24 anni di Lavagna.

Le operazioni dei militari si svolgono con particolare attenzione anche nell'entroterra. A Gattorna sono stati denunciati due giovani, A.L. 24 anni di Davagna e C.A. 21 anni di Bargagli, trovati in possesso di hashish. Alcune pattuglie di carabinieri ogni [redacted] controllano le strade tra Chiavari e Lavagna dove sostano prostitute. [g. vi.]

S. STEFANO D'AVETO [redacted]

«Fatti e non parole»

[illegible] associazioni [illegible] lavori lungo la [illegible]

S. STEFANO D'AVETO. Tre associazioni, «Aveto tricolore», «Nostre valli dell'entroterra» [redacted] «Alte valli piacentine» criticano l'inadeguatezza degli interventi finora effettuati per la statale 586. «Delle difficoltà che la statale comporta, per il gran numero di tornanti e le ridotte [redacted]mensioni della carreggiata, se ne parla tanto [redacted] gli interventi concreti sono ridotti al minimo e gli investimenti poco oculati», scrivono le tre associazioni.

In un recente incontro è stato detto che per la variante a Mezzanego «invece di operare con scavi verso monte si è voluto agire [redacted] valle allargando solo in piccoli tratti la carreggiata. Ci vuole ben altro che il raddrizzamento di qualche curva e la costruzione di ponticelli che stanno crollando sotto il peso degli anni». Le associazioni dicono è inutile studiare operazioni turistiche [redacted] poi le infrastrutture sono inadeguate. [g. vi.]

Organici insufficienti: sciopero virtuale del «Sap»

L'Aurelia pattugliata da agenti in vacanza

SAVONA. Sette pattuglie della polizia stradale per controllare oltre settecento chilometri di autostrada: da La Spezia a Ventimiglia e ritorno. «Una forza insufficiente - dice Salvatore Marino, il segretario regionale del "Sap", sindacato autonomo di polizia -. E l'Aurelia? E le strade provinciali? Quelle chi le controlla?».

Ieri, così, il «Sap» (sindacato autonomo di polizia) ha organizzato in tutta la Liguria uno sciopero «virtuale». Agenti della Stradale fuori dal servizio, chi in ferie, chi nel giorno ■ riposo, ■■■ saliti sulle loro moto, «armati» solo di telefonino cellulare, ■ per tutta la giornata hanno pattugliato le strade del Savonese, pronti a dare una mano ad automobilisti ■■ panne, a chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso in caso di incidenti, a dare informazioni.

Un'iniziativa clamorosa per portare l'attenzione «sulla politica incoerente dell'amministrazione - ■ legge in un comunicato - che riduce ■ personale ■ fronte della nascita di nuove strade, dell'aumento delle auto in circolazione, degli incidenti ■ della richiesta di sicurezza sulle strade».

Spiega ancora il segretario regionale del «Sap», Salvatore Marino: «Gli organici della polizia stradale sono insufficienti. In Liguria mancano almeno un centinaio di poliziotti perchè le piante organiche sono ferme ■ quelle fissate nell'89, quasi dieci anni fa. E già allora erano insufficienti». «E ■ risultato - prosegue Marino - è che in questo week-end sette pattuglie debbano tenere d'occhio 720 chilometri di autostrada. Una situazione insostenibile che non possiamo più tollerare: occorre che il Ministero faccia qualcosa». [c. v.]

Un momento della manifestazione di protesta indetta dagli agenti della stradale

PIETRA L.

Evasione, condannato

E' sceso di casa, mentre si trovava agli arresti domiciliari. L'uscita dalla sua abitazione gli è però costata piuttosto cara. E' stato infatti arrestato dai carabinieri per evasione. Ieri poi, ■ tribunale ■ Savona, è stato condannato a quattro mesi (con la condizionale). A nulla è servito che P.Z., residente a Pietra Ligure, si sia giustificato spiegando che nelle sue intenzioni non c'■■ un tentativo di fuga. Ha infatti dichiarato che trovandosi solo ■■ casa era solo uscito nel cortile per chiedere ad un vicino un favore. Aveva semplicemente bisogno di una commissione in centro. Di qualcuno che potesse uscire al ■■ posto per fare ■■ acquisto in un negozio di generi alimentari. L'imprevista uscita dall'abitazione, invece, ■ risultata come una violazione degli obblighi da parte di P.Z. che non è riuscito a dimostrare il contrario. Il giudice, sospendendo la pena, ha però «capito» il problema. [m. br.]

Originario di Moncalieri si aggirava mascherato davanti ad una banca

Fermato un pluripregiudicato

Andora, sospettato di essere un rapinatore

ANDORA. Intercettato e fermato in centro col sospetto che stesse per compiere una rapina alla banca Carige di piazza Santa Maria. Luigi Conigliaro, 46 anni, pluripregiudicato originario di Moncalieri ■ residente ■ Torino, è stato sorpreso mentre si muoveva in sella a■ una bici ed ■ ora in stato di fermo. Indossava una parrucca di colore castano, un cappellino da baseball blu scuro e un paio di occhiali da sole. Lo stesso travestimento usato dal suo compagno d'avventura che procedeva con lui in sella ad un'altra bici. Compagno che è riuscito a fuggire, con la complicità di altre persone, a bordo ■ un'auto che viaggiava a poca distanza.

Il blitz, scattato venerdì pomeriggio pochi minuti dopo le 16, dopo mesi di pedinamenti indagini e controlli, è stato messo a segno dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio e della stazione di Andora tra via Rattalino e via dei Mille. Pochi minuti prima della chiusura (ore 16,15) della filiale di piazza Santa Maria, banca già nel mirino di altri due rapinatori nel febbraio scorso. L'inseguimento dei carabinieri è cominciato in auto ed è proseguito a piedi. Conigliaro ■ stato bloccato, fatto spogliare e perquisito. Addosso non portava armi ma un doppio vestito. Sotto ■■ ad un paio di pantaloni con il laccio in vita portava i boxer abbinati a due magliette una verde e l'altra nera. Subito sono partite le ricerche in zona nel tentativo di fermare l'auto ■■ spetta, una Fiat Tipo di colore amaranto, risultata rubata l'altra notte ad Albenga. E' stata ritrovata poco dopo in via Marco Polo e restituita al proprietario. Una seconda auto, una Fiat Punto di proprietà del Conigliaro, è stata anch'essa trovata a poca distanza dalla prima.

I carabinieri di Andora e Alassio si sono mossi ■■ più direzioni conducendo un'operazione serrata fino a sera nel tentativo di fermare la rimanente parte del gruppetto (almeno tre persone armate) fuggiti a bordo di una terza auto. Il 16 febbraio di quest'anno la Carige di piazza Santa Maria era stata presa d'assalto da due rapinatori (armati di pistola ■ cutter) che hanno radunato un bottino di circa ■■ milioni. Successivamente le ricerche dei carabinieri hanno portato alla loro identificazione, all'emissio■■ di due ordini di custodia cautelare e al loro arresto avvenuto nel centro Italia.

Luigi Conigliaro, sul quale pendono diverse condanne per rapina e reati analoghi, era già stato bloccato più volte ■alle forze dell'ordine in seguito a diversi episodi avvenuti tra il nord ed il centro Italia. Tra gli altri nel 1983 assieme ad un complice aveva rapinato il Credito italiano ■■ Viareggio e nel gennaio del ■■■ era stato inseguito ■ bloccato dagli agenti della squadra mobile della polizia a Torino. Poche ore dopo che l'uomo ed alcuni complici avevano compiuto un assalto al comune di Chieti. Sempre ■■ bici. Fingendosi finanzieri avevano sottratto 400 milioni dalla sala consiliare del municipio, denaro per le buste dei dipendenti.

■■■■ Boero

La banca ■■ Andora presa di mira da Luigi Conigliaro, pregiudicato piemontese

A Varazze

Tentano furto subito bloccati

VARAZZE. Tentano di rubare un'auto. Una guardia giurata li vede ■ cerca di bloccarli. Il vigilantes, colpito a calci e pugni, finisce in ospedale co una costola fratturata. I due aggressori ■■■, invece, arrestati dai carabinieri per tentata rapina: si tratta di due milanesi, G.M., 20 anni, e T.N., 21, che domani mattina compariranno davanti al giudice delle indagini preliminari nell'udienza di convalida degli arresti.

L'episodio è avvenuto l'altra notte in via Nazioni Unite. Sono da poco passate le 5 quando una guardia giurata dell'«Ivis» che è impegnata nella normale ronda vede i due giovani vicino a un'auto. L'atteggiamento degli sconosciuti lascia spazio a pochi dubbi: i due stanno cercando ■ forzare la serratura della portiera della Fiat Uno. Forse vogliono portarsi via l'auto. Forse intendono soltanto rubare quello che c'è a bordo. La guardia giurata affronta gli sconosciuti, intima loro di fermarsi.

Per tutta risposta, i due lo aggrediscono, lo colpiscono violentemente ■■■ calci ■ pugni: per fortuna del vigilantes un passante interviene ■■ suo aiuto ■ qualcuno chiama il 112. Dopo pochi minuti arrivano le pattuglie dei carabinieri: G.M. ■ T.N. non hanno alcuna possibilità di fuga ■ vengono subito arrestati. [c. v.]

LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 9 Agosto 1998
SV IM LV 37

Tutto è pronto per la rassegna del 17 al Giardino del Principe di Loano

«Moda & Bellezza» al decollo

Locali, boutiques e bagni marini partecipanti

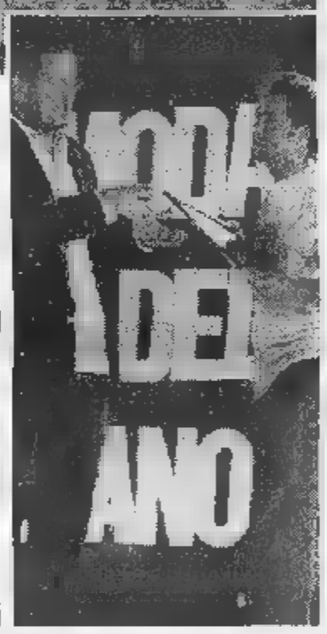
LOANO. Una grande festa dove la moda, la bellezza e lo spettacolo si fondono. Lunedì 17 agosto, nell'arena del Giardino del Principe di Loano, torna «Liguria Moda & Bellezza» l'elezione della «Miss delle Miss». Il parterre degli ospiti, come sempre, è ricco di personaggi. Ci saranno i New Trolls, pagina storica rock italiano, la bella e brava Kabru, cantante brasiliana famosa per le sue canzoni e partecipazione ai «processi» del dopo-Mondiale, i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto de Marchi, vincitrice dell'edizione '98 «festival degli Interpreti - Voci nuove per Mimì». Presenterà una «vecchia» del pubblico che segue «Liguria Moda & Bellezza», Maurizio di Maggio che apparirà valletta «misteriosa».

Ecco i locali partecipanti. Tra parentesi le boutique e i bagni marini abbinati. **Alassio:** Cabaret (Stracci preziosi; Nelly); La Capannina (My Style; Mario); Dubliner (Colpo Grosso; Cadorna); Boccaccio (boutique Sherazade); Discopub Le Vele. **Albenga:** Guaranà (by Guaranà; Guaranà beach); Caffè Noir (boutique Casetta in Canadà); Caprice (boutique Biba); Il Ritrovo (Paola; Arcobaleno); La Piazzetta degli Artisti (boutique Casetta in Canadà; Welcome (Stanislao; piscina Welcome). **Andora:** Casa del Priore (Il Glicine; Rocce di Pinamare); Joe Popey (Scacco Matto; Costa d'oro); Bit Below Pub (Queen ry; Bagni Europa Sant'Ambrogio); Big Ben Pub (Lady Ovidia; Sciabecco). **Laigueglia:** Caffè Italia (Casetta in Canadà; Molo); Happy Night (Casetta in Canadà; Marinella). **Finale:** El Trocadero (Papillon; bagni Ondina America). **Vado:** Daubaci (Casetta in Canadà; Valerio). **Toirano:** La Piazza (Frenesia; Lido Sole). **Pietra Ligure:** Malibù-Batida (Casetta in Canadà; Stella Maris); La Caffetteria; camping dei Fiori (by camping dei Fiori). **Loano:** Bar Doria (boutique Frenesia); Ondina (Stracci preziosi; Ondina); bar del Parco. **Noli:** Camilla. **Bardineto:** Bar De Nei (Lìcia; piscina Bar de Nei).

In provincia di Imperia, acco locali, boutique bagni marini. **Diano Marina:** Sortilegio (Selvine; Dell'Angelo); Valery Club. **San Bartolomeo al Mare:** La Pinta Mare; Medusa). **Cervo:** Legend (Carla; Ponterosso). **Imperia:** Nova. **Arma di Taggia:** Summer Bay (bagni Meridiana); Tre Alberi (Frenesia; Tre Alberi). **Sanremo:** Mazzini Pub (bagni Fontana); J.J. Smith's Pub (Graziella Finmoda; piscina J.J. Smith's).

«Liguria Moda & Bellezza» organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga con La Stampa e birra Bud. Tra gli sponsor, Tamerici, Radio Onda Ligure 101, Skipper produzioni video, Matuzia, Calzedonia, Holiday Service, L'angolo delle meraviglie. [a. r.]

Due fasi dell'ultima edizione di «Moda & Bellezza» una rassegna molto ricca consensi



Ventimiglia nel Medioevo oggi il corteo rievocativo

VENTIMIGLIA. Oggi momento-clou dell'«Agosto medioevale» di Ventimiglia che si tufferà nel passato con il corteo storico rievocativo, inizio alle 16, che partendo dalla città alta si concluderà alla Marina, e con la regata dei sestieri, gara tra gozzi liguri. E' la giornata più attesa, prima del verdetto di mercoledì quando, nella Notte del Guiderdone, si conoscerà il sestiere che si aggiudicato l'edizione 1998 della manifestazione.

L'atmosfera è carica d'entusiasmo ed più festosa dalla contea degli sbandieratori. Non potevano mancare, infatti, nella cornice di festeggiamenti legati alla storia della città, portacolori delle scuole di sestiere, una arte a cui si dedicano molti appassionati.

Nei tipici abiti del Seicento, che creano l'atmosfera del tempo passato, gli atleti si cimentati in piazza della Libertà nella sezione delle figure singole e in quella coppia. E' uno spettacolo che affascina sempre per la bravura di chi crea il gioco dei colori delle bandiere per il sapore magico che le storia riesce a dare.

Subito dopo è iniziata la tenne: i sestieri si sono cimentati nel «Ludum Balistre», il torneo con il tiro della balestra antica, un classico dei tornei medioevali che vuole necessariamente l'uso della balestra antica. La gara si è svolta tra gli applausi dei residenti e dei turisti, che hanno seguito divertiti e interessati le due competizioni. Dal punto di vista turistico le rievocazioni storiche si dimostrano elementi davvero vincenti, che richiamano visitatori affascinati dalle storie che i costumi raccontano. Felici, forse per poter dimenticare per qualche ora proprio secolo, con tutti i suoi problemi.

Come già detto, oggi l'«Agosto Medioevale» continua con oggi con il grande Corteo storico, che toccherà tutti quartieri. Si correrà poi la regata per l'assegnazione del palio marino, il Carbaso, palio che rimarrà per un anno, come la tradizione vuole, sestiere vincitore.

Oggi è inoltre l'ultimo giorno disponibile per ammirare, nel centro culturale San Francesco, i Carbasi assegnati dal 1976 al 1997: sono opere di Franco Gepponi, Claudio Marciano, Romano Pini, Mauro Quetti, Andrea Rebaudo, Antonella Rotondaro Andrea Strangio.

Borghi

3 idee per oggi

SANTA MARGHERI Nella Rotonda a Mare, in passeggiata, alle 21,30, concerto con Paolo Martella in tour.

Carnevale tivo con carri e gruppi mascherati per le vie del lungomare e del centro inizio alle 21.

Giornata conclusiva del Trofeo di Francia di go-kart 26°-Estivale de Menton, al Site Rondelli: dalle 10.

La cantante domani al Covo di Nord Est

Gloria Gaynor, revival sulle scene del Tigullio

Sono trascorsi vent'anni dall'esordio dell'artista a Santa Margherita Ligure

Gloria Gaynor domani sera sarà di scena a Santa Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA. Sono passati vent'anni dal primo concerto di Gloria Gaynor al Covo di Nord Est, ma la cantante americana non ha mai rinunciato allo scettro di regina della disco-music. E anche in questa estate 1998 che, almeno musicalmente, ama guardare indietro, «ripescando» vecchi successi con decine di «covers», Gloria Gaynor non ha deluso chi l'ha richiamata. Sono convinti della bontà della scelta, per esempio, al Covo di Nord Est di Santa Margherita che ospiterà la Gaynor domani sera. Organizzatori e dj hanno avvertito gran voglia di Anni '70 nei gusti del pubblico ben vengano artisti come la Gaynor, Patty Pravo James Brown a riscaldare queste notti.

Il concerto di Gloria Gaynor in programma attorno alla mezzanotte. L'artista è reduce da una breve tour nella riviera romagnola dove ha incontrato Raul Casadei e si è esibita con la sua famosa orchestra. Un'accoppiata all'insegna della più clamorosa «contaminazione» musicale che ha divertito i vacanzieri e incuriosito i critici.

Domani sera toccherà al Covo di Nord Est a esibire qualche altra trovata. C'è persino chi sta pensando di presentare a Gloria Gaynor i Buio Pesto i Sensasciou per ripetere l'exploit della riviera adriatica.

Gloria Gaynor, felicissima tornare Santa Margherita e a Portofino, dove lo scorso anno ha ricevuto prestigioso Premio Sound Motorola trasmesso da Rai1, si dichiara fin d'ora disponibile conoscere musicisti liguri che vorranno duettare con lei prima del concerto.

I biglietti di ingresso al Covo vanno dalle 50 mila lire per ingresso e consumazione in piedi alle 100 e 200 mila lire per i primi posti, compresa cena e bottiglia champagne. [m. h.]

Per tutto agosto gli incontri con gli autori

E domani a Finale si parla di fumetti

Un fumetto di Dylan Dog

FINALE LIGURE. Gli incontri con gli autori proseguono a Finale per il mese di agosto. In piazzale Buraggi, alle 21,30 sino al 29 si alterneranno scrittori del calibro di Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Marco Buticchi e tanti altri. Si inizia domani con Claudio Chiaverotti, Andrea Bormida e Maurizio Biagini che parleranno di «Storie a fumetti: da Dylan Dog Brendon». Enrico Rolla, autore di «Il problema non tuo...è mio (Come far soffrire gli altri perdere il vizio)» sarà invece ospite della tenda piazzale Buraggi martedì.

Venerdì sarà la volta di Giuseppe Conte, autore del bellissimo «Il ragazzo che parlava con il sole», romanzo ampio respiro che costituisce forse la miglior produzione del poeta e scrittore imperiese. Ancora un ligure martedì agosto, cioè Stefano Delfino con il suo «Non soldi ma cioccolato...» pubblicato da Ennepi libri di Imperia.

Marco Buticchi, autore di «Menorah», edito da Longanesi, sarà invece protagonista giovedì 20. Due giorni dopo, sabato 22, sarà invece Maria Rita Parsi a presentare il suo «Le i sui bambini», storie di abusi infantili edito da Mondadori. Lunedì 24 sarà la volta dello scrittore ligure che, ormai da qualche anno, si ritagliato il ruolo di «saggio ligustico», Francesco Biamonti che con il suo «Le parole la notte» edito da Einaudi ha raggiunto un grande pubblico dopo essere stato giustamente osannato dalla critica.

Massimo Quaini, un esperto del territorio ligure e delle sue trasformazioni (per mano della natura e dell'uomo) sarà di scena in piazzale Buraggi giovedì 27 con il libro «Liguria» edito dalla Sagep di Genova.

Ultimo appuntamento organizzato dalla Pegaso e dalla libreria Centofiori sabato 29 agosto con Dino Quagliazzo e Luca Morelli autori di «Turista avvisato...», manuale delle vacanze per edizioni Altroconsumo. [s. p.]

Awiso a tutte le torinesi in vacanza !

SINFONIA vi attende !

CONSERVA IL COUPON

Il vostro rientro sara' allietato da una piacevole "sorpresa" :
tessera esclusiva con lo sconto del 30% sui trattamenti viso corpo 1998/99.

CONSULENZA SPECIALISTICA GRATUITA
ESCLUSIVAMENTE FEMMINILE

CENTRO DI DIMAGRIMENTO ED ESTETICA

Via Cassini 7 - Torino tel. 011 / 581.90.30
(nel cuore della Crocetta)

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 -
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

25ª GIORNATA LUNEDÌ 10 AGOSTO 1998
ore 20,45
1ª CORSA: PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora. 2ª CORSA: PREMIO BOUTIQUE PAOLA - Albenga. 3ª CORSA: PREMIO AGENZIA VIAGGI GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga. 4ª CORSA: PREMIO DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga. 5ª CORSA: PREMIO PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga. 6ª CORSA: PREMIO GIOIELLERIA OREFICERIA CAMERINO - Albenga. 7ª CORSA: PREMIO PROFUMERIA IPEA - Albenga.
Premiati offerti da
GOLDEN BOYS AGENCY - Albenga
Via N. SAURO n. 41 - TEL. 0182.545352/545061
Si terrà l'elezione di Miss IPPODROMO '98

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

RADIO IMPORTANZA NAZIONALE
ricerca
GIOVANI AUDIO
frontaliera. Regolare contratto. Impiego stabile.
Inviare C.V. e referenze a:
Pubblikompass 424 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, tour sotto la luna

Ecco una occasione per visitare l'edificio «by night»

ALBISSOLA M. Una visita serale per rendere ancora più suggestiva la scoperta di Villa Faraggiana. Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato a fianco si può visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con altrettanto splendido parco, con un considerevole sconto sul biglietto. Anche nelle ore serali quando la luce soffusa abbellisce ulteriormente la villa.

Una struttura bellissima e interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. Nel 1821 la Villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza discendenti, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico ma anche ambientale della villa non è andato perduto.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio giardino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana.

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. **[s. p.]**

LA STAMPA DOMENICA 9 AGOSTO 1998

COMUNE DI SAVONA

SUMMER 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, Colombo 45 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo l'*Oscar del Mare*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

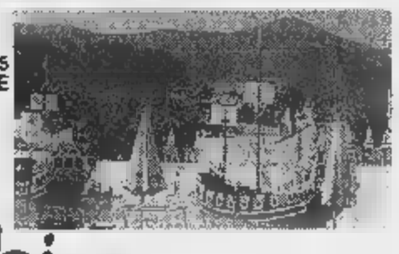
Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova , 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

LA STAMPA DOMENICA 9 AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: **25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto**

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Padiglione del Mare e della Navigazione

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto alla sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

VALIDO IL

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Acquario di Genova

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

*I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 9 AGOSTO

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI

LE BANCARELLE DI DIANO

U giurnu di ravatti

NEL CUORE DELLA CITTÀ I NEGOZIANTI OFFRONO LA LORO MERCE A PREZZI DI

FANTASIA

9 AGOSTO 1998

VIA NIZZA · VIA GENOVA · VIA ROMA · PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO · VIA GENALA · VIA CANEPA · VIA CAÎROLI · VIA CAVOUR

DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00

DIANO MARINA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Meluzioni per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura morta con custodia di sax" (Jazz e poesia)
P. San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie del centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo Band / Fotoclub Riviera dei Fiori (Musica e immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
P. San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco Ruffini: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se schersa" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
P. Dolori: Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P. San Siro: *Friday Night in Sanremo,* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

MERCOLEDI 2
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
P. Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)

Il Trovatore a Varese Ligure, danza a Rapallo, cinema all'aperto a Genova, miss a Forte Sperone

Paolo Martella per i giovani a Santa

E i Buio Pesto si esibiscono sul palcoscenico di Sori

Il giorno dell'antiquariato

A Chiavari, Montoggio e Sarzana Falsi d'autore al Royal di Rapallo

DA VEDERE

Antiquariato a Sarzana, Chiavari e Montoggio e clamorosi «falsi d'autore» a Rapallo, fra le cose da vedere oggi. Anche oggi Operazione Mare Pulito dell'Assessorato all'Ambiente della Regione in collaborazione l'Osservatorio ligure pesca ambiente porticcioli turistici della Riviera. Gruppi di giovani consegneranno ai diportisti sacchetti per la raccolta di rifiuti in mare.

VALLE SCRIVIA. A Montoggio, nel salone della Chiesa Parrocchiale, mostra-mercato oggetti di antiquariato. Grande successo del concorso fotografico «Saluti e baci» dalla Valle Scrivia promosso dalla Provincia, dalla Comunità Montana e dall'Apt. Le più belle immagini scattate diventeranno cartoline. Informazioni Comunità Montana Alta Valle Scrivia, tel. 010/96.40.211.

Fra le tante sioni estive, c'è anche un iti- guidato nelle «Valli del Latte» del Genovesato. Lo propone ai turisti il Consorzio Cooperativo Valle Stura. Per informazioni tel.010/92.10.55.

CAMOGLI. In servizio anche nelle ore serali i vaporetti dei Trasporti Marittimi del Golfo Paradiso che collegano Punta Chiappa e San Fruttuoso. Durante la giornata, partenze sono previ- anche da Recco, Sori, Nervi, Porto Antico, Pegli. Per informazioni tel. 0185/772.091.

SAN FRUTTUOSO. Invito del Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI) a visitare l'Abbazia di San Fruttuoso di Camogli, aperta dalle 10 alle 18.Ingresso lire 5 mila, ragazzi 3 mila lire.

Grande esposizione di «falsi d'autore» nei salone dell'Hotel Royal, sul lungomare di Rapallo, con opere «firmate» da Renoir, Monet, Gauguin, Degas, Lautrec, Van Gogh e molti altri. La mostra, a ingresso libero, è curata da Accademia Arte di Cremona di Daniele Ermes Dondè.

Cave di ardesia aperte la sera fino alle 23, a Isolona di Orero. La via dell'ardesia offre ai turisti un interessantissimo museo a tappe che comprende, oltre alle cave di Isolona, il centro espositivo del Chiapparino, i due musei di Cicagna, i sentieri del Monte Tuggio e del Sangiacomo, la Basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno. Il cartellone estivo degli eventi offre al pubblico anche una rassegna di musica popolare italiana. Ingresso libero. Per informazioni telefonare al Chiapparino di Cicagna 0185/97.10.91.

I. Mostra-mercato dell'antiquariato nelle vie e nelle piazza del centro storico.

Al piano nobile di Palazzo Franzoni, sede del Comune, in Piazza della Libertà, continua, fino a mercoledì prossimo, la mostra fotografica «Torta dei Fieschi 1949-1998: cinquant'anni tra storia leggenda». Cinquanta pannelli ricchi di immagini e notizie tutti dedicati alle passate edizioni della spettacolare rievocazione storica più antica e famosa della Liguria. La mostra è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 22. Per informazioni, tel. 0347/250.12.75.

Alla Cittadella Firmafede, XIX edizione della Mostra Nazionale di antiquariato. Ingresso lire 13 mila. Nelle vie del centro storico, XXXIII edizione della rassegna «Soffitta nella strada».

[m. b.]

LA NOTTE

Una domenica sera con tanti appuntamenti, per tutti i gusti e tutte le tasche. A Forte Sperone c'è l'elezione della più bella dei Forti che parteciperà alla finale regionale di Miss Italia, a Sori tornano sul palco i Buio Pesto, a Santa Margherita giovanissimi in fibrillazione per il concerto (gratuito) di Paolo Martella, ex cantante dei Quartiere Latino. Al cinema all'aperto svettà Mr.Bean che movimenterà la serata al Nettuno. E domani sera, fuochi artificiali e antica sparata a San Lorenzo della Costa.

Serata danze all'aperto, campo da tennis, con l'Orchestra di Carlo Campailla» organizzata dall'Unione Sportiva. A Forte Sperone, la rassegna «Luci sui Forti» presenta, ospita questa sera alle 21 la selezione regionale Miss Italia con l'elezione della regina «Miss Forti 1998». Musica dal vivo con il Duo Crikò (tastiera e vocalist). Musica e ballo a Prà-Palmaro, alle 21, al centro sportivo Pianacci, in via della Benedicta, con il complesso Di.Gia. Da. Danze, in serata, anche a Bavari con l'Orchestra di Roberta Salvi e Paolo e la Dance School.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Piera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta «Mr.Bean. L'ultima catastrofe», di Mel Smith, con Rowan Atkinson, Peter MacNico, Pamela Red. Fino a dopodomani prima del film, cortometraggio «Senza piombo», del giovane cineasta chiavarese Lorenzo Vignolo, prodotto da Zerobudget Factory. L'accesso all'arena, ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica sono aperti bar e pizzeria. Una buona idea per trascorrere il sabato sera.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, alle 21,30, «Harry a pezzi», di Woody Allen. Domani sera «Arma letale 4», con Mel Gibson e Danny Glover. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

La band del Buio Pesto si esibisce questa sera al teatro Ghio di Sori

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21, «La vita è bella», con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Domani sera, «Kundun», di Martin Scorsese. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) è compreso un gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni».

Al disco-club all'aperto Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con una serata musica e ballo.

Concerto dei Buio Pesto, alle 21,30, nel teatro all'aperto Ghio. La band di Massimo Morini presenterà i brani del vo album «Cosmolandia».

Nella Rotonda a Mare, in passeggiata, alle 21,30, concerto con Paolo Martella in tour «Dove mi hai portato?» promosso dal Comune nell'ambito delle manifestazioni estive. Ingresso libero. A San Lorenzo della Costa, festeggiamenti patronali, stand gastronomici con tante specialità locali e danze con l'Orchestra di Patrizia Merciari. Domani sera, notte di san Lorenzo, alle 22,30, riedizione della grandiosa antica sparata a cura del locale comitato locale spettacolo pirotecnico della ditta Licardo di Napoli.

RAPALLO. Rassegna internazionale di Danza a Villa Tigullio. Alle 21, spettacolo del Balletto di Milano «Aspettando Godot», liberamente ispirato al testo teatrale di Samuel Beckett, con Denis Ganio, etoile del Ballet de Marseille di Roland Petit.

In Piazza del Mosto, nella frazione di Conscenti, domani sera alle 21,30, il Teatro Cargo presenta «Il Maestro e Margherita», di Michail Bulgakov, per la regia di Laura Sicignano. Ingresso libero.

LIGURE. Lirica in Piazza Fieschi, alle 21, con l'opera «Il Trovatore», di Giuseppe Verdi, messa in scena dal Lirica Club Varese Ligure. Maestro del coro, regia, concertazione Canzio Bucciarelli. Domani sera, alle 21, sempre in Piazza Fieschi, Memorial «Pier Luigi Da Lucchi», i cabarettisti Roby Carletta e Carlo Cicala. Prima edizione una rassegna alla memoria del padre del Club Instabile che è destinata a diventare un appuntamento fisso dell'estate. Roby Carletta è l'organizzatore e uno dei protagonisti.

Sul lungomare, alle 21, raduno mountain bike e concerto dell'Original Sprugolean Jazz Band.

[m. b.]

L'attrice ritenuta la «Donna 1998» grazie a una lunga carriera di tutto rispetto

Portovenere premia Paola Gassman

Il riconoscimento a conclusione di una rassegna

PORTO VENERE. Doppia «Not- delle stelle», domani, a Porto Venere. Oltre a quelle San Lorenzo, che cadranno, si spera, dal cielo, stella brillerà anche sul palcoscenico Piazzale San Pietro.

E' stella Paola Gassman che riceverà il Premio «Porto Venere Donna 1998». Il prestigioso riconoscimento, che rappresenta il momento clou del'omonimo Festival promosso dal Comune, con la Regione Liguria e l'Apt spezzina delle Cinque Terre e Golfo dei Poeti, lo scor- era andato all'astrofisica Margherita Hack e anche quest'anno vuole es - unico in Italia- premio alla carriera di una donna.

Paola Gassman, che con Ugo Pagliai aveva inaugurato «Porto Venere Donna» con lo spettacolo «La verità, vi prego, sull'amore», riceverà un bassorilievo realizzato dalla Silver Fashion Silvan, su disegno originale eseguito dall'artista spezzino Francesco Vaccarone.

Venerdì sera, intanto, il Festival di Porto Venere, ha ospitato l' anteprima nazionale dello spettacolo «Il Mulino di Amleto», un progetto-laboratorio di educazione al teatro, già avviato in Piemonte, ad Ivrea, a Genova e nella località turistica spezzina al quale collaborano, fra gli altri artisti, Carlo Croccolo e Bianca Toccafondi.

Paola Gassman domani riceverà il premio «Porto Venere Donna 1998»

Lo spettacolo, intitolato «Porto Venere Suite.... Shakespeare Night Dream», è stato messo in scena, fra gli altri da Maurizia Grossi, Simona Mariani, Mercedes Martini, con Andrea Scarel, Licia Di Cristina, Valentina Scuteri, Eleonora Baliani, Giulia Fregni, Patrizia Longo, Valentina Picco. La piéce è stata accompagnata dal pianista Riccardo Ruggieri, con Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria e dalla cantante Lucia Minetti, vocalisti di Giorgio Gaslini.

Frattanto, nell'ambito di «Porto Venere Donna», nei giorni scorsi, si è svolto a Porto Venere, il seminario «Liberamente unico»,tenuto da Barbara Altissimo e da Osvaldo Valente. L'iniziativa, rivolta ad attori professionisti ed emergenti,è stata promossa dalle associazioni femminili locali la Consulta Provinciale della Spezia, con il sostegno del Comune Porto Venere, della Regione Liguria e con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità.

Il seminario si è tenuto nell'anfiteatro del Castello dei Doria, simbolo di Porto Venere, in un magico scenario notturno illuminato dalle candele e la baia sullo sfondo. [m. b.]

Terzo appuntamento martedì alle Clarisse

Musica da camera Rapallo capitale

RAPALLO. Martedì 12 agosto all'auditorium delle Clarisse si svolgerà il terzo appuntamento del Festival estivo di musica da Camera organizzato dall'Associazione «Ars Antiqua» di Sestri Levante. Giovanni Scaglione violoncello e Franco De Zan al pianoforte faranno ascoltare pagine di Beethoven, Brahms e Debussy. Il cartello del Festival, impaginato dal direttore artistico Vittorio Costa, è stato inaugurato dall'Andrea Amati Ensemble, un complesso specializzato nel repertorio barocco esecuzione su strumenti originali.

Mercoledì 12 Festival si sposta a Sestri Levante presso il Grand Hotel dei Castelli, un appuntamento di prestigio con due tra i migliori concertisti italiani affermati a livello internazionale: Alessandro Perpich violino e Luigi Puddu alla chitarra eseguiranno musiche di Gragnani, Paganini e Giuliani.

Un altro concerto dedicato al repertorio barocco si terrà mercoledì 19 agosto nella cornice della basilica dei Fieschi a San Salvatore di Cogorno. L'ensemble «Il fuggilotio», composto da Mario Vecchini, flauto traversiere, Renata Spotti a violino, Claudio Frigerio violoncello e Isidoro Taccagni al clavicembalo, proporrà un programma di musiche Bach, Telemann, Cirri e Locatelli. Lo stesso concerto verrà replicato il giorno dopo nella chiesa di San Nicolò a Sestri Levante.

Altri due concerti chiuderanno questa edizione del Festival estivo di musica da camera, organizzato con il contributo del Comune di Sestri Levante: ver- eseguiti entrambi presso l'auditorum piazza Matteotti e dedicati ai giovanissimi vincitori del 13° Concorso pianistico «J.S. Bach». Sono in programma per venerdì 28 agosto, l'esibizione di Gianluca Badon di soli sette anni, Nicolò Ronchi, Jacopo Ronchi. Infine mercoledì 9 settembre sarà la volta di Edoardo Turbil, vincitore assoluto del e di Irene Puccia. Tutti i concerti si svolgono con ingresso gratuito. [g. vi.]

Le telecronache saranno arricchite con commenti autorevoli e giudizi

Samp e Genoa su Primocanale Tv

In esclusiva tutte le partite del prossimo campionato

GENOVA. Novità nel calcio giocato genovese, almeno in televisione. La prima è che tutte le partite del prossimo campionato e di Coppa Italia della Sampdoria e del Genoa, in Liguria, saranno trasmesse da Primocanale Tv.

L'emittente televisiva di Maurizio Rossi si è infatti aggiudicata i diritti Rai Trade che nella nostra regione prevedono, appunto, la messa in onda, in esclusiva, degli incontri dei rossoblucerchiati in casa e in trasferta.

«Un risultato - affermano in una nota i responsabili di Primocanale Tv - che arricchisce notevolmente palinsesto sportivo, dopo l'importante successo di ascolti (Auditel e riconoscimenti da parte del pubblico) registrato dal talk show del lunedì condotto da Corrado Tedeschi Aldo Agroppi il frizzante mercoledì di Azzurro Italia, la collaudata trasmissione domenicale negli stadi con Antenna 13. Con questa esclusiva i telespettatori di Primocanale Tv potranno ora contare su griglia sportiva completa».

Ariel Ortega neo sampdoriano

Ma non saranno solo le immagini delle performances (speriamo!) dei calciatori di Sampdoria e Genoa le sole novità dell'emittente genovese nella prossima stagione.

«Puntiamo a rendere la telecronaca di ogni partita una sorta di spettacolo nello spettacolo. Stiamo lavorando perchè ogni incontro abbia commenti autorevoli, con voci fuori dal coro, giudizi e interventi che arrichiscano l'evento», spiegano a Primocanale Tv, decisi a partire dal calcio per rinnovare e migliorare tutto il palinsesto dell'emittente.

E nei prossimi giorni, si conosceranno anche i programmi, le strategie delle altri televisioni liguri, tutte molto agguerrite, da Canale 7 a Telecity, Telecittà e Telegenova nell'affrontare il campionato delle due squadre cittadine, rubriche, servizi, dibattiti in studio. [m. b.]

Oggi la sfida remiera, grande attesa per la rievocazione storica del matrimonio di Opizzo Fiesco

E' l'ora del Palio per i sestieri di Lavagna

Prosegue la marcia di avvicinamento verso il clou della Torta

LAVAGNA. respira aria medievale in ogni strada di Lavagna. Le due date in cui la Torta dei Fieschi entrerà nel vivo, 13 e 14 agosto, sono ormai vicinissime e per i componenti i Sestieri di Lavagna ore di grande impegno.

Per festeggiare degnamente la torta che quest'anno compie 50 anni, Sestieri e Comune han- deciso di prolungare i festeggiamenti a tutta la settimana precedente la data delle nozze di Opizzo Fiesco e Bianca de Bianchi. Una manifestazione che ha valicato i confini d'Italia, arrivando ben volte al Columbus day di New York, meritava di vivere solo 13 e 14 agosto.

Il Palio d'arco storico che si è svolto nella cornice del porticato Brignardello e il Palio d'armi di ieri sera sul grande palco della torta in piazza Vittorio Veneto, sono stati applauditi da migliaia persone che hanno avuto un'anticipazione di quello che sarà la festa conclusiva del 14. Oggi si per mare con Palio marinaro. Questo pomeriggio verso le 17 viene riproposta la sfida tra i sei Sestieri di Lavagna che l'anno scorso, riprendendo una tradizione viva fin dagli Anni Cinquanta, ha fatto rivivere l'antagonismo tra quartieri, gruppi amici di appassionati.

Oggi il Palio remiero a Lavagna tra i sestieri della cittadina che torna al Medioevo

Il Palio remiero è una tradizione per il Tigullio e per Lavagna Chiavari in particolare. Una gara su gozzi 22 palmi a cui si partecipa solo se si ha un grande allenamento. C'è di più: torna grazie ai sestieri la tradizionale figura della «scimmia», il giovane che alla fine della vogata deve arrampicarsi una fune issata su un'impalcatura sulla spiaggia. Per ottenere la vittoria nel Palio occorrono le buone braccia dei vogatori e la sveltezza della «scimmia». La si svolge davanti al litorale: i gozzi partono, girano la boa posta al largo e tornano a riva. Quando la prua dell'imbarcazione sta per arenarsi sulla sab- a, salta dal gozzo la «scimmia», corre verso l'impalcatura alla cui sommità c'è lo stendardo con i colori del sestiere, si arrampica - solitamente solo con la forza delle braccia - prende la bandierina e scende. Il più veloce vince. [g. vi.]

Secondo alcune voci, l'ex «pro» è vicino al Sestri Levante

Entella, attorno a Pasticcio si è scatenata la bagarre

La notizia-clou della settimana relativamente al calciomercato dilettanti proviene da Sestri Levante, con la squadra guidata [illegible] Alberto Mariani che [illegible] prossimo [illegible] potrebbe disporre di un centrocampista offensivo di qualità come Simone Pasticcio, ex Entella [illegible] lo scorso [illegible] fra i professionisti, alla Mestrina.

Queste almeno le voci insistenti. Ma ieri [illegible] arrivata la smentita della società entellina, per bocca del d.s. Comini. «Il giocatore e il presidente si incontreranno in giornata e [illegible] parere, tutto verrà chiarito. Pasticcio dovrebbe far la preparazione con noi [illegible], se poi dovesse capitare l'occasione per lui di approdare fra i professionisti, saremmo ben felici di poterlo accontentare. Quindi, nessun "giallo" intorno al giocatore».

Entella che si candida a squadra leader delle levantine, se riuscirà [illegible] completare il reparto offensivo: per ora Comini può ufficializzare solo un arrivo per l'attacco. «Esposito dalla Casellese, che però [illegible] è una punta centrale come vuole Bruno Bavenì, ma una seconda punta. Inoltre è ancora molto giovane, quindi necessita di un inserimento graduale. Stiamo sempre cercando l'ariete per l'area di rigore: Braida e Bardi, i nostri obiettivi principali, [illegible] sono accordati [illegible] la Sarzanese; dal 17 inizieremo la preparazione [illegible] un giocatore in prova. Una punta esperta [illegible] con determinate caratteristiche, proprio come richiesto dal tecnico, proveniente dai professionisti». Tutto fermo invece a S. Margherita [illegible] Rapallo, sponda Grassorutese: l'ultima settimana prima dell'inizio della preparazione dev'essere decisiva per completare gli organici. [g. s.]

COPPA ITALIA

Quattro gironi di fuoco

Prime indicazioni sulla prossima stagione, con i gironi della Coppa Italia per Eccellenza [illegible] Promozione, che debutterà il 29 e 30 agosto. Le otto levantine aventi diritto [illegible] state inserite in quattro «triangolari», con inserimento di due spezzine [illegible] due genovesi. Con ordine, dal girone denominato numero 11, che vedrà al via Villaggio, Samm e Bogliasco (esordio al Centro Scuola [illegible] Villaggio-Samm); girone 12 con Caperanese, Grassorutese e Ligorna, e subito proprio l'inedito derby del levante fra Caperane[illegible] Grassorutese, al Comunale di Caperana; girone 13 con Brugnato, Entella e Pro Recco (primo incontro Brugnato-Entella); infine girone 14 [illegible] Rivasamba, Sestri Levante e Sesta Godano, e ad aprire il derby fra rivani e corsari, al Sivori C. Le otto levantine arriveranno a queste prime sfide da [illegible] punti dopo neppure due settimane di preparazione: quasi [illegible] riprenderanno infatti dopo Ferragosto. [g. s.]

Mariani, il tecnico del Sestri Levante

Simone Pasticcio, qui con la maglia dell'Entella, al centro del «mercato» dilettanti

Lavagna riparte da Torrini

Dalla caduta in Prima Categoria alla voglia di tornare primattori

LAVAGNA. Lavagnese punto a capo. La retrocessione in Prima categoria, la seconda caduta in tre campionati, pareva aver travolto la società che da inizio maggio a oggi [illegible] aveva più dato segni di vita. Un'assemblea, un [illegible] [illegible] mezzo fa, aveva segnato il passaggio di consegne dal gruppo Scatizzi-Nucera a una cordata capitanata da Giuseppe Iaffaldano. Poi più nulla, un «mulla» che aveva alimentato le voci più disparate. Niente di più falso: la Lavagne[illegible] è «riapparsa» [illegible] una conferenza stampa venerdì sera nella quale ha annunciato programmi e organigramma per la stagione che va ad iniziare.

«Prima di ogni altra cosa mi preme ricreare l'immagine della società che errori e troppi dissidi interni avevano rovinato. Il sottoscritto non è il «padrone» della soietà ma il coordinatore di un gruppo di persone che vogliono esclusivamente il bene della Lavagnese. Luisitto Monteverde è il presidente onorario, rappresenta la continuità della nostra storia, Gino Canale e il dottor Parma sono i vicepresidenti. Tornano nella Lavagnese dove hanno giocato Luca Marenda come massaggiatore e Nicola Mordini come medico».

Ma i «botti», Iaffaldano gli tiene in serbo per i quadri tecnici. L'allenatore sarà Wildon Torrini e non Gian Frugone come tutti pensavano. Della «rosa» precedente restano solo il difensore Marco Raffo e l'attaccante Perelli. In porta arrivano Costa (Corte) [illegible] Colamarino, un '61, dal Rapallo. Altri acquisti già conclusi: Venturini (Pieve Ligure), Riccelli (Rivarolese), Marignano (Bolzanetese), Acampora (Entella), Calcagno (Vallesturla), Pioli (Sestieri Lavagna) e Tommaso Fregatti (Pieve). Con l'arrivo quasi certo di Celeri e Sala da Carasco, la squadra diventerà una delle più forti del girone D dove incrocerà i ferri con Rapallo, Cogornese, Vallesturla, Carasco, Casarza, e dieci spezzine. [d. s.]

Col beach-volley

In spiaggia è ancora spettacolo

La lunghissima stagione del beach-volley continua ad offrire interessanti appuntamenti: ieri ad Alassio, nell'arena «Lorenzo Ravizza», [illegible] [illegible] disputata un'interessante sfida tra gli atleti argentini e quelli italiani con la spettacolare formula del «tre contro tre».

A fornire spettacolo ad [illegible] pubblico come di consueto numeroso sono stati da una parte Cesare Chiozzone, Davide Calligaris e Massimo Bovolo (tre giocatori che hanno in campo pallavolistico un ottimo curriculum) mentre per i [illegible]dameri[illegible] erano presenti Ariel Bettiol, Quique De Palma e Horacio De Federico.

Altro appuntamento importante, che si concluderà invece questa sera, è il «Trofeo Del Car Auto» in programma ai bagni «Acqua Limpida» [illegible] Albissola Marina, [illegible] torneo che rappresenta anche l'ultima tappa del Beach Volley Tour '98. In gara coppie che hanno militato nei tornei di serie C [illegible] volley «en salle», [illegible] che sulla spiaggia sanno comunque dare un saggio della loro qualità.

Tra l'altro la struttura albisolese è diventata ormai un autentico punto di riferimento per la pallavolo da spiaggia, visto che ha ospitato ormai molti importanti appuntamenti nel corso dell'intera estate. Il «master» finale è in programma peraltro il 22 e 23 agosto, e vi parteciperanno ovviamente le coppie che hanno ottenuto i più [illegible]i punteggi durante le fasi di qualificazione.

Da segnalare ancora che le prossima settimana sono previsti altri interessanti tornei, con la complicità del Ferragosto che cade di sabato: sfruttando la festa in più, alcuni appuntamenti si protrarranno per tre giornate. [g. o.]

CANOTTAGGIO [illegible]

Lavagna: la gara in occasione del cinquantenario della Torta dei Fieschi

Il giorno del Palio dei Sestieri

Regata secondo le regole dell'antica tradizione

LAVAGNA. Il canottaggio a sedile fisso, sport nobile e antico, non poteva mancare nella settimana di festeggiamenti che Lavagna ha preparato per il 50° della Torta dei Fieschi. Oggi nello specchio acqueo antistante la piscina del parco Tigullio si svolgerà il Palio dei Sestieri per mezzo del quale i [illegible] quartieri stabiliranno l'ordine di precedenza nel corteo che la sera del 14 sfilerà per la città. E per rispettare le tradizioni, si correrà con regolamenti e modalità «d'antan». Solo i gozzi sono moderni: gli equipaggi, con remotori temprati dal Palio ma anche «dilettanti» allo sbaraglio, saranno [illegible] gozzi nazionali, i 22 palmi in vetroresina.

Ma oltre al timoniere e ai 4 vogatori, su ogni imbarcazione dovrà trovar posto «la scimmia», un sesto atleta che dovrà [illegible] volta tagliato il traguardo e portata la barca a riva, salire velocemente su un pennone [illegible] issare il vessillo della vittoria. Un settimo componente, altrettanto indispensabile, è lo «spunciou e fermou», colui che dovrà spingere e bloccare il pesante gozzo. Si partirà quando i gozzi saranno spinti in acqua alta dagli addetti: dovranno percorrere 600 metri delimitati da boe due volte, e poi tornare a terra. Là giunti, bloccato il gozzo, la «scimmia» [illegible] precipiterà verso [illegible] pennone a issare il vessillo. E' possibile che una barca dalla «scimmia» poco agile possa perdere, pur essendo stata la migliore in acqua. Il via alle 18. In gara Scafa (ha vinto nel '97), Ripamare, [illegible]. Salvatore, Cavi, Moggia [illegible] Borgo. [d. s.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante [illegible] bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei [illegible] serate danzanti

[illegible]
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette [illegible] pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA [illegible]
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

[illegible]
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

CHIAVARI
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

[illegible] LA STAMPA

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

ROLEX

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide fra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

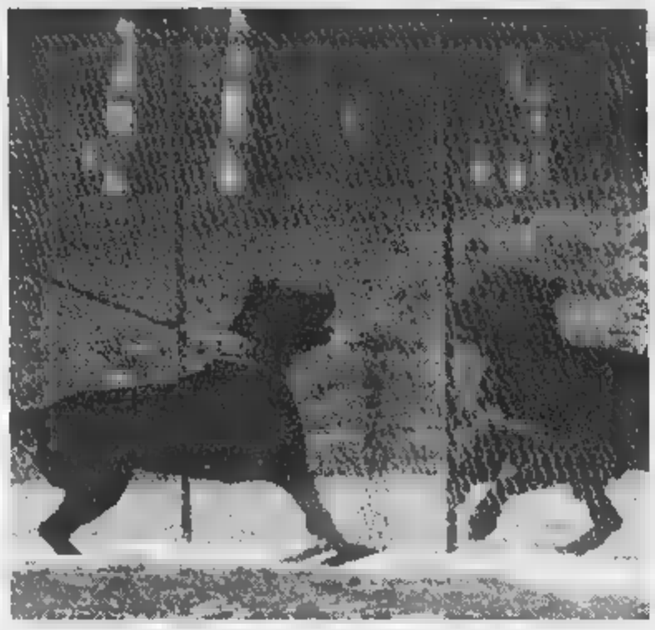
Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche ad altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta e un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo scoperto è di appena pochi anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, vengono bruciate. Ma in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.


Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

SANITARIE DA MEDIOEVO

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta un incrocio tra bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, rottweiler, mastini bulldog americani. Le della morte sono in alla criminalità organizzata che gestisce le e. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro e valerne 70.

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ancora abbandonati sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di pura, yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le di prestate

Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di un casinale della zona di Castellaz- Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 e raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, rapine in quattro

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore, hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde ha promosso il di Vesima e

GENOVA. Se si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 risultate inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Sarzana a Moneglia lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

monsignor Cacciami il premio ci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento a grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

della Biellese da virus

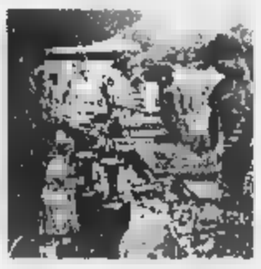
BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto e mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

evitare cade morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evi- un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In alle tombe angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.



Gran Balon di Torino dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: centinaio di banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Sapar spendere che è la mia rubrica preferita, non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una : perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle cene al mare con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire olio d'oliva, foglioli di menta fresca, origano, pepe, sale e aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette pomodori lavati; pulire e affettare un cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando cura, unire alla salsa con acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in teglia unta d'olio e passare in forno per minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa chilo di pomodori maturi tagliati pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelate 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane e patate fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g di riso, scolare e unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro uova in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con e due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù e aggiungere una dadino di vallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura e si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. Le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto domani sospesa sosta a pagamento

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio auto elettriche piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento più misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/8 - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale e 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

TO 1

Unione Europea
DG v fse

Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — **REGIONE LIGURIA** — **C.P.F.P. "G. PASTORE"**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo **3.** - Progetto Quadro **3.3.** viene organizzato presso il Centro di C.P.F.P. "G. Pastore" un corso per

FALEGNAME EBANISTA ESPERTO IN ARREDO URBANO

DESTINATARI: n° 12 disoccupati
TITOLO DI STUDIO: licenza media inferiore
REQUISITI: iscrizioni alle liste di collocamento;
età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando;
DURATA: n° 800 ore di cui 160 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** per **FALEGNAME**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il:
C.P.F.P. G. PASTORE. Via Nazionale N° 365 Imperia dal 15/07/1998 alle ore 12.00 del 14/09/98

PROFILO PROFESSIONALE - Falegname, ebanista specializzato in arredo urbano

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Unione Europea
DG v fse

Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — **REGIONE LIGURIA** — **C.P.F.P. "G. PASTORE"** — **ISTITUTO D'ARTE**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo **3.** - Progetto Quadro **4.3.** viene organizzato presso il Centro di C.P.F.P. "G. Pastore" un corso per

VIDEO OPERATORE

DESTINATARI: n° 15 disoccupati
TITOLO DI STUDIO: diploma Ist. D'Arte o equipollente
REQUISITI: iscrizioni alle liste di collocamento;
età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;
DURATA: n° 1000 ore di cui 200 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** per **VIDEO OPERATORE**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il:
C.P.F.P. G. PASTORE. Via Nazionale N° 365 Imperia dal 15/07/1998 alle ore 12.00 del 14/09/1998

PROFILO PROFESSIONALE - La figura in oggetto si inserisce nel settore delle comunicazioni video informatica concorrendo alla realizzazione di trasmissioni per emittenza diretta e differita, alla registrazione e riproduzione, al campionamento e alla elaborazione digitale dei filmati e alla produzione di CD-ROM pubblicitari. La professione può essere svolta sia come lavoratore dipendente che come free-lance.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Domenica 9 Agosto 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Decine di incendi, fiamme alte 30 metri, abitanti in fuga: danni spaventosi per flora e fauna

Brucia la Liguria, Imperia in allarme

I roghi più devastanti a Spotorno e Sestri Levante

IMPERIA. Inutile sforzarsi: non ci sono parole per raccontare il disastro. La Liguria, regione la più alta concentrazione boschi rispetto al territorio, ha ricevuto un colpo mortale: tagliata in due dagli incendi mai nella sua storia gravi e violenti, ha visto sparire dopo un'enorme fetta del patrimonio naturale, che è (era) di tutti noi. In redazione le notizie che raccontavano l'evolversi della situazione, si sono accavallate: il fuoco ha aggredito le montagne intorno a Spotorno, Deiva Marina, La Spezia, Ventimiglia, San Lorenzo al Mare. Guardia, Vigili del fuoco, Marina, Esercito, volontari della protezione civile, con l'aiuto di tre Canadair alcuni elicotteri hanno cercato di arginare ciò che è diventata una tragedia incontenibile: non ci sono morti, è vero, ma il danno alla flora alla fauna è spaventosamente enorme. Se si tiene conto del cambiamento del clima, si rischia che le colpite dalle fiamme siano mai più ricoperte di boschi. Deserto al posto del verde: qualcuno forse vuole la lunarizzazione della Liguria?

Ieri in tutta la regione hanno lavorato 15 squadre di vigili del fuoco, alle quali in serata si sono aggiunte altre da Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli, Novara Pavia per dare il cambio colleghi liguri, ormai sfiniti. La situazione più grave a Spotorno dove il continuo cambiamento della direzione del vento ha reso difficilissime le operazioni di spegnimento. Le fiamme hanno aggredito, oltre alle aree boschive, anche le case i cui abitanti sono stati fatti Alcuni riusciti a fuggire pochi istanti prima che le loro abitazioni fossero raggiunte dalle fiamme. Quattro vigili del fuoco di Savona sono ricoverati per intossicazione. Due di loro sono rimasti feriti: uno ha subito una grave lesione alla testa, l'altro rischia perdere due dita. Il casello dell'autostrada di Spotorno è rimasto chiuso dalle 4,30 alle 12: le fiamme arrivate fino allo svincolo. Il fuoco, inarrestabile, ha distrutto dieci cabine trasformazione e famiglie, tra Spotorno e Noli, sono rimaste senza luce.

Le fiamme velocemente anche Vernazza, nello Spezzino, sopra Sestri Levante, in località Bruschi di Casarza. A Vernazza opera un Canadair, a Sestri un altro Canadair ed elicotteri dell'Esercito e della Marina. L'incendio di Bruschi si è sviluppato su due fronti di circa 300 metri e è spostato verso l'interno a Villa Tassani. Le fiamme, alte fino metri, si avvicinate a Fossa Lupara a S. Vittoria. «Siamo riusciti a salvare solo le case», dicono al centro operativo del Corpo Forestale, il cui numero d'emergenza, è bene ricordarlo, è 15-15.

Ieri il fuoco è scoppiato anche a San Lorenzo vicino alla linea ferroviaria che è stata interrotta per una ventina di minuti. Sull'Aurelia il traffico è proceduto a senso unico alternato. Fiamme, senza gravi conseguenze, anche a Latte. Altri incendi stati fatti scoppiare in serata in tutta la provincia. Forestali e pompieri restano in stato di massima allerta. Una raccomandazione: chiunque veda fiamme (e relativi piromani) avverta, esitare, il 15-15, 112, 113 o 115.

Giulio Galluardi

Tre immagini scattate ieri nella lotta alle fiamme. Qui sopra a sinistra volontari di impedire l'avanzata del rogo sulle colline dell'imperiese. A destra elicottero sorvola il casello di Spotorno dell'Autostrada dei fiori. Sotto la fuga degli abitanti dalle case minacciate dal fuoco

I Canadair «oscurati»

La polizia postale sequestra traliccio tv abusivo a Creppo

TRIORA. Blitz in montagna degli agenti della polizia postale di Imperia. Hanno scoperto fatto sequestrare dalla magistratura un traliccio abusivo che «oscurava» le comunicazioni radio fra i Canadair, gli elicotteri e gli agenti a terra del Corpo Forestale dello Stato. E' scattata anche denuncia.

La brillante operazione stata svolta nel giro di pochissime . L'«accecamento» dei messaggi fra i piloti e la centrale operativa a terra si è registrato durante il furioso incendio di alcuni giorni fa nella zona, ora ridotta in cenere, dove dovrebbe sorgere il Parco delle Alpi Marittime, fatto scoppiare da chi è contrario alla realizzazione dell'area: gente senza scrupoli e con una buona dose di ignoranza che, al confronto democratico, preferisce la violenza cieca e ottusa. Il responsabile del Corpo Forestale ha avvertito la polizia postale sono subito scattate le indagini. Una pattuglia, che si trovava Badalucco per servizi di controllo, è intervenuta: gli aerei, fra l'altro, senza indicazioni, rischiavano di scontrarsi fra loro. Sulle prime si è anche pensato a un'azione di sabotaggio da parte dei piromani. I poliziotti, invece, hanno scoperto il traliccio abusivo che serviva da ripetitore tv per la frazione di Creppo dopo poche ore con l'aiuto dei tecnici di Genova che hanno usato il radiogoniometro, hanno accertato che le interferenze partivano da . E' stato denunciato anche il presunto responsabile, presidente di un'associazione turistica locale. **[giu. gel.]**

la Liguria vista da ...

Mariangela D'Abbraccio

Ama da Liguria «da impazzire», ma l'ha sempre frequentata, signora, «soltanto per ragioni di lavoro». Mai per turismo, in vacanza: «Una lacuna che, prima o poi, intendo colmare», dice Mariangela D'Abbraccio, solare bellezza mediterranea che, fra prove e repliche, ha trascorso una settimana a Borgio Verezzi, sulla Riviera di Ponente. E' stata, con Simona Cavallari, l'applaudita protagonista di «Nella città l'inferno», lo spettacolo che ha inaugurato il 32° Festival teatrale, dipanato tra piazzetta Sant'Agostino e la Cava dei Fossili, dov'è ora in scena «Purgatorio98», sino all'11.

«Mi piace, molto, questa terra, dove torno sempre volentieri: mi ricorda l'aspra bellezza della costiera amalfitana, dove nell'infanzia trascorrevo l'estate, Positano Amalfi», sospira Mariangela. Quassù a Verezzi era mai stata, anche se nell'ambiente del teatro aveva sempre sentito parlare: «E' un luogo *minuscolo e carinissimo*». E poi aggiunge: «*Ho frequentato più Genova*, una città stimolante e curiosa, che trovo molto simile a Napoli. Quando ci sono stata con i "Sei personaggi in cerca d'autore" ho approffitato per andare a cenare una sera a Portofino. l'ho trovata incantevole».

E' positivo, insomma, il giudizio sulla Liguria dell'attrice (grande temperamento, in scena, nel ruolo che fu di Anna Magnani), al punto da formulare un desiderio: «Mi piacerebbe prendere una casa sul mare, e poi venirci in ferie. E non è detto che, prima o poi, questo non accada». Come ha trovato i liguri? «Li conosco poco, però li ho trovati molto ospitali e disponibili, sempre». Tornerà certamente ancora in questa regione qualche nuovo spettacolo, e intanto esprime una speranza: «Ho un recital, chiama "Nel cuore di Totò", dove racconto anche con le canzoni il principe De Curtis. Non l'ho mai portato al Nord. Chissà...».

Delfino

L'incidente nella notte 100 km al largo di Nizza

Balena spiaccicata contro da traghetto passeggeri

NIZZA. Il traghetto superveloce NGV Asco che assicura il collegamento quotidiano fra Ajaccio e Nizza, l'altra è entrato in rotta di collisione con una grossa balena, uccidendola sul colpo. L'oggetto non identificato» (soltanto dopo lo speronamento si è vista la carcassa galleggiare alla deriva) ha danneggiato seriamente il «bulbo» di prua. L'incidente è avvenuto mentre il traghetto partito da Ajaccio viaggiava diretto a Nizza 413 passeggeri e 137 veicoli. Nessuno ha visto l'ostacolo. Neppure il radar.

L'urto è avvenuto a circa un'ora da Nizza mentre l'NGV Asco procedeva a 37 nodi, circa 70 km all'ora. Sul traghetto in pochi si sono accorti di quanto accaduto. Il comandante, dopo l'urto, ha dato l'allarme e Cross Med Tolone ha fatto scattare la cellula di sicurezza l'invio sul posto di tre battelli di soccorso pronti ad ogni eventualità. Per ulteriore precauzione un elicottero si è tenuto pronto ad intervenire all'aeroporto Nizza.

La balena è morta sul colpo. Il grosso cetaceo è stato visto allontanarsi dalla galleggiando e Cross Med Tolone ha diffuso un ulteriore allarme ai naviganti per evitare che qualche imbarcazione da diporto possa nuovamente in collisione con la carcassa del grosso mammifero marino alla deriva.

Il danno al «bulbo» di prua ha costretto la società armatrice ad intervenire con una serie di lavori che terranno il natante fermo per almeno tre giorni.

Non la prima volta che un traghetto sulla rotta Nizza-Corsica entra in collisione con una balena. Era accaduto il 31 dicembre del 1992 sempre ad un centinaio di chilometri dalla costa. In quell'occasione il battello «Ile de beautè» speronato e ucciso una balena lunga 16 metri e del peso di 30 tonnellate che era stata rimorchiata in porto a Nizza. **[g. p. m.]**

è il 19° Trofeo Cintolesi: Sant'Ampelio anche figure acrobatiche

Gara di atterraggio in spiaggia

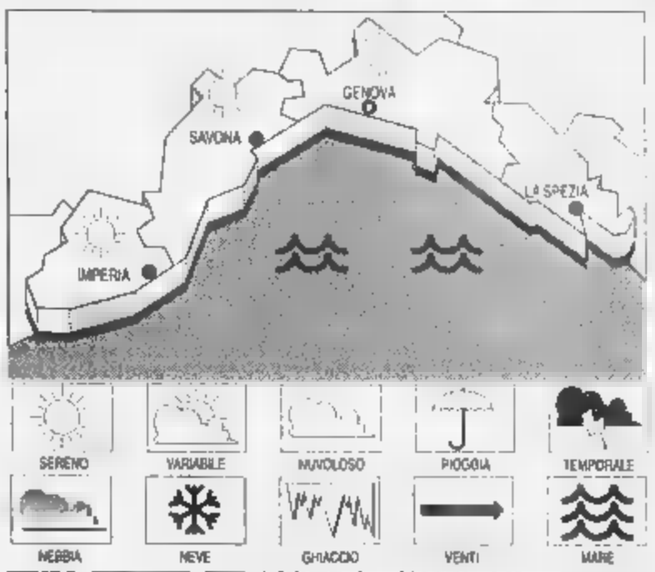
Oggi a Bordighera sono di scena i paracadutisti

Otto squadre di paracadutisti sportivi provenienti da Liguria, Piemonte e Toscana ma anche dalla Francia, militari e civili, si contendono oggi il 19° Trofeo di «precisione in atterraggio squadre» intitolato a Massimo Cintolesi, paracadutista militare della sezione di Sanremo morto il 21 aprile 1980 durante un lancio di esercitazione. Si tratta della gara di paracadutismo sportivo più longeva d'Europa.

I lanci hanno inizio alle 10 e l'arrivo sul bersaglio elettronico, del diametro di appena 3 centimetri, avviene sulla spiaggia di Sant'Ampelio. Sino alle 12 ci saranno lanci da un'altezza mille metri: ogni squadra, composta da 4 elementi, eseguirà due prove per la conquista del trofeo. Si riprenderà alle 16. Le tre migliori squadre eseguiranno un lancio da mila metri, cadute libere fumogeni, figure acrobatiche e lanci in tandem, fino alle 18. I militari italiani sono rappresentati da una squadra di Incursori della Marina del Varignano. E' anche prevista una classifica individuale per i partecipanti iscritti all'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Il più bravo avrà il titolo di Campione italiano «Over 30» dell'Unione. Alla squadra prima classificata verrà consegnata un'aquila in argento massiccio del peso chili. **[d. bo.]**

Oggi a Bordighera sono di scena i paracadutisti per il 19° Trofeo Cintolesi A Sant'Ampelio anche figure acrobatiche gare di atterraggio in spiaggia

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO OGGI. Sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di bel tempo, mare poco mosso, temperatura nella norma stagionale.

RILEVAZIONI DI IE Temp. del mare 25 °C; umidità rel. 50%; pioggia 0 mm; vento Est-Sud Est, velocità 8-10 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; mare poco mosso; p bar. 1017 mb (tendenza: staz.).

DI

Genova	max 31	min
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 31	min

A

Max: 28; min: 21; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,24 alle 20,41. La **Luna** cala alle 7,48 si leva le 21,36 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Attriti nella maggioranza Imperia, scatta la verifica tra i partiti dell'Ulivo

Berio, dimissioni dietro l'angolo

Il sindaco: «O mi appoggiano o me ne vado»

IMPERIA. I conti adesso tornano, ma il sindaco Davide Berio resta sulla graticola: sfoglia la margherita in queste torride giornate d'agosto e annuncia l'intenzione di rassegnare le dimissioni, «se non ci sarà un chiarimento definitivo al più presto». Lo ha comunicato l'altra sera in Consiglio, ha ribadito ieri mattina: la maggioranza è sempre più scollata, dal Ds accanto alle lodi per lo sforzo risanare le dissestate finanze del Comune arrivano anche critiche più velate, e Berio non intende stare in Paradiso a dispetto dei Santi.

Il sindaco, un medico «prestato» alla politica, allarga le braccia e dice: «Quello più mi impressiona è il clima che si respira in Consiglio. Non c'è più coesione maggioranza, ognuno prende posizioni singole, c'è gran confusione. A questo punto, bisogna fare chiarezza, una volta per tutte. Soltanto e in piena unità di intenti potrà continuare questa battaglia difficilissima, per nulla conclusa anche se qualche incoraggiante passo in avanti c'è stato, con l'approvazione Bilancio da parte del Coreco. La verifica sarà, e sarà immediata, per accertare se ancora esistono le condizioni per proseguire».

Il conto consuntivo economico è chiuso in pareggio (era dal '93 che accadeva) e i gruppi che sostengono Berio sottolineano «l'importanza del risultato raggiunto». Ma restano molte, troppe perplessità e frizioni all'interno dell'Ulivo. Berio si prende una pausa riflessione di qualche giorno e intanto riflette a voce alta: «A farmi rosolare a fuoco lento ci . Sono pronto a dimettermi: la normativa mi consente giorni di tempo per ripensarci o per confermare. E di questo periodo mi servirò per verificare anche se esiste la possibilità di aprire ad altre forze, in discorso di prospettiva».

Davide Berio, il sindaco di Imperia

Un sindaco con la valigia in mano, quindi? Giovanni Trucco, il capogruppo Ds, che in Consiglio ha sollecitato Berio considerare chiusa la prima fase amministrativa e ad aprire un nuovo ciclo, in vista delle elezioni del prossimo anno, non si sbilancia: «Ognuno ha il destino nelle proprie mani. Non abbia licenziato Berio, sul quale c'è ancora fiducia, no non lo avremmo pungolato alla svolta. Se riuscirà ricompattare i gruppi e allargare la maggioranza sui programmi, per cementare intese ad ampio respiro con chi si vuole come partner di governo, sarà protagonista. Altrimenti...».

Quello dell'ampliamento del centro-sinistra, condizione indispensabile per avere i numeri di supporto, dopo che nella coalizione si sono avute scissioni e cellule impazzite, è uno dei tam tam insistenti all'interno di Ds e sui quali sembra esistere la disponibilità di Rifondazione. Si parla dei popolari, del Si, di Rinnovamento Italiano, anche in cosmo politico è continua evoluzione non è semplice individuare i soggetti di riferimento in un Consiglio comunale ormai frammentato in miriade sigle. «A Davide Berio, ora, il compito di ricucire per l'ennesima volta la tela: il suo sarà Ferragosto lavoro.

Stefano Delfino

Caso Enel, Consiglio divisa

Rischio di «tagli» all'azienda Fi si astiene, la sinistra critica

IMPERIA. Battibecchi in Consiglio anche tra maggioranza e opposizione. Pomo della discordia, il Enel: sulla mozione, proposta dalle sinistre per appoggiare i lavoratori dell'azienda, Forza Italia, presente il leader Claudio Scajola, «è stato l'unico gruppo ad astenersi», protestano i consiglieri Ds ed Rc, che tuonano: «E' un fatto assoluta gravità, perchè su problematiche inerenti la difesa dei posti di lavoro sarebbe opportuna la solidarietà di tutti i gruppi politici. Dobbiamo forse pensare che l'on. Scajola e i suoi hanno capito l'importanza di quanto si è discusso o sono insensibili al problema?».

La vertenza era divampata improvvisa, alla fine di luglio. A sollevare il problema erano stati sindacati Rifondazione: si ventilava il rischio che la direzione di zona dell'Enel fosse trasferita da Imperia e che fossero «tagliati» dai 30 ai 40 dipendenti. Dai vertici dell'azienda si levate pronte smentite, dopo un'intesa con Cgil-Cisl-Uil. Secondo queste assicurazioni, «la direzione di zona non sarà soppressa, anzi sarà creata una nuova a Sanremo», e inoltre «non ci saranno riduzioni personale». Il progetto, insomma, sarebbe quello di creare una sorta di decentramento, «per snellire i servizi».

Il problema è approdato anche in Consiglio comunale, la mozione presentata «per invitare le forze politiche, economiche e sociali della città a riflettere quanto sta accadendo nel campo dell'occupazione, col progressivo allontanamento da Imperia di Enti statali aziende private, che provocano al capoluogo un grave e irreparabile danno economico». lo scopo - al di là della vicenda contingente - era quello «di impegnare sindaco e Giunta ad adoperarsi con ogni mezzo per promuovere iniziative concrete a livello regionale nazionale, perchè Imperia non perda altri posti di lavoro». [s. d.]

DALLA CITTA'

Minorenni bloccati alla Marina

I carabinieri della Radiomobile hanno segnalato alla Prefettura quattro torinesi minorenni sorpresi con l'hashish. La pattuglia li ha bloccati sulla banchina Medaglie d'Oro di Porto Maurizio. Da perquisizione è saltata fuori la droga. [a. b.]

Fondi alle imprese, la Cna replica a Vassallo

Il segretario della Cna, Gianfranco Massabò, ha replicato alle dichiarazioni dell'assessore regionale Fulvio Vassallo. L'esponente della Regione sosteneva che per accedere ai fondi per le piccole e medie imprese necessari adeguati progetti. Massabò ha risposto: «Come facciamo presentare i progetti prima i Comuni non decidono quali le dove intervenire?». [a. b.]

Raccolti più di milioni per un bimbo bisognoso

Oltre 8 milioni: la cifra raccolta favore della famiglia di Mattia, un bimbo imperiese bisognoso cure, durante la manifestazione «Vediamoci per Mattia». L'iniziativa benefica si tenuta giovedì sera ai giardini pubblici di Vallecrosia. Soltanto dallo Ski team di Perinaldo sono arrivati 2 milioni, mentre un'associazione di San Lorenzo ha donato 160 mila lire. [b. v.]

I numeri di emergenza della Guardia costiera

La Guardia Costiera precisa che i numeri di emergenza per richiedere interventi sono 167-090090 (chiamata gratuita), mentre per comunicazioni via radio è necessario utilizzare il «Canale 16». Allo 0183-666.333 risponde la Capitaneria di Imperia. [a. b.]

Nuove lezioni di ceramica a Diano Castello

Al laboratorio di ceramica «La scatola magica» di Diano Castello si è concluso il primo corso riservato ai bimbi da 6 a 10 anni. In autunno, previste nuove lezioni (le iscrizioni si apriranno il 15 settembre in via Marconi 1: telefono 0347-466.6325). [a. f.]

Una finale piemontese

Nel torneo disputato al Circolo tennistico di Imperia e riservato giocatrici serie C in finale si affrontate due giocatrici piemontesi. tratta di Nicole Clerico (Country Club Cuneo) e Chiara Sangiorgio (Sporting Club Torino), entrambe classificate nella categoria C1. L'ha spuntata Nicole Clerico con il punteggio di 6-4 6-1. [r. i.]

In tre mettono a segno un colpo al «Jean Louis David»

Straniera chiede colore e piega ma poi deruba le commesse

IMPERIA. Rapina nel negozio di parrucchiera Jean Louis David, di della Repubblica, . Una donna straniera con la complicità di due uomini, ha portato via alle commesse del negozio un paio di telefoni cellulari contanti per circa 200 mila lire. Poi è scappata. Il fatto è avvenuto intorno alle 15.30. Alla titolare del negozio, Tina Sorbara, 30 anni si è presentata una giovane sulla trentina accompagnata da due individui, più o meno della stessa età. Uno di questi aveva una grossa cicatrice sul collo. La donna, che ha detto di colombiana e aveva lenti a contatto celesti, ha chiesto colore e piega. E' stata fatta accomodare mentre gli uomini si sono allontanati.

Più tardi, finita l'acconciatura, colombiana ha regolarmente pagato ed è uscita. Pochi minuti dopo tornata con i complici. Mentre questi ultimi chiedevano venivano serviti anche uomini, ha chiesto del bagno. Una mossa non a caso: accanto alla toilette ci sono gli armadietti dove le commesse lasciano gli effetti personali durante il lavoro. La donna ha forzato gli stipetti. Ma non si era accorta che nel bagno c'era una commessa T.C. che, uscendo, l'ha sorpresa. La ladra, vistasi persa, l'ha sbattuta a terra ed è uscita con cellulari contanti. Ha fatto cenno ai complici insieme si sono dileguati. Quando la ragazza si è ripresa, ha dato l'allarme. Troppo tardi. [giu. gel.]

Il negozio dove è avvenuta la rapina e, nel riquadro, Tina Sorbara (FOTO R.RUSCELLO)

Proteste nel rione imperiese: «L'autoparco è a San Lazzaro»

Barcheto «assediato» dai Tir Camion abbatte un lampione

IMPERIA. Continuano le proteste da un rione «ostaggio» dei camion: è Barcheto, alla periferia di Oneglia, dove pochi giorni fa un Tir ha abbattuto addirittura un lampione facendo manovra. Si lamentano gli abitanti: «Da mesi chiediamo al Comune di togliere il cartello che indica il parcheggio per autocarri in questo quartiere. L'autoparco per mezzi pesanti è già stato realizzato lungomare Vespucci, anche se il cancello sbarrato da un lucchetto e in questi giorni è parzialmente occupato dai camion del vicino Luna park».

Al Barcheto, tra l'altro, c'è scarso spazio per le manovre (per spostarsi, i «bisonti della strada» devono spesso entrare in spazi privati): lo dimostra l'incidente che ha avuto come «vittima» un lampione, divelto durante la notte. Spiega Giampiero Bonifazio, che risiede in regione Campirossi: «Il palo della luce era caduto in mezzo alla strada. Lo abbiamo spostato di lato, è ancora in tensione: si accende. Sarebbe necessario rimuoverlo più presto».

Le proteste per l'ingombrante presenza dei Tir non si fermano qui: «Vengono parcheggiati sulle per la sosta dei bus e volte le corriere incontrano difficoltà nelle manovre. I rimorchi lasciati in sosta, nonostante sia vietato, e in molti casi gli abitanti sono svegliati in piena notte dal frastuono». [e. f.]

Giampiero Bonifazio mostra il lampione divelto da un Tir in regione Barcheto

DIANO MARINA

Lampioni e palme

Centro storico e lungomare cambiano look

DIANO MARINA. Grazie all'installazione di 150 nuovi punti luce alla dimora di nuove palme il centro storico e il lungomare di Diano Marina hanno cambiato aspetto. L'altro ieri nella sala consiliare del Comune, è stata inaugurato l'impianto appena terminato dall'Enel.

I nuovi 150 punti luce sono stati sistemati in via Milano, via Genala, via Colombo, in parte di Corso Garibaldi e per la precisione dalla Parrocchiale al Porto. Inoltre sono state piazzate tre lampade anche nei pressi di Palazzo del Parco.

Ma non è questo l'unico intervento che ha migliorato l'aspetto estetico di Diano Marina. Dopo un lungo periodo caratterizzato da tagli di alberi, grazie all'impegno del consigliere delegato ai giardini, Mario Damonte, in questi giorni stati messi a dimora sette esemplari di palma da dattero di cui 3 in Piazza Dante, uno di fronte all'asilo di via Nizza tre in via XX Settembre. La spesa è stata 42 milioni. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia e i parcheggi «Meglio coprire il fiume»

Il Comune di Imperia ha speso e sta spendendo una barca di soldi per i parcheggi di piazza Unità d'Italia (mi correggo: Unità Nazionale) e sotto i giardini di Corso Europa. Non era molto più agevole ed economico, fatto di costi, coprire il tratto del fiume Impero dal ponte del lungomare Vespucci al ponte di via della Repubblica? Li starebbero tutte le auto di Imperia e si risolverebbe problema parcheggi per molti anni venire.

Inoltre la città di Imperia si verrebbe collocare alla pare con le città della «Costa Azzurra» che queste opere le hanno realizzate collaudate da molto tempo con grande soddisfazione di chi si ferma a contemplarle con ampi parcheggi giardini fioriti.

Ci troverebbero anche posto i diversi pullman del servizio pubblico che sono costretti a stazionare sul ponte Amerigo Vespucci non fanno bella mostra di loro .

Imperia è collocata in un anfiteatro di verdi colline che le fanno da cornice e, aiutata un po' dai suoi cittadini, basta poco a farla classificare una più belle città della Costa Ligure.

Mi permetto inoltre di segnalare che in via San Lazzaro, vicino alla nuovissima caserma dei Carabinieri, il marciapiede s'interrompe a metà per lasciare il posteggio per le auto. Il pedone è costretto a spostarsi al centro della strada, già troppo augusta per il gran traffico anche dei mezzi pesanti. Il pedone è veramente penalizzato. dovrebbe, dove finisce il marciapiedi, continuare tracciato di riche bianche, affinchè il pedone vi possa transitare.

Giuseppe Chiara, Imperia

Ospedale di Sanremo infermiere

Che il Servizio Sanitario Nazionale non funzioni è dimostrato dai numerosi episodi di disservizio che, troppo spesso, vengono denunciati da giornali e televisioni e che, nonostante ciò, continuano a verificarsi.

Il pomeriggio del 20 luglio scorso ho avuto la malaugurata idea di recarmi al Pronto Soccorso della città di Sanremo, nella speranza di curato da un feroce attacco di sinusite, patologia che non porta certo alla morte, ma che procura dolori molto ti. Fatto accomodare in una lugubre grigia sala d'attesa, ho aspettato invano che giungesse il mio turno.

Benché fossi solo paziente, dopo un'ora e un quarto attesa (nel frattempo il numero dei pazienti era aumentato) ho deciso chiedere spiegazioni del ritardo. La risposta maleducata dell'infermiere di servizio stata che l'unico medico presente si stava occupando di paziente più grave che potevo anche andarmene.

Così, dopo due ore, ritornato a casa, con un mal testa ancora più forte, cui si sono aggiunti i dolori di stomaco dovuti all'arrabbiatura per non essere stata visitata e alle 3.000 lire pagate per il parcheggio della mia utilitaria nel piazzale antistante l'ospedale. Perché Sanremo Sanremo!

Alessandro Galanotti
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** . **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.678. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.882.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 0184-530.688; *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184-578.174.

Farmacia che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcaz*, via Matteotti 106/108, . 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. .

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.462.

Arma Taggia: *Zagoreo*, ...zza Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

il 118 ha sostituito i numari per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è serve per la richiesta urgente un'ambulanza interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia** mentana: tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.656; gia: 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Traversata Alpi Liguri

Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla traversata dalle Cime Missum, al Saccarello e quindi Cima Frontè, una escursione interamente sopra i 2 mila metri di quota, organizzata dal Cai di Imperia. I partecipanti raggiungeranno in auto Colletta delle Salse. [a. b.]

IMPERIA

A Parigi con Coldiretti

Il Movimento femminile della Coldiretti organizza, nel periodo dal 1° all'8 settembre, un viaggio Bretagna, Normandia e Parigi. La quota di partecipazione comprende viaggio in pullman gran turismo, sistemazione in albergo tre stella e pensione completa. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

MONACO

«Oro, riti, miti dei rù»

La Maison de l'Amérique Latine p fino al 18 l'esposizione intitolata «Oro, riti, miti del Perù antico». I pezzi sono prestati dal Museo nazionale di archeologia e antropologia della storia del Perù in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica peruviana a Parigi. Orario: dalle 15 alle 20, tutti i giorni. [d. bo.]

Museo storico della Resistenza

Rimane aperto a Carpasio, in Località Costa, limitatamente alle giornate di sabato, domenica e festivi, il Museo storico della Resistenza. L'ingresso libero. L'orario visita fissa dalle 9 alle 18. [a. b.]

RANZO

La Fiera di San Rocco

Si svolgerà domenica 16 agosto Ranzo la tradizionale Fiera di San Rocco. Saranno esposte merci varie. [a. b.]

Acquarelli al Museo preistorico

Il Museo della preistoria regionale via Lorédan-Larchey è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Attualmente ospita la mostra acquarelli di Jean Pattou. [d. bo.]

Reportage nelle acque del Ponente ■ bordo della motovedetta della Capitaneria

La Marina «protegge» le vacanze

Scattata in Riviera l'operazione «Mare d'amare»

Un sub-diportista mentre viene controllato dalla motovedetta Cp 2063. Al centro marinai in azione per la verifica dei natanti in transito e Capo Pagani, comandante della vedetta, al rientro in porto (FOTOGATTI)

Sono le 11,30 quando la «CP 2063» della Guardia Costiera di Sanremo molla gli ormeggi ■ porto per la prima uscita nell'ambito di «Mare d'amare», campagna nazionale di «tutela della vacanza» che vede i marinai impegnati in e a terra pe sorvegliare diportisti ■ bagnanti nel periodo più intenso dell'estate '98. Al timone della motovedetta «classe 2000» c'è il Capo Maurizio Pagano, spezzino, da anni in Riviera, al suo fianco ■ direttore ■ macchina Giuliano Russo, ■ Taranto, e l'addetto ■ macchina Luciano Poscarino, da Siracusa, entrambi raffermati dopo la leva, aspiranti sottufficiali. Il mare di Sanremo risponde al classico requisito ferragostano della «tavola blu» e lo scafo scivola «frenato» fuori dal porto con i due motori da 350 cavalli che borbottano aspirando al mare aperto. Il via vai all'imbocco di Portosole è frenetico, è l'ora di chi lascia le banchine per andarsi a cercare la caletta dove fare il bagno ■ mezzogiorno ■ consumare il pranzo. Le mete più ambite da yacht, veloci motoscafi ■ attrezzatissimi gommoni d'altura sempre le stesse, la baia ■ Tre Ponti, ■ levante, ■ quella ■ Giunchetto, tra Bordighera ■ Ospedaletti, a ponente.

■ appena fuori dal porto Capo Pagano spinge ■ leve dell'«avanti tutta» e la «CP 2063» fila a 18 nodi la prua puntata verso Capo Nero. Intorno gli scafi da diporto si tengono lontani dalle spiagge ■ navigano a vista dare troppo gas ■ motori. La vista della motovedetta con la bandiera della Marina Militare al vento ■ un monito. E il servizio di polizia marittima inizia immediatamente i controlli sui gavitelli delle spiagge dell'Imperatrice e della Foce dove si spingono i bagnanti partiti a nuoto dalla riva.

Il litorale scorre veloce, Sanvista è bella, si dimentica il traffico, vi vede tanto verde, si apprezza di più. Si riprende il largo. La vedetta doppia Capo Nero ■ punta verso il golfo di Ospedaletti. Avvicina piano a un gommone con un sub-armatore con muta e bombole. «Dotazioni di sicurezza?» - chiede Pagano. Il giovane abbronzato sagola, boa ■ segnalazione ■ documenti. «Buona giornata, grazie». L'operazione cortesia ■ sicurezza prosegue. E' passato mezzogiorno da qualche minuto quando la «CP raggiunge la baia del Giunchetto. Sono almeno una dozzina gli yacht all'ancora, con la gente in costume a prendere il sole o sotto le tende alle prese con insalate ■ pastasciutta. Le distanze ■ sicurezza sono rispettate, nessuno mette ■ rischio vacanza e sicurezza della navigazione da diporto. Capo Maurizio Pagano procede ■ qualche altro accertamento e poi volge la prua verso Sanremo. Il primo servizio di pattuglia è terminato, si rientra a porto vecchio.

Ogni giorno miglia ■ miglia di navigazione, controlli anti-inquinamento, vigilanza archeologica: «E' un impegno importante - dice il comandante della Capitaneria, ■ Capitano di Corvetta Carlo Alberto Nebbia Colombo - per essere sempre pronti e intervenire tempestivamente. Sarà un'estate lunga».

Giulio Gavino

In aumento furti negli appartamenti, teppismo, scippi da parte di zingari

Microcriminalità, allarme rosso

Atti di vandalismo anche sulle spiagge, via ai controlli

SANREMO. Non cessa l'allarme microcriminalità per polizia e carabinieri. Anche la giornata di ieri ha visto infatti arresti, blitz, sequestri ■ sopralluoghi per nuovi furti in appartamento. E i problemi maggiori continuano ad arrivare soprattutto da extracomunitari e nomadi specializzati in scippi e furti con destrezza.

La prima emergenza è scattata all'alba alla stazione di piazza Battisti dove la polizia ferroviaria ■ riuscita ■ intercettare uno scippatore che si era impadronito della borsetta di una passeggera appena arrivata a Sanremo. Gli agenti, intervenuti immediatamente, hanno seguito e fatto scattare le manette ai polsi di un algerino di anni, sedicente. La refurtiva è stata subito restituita alla legittima proprietaria. Sempre la polfer ha effettuato un blitz, in mattinata, in un casello ferroviario abbandonato, alla Foce. L'intervento si è reso necessario ■ fronte di una serie ■ segnalazioni da parte dei residenti per la presenza di persone sospette. Così gli agenti, intervenuti per un sopralluogo, si sono trovati di fronte ad uno squallido dormitorio ■ fortuna utilizzato probabilmente da qualche clandestino. A questo proposito è stata inoltrata una segnalazione alle Fs per chiudere l'accesso alla proprietà che risulta essere abbandonata da anni.

Nella stati i carabinieri ad intervenire, invece, sul lungomare delle Nazioni, dove è stato identificato e denunciato a piede libero un turista spagnolo trovato in possesso di un grosso coltello.

Sul fronte delle denunce altri atti vandalici sono stati segnalati sulle spiagge. La Capitaneria ha recuperato sei miglia al largo di Arma di Taggia un pattino che l'altra notte era stato fatto scivolare in mare dall'arenile ■ uno stabilimento balneare dell'Imperatrice. La polizia è inoltre intervenuta nel primo pomeriggio in via Padre Semeria per un alloggio svaligiato dai ladri.

Allarme anche al mercato di piazza Eroi per una serie di borseggi portati a segno da due «terzetti» ■ zingarelle. Le piccole nomadi intercettate dalle volanti del commissariato ma è stato possibile recuperare la refurtiva che, evidentemente, già passato ad un complice. Sono stati effettuati anche alcuni sequestri sul fronte della lotta alla vendita ■ marchi contraffatti. I sigilli scattati oltre 200 oggetti tra borse e pelletteria. **[g. ga.]**

Lascia la sede di Sanremo dopo quattro anni

Il commissario Mario Viola promosso alla Digos-Roma

SANREMO. Quella ■ ieri è stata l'ultima giornata del commissario Mario Viola, il giovane funzionario della Polizia di Stato che ha coordinato per quattro anni le squadre ■ polizia giudiziaria e le volanti. Viola ha ottenuto il trasferimento alla Questura di Roma dove dirigerà una delle delle Digos. Durante la permanenza nella città dei fiori il commissario è stato impegnato soprattutto nella riorganizzazione dell'ufficio (soggetto al trasferimento da via del Castillo a corso Cavallotti), alla lotta allo spaccio di stupefacenti, alla repressione dei reati contro la proprietà. Sotto il coordinamento di Mario Viola sono stati effettuati centinaia di arresti, interventi anche nell'ambito della lotta al crimine organizzato in collaborazione non soltanto con la procura di Sanma anche la Criminalpol e la Direzione distrettuale antimafia ■ Genova. Ora giudiziaria ■ volanti, in attesa dell'assegnazione di un nuovo commissario a Sanremo, rimangono affidati a ispettori di provata esperienza. **[g. ga.]**

Positiva è stata a Sanremo la lotta ■ dottor Viola contro il crimine e la malavita. Moltissimi arresti sono stati portati a buon fine dagli uomini del suo ufficio. Lascia la Riviera per la Digos di Roma

Esposto al sindaco e alla polizia: «Le prostitute hanno invaso il rione di Villa Helios»

Troppe lucciole, scatta la protesta

E due protettori, arrestati, hanno tentato di evadere

SANREMO. Gli abitanti della zona residenziale Villa Helios, in lettera indirizzata al sindaco, al questore ed al comando provinciale dei carabinieri, hanno detto basta. Basta con le prostitute che, dall'imbrunire ■ notte fonda, bivaccano nel piazzale della Standa, a fianco al capolinea del filobus. «Sono sei, quattro prostitute e due viados un abbigliamento disgustoso ■ si permettono di importunare la gente che passa. Donne e bambini». Ma non sono gli unici a lamentarsi. Protestano anche gli abitanti di corso Mazzini, della zona dei Tre ponti e La Brezza, alle prese lo problema. In questi giorni la polizia, con un blitz improvviso, ha sgominato una di protettori albanesi mandandone quattro in galera. Due, i, hanno tentato di fuggire dall'ufficio del gip ma sono stati prontamente bloccati dalla scorta ■ ora rischiano altre denunce e altri anni dietro alle sbarre.

Gli abitanti ■ via Buonmoschetto, via Padre Semeria, corMarconi, via Privata Flesia (tutte strade residenziali nella zona di Villa Helios) affermano di avere chiesto ripetutamente l'intervento di polizia, carabinieri e vigili urbani «ma senza esito». Parlano di sfacciataggine delle prostitute e viados africani: «Abbiamo paura ad uscire di casa la sera per passeggiare. Questa parte di città è diventata loro dominio. Ma non siamo d'accordo a rinunciare ai diritti sacrosanti per colpa ■ questa gente». Poi la minaccia: «Chiediamo che venga fatta una retata, tutte le sere, per almeno quindici giorni, per costringerle ■ sloggiare. Bisogna stancarle. In caso contrario ci organizzeremo, come hanno fatto in altre città, e ci faremo giustizia da soli, visto che paghiamo le tasse anche per protetti, ma non lo siamo».

Una retata di prostitute di colore effettuata dalla polizia a Sanremo

Gli abitanti di Villa Helios stanno raccogliendo firme da inviare al ministero dell'Interno. «La petizione partirà per Roquando avremo raccolte almeno mille», dicono i firmatari della lettera giunta anche al giornale, augurandosi ■ «poter tornare a goderci la nostra città».

Una lettera dura che denuncome, nonostante le retate dei mesi scorsi ■ gli arresti operati di recente nel mondo della prostituzione albanese, le lucciole continuino a proliferare ■ Sanremo, un mercato evidentemente molto redditizio.

Fino a un paio di anni le prostitute albanesi, slave e dei paesi dell'Est si potevano incontrare anche nelle strade del centro. Addirittura invaso i marciapiedi di Cavallotti, davanti al commissariato di polizia. L'arrivo del nuovo questore, Nicola Cavaliere, e le continue retate, avevano fatto comprendere ■ lucciole ■ protettori che era meglio spostare l'asse operativo verso la periferia. E così le bianche si erano trasferite sull'Aurelia, fra la Valle Armea e Arma; le nere a Villa Helios, dall'altra parte della città. Ora gli abitanti di quel rione, periferico ma altamente residenziale, insorti. E minacciano di impugnare i bastoni e dar vita ad una «guerra santa».

Le prostitute africane arrivatutte le da Genova con il treno delle 22,06. Prendono il taxi e raggiungono corso Marconi e Villa Helios. Le albanesi, invece, vivono in Riviera, strettamente controllate dai protettori. Basterebbe bloccarle all'arrivo, identificarle, far perdere loro del tempo prezioso. E' quanto chiedono residenti e proprietari della seconda casa.

Piero

DALLA CITTA'

Valanga di multe ai motorini lasciati in divieto di

Giornata da dimenticare per gli scooteristi che ieri sono finiti nel mirino della polizia municipale. Tutte le pattuglie disponibili sono state mobilitate infatti da Palazzo Bellevue nel pomeriggio con l'ordine ■ contravvenzionare tutte le due ruote ■ divieto di sosta. Le più «colpite» dall'ondata di multe sono state via Matteotti e il lungomare dei Tre Ponti. Molte, ■ questo caso, le proteste dei bagnanti costretti ad abbandonare la spiaggia per evitare la contravvenzione. **[g. ga.]**

POLITICA

I consiglieri Fix e Pezzini aderiscono all'Udr di Cossiga

I consiglieri comunali Arturo Fix ■ Alberto Pezzini aderiscono in maniera definitiva all'Udr di Francesco Cossiga. La decisione di un impegno concreto, dopo l'adesione del 2 luglio scorso, è scaturita al termine di un incontro che Fix, ■ Forza Italia, ■ Pezzini, ex Alleanza Nazionale, hanno avuto nei giorni scorsi con l'onorevole Pietro Masi. **[g. ga.]**

ECOLOGIA

La Goletta Verde a Sanremo per controllare il mare

Il Comune offre un cocktail ■ benvenuto alla Goletta Verde di Legambiente attesa per questa mattina alle 11 a porto vecchio. La nave-laboratorio a vapore impegnata sul fronte dei controlli antinquinamento, la «Pietro Micca», rimarrà a Sanremo tre giorni nel corso dei quali saranno organizzate visite guidate. **[g. ga.]**

Ordine di per Giovanni Veneziano

Ordine di carcerazione per Giovanni Veneziano, 63 anni, per la condanna relativa all'uccisione della convivente avvenuta durante una lite nel '94. Veneziano, arrestato dai carabinieri di Ceriana, deve scontare otto e mesi. **[g. ga.]**

Serve un miliardo ■ mezzo per l'illuminazione pubblica

Un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per rendere possibile il progetto che prevede nuovi impianti di illuminazione per diverse zone della città. La giunta ha disposto nei giorni scorsi l'avvio della pratica che renderà disponibili un miliardo e 446 milioni. L'appalto avverrà entro l'autunno. **[g. ga.]**

Protesta degli abitanti di Collasgarba: «Quando piove qui è un disastro»

Nervia chiede aiuto al Comune

Continui allagamenti, serve un collettore

VENTIMIGLIA. Un collettore anti-allagamento. Il sindaco è deciso ■ intervenire a favore degli abitanti che vivono ■ Collasgarba, la via che porta a Camporosso e a Nervia. Dice: «Quando piove con una certa intensità gli abitanti di Nervia, soprattutto quelli che abitano sulla strada nazionale, passato il ponte, subito prima di Camporosso Mare, ■ i titolari del mobilificio Nervino si trovavano con l'acqua fino alle ginocchia». E spiega che questo inconveniente è provocato dalla saldatura dei tubi delle acque bianche con le nere, a Collasgarba. «Dobbiamo fare un collettore per separarle, in modo da evitare questi spiacevoli allagamenti».

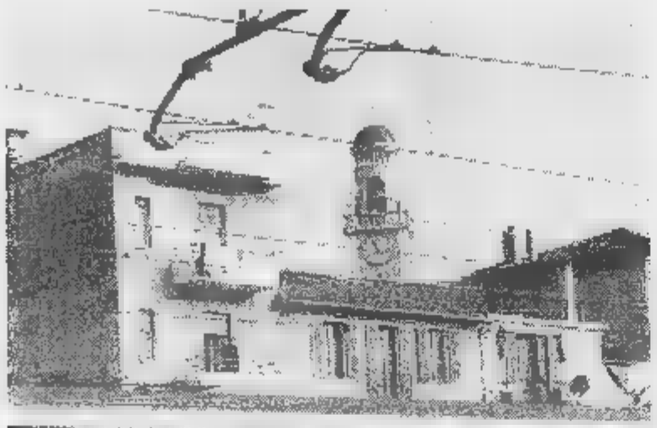
«Abbiamo già iniziato a muoverci - continua Giorgio Valfrè - Durante le prime piogge saranno ancora ■ bagno però, in futuro, potranno stare tranquilli. Questo problema era stato segnalato dal Comitato di quartiere nell'incontro elettorale con i candidati sindaco, e lo vogliamo risolvere». Aggiunge: «Oltretutto il collettore non sarà una grossa spesa, costa circa duecento milioni. Voglio rassicurare gli abitanti che la pratica è già in corso».

Per quanto riguarda il depuratore, altra «grana» di Nervia, il sindaco si scusa con gli abitanti che, ormai da anni, vivono ■ questa situazione. I residenti, estenuati dal cattivo odore che sono costretti a respirare quasi di continuo, ■■■ arrivati alla proposta provocatoria ma non troppo, di chiedere all'Amministrazione di chiudere l'impianto, «tanto non serve neppure ■ depurare le acque».

«Purtroppo devono avere ancora pazienza, perchè lo dobbiamo riparare totalmente: lo sistemeremo una volta per tutte. Però bisogna aspettare dai quattro agli otto mesi, e pagare interventi per un miliardo . Sono tanti, ma li spenderemo volentieri: piuttosto andrò a prendere questi soldi a Roma», replica Valfrè.

Ieri, infanto, l'ingegnere chimico Russo è andato a fare una visita di controllo all'impianto, per decidere come intervenire. «E' un nostro amico e lo ha fatto ■ titolo gratuito - aggiunge il sindaco - Al più presto sarà fatto ■ possibile per non far più puzzare il depuratore».

Daniela Borghi



Proteste nella zona ■ Nervia per la mancanza di ■■■ collettore (FOTOM. GATTI)

«Bar aperti? E' inutile»

Gli esercenti di Ventimiglia ora rispondono alle critiche

VENTIMIGLIA. «Se non teniamo aperti la sera ci sarà un motivo. La gente è capace soltanto ■ lamentarsi, ma se fossimo aperti ■■■ verrebbero, lo so per esperienza». E' la risposta di un barista alla polemica per la città «coprifuoco» dopo la chiu■■■ degli uffici e dei negozi.

Nicola Maisano del bar Serena, all'angolo tra corso della Repubblica e via Roma, inizia precisando che la serata di «Sbanderilla», uno degli appuntamenti più attesi dell'«Agosto medioevale», il ■■■ locale ■■■ aperto.

«L'assessore al Turismo Giorgio Guglielmi mi ha anche fatto i complimenti, rammaricandosi che non avrebbe fatto in tempo a dirlo al presentatore della manifestazione - dice Maisano - Ho chiuso alle dieci, perchè mi avevano detto che lo spettacolo sarebbe durato fino a mezzanotte, e non me la sono sentita di lavorare fino a quell'ora: il mio locale è a conduzione familiare. Poi, però, ho saputo che la festa è finita comunque poco dopo le dieci».

Il barista ■■■ crede però che la gente abbia sentito la mancanza del bar: «Fino alle dieci avrò fatto soltanto dieci caffè. La gente può dire quello che vuole, ma queste manifestazioni non portano niente agli esercenti: i ventimigliesi ■■■ si muovono dalla piazza, e dopo se ne vanno subito a casa. Sono i concerti ■■■ nomi di richiamo, come Francesco De Gregori, Massimo Di Cataldo ■ i Ragazzi Italiani a farci lavorare: chi non vuole pagare il biglietto li ascolta dai bar, mentre i genitori aspettano fuori i loro figli».

Una nota di merito va invece fatta nei confronti della gelateria Haiti: è l'unico esercizio, in via Roma, aperto tutte le domeniche e tutte le sere d'estate. «Se Ventimiglia vuole essere una città turistica deve rimanere aperta la sera, non esistono scuse», dice la titolare. **[d. bo.]**

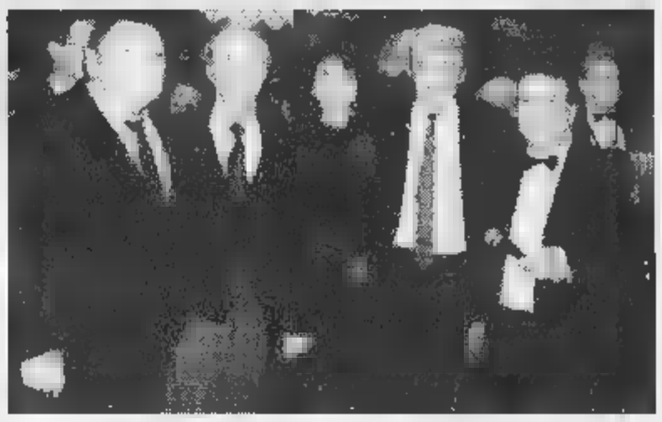
NOTIZIE FLASH

Pensionata ■ perde al mercato, ■■■ di ansia: ritrovata

Un'anziana di 83 anni che ■ era persa tra le bancarelle del mercato settimanale di Bordighera è stata ritrovata dai vigili urbani. Carolina Barlera, residente in via Monet, era andata al mercato con la figlia, quando ha perso l'orientamento ■ si è ritrovata in centro. Dopo circa tre ore gli agenti l'hanno individuata ■ accompagnata ■■■

VALLECROSIA

Al Museo della ■■■■ un tributo ■ Achille Togliani



Una serata dedicata ad Achille Togliani: martedì 18 il Tempio della musica di Erio Tripodi, a Vallecrosia, organizza una festa per ricordare un grande cantante scomparso qualche anno fa. «Non posso dimenticare il caldo ringraziamento che mi rivolse al termine della rassegna "Sanremo Romantica", quando mi disse di averlo riportato, dopo 43 anni, alla stessa atmosfera del Festival di Sanremo», dice Erio. Nella foto di gruppo scattata in quell'occasione, Sergio Consolini, il pianista Renato, Barbara Fiorino, Achille Togliani ed Erio.

VENTIMIGLIA

L'elicottero sistema una rete nella ■■■ della frana

Spettacolare posa della rete di protezione sulla parete rocciosa da dove, qualche giorno fa, è caduto un masso che ha provocato la chiusura della strada che porta al confine di Ponte San Luigi, a Ventimiglia. Ieri mattina, l'elicottero incaricato dalla ditta Masala, che si occupa dei lavori per conto dell'Anas, ha sollevato l'enor■■■ rete che era stata stesa nel piazzale ■ Ponte San Ludovico, per portarla sopra alla massicciata.

Oggi gran finale per ■ torneo di bridge

Si conclude oggi la prima edizione del Torneo di bridge «Città di Bordighera», a squadre libere e allievi, nei locali dell'Associazione Bordighera Bridge di via Stoppani. La disciplina sportiva raccoglie sempre più appassionati, tra i quali tanti giovani.

Il consigliere Bascianelli contro il depuratore

Il consigliere ventimigliese di Forza Italia, Francesco Bascianelli, interviene in merito al progetto di costruzione di ■■■ depuratore a Dolceacqua. «Più di dieci anni fa, quando ero ■■■■■ ai Lavori pubblici a Ventimiglia, Dolceacqua aveva deliberato ■ allacciarsi al depuratore di Vallecrosia, affidando il progetto all'architetto Mario Ferrari. Se ricordo bene, anche la minoranza si era dichiarata favorevole alla soluzione. Parlo di quella che adesso è diventata maggioranza a Dolceacqua e vuole fare il depuratore». **[d. bo.]**

GREG Immo Port Marina
Tel. 0033 4 93 20 94 00
Informazioni e appuntamenti 7/7
NIZZA - COSTA AZZURRA
■ 150 m
dalla Promenade des Anglais
e dal Negresco
"Le Saint-Philippe"
2 e 3 vani di lusso, rinnovati
Da 350.000 FF
(103.000.000 lires)
in esclusiva
FINANZIAMENTO PRIVILEGIATO
BANQUE WOOLWICH

■■■■■

Quando in Riviera?

Un weekend le spiagge aperte ai cani

MENTONE. Sono diventate meta degli appassionati di cani dell'estremo Ponente, che portano al mare i propri ■■■ a quattro zampe, le due spiagge pubbliche aperte ■ Mentone aperte agli animali. Soddisfazione per i padroni, ma non manca qualche protesta da parte di alcuni bagnanti, per l'iniziativa del Comune della Costa Azzurra, che precede quella di due località balneari italiane.

A Mentone, infatti, le spiagge sono aperte ai cani già da qualche anno. Le due porzioni di spiaggia si trovano a livello di Carei e a Garavan, vicino allo stadio Rondelli.

Entrambe sono facilmente riconoscibili perchè sono indicate con cartelli su cui è scritto «Plage aux chiens» (spiaggia per i cani), preceduti da una parola esplicita, «Attention!». Normalmente sulle spiagge non è consentito portare i cani, per ragioni igieniche. I lidi aperti anche agli animali indicano un maggiore grado di civiltà e soprattutto di ■■■ verso i nostri amici a quattro zampe. **[d. bo.]**

■■■■■

Dalle 8,30 alle 21

Torna oggi la Giornata del ribasso

BORDIGHERA. Sono settanta i commercianti che partecipano alla 17° Giornata commerciale del ribasso, che oggi riporta gli affari in centro, nell'isola pedonale creata per l'occasione. Ci saranno anche gli ambulanti tra via Castello e via Pasteur, nella parte più a Ponente della manifestazione.

La novità è l'arrivo di un gruppo di artigiani, che saranno sistemati in piazza Mazzini. Dalle 8,30 alle 21 via Vittorio Emanuele sarà chiusa al traffico e i mezzi saranno dirottati sulla via Romana.

E' inoltre prevista l'esibizione di due bande musicali, quella di Borghetto San Nicolò ■ quella di Vallebona, assieme a 3 gruppi Sudamericani. Una novità: sarà offerto vino piemontese nel Budello.

Tra le curiosità offerte dalle bancarelle ci sono i libri venduti ■ peso, e altri articoli presi dal magazzino e messi in vendita a prezzi stracciati. ■ prevedono per tutti quindi, ottimi affari. **[d.bo.]**

Nella notte: è quasi certo si tratti di un cortocircuito

Brucia un camion per i fiori ottimi di paura a Bordighera

BORDIGHERA. Un camion frigo di moderna fabbricazione è andato in parte distrutto, nella notte, a causa ■ un incendio. I carabinieri ritengono ■ sia trattato di un corto circuito del motore del frigo, alimentato con motore elettrico ■ non a gasolio. Il mezzo pesante è un vecchio Mercedes Benz ■ proprietà della ditta Barone Fiori di Bordighera, ed è attrezzato per il trasporto di rose e altri fiori. Le fiamme sono divampate poco dopo le 4: il camion era parcheggiato in via Cagliari, e ■■■ stati alcuni abitanti ■ dare l'allarme. Hanno visto partire il fuoco dalla parte alta della cella frigo.

In meno di venti minuti i pompieri hanno spento l'incendio, che avrebbe potuto estendersi anche ad ■■■ altro camion della stessa ditta, parcheggiato dietro. Le fiamme non hanno raggiunto l'abitacolo, e hanno «sventrato» il camion. Non si può ancora stabilire l'ammontare dei danni.

Il rogo si è sviluppato nel motore del frigo montato sulla cella. Per questo motivo gli inquirenti ritengono che possa essere stato provocato da un corto circuito al motore elettrico del frigo. Il mezzo ■■■ stato parcheggiato poche ore prima. E' possibile che sia stato lasciato pigiato il bottone che innesta il circuito elettrico, con il motore del frigo spento. Anche ■■■ i carabinieri ritengono si sia trattato di un incidente, sono scattate le indagini per vagliare eventuali altre ipotesi. Considerando anche ■■■ dato di fatto: a Bordighera non c'è un posto idoneo per posteggiare i camion, e troppi mezzi ■■■ lasciati in zone che possono provocare il malcontento dei residenti. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Il Cantun «vive» di notte

Torna l'edizione notturna de U Cantun de l'Antigu, il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica. Nel centro storico le bancarelle offriranno monete antiche, francobolli, libri, modellismo ■ gli artigiani daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della ceramica, del ferro e di altri materiali fino ■ mezzanotte. Prosegue anche l'iniziativa Cantun de l'Artista, un locale che oggi ospita il pittore Paolo Sommariva. Chi vorrà partecipare alle prossime edizioni può telefonare all'Ufficio Commercio del Comune, allo 0184/2552211. «La pittrice Imelda Bassanello di Savona, invece, continuerà a realizzare, su alcune delle più caratteristiche porte delle abitazioni del centro storico, alcuni particolari dipinti per renderle ancora più affascinanti», dice l'assessore Emidio Paolino. L'atmosfera del borgo medioevale farà da cornice all'esibizione della Corale del Monte Caggio. **[d.bo.]**

E' stata un'associazione della zona a interessarsi del caso per riqualificare un'area degradata dalla Mortola fino ■ Ciotti

Pulizia al confine, Grimaldi ringrazia il principe Ranieri

Interventi di «maquillage» per centinaia di milioni a carico di Montecarlo

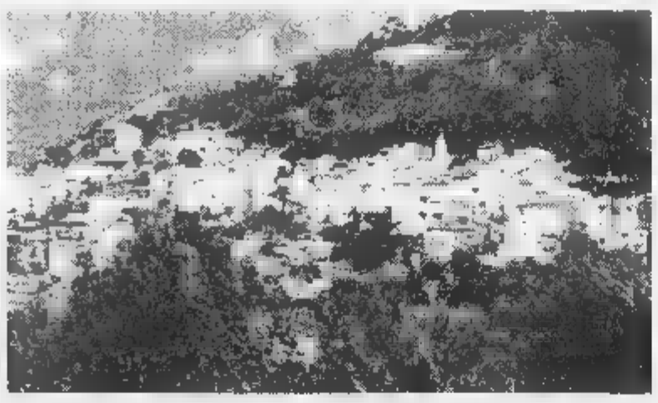
VENTIMIGLIA. Gli abitanti di Grimaldi e della Mortola ringraziano ■ principe Ranieri di Monaco che ha avviato, a proprie spese, una grossa opera di pulizia, tramite la ditta Masala di Ventimiglia. Gli operai sono al lavoro nella vasta zona di confine che comprende il bosco, la strada ■ tutte le proprietà del principe, che vanno dal mare fino a zona Ciotti. La ditta Masala sta lavorando nella zona da circa un mese per conto della famiglia Grimaldi. ■ i residenti, che si possono considerare come «sudditi» del principe, sono entusiasti dell'interessamento di Ranieri e dei primi risultati dell'intervento.

E' stata un'associazione di abitanti di Grimaldi ad interessarsi al ■■■ e a rivolgersi ■ principe, che è proprietario al novanta per cento della zona ■ Grimaldi. Quando Ranieri ha saputo che i suoi incantevoli territori in Italia avevano bisogno di un intervento di «make-up», ha subito predisposto interventi di pulizia ■ tutta la zona che va dal mare fino quasi ■ Ciotti. In tipico stile monegasco, ■■■ riqualificando una zona che ■■■ stata invasa dai rifiuti: nel bosco e lungo le strade erano state abbandonate vecchie poltrone ■ stufe. Aree di grande interesse turistico erano diventate discariche ■ cielo aperto, infestate dalle erbacce. Ora si pone rimedio a tutto questo.

L'intervento del principe ammonta ad alcune centinaia di milioni: Ranieri ha intenzione di far ripulire tutto il «suo» territorio, di farlo diventare una piccola Montecarlo immersa nel verde e ■■■ grattacieli. Gli abitanti adesso aspettano il prossimo arrivo del tecnico che ■ occupa dell'iniziativa, per ringraziarlo e sapere le novità sui prossimi lavori.

«Grazie alla sensibilità del principe ■ ■ chi opera per lui, ■ stato possibile un intervento ■ grande importanza per la località - dice un responsabile dell'associazione di Grimaldi - Se si percorre la strada di San Luigi ■ può capire che è stato fatto un lavoro eccezionale, cui farà seguito la bonifica totale di tutta la zona».

■ principe Ranieri ■ proprietario del vallone di La Mortola fino quasi al confine con la Francia, all'altezza di Ponte San Luigi e Ponte San Ludovico. La proprietà dei Grimaldi va dal mare fino alla collina, ■ Ciotti, boschi compresi. **[d. bo.]**



Sopra, la zona tra Grimaldi e La Mortola nella quale si stanno ultimando i lavori di ristrutturazione; a destra, il principe Ranieri

CONFCOMMERCIO
Associazione Commercianti
BORDIGHERA
BORDIGHERA
17ª GIORNATA
COMMERCIALE DEL
RIBASSO
MUSICA
CONVENIENZA
SPETTACOLI
dalle ore 7 alle ore 19

LA STAMPA

Liguria estate

Domenica 9 Agosto 1998
SV IM LV 37

Tutto è pronto per la rassegna del 17 al Giardino del Principe di Loano

«Moda & Bellezza» al decollo

Locali, boutiques e bagni marini partecipanti

LOANO. Una grande festa dove la moda, la bellezza e lo spettacolo si fondono. Lunedì 17 agosto, nell'arena del Giardino del Principe di Loano, [illegible] «Liguria Moda & Bellezza», [illegible] l'elezione della «Miss delle Miss». Il parterre degli ospiti, come sempre, è ricco [illegible] personaggi. Ci saranno i New Trolls, pagina storica del rock italiano, la bella e brava Kabru, cantante brasiliana famosa per le sue canzoni e la [illegible] partecipazione ai «processi» del dopo-Mondiale, i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto de Marchi, vincitrice dell'edizione '98 del «festival degli Interpreti - Voci [illegible] per Mimì». Presenterà una «vecchia» conoscenza del pubblico che segue «Liguria Moda & Bellezza», Maurizio di Maggio che apparirà con una valletta «misteriosa».

Ecco i locali partecipanti. Tra parentesi le boutique e i bagni marini abbinati. **Alassio:** Cabaret (Stracci preziosi; Nelly); La Capannina (My Style; Mario); Dubliner (Colpo Grosso; Cadorna); Boccaccio (boutique Sherazade); Discopub Le Vele. **Albenga:** Guaranà (by Guaranà; Guaranà beach); Caffè Noir (boutique Casetta in Canadà); Caprice (boutique Biba); Il Ritrovo (Paola; Arcobaleno); La Piazzetta degli Artisti (boutique Casetta in Canadà); Welcome (Stanislao; piscina Welcome). **Andora:** Casa del Priore (Il Glicine; Rocco di Pinamare); Joe Popey (Scacco Matto; Costa d'oro); Bit Below Pub (Queen Mary; Bagni Europa e Sant'Ambrogio); Big Ben Pub (Lady Ovidia; Sciabecco). **Laigueglia:** Caffè Italia (Casetta in Canadà; Molo); Happy Night (Casetta in Canadà; Marinella). **Finale:** El Trocadero (Papillon; bagni Ondina e America). **Vado:** Daubaci (Casetta in Canadà; Valeria). **Toirano:** La Piazza (Frenesia; Lido Sole). **Pietra Ligure:** Malibù-Batida (Casetta in Canadà; Stella Maris); La Caffetteria; camping dei Fiori (by camping dei Fiori). **Loano:** [illegible] Doria (boutique Frenesia); Ondina (Stracci preziosi; Ondina); bar del Parco. [illegible]li: Camilla. **Bardineto:** Bar De Nei (Licia; piscina Bar de Nei).

In provincia di Imperia, [illegible] locali, boutique e bagni marini. **Diano Marina:** Sortilegio (Selvina; Dell'Angelo); Valery Club. **San Bartolomeo al Mare:** La Pinta (Blu Mare; Medusa). **Cervo:** Legend (Carla; Ponterosso). **Imperia:** Nova. **Arma di Taggia:** Summer Bay (bagni Meridiana); Tre Alberi (Frenesia; Tre Alberi). **Sanremo:** Mazzini Pub (bagni Fontana); J.J. Smith's Pub (Graziella Finmoda; piscina J.J. Smith's).

«Liguria Moda & Bellezza» è organizzata dall'agenzia «Eccocì» di Albenga con La Stampa e birra Bud. Tra gli sponsor, Tamerici, Radio Onda Ligure 101, Skipper produzioni video, Matuzia, Calzedonia, Holiday Service, L'angolo delle meraviglie. [a. r.]

Due fasi dell'ultima edizione di «Moda & Bellezza» una rassegna molto ricca di consensi

SUGGESTIONI

Ventimiglia nel Medioevo oggi il corteo rievocativo

VENTIMIGLIA. Oggi momento-clou dell'«Agosto medioevale» di Ventimiglia che si tufferà nel passato con il corteo storico rievocativo, inizio alle 16, che partendo dalla città alta si concluderà alla Marina, [illegible] con la regata dei sestieri, gara [illegible] gozzi liguri. E' la giornata più attesa, prima del verdetto di mercoledì quando, nella Notte del Guiderdone, si conoscerà il sestiere che si è aggiudicato l'edizione 1998 della manifestazione.

L'atmosfera è carica d'entusiasmo ed [illegible] resa più festosa dalla contea degli sbandieratori. Non potevano mancare, infatti, nella cornice di festeggiamenti legati alla storia della città, i portacolori delle scuole di sestiere, una vera arte a cui si dedicano molti appassionati.

Nei tipici abiti del Seicento, che creano l'atmosfera del tempo passato, gli atleti si sono cimentati in piazza della Libertà nella sezione delle figure singole e in quella di coppia. E' uno spettacolo che affascina sempre per la bravura di chi crea il gioco dei colori delle bandiere [illegible] per il sapore magico che la storia riesce a dare.

Subito dopo è iniziata la tenzone: i sestieri si sono cimentati nel «Ludum Balistre», il torneo con il tiro della balestra antica, un classico dei tornei medioevali che vuole necessariamente l'uso della balestra antica. La gara [illegible] è svolta tra gli applausi dei residenti o dei turisti, che hanno seguito divertiti e interessati le due competizioni. Dal punto di vista turistico le rievocazioni storiche si dimostrano elementi davvero vincenti, che richiamano visitatori affascinati dalle storie che i costumi raccontano. Felici, forse per poter dimenticare per qualche ora il proprio secolo, con tutti i suoi problemi.

Come già detto, oggi l'«Agosto Medicevale» continua [illegible] oggi con il grande Corteo storico, che toccherà tutti quartieri. Si correrà poi la regata per l'assegnazione [illegible] del palio marino. Il Carbaso, palio che rimarrà per un anno, come la tradizione vuole, al sestiere vincitore.

Oggi è inoltre l'ultimo giorno disponibile per ammirare, nel centro culturale San Francesco, i Carbasi assegnati dal 1976 al 1997; sono opere di Franco Gepponi, Claudio Marciano, Romano Pini, Mauro Quetti, Andrea Rebaudo, Antonella Rotondaro e Andrea Strangio.

[illegible] Borghi

3 idee per oggi

[illegible] Nella Rotonda a Mare, in passeggiata, alle 21,30, concerto con Paolo Martella in tour.

[illegible] Carnevale estivo con carri [illegible] gruppi mascherati per le vie del lungomare e del centro con inizio alle 21.

[illegible] Giornata conclusiva del Trofeo di Francia di go-kart 26° Estivale de Menton, al Site Rondelli: dalle 10.

La cantante domani al Covo di Nord Est

Gloria Gaynor, revival sulle sabbie del Tigullio

Sono trascorsi vent'anni dall'esordio dell'artista [illegible] Santa Margherita Ligure

Gloria Gaynor domani sera [illegible]i di [illegible] Santa Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA. Sono passati vent'anni dal primo concerto di Gloria Gaynor al Covo di Nord Est, ma la cantante americana [illegible] ha mai rinunciato allo scettro di regina della disco-music. E anche in questa estate 1998 che, almeno musicalmente, ama guardare indietro, «ripescando» vecchi successi con decine [illegible] «cover», Gloria Gaynor non ha deluso chi l'ha richiamata. Sono convinti della bontà della scelta, per esempio, al Covo di Nord Est di Santa Margherita che ospiterà la Gaynor domani sera. Organizzatori e dj hanno avvertito gran voglia di Anni '70 nei gusti del pubblico e ben vengano artisti come la Gaynor, Patty Pravo e James Brown a riscaldare queste notti.

Il concerto di Gloria Gaynor è in programma attorno alla mezzanotte. L'artista è reduce da una breve tour nella riviera romagnola dove ha incontrato Raul Casadei e si è esibita con la sua famosa orchestra. Un'accoppiata all'insegna della più clamorosa «contaminazione» musicale che ha divertito i vacanzieri e incuriosito i critici.

Domani sera toccherà al Covo di Nord Est a esibire qualche altra trovata. C'è persino chi sta pensando di presentare a Gloria Gaynor i Buio Pesto o i Sensasciou per ripetere l'exploit della riviera adriatica.

Gloria Gaynor, felicissima di tornare [illegible] Santa Margherita e [illegible] Portofino, dove lo scorso [illegible] ha ricevuto il prestigioso Premio Sound Motorola trasmesso da Rai1, si dichiara fin d'ora disponibile [illegible] conoscere musicisti liguri che vorranno duettare con lei prima del concerto.

I biglietti di ingresso al Covo vanno dalle 50 mila lire per ingresso e consumazione in piedi alle 100 e 200 mila lire per i primi posti, compresa cena e bottiglia di champagne. [m. b.]

Per tutto agosto gli incontri con gli autori

E domani a Finale si parla di fumetti

Un fumetto di Dylan Dog

FINALE LIGURE. Gli incontri con gli autori proseguono [illegible] Finale per tutto il mese di agosto. In piazzale Buraggi, alle 21,30 [illegible] sino al 29 si alterneranno scrittori del calibro di Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Marco Buticchi e tanti altri. Si inizia domani con Claudio Chiaverotti, Andrea Bormida e Maurizio Biagini che parleranno di «Storie a fumetti: da Dylan Dog a Brendon». Enrico Rolla, autore di «Il problema non tuo...è mio (Come far soffrire gli altri e perdere il vizio)» sarà invece ospite della tenda di piazzale Buraggi martedì.

Venerdì sarà la volta di Giuseppe Conte, autore del bellissimo «Il ragazzo che parlava con il sole», romanzo di ampio respiro che costituisce forse la miglior produzione del poeta e scrittore imperiese. Ancora un ligure martedì 18 agosto, e cioè Stefano Delfino con il suo «Non soldi [illegible] cioccolato...» pubblicato [illegible] Ennepi libri di Imperia.

Marco Buticchi, [illegible] di «Menorah», edito da Longanesi, sarà invece protagonista giovedì 20. Due giorni dopo, sabato 22, sarà invece Maria Rita Parsi a presentare il [illegible] «Le mani sui bambini», storie di abusi infantili edito da Mondadori. Lunedì 24 sarà la volta dello scrittore ligure che, ormai da qualche [illegible] si è ritagliato il ruolo [illegible] «saggio ligustico», Francesco Biamonti che con il suo «Le parole la notte» edito da Einaudi ha raggiunto un grande successo di pubblico dopo essere stato giustamente osannato dalla critica.

Massimo Quaini, un esperto del territorio ligure [illegible] delle [illegible] trasformazioni (per mano della natura e dell'uomo) sarà di scena in piazzale Buraggi giovedì 27 [illegible] il libro «Liguria» edito dalla Sagep di Genova.

Ultimo appuntamento organizzato dalla Pegaso e dalla libreria Centofiori sabato 29 ago[illegible] con Dino Quagliazzo [illegible] Luca Morelli autori di «Turista avvisato...», manuale delle vacanze per le edizioni Altroconsumo. [s. p.]

Avviso a tutte le torinesi in vacanza !

SINFONIA vi attende !

CONSERVA IL COUPON

Il vostro rientro sara' allietato da una piacevole "sorpresa" :
una tessera esclusiva con lo sconto del 30% sui trattamenti viso e corpo 1998/99.

CONSULENZA SPECIALISTICA GRATUITA
ESCLUSIVAMENTE FEMMINILE

CENTRO DI DIMAGRIMENTO ED ESTETICA

Via Cassini 7 - Torino tel. 011 / 581.90.30
(nel cuore della Crocetta)

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

25° [illegible] LUNEDÌ [illegible] AGOSTO 1998
ore 20,45
1ª CORSA: PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora. 2ª CORSA: PREMIO BOUTIQUE PAOLA - Albenga. 3ª CORSA: PREMIO AGENZIA VIAGGI GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga. 4ª CORSA: PREMIO DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga. 5ª C[illegible] PREMIO PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga. 6ª CORSA: PREMIO GIOIELLERIA OREFICERIA CAMERINO - Albenga. 7ª CORSA: PREMIO PROFUMERIA IPEA - Albenga.
Premi/cibi offerti da:
GOLDEN BOYS AGENCY - Albenga
Via N. SAURO n. 41 - TEL. 0182.545352/545061
Si terrà l'elezione di Miss IPPODROMO '98

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

RADIO IMPORTANZA NAZIONALE
ricerca
GIOVANI TECNICI [illegible]
zona frontaliera. Regolare [illegible]. Impiego stabile.
Inviare C.V. e referenze a:
Publikompass 424 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 [illegible] CD-[illegible]
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, tour sotto la luna

Ecco una occasione per visitare l'edificio «by night»

ALBISSOLA M. Una visita serale per rendere ancora più suggestiva la scoperta di Villa Faraggiana. Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato a fianco si può visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un considerevole sconto sul biglietto. Anche nelle ore serali quando la luce soffusa abbellisce ulteriormente la villa.

Una struttura bellissima ■ interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. Nel 1821 la Villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza discendenti, lasciò la villa al Co■■■■ di Novara. Per fortuna ■■■ il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico ma anche ambientale della villa non è andato perduto.

Ogni ambiente ha una ■■■ connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece ■ Cappella ■ Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio gairdino che ■ apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere su cui troneggiano le statue di Bacco e Diana.

Con ■ tagliando pubblicato da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa ■ tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. **[s. p.]**

LA STAMPA DOMENICA 9 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15.30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- *CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *■ ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO ECCOCI LA STAMPA

Oscar del Mare 98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

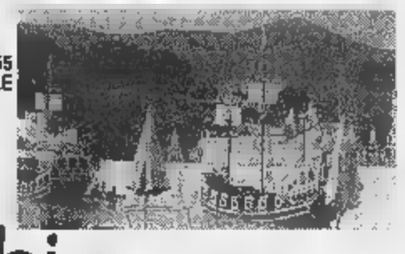
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati ■ Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi ...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai ■ ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante. Il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 p■■ cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a ■■ mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al ■■■ service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA ■ al c■■■■ A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

LA STAMPA DOMENICA 9 AGOSTO 1998

XXXII EDIZIONE

Festival teatrale

BORGO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: **25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto**

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO ■■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL DOMENICA 9 AGOSTO 1998

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO ■■■■■ INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL DOMENICA 9 AGOSTO ■■■■

Non sono ■■■■ le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire. Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI

LE BANCARELLE DI DIANO

U giurnu di ravatti

NEL CUORE DELLA CITTÀ I NEGOZIANTI OFFRONO LA LORO MERCE A PREZZI DI

FANTASIA

9 AGOSTO 1998

VIA NIZZA · VIA GENOVA · VIA ROMA · PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO · VIA GENALA · VIA CANEPA · VIA CAIROLI · VIA CAVOUR

DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00

DIANO MARINA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Maluziani per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura morta con custodia di sax" (Jazz e poesia)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo Band; Fotoclub Riviera dei Fiori (Musica immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
P. San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco ni: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se schersa" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
P. Dolori: Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P. San Siro: *Friday Night in Sanremo,* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
P. Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

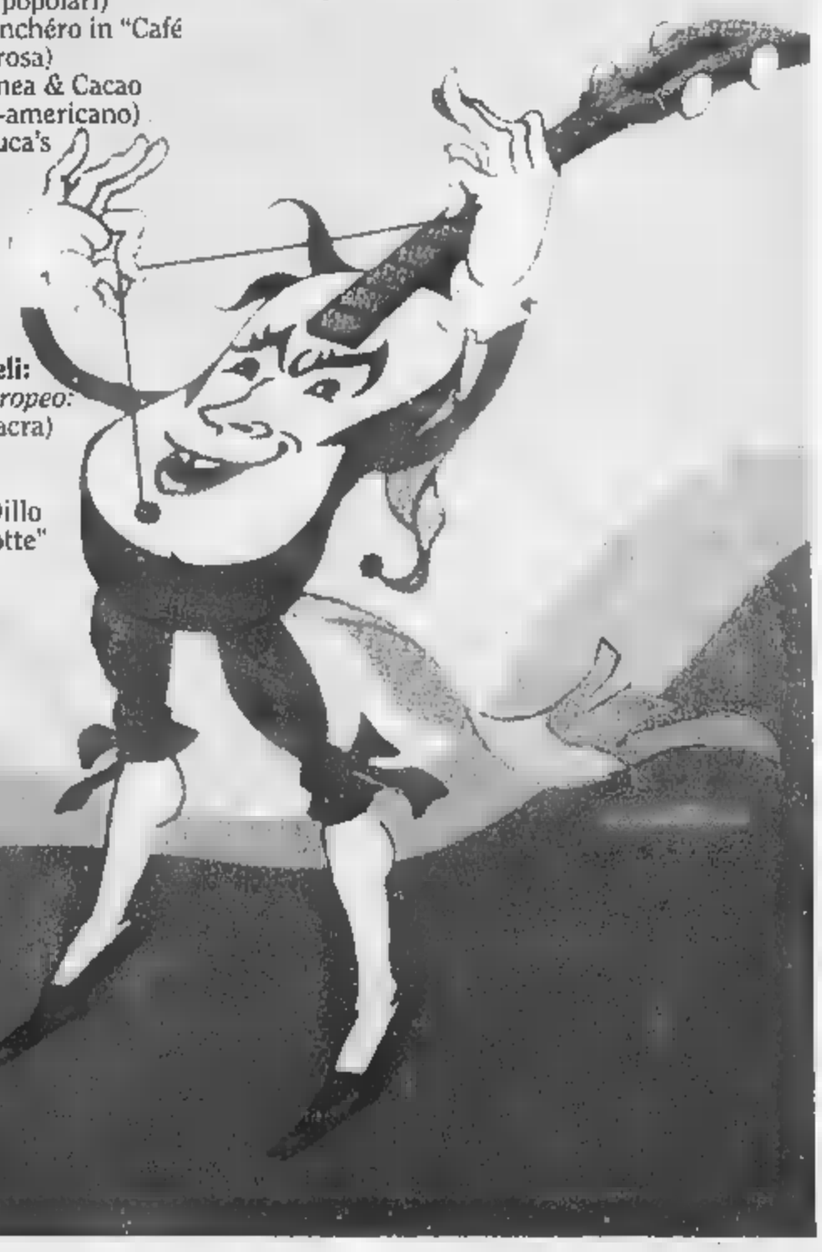
MERCOLEDI 2
Chiesa S. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
P. Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)



DA VEDERE

La domenica non è soltanto sinonimo di spiaggia, ma anche il giorno più adatto per divertirsi all'aperto gli amici. I campioni di go-kart gareggiano Mentone, al site Rondelli, Garavan.

SAN BARTOLOMEO Ogni giorno gli animatori dell'agenzia ZetaBi, coordinati da Nicola Balestra, organizzano giochi sulla spiaggia, attività di mini club per i più piccoli, corsi di aerobica e ballo.

DIANO MARINA Ai bagni Ponterosso, dalle 9.30, prosegue il trofeo «Legenda», inserito nel 10° torneo di acqua-volley. Il Gruppo commercianti dianesi organizza «U giurnu di ravattis» nel cuore della città. Da via Nizza a via Cavour, tante bancarelle con merce a prezzi ridotti (orario 9-24).

IMPERIA Dalle 17 alle 19, si può visitare la nave idro-oceanografica «Mirto», lunga 44 metri e con 365 tonnellate di stazza, che è attraccata al porto di Imperia. Sulla passeggiata di Borgo Marina, dalle 19 alle 24, Comune ed Arci presentano «...E l'onda verde chiara chiara azzurra», laboratorio di pittura ed esposizione con le giovani artiste Dada Giovinazzo e Manola Del Signore. Un cavalletto anche messo a disposizione per chi voglia improvvisarsi pittore.

PORNASSIO Prosegue il convegno «I segreti della lavanda» a Colle di Nava. Alle 10, messa celebrata dal vescovo della diocesi di Albenga Imperia, monsignor Mario Oliveri, in occasione del raduno partigiano promosso da Anpi Fivl. Alle 11,30, si apre la mostra di foto d'epoca, artigianato d'altri tempi «Gli antichi mestieri», alla presenza dell'assessore provinciale Walter Vacchino. Alle 15, esibizione di aquiloni, giochi musica con il Corpo bandistico di Albenga «Giuseppe Verdi». Alle 16, merenda con frittelle di mele e alle 16,30 concerto del Coro polifonico Ventimigliese diretto dal maestro Romano Pini, nell'ambito di «Uno spettacolo per l'entroterra». Alle 17.30, sfida di calcio femminile Imperia-All Stars Liguria.

Nelle piazze del borgo i vignettisti fanno caricature per tutti: alle 15, presentazione del nuovo gioco di carte Dummy seguito da un torneo con iscrizione gratuita e premi. Prosegue, intanto, il Museo del Sorriso, con ingresso gratuito.

SANTO Caccia al tesoro subacquea ai bagni Il Vascello, alle 10.

SANREMO Alle 16, ai Bagni Gabriella, quarta edizione di Mister Bikini, una curiosa simpatica sfilata di ragazzi vestiti e acconciati da e come le loro amiche. Sul lungomare delle Nazioni, esibizione della fanfara della Brigata meccanizzata Centauro con un complesso di musica leggera, quindi, alle 17, l'aviolancio paracadutisti della brigata Folgore. Alle 18,30 mostra statica di materiale mezzi, percorso di abilità, attività promozionale per reclutamenti.

In piazza XX Settembre, alle 8,30, premio di pittura «Le tre età», premiazione musica alle 16.

In piazza del Comune, installazione della Casa Comune d'Europa: nove artisti europei a Dolceacqua.

Alle 17, la Bottega dei Sogni invita a «La Matita», spettacolo teatrale di Francesco Campanoni, in piazza della Chiesa, ai piedi del Castello della Lucertola.

L'Occhio Fotografico chiude oggi la sua mostra «Digitargentea», al Forte dell'Annunziata, aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 21 alle 23.

Giornata conclusiva del Trofeo di Francia go-kart 26° Estivale de Menton, al Site Rondelli: 10 prefinali delle varie categorie, fino alle 16,30, con la presentazione dei piloti, alle 16,30 finale della Coppa Clay Regazzoni e finali fino alle 19. Mercatino brocante all'Esplanade Francis-Palmero, alle 9.

Ultimo giorno delle festività di Saint Roman, alla Rocca: alle 11,30 solenne alla Cattedrale. Al termine della cerimonia, il sindaco il Consiglio comunale offrono un aperitivo nei giardini di St. Martin. Nella Cattedrale, alle 17, concerto d'organo con Jean Guillou.

BEAULIEU La Jazz Parade presenta alle 19, nei giardini dell'Olivaie, Eddie Bo and the famous Louis Red Morgan e Gerard Naulet.

Week-end medioevale «Sapori del Passato», 400 figuranti: alle 9,30 messa in costume medioevale a Haut-De-Cagnes, alle 16 animazioni diverse, alle sbandieratori italiani nella piazza del Castello, alle 15 alle 17 alle 19 concerto di musica antica nella chiesa St. Pierre, alle 21 ballo medioevale in place Wery (20 franchi).

ANTIBES In piazza De Gaulle, fiera del disco. [d. bo.]

Oggi le gare di go-kart a Mentone

S. Stefano inventa la caccia al tesoro subacqueo, Mister Bikini a Sanremo

A Nava cori, mostre e aquiloni

Baiardo, vignettisti all'opera nel borgo

Sinopoli dirige a Monaco

Rovere d'Oro, concerto a Dolcedo Porto propone una notte barocca

LA NOTTE

Feste, concerti, spettacoli: per la domenica sera, le proposte nei locali sono particolarmente ricche. Musica barocca Imperia, a Monaco chiusura in grande stile dei concerti nel cortile del Palazzo del Principe, con il direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli.

Musica con la Goganza Jazz Ramblers a Capo Mele, nell'antico mulino vento.

In frazione Borello, la Pro loco Alta Val Dianese propone la sagra del «borellotto». Alle 19.30, aprono gli stand gastronomici. Dalle 21, si balla con Ennio Chendi.

CERVO Sulla «rocktonda» via Steria, il «Festival del Centro Babilonia» presenta il concerto dei genovesi Lavori in Corso. L'appuntamento è alle 21,30. Il gruppo, formato dal cantante Luigi Murialdo, dal bassista Massimiliano Murialdo, dal chitarrista Gianluca Origone e dal batterista Alessandro Buzzi, presenta il mini Cd d'esordio (omonimo), edito dalla Devega.

DIANO A Villa Scarsella prosegue la 13a sagra del mare, a cura della sezione dianese dell'Associazione nazionale marinai d'Italia. Oggi si elegge Miss Solino Blu. Dance alla discoteca Sortilegio.

Comune e Imperia presentano un concerto barocco con il Trio Musikè in piazza Pagliari (inizio ore 21,30, ingresso libero). Pier Luigi Maestri al flauto, Abril Sommer alla viola e Tiziana Tornari all'arpa eseguiranno brani di Monteclair, Marcello, Geminiani, Corelli e Bach. L'appuntamento è promosso in collaborazione con l'Agimus di Sanremo. Alla Festa dell'Unità (Spianata Borgo Peri), ballo con l'orchestra Rococò, in costume del '700.

«Cena mille stelle», a cura del Circolo Colombo. Alle 19,30 aprono gli stand gastronomici con ravioli, capriolo, seppie in umido. Danze con l'orchestra I Baroni.

DOLCEDO Si chiudono gli «Incontri con la musica classica». Alle 21,30, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, è atteso uno dei vincitori del prestigioso concorso «Rovere d'Oro». E' il poliziotto Giovanni Barone, solista di tromba.

Serata gastronomica con l'orchestra Le nuove immagini.

LIGURIE In piazza Ughetto, Festa dello sport con ballo gastronomia.

Alle 21,30, in piazza Gastaldi, concerto jazz con il musicista americano Larry Schneider al sax: ha inciso con Bill Evans, Tad Jones, Mel Lewis Orace Silver. Sarà accompagnato da quattro musicisti, ingresso gratuito.

BADALUCCO Ballo liscio con l'orchestra Archimede.

In piazza dei Dolori, Livio Zanellato Trio. Musica pop ai giardini Sud-Est, al Parco Marsaglia concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

OSPEDALETTI Nel piazzale al mare, alle 21,30, sfilata di moda.

BORDIGHERA Alle 21,30, alla Rotonda di S. Ampelio, cinema all'aperto con ingresso gratuito: «La Maschera di ferro» con Leonardo Di Caprio. Ai giardini Lowe, ultima serata della Festa dell'Unità gastronomia e ballo.

Il Poggio delle Stelle presenta, dalle 21, animazione musicale e teatrale e la rappresentazione de «Il salto dell'acciuga» di Nico Orengo. Entrata a 25 mila lire.

Quarta Festa dello Sportivo, nel campo sportivo dei salesiani, gastronomia ballo.

Dalle 21.45, al Palazzo del Principe, l'italiano Giuseppe Sinopoli dirige l'Orchestra filarmonica di Montecarlo nel Primo Concerto di Tchaikowsky canti di Strauss, con il pianista Tzimon Barto. Biglietti da 110 a 350 franchi. I Balletti Moiseyev, leggenda del folklore russo, di scena allo Sporting d'Eté, in esclusiva per l'Europa. [d. bo.]

Leonardo Di Caprio è protagonista in «La maschera di ferro» il film proiettato all'aperto a Bordighera

Sanremo, nel centro storico lo show dei comici di «Ciro»

Il cabaret dei «Cavalli Marci» questa sera in piazza San Siro

SANREMO. Il cabaret dei «Cavalli Marci» approda stasera in piazza San Siro, nel centro storico di Sanremo. Una cornice suggestiva per le canzoni e le battute «Matilda», ultima eccezionale creazione del gruppo che riunisce dieci comici genovesi salito alla ribalta del grande pubblico con il successo della trasmissione televisiva «Ciro, il figlio di Target». E con i «Cavalli Marci» la Riviera si incontra ancora volta con Claudio Rufus Nocera, attore e autore storico del «Teatro della Tosse», colonna portante della compagnia nata all'incontro di cabarettisti, caratteristi musicisti di tutto rispetto, Fabrizio Lamberti, per dieci anni pianista di Roberto Vecchioni, Paolo Passano, cantautore, Raffaele Rebaudengo, violinista. Completano i «Cavalli» Francesco Foti, Paolo Bartolai, Carlo Dinei, Andrea Di Marco, Michelangelo Pulci Alessandro Bianchi. Lo spettacolo, alle 21,30, è ingresso libero rientra nella rassegna «Summertime in Sanremo». [g. ga.]

I «Cavalli Marci», rivelazione del cabaret, si esibiscono stasera a Sanremo

Montalto, quinta passeggiata gastronomica in Valle Argentina

Leccornie a «Mangiandandu»

Specialità liguri tra boschi e uliveti

MONTALTO. Una passeggiata nei boschi e tra gli ulivi gustando i piatti tradizionali della Liguria, occasione rara di trovare sollievo al caldo torrido d'agosto nell'entroterra. Oggi Montalto si rinnova l'appuntamento con «Mangiandandu», quinta edizione della passeggiata gastronomica in uno degli angoli più suggestivi e ricchi di fascino della Valle Argentina.

E la Pro Loco ha deciso di stupire ancora una volta i gourmet che si sono appassionati a «Mangiandandu». Queste le cinque tappe gastronomiche, tutte contraddistinte dall'uso abbondante dell'olio d'oliva coltivato a Montalto: cundigliun a muntanina con vermentino doc della Riviera «Feola»; gnocchi con borraggine al pesto con dolcetto di «La Morra»; costata di manzo al forno, salsiccia ai ferri e contorni con rosese di Dolceacqua «Feola»; pecorino all'olio extra vergine con barolo di «La Morra»; torta pinolata tradizionale con crema allo zabaione con moscato «Strevi». La partenza, necessariamente scaglionata per evitare affollamenti, è prevista a partire dalle 11. La percorrenza media è di circa 2 e mezzo.

Arrivare a Montalto è semplice. E' sufficiente raggiungere Arma di Taggia e percorrere fino a Badalucco la statale della Valle Argentina. La quota di partecipazione è fissata a 30 mila lire, ingresso gratis per tutti i bambini fino a sette anni. Per prenotazioni su «Mangiandandu» è possibile rivolgersi allo 0184/40.80.42. La manifestazione è stata realizzata dalla Pro Loco di Montalto in collaborazione con il Comune e con numerosi sponsor di molti paesi dell'entroterra. [g. ga.]

Corsi suona al Festival

«Armando Corsi, la chitarra che sorride»: così gli addetti ai lavori definiscono il protagonista di stasera al Festival MeT di San Bartolomeo. Alle 21.15, nei Giardini della Pace, la rassegna di musica a teatro promossa da Comune e Arci propone «Anima Latina», uno spettacolo che riassume quarant'anni di note iniziati nelle osterie di Genova e passati attraverso le prestigiose collaborazioni con il virtuoso della sei corde Paco De Lucia, Ivano Fossati, Anna Oxa e Ornella Vanoni. Del '95 il suo primo album solista, «Itinerario». Questa Corsi si esibirà con un quintetto, presentando brani originali pezzi sudamericani. Il concerto a ingresso libero sarà preceduto da un'ora di lezione nel Circolo Arci Incontro di San Bartolomeo, alle 17,30: l'artista è uno degli ospiti al di chitarra moderna di Mauro Vero (Associazione Panta Musicà). Questo appuntamento è riservato ai soci Arci. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 0183-61.978. OGGI

Tel -63 871. **Il collezionista.** Or.: 20.15; 22.30. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. PER FE-

. 0183-292.745. **Titanic.** Ore 21 (spettacolo unico). Lire 9000; rid.

OLTAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-43 440. **Tre uomini e gamba.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. Tel. 261.955. uomini e **una gamba.** Or.: 20.30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049 **Breakdown.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA

. Tel. 495.930. **Tre e una gamba.** Lire 9000 rid. 6000.

SAN

0 (estivo) via Aurelia 106. **La maschera ferro.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire rid.

VENTIMIGLIA

(Lungomare Marconi). **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO

. Tel. 0184-506.060. **The Patriot.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON Tel. 0184-506.050. **Mercury.** : 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.050. **Funny games.** Or.: 1 ult. 22,30. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel 0184-506.060. **Codice** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Species** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-507.070. **Il grande Lebowsky.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini una gamba.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

EMBASSY. Tel. 0184-507.070. **La sirena.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

ONFEO. Tel. 0184-662.333. **L. A. Confidential.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SEGUI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAVONA

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. L 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

. 0182-51.419. Or.: 20,30; 22,30.

ASTOR. 0182-50.997. **Tre uomini e gamba.** : 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

BORGIO VERezzi

ASTRA. Sette anni in Tibet. Ore 21,30. 8000;

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Anastasia.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

FINALE LIGURE

ODEON. Tel. 019-29.10. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 9000;

ODEON. Tel. 019-692.910. **Wild** Or.: 20,30; 22,30. 10.000; 8000.

CIVEZZA

Il via oggi alle 19

Festa del plenilunio Musica e teatro nelle vie del borgo

CIVEZZA. Piazze e carrugi Cievezza si trasformano in palcoscenici sotto le stelle per la «Festa del plenilunio d'agosto» programma stasera. L'appuntamento dell'Associazione culturale San Marco sfrutta la formula vincente di «Circopaese». Dalle 19 aprirà il ristorante campagnolo, dalle 21 tre gruppi itineranti si alterneranno in altrettante piazze (per i giovani, anche uno spazio discoteca).

La parte musicale è affidata a due formazioni votate al recupero della tradizione anglosassone. La Cool Tattoo band del sanremese Giorgio D'Andrea, che ha da poco realizzato il Cd «Stepp gaily on go», ha nel cuore l'Irlanda. Da Imperia arrivano invece i Centro Storico, paladini di country e bluegrass. La compagnia Il Movente propone inoltre «Incontri inquietanti»: rappresentati quadri legati al mondo della notte. [e. f.]

NIZZA

Aperto tutte le sere

Musica al tramonto Salsa e Merengue all'Iguana

NIZZA. Musica latino-americana, tutte le sere, all'Iguana café di Nizza. Salsa, Merengue e Maccarena fino all'alba i Black Beat e la cantante Dim Cath, rientrata sulla Costa Azzurra dagli Stati Uniti con un nuovo look e un repertorio pieno di novità. Atmosfera caraibica e grandi rum che la vulcanica Gilberte Luisi, fa arrivare appositamente dai Caraibi.

Musica, percussionisti brasiliani, ballerine afro-cubane, nella sala principale per gli appassionati di queste d travolgenti e atmosfera più tranquilla nelle sale dalla House club Evoluzione . Un locale dove le serate continuano con musica di tendenza affidata a due Dj, Gilles e Olivier.

L'Iguana café, il principale ritrovo degli italiani sulla Costa Azzurra, resterà aperta tutte le sere per l'intero mese di agosto. [g. p. m.]

Sereno sotto la pioggia

Bruno Bianchi all'esordio con la poesia

BADALUCCO. «Un volo migratore arpeggia nell'aria / La linea vibrante nel cielo / Armoniosa mano». E' essenziale e immediato il messaggio della poesie di Bruno Bianchi, raccolta di 75 liriche intitolata «Sereno sotto la pioggia». Si tratta di un'opera prima che viene presentata oggi alle 18,45 a Badalucco, paese d'origine di Bianchi, importante punto di riferimento della vena artistica che lo ha portato a scandagliare anche il mondo dei ricordi da dove emersi scorci paese, costume cultura locale ma soprattutto tante sensazioni ed emozioni. L'appuntamento con il debutto di «Sereno sotto la pioggia», in piazza della Madonna, è stato organizzato da Pro Loco, Comune di Badalucco e «Comunità Valle Argentina». La raccolta di poesie, della «Oceano Editrice» di Sanremo, si avvale una prefazione di Francesco Mulè. [g. ga.]

Prosegue il ritiro dei nerazzurri: parla mister Benedetti

Imperia, lavoro di qualità per un «Nazionale» super

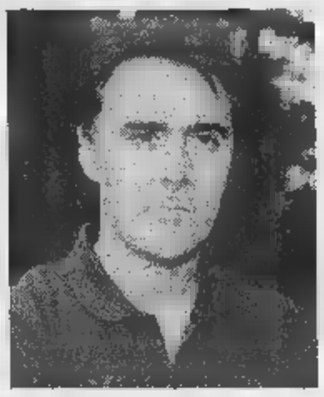
NAVA
NOSTRO SERVIZIO

Clima disteso all'Accademia dell'Ambiente di Nava dove l'Imperia continua la preparazione in vista del prossimo Cnd, al via domenica 6 settembre. L'ufficializzazione del girone che vedrà impegnati i nerazzurri ha destato qualche sorpresa, soprattutto per l'assenza delle toscane e le incognite legate a molte delle compagini piemontesi e lombarde che Sbravati & C. dovranno affrontare, tra le quali squadre blasonate come il Legnano il S. Angelo Lodigiano e il Corbetta, per anni presieduto dall'attore Ezio Greggio.

L'allenatore imperiese Giorgio Benedetti è comunque ottimista: «Il girone si presenta particolarmente impegnativo, con avversarie agguerrite come Valenzana, Casale, Cuneo, Solbiatese e Val d'Aosta, ma in questi primi giorni di ritiro ho visto un'Imperia positiva, che saprà sicuramente essere competitiva».

Al gruppo si è aggiunto venerdì il centrocampista Gaetano Perrella, classe 1974, che nei giorni scorsi sembrava vicino alla Sanremese. Dice di lui Benedetti: «E' un giocatore di categoria superiore che inseguivamo da tempo, perché in grado di dettare i ritmi alla squadra nel settore di centrocampo, fondamentale per il gioco che chiedo».

Il tecnico spezzino è pienamente soddisfatto dei primi giorni di allenamento: «La squadra sta rispondendo nel modo migliore e si sta creando uno splendido gruppo, grazie anche ai giocatori più anziani, che si sono messi a completa disposizione dei compagni. E' un organico sicuramente rinforzato rispetto allo scorso anno, ma che ha saputo mantenere tutti i suoi punti di forza, a partire dalla difesa, che, oltre che su elementi collaudati come Sbravati, Giuntoli e Di Capita può contare su giovani che hanno accumulato importante esperienza, Ramoino e Sardo, e su giocatori vogliosi di ben figurare, come Barone e Dattrino». Benedetti è poi pronto a scommettere sul rendimento del reparto offensivo: «Sono arrivati Mazzei e Giribone, attaccanti di razza, ma possiamo contare anche sulla velocità di Bongiorni e sulla classe di Rotella, che con la dovuta preparazione fisica, sarà il giocatore decisivo per il salto di qualità. Un vero leader».


Il nuovo tecnico Benedetti vuole la C2

Sulle alture di Nava l'allenatore ha imposto ritmi e orari precisi: al mattino seduta atletica, con lunghe salite nei boschi, esercizi ginnici e ripetute in salita, mentre nel pomeriggio i nerazzurri sono impegnati sul terreno di gioco con la preparazione degli schemi. Ancora il tecnico: «In questo momento i ragazzi sono forse un po' stanchi, ma è normale al termine dei primi dieci giorni di preparazione. Le prime uscite ufficiali potranno comunque fornire importanti indicazioni sulla squadra e sui singoli». L'allenatore ha deciso di concedere un giorno di riposo alla squadra, che riprenderà gli allenamenti domani pomeriggio, ma nei programmi dell'Imperia non mancano gli impegni, a partire da quest'ultima settimana di ritiro, che si chiuderà probabilmente con un'amichevole a Cisano, contro l'Albenga, il 14. In calendario anche altri appuntamenti: il 1° agosto a Cairo e il 22 a Finale, mentre il 26 i nerazzurri esordiranno al «Ciccione», nella sfida di lusso con la prima squadra del Torino, anteprima al primo turno di Coppa Italia, fissato per il 4 agosto, quasi sicuramente contro la neopromossa Sestrese.

La società di piazza d'Armi ha intanto aperto la campagna abbonamenti, con prezzi invariati rispetto alla scorsa stagione: 300.000 lire per la tribuna numerata, 250.000 per la tribuna laterale, 200.000 per i distinti e 150.000 per le gradinate. Sottolineano i dirigenti: «I nuovi abbonati avranno diritto all'ingresso gratuito in occasione dell'amichevole con il Torino e l'abbonamento consentirà, in pratica, di assistere gratuitamente a sette gare sulle 17 complessive previste al «Ciccione» per il prossimo campionato. Le tessere di abbonamento sono in vendita presso la segreteria dell'Imperia Calcio, e in due punti appositamente predisposti: la torrefazione Brasil di via Don Abbo a Oneglia e la tabaccheria Gazzano di Cascione e Porto Maurizio.

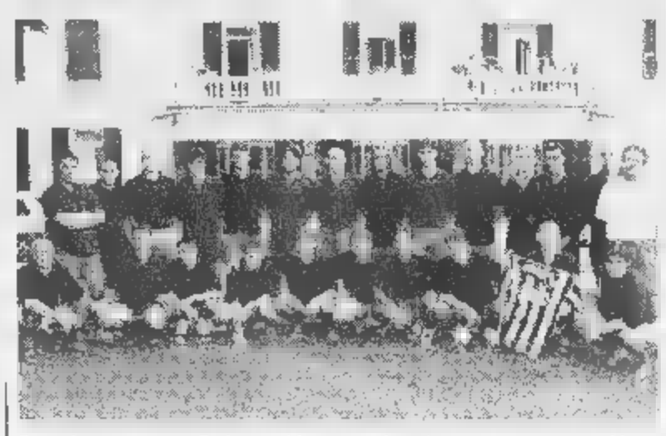
Le iniziative del sodalizio del presidente Cipolla per avvicinare il pubblico all'Imperia comprendono anche le esibizioni del settore femminile nerazzurro, che già oggi, alle 17,30 sul campo di Nava, disputerà una partita a ranghi misti, in attesa di partecipare al prossimo torneo di C.

Luca Amoretti

COPPA ITALIA

I gironi fanno discutere

Mentre il Savona sogna ancora, la Figc confeziona una prima fase di Coppa Italia in tono decisamente minore. Gironi «misti» tra Eccellenza e Promozione come sempre, ma con scelte geografiche curiose. Prendiamo proprio il Savona: è nel gruppo con Sampierdarenese (primo match a Genova) e Coalma via dell'Acciaio. Per il Vado, sfide con Voltrese e Masone: se biancoblù e rossoblù qualificheranno, derby al secondo turno. Negli altri gironi, Cairese con Bolzanetese e Rivarolese; Albenga contro Golfo Dianese (nata dalla fusione tra Dianese e S. Bartolomeo) e Ospedaletti; la matricola Zinola avrà Pietra Ligure e Loanesi; il Finale troverà l'Arenzano e il Varazze; a ponente, il tris è formato da Argentina, Ventimiglia e Carlin's Boys. Come si vede, criteri talvolta strettamente di vicinorietà, talvolta con curiose frammistioni savonesi-genovesi: e infatti molti dirigenti storcono già la bocca. [g. o.]


Sopra le nuove punte Giribone e Mazzei, qui foto di gruppo nerazzurra a Nava

E nel balon, un gran derby

Pieve: Papone assalta Sciorella Taggese vittoriosa nell'anticipo

PIEVE DI TECO. Gran derby oggi alle 16 allo sferisterio di Pieve di Teco. Arriva la Conad Imperia di Alberto Sciorella con l'intenzione di far sua la partita e cogliere i due punti per continuare la corsa verso la vittoria del playout. Ma non sarà facile: la Pro Pieve di Mariano Papone ha intenzione di fermare la corsa del campione, per favorire forse anche la Taggese dell'ex Pirero. La compagine giallorossa ha intanto vinto l'anticipo a Monticello con Molinari.

Una partita conclusasi 11-4 per Pirero. Le due quadrette sono partite bene, con gran determinazione ed equilibro, tanto che per assegnare il 2° gioco ci sono voluti 40 minuti. Poi Pirero, ben spalleggiato da Aicardi, ha messo una marcia in più, chiudendo il match in meno di due ore. Per i playoff ieri sera Dotta sfidava Stefano Dogliotti, e a Caraglio c'era il derby Vacchetto-Bellanti. [r. p.]

Col beach-volley

In spiaggia è ancora spettacolo

La lunghissima stagione del beach-volley continua ad offrire interessanti appuntamenti: ieri ad Alassio, nell'arena «Lorenzo Ravizza», si è disputata un'interessante sfida tra gli atleti argentini e quelli italiani con la spettacolare formula del «tre contro tre».

A fornire spettacolo ad un pubblico come di consueto numeroso sono stati da una parte Cesare Chiozzone, Davide Calligaris e Massimo Bovolo (tre giocatori che hanno in campo pallavolistico un ottimo curriculum) mentre per i sudamericani erano presenti Ariel Bettiol, Quique De Palma e Horacio De Federico.

Altro appuntamento importante, che si concluderà invece questa sera, è il «Trofeo Del Car Auto» in programma ai bagni «Acqua Limpida» di Albissola Marina, un torneo che rappresenta anche l'ultima tappa del Beach Volley Tour '98. In gara coppie che hanno militato nei tornei di serie C di volley «en salle», e che sulla spiaggia sanno comunque dare un saggio della loro qualità.

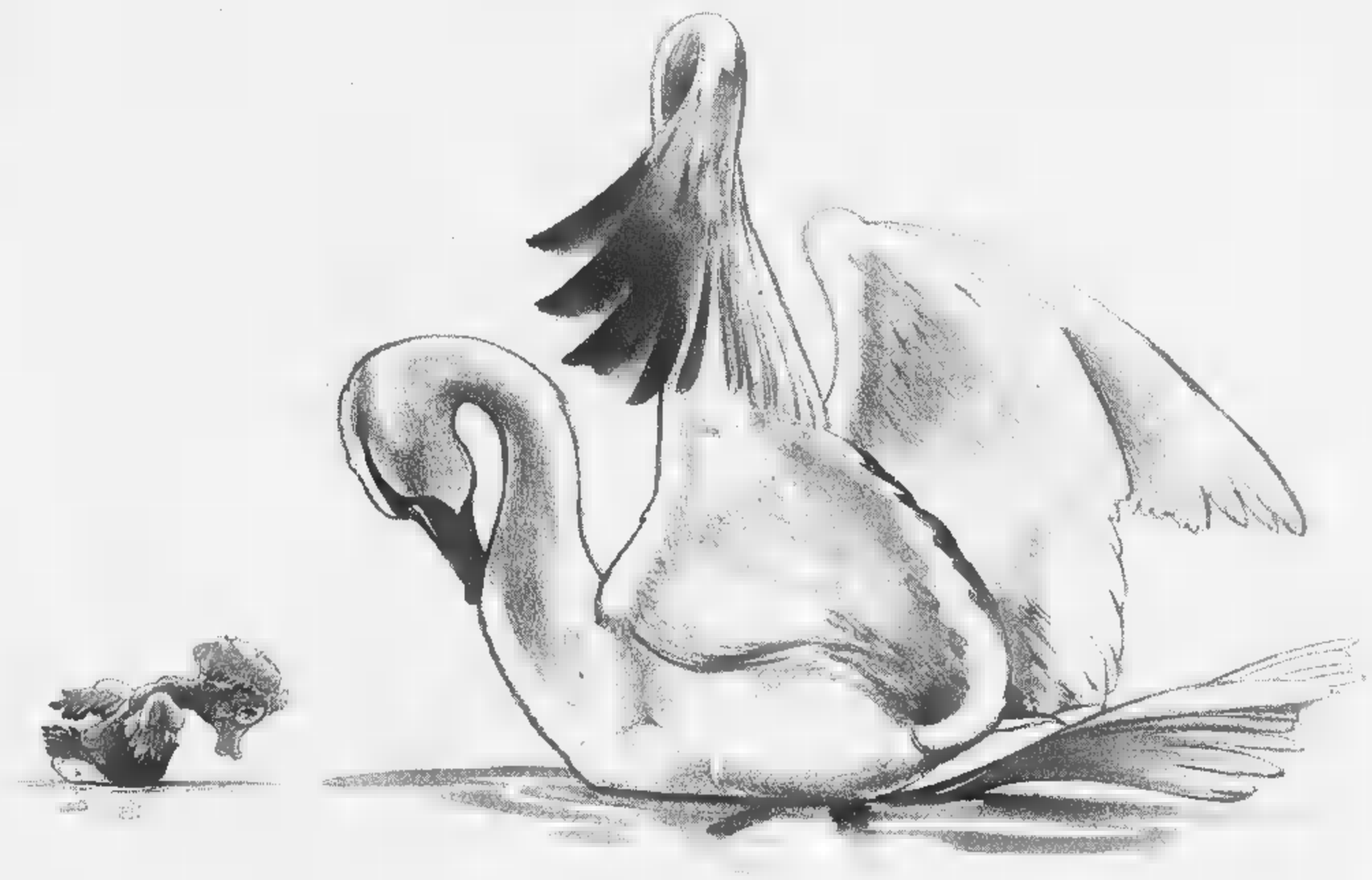
Tra l'altro la struttura albisolese è diventata ormai un autentico punto di riferimento per la pallavolo da spiaggia, visto che ha ospitato ormai molti importanti appuntamenti nel corso dell'intera estate. Il «master» finale è in programma peraltro il 22 e 23 agosto, e vi parteciperanno ovviamente le coppie che hanno ottenuto i più alti punteggi durante le fasi di qualificazione.

Da segnalare ancora che la prossima settimana sono previsti altri interessanti tornei, con la complicità del Ferragosto che cade di sabato: sfruttando la festa in più, alcuni appuntamenti si protrarranno per tre giornate. [g. o.]

Club Amici di Specchio. Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio CLUB AMICI DI SPECCHIO

Abbonandovi a Specchio avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club; la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* gratis per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi Gruppo Filo diretto.



TARGA
Un'idea brillante: risparmiare spendendo.
Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti. Gruppo Filo diretto
Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

*L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Abbonarsi all'iniziativa costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

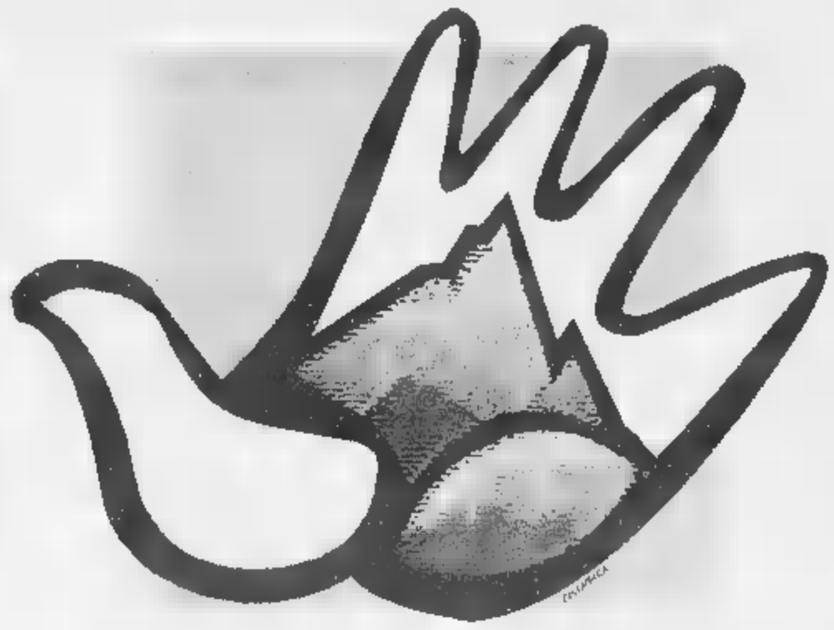
Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Dal 6 al 13 Agosto
GRANDI NELLA SCELTA
LEGGERI PER CONVENIENZA
GHIACCIOLI X 8
560g
1PZ. L.4.540
3x2
3 PEZZI
9.080
L/Kg 5.405
3x2
3 PEZZI
1.180
DETERSIVO PER PIATTI
LIQUIDO SCALA
750ml
1PZ. L.1.900
scala
PIATTI
CON GOCCE DI LIMONE
PIATTI SPLENDENTI FINO ALL'IGIENE
FONTE LIETA
LEGGERMENTE FRIZZANTE
RISO FLORA
BELL'INSALATA
1kg
1PZ. L.5.280
3x2
3 PEZZI
10.560
il riso che non scuoce
Bell'Insalata
BIRRA
BUDVAR
50cl
1PZ. L.1.440
3x2
3 PEZZI
2.880
L/l 1.920
GRAN PREMIO GRANDI MARCHE
ZUCCHI e bassetti
E sorprese in
2x1
DA OGGI
ANCHE LA
VAL BORMIDA
HA IL SUO
SUPERSTORE
SUPERSTORE CONAD
Una Spesa alla Grande, in Tutto...
CAIRO MONTENOTTE Corso Brigate Partigiane, 28/B

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione e manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

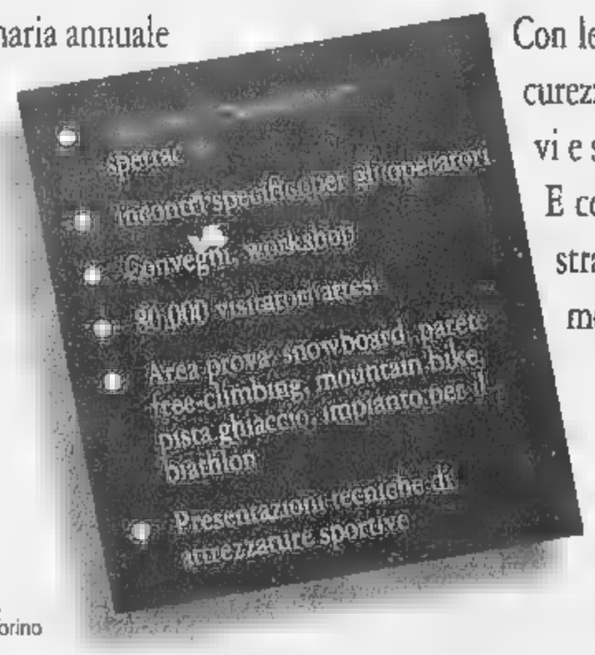
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate a tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza e divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fierimpresa
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6644970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Via Nizza, 284 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia di Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

ADVERTISEMENT

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato [redacted] grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito [redacted] fermare i combatti[redacted] tra cani. Anzi [redacted] un fenomeno in crescita [redacted] Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco [redacted] Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto nasce con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamen[redacted] uccidere. Chi ha p[redacted] sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, [redacted] molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche [redacted] altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, [redacted] gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare lo[redacted] il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta [redacted] trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare [redacted] mas[redacted] muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario [redacted] soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa [redacted] posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

Una volta in Piemonte [redacted] Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma [redacted] tre pit bull. Era anche [redacted] scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separo di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due [redacted].

«Da dieci [redacted] sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo [redacted] scoperto è di [redacted] paio [redacted] anni fa, a Sassi. Un capannone isolato in riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, [redacted] vengono bruciate. Ma in quel [redacted] lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite [redacted] veterinari compiacenti. «Succede come nel [redacted] di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

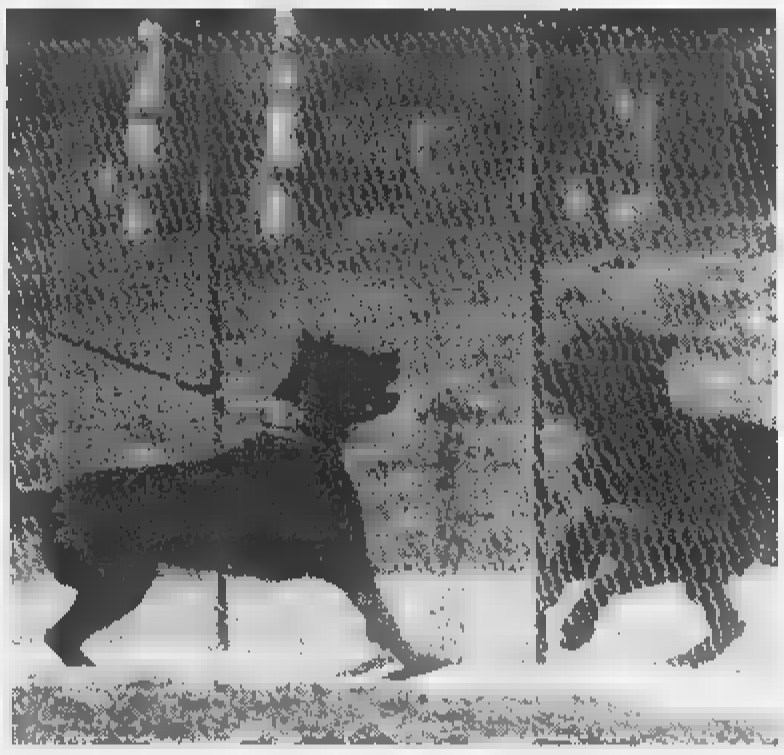
[redacted]

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog e un terrier, un grande combattente. La moda e il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, [redacted] anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono [redacted] almeno dieci anni. Le [redacted] maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le [redacted] della morte sono in [redacted] alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro e valerne 70.

Nell'appello rivolto a Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili

[redacted]



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Ancora animali abbandonati sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo [redacted] segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare [redacted] tutti i costi i padroni.

«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti a causa dell'incoscienza [redacted] chi abbandona gli animali in autostrada».

Le [redacted] di [redacted] impestate [redacted] Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di [redacted] cascinale della [redacted] di Castellaz[redacted] Bormida, dalle cui pareti sono stati rimossi per essere restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 e raffigurano scene della corte [redacted] Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, due [redacted]pine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi [redacted] un milione e [redacted]. Nella fuga lungo la strada regionale, si so[redacted] fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto [redacted] scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

Goletta Verde ha promosso [redacted] mare [redacted] Vesima a [redacted]

GENOVA. Se [redacted] escludono lievi problemi sul litorale di Genova e [redacted] limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla e Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento [redacted] riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e [redacted] Vernazza-La Nave.

SAPER SPENDERE

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che [redacted] la mia rubrica preferita, ma non [redacted] tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data una mossa: perché non dare di [redacted] qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero essere spunti nuovi per quelle [redacted] al mare con tanti amici che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la [redacted] pigrizia, «Nonna Mimma», [redacted] un grazie per le ricette.

Insalata di melanzane. Lessare 2 belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare [redacted] tagliare a fette. Mettere melanzane e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioline di menta fresca, origano, pepe, sale [redacted] aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare a fette sei pomodori lavati; pulire e affettare [redacted] bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle a fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora [redacted] manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare [redacted] metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in [redacted] po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in [redacted] padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia [redacted] d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane [redacted] la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare e friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine [redacted] unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati a pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora [redacted] fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa [redacted] pan grattato fare strati alterni di [redacted] patate con fettine [redacted] mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere [redacted] salsa e mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini [redacted] Nonna Mimma. Lessare al dente 400 [redacted] riso, scolare e unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro uova in precedenza sbattute [redacted] g [redacted] burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno [redacted] due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata [redacted] i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con [redacted] buco in mezzo, riempire [redacted] un po' di ragù [redacted] aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare [redacted] pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato [redacted] friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale [redacted] di zucchero, impastare con un chilo di farina [redacted] semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà [redacted] dura e si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare [redacted] avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello e ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligo è questo: fare un soffritto di cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi [redacted] tagliati [redacted] tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale [redacted] chiudere la sfoglia [redacted] metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e [redacted] in forno [redacted] già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

Da do[redacted]

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non [redacted] ranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiu[redacted] fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre il 29.

Sempre per [redacted] periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al [redacted] agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee e percorsi del servizio Atm festivo sono identici [redacted] quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

Per l'emergenza-lupi pace fra pastori [redacted]

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo a disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano [redacted] esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

[redacted] monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» [redacted] dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

Allenamenti d[redacted] Biellese fermati [redacted] virus [redacted]

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto o mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, [redacted] vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca di evitare [redacted] moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo [redacted] evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, [redacted] anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Seppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

In mezzo alle tombe [redacted] le angurie

VERCELLI. Può essere classificato [redacted] il record dell'incuria: al cimitero [redacted] Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E se le foglie coprono le croci i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune [redacted] custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non [redacted] migliore: le infestanti [redacted]gnano attorno al muro di cinta.

Dal Gran [redacted] Torino alla Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio [redacted] banchetti espongono pezzi di antiquariato minore [redacted] collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi [redacted] allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, mentre è possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica [redacted] si svolge la quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale è annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia [redacted] l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia [redacted] il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [redacted] pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di [redacted] ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA
LA STAMPA
di Torino ... alla qualità del servizio ... tutte le mattine, alla porta della camera, una [redacted] gratuita de LA STAMPA.

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardi[redacted] privato.
Situato nell'elegante [redacted] residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

Unione Europea
DG v fse

Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — **REGIONE LIGURIA** — **C.P.F.P. "G. PASTORE"**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo **3.** - Progetto Quadro **3.3.** viene organizzato presso il Centro di C.P.F.P. "G. Pastore" un corso per

FALEGNAME EBANISTA ESPERTO IN ARREDO URBANO

DESTINATARI: n° 12 disoccupati
TITOLO DI STUDIO: licenza media inferiore
REQUISITI: iscrizioni alle liste di collocamento;
età superiore ai 18 anni alla data di scadenza del bando;
DURATA: n° 800 ore di cui 160 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** per **FALEGNAME**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il:
C.P.F.P. G. PASTORE. Via Nazionale N° 365 Imperia dal 15/07/1998 alle ore 12.00 del 14/09/98

PROFILO PROFESSIONALE - Falegname, ebanista specializzato in arredo urbano

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Unione Europea
DG v fse

Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
UCOFPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA — **REGIONE LIGURIA** — **C.P.F.P. "G. PASTORE"** — **ISTITUTO D'ARTE**

Nell'ambito del programma operativo obiettivo **3.** - Progetto Quadro **4.3.** viene organizzato presso il Centro di C.P.F.P. "G. Pastore" un corso per

VIDEO OPERATORE

DESTINATARI: n° 15 disoccupati
TITOLO DI STUDIO: diploma Ist. D'Arte o equipollente
REQUISITI: iscrizioni alle liste di collocamento;
età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del bando;
DURATA: n° 1000 ore di cui 200 ore di stage aziendale

AL TERMINE DEL CORSO VERRÀ RILASCIATO ATTESTATO DI **QUALIFICA** per **VIDEO OPERATORE**

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il:
C.P.F.P. G. PASTORE. Via Nazionale N° 365 Imperia dal 15/07/1998 alle ore 12.00 del 14/09/1998

PROFILO PROFESSIONALE - La figura in oggetto si inserisce nel settore delle comunicazioni video informatica concorrendo alla realizzazione di trasmissioni per emittenza diretta e differita, alla registrazione e riproduzione, al campionamento e alla elaborazione digitale dei filmati e alla produzione di CD-ROM pubblicitari. La professione può essere svolta sia come lavoratore dipendente che come free-lance.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

IL TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
Via

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE
Via

Domenica 9 Agosto 1998 sv 33
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Caccia ai piromani. Strade invase dal fumo, danni anche alle linee Enel. Chiuso per ore il casello A10

Inferno all'alba: bruciati 200 ettari di bosco

Gigantesco rogo sulle alture di Spotorno, evacuate 40 famiglie

SPOTORNO. Oltre duecento ettari di bosco distrutti. Quaranta evacuate, scene di panico fra i turisti. Un violento incendio (probabilmente doloso) si è abbattuto dall'altra notte sulle alture di Spotorno, colpendo il versante di Tosse e Voze, fino alle spalle di Noli. I danni sono ingenti. Fino a tarda sera, un centinaio fra vigili del fuoco, forestali, volontari antincendio sono stati impegnati nell'opera di spegimento. E loro, mobilitati, anche carabinieri, polizia, militi di Croci e Pubbliche assistenze (coordinati dagli operatori 118) che hanno organizzato un pronto soccorso da campo. E nel bilancio ci sono decine di feriti, tra vigili del fuoco e volontari. Ma ecco la cronaca di una giornata terribile, che ha ricordato un altro incendio avvenuto dodici anni fa, sempre nella stessa zona.

ORE 4. Le fiamme divampano sulla alture di Spotorno, nelle località Torbora, Castel Pineta, Torre e Groppino. Decine di famiglie abbandonano le case, in preda al panico: le fiamme lambiscono pericolosamente le abitazioni, un maneggio, alcuni ristoranti, la discoteca Camilla. C'è un forte vento di tramontana a complicare la situazione e ad alimentare le lingue di fuoco. Viene chiuso il casello autostradale di Spotorno, sulla Genova-Ventimiglia, sia in entrata che in uscita. Chiuse alla circolazione le Statali 45, 54 e che collegano Spotorno con Finalpia.

ORE 6. La situazione continua a peggiorare. Sono già una quarantina le abitazioni evacuate. I vigili del fuoco chiedono rinforzi: arrivano aiuti da Cuneo, Alessandria, Torino, Asti, Vercelli. E si chiede l'intervento dei mezzi aerei. Decollano tre elicotteri (di vigili del fuoco di Genova, Eliliguria e Elilombardia) e un canadair della Forestale.

ORE 12,00. Oltre seicento famiglie residenti nelle frazioni collinari di Voze, Noli, Tosse sono prive di energia elettrica. Le fiamme, secondo quanto reso noto dagli uffici regionali, hanno distrutto dieci cabine di trasformazione.

ORE 12,30. Riapre il casello autostradale di Spotorno. Ma la situazione non migliora perchè il continuo cambiamento di direzione del vento rende difficilissa l'opera di spegnimento. Quattro vigili del fuoco sono portati in ospedale. Un capo squadra del distaccamento di Cuneo, nel manovrare una motosega per tagliare i rami e rallentare la marcia delle fiamme, si è quasi tranciato due dita. Al San Paolo lo sottopongono a intervento chirurgico. Due pompieri hanno i sintomi dell'asfissia. Un quarto è stato colpito alla da un grosso ramo. Decine le persone medicate sui luoghi dell'incendio, per piccole ustioni, problemi agli occhi o di respirazione dai militi della Croce Bianca di Noli e Spotorno. Gli automezzi riescono solo ad avvicinarsi al cuore dell'incendio. Le autobotti, così, riforniscono i mezzi più piccoli e da questi escono decine di chilometri di tubature per portare l'acqua dove serve.

ORE 19. Vigili del fuoco, forestali e volontari sono al limite dello sfinimento, ma la situazione è ormai sotto controllo. Restano solo pochi focolai a Voze, lato autostrada, mentre a Tosse è tornata la normalità. Non ci case inagibili, solo alcune danneggiate.

ORE 20. L'allarme non è però ancora rientrato. Cinque squadre di volontari, coordinate dalla Forestale, e quindici di pompieri resteranno in allerta tutta la notte.

Claudio Vimercati
ALTRO SERVIZIO E CRONACA NAZIONALE

Ore di terrore: «In preda al panico incalzati da fiamme altissime, da ondate di calore e fumo»

In alto a sinistra, il fronte di fuoco circonda una villetta sulle alture di Spotorno. A destra, un Canadair «bombarda» le valle in fiamme di fronte allo svincolo Autofiori. Sopra, scene di disperazione delle famiglie allontanate dalle case minacciate. A lato a destra, Vigile del fuoco intossicato dal fumo riceve i primi soccorsi. A lato a sinistra: il fumo invade le strade, la gente fugge
(FOTOSERVIZIO GIANNI CHIARAMONTI)

DIECI FERITI

Pompieri e volontari

Il più grave è vigile del fuoco di Cuneo. Mentre stava cercando, con una roncola, di tagliare i rami fiamme, si è procurato una grave lesione alle dita. Il vigile è stato soccorso e trasferito all'ospedale San Paolo, dove è stato ricoverato. La prognosi è una ventina di giorni. Gli altri sono stati colti dai sintomi di intossicazione da fumo, e sono stati sottoposti alle terapie del caso. Per fortuna sono gravi. Anche alcuni volontari delle squadre anti-incendio hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari, dopo essere rimasti a contatto con il fronte di fuoco. Sintomi, tosse, bruciore agli occhi e svenimenti. La tempestività dei soccorsi ha scongiurato pericoli più gravi per gli uomini impegnati da ore sul fronte di fuoco. Alcuni anziani nelle zone colpite sono stati colti da malore.

Testimonianze

«Come 12 anni fa scene spaventose»

SPOTORNO. Pia Gazzani, una milanese: «E' il secondo incendio che vedo: ero a Spotorno, 12 anni fa, quando proprio in questa le fiamme distrussero altri ettari di vegetazione. Ho rivissuto la stessa situazione: le fiamme, alimentate dal vento, che minacciano le case. Scene spaventose».

vado per sempre dalla Riviera - dice Mario N. - sono arrivato ieri e la mia casa era circondata dal bosco. Qui, ora, c'è il deserto...Mi fa troppo male...Vendo tutto e me vado». Racconti drammatici: «Ho sentito il calore dalle finestre, siamo fuggiti subito. Ho avuto paura per i bambini», racconta una donna.

Molti si sono ritrovati a Tossa, il fumo invadeva le case di Pian Caroli. Intanto, dalla spiaggia di Spotorno, un gruppo di bagnanti è subito unito ai soccorritori: si trattava Vigili fuoco di Torino in vacanza in Riviera che hanno così voluto dare il proprio contributo. (c. v.)

«I soccorsi? In ritardo»

Polemica: c'era un solo Canadair

Centinaia di ettari di bosco devastati dal rogo di eccezionale violenza

SPOTORNO. E ora scoppia la polemica. A Spotorno, i Canadair, sono arrivati in ritardo. Solo uno, a disastro ormai compiuto, ha iniziato a volteggiare nella zona, «guidato» da terra dal maresciallo della Forestale Francesco Quinternetto. Oltre al Canadair, sono intervenuti anche due elicotteri privati, di società convenzionate la Regione. Nel pomeriggio, finalmente, sono arrivati a Genova altri quattro velivoli. Ma nel frattempo, a Spotorno, il fuoco si era già divorato le colline. Al limite anche gli organici della Guardia forestale.

Ieri alle 12,45, a terra, gli agenti della Forestale era in tutto 15. Anche la mobilitazione dei Vigili del fuoco. Carlo Nan, del ristorante «Lilliput» è polemico: «Occorre puntare sulla prevenzione e sulla pulizia dei boschi.

Altrimenti, ci limiteremo, dopo, a commentare i danni provocati dagli incendi. Ringrazio i pompieri per il loro impegno, nonostante le difficoltà di ieri mattina». **[m. nu.]**

NOVITA' dell'ESTATE 1998
ogni Martedì, Venerdì e Domenica
ESCURSIONE DI UN GIORNO IN
CORSICA
con partenza la mattina alle 08.15 dal porto di Savona-Vado ed arrivo alle 14.15 alle Rousse. Sosta di circa un'ora. Alle 15.30 ritorno verso Savona-Vado con arrivo alle 21.30.
PREZZO ANDATA E RITORNO IN CORSICA
Lire 45.000
Bambini 4-11 anni Lire 25.000
AUTOPULLMAN SPECIALE ANDATA/RITORNO - MAMBERTO PER IL PORTO DI SAVONA VADO CON PARTENZA/ARRIVO DA MARINA, ALASSIO, CERIALE, LOANO, PIETRA, FINALE, NOLI E SPOTORNO (facoltativo con supplemento).
Con la m/n CORSICA VICTORIA, 1600 passeggeri, a bordo trovate: sky-bar, ristorante self-service (sia per il pranzo che per la cena), piscina, solarium con idraio, cinema, duty-free shop (sigaretta, liquori, gadgets) e duty-free boutique (profumi, orologi ed articoli).
PRENOTAZIONI: Agenzie Viaggi Mamberto a Finale (019-602131), Pietra (019-615724), Loano (019-668242), Ceriale (0182-991580), Alassio (0182-642896) e Diano Marina (0183-496402)

Bocciata l'operazione residenziale-turistica. Rifondazione canta vittoria

«Silurato» il progetto Orsa 2000

La Sovrintendenza vincola le aree del Priamar

SAVONA. La Sovrintendenza vincola il Priamar e blocca l'operazione Orsa 2000. Liliana Pittarello, responsabil dei Beni Ambientali e architettonici ha respinto ancora una volta i progetti residenziali e turistici che riguardano l'ex Omsav.

«Il progetto Orsa 2000 suscita forti perplessità per tre motivi - spiega la Sovrintendenza -. Sono coinvolte infatti le aree di maggior rischio archeologico della Liguria; l'intervento incombe sulla piazza del Brandale e il Priamar, con tre grandi torri emergenti che sembrano fare il verso ■ monumenti storici e alla fortezza; le architetture proposte sono fortemente stonate rispetto al contesto. Sarebbe necessaria un'architettura sobria e leggera piuttosto che tendendente a prevaricare. Per questo non possiamo approvare ■ progetto proposto».

Fin qui una bocciatura tecnica ma la Sovrintendenza si è spinta oltre, parlando di un vincolo complessivo delle aree: «Nell'incontro di fine giugno il Comune ha parlato di progetti di riordino e ■■■ dei vasti stabilimenti che assediano la fortezza sul lato mare. Le amministrazioni che si sono succedute hanno dimostrato di essere consapevoli che su queste aree si gioca il destino della qualità urbana di Savona. Sarebbe necessario che il Comune desse vita a un programma unitario ■ coordinato ■ tutte le iniziative che interessano questa zona. In

La Sovrintendenza mette il vincolo monumentale sulle ■■■ adiacenti al Priamar

quest'ambito sarebbe compito della Sovrintendenza elaborare un vincolo di rispetto del Priamar in base alla legge sulla tutela monumentale, preferibilmente di concerto con la giunta comunale».

Un colpo durissimo al progetto Orsa 2000 e alla ipotesi di sviluppo turistico che il Comune ■ la Port Authority stanno progettando per questa zona. Il nuovo Piano regolatore portuale (che sarà ultimato in autunno) prevede infatti che il capannone più vicino al Priamar venga utilizzato ■ scopo turistico, a sostegno di Priamar ■ Orsa 2000. Il «siluro» della Sovrintendenza ora rischia di mettere in fuga gli investitori.

Rifondazione comunista canta vittoria: «I vincoli posti dalla Sovrintendenza danno respiro a una vicenda che sembrava segnata da interessi - dice Patrizia Turchi -. Un'operazione inopportuna per l'aumento delle cementificazione, poco chiara nei percorsi ■ dannosa, subisce una salutare interruzione. Questa città non ha bisogno di progetti sparsi ma di un Piano regolatore».

Ermanno ■■■■

Sulla fortezza

Liscio e discoteca con il tagliando

SAVONA. E' ancora festa sul Priamar, ogni ■■■ fino alla fine di agosto con la rassegna «Priamar 2000» firmata Radio Savona International, l'autentica rivelazione dell'estate nel Savonese. Di giorno ci sono piscina, solarium, palestra, docce, bar ■ animazione. La sera la fortezza si trasforma in una gigantesca discoteca ■■■ musica fino all'alba, paininoteca e altri servizi. Dopo il grande successo ottenuto da Corona (oltre 1600 i tagliandi staccati dagli organizzatori), questa sera il programma prevede ballo liscio ■ discoteca con l'orchestra Lory Dance. Ingresso libero. E a seguire, dalle 23 alle 7 del mattino discoteca ■■■ i dee-jay di Radio Savona International. Ogni giorno i lettori trovano su La Stampa il coupon che garantisce una serie ■ vantaggi. Come sempre quattro possibilità una colazione gratuita, una bevanda gratuita, uno sconto sulla tessera mensile e infine uno sconto nei 5 ristoranti cittadini convenzionati. **[p. p.]**

TAGLIANDO A PAGINA ■■

Autonomi contro l'azienda per la carenza di personale

Il sindacato Fials attacca «Asl, un muro di gomma»

SAVONA. Un muro di gomma contro cui si infrangono i problemi della sanità savonese. La denuncia questa volta arriva dal sindacato autonomo Fials. Nel mirino il nuovo direttore sanitario dell'Asl 2, Paola Ore■■■. L'ultimo incontro con i sindacalisti sul problema della carenza di organico non ha avuto un esito soddisfacente per i rappresentanti dei lavoratori. In particolare la Fials non ha gradito l'accusa di «aver contribuito negli ultimi vent'anni con le precedenti amministrazioni all'attuale situazione organizzativa della sanità savonese».

In un duro comunicato le segreterie Fials del savonese sostengono: «Apprezziamo la volontà del direttore sanitario Amodeo nel voler affrontare la verifica sulla corretta collocazione del personale, soprattutto quello di ruolo sanitario, ma sappiamo benissimo quanto sarà lunga e travagliata la partita. Il fatto che negli ultimi vent'anni si sia giunti a questa situazione, che il direttore sanitario Paola Oreste ammette essere disastrosa, anche per colpa del sindacato, ■ inaccettabile. Rifiutiamo le denunce fini a se stesse. Si facciano nomi e cognomi dei responsabili».

E ancora: «Se, ■■■ ci è stato dottamente spiegato, l'intera responsabilità dei presidi ospedalieri (Albenga, Cairo ■ Savona) dipende dalle locali direzioni sanitarie e dai singoli primari, non è forse compito della direzione sanitaria dell'Asl verificare invece che le strutture operino con capacità, organizzazione, pianificazione, confronto tra le parti e non ultimo assunzione di responsabilità. Come dire che se le cose vanno male non ■ colpa di ■■■■■. Non siamo per nulla convinti di ciò. Dev'essere abbattuto il solito muro di gomma su contro cui si infrangono i problemi del personale».

Il direttore generale dell'Asl 2 Davide Amodeo

Concludono i vertici della Fiala: «Da oggi non ci sentiamo più in dovere di chiedere ai nostri colleghi spirito di sacrificio né buona volontà perché ■ questo avviene da ambo le parti, oppure ognuno si assuma le proprie responsabilità ■ fronte ai cittadini». Parole dure che si contrappongono ai recenti avvisi di mobilità con cui l'Asl porrà rimedio almeno alla piaga del precariato con infermieri ■ fisioterapisti. Ma solo dopo l'estate, quando l'emergenza, aggravata dalle ferie del personale, sarà finita. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

FURTI

Appartamenti svaligiati nel quartiere delle Fornaci

Prosegue l'allarme per i furti in appartamento. Anche ieri, i «soliti ignoti» hanno colpito in città prendendo di mira alloggi in via Saredo, Nizza, corso Viglienzoni, Beato Ottaviano. In via Guidobono, invece, due zingare sono state bloccate dalla polizia mentre cercavano di forzare la porta di ■■■ appartamento. Furto, infine, nel bar della biblioteca comunale (forzati i flipper). **[c. v.]**

■■■■ L.

Turista colto da malore salvato dalla Polmare

Intervento della motovedetta dell'ufficio di frontiera marittima della polizia per soccorrere un turista colto da un malore al largo di Vado Ligure. L'uomo, Mario C., ■■ anni, era ■■■ una barca a remi, portata alla deriva dal forte vento. Quando ha visto la motovedetta della polizia, ha incominciato ■ sbracciarsi: gli agenti lo hanno soccorso e poi accompagnato a riva. **[c. v.]**

DENUNCIA

Titolare ■ bagni marini nei guai per ■■ lettini rubati

Il titolare di uno stabilimento balneare (l'identità non è stata rivelata) del comprensorio è stato denunciato dalla polmare con l'accusa di ricettazione. Nel corso di un controllo, i poliziotti avrebbero scoperto che aveva nei bagni una decina di lettini rubati nei giorni scorsi ■ ■■■ suo collega. **[c. v.]**

FURTI

Ennesimo borseggio ■■■ un ■■■ ■■■'Acts

Ancora un borseggio su una corriera dell'Acts. La vittima è ■■■ pensionata, Elisabetta P., 61 anni, che si è vista sfilare il borsellino mentre viaggiava ■■■ corriera della linea per la Fontanassa. **[c. v.]**

■■■■

Prosegue lo scontro fra Comune e Authority

Prosegue lo scontro fra Comune e Port Authority. Il vicesindaco Bartolo Berta afferma di aver votato contro la concessione delle aree a Wally Yacht perchè il presidente della Port Authority avrebbe dovuto presentare una relazione. **[e. b.]**

■■■■■■

Verifica della Regione sulla Pistone presidente

Rifondazione comunista ha sollevato il problema di compatibilità di Paola Pistone alla presidenza delle Opere sociali, visto che occupa già la carica di manager del San Martino. Deciderà la Regione. **[e. b.]**

Traffico limitato

Esperimenti in via Manzoni e via Paleocapa

SAVONA. Zona a traffico limitato in via Paleocapa e in via Manzoni, parcheggi a pagamento in piazza del Popolo, abolizione della rotatoria di piazza Mameli. Sono i provvedimenti sperimentali in tema di viabilità che verranno adottati dal Comune il prossimo autunno.

Il vicesindaco Bartolo Berta che regge le sorti di Palazzo Sisto mentre il sindaco è in ferie invita comunque alla cautela: «Stiamo valutando la situazio■■■. In autunno avvieremo la sperimentazione ■ via Manzoni e in via Paleocapa con zone a traffico limitato. Forse con questi provvedimenti ■ riusciremo a rivitalizzare queste zone della città come è accaduto per corso Italia». Berta confida anche nel progetto del filobus: «Dobbiamo insistere sul collegamento elettrico fra Savona e Albisola per ridurre il traffico sull'Aurelia. Anche il parcheggio ■ pagamento in piazza del Popolo rientra in questa logica. Ma ogni provvedimento andrà valutato con calma». **[e. b.]**

IV Circoscrizione

«Corso Vanoni ■ rischio per i pedoni»

SAVONA. «Aurelia a rischio per i pedoni». Il grido d'allarme arriva dal presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo che chiede al Comune di adottare misure di sicurezza: «Di notte gli automobilisti circolano sull'Aurelia a velocità folli. Ben pochi rispettano il limite di velocità dei 50 chilometri all'ora. E' necessario che il Comune adotti provvedimenti per tutelare l'incolumità dei pedoni che attraversano la strada. Per questo chiediamo l'installazione di semafori ■ comando, dossi artificiali vicino alle strisce pedonali o di qualunque altro dispositivo che consenta di ridurre la velocità in corso Veneto e in via Nizza. Inoltre abbiamo chiesto a vigili urbani, polizia e carabinieri di intensificare i controlli sull'Aurelia». Emma Gallo non nasconde preoccupazioni anche per i giardini davanti alla clinica Riviera: «Di notte in questa zona effettuano scorribande anche i motociclisti. E' necessario che vengano rispettate almeno le aree verdi della città». **[e. b.]**

Distretti sociali

Rifondazione è contraria ai «tagli»

SAVONA. Rifondazione contesta la giunta di centro-sinistra per il taglio dei distretti socio-sanitari. Il partito di Bruno Marengo sottolinea con severità gli impegni elettorali e la linea politica del partito rispetto ■ questi temi: «In merito alla ventilata ipotesi di riduzione dei distretti sociali, il Comitato cittadino e il gruppo consiliare di Rifondazione esprimono profondo dissenso, ravvisando un'ulteriore contrazione della rete di protezione sociale. Rifondazione rammenta che la coalizione di centro-sinistra che governa la città si è definita anche in funzione di una politi■■■ di sviluppo dei servizi alla persona, che sarebbe vanificata dalla riduzione dei distretti. Ad ogni modo, prima di procedere alla riduzione di questi servizi sarebbe necessaria un'ampia consultazione delle forze sociali e dei cittadini, anche in considerazione delle competenze e delle risorse delle Circoscrizioni». L'alleanza con il centro comincia a star stretta al partito dei comunisti. **[e. b.]**

Ispettore della squadra mobile insegue i due giovani e li arresta

Rapinano negozio di surgelati Ma la fuga dura pochi minuti

SAVONA. Rapinano un negozio di surgelati, ma la loro fuga dura pochi minuti: un ispettore della squadra mobile, fuori dal servizio, infatti, li insegue ■ ■■■ l'aiuto di altri passanti riesce a bloccarli. I due sono Simone Di Nicola, 18 anni appena compiuti, ■ Massimo M., diciassettenne, residenti a Vittoria (provincia di Ragusa).

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio, pochi minuti prima della chiusura per pranzo del negozio «Sottozero» in via Venezia. Erano le 13 quando i due giovani (uno dei quali armato di una pistola giocattolo) hanno fatto irruzione nel locale ■ minacciandola, si sono fatti consegnare dalla proprietaria i soldi di cassa (circa un paio di milioni).

Poi la fuga proprio mentre passava, in sella al motorino, l'ispettore della squadra mobile Edoardo Lorenzini. Il poliziotto, sentite le grida di aiuto della titolare del negozio, non ha perso attimi preziosi e si è messo all'inseguimento dei due giovani, li ha raggiunti e costretti a fermarsi con l'aiuto di alcuni passanti. Nel frattempo qualcuno ha avvertito ■ centrale operativa della questura che ha inviato le pattuglie della volante. Simone Di Nicola e Massimo ■■., si sono trovati in trappola e non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. I due giovani ave■■■ ancora la pistola giocattolo (una riproduzione perfetta di quelle in dotazione alla polizia) e il bottino della rapina che è stato restituito alla proprietaria di «Sottozero». Secondo poi quanto ■■■■ dalle indagini coordinate dall'ispettore Giuseppe Piras, i due alloggiavano da qualche giorno in un albergo di Roccavignale. **[c. v.]**

VIA MARIA SOLARI

Anziana truffata in casa

Continuano le truffe agli anziani. L'ultima vittima ■ una pensionata di 84 anni, C.D., abitante in vi■ Maria Solari nel quartiere di Villapiana, che l'altro pomeriggio è stata raggirata da d■■ giovani donne che le hanno fatto credere di essere impiegate di un istituto di credito. Le sconosciute hanno convinto la malcapitata ad aprire la porta di casa, con la scusa di controllare i soldi della pensione. Una volta nell'appartamento non hanno avuto difficoltà ■ derubare C.D. del denaro (l'ammontare ■■■ è stato ancora quantificato) che l'anziana aveva in casa. Quando la pensionata ha scoperto il raggiro ormai era tardi: le due giovani se ne erano già andate. L'anziana ■■■ ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia e denunciare l'accaduto. Stando alla descrizione fornita agli investigatori, la truffa potrebbe essere stata messa ■ segno da due minorenni. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Regolamento appalti meglio cambiar rotta

In relazione alla discussione sull'abrogazione del precedente regolamento comunale (deliberazioni Giunta Gervasio del 1996) per l'assegnazione dei servizi sociali a ditte e società private, intendo ribadire il mio completo accordo con le posizioni dell'assessore Rambaudi, in base ai seguenti elementi: ■ regolamento della Giunta Gervasio ■ riferiva solo nella forma ma non nella sostanza allo spirito dei decreti e delle direttive regionali in vigore dal 1993, sovrapponendosi in modo poco chiaro («bizantino») ■ strumenti regionali di indirizzo; questione grave, se si pensa che ■ Comune, pur nella sua autonomia, deve comunque rapportarsi all'ente locale superiore, nella logica del vero decentramento. Il regolamento della Giunta Gervasio sull'assegnazione dei servizi sociali, oltre a provocare contenzioso giuridico, ha isolato di fatto ■ Comune ■ Savona da altre realtà locali. Considerado che anche l'amministrazione centrale ha superato da tempo la rigida logica dei regolamenti (vedere l'operato dei vari ministeri che, ad esempio, nelle procedure concorsuali forniscono direttive generali, pronte a tradursi nel corpo del singolo bando), ritengo che riproporre un regolamento per l'assegnazione dei servizi sociali sia completamente al di fuori della logica del decentramento amministrativo. Il regolamento, che talune forze politiche vedono come garanzia di oggettività e di serietà nella conduzione delle gare d'appalto, rischia invece di diventare strumento di discrezionalità eccessive e di parzialità nella valutazione delle singole offer■■■. Alle forze politiche che obiettano: «In assenza di ■■■ regolamento, si cade nella deregulation ■ nell'arbitrio assoluto», rispondo che il rispetto dei principi di obbiettività, di imparzialità ■ di valutazione tecnico-scientifica delle varie offerte può essere garantito solo da una delibera di indirizzo, dalla quale discendano i testi dei singoli bandi, diversificati in relazione ai diversi settori sociali cui devono essere applicati.

Sono proprio i principi generali della delibera e i bandi conseguenti ad assumere il ruolo di nuovi e importanti strumenti normativi, in grado ■ superare il carattere limitato e necessariamente parziale di qualsiasi regolamento. A differenza da quanto sostenuto dalle forze politiche di opposizione, ritengo che nei bandi per le gare d'appalto sui servizi sociali i parametri di valutazione debbano essere quelli del progetto (strumento di programmazione con tempi, risorse, modalità di verifica in itinere, etc.) e dell'esperienza dei singoli operatori.

Ritengo invece estremamente■ negativo l'assegnazione di ■■■ punteggio in relazione al ribasso fatto dalle aziende sulle proposte comunali. Questo è quanto accadeva con la giunta Gervasio, creando (questa volta sì), i presupposti per ingiustizie e cattiva gestione dei servizi!

Graziella Arazzi
cons. com. indipendente Sdi

Scrivere ■ La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA ■■■■

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. ■■■■ verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.656 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. ■■■■ verde ■■■■■■■ (da Ceriale ■■ Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 019-825.500.
Pedovani, via Chiavella 14, tel. 019-801.316.
■■■ *Paolo*, ■■■■ Italia 178, tel. 019-829.937.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. ■■■ 827.202.

Sono inoltre reperibili:
■■■■■
Inglese, ■■■■ Dante 344, tel. 0182-641.391.

ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 0182-555.599.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

BORGHETTO S. ■■■■■
Comunale, via Europa 33, ■■. 671.013.

■■■■■ BONTEROTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. ■■■■.

CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.

CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE
Assirelli, v. Fiume 2 (Borgo), tel. 019-■■■■■

LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 668.213.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 019-748.938.
■■■■■■■■
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE
N.S. del Soccorso, via Battisti 125.

VADO LIGURE
Mazzardo, via Aurelia 136, tel. 680.231.
■■■■■
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

■■■■■ ■ ■■■■■

NATI. Aurora Campagna. Francesco Damiano. Pasquale ■■■ Rosa.

■■■■■■■■■ **I.** Nessuno.

MORTI. Agnese Filippini, 88 anni, Savona, ■■ Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina ■■■ 11 nella chiesa ■ Zinola. Pierina Galli, ■■ anni, Savona, via Nizza. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa ■ Zinola. Rosetta Cervetto, ■■ anni, Quiliano, via Bertone. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Ente parco del Beigua ha provveduto ■ rinnovo della Comunità del parco che ■ formata ■■■ ■■ componenti. Si tratta del sindaco di 11 Comuni (Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Masone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto, Urbe, Varazze), dei presidenti delle Province di Genova e Savona, dei presidenti delle Comunità montane del Giovo, dell'Argentea, ■■■ ■■■ Sture e dell'Orba. Del Consiglio fanno parte anche i presidenti delle Apt, degli Ambiti territoriali di caccia, delle associazioni albergatori, degli artigiani, dei proprietari terrieri ■ dell'agriturismo rappresentanti ■ livello regionale.

DA NON PERDERE

SAVONA

Pippo e il suo clan al Cockpit

Appalti miliardari, telepromozioni, festival di Sanremo. Di questo e di molti aspetti anche illeciti, si parlerà domani sera al ristorante «Cockpit» in piazza d'Alaggio nella Vecchia Darsena. E' prevista la presentazione del libro «Pippo e il suo clan» di Emilio Randacio, per l'organizzazione del Circolo degli Inquieti di Savona. Ospite, assieme all'autore del volume, anche il giornalista Marcello Zinola. Prossimo appuntamen■■■ degli Inquieti è il 12 settembre con il concorso chitarristico internazionale. **[p. p.]**

QUILIANO

Immagini del Carnevale

La Società cattolica di Quiliano «Don Lorenzo Bazzano» ospiterà questa sera, ■■■ inizio alle 21 nella sede sociale ■ proiezione del video dal titolo«Rivediamo il Carnevale 1998». L'iniziativa rientra nel programma di manifestazioni «Estate ragazzi» organizzato dai Servizi sociali del Comune di Quiliano. **[p. p.]**

Organici insufficienti: sciopero virtuale del «Sap»

L'Aurelia pattugliata da agenti in vacanza

SAVONA. Sette pattuglie della polizia stradale per controllare oltre settecento chilometri di autostrada: da La Spezia a Ventimiglia e ritorno. «Una forza insufficiente - dice Salvatore Marino, il segretario regionale "Sap", sindacato auto[illegible] polizia -. E l'Aurelia? E le strade provinciali? Quelle chi le controlla?».

Ieri, così, il «Sap» (sindacato autonomo di polizia) ha organizzato in tutta la Liguria uno sciopero «virtuale». Agenti della Stradale fuori dal servizio, chi in ferie, chi nel giorno di riposo, sono saliti [illegible] loro moto, «armati» solo di telefonino cellulare, e per tutta la giornata hanno pattugliato le strade del Savonese, pronti a dare una [illegible] ad automobilisti in panne, a chiedere l'intervento dei mezzi di soccorso in caso di incidenti, a dare informazioni.

Un'iniziativa clamorosa per portare l'attenzione «sulla politica incoerente dell'amministrazione - si legge in un comunicato - che riduce il personale a fronte della nascita di nuove strade, dell'aumento delle auto in circolazione, degli incidenti e della richiesta di sicurezza sulle strade».

Spiega ancora il segretario regionale del «Sap», Salvatore Marino: «Gli organici della polizia stradale sono insufficienti. In Liguria mancano almeno un centinaio di poliziotti perchè le piante organiche sono ferme a quelle fissate nell'89, quasi dieci anni fa. E già allora erano insufficienti». «E il risultato - prosegue Marino - è che in questo week-end sette pattuglie debbano tenere d'occhio 720 chilometri di autostrada. Una situazione insostenibile che non possiamo più tollerare: occorre che il Ministero faccia qualcosa». [c. v.]

Un momento della manifestazione di protesta indetta dagli agenti della stradale

[illegible] LUNA L. [illegible]

Evasione, condannato

E' sceso di [illegible], mentre si trovava agli arresti domiciliari. L'uscita dalla [illegible] abitazione gli è però costata piuttosto cara. E' stato infatti arrestato dai carabinieri per evasione. Ieri poi, [illegible] tribunale a Savona, è stato condannato a quattro mesi (con la condizionale). A nulla è servito che P.Z., residente a Pietra Ligure, si sia giustificato spiegando che nelle [illegible] intenzioni non c'era un tentativo di fuga. Ha infatti dichiarato che trovandosi solo in casa era solo uscito nel cortile per chiedere ad un vicino un favore. Aveva semplicemente bisogno di una commissione in centro. Di qualcuno che potesse uscire al suo posto per fare un acquisto in un negozio di generi alimentari. L'imprevista uscita dall'abitazione, invece, è risultata come una violazione degli obblighi da parte di P.Z. che non è riuscito a dimostrare il contrario. Il giudice, sospendendo la pena, ha però «capito» il problema. [m. br.]

Originario di Moncalieri si aggirava mascherato davanti ad una banca

Fermato un pluripregiudicato

Andora, sospettato di essere un rapinatore

ANDORA. Intercettato e fermato in centro col sospetto che stesse per compiere una rapina alla banca Carige di piazza Santa Maria. Luigi Conigliaro, 46 anni, pluripregiudicato originario di Moncalieri e residente a Torino, è stato sorpreso mentre si muoveva in sella ad una bici ed è ora in stato di fermo. Indossava [illegible] parrucca di colore castano, un cappellino da baseball blu scuro e un paio di occhiali da sole. Lo stesso travestimento usato dal suo compagno d'avventura che procedeva con lui in sella ad un'altra bici. Compagno che è riuscito a fuggire, [illegible] la complicità di altre persone, a bordo di un'auto che viaggiava a poca distanza.

Il blitz, scattato venerdì pomeriggio pochi minuti dopo le 16, dopo mesi di pedinamenti indagini e controlli, è stato messo a segno dai carabinieri del nucleo operativo di Alassio e della stazione [illegible] Andora tra via Rattalino e via dei Mille. Pochi minuti prima della chiusura (ore 16,15) della filiale di piazza Santa Maria, banca già nel mirino di altri due rapinatori nel febbraio scorso. L'inseguimento dei carabinieri è cominciato in auto ed è proseguito a piedi. Conigliaro è stato bloccato, fatto spogliare e perquisito. Addosso non portava armi ma un doppio vestito. Sotto ad un paio di pantaloni con il laccio in vita portava i boxer abbinati a due magliette una verde e l'altra nera. Subito sono partite le ricerche in zona nel tentativo di fermare l'auto sospetta, una Fiat Tipo di colore amaranto, risultata rubata l'altra notte ad Albenga. E' stata ritrovata poco dopo in via Marco Polo e restituita al proprietario. Una seconda auto, una Fiat Punto di proprietà del Conigliaro, è stata anch'essa trovata a poca distanza dalla prima.

I carabinieri di Andora e Alassio si [illegible] mossi in più direzioni conducendo un'operazione serrata fino a sera nel tentativo [illegible] fermare la rimanente parte del gruppetto (almeno tre persone armate) fuggiti a bordo di una terza auto. Il 16 febbraio di quest'anno la Carige [illegible] piazza Santa Maria era stata presa d'assalto da due rapinatori (armati di pistola e cutter) che hanno radunato un bottino di circa 60 milioni. Successivamente le ricerche dei carabinieri hanno portato alla loro identificazione, all'emissione di due ordini [illegible] custodia cautelare e al loro arresto avvenuto nel centro Italia.

Luigi Conigliaro, sul quale pendono diverse condanne per rapina e reati analoghi, era già stato bloccato più volte dalle forze dell'ordine in seguito a diversi episodi avvenuti tra il nord [illegible] il centro Italia. Tra gli altri nel 1983 assieme ad un complice aveva rapinato il Credito italiano di Viareggio e nel gennaio del 1996 era stato inseguito e bloccato dagli agenti della squadra mobile della polizia a Torino. Poche ore dopo che l'uomo ed alcuni complici avevano compiuto un assalto al comune [illegible] Chieti. Sempre in bici. Fingendosi finanzieri avevano sottratto 400 milioni dalla sala consiliare del municipio, denaro per le buste dei dipendenti.

Massimo Boero

La banca di Andora presa di mira da Luigi Conigliaro, pregiudicato piemontese

[illegible] A. Varazze

Tentano furto subito bloccati

VARAZZE. Tentano di rubare un'auto. Una guardia giurata li vede e cerca di bloccarli. Il vigilantes, colpito a calci e pugni, finisce in ospedale con una costola fratturata. I due aggressori sono, invece, arrestati dai carabinieri per tentata rapina: si tratta di due milanesi, G.M., 20 anni, e T.N., 21, che domani mattina compariranno davanti al giudice delle indagini preliminari nell'udienza di convalida degli arresti.

L'episodio è avvenuto l'altra notte in via Nazioni Unite. Sono da poco passate le 5 quando una guardia giurata dell'«Ivis» che è impegnata nella normale ronda vede i due giovani vicino a un'auto. L'atteggiamento degli sconosciuti lascia spazio a pochi dubbi: i due stanno cercando [illegible] di forzare la serratura della portiera della Fiat Uno. Forse vogliono portarsi via l'auto. Forse intendono soltanto rubare quello che c'è a bordo. La guardia giurata affronta gli sconosciuti, intima loro di fermarsi.

Per tutta risposta, i due lo aggrediscono, lo colpiscono violentemente con calci e pugni: per fortuna [illegible] vigilantes un passante interviene in [illegible] aiuto e qualcuno chiama il 112. Dopo pochi minuti arrivano le pattuglie dei carabinieri: G.M. e T.N. non hanno alcuna possibilità di fuga e vengono subito arrestati. [c. v.]

LE OCCASIONI D'INCONTRO PER OGGI DOMENICA 9 AGOSTO

Siamo aperti tutte le Domeniche fino al 16 Agosto
Orario: 9-13 17-21

[illegible] P.C.A. SCONTO 20%

[illegible] ROSSA L. 10.490

[illegible] PIANI/FONDI [illegible] PZ. L. 4.590

[illegible] ALGIDA [illegible] GR. 500 AL KG. L. 6.900 L. 3.450

[illegible] LT. 1,5 AL LT. L. 994 L. 1.490

[illegible] MAN SCHIENALE IMBOTTITO E DOPPIA [illegible] ANTERIORE L. 19.900

- AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA — CENTRO COMMERCIALE

Ipercoop Savona C.so Ricci - Tel. 019/84061

La vittima è Gaudenzio Balbi, di ventotto anni, residente a Borghetto

Muore in moto per evitare un cane

Lo schianto ieri mattina tra Pogli e Ortovero

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, 28 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5 si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Sappur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi da parte della Croce bianca. Il giovane è morto poco dopo, durante il trasporto.

Ennesimo week end di sangue in Riviera. Questa volta lo scenario della tragedia, tanto drammatica quanto assurda nella sua dinamica, è una strada di collegamento con l'entroterra ingauno. Lo schianto, nel quale ha perso la vita il ventottenne centauro, si è verificato ieri mattina intorno alle 11. In sella alla sua Yamaha di grossa cilindrata Gaudenzio Balbi stava percorrendo la strada statale, scendendo da Pogli in direzione di Ortovero. E' stato un attimo. Ad un tratto un cane gli ha attraversato la strada ma lui non ha potuto fare nulla per evitarlo. Frenando e sterzando ha travolto l'animale per poi perdere il controllo della moto. Ha attraversato la corsia di marcia opposta ed è andato a sbattere contro un rimorchio in sosta. L'urto è stato molto violento: con il capo il giovane di Borghetto ha sbattuto contro il «timone» triangolare del mezzo, che serve per aggancio alla motrice, rimanendo immobile.

L'allarme è stato dato immediatamente da alcune persone di passaggio. Sul posto sono arrivati un'ambulanza della sezione distaccata di Villanova della Croce Bianca di Albenga ed i carabinieri di Villanova per i rilevamenti dell'incidente. Balbi è stato trasportato al pronto soccorso di Albenga ed è arrivato ormai privo di vita per la grave ferita al capo.

L'altro week end un giovane di Valenza ha perso la vita ad Alassio su passeggiata Cadorna (strada che conduce al porticciolo) mentre viaggiava a bordo di una Citroen Mehari assieme a due amici (subito ricoverati in prognosi riservata al Santa Corona). L'auto ha improvvisamente sbandato andando a schiantarsi contro il muro.

Massimo Boero

La zona dove è successo l'incidente mortale di Ortovero

ALBENGA

Tentato furto «guardato»

Un mese e duecentomilalire di multa: è la pena che il pretore ha inflitto ad un algerino del 1970 per aver guardato un abito in uno «stendino» sistemato fuori da un negozio di abbigliamento di Albenga. A far pendere l'ago della giustizia a favore della condanna, secondo il difensore del nordafricano, l'avvocato Nazzareno Siccardi, gli sguardi che il giovane lanciava verso l'abito. «L'hanno detto, davanti al giudice, carabinieri e vigili urbani», sottolinea Siccardi. E aggiunge: «Questo significa che chiunque potrebbe essere condannato per tentata violenza carnale se in spiaggia guarda con uno sguardo troppo profondo una ragazza in topless. Battute a parte credo che questo sia il clima che si sta respirando ad Albenga, un clima dove si chiede giustizialismo più che giustizia. E' grave che si possano arrestare degli uomini solo per degli sguardi». Siccardi non dice altro ma non c'è dubbio che ad Albenga, dove negli ultimi tempi furti e scippi, nonostante il blitz e i controlli dei carabinieri sono aumentati, la tensione verso la microcriminalità stia salendo. Non un discorso razzista ma una realtà che sta coinvolgendo centinaia di cittadini che si trovano ogni giorno a dover fare i conti con auto derubate con vetri infranti (le assicurazioni molto spesso non assicurano più autp di un certo valore), razzie in appartamento e tanti altri episodi di microcriminalità che possono essere imputabili agli extracomunitari. [a. p.]

Laigueglia, parlano i ristoratori

Per i «piattini» ora è polemica

LAIGUEGLIA. «I ristoratori tengono duro per sopravvivere per tutta la stagione invernale. Quando arriva l'estate poi si vedono sottrarre slealmente molto lavoro dai chioschi-bar». A parlare in merito alla vicenda dei piatti freddi serviti nei bagni marini (che hanno già fatto scattare ad Alassio diversi verbali da parte della Finanza), è Costabile D'Amato, rappresentante dei ristoratori all'interno del direttivo Ascom locale.

«E' detto D'Amato: «E' ora di ristabilire un certo ordine. Ognuno, stando alla legge, deve seguire la propria tipologia di servizio. Le spiagge hanno già introiti derivanti dall'affitto di sdraio ed ombrelloni. Il chiosco è un servizio aggiuntivo che non deve fare concorrenza sleale a ristoranti e pizzerie. Parlo in difesa di tutti i titolari di locali che oltretutto sono obbligati a servire in tavola con decoro, mentre nei chioschi in spiaggia spesso c'è gente in costume a torso nudo». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

Una nuova ambulanza per la Croce bianca

Oggi alle 16,30, nella sede della Croce bianca, verrà inaugurato un nuovo mezzo per il trasporto degli emodializzati acquistato con il contributo del comitato andorese di Santa Rita. Ci sarà inoltre una cerimonia di gemellaggio con la bianca di Albenga. [m. br.]

La polizia marittima salva un naufrago

La squadra nautica della polizia ha salvato un turista che si trovava al largo della Gallinara a bordo di un materassino. L'uomo è stato fatto salire sul gommone della polmare e accompagnato in porto. [m. br.]

ALASSIO

Sequestrata in spiaggia merce contraffatta

Lotta sulle spiagge ai venditori abusivi da parte della guardia di finanza. Nei giorni scorsi sono stati compiuti circa 50 sequestri di capi d'abbigliamento ed altri oggetti con il marchio contraffatto per il valore di 40 milioni. [m. br.]

Controlli anti droga nei locali della zona

Intensificazione dei controlli anti-droga da parte dei carabinieri che operano in Val Bormida. Gli accertamenti vengono effettuati, oltre che nei locali pubblici, anche nei paesi del comprensorio dove sono in corso le tradizionali manifestazioni estive. [l. b.]

BARDINETO

Camminata in ricordo di Emanuele Viani

Un appuntamento per ricordare Emanuele Viani, morto in in incidente stradale. Oggi, a Bardineto, Comune, Pro loco, il gruppo «Amici di Emanuele», con il patrocinio della Podistica savonese, Us Acli, La Stampa e Radio Onda Ligure, organizzano una camminata che si snoda su di un percorso di sei chilometri. [l. b.]

Ma la situazione è migliorata rispetto agli ultimi fine settimana

Blitz in spiaggia al Malpasso

Occupazione abusiva, trentadue denunciati

FINALE L. Nuovo blitz al Malpasso. Capitaneria di porto, vigili urbani, polizia e carabinieri hanno nuovamente controllato la spiaggia tra Finale e Noli per evitare che si ripetano gli episodi di violenza e abusivismo che, ormai da settimane, si ripetono. Il bilancio è di trentadue tende rimosse e altrettanti turisti del fine settimana denunciati per occupazione abusiva di suolo pubblico. Ma, rispetto alle scorse settimane, la tensione e i problemi nella bella spiaggetta sottostante l'Aurelia sembrano essere in parte allentati. «Grazie ai controlli continui delle forze dell'ordine la situazione, anche se sempre all'ordine del giorno, sembra ritornare nei limiti. Un ringraziamento va alle forze di polizia che, in queste settimane, hanno non solo intensificato i blitz per la repressione ma anche aumentato i controlli per la prevenzione. In questo modo molti episodi che avrebbero potuto diventare a rischio sono stati neutralizzati prima», commenta il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone.

Ieri mattina i controlli si sono iniziati all'alba ed hanno portato all'individuazione di trentadue tende già piantate in spiaggia. Per tutti c'è stato l'ordine di rimozione e una denuncia per occupazione abusiva di suolo demaniale. Contemporaneamente sull'Aurelia sono scattate le multe, tanto di rimozione forzata per decine di auto posteggiate lungo la via Aurelia. Una situazione «già vista» in passato anche se, dopo i controlli e il lavoro di prevenzione delle ultime settimane, i problemi del Malpasso sembrano essere in gran parte risolti anche se non ancora in maniera definitiva. La soluzione, insomma, non sembra proprio essere quella dei controlli e della repressione ma quella di una diversa gestione. [a. r.]

Controlli e rimozioni al Malpasso

Sviluppo a Cairo

è necessario potenziare le Fs

CAIRO M. «Potenziare la linea ferroviaria che collega Savona a San Giuseppe di Cairo, attuando il raddoppio del tratto San Giuseppe-Ceva». La proposta arriva dalla segreteria provinciale di Rifondazione comunista dopo un incontro con Nerio Nesi, presidente della Commissione attività produttive della Camera dei deputati.

Per Rifondazione come ribadito più volte, «è necessario portare a compimento il progetto di trasferimento delle Funivie alla darsena Alti-fondali, mantenendo il sistema di inoltro delle rinfuse verso San Giuseppe come uno degli assi portanti dell'uscita delle merci dal porto di Savona». Dicono alla segreteria: «Su tali argomenti chiediamo il massimo impegno di tutte le forze, in particolare degli enti locali, convinti che rappresentino un tassello fondamentale per il rilancio e lo sviluppo». [l. b.]

Interventi nel centro

I «terrorizzano»

CAIRO M. Atmosfere medioevali rese «fastidiose» dalla presenza di innumerevoli calabroni. E così, il pubblico che l'altra sera ha assistito agli spettacoli della rassegna «Cairo Medioevale», curata dalla Pro loco e dal Comune, ha dovuto, suo malgrado, fare i conti con gli insetti. A tal punto che, per riportare la situazione alla normalità ed evitare spiacevoli «punzecchiature», sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento locale per la disinfezione.

L'operazione di rimozione dei nidi, «ospitati» nell'edificio delle ex prigioni, durata alcune ore, ha permesso alla manifestazione di proseguire in tutta tranquillità. Quello della presenza di calabroni, in diversi casi, rappresenta un autentico problema, come confermano gli innumerevoli interventi dei pompieri in numerosi paesi della Val Bormida. [l. b.]

«La Regione premia chi ha speso di più e punisce chi lavora in maniera oculata»

I sindacalisti sono contro i tagli

Al Santa Corona è polemica per il Piano sanitario

PIETRA L. I sindacalisti del Santa Corona non sono affatto soddisfatti della situazione venutasi a creare dopo la decisione dell'assessorato alla sanità della Regione Liguria di «tagliare» i fondi all'azienda ospedaliera pietrese. «Il finanziamento erogato dalla Regione Liguria non soddisfa il fabbisogno per il corrente anno», esordiscono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. E aggiungono: «Ogni ulteriore taglio di spesa inciderà negativamente sull'assistenza ai malati e sulla funzionalità dei servizi diagnostici già ai limiti della dotazione organica. A questo si aggiunga che la guardia attiva dei tecnici di radiologia al Pronto soccorso sarà a rischio per carenza di personale».

Prosegue il comunicato firmato da Patrizia Rizzuto, Roberto Massa e Raimondo Vidimari: «L'amministrazione regionale, nella sua illogica ripartizione economica, finanzia il dipartimento di emergenza secondo livello, punto di Pronto soccorso per tutto il Ponente ligure come il Pronto dell'ospedale Galliera di Genova e, addirittura in misura inferiore rispetto al Pronto soccorso di "Villa Scassi". Dov'è Villa Scassi? Forse a Genova»?

In questo clima le organizzazioni sindacali esprimono i propri timori in relazione all'apertura dell'Unità spinale per il cui finanziamento la Regione non è esplicitamente espressa. «Rimarrà forse una cattedrale nel deserto»? si chiedono i sindacalisti.

L'assessore Franco Bertolani

Cgil, Cisl e Uil chiedono all'amministrazione regionale di tenere fede al Piano di assunzioni concordato per il 1998 al fine di evitare gravi disservizi ai cittadini. «Sollecitano inoltre la copertura dei posti vacanti di primario di Radiologia, Urologia, Medicina Generale, Pronto soccorso e Oncologia. La Regione penalizza chi, rispondendo alle istanze del Piano di ristrutturazione ospedaliera regionale ha operato risparmi obiettivi, ma che in presenza di maggiore contrazione di finanziamento ne fa pagare il prezzo agli utenti e ai lavoratori. Al contrario continua a sostenere coloro che in questa ottica non hanno operato. Chiediamo al direttore generale di far valere tali istanze per il mantenimento e il miglioramento dei livelli di qualità dell'assistenza», concludono i sindacalisti. [a. r.]

Amodeo «rassicura» Cairo

I servizi sanitari in Val Bormida verranno potenziati in poco tempo

CAIRO M. «Non vi è alcuna manovra di "smobilitazione" dei servizi sanitari, anzi si stanno apportando modifiche organizzative con l'intento di incentivare quantitativamente e qualitativamente le prestazioni erogate». Lo ha affermato il direttore dell'Asl, Davide Amodeo, in una nota redatta in seguito alle polemiche sul mancato incontro che si sarebbe dovuto svolgere il 15 luglio scorso a Cairo fra l'assessore regionale, i sindaci e il Comitato sanitario locale.

La nota, fitta di rassicurazioni, è stata allegata dal sindaco di Cairo, Franca Belfiore, nella sua risposta all'interpellanza presentata dai consiglieri Flavio Strocchio e Aurora Canale. Cosa importante: in merito alla mancata riunione, l'assessore Franco Bertolani, in una lettera alla Belfiore, «si riserva di proporre alla sua attenzione tempi e modalità per un nuovo incontro».

Nella nota Amodeo ha ribadito che «i tempi di attesa per visite specialistiche sono i più brevi di tutta la provincia, nessun ambulatorio specialistico è stato soppresso al sabato in quanto mai esistito in tale giorno». E ancora: «Esiste una presenza consistente di attività domiciliare che segue cira 300 anziani e per questa fascia di utenti sarà disponibile una nuova residenza sanitaria a Millesimo. Senza contare che è in funzione una serie di attività per i disabili che comprende anche l'inserimento lavorativo per una ventina di loro. Inoltre, sono aperte strutture consultoriali e l'apertura di 5 sedi nei cinque giorni settimanali e, a breve, verrà avviato un servizio ambulatoriale di ostetricia e ginecologia integrato tra strutture territoriali e quelle ospedaliere».

Il direttore è intervenuto anche sull'ospedale di Cairo, dicendo che non vi è nessuna intenzione di ridimensionamento, anzi sono in fase di ultimazione i lavori strutturali che interessano alcuni importanti servizi quali medicina, laboratorio analisi e dialisi e, in base alla pianta organica approvata dalla Regione, è previsto un dirigente medico per la chirurgia generale». [l. b.]

LA STAMPA
Liguria estate
Domenica 9 Agosto 1998
SV IM LV 37

Tutto è pronto per la rassegna del 17 al Giardino del Principe di Loano

«Moda & Bellezza» al decollo

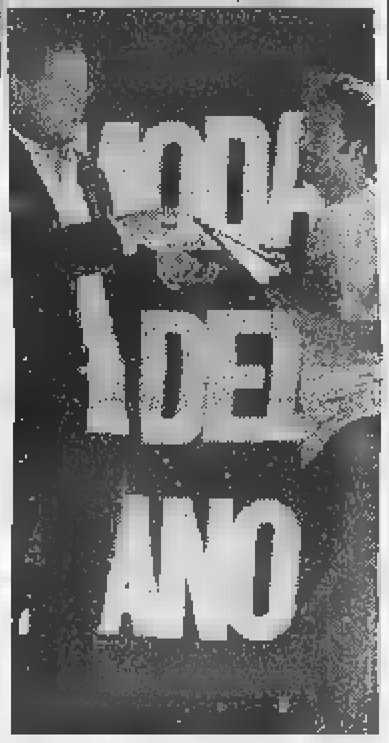
Locali, boutiques e bagni marini partecipanti

LOANO. Una grande festa dove la moda, la bellezza e lo spettacolo si fondono. Lunedì 17 agosto, nell'arena del Giardino del Principe di Loano, torna «Liguria Moda & [redacted]ellezza» [redacted] l'elezione della «Miss delle Miss». Il parterre degli ospiti, come sempre, è ricco [redacted] personaggi. Ci saranno i New Trolls, pagina storica [redacted] rock italiano, la bella e brava Kabru, cantante brasiliana famosa per le [redacted] canzoni e la sua partecipazione ai «processi» del dopo-Mondiale, i cabarettisti Ren[redacted] Sinacori e Roberto de Marchi, vincitrice dell'edizione '98 [redacted] «festival degli Interpreti - Voci [redacted] per Mimì». Presenterà una «vecchia» conoscenza del pubblico che segue «Liguria Moda & Bellezza», Maurizio dj Maggio che apparirà con una valletta «misteriosa».

Ecco i locali partecipanti. Tra parentesi le boutique e i bagni marini abbinati. **Alassio:** Cabaret (Stracci preziosi; Nelly); La Capannina (My Style; Mario); Dubliner (Colpo Grosso; Cadorna); Boccaccio (boutique Sherazade); Disco-pub Le Vele. **Albenga:** Guaranà (by Guaranà; Guaranà beach); Caffè Noir (boutique Casetta in Canadà); Caprice (boutique [redacted]a); Il Ritrovo (Paola; Arcobaleno); La Piazzetta degli Artisti (boutique Casetta in Canadà); Welcome (Stanislao; piscina Welcome). **Andora:** Casa del Priore (Il Glicine; Rocce di Pinamare); Joe Popey (Scacco Matto; Costa d'oro); Bit Below Pub (Queen Mary; Bagni Europa [redacted] Sant'Ambrogio); Big Ben Pub (Lady Ovidia; Sciabecco). **Laigueglia:** Caffè Italia (Casetta in Canadà; Molo); Happy Night (Casetta in Canadà; Marinella). **Finale:** El Trocadero (Papillon; bagni Ondina e America). **Vado:** Daubaci (Casetta in Canadà; Valerio). **Toirano:** La Piazza (Frenesia; Lido Sole). **Pietra Ligure:** Malibù-Batida (Casetta in Canadà; Stella Maris); La Caffetteria; camping dei Fiori (by camping dei Fiori). **Loano:** Bar Doria (boutique Frenesia); Ondina (Stracci preziosi; Ondina); bar del Parco. **Noli:** Camilla. **Bardineto:** Bar De Nei (Licia; piscina Bar de Nei).

In provincia di Imperia, ecco locali, boutique [redacted] bagni marini. **Diano Marina:** Sortilegio (Salvina; Dell'Angelo); Valery Club. **San Bartolomeo [redacted] Mare:** La Pinta (Blu Mare; Medusa). **Cervo:** Legend (Carla; Ponterosso). **Imperia:** Nova. **Arma [redacted] Taggia:** Summer Bay (bagni Meridiana); Tre Alberi (Frenesia; Tre Alberi). **Sanremo:** Mazzini Pub (bagni Fontana); J.J. Smith's Pub (Graziella Finmoda; piscina J.J. Smith's).

«Liguria Moda [redacted] Bellezza» è organizzata dall'agenzia «Eccoci» di Albenga con La Stampa e birra Bud. Tra gli sponsor, Tamerici, Radio Onda Ligure 101, Skipper produzioni video, Matuzia, Calzedonia, Holiday Service, L'angolo delle meraviglie. [a. r.]



Due fasi dell'ultima edizione di «Moda & Bellezza» una rassegna molto ricca [redacted] consensi

[redacted]

Ventimiglia nel Medioevo oggi il corteo rievocativo

VENTIMIGLIA. Oggi [redacted] to-clou dell'«Agosto medioevale» di Ventimiglia che si tufferà nel passato con [redacted] corteo storico rievocativo, inizio alle 16, che partendo dalla città alta si [redacted]cluderà alla Marina, [redacted] con la regata dei sestieri, gara tra gozzi liguri. E' la giornata più attesa, prima del verdetto [redacted] mercoledì quando, nella Notte del Guiderdone, si conoscerà il sestiere che si [redacted] aggiudicato l'edizione 1998 della manifestazione.

L'atmosfera [redacted] carica d'entusiasmo ed [redacted] più festosa dalla contea degli sbandieratori. Non potevano mancare, infatti, nella cornice di festeggiamenti legati alla storia della città, i portacolori delle scuole di sestiere, una vera arte a cui si dedicano molti appassionati.

Nei tipici abiti del Seicento, che creano l'atmosfera del tempo passato, gli atleti si sono cimentati in piazza della Libertà nella sezione delle figure singole e in quella di coppia. E' uno spettacolo che affascina sempre per la bravura di chi crea il gioco dei colori delle bandiere [redacted] per il sapore magico che la storia riesce a dare.

Subito dopo è iniziata la tenzone: i sestieri si sono cimentati nel «Ludum Balistrea», il torneo con il tiro della balestra antica, un classico dei tornei medioevali che vuole necessariamente l'uso della balestra antica. La gara si è svolta tra gli applausi dei residenti e dei turisti, che hanno seguito divertiti e interessati le due competizioni. Dal punto [redacted] vista turistico le rievocazioni storiche si dimostrano elementi davvero vincenti, che richiamano visitatori affascinati dalle storie che i costumi raccontano. Felici, forse per poter dimenticare per qualche ora il proprio [redacted]lo, con tutti i suoi problemi.

Come già detto, oggi l'«Agosto Medioevale» continua con [redacted] con il grande Corteo storico, che toccherà tutti quartieri. Si [redacted] poi la regata per l'assegnazione del palio marino, [redacted] Carbasc, palio che rimarrà per un anno, come la tradizione vuole, al sestiere vincitore.

Oggi è inoltre l'ultimo giorno disponibile per ammirare, nel centro culturale San Francesco, i Carbasi assegnati dal 1976 al 1997: [redacted] opere [redacted] Franco Gepponi, Claudio Marciano, Romano Pini, Mauro Quetti, Andrea Rebaudo, Antonella Rotondaro [redacted] Andrea Strangio.

[redacted] **Borghi**

3 idee per oggi

[redacted] Nella Rotonda a Mare, in passeggiata, alle 21,30, concerto con Paolo Martella in tour.

[redacted] Carnevale esti[redacted] con carri e gruppi mascherati per le vie del [redacted] del centro [redacted] inizio [redacted]le 21.

[redacted] Giornata conclusiva del Trofeo di Francia di gokart 26° Estivale de Menton, al Site Rondelli: dalle 10.

La cantante domani al Covo di Nord Est

Gloria Gaynor, revival sulle scene del Tigullio

Sono trascorsi vent'anni dall'esordio dell'artista a Santa Margherita Ligure

Gloria Gaynor domani [redacted] sarà [redacted] a Santa Margherita Ligure

SANTA MARGHERITA. Sono passati vent'anni dal primo concerto [redacted] Gloria Gaynor al Covo di Nord Est, ma la cantan[redacted] americana non ha mai rinunciato allo scettro di regina della disco-music. E anche in questa estate 1998 che, almeno musicalmente, ama guardare indietro, «ripescando» vecchi suc[redacted] con decine di «cover», Gloria Gaynor non ha deluso chi l'ha richiamata. Sono convinti della bontà della scelta, per esempio, al Covo [redacted] Nord Est di Santa Margherita che ospiterà la Gaynor domani sera. Organizzatori e dj hanno avvertito gran voglia di Anni '70 [redacted] gusti del pubblico e ben vengano artisti come la Gaynor, Patty Pravo [redacted] James Brown a riscaldare queste notti.

Il concerto di Gloria Gaynor è [redacted] programma attorno alla mezzanotte. L'artista è reduce da una breve tour nella riviera romagnola dove ha incontrato Raul Casadei e si è esibita [redacted] la sua famosa orchestra. Un'accoppiata all'insegna della più clamorosa «contaminazione» musicale che ha divertito i vacanzieri [redacted] incuriosito i critici.

Domani sera toccherà al Covo [redacted] Nord Est a esibire qualche altra trovata. C'è persino chi [redacted] pensando di presentare a Gloria Gaynor i Buio Pesto o i Sensasciou per ripetere l'exploit della riviera adriatica.

Gloria Gaynor, felicissima di tornare a Santa Margherita [redacted] a Portofino, dove lo [redacted] anno ha ricevuto il prestigioso Premio Sound Motorola trasmesso da Rai1, si dichiara fin d'ora disponibile a conoscere musicisti liguri che vorranno duettare con lei prima del concerto.

I biglietti di ingresso al Covo vanno dalle 50 mila lire per ingresso e consumazione in piedi alle 100 e 200 mila lire per i primi posti, compresa cena e bottiglia di champagne. [m. b.]

Per tutto agosto gli incontri con gli autori

E domani a Finale si parla di fumetti

Un fumetto di Dylan Dog

FINALE LIGURE. [redacted]li incontri con gli autori proseguono a Finale per tutto il [redacted] di agosto. In piazzale Buraggi, alle 21,30 e sino al 29 si alterneranno scrittori del calibro di Francesco Biamonti, Giuseppe Conte, Marco Buticchi e tanti altri. Si inizia domani con Claudio Chiaverotti, Andrea Bormida e Maurizio Biagini che parleranno di «Storie a fumetti: da Dylan Dog a Brendon». Enrico Rolla, autore [redacted] «Il problema non tuo...è mio (Come far soffrire gli altri [redacted] perdere il vizio)» sarà invece ospite della tenda di piazzale Buraggi martedì.

Venerdì sarà la volta [redacted] Giuseppe Conte, autore del bellissimo «Il ragazzo che parlava con il sole», romanzo [redacted] ampio respiro che costituisce forse la miglior produzione [redacted] poeta [redacted] scrittore imperiese. Ancora [redacted] ligure martedì 18 agosto, e cioè Stefano Delfino con il [redacted] «Non soldi ma cioccolato...» pubbli[redacted] da Ennepi libri di Imperia.

Marco Buticchi, autore di «Menorah», edito da Longanesi, sarà invece protagonista giovedì 20. Due giorni dopo, sabato 22, sarà invece Maria Rita Parsi [redacted] presentare [redacted] suo «Le mani sui bambini», storie di abusi infantili edito da Mondadori. Lunedì 24 sarà la volta dello scrittore ligure che, ormai da qualche anno, si è ritagliato il ruolo di «saggio ligustico», Francesco Biamonti che con il [redacted] «Le parole la notte» edito da Einaudi ha raggiunto un grande [redacted] di pubblico dopo essere stato giustamente osannato dalla critica.

Massimo Quaini, un esperto del territorio ligure e delle sue trasformazioni (per [redacted] della natura e dell'uomo) sarà di scena in piazzale Buraggi giovedì 27 con il libro «Liguria» edito dalla Sagep di Genova.

Ultimo appuntamento organizzato dalla Pegaso e dalla libreria Centofiori sabato 29 agosto con Dino Quagliazzo e Luca Morelli autori di «Turista avvisato...», manuale delle vacanze per le edizioni Altroconsumo. [s. p.]

Avviso [redacted] tutte le torinesi in vacanza!

SINFONIA vi attende!

CONSERVA IL COUPON

Il vostro rientro sara' allietato da una piacevole "sorpresa": [redacted] tessera esclusiva con lo sconto del 30% sui trattamenti viso e corpo 1998/99.

CONSULENZA SPECIALISTICA GRATUITA ESCLUSIVAMENTE FEMMINILE

CENTRO DI DIMAGRIMENTO ED ESTETICA

Via Cassini 7 - Torino tel. 011 / 581.90.30
(nel cuore della Crocetta)

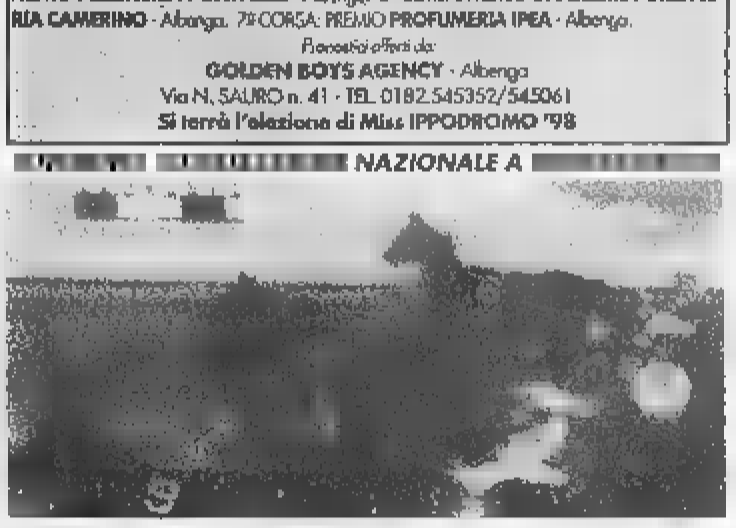
Biodermie

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

25° [redacted] LUNEDÌ 10 AGOSTO 1998
ore 20,45
1ª CORSA: PREMIO ISTITUTO DI BELLEZZA SLEM - Andora. 2ª CORSA: PREMIO BOUTIQUE PAOLA - Albenga. 3ª CORSA: PREMIO AGENZIA VIAGGI GOLDEN BOYS TRAVEL - Albenga. 4ª CORSA: PREMIO DIEGO ENRICO GARDEN CENTER - Albenga. 5ª CORSA PREMIO PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga. 6ª CORSA: PREMIO OROLOGERIA OREFICERIA CAMERINO - Albenga. 7ª CORSA: PREMIO PROFUMERIA IPEA - Albenga.
Premi offerti da:
GOLDEN BOYS AGENCY - Albenga
Via N. SAURO n. 41 - TEL. 0182.545352/545061
Si terrà l'elezione di Miss IPPODROMO '98

[redacted] NAZIONALE A [redacted]



RADIO IMPORTANZA NAZIONALE ricerca [redacted] AUDIO
zona frontaliera. Regolare [redacted]tratto. Impiego stabile.
Inviare C.V. e referenze a: Publikompass 424 - 10100 Torino.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa 1997 [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Villa Faraggiana, tour sotto la luna

Ecco una occasione per visitare l'edificio «by night»

ALBISSOLA M. Una visita serale per rendere ancora più suggestiva la scoperta di Villa Faraggiana. Una possibilità in più per i lettori de La Stampa. Grazie al tagliando pubblicato a fianco si può visitare la splendida Villa Faraggiana, prestigioso edificio storico con un altrettanto splendido parco, con un considerevole sconto sul biglietto. Anche nelle ore serali quando la luce soffusa abbellisce ulteriormente la villa.

Una struttura bellissima e interdetta sinora alla maggior parte dei savonesi. La villa venne infatti completata nel 1700 da Marcellino Durazzo, doge della Repubblica marinara di Genova. Nel 1821 la Villa venne ceduta ai nobili liguri Faraggiana che si trasferirono a Novara nel 1850. L'ultimo dei Faraggiana, morto nel 1961 senza discendenti, lasciò la villa al Comune di Novara. Per fortuna con il passare degli anni l'enorme patrimonio artistico ma anche ambientale della villa non è andato perduto.

Ogni ambiente ha una sua connotazione storico-artistica. Nell'ala di Ponente si trova la Galleria delle quattro stagioni, con uno splendido pavimento in piastrelle settecentesche di maiolica, sculture di Filippo Parodi in legno dorato, decorazioni mitologiche sulle volte. Nell'ala di Levante spicca invece la Cappella di Nostra Signora di Misericordia. Al piano rialzato, sala della musica, biblioteca, salotti, camere adornate dall'ebanista Peters. Un altro motivo di attrazione è rappresentato dall'ampio gairdino che si apre davanti alla villa, con cedri, magnolie, alberi di canfora, due peschiere cui troneggiano le statue di Bacco e Diana.

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i visitatori avranno la possibilità di accedere a questi ambienti pagando solo 5 mila lire, contro le 8 mila previste per tutti gli altri turisti. Per usufruire dello sconto basta presentare alla cassa il tagliando del giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. [s. p.]

DOMENICA 9 AGOSTO 1998
LA STAMPA COMUNE DI SAVONA
PRIAMAR 3000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

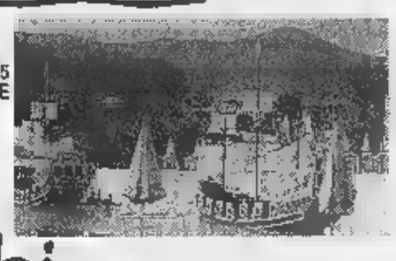
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
- *CONCA VERDE, via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 615.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

DOMENICA 9 AGOSTO
COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare '98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LE CARAVELLE DOMENICA 9 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi
Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al ristorante di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzionato di 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

LA STAMPA DOMENICA 9 AGOSTO 1998
XXXII EDIZIONE
Festival teatrale
BORGIO VEREZZI
Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere: 25 - 29 luglio 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 agosto
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di £. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL 9 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di £. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*
COUPON VALIDO DOMENICA 9 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica
* I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.
L'ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
DOMENICA 9 AGOSTO 1998

DOMENICA 9 AGOSTO 1998
Le meraviglie di
VILLA FARAGGIANA
Albissola Marina
(Proprietà del Comune di Novara)
Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 5000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

GRUPPO COMMERCIANTI DIANESI
LE BANCARELLE DI DIANO
U giurnu di ravatti
NEL CUORE DELLA CITTÀ I NEGOZIANTI OFFRONO LA LORO MERCE A PREZZI DI FANTASIA

9 AGOSTO 1998
VIA NIZZA · VIA GENOVA · VIA ROMA · PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO · VIA GENALA · VIA CANEPA · VIA CAIROLI · VIA CAVOUR
DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00
DIANO MARINA

Associazione Culturale
SANREMO JAZZ
Big Band & Quintet

COMUNE di SANREMO
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

Progetto
La Congiura dei Guitti
Artisti Mutuelani per Sanremo

Summer Time in Sanremo

ARTE VARIA ALL'APERTO 1998

Agosto

LUNEDI 10
Auditorium: Bruno Lauzi e A.C.J.F. in "Natura mortá con custodia di sax" (Jazz e poesia)
P. San Siro: *Suoni & Immagini:* "Mr. Magoo" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Orquesta Cubanisima di Ernesttico (Concerto Salsa)

MARTEDI 11
Auditorium: Compagnia Hambury Hall in "Omicidio a Deptford" (Teatro di prosa)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* La Maison des Hirondelles (Spettacolo per bambini - Clownerie)
Vie del centro: Banda Bassotti (Animazione dixieland itinerante)

MERCOLEDI 12
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori e giullari)

GIOVEDI 13
La Pigna: *Giostra del Menestrello* (Gruppi di musica tradizionale, stornellatori ■ giullari)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

VENERDI 14
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Yanela y Las Chicas del Sabor (Concerto salsa-merengue)
Lungomare Nazioni: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Sfilata banda)

SABATO 15
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Compagnia Amici del Teatro di Sanremo in "La bella di mammà" (Teatro amatoriale)

DOMENICA 16
Da P. Bresca alla Pigna: *Per Terra e per Mare* (Festival artisti di strada)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)

LUNEDI 17
Auditorium: Joe Sentieri (Concerto anni '60)
San Siro: *Suoni & Immagini:* "Blues Brothers 2000" (Cinema in piazza)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MARTEDI 18
P. San Siro: The Coal Tattoo-Band. Fotoclub Riviera dei Fiori (Musica e immagini d'Irlanda)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Stelten Flight (Animazione per bambini)
Porto Vecchio: *Isla Latina:* Descarga de Jorge (Animazione latino-americana)

MERCOLEDI 19
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Antonio Rezza in "Pitecus" (Teatro comico)
Auditorium: Sanremo Rhythmo-Symphonic Orchestra diretta dal M° Reddy Bobbio (Evergreens/Musica da film)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Starry Eyes - Ezechiele 25-17 (Glam Rock/Punk-salsa)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

GIOVEDI 20
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Centro Teatro Ipotesi in "Aprile a Parigi" (Teatro di prosa)
Via Corradi: *Latin Guitars:* Duo Monaco-Senise (Musica strumentale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Animazione pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

VENERDI 21
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Cinieri-Palazzo in "Canzoniere italiano" (Poesia in concerto)
Chiosco Ruffini: Le Nuove Immagini (Ballo liscio)
P. Colombo: Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Vie del centro: SummerTime Marching Band (Animazione dixieland itinerante)

SABATO 22
P. San Costanzo: *Ponente in teatro:* Compagnia Colombaioni-Di Pietro in "Patapùmfete" Regia di Dario Fo (Teatro comico)
P. San Siro: *Bridge by night* (Torneo di bridge in piazza)
Porto Vecchio: Degustazione "Gambero Rosso" (Gastronomia)
Auditorium: *Rassegna "Nini Sappia":* Premiazione (Teatro amatoriale)
Chiosco Ruffini: I California (Ballo liscio)

DOMENICA 23
P. San Costanzo: Compagnia Stabile Città di Sanremo in "Cun i soudi u nun se scherza" (Teatro dialettale)
Porto Vecchio: Tre Voci Blu (Intrattenimento pop)
Auditorium: Orchestra Sinfonica (Musica classica)
Giardini Sud-Est: Maurizio Lavarello (Intrattenimento pop)

LUNEDI 24
Auditorium: The Red Cat Jazz Band in "Questioni di Tempo" (Musical/Swing italiano)

MARTEDI 25
P. San Siro: Champagne e Tabarin (Arie d'Operetta)
Giardini Sud-Est: *Ditelo ai bimbi:* Orlando il Burattinaio (Spettacolo per bambini)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)

MERCOLEDI 26
■ **Dolori:** Complesso Vocale Mercede (Polifonia vocale)
Pian di Nave: *Isola del Rock:* Sentenza - Datakill (Thrash-Metal)

GIOVEDI 27
Porto Vecchio: Duenz (Intrattenimento pop)
San Siro: Dance Studio '89 (Danza e musica anni '60)

VENERDI 28
P.San Siro: *Friday Night in Sanremo,* ospiti d'onore: Nitti e Agnello (Cantautori della città del Festival)
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
■ **Colombo:** Corpo bandistico "Città di Sanremo" (Concerto banda)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

SABATO 29
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
P. San Siro: Officina Banchéro in "Café Sherazade" (Teatro di prosa)
Porto Vecchio: Max Ormea & Cacao (Intrattenimento latino-americano)
Chiosco Ruffini: The Luca's Orchestra (Ballo liscio)

DOMENICA 30
Auditorium: *Festival Internazionale del Folklore* (Canti e danze popolari)
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Michel Colin (Musica Sacra)

LUNEDI 31
P. Dolori: Compagnia Dillo Cantando in "Cantalanotte" (Cantastorie)

Settembre

MARTEDI 1
P. San Siro: Allievi Jazz Scuola "O. Respighi" (Saggio Jazz)

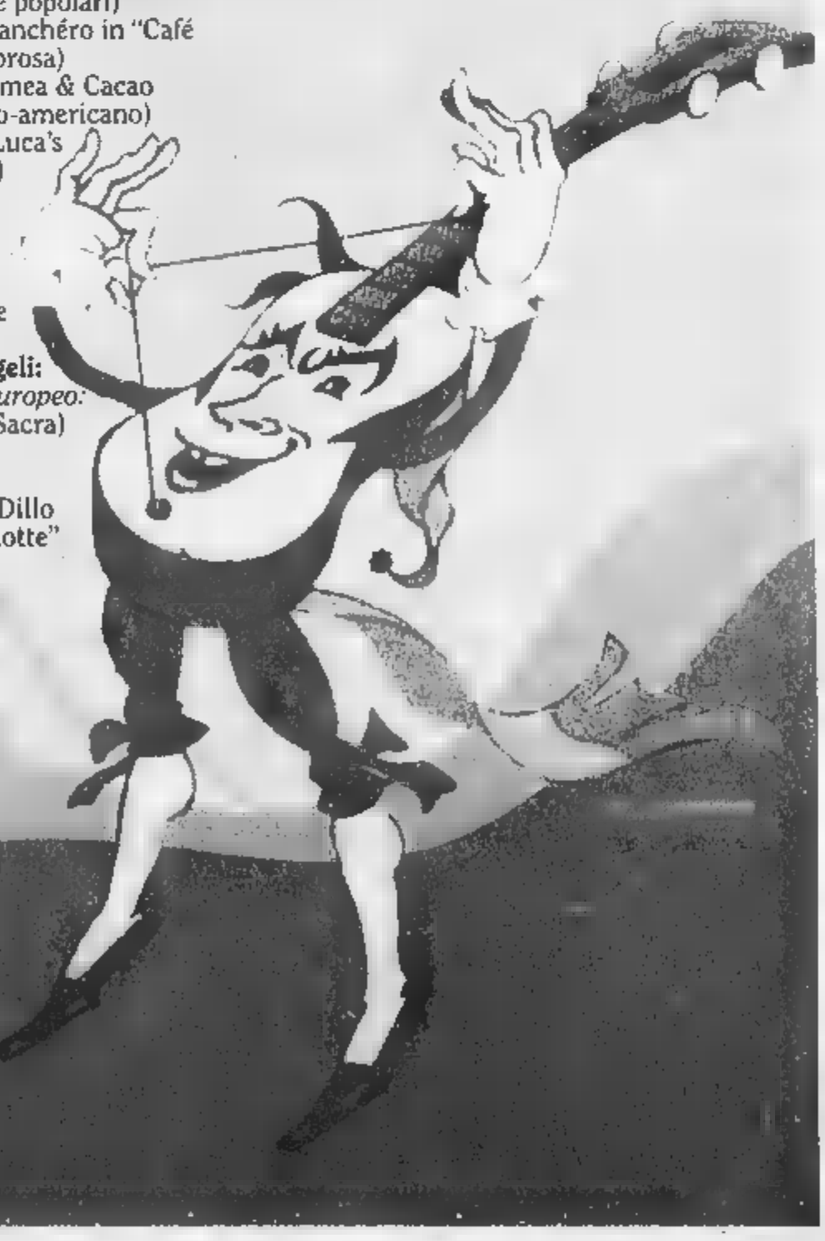
MERCOLEDI 2
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Karol Golebiowski (Musica Sacra)
Pian ■ Nave: *Isola del Rock:* Virago - Hot Level (Hard-rock/Funky-rock)

GIOVEDI 3
P. San Siro: *Oscar del Mare* (Gran Gala del Turismo)
P. Dolori: Orchestra da Camera Scuola "O. Respighi" (Musica da camera)

VENERDI 4
Chiesa S. M. degli Angeli: *Festival Organistico Europeo:* Jean-Christophe Geiser (Musica Sacra)

SABATO 5
P. Colombo: *Creative Music Trittico* (Serata conclusiva con musica afro-americana)

DOMENICA 6
La Pigna: h. 10-18: *I colori della Pigna* (Estemporanea di pittura)



«Liguria Moda & Bellezza» al Caffè Noir, cabaret [redacted] Pietra

Una notte dance e live

Loano, prima domenica Ai Pozzi

[redacted] NOTTE

Selezioni di «Liguria Moda & Bellezza» al Caffè Noir di Albenga, dance all'aperto per la prima domenica Ai Pozzi [redacted] Loano, si balla anche nelle altre discoteche della Riviera. [redacted] poi cabaret e musica dal vivo per il «popolo della notte».
VARAZZE. All'Hamburger Boy i cartomanti Therion, Hascer, Viviana, Adam [redacted] Fariel dalle 22,30. Discoteca e [redacted] sudamericana con gli «Airport» al Boschetto. Concerto di Spiritual songs alle Boschine con inizio alle 21.
[redacted] **L.** Spazio afro-jazz al Bolero. Adam Wahid [redacted] esibisce dal vivo al Charlie Max.
[redacted] **M.** Ritrovi al Porky's e al bar Testa. Serata danzante con il trio Midi ai bagni Nettuno.
[redacted] Ritrovo al The Killer con la musica dal vivo dei «Karicatura».
CARCARE. Ritrovo alla taverna [redacted] Mangiafuoco.
[redacted] Per la Festa della polisportiva questa sera alle 21 tombolata serata con l'orchestra di liscio «Max Casali»
DEGO. All'Airone Nero la birreria La Bodeguita. Si conclude, oggi, la quarta edizione della tradizionale Festa della birra, [redacted] gastronomia e musica.
[redacted] I «Vetrofragile» dal vivo al Pirata. Piano bar al Baretto. Ritrovi al Saxa Rubra, al Babatundè [redacted] al Tnt. Serata discoteca al Priamar [redacted] cura dei dj di Radio Savona International che sta animando le serate del capoluogo.
VADO. Musica al Boombastic del Daubaci. Alla Soms di Sant'Ermete teatro dialettale con la Compagnia teatrale vedese che presenta «E a a nonna ninte» per la regia di Giuliano Tranquilli.
[redacted] Domenica underground alla discoteca Scotch. Ritmi latini [redacted] revival a El Patio con l'orchestra. Musica al Vittoria. Pub St. Patrick Inn. Al Boncardo musica dal vivo con Sandro e le [redacted] gli Invisibili.
ORCO FEGLINO. Musica [redacted] vivo al Cucciolo [redacted] «Luca Bau Band».
[redacted] Ritrovo al Mulino [redacted] al Cappero.
[redacted] **L.** Cabaret con «I soggetti smarriti» alle 21,30 alla Caffetteria. Giovanni Benini live a La Tenda. Gli Alter Ego all'Airone. Discobar In e Out. Liscio [redacted] revival al dancing Malibù. Ritrovo giovane allo Wave.
[redacted] Spettacolo di cabaret [redacted] San Lorenzo alle 21. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.
TOIRANO. Ritrovi al Blade Runner.
LOANO. Prima apertura domenicale per la maxi discoteca Ai Pozzi. Karaoke al Poseidon. Revival e liscio al Saitta [redacted] orchestra. Liscio anche al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, [redacted] Tropicana e al Mai a letto. Concerti nei locali del centro e del lungomare.
BORGHETTO. Carnevale estivo con carri [redacted] gruppi mascherati per le vie del lungomare e [redacted] centro con inizio alle 21.
[redacted] Selezione di «Liguria Moda & Bellezza» con elezione di miss al Caffè Noir. Il locale è abbinato alla boutique «Casetta in Canadà» di Ceriale. Ottavia Castellaro, di Albenga, è invece la «Miss Piazzetta degli Artisti», eletta poche [redacted] fa. «Lezione ed interrogazione di latino-americano» all'Oasi di Bastia. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, a Le Macine e alla Città Vecchia.
[redacted] Si balla commerciale [redacted] Bruno Le Kard e animazione sui cubi a «La Capannina». Nel piano superiore domenica sudamericana con Rudy Mascheretti. Tra le attrazioni il gruppo melodico Le Vele [redacted] Fred Buscaglione junior. Musica dal vivo al Cabaret [redacted] alla Mezzaluna. Discoteca al Manila e all'U'Brecche [redacted] Fabietto dj. Pianobar con Pino Caratozzolo dalle 21 alle 24 al bar Aldo. Concerto del gruppo «Tempo Stretto» alle 21 in piazzetta Arenella. Domani selezione [redacted] «Liguria Moda & Bellezza» al Dubliner con elezione della miss. Il locale è abbinato alla boutique «Colpo Grosso» e ai bagni «Cadorna».
LAIGUEGLIA. Discoteca a La Suerte. Domani sera selezione di «Liguria Moda & Bellezza» [redacted] elezione di miss all'Happy Night. Il locale è abbinato alla boutique «Casetta in Canadà» di Ceriale e ai bagni «Marinella» di Laigueglia.
ANDORA. Dancing Lido (Timone) [redacted] Marco Folk. Serata con il duo Cristian e Stefano al dancing Ciak. [a. r.]

Ottavia Castellaro, miss Piazzetta

ALASSIO

I «Castelli di sabbia»

Torna, ancora più in grande, il concorso che dà sfogo a piccoli e grandi «architetti» dell'effimero. «Castelli [redacted] sabbia», diciottesima edizione, si svolgerà domani. L'appuntamento rientra nel calendario della rassegna «Alassio bimbi». Per la prima volta la premiazione della gara [redacted] costruzioni di sabbia, che ci sarà mercoledì 12 agosto (ore 21), si terrà a parco San Rocco [redacted] vedrà la presenza di Robertino Arnaldi. Ricchissimo l'elenco [redacted] premi per tutti i partecipanti, grazie anche alla collaborazione [redacted] gli sponsor del libro-giocattolo ideato [redacted] pubblicato dal Comune «Alassio bimbi: gioca con noi», che metteranno [redacted] disposizione premi speciali. Si tratta, oltre [redacted] «Le serre» di Albenga, dell'«Acquario di Genova», del frantoio «Sommariva» di Albenga e del parco acquatico «Le Caravelle» [redacted] Ceriale. Inoltre il latte «Frascheri» distribuirà i suoi prodotti [redacted] la GescoSport di Alassio e [redacted] Coop regaleranno ai bambini il «pallone etico» per la cui realizzazione non sono stati impegnati minorenni. Già lunedì scorso, per presentare la manifestazione, c'era stato un momento di animazione al centro commerciale «Le serre» [redacted] regione Bagnoli ad Albenga. [m. br.]

Ad Albissola Parini, Albrito e Laveri

Teatro in piazza a cura di 3 artisti

ALBISSOLA. Tre artisti per animare, in senso culturale, [redacted] te di Albissola Marina. Mercoledì sera alle 21, [redacted] scena [redacted] «Laboratorio Teatrale Sperimentale», tre modi di vedere uno spettacolo, [redacted] cura del Comune e di tre pittori, Giampaolo Parini, Oscar Albrito e Giorgio Laveri.

Si tratta di [redacted] momento musicale e [redacted] danza, su testi a tratti sperimentali [redacted] in grado di aprire un nuovo fronte, inedito [redacted] interdisciplinare. Si inizia con le «Rose del Cantico», azione [redacted] in cinque parti ideata e diretta da Giampaolo Parini. Spiega il pittore-scultore: «Il testo è tratto dal "Cantito dei Cantici", nella traduzione di Ceronetti. "Domine ad adiuvandum [redacted] festina", cioè il verso del Salmo 69, è la chiave che apre e chiude [redacted] mediazione gestuale sulle parole altissime del "Cantico". L'azione, costruita [redacted] tracce di danza contemporanea su di una scansione musicale in cinque movimenti, sviluppo [redacted] filo di un percorso emozionale che scaturisce da immagini di dolcezza, violenza e speranza». Sul palco le danzatrici Ilaria Degli Innocenti, che si occupa anche della coreografia, [redacted] Alice Grappiolo; il coordinamento è di Donatella Paola, la voce recitante è di Lella Calosso e il video di Fulvio Cerulli. Parini, che ha alle spalle una serie [redacted] esperienze teatrali vissute in Emilia, ha scelto brani di Monteverdi, Vivaldi e Schubert.

Giorgio Laveri si è cimentato in «Princesa», sperimentazione teatrale tratta liberamente da un testo di Fabrizio De Andrè elaborata [redacted] proposta da «Il giardino del mago». Hanno collaborato, tra gli altri, Samantha Gavazzi, Anna Parodi, Sharona Ratto, Angela Bordino, Rosafrancesca Martinengo, Gianni Bacino, Bruno Corvi e Gabry Cominale. Quindi «Amico Fragile», diretto da Oscar Albrito, sempre tratto da un testo di De Andrè, con Elio Berti, Daniela Liaci, Gianni Bacino [redacted] Marco Scaiola. [m. nu.]

Le danzatrici dirette da Parini

DA VEDERE

[redacted]

A Noli «combattimento» e sfilata per ricordare l'Antica Repubblica Marinara

Gastronomia regina del week end

Decine di sagre e feste in Riviera in Val Bormida

DA VEDERE

Concerti classici, mercatini e soprattutto tante proposte gastronomiche per la domenica.
[redacted] **L.** I saltimbanchi della compagnia «I Trenta 3» sul lungomare per [redacted] «Frascheri tour».
BARDINETO. Concerto della corale «Claudio Monteverdi» di Cosseria, stasera.
[redacted] Spettacolo del Corpo bandistico del paese, in onore di San Lorenzo. Domani, poi, la tradizionale fiera.
[redacted] Serata dedicata alla mondanità con la sfilata di moda. Sullo sfondo, il lago illuminato da mille lumini colorati.
MASSIMINO. Festa di San Donato, con musica, giochi e animazione.
[redacted] Festa [redacted] San Lorenzo con giochi e musica.
[redacted] Festa dell'Avis. Gastronomia e liscio con l'orchestra di «Gli amici della notte». Da domani, poi, sarà la volta della tradizionale festa di agosto che proseguirà sino al giorno 16.
ROCCAVIGNALE. Festeggiamenti di Sant'Elena in frazione Pianissolo. Piatti tipici e liscio con l'orchestra «Stella Polare».
[redacted] Mercatino d'antiquariato. Alle 21 concerto di fiati «Musica aperta».
[redacted] A Santa Giustina concerto dei Myrddin Quartet alle 21,15 in piazza della Chiesa.
SAVONA. Piscina [redacted] solarium al Priamar, ingresso [redacted] abbonamento. Per il cinema all'aperto «Contact».
[redacted] Luna Park in località Serra.
NOLI. «Estate nolese 1998», mostra enogastronomica nei locali del circolo ricreativo. Musiche, sfilate e combattimenti in costume per festeggiare Noli Repubblica Marinara.
FINALE L. All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80. Alla sala Domus, alle 21, la compagnia stabile porta [redacted] scena «Tredici a tavola». Ingresso lire [redacted] mila.
[redacted] **L.** Concerto della banda «Maria Pia» in piazza Massa.
[redacted] In via XXV Aprile pri[redacted] «Sagra du fugassin» con ravioli, zemino, piatti tipici e la musica del «Trio Martini».
[redacted] **VECCHIO.** Sagra campestre con piatti tipici, vini locali e serata danzante. Questa mattina passeggiata bardinese.
[redacted] Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.
[redacted] «Bancarelle nel centro storico».
[redacted] Dalle 10 alle 18 musica, attrazioni e spettacoli di trampolieri e burattini nel par[redacted] del residence «Ca' de Berna». Lo spettacolo è aperto a tutti.
TOIRANO. Dalle 17,30 Festa dei Gumbi con mostra mercato di prodotti artigianali [redacted] ortofrutticoli e degustazione di piatti tipici [redacted] vini locali.
[redacted] **NEVA.** «Cisanesi alla Corte del Siam», mostra aperta dalle 16,30 alle 22.
[redacted] Sagra delle pesche [redacted] del pigato con stand gastronomici, animazioni e danze.
ALBENGA. «Il calcio a tutta birra», sagra gastronomica con ballo e animazioni organizzata dall'Unione sportiva Albenga-Cisano in piazza Corridoni. Gastronomia «Fuori le mura» in piazza Nenni. In piazza Rossi alle 21,30 la compagnia «I Mastrociliegia» mette in [redacted] «Vuoti a rendere».
CASANOVA L. «I Boxardi», teatro dialettale alle 21.
[redacted] A Moglio «Gran gnoccata». Ad animare la serata il complesso «Muppet» con cover dei cartoons giapponesi.
[redacted] Sino a lunedì laboratorio teatrale «La voce: poesia della scena» [redacted] cura di Franca Fioravanti [redacted] Marco Romei.

[redacted]

Un juke-box teatrale

Un juke box, solo che anzichè far suonare i dischi prescelti i protagonisti mettono in scena spezzoni teatrali. Naturalmente rivisti [redacted] (s)corretti. E' quello che succederà questa sera alle 21,30 [redacted] piazza di Spagna a Finale nell'ambito di «Un palco sul mare». Protagonisti gli attori della Lega di improvvisazione teatrale, artisti che pensano al teatro come al jazz. Una formazione di quattro elementi pronti a «suonare» qualsiasi strumento improvvisando a ruota libera per soddisfare le più originali, assurde e «perverse» proposte del pubblico. Gli attori si trasformeranno in cantanti, mimi, ballerini e cent'altre [redacted] passando con estrema disinvoltura da uno stile all'altro con riletture artistiche dense di perfida ironia. Verranno ricreati i mondi di Shakespeare, Pirandello, Sofocle ma anche il musical [redacted] la sceneggiata napoletana. Basterà dare [redacted] tema, una frase per fare «suonare» il juke box. [a. r.]

Domani i fuochi

[redacted] giorni [redacted]

CAIRO M. Su «Cairo Medioevale», la rassegna organizzata da Pro loco e Comune, domani calerà il sipario. Per il penultimo appuntamento, stasera [redacted] inizio alle 21,30, in piazza XX Settembre, è in programma Il Trionfo di Zanni, spettacolo curato dell'associazione «Pantankin» di Venezia. A cornice, il mercatino lungo le vie del centro storico con tanto di cibi e bevande tipicamente medioevali.

Domani, ultimo giorno fitto di iniziative. Alle 21,30, in piazza della Vittoria, parata in onore dei Del Vasto [redacted] degli Scarampi, cui seguirà il Gioco delle botti che vedrà la partecipazione dei vari rioni. Ma l'appuntamento più atteso è senza dubbio quello in programma alle 23,30, quando si darà vita ad un grandioso spettacolo pirotecnico in stile rinascimentale curato dal laboratorio di Giuliano Sardella di Rovigo. La zona compresa tra i due ponti di Cairo, diverrà teatro di una miriade di effetti pirotecnici di grande suggestione. [l. b.]

Tutto il programma

San Lorenzo festeggiamenti [redacted]

MIOGLIOLA. Si concluderà martedì la tradizionale festa di San Lorenzo [redacted] Miogliola. Ogni giorno nell'area attrezzata dalla Pro Loco proprio accanto alla caratteristica cappella sulle rive del fiume, il programma prevede gastronomia e serate danzanti, oltre alle consuete gare di bocce.

Quest'anno però la Pro Loco ha allestito anche alcune manifestazioni collaterali basate sulla riscoperta della storia del paese [redacted] delle sue radici. Sono stati preparati un video amatoriale e un libro fotografico sulla storia del paese dal titolo «Miogliola, passato e presente». Nel video, accanto a suggestive immagini dei luoghi come appaiono oggi, si possono vedere vecchi filmati girati oltre trent'anni fa. Nella chiesa di San Lorenzo sarà possibile anche visitare una mostra di ceramiche di Eugenio Lanfranco dal titolo «Stelle cadenti e stelle cadute».

Oggi alle 10 gara di tiro con l'arco, alle 14 gara di bocce, alle 21 serata danzante con i Mirage. [p. p.]

STASERA AL CIN[redacted]

SAVONA
[redacted] **DEL MARE. Contact.** [redacted] 21,45. Lire 10.000, 8000.
[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE
[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FERIE.
DIANA 3. Tel. 019-825.714. CHIUSO PER FE[redacted].
JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [redacted] rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.
FILMSTUDIO. [redacted]. 019-838.63.22. **Fine [redacted].** Spettacolo [redacted] ore 21. Lire 8000; 7000; [redacted].

ALASSIO
[redacted]. [redacted]. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000, 8000; [redacted].

RITZ. 0182-640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5[redacted].

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Flubber.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
ARENA VITTORIA. Full Monty. Ore 21: 22,45. Lire [redacted]; 5000.

[redacted]
ASTRA. Sette anni in Tibet. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] Tel. 019-610.783. [redacted]**sia.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 019.504.234. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 019-29.10. **Titanic.** Ore 21,30. Lire 9000; 7000.
[redacted] Tel. 019-692.910. **Wishmaster.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LAIGUEGLIA
CORALLO. Titanic. Ore 21. [redacted] 8000; [redacted].

[redacted]
[redacted] **DEL PRINCIPE. Patriot.** Ore 21,30. Lire [redacted]0; 6000.
LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20 **Flubber.** [redacted] 21,30 **Titanic.** Lire 10.000; 6000.

[redacted]
KING. [redacted] **Monty.** Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] **Il** [redacted] **del mio migliore amico.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ASTRO. [redacted] **patriot.** [redacted] 21,30. Lire 8000; [redacted].

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Pioggia infernale.** Or.: 21; 22,50. Lire 11.000; 8000.
[redacted] **I.** Tel. 019-97.249. **Whishmaster.** Or.: 21,10; 23. Lire 11.000; [redacted].

[redacted]
ROMA. In & Out. Ore 21. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

TEATRI
Teatro della Tosse - Sala [redacted] **Trionfo**, tel. 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO. Mercoledì 12 Carlo Cicala, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco: **I marziani**. Ore 21,30. L. 22.000; 16.000.

[redacted]

IMPERIA
[redacted] Tel. 0183-61.976. OGGI [redacted].
CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Il collezionista.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.
IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted] Ore 21 (spettacolo unico). Lire 9000; rid. 6000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. [redacted] **uomini e una gamba.** [redacted] 21,15 (spettacolo [redacted]).

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **Tre uomini e una gamba.** Lire 9000 rid. 6000.

[redacted]
[redacted] (estivo) via Aurelia 106. [redacted]**era di ferro.** Ore 21,30 (spettacolo unico). Lire [redacted] 6000.

[redacted]
ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **Titanic.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 5000.

GIROMISS '98

Successo piemontese [redacted] Laigueglia

Le bionde sbancano la discoteca «Flamingo» per l'elezione di Miss Laigueglia. La fascia più ambita [redacted] andata a Francesca Boso, 16 anni di Chieri (Torino), [redacted] Sorriso è stata eletta Valeria Del Bo, 17 anni, di Avigliana (Torino). Viene da Monza, invece, Miss Simpatia, la diciannovenne Valentina Gerosa. Prossimo appuntamento stasera allo stabilimento balneare «Le Vele» per Miss Albissola. [p. p.]

Montali sicuro: «Acqui in difficoltà, se rinuncia tocca a noi»

Savona, viaggio a Roma per aprire uno spiraglio

SAVONA. «Tanto per vederci chiaro, per capire perché è stato negato il ripescaggio al Savona». Così mercoledì mattina per Gianfranco Montali e Flavio Valenti, diretti per Roma con destinazione (appuntamento fissato il giorno prima) l'Ufficio di presidenza Lnd di Elio Giulivi.

I recenti sussurri che giungono da Acqui per voce del presidente De Negro circa la necessità di aiuti per prender parte al «Nazionale», ha fatto sì che Montali salisse sull'aereo per chieder lumi. «Il presidente Giulivi ci ha accolto e ci ha spiegato - dice Montali - che i criteri di ripescaggio erano in fondo una promozione: Rende, Renato Curi, Bisceglie e Acqui erano in Eccellenza. La nostra causa è stata perorata dal presidente regionale Nicchiotti, e se ripescaggio fosse stato attuato, ci sarebbe stato spazio per noi».

Le voci sull'Acqui sono una novità: «Se l'Acqui dovesse essere in difficoltà - ha detto Giulivi - il posto nel girone già formato sarebbe del Savona». Promesse dunque, e strette di mano: tutto può ancora accadere, ma Montali è consapevole che difficilmente la Figc tornerà sui suoi passi: il Savona la promozione dovrà prenderla sul campo. Ma il viaggio ha avuto il merito di far capire com'è stata condotta l'operazione-ripescaggio che, come appurato, era in realtà serie di... promozioni.

Montali inoltre non demorde: «Noi siamo attenti a cosa succede ad Acqui - continua - e nel frattempo Ferraro allena una squadra per l'Eccellenza. Se poi ci fosse qualche "segnale", si sappia che sono già allertati giocatori di C2 per prender parte al "Nazionale"». [n. d. m.]

COPPA ITALIA

I gironi fanno discutere

Mentre il Savona sogna ancora, la Figc confeziona una prima fase di Coppa Italia in tono decisamente minore. Gironi «misti» tra Eccellenza e Promozione come sempre, ma con scelte geografiche curiose. Prendiamo proprio il Savona: è nel gruppo Sampierdarenese (primo match a Genova) e Coalma via dell'Acciaio. Per il Vado, sfide con Voltrese e Masone: bianconeri, bianconeroblù e rossoblù si qualificheranno, derby al secondo turno. Negli altri gironi, Cairese con Bolzanetese e Rivarolese; Albenga contro Golfo Dianese (nata dalla fusione tra Dianese e S. Bartolomeo) e Ospedaletti; la matricola Zinola avrà Pietra Ligure e Loanesi; il Finale troverà l'Arenzano ed il Varazze; a ponente, il trio è formato da Argentine, Ventimiglia e Carlin's Boys. Come si vede, criteri talvolta strettamente di vicinorità, talvolta curiose frammistioni savonesi-genovesi: e infatti molti dirigenti storcono già la bocca. [g. o.]

Dagnino potrebbe tornare ad Albenga

Flavio Ferraro allena un Savona da Eccellenza, ma se dovesse «saltare» l'Acqui...

Spiccano la riunione di domani sera e Gran Premio Gentlemen d'Europa

Ippodromo dei Fiori, agosto super

Raffica di grandi corse la prossima settimana

VILLANOVA D'ALBENGA. Due settimane di fuoco attendono l'Ippodromo dei Fiori: la chiusura totale degli impianti nord-ovest (ultimo quello di San Siro) ha infatti convinto molte scuderie a trasferirsi, per tutto il mese di agosto, nella struttura villanovese.

Il primo appuntamento di prestigio è per domani, per la classica serata nella quale lo sport si unisce con lo spettacolo in una formula sempre vincente: accanto alle corse infatti (ben otto a partire dalle 21) che vedranno in pista trottatori di buon livello le attenzioni saranno riservate alle partecipanti a «Miss Ippodromo» con la vincitrice che di diritto parteciperà poi a «Miss Muretto» ad Alassio.

Intanto si va definendo il campo del primo «Gran Premio dei Gentlemen Drivers d'Europa», tris in programma la prossima domenica. Si tratta di evento davvero importante destinato a catturare i tanti appassionati di ippica presenti in Riviera per il Ferragosto.

Dalla Germania arriveranno Signota e Cativo, due ottimi soggetti provenienti dalla scuderia Monaco Baviera, mentre dall'Austria è annunciata la presenza di Victor W, e dalla Svizzera approderà Countings Crows. Dalla Costa Azzurra giungerà Fight For Me, di Ingrid Morvillers. La settimana di Ferragosto prevede anche importanti appuntamenti per giovedì e venerdì prossimi, con la riunione della sera del 15 che si annuncia particolarmente interessante. [g. o.]

Si presenta anche l'Albenga

Questa sera riparte l'avventura di una società in pieno rilancio

ALBENGA. L'avventura riprende. Archiviati i festeggiamenti per il salto di categoria l'Albenga inizia ufficialmente stasera una nuova stagione che si annuncia importante per il sodalizio bianconero, il quale dopo anni di oblio pare esser tornato a recitare un ruolo di primo piano a livello regionale. La società diretta da Nino Filippis ci crede, e stasera avrà modo di far conoscere l'organico della squadra nel corso di una serata sport-spettacolo, che avrà inizio alle 21 in piazza Corridoni (ex Ortofrutticola).

Afferma De Filippis: «Sì, abbiamo voluto presentare l'organico '98-'99 in una festa, da me organizzata, a cui spero partecipino molti giovani. Perchè ora sarà necessario recuperare i tanti appassionati che, visti i deludenti risultati delle scorse stagioni, hanno abbandonato il 'Riva'. I tifosi con noi dovranno recitare ruoli da protagonisti».

Niente proclami ma promesse di disputare un buon torneo, dominato da numerosi derby. La fusione con il Cisano, nota dominante dell'estate bianconera, porterà anche molti elementi del settore giovanile a mettersi in mostra per un futuro in prima squadra: «E' vero, - prosegue De Filippis - speriamo di far crescere in casa i giovani che in domani non lontano possano avere un ruolo di prestigio nella squadra».

Squadra che si presenta con la conferma di Alfano e la partenza di Villa, mentre dovrebbe ritornare Marcello Dagnino. Mister Davide Brunello inizierà da lì la sua truppa la preparazione domani, con un primo allenamento nel tardo pomeriggio. Afferma il nuovo tecnico: «Nei primi giorni avremo un notevole carico di lavoro, che si smaltirà nelle amichevoli e in Coppa Italia. Vogliamo raggiungere la piena forma a metà settembre, a ridosso del campionato. Perché questo sarà l'obiettivo, con la speranza di militare sempre nei quartieri alti». [g. o.]

Col beach-volley

In spiaggia è ancora spettacolo

La lunghissima stagione del beach-volley continua ad offrire interessanti appuntamenti: ieri ad Alassio, nell'arena «Lorenzo Ravizza», si è disputata un'interessante sfida tra gli atleti argentini e quelli italiani con la spettacolare formula del «tre contro tre».

A fornire spettacolo ad un pubblico come di consueto numeroso sono stati da una parte Cesare Chiozzone, Davide Calligaris e Massimo Bovolo (tre giocatori che hanno in campo pallavolistico un ottimo curriculum) mentre per i sudamericani erano presenti Ariel Bettiol, Quique De Palma e Horacio De Federico.

Altro appuntamento importante, che si concluderà invece questa sera, è il «Trofeo Del Car Auto» in programma ai bagni «Acqua Limpida» di Albissola Marina, un torneo che rappresenta anche l'ultima tappa del Beach Volley Tour '98. In gara coppie che hanno militato nei tornei di serie C di volley «en salle», e che sulla spiaggia sanno comunque dare un saggio della loro qualità.

Tra l'altro la struttura albisolese è diventata ormai un autentico punto di riferimento per la pallavolo da spiaggia, visto che ha ospitato ormai molti importanti appuntamenti nel corso dell'intera estate. Il «master» finale è in programma peraltro il 22 e 23 agosto, e vi parteciperanno ovviamente le coppie che hanno ottenuto i più alti punteggi durante le fasi di qualificazione.

Da segnalare ancora che le prossima settimana sono previsti altri interessanti tornei, con la complicità del Ferragosto che cade di sabato: sfruttando la festa in più, alcuni appuntamenti si protrarranno per tre giornate. [g. o.]

LA CASCINA

Progetto Cucina

cucina esposta presso PUNTO 4
Via 1° Alpini - Mondovì - tel. 0174/42210

Il progetto, fase cruciale del definito, asseconda o modifica gli spazi, li sfrutta e li ottimizza , ottenendo l'armonia del Vivere, del Gusto e la Cucina desiderata che potrà essere anche con struttura in muratura con materiali di finitura e piacimento.
Nel tempo gli spazi e i luoghi cambiano. Tenendo presente questa esigenza, abbiamo progettato e sviluppato la

Cucina Riutilizzabile

Vi aspettiamo per sottoporvi il nostro pensiero/progetto presso
PUNTO 4 - Centro Cucine di Mondovì / il negozio di Cuneo / la sede di S.Michele M.vì (aperta anche la domenica - tel. 0174/222097)

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei [illegible] scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi è un fenomeno in crescita a Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, in un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto [illegible] con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle scommesse. Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi [illegible] morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega la Bonardo - perché ormai esiste [illegible] commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, e molti preferiscono guardarselo a casa».

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe a mille miliardi. Una montagna di denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per [illegible] utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali da «sacrificare». Questi verrebbero legati a pali [illegible] lasciati in pasto ai veri pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli al combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, [illegible] dieta e un trattamento che li incitano all'odio, [illegible] allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

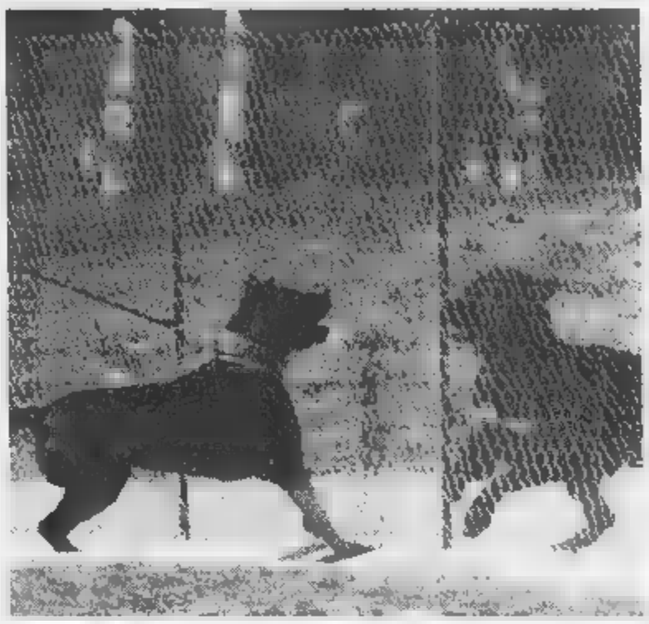
Una volta in Piemonte e Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia del Sud. La nuova pratica ha preso piede da una decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in [illegible] capannone mentre [illegible] piccola folla stava assistendo al duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, ma sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle [illegible] clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni, gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto è di un paio di anni fa, [illegible] Sassi. Un capannone isolato [illegible] riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcasse di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, [illegible] vengono bruciate. [illegible] in quel caso lasciano più tracce.

Il cane che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché [illegible] sistema è lo stesso». E la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita di essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani [illegible] un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista [illegible] un [illegible]siduo delle barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga il fenomeno. Poi [illegible] creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog [illegible] un terrier, un grande combattente. La moda [illegible] il «business» dei combattimenti sbarca di nuovo in Inghilterra. E in Italia, [illegible] anche nel Torinese, le arene clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le razze maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le scommesse. Un «campione» può fruttare 40 milioni [illegible] incontro [illegible] valerne 70.



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

Nell'appello rivolto [illegible] Carpanini è stata chiesta l'istituzione di una sezione speciale dei vigili [illegible]

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

[illegible]

RIECCOLA Stefania [illegible] «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non avevo tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi [illegible] data una mossa: perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero [illegible] spunti nuovi per quelle [illegible] al mare con tanti amici che erano la mia specialità quando [illegible] giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», [illegible] un grazie per le ricette.

Insalata [illegible] melanzane. Lessare [illegible] belle melanzane intere senza lasciarle [illegible] Spellare, tagliare a fettine e lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare [illegible] tagliare a fette. Mettere melan[illegible] e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioli[illegible] di menta fresca, origano, pepe, sale [illegible] aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due ore prima di [illegible].

Insalata palermitana. Tagliare [illegible] fette [illegible] pomodori lavati; puli[illegible] e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse e tagliarle [illegible] fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredienti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto di acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva [illegible] origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due o tre acciughe ben pulite, unire [illegible] manciatina [illegible] capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare tostare in una padella unta d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa [illegible] acciughe e capperi e farcire i pomodori. Disporli in una teglia unta d'olio [illegible] passare in forno per [illegible] minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare [illegible] fette due melanzane [illegible] la buccia, salare [illegible] lasciare fare l'acqua. Asciugare [illegible] friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere [illegible] cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati [illegible] pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare [illegible] salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia di basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate e tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per 5 minuti, scolare. In una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato fare strati alterni [illegible] melanzane e patate con fettine di mozzarella e salsa di pomodoro. Concludere con salsa e mozzarella. In forno già caldo [illegible] 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 g [illegible] riso, scolare e unire mescolando [illegible] bustina [illegible] zafferano, tre [illegible] quattro uova [illegible] precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata [illegible] fare rosolare 150 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire [illegible] uno [illegible] due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' di riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempire con un po' di ragù [illegible] aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire [illegible] altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida [illegible] un pizzico di sale e di zucchero, impastare con un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura [illegible] si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere [illegible] un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello [illegible] ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può essere di vari tipi, ma quello che io prediligop è questo: fare un soffritto di cipolla, unire [illegible] chilo di pomodori spellati, privi [illegible] semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo su una sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare con olio e cuocere in forno già caldo a 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette [illegible] una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

De[illegible] sospesa sosta [illegible] pagamento

Da domani al 22 agosto è sospesa la sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto [illegible] fine settembre. Inoltre, il Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di via Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al 22 agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre [illegible] 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee [illegible] percorsi del servizio Atm festivo sono identici a quelli gestiti durante l'anno, ma i passaggi di tram e autobus risultano più diradati.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al [illegible]
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: [illegible] verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento [illegible] misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
[illegible]ficio abbonamenti è [illegible] disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante [illegible] residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e a soli 16 minuti dall'Aeroporto.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Ancora animali abbandonati [illegible] Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro [illegible] appena [illegible] settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire e parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le [illegible] dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose di astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare [illegible] tutti i costi i padroni.

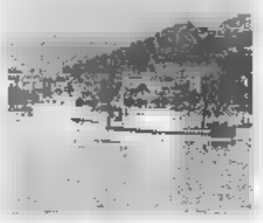
«Solo per puro caso - dicono gli agenti della Stradale - non si sono verificati incidenti a causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le [illegible] [illegible] re [illegible] imprestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha messi a disposizione il proprietario di un casinale della zona di Castellaz[illegible] Bormida, dalle [illegible] pareti sono stati rimossi per [illegible] restaurati. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 [illegible] raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, due [illegible]pine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola [illegible] a volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione [illegible] mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si sono fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. E hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.



Goletta V[illegible] [illegible] promosso il [illegible] [illegible] Vesima a Sestri

GENOVA. Se si escludono lievi proble[illegible] sul litorale di Genova e il caso limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito [illegible] tratto [illegible] da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate [illegible] inquinate e tre (Nervi, Sturla [illegible] Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino [illegible] un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla foce del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo e a Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace tra pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori e Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti [illegible] [illegible] disposizione fondi per l'acquisto [illegible] reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore [illegible]. La Coldiretti risponde: «I pastori [illegible] incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalisti[illegible] nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

[illegible] [illegible] [illegible] virus intestinale

BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra di calcio che milita nel campionato di C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a causa di qualcosa che avevano bevuto [illegible] mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro di Netro, sulla Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte [illegible] [illegible] mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso di trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca [illegible] evitare [illegible] cade dalla moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava a bordo della sua moto, nel tentativo di evitare un cane che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, [illegible] anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, si è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve di Teco. Sappur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto po[illegible] dopo, durante il trasporto.

In [illegible] [illegible] tombe [illegible] [illegible] angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose piante di anguria. E su le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in [illegible] angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in c[illegible] Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione non è migliore: le infestanti regnano attorno al muro di cinta.

Dal Gran Balon di Torino [illegible] Fiera dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», il tradizionale appuntamento in bancarelle lungo via Lanino e via Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica con i mercatini delle [illegible] vecchie. Ad Avigliana è in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio di banchetti espongono pezzi [illegible] antiquariato minore [illegible] collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi è allestita la «Fiera dell'antiquariato [illegible] della roba usata».

A Castellamonte, mentre [illegible] possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si [illegible]lge la quinta edi[illegible] del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale [illegible] annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP

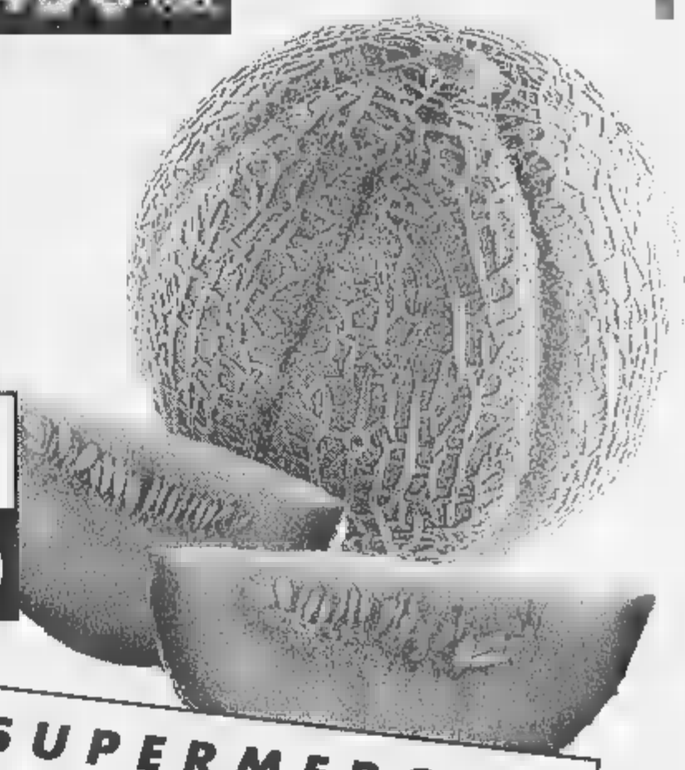
FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

ESAURIMENTO

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - ananas
1 litro
L. 1.600 cad.



MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop
Novacoop

estate alla grande con i piccoli prezzi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass sas
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 9 Agosto 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

NO 33

Da ieri è impossibile trovare camere negli hotel delle località alpine affollate di turisti

Affluenza record nelle valli ossolane

In aumento dall'estero, il «pienone» per due settimane

DOMODOSSOLA. Difficile, ormai quasi impossibile, trovare ancora posto nelle stazioni alpine dell'Ossola che traboccano di turisti. Agli uffici di accoglienza e informazione aperti a Macugnaga, Santa Maria Maggiore, Bognanco, Crodo, oltre che a Domodossola, continuano ad arrivare richieste.

«Stiamo ricevendo ancora tantissime telefonate - confermano le impiegate - ma le disponibilità sono ormai inesistenti». Solo chi si è adattato a sistemazioni di fortuna, camere senza servizi o alloggi meno confortevoli, è stato accontentato. Ma da ieri c'è il tutto esaurito negli alberghi e nei campeggi. In valle Vigezzo sono stati affittati quasi tutti gli appartamenti privati, che sono centinaia. Non succedeva da anni. I proprietari hanno comunque dovuto abbassare le richieste sia in termini di prezzi sia per la durata delle locazioni. Il numero di famiglie disposte a spendere parecchi milioni per affittare un appartamento per due mesi si è drasticamente ridotto. Ci sono state invece tante richieste per quindici giorni, anche una sola settimana.

Affluenza record. Non ci sono dati precisi ma secondo una stima attendibile sono almeno sessantamila i turisti che affollano in questi giorni le valli dell'Ossola che hanno visto raddoppiare la loro popolazione. La cifra sale di parecchio nei giorni di fine settimana. Il turismo del «mordi e fuggi» continua infatti a imperversare, creando qualche problema nelle località di maggior pregio ambientale prese d'assalto dal popolo dei pic-nic.

Nell' Ossola il grosso della ricettività è costituito da migliaia di seconde case soprattutto a Macugnaga, Vigezzo, San Domenico e in misura minore nelle valli Antigorio e Formazza. Il pienone è destinato a durare almeno fino al 20 Agosto.

Le mete. Sono davvero tante, a cominciare dallo spettacolo naturale della Cascata del Toce, il salto d'acqua più alto d'Europa che, con i suoi magnifici effetti di iridiscenza, costituisce una delle maggiori attrattive per turisti ed escursionisti. Sono in forte aumento anche i visitatori del parco naturale Veglia - Devero. In valle Antigorio si registra molto interesse per gli orridi di Uriezzo e la sorgente di acqua calda di Premia. Molti automobilisti si fermano per immergersi nella vasca termale, di fronte alla pineta Cadarese. In valle Vigezzo, sono affollate soprattutto le pinete di Santa Maria Maggiore e Druogno che offrono momenti di quiete e frescura. Altre mete tradizionali l'alpe Blitz, i rifugi sopra Toceno e Craveggia, la val Loana. A Macugnaga girano a pieno ritmo le seggiovia che sale al Belvedere, ai piedi della maestosa parete Est del Rosa, e la funivia del Moro. Per chi ha attitudini all'alpinismo, c'è la salita dal Moro al passo dei camosci, nel cuore dell'oasi faunistica del Rosa. In val Bognanco, oltre al parco delle Terme, raggiungibile in un quarto d'ora da Domodossola, pullulano di gitanti ogni fine settimana l'Alpe Gomba e la di Vercengio e San Bernardo che offre suggestivi scenari alpini. C'è la possibilità rilassarsi con passeggiate nei boschi o praticare attività sportive anche al Lusentino, la montagna dei Domesi, grazie all'apertura estiva degli impianti di risalita.

Gli stranieri. Sono in crescita anche se nelle valli ossolane la clientela estiva è costituita prevalentemente da turisti italiani, nella stragrande maggioranza Lombardi e ancora in piccola parte Piemontesi. A Macugnaga ci sono comunque significative presenze di tedeschi, olandesi e inglesi. Gli stranieri amano soprattutto il trekking e molti hanno effettuato il tour del Rosa.

Adriano Velli

L'acqua calda di Cadarese è una delle mète di questa estate. La vasca, in verità non molto ampia, è presa d'assalto dai turisti della domenica (FOTO FALCIOLA)

Laghi, verso l'esaurito

Qualche posto in alberghi di lusso Tanti stranieri, italiani in calo

VERBANIA. Alberghi con i posti già prenotati al settanta-ottanta per cento, campeggi pressochè al completo. E' questa la situazione che si prospetta sui laghi Maggiore e d'Orta per la settimana che precede il Ferragosto. Per i ritardatari, le maggiori possibilità trovare ancora alloggio soprattutto negli alberghi di classe più elevata si riducono invece considerevolmente in quelli a due o tre stelle.

Una telefonata per prenotare è comunque d'obbligo, altrimenti rischio è di girare a vuoto alla ricerca di una camera questo rischio cresce con l'avvicinarsi alla fase culminante della stagione estiva.

Dal presidente degli albergatori e titolare dell'hotel Ghiffa, Dario Cattaneo, viene la conferma che in questo periodo si sta lavorando bene: «Le prenotazioni per i prossimi giorni lasciano pochi posti a disposizione e certamente a metà agosto si registrerà il tutto esaurito. La situazione del mio albergo riflette quella che si registra questo periodo a livello generale». Cattaneo segnala qualche novità a proposito delle presenze: «I tedeschi fanno sempre la parte del leone, ma in rilevante aumento sono soprattutto i belgi. Da alcuni anni frequentavano i campeggi ma avevano pressochè abbandonato gli alberghi. Adesso constatiamo invece un considerevole ritorno».

Prenotazioni già superiori al 70 per cento per Ferragosto vengono segnalate dal Regina Palace dal Borromèes di Stresa, dal Majestic Verbania, dal Dino di Baveno. Pressochè al completo sono il Villa Carlotta di Belgirate e il Lido Palace di Baveno, che rileva soprattutto gruppi di italiani stranieri in visita alla zona nei prossimi giorni. Non molto diverse sono le informazioni che giungono dal lago d'Orta, dove qualche posto ancora disponibile anche nelle strutture della fascia collinare. «Purtroppo - dichiara il presidente del Consorzio Cusio Turismo, Oreste Primatesta - mai come quest'anno si registra la carenza di italiani. La nostra salvezza sono i turisti stranieri, che in questi giorni superano largamente il novanta per cento».

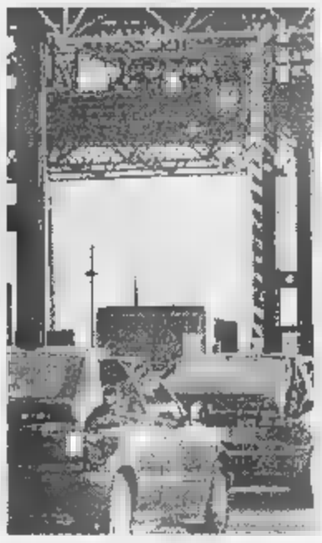
Buone notizie arrivano dai campeggi, favoriti dal caldo e dal bel tempo, con la consueta netta prevalenza di ospiti tedeschi e olandesi. A Cannobio si può parlare tutto esaurito e trovare qualche posto nei prossimi giorni è solo questione fortuna.

La situazione è analoga nei campings della piana del Toce sul Lago Maggiore e di Mergozzo, dove già in questi giorni non è possibile accontentare tutti coloro, e non sono pochi, che cercano un posto. «Solo nelle prime ore della giornata - dichiara un'addetta del campeggio Isolino di Fondotoce - sarà possibile trovare qualche piazzola per tende lasciata libera dalla normale rotazione degli ospiti. Per roulottes o bungalows da affittare non c'è invece fino a Ferragosto assolutamente nessuno disponibilità».

Sergio Ronchi

Code al casello il secondo sabato d'agosto

Sulla A26 sono transitati meno veicoli rispetto alle previsioni, oggi la verifica



Le code ai caselli sulla A26 si sono formate ma in dimensioni minori rispetto alle previsioni. Si è verificato un incidente a Gravellona

ROMAGNANO SESIA. Traffico al di sotto delle attese sull'autostrada Voltri-Sempione e sulla Torino-Milano. Il flusso di veicoli che ha interessato ieri i tratti autostradali delle province di Novara e del Vco è stato debole, nettamente al di sotto delle attese, soprattutto per la A26, l'autostrada turistica per eccellenza.

Sulla Voltri-Sempione le code ci sono state ma in territorio ligure e al confine tra Piemonte e Liguria: ad Ovada ieri si sono formati tre chilometri di coda all'ingresso del casello.

Sempre sulla Voltri-Sempione da segnalare un incidente che si è verificato nel territorio di Gravellona Toce, prima dello svincolo di Verbania: è avvenuto uno scontro tra un autotreno ed un mezzo della «Costruzioni Autostrade Spa». Ad avere la peggio è stato il conducente dell'autotreno, A.M., 44 anni, di Domodossola, che ha riportato ferite guaribili in venti giorni. L'incidente è stato rilevato dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia, che stanno effettuando la ricostruzione della dinamica.

Traffico decisamente sotto tono sulla Milano-Torino: nel tratto di Novara ieri non ci sono stati incidenti e il flusso di veicoli è stato nettamente inferiore alla media. Code per lavori sulle corsie per Milano, nei giorni feriali. La situazione dovrebbe cambiare oggi sulla Voltri-Sempione: domenica è infatti, da alcuni mesi a questa parte, la giornata traffico più intenso, costituito dai turisti provenienti soprattutto dal Milanese che affollano i laghi l'Ossola. **[m. g.]**

Spiagge affollate sul Verbano

PRIMO PIANO

Nevare

E' arrestato uno scippatore

Scippa l'ex compagna di scuola che lo riconosce poi ruba una borsetta un'infermiera in ospedale. Scatta l'arresto: condannato e rimesso in libertà. .34

Suno

Tentano di rubare in casa del sindaco

Provano a rubare nella casa del sindaco ma pronta e coraggiosa reazione del figlio li fa scappare. E'successo in via Bogogno nell'abitazione del primo cittadino Luciano Sacchi. .35

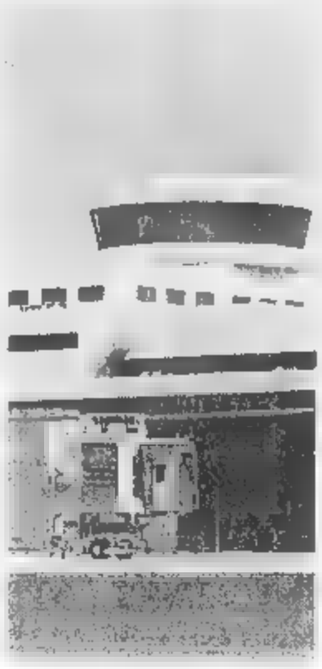
Invorio

Via ai lavori per l'antenna

Domani partono i lavori per la radiobase progettata dalla Omnitel alla frazione Barquedo. Protesta Amelia Alberti del circolo di Legambiente. PAG. 35

Oleggio

Mobilitazione contro l'assedio dei voli



Contro l'assedio delle rotte di Malpensa si ricompatta il coordinamento enti locali e cresce la mobilitazione popolare. Obiettivo: raccogliere 50 mila firme da mandare a Roma. PAG. 35

Varzo

Superstrada, apre il nuovo tratto

Potrebbe essere aperto entro l'estate nuovo tratto della superstrada dall'uscita Nord della galleria Montecrevola a Varzo. PAG. 36

Verbania

Don Bricco diventa Cavaliere al merito

Il Presidente Scalfaro ha insignito don Rino Bricco dell'onorificenza di Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. L'annuncio all'inaugurazione di «Expo arti artigiane», cui don Bricco è ideatore. PAG. 36

sulla Torino-Milano: il scorrevole ma ci sono code per cantieri

Lo sconfortante record sulla Voltri-Sempione, ritrovate anche bestiole di razza e di grossa taglia

Quindici cani salvati dalla polizia stradale

Abbandonati sulle corsie, rischiano di morire e creano pericolo

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nelle piazzole degli autogrill, nelle di servizio e scaricati direttamente dalle vetture sulle corsie dell'autostrada. E' lo sconsolante bilancio del lavoro eseguito nell'ultima settimana dalla polizia stradale di Romagnano, insieme agli agenti delle altre pattuglie della provincia che questo periodo controllano l'autostrada A26 Voltri-Sempione.

Nel tratto tra Fontaneto d'Agogna, Borgomanero, Gattico e Castelletto Ticino si riscontra il maggior numero di abbandoni di bestiole, con problemi molto seri anche alla viabilità.

Ieri è stato recuperato dagli agenti anche un cane di razza, uno yorkshire, grazie alle indicazioni di alcuni utenti dell'autogrill, si è anche potuto appurare che il povero è stato scaricato da un'automobile con targa francese.

L'altra sera le pattuglie hanno dovuto fare gimkana in autostrada per recuperare cane lupo terrorizzato e malcontio, che era stato abbandonato dai padroni e li cercava disperatamente tra una corsia e l'altra, con il rischio di finire sotto un'automobile.

Ieri mattina è stato recuperato un altro cane di grossa taglia quasi all'uscita dello svincolo di Baveno. Anche in questo caso è stato un automobilista, che l'aveva schivato per un pelo, ad avvertire gli agenti della polizia stradale.

«Gli animali - riferiscono dal comando di Romagnano Sesia - vengono consegnati al Comune nel territorio cui avviene il ritrovamento: poi compito dell'ente locale provvedere alla custodia. Questo è del resto quanto stabilisce la normativa. Visto il numero veramente incredibile di abbandoni urge però sensibilizzare i cittadini, sia perchè devono avere rispetto degli animali, per i guai che possono causare abbandonandoli in autostrada».

Tra i cani messi in salvo dagli agenti c'è anche un segugio di pura razza e numerosissimi bastardini, tutti accomunati dalla sfortuna di avere dei padroni imbecilli.

Marcello Giordani

DANNO A 7 VEICOLI

Bici precipita da camper

Una moutain-bike che si staccata dai ganci del camper ha rischiato di provocare un disastro ha danneggiato seriamente sette autoveicoli. Il curioso incidente è accaduto l'altra sera sull'autostrada Voltri-Sempione, nel territorio di Castelletto Ticino. Una mountain-bike scivolata da un camper ed è finita in mezzo alla corsia dell'autostrada: sono state automobili che hanno «investito» la grossa bicicletta e per tutte sono ti guai seri. Una ha rotto la coppa dell'olio, un'altra ha distrutto braccio dello sterzo, tre hanno forato, una finita fuori strada e fortunatamente ha terminato la corsa in un'area per la sosta e il conducente della settima auto si è visto la mountain bike finire addosso ai vetri, e soltanto grazie alla prontezza di riflessi è riuscire mantenere il controllo della vettura. non sarà identificato il veicolo da cui è caduta la bici, gli automobilisti non saranno risarciti. **[m. g.]**

Solo negli ultimi giorni il traffico e gli incidenti stradali sono diminuiti in modo sensibile

Esodo ritardato, Novara in ferie da ieri

Città piena a luglio: prodotti più rifiuti che d'inverno

NOVARA. I novaresi hanno scelto di concentrare le ferie ad agosto. Lo scorso mese, infatti, la città ha prodotto una quantità di rifiuti superiore a quella del periodo invernale. È uno degli indicatori più sicuri per conoscere, in modo approssimativo ma attendibile, quanti sono i cittadini che sono andati in vacanza, e fornito proprio dalla mole d'immondizia raccolta dalla società che si occupa della nettezza urbana.

Dai dati dell'Assa emerge un particolare curioso: a luglio sono stati ben pochi i novaresi che hanno lasciato la città. Nei cassonetti è finita la bellezza di tremila e 440 tonnellate di rifiuti, il numero più alto dell'intero '98, se si esclude il mese di giugno, quando la raccolta ha raggiunto quota tremila e [illegible] tonnellate.

In precedenza sono state raccolte 3.300 tonnellate a gennaio e marzo, 3.200 ad aprile, 3.100 a febbraio e 3.400 a giugno. «Va ricordato - dicono all'Assa - che i rifiuti urbani in estate tendono ad aumentare per la presenza di molti scarti di ortaggi e frutta». Dai primi di agosto la raccolta dovrebbe diminuire, ma soltanto a fine mese sarà possibile verificare il quantitativo.

Anche al comando provinciale dei Vigili del Fuoco fanno notare che il numero di chiamate è rimasto inalterato. Il cosiddetto periodo delle vacanze non è coinciso con una diminuzione delle richieste d'intervento: «In questo periodo - dicono alla base di via Generali - siamo molto impegnati con la lotta ai nidi di vespe e calabroni. Ci chiamano parecchie volte tutti i giorni».

Negli ultimissimi giorni, ad agosto, l'effetto-vacanze si nota invece sul traffico, che è notevolmente calato. Finalmente nel centro storico si trovano parcheggi, anche il «vuoto» si è registrato soltanto a partire da ieri.

«Abbiamo notato ad agosto - dicono al comando dei Vigili Urbani - una sensibile diminuzione degli incidenti stradali ed anche delle chiamate. Vuole dire che questo resta ancora il mese su cui la città si concentra per fare le vacanze».

Per i negozi da domani dovrebbe davvero scattare l'effetto-vacanza. Quasi tutti i commercianti che hanno affisso il cartello «Chiuso per ferie» hanno scelto il periodo che va dal 10 al 16 agosto. Quest'anno si nota la tendenza, da parte degli operatori, a chiudere il minimo indispensabile. Un segno indiscutibile che il '98 non sta andando benissimo.

Domani comunque le strade del centro dovrebbero davvero presentare l'immagine da cliché che contraddistingue il Ferragosto. Gli attivissimi ragazzi di Greenpeace, da tre settimane «animatori» del corso Cavour con l'invito a sostenere la causa ambientalista, assicurano che fino ad oggi la città ha presentato lo stesso movimento di persone. Loro, comunque, ci saranno ancora nei giorni prossimi. [m. g.]

Il corso Cavour gremito di novaresi nei giorni scorsi era ancora così. Da ieri lo scenario è cambiato e molti hanno lasciato la città

IN BREVE

Castelletto Ticino

Rapinato nel parcheggio della discoteca

Esce dalla discoteca per tornare a casa. Si avvicina all'auto, nel parcheggio del «Gilda», e viene avvicinato da un giovane che lo minaccia con il coltello. A.D. ha dovuto consegnare 100 mila lire e la catenina d'oro. Il rapinatore è fuggito a piedi. I carabinieri hanno aperto un'indagine sull'accaduto. [r. s.]

Novara

Vigili del fuoco in aiuto ai colleghi della Liguria

Quattro uomini e due mezzi dei Vigili del Fuoco di Novara si sono recati in Liguria per fronteggiare l'emergenza incendi che caratterizza la zona tra Noli e Spotorno. [m. g.]

Novara

Auguri e codice fiscale per ogni neonato

Ad agosto è ripartito il Progetto Cicogna, un'iniziativa voluta dall'amministrazione comunale in collaborazione con il Ministero delle Finanze: ai genitori di ogni nuovo nato viene inviato un cartoncino di felicitazioni e il tesserino magnetico del codice fiscale. [r. l.]

NOVARESI IERI E [illegible]

Bermani investigatore della Storia e del costume

CON quella sua andatura caracollante dalle accelerazioni un po' sghembe di tennista-sciatore in disarmo, Cesare Bermani, scrittore e ricercatore novarese nato nel 1937, è - anche se pochi sanno e altri fanno finta di non sapere - uno dei più quotati indagatori sulla storia moderna e sul costume della società contemporanea.

Qualche settimana fa Paolo Mieli ha dedicato l'intera pagina di apertura dell'inserto culturale de «La Stampa» al suo ultimo libro «Al lavoro nella Germania di Hitler. Racconti e memoria dell'emigrazione italiana 1937-'45» edito da Bollati-Boringhieri: «Un collage di racconti e documenti inediti che formano l'intelaiatura di un mosaico in cui - scrive Mieli - si andranno a inserire come tessere i resoconto orali».

Uomo di sinistra, Bermani sminuisce l'orrore del nazismo. Anzi, con rigore storico, abbatte stereotipi e luoghi comuni su un fenomeno, come quello del lavoro volontario nel Reich che ha coinvolto oltre mezzo milione di operai e braccianti e, con loro, pochi avventurieri e magliari.

Ed è proprio quello che ci vuole per un indagatore quale Bermani che aveva iniziato in gioventù a registrare testimonianze di ex mondine e di combattenti delusi mai trincerarsi dietro al paraschegge dell'ideologia.

L'ha pagato talvolta a caro prezzo: incompreso a destra, emarginato a sinistra, Cesare ha faticato non poco a rimuovere da sé l'immagine del presuntuoso figlio e papà, riprovevole fic[illegible] e questioni che lo riguardavano.

Infatti Cesare è figlio di Sandro Bermani, politico e poeta di grande personalità e carisma. Quando indaga su «Pinella» Rimola, il primo comunista novarese, dirigente dell'Internazionale, ospite in Russia e vittima delle purghe staliniane, molti dirigenti del pci gli oppongono il muro di gomma delle verità note a pochi e taciute agli altri. Osa disturbare Togliatti, Longo, Moscatelli; ottiene vaghe informazioni e diffidenza degli addetti ai lavori.

Bermani ha scritto una quarantina di libri raccogliendo in cassetta oltre tremila ore di registrazione destinate, purtroppo, a smagnetizzare; è fra i fondatori dell'Istituto «Ernesto De Marino» a Milano; con Roberto Coppola fu il primo raccoglitore di canti popolari e autore della pièce d'avanguardia «Ci ragiono e canto» con la regia di Dario Fo nel '61.

Vive a Orta, sulle rive del lago, sogna Novara dove c'è troppa diffidenza verso il suo impegno culturale. Cesare lo soffre. Ora che la critica, all'unanimità, ha riconosciuto il valore del suo ultimo libro, probabilmente pensa: «Chissà se qualche novarese se ne sarà accorto? Francamente lo spero, ma dubito». Perplessità condivisa.

Romolo Barisonzo

Offensiva della polizia per contenere la micro criminalità

Preso scippatore delle donne

Denunciati altri cinque ladruncoli

NOVARA. Arrestato a più riprese e denunciato a piede libero perchè, in motorino, è solito rubare le borsette che le donne tengono nel cestello della bici, Palmiro Prini, 43 anni, è stato nuovamente condannato, stavolta a 4 mesi, e rimesso in libertà. Era stato bloccato in ospedale dopo che [illegible] rubato il borsellino dalla borsetta di un'infermiera nella cucina del reparto traumatologia. L'allarme era stato tempestivo e la polizia l'aveva bloccato all'interno del «Maggiore» con la refurtiva. Dieci giorni prima aveva scippato, con la solita tecnica, una donna in via XX settembre ma era stato riconosciuto. La vittima era infatti sua ex compagna di scuola. Bottino 80 mila lire e 400 franchi francesi.

Un'altra vecchia conoscenza della polizia, Manuela Capettino, 31 anni, via Gobetti 7 è stata arrestata per furto aggravato. Aveva rubato la borsetta ad una paziente negli ambulatori dell'Asl in via dei Mille. Era stata notata, insieme ad un cane, mentre si liberava dei documenti. Veniva però rintracciata poco dopo, in corso Cavallotti, da un equipaggio della «Volante» e trovata ancora in possesso della patente e del «cellulare» della derubata. Scattava l'arresto e la condanna per direttissima a 4 mesi commutati in otto mesi di libertà controllata. Dovrà presentarsi tutti i giorni in Questura a firmare il registro.

Palmiro Prini arrestato a più rip[illegible]

La polizia ha anche denunciato a piede libero E.A. 31 anni con diversi precedenti, per tentato furto aggravato e ricettazione. Sorpreso dai poliziotti via San Francesco d'Assisi accanto ad un'auto cui stato rotto il finestrino, si è dato alla fuga. L'hanno poi rintracciato in bicicletta. Nel cestino aveva quattro autoradio rubate. Sulla via stata compiuta una vera e propria «strage» di autoradio. Un complice di E.A. si era però allontanato con gli altri apparecchi.

La polizia scientifica poi, attraverso le impronte digitali, è riuscita a risalire ad uno dei responsabili del furto di generi alimentari compiuto il 9 maggio scorso al bar «Gatto blu» di corso Risorgimento. Ha denunciato a piede libero B.C. di 24 anni per furto aggravato. Per lo stesso reato stati denunciati anche due algerini che all'Iper di viale Giulio Cesare, dopo aver tolta la placca antifurto, avevano indossato una tuta da ginnastica. Alla volevano pagare solo cartone di vino Tavernello. [r. a.]

A Casa Bossi, San Nazzaro e altri edifici

Sopralluogo in città dell'assessore Leo

NOVARA. Tour in città fra chiese e luoghi storici: ne è stato protagonista l'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, accompagnato dal consigliere Gianni Mancuso di An. Ieri l'altro, dal tardo pomeriggio alle venti, l'amministratore ha visitato l'Abbazia di San Nazzaro Sesia e ha incontrato gli appassionati che, riuniti in un'associazione, sostengono la promozione e la dell'edificio sacro che è uno dei più pregevoli e suggestivi del Novarese. Beneficia un fondo per opere collegate al Giubileo.

Leo e Mancuso si sono poi recati a Casa Bossi, cui la Regione ha destinato anche quest'anno un miliardo: «L'assessore ha parlato con i rappresentanti dell'associazione civica Astrea - riferisce Mancuso - che portano avanti una campagna di sensibilizzazione per salvare la villa antonelliana». Leo ha visitato anche la chiesa di San Giovanni Battista Decollato in piazza Puccini, che necessita di restauri interni, e ha incontrato Giulio Genocchio e Paolo Cirri, il presidente e il coordinatore degli Amici del Parco della Bicocca: «Per il 150° anniversario della Battaglia - ha detto Gianni Mancuso - Leo ha promesso un impegno della Regione per le manifestazioni commemorative». [m. p. a.]

Una veduta di Casa Bossi

Il Centro protesta

«Puzzomicro in quella piazzetta»

NOVARA. «La piazzetta davanti all'Archivio di Stato è diventata un'autentica pattumiera»: protestano gli abitanti della zona e il quartiere Centro scrive all'assessore ai Lavori Pubblici Fernando Cardinali e al ufficio Mobilità e qualificazione urbana per sollecitare un intervento.

«Riteniamo opportuno provvedere al recupero della piazzetta - si legge nella lettera firmata dal presidente della circoscrizione Angelo Borgia -, anche in seguito alle ripetute segnalazioni da parte dei cittadini residenti in corso Cavallotti e nelle vie adiacenti. Attualmente abbiamo a disposizione circa otto milioni».

Ma la mancanza di pulizia riguarda anche altre zone del centro storico. Sotto osservazione sono i problemi dovuti alla presenza di piccioni. «I punti più critici - dice Borgia - sono il corso Cavallotti, nel parcheggio antistante all'hotel Europa, e la via Mossotti. Ma eseguiremo sopralluoghi anche in altre strade». [b. c.]

In Comune

Tutte denunce per i danni del temporale

NOVARA. Sono numerose le denunce di danni subiti durante il violento temporale che il 27 luglio si è abbattuto sulla Bicocca e sulla frazione di Olengo. Le dichiarazioni dei cittadini presentate alla segreteria del sindaco Gianni Correnti che poi ha segnalato la situazione alla prefettura affinchè attivi l'iter utile per ottenere la dichiarazione dello stato di calamità. Se il ministero riconoscerà l'effettiva situazione di emergenza e provvedesse all'invio di fondi, i novaresi potranno ricevere forme di indennizzo.

A tale proposito l'amministrazione comunale fa presente di non aver mai preso impegni per rimborsi e per la distribuzione di contributi. Il sindaco ha invitato i cittadini a segnalare le proprie posizioni e i danni subiti durante il temporale che ha travolto la zona Sud Est della città in modo da agevolare le pratiche per i lavori di riparazione. Molti i tetti e le coperture che stati spazzati via dalla tromba d'aria. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Grazie per i dieci anni dell'Elisoccorso

Sono promotore dell'Associazione Sviluppo Elisoccorso. Finalmente dopo anni il nostro Elisoccorso avrà al più presto un'elisuperficie regolamentare e sicura dove poter effettuare decolli e atterraggi fuori dall'area ospedaliera senza più dover recare disturbo. L'altro fatto purtroppo passato inosservato da tutti è stato il compleanno dell'Elisoccorso, 10 anni il luglio che Novara ospita il servizio. In tutti questi anni l'Elisoccorso ha compiuto numerosi interventi salvando parecchie vite umane. All'interno del servizio ci sono stati molti cambiamenti ed innovazioni che hanno consentito al servizio di ai primi posti a livello nazionale. Oggi «Piemonte Elisoccorso» vanta un'organizzazione qualificata ed efficiente. Tutto questo lo si deve ai suoi operatori che hanno sacrificato molte risorse umane e alla collaborazione con enti predisposti all'emergenza sanitaria. Per il compleanno dell'Eli voglio ringraziare no[illegible] di quanti sono stati [illegible]ni: i medici, gli infermieri, piloti, tecnici di volo facenti parte il servizio. Un particolare ringraziamento alle società che in questi anni hanno fornito i velivoli alla base novarese: la Elitos, Elitaliana, Elitario. Auguri di buon lavoro alla nuova gestione Elisoccorso.

Antonio Graniero, Novara

[illegible] non far pulire ai proprietari di cani?

Novara è una città pulita, ma un grosso contributo alla sporcizia sui marciapiedi, soprattutto sotto i portici, lo danno i padroni dei cani. Dire i padroni in quanto le povere bestiole non possono sapere dove espletare i loro bisogni fisiologici ma i loro padroni dovrebbero armarsi di paletta e recuperare la cacca canina. Ho fatto notare ad un proprietario che se la sua amata bestiola avesse sporcato in casa o nel suo negozio del centro lui avrebbe provveduto a pulire. Come mai la cosa pubblica può essere sporcata e qualcuno interviene è anche guardato in malo modo ed accusato di amare i cani? Signor Sindaco, Lei ha fatto pulire un muro da un ragazzo che lo aveva imbrattato, perchè non estende il provvedimento ai proprietari dei cani?

Lettera firmata - Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 84.81; **Domodossola:** telef. 0324. 48.600; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321. 77.79.00. **Verbania:** tel. [illegible].61.61/squadra [illegible] salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 80.705; **Orta:** tel. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163. 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. 76.697; **Piedimulera:** tel. 83.188; Volontari cri P.A. **Gravellona Toce:** tel. 0323. 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Verganio: 0322. 28.01.17.

FARMACIE

A [illegible]: *Gorla*, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.76 (ore 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 0321.61.17.69 (orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. .82.51.33.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 0321.72.80.43.

Dormelletto: *Reposi*, Cavour, tel. 0322.49.71.31.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331.97.24.78.

Suno: *Brigati*, via Matteotti, 2 tel. 0322.85.033.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, Cavour, tel. [illegible]7.

[illegible] **(Intra):** *Rovito Bonomi*, p. Ranzoni, 38 tel 0323.40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. .58.70.57.

[illegible] **(Feriolo):** *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323.28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel. 0323.61.455.

Villadossola: *Gallenzi Montagna*, Zonca, 6 tel. 0324.51.157.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 tel. 0324 62.018.

Druogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; **Domodossola:** tel. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321. 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323. 6681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Valgrande

[illegible] mostre del Parco

Oggi al Centro Visita di Premosello il Parco Val Grande presenta «Le [illegible] raccontano», due mostre fotografiche di grande interesse. «1803 -1998. Ricordo dell'antica latteria Cavour» è il tema della rassegna dedicata alla latteria sociale premosellese con immagini che documentano la storia e le diverse fasi di lavorazione del latte. «Gli alpeggi della Val Grande» è il titolo della foto dell'ossolano Carlo Pessina, che ripercorre il secolare cammino della fatica [illegible]. Le due mostre rimarranno aperte per tutta la settimana di Ferragosto dalle 19 alle 23. [a. r.]

Ferragosto

Grignasco anticipa

Il Ferragosto Grignaschese al parco Claudino Mora propone dalle 19 di oggi una grigli con specialità valsesiane, alle 21 l'orchestra di Nico e le lucciole. [r. l.]

Concerto

I canti dell'Antigorio

Inizierà alle 21 di domani a Cravegna nella rassegna «Estate '98» il concerto di canti popolari della montagna curato dal gruppo «La Cricca» della valle Antigorio. [r.l.]

Musica

Le note barocche

Nella chiesa di Sant'Agostino Premosello Chiovenda dalle 21 domani concerto di musica barocca con il patrocinio della Comunità Montana Valle Ossola. Fa parte della kermesse «Ferragosto Premosello» curato dalla Pro Loco. [r.l.]

Giovani

Band dal vivo Omegna

Si balla e si ascolta musica in riva al lago con la «Beach Summer Lido Festival». L'iniziativa è del Comune di Omegna che propone rock, surf, ska, beat, garage stasera alle 22. [v. a.]

[illegible]

Al sportivo

Musica per tutti e gastronomia locale stasera dalle 20, nel piazzale del centro sportivo di Vaprio. Festagiovani è organizzata dal Comitato Giovani e dalla Parrocchia. [m.g.]

Festa

Danze a Borgoticino

Proseguono i festeggiamenti organizzati a Borgoticino nel salone di via San Giuseppe. Dalle 20 di oggi danze e animazione con la band Formula 8. [r.l.]

[illegible]

Bancarelle lungolago

Mostra di antiquariato sul lungo lago di Belgirate dalle 9 alle 19 di oggi. L'organizzazione è curata dalla Pro Loco. [r.l.]

Alpini

La sagra di Nebbiuno

Per la Sagra degli Alpini, il duo «MaGia» si esibisce stasera alle 21 a Nebbiuno. Musica leggera dagli Anni '60 ad oggi. [m.g.]

Festa

Si balla a Momo

Danze stasera alle 21,30 ad Alzate di Momo nella struttura al coperto per San Lorenzo. Dalle 19,30 anche lo stand gastronomico. [m. g.]

Il coordinamento degli enti locali rilancia la sfida [illegible] Malpensa 2000 per difendere l'ambiente

Alleati cercansi contro l'assedio dei voli

L'Ovest Ticino: «Ci rivolgiamo a Scalfaro e a Bruxelles»

OLEGGIO. A Roma con le richieste finali. A Roma con la protesta più accesa. A Roma per cercare nuovi alleati. Contro l'assedio delle rotte [illegible] Malpensa si ricompatta il coordinamento enti [illegible]cali. E cresce la mobilitazione popolare. Si vogliono raccogliere 50 mila firme da far avere al presidente Scalfaro, a Prodi, a ministri [illegible] Parlamento. Saranno invitati nel Novarese il sottosegretario ai Trasporti Albertini e il presidente della Regione Ghigo. C'è chi p[illegible] di contattare il sindaco di Roma Rutelli che difende gli scali romani: «Alziamo il tiro. Vogliamo la ribalta nazionale» è [illegible] slogan degli amministatori novaresi più barricaderi.

Nella riunione dell'altra [illegible] [illegible] Oleggio [illegible] stati definiti i prossimi interventi per la riduzione dei sorvoli sull'Ovest Ticino. Rispetto alla Lombardia, è il territorio che dovrebbe pagare di più. Allora c'è, innanzitutto, il fronte p[illegible] la difesa [illegible] ambiente e qualità della vita.

L'assessore provinciale [illegible] Trasporti, Franco Paracchini, ha riferito della richiesta ultimativa su cui si punta: suddivisione al 50 per cento delle rotte (diversi sindaci non sono ancora d'accordo: «Il limite deve [illegible] abbassato»); utilizzo della rotta [illegible] solo per la parte minima del traffico (inferiore al 25 per cento dei decolli totali), la nuova 318 con equa divisione del traffico [illegible] Est e a Ovest e con impiego sia per aeromobili Narrow Body sia Wide Body (le differenze sono nelle dimensioni). Ancora, in sintesi: accettare solo gli aeromobili più silenziosi; no ai voli notturni e ai risorvoli; procedure per l'abbattimento del rumore. L'Ovest Ticino, con Provincia e Regione, vuole partecipare a tutte le commissioni locali. Dai Lagoni di Mercurago arriva la lettera della direzione che esprime forte timore di danni irreparabili all'ambiente.

E' stata inoltre proposta un'integrazione al documento che preveda una tutela [illegible] il profilo legale. Altra condizione irrinunciabile: la Regione promuova subito uno studio di impatto ambientale integrato. Ai parlamentari (era presente Tarditi di Forza Italia), ai consiglieri e assessori regionali (c'era Daniele Galli), alla Provincia i sindaci chiedono di creare [illegible] Roma-Novara [illegible] un messaggio preciso [illegible] completo alla Presidenza [illegible] Consiglio, ai ministeri, all'aviazione civile.

La mobilitazione. Alcuni sindaci e gli esponenti del comitato spontaneo di Borgo Ticino suggeriscono: «Il presidente Scalfaro, novarese [illegible] legato per parentela al presidente della nostra Provincia, sarà [illegible] Pieve Vergonte [illegible] prossimamente per commemorare i caduti [illegible] Megolo. Consegnamoli le nostre richieste con la petizione che è già avviata».

Tarditi, Galli, i consiglieri provinciali Annovazzi, Barbero, Fonzo sono intervenuti sia a rimarcare l'impegno degli enti cui appartengono [illegible] con suggerimenti: «Da Galliate - ha detto Fonzo (ds) - passeranno su strada i rifornimenti del carburante per aerei. Un grande rischio e un traffico notevole, pensiamoci». E' stato chiesto [illegible] che punto sia il piano del traffico su strade [illegible] ferrovia per Malpensa: «La Regione ci lavora? Il vicepresidente Masaracchio, un novarese, che [illegible] fa?».

Nonostante il periodo delle ferie d'agosto, numerosissimi [illegible] a [illegible]leggio gli amministratori locali [illegible] i portavoce dei comitati. Da più parti è stata sollecitata la massima sinergia fra tutti gli esponenti novaresi, seppur di partiti diversi e a livelli politici differenti e fra gli stessi paesi: «Ciascuno ha mancanze o ritardi. Guardiamo avanti e uniti. E' una battaglia che vinceremo insieme o che tutti perderemo». E anche in sede europea, come ha già fatto Legambiente Lombardia rivolgendosi ai commissari Bonino [illegible] Kinnock, dovrà arrivare la voce dell'Ovest Ticino.

[illegible]

Passeggeri in coda al check-in. Questi sono i giorni-record [illegible] numero di voli

PASSEGGERI E TRAFFICO

Sono i giorni da record

Aumentano traffico [illegible] e passeggeri a Malpensa e Linate. La direzione degli Aeroporti di Milano diffonde periodicamente i dati. «Il traffico passeggeri nel sistema aeroportuale milanese [illegible] cresciuto del 7,1 per cento nel corso dei primi sei mesi del '98, passando dall'ottava alla settima posizione in Europa». Fortissima, riferiscono dalla Sea, è anche la crescita nel settore del trasporto merci, nel '97 ha registrato un aumento del 12,3 per cento rispetto all'anno precedente. E ai viaggiatori, proprio in questo periodo, Malpensa si avvia al record annuale: «Nel weekend le previsioni indicano tra 40 mila e 48 mila passeggeri al giorno a Linate [illegible] tra gli 11 mila e i 21 mila a Malpensa». Oggi, [illegible] particolare, il traffico sarà nell'ordine dei [illegible] voli a Linate e [illegible] [illegible] Malpensa. Rispetto al corrispondente weekend del '97, l'incremento sarà del 7 per cento [illegible] Linate e del 9 per cento a Malpensa. [m. p. a.]

La protesta di Legambiente

Invorio, domani al via i lavori per una radiobase a Barquedo

INVORIO. Dura protesta di Amelia Alberti (Legambiente) alla notizia che domani avranno [illegible] inizio i lavori per la costruzione della radiobase alla frazione Barquedo [illegible] Invorio.

Alberti ha inviato [illegible] lettera al sindaco, al prefetto, alla Omnitel di Ivrea [illegible] a Legambiente di Roma nella quale afferma di ritenere «molto grave e lesivo della dignità [illegible] sindaco e dei consiglieri l'atto di imperio [illegible] arroganza [illegible] Omnitel che, contraddicendo agli impegni pubblicamente assunti, ha evitato di compiere un ulteriore sopralluogo». Impressione della Alberti è che «l'amministrazione comunale abbia dall'inizio sottovalutato la gravità dell'impatto ambientale, rappresentato dall'installazione del traliccio di 40 metri, per le ripercussioni sanitarie [illegible] paesaggistiche». Alla frazione di Invo[illegible] Superiore la Tim installa un'altra antenna. [s. bot.]

Suno, tentano furto in casa di notte

Figlio del sindaco mette in fuga i ladri

Luciano Sacchi sindaco di Suno abita in [illegible] villetta di via Bogogno

SUNO. Tentano di rubare nell'abitazione del sindaco e vengono messi in fuga dalla pronta [illegible] coraggiosa reazione del figlio. L'episodio è avvenuto [illegible] Bogogno, nella casa del primo cittadino Luciano Sacchi: una villetta in cui abita anche la famiglia del figlio, Giuseppe, che è riuscito, con una buona dose di coraggio, a mettere in fuga il ladro. «La banda - racconta Ka[illegible] Pontini, nuora del sindaco - [illegible] composta da tre persone: una aspettava in strada in auto, un'altra stava sotto le finestre e una terza è entrata [illegible] casa».

Ad accorgersi che nella villetta c'era qualcosa che non andava sono stati i vicini, che hanno avvertito il sindaco. Questi a [illegible] volta ha chiamato [illegible] 112, ma nel frattempo è rientrato in [illegible]a il figlio Giuseppe, che si [illegible] trovato di fronte, in cucina, [illegible] dei malviventi.

Giuseppe Sacchi ha reagito immediatamente [illegible] ha cercato di bloccare il ladro, ma questi, una persona sui quarant'anni di età, [illegible] corporatura tarchiata, ha afferrato una sedia e l'ha scagliata contro il figlio del sindaco, ferendolo ad una mano. Mentre Giuseppe Sacchi stava per bloccarlo, il ladro, vistosi ormai perduto, ha compiuto la classica fuga da film, saltando dalla finestra del primo piano e fuggendo nella notte.

Quando i Sacchi sono scesi in strada per raggiungerli, i malviventi avevano già tagliato la corda. [illegible] ladro è riuscito a portare via un telefono cellulare, l'unico bottino che è stato in grado di salvare nel «volo» verso la fuga.

Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione [illegible] Momo, a cui è stata sporta denuncia e competenti per territorio: a Suno in primavera si era registrata un'ondata di furti in appartamento, poi il fenomeno si era esaurito. Ora la gente in paese teme che si possano ripetere nuovi raid delle bande specializzate nel ripulire le abitazioni. [m. g.]

PERSONAGGI

[illegible]

La prossima settimana Renato Brignone racconterà [illegible] «La Stampa» le tappe della traversata

«Camminate con me, dal Lago ai ghiacciai»

L'invito del rocker disabile, amico delle montagne e della gente

VERBANIA

RENATO compie «un altro passo». Con [illegible] stampelle [illegible] [illegible] il cuore. Come sempre. [illegible] piedi. Dopo la traversata del Parco della Val Grande nel '96 e l'intero percorso del «Sentiero Bove», l'itinerario di cresta più impegnativo [illegible] Vco portato [illegible] termine l'anno scorso, Renato Brignone regala una nuova impresa, sportiva e sociale. Atleta disabile del Gsh Sempione '82, il popolare rocker dei Boni Mores si appresta a partire per un trekking di cinque giorni, da martedì a Ferragosto, che lo porterà dalle rive del Lago Maggiore ai ghiacciai del Monte Rosa. Con una differenza importante rispetto alle precedenti performance, nelle quali era «scortato» da guide alpine e accompagnatori naturalistici. Stavolta Renato vuol camminare con tutti: escursionisti, portatori di handicap, persone [illegible] ogni età. Un cammino di fratellanza su sentieri antichi, tra villaggi, parchi e riserve naturali. «Camminare insieme, 'normali' [illegible] 'diversi' - dice Renato, 27 anni, focomelico dalla nascita - unisce e rende liberi. La fatica del cammino ci scopre solo uomini». E Renato cita il pensiero scritto da un poeta: «Considero il camminare l'attività più nobile [illegible] libera dell'uomo. Se gli uomini camminassero di più, il mondo sarebbe migliore». La nuova «avventura sociale» è promossa dal Gruppo sportivo handicappati Sempione 82, con il supporto della Cooperativa Valgrande e il patrocinio di Coni, Provincia, Comunità montane e numerosi Comuni. L'itinerario seguirà questo programma. [illegible]artedì partenza alle 9 dalla sede della Riserva naturale di Fondotoce per raggiungere Premosello Chiovenda attraverso Mergozzo e l'antico villaggio [illegible] Montorfano sulla mulattiera medievale (16 km, 6-7 ore). Mercoledì da Premosello a Villadossola attraverso il borgo di Vogogna lungo strade rurali (12 km, 6-7 ore). Giovedì da Villa [illegible] lago di Antrona sull'antica via «antronesca» (16 km, 700 metri di dislivello, 6-7 ore). Venerdì da Antronapiana a Saas Almagell, nel canton Vallese, per incontrare alpinisti del Club Alpino Svizzero e atleti [illegible] dell'OberWallis (19 km, 1900 m dislivello in salita e 100 in discesa, 9-10 ore). Ferragosto [illegible] Saas Almagell a Macugnaga sulle via dei Walser attraverso Mattmark e Passo [illegible]oro (16 km, 1100 metri di dislivello in salita e 1600 in discesa, 9-10 ore). Ogni giorno, come aveva già fatto l'anno scorso, Renato Brignone racconterà «in diretta» la sua avventura ai lettori de La Stampa con un diario quotidiano. Chi desidera unirsi al simpatico campione-rocker potrà farlo dall'inizio o per tappe (informazioni 0323-837430 o 0368-201688).

[illegible] Benacchio

Renato Brignone ha 27 anni

Invorio, schiacciato dal mezzo che si rovescia

E' morto sotto il trattore domani si svolge il funerale

Il trattore rovesciato e nella foto piccola Ettore Festa, pensionato di 74 anni

INVORIO. Si svolgeranno domani pomeriggio i funerali di Ettore Festa, il pensionato di 74 anni che è rimasto schiacciato dal proprio trattore, che si [illegible] rovesciato. L'incidente è successo venerdì mattina. La salma si trova all'obitorio dell'ospedale di Borgomanero, dove sarà sottoposta ad autopsia nella stessa mattinata di domani.

I funerali, celebrati da don Albino, si [illegible] nella chiesa della Madonna del Carmine, che si trova a lato della provinciale del Vergante, proprio difronte alla [illegible] in cui Ettore Festa abitava con la moglie Dina e la figlia Silvana.

Quest'ultima, avvertita della disgrazia, è intanto rientrata dall'Isola [illegible] dove si trovava per lavoro.

E' diffuso il cordoglio ad Invorio per la tragica fine [illegible] Ettore, che tutti conoscevano [illegible] il «pastore» per la pa[illegible] con la quale si dedicava alla campagna [illegible] agli animali.

Nonostante la non più giovane età, il pensionato accudiva ancora ad una trentina di pecore [illegible] svolgeva lavori nei campi [illegible] l'ausilio di un trattore. L'altro giorno, proprio con questo mezzo, stava cercando di rimuovere una robinia precedentemente abbattuta.

Forse per una errata manovra il trattore si [illegible] però impennato e si è rovesciato su un fianco schiacciando l'anziano contadino, che è deceduto sul colpo.

Il primo ad intervenire è stato Walter Bottin, che stava lavorando in un orto attiguo, poi è accorsa la moglie Dina dalla abitazione in via Pulaccini, ma ormai, purtroppo, [illegible] c'era più niente da fare.

Oltre [illegible] moglie, l'uomo lascia i figli Alberto di 45 anni e Silvana di 42. L'ora d'inizio dei funerali sino [illegible] ieri non era [illegible] ancora fissata. [s. bot.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni [illegible] 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

HOTEL - RISTORANTE ★★★★
l'approdo
[illegible] - [illegible] D'ORTA (NO)
PROGRAMMA ESTATE 1998
PISCINA OLIMPIONICA SUL LAGO APERTA AL PUBBLICO
SAUNA - BAGNO TURCO - JACUZZI 32°
TENNIS - NOLEGGIO MOTOSCAFO - SURF
CAFFE' - SNACK - BIRRERIA - BAR
RISTORANTE ALL'APERTO
PESCE [illegible] LAGO E DI MARE - SPECIALITA' LOCALI E PIEMONTESI
Lunedì 10 agosto
"La Serata delle Stelle"
Musica, Folklore, Astrologia
Cena e degustazione vini a L. 60.000
STATALE DEL LAGO D'ORTA - TEL. 0323/89.346

La Stampa 1997 [illegible] tutto LA STAMPA Compact 1678-02005

HOTEL S. ROCCO
LA TERRAZZA DEL SAN ROCCO
I Concerti dell'estate 1998

HOTEL SAN ROCCO
Via Gippini, 11
ORTA S. GIULIO
Tel. (0322) 91.19.77
Fax 91.19.64

Venerdì 14 agosto
Dedicato a Napoli
L. Giorcelli soprano
D. Livermore tenore
A. Albertini pianoforte
musiche: G.B. Pergolesi, G. Paisiello, G. Rossini, E. De Curtis, E. Di Capua.

Venerdì 21 agosto
Quartetto Saxademia
G. Canone sax soprano
M. Rampone sax contralto
A. Cerdelli sax tenore
G. Ciocca Vasino sax baritono
musiche: J. S. Bach, G. Gershwin, S. Joplin.

Venerdì 28 agosto
Trio Art Nouveau
A. Balian soprano
F. Pina Castiglioni tenore
E. Rossi pianoforte
musiche: F.P. Tosti, F. Lehár, G. Donizetti, G. Puccini.

La nuova rampa sulla strada del Sempione è finita da anni, rifatta la segnaletica

Svincolo di Varzo, apertura imminente

Appaltato un altro tratto della statale verso il confine

VARZO. Potrebbe essere aperto entro l'estate, forse già in agosto, il nuovo tratto della superstrada ossolana che dall'uscita nord della galleria Montecrevola arriva a Varzo. Una lunga rampa di cemento che ha finora inutilmente deturpato l'ambiente. La costruzione del raccordo è terminata da oltre due anni, il nuovo tratto in sopralevata già stato asfaltato due volte gli automibilisti continuano a percorrere la vecchia strada del Sempione che in alcuni punti ha subito restringimenti per i lavori. In questi giorni di forte traffico ci sono stati inevitabili rallentamenti e qualche ingorgo.

Fra le cause del ritardo, la necessità di rifare la segnaletica dello svincolo di Varzo che rischiava di confondere gli automobilisti. Il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, era intervenuto sull'Anas facendo presente che le indicazioni avrebbero convogliato il traffico diretto al Sempione e alla stazione sportiva di San Domenico nel centro del paese. Cioè completamente fuori strada visto che il nuovo raccordo dovrebbe appunto servire a velocizzare il traffico da e per il Sempione.

A nome dell'amministrazione comunale, Stefanetti aveva suggerito una serie di modifiche per evitare inconvenienti. Per posizionare i nuovi cartelli ci sono voluti sei mesi. Adesso sembra che sia finalmente tutto a posto e, secondo comunicati ufficiali, l'apertura del nuovo tratto potrebbe essere imminente.

Lo svincolo di Varzo, dopo dieci anni di lavori, sembra ultimato: l'apertura è imminente

«Mi auguro comunque che il raccordo entri in funzione solo fino alla diramazione di Campaglia alle porte di Varzo - ha dichiarato il sindaco - in modo da evitare ulteriori problemi alla viabilità. Il tratto successivo che arriva alla discarica dell'Enel dovrà essere comunque chiuso in vista dell'avvio dei lavori per la prosecuzione del nuovo tracciato verso Balmalonesca». Sono infatti già stati appaltati i lavori per il nuovo tratto verso il confine. L'arteria correrà fra l'attuale sede stradale e il torrente Diveria.

Già nella scorsa primavera il consigliere provinciale di Forza Italia Marco Piretti aveva denunciato l'insostenibile situazione della strada internazionale da Crevoladossola e Varzo che da dieci anni a questa parte è diventata per gli automobilisti un vero percorso di guerra buche, segnali fuori posto, zone di buio completo. [a.v.]

«Baveno, opera da ultimare»

Zacchera: «Corsia per l'Ossola e piante per coprire il cemento»

BAVENO. A poco più di due settimane dalla sua inaugurazione, lo svincolo autostradale di Baveno ritorna in primo piano. Dopo le proteste degli ambientalisti che imputavano alla Società Autostrade l'esecuzione di un vero "misfatto", è ora Marco Zacchera a riportare lo svincolo in primo piano. Il parlamentare verbanese del Polo chiede infatti alla Società Autostrade - e di riflesso alla Provincia - che l'opera venga completata con un innesto verso l'Ossola e "addolcita" dal punto di vista dell'impatto ambientale. Secondo Zacchera, alcuni interventi di modesta entità sarebbe possibile ridurre l'impatto dello svincolo - soprattutto in relazione alla rampa di accesso che diagonalmente sale verso l'autostrada dalla statale - visibilissimo da qualsiasi parte del lago lo si osservi. «Per ridurre i danni al paesaggio circostante - precisa Zacchera - sarebbero sufficienti le soluzioni già adottate nella vicina Svizzera in simili casi, vale a dire mediante piantumazione di verde e messa a dimora di rampicanti che mimetizzino il cemento armato».

«Non capisco - aggiunge - come per la costruzione dello svincolo bavenese le autorità preposte ai beni ambientali abbiano concesso l'uso del cemento armato mentre avrebbero dovuto imporre l'impiego della pietra a vista per tutta l'autostrada». Il parlamentare di An chiede alla Società Autostrade di incontrarsi gli amministratori per risolvere il problema. «Visto che si sono spesi 20 miliardi - conclude Zacchera - sia tassativa la realizzazione dell'innesto verso l'Ossola anche per alleggerire la Crociera di Gravellona Toce dall'enorme flusso di traffico che produce notevole inquinamento acustico e da gas di scarico. L'Anas deve inoltre prendere atto della pericolosità derivante dall'assenza di segnaletica orizzontale allo svincolo Gravellona Toce. Carenza che aumenta il rischio di incidenti per chi dalla A 26 si immette sulla statale del lago». [a. r.]

IN BREVE

Baveno

Si cercano imprese per missione in Marocco

La Camera di commercio del Vco raccoglie le adesioni ad una missione di imprese subfornitrici per un incontro con operatori del Marocco. L'iniziativa è promossa dal Centro estero degli enti camerali piemontesi, in occasione della fiera internazionale Sistep di Casablanca (30 settembre-3 agosto). Per ogni partecipante sarà fissato programma di appuntamenti personalizzato; gli interessati devono rivolgersi a villa Fedora. [s. r.]

Ameno

Primo premio: volo in aereo con il sindaco-pilota

Originale montepremi alla sottoscrizione indetta dalla Pro Loco di Ameno. I primi due premi consistono in voli aerei offerti dal sindaco Carlo Didò, con partenza dall'aeroporto di Vergiate e il sorvolo dei laghi. L'estrazione verrà effettuata il 14 Agosto. [v. a.]

Omegna

Fuochi di San Vito, un battello per i disabili

Anche quest'anno i portatori di handicap potranno assistere, gratuitamente, agli spettacoli pirotecnici sul lago in occasione della festa per San Vito, domenica 30. A loro disposizione ci sarà il battello «Ortensia». Per iscrizioni: 0322-82194. [v. a.]

Verbania

Il «cervellone» della Popolare trasferito a Padova

La Banca Popolare di Intra ha concluso il trasferimento delle procedure informatiche al centro servizi Sec di Padova. «L'operazione - commenta il direttore dell'area amministrativa Giuseppe Algerino - non ha alcun riflesso sul numero di addetti. Inoltre porterà notevoli benefici economici in termini di contenimento di costi e consentirà all'istituto di affrontare con assoluto serenità le scadenze del passaggio all'Euro e dell'avvento dell'anno 2000, in modo da offrire costantemente alla clientela un elevato livello qualitativo di servizi». [s. r.]

Santa Maria Maggiore

Moda in passerella, presentatore è un deejay

Appuntamento con la moda stasera alle 21 nel parco di villa Antonia. Con la rassegna «Momenti d'estate», organizzata da Deca Agency, saranno presentate le collezioni estive e quelle autunno-inverno. Presentatore è il dj Emilio Bianchi. [r. s.]

Locarno

I numeri della Fortuna estratti al Lotto svizzero

La combinazione vincente estratta ieri pomeriggio: 08 - 10 - 21 - 24 - 30 - 33. Numero complementare: 20. Joker: 643 794. [r. l.]

L'esposizione di Verbania è un importante volano per l'economia della provincia

Arti Artigiane, 25 anni di successi

E Scalfaro nomina don Rino cavaliere ufficiale

VERBANIA. L'expo Arti Artigiane Verbano celebra degnamente i suoi 25 anni di vita. Sugli scudi don Rino Bricco, ideatore della rassegna e da un quarto secolo impegnato nella organizzazione con l'associazione appositamente creata. Questo impegno ha ricevuto un riconoscimento di prestigio nel corso della cerimonia inaugurale di venerdì sera a Madonna di Campagna. Infatti il presidente della Provincia di Novara, Paolo Cattaneo, ha dato lettura del comunicato con il quale il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro ha insignito don Bricco della onorificenza di Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. L'annuncio, salutato con un prolungato applauso dalle autorità e dal numeroso pubblico presente, ha fatto seguito alla consegna di una targa d'argento da parte del presidente nazionale della Confartigianato Ivano Spallanzani, ospite d'onore della inaugurazione, e del presidente della sezione provinciale Mario Galli.

Lo stesso don Bricco, ricordando le circostanze che hanno dato vita all'iniziativa, ha voluto citare due fedelissimi che erano presenti alla cerimonia di apertura della prima edizione: Vittorio Beltrami e Sergio Perugini. «Non mi sembra esagerato - ha detto il parroco di Madonna di Campagna - affermare che un po' della storia di Verbania degli ultimi 25 anni è passata anche da quì».

La venticinquesima edizione della rassegna di Arti Artigiane a Verbania è stata inaugurata venerdì sera e fin da ieri è stata presa d'assalto da migliaia di visitatori Sono previsti anche una serie di spettacoli di contorno

Aggiunto, assieme al presidente del comitato organizzatore Gianni Bevilacqua, parole sentita per il gruppo volontari che in piena concordia e unità di intenti si impegna lungo l'intero corso dell'anno per dare vita alla expo dell'artigianato e ne costituisce l'autentico punto di forza. Espressioni di profonda ammirazione per questa iniziativa, che rappresenta un segno di fiducia nel futuro, sono giunte da altre autorità presenti, tra le quali figuravano i presidenti delle Province di Novara e del Vco, l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, il Prefetto, il deputato Marco Zacchera, il sindaco e altri amministratori.

Il ringraziamento dell'intera categoria per quanto da anni si fa a Verbania è stato portato da Spallanzani: «Creatività e fantasia una grande ricchezza del nostro popolo - ha detto il presidente nazionale - e l'artigianato che ne è la autentica espressione viene qui valorizzato al massimo». [s. r.]

25

25ª Rassegna Arti Artigiane Verbano
Madonna di Campagna - Verbania - Pallanza (VB)
(da Venerdì 7 a Domenica 16 Agosto 1998)

Arte... Artigianato
[illegible] d'argento [illegible] di Campagna

Venerdì 7 agosto - 21,00
INAUGURAZIONE
esibizione dell'ENTE MUSICALE VERBANIA, diretto dal M.tro Paolo Milesi
Sabato agosto - ore 21,00
La Filodrammatica "CARITAS" di Gordola (TI) presenta: "SCBARCAA EL LUNARI"
Commedia dialettale 3 atti di Oswaldo Codega
Domenica 9 agosto - ore 21,00 **
"THE GREENSLEEVELS GOSPEL CHOIR" in concerto
Lunedì 10 agosto - ore 21,00
VERBANIAMODA propone la tradizionale "Sfilata moda"
partecipazione di SHOCKING, pellicce ecologiche moda mare
Martedì 11 agosto - 21,00
La compagnia "Fondazione B. Ravasio" presenta
"GIOPPINO ALLA CORTE DEL RE DI PERSIA"
Spettacolo di burattini diretto da Pietro Roncelli
Mercoledì 12 agosto - 21,00
Spettacolo di cabaret: "CAFÉ SCONCERTO"
Giovedì 13 agosto - 21,00 **
coro "MONTEROSA" del C.A.I. Macugnaga (VB) diretto dal M.tro Enrico Micheli
Venerdì 14 agosto - ore 21,00
Concerto d'inaugurazione del pianoforte mezzacoda KAWAY,
dono della famiglia del compianto
cav. Guglielmo Milesi - Pianista: ENRICO TANSINI
Sabato 15 agosto - ore 11,00
S. MESSA - RAIUNO ne diffonde le immagini, in diretta, in tutta Europa
Regista: Attilio Monge
ore 21,00 **
Coro Polifonico della Foresta Nera "COLLEGIUM VOCALE",
diretto da Elmar Klöckner
Domenica 16 agosto - ore 11,00
S. MESSA - RAIUNO ne diffonde le immagini, in diretta, tutta Europa
Regista: Attilio Monge
ore 21,00
Il gruppo "Settimo Suono Operette" di Milano presenta:
"GIRO DEL MONDO CON TANTE OPERETTE"

* Botteghe artigiane con dimostrazione e vendita.
* Esposizione, in chiesa, di lavori particolari, creati dagli artigiani, dalla prima edizione ad oggi.
* Addobbo floreale: Floricoltura Ratti Luigi e Alfredo (per l'esterno) Floricoltura Flavio Fuccinecco e Savioli Fiori (in chiesa)
*Suono e luci: Luigi Gelli

Orari: feriali (sabato compreso) 16.00 - 24.00 - Festivi: 10,00 - 12,00 / 16,00 - 24.00
Ingresso: gratuito per la Rassegna e spettacoli all'aperto ** All'interno £ 10.000/7.000 (ridotti)
Organizzazione: Associazione "ARTI ARTIGIANE VERBANO" - Viale Azari, 115 - 28922 VERBANIA PALLANZA (VB)
Tel. 0338.695.2901 - Fax 0323.503.889

Con il Patrocinio:
Regione Piemonte - Provincia del Verbano Cusio Ossola - C.C.I.A.A. del VCO - Confartigianato Unione Artigiani Novara e VCO
Cariplo S.p.A. - Banca Popolare di Intra - Comune di Verbania - INA Assitalia Verbania
APT Lago Maggiore e Mergozzo - Verbania Pro Verbania

Da mesi gli abitanti protestano contro i miasmi

Pettenasco, sequestrata la discarica di Valfatta

PETTENASCO. Una discarica è sotto sequestro. Il provvedimento giudiziario era nell'aria: da almeno un anno infatti un gruppo di cittadini protestavano contro i miasmi e i fumi che si levavano dalla località, in Valfatta, dove da tempo immemorabile gli abitanti della erano abituati a portare i rifiuti.

«Una volta poteva anche andar bene - sono i commenti a Pettenasco - ma oggi che i rifiuti sono un problema ambientale la situazione è diventata insostenibile. Alcuni portavano in quella discarica vecchi copertoni e poi li bruciavano».

Il Comune intervenuto, esisteva un progetto per trasformare la «discarica» in una stazione comunale, controllata, per il conferimento e la raccolta differenziata dei rifiuti. La Provincia di Novara aveva anche approvato lo stanziamento di una ventina di milioni. Invece nelle ultime settimane la situazione si è aggravata: con la bella stagione e l'arrivo dei turisti e dei proprietari delle seconde case il quantitativo dei rifiuti accumulati nella Valle del Pescone, a poche centinaia di metri dalla sorgente d'acqua «Paganetto» è aumentato notevolmente.

L'amministrazione comunale è corsa ai ripari e nei scorsi recintando la zona, soprattuto per impedire che all'interno dell'area venissero abbandonati e poi bruciati rifiuti ingombranti. Il terreno è facilmente raggiungibile in quanto è adiacente alla vecchia strada che da Pettenasco porta ad Armeno. Con il sequestro giudiziario dalla Procura di Verbania e Pettenasco, in piena stagione turistica, esplode il problema dei rifiuti provenienti dagli sfalci d'erba. Per legge sono «speciali» ma nessuno dove gettarli. [v. a.]

Nuovo riconoscimento

[illegible] Cacciami il premio «[illegible]»

VERBANIA. «Memoria storica del giornalismo cattolico italiano ed in testimonianza per gli ideali di libertà, di giustizia e dignità dell'informazione in campo nazionale e internazionale». Con questa motivazione, presentata da Gigi De Fabiani, è stato assegnato a Lerici al sacerdote giornalista verbanese Monsignor Giuseppe Cacciami il prestigioso premio giornalistico nazionale intitolato alla memoria di Angelo Narducci direttore di «Avvenire». Cacciami è stato recentemente annoverato dall'Ucip, organismo mondiale della stampa cristiana, nel ristrtto albo dei «membri d'onore». Il nuovo riconoscimento intende sottolineare i meriti nel giornalismo, con particolare riferimento ai temi di ordine sociale e culturale, e viene attribuito nel corso di un annuale ciclo di manifestazioni che la località ligure dedica alla stampa. [s.r.]

A Stresa in ottobre

I finalisti del Premio di [illegible]

STRESA. Varietà di generi, scrittori affermati accanto ad autori che arrivano dal giornalismo, la giuria dei lettori al lavoro per scegliere il vincitore: è partito il conto alla rovescia in vista della consegna, a ottobre, del premio Stresa. Due i «narratori piemontesi» tra i finalisti: Sergio Givone con «Favola delle cose ultime» (Einaudi) e Marisa Fenoglio, figlia di Beppe Fenoglio, con «Vivere altrove» (Sellerio). Fra i finalisti c'è il giornalista di La Stampa Pino Corrias con «Ghiaccio blu» edito da Baldini e Castoldi. Gli altri romanzi sono «Avventure in Africa» di Gianni Celati (Feltrinelli), «Il coccodrillo sull'altare» (Guanda), «Un altro mare» di Claudio Magris (Garzanti). Le opere sono state selezionate da Giorgio Barberi Squarotti, Carlo Della Corte, Gianfranco Lazzaro (presidente di giuria), Ariberto Segala, Angelo Gaccione, Dante Maffia. [m. p. a.]

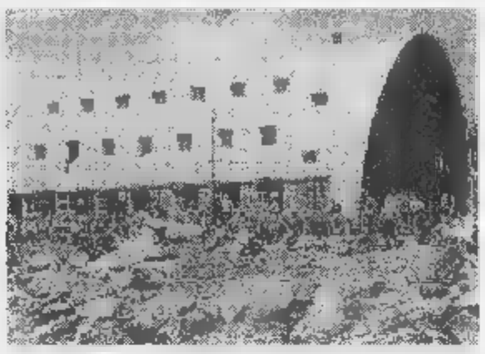
Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila

DAI 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per ▪ trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi ▪ valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti ▪ larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci ▬ fossero opere dell'uomo. Poi le montagne ▬ ▪ loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è di moda anche tra gli italiani. La parola si ▪ spogliata ▬ suo ▬ snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, ▪ approdata senza timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo ▬ in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente ▬ solito nelle località mondane di montagna, ma oltre i 2000 si assiste a un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano ▬ i rifugi-ristoranti, altri verso quelli ▪ alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa ▬ arrampicare o attraversare ghiacciai seracca ti. Qualcuno più allenato e con doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono essere lasciati agli alpinisti, a chi ▪ costretto in caso di maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]



▬ ▬ PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 63 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri con i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda di non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna essere attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle pre- ▬ straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390196; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagarì (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

ALTE VIE VERSO IL GIGANTE

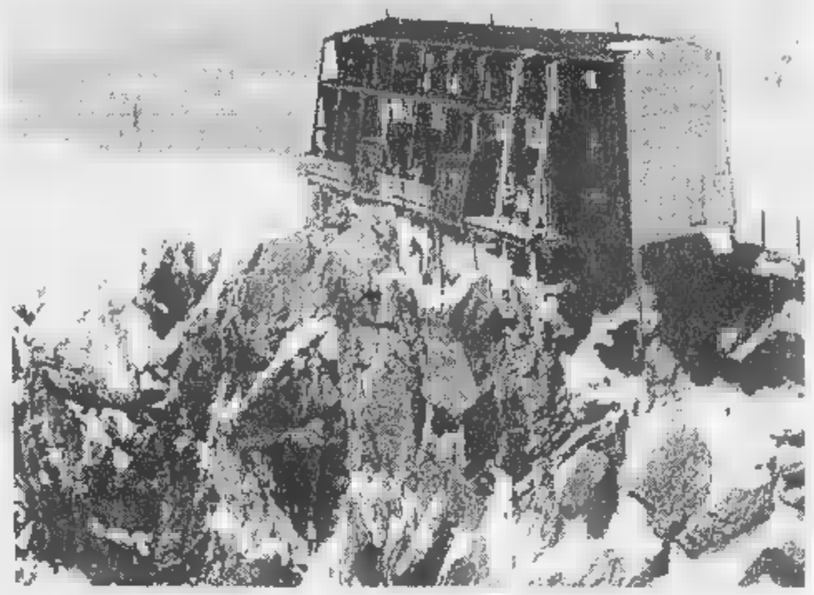
AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. Le numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del re» e fila ▬ colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto ▪ tratti, hanno sempre una via di fuga che le collega ▪ un paese, ▬ occorre sempre fare i conti con ▪ tempo, ci vuole sempre qualche ora di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, ▬ mèta della loro gita. Da quest'an- ▬ ne ▬ uno in più, intitolato ▪ Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone di Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, ▬ l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne ▬ la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. ▪ La Thuile, ai piedi del Ruitor, c'è il Deffeyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi ▬ i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ai ▬ il Frachey ▪ il Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi a lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e ci sono quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si può sciare tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine ▬ la Svizzera. [e. m.]



A fianco ▪ storica capanna Margherita, ▬ cuore ▬ massiccio del Monte Rosa; a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulle morene del Gran Paradiso in Valsavarenche

▬ ▬ ▪ MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai ▪ Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa ▪ i suoi rifugi sono in controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto ▪ 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già successo che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta su ▬ posti-branda che sovente sono già prenotati e allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza sta facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi ▬ in maggioranza alpinisti stranieri (circa il ▬ per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, ▪ capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

▬ ▬ PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola ▬ ▬ stati risparmiati dalla minierisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che ▬ ▪ rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, o sceglie ▪ rifugio perchè più economico.

La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto ▬ tre o un piatto di patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, ▬ lamenta una notevole flessione di presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Brossanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri e meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo si dice sia determinante ▪ tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

COMUNE DI S.M.MAGGIORE

Fontane d'Estate

DECA AGENCY
DECA AGENCY
Eventi Speciali
Milano/Arona
Tel.0322/45806

SFILATA DI MODA
DOMENICA 9 AGOSTO
Parco di Villa Antonia
SANTA MARIA MAGGIORE - Valle Vigezzo (vb)
presenta

EMILIO BIANCHI- radioreporter

con l'esclusiva partecipazione di:

IL VIALE
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E ACCESSORI
Via Cavalli 18-SANTA MARIA MAGGIORE

VESTIBENE
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Via al piano MALESCO
Tel.0324/92121

ERIKA SPOSE
ALTA MODA SPOSI
Via Nazionale Dresio,213
VOGOGNA Tel.0324/83516

AZZOLINI ELIO
LABORATORIO RIPARAZIONI
OREFICERIA-OROLOGERIA
Via Cavalli,7 SANTA MARIA MAGGIORE
Tel/Fax 0324/94075

OTTICA RAMONI
Via Bajettini 81-INTRA
Via Matteotti,4/C-S.MARIA MAGGIORE
Tel.0323/519172-0324/95244

IERFINO
PIANTE E FIORI
Piazza Risorgimento
Via Matteotti 90
SANTA MARIA MAGGIORE

BARERA
AGENZIA IMMOBILIARE
Piazza Risorgimento 4
S.MARIA MAGGIORE

NEW IMAGE
ACCONCIATURE
Piazza Cavour 14
DOMODOSSOLA
Tel.0324/240254

RISTORANTE IL BOCCIOLO
Via Domodossola ▬
ORTA SAN GIULIO
Tel.0322/90302

MONTALBETTI
Profumeria
C.so Repubblica 54
ARONA Tel.0322/243053

DANZA:
▬
SCUOLA DI DANZA
diretta da ▬ Zavattieri
▬
Tel.0324/249351

BAVENO
LAGO MAGGIORE
VIA GARIBALDI, 37 - 41 - 43

TAPPETI KILIM GARO'S
STOCK TAPPETI DIFETTATI
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI OTTIMA QUALITA'
KILIM - AUBUSSON
PICCOLO PUNTO
TAPPETI VECCHI ED ANTICHI

▬ MONDO
▬ COLONIALI
VECCHIA MANIFATTURA
VASI FATTI A MANO
ARREDO INTERNO ED ESTERNO

SPACCIO BIANCHERIA PER LA CASA
ECCEZIONALI COPERTE ORIGINALI ▬ LANA MERINOS
TRAPUNTE - PIUMONI
LENZUOLA - TOVAGLIE
SPUGNE
ANTEPRIMA INVERNO 1998/99

PREZZI IRRISORI
TRE NEGOZI AL TUO SERVIZIO
APERTO LA DOMENICA E TUTTE LE SERE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CINEMA

A Paruzzaro si sfila sognando il ciak

Inizierà alle 21 di domani a Paruzzaro la finale per le province di Novara e del Vco di «Una ragazza per il cinema». Alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, invece, stasera c'è finale regionale per l'assegnazione della fascia di miss Gambe Regione. [r.l.]

Due concerti di fisarmonica a Ghiffa e Madonna del Sasso

La calda notte Gospel

Stasera all'«Expo» di Verbania

NOVARA. Dalla calda Gospel suono antico della fisarmonica per un itinerario tutto dedicato alla musica. Ecco la due-giorni di note nel Novarese nel Verbano Cusio Ossola.

I Gospel sono di scena stasera per il cartellone spettacoli che accompagna l'«Expo Arti Artigiane Verbano» a Madonna di Campagna. Sul podio di **Verbania** il «Greensleeves Gospel Choir» di Varese, ensemble composta da coristi accompagnati da una band di nove elementi.

Il gruppo è nato nel 1992 ed è in piena attività dal 1994 quando si è costituito in associazione che attraverso l'attività concertistica si propone di promuovere la cultura afro-americana. Sono ben 170 i concerti che ha tenuto nelle chiese, nei teatri e nelle piazze d'Italia.

Nei suoi concerti la formazione presenta repertorio di inni sacri con particolare attenzione verso la tradizione dei gospel e degli spirituals, tracciando una sorta di percorso musicale che dalle origini strettamente popolari, dai modi tanto ingenui quanto travolgenti, porta alle più sofisticate espressioni delle preghiere cantate nelle chiese d'America.

Sergio Scappini e la sua fisarmonica

Il programma è completato la «Gospel Mass» ovvero Messa Gospel: Kyrie, Gloria, Credo, Alleluya, Sanctus, Agnus Dei Robert Ray. L'appuntamento è per le 21, i biglietti costano 10 mila lire (il ridotto 7 mila).

Un altro, e molto diverso, itinerario musicale religioso ricorda i 250 anni di fondazione del Santuario della **Madonna del Sasso**. La proposta è del musicista Sergio Scappini che è protagonista di un concerto di fisarmonica stasera alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di Artò.

Scappini fa il bis e replica il suo concerto domani sera sul sagrato della chiesa di San Maurizio della Costa a **Ghiffa**. La manifestazione è compresa nella rassegna «Ghiffa in musica», organizzata dal coro «San Maurizio» in occasione del venticinquesimo anniversario di fondazione. La prima è alle 21.

Prosegue stasera alla chiesa della Beata Vergine, a **Colazza**, il programma di «LagoMaggioreMusica». Alle 21 il pianista Giacomo Russo eseguirà brani di Bach, Beethoven e Robert Schumann. Organizza la Gioventù musicale d'Italia.

Sempre stasera alle 21 ma nella chiesa parrocchiale di **Baceno** il Collegium Vocale Saint Blasien presenta un concerto corale con musiche di Palestrina, Sweelink, Corelli, Aichinger, Albinoni, Scarlatti, Haydn, e Saint Saens. Ingresso libero. [r. s.]

Moda e vacanze «in» suggerite da Patrizia

ESTATE fa rima con moda e Vco propone da domani sabato, sempre alle 19, Patrizia Pellegrino che presenta tutte le ultime novità di tendenza. Abiti, trucco, canzoni e località «in» dove trascorrere le vacanze.

Dal profano al sacro con la visita di monsignor Milingo in Valsesia e le relative polemiche che sono seguite. E' uno dei servizi proposti da «Notizia sette», che Altaitalia manda in onda alle 12,30, alle 15, alle 17,30 ed alle 19,15. Si parlerà anche della sanità nel Vco con un'intervista all'assessore regionale D'Ambrosio, dell'immagine di Padre Pio apparsa un anno fa ad Orta del problema dei clandestini.

Ritorna «Parliamo di...», la rubrica che Cristina Pettenuzzo cura ogni giorno su Vco alle 13,30 ed alle 23,15: questa settimana si parlerà di tatuaggi, la moda dell'estate che ha contagiato soprattutto i più giovani. Non manca la Storia con la linea Cadorna, la fortificazione militare della prima guerra mondiale fra Verbano, Mergozzo e Val Grande. Infine saranno alla ribalta anche il wake board e la Croce Verde di Verbania.

Ci si può infortunare, anche seriamente, nel di una manifestazione sportiva: di questo argomento si occupa stasera alle 18,40 il Salotto che Gigi Santoro conduce Altaitalia. Ne parlerà col medico del Novara Calcio Carlo Airoldi, con Tito De Rosa dell'Unione Sportiva Veterani con l'assessore novarese allo Sport Alberto Fortina.

Patrizia Pellegrino è su TeleVco

Un'intervista Claudio Madia, prestigiatore ed illusionista della Rai, è al centro di «Buon viaggio estate» condotto da Fabrizio Morea, mercoledì alle 20,30 Vco: Madia è stato intervistato Legro d'Orta, nel corso delle manifestazioni organizzate dal «paese dipinto» a balcone sul lago. Verrà anche esaminato l'andamento della stagione turistica a Macugnaga e dati suggerimenti per il tempo libero.

Le emittenti locali danno sempre ampio spazio ai temi della salute: Altaitalia oggi alle 16,30 presenta «Lente amica» sul tema degli occhiali da sole in alta quota, un argomento cui parlerà il fotoreporter Renato Andorno. Alle 17,15 la rubrica «La nostra salute» affronterà il tema della chirurgia della mano. Mercoledì alle 23,25, giovedì alle 12 sabato alle 8,15 va in onda «Informiamoci», la rubrica curata dall'Asl 13 di Novara.

Video Top torna come ogni settimana su Altaitalia oggi alle 12,50 e su Vco venerdì alle 23,45 sabato alle 20,30: Paolo Simonotti commenterà gli ultimi video di Massimo Di Cataldo e Funki Company; i video musicali saranno affiancati dalle interviste Gaspare Zuzurro Aldo, Giovanni e Giacomo, mattatori dello schermo.

Per la pagina sportiva da non perdere lo spazio dedicato da Vco martedì sera, dopo i telegiornali delle 19,30, delle 22,30 dell'una, agli sport minori, venerdì, allo stesso orario, lo special tutto incentrato sul ciclismo locale. [m. g.]

TEATRO

In piazza a Verbania

Pinocchio è tornato burattino

VERBANIA. Nuovo appuntamento stasera sotto la meridiana in Piazza Ranzoni a Intra con la rassegna di teatro ragazzi «Non vedo l'ora». E' di scena il «Centro Teatro di figura» di Cervia con lo spettacolo «Pinocchio».

Autori animatori Lui Angelini e Paola Serafini per molti anni presenti sui palcoscenici del teatro dei burattini con il nome di «Assondelli e Stecchettoni». I due non sono nuovi nella rivisitazione di fiabe classiche adattandole poi al proprio stile teatrale.

Nel '94 produssero infatti «Capuccetto Rosso» e ora, attraverso l'uso comico degli oggetti quotidiani, con i suoi moduli di ironica relazione fra persone e cose sono approdati alla celebre fiaba di Collodi. Varie le tecniche espressive e i linguaggi usati dalla compagnia: oggetti quotidiani che assumono significati e altre cose strane che catturano la scena. Gli attori intessono rete di entrate e uscite nei diversi piani dello spettacolo. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero. [p. cr.]

GIORNO E NOTTE

Druogno
Con Ingranaggi selvaggi
Nuova tappa per rock band Ingranaggi Selvaggi. Dalle 22 suonano in paese.

Verbania
Un piano romantico
Piano bar romantico al bar Figalle. Dalle 21 musica d'atmosfera Maurizio e Stefania.

Mergozzo
Jazz con la Schinina
Musica jazz al Free lance. Dalle 22 la colonna è della Schinina Blues Band.

Momo
C'è festa Alzate
I festeggiamenti patronali ad Alzate prevedono per domani alle 21 15 coppie di ballerini professionisti della scuola Sport Danze di Omegna.

Santa Maggiore
Note al campo sportivo
E' sempre festa con l'Us Pro Vigezzo al campo sportivo di Praudina. Musica e gastronoma dalle 20; ingresso libero.

Piano bar karaoke e discoteca le notti d'estate propongono tanti appuntamenti dalla Bassa all'Ossola Sempre all'insegna divertimento

Verbania
Danze al Tam tam
Tempo di liscio al Tam Tam di piazza Flaim. Dalle 21 c'è l'orchestra Antonio Grini.

Pombia
Baraonda di
Musica al Discobaraonda sulla statale Novara-Arona. Dalle 22 con ingresso libero.

Galliate
Ritmi revival sul Ticino
Al ponte sul Ticino il Maracaibo Disco Club propone revival. Dalle 22 con ingresso libero.

Cameri
Liscio spettacolo
Liscio scatenato al Jambo. Dalle 22 sul palco l'orchestra spettacolo di Claudio Amadori.

Oleggio
Si balla con Solemar
Musica latino-americana in frazione Fornaci per la festa di San Lorenzo. Dalle 21 si esibirà l'orchestra Solemar.

Trecate
Dolce vita al Celebrità
Dolce vita è il tema della serata alla discoteca Celebrità. Nelle due piste esterne musica commerciale e revival.

Caltignaga
Kylihavisti in Paradise
Al bar della Piscina Paradise musica dal vivo in compagnia della band Kylihavisti.

Sfida al toro meccanico
Al Rodeo Pub La Soliva sfida sul toro meccanico. Dalle 22 musica live con cover rock.

Macugnaga
Karaoke con Luca
Al bar Flora dalle 21 c'è karaoke con animazione. Coordina il dj Luca.

A CURA DI **Roberto Lodigiani**

FILM

Novara raddoppia

Con «Patriot» un'anteprima sotto le stelle

Steven Seagal protagonista di «The patriot» sullo schermo domani a Novara

NOVARA. Primizia cinematografica estiva Broletto per la rassegna del cinema all'aperto dell'Estate Novarese. Per gli appassionati del cinema su grande schermo la serata di domani proporrà un doppio spettacolo.

Dalle 21,30 un thriller dei più apprezzati durante la scorsa stagione come «Breakdown-La trappola» con l'intramontabile Kurt Russel mentre alle 23,15 sotto la cupola inizieranno le immagini dell'anteprima di «The patriot», un film d'azione che ha per protagonista lo scattante Steven Seagal vanta la regia di Dean Semler. [r. l.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA
VIP Tel 0321-625.688 CHIUSURA ESTIVA.

Tel ref 0321-474.625 CHIUSURA ESTIVA

FARAGGIANA Tel 0321-627.678. CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0321-624.158 CHIUSURA ESTIVA

Tel 0321-623.395. ESTIVA

CORTILE BROLETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (con maltempo al cinema Faraggiana) **Flubber un professore fra le nuvole**, con R Williams Or.. 21.30 (ap. ore 21) Lire 10 000;

S. CUORE, Tel 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA

PERNATE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA

ARONA
CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **d'artificio**. con Leonardo Pieraccioni. Or : 21,30 Lire 8000. 5000.

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **Hercules** (cartoni animati). Spett. unico ore 21,45. Lire 8000; 5000.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

BALLARDINI. Tel. 0348-510.86.29. **La bella**, con Roberto Benigni. : 21,30. 6000, tessera 25.000.

- **Corso.** 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

- Sala Cortile. Informazioni su segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

CIMEI - 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CHIVASSO
ITALIA. Tel 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA SOCIALE. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE
S. PELUCO. Inform. I prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

all'aperto (cortile scuola media Cadorna). In caso di maltempo al Vip. **Titanic,** con Leonardo Di Caprio. Ore 21,45.

(INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 0323-501.984. Informazioni e orari su segreteria telefonica. CHIUSO PER LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown**. Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
MULTISALA c. Emanuele 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: ; 16,10, 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 2 c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.
. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO FERIE.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. . SO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 8, tel. . **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, . 447.52.41. **tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: . Or. 15,30; 20,15. **Il collezionista,** ore 17,45; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute**. V. M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530353. CHIUSO PER FERIE.
adiacenti **FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Arancia meccanica** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. : 16; 18,20; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.109. **Conversazioni private.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; .
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**
RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER
1 Teatro c. M. d'Azeglio 17, tel. 6502.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO O. La bigl. e gli uffici chiusi per . Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98 '99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Fantascienza. Tratto best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico strana sfera.
D'ARTIFICIO. Commedia. Il nuovo del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alla zeta».
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive viaggio dei protagonisti Nord al Sud.
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.
IL DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. I tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) promesso di sposarsi loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Il ventottesimo anno, tel quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).
Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
SPICE GIRLS IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima un concerto.
. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.
UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo ha nessuna intenzione di andarsene.
U.S. MARSHALS. Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto de «Il fuggitivo» impersonato Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione): in questo deve scoprire l'assassino di agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
ROMEO GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita giorni nostri, in una città mare Usa. Capuleti e Montecchi due famiglie d'industriali rivali.
L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) è un avvocato americano a Pechino per affari: mattina, si sveglia a fianco il cadavere della ragazza cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi il sistema giudiziario .

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LA RICERCA

[redacted]

L'iniziativa di un medico sportivo ha coinvolto gli iscritti alla Gamba d'oro

Podismo amatoriale ai raggi x

Un questionario per garantire la salute

ARONA

IL podismo amatoriale è alla ricerca della propria identità perduta. Troppe gare [redacted] ne[redacted] controllo, a parte quello del cartellino di iscrizione. Percorsi spesso al limite del buon senso, salite mozzafiato [redacted] discese impraticabili. Ci si butta, incuranti dei pericoli e delle conseguenze. Podisti assatanati, che si cimentano 3-4 volte la settimana, che [redacted] i confini provinciali e regionali quando la Gamba d'oro prevede qualche giorno di tregua. Cuore e fegato, caviglie [redacted] rotule tengono fin quando possono, poi cominciano i guai. Non c'è paese in cui non «eserciti» un massaggiatore, un fisioterapista, uno «stregone». Sono vere e proprie processioni verso la [redacted] del «mago», che consiglia pomate [redacted] unguenti, miscugli e intrugli, [redacted]he il podista, smanioso di guarire il più in fretta possibile per non perdere gli appuntamenti del calendario, acquista sempre con tanta fede e molta ingenuità. Dice la dottoressa Mirella De Ruvo: «Forse sarebbe il caso [redacted] inter[redacted] prima, di indagare sulle caratteristiche individuali [redacted] sportive dei podisti e poter così compilare una scheda individuale che mostri la maturazione raggiunta dai medesimi rispetto ai temi della salute [redacted] rapporto alla pratica sportiva».

Mirella De Ruvo, aronese, ora residente ad Oleggio Castello, svolge la professione di medico presso l'Asl 13 di Novara, settore medicina sportiva. Lei stessa pratica podismo, sci ed altre discipline.

Il questionario che ha preparato con altri collaboratori [redacted] stato per ora distribuito agli iscritti della Gamba d'oro, che sono oltre 700. Osserva la dottoressa: «E' un numero considerevole dal quale riusciremo senz'altro a costruire un preci[redacted] identikit del podista, al quale potremo successivamente offrire quei consigli e quei correttivi che sono indispensabili per la pratica sportiva. Sia chiaro che a noi non interessa il miglioramento specifico di una prestazione, ma lo stato di salute fisica e psicologica del soggetto, che per praticare qualsiasi sport deve sempre trovarsi nelle condizioni ideali». Che lo sport aiuti a star bene, [redacted] è del resto [redacted] novità. Il podismo, in particolare, è oltretutto poco costoso, lo pratichi dovunque [redacted] ti ricarica per la ripresa [redacted] lavoro o dello studio.

Luisa Fumagalli, una giovane aronese, da anni assidua fedelissima della Gamba d'oro, ha conseguito giorni fa la laurea in Economia aziendale alla «Bocconi» di Milano. Dice: «Forse [redacted] l'avrei fatta ugualmente, ma la pratica del podismo mi ha aiutato a far prima e meglio».

Cosa propone il questionario della dottoressa De Ruvo? E' un'indagine su come viene praticato il podismo, quante [redacted] si corre, [redacted] quali tracciati e quali distanze. Chiede al podista [redacted] fuma, beve, segue diete particolari, [redacted] integratori, ha effettuato visite, ha riportato infortuni. Altro tasto dolente, quello dei gruppi sportivi: quanti hanno [redacted] medico per i loro tesserati?

Sandro Bottelli

Le gare podistiche amatoriali sfuggono a qualsiasi controllo medico. Molti, troppi abusano delle capacità fisiche. Qui a destra, **Luisa Fumagalli**

IN BREVE

Podismo

Cureggio, «Leonissima» su percorso [redacted] 25 km

Parte oggi alle 9 da Cureggio «Leonissima '98», corsa di 25 km valida per la Gamba d'oro. E' organizzata dalla Associazione Genitori Bambini Down [redacted] Lions Club Arona-Stresa, Gruppo Sportivo Cavallino Rampante, Gruppo Podistico di San Maurizio d'Opaglio, Pro Loco di Maggiora [redacted] Colazza, Volontari Ambulanza dell'Alto Vergante. Il via dal Parco Giardini. [s. bot.]

Ciclismo

Lesa-Massino Visconti rinviata a ottobre

A causa di difficoltà organizzative, la cronoscalata Lesa-Massino Visconti per Juniores che si sarebbe dovuta disputare oggi pomeriggio, è stata rinviata al 4 ottobre. [s. bot.]

[redacted]iclismo

Coppa Martiri, allievi in pista [redacted] Borgoticino

Si disputa stamattina a Borgoticino l'edizione 44 della Coppa 12 Martiri, riservata agli Allievi ed organizzata dalla S.C. Castellettese. La corsa (82 km) è valida come prima indicativa regionale. [s. bot.]

Calcio

Briga, domani al lavoro in attesa del Borgosesia

Domani si raduna [redacted] Briga Calcio, allenato da Maurizio Cerutti. Nella prima amichevole (14 agosto con il Borgosesia) schiererà i nuovi acquisti: il portiere Anzani, il centrocampista Romaniello, l'ala Viganotti ed il giovane Ferrari. [m. g.]

Batte il Momo 7-3

Verbania [redacted] vittorioso

MOMO. Prima uscita stagionale del Verbania sul campo del Momo (Promozione) e larga vittoria dei biancocerchiati per 7-3. La squadra [redacted] Erbetta e Butti (confermati nei ruoli di allenatore e direttore sportivo) e del neo presidente Pippo Resta, ha presentato molti dei suoi nuovi elementi, ma non gli ancora indisponibili [redacted]arcello Guidetti (scambio con Dotti al Borgosesia) e Renato Tummolo (dall'O[redacted] per Giustino e conguaglio). Della vecchia guardia sono rimasti solo in quattro: Blaseotto, Ceci, Capacchione e Mascheroni.

Il Momo del presidente Ermes Miserotti e [redacted] ds Mauro Turino si riaffida a Walter Gialain (allenatore) dopo gli scampati pericoli della retrocessione evitata grazie ai vittoriosi spareggi con Cristinese e Pontecurone.

Momo: Stoppa; Sassone, Temporelli; Bricco, Buso Damiano, [redacted]iserotti; Toti (Carta), Franzoso (Buso Fabio), Grassi Valerio (Grassi Alessandro), Baer, Bartella (Scotton).

Verbania: Vaccaro; Matera (Ceccon), Blaseotto; Famulari (Merlin), Bonadio (D'Elia), Avanzi; Ceci (Minacci), Capacchione (Ceccarelli), Mascheroni (Piccolo), Armentano, Rota (Visconti).

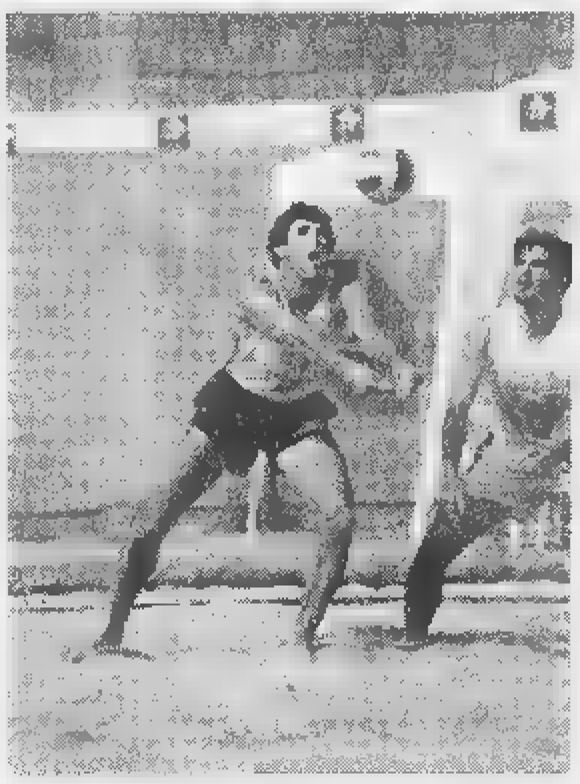
Arbitro: Palermo.

Reti: 15' Miserotti su rigore, 25' e 70' Blaseotto, 35' Ceci, 40' Famulari, 42' Rota, 58' Mascheroni, 75' Baer, [redacted]' Buso Fabio, [redacted]' Ceccon. [s.bott.]

Sfiorato il colpaccio ai campionati per società in Abruzzo

[redacted] volley, bene [redacted]

Pozzato-Santhià secondi agli Assoluti



Gian Luca [redacted] e Ivano Santhià, del Volley Novara

NOVARA. Si sono battuti come leoni sul campo di beach volley allestito [redacted] Pescara in occasione degli assoluti per società 2x2 e alla fine si [redacted] classificati secondi. Artefici dell'ottima prestazione sono stati Gian Luca Pozzato e Ivano Santhià che insie[redacted] hanno rappresentato il Volley Novara all'importante appuntamento sportivo abruzzese.

Nell'ultima partita i due novaresi hanno affrontato l'accoppiata Riccardo Filini e Fabio Machini, già vincitori dell'edizione dello scorso anno svolta sulle sabbie [redacted] Bibbione. Nonostante il Volley Novara beneficiasse di un set di vantaggio essendosi conquistato il primo posto nel tabellone «vincenti», le formazione sfidante prima classificata nell'omologo girone «perdenti» sfruttando la maggio[redacted] esperienza ha saputo rimontare lo svantaggio e conquistare il titolo italiano assoluto 2x2 [redacted] il punteggio di 15-8 e 15-13.

Alla kermesse nazionale hanno partecipato trentasei formazioni maschili [redacted] ventiquattro femminili. Tutte agguerrite e con elevate doti tecniche. L'ottimo secondo posto novarese, per questo motivo, [redacted] ancor più prestigioso.

Nelle prossime settimane il duo Pozzato Santhià parteciperà ancora con il colori della Volley Novara ad un torneo in Liguria. Dalle spiagge abruzzesi a quelle praticamente «di casa» con la stessa voglia di vincere in una disciplina che, grazie all'indiscussa spettacolarità delle gare, sta trovando sempre più tifosi e praticanti. Anche nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, infatti, [redacted] stanno moltiplicando tornei e esibizioni. [r. l.]

[redacted]

Successi cusiani agli europei [redacted] corso a Linz

[redacted] L'argento [redacted]

OMEGNA. La bolzanina Irene Reinstaller, 24 anni, ha compiuto ieri la sua più grande impresa vincendo a Linz (Austria), dove [redacted] in corso i campionati europei assoluti di sci nautico, la medaglia d'oro nella finale di slalom femminile. E' il quarto oro continentale consecutivo per la campionessa altoatesina cresciuta agonisticamente parlando nel club Cusio di Omegna. Con questa vittoria la campio[redacted] nella storia dello sci nautico europeo e mondiale. Adesso Irene punta ad [redacted] altro salto di qualità ovvero all'alloro mondiale nei campionati in programma [redacted] Milano il prossimo anno.

Nella giornata di Irene ha brillato un altro novarese. Patrizio «Chicco» Buzzotta di Borgomanero ha conquistato il bronzo nelle finale delle figure pur [redacted] essendo in condizioni fisiche perfette. Per «Chicco» questa è la nona medaglia conquistata agli europei. Non è salito invece sul podio Andrea Alessi classificatosi quinto dopo una caduta durante il primo passaggio della finale figure e nonostante un secondo passaggio splendido. Bubu Alessi conta di rifarsi oggi nel salto. [v. a.]

Irene Reinstaller cresciuta nel Cusio

[redacted]

Bandiera dell'Omegna

[redacted]

[redacted] C'è anche la cusiana Eleonora Lo Bianco, dell'Eme Pallavolo Omegna, tra le diciot[redacted] convocate da Bosetti per la nazionale [redacted] La ragazza [redacted] Omegna è in questi giorni in ritiro a Sportitalia dove si stan[redacted] concludendo i preparativi in vista degli impegni stagionali. Che [redacted] particolarmente intensi. Per «Leo», che è attesa a casa nei prossimi giorni, le vacanze estive [redacted] finite ancora prima di cominciare. Il 18 partirà per Macao, in Cina, per prendere parte al prestigioso Grand Prix. Sino all'8 settembre con le altre azzurre sarà impegnata a Bangkok ed a Madras per il celebre [redacted] che vede in campo le migliori squadre [redacted] mondo. Ad ottobre invece volerà a Cuba per uno stage con [redacted] campionesse mondiali. Poi an[redacted] in Olanda ed in Cina prima [redacted] approdare in Giappone dove, dal 2 al 13 Novembre, si disputeranno i mondiali. [v. a.]

TUTTO AGOSTO

Jossa sport

DOMODOSSOLA

C.so P. Ferraris, 29 - Tel. 0324/242534

VUOTA

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

CON SCONTI FINO AL 50%

Tuta LOTTO Alexander	79.000
Completo da bici BRIKO	79.000
Scarpe calcio PUMA Dynamo Pro	55.000
Racchetta tennis HEAD Comp	99.000
Sci DYNASTAR G9	300.000
Sci KÄSTLE Speedmachine	300.000
Scarponi MUNARI M350	130.000
Pedule trekking	da 79.000
Casco bici BRIKO Pin Point	59.000
Scarpe tennis LOTTO Parade	59.000
Racchetta tennis PRINCE Precision	130.000
Sci ROSSIGNOL S9	300.000
Scarponi NORDICA DFX	110.000
Sci DY Coupe G5	250.000

ROLLERBLADE ORIGINALI da L. 99.000

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Denuncia al vicesindaco: di notte alla Pellerina e al Valentino si raccolgono scommesse

«Non si fermano le sfide tra cani»

L'allarme di Legambiente

«C'è stato un grande clamore nei mesi scorsi, ma non è affatto servito a fermare i combattimenti tra cani. Anzi ▪ un feno- in crescita ▪ Torino». Vanda Bonardo, segretario regionale di «Legambiente», lancia l'allarme, ▪ un appello rivolto al vicesindaco di Torino Domenico Carpanini. Chiede la creazione di una sezione della Polizia Municipale specializzata in questo campo, «sull'esempio di Roma e altre città».

Tutto con il passa parola. L'appuntamento è di notte, alla Pellerina o al Valentino, per la raccolta delle Poi il trasferimento in oscuri luoghi della periferia della città che diventano teatro di giochi di morte, una lotta all'ultimo sangue tra due bestie inferocite dopo un lungo e specifico allenamento a uccidere. Chi ha puntato sul vincente, su quello che ammazza, incassa. «Gli spettatori non sono molto numerosi - spiega Bonardo - perché ui esiste un commercio illegale di videocassette con la registrazione del combattimento, ▪ molti preferiscono guardarselo ▪ .

Il giro di affari legato ai combattimenti, in tutta Italia, ammonterebbe ▪ mille miliardi. Una montagna ▪ denaro che porta a compiere atrocità anche su altri animali. Sono infatti numerosi i casi di cani, spesso incroci, o gatti, che vengono rubati per essere utilizzati come cavie negli allenamenti delle belve da combattimento. In questa fase, scrive Legambiente, gli zingari collaborano con la criminalità organizzata nel rubare gli animali «sacrifica- Questi verrebbero legati a pali e lasciati in pasto ai vari pit bull e rottweiler addestrati a uccidere. Per fare assaggiare loro il sapore del sangue, quello che dovrebbe poi incitarli ▪ combattimento mortale. Gonfiati di anabolizzanti, anfetamine, una dieta ▪ un trattamento che li incitano all'odio, un allenamento per aumentare la massa muscolare. Così vengono preparati, prima di scendere nell'arena dove dovranno uccidere l'avversario o soccombere. Il rito prevede che vengano prima lavati, per evitare che sul loro pelo possa essere posato del veleno che sarebbe letale per l'avversario.

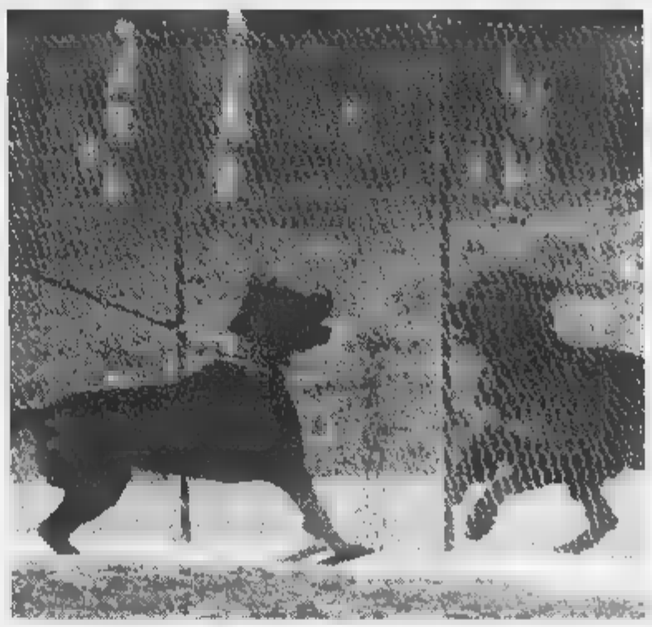
Una volta in Piemonte ▪ Valle d'Aosta si allevavano i galli da combattimento, secondo una antica tradizione della Francia Sud. La pratica ha preso piede decina di anni. Quattro anni fa le forze dell'ordine avevano fatto irruzione in un capannone mentre una piccola folla stava assistendo ▪ duello all'ultimo sangue tra un puma e tre pit bull. Era anche stato scoperto un allevamento di cani addestrati alla lotta nel Canavese. Oggi la pratica continua, sembra che i cani arrivino all'ultimo momento dalla Campania, dove la camorra tiene le redini delle scommesse clandestine. Un viaggio fino a Torino, puntate da decine di milioni gestite dalla criminalità organizzata, un posto sicuro per almeno quindici minuti, perché tanto separa di solito l'inizio del combattimento dalla morte di uno dei due cani.

«Da dieci anni sento parlare di combattimenti alla Pellerina, ma penso che ormai si fanno in luoghi più appartati, magari capannoni di periferia», spiega Alessandro Piacenza, dell'Ente Nazionale Protezione Animali. L'ultimo caso scoperto ▪ di un paio di anni fa, ▪ Sassi. Un capannone isolato riva al Po. Il fiume è infatti il letto di morte degli animali sconfitti. «Sono sempre più numerose le carcass- di pit bull che vengono ripescate alla diga sul Po», dice Vanda Bonardo. O così, o vengono bruciate. Ma in quel lasciano più tracce.

Il che sopravvive è comunque malconcio. Ferito, ha bisogno di cure che gli vengono fornite da veterinari compiacenti. «Succede come nel caso di uomini feriti della criminalità organizzata - spiega la presidente di Legambiente - perché il sistema è lo stesso». ▪ la vita di un cane da combattimento, per gli uomini della criminalità organizzata, merita ▪i essere salvata. Una bestia, più fa grondare sangue, più è preziosa. Anche decine di milioni.

Usanza nata in Inghilterra

Il combattimento tra cani è un'usanza nata in Inghilterra nel Medioevo. Vista come un residuo della barbarie di quell'epoca, a fine Ottocento viene abbandonata. Ma è verso la fine degli Anni 70 che negli Stati Uniti torna in voga ▪ fenomeno. Poi viene creata una nuova razza, il pit bull. Si tratta di un incrocio tra un bulldog ▪ un terrier, un grande combattente. La moda ▪ il «business» dei combattimenti sbarca di in Inghilterra. E in Italia, e anche nel Torinese, le clandestine dove i cani lottano fino alla morte esistono da almeno dieci anni. Le maggiormente utilizzate per il combattimento, oltre ai pit bull, sono rottweiler, mastini e bulldog americani. Le arene della morte sono in mano alla criminalità organizzata che gestisce le . Un «campione» può fruttare 40 milioni a incontro ▪ valerne 70.



Cani nel parco della Pellerina, dove pare si svolgano molte sfide mortali

Nell'appello rivolto ▪ Carpanini è stata chiesta l'istituzione di sezione speciale dei vigili

IN BREVE

animali abbandonati sulla Voltri-Sempione

BORGOMANERO. Quindici cani abbandonati nel giro di appena una settimana sul tratto dell'autostrada Voltri-Sempione fra Romagnano Sesia, Fontaneto d'Agogna, Borgomanero e Gattico.

Gli agenti della polizia stradale hanno tratto in salvo un segugio di razza pura, uno yorkshire ▪ parecchi bastardini. Per recuperare un cane lupo che non voleva assolutamente lasciare le corsie dell'autostrada, gli agenti hanno dovuto impiegare tanta pazienza oltre ad una buona dose astuzia: il cane probabilmente voleva ritrovare a tutti i costi i padroni.

«Solo per puro - dicono gli agenti della Stradale - non si so- verificati incidenti ▪ causa dell'incoscienza di chi abbandona gli animali in autostrada».

Le di imprestate al Comune

ALESSANDRIA. Venti affreschi in uso gratuito per 70 anni al Comune. Li ha a disposizione il proprietario di un cascinale della zona di Castellazzo Bormida, dalle cui pareti so- stati rimossi per re- stauroti. Le opere, 2 metri per 2, sono del '500 ▪ raffigurano scene della corte di re Artù. Gli affreschi saranno esposti nella nuova sede del Museo civico, che si sta ricavando nell'ex Ospedale militare.

Gressoney, due rapine in quattro chilometri

LILLIANES. Doppia rapina ieri nella valle di Gressoney. Due uomini, armati di pistola e ▪ volto scoperto, hanno assaltato alle 9 l'ufficio postale di Fontainemore, impossessandosi di un milione e mezzo. Nella fuga lungo la strada regionale, si no fermati all'ufficio postale di Lillianes, distante 4 chilometri da Fontainemore. ▪ hanno ripetuto la scena di pochi minuti prima. Inutili gli immediati posti di blocco dei carabinieri.

ha promosso il Vesima a Sestri

GENOVA. si escludono lievi problemi sul litorale di Genova e il limite di Bogliasco, Legambiente considera pulito il tratto mare da Vesima a Sestri Levante. E' il risultato dei prelievi fatti dalla Goletta Verde, ieri ormeggiata al Porto Antico. Tra le 14 località visitate dall'équipe di Legambiente, 10 sono risultate non inquinate e tre (Nervi, Sturla ▪ Arenzano) lievemente inquinate (con valori fino ad un massimo di cinque volte sopra i limiti). «Gravemente preoccupante» è stata giudicata invece la situazione alla fo- del rio Poggio a Bogliasco. Le località promosse sono, da Levante al centro: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, Zoagli, Paraggi, Portofino-Olivetta, Camogli, Recco, Ge-Quarto, Vesima. Da Sarzana a Moneglia un lieve inquinamento era stato riscontrato solo a Lerici-San Terenzo ▪ ▪ Vernazza-La Nave.

Per l'emergenza-lupi pace pastori e Wwf

CUNEO. Pace fatta fra pastori ▪ Wwf dopo quattro anni di polemiche iniziate col ritorno dei lupi nelle valli cuneesi che hanno ripetutamente attaccato le greggi. Il Wwf ha infatti messo ▪ disposizione fondi per l'acquisto di reti elettrificate, cani pastori da difesa e contribuirà a risarcire le pecore uccise. La Coldiretti risponde: «I pastori ci incaricano di esternare la loro gratitudine per aver accolto buona parte delle richieste».

A monsignor Cacciami il premio «Narducci»

NOVARA. E' stato assegnato quest'anno al sacerdote giornalista novarese mons. Giuseppe Cacciami il premio giornalistico nazionale intitolato ad «Angelo Narducci», lo scomparso direttore di «Avvenire» e dedicato a sottolineare i meriti e le attività professionali nel campo dell'editoria giornalistica, con particolare riferimento ai grandi temi di ordine sociale e culturale. Il premio è stato consegnato a Lerici.

ti d Biellese fermati intestinale

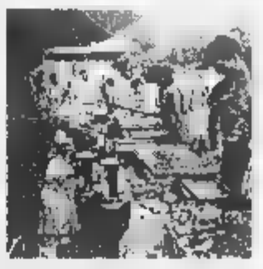
BIELLA. Un virus ha messo ko la Biellese, la squadra calcio che milita nel campionato C 2. L'allenatore Sannino e i suoi ragazzi si sono sentiti male (disturbi intestinali, spossatezza, qualche linea di febbre) venerdì probabilmente a qualcosa che avevano bevuto o mangiato. Dopo le prime cure prestate dalla guardia medica nel ritiro Netro, sullo Serra, dove la squadra si trovava per la preparazione, la situazione è peggiorata nella notte e ieri mattina i bianconeri sono stati trasferiti all'ospedale di Biella. I medici hanno sottoposto i giocatori e i tecnici ad una serie completa di esami e poi hanno deciso trattenere in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e 4 giocatori della formazione Berretti. Saltano le gare precampionato, compresa l'amichevole con il Torino.

Cerca evitare cade moto: morto

ORTOVERO. Ha perso la vita, mentre viaggiava ▪ bordo della sua moto, nel tentativo evitare un ne che all'improvviso gli ha tagliato la strada. Gaudenzio Balbi, 28 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Iuvarra 5, è andato a schiantare contro un rimorchio parcheggiato ai bordi della Statale per Pieve Teco. Soppur tempestivi, sono risultati inutili i soccorsi. Il giovane è morto po- dopo, durante il trasporto.

alle tombe angurie

VERCELLI. Può essere classificato come il record dell'incuria: al cimitero di Billiemme, tra le tombe, crescono rigogliose di anguria. E se le foglie coprono le croci, i frutti maturi spiccano sulla ghiaia. Succede in un angolo neppure troppo nascosto del camposanto, in cui Comune e custodi si sarebbero dovuti accorgere dell'accaduto. Anche all'esterno la situazione è migliore: le infestanti regnano attorno al muro cinta.



Gran Balon di Torino la dell'antiquariato

A Torino, oggi è la giornata del «Gran Balon», tradizionale appuntamento in bancarella lungo via Lanino e Borgo Dora. Numerosi gli appuntamenti per questa domenica i mercatini delle cose vecchie. Ad Avigliana in programma «Cose Bischin Biscose»: un centinaio banchetti espongono pezzi di antiquariato minore e collezionismo. A Pont Canavese, lungo i portici di via Caviglione, quest'oggi allestita la «Fiera dell'antiquariato e della roba usata».

A Castellamonte, possibile visitare la «Mostra della Ceramica», in piazza della Repubblica oggi si svolge quinta edizione del mercatino dell'antiquariato (circa 150 bancarelle). Per domenica prossima a Ceresole Reale annunciata la terza edizione del «Mercatino del Gran Paradiso».

SAPER SPENDERE

Melanzane e pomodori nelle ricette siciliane

RIECCOLA Stefania ovvero «Nonna Mimma». Scrive: «Vi ho trascurati per due anni, non che non leggessi Saper spendere che è la mia rubrica preferita, ma non a tempo per scrivervi, anzi a dire la verità ero ammalata di pigrizia. Ora mi sono data : perché non dare di nuovo qualche ricetta della mia Sicilia? Potrebbero spunti nuovi per quelle al con tanti che erano la mia specialità quando ero giovane».

Una tiratina d'orecchie per la sua pigrizia, «Nonna Mimma», ma un grazie per le ricette.

Insalata melanzane. Lessare belle melanzane intere senza lasciarle scuocere. Spellare, tagliare a fettine lasciare sgocciolare. Lessare una cipolla, scolare e tagliare a fette. Mettere melan- e cipolle in un'insalatiera, condire con olio d'oliva, foglioli- di menta fresca, origano, pepe, sale aceto. A piacere aggiungere due spicchi d'aglio schiacciati. Lasciare riposare due prima di servire.

Insalata palermitana. Tagliare fette sei pomodori lavati; pulire e affettare un bel cetriolo; sbucciare quattro patate lesse tagliarle fettine; lessare due belle manciate di fagiolini. Unire tutti gli ingredianti; aggiungere ancora una manciata di olive verdi snocciolate, qualche filetto acciuga, sale, pepe, aceto, olio d'oliva e origano.

Pomodori gratinati. Tagliare a metà otto pomodori e lasciarli scolare capovolti. Fare sciogliere in un po' d'olio due acciughe ben pulite, unire una manciatina di capperi e qualche foglia di basilico, togliere dal fuoco. Fare in padella d'olio 160 grammi di pan grattato mescolando con cura, unire alla salsa con acciughe e capperi farcire i pomodori. Disporli teglia d'olio e passare in forno per 20 minuti.

Sformato di melanzane. Tagliare a fette due melanzane con la buccia, salare e lasciare fare l'acqua. Asciugare friggere in olio mettendole poi a scolare. Friggere una cipolla tritata fine e unire circa mezzo chilo di pomodori maturi tagliati pezzetti, cuocere per circa tre quarti d'ora a fuoco dolce; passare la salsa, salare, pepare e aggiungere qualche foglia basilico spezzettata. Pelare 700 grammi di patate tagliarle a fette, lessarle in acqua bollente salata per minuti, scolare. In una pirofila imburrata cosparsa di pan grattato fare strati alterni di melanzane patate con fettine di mozzarella salsa di pomodoro. Concludere con salsa mozzarella. In forno già caldo a 200° per 40 minuti.

Arancini di Nonna Mimma. Lessare al dente 400 riso, scolare unire mescolando una bustina di zafferano, tre o quattro in precedenza sbattute e 50 g di burro. Cuocere 100 g di piselli sgusciati; fare soffriggere una cipolla tritata e fare rosolare 180 g di carne tritata, salare, pepare e insaporire con uno o due pomodori pelati. Cuocere bene a fuoco dolce. A cottura ultimata unire i piselli. Prendere un po' riso cotto, formare una mezza pallina con un buco in mezzo, riempre con po' di ragù e aggiungere una dadino di caciocavallo, coprire con altro riso e formare una pallina intera. Passare in farina bianca, poi in uova sbattute, poi in pan grattato e friggere in olio abbondante.

Schiacciata piccante. Sciogliere 50 g di lievito di birra in mezzo bicchiere di acqua tiepida con un pizzico di sale di zucchero, impastare un chilo di farina di semola aggiungendo poca acqua. La pasta dovrà essere dura e si dovrà darle la forma di un panetto. Infarinare e avvolgere in un panno lasciando lievitare per un'ora. Aggiungere un cucchiaio di bicarbonato e qualche cucchiaio d'olio d'oliva impastando. Spianare col mattarello ricavare delle sfoglie tonde sottili. Il condimento può di vari tipi, quello che io prediligop questo: fare un soffritto cipolla, unire un chilo di pomodori spellati, privi di semi e tagliati a tocchetti. Disporre un po' di sugo su sfoglia, aggiungere caciocavallo grattugiato, peperoncino piccante tritato, sale e chiudere la sfoglia a metà, schiacciando bene i bordi; spennellare olio cuocere in forno già caldo 200° per circa mezz'ora. E le altre ricette a una prossima puntata.

Simonetta

Fino al 22 agosto

Da domani sospesa sosta a pagamento

Da domani al 22 agosto è sospesa sosta a pagamento sulle «strisce blu». Coloro che hanno acquistato gli abbonamenti il 1° luglio (con durata fino al 31 agosto) non saranno penalizzati: si vedranno slittare la scadenza del contratto a fine settembre. Inoltre, Comune avverte che «nella settimana tra il 24 e il 29 agosto potranno essere utilizzati per la sosta gli abbonamenti settimanali a fascia oraria da 17 mila lire». Gli uffici Atm Parcheggi di Chisone 12/a e via Don Minzoni 2 restano chiusi fino al agosto; mentre in via Berthollet 17/a si riapre 29.

Sempre per il periodo estivo, il parcheggio di auto elettriche di piazza Vittorio Veneto resterà chiuso fino al 30 agosto per manutenzione (ulteriori informazioni al Numero Verde Atm 167-019152). Infine, linee percorsi del servizio Atm festivo sono identici quelli gestiti durante l'anno, i passaggi di tram o autobus risultano più diradati.

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Hotel Piemontese
Via Berthollet, 21 - Tel. 011/6698101
Fax 011/6690571
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
A 300 mt dall'Air Terminal e a 250 dal Parco del Valentino.

*** Hotel Genova e Stazione
Via Sacchi, 14/B - Tel. 011/5629400
Numero Verde 167 - 017082
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono.
A 30 mt dall'Air Terminal e vicino al Centro Congressi.

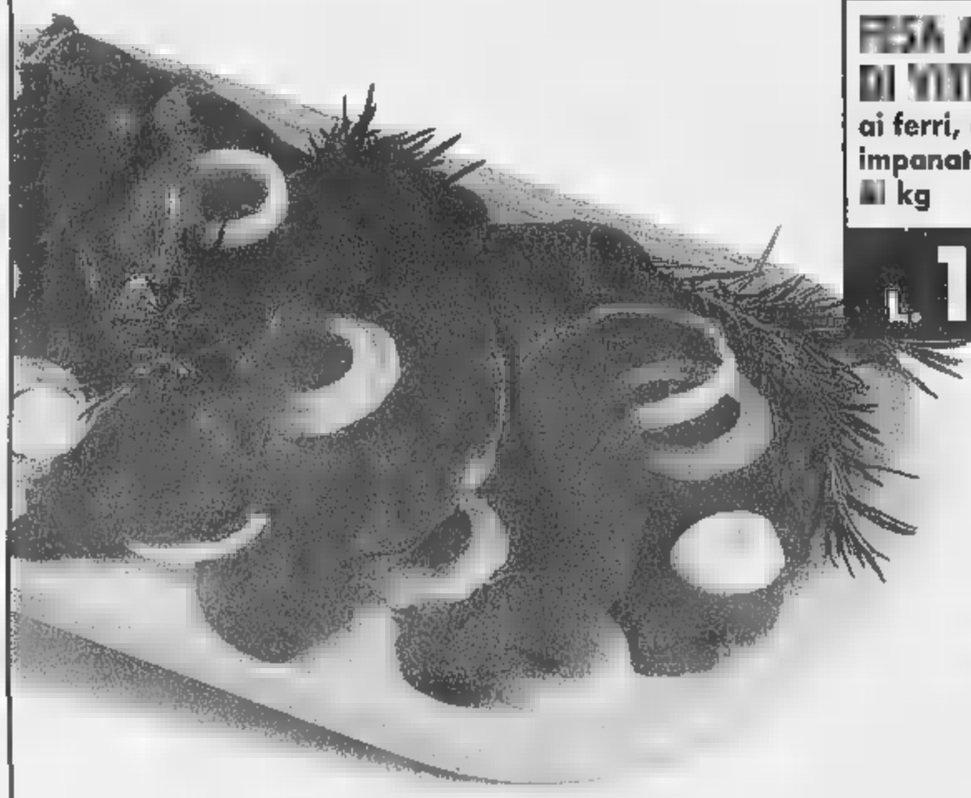
Best Western

*** Hotel Boston
Via Massena, 70 - Tel. 011/500359
Fax 011/599358
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto, giardino privato.
Situato nell'elegante zona residenziale della Crocetta.

**** City Hotel
Via Juvarra, 25 - Tel. 011/540546
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, giardino privato, parcheggio coperto.
In zona centrale a 200 mt dalla stazione di Porta Susa e soli 16 minuti dall'Aeroporto.

DAL 10 AL 16 AGOSTO

PREZZI IMBATTIBILI COOP



FESA A FETTE DI VITELLONE
ai ferri, alla pizzaiola, impanata, per involtini
Al kg
L. 15.000

LIMONCELLO
70 cl
Al litro L. 9.285
L. 6.500

GELATO ARTIGIANALE SIVIERO MARIA
gusti vari - 500 g
Al kg L. 8.900
L. 4.450 cad.

SUCCO DI FRUTTA VALFRUTTA
arancia - tropical - [illegible]
1 litro
L. 1.600 cad.

MELONI
Al kg
L. 590

MOZZARELLA S. LUCIA GALBANI
125 g
Al kg L. 10.800
L. 1.350

SUPERMERCATI coop Novacoop

ESAURIMENTO

estate alla grande con i piccoli prezzi

EDALTO
VENDE
PUNTO TD ECO ELX £. 11.950.000
ZX ECO D. 1.9 5P £. 14.750.000
TD5 ECO S.W. £.
PUNTO CABRIO 1.2 £.
a CIGLIANO (VC)
Tel. 0161/433923

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

EDALTO CIGLIANO (VC)
COMPRA AUTOVEICOLI USATI!!!
0161/433923
0337/200718

Vercelli: ex assessori e funzionari vogliono il rimborso delle spese legali

Processi inceneritore, gli assolti chiedono 700 milioni al Comune

Prima di pagare, il municipio ha chiesto il parere di un avvocato
Ma nessuno si fa illusioni di poter evitare il debito imprevisto

VERCELLI. L'avevano preannunciato undici mesi fa, all'indomani del processo d'appello. E ora hanno mantenuto la parola: i nove tra ex amministratori e funzionari comunali assolti definitivamente dopo due gradi di giudizio per il caso inceneritore hanno chiesto al Comune il pagamento delle parcelle dei loro avvocati difensori.

Per le casse municipali sarà un salasso: a Palazzo si mormora che le richieste di rimborsi sia in media un'ottantina di milioni ciascuna. Fatti i conti il totale dovrebbe quindi essere superiore ai 700 milioni.

Prima di pagare però il Comune vuole il parere di un legale così ha deciso e chiedere la consulenza dell'avvocato milanese Enzo Rebaldo. «C'è una norma generale - spiega il vice sindaco Maria Rita Mottola, avvocato lei stessa - che prevede appunto il pagamento delle spese legali ad amministratori e dipendenti per vicende legate all'esercizio delle loro funzioni». Ciò è anche previsto dallo Statuto del Comune e Vercelli approvato però nel '96, cioè a procedimento penale ampiamente iniziato (ma non ancora finito).

«Proprio per verificare se la fattispecie inceneritore rientra nei casi previsti dalla legge - conclude la Mottola - si è deciso di chiedere il parere di un consulente». Pare che nessuno si faccia troppe illusioni: tra poche settimane il Comune sarà costretto a sborsare centinaia di milioni, debito «fuori bilancio» per saldare il quale bisognerà ritoccare i conti generali e magari ridimensionare qualche previsione di spesa.

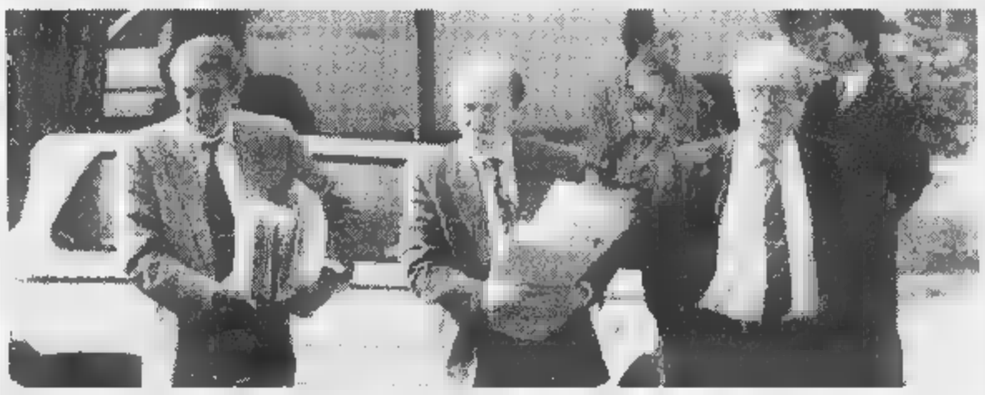
E' il finale annunciato e vicenda che, partita con fragore devastante nel '92, si è diluita in due processi con sentenze fotocopia, il 3 giugno '94 a Vercelli e il 18 settembre '97 a Torino: tutti innocenti meno l'ex sindaco Fulvio Bodo, condannato per una vicenda che non ha avuto collegamenti nè effetti sull'appalto per la gestione del forno inceneritore, nelle cui procedure i giudici non hanno trovato episodi penalmente rilevanti.

E sono state assoluzioni molto ampie - perchè i fatti non sussistono oppure non costituiscono reato - distanti anni luce dalle gravissime accuse lanciate contro sei amministratori pubblici (tutti finiti in carcere, sette giorni di cella e dieci di arresti domiciliari) e i tre funzionari comunali.

Un doppio trionfo per gli imputati e per i loro avvocati che, val la pena di ricordarlo, erano Angelo Fragonara e Arrigo Danieli (difesi da Luigi Paolo Comoglio e dallo scomparso, e dimenticato, Pier Mario Vallaro), Giovanni Amerio (Piero Codegoni), Luciano Caffi (Francesco Romano e Giuseppe Bombara), Giancarlo Casalino (Roberto Scheda e Roberto Rossi), Eduard Kotlar (Andrea Corsaro), Mario Dattrino e Mario Fiore (Giuseppe Gallenca), Giampiero Anadone (Piero Alberto).

Tutti usciti a testa alta da cinque anni di passione (le esplosioni di gioia di chi nel '92 a tutti i costi voleva sentir tintinnare le manette, le telefonate anonime alle mogli disperate) a cui neppure i due verdetti favorevoli hanno portato sollievo. Ed ora i nove, «colpevoli» di aver assegnato un appalto che da cinque anni sta procurando indubbi vantaggi economici al Comune, almeno cercano di evitare la beffa di uscirne con le finanze personali disastrate.

Franco Cottini



Due flash back sul processo primo grado Vercelli conclusosi il 3 giugno '94 con l'assoluzione di tutti gli imputati escluso l'ex sindaco Bodo, verdetto poi ribadito a Torino tre anni dopo. A sinistra i funzionari comunali Mario Fiore e Mario Dattrino entrano a Palazzo giustizia «scortando» il loro difensore Giuseppe Gallenca. A destra l'avvocato Roberto Scheda a colloquio il assistito Giancarlo Casalino durante pausa del dibattimento

La squadra si trovava nel ritiro di Netro quando venerdì sera si sono manifestati dei malori a catena

Un misterioso virus manda ko la Biellese

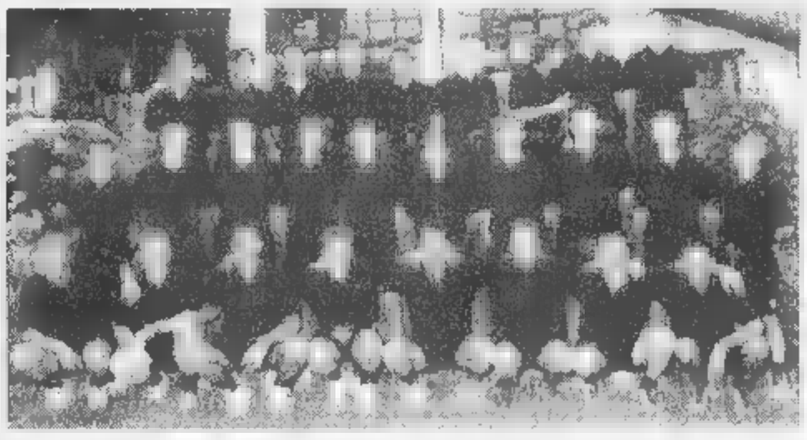
Il vice allenatore e 5 giocatori all'ospedale in osservazione

BIELLA. La Biellese finisce al pronto soccorso: giocatori e tecnici sono stati colpiti venerdì sera da un malore manifestatosi problemi intestinali, debolezza e in certi anche febbre.

E così ieri mattina tutta la squadra è stata portata in ospedale: cinque giocatori e il vice allenatore sono stati ricoverati in osservazione. Gli altri sono stati dimessi dopo una serie di analisi.

Il ritiro è stato sospeso e sono saltate tutte le partite amichevoli, compreso il tanto atteso triangolare del 14 agosto allo stadio La Marmora con Torino e Varese.

«Ma questa è l'ultima delle mie preoccupazioni in questo momento - dice il presidente Massimo Ghirlanda -. L'importante è che i ragazzi ritrovino la salute. Penso che per la maggior parte dei giocatori alcuni giorni di riposo saranno sufficienti a smaltire il malanno e poi vedremo riprendere la preparazione interrotta così bruscamente».



La Biellese edizione '98-'99 qui ripresa da Micheletti il giorno del raduno nel solito ritiro di Netro

Sulla causa del malore che non ha risparmiato neppure l'allenatore Sannino e il vi- Prina, per il momento nessuno si pronuncia, in attesa dell'esito degli esami: «Non è stata però influenza, visto come i ragazzi si sono sentiti male uno dopo l'altro nel giro pochissimi tempo», precisa patron Ghirlanda.

I disturbi hanno risparmiato solo il portiere Morello e un paio altri elementi della squadra Berretti aggregati ai titolari. Particolari che farebbero pensare a un virus che si sarebbe nascosto in bevanda o in qualche alimento. E' presto comunque per dirlo con certezza: alla Biellese hanno qualche sospetto, ma nessuno per il momento sbilancia.

L'odissea della squadra bianconera è iniziata nella prima serata venerdì. I lanieri si stavano preparando in vista del primo test significativo, la partita di ieri pomeriggio in casa del Suno ed erano ancora in ritiro a Netro.

Uno dopo l'altro, giocatori e tecnici sono stati colti da malore. I primi soccorsi stati portati dal vice presidente della Biellese, il dottor Paolo Perona che di professione fa il medico, in attesa dell'arrivo della guardia medica, immediatamente chiamata.

«Speravamo che dopo le cure del caso la situazione migliorasse durante la notte - aggiunge Ghirlanda - invece ieri mattina gruppetto di giocatori stava ancora molto male e allora abbiamo portato tutta la squadra in ospedale».

I medici hanno trattenuto in osservazione il difensore Passariello, il vice allenatore Prina e i giovani della Berretti Brescia, Bortolani, Depentor e Santagostino. Tutti gli altri dopo una serie analisi sono stati dimessi e sono rientrati in famiglia.

L'appuntamento ora è per le 10 di domani allo stadio per valutare la situazione.

Maurizio Alfisi

PRIMO PIANO

Vercelli

Tra le tombe crescono le angurie

Al cimitero di Billiemme crescono rigogliose le angurie: la segnalazione arriva da lettore, che ha immortalato le piante nate tra ghiaia e tombe. Incuria anche attorno al muro di cinta, dove regnano le infestanti.

A PAG. 34

Varallo

Il nuovo «Civico» pronto nel '99

Si concluderanno nel gennaio del prossimo anno i lavori di restauro del Teatro Civico. I tempi verranno rispettati: parola dell'assessore alla Cultura Ziglioli. Gli spettacoli però riprenderanno solo a primavera.

A PAG. 35

Calcio

Le amichevoli di Pro e Borgo

Nuova sconfitta dei bianchi Luserna nell'amichevole di ieri contro la Valenzana, compagine di Interregionale. I bianchi nel primo tempo non stati all'altezza della situazione mentre hanno giocato meglio nella ripresa. Scontato il ko del Borgo (0-3) che ad Aosta ha affrontato il Torino.

A PAG. 39

La coppia bloccata dalla polizia: «Scendete, non ci sono piste ciclabili: l'isola è solo per pedoni»

La bicicletta? «In piazza Cavour è vietata»

Vercelli, curiosa avventura di due ciclisti fermati nella Ztl

VERCELLI. Due ciclisti pedalano in notturna nella Ztl. S in piazza Cavour, l'hanno imboccata da Rialto e si preparano svoltare in via Verdi. Non schiamazzano, non giocano rincorrersi, anzi sembrano marito moglie intenti godersi il storico ignorando i cantieri, non stanno invadendo i portici. Eppure vengono invitati a dalla bicicletta. Perchè?

Detto così pare un indovinello da gioco di società. Invece no. Cinque testimoni assicurano che successo davvero. I ciclisti allibiti vengono rimasti da un'auto della polizia e fatti scendere sellino perchè la Ztl è un'isola pedonale. Cioè per i pedoni. Voi vedete una pista ciclabile in piazza Cavour? No? allora scendere, grazie. La bicicletta si può portare mano.

I due finiscono l'accettare l'invito della pattuglia (che l'ordinanza del sindaco sulla Ztl sia una specie Ufo?) e si allontano a piedi. I cinque amici che hanno assistito alla scena - sono le undici di sera, stop intimato vicino al mento in gabbia - si avvicinano invece incuriositi alla macchina: «Scusate, ma perchè avete fatto scendere quella coppia della bicicletta?», chiedono agli agenti. La risposta li lascia basiti: «Perchè piazza Cavour è isola pedonale». E allora? ribattono i cinque, che vivono in centro e conoscono l'ordinanza della maxi-isola quasi fosse Vangelo: nella Ztl ammessi taxi, bus, medici servizio, biciclette, persino (esagerando) i calessi.

I ciclisti sono tra le categorie che hanno transito libero nella maxi-Ztl

Macchè. In piazza Cavour, per gli agenti, non ci sono piste ciclabili, quindi niente ciclisti. «Ma si passa: non avete visto anche il sindaco, che è un ciclista sfegatato. Lui saprà pure no?», ci riprovano gli amici. Con la stessa fortuna. La pattuglia deve andare, saluta ed invita: «Adesso abbiamo un'emergenza, scusate. Ma per ulteriori informazioni potete venire in ufficio».

I cinque si guardano: i due ciclisti andati, gli agenti anche. Che fare? Forse limitarsi a lasciare diventare la serata un aneddoto. Senza colpevolizzare nessuno, neppure i ciclisti. Che, sì, nella Ztl hanno pieno diritto transito. Altrimenti in piazza Cavour non va davvero nessuno.

[r. m.]

La lite dopo il no della donna, che nella colluttazione si è ferita alla mano

Vercelli, rifiuta le avances dell'amico e viene minacciata con un coltello

VERCELLI. Litiga con l'amica che ha ospitato nel suo alloggio e arriva a minacciarla con un coltello. Motivo del diverbio: la donna avrebbe detto no alle «avances» di P.M., vercellese di 55 anni, rifiutandosi di far l'amore con lui.

L'episodio è avvenuto l'altra sera in un alloggio del centro città. I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, che hanno raccolto le testimonianze di entrambi i protagonisti, ricostruiscono così una storia che resta ancora con qualche punto interrogativo. La lite sarebbe scoppiata dopo il rifiuto di H.F.B., 34 anni, che l'uomo dice di aver ospitato nel suo appartamento in più occasioni. I due, però, questo ha spiegato la donna alle forze dell'ordine, non avrebbero alcun legame affettivo.

L'altra sera il vercellese vuole rapporto con l'amica. Lei si oppone. Inizia un'accesa discussione, tanto che la giovane fa le valige, dicendo di volersene andare. L'uomo, a questo punto, monta tutte le furie, afferra il coltello e, secondo quanto afferma la donna, le punta contro l'arma. P.M., invece, dirà ai militari Nor di aver preso il coltello solo per difendersi. Fatto sta che nel tentativo di disarmare l'ex amico, la trentaquattrenne si taglia con la lama provocandosi ferita, che le costerà quattro punti di sutura. Per P.M. ora si profila l'accusa di violenza privata.

[g. mo.]

CRONACA

Due arresti per spaccio

VERCELLI. I carabinieri del reparto operativo provinciale hanno fermato due vercellesi. Il primo a finire nei guai è stato Roberto Signoriti, i militari hanno scoperto che a bordo della propria auto, il giovane mezzo di hashish. Secondo i carabinieri, lo stupefacente, in parte nel cellophane in parte in piccoli pezzi, destinato allo spaccio. In un'altra operazione è stato arrestato Alessandro D'Angelo, anni, mentre R. P., di 28, è stato segnalato. Gli uomini dell'Arma hanno controllato R.P., che si trovava nei pressi della del D'Angelo con 10 grammi di heshish. Nell'alloggio di quest'ultimo sono stati scoperti altri 10 grammi della stessa sostanza e mila lire; la cifra, secondo i carabinieri, era il guadagno derivato dalla droga appena venduta. Per questo scattate le manette.

[g. mo.]

Incuria documentata a Billiemme: infestanti anche attorno agli alberi lungo il muro di cinta

Al cimitero crescono le angurie

Le piante da frutta nascondono le croci delle tombe

VERCELLI. Abbiamo già scritto di fiori rubati, di rigogliose infestanti, di bisce (acchiappate?), persino ■ un'area con le strade dipinte che ricordano pericolosamente un campo da golf. Di angurie al cimitero di Billiemme, però, non eravamo ancora riusciti a parlare. Sì, angurie ▬ possibilità di smentita, cresciute tra la ghiaia e le tombe, le piante a soffocare ▬ gruppo di croci.

Le ha fotografate un lettore, che ieri ci ha girato lo «scatto»: ma venite a vedere, ci ha detto, lo spettacolo non è neppure troppo nascosto, vicino ad uno dei cancelli d'entrata del camposanto. Le angurie dell'assurdo sono lì, mature e dimenticate. ■ non ■ pare serva neppure una riga di commento.

Forse potremmo aggiungere soltanto che neanche gli ▬ attorno al ▬ ■ cinta hanno visto ■ recente un giardiniere. C'è un'altra fotografia, dello stesso lettore, che toglie ogni dubbio: dai tronchi spuntano germogli ■ profusione, le infestanti imperversano a mo' di cespuglio.

■ il commento non serve, può invece essere utile il paragone: l'estate scorsa, dopo anni di critiche roventi, il Comune promise (e fece) un doveroso maquillage a viali e aree verdi, livellò la ghiaia ed ordinò i campi. Pensò persino ad ■ censimento delle tombe più antiche, diede il ▬ ad un cantiere per costruire più di 400 nuovi loculi ■ cellette. Per la festa di San Bartolomeo, a fine agosto, quando il cimitero diventa meta ancora più frequente di visite ai defunti, Billiemme doveva presentarsi in modo diverso e decoroso.

E adesso? Le angurie ▬ sono di certo un buon segnale. Nessuno si è accorto che crescevano sotto il solleone, spon- ▬ ed incuranti (loro) se ad accoglierle ▬ ▬ proprio un orto ■ periferia? Il tempo per farle scomparire comunque resta: non serve certo un grande impegno, nè un giardiniere esperto, per estirpare la pianta. Peccato dover ▬ arrivati a scrivere una storia a cui nessuno verrebbe voglia di credere: angurie al cimitero.

Roberta ▬

Le fotografie scattate da un lettore al cimitero di Billiemme. Attorno al ▬ di cinta gli alberi sono stati dimenticati dai giardinieri mentre tra ■ tombe sono nate rigogliose piante di anguria che nessuno ha pensato di estirpare. Che immagine darà il camposanto per la festa di San Bartolomeo?

IN BREVE

▬ ▬

I benzinai aperti oggi nei principali centri

Questi i benzinai di turno oggi, seconda domenica di agosto, nei principali centri della provincia: a **Vercelli** resteranno aperte le stazioni di servizio del turno B: Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio ■ benzina ver- ■e); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191 e a **Borgovercelli** è in servizio il distributore Tamoil, S.S. n. 11. Questi gli impianti self-service nel capoluogo provinciale: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine ■ **Trino** tocca al turno C: Shell, ▬ Italia 2 ■ a **Varallo** al turno A: Agip, via Mario Tancredi Rossi con self 24 ore.

▬ untamenti

■ Cravagliana ▬ mostra sui secoli XVi ■ XX

E' stata inaugurata ieri a Cravagliana, piccolo centro della Valsesia, una mostra fotografica e documentaria: «Aspetti di vita di una comunità nei secoli XVI e XX» è il titolo della rassegna, che resterà aperta sino ■ domenica 16 nei locali del municipio. L'orario di esposizione ■ il seguente: giorni feriali 15-18 e 21-22.30, festivi 10-12 e 15-18. **[p. q.]**

Lutto

A Scopello i funerali di Carla Ferraris

Si svolgeranno domani mattina a Scopello con inizio alle 10.30 i funerali di Carla Ferraris, 47 anni, deceduta l'altra ▬ dopo due anni di battaglie contro un male incurabile. Carla Ferraris (sorella di Paolo, il principale organizzatore delle competizioni internazionali di canoa disputate sul Sesia) ▬ molto conosciuta in Valsesia per aver gestito a lungo esercizi commerciali. Lascia la ▬ Anna Maria, il marito Mariano e il figlio Giovanni. **[i. fo.]**

Cronaca

E' morto a 82 anni il decoratore Fiorenzo Leone

E' morto Fiorenzo Leone, ▬ tra i più noti decoratori. Aveva 82 anni. Col fratello Mario aveva aperto due negozi a Vercelli. Il suo si trovava in via Verdi ed è gestito dal figlio Franco. **[f. l.]**

Per il Giubileo

Si ristruttura l'Abbazia di San Nazzaro

VERCELLI. Nuovo «look» per l'Abbazia dei SS. Nazario ■ Celso. L'abbazia benedettina, compresa nella Diocesi di Vercelli, è stata inserita nel programma dei finanziamenti per la Via Francigena e in vista del Giubileo. A realizzare i progetti e dirigere i lavori, che ammontano a 500 milioni, è l'architetto Maurizio Chiocchetti di Crescentino, gia consulente tecni- ▬ dell'abbazia dal '92 e, dal '97, membro della Commissione di Arte Sacra della Diocesi.

La ristrutturazione della chiesa in stile gotico lombardo, riguarderà la parte superiore del chiostro nella quale saranno ricavati posti letto ■ basso costo e servizi igienici per l'ospitalità dei pellegrini. L'appalto è previsto entro agosto, i lavori ■ concluderanno entro il 31 luglio ▬. La ristrutturazione sara utile anche dopo l'anno giubilare: questi posti-letto serviranno infatti per gruppi comunitari in visita all'Abbazia, che finora non avevano, a San Nazaro Sesia, un posto dove pernottare. **[l. d. c.]**

La Fincom annuncia risultati e progetti

Versati 500 milioni al fondo anti-usura

VERCELLI. Mezzo miliardo destinato al fondo anti-usura della Fincom Confesercenti. La seconda rata del contributo è stata versata in questi giorni dal ministero del Tesoro e dà un importante input alla lotta all'usura. «In ambito locale - come spiega Concetto Cortesi, presidente della Fincom e responsabile in provincia di Sos Impresa - l'iniziativa principale ■ legata alla linea telefonica messa a disposizione ■ chi è caduto nella trappola dell'usura». Al centralino ▬ arrivate trenta telefonate, a seguito delle quali sarebbero poi state fatte alcune denunce. La Confesercenti traccia l'identikit delle persone che ■ frequente sono vittime dei «cravattari»: i più a rischio sono i piccoli imprenditori, le famiglie a basso reddito e le casalinghe.

Cortesi dice che sono stati raggiunti risultati concreti e ritiene preziosa la collaborazione delle forze dell'ordine: «Grazie all'ottimo lavoro d'indagine di polizia, carabinieri e guardia ■ finanza sono stati scoperti e condannati alcuni usurai». Ma il risultato principale è l'approvazione della nuova legge antiusura, che ha consentito significativi passi avanti: «Adesso sappiamo quale può essere il tasso d'usura - spiegano dalla Fincom Confesercenti -, le procedure da seguire per le denun- ▬ degli usurai e soprattutto le cooperative di garanzia, che sono interessate all'attività di prevenzione, possono accedere ai fondi previsti dalla legge ■ messi a disposizione dal ministero del Tesoro».

Sulla destinazione dei cinquecento milioni appena ricevuti, Cortesi ricorda che ■ stata stipulata una convenzione con la Biverbanca, che consente il varo ■ iniziative anti-usura. «La Fincom - conclude il presidente di Sos Impresa - grazie alla capienza del fondo si assume l'80 per cento del rischio derivato dai finanziamenti concessi». Le aziende sottoposte alle pressione dei «cravattari» verranno seguite passo passo: questo per evitare che ricadano nella trappola. **[g. mo.]**

Transennata una parte di via Ferraris, davanti all'ingresso delle vecchie infermerie

Cadono calcinacci dall'ex Ospedale

Tavola di legno rischiava di cadere dal S.Andrea

VERCELLI. Crollano i calcinacci dalla facciata dell'antico ingresso alle infermerie dell'allora «Ospedale Maggiore»: ieri mattina una squadra di operai del Comune, sotto la vigilanza dei vigili, ha provveduto a transennare un tratto di via Ferraris, in attesa che il danno venga in qualche modo riparato.

Quasi contemporaneamente i vigili del fuoco sono intervenuti con una scala mobile su una delle torri di facciata del Sant'Andrea: qui per fortuna non sono caduti calcinacci, ma una tavola di legno, forse scivolata o forse mal sistemata, minacciava di precipitare da una monofora, ■ venti metri d'altezza dal suolo.

L'ex ingresso alle infermerie è ▬ elegante «pronao» di epoca rinascimentale ■ tre archi con due colonne finemente scanalate e con capitelli ■ ordine corinzio: ▬ ricorda, pur ▬ ▬ paio di errori, la lapide latina murata in cima alla ripida scalinata, risalgono al 1586 i lavori ■ ampliamento dell'ospedale fondato dal cardinale Guala Bicchieri nel 1224 insieme con la basilica antistante.

Nella foto ■ Renato Greppi la ▬ transennata in via Ferraris davanti all'ingresso delle infermerie dell'ex Ospedale

Le infermerie alle quali ■ accedeva erano a forma ■ croce, da cui il nome di «crociere», con il braccio più lungo che misurava 124 metri ■ 52 quello più corto; entrambi i bracci ▬ larghi ■ metri e alti 15, ed erano pavimentati con enormi lastroni ■ marmo. Nonostante il loro pregio architettonico, le «crociere» sono state abbattute negli Anni Sessanta e parte dei ruderi ▬ usata per costruire i terrapieni della tangenziale. Tuttavia i calcinacci ▬ sono caduti solo dalla facciata ▬ «pronao»: sono già alcuni giorni che in corso Libertà, davanti all'ex Upim, ■ transennata quella costruzione in vetro-cemento con cui si è voluto surrogare i portici medievali abbattuti. **[w. ca.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Fate ▬ gialle in piazza d'Azeglio»

Ho letto che anche piazza d'Azeglio è entrata ■ pieno titolo nella Ztl per cui tra brevissimo sarà vietato il transito e la sosta. Avrei ▬ suggerimento da dare al Comune: vista la cronica- e, pare, irrisolvibile secondo le affermazioni deinostri residenti - mancanza di aree riservate al parcheggio delle auto dei residenti perche non fare le «zone gialle» in piazza? Un piccolo posteggio ordinato sicuramente non deturperebbe il paesaggio.

■ almeno si potrebbero fare posteggi temporanei sempre per i residenti nell'attesa che ■ concludano (il sindaco assicura entro ottobre, ma sarà vero?) i lavori in via Gioberti che hanno portato alla cancellazione (sempre temporanea) delle «zone gialle».

Per chi abita nella zona (e non ha la fortuna di avere un garage - il mitico cortile della ▬ Garrone non serve proprio a nulla, essendo chiuso di notte. Così come sono un miraggio le zone gialle, poche decine di posti (compresi qualche dehor dei bar) a fronte di qualche centinaio ■ permessi rilasciati.

Lettera firmata, Vercelli

«La mia solidarietà ■ ▬ denunciato»

Tutta la mia solidarietà ■ quel signore cuneese che, transitando in auto da Tricerro, ha rimediato una denuncia perché in possesso di ▬ coltellino «svizzero».

Anch'io, guarda caso fermato nella stessa località e sempre dai carabinieri, sono stato coinvolto recentemente in un episodio che ha qualche affinità con quanto successo al pensionato di Cuneo. Anche se per una questione meno grave (ora posso dire per fortuna!) ho beccato «solo» una multa.

Credo che quel signore ora ci penserà due volte, prima di passare nuovamente sulle ospitali strade della nostra provincia.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a
La Stampa Vercelli
via Duchessa Jolanda 20
fax 0161-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 85.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835 411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertu- ■ obbligatoria (9-12,30 ■ 15-20 ■ battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. (0161) ▬.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. (0161) 94.398.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.782; ▬à: telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.976.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; G▬a: telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Arte a Varallo

Esposizi▬ ■ icone

Nel salone «Papa Giovanni XXIII», alla basilica del Sacro Monte di Varallo, espone icone (tempera su tavola di legno) l'artista olandese Bernardine Rizzoli-Schrijver. Appuntamento fino al 16 agosto in orario 10-18.

▬▬ ad Alagna

Tra pittura e porcellane

Ad Alagna, nelle sale dell'Unione alagnese, Luisa Carpo espo- ▬ pitture ▬ porcellana ■ acquarelli. Il tema «I confini dell'anima». Gli orari ▬ dalle 10 alle 12 ■ dalle 17 alle 19 fino al 15 agosto.

Pinacoteca

Documenti in mostra

Alla Pinacoteca di Palazzo dei Musei ■ Varallo ■ aperta la mostra «La città nel ▬▬ Ecco gli orari di apertura al pubblico: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dale 10 alle 12 ■ dalle 15,30 alle 18,30; giovedì e do- ▬▬ dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. **[g. bar.]**

Appello ai tifosi

La storia della Pro ■ immagini alla sede Piola

VERCELLI. Continua ad arri- ▬ materiale per la mostra sulla Pro Vercelli che, a partire da domenica 6 settembre e, inizialmente, per un paio di settimane, verrà allestita ■ll'inter- ▬ del Piola.

Spiega ■ vice presidente Chiaffredo Gallo: «Se le risposte saranno positive è possibile che la ▬ possa avere carattere permanente, cioè occupare l'intero arco della stagione». In una struttura coperta di 12 metri per 6 realizzata sulle «rovine» della pista da hockey troveranno spazio i cimeli di oltre un secolo ■ storia. «Non soltanto Coppe o trofei - precisa Gallo -, ma anche piccoli oggetti o immagini fotografiche legati ■ un particolare momento delle bianche casacche». Naturalmente nelle sede di via Massaua si rimane a disposizione dei tifosi che vorranno arrichi- ▬ la mostra ▬ un proprio ■ inedito ricordo. **[p. m. f.]**

A Moncrivello

▬▬ peregrina Una mostra al castello

MONCRIVELLO. Nel castello che fu della duchessa Jolanda di Savoia è ancora «Musica peregrina, presenze musicali in Piemonte», la fortunata mostra iconografica ▬ esposizione di strumenti musicali medievali, organizzata dall'Istituto per i beni musicali in Piemonte con il patrocinio della Provincia di Vercelli e della Regione.

La mostra, che è stata inaugurata sabato 18 luglio con un'applauditissima conferenza di Cristina Santarelli, e che proseguirà fino al 23 agosto per trasferirsi poi a Gattinara e Ghemme, ■ aperta giovedì ■ venerdì dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 22. Insieme con la mostra ■ possibile anche visitare il castello classificato «monumento nazionale», attuale proprietà dei de Francisco che ne hanno curato il recupero e il restauro. Informazioni: 0161-401.175. **[w. ca.]**

I lavori proseguono senza intoppi: ora mancano all'appello tetto, scale e serramenti

Varallo, il teatro risorge nel '99

Il maxi-cantiere al Civico si concluderà a gennaio

VARALLO. Saranno terminati entro il 15 gennaio i lavori di ristrutturazione del Teatro Civico di Varallo. E la scadenza sarà rispettata, lo assicura l'assessore alla Cultura Tiziano Ziglioli. «Fino ad ora la ditta ha seguito con precisione la tabella di marcia», conferma l'esponente della giunta guidata da Pierangelo Pitto.

L'unico ritardo riguarda l'avvio del rifacimento del tetto: anziché ai primi giorni di agosto, l'inizio dei lavori è stato rinviato alla fine del mese, in quanto non è stato montato in tempo il ponteggio.

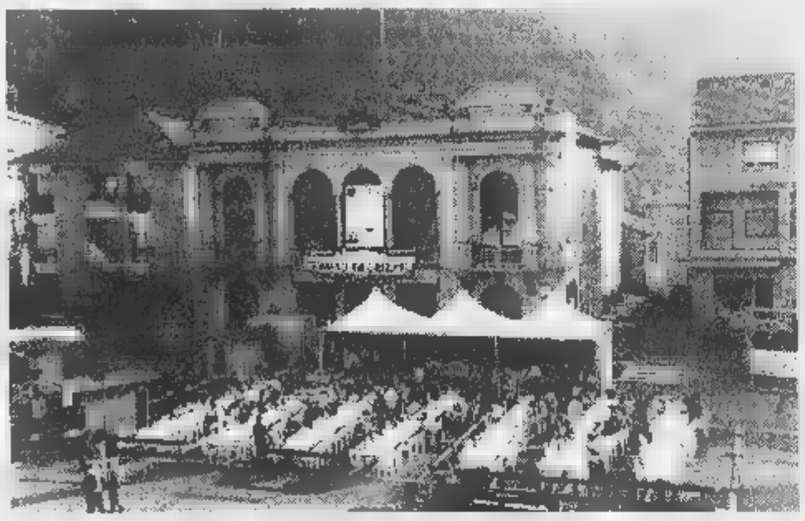
«Questo disguido - spiega Ziglioli - non è comunque da imputare all'impresa che sta eseguendo i lavori. Il problema è nato con la ditta che doveva fornire il ponteggio e che per vari motivi non ha potuto rispettare i tempi».

Nei primi sette mesi di cantiere, sono stati portati a termine i rifacimenti degli impianti elettrici ed antincendio. Rifatte anche le vasche che dovranno contenere le riserve d'acqua e le varie tubature.

Sono state smontate e ricostruite tutte le scale interne del teatro, per le quali sono stati utilizzati prodotti a maggior tenuta contro eventuali incendi, ed è anche stata rifatta la coibentazione.

«A questo punto restano da fare tre grossi interventi», aggiunge Tiziano Ziglioli. Il primo appunto è il rifacimento del tetto e delle controsoffittature. Questo è anche l'intervento più impegnativo e, se non sorgeranno altre complicazioni, verrà avviato entro la fine mese. «Sono in costante contatto con il direttore dei lavori - aggiunge l'assessore alla Cultura - e non credo che questo ritardo possa influire sul termine stabilito per la consegna del teatro finito».

Inoltre dovranno essere installate le scale esterne di emergenza: queste sono realizzate altrove e una volta giunte a Varallo dovranno soltanto essere montate.



I lavori di restauro al Teatro Civico di Varallo termineranno nel gennaio del '99 La sala dovrebbe però riaprire al pubblico in primavera

Infine dovranno essere sostituiti tutti i serramenti dello stabile di piazza Vittorio.

Tutto questo avverrà entro il 15 gennaio, poi però, affinchè il teatro comunale possa essere riaperto al pubblico, occorrerà ottenere una serie di nulla osta e di permessi. Il primo che andrà richiesto è quello della prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco.

«Non credo comunque che per questo ci siano problemi - specifica ancora Ziglioli -. Il progetto iniziale era infatti stato vistato anche dal comando provinciale dei vigili del fuoco. Inoltre strada facendo abbiamo fatto le varie modifiche imposte dalle nuove leggi in materia».

Poi si dovrà avere il via libera dalla commissione provinciale per i pubblici spettacoli, ultimo ostacolo verso la riapertura della sala, che dovrebbe avvenire, conclude l'assessore, «con ogni probabilità in primavera oppure, nella circostanza peggiore, la prossima estate». Cioè esattamente a due anni dal termine delle attività all'interno del teatro.

Ivan Fossati

Ecco il bando

Pitto sceglie il segretario

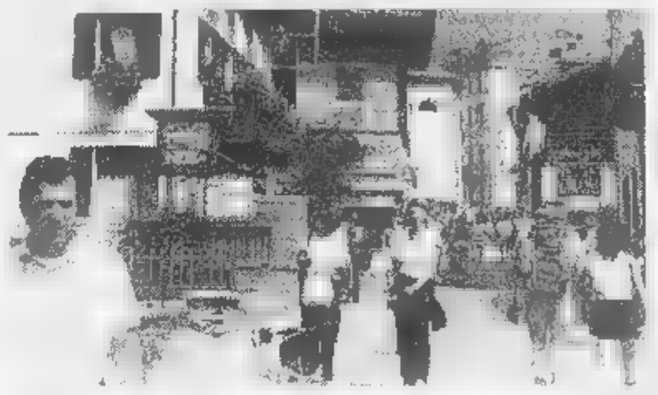
VARALLO. Presto la città avrà un nuovo segretario comunale. L'amministrazione ha indetto un bando allo scopo di raccogliere i curriculum per poi scegliere il funzionario più gradito. In base alla nuova legge infatti, le singole amministrazioni possono scegliere, in piena autonomia, il quale segretario generale affidarsi senza dover sottostare ad alcuna imposizione o fare concorsi. Una volta ricevute le varie proposte l'amministrazione guidata da Pier Angelo Pitto farà poi le proprie valutazioni.

Va detto comunque che da diverse settimane circola insistenza Gianni Lessona, ex consigliere comunale proprio a Varallo, sua città di residenza, grande assente nell'ultima tornata elettorale. Attualmante Lessona è in servizio in alcuni Comuni della Valsessera.

Da tempo a Varallo manca un segretario comunale e in questo periodo la carica è stata ricoperta «reggente» da Antonella Mollia. [i. fo.]

In Valsesia, si spera nel Ferragosto

Avvio sottotono per il turismo



Quest'anno il turismo d'agosto registrando un calo di presenze in Val

VARALLO. Buon movimento turistico, ma non eccezionale, in Valsesia. L'afflusso estivo dei villeggianti non sta mantenendo le aspettative degli operatori e in alcune località il calo delle presenze sfiora il trenta-quaranta per cento.

La conferma arriva anche dalle «case vacanza»: sono numerose quelle rimaste vuote nelle scorse settimane o che sono raggiunte dai proprietari solamente in quest'ultimo weekend nell'imminenza del clou estivo del Ferragosto.

Il traffico sulle strade è di conseguenza intenso, ma non raggiunge ancora livelli di congestionamento. La mappa del turismo estivo coinvolge tutte le località valsesiane a Nord di Varallo, sino ai piedi del Monte Rosa: il fresco clima della vallata, l'infinita possibilità di gite ed escursioni, l'ampio ventaglio di manifestazioni e momenti di animazione, l'opportunità di un bagno sulle sponde del Sesia e degli affluenti, sono tutte garanzie che rendono la valle particolarmente appetibile sotto l'aspetto turistico.

E cospicuo è anche l'afflusso degli emigranti, rientrati per questo agosto ai paesi d'origine delle loro famiglie: così, in questi giorni a Postua e Guardabosone c'è una forte presenza di cittadini francesi provenienti in gran parte dalla Bretagna, mentre in Val Mastallone e in bassa valle è alta la concentrazione di svizzeri. [p. q.]

Tante iniziative per residenti e ospiti

Oggi in Valsesia il giorno delle sagre

VARALLO. Quanto a manifestazioni, ormai siamo arrivati ai picchi più alti e «caldi», attendendo il Ferragosto. Ecco qualche percorso.

OGGI

CAMPERTOGNO. Continua in piazza Gilardi la sagra della toma con serata danzante. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.77.122.

CARCOFORO. Festa della Madonna della neve. Alle 11,30 processione in costume e falò alla sera. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.95.125.

SCOPELLO. In località Alpe di Mera, al Golf & Sport club, gara di golf «Coppa Itof-Stabileford». Info: tel.0163.78.190.

SABBIA. Alla frazione Salaro. Corsa podistica Crosi-Sabbia-Salaro. Organizza la Pro loco. Info: tel.0163.55.516

GRIGNASCO. Alle di oggi, al parco Claudino Mora, prosegue il diciassettesimo Ferragosto Grignaschese. Per le 19,30 d'apertura con specialità tipiche. Dopo si balla.

PO. Nel paese della Bassa Vercellese, come ogni pomeriggio domenicale è in funzione il «Porti», traghetto a fune sul Po, fino alla sponda monferrina di Gabiano. Info: tel. 0161.84.01.14.

CELLIO. Ventiduesima «Camminata sotto le stelle». Organizza Gruppo Sportivo Valle di Cellio. Info: tel. 0163.49169

SCOPELLO. Sotto il tendone di piazza della Fonderia dalle ore 21, gara al «Gioco della rana». C'è un grosso batrace di porcellana da cer con moneta. Info: tel. 0163.71.770.

FOBELLO. Iniziano i tornei di calcio e pallavolo. Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.55.095.

MARTEDI' 11

MOLLIA. Cicloescursione non competitiva, cronometro individuale. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.77.080.

VARALLO. Alle 20, spettacolo di varietà per bambini al «Palacamasco» di frazione Camasco». Organizza la Pro loco. Info: tel. 0163.53.965.

MERCOLEDI'12

SABBIA. Alla frazione Gabbio, festa del paese, messa, ristoro e incanto delle offerte. Organizza Pro Loco. Info: tel. 0163.55.516.

VARALLO. Alla frazione Camasco, alle ore 9, raduno di mountain bikes con gara non competitiva. Alle ore 20 al PalaCamasco gara scopa a baraonda. Info: . 0163.53.965.

GIOVEDI'13

SCOPELLO. Nei locali della pale- inizia la mostra documentaria e iconografica «The Queen of the Alps», sugli escursionisti, alpinisti e turisti inglesi dell'800 in Valsesia dintorni. Info: tel.0163.71.107.

VARALLO. Escursione lungo alcuni sentieri di montagna a partire dalla frazione Camasco. Pro Loco. Per informazioni tel. 0163.53.955. [g. bar.]

In molti centri della Valsesia sono in programma i tradizionali pranzi all'aperto

DOC

Domani dalle 21 a Villa Paolotti, poi sulle colline di Gattinara

Stelle cadenti e grandi vini per magiche degustazioni

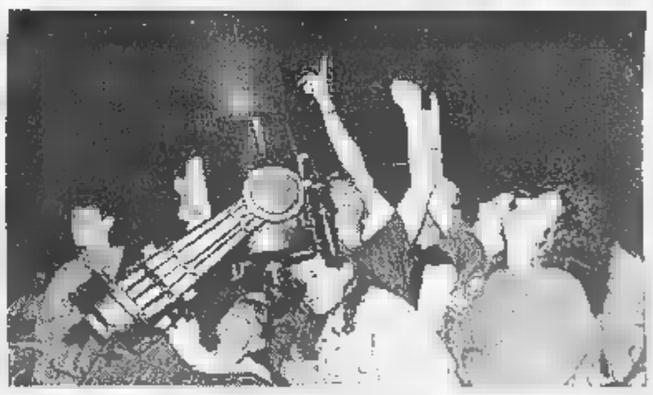
GATTINARA. Ammirare le stelle cadenti sorseggiando del buon vino. E' questa l'iniziativa promossa per domani sera, la classica notte di San Lorenzo che ogni anno incolla lo sguardo di migliaia persone, naso all'insù nella speranza di vedere una stella con la scia e di poter esprimere un desiderio.

Questa volta a Gattinara si potrà fare qualcosa in più: degustare i prodotti delle aziende vinicole del Biellese, del Vercellese e del Medio Novarese.

L'iniziativa denominata «Calici di stelle» è promossa a livello nazionale dal Movimento Turismo del vino e dalle Città del vino; per l'appuntamento gattinarese gli organizzatori potranno contare sulle collaborazioni dei Comuni di Gattinara e Sizzano, delle pro loco di Gattinara, Ghemme e Sizzano, dell'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, della Bottega del vino di Gattinara e dell'Associazione antincendi boschivi.

L'appuntamento è per le 21 a Villa Paolotti. Qui tutti i presenti potranno iniziare con la degustazione di due vini «doc»: il Coste della Sesia e il Colline Novaresi. Il gruppo si sposterà poi verso le colline; dopo una fiaccolata che illuminerà i sentieri si radunerà in località Torre delle Castelle.

Lì, con sullo sfondo Monte Rosa e il castello illuminato di San Lorenzo, sarà possibile osservare il cielo attraverso potenti telescopi installati dall'osservatorio astronomico di Suno; nell'attesa ci si potrà divertire con il cabaret «Osteria della luna» e dissetare gustando i «docg» Gattinara e Ghemme e i vari doc Boca, Bramaterra, Fara, Lessona e Sizzano. [i. fo.]



Stelle cadenti e vini, un binomio eccezionale per la sera di San Lorenzo

Dalle 10 si svolge il consueto incontro con artisti ed artigiani

A Postua il mercatino d'agosto

Si terrà nel «bornello», la caratteristica piazzetta

POSTUA. Ritorna, nel paese valsesserino, come da consolidata tradizione, il mercatino estivo.

Nell'area del storico «bornello», sulla piazzetta circondata dalle case rustiche in pietra, arriveranno alle 10 di stamane artisti ed artigiani. Saranno riservati spazi agli scultori del legno, ai forgiatori, agli artigiani della pietra e saranno esposti anche modellini di baite.

L'organizzazione è della Società dell'Antico Forno, gruppo di estimatori di architetture locali che qualche anno fa è riuscito a restaurare un suggestivo «pistrino» d'antan, il forno per la panificazione del paese, vanto di ogni abitante di Postua.

Nel pomeriggio, verso le 18,30, nelle aule delle scuole elementari, saranno consegnati i riconoscimenti agli artisti che hanno partecipato alla mostra di pittura dal titolo «Gli angoli di Postua».

Le manifestazioni in paese, proseguiranno per il resto di agosto. Venerdì ci sarà la premiazione della caccia al tesoro. Per il sabato ferragostano, aperitivo per tutti. Domenica prossima gli Alpini organizzeranno una festa al colle San Rocco, mentre per le lunedì 17 ci sarà uno spettacolo folk. Sabato 22, verrà disputato un torneo di bocce all'aperto ed domenica 23 e domenica 30, feste rionali a Roncole e frazione Pucine. [g. bar.]

Oggi a Postua è giorno del mercatino di agosto, un appuntamento ormai fisso

VILLATA

In programma il 16

Le prenotazioni per l'incontro

VILLATA. Domani è l'ultimo giorno utile per prenotare la partecipazione alla gita organizzata per domenica 16 agosto dalla «Soms, società operaia di mutuo soccorso» di Villata a Chiavenna, Nord del lago di Como, verso la valle San Giacomo. Il costo preventivato è di 100 mila lire tutto compreso.

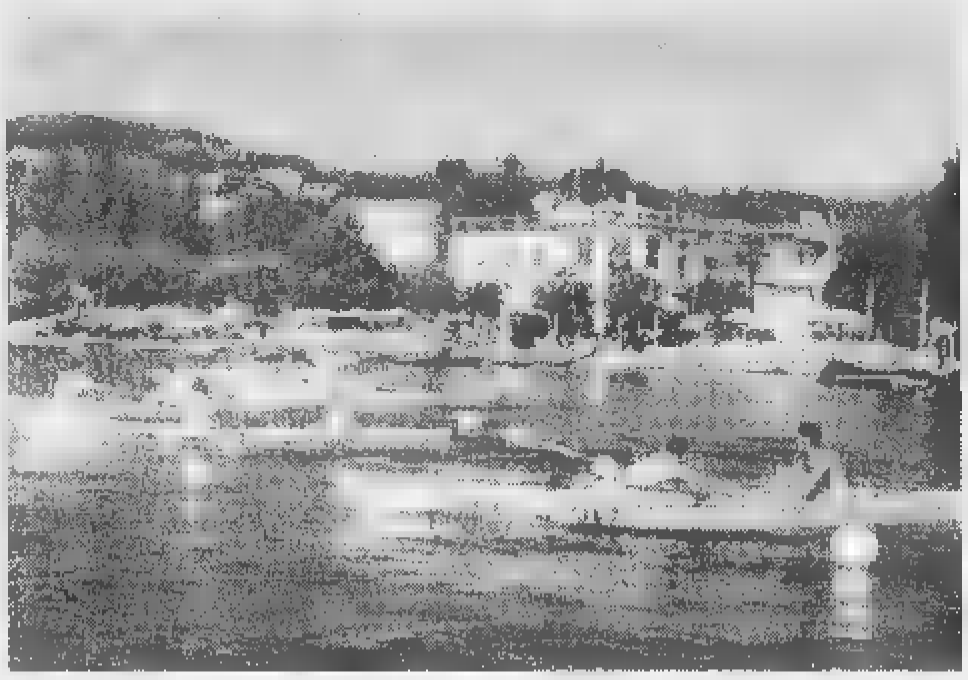
Secondo il programma, la partenza da Villata è fissata per le 7 davanti alla sede della «Soms», in largo Marconi. L'arrivo a Chiavenna è previsto per le 9, quando i gitanti villatesi saranno ricevuti dalla «Soms» di Chiavenna. Dopo il ricevimento è programmata una visita all'interessante centro storico del paese, ricco di testimonianze romaniche e gotiche.

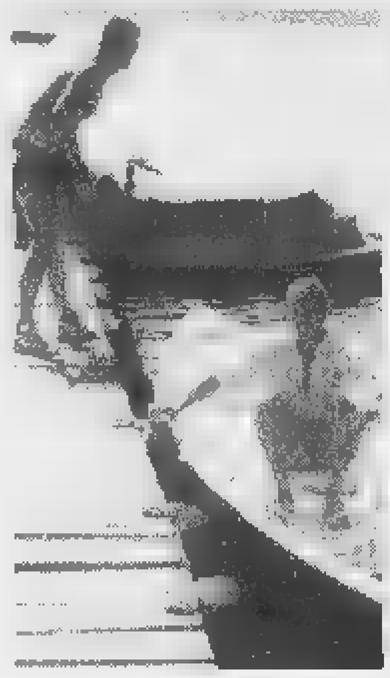
Seguirà il pranzo con un menu tipico; nel pomeriggio sarà possibile visitare con una guida turistica Palazzo Vertemate o il Museo di San Lorenzo. Rientro in serata. [w. ca.]

V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10 - Tel. 0125/966546-7-8 - Fax 0125/966540
10015 IVREA (TO) - Via Cuneo area P.I.P. di S. Bernardo d'Ivrea
13048 SANTHIA' (VC) - Corso XXV Aprile 41
13051 BIELLA - Via P. Micca 32/B - SANDIGLIANO (BI) - Via Mucrone
Da giugno AUTOLINEE DI GRAN TURISMO
VENETA: Aosta - Ivrea - Milano - Vicenza - Padova - Mestre (Venezia) - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA: Courmayeur - Aosta - Ivrea - Piacenza - Fidenza (Salsomaggiore) - Bologna - Rimini - Ancona - Numana - Portorecanati
SAVOIA: Valle d'Aosta - Annecy - Chambéry
Da luglio: Aosta - Viverone - Oropa
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di viaggio

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

E intanto ieri pomeriggio si è disputata l'edizione '98 del «Remo d'oro»





Due momenti della regata [redacted] «Remo d'oro», che si [redacted] svolta ieri pomeriggio a Viverone Le acque del lago sono ora finalmente sicure grazie al servizio di controllo dei carabinieri, decollato nel '97 (MICHELETTI)

Viverone, ora il lago è sicuro

L'Arma stoppa i pirati della navigazione

VIVERONE. Sono passati quattro anni dal tragico scontro nelle acque del lago, che costò la vita a tre bambini e a una donna. Quella domenica d'estate del '94 è stata rievocata l'altro giorno al tribunale civile di Torino, dove è in piedi [redacted] di risarcimento da due miliardi. Due barche, che ospitavano una comitiva di gitanti torinesi, si urtarono a forte velocità, e secondo il procuratore Enrico Gumina la colpa fu dell'imprudenza dei guidatori.

Oggi, per fortuna, l'epoca della navigazione pericolosa e senza regole è finita. Gli operatori turistici sono tutti d'accordo: da quando ha debuttato il serv[redacted] di vigilanza dei carabinieri, l[redacted] acque del lago sono finalmente sicure, e barche e gommoni [redacted] compiono più manovre pericolose. Dotati di un battello pneumatico a chiglia rigida, due militari allievi della scuola [redacted] di Stresa hanno iniziato i pattugliamenti e i controllo nel mese di maggio dello scorso anno. «Già solo la loro presenza - dice il maggiore Pietro Sabiu - fa da deterrente contro le infrazioni [redacted] le scorrettezze». Da maggio ad agosto '97 sono state controllate 117 imbarcazioni (solo tre le contravvenzioni). Quest'anno i natanti controllati sono stati 51 (due i verbali). Durante i primi 49 giorni di servizio, i due militari hanno anche soccorso tre persone in difficoltà. Oggi la navigazione sul lago è consentita [redacted] barche con una potenza massima di 25 cavalli. Limite che potrebbe essere elevato dalla Regione, consentendo a chi possiede battelli più potenti di ritornare [redacted] Viverone.

Intanto ieri il lago ha vissuto una giornata importante, con la classica regata estiva del «Remo d'oro». Ecco la classifica. Primo è giunto l'equipaggio formato dai fratelli Paolo [redacted] Maurizio Tarello, con la barca del Camping del Sole (44 minuti e 12); secondi Marco Valentinetti e Francesco Zucchi (bar Rosa dei Venti); al terzo posto Fabrizio Pastorino [redacted] Sergio Benedettini (Circolo nautico Torino e Nautica Luciano). [f. p.]

Oggi inizia la festa; altri appuntamenti nei paesi

Sagre, a Callabiana spettacolo con Sabani

Lo show [redacted] Gigi Sabani sarà il mattatore [redacted] spettacolo in programma mercoledì [redacted] a Callabiana su iniziativa della Pro loco. Per l'imitatore è [redacted] ritorno nel Biellese dopo i guai di «Varietopoli»

CALLABIANA. Al via oggi una delle sagre più importanti e seguite del Biellese: il «Ferragosto di Callabiana». Ogni anno la Pro loco fa le cose in grande, organizzando appuntamenti con importanti nomi dello spettacol[redacted]

Quest'anno l'ospite della manifestazione sarà Gigi Sabani, atteso per mercoledì: per lo show man sarà un ritorno nel Biellese da mattatore, dopo i guai di «Varietopoli», che lo avevano visto nelle vesti di «grande imputato» (poi il castello accusatorio [redacted] caduto), dall'allora pm Chionna. Ma torniamo al programma della sagra. Immancabile grigliata, una «festa della birra»; domani e martedì una gara di bocce. Per le cene occorre la prenotazione: si telefona al 745117.

Gli altri appuntamenti. A Cavaglià si è aperta la Festa dei giovani, giunta alla 480ª edizione. A mezzogiorno di oggi gran sfilata, poi l'aperitivo; alla sera si balla con il complesso «Latte e miele». Domani, dalle 22,30, esibizione dei ballerini della scuola Tecchio e martedì sera danze con Cristina Campi.

«Sagra dla galina giauna» a Pistolesa: oggi alle 10, dopo la messa, dimostrazione di auto telecomandate, pranzo, pomeriggio in allegria [redacted] alla sera danze con l'elezione [redacted] miss [redacted] mister Pistolesa. A Villa Del Bosco, su iniziativa dell'Associazione sportiva, è festa con le «Nove serate delle stelle cadenti», in occasione della patronale di San Lorenzo, con cene e danze. Gli appuntamenti di oggi: dalle 20 si cena con piatti speciali: gnocchi e stinchi di maiale arrosto. Poi le danze con il complesso [redacted] Funamboli». Domani sera i cuochi prepareranno insalata di mare, trenette al pesto, cozze alla marinara. Di seguito le danze con [redacted] complesso «Lella [redacted] I Matadores».

Ultime battute per la sagra di Campra, frazione di Graglia: domani il «pranzo dei ragazzi» e alle 15 festeggiamenti per il pri[redacted] decennio della Pro Loco con un pomeriggio langarolo in compagnia dei «Ravioli al Vin»; dalle 19,30: grigliate miste e serata danzante di chiusura con «Cinzia e Tommy». A conclusione anche la festa di Brovato, borgata di Valle San Nicolao: oggi pranzo dei pensionati, cena dalle 19, poi si balla con l'orchestra di Mauro Saletti. La fe[redacted] chiude lunedì [redacted] la [redacted] dalle 19; alle 21 le danze con i Messengers.

Oggi [redacted] Viverone nuova edizone del mercatino di piccolo antiquariato, scambio e collezionismo che si svolge sul lungolago. A Crevacuore stasera alle 21 nell'oratorio di San Michele ultimo appuntamento con i Concerti di mezza estate: suoneranno le chitarriste Canale e Caneparo. Durante la serata il Docbi presenterà il restauro di una statua rinascimentale.

[redacted]niela SandigRano

BIELLA

Nuovo soggiorno

Gli anziani in Liguria col Comune

BIELLA. Dopo il grande «boom» di adesioni ai soggiorni marini per anziani, il Comune ha deciso di organizzare un turno supplementare, previsto per il mese di settembre.

La vacanza è di due settimane, e si svolgerà dal 14 al 29 settembre a Spotorno, in Liguria. La quota [redacted] partecipazione [redacted] di 865 mila lire, e comprende quattordici giorni di pensione completa, il viaggio, l'assistenza durante il soggiorno e le attività di animazione. Sono previste anche una gita, una festa di commiato e un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie. Per informazioni e iscrizio[redacted], si può telefonare in municipio (015-35071).

I soggiorni al mare per anziani, quest'anno, hanno avuto un successo inatteso. I turni programmati dal Comune sono stati coperti nel volgere di poco tempo, ed è stato appunto per questo che l'assessore Flavio Como ha deciso di aggiungere un ulteriore periodo di vacanza a quelli messi in calendario alla vigilia. [f. p.]

Quella torrida estate del '48 fra comizi e cerimonie alpine

AGOSTO torrido? Ma 50 anni fa, nel 1948, il caldo torrido già [redacted] scoppiato fin dall'8 giugno, beffandosi, come al solito, di ogni approssimata previsione. Del resto, già in quella prima parte dell'anno il caldo non aveva scherzato, se [redacted] nella temperatura almeno nelle emozioni, con quelle elezioni del 18 aprile, [redacted] la girandola incalzante di comizi infuocati che avevano acceso gli animi biellesi: De Gasperi l'8 marzo, Saragat il 14, e il giorno dopo, il 15, Gonella al mattino [redacted] Lucifero alla sera, e dove mettere padre Lombardi che dal [redacted] al [redacted] marzo si divide tra Duomo e Teatro Sociale, con collegamento radiofonico con le chiese di Cossato, Vallemosso, Sagliano, Borgosesia, Varallo e Grignasco?

Su alcuni giornali dell'epoca si colgono accenti di rammarico perché la dose troppo massiccia di politica aveva sottratto spazio alla cultura (evidentemente, allora, l'una scollegata dall'altra): comizi in abbondanza contro una sofferta scarsità di conferenze e concerti. Anzi, l'associazione «Amici della musica» annuncia la deliberazione di soprassedere alla propria attività, l'Università popolare che [redacted] lì lì per nascere torna nel Limbo dei benintenzionati progetti, mentre persino da Vercelli giunge l'auspicio per la rinascita di una Pro Loco biellese. [redacted]' di quei mesi, però, l'annuncio - che diventerà periodico - dell'*imminente* costituzione di un messianico «centro coordinatore» delle attività artistiche e culturali del territorio. [redacted] l'estate è estate, e se rallentiamo conferenze e lezioni, pazien[redacted] cercheremo di sopravvivere. In cambio, ci sarà Pietro Minoli che a fine giugno animerà ad Andorno una «serata-quiz» sulla scia di quello popolarissimo che stava tenendo alla radio Silvio Gigli, sempre in quel giugno don Magi presenterà la sua «Corale» al teatro Manzoni, mentre, per venire allo sport, nella Biella-Oropa Bracco riuscirà ad abbassare di 7 secondi [redacted] record decennale detenuto da Trossi.

Non diminuiscono, intanto, né la pressione atmosferica né quella politica. Quest'ultima, anzi, si è fatta [redacted] più incandescente a metà luglio con l'attentato a Togliatti: blocchi, scioperi, incidenti.

Dove trovare sollievo alle temperature roventi, reali o metaforiche, di quell'estate del '48? Sui monti, naturalmente. E' lassù che tutto giunge più depurato, più rarefatto. Le occasioni non mancano. Il 31 luglio viene inaugurata la seggiovia che dal Lago del Mucrone porta al Camino: 2700 metri di fune, [redacted] seggiolini, 11 minuti di percorso. Il 1° agosto si inaugura, invece, alla presenza di più di 5 mila persone, la cappelletta ai Caduti Alpini sulla vetta del Camino. E poi, ci [redacted] da celebrare i 50 anni della Croce del Mucrone, «due volte distrutta dal vento, due volte riedificata dalla gente biellese»: messa di don Barberis, discorso dell'avvocato Dino Andreis, lettura [redacted] poesie di Beppe Mongilardi.

E', quindi, da un secolo che, nell'avvicendarsi delle stagioni e delle emozioni, la Croce del Mucrone sovrasta-sorveglia il Bielle[redacted] Da quella [redacted] altezza dove tutto giunge più rarefatto, più depurato.

Pier F. Gasparetto

GRAN FOLLA IN PIAZZA A COSSATO

Tremila persone al «Nutella party» notturno dei negozianti

COSSATO. Gran folla, l'altra sera in via e in piazza del Mercato, per [redacted] «Nutella party» e le altre manifestazioni organizzate dal Ciac, il comitato artigiani e commercianti. Circa [redacted] mila persone hanno consumato un maxi-panino di crema al cacao, lungo quasi 300 metri: per prepararlo, sono stati usati sessanta chili di Nutella. In piazza s'è poi fatta musica dal vivo con I «Caracas», e si sono degustati i vini dell'Enoteca [redacted] Roppolo. Qualcuno ha approfittato della festa per fare shopping: i negozi, infatti, sono rimasti aperti fino [redacted] mezzanotte (pochissimi quelli in ferie). L'estate col Ciac [redacted] è finita: venerdì ci sarà un'esibizione di balli latini in piazza Chiesa, con negozi aperti fino alle 24 in via Mazzini. E lunedì 16 c'è la festa di San Rocco. [c. gi.]

Mostra in biblioteca

Follone presenta il patchwork come forma d'arte

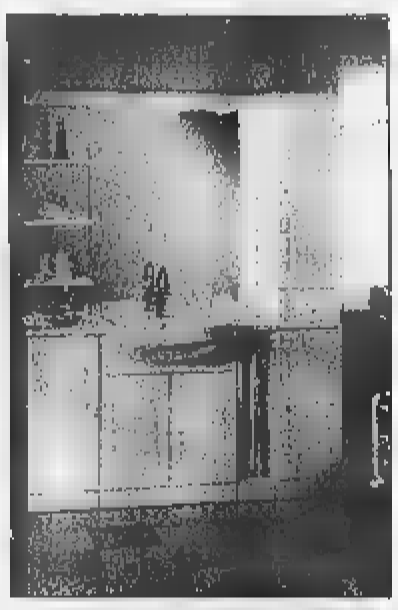
FOLLONE. La Biblioteca civica «Benedetto Croce» presenta un'iniziativa in programma dal 1° al 12 settembre: s'intitola «Dal patchwork al puncetto, itinerario di lavori proposti da Lia Colonnetti».

Si tratta di una mostra [redacted] i lavori realizzati per la maggior parte con la tecnica del patchwork, eseguiti [redacted] precisione e gusto da Lia Colonnetti, da anni residente a North Palm Beach. Il patchwork [redacted] infatti un'arte «domestica» che ha avuto origine e grande diffusione negli Stati Uniti.

L'accostamento di stoffe con fantasie [redacted] colori diverse, trapuntate per arricchirne il disegno, permette [redacted] raggiungere una notevole espressione di creatività. I pannelli, le trapunte, I cuscini e copritavolo, le borse e i paraventi di Lia Colonnetti costituiscono una significativa forma d'arte, con autentici pezzi unici. [d. sa.]

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: [redacted] muratore, [redacted] piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica [redacted] vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo 015/93.488 o a mezzo fax 015/92.53.24, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle [redacted] arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

VISITATE IL NOSTRO SHOW ROOM RINNOVATO

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. [redacted]

APPROFITTA DELLE AGEVOLAZIONI FISCALI CHE PERMETTONO UNA DETRAZIONE D'IMPOSTA FINO AL 41% DEL TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO EDILIZIO.

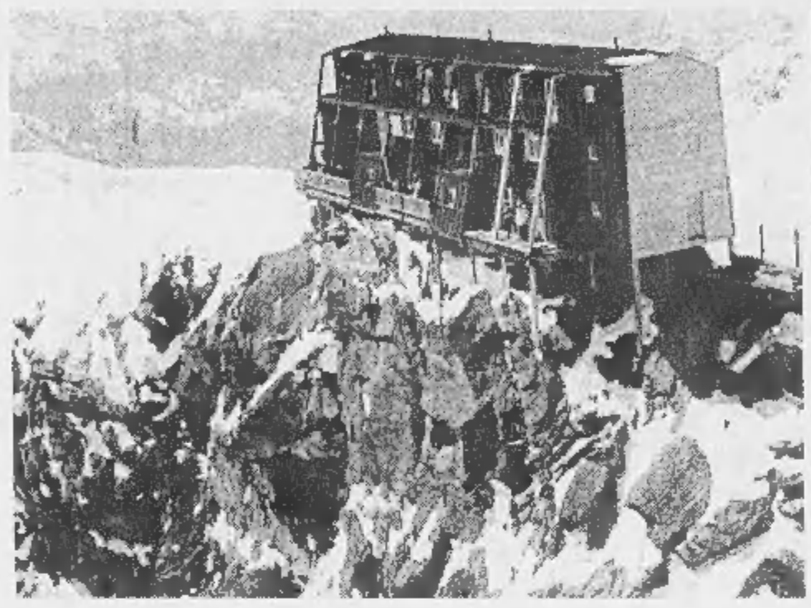
APERTI TUTTO AGOSTO

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Il turismo ha scoperto il trekking d'alta quota, ma non bisogna dimenticare certe regole

Una montagna diversa lassù, oltre i duemila

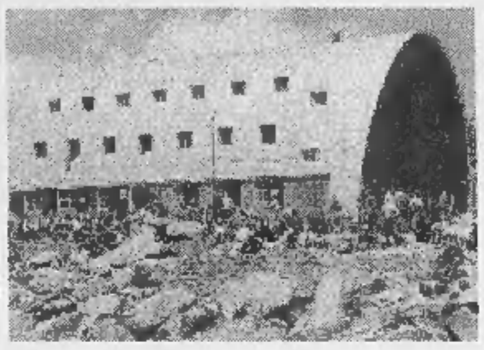


A fianco la storica capanna Margherita, nel cuore del massiccio del Monte Rosa; a sinistra, il rifugio Vittorio Emanuele II, sulle morene del Gran Paradiso in Valsavarenche

DAI 2000 metri in su, il mondo alpino cambia. E il turismo l'ha scoperto. Quest'estate sarà ricordata per il trekking e l'alpinismo. Sulle Alpi piemontesi e valdostane i sentieri si popolano oltre il limite dei boschi, dove abeti e larici lasciano posto ai pascoli, quindi agli aridi versanti «bombardati» da sfasciumi, quindi le morene, ghiaioni ordinati dai ghiacci come fossero opere dell'uomo. Poi le montagne con il loro abiti bianchi, nevai perenni o ghiacciai.

Il trekking è di moda anche tra gli italiani. La parola si è spogliata del suo uso snob, accomunata com'era ai lunghi percorsi tibetani o nepalesi. Adesso, però, è approdata senza timori anche sulle montagne italiane. Da qualche anno l'escursionismo era in crescita, ma il 1998 l'ha portato al successo: almeno il 20 per cento in più. La crisi c'è, meno gente del solito nelle località mondane di montagna, ma oltre i 2000 si assiste a un'inversione di tendenza: lunghe carovane di turisti s'incamminano verso i rifugi-ristoranti, altri verso quelli di alta quota.

Esiste una fascia di escursionisti che raggiunge anche i 4000 metri, quando non significa arrampicare o attraversare ghiacciai seraccati. Qualcuno più allenato e con doti alpinistiche si avventura anche verso i bivacchi, mezze botti coperte da lamiere zincate con 6-8 posti, infilate in posti impossibili. Meglio che questo tipo di «assalto» non prenda troppo piede: i bivacchi devono essere lasciati agli alpinisti, a chi è costretto in caso di maltempo a contare su quella mezza botte per salvarsi la vita. [e. mar.]



17 RIFUGI PER 1500 POSTI

CRISSOLO. Sono diciassette i rifugi cuneesi aderenti all'Associazione gestori, 1500 i posti letto con prezzi dalle 47 mila lire individuali al giorno (mezza pensione, quota soci Cai) alle 53 mila (non soci). C'è disponibilità un po' ovunque.

Da scegliere c'è sicuramente la zona del Monviso, terrazza naturale a oltre 2700 metri con i rifugi Giacoletti, Viso, Vallanta, Sella e il francese Monvisò. Il gestore del Sella, Hervè Tranchero (grande uomo di montagna), ricorda di non farsi tradire dalle alte temperature della pianura. «Quando si sale - spiega - bisogna essere attrezzati, col freddo improvviso non si scherza. Obbligatoria almeno giacca a vento al seguito».

Dal rifugio «Garelli», in Alta Val Pesio, altra perla del Cuneese, il presidente dell'Associazione, Guido Colombo, rimarca la crescita delle presenze straniere, francesi, olandesi, tedeschi, «dovuta anche al lavoro fatto nelle Langhe».

Qualche altra idea. Rifugio Mongioie, Alta Val Tanaro, telefono 0174390196; in Val Po, Giacoletti (0175/940104), Sella (0175/94943), Vallanta (0175/95183); in Val Gesso, Soria (0171/978382), Bozano (0171/97351), Remondino (0171/97327), Genova (0171/978138), Morelli (0171/97394), Questa (0171/97338), Pagarì (0171/978398); Savigliano (Val Varaita), 0175/950178; Gardetta (Val Maira), telefono del custode 0171/916223; nel Monregalese, l'Ellero (0174/65555); in Val Stura il Migliorero (0171/95802). [l. t.]

ALTE VIE VERSO IL GIGANTE

AOSTA. Sulla carta geografica corrono come due tortuosi torrenti paralleli, sui due versanti della Valle d'Aosta. Sono le «Alte vie», un'insieme di sentieri che attraversano tutta la regione oltre i 2500 metri. La numero «1» va da Gressoney-St-Jean alla Val Ferret, ai piedi delle Grandes Jorasses; la numero «2» da Champorcher imbocca la strada «del re» e fila tra colli e ghiacciai fino all'altra vallata che costeggia il massiccio del Monte Bianco, la Val Veny. Sono il paradiso degli escursionisti e sul loro percorso s'incontrano rifugi per rifiatare. Si possono fare anche soltanto a tratti, hanno sempre una via di fuga che le collega a un paese, ma occorre sempre fare i conti con il tempo, ci vuole sempre qualche ora di cammino.

Molti escursionisti puntano però direttamente ai rifugi, come mèta della loro gita. Da quest'anno ne hanno uno in più, intitolato a Walter Bonatti, nella Val Ferret, all'imbocco del vallone di Malatrà. E' un rifugio-albergo a poco più di 2000 metri di quota.

Sempre sul Monte Bianco ci sono i rifugi dei colli, come l'Elena sotto il colle Ferret con la Svizzera e l'Elisabetta sul sentiero del col de la Seigne con la Francia. Poi, il rifugio Torino, nel cuore del massiccio, vicino al ghiacciaio del Gigante. A La Thuile, ai piedi del Rutor, c'è il Deffeyes, tappa di alta via. Poi nel Parco nazionale del Gran Paradiso c'è il Benevolo, in valle di Rhêmes, sotto la Granta Parei; il Vittorio Emanuele, sulle morene del Gran Paradiso, in Valsavarenche.

A Champorcher, proprio seguendo l'alta via numero «2» s'incontra il rifugio Miserin, sulle rive del lago. Nel gruppo del Monte Rosa c'è chi cerca i grandi ghiacciai e raggiunge gli oltre 3500 metri del rifugio Sella, ai margini del ghiacciaio del Felik, in val d'Ayas, o il Mantova, accanto al ghiacciaio dell'Indren. Per chi vuole percorsi più comodi ci sno il Frachey o il Ferraro in val d'Ayas, o il Gabier a Gressoney.

Poi il Cervino. C'è il Duca degli Abruzzi a lo Riondé, sotto il gigante di roccia, e ci sono quelli ai margini dei ghiacciai, come il rifugio Guide del Cervino, nella conca del Plateau Rosa, dove si può sciare tutto l'anno, e il Teodulo, accanto all'omonimo colle, candida «capanna» a 3332 metri, proprio sul confine con la Svizzera. [e. m.]

IRRESISTIBILE MONTE ROSA

ALAGNA. E' l'anno della Margherita e della Gnifetti. Sarà per le elevate temperature di questo '98, sarà per il fascino innato delle vette del Rosa, sta di fatto che mai come quest'estate i due rifugi del Cai di Varallo hanno fatto registrare tanti «pienoni». In contrasto, occorre subito dirlo, con il turismo di villeggiatura nei centri montani della Valsesia che segna una leggera regressione.

Ma il Rosa e i suoi rifugi sono in controtendenza. «Il tutto esaurito? In questi giorni, se il tempo tiene, è pressochè scontato - spiegano alla Margherita, il rifugio posto a 4.559 metri sulla vetta del Rosa -. E' già successo che qualcuno abbia trascorso la notte in un angolo della cucina, tanto eravamo pieni».

La magica capanna conta 58 posti-branda che sovente sono già prenotati e allora per gli altri alpinisti non resta che dormire nel «sacco» in corridoio o negli altri spazi disponibili.

E una grande affluenza sta facendo segnare anche la Gnifetti, a 3.647 metri, il rifugio-base, da dove si parte per le mille escursioni sul Rosa.

A prendere d'assalto i due rifugi sono in maggioranza alpinisti stranieri (circa il 60 per cento). Svizzeri e tedeschi in gran numero, davanti a francesi e inglesi. E nei giorni scorsi ecco anche un gruppo di ospiti insoliti: una cordata di scalatori giapponesi attratti dal fascino della Margherita, la capanna dove «ti sembra di toccare il cielo con un dito». [r. eyn.]

IN RIFUGIO PER RISPARMIARE

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo mordi e fuggi: anche i rifugi dell'Ossola non sono stati risparmiati dalla minicrisi turistica. Cambia lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che usa il rifugio come base per raggiungere la vetta, si affianca la famiglia che fa la passeggiata, e sceglie il rifugio perchè più economico.

La parola d'ordine è risparmiare, come spiega Flora Ranzoni, dello Zamboni di Macugnaga: «La gente chiede un antipasto in tre o un piatto di patate in due». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, si lamenta una notevole flessione di presenze: «Forse è dovuta al tempo - commenta Barbara Bressanin - abbiamo meno stranieri». Meno stranieri e meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli, dell'Andolla, in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che a sera tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che salgono in vetta».

Per questo turismo si dice sia determinante il tempo, ma la smentita arriva dal Maria Luisa, in Formazza: «Luglio è stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - ma quest'anno la flessione è generale». Sempre in Formazza, al Vannino, si lamenta la carenza di infrastrutture: «Aspettiamo che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - per riavere l'affluenza. Arrivano gli svizzeri che fanno l'Arbola». Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 del Sella: «Qui passa chi va ai 4000 - commenta il custode Fulvio Pirazzi - e notiamo più stranieri: anche qualche russo». [m. g.]

MaxiMobili

OPERAZIONE SOLE!

Divano trasformabile a letto.
Rete ortopedica a doghe.
Compreso di piumone !!!

PREZZO "SHOCK"!

L. 390.000 !*

MOD. HOLIDAY 3P

PRONTA CONSEGNA !!!

Cucine, soggiorni, salotti, camere matrimoniali e camerette a prezzi... "bruciati"!
Non ci credete?
Venite a vedere!

Salotto sfoderabile in legno di pino massiccio.
Disponibile in vari colori, seduta in poliuretano.

MOD. CORTINA

L. 870.000 !*

MaxiMobili

Tappeti da L. 20.000 !!!
Promozione valida sino al 31 agosto.

APERTO TUTTO AGOSTO !!!

*IVA esclusa

SINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MAXIMOBILI - Strada Statale Biella Vercelli - VERRONE - Tel. 015/2556286

Si parte con i Moonspell: poi ritornano i Selecter e i Cradle of Filth

Rock e metal, risorge il «live»

Da settembre show a raffica a Ponderano

PONDERANO. Sarà un settembre a tutto «live» quello del Babylonia, la sala concerti che, dopo aver chiuso per ferie il 10 luglio, si appresta a far suonare a Ponderano molte band di razza. Il programma è già pronto, e decolla il primo giorno del mese coi portoghesi Moonspell. Ma arriveranno anche gruppi molto famosi e già visti, come i Selecter e i Cradle of Filth.

Quello dei **Moonspell** è un gradito ritorno. La band era stata al Babylonia nel dicembre '97, e ora cala a Ponderano affiancata da due gruppi di area melodica e dark: gli inglesi Anathema e gli svedesi Therion (martedì 1° settembre alle 20,30, 30 mila il biglietto). Molto spazio, a Ponderano, sarà dedicato ai gruppi Usa alternativi: come i **Jesus Lizard**, attesi giovedì 3 insieme ai Pulkas, una novità della scena «indie» (25 mila il biglietto). Sabato 5 tocca a un'altra band americana: i **Man or Astroman?**, singolare formazione in bilico fra musica *surf* ed elettronica (25 mila).

Mercoledì 9 risorgono gli Anni 80, rivisti e corretti in chiave *doom* dai tedeschi **Atrocity**. Deve fare uno strano effetto, ascoltare la loro versione di «Wild Boys», dei Duran Duran. Ma il bello è che non mancano pezzi dei Depeche Mode e dei Soft Cell. Aprono il concerto i portoghesi Heavenwood (30 mila il biglietto). Venerdì 11 e sabato 12 saranno dedicati a una rassegna di gruppi locali, mentre domenica 13 tocca a quello che Aldo Zaffino, gestore del locale, chiama «l'avvenimento del mese». Per gli amanti del rock duro lo è sicuramente, dato che a Ponderano arrivano i tedeschi **Rage**, abili miscelatori di heavy metal e musica classica. Con loro la **Lingua Mortis Orchestra**, in arrivo da Praga, e i **Grave Digger** (30 mila).

Martedì 15 un buon concerto di rock'n'roll, con venature soul e blues: sul palco c'è **Dave Alvin**, *già chitarrista dei Blasters*. Venerdì 18 si passa ai californiani **Clutch**, definiti un gruppo «ricco di *groove* e imprevedibile» (20 mila).

Domenica 20 si fa ancora metal classico, con gli **Iced Earth**, i **Sentenced**, gli **In Flames** e i **Cappanera**. Il mini-festival comincia alle 20,30 (30 mila il biglietto). Da segnalare l'appuntamento di giovedì 24, col **Montefiori Cocktail**: figli di uno dei re del liscio, i gemelli Montefiori fanno ottima musica d'ascolto, fra jingle e sigle di serial tv. La serata è la prima di un ciclo dedicato ai talenti prodotti dall'etichetta Irma. Per ottobre, fra gli altri, sono annunciati i grandi **Selecter** (sabato 10), mentre a novembre sono attesi i **Savatage** e i durissimi **Cradle of Filth**. **[g. bu.]**

Qui sopra i **Selecter**, attesi al Babylonia il 10 ottobre. Accanto i **Cradle of Filth**, che torneranno a Ponderano in novembre. Ma la stagione «live» si apre già all'inizio del mese prossimo, col concerto dei portoghesi Moonspell

CRAVAGLIANA

Martedì in parrocchiale

Chitarra, Ardino protagonista delle «Vacanze»

CRAVAGLIANA. Proseguono con un concerto di Fabio Ardino le «Vacanze chitarristiche» organizzate dalla Provincia con «Gli amici della chitarra Niccolò Paganini».

Ardino è un giovane strumentista santhiatese originario di Villa San Giovanni, che studia con il maestro Luigi Biscaldi e partecipa annualmente ai corsi di perfezionamento tenuti dal maestro Angelo Gilardino. Questo è il repertorio di martedì alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cravagliana. «Fuga» di J.S.Bach, quattro mazurke di Tarrega, «Grande sonata» (allegro, romanza, andantino variato) di Paganini, «Clinamen II» di Grasso, «La Cattedral» (preludio, andante religioso) di Barrios Mangore, «Tombeau de Maurice Ravel» di Gilardino e «La espiral eterna» di Brouwer. L'ingresso è gratuito.

Il successivo concerto delle «Vacanze chirattistiche» è in programma alle 17,30 di domenica 23 agosto. Con Gianluca Barbero al castello di Moncrivello. **[g. bar.]**

ANDORNO

Ancora sei i concerti

Organi storici Riparte il primo festival biellese

ANDORNO. S'è conclusa mercoledì scorso la prima parte del festival «Storici organi del Biellese», organizzato dalle Pro loco della provincia. Dopo la pausa di Ferragosto, i concerti ripartono sabato 22 da Andorno Micca, dove è atteso lo svizzero Erwin Messmer. Nella chiesa parrocchiale, il solista eseguirà pagine di Clerambault, Franck, Barber, Mendelssohn-Bartoldy e Bach (il Preludio e fuga in la minore e il Preludio alla corale 633). Messmer siederà alla tastiera dell'organo «Marelli» del 1898, a 20 registri.

La rassegna continua poi il 6 settembre a Cavaglià, con un concerto per duo: quello del biellese Mario Duella (organo) e Fabrizio Patrucco (tromba). Il 12 settembre, a Mosso Santa Maria, tocca a Silvano Rodi, mentre una settimana dopo, a Coggiola, si esibiranno Daniele ed Enrico Pasini (rispettivamente al flauto e all'organo). Gli ultimi due concerti sono a Portula domenica 20 e nella parrocchia di Trivero Bulliana venerdì 25. **[r. mo.]**

VARALLO

Martedì alle 21

«L'acqua cheta» chiude la stagione dell'operetta

VARALLO. Martedì prossimo si chiude il secondo Festival dell'operetta organizzato dal Comune. Alle 21, salirà sul palcoscenico del teatro Sottoriva di via Don Bosco, la compagnia Alfa Folies con Susy Picchio ed Augusto Grilli, che metterà in scena «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri. Una trama ruspante ambientata in un'atmosfera idilliaca e campagnola. Astuti villici e brillanti donzelle, tutti quanti pronti a ridere e scherzare sulle disgrazie della vita a suon di musica. Posto unico 35 mila, ridotti 25 mila.

Proseguono intanto fino a venerdì prossimo, domani escluso, gli incontri pomeridiani a Palazzo d'Adda (piazza Antonini), previsti per le 17 sotto il titolo «Sogni di walzer all'ora del the», ovvero storie di operette con la partecipazione di cantanti, attori, musicisti, esperti, testimoni e personaggi del mondo dell'operetta. Posto unico 10 mila. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura del Comune. Info: 0163.52.496. **[g. bar.]**

Ballando ballando, vademecum per chi resta in città

Una parata di orchestre per le notti d'agosto

Il parcorso tra valzer, mazurke, polche, standard e latino, non contando la classica disco, prosegue in discoteche e dancing. Non rimane che l'imbarazzo della scelta...

ANDORNO. Nel parco comunale «La Salute», al «Ferragosto andornese», stasera si balla con l'orchestra Il Treno dei sogni. Info: tel.015.47.32.17.

BORGOSESIA. In corso Vercelli 123, alla Cowboy's Steak House, alle 22,30 di mercoledì prossimo, rodeo con toro meccanico. La colonna sonora è di puro stile country western, per coloro che non hanno il coraggio di cavalcare stile urban cowboys. Info: tel. 0163.23.618.

BORGOVERCELLI. In zona bivio Sesia, alle 21,30 di questa sera, al dancing Il Globo suona l'orchestra di Massimo Della Bianca. Il capo-orchestra è uno dei più validi virtuosi della fisarmonica, che ha iniziato da giovanissimo, partecipando a concorsi nazionali e vincendo moltissimi premi. Nella sua formazione ci sono il fratello Stefano al sax e violino, Alessandro Spatari alla tromba, Mario Beghetti al sax ed alla batteria, Claudio Aniasi al basso, Pino Bifano alla chitarra, Roberto Polisano alla batteria e canto, Ezio Cristiani al sax e canto, Igor Cantarini al piano. La vocalsist è Marina Campora. L'orchestra Della Bianca, che ha partecipato nei mesi scorsi alla trasmissione tv «Piazza Grande» su Quartarete Nord, sarà anche al Beverly Hills di Santhià la sera di sabato 22 agosto. Al Globo, ingresso 10 mila lire (cav.) dame gratuito. Info: tel. 0161.213.578.

BRUSNENGO. Dopo le 21,30 di giovedì prossimo alla discoteca Il Faro, nel giardino estivo musica da ballo con orchestra Luca Milani. Disco con Raf Giusti. Ingresso 10 mila lire (cav.), 5 mila lire (dame). Info: tel.015.985.073.

CAVAGLIA'. Questa sera per la «Festa dei giovani» si balla con l'orchestra Latte & Miele dalle 21,30. La festa continua tutte le sere con orchestre diverse fino a domenica prossima.

SANTHIA'. In zona casello autostrada Mi-To, alla discoteca Beverly Hills, alle 21,30, sempre questa sera si balla il liscio con Rolando Folk. Ingresso 15 mila lire (cavalieri), dame ingresso libero. Alle 21,30 di giovedì, suona l'orchestra di Vanna Isaia. Ingresso 20 mila lire (cav), dame omaggio con tessera. Info: tel. 0161.935.243.

SERRAVALLE. Sulla provinciale 165, in frazione Vintebbio, alle 22 di stasera, alla discoteca Le Cave, disco e animazione. Ingresso 10 mila lire. Info: tel. 0163.450.095.

Giovanni Barberis

Una colonna sonora di valzer e balli latini ritma le notti d'estate in discoteca

«Musicavera» a Ronsecco

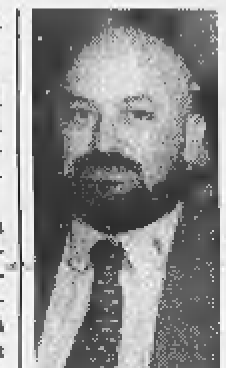
La rivista di liscio è ospite della «Sagra di San Lorenzo»

RONSECCO. Tra le feste della settimana è da segnalare la «Sagra di San Lorenzo» ronsecchese, un punto di ritrovo degli amanti della buona tavola e dei briosi giri di liscio, senza dimenticare i sussulti del latinoamericano.

Questa sera alle 19,30 ci sarà una cena a base di specialità tipiche del Vercellese con polenta, spezzatino, arrosti e tacchino, mentre alle 21,30 si potrà danzare con Paola Damì e La Strana Idea. Domani sera e martedì sera (stesso orario) ci si potrà lanciare invece nel vortice del ballo di fronte agli eroi locali, ovvero i leggendari componenti della Erre («erre» come Ronsecco) City Folk.

Una sorpresa, martedì, per la serata di chiusura. Sarà ospite della festa il mensile di musica popolare «Musicavera italiana», rivista a tiratura nazionale specializzata in orchestre da ballo, ben conosciuta dagli aficionados che animano pedane e piste delle discoteche di tutta la Penisola.

Saranno distribuite gratuitamente, tra il pubblico, copie del «music-magazine» mentre, a disposizione per informazioni e curiosità, ci sarà il direttore responsabile Stefano Dati, con il suo staff. «Musicavera italiana», oltre ad interviste e reportages riservati ai gruppi che fanno musica da ballo, dedica ampi spazi ai «calendari» delle serate. Così si possono avere riferimenti dove danzare al suono delle orchestre preferite, da Costamezzana a Romagnese, da Romagnano a San Cesario. Se siete a due passi da casa oppure se vi state godendo una meritata vacanza. **[g. bar.]**



Stefano Dati e lo staff della rivista di liscio saranno a Ronsecco martedì

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **L'angolo rosso** di J. Avnet con Richard Gere. Or.: 21,45 (spett. unico). L. 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Ore 22,15 (spettacolo unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Deep Impact.** Or.: 21 (spettacolo unico). L. 9000; 6000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Deep Impact.** Or.: 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'età inquieta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La mia regina mrs Brown.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Savior.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 591.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lama tagliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. Rass. «Giorni d'estate»: **Scream.** Or. 15,30: 20,15. **Il collezionista,** ore 17,45; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Strade perdute.** V. M. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Or.: 18; 21,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2087. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59,96. **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'oggetto del mio desiderio.** V. M. 14. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Rischio d'impatto.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood brucia.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Donne in topless che parlano della loro vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Tre amici, un matrimonio e un funerale.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione I. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Carcoforo

Festival di organi storici

Sandro Carnelos all'organo terrà concerto questa sera alle 21 per il «Festival Storici Organi della Valsesia».

Scopello

Musica dal '700 al '900

Martedì sotto il tendone di piazza della Fonderia terranno concerto Fulvio Bottega al piano e Francesco Tamiati alla tromba: «Pagine virtuosistiche dal '700 al '900».

Rima San Giuseppe

Three Views, altra data

Il concerto con Three Wievs, previsto al tendone Pro Loco alle 21 di stasera, è stato rinviato a martedì 18 agosto. L'appuntamento è sempre al tendone Pro Loco.

Viverone

Musica e balli russi

Passa da Viverone, domani sera, la tournée dei giovani musicisti russi invitati nel Biellese dalla Provincia. Lo spettacolo «Musica e danze da San Pietroburgo» andrà in scena alle 21, davanti alla chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero.

Rosazza

Il folk di Gary Hall

Ultimo appuntamento, mercoledì al parco comunale, con «La Val an Musica», la rassegna di folk promossa dalla Bursch. Alle 21,30 sale sul palco l'inglese Gary Hall, affiancato dagli Stormkeepers. Ingresso libero.

Vercelli

Le band all'Oscar Wilde

Questa sera dopo le 22,30 saranno sulla pedana dell'Oscar Wilde le band Mezzo Litro e The-Pravati. Rock music a tutto gas.

Cossato

Espone Eder Conti

Alla scuola elementare di piazza Angiono prosegue la mostra personale di Eder Conti, che s'è inaugurata ieri. Il pittore espone fino a martedì 18. Gli orari: nei giorni feriali dalle 15 alle 20, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 23.

Magnano

Brauchli in concerto

Venerdì e sabato, nella chiesa di San Secondo, il Festival di musica antica offre un doppio concerto di Bernard Brauchli e Georges Kiss. Per informazioni e prenotazioni: 015-679176.

Vercelli

Piano bar al Principe

Al Caffè Principe di viale Garibaldi, oggi c'è piano bar con In-Out. Matinée alle 18, sera dalle 21,30 fino alle 24.

I bianchi sconfitti 1-0 nell'amichevole di ieri pomeriggio a Luserna. Poche azioni da gol

Pro, altro scivolone con la Valenzana

Barbero: «Nessun allarme, i ragazzi erano stanchi»

LUSERNA. Seconda delusione per il popolo vercellese: la Pro, dopo il Cuneo affronta un'altra stella del torneo Interregionale, ma pur cambiando la rivale il risultato è lo stesso di martedì sera e dopo lo 0-1 a favore della squadra della Provincia Granda ecco un altro 0-1, stavolta nella bisaccia della Valenzana.

Ma se il risultato, per convenzione calcistica, di questi tempi non conta nulla, quel che invece inizia a suonare come un campanello d'allarme è invece il gioco espresso dai Mottiani. Che rispetto a una settimana fa, pur con tutte le debite proporzioni, ha fatto un passo indietro.

Contro gli orafi la Pro è mancata nel gioco corale, quello che era piaciuto molto nelle prime due uscite. Ma in attacco i troppi errori di palleggio e di tenuta della sfera in pratica hanno costretto il centrocampo a non abbandonare troppo le posizioni, con la conseguenza che la squadra non è riuscita ad esprimersi al meglio. E se poi accade che la difesa non sia granitica in una giornata così così ecco che alla fine i conti tornano (per la Valenzana).

Inizialmente mister Motta ha presentato una formazione schierata con Mordenti tra i pali, Albonetti, Dal Compare, Garlini e Groppi da destra a sinistra in difesa, il giovane Barison, capitan Col, Beghetto e Barbieri a centrocampo, Bagnoli e Righi in attacco.

Cavaliere è entrato nella ripresa al posto di Col Ma anche il suo ingresso non è servito a cambiare il risultato della Pro

Ma nonostante i propositi nel primo tempo la partita della Pro è corsa via piatta come il mare in un giorno di bonaccia, tanto che la porta alessandrina non ha corso un pericolo (unica eccezione una punizione centrale di Beghetto). E al 35' la Valenzana ha addirittura messo a segno la sua stilettata: Garlini ha perso palla e sull'immediato cross Conti ha anticipato Dal Compare mettendo la sfera alle spalle di Mordenti. Sarà il gol che deciderà il test-match.

Nella ripresa, indisponibile Fabbrini per un improvviso mal di schiena e fuori uso Ragagnin (dopo la «pulizia» al ginocchio riprenderà a metà mese), Motta ha via via schierato Di Matteo (è subentrato a Righi), Motta (Dal Compare), Testa (Barison), Cavaliere (Col), D'Agostino (Beghetto) e Teti (Mordenti). Proprio quest'ultimo è stato tra i più incisivi in una squadra che nella ripresa ha fatto qualcosa in più, andando due volte vicino al pareggio nel finale. In entrambi i casi è stato bravo il portiere Tarantini a sventare la minaccia con due belle parate.

Così come l'estremo difensore della Valenzana era stato bravo a bloccare una conclusione di Di Matteo in avvio di secondo tempo.

«Ma siamo andati decisamente meglio di martedì con il Cuneo - dice il ds Barbero -. La squadra nel secondo tempo si è espressa su buoni livelli creando diverse palle-gol. Teniamo conto che i ragazzi hanno lavorato tantissimo e qualcuno aveva le gambe imballate».

Stamane la Pro svolge l'ultimo allenamento, poi nel pomeriggio il «rompete le righe». Si ricomincerà martedì pomeriggio sotto il sole di Vercelli al campo Belvedere. **[r. eyn.]**

Calendario C2

Domani alle 10 le 17 giornate

VERCELLI. Domani alle 10 nasceranno i calendari di C1 e C2 nella sede della Federazione gioco calcio. Il cervellone in pochi secondi stilerà l'ordine delle 17 gare, ovvero il cammino della stagione '98-'99.

La prima partita è in cartellone domenica 6 settembre, la chiusura a metà maggio. Poi ci saranno le tradizionali soste di novembre, delle festività di fine anno (si dovrebbe comunque giocare domenica 27 o il 3 gennaio in ossequio alle schedine di Totocalcio e Totogol) e di inizio marzo.

In linea di massima la Biellese dovrebbe esordire in casa (il La Marmora il 13 settembre è riservato a un'altra manifestazione sportiva) mentre Pro e Borgosesia hanno chiesto di debuttare in trasferta. I bianchi in quanto il Piola ospiterà un torneo nazionale Allievi, i granata essendo in corso i lavori di adeguamento alla nuova categoria del Comunale di via Marconi. Anzi il Borgo ha chiesto di giocare fuori casa anche la terza o quarta giornata. **[p. m. f.]**

Pur sconfitto (0-3) nella gara di Aosta

Borgo col Torino buone indicazioni

Galeazzi al suo terzo anno con la maglia granata è stato tra i migliori ieri contro il Torino

AOSTA. Tre a zero per il Torino ma buone indicazioni per mister Lele Domenicali. Il Borgosesia non ha sfigurato con l'undici di Emiliano Mondonico e l'allenatore valsesiano dai novanta minuti disputati ieri ad Aosta ha capito dove occorrerà lavorare con maggiore attenzione nei prossimi giorni.

«Certo le due categorie di differenza si sono fatte sentire - racconta a fine match il ds Paolo Guidetti -. Inoltre per noi era la prima vera partita, comunque l'impegno ci è servito: sono emersi i nostri punti deboli, così alla ripresa degli allenamenti si cercherà di intervenire proprio in quei settori».

Per il Borgosesia si è trattato di un incontro in salita e Guidetti ricorda che sarà così tutta la stagione: «Dovremo sempre lottare fino all'ultimo e iniziare a entrare in questo ordine di idee già durante la preparazione non può che fare bene».

Il Torino è andato a segno nel primo tempo con Artistico, poi ha arrotondato il successo con una doppietta nella ripresa. Sul versante valsesiano Domenicali oltre a Oddo, Zito, Pellegrino e Scienza ha dovuto rinunciare anche al portiere Dan bloccato in mattinata da un improvviso problema fisico.

Questa la formazione del Borgosesia: Sannino; Paganini (46' Danimi), Dotti; Galeazzi, Sironi, Paladin; Nicolini, Pini (46' Panella), Casu (46' Simonelli), Misso, Siazzu. **[i. fo.]**

IN PROMOZIONE

Gli azzurri, modificata di poco la rosa, puntano a Frasca

Trino a caccia di un bomber

Raduno il 20 agosto, resta mister Fait

TRINO. Poche cessioni ed acquisti mirati per rafforzare la squadra: questa la politica della dirigenza dell'A.C. Trino che riproporrà ai nastri di partenza del prossimo campionao, un gruppo di ragazzi affiatato, sotto la guida sapiente di Attilio Fait.

Il raduno è fissato per giovedì 20 agosto. La rosa è pressoché completa. Nei giorni scorsi sono stati perfezionati gli acquisti di Gigliotti dal Seo Borgaro (ex Crescentinese), Beppe D'Andrea dal San Carlo, i portieri La Terra (lo scorso anno uno solo in prestito, dalla Biellese) e Bernaudo.

La dirigenza sta ancora trattando una punta, che potrebbe essere Frasca del Pro Settimo o un bomber che lo scorso anno ha giocato in una squadra di Eccellenza della cintura torinese. Ci sono anche alcune partenze. Il portiere Luca Bigatti è andato al Santhià, Sebastiano Casto al Palazzolo, Mangani e Cavalli torneranno alle società di appartenenza per fine prestito e per Cuzzilla si sta cercando una sistemazione.

Mister Attilio Fait

Discorso a parte per «Tato» Petrone. Il suo cartellino è del San Biagio, ma è probabile che il Trino riesca a trattenere il bomber, determinante in diverse situazioni la scorsa stagione. Forte dello splendido girone di ritorno del passato torneo, dove ha totalizzato 24 punti (una media promozione), il Trino cerca di riprendere quest'anno da dove aveva smesso. Il mister Fait, lo scorso anno subentrato a Bergamo, ha la possibilità di cominciare il campionato impostando la squadra a suo piacimento.

Infine ci sono delle novità nello staff dirigenziale. Daniele Paulato rimane nella società ed affiancherà il presidente Eugenio Favero ed il vice Guido Alandi, che dopo le dimissioni di Roberto Picco, ricopre anche l'incarico di responsabile tecnico del settore giovanile, la cui parte organizzativa ed amministrativa sarà curata da Zeno Avanzo.

«La società sta valutando - spiega Guido Alandi - dopo le dimissioni di Giancarlo Teglia e Mario Bertaglia, di allestire un nuovo staff tecnico altrettanto valido per la scuola calcio».

Lo sponsor ufficiale del Trino è Riso Gallo ma la dirigenza ha aperto alcune trattative per averne uno anche tecnico.

Riccardo Coletto

VOLLEY

Ultimi ritocchi per le squadre iscritte al campionato di B1 femminile

Giletti: «Saremo la sorpresa»

Manavella parla delle ambizioni della matricola

BIELLA. Mentre i dirigenti della Pink Volley sono ancora all'opera per completare l'organico da mettere a disposizione di coach Francesco Montemurro, quelli del Giletti Gattinara attendono solamente il 29 agosto per presentare la squadra , sulla carta una delle più forti della serie B1.

«Mi sono limitato a concretizzare le direttive del presidente Eusebio Fantini - dice Marco Robiolio, direttore sportivo del Giletti -. Toccherà alle giocatrici e all'allenatore, esordiente in questo campionato, ma quale ex giocatore molto preparato tecnicamente e tatticamente, confermare questa squadra ai vertici della serie B1».

Luca Manavella ha chiuso una carriera da giocatore, che l'ha portato a difendere i colori di Novara (per ben 6 stagioni), Vercelli, Santhià e Biella, per aprirne una da allenatore nel modo più difficile.

Coach Luca Manavella

«La scelta dei dirigenti del Giletti è stata rischiosa tanto quanto la mia decisione di accettarla - conferma Manavella -. Tutti ci indicano tra le "grandi" del campionato e saremo quindi costretti a vincere sempre. Per qualsiasi allenatore, ancor più se esordiente, questa è una situazione difficile da gestire ma è anche il motivo principale che mi ha spinto ad accettare l'offerta. Sono sempre stato attratto dalle imprese difficili. La prima cosa che chiederò alle giocatrici è umiltà e determinazione. So che alcune sono delle fuoriclasse di livello mondiale ma quando si snobbano gli avversari tecnicamente più deboli si finisce sempre con il compromettere gli sforzi di un'intera stagione». Il «dream team» di Gattinara farà il suo esordio il 20 settembre in un quadrangolare a Romagnano.

In settimana la Pink Volley ufficializzerà un nuovo acquisto. «Abbiamo trattive ben avviate per una giocatrice di banda e una schiacciatrice - dice il presidente Carlo Vineis -. In settimana è atteso a Biella coach Francesco Montemurro, per una breve visite, e speriamo di accoglierlo con questa notizia». **[w. d. b.]**

ZOOMARK
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA
VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA, L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FEDELI AMICI. VISITATECI IN QUESTO SCONTI PARTICOLARI E VARIE OFFERTE 3x2 SUI PRODOTTI ALIMENTARI.
Per tutto AGOSTO continua la
"GRANDE PROMOZIONE SCORTA VACANZE"
• Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze Selezionati e Garantiti
• Toelettatura Specializzata con possibilità di lavaggio Self-Service
• Reparto specializzato di Acquariologia con piante e peschi di ongi provenienza
APERTO TUTTO AGOSTO
BIELLA VIA CANDELO, 60 • Tel. 015 / 405724
ORARIO ESTIVO: 9-13 - 14,30-19,30

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.